Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 42. GIOVEDI' 12 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/486039; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627659. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3522 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15[illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80212

Firenze, vigilia agitata per la Cosa 2

La nuova sinistra nasce tra le liti

ROMA. Cominciano domani, e terminano sabato, al Palasport di Firenze, gli Stati generali della sinistra. All'appuntamento con l'evento che sancisce la nascita della «Cosa 2» sono stati invitati tutti i leader di partito. Scontata l'assenza di Umberto Bossi. Ma non ci saranno nemmeno Silvio Berlusconi e Fausto Bertinotti. Il segretario di Rifondazione attacca: «Non ci saremo: accettiamo l'iniziativa guardandola con interesse e distacco. Siamo rimasti soli a difendere la classe operaia». Sui lavori degli Stati generali aleggia la proposta del premier inglese Tony Blair, che ha vagheggiato una nuova «Internazionale dei democratici». **Martini A PAG. 9**

IL CONGEDO DELLA PAROLA PARTITO

IL mistero della «Cosa 2» comincerà a disvelarsi oggi a Firenze, dove Massimo D'Alema ha voluto riunire da giovedì a sabato gli «stati generali» della nuova formazione di sinistra che segnerà la seconda metamorfosi del vecchio pci dopo otto anni, travagliati e fortunati insieme, di transizione pidiessina. La nuova metamorfosi amputerà emblematicamente, in maniera netta e definitiva, quel che restava dei tradizionali simboli comunisti nella bandiera e nella ragione sociale del pds. Sparirà dal logo la falce e martello, già ridotta a dimensioni pudiche, resterà invece la quercia affiancata da una rosa rossa; gireranno attorno la rosa, a guisa di cornice circolare, le quindici stelline segnaletiche del socialismo europeo. Ma la modifica del simbolo conterrà un'allusione estremamente significante sul piano storico e ideologico: la scomparsa della gravida parola «partito». Non leggeremo più intorno alla sagoma stilizzata della quercia «partito democratico della sinistra»; leggeremo soltanto «democratici di sinistra».

E' senz'altro qui, nel congedo dalla parola «partito», più ancora che nel congedo dalla falce e martello, il vero e più profondo senso simbolico di questa terza trasfigurazione dell'antico pci e delle novità che la conferenza fiorentina sembra promettere alla sinistra italiana nel suo complesso. Sul piano storico va ricordato che il «Partito», il sacrale e maiuscolo concetto di «Partito», fu un'in-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

GENERAZIONE TARGATA D'ALEMA

ANEDDOTICA della Cosa 2. Gigi Covatta, emissario di Giuliano Amato, *«si scanna per i delegati»* - l'espressione è la sua - con l'altra anima dei socialisti italiani approdata nella Cosa 2, cioè i laburisti di Valdo Spini. Lo stesso Spini propone ai pidiessini - raggelandoli o facendoli scoppiare dalle risate - di far guidare il nuovo soggetto politico da «un caminetto, composto da D'Alema e da un rappresentante per ogni nuova componente». E Pierluigi Romita, il socialdemocratico che passando dieci anni fa dal psdi al psi di Bettino Craxi si assicurò un'altra stagione politica e ora pensa di ripetere la stessa ingegnosa operazione con il pds di D'Alema, magari offrendo un modello per il socialdemocratico Caria, per il lombardiano Ruffolo, per l'ex-dc Paolo Cabras, per il repubblicano Giorgio Bogi, quello che Giorgio La Malfa tratta ancora da traditore.

L'unico grande acquisto della Cosa 2 è Pierre Carniti (ma lui di fatto già c'era): tutti gli altri grandi nomi, da Carlo Azeglio Ciampi allo stesso Giuliano Amato, hanno preferito ritagliarsi una posto più defilato nella Fondazione. Così, dopo aver guardato questa galleria di personaggi, è legittimo porsi la domanda se valeva davvero la pena di organizzare un evento enfatizzandolo con il titolo roboante «gli stati generali» della Cosa 2. Per raggiungere un simile obiettivo, *l'obiettivo Romita*, un convegno era fin troppo.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

L'Italia appoggia gli Usa sull'intervento, grazie di Washington

Clinton dà 7 giorni all'Iraq

Prodi a Saddam: ispezioni o sarà guerra

ROMA. L'Italia corregge il tiro sull'Iraq e Washington le fa i complimenti. All'indomani della dichiarazione italo-russa in favore di «sforzi diplomatici per risolvere la crisi», Romano Prodi ha dichiarato che «le ispezioni dell'Onu devono essere trasparenti e su tutto il territorio dell'Iraq altrimenti il conflitto non è evitabile». E Dini ha aggiunto che «una dichiarazione unilaterale di indisponibilità delle basi Usa e Nato in Italia avrebbe l'effetto contrario a quello auspicato, privando l'azione diplomatica di credibilità». La Casa Bianca ha accolto «con molto piacere» queste parole, sottolineando la «forza della partnership» con una dichiarazione del portavoce di Clinton. Sulla portaerei Usa «George Washington», che incrocia a ottanta chilometri al largo del Golfo Persico, il generale Anthony Zinni, cui il presidente Clinton ha affidato il comando delle forze statunitensi, ha detto «siamo pronti a colpire l'Iraq entro una settimana». **Chiesa e Molinari ALLE PAG. 2 E 3**

I DUBBI AMERICANI

Lo strano flirt con l'orso russo

WASHINGTON. Come mai il governo italiano ha deciso di associarsi in maniera così visibile a Mosca in questa fase della crisi irachena? E' una domanda che circola con insistenza a Washington (nella foto, il presidente Clinton). **di Robiliant A PAG. 3**

TROPPI ERRORI

FRANCAMENTE, in questa crisi irachena tutti stanno accumulando degli errori. Mettiamo da parte Saddam Hussein che gioca sulle spalle del suo popolo una sinistra partita a rimpiattino con gli Stati Uniti. Sappiamo qual è la sua etica, sia nelle cose interne quando decapita i suoi parenti e usa armi chimiche contro la popolazione civile, sia in quelle internazionali quando aggredisce i Paesi confinanti.

Errori ne stanno facendo gli Stati Uniti, che dànno all'opinione pubblica mondiale la sensazione che il braccio di ferro ingaggiato con l'Iraq non mira tanto al rispetto delle risoluzioni delle Nazioni Unite quanto a risolvere una partita con Saddam Hussein lasciata aperta dall'operazione Desert Storm. Questo è il messaggio che proviene dal Congresso e che Casa Bianca e Dipartimento di Stato non smentiscono nei fatti: non è un messaggio che possa essere condiviso dalla Comunità internazionale nel suo complesso, né dai Paesi arabi in particolare.

Gli inglesi, ancor più che commettere errori, si comportano come se le regole della politica estera e di sicurezza europea non esistessero. Si direbbe d'altronde che essi amano le guerre: quella delle Falkland rinverdì la popolarità della signora Thatcher e quella del Golfo si rivelò fruttuosa sia sotto il profilo del prestigio

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 5 SESTA COLONNA

Via al colosso bancario

L'Imi dice sì alla fusione col San Paolo

ROMA. L'Imi accoglie l'offerta di fidanzamento del San Paolo di Torino (nella foto, il presidente Gianni Zandano). La decisione, approvata ieri all'unanimità dal consiglio dell'istituto di Luigi Arcuti, dà il via alla nascita del maggior gruppo bancario italiano. I grandi azionisti hanno convenuto di dar vita ad un «patto di stabilità» che garantirà per tre anni al nuovo mega-polo la tranquillità. Vi parteciperanno anche Cariplo e Montepaschi. **Sacchi A PAG. 14**

Polemica sulla sicurezza. Burlando: investiremo mille miliardi. Necci indagato per il servizio ristoro

Scontro fra treni, è il mese nero delle Fs

Tamponamento alla Stazione Termini, 15 feriti

ROMA. Una motrice tampona un treno in uscita dalla Stazione Termini: il mese nero delle Ferrovie continua con quindici passeggeri contusi (sei ricoverati e nove dimessi). E' accaduto alle 16,45 di ieri: il treno Roma-Pisa delle 16,35 era appena partito e stava lentamente acquistando velocità. Prima di uscire completamente dalla pensilina, il macchinista ha azionato il freno. Dietro l'ultima carrozza si era mossa però anche la motrice che, in precedenza, aveva trainato i vagoni fino al limite del binario 19. Il macchinista della motrice non si è accorto che il treno si era fermato e lo ha tamponato. Mentre torna a infuriare la polemica sulla sicurezza, il ministro dei Trasporti Burlando annuncia la presentazione di un disegno di legge che stanzia mille miliardi. Sul fronte giudiziario si complica la situazione per Lorenzo Necci, coinvolto nell'inchiesta sulla ristorazione nei treni. **Daniele e Fossi A PAG. 5**

La Borsa sfonda quota 20 mila

Piazza Affari continua la corsa-record
Mediobanca vara l'aumento di capitale

di Ugo Bertone ALLE PAGINE 14 E 16

Veleni sul vescovo di Napoli

«Mons. Giordano indagato per usura» ma era una notizia senza fondamento

di Fulvio Milone A PAGINA 13

Gioca con la pistola, fulminato

Cosenza, tragica fine di un undicenne
Nuoro: ragazzo spara, muore coetaneo

SERVIZI A PAGINA 13

DA SABATO CON LA STAMPA

Specchio racconta storie di boxe

IL CASO FRANCA RAME

LA COMMEDIA DEL DOPPIO DISONORE

IL 9 marzo del 1973 le cose sarebbero andate proprio come nella più faziosa commedia di Dario Fo il giullare, l'inattendibile, il cialtrone. I cinque neofascisti che avevano caricato a forza Franca Rame su un furgone bianco, e poi l'avevano violentata a turno, e le avevano tagliuzzato il corpo, e le avevano spento delle sigarette addosso, e le avevano gridato frasi non trascrivibili, erano collegati a ufficiali dei carabinieri della Divisione Pastrengo. Quei criminali erano di casa nella caserma di via Lamarmora, pieno centro di Milano. Di più, «la notizia dello stupro della Rame in caserma fu accolta con euforia» e il generale Giovanni Battista Palumbo, comandante della Pastrengo, «era festante come se avesse fatto una bella operazione di servizio».

C'è di che trasecolare. Le parole riportate tra virgolette non appartengono alla fantasia politico-teatrale del nostro discusso premio Nobel. Descrivono venticinque anni dopo la realtà di quel giorno, così come la ricorda un servitore dello Stato, il generale dell'Arma in pensione Nicolò Bozzo, protagonista della lotta contro il terrorismo di sinistra lungo tutto il decennio successivo, oltre che di un meno noto braccio di ferro con i cc iscritti alla loggia P2.

Il racconto del generale Bozzo, inciso sui nastri di Radio Popolare, non ha dato luogo finora ad alcuna smentita o rettifica. Al contrario, coincide con la ricostruzione dello stupro di Franca Rame cui è pervenuto il giudice istruttore Guido Salvini, nell'ambito della sua sentenza di rinvio a giudizio depositata il 3 febbraio scorso sull'eversione nera degli Anni Settanta.

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Pareggi esterni, ne approfitta solo la Lazio. Risorge il Napoli

Juve e Inter, tutto come prima

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
MUTUI CASA
ACQUISTO - RISTRUTTURAZIONE - LIQUIDITÀ
FORUS

TUTTO come prima. Sempre quattro punti fra Juventus e Inter, bloccate, rispettivamente, a Brescia e a Firenze. Ne approfitta soltanto la Lazio, non l'Udinese di Bierhoff, zero a zero a San Siro con il Milan (ci può stare), e nemmeno il Parma, al quale il rognoso Piacenza ha imposto un pareggio che, di sicuro, non metterà di buon umore la famiglia Tanzi, che non più tardi di lunedì aveva strigliato la squadra. La domenica del rancore e delle topiche arbitrali (Messina, Bolognino) ha prodotto un mercoledì meno incendiario. In quel di Lecce, la Roma è stata risarcita (?) con un rigore contestatissimo. A Brescia, in compenso, non ne sarebbe stato decretato uno a favore di Hubner, a sentire i lombardi. E visto che siamo in tema, di rigori ne sono stati assegnati globalmente quattro, tutti nel primo tempo. Un'impennata statistica, in rapporto alla colpevole flessione registrata nelle ultime giornate e, soprattutto, alla media stagionale (che è di 3,5 a giornata). Che Baldas abbia alzato di nuovo la voce?

Fuochi d'artificio fra Bologna e Bari (ed ennesima doppietta di Roberto Baggio). Non tutti i pareggi sono uguali: l'1-1 dell'Inter pesa più di quello juventino. Non solo perché tiene a distanza la Fiorentina, ma anche perché scaccia gufi e civette dal trespolo di Simoni. La Juventus era reduce da cinque vittorie consecutive, la Fiorentina da tre. Meglio Batistuta di Ronaldo, entrambi a segno. L'Inter (un tiro, un gol) era in crisi di gioco e di risultati: ha ritrovato Fresi e un solido punto d'appoggio. Non è poco. A Brescia, botta e risposta tra Inzaghi e Savino, il primo marcatore in campionato di Ronaldo. Su tutti e su tutto, uno spicchio di favola. L'esordio assoluto in serie A di Nwankwo Kanu. Era stato operato al cuore, sembrava perso per lo sport. Ha ritrovato la strada maestra. Buon viaggio.

Roberto Beccantini

Continua la caccia alla banda. L'industriale: «Li perdono, sono dei poveracci»

Soffiantini, fotocopiati i dollari

Disperato Sos ai rapitori di Alessandra Sgarella

BRESCIA. «Spero che il Signore perdoni i miei carcerieri». All'uscita dall'ospedale Giuseppe Soffiantini ha ancora detto: «Direi loro di cambiare mestiere. Sono dei poveracci, disposti a tutto». Quanto ai dollari del riscatto, ieri ci si è affannati a sostenere che quei biglietti avrebbero subito un trattamento laser, ma non era vero: le banconote sono state solo fotocopiate. Intanto, la famiglia di Alessandra Vavassori Sgarella ha lanciato un disperato appello ai rapitori: «Fateci sapere che è ancora viva». **Blanconi, Colonnello Ostolani e Tessandori ALLE PAG. 10 E 11**

OGGI

di Guido Ceronetti

Un tremendo combattimento finale per le anime è stabilito.
Plotino, *Enneadi*, lib. I, 6, 7

NATURALE?
SOLO
DALLA NATURA
Aboca
VERO NATURALE, VERO PROGRESSO

Ieri pranzo con Prodi dopo le intese sull'Iraq e sul commercio

I trionfi italiani di Eltsin

Torna a Mosca con due successi politici

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri la stampa moscovita, con varietà d'accenti ma unanime in sostanza, inneggiava all'Italia come a un «partner strategico» della Russia. Qualcuno, come il Kommersant Daily, ha addirittura parlato di un prossimo sorpasso italiano della Germania, a tutt'oggi saldamente in testa a tutti nei rapporti economici con Mosca. Del resto anticipando quanto - nella conferenza stampa congiunta con Franco Bernabé, Rem Viakhirev (Gasprom) e Giorgio Fossa - il primo vicepremier Nemtsov si è augurato possa avvenire.

Tutto è andato bene: la politica (con il documento congiunto sull'Iraq che ha rilanciato la Russia), l'economia (con una raffica di accordi, un sacco di prospettive, un bel gruzzolo di miliardi di cui la Russia ha enormo bisogno), l'immagine (niente intoppi, senza gaffes, senza malori visibili). Bel successo per Boris Eltsin che torna in patria avendo in parte rimosso la coltre di isolamento e di diffidenza che era tornata a coprire le cupole del Cremlino.

In mattinata il mondo imprenditoriale italiano si era riunito al Grand Hotel per rendere omaggio all'ospite, padre-padrone di uno dei mercati più succulenti del pianeta. L'assemblea era stata riunita nell'albergo dove il Presidente russo alloggiava, palesemente per evitargli un ulteriore spostamento nel giorno finale, il terzo, quando la fatica avrebbe potuto farsi sentire.

Come tutti gli appuntamenti del programma italiano anche questo era stato accuratamente calcolato per ridurre al minimo indispensabile i rischi di affaticamento, di stress. Cortissima era stata l'unica conferenza stampa del secondo giorno, solo quattro domande, due per gl'italiani e due per i russi; brevi tutti gl'incontri politici, nessuno dei quali - era stato discretamente fatto sapere in anticipo - avrebbe dovuto toccare il limite delle due ore.

E anche l'incontro con gl'industriali è stato breve, ridotto all'essenziale. Un saluto veloce e poi via all'ultimo appuntamento: la colazione a Palazzo Chigi, con Prodi, le rispettive consorti e la figlia Tatjana, che ha finalmente fatto la sua apparizione pubblica in veste di figlia più che di consigliera per l'immagine. Probabilmente si deve anche alle sue cure se le cose sono andate a Roma meglio che a Stoccolma, o a Denver, l'anno scorso.

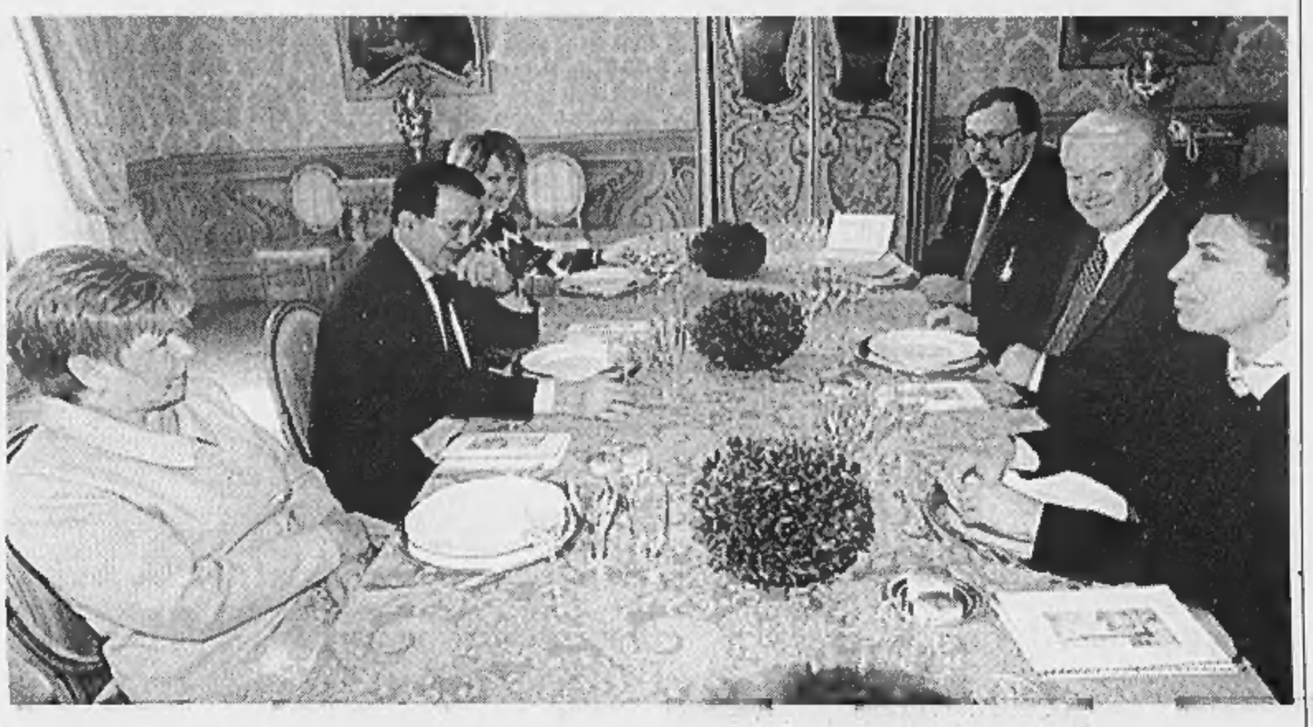
A Palazzo Chigi solo cinquantasette minuti, troppo pochi per godersi il pranzo, a base di gnocchetti ai funghi porcini, spigola al vapore, melanzane al radicchio, torta bavarese e croccantini allo zabajone, con innaffiamento di Grechetto. E breve rassegna delle truppe in cortile. Per fortuna che il programma era stato leggero, poiché Boris Eltsin è apparso comunque molto provato. Al punto che ha dato l'impressione, a un certo momento, di perdere l'equilibrio e ha dovuto mettere avanti il piede sinistro per ricuperare, mentre il capo della guardia presidenziale accennava a venirgli in soccorso.

Superato il momento critico Boris Eltsin è salito sulla sua Zil, mentre Romano Prodi, cravatta blu e abito grigio, osservava l'auto uscire dal cortile. Era circa l'una un quarto. La visita era finita e cominciavano le polemiche italiane: ha fatto bene Prodi a firmare con Boris un documento congiunto sull'Iraq? Oppure Dini e Prodi si sono fatti intrappolare da Primakov? Grattacapi correnti, che potrebbero diventare più seri se Washington tirerà diritto e Saddam non concederà ciò che, forse, aveva riservatamente promesso al ministro degli Esteri russo.

E via verso Fiumicino, dove l'Iliushin di Eltsin aspettava sulla piazzuola già con il muso verso la pista. Particolare davvero curioso: tutti e quattro gli aerei che hanno portato la delegazione russa erano stati parcheggiati fin dall'arrivo in modo da non rendere necessaria, in caso di emergenza, le operazioni di traino con gli automezzi speciali.

Nel giro di venti minuti sono partiti, dopo l'aereo presidenziale, anche il velivolo di riserva, l'Iliushin 62, sul quale viaggiava una parte del seguito, e il Tupolev dei giornalisti. Il cargo che aveva portato a Roma le tre Zil presidenziali è partito qualche ora dopo.

Giulietto Chiesa



Boris Eltsin e Romano Prodi (alla sua destra Naina Eltsina) a pranzo
Sotto, l'incontro tra Eltsin e Giovanni Agnelli
In basso, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

«L'industria crede nella Russia»

Firmati contratti per novemila miliardi

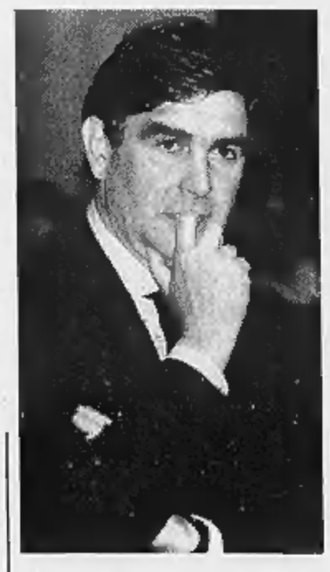
ROMA. La stretta di mano «alla russa» fra Romano Prodi e Boris Eltsin ha chiuso la terza ed ultima giornata della visita del Presidente russo in Italia, dedicata alla firma di contratti per un valore complessivo di 9000 miliardi di lire. Con un reciproco auspicio che le intese fra grandi aziende aprano ora la via della Russia alla piccole e medie imprese italiane. «Si tratta di accordi potenti per dimensione e durata» ha detto Prodi davanti ad una folta platea di industriali dei due paesi riuniti al Grand Hotel. «E' stata la capacità di Boris Eltsin di guardare avanti - ha aggiunto il presidente del Consiglio - che ha consentito questi risultati che non sono intese settoriali ma coinvolgono tutta l'industria». «La nostra reciproca scommessa - ha concluso - è nella reciproca dipendenza in futuro fra le nostre economie». Ma secondo il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, «non si tratta di una scommessa molto rischiosa» perché «la Federazione russa è in grado di assumere un proprio profilo nel nuovo quadro internazionale». Nella platea del Grand Hotel si respirava in effetti più ottimismo che dubbi, nonostante le incertezze legate al processo di riforme economiche ed alla stabilità politica in Russia. «Gli accordi di oggi fra grandi imprese - sintetizza il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa - aprono la strada di Mosca a grandi prospettive per le nostre piccole e medie imprese, creando nuove opportunità e la possibilità di una vera svolta nell'interscambio nel 1998». La garanzie di una crescita verticale che appare possibile viene - ha aggiunto Fossa - «dalla tranquillità che può offrire la Sace» che «dopo aver risolto i vecchi contenziosi» offre ora «un tipo di garanzia senza la quale era impensabile per i piccoli andare in Russia». Alle piccole e medie imprese si è rivolto con un appello anche il primo vicepremier del Cremlino, Boris Nemtsov. «Non dovete avere paura, venite, tutto si può risolvere - ha detto davanti alla platea di industriale - e già a maggio ci sarà un incontro bilaterale con il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, per affrontare gli eventuali problemi sorti nella collaborazione bilaterale». Nemtsov ha poi annunciato che presto gli Eurobond russi «saranno presenti sul mercato italiano».

I mega-contratti firmati ieri hanno come protagonisti Fiat, Eni, Tecnimont, Breda e Merloni. «Dopo oltre 30 anni la Fiat torna in Russia e rientra non solo da un punto di vista tecnico ma anche industriale, produttivo e commerciale», ha detto l'amministratore delegato Paolo Cantarella, dopo aver firmato l'atto di costituzione della joint venture automobilistica «Zao Nizhegorod» con il presidente della OAO Gaz, Nikolai Pughin ed il rappresentante della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Investimento previsto: 850 milioni di dollari (1500 miliardi di lire). «Adesso - ha aggiunto Cantarella - dobbiamo partire rapidamente con la produzione». La capacità produttiva a pieno regime sarà di 150 mila vetture l'anno. L'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, ha invece firmato con la Gazprom l'«intesa strategica» fra i due colossi dell'energia, valutata dai russi 3 miliardi di dollari. «Abbiamo sugellato un'alleanza - ha commentato il vicepremier Nemtsov - che si svilupperà sul gas e sul petrolio, in Europa e in Cina. Ma abbiamo progetti anche in Africa, in Asia». Per Franco Bernabè comunque il «cuore dell'accordo» è «lo sviluppo dei giacimenti nella regione di Astrakhan», una delle regioni più ricche di minerali della Federazione (insieme alla Siberia). L'Eni entrerà anche nel capitale della Gazprom e prevede di investire in attività minerarie 20 mila miliardi nei prossimi 4 anni. Inoltre, dietro l'angolo, c'è la grande partita per i gasdotti nell'area del Mar Caspio, che tocca i delicati equilibri politici con i nuovi Stati dell'Asia centrale. «Gazprom è l'unica infrastruttura di accesso ai mercati occidentali, c'è un clima positivo per un loro nuovo sviluppo» ha sottolineato Bernabè. La lunga giornata dei mega-accordi ha registrato anche le altre tre firme annunciate della Merloni (fabbrica di elettrodomestici, valore 180 miliardi), della Tecnimont (impianti chimici per 500 milioni di dollari) e della Breda (autobus a San Pietroburgo per 360 miliardi di lire). **[m. mo.]**

LA FIRST LADY

«Come vorrei vivere a Roma»

ROMA. «A Roma ci vivrei, non foss'altro che per i monumenti». Naina Eltsin ha confidato questo irrealizzabile desiderio ad uno dei suoi «angeli custodi» italiani mentre ammirava le meraviglie della Città Eterna nella sua passeggiata «in incognito» martedì sera. La moglie del presidente russo ha espresso anche l'auspicio di «tornare presto» in Italia, un Paese che l'ha affascinata soprattutto per «le bellezze artistiche e la natura». Naina ha «conquistato» gli uomini della scorta per l'affabilità. Erano in tre gli «angeli custodi» italiani, tutti «graduati», nessun agente semplice. «E' una persona estremamente cordiale e aperta. Con noi parlava tramite l'interprete, ma non ci ha mai ignorato come invece a volte fanno alcuni personaggi importanti, soprattutto gli italiani». Dunque un buon ricordo per gli uomini della sicurezza della moglie del Presidente russo che, durante le sue «giornate italiane», ha avuto programmi quasi completamente diversi da quelli del marito. [Agi]



Cantarella: dopo trent'anni la Fiat rientra non soltanto dal punto di vista tecnico ma anche industriale produttivo e commerciale

PERSONE

L'attrice e l'Arma

SE è vera, come dissero anni fa un paio di violenti neofascisti, come dice il giudice istruttore Guido Salvini, come conferma il generale dei carabinieri in pensione Niccolò Bozzo, l'infamia è tale che neppure il quarto di secolo intanto trascorso la attenua, che ancora per la ripugnanza si fa fatica a parlarne.

Il 9 marzo 1973, a Milano, alcune canaglie sequestrano Franca Rame; la imprigionano in un furgone in movimento per le vie della città, la picchiano, la violentano, la scaricano: per vendicarsi della sua attività in teatro, in Soccorso Rosso, nell'ambito dell'estrema sinistra. E' una donna: le botte che è facile darle sono destinate pure a punire la sua pretesa di voler essere una donna che possiede, applica e propaganda idee proprie. E' bella, attraente: la violenza che mortifica la sua bellezza esprime pure l'incredula rabbia verso una grande bionda che non s'accontenta di piacere agli uomini, che umilia la gretta rassicurante certezza virile secondo cui soltanto le brutte frustrate si occupano di politica. E' un'attrice: l'aggressione vuole castigare la sua volontà d'essere un'attrice che fa teatro politico anziché limitarsi a divertire il pubblico. E' coraggiosa: spezzare il suo coraggio con la sopraffazione è la «lezione» da darle.

Idee sporche, rabbie e intolleranze del genere non appartengono solamente agli squadristi, ai teppisti fascisti. Adesso veniamo a sapere che a suggerire l'azione furono alcuni dell'Arma dei carabinieri della divisione Pastrengo, che la notizia della vigliaccata compiuta rese euforico («Era ora») il comandante di quella divisione: e la nausea, l'indignazione, il timore per il nostro livello di civiltà si fanno ancora più forti, si moltiplicano come nel peggiore incubo nero sudamericano.

DINI

Meno male che finalmente s'è manifestato alla Camera dei deputati, altrimenti si poteva pensare che il ministro degli Esteri Dini fosse sulle nevi in settimana bianca, febbricitante per l'influenza, sotto il sole in vacanza esotica oppure scomparso. Nelle due occasioni che nei giorni scorsi hanno coinvolto i rapporti tra l'Italia e altri Paesi, le discussioni sull'Iraq e l'uccisione di venti persone da parte di piloti militari americani in esercitazione, il ministro degli Esteri s'era mantenuto silenzioso e latitante: neppure concedendo un'ampia intervista s'era pronunciato, mentre al suo posto faceva dichiarazioni il ministro dell'Interno. Come mai, cos'era successo? Le ipotesi possono essere diverse: Dini «l'amerikano» non la pensava come il governo e ha preferito il silenzio al dissenso esplicito; Prodi lo ha messo a tacere; Dini segue la regola di tanti leader politici, non associare mai la propria immagine a circostanze negative; Prodi ha invaso ogni spazio di comunicazione. Sono congetture: sarebbe interessante sapere com'è andata davvero e perché.

ROSSO

Il fatto che l'«Unità», rinnovata da un nuovo direttore, abbia tolto il colore rosso dalla sua prima pagina sostituendolo con quel colore azzurro già tipico dei quotidiani «La Stampa», «La Repubblica», «Il Tempo», è stato interpretato come un simbolo della volontà d'eliminare anche gli ultimi segni comunisti. Ma simili segni contano nulla da un pezzo. Se la decisione risulta simbolica, è magari in un senso più ovvio, già sperimentato e peggiore: che cambiamento significhi sempre essere come tutti gli altri, conformarsi, omologarsi.

Lietta Tornabuoni

Sul Papa

Navarro-Valls contro Izvestia

CITTA' DEL VATICANO. Il quotidiano russo «Izvestia», nell'edizione datata 12 febbraio, scrive che il portavoce vaticano Joaquin Navarro-Valls ha dichiarato ieri alla sua inviata che Giovanni Paolo II avrebbe intenzione di recarsi in visita in Russia entro la fine dell'anno. «Quest'anno - si legge sulla prima pagina del giornale - Giovanni Paolo II ha in programma una visita in Russia; lo ha detto alle Izvestia il portavoce del Pontefice, Navarro-Valls». Ma la notizia è stata smentita dallo stesso Navarro: «Non ho parlato con questa persona, se non insieme agli altri giornalisti del "pool" che ha coperto la visita del presidente Eltsin». «Nessuno dei giornalisti presenti - ha voluto precisare Navarro - mi ha attribuito questa frase, come peraltro risulta anche dalla dichiarazione scritta che ho rilasciato a tutti. La frase che mi è attribuita, dunque, è una invenzione della stessa giornalista». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
Selle srl, v. C. Pisacane 120, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1948
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 11 Febbraio 1998 è stata di 470.516 copie

Dopo l'appello con Eltsin. Dini: inutile dichiarare l'indisponibilità delle basi

Roma corregge la rotta nel Golfo

Prodi: senza ispezioni conflitto inevitabile

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ROMA. L'Italia corregge il tiro sull'Iraq e Washington le fa i complimenti. All'indomani della dichiarazione italo-russa in favore di «sforzi diplomatici per risolvere la crisi», Romano Prodi e Lamberto Dini, sono intervenuti per precisare i punti fermi della linea del governo. Il presidente del Consiglio ha definito il primo con chiarezza: «Le ispezioni Onu devono essere trasparenti e su tutto il territorio dell'Iraq altrimenti il conflitto non è evitabile». Frase in sintonia con la linea Londra-Washington, ma soprattutto un passo avanti rispetto al testo italo-russo, dove si accennava più prudentemente alla necessità di «evitare» le «conseguenze imprevedibili» di «un'azione militare». Il ministro degli Esteri ha aggiunto il secondo punto-cardine, mandando un messaggio al fronte pacifista presente nella maggioranza, diventato rumoroso nell'assenza di una posizione ufficiale: «Una dichiarazione unilaterale di indisponibilità delle basi Usa e Nato avrebbe l'effetto contrario a quello auspicato, privando l'azione diplomatica di credibilità». La Casa Bianca ha accolto «con molto piacere» queste parole, sottolineando la «forza della partnership» con una dichiarazione del portavoce di Clinton. Sempre di Dini il terzo affondo sull'Iraq: «Siamo di fronte a un dittatore spietato che può riconoscere soltanto la forza come controparte». Insomma, toni diversi rispetto a 24 ore prima, quando si invitava la «dirigenza irachena a comprendere tutta la sua responsabilità».

Palazzo Chigi e Farnesina negano che si tratti di una marcia indietro. «La posizione italiana è sempre stata chiara, prima l'opzione diplomatica ma non si transige sull'obbligo di Saddam di rispettare le risoluzioni dell'Onu» sottolineano al ministero degli Esteri. Resta quindi da spiegare il cambiamento di toni e termini, sostenuto da una dichiarazione di Botteghe Oscure contro la «condotta dissennata di Saddam».

Lamberto Dini ha reso noto alla Camera di essere stato in contatto con il Segretario di Stato, Madeleine Albright, mentre il presidente del Consiglio ha parlato con il presidente francese Chirac ed il premier britannico Blair (presidente di turno dell'Ue). «Gli alleati erano al corrente dell'appello italo-russo a Saddam ed erano d'accordo sulla sua utilità» ha sottolineato Prodi. Fonti diplomatiche a Londra e Parigi confermano che «nelle conversazioni si è parlato delle scelte sull'Iraq» ma si celano invece dietro il «no comment» sull'invito italo-russo al Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, affinché si rechi a Baghdad. Argomento sul quale Prodi è tornato anche ieri, ribadendo la necessità di una missione in tempi stretti. Negli ambienti del Consiglio di Sicurezza del Palazzo di Vetro viene però considerata una forzatura diplomatica il sostegno alla pressante richiesta russa - tradita dalla gaffe di Eltsin all'arrivo a Roma - di mandare Kofi Annan in gran fretta davanti a Saddam. La proposta di Mosca è oggetto di discussione in queste ore dietro le quinte fra gli altri quattro membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti e Cina). Washington e Londra temono di mandare Kofi Annan allo sbaraglio, ripetendo il tragico fiasco di Perez de Cuellar a Baghdad nel 1991, che rese inevitabile il «Desert Storm». Per questo, a New York, i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza stanno decidendo i termini di un «mandato forte e comune» per la missione di Annan: compito non facile, viste le differenze che separano Washington e Londra da Mosca e Pechino. Spiega Steffan de Mistura, «ambasciatore» dell'Onu a Roma: «Prima di decidere il suo viaggio a Baghdad, il Segretario Generale aspetta un mandato da parte di tutti i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza per ottenere una soluzione della crisi in atto». Insomma, il testo italo-russo ha forzato i tempi della missione di Annan irrompendo nella mediazione in corso al Palazzo di Vetro: per questo è stato accolto con perplessità dagli alleati, spingendo l'Italia a rassicurarli prendendo le distanze da ogni forma di neutralismo e rimarcando la posizione filo-Onu con toni assai più franchi di quelli usati nelle ultime settimane.

Il «caso» diplomatico ha avuto anche un'inevitabile scia di polemiche in Transatlantico con Forza Italia, Lista Pannella e Ccd uniti nella condanna del «patto neutralista» Prodi-Eltsin, difeso invece da Rifondazione e Verdi fra le molte cautele di An. Gli interventi di Prodi e Dini hanno comunque contribuito a cambiare il clima nella maggioranza dove Cossutta è rimasto solo a ribadire il «no all'uso delle basi».

Maurizio Molinari

FIDEL CASTRO

«L'Italia può scongiurare il conflitto»

L'AVANA. Nella crisi che oppone l'Iraq alle Nazioni Unite e in particolare agli Stati Uniti, l'Italia può svolgere un ruolo importante per evitare un nuovo conflitto nella regione. Lo ha detto all'Avana il presidente cubano Fidel Castro intervenuto «a sorpresa» alla chiusura della Fiera internazionale del libro, alla presenza di vari diplomatici occidentali, tra i quali l'ambasciatore d'Italia Giovanni Ferrero. Castro, ribadendo che per Cuba la mediazione diplomatica «è l'unica strada percorribile per risolvere la crisi in Iraq», ha ripetuto varie volte che «l'Italia può svolgere un ruolo molto importante per evitare un confronto armato» in Iraq. Castro, nel suo intervento, ha attaccato di nuovo la legge «Helms-Burton» - con la quale gli Usa hanno inasprito l'embargo economico contro Cuba - e ha paragonato «l'imperialismo americano all'impero romano che perseguitò i cristiani», un concetto da lui già espresso durante la visita che il Papa ha compiuto a Cuba. [Ansa]

IL CASO

LA DIPLOMAZIA A ZIGZAG

Burnett: non regalate troppo tempo a Saddam
Luttwak: il solito mix di pacifismo e buonismo

A destra la Albright, il ministro americano della Difesa William Cohen e i caccia della portaerei Washington

Il flirt con l'orso russo lascia perplessi gli Usa

WASHINGTON COME mai il governo italiano ha deciso di associarsi in maniera così visibile a Mosca in questa fase critica della crisi irachena? Il comunicato italo-russo di tre giorni fa continua a suscitare sorpresa, curiosità e sguardi perplessi nella capitale americana.

Al Dipartimento di Stato evitano di commentare pubblicamente il comunicato. Semmai, esprimono soddisfazione per la parziale correzione di rotta fatta ieri in Parlamento dal ministro degli Esteri Lamberto Dini. E confidano che al dunque, se davvero si arriverà all'intervento militare, l'Italia si schiererà a fianco del suo principale alleato. Dopo la tragedia a Cavalese, aggiungono, non è il caso di premere più di tanto sul governo italiano per un sostegno più visibile all'azione americana.

Ma al di là dei commenti ufficiali, il comunicato italo-russo fa discutere i conoscitori di cose italiane. «Ciò che più mi colpisce in tutta questa vicenda», dice John Holmes, uno dei massimi esperti sull'Italia prodotti dal Dipartimento di Stato, «è la decisione del governo italiano di associarsi a Boris Eltsin dopo le dichiarazioni francamente un po' bizzarre che il Presidente russo aveva fatto nei giorni precedenti».

Per esempio, ricorda Holmes, «l'affermazione di Eltsin secondo cui un intervento militare porterebbe alla terza guerra mondiale è francamente una sciocchezza. A volte il Presidente russo sembra parlare a vanvera, ad altre sembra voler ricreare un clima di scontro con gli Stati Uniti. Il comunicato incoraggia una soluzione diplomatica? Anche gli americani vogliono una soluzione diplomatica. Ma mi chiedo che bisogno c'era di legarsi così strettamente a Eltsin».

Molti si chiedono se dietro all'enfasi in favore di una soluzione diplomatica non ci sia più semplicemente un desiderio, alimentato dal tradizionale pacifismo all'italiana, di evitare a tutti i costi l'intervento militare. «Ma la situazione non è affatto stazionaria», ricorda Stanton Burnett, direttore uscente del Center for strategic and international studies e autore di diversi libri sull'Italia. «E quando si chiede più tempo per trovare una soluzione diplomatica bisogna anche chiedersi come l'altra parte - cioè l'Iraq - intende sfruttare il maggior tempo a disposizione».

Edward Luttwak, esperto di questioni militari e buon conoscitore della scena italiana, è meno sorpreso di molti suoi colleghi per la posizione del governo italiano. «E' la solita miscela di pacifismo e buonismo», dice ridendo. Ma aggiunge che la decisione italiana potrebbe rivelarsi non del tutto sbagliata. «L'Amministrazione Clinton riconosce alla Russia il suo bisogno di cercare una soluzione diplomatica. Di più: è disposta ad accettarla se i russi sono in grado di trovarla. In questo senso il calcolo italiano potrebbe essere giusto».

Ciò che Luttwak invece non riesce a capire è perché l'Italia non possa esprimere una sua posizione chiara da sola, senza dover ricorrere a comunicati congiunti. «In fondo la posizione espressa nel comunicato di per sé non ha nulla di eccezionale o di riprovevole. E allora perché non fare un comunicato tutto italiano? Perché l'Italia ha sempre bisogno di appoggiarsi a qualcun altro?».

Holmes invita comunque a non esagerare l'importanza del comunicato italo-russo al di là della cerchia di specialisti. «Per l'Amministrazione Clinton questa non è certo una questione di grande rilievo e neppure di medio rilievo. La situazione è molto diversa rispetto a sette anni fa quando la linea pacifista di Giulio Andreotti suscitava effettivamente parecchia irritazione a Washington».

Andrea di Robilant

«Pagate l'Onu»

Scalfaro striglia gli Stati Uniti

ROMA. Dopo i pubblici ringraziamenti al leader russo Boris Eltsin, il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha colto ieri l'occasione per dare un'inattesa puntura di spillo agli Stati Uniti. Non sull'Iraq, certo, ma comunque sul controverso atteggiamento degli americani nei confronti delle Nazioni Unite.

Ieri mattina infatti il Capo di Stato è intervenuto al ventunesimo Consiglio generale dell'Ifad (Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo), un'agenzia dell'Onu che ha sede a Roma. Dopo aver definito «inaccettabile e contrario alla dignità dell'uomo» il fatto che nel mondo d'oggi «circa mille milioni di persone soffrano per la fame e la malnutrizione», Scalfaro ha denunciato «i segnali di stanchezza che si sono avuti negli ultimi anni» da parte di alcuni Paesi che contribuiscono a finanziare le Nazioni Unite. Paesi «che sono inadempienti e che devono essere sollecitati più volte perché sentano il dovere di solidarietà» con le nazioni più povere.

Il Presidente, in verità, non ha mai nominato gli Stati Uniti. Ma è noto che gli americani, in teoria i maggiori contributori dell'Onu, sono da anni in perenne ritardo con i pagamenti. Le Nazioni Unite hanno negli Usa una pessima reputazione e la loro impopolarità è tale che il Congresso, qualche tempo fa, ha bocciato una proposta del presidente Bill Clinton in base alla quale i pagamenti all'Onu sarebbero stati ripresi, anche se quasi dimezzati.

Quello della morosità nei confronti dell'Onu «è un tema che merita un approfondimento», ha detto Scalfaro, «Sono motivate queste inadempienze? Ci sono ragioni? O, forse, ci si è pentiti di aver assunto certi doveri?». L'Italia, diventata ormai uno dei maggiori contributori al bilancio dell'Onu, è in regola con i pagamenti, un fatto che è stato più volte ricordato dalla nostra diplomazia nel corso delle scaramucce sulla riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (il progetto Usa è di allargarlo a Germania e Giappone escludendo l'Italia).

Non a caso Scalfaro, accompagnato dal ministro degli Esteri Lamberto Dini, ha ripetuto ieri la posizione italiana favorevole ad una profonda riforma delle Nazioni Unite, ed ha espresso un «auspicio per il processo di riforme e di rilancio di tutto il sistema delle Nazioni Unite».

L'Onu va riformata e deve essere messa in condizione di funzionare, ha detto il Presidente, che ha criticato la logica secondo cui «tutti sono attori responsabili e, al tempo stesso, spettatori irresponsabili». Da buon ex magistrato Scalfaro ha ricordato che «la responsabilità è personale», ed ha aggiunto che la Fao si è già impegnata due anni fa a «ridurre del 50%, entro il 2015, il numero delle persone che muoiono di fame e malnutrizione». [Ansa-Agi]

Il vicepremier iracheno Tareq Aziz

No all'ultima offerta irachena

Aziz: verifiche libere, ma con altri ispettori

Usa e Gb: niente condizioni
Il capo dell'Armada: pronti a colpire in una settimana

Cohen ai suoi militari: siete la spada della libertà
Hillary: bisogna intervenire

NEW YORK. Il vice primo ministro iracheno Tareq Aziz ha illustrato ieri alla rete tv americana Cnn una proposta (sollecitata dalla Russia) per evitare un attacco americano all'Iraq: l'uomo di Saddam ha detto che Baghdad è pronta ad aprire otto siti presidenziali alle ispezioni sotto la supervisione di un rappresentante del Consiglio di sicurezza dell'Onu e non di Richard Butler, direttore dell'Unscom (la Commissione incaricata di verificare il programma di disarmo dell'Iraq). Per Aziz l'Unscom «è l'avversario e non il giudice».

Ma l'ambasciatore statunitense all'Onu Bill Richardson gli ha risposto escludendo che Washington accetti «transazioni o compromessi» nel braccio di ferro con l'Iraq. Richardson ha risposto anche all'invito formulato l'altroieri dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan a non infliggere un'inutile «umiliazione» a Baghdad: «Noi non vogliamo umiliare nessuno. Vogliamo che l'Iraq rispetti le risoluzioni del Consiglio di sicurezza». Anche l'ambasciatore britannico all'Onu, John Weston, ha respinto in quanto «insufficiente» la proposta irachena. Bill Clinton in persona ha commentato: «E' tutto nelle mani di Saddam. Sta a lui consentire accesso totale e senza condizioni agli ispettori. Se no, agiremo».

Sulla portaerei Washington, che incrocia 80 km al largo del Golfo, il comandante delle forze statunitensi, generale Anthony Zinni, ha detto «siamo pronti a colpire l'Iraq entro una settimana». E il segretario americano alla Difesa Cohen ha proclamato enfaticamente, rivolto ai militari schierati: «Voi siete l'acciaio con cui è forgiata la spada della libertà e voi siete la punta di questa spada».

Anche Hillary Clinton è scesa in campo contro Saddam affermando che «qualcosa deve essere fatto» per bloccare lo sviluppo delle armi nucleari, chimiche e biologiche da parte di Baghdad. «La situazione è grave» ha detto. Proprio ieri il quotidiano Washington Times, citando fonti dei servizio segreti Usa, ha scritto che l'Iraq disporrebbe di diverse decine di missili a medio raggio che possono raggiungere Israele, Arabia Saudita e Kuwait.

La radio israeliana ha riferito che gli intermediari russi hanno consegnato l'altroieri alle autorità ebraiche un messaggio rassicurante di Saddam: il raiss avrebbe escluso l'eventualità di un attacco con missili contro Israele. La consegna del messaggio è stata confermata anche da una fonte della difesa, ma l'agenzia ufficiale irachena ha smentito di averlo consegnato. Anche Aziz nell'intervista alla Cnn ha smentito che Baghdad abbia intenzione di attaccare Israele o il Kuwait nel caso di un raid americano. «Non abbiamo intenzione di attaccare chicchessia, tranne l'aggressore».

Quanto ai Paesi che si affiancheranno agli americani nell'eventuale operazione militare, Bonn ha precisato che non intende partecipare con forze proprie. E' stato il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel a dire che «la Germania non avrà alcuna partecipazione, né finanziaria, né militare, né materiale». Pronti ad affiancarsi agli americani se c'è da menare le mani si sono detti invece i tre Paesi dell'Europa orientale che aspirano a entrare nella Nato: Polonia, Repubblica ceca e Ungheria.

Ma dell'utilità di un'azione militare dubitano in Iraq anche gli oppositori a Saddam. «Da soli i bombardamenti aerei non serviranno a niente» secondo l'Iraqi National Congress, un'organizzazione con base a Londra.

Intanto, dopo aver aspettato per tre giorni a Erevan, in Armenia, l'autorizzazione dell'Onu a recarsi in Iraq, il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovsky ha raggiunto Baghdad con un aereo speciale carico di aiuti umanitari. Prima di partire ha colpito con un pugno al volto l'ambasciatore russo in Armenia dopo averlo accusato di essere il responsabile della ritardata partenza. [e. st.]

Nuovo interrogatorio per la madre della Lewinsky: Starr è convinto che la figlia le abbia svelato la love story

«Bill e Monica soli per 40 minuti»

Ex gorilla di Clinton al Washington Post

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Sono rimasti insieme da soli nello Studio Ovale per almeno quaranta minuti. Era il settembre, o forse l'ottobre, del 1995». Quelli rimasti insieme da soli sono naturalmente Bill Clinton e Monica Lewinsky, e chi dice di averli visti è un ex agente di guardia della Casa Bianca di nome Lewis Fox. Quel giorno - ha raccontato Fox al «Washington Post» - lui era di servizio davanti alla porta della stanza da cui Clinton governa il mondo, quando Monica arrivò con delle carte dicendo che doveva farle firmare al Presidente. Lui aprì la porta, riferì la cosa e Clinton gli disse di lasciar entrare la ragazza. Prima che la vedesse uscire di nuovo passarono almeno una quarantina di minuti, un tempo decisamente lungo per firmare delle carte.

La Casa Bianca non ha smentito la cosa, ma un suo funzionario - disposto a parlare solo a condizione di non essere nominato - ha detto di considerarla poco verosimile sul piano «procedurale». A stabilire chi entra nello Studio Ovale, infatti, «è lo staff del Presidente, non la guardia di servizio». Se questo racconto l'ex agente lo abbia già fatto anche al procuratore Kenneth Starr, che sta cercando di dimostrare che fra Clinton e la Lewinsky c'è stata una relazione e che lui ha indotto la ragazza a negarlo dichiarando il falso, non è chiaro. Di sicuro una certa sensazione l'ha fatta, anche perché dall'interrogatorio della segretaria del Presidente Betty Currie - il cui contenuto è diventato pubblico giorni fa grazie a una delle fughe di notizie di cui gli avvocati della Casa Bianca accusano Starr - risulta che Clinton l'ha «istruita» a dire che lui e Monica non sono mai rimasti soli nella stessa stanza.

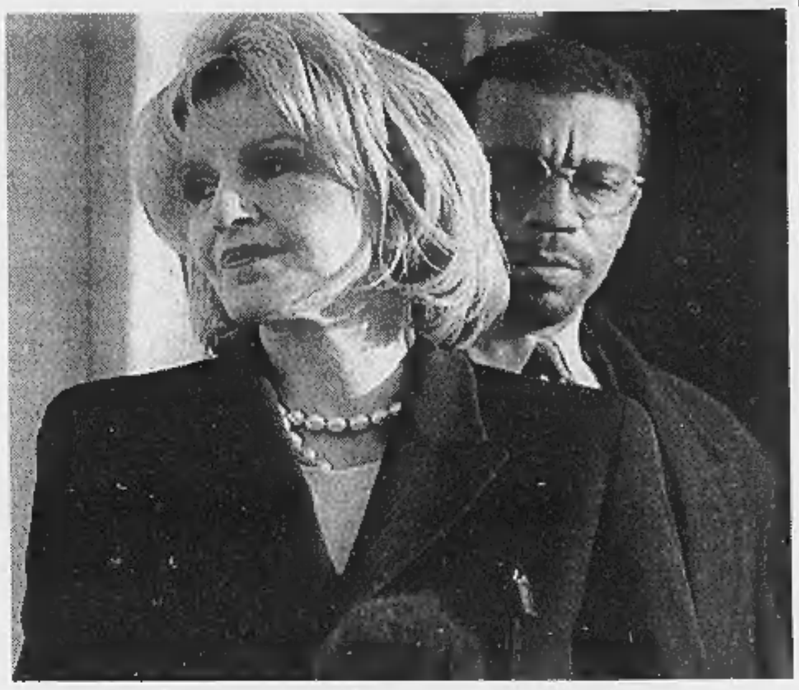
Ieri il procuratore è stato nuovamente impegnato a interrogare davanti al gran giurì la madre di Monica, Marcia Lewis, per accertare se la figlia le abbia mai confidato la relazione con Clinton. Dovrebbe essere una specie di «preliminare» all'interrogatorio che tutti aspettano, quello della stessa Monica, ma non è più sicuro che esso avvenga oggi, come era stato annunciato. E' infatti ancora pendente il ricorso che il suo avvocato ha presentato alla Corte federale per chiedere che a Starr venga imposto di rispettare la promessa di immunità che si è rimangiato. «La mia cliente non intende sfidare la Corte - ha detto l'avvocato - non ha nessuna voglia di buttarsi contro la propria spada. Se il procuratore ottiene dalla Corte l'ordine di deporre, Monica deporrà».

Per ora la ragazza è ancora in California, dal padre, e il suo arrivo a Washington è previsto solo per dopodomani.

Intanto c'è stato uno sviluppo nell'altra storia di sesso di Clinton, quella riguardante Paula Jones da cui in fondo la vicenda di Monica nasce. Il giudice dell'Arkansas che deve guidare il processo - quello in cui Clinton deve difendersi dall'accusa di essersi calato i pantaloni davanti alla Jones e di averle chiesto una «prestazione orale» - ha respinto la richiesta della Casa Bianca di anticiparlo. La data rimane quella del 27 maggio, con grande scorno di Clinton, che sperava di sfruttare l'onda favorevole di cui gode presso l'opinione pubblica. Un esempio di quell'onda è venuto anche ieri, quando i giornalisti hanno cercato di approfittare di una cerimonia pubblica (la consegna dei «premi Ron Brown» assegnati alle imprese che si distinguono nella promozione dell'integrazione razziale) per rivolgere al Presidente le solite domande su Monica. I presenti, visibilmente infastiditi, hanno cominciato ad applaudire Clinton in modo così fragoroso che le voci dei giornalisti ne sono state sepolte.

La moglie Hillary, invece, in una situazione analoga, ha tranquillamente risposto alle domande. «Non ho nulla da aggiungere alle parole del Presidente», ha detto. «Posso solo dire che secondo me questa storia sarà presto dimenticata. Non dico che evaporerà del tutto, ma si consumerà lentamente sotto il peso della sua irrilevanza».

Franco Pantarelli



Marcia Lewis madre di Monica Lewinsky è stata ieri di nuovo interrogata dal procuratore Kenneth Starr

VIRGINIA

Giustiziato un ritardato mentale

NEW YORK. Un uomo, condannato per avere ucciso la cassiera di una stazione di servizio durante una rapina, è stato giustiziato in Virginia, nonostante fosse un ritardato mentale. Undici dei 38 Stati degli Usa che contemplano la pena di morte hanno bandito le esecuzioni di handicappati mentali. Non la Virginia, che da quando nel 1977 ha ripreso le esecuzioni, ha fatto uccidere dal boia due persone sicuramente con problemi mentali, e una terza che con ogni probabilità lo era, secondo quanto risulta al Centro federale di informazioni sulla pena di morte con sede a Washington.

Tony Albert Mackall, 33 anni, nel 1986 uccise Mary Dahn che era alla cassa di una stazione di servizio sparandole alla testa. L'omicidio avvenne davanti agli occhi del marito e dei due figli della coppia che stavano decorando la pompa di benzina con gli addobbi natalizi. Un'ora dopo il fatto, Mackall, uscito di prigione solo due mesi prima, sparò e ferì un altro uomo per rubargli il portafogli e le chiavi della macchina. Giustiziato con una iniezione letale, le sue ultime parole sono state per i familiari della sua vittima, che assistevano all'esecuzione al di là di un vetro: «Vorrei dire a Mary Dahn che mi dispiace per quello che ho fatto. Vi chiedo di dimenticarmi». [Ansa]

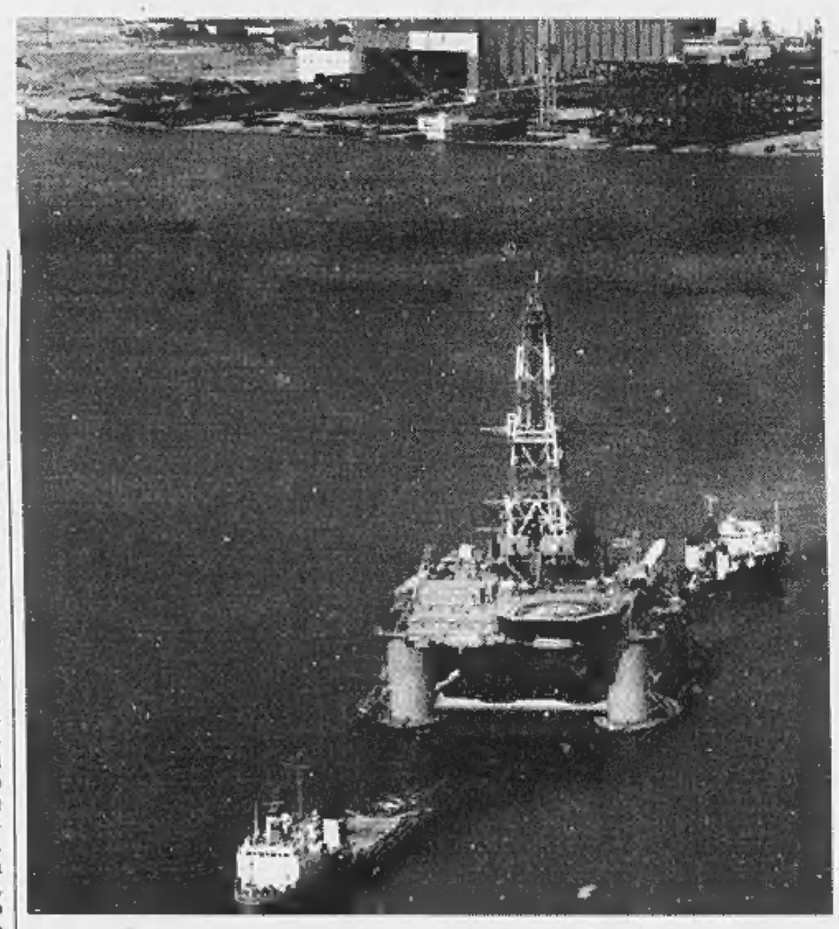
REPORTAGE

SULLE VIE DEL GRANDE GIOCO

Nella capitale azera la traccia più visibile dell'influenza di Ankara sono le telenovelas che inondano la tv

La mezzaluna calante di Baku

Tra le macerie del sogno panturco



BAKU
DAL NOSTRO INVIATO

Il «Casablanca» è avvolto nello sconforto come in un grande drappeggio. Perfino i sorrisi delle ragazze sono meno voluttuosi del solito e gli sguardi dei croupier normalmente così acuti che paiono penetrare nelle tasche e trapassare i portamonete sembrano mansueti e appassiti. La stessa scena di delusa mestizia la troveresti in tutti gli altri night e casino dove la vecchia Baku elegante volge le spalle al mare e si costruisce girando su se stessa come una lumaca, tra orribili anonimi titani di cemento. Perché il padrone, il presidente Aliev, ha appena aggrottato, incollerito, le sopracciglia e ordinato di chiudere in una settimana tutti i casinò e i night del Paese: «Contrari allo sviluppo della cultura azera, imprese immorali che vengono utilizzate per lavare il denaro sporco». Moralismo comprensibile in un Paese distrattamente sciita, ma dove i mullah occhieggiano bramosi, sperando che faccia presa l'acido corrosivo dei loro pregiudizi? Molto di più: un frammento del Grande Gioco, della perfida e torbida rete di intrighi con cui tanti, troppi cercano di avviluppare le ricchezze del petrolio. In Georgia hanno appena tentato di uccidere il presidente Shevardnadze per qualche chilometro di oleodotto. Come qui: grandi disegni diplomatici ed economici si affiancano a piccoli misfatti oscuri dove è difficile decifrare comparse e burattinai.

Come, ad esempio, a Sursuluk, una sperduta cittadina nell'Ovest della Turchia, lungo una strada dove ogni giorno centinaia di camion carichi all'inverosimile arrancano verso le piste dell'Asia centrale, assetata di merci dopo il lungo purgatorio sovietico. A un incrocio una Mercedes, inutilmente blindata, si scontra con un camion. Sembra un incidente come tanti. Ma non è anonimo il gruppo che viaggia sull'auto. Un ufficiale dei servizi segreti turchi a fianco di un boss della mafia turca, Abdulah Chatly, super ricercato dall'Interpol, con la sua amante. Tutti morti. Ma la presenza più imbarazzante è quella dell'unico sopravvissuto: un deputato del partito dell'ex premier Tansu Ciller. Nelle mani della polizia restano impigliati documenti scottanti, che ora i militari di Ankara, nemici della Ciller, regalano, opportunamente, alla stampa. Per esempio le prove dell'attività di un ufficio affari riservati della Ciller legato alla mafia azera che aveva finanziato con alcuni milioni di dollari un fallito colpo di Stato nel '95 contro Aliev, considerato poco favorevole agli interessi turchi. E c'è anche la rivelazione, ancor più sugosa: il figlio di Aliev avrebbe perso sei milioni di dollari negli allettanti casino di un altro mafioso turco. A Baku, dove come in tutti i regimi dispotici le voci tengono il posto delle notizie, tutti giurano che è questa la vera causa del furore moralista del padre.

Intrighi, smagliature della corruzione: le miserie di un grande disegno politico. Perché otto anni fa un premier di Ankara proclamava che il ventunesimo secolo sarebbe stato turco; e la Cia e la Rand Corporation confermavano convinte: «La Turchia è il centro geopolitico assoluto del nuovo mondo che emerge in Asia centrale e nel Caucaso». Settantacinque milioni di ex sudditi dell'impero rosso erano infatti di ceppo turco: perché non guidare allora questi fratelli separati dalla storia verso la terra promessa del capitalismo, magari strappando in questa anabasi qualche vantaggio? In fondo molti dei pensatori che hanno inventato la Turchia moderna, da Gaspirali a Sadri Maksudi, hanno affinato le idee proprio qui, sulle rive del Caspio, alla nodosa scuola del bastone degli zar. Il piano di Ankara era astuto: conquistare prima i cuori e gli spiriti , per poi passare all'influenza politica e al mercato. Qui, in mezzo a una confusione infinita di idee e di cose, non più russi ma non ancora musulmani, gli azeri sembravano materia plasmabile.

E' come leggere un libro già scritto: il sogno panturco di Enver Pascià contro la tentazione europea di Mustafa Kemal, il ritorno alle steppe decrepite contro la laicità occidentale. Questa volta a giocare la partita sono, da una parte, il partito islamico di Ankara che cerca nel Caucaso una scorciatoia per aggirare le mura solide dello Stato laico; dall'altra i generali che predicano i tradizionali legami con l'Europa.

Sette anni fa Mosca era fuori gioco, Washington distratta, l'Iran scatenava i suoi mullah, l'Arabia Saudita i petrodollari. Ankara impiegò... un satellite per le telecomunicazioni. Se apri la televisione azera, scopri che due dei quattro canali rovesciano ore e ore di telenovelas turche appena intervallate da lunghe danze di dervisci, avvolti nelle loro vesti candide. Ebbene: è tutto quanto è rimasto del nuovo panturchismo, insieme alle bandiere con la mezzaluna e la stella che garriscono sode sui nuovi palazzi costruiti nella capitale dalle imprese di Ankara. Leyla Yunusova, leader del partito Vahdat e dell'Istituto per la democrazia, aggiunge nuove acredini: «Nell'edilizia i turchi la fanno da padroni e intanto i nostri operai sono senza lavoro, lo stesso discorso vale per i beni di largo consumo e i negozi, dove la loro concorrenza ci schiaccia. Non è la strada buona, credetemi. I nostri modelli e le nostre speranze sono altre, non certo Ankara».

Enver Pascia, fremente rivoluzionario da salotto, un virtuoso dei fallimenti ucciso nel '22 non lontano da qui mentre cercava di strappare il suo sogno alla forza dei bolscevichi, è stato di nuovo sconfitto.

Le spalle economiche di Ankara erano troppo fragili per sostenere queste nuove economie. E il giacobinismo di Atatürk, la sua modernizzazione autoritaria e accelerata erano troppo appannati per fronteggiare nuovi scenari politici dove le certezze appassiscono e invecchiano, mentre i dubbi conservano una freschezza inalterabile.

Aboulfaz Eltchibey porta all'occhiello un prezioso distintivo in oro del «padre dei turchi». E' l'uomo che ha lottato con coraggio contro il colonialismo russo, è stato presidente prima che il machiavellismo di Aliev, rodato dal Kgb, gli rubasse il potere: «La via turca? Sono prima di tutto valori culturali. Anche noi, come i turchi di Istanbul, abbiamo rifiutato l'alfabeto arabo e siamo passati dal cirillico al latino. Sul piano politico il modello laico di Atatürk resta una ipotesi valida. Ma oggi ci vuole qualcosa di più: i turchi, tutti i turchi, noi e quelli di Ankara, siamo condannati alla democrazia se vogliamo crescere e sopravvivere».

Così il pendolo delle ideologie torna violentemente indietro e propone il ritorno all'antico piuttosto che una facile adozione del nuovo. Arkam Ajlislj, uno dei più famosi scrittori azeri, oggi scrive solo brevi racconti in cui ricorda antiche ombre, come Gagarin e Sholokov. Pone con rabbia e commossa passione la domanda se una idea che guarda indietro nel tempo, che sembra preferire ciò che è stato e esclude quello che verrà, sia di per se stessa qualcosa di negativo. «Sono deluso. Ho creduto, creduto con tutte le mie forze, senza fare calcoli, creduto nella democrazia, pensato che l'America fosse più sincera della Russia. E adesso vedo che non è meno cinica della Russia. Era un sistema immorale e perverso ma senza la Russia noi saremmo uno Stato orientale, uno Stato arabo. Certo non rinnego l'indipendenza. Dei russi potevemo dire il peggio, ma aprivano scuole, tutti i villaggi anche i più piccoli nei tempi sovietici avevano una biblioteca. Adesso sono devastate, vuote. Lo stato delle scuole è indescrivibile, tra 20 anni ci sarà una generazione che non saprà né leggere né scrivere. Prima vedevo in televisione i film di Fellini; adesso le telenovelas. Rispondetemi per favore: è un progresso?».

Domenico Quirico

A sinistra, una piattaforma petrolifera al largo della capitale dell'Azerbaigian Baku. Sopra, una immagine del centro della Baku moderna

Uno scrittore: l'Urss era immorale ma in tv c'erano i film di Fellini

ISRAELE

Seconda aggressione in sette giorni

Gerusalemme, ebreo pugnalato a morte

GERUSALEMME. Un ebreo religioso è stato pugnalato a morte ieri mattina a Gerusalemme mentre si recava in sinagoga e la polizia ritiene che con tutta probabilità l'uomo sia stato vittima di un attentato compiuto da palestinesi. David Katorza, 35 anni, padre di tre figli, immigrato da Marsiglia tre anni fa, è stato ripetutamente pugnalato al ventre da uno o più sconosciuti mentre si trovava nel rione ortodosso Rekhes-Shuafat, piccola enclave ebraica a ridosso del popoloso villaggio arabo di Shuafat. Pochi minuti prima dell'aggressione - la seconda del genere in una settimana a Gerusalemme Est - abitanti del quartiere avevano avvertito la polizia della presenza di un'automobile sospetta con due uomini a bordo, che sono stati ricercati invano per tutta la giornata.

Sabato altre manifestazioni di protesta erano state inscenate dagli abitanti del quartiere ebraico della Città Vecchia, dopo il ferimento di un seminarista accoltellato mentre rientrava a casa a tarda sera. Il capo della polizia di Gerusalemme aveva deciso di dislocare nella Città Vecchia nuovi reparti di Guardie di frontiera per rassicurare la popolazione ebraica. [Ansa]

PARIGI

La legge è prevista in primavera

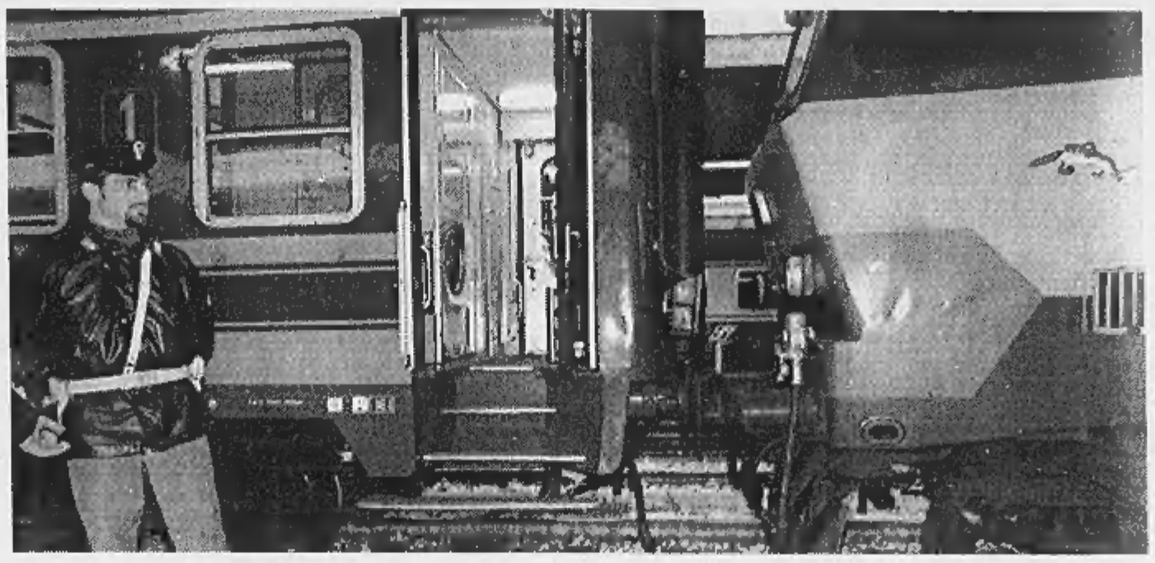
Quasi nozze in vista per i gay francesi

PARIGI. Con una vera e propria rivoluzione giuridica, il governo Jospin legiferà in primavera accordando uno status peculiare alle coppie non sposate, incluse quelle omosessuali. La formula è un «patto d'interesse comune». I contraenti lo sottoscriveranno, in duplice copia, davanti a un ufficiale di stato civile o un notaio. La rottura può essere unilaterale. In tal caso, o qualora il contenzioso economico sia complesso, interverrà il giudice per stabilire - con una sentenza analoga al divorzio - se una delle parti vada o no tutelata in termini economici. Tra le conseguenze del nuovo ordinamento - oltre alla legittimazione di un'unione, finora, clandestina - vi sarà una dichiarazione dei redditi comune, la reversibilità pensionistica, un diritto di successione identico a quello matrimoniale, e (per il pubblico impiego) agevolazioni nei trasferimenti. Il progetto di legge corona una battaglia iniziata nel 1991 dal parlamentare ps Gérard Bach-Ignass. La Francia sarà dunque il primo Paese latino a introdurre anche per gli omosessuali un contratto paramatrimoniale. [e. bn.]

Continua la catena di incidenti sui binari: una motrice ha urtato il diretto per Pisa appena partito

Ferrovie, l'ultimo choc a Roma Termini

Locomotore tampona treno, quindici contusi



I dirigenti: non enfatizziamo un incidente lieve che non ha penalizzato il traffico

Ma i sindacalisti: anche stavolta si dà la colpa ai macchinisti dimenticando i turni massacranti di lavoro

ROMA. Ci sarebbe da ridere se non ci fosse da piangere. Sì, perché una motrice che tampona un treno in uscita dalla stazione è già, di per sé, un evento da «comiche finali». Ma quindici passeggeri contusi, nove dei quali medicati e subito dimessi e sei ricoverati (tre al policlinico Umberto I e tre al San Giovanni), per non parlare di tutti gli altri che non sono arrivati a destinazione se non con molte ore di ritardo, non fanno ridere per niente.

Se poi a tutto si aggiunge il fatto che la stazione è quella della capitale, che ieri un treno, partito da Torino, ha sbagliato binario ed è dovuto tornare indietro e che dal 2 al 6 febbraio si sono contati quattro incidenti ferroviari, si può comprendere come l'italiano medio incominci a maturare la convinzione che le Ferrovie dello Stato dovrebbero farsi benedire: non si capisce più dove cominci la disorganizzazione e dove la beffa.

Sono le 16,45. Il treno 2344 Roma-Pisa delle 16,35 è appena partito (con dieci minuti di ritardo) e sta, lentamente, acquistando velocità. Il convoglio non è ancora uscito tutto dall'area della pensilina, quando, all'improvviso, il macchinista aziona il freno. Dietro l'ultima carrozza si è mossa anche la motrice che, in precedenza, aveva trainato i vagoni fino al limite del binario 19. Il macchinista della motrice non si accorge che il treno si è fermato - i treni non hanno gli stop luminosi -, e lo tampona.

Negli scompartimenti alcuni passeggeri sono ancora in piedi: chi sta sistemando le valigie, chi si toglie il cappotto, chi cerca ancora un posto a sedere. L'urto non è violento, ma forte quanto basta per mandare molti a gambe all'aria. Feriti non gravi. Anche se per una persona si parla di trauma cranico.

E' lo scompiglio. Al binario accorrono ferrovieri, agenti della polfer, passeggeri in attesa di altri treni e, in tempo record, funzionari delle Ferrovie. Ognuno con una propria spiegazione. Ognuno con una propria rabbia, sia che si tratti di sminuire l'importanza dell'evento, sia che si tratti di accusare o di rivendicare.

«Non enfatizziamo - suggerisce il portavoce delle Ferrovie - i feriti sono lievi. La dinamica dell'incidente è semplice, perché sia accaduto è ancora tutto da verificare». In serata, la prima spiegazione: «Il locomotore in manovra avrebbe ignorato i regolamenti della stazione che vietano di muoversi in coda ad un treno già partito fino a quando questo non ha liberato il binario in tutta la sua lunghezza».

Claudio Di Lisio, del sindacato Comu, ipotizza che, pochi istanti dopo la partenza, il disco verde che dava via libera sia diventato rosso. «Il treno, in questi casi - osserva -, non può far altro che fermarsi».

«C'era intenso traffico - dice un agente della polizia ferroviaria - e il convoglio ha dovuto fermarsi. Il fatto è che la motrice di servizio, che avrebbe dovuto attendere l'uscita del treno prima di muoversi, gli si è invece accodata: il risultato è questo». Mentre scriviamo, i macchinisti si trovano ancora negli uffici della polizia ferroviaria e stanno rendendo la loro versione dei fatti.

Un'ora dopo l'incidente, per «accertarsi personalmente di come fossero andate le cose» è comparso sul marciapiede del binario 19 anche il sottosegretario ai Trasporti, Giuseppe Soriero. E, com'era prevedibile, è stato preso d'assalto da giornalisti e operatori tv. «Aiutateci - ha detto Soriero - a non amplificare questo incidente. Mi rendo conto che questo è davvero troppo... e sono qui per testimoniare tutto l'impegno del governo a far sì che la situazione cambi». Com'è stata accolta, al ministero, la notizia? «Stiamo soffrendo questa situazione in modo molto intenso». Proprio come i passeggeri, signor sottosegretario. Ma che cosa intendete fare? «Faremo indagini accurate per ogni incidente, cercando di non mettere tutta l'erba in un fascio, e rimuoveremo i responsabili, a qualsiasi livello essi siano. Adesso è proprio ora di finirla. Sono preoccupato per il clima che si è venuto a creare nelle Ferrovie». Ai passeggeri andrà un risarcimento? «Beh, vedremo...».

Se Giuseppe Soriero è preoccupato del «clima», i passeggeri sono esasperati. «Prima - osserva Giulio Fanelli, medico - almeno i treni si limitavano a ritardare e se andavi all'estero ti accorgevi che in altri Paesi sono, invece, puntuali. Adesso ti devi anche vergognare».

La vergogna maggiore, secondo Fabio Bonavigo, responsabile regionale della Cisl macchinisti «è che si cerchi sempre di scaricare la colpa sui ferrovieri. Siamo costretti a turni massacranti e a pesanti pressioni. Bisogna sempre correre...».

Daniela Daniele

Sopra, due immagini del tamponamento avvenuto ieri alla Stazione Termini

Burlando: mille miliardi per garantire la sicurezza

Il ministro: niente psicosi siamo tra i migliori d'Europa L'Osservatore assolve Cimoli

A sinistra Burlando, a destra Cimoli

ROMA. La notizia del nuovo incidente a Termini riaccende le polemiche sulla sicurezza delle ferrovie italiane e riapre scenari inquietanti. Pesanti accuse piombano sul governo e i dirigenti del settore, a poche ore dalla conferma della «piena fiducia» di Prodi all'amministratore delegato Cimoli e quasi in contemporanea con un forte appello, lanciato dal ministro dei trasporti Burlando alla Camera, a non cedere alla «psicosi del disastro» perché «nonostante innegabili criticità, le ferrovie italiane sono tra le migliori in Europa». L'opposizione fa quadrato contro il ministro e lo staff dirigente delle Fs, ma anche nella maggioranza non mancano critiche e, in modo trasversale, parte la richiesta di azzeramento dei vertici dell'ente e di ricambio totale all'interno del consiglio di amministrazione.

«Anche se fortunatamente non di grave entità - osserva il senatore dei verdi De Luca - il nuovo incidente sottolinea la presenza di un malessere profondo all'interno delle Fs per quanto riguarda l'organizzazione, l'efficienza e soprattutto la sicurezza. E' molto preoccupante il clima di insicurezza che si è creato in un momento in cui sarebbe necessario rilanciare il trasporto su rotaia». Boghetta e Bruno, deputati di Rifondazione comunista, chiedono ai vertici Fs di «cambiare politica e andarsene» e sulla necessità di una «pulizia generale» insistono Gramazio di An e Florio, eurodeputato di Forza Italia. «Lo sfacelo delle ferrovie - rileva Florio - contribuisce ad alimentare i dubbi di Bruxelles sull'opportunità del nostro ingresso nell'euro». Il sen. Terracini avverte: «A un ministro "disastroso" come Burlando, a questo punto, noi neghiamo la fiducia». Dall'Osservatore romano giunge un commento favorevole a Cimoli, indagato per una vicenda legata a spese di consulenza nel '96: «Un atto significativo, quello della fiducia (confermata da Prodi), che apre finalmente un nuovo modo di intendere lo status di indagato (una persona è innocente fino a quando non viene accertato definitivamente il contrario attraverso i vari gradi di giudizio); uno status che in un passato molto recente è invece costato carriera politica e professionale, per non parlare del danno morale, a decine di persone».

Nel mirino, insieme a Cimoli, soprattutto Burlando che, prima in commissione trasporti e poi brevemente in aula, ha fatto un'ampia relazione sul tema della sicurezza nelle ferrovie. Il governo - ha detto il ministro - è preoccupato dei recenti incidenti che hanno coinvolto le ferrovie e la prossima settimana presenterà un disegno di legge che, fra l'altro, stanzia mille miliardi per l'abolizione di passaggi a livello sulle tratte di maggiore traffico. «Sarebbe un grosso errore - ha aggiunto - minimizzare i problemi delle ferrovie, ma non è certamente bene alimentare una psicosi di allarme, anche perché le ferrovie italiane si collocano in tema di sicurezza nella fascia medio-alta nel confronto europeo. Sulla strada ogni giorno muoiono 18 persone, tante quanti sono i decessi in un anno a causa degli incidenti ferroviari».

Nell'ultimo anno, secondo i dati di Burlando, le cose sono in linea più o meno con il recente passato. Il numero di incidenti tipici è stato di 68 collisioni contro una media annua di 60 nel periodo '92-'96, 40 deragliamenti (58 la media) e 16 ai passaggi a livello (22 la media). I morti sono stati 19 (8 nell'incidente di Piacenza), 14 nel '96, 20 nel '95, 4 nel '94, 14 nel '93 e 25 nel '92: «Non c'è stata una crescita degli incidenti tipici, ma per qualità il '97 è stato peggiore del '93, del '94 e del '96». Naturalmente, ha precisato, c'è molto da fare per risolvere i problemi strutturali accumulatisi negli ultimi venti anni: rete insufficiente (solo a Termini il traffico merci è aumentato del 40% in sei anni) e tecnologicamente arretrata, parco treni vetusto, troppi passaggi a livello. Oltre al massiccio stanziamento per eliminare questi ultimi, ci sono consistenti investimenti per installare il sistema di controllo automatico sulle linee principali.

Gian Carlo Fossi

Nuova bufera su Necci

Adesso spunta il filone delle «bistecche d'oro»

ROMA. Si complica la situazione per Lorenzo Necci: compare in qualità di indagato anche in un filone d'inchiesta sulle Ferrovie di cui si sta occupando la procura di Roma e del quale, finora, non erano trapelate indiscrezioni. Con Necci sul registro degli indagati della capitale sono stati iscritti anche l'ex presidente delle Ferrovie Benedetto De Cesaris, l'ex consigliere d'amministrazione Mario Paolillo e gli alti funzionari Giuseppe Sciarrone e Mario Cevaro. Per tutti il reato contestato è concorso in abuso d'ufficio in relazione all'affidamento, avvenuto nel '96, alla società Agape (dell'industriale della carne Cremonini) della ristorazione a bordo dei treni.

Di questa parte dell'inchiesta sulle Ferrovie è stata titolare fino a qualche giorno fa il pm Giuseppa Geremia (che in questi giorni ha lasciato la procura di Roma per quella di Sassari). La vicenda sarebbe emersa da indagini che il magistrato stava conducendo sui rapporti tra Necci e Cremonini.

Prima di lasciare il suo ufficio romano il sostituto procuratore Geremia ha chiesto una proroga per le indagini, circostanza che fa pensare che il fascicolo sia stato aperto prima della scorsa primavera. Il riserbo più assoluto è stato mantenuto a piazzale Clodio su tutta la vicenda.

E nell'ambito dell'inchiesta «Tav» emergono intanto nuove accuse. Nel corso degli interrogatori davanti ai pm di Perugia, in particolare quelli resi nell'estate scorsa, Necci «mandava messaggi, più o meno intimidatori, ai politici»: lo sostengono i pm perugini nella richiesta di misure cautelari. I magistrati - dopo aver sottolineato che Necci «poteva giovarsi (e tuttora cerca di farlo) di amicizie e appoggi in campo politico e istituzionale» - sottolineano: «Gran parte delle sue dichiarazioni a quest'ufficio, rassegnate con l'intento, tanto proclamato quanto poco concretamente praticato, di una volontà di "collaborare" e di "contribuire a chiarire", non possono che essere lette che come messaggi, più o meno intimidatori, a personaggi della vita politica con i quali Necci a vario titolo è venuto in contatto».

«E ciò - proseguono i pm - per la scarsa pertinenza di tali dichiarazioni ai fatti del processo, ai fatti nei quali Necci e i suoi correi sono coinvolti, mentre egli ad esempio continua a non chiarire la vera natura dei suoi rapporti con Pier Francesco Pacini Battaglia». Secondo i pm di Perugia, così, Necci, con riferimento «all'esistenza di rapporti bancari di suoi familiari con Pacini», si è «trincerato dietro a riserve di chiarimenti, mai forniti».

Riguardo, poi, ai «versamenti periodici e sistematici di denaro ricevuti da Pacini», Necci - sostengono gli inquirenti - si è nascosto «dietro presunti comportamenti sconsiderati della moglie». In generale, «la carica da lui rivestita nelle Fs e il controllo delle società gli ha consentito di gestire enorme potere e ingenti risorse: Necci - affermano i pm - se ne è servito sapientemente, trincerandosi dietro il ruolo di "grande manager" e affidando ad altri il compito di "sporcarsi le mani"». [r. cri.]

Un altro ufficiale indagato, rimosso un colonnello dei marines. Il pm: letta la scatola nera

Voli a bassa quota, scatta il divieto

Andreatta: raddoppiata l'altezza minima di sicurezza

Due aerei da caccia durante un'esercitazione

ROMA. Stop immediato ai voli radenti. Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta ha disposto in via cautelativa che venga raddoppiata la soglia minima per le esercitazioni a bassa quota. Sull'arco alpino si passa da 500-750 piedi a 2000 (da 150-225 a 600 metri), sulla Pianura Padana, sull'arco appenninico e sulle isole da 500 a 1000 piedi (150-300 metri). La quota minima su qualsiasi paese non può essere inferiore a 1500 piedi (450 metri), mentre nelle aree tattiche si passa da 250 a 500 piedi (75-150 metri). E' stato lo stesso Andreatta a comunicarlo, rispondendo a un'interrogazione sulla tragedia della funivia del Cermis.

Il ministro della Difesa, inoltre, ha dato mandato di rivedere le aree destinate all'addestramento a bassa quota allo scopo di individuare zone che non abbiano un impatto ambientale e garantiscano il livello massimo di sicurezza nei confronti dei cittadini». Andreatta, dopo avere ricordato che sulla tragedia del Cermis sta indagando la magistratura italiana e sono state aperte due inchieste tecniche (una americana e una italiana), ha sottolineato che il «terribile incidente non si sarebbe verificato se le regole previste fossero state correttamente applicate e se le carte regolarmente fornite dall'Aeronautica militare ai comandi Nato fossero state effettivamente distribuite». Il ministro ha spiegato di aver comunque proibito il percorso standard che sorvolava la Val di Fiemme a quota di sicurezza.

Parlando del risarcimento sia ai parenti delle vittime sia all'economia locale, Andreatta ha affermato: «Prestissimo saranno comunicati gli uffici che tratteranno gli aspetti risarcitori con le autorità locali. Per quanto riguarda i familiari delle vittime, sono stati presi contatti formali con l'ambasciata Usa a Roma per accelerare le procedure istruttorie e valutare la possibilità di corrispondere immediatamente anche la speciale elargizione prevista dalle leggi italiane (cento milioni, ndr)».

Novità anche sul fronte delle indagini. Un ufficiale dei marines è stato rimosso dal comando per aver cercato di coprire eventuali responsabilità dei suoi piloti. Il tenente colonnello Stephen Watters comanda uno dei quattro squadroni aerei dei marines che si alternano tra la base di Aviano e il quartier generale di Cherry Point nella Carolina del Nord. «La sua destituzione - ha spiegato il portavoce dei marines, colonnello Stephen Campbell - è dovuta al fatto che egli si comportava come se cercasse di coprire le prove di possibili violazioni delle regole di volo». Lo squadrone comandato da Watters non è direttamente coinvolto nella tragedia del Cermis. Ma il colonnello, sembra di capire, temeva che i suoi piloti dovessero rendere conto di avere ripetutamente ignorato le norme di sicurezza.

Seconda novità sul fronte dell'inchiesta riguarda il coinvolgimento di un altro militare statunitense, oltre al capitano Ashby e ai tre componenti dell'equipaggio dell'aereo. Nessun particolare è trapelato sul reato ipotizzato, che potrebbe essere - da quanto si è appreso - quello di falsa testimonianza o favoreggiamento. Il militare iscritto nel registro degli indagati sarebbe un ufficiale.

«E' perfettamente riuscita - ha infine detto il procuratore di Trento, Francantonio Granero - la lettura del mission recorder» fatta ieri con l'aiuto di un tecnico americano della casa costruttrice dell'apparecchio. Il magistrato non ha però precisato quali elementi siano emersi da questa lettura, che dovrebbe chiarire gli ultimi dubbi sulla dinamica della tragedia in cui hanno perso la vita 20 persone. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPI ERRORI

militare che sotto quello economico. Abbiamo un esercito professionista sperimentato e di valore, sembrano dirsi gli inglesi, teniamolo dunque in esercizio. Sono corsi a Washington ad assicurare, prima ancora di esserne richiesti, tutto il loro incondizionato appoggio. Ma la Gran Bretagna ha anche in questo momento la presidenza dell'Unione europea: era quindi suo dovere oltre che suo potere di mettere in moto tutti i meccanismi previsti per cercare una posizione concordata tra Paesi europei. Non facendolo, dimostra di non attribuire alla politica estera comune neppure quella funzione declaratoria che spesso è stata la sua sola caratteristica.

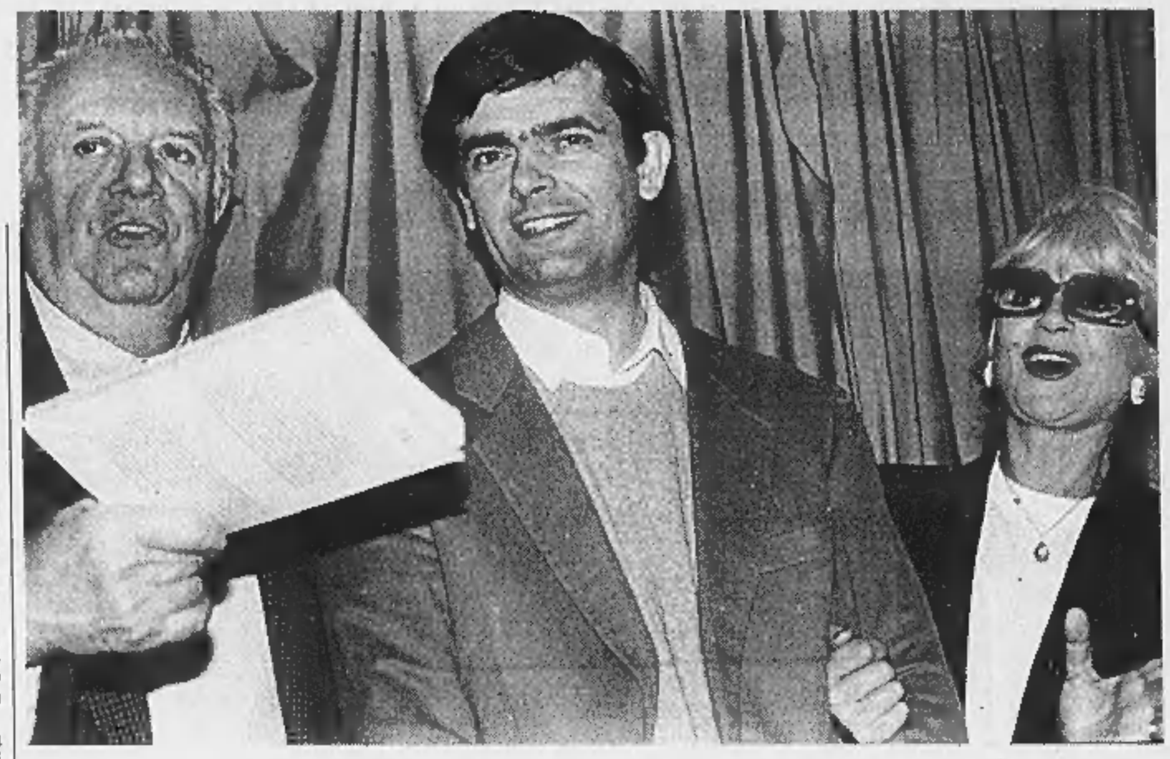
Ma anche l'Italia, occorre dirlo, ha commesso la sua parte di errori: prima con un troppo lungo silenzio e poi con una posizione, quale è emersa dopo gli incontri con Eltsin, piuttosto sconcertante. Che occorresse e occorra ancora esplorare ogni possibilità di risolvere la crisi per via diplomatica, chi può dubitarne? Che occorra dare a Kofi Annan, che si conduce con attenzione e prudenza in questa vicenda, ogni sostegno, chi può dubitarne? Non è il caso di addentrarci sui tempi e i modi di un'azione diplomatica che dall'esterno non è facile giudicare e che probabilmente è condotta con tutta l'abilità necessaria. Ma una cosa andava detta subito e detta chiaramente: che quando le risorse della diplomazia fossero esaurite, quando nessuna soluzione politica fosse perseguibile e nessuna ulteriore pressione su Saddam Hussein fosse efficace, che allora, ove si giungesse a un testa a testa, allora l'Italia sarebbe stata senza tergiversazioni o ambiguità dalla parte degli Stati Uniti. E' quello che Prodi ha detto ieri.

Se ciò fosse stato detto fin dall'inizio e non dopo che lo hanno detto tedeschi, spagnoli, portoghesi e olandesi non vi sarebbe stato bisogno di aggiustamenti interpretativi del comunicato italo-russo e nessuno, né in Italia né all'estero, avrebbe colto l'occasione per riprendere il vecchio tema della nostra affidabilità nei momenti di crisi. Perché non c'è numero di accordi commerciali, non c'è relazione speciale economico-finanziaria, non c'è benedizione pontificia che valga una politica estera affidabile e coerente.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

Confessioni-choc a 25 anni di distanza dalla violenza subita dall'attrice



Doppio disonore per alcuni uomini della Benemerita: aver delegato o permesso quella «punizione», compiacersi per la più vile delle umiliazioni a una donna

A sinistra Dario Fo con Franca Rame e il loro figlio Jacopo
Qui sotto il giornalista Giampiero Mughini

Franca Rame, così la realtà supera il copione teatrale

IN quella sentenza, per 450 pagine, vengono descritti legami organici tra l'estrema destra, settori dello Stato e servizi segreti alleati. Ma non è su tale rilettura della strategia della tensione che qui vorrei soffermarmi. Lasciamola pure come scenario ipotetico, sullo sfondo, per esaminare invece quel più circoscritto dettaglio, forse rivelatore.

Se confermato, è chiaro che l'episodio si abbatterebbe come un doppio disonore sopra alcuni uomini importanti della Benemerita. Primo disonore: il compiacimento per la più vile delle umiliazioni cui una donna possa essere sottoposta. Secondo disonore: l'aver delegato ad altri quella insensata *punizione*, o quanto meno l'aver tollerato che altri la concepissero.

Perseguire giudiziariamente a tanti anni di distanza i colpevoli di quell'episodio non avrebbe più senso, e anche le scuse richieste dal parlamentare verde Semenzato, nel 1998, al ministro Andreatta e al Comandante dell'Arma dei Carabinieri, sanno ormai solo di propaganda. Ma ancor oggi può essere prezioso riconoscere la cruciale rilevanza storica dell'*ambiente* entro cui l'episodio maturò. Lo dico sospinto anche da un piccolo rimorso personale. Frequentavo molto in quegli anni il trilocale di via Ausperto dove abitavano Dario Fo e Franca Rame con il figlio Jacopo, mio compagno di scuola, e a pochi passi dal quale l'attrice fu sequestrata. Teatro e realtà si mescolavano dentro quella casa dando luogo a un ménage talmente agitato, enfatico, recitato che - debbo ammetterlo - mi sfiorò l'idea di una sovrapposizione fra vita vissuta e trama fantastica, o quanto meno di una drammatizzazione militante dell'accaduto. Ci volle poco a ricredermi, viste le condizioni di Franca. Ma l'idea che esistesse un tale *ambiente* in cui estremisti di destra e pubblici ufficiali della stessa risma s'incontravano abitualmente, si scambiavano favori e suggerimenti, solidarizzavano - oltretutto a duecento metri dal liceo Berchet in cui studiavo, dentro una sede delle Forze armate, a un chilometro dal Duomo di Milano - l'avrei detta esagerata, una caricatura: la scena di fascisti stupratori e carabinieri insieme in caserma poteva al massimo andare bene come metafora del potere visto da sinistra, come licenza artistica alla Dario Fo.

Invece: «Alla Pastrengo c'era un viavai di esponenti dell'estrema destra. Era evidente che all'epoca chi rappresentava il comando aveva una propensione a favorire una parte anziché l'altra», ha dichiarato ancora il generale Bozzo che, prima di andare in pensione, sarebbe giunto a sua volta al vertice della Divisione Pastrengo, ripulita dalle infiltrazioni piduiste.

Sette anni dopo, sabato 19 aprile 1980, in un albergo di Genova, toccò proprio a me informare Franca Rame del fatto che l'avvocato Edoardo Arnaldi, suo stretto collaboratore nel «Soccorso rosso» ai detenuti politici, si era appena suicidato con un colpo di pistola in bocca mentre i carabinieri lo stavano arrestando in quanto appartenente alle Brigate Rosse. Quello stesso «Soccorso rosso» per cui l'attrice era stata presumibilmente *punita* nel 1973, adesso si rivelava essere infiltrato dai brigatisti che nel frattempo avevano cominciato a sparare e a uccidere (i loro primi due omicidi risalgono al 1974). In un bel libro appena dato alle stampe (*Il grande disordine*, Mondadori) Giampiero Mughini ricorda come ancora nel 1970 in Italia i 202 attentati attribuiti alla destra surclassassero gli 8 attribuiti all'estrema sinistra. Sette anni dopo, nel 1977, il rapporto si sarebbe ribaltato: 533 attentati di sinistra contro 218 di marca neofascista.

Cosa se ne deduce? Al momento di elaborare un bilancio delle tragiche contrapposizioni che insanguinarono l'Italia fino a quindici anni fa, sarà giusto indagare sul perché tanta violenza diffusa, disponibilità allo scontro di piazza, odio per l'avversario, rozzezza ideologica, deformazione della realtà; ma sarà bene anche distinguere tra cause e effetti, se non altro per capire e non ripetere più gli stessi errori. Ebbene, tra le cause che cronicizzarono il Sessantotto italiano prolungandolo per tutti gli Anni Settanta, a differenza di quanto avvenuto negli Usa, in Francia, in Germania, imprimendogli oltretutto il marchio di un leninismo ben poco coerente con le sue origini culturali, vi è proprio la particolare, arrogante debolezza dello Stato italiano. Mettiamoci pure tutte le giustificazioni del caso: la guerra fredda che, non distante dai nostri confini, si era da poco manifestata nell'invasione sovietica della Cecoslovacchia e nel colpo di stato filoamericano dei colonnelli greci. E poi ancora l'incapacità della politica italiana, soprattutto della sinistra, di rappresentare la rivolta sociale, traducendola in qualcosa che andasse oltre il proprio consolidamento istituzionale.

Alla fine, per spiegarci l'escalation di violenza che portò alcune migliaia di militanti di sinistra a sparare, e un'area minoritaria ma consistente di loro simpatizzanti a compiacersene, dovremo comunque tornare a quell'*ambiente* descritto dal generale Bozzo. Lo Stato italiano, riconosciamolo a malincuore, troppe volte si è presentato in quegli anni di fronte ai giovani sovversivi nella stessa foggia disonorevole di cui Franca Rame nel 1973 fu vittima plateale. Lo stesso libro di Mughini, che narra gli Anni Settanta con le giuste tinte forti delle tragedie personali intrecciate nei sommovimenti collettivi, rischia di affiancare biografie di sinistra e di destra alla ricerca solo delle possibili analogie. Ma il dato di partenza è un altro, è quello della caserma di via Lamarmora: una destra integrata da generazioni negli apparati meno trasparenti dello Stato, intoccati dall'epurazione post-bellica, riteneva sua missione combattere, con o senza divisa, pure col ricorso ad armi improprie, per bloccare l'impetuosa ondata studentesca e operaia.

Altro che la destra romantica dei Solinas e dei Buttafuoco, esuli in patria. Quelli magari saranno venuti dopo. Ma fu con una destra insieme questurina e bombarola che la sinistra giovanile fece la sua prima esperienza, avvertendo che la lotta diveniva guerra in cui erano illeciti ma previsti i colpi bassi. Il tritolo. Le armi da taglio e da fuoco. La pista anarchica.

Constatare ciò non giustifica certo gli omicidi, i ferimenti e nemmeno le prepotenze dispiegate da una parte dell'estrema sinistra negli anni successivi. Ma spiega forse la visione dello Stato come nemico, la sfiducia nelle vie legali. Sono passati vent'anni dal momento culminante di quella contrapposizione: il barbaro sequestro di Aldo Moro, seguito allo sterminio della sua scorta. In televisione, intervistati con straordinaria efficacia da Sergio Zavoli, sfilano i brigatisti dell'epoca da Moretti a Gallinari alla Braghetti, e per quanto irrilevante possiamo considerare il loro riconoscimento degli errori compiuti, vorrà pur dirci qualcosa l'ossessivo rinvio al contesto storico in cui maturarono le proprie scelte politico-criminali.

Forse che la strage di piazza Fontana giustificherebbe la nascita delle Brigate Rosse? E' accettabile che la morte misteriosa di Pinelli spieghi l'omicidio Calabresi? E magari poi si risalga dallo stupro di Franca Rame su su dritti fino al sequestro Moro? Naturalmente no. Non vi è automatismo legittimo nella spirale degli atti criminali, e di ciascuno vi è un individuo (o un gruppo di individui) che porta la responsabilità specifica. Ma l'*ambiente* descritto dal generale Bozzo, e prima di lui da numerosi magistrati, viene prima della spirale di sangue e ci riguarda tutti perché si tratta di un pezzo degenere del nostro Stato. Quando inquinata e inaffidabile risulta essere la Cosa Pubblica, allora sono la stessa convivenza, l'istinto di appartenenza a una comunità, dunque il senso dello Stato a uscirne compromessi. Oltretutto nell'Italia di quegli anni le istituzioni non disponevano di anticorpi sufficienti a espellere dal proprio seno i nemici della democrazia. Così, la guerra per bande s'innesca quando il garante delle regole comuni congiura con una parte, magari al riparo del «limite invalicabile» di una caserma. Ancora una volta in Italia la realtà ha oltrepassato il copione teatrale.

Gad Lerner

Fu l'arrogante debolezza dello Stato a prolungare il '68 italiano

E la sinistra giovanile si trovò a fare i conti con l'estrema destra amante delle bombe

LA GIUNTA

Niente arresto per Cito

ROMA. La Giunta delle autorizzazioni a procedere della Camera ha espresso parere contrario alla richiesta di arresto di Giancarlo Cito avanzata dalle magistratura di Taranto. Inoltre, il gip del Tribunale di Taranto ha rigettato la richiesta di revoca dell' ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Cito, accusato di aver preso tangenti per 120 milioni di lire. Riunione interlocutoria, invece, per il caso delle intercettazioni telefoniche di Umberto Bossi e di altri deputati della Lega ordinate dal procuratore di Verona, Papalia. Hanno votato contro la richiesta di autorizzazione di arresto nei confronti di Cito i deputati del Polo e della Lega. Diviso il centrosinistra, Ppi, socialisti e parte della Sinistra democratica hanno votato a favore di Cito, Meloni (prc), Bielli e Bonito (sd) per l'arresto. Li Calzi (ri) e Raffaldini (sd), astenuti. Sul caso Bossi la Giunta si riunirà martedì prossimo. [Agi]

Il giudice gli ha vietato le telefonate, può parlare solo con la moglie e i figli

Rovelli agli arresti domiciliari

Era in carcere a Opera dallo scorso settembre

MILANO. Felice Rovelli, 38 anni, figlio di Nino, il fondatore della Sir è da martedì sera agli arresti domiciliari in un appartamento in via San Simpliciano, nel cuore di Brera. Rovelli era detenuto nel carcere di Opera dallo scorso settembre dopo 3 mesi di reclusione ad Hartford nel Connecticut.

Nell'ordinare la sua scarcerazione il gip Alessandro Rossato ha prescritto limitazioni rigorosissime: il giovane ingegnere non potrà allontanarsi dall'appartamento, avere visite e contatti, anche telefonici, con persone diverse dalla moglie Melissa, dai due piccoli figli e dai suoi avvocati.

Arrestato il 30 maggio '97 negli Usa dove è un apprezzato uomo d'affari, Rovelli è accusato di concorso in corruzione per i 67 miliardi che la sua famiglia versò dal fondo Pitara all'ex ministro Cesare Previti e agli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora. Denaro pagato, secondo il pool di Milano, per «indirizzare» a favore dei Rovelli che incassarono un maxi risarcimento di mille miliardi, le sentenze del caso Imi-Sir.

Rovelli jr si è sempre difeso sostenendo di aver solo obbedito alle volontà, in punto di morte del padre. Nulla di più. Un linea difensiva, secondo Rossato, non convincente. Nel suo provvedimento il gip non solo ricorda che la Corte di Cassazione «ha confermato integralmente la sussistenza di gravi indizi» a carico dell'indagato per la vicenda dei 67 miliardi ma che, a dimostrare un ruolo da protagonista di Felice, si sono aggiunte le testimonianze di Francesco Berlinguer e la scoperta di un altro bonifico di Rovelli. Un miliardo dallla banca Lips Burkardt di Zurigo passati da Pacifico sui conti svizzeri di Previti e dell'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante.

Chiara Beria di Argentine

L'accusa: troppo premuroso con Squillante

Misiani, ex pm di Roma torna davanti al Csm

ROMA. L'ex pm di Roma Francesco Misiani, già trasferito da Roma per incompatibilità ambientale dal Csm per i suoi rapporti con l'ex capo dei gip della capitale Renato Squillante, è finito di nuovo «sotto accusa» per quella stessa vicenda dinanzi all'organo di autogoverno della magistratura. Stavolta a giudicarlo sarà la sezione disciplinare, che ha fissato l'udienza per il 3 aprile.

A far finire di nuovo nei guai l'ex pm romano, ora giudice a Napoli, è il colloquio avuto nel gennaio del '96 con il sostituto procuratore milanese Francesco Greco nel corso di un convegno, durante il quale Misiani - secondo l'accusa - cercò di acquisire informazioni sull'intercettazione ambientale compiuta il mese prima al bar Tombini di Roma; intercettazione che aveva messo in allarme proprio Renato Squillante, che insieme con altri colleghi si trovava in quel bar e che qualche mese dopo venne arrestato dalla procura di Milano per corruzione.

La Procura generale della Cassazione rimprovera inoltre a Misiani di essersi premurato di riferire per telefono a Squillante «l'esito infruttuoso del proprio tentativo, qualificando con epiteti ingiuriosi il collega milanese». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1998

Brenya Kanney Buer Paul; **Cermio** Alberto; **Cunsito** Alessandro; **Di Calabbo** Michelangelo; **Filzetti** Roberta; **Guerri** Stefano; **Hu** Luca; **Lacetera** Simona; **Lai** Giorgia; **Lanza** Mauro; **Lupo** Giuseppe; **Radosavljevic** Giacomo; **Serra** Umberto.

MORTI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1998

Negli Ospedali: **Vannini** Rina, anni 88, Martini, nata a Bracciolini (AR); **Oliveri** Rosario, a. 69, Molinette, nato a Scilla (RC); **Cucco** Giuseppe, a. 72, Mauriziano, nato a Laquio Tanaro (CN); **Bertino** Teresa ved. Caruso, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Calabrese** Rosa in Di Muzio, a. 49, Molinette, nata a S. Antonio [illegible] (NA); **Bonjour** Lidia ved. Borsilo, a. 70, Molinette, nata a Bobbio Pellice (TO); **Fiore** Carlo, a. 89, Molinette, nato a Torino; **Arduino** Domenica in Franchini, a. 84, Molinette, nata a Castagnole Piemonte (TO); **D'Aleo** Salvatore, a. 84, Maria Vittoria, nato a Campofelice di Fitalia (PA); **Dibenedetto** Pasqua in Gaballo, a. 73, Amedeo di Savoia, [illegible] (BA); **Ciavarella** Silvano, a. 54, Martini, nato a Foggia; **Margara** Carolina, a. 72, Cottolengo, nata a Lignana (VC); **Chiarviglio** Lucia ved. Bertana, a. 73, Mauriziano, nata a Carmagnola (TO); **Cellone** Adriano Giulio, a. 42, Molinette, nato a Condove (TO); **Pagnoni** [illegible] ved. Toselli, a. 84, Mauriziano, nato a Ferrara; **Fabris** Augusta ved. Pietrella, a. 95, Mauriziano, nata a Vittorio Veneto (TV); **Topi** Menjola, a. 18, Cto, nata a Elbasan (Albania); **Lentini** Rosario, a. 39, Cto, nato a Palermo; **Canina** [illegible] ved. Viglana, a. 81, Maria Vittoria, [illegible] a Viarigi (AT); **Rosso** Gloria ved. Sacchetto, a. 75, Maria Vittoria, nata a Torino; **Gramoleili** Milena in Malovani, a. 33, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Torino.

Presso Residenze: **Gerlotto** Teresa ved. Bianco Morghet, anni 87, via Caluso 11, nata a Diano d'Alba (CN); **Bracali** Guido, a. 62, Strada antica di Collegno 159, nato a Massa Marittima (GR); **Berla** Emma ved. Galli, a. 90, via Belfiore 63, nata a Torino; **Pedrasetti** Erminia ved. Varone, a. 81, corso Cincinnato 148/25, nata a Soncino (CR).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Segre** Lia ved. Fubini, anni 76, Casa di riposo Ebraica di via Galliari 13, nata a Torino; **Viziano** Maria Valeria in Maccagnan, a. 56, casa di cura Cellini, nata a Alpignano (SV); **Rosa Cardinal** Annunziata, a. 74, Villa [illegible] - Strada Villa Zanetti 20 - nata a Giavono (TO); **Bolognotto** Anna, a. 88, Villa Salus - Strada Villa Zanetti 20 - nata a Leini (TO); **Perego** Natalina Maria, a. 94, Istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104, nata a Trezzo Sull'Adda (MI); **Consiglio** Gabriella, a. 82, Casa di cura Bernini, nata a Torino.

Nati 13 - Morti 31

E' mancata al nostro affetto

Vittorina Ferrari Rey

Lo annunciano il marito **Pietro**; la ricordano con tenerezza nipoti e cognati. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gran Madre; arrivo a Santena ore 11,30.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Famiglia **Chiabotti** partecipa al dolore per la scomparsa di **VITTORINA.**

Con dolore annunciano la perdita del loro caro

Aldo Sartore

anni 57

la moglie **Marisa**, figli **Claudio** con **Emanuele** e adorati **Lorenzo** ed **Alessia**, **Roberto** con **Amelia**, mamma, papà, fratello, familiari tutti. Funerali [illegible] giovedì 12 ore 16 ospedale.
— **Chivasso**, 11 febbraio 1998.

Zii, cugini **Rolle Mota Biglia** partecipano al dolore.

ALDO oltre che cognato e amico sei stato per noi esempio di onestà e rettitudine. Ti ricorderemo con grande rimpianto. **Enzo Piera, Renato Melina, Simonetta Adriano** e famiglie.

Stretti a Marisa **Claudio** e **Roby.**

I nonni **Rolle** piangono **ALDO.**

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Perucchietti

L'annunciano: la sorella **Orsolina** con il figlio **Sergio**, suor **Estelina**, cugini e parenti. Funerali in Chialamberto sabato 14 febbraio ore 10,30 dall'abitazione.
— **Chialamberto**, 11 febbraio 1998.

E' mancata

Rosa Angela Picco ved. Mazzilli

Addolorati lo annunciano il figlio **Franco**, il nipote **Michelangelo**, la nuora **Annalisa** e la sorella **Enrica.** Funerali oggi 12 febbraio ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Garino ved. Pioli

L'annunciano i figli **Anna Maria** con **Valerio, Claudio** con **Elisabetta.** Per orario funerali telefonare n. 852091.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Raffaele Scalabrino partecipa al dolore della famiglia.

Amalia Mariangela e Paola sono affettuosamente vicine ad Anna Maria e Valeria.

La famiglia **Bernard** partecipa affettuosamente al dolore di Anna e Claudio.

Le porte del Paradiso si sono spalancate per accogliere l'anima buona e generosa di

Alfonsina Rainolli nata Zammarano

anni 71

La piangono il marito **Giuseppe**, il figlio **Massimo** con la moglie **Letizia Maura**, gli adorati nipoti **Fabio e Ottavia**, la cognata **Rita**, zia, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano, venerdì 13 febbraio alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione viale Toscana n. 2.
— **Orbassano**, 11 febbraio 1998.

Addio meravigliosa **NONNA**, i tuoi amati nipoti **Fabio e Ottavia.**

La **ditta Rainolli Giuseppe e C. snc** partecipa al dolore del contitolare Massimo per la perdita della cara **MAMMA.**

Ti ricorderò con affetto **Franca.**

E' mancata

Domenica Musso ved. Appendino

anni 85

L'annunciano: i figli **Carlo e Anna** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 12 febbraio ore 15,30 chiesa di S. Croce.
— **Lanzo**, 11 febbraio 1998.

E' mancato il

geom. Filiberto Berta

ex direttore Venchi Unica

anni 104

Lo annunciano i nipoti. Funerali Chivasso venerdì 13 ore 15 ospedale.
— **Chivasso**, 11 febbraio 1998.

Serenamente è mancato

Maurizio Cerutti

anni 84

Lo salutano accorati: la moglie **Margherita**, le figlie **Bruna, Franca** e **Maria Cristina**, i generi **Francesco** e **Ugo**, i nipoti **Sara, Pier Mauro** e **Massimiliano**. I funerali avranno luogo in Volpiano sabato 14 febbraio alle ore 10 da via Molino 40.
— **Volpiano**, 11 febbraio 1998.

I nipoti **Maurizio, Rinuccia, Giancarlo Boccardo** e famiglie, **Riccardo, Claudio Vassallo** e famiglie partecipano al dolore.

(Continua a pag. 10)

Bocciata la proposta di fare dell'Italia un paese «confederale». Le Province non saranno abolite

Primi voti sulla Bicamerale, Lega isolata

Ulivo e Polo respingono gli emendamenti del Carroccio

ROMA. E finalmente, ieri, il testo della Bicamerale è arrivato al voto. Nell'emiciclo di Montecitorio, affollato dei deputati che avevano appena ascoltato il ministro Dini sul caso Iraq, si sono votati, come previsto, gli emendamenti all'articolo numero 55, quello che definisce l'articolazione della Repubblica. L'Italia dunque sarà costituita dai Comuni, dalle città metropolitane, dalle Province, dalle Regioni e dallo Stato: una dizione che rimanda a un federalismo morbido. Per la votazione di ieri, la prima della lunga trafila che ancora attende il testo, non erano previste particolari tensioni: si trattava di un articolo tra i meno caldi del testo. Ma è stato comunque un banco di prova: si è riusciti a rispettare l'ordine del giorno. E, soprattutto, l'accordo trovato in Bicamerale ha retto. Anzi, dai banchi del Polo molti hanno votato con la maggioranza. Tanto che la Lega ha strillato: «E' una blindatura tra Polo e Ulivo, non solo tra pds e an».

La Lega aveva proposto, con appositi e numerosi emendamenti che sono stati giudicati «ricevibili», il modello confederale, che come è noto prevede l'unione in forma di repubblica di Stati diversi e sovrani. E il deputato Fontan si è lanciato in una specie di comizio sulla Padania che va liberata, e sa Roma che le impone le sue leggi. Il forzista Franco Frattini, intervenuto subito dopo, ha detto che Forza Italia era contraria alla visione che della Repubblica ha la Lega, ma che veniva lasciata libertà di coscienza nel voto ai deputati di Forza Italia. Un tentativo di dare una mano ai deputati di Bossi, che hanno aiutato il Polo con i loro decisivi voti quando, in commissione Bicamerale, si è trattato di far passare il semipresidenzialismo, e bocciare il premierato. Il risultato della votazione è stato comunque di bocciare la proposta di confederazione: su 524 presenti, 425 si sono espressi con voto contrario. I favorevoli sono stati 78: venti voti di Forza Italia in più rispetto a quelli di cui già disponeva la Lega. Non sono mancati i battibecchi, che Violante ha cercato di sedare consigliando: «Onorevoli colleghi, vi invito, come si diceva una volta, a non accettare le provocazioni». Perché durante i pronunciamenti di voto sugli emendamenti leghisti, Marco Boato si è alzato per esprimere la contrarietà dei verdi. I leghisti hanno cominciato a fare chiasso, Boato se n'è accorto, «non siamo allo stadio». E dalla Lega s'è alzato un grido: «Stiamo votando una cazzata».

Dopo un lungo dibattito, e grazie a 341 voti, si è deciso che rimarranno in Costituzione anche le Province: è stato accettato un emendamento scritto da D'Alema, che della Bicamerale è stato il presidente, e che il relatore sulla forma di Stato Francesco D'Onofrio aveva respinto, sia pure sottolineando che quei principi erano compresi in altri emendamenti. D'Alema, nel suo articolato, aveva definito le Province «forme associative intercomunali disciplinate dalla legge». Ma quell'emendamento era stato ritirato da D'Alema: è stato fatto proprio dal vicepresidente dei deputati di Forza Italia Giorgio Rebuffa. A larga maggioranza è stato anche approvato l'ingresso in Costituzione della città metropolitana, l'emendamento che più stava a cuore al cosiddetto «partito dei sindaci».

Ciò detto, non si sa ancora cosa esattamente reciterà l'articolo 55, il primo della nuova Costituzione, seconda parte. Come è noto, i deputati ascolteranno la lettura dell'articolato alla fine del voto sugli emendamenti, una procedura che il «Comitato dei 19», i saggi della Bicamerale, e i capigruppo delle varie forze politiche hanno stabilito con il presidente della Camera Violante. C'era molta preoccupazione fino a ieri, perché gli emendamenti da prendere in esame sono 40 mila, ne sono stati presentati 62 mila, ma sono stati cestinati quelli irricevibili. Quelli che per esempio recitavano, all'articolo 55, «la Repubblica italiana è parte dell'Europa», oppure «la Repubblica italiana è fondata sulle comunità montane». Ma comunque, e sempre per il solo articolo 55, ne erano rimasti ben 137. Per giunta, in una situazione per cui ogni deputato ha il diritto di parlare, se lo vuole, anche per 40 minuti. Un'enormità. Ma chiacchierando con i giornalisti prima di dar corso alla seduta, per la quale l'aula era prenotata fino alle 23, e che invece si è sciolta poco dopo le 20, il presidente della Camera Violante ha spiegato che avrebbe dato corso alle votazioni «raggruppando» gli emendamenti. Votazioni di principio, dunque, e così è stato. Alle 23, rispettando i tempi previsti, tutti a casa.

Antonella Rampino

Violante ha deciso di procedere alle votazioni raggruppando le proposte Gli uomini di Bossi «Testo blindato»

Qui sopra il segretario della Lega Nord Umberto Bossi. Sotto a sinistra il procuratore della Repubblica di Verona Guido Papalia

Sos di Granata

«Così la Consulta rischia la paralisi»

ROMA. «Non posso esimermi dal manifestare la mia preoccupazione per la sopravvenienza alluvionale di controversie che con le nuove competenze è prevedibile, anzi certo, si scaricherebbe sulla Corte costituzionale, con un devastante moltiplicatore complessivo di dimensioni incalcolabili». Il tradizionale incontro di inizio anno con i giornalisti al Palazzo della Consulta è servito al presidente Renato Granata per lanciare un allarme «sofferto» alla Bicamerale e al Parlamento sulle possibili conseguenze dell'allargamento della possibilità di ricorrere anche per Comuni e Province, oltre che in materia di elezione del presidente della Repubblica e dei componenti delle due Camere.

Pronta la replica di D'Alema: «Il problema del rischio per un eccessivo carico di lavoro per la Corte costituzionale ci è noto. Ed è oggetto di numerose proposte di emendamenti, anche di parlamentari di sinistra democratica. Ora valuterà il Parlamento». E aggiunge: «L'accesso diretto alla Corte non è una nostra invenzione. Anche altri paesi democratici l'hanno già sperimentata. Ora si tratta di valutare quali siano i filtri più adeguati da adottare...».

Ma Granata mette in guardia dai pericoli di paralisi: «Si apre la strada a un contenzioso in materia di autonomie locali - osserva il presidente - che vede immettersi, sul proscenio del giudizio davanti alla Corte, ben oltre ottomila nuovi soggetti, fra Province e Comuni, con un incremento vertiginoso del pur cospicuo contenzioso di cui la corte già oggi è chiamata ad occuparsi con riguardo alle sole venti Regioni».

Per questo, occorrerebbe «tracciare confini rigorosi» e «introdurre filtri di grande efficacia selettiva, da riservare alla autoregolamentazione della Corte». Da qui deriverebbe, inoltre non «l'opportunità», ma «l'assoluta necessità di segnare, entro confini segnati sin d'ora con grande rigore, l'ambito delle nuove competenze previste, anziché limitarsi a meri differimenti dilatori non risolutivi». Granata ha insistito sul fatto che «senza rinviare a future leggi attuative, già ora il Parlamento provveda, almeno nelle linee generali, a tracciare i rigorosi confini e ad individuare gli efficaci filtri selettivi, di cui la stessa bicamerale ha avvertito l'indispensabilità nel corso e alla conclusione dei suoi lavori».

A poco o a nulla servirebbe, invece, l'aumento del numero dei giudici della Consulta, da 15 a 20: «Tale rimedio sembra, se non peggiore del male, almeno inadeguato e inopportuno. Neppure l'aumento a 200 o a 1000 del numero dei giudici sarebbe sufficiente a sopportare l'impatto della smisurata crescita esponenziale del lavoro della Corte. Occorrerebbe una moltiplicazione di Corti costituzionali, cui sarebbe inevitabile pervenire in concreto mediante l'istituzione del maggior numero possibile di sezioni». Ma ciò «creerebbe la premessa per il sicuro venir meno della uniformità della sua giurisprudenza, effetto assolutamente deleterio per la credibilità della Corte».

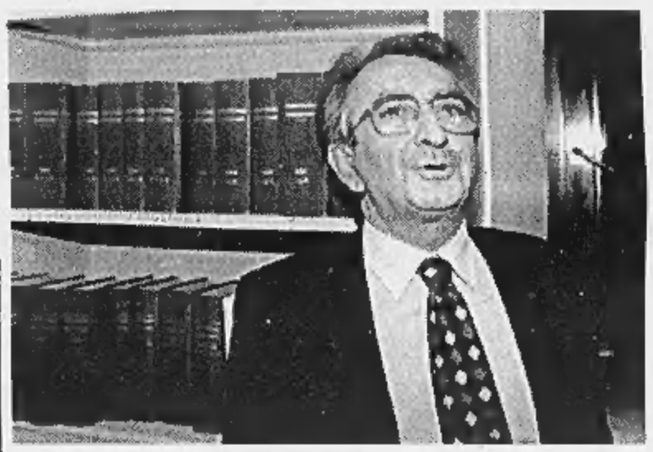
Con Granata si schiera anche Giovanni Conso, presidente emerito della stessa Corte costituzionale. «E' in pericolo l'attività della Corte - afferma - che così rischia una vera e propria paralisi, a causa di un profluvio tale di controversie e conflitti che farebbe "saltare" tutto. Si cadrebbe nell'inconveniente della giustizia ordinaria, così lenta e con tempi lunghissimi. Bisognerà assolutamente trovare il modo di inserire queste importanti novità in modo adeguato». [m. tor.]

REPORTAGE

DOPO LE MINACCE DI MORTE

Verona tra naziskin e Padania

La strana compagnia che odia il procuratore



VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci mancavano solo le minacce di morte al signor procuratore per avvelenare ancora un po' l'aria intorno all'inchiesta su Bossi, le camicie verdi e tutta quell'altra Verona che sta fuori dalle righe e che ha trovato nel dottor Guido Papalia un giustiziere ossessivo. Il cromosoma mattocchio ed eversivo che corre sotto l'epidermide di questa città perbenista, conservatrice, di leccata eleganza, ha facce diverse e talvolta convergenti.

Come capita adesso. Nasce un comitato per la «giustizia giusta» e si potrebbe più chiaramente definire comitato anti-Papalia. La compagnia è multiforme: camicie verdi, cattolici ultra-tradizionalisti e secessionisti per nostalgie di *ancient régime*. Cobas del latte. *Skinheads*, fascisti amici di Freda, ultras del Verona. Ex democristiani arrestati per tangenti e poi assolti. E c'è dentro (idealmente, perchè personalmente non s'è fatto vivo) anche un parroco, don Piero di Monteforte d'Alpone, interrogato e indagato per favoreggiamento nei confronti dello scalatore che sul suo campanile aveva issato la bandiera di San Marco e prima ancora insultato un maresciallo dei carabinieri («terrone!) poi morto d'infarto.

Che aria tira nella Verona auscultata da Papalia con centinaia di intercettazioni e spazzata da un'infinità di indagini? «Si formano - ci dicono - cellule di cripto-resistenza». L'aria venetista qui soffia persin più forte di quella del procuratore e del suo ufficio a caccia di camicie verdi e di fantasmi. Si incrina la Cisl sul caso di Palmarino Zoccatelli, sospeso e minacciato con un *ukaze* dei «probiviri» dai toni inquietanti (non è in «sintonia e comunanza di ideali» perché «tradizionalista» e secessionista) che se esteso ai tesserati sarebbe l'ecatombe, visto che da queste parti si sa bene come la pensano.

Si celebrano in una mostra i duecento anni delle Pasque Veronesi restituite alla vera indole di quei patrioti che combatterono contro Napoleone non per anticipare il Risorgimento (secondo quanto ancora recitano i testi scolastici inquinati dalla «retorica unitaria») ma casomai per allontanarlo, nello spazio e nel tempo. Vecchie stampe riemerse dalla polvere ci dicono come davvero si pensasse dei giacobini «tricolorati» (bianco-rosso-verde e bianco-rosso-blù): all'inferno, dove nemmeno i demoni, però, li volevano.

«Insorgenze», le chiama un cattolico tradizionalista di questa strana costellazione veronese, Maurizio Ruggiero, di «Sacrum Imperium», per spiegare che non fu affatto pacifica la conquista italiana da parte della dea ragione, quella signora che nelle immagini di allora compare spesso a seno nudo.

Fuochi di cui è costellata un'inedita carta dell'Italia reazionaria, anti-unitaria, conservatrice. Paradigma ideale e desiderato dell'oggi. Le «insorgenze» sono ora i fuochi secessionisti, le nostalgie del Leone di San Marco, quella simpatia diffusa per i «serenissimi» che scalarono il campanile di Venezia. Un sentimento che si coagula sotto la pelle di Verona. E che si manifesta in giro per le campagne con i graffiti sui muri - gli ultimi a Bovolone -: «Abbasso Papalia». O con la messa tradizionalista celebrata in strada, a Porta Nuova, quasi sotto la casa del procuratore.

Chiediamo a Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, capitato qui a Verona per seminare il verbo «federalista radicale» del suo movimento del Nordest, che cosa ne pensi del fenomeno Papalia. E lui scivola via: «Fenomeno? Papalia fa il suo mestiere. Il fatto è che il problema non si risolve per via giudiziaria, ma politica». E già. E il sindaco-filosofo dice ai non molti fedeli venuti ad ascoltarlo discutere di *Catalunya* e autonomia con un professore di Barcellona: «Dobbiamo rassegnarci a rimanere schiacciati tra i restauratori del potere centralista e i "padani"?» La terza via sarebbe quella della ragione (uguale federalismo), che da queste parti, però, a cominciare dai tradizionalisti, non è un culto molto praticato.

Un filo nero molto populista lega le «insorgenze» messe sotto accusa da Papalia: la battaglia contro gli immigrati o più semplicemente gli stranieri. Per difendere l'ordine e la vera fede, secondo i cattolici; per affermare la «razza bianca ed europea», secondo gli altri.

Ma il fatto è che tutto ciò si è manifestato soltanto con chiacchiere e volantini. Freda e i suoi 49 del Fronte non sono andati oltre alle ridicolaggini pagane della celebrazione del solstizio d'inverno all'hotel Holliday di Bardolino, dopo la cena del club. Condannati per ricostituzione del partito fascista, secondo caso nei 45 anni di vita della legge Scelba, dopo l'Ordine nuovo di Delle Chiaie che però, accanto alle chiacchiere, aveva le armi. Le cinquantatrè «teste rasate» (e non molto piene) che andranno a processo tra un mese, per istigazione all'odio razziale, sono anch'esse accusate dalle volgarità scritte sui volantini. Unico episodio di violenza, una rissa. Ma con gli *skin* di sinistra. L'avvocato Roberto Bussinello, che difende gli uni e gli altri, dice che non si va oltre i «reati di opinione» e come tali discutibili, ancorché sgradevoli. Papalia, insomma, secondo i critici, fa fuoco su tutto ciò che esce dal recinto del buonismo della cultura di governo.

Una sentinella del «politicamente corretto»? Il sostituto del procuratore, Antonino Condorelli, in un certo senso conferma: «Ciò che conta non è l'evento, ma il pericolo». Nel caso di Freda e in quello delle camicie verdi, il nemico, o il resto, è l'estremismo: «Papalia - ci dice Condorelli - la pensa come l'italiano medio». Ma il veneto medio?

Cesare Martinetti

Contro Papalia anche cattolici tradizionalisti ultras del Verona, fascisti amici di Freda Cobas del latte, ex dc arrestati per tangenti

Cacciari scettico: il fenomeno si vince con la politica non con i processi

MARONI ATTACCA

«Incriminata la mia segreteria telefonica»

ROMA. «Mi risulta che sia il primo caso di incriminazione di una segreteria telefonica...». Roberto Maroni racconta che nel fascicolo presentato alla Camera da Papalia per la richiesta di autorizzazione nei suoi confronti si chiede anche l'utilizzazione di alcuni messaggi telefonici lasciati sulla sua segreteria. «I messaggi - ha spiegato Maroni - sono di un imprenditore leghista che mi chiedeva, nella mia veste di avvocato difensore degli inquisiti da Papalia, un parere sul comportamento da tenere a seguito di una visita della Guardia di Finanza». L'ex ministro ha sostenuto che la richiesta di autorizzazione sulla base di un messaggio lasciato su una segreteria telefonica rappresenterebbe una «novità mondiale». «Un messaggio in segreteria - ha detto - diventa per Papalia una prova contro di me e può portarmi all'ergastolo. Se passa questo principio, è possibile che a qualcuno venga in mente di fornire a un pentito il numero telefonico di una persona da incastrare, gli lascia un messaggio e la cosa è fatta...». [Ansa]

Nuovo allarme dal procuratore capo di Roma: troppi procedimenti pendenti

«Tangentopoli non è ancora finita»

Gherardo Colombo: governo e Parlamento ci ostacolano

ROMA. «Tangetopoli non è finita». Dopo il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, anche il capo della Procura di Roma, Salvatore Vecchione, sostiene che il fenomeno della corruttela nella pubblica amministrazione non è da considerarsi un capitolo ormai superato. Intanto, da Gherardo Colombo, pm di Mani pulite, arriva un nuovo e duro j'accuse rivolto alle istituzioni. Il magistrato non esita a puntare il dito contro governo e Parlamento, accusandoli di «non aiutare, se non addirittura di ostacolare, l'operato della magistratura».

La denuncia del magistrato romano. Il capo della procura della capitale è molto attento a soppesare ogni parola per evitare strumentalizzazioni. Alla domanda se «Tangetopoli può considerarsi un problema lasciato alle spalle», egli replica: «Non è dato rispondere se non rilevando che sono pendenti presso l'ufficio procedimenti aventi l'oggetto segnalato». Per il procuratore di Roma, si deve sottolineare però che il raggiungimento degli obiettivi è reso «difficoltoso da più fattori: la grave carenza di magistrati e di funzionari; l'assenza di locali sufficienti alla corretta gestione dell'Ufficio; il proliferare delle incombenze processuali».

Tuttavia, aggiunge Vecchione, all'ufficio della procura di Roma è composto da magistrati che mantengono rapporti estremamente corretti sia con i cittadini, sia con la classe forense. Né singoli e ben determinati episodi negativi possono ledere il prestigio che gli è dovuto».

Preoccupato è anche il discorso di Gherardo Colombo. Nel tracciare un bilancio delle inchieste su Tangentopoli, il pm di Mani pulite denuncia, fra l'altro, la «lentezza delle autorità straniere nel rispondere alle rogatorie della magistratura italiana». Quelle pendenti sono 424 su 657. Perciò Colombo sollecita l'esecutivo ad una forte iniziativa diplomatica per sollecitare le autorità estere a rispondere, e dire che l'Italia è interessata al problema».

Ma il pm milanese si lamenta anche per il mancato varo delle leggi antitangenti. «Una classe politica che volesse davvero estirpare la corruzione - dice - quei provvedimenti li adotterebbe. Se invece si pensa che la corruzione non sia un problema, ci si occupa di altre cose. A suo avviso, inoltre, il prossimo anno moltissimi reati rischiano di cadere in prescrizione. «Procediamo quasi sempre per corruzione che, con le attenuanti, si prescrive in otto anni e mezzo - osserva -. Dunque a metà del 1999 sarà quasi tutto prescritto. Il prossimo sarà l'anno del colpo di spugna generale, se il Parlamento non interverrà. Ma non mi pare che l'allarme sia stato recepito». In ogni caso, secondo il magistrato, le inchieste su tangentopoli sono destinate a durare a lungo. «Non siamo neanche a metà dell'opera - riferisce - gran parte dell'iceberg della corruzione è ancora sommersa. E i casi più recenti scoperti dal pool risalgono al '97». [r. int.]

Il pm di Mani pulite: a metà del '99 tutti i reati vanno in prescrizione

Il pm Gherardo Colombo

«Evento» a luglio

Marini e Dini preparano la «Cosa bianca»

ROMA. Parte la «cosa 2» e riprendono i contatti al centro dell'Ulivo. Ieri pomeriggio Franco Marini e Lamberto Dini hanno avuto un lungo colloquio telefonico. Avrebbero parlato dei futuri sviluppi delle componenti centriste della maggioranza. Intanto, proprio a piazza del Gesù, si sta organizzando una manifestazione, probabilmente un'«assemblea» da tenersi a luglio, che a fine dicembre era stata definita nel «vertice» dell'Aquila una «nuova Camaldoli». «Vogliamo preparare un incontro, un evento - spiega Antonello Soro, coordinatore della segreteria del ppi - per riflettere sulle sorti del centro». «Questo però - chiarisce Soro - non ha nulla a che fare con la "cosa 2" della sinistra. Il nostro appuntamento è in preparazione da tempo e non deve essere considerato una risposta agli stati generali della sinistra». [Asca]

EURO RSCG

14-15 febbraio San Valentino

Aperti per amore!

Le nuove Citroën Xantia e Xsara Coupè non vedono l'ora di conoscerti.

Ti stanno aspettando! Il fascino della nuova Xsara Coupè: linea seducente, ampio bagagliaio, motori agili e scattanti per bruciare tempi e distanze. La tecnologia d'avanguardia della nuova Xantia: Airbag laterale doppio biomeccanico, cambio Auto-Attivo a gestione elettronica, sospensioni idropneumatiche con correttore d'assetto sull'asse anteriore e posteriore. Vieni a conoscerle in tutte le Concessionarie Citroën. *T'innamorerai!*

SU TUTTA LA GAMMA CITROËN, I NUOVI ECOINCENTIVI E FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI, TASSO 8%.*

Sabato 14 e domenica 15 febbraio in tutte le Concessionarie Citroën.

Prenota la tua prova **167.80 40 80**

Citroën sceglie **TOTAL** http://www.citroen.it Citroën Finanziaria. Il valore aggiunto. ASSICURAZIONE Su tutta la gamma Citroën assicurazione furto incendio per 1 anno compreso nel prezzo. GESA Citroënassistance 24 ore su 24

*Offerta valida fino al 28/2/98. T.A.E.G. max 16,48%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Firenze, da oggi a sabato Stati generali della Cosa 2: c'è Rauti, assenti Berlusconi e Bertinotti

D'Alema battezza la sinistra del Duemila

Ma il nuovo soggetto politico nasce fra le polemiche

ROMA. Walter Veltroni se la cava con uno slalom. A chi gli chiede se l'imminente appuntamento fissato da Tony Blair a Londra sia una conferenza permanente o un seminario (come sostiene D'Alema), il vicepresidente del Consiglio risponde così: «Non lo so, ma penso che basterebbe chiedere a Londra...». A poche ore dall'apertura degli Stati generali della sinistra (Palasport di Firenze, da oggi fino sabato), tiene ancora banco l'inattesa sortita di Blair che, in qualche modo, ha vagheggiato una nuova «Internazionale dei democratici» che superi l'antica Internazionale socialista. E il progetto di Blair finirà per condizionare il dibattito degli Stati generali proprio perché in Italia è attualissima la dialettica tra «ulivisti» (Prodi, Veltroni) e chi ancora crede nella funzione di partiti strutturati (D'Alema, Marini). A Firenze dirà la sua D'Alema (oggi pomeriggio e sabato), ma interverranno anche Prodi (domani) e Veltroni (sabato). Semmai la sorpresa potrebbe essere un'assenza: quella di Silvio Berlusconi. Agli Stati generali sono stati invitati tutti i leader di partito (anche il missino Pino Rauti), ma fino a ieri sera la presenza del leader di Forza Italia (oltre a quella di Umberto Bossi) era in dubbio. Ha invece sciolto il suo consueto enigma («Vado o non vado?») Achille Occhetto: l'ex segretario ci sarà e parlerà domani.

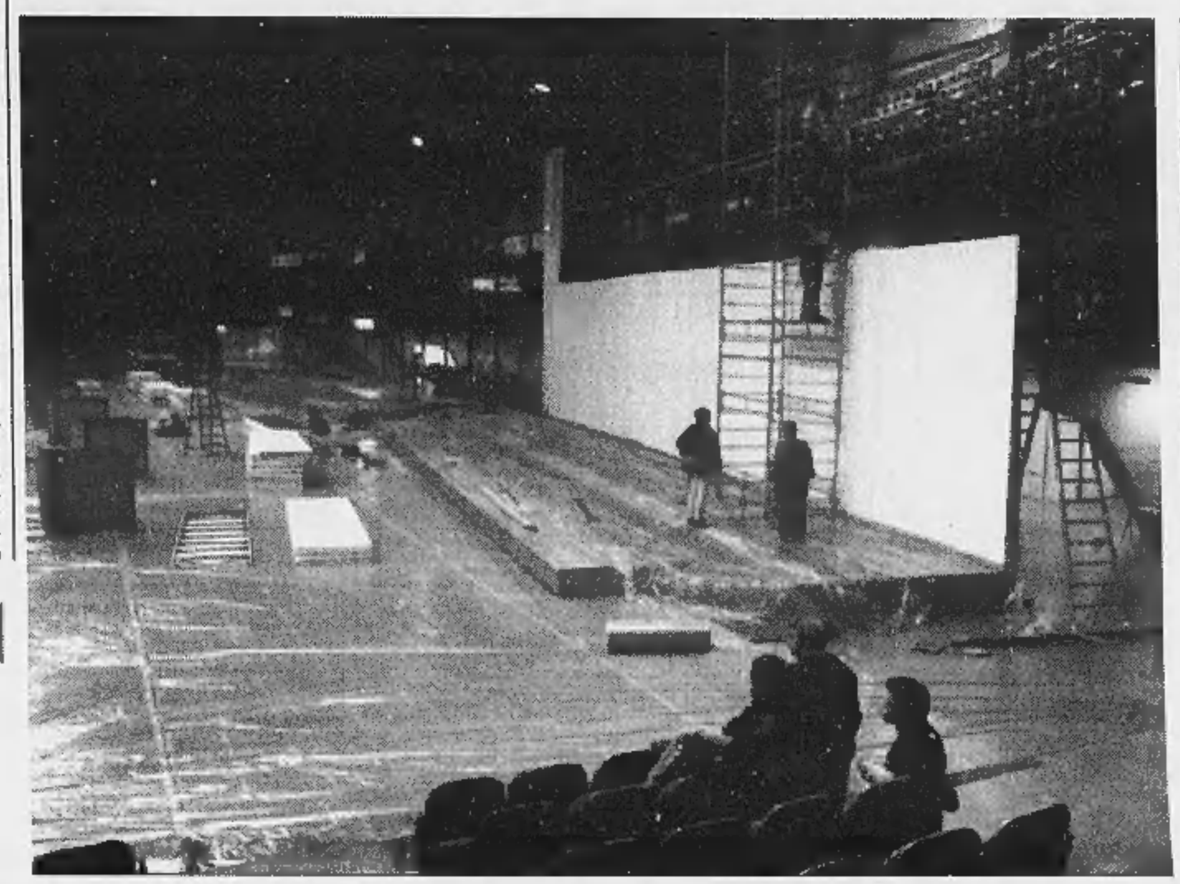
Come spesso accade una speciale cura è stata dedicata alla scenografia: quella prevista nel Palasport di Firenze si preannuncia senza sfarzi, con un rosso dominante soltanto sul pavimento. In realtà si tratta di una sobrietà studiata, visto che l'allestimento dello spazio è stato affidato ad uno studio raffinato (Gregotti) per il costo di oltre un miliardo.

Eppure, a prescindere dalle intenzioni di D'Alema, che cercherà di valorizzare il messaggio unificante dell'operazione Cosa 2, a Firenze si riaprirà il dibattito sull'Ulivo, e non altro perché la vicenda-Blair si arricchisce ogni giorno di una novità. Proprio ieri la senatrice della sinistra democratica Tana de Zulueta, già giornalista dell'autorevole *The Economist*, ha rivelato che alcune settimane fa è arrivato a Roma «il capo dell'Ufficio politico di Tony Blair» e «dopo aver chiesto anche a me notizie sull'Ulivo, ha avuto incontri a Palazzo Chigi e al pds, immagino, preannunciando l'iniziativa che stava per assumere Blair». La rivelazione della senatrice De Zulueta è stata in parte confermata da fonti ufficiose di Palazzo Chigi: effettivamente il signor Roger Liddle è passato da Roma, ma essendo il consigliere economico del premier inglese, si è occupato soltanto di mettere a punto una linea comune italo-inglese sulla disoccupazione. Eppure, mister Liddle avrebbe incontrato il responsabile Esteri del pds Umberto Ranieri, il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone, anche lui del pds: da Botteghe Oscure nessuna reazione e nessuna smentita. Anche se alla fine resta irrisolto un enigma: mister Liddle ha preannunciato a Prodi, Veltroni e D'Alema l'imminente sortita di Blair? Per ora resta agli atti un atteggiamento più oscillante del solito da parte del segretario del pds. Inizialmente D'Alema ha fatto ricorso ad una punta di ironia («Chiedete a Kohl...»). Poi ha sfoggiato sicurezza («Come è stato appurato dalla lettura del *Guardian*, Blair non propone affatto la nascita di una nuova Internazionale come scrivono i giornali italiani, ma un seminario». Ma la lettura dalemiana del *Guardian* era viziata da una traduzione imprecisa del termine *standing conference*, tanto è vero che due sere fa da Londra arrivava una definitiva correzione a D'Alema da parte della portavoce del premier inglese: «Blair non ha proposto un seminario una tantum, ma un dialogo continuo, un meccanismo tramite il quale la gente di diversi partiti d'Europa e del mondo possa incontrarsi».

E sull'eterno dilemma (partito socialdemocratico o democratico?) rilanciato da Blair, dice la sua anche il sindaco di Venezia Massimo Cacciari: «La Cosa 2? Irrealistica nella situazione italiana», perché «appare un po' vecchio pensare alla costituzione di forze socialdemocratiche in quanto tali». E sul fronte interno, un documento dialogante della sinistra del pds (Tortorella, Buffo, Grandi), conferma che la corposa immissione di forze esterne nel futuro gruppo dirigente è destinata ad azzerare la tradizionale dialettica del pds: i laburisti di Spini, i comunisti di Crucianelli, i cristiano-sociali di Carniti e i repubblicani di Bogi avranno in «premio» il 25% dei posti.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA



Nella foto a sinistra i preparativi al Palasport di Firenze dove oggi alle 12 si apre il congresso della Cosa-2 Qui accanto il segretario del pds Massimo D'Alema

Occhetto: è il funerale del pds

Con Spini e Romita, aspettando i «dalemini»

TANTO più che una manifestazione in tono dimesso avrebbe anche evitato tutte le polemiche nate sulla scia della proposta di Tony Blair sull'Ulivo planetario. Ci saremmo risparmiati il batti e ribatti a distanza tra il portavoce del premier inglese e il segretario del pds. Walter Veltroni non avrebbe fatto il solito proclama minaccioso riferito minuziosamente dai suoi collaboratori: «Blair mi ha dato ragione, vedrete come dirò a Firenze». Nè la visita a Roma di Roger Liddle, l'inviato a Roma dell'inquilino del civico numero 10 di Downing Street, sarebbe diventata un soggetto adatto per una sorta di spy-story.

Senza i riflettori della Cosa due la sortita di Blair si sarebbe infranta di fronte ad una constatazione: Roma non è Londra. Qui da noi è un miraggio mettere insieme tutta la sinistra (basta guardare alla Costituente socialista o ai neo-comunisti) e il sogno di fondere le tante anime dell'Ulivo in un unico soggetto politico - in questo sono d'accordo D'Alema, Marini, Maccanico - come minimo appartiene ad «un'altra generazione».

Insomma, a prima vista la Cosa due può apparire come un'operazione modesta, se non addirittura in perdita. Ma se la si studia più attentamente, semprechè riesca, l'iniziativa è meno inutile di quanto si possa pensare. Anzi, per i tempi della sinistra italiana, addirittura ambiziosa. D'Alema vuole fare punto e a capo. E questa volta non solo cambiando il nome del partito e il simbolo, ma addirittura ponendo le basi per costruire una *classe dirigente* del tutto nuova.

Forse, tra i tanti discorsi nebulosi e confusi che accompagnano la Cosa due, il tema di una nuova generazione di dirigenti della sinistra è quello più chiaro, più compiuto. Nelle leggende di questi giorni che circolano al Bottegone ce n'è una che riguarda la risposta data dal segretario a chi gli faceva notare le foto dei nuovi arrivi della Cosa Due: «Perchè, quelli che ci sono già sono meglio?».

L'abbia detta o no, quest'affermazione rende il giudizio di D'Alema sull'attuale gruppo dirigente della Quercia e sul dibattito interno al partito. Fanno parte della cronaca di questi mesi gli sfoghi di D'Alema contro i pidiessini per averlo ostacolato nella svolta liberale, nel suo impegno riformatore. Il numero uno della Quercia, eletto da una maggioranza bulgara nell'ultimo congresso, si è di fatto ritrovato solo nelle scelte politiche. Nel luglio scorso il segretario pidiessino aveva addirittura minacciato di andarsene in una riunione dei gruppi parlamentari: «Sono un isolato. Sarò l'uomo più potente d'Italia ma non nel mio partito».

Ora, sciogliere il pds nella Cosa due è un modo per aggiornare la sinistra di questo paese: si «by-passano» le incrostazioni del passato - uomini e idee -, quelle che derivano dal pci e dal pds, e si mescola il tutto nelle culture della sinistra riformista italiana, quella «che - per dirla con D'Alema - avevano visto bene prima di noi». E il punto d'arrivo, ovviamente, non sono gli Spini, i Romita, i Covatta: quelli servono solo a far dimenticare il passato del pds, a superarlo. Il punto d'arrivo sarà la nuova generazione di dirigenti di cui necessita una sinistra che ha mandato gran parte delle sue risorse al governo e nelle amministrazioni locali e che non ha a disposizione - basta guardare la partita delle ultime nomine - i serbatoi di quadri dirigenti che i post-dc hanno nelle partecipazioni statali.

Per scoprire, quindi, la filosofia della Cosa due bisogna scavare un po' più in profondità, non fermarsi solo all'apparenza. «Non potete stare appresso - osserva Giuseppe Vacca, direttore dell'istituto Gramsci che passa per uno dei consiglieri più ascoltati da D'Alema - al parterre. La Cosa due non è il destino di Spini: bisogna vedere se uno come lui sopravviverà alla selezione della nuova classe dirigente. Il pericolo che stiamo tentando di evitare è che i morti seppelliscano i vivi. Dovevamo toglierci di dosso o no questa storia del comunismo e del post-comunismo? E ancora: vogliamo farla finita con le macerie della prima repubblica, dei craxiani e degli anti-craxiani? Per farlo dobbiamo prenderci anche noi la nostra parte di merda, che è tanta. Dobbiamo far fuori vent'anni di errori dal '76 ad oggi. Non dimentichiamoci che Craxi lo abbiamo inventato noi, perchè in quel tempo gran parte del comitato centrale socialista prendeva ordini dal Bottegone. Per essere più chiari, dobbiamo dare un colpo definitivo al corpaccione berlingueriano del partito, di un partito che, se ha avuto Occhetto come ultimo segretario, vuol dire che era morto da vent'anni. Ebbene, se questo obiettivo non era possibile fino a qualche tempo fa - quando glielo chiesi lo stesso D'Alema mi rispose "se lo facciamo ci prendono a calci" - adesso lo è. Questo significa porsi anche il problema di una nuova classe dirigente. Ma si può logorare un partito nella mediazione tra Petruccioli e Gloria Buffo? Suvvia! Il teatrino delle correnti è una finzione già morta. Per superare questo dibattito asfittico abbiamo messo in campo quello che era disponibile, da Ciampi ad Amato, che di fatto è già con noi. L'uscita di Blair? Ma quella è una cosa internazionale, che c'entra con l'Italia? Solo l'ultimo cretino... che è andato a dirigere l'Unità poteva fare un titolo a nove colonne».

La filosofia che sta dietro a quello strano oggetto che è la Cosa due, è più o meno questa. Lo si capisce anche nel linguaggio in codice che segnala il malcontento delle vittime, di quelli che pensano di non avere più un futuro. Achille Occhetto che parla di «funerale del pds». Mauro Zani che dice di non avere niente a che fare con la Cosa Due. Lo si arguisce nei discorsi che, invece, fanno quanti sono della partita. «Dobbiamo investire - osserva Pietro Folena - in una nuova classe dirigente, in cinquecento giovani che assicurino il ricambio». «E' ovvio - predice Claudia Mancina - che al prossimo congresso le attuali correnti del pds si scioglieranno. Io sono ulivista, ad esempio, ma trovo assurdo continuare a tenere in piedi la corrente ponendo il dilemma se viene prima l'Ulivo o il partito». Per usare un battuta un po' logora, D'Alema adesso vuole costruire i suoi *dalemini*.

Augusto Minzolini

Vacca: il pericolo che cerchiamo di evitare è che i morti seppelliscano i vivi

Folena: dobbiamo cercare 500 giovani che assicurino il ricambio

E fra le due anime dei socialisti già si rischia la «guerra» per i delegati

DA COSA **NASCE** COSA

Scenografia da un miliardo Presenti 700 giornalisti

Il premier britannico Tony Blair

L'ex segretario del pci-pds Achille Occhetto

CHI C'E', CHI NON C'E'. Presente al gran completo lo stato maggiore pidiessino, i Cristiano sociali, i Laburisti, i Comunisti unitari, la Sinistra repubblicana, esponenti del mondo del volontariato e dell'associazionismo, sindacalisti di Cgil e Uil. Saranno assenti i socialisti di Boselli, di Intini e i socialdemocratici di Schietroma, i repubblicani di La Malfa e i laici di Maccanico.

LA SCENOGRAFIA. L'allestimento è costato un miliardo. Il palco, che accoglierà i dirigenti dei partiti, 140 in tutto, sarà alzato da terra di 50 centimetri. Delegati 1800, 1000 invitati, 200 rappresentanti. Podio rialzato. I giornalisti già accreditati sono 700.

RUFFOLO PRESIEDE PRIMA GIORNATA. L'ex ministro socialista Giorgio Ruffolo apre l'assise e presiede la prima giornata di lavori. Per domani sono previsti gli interventi di Jacques Delors e Romano Prodi. Sabato interverranno Walter Veltroni e Luciano Violante.

RADICALI CONTRO LA «ROSA». «Il simbolo della "Cosa 2" è uno stupro grafico, immagine fedele non di una svolta politica, ma di un'operazione artificiale». Lo afferma il segretario del partito radicale, Giovanni Negri.

OCCHETTO E RAUTI. Achille Occhetto, fondatore del pds prenderà la parola venerdì. Il movimento sociale-fiamma tricolore sarà presente con una delegazione guidata dal segretario Pino Rauti.

IL NO DI D'ALEMA A JOSPIN. Nel luglio 1996, quando D'Alema rilanciò la «Cosa 2», l'allora segretario del Partito Socialista Francese Lionel Jospin avrebbe offerto al leader pds la propria opera di mediazione per associare al progetto i socialisti italiani. Lo rivela Mario Didò, attuale responsabile esteri dei Socialisti Italiani. La proposta ebbe un «sostanziale rifiuto da parte di D'Alema».

COSSUTTA: «SARA' UNA FORMAZIONE DI SINISTRA?». La «Cosa 2» sarà una formazione politica «che si collocherà certamente a sinistra del centro e a sinistra del centro destra ma che sia di sinistra, sarà tutto da vedere».

BERTINOTTI: «INTERESSE E DISTACCO». «Non ci saremo e ce ne dispiace: ma accettiamo l'iniziativa guardandola con interesse e distacco». Così il segretario di prc, Fausto Bertinotti. E ancora: «Siamo consapevoli di essere rimasti soli a difendere la classe operaia».

L'ORGANIGRAMMA. Un segretario reggente a una segreteria composta da Crucianelli, Spini, Carniti, Bogi. Sarà questo il nuovo gruppo dirigente della Cosa 2 fino al congresso fondativo della nuova forza della sinistra che si terrà prima delle elezioni europee del '99.

L'INVIATO DI BLAIR. Un inviato di Tony Blair è venuto a Roma poco meno di un mese fa per incontrare i consiglieri economici di Romano Prodi e Walter Veltroni. Non ha parlato del progetto del premier inglese di una «standing conference» fra partiti socialisti e partito democratico Usa. Unico argomento: l'economia.

I radicali contro la «rosa» Interviene anche Delors

La famiglia rompe il silenzio a due mesi dalla scomparsa e dopo la richiesta di 50 miliardi

«Diteci che Alessandra è viva»

Appello per l'imprenditrice sequestrata

MILANO. Per una famiglia che torna a sorridere, quella dei Soffiantini, ce n'è un'altra che continua a soffrire. Che ripercorre lo stesso calvario di silenzi prolungati, di falsi allarmi, sospetti, mistificazioni, disperati appelli. Sprofondando nell'angoscia di un'attesa che sembra non finire mai. E' la famiglia di Alessandra Sgarella Vavassori, 39 anni, scomparsa l'11 dicembre scorso, esattamente due mesi fa, mentre rincasava nella sua abitazione in viale Caprilli a San Siro. Ha uno stile di grande riservatezza e dignità questa famiglia: mai un'apparizione pubblica, mai una lacrima esibita. Un ringraziamento sentito, ieri, per la solidarietà dimostrata dai Soffiantini. Niente di più. Ma i due mesi trascorsi dal giorno della scomparsa della loro cara, senza notizie certe sul destino, sono troppi per chiunque. Anche per chi odia il clamore.

Così ieri il marito e i genitori di Alessandra hanno deciso di uscire allo scoperto per implorare chi sa di farsi avanti, di mandare un segnale che l'imprenditrice sia ancora in vita, stia bene. «Sono ormai trascorsi due mesi da quando Alessandra non è più rientrata a casa - hanno scritto in un comunicato diffuso dall'Ansa - e tre settimane dall'unica telefonata presa in considerazione, che per altro, a prescindere da quanto diffuso dai mezzi di informazione, è stata compresa solo parzialmente e in maniera confusa dall'interlocutore. In queste condizioni, senza conoscere la sorte di Alessandra e in mancanza di ulteriori sviluppi è davvero arduo adoperarsi in modo utile a garantire il suo ritorno a casa. I familiari rinnovano pertanto l'appello affinché chiunque sia in grado di fornire indicazioni precise e utili al suo rilascio si metta in contatto con qualsiasi modalità». Firmato: i familiari di Alessandra Sgarella Vavassori.

E' un messaggio particolare, studiato a lungo l'altro pomeriggio per soppesare ogni parola. Mentre l'attesa sta diventando insopportabile. Perché ormai non c'è nemmeno certezza che l'ultima clamorosa richiesta di 50 miliardi di riscatto avanzata dai presunti rapitori la sera del 21 gennaio scorso, sia fondata. Dopo quella misteriosa telefonata, in gran parte incompresa, giunta a un dipendente della Italsempione, la società di spedizioni della famiglia, non ci sono stati infatti altri segnali. E questo chiede la famiglia: un segnale. Fosse anche per preparare un riscatto e sapere a chi consegnarlo.

Nell'appello non si nomina mai la parola sequestro, perché, nonostante gli inquirenti siano propensi a credere che di questo si tratti, la mancanza di ogni altra informazione rende incerta ormai anche questa ipotesi. «Stiamo lavorando su più fronti», si lascia sfuggire un investigatore. E le piste sono numerose. Prevale comunque l'idea che ad agire sia stata una banda di calabresi: proprio la lenta scansione degli eventi, la lunghezza del tempo lasciato trascorrere finora, porterebbe a propendere per questa ipotesi.

Lo stile della 'ndrangheta sarebbe questo, come conferma anche Cesare Casella, tenuto sequestrato nell'Aspromonte per due anni, dal 18 gennaio 1988 al 30 gennaio del '90: «Se sono loro, è normale che facciano così. Il primo contatto con la mia famiglia avvenne dopo tre mesi - ha spiegato ieri Cesare -. E' una tecnica che usano i calabresi proprio per far aumentare la pressione e l'angoscia. Mio padre, tra l'altro, rimase anche sei mesi senza avere notizie sul mio conto. Successe dopo che venne pagata la prima parte del riscatto. In Aspromonte i banditi si sentivano tranquilli, ed erano spietati: la loro strategia è quella di allontanarti dalla famiglia. Ad Alessandra Sgarella consiglio di pensare sempre al giorno dopo, e soprattutto che anche un'esperienza traumatica può essere una cosa che ti arricchisce».

Infine gli inquirenti hanno smentito ieri con decisione che, come riportato da un quotidiano, il 7 febbraio scorso la famiglia abbia tentato di versare 6 miliardi tentando di aggirare il blocco dei beni imposto dalla legge.

Paolo Colonnello

Alessandra Vavassori Sgarella sequestrata due mesi fa a Milano e nella foto sotto Mario Moro uno dei rapitori di Soffiantini morto in ospedale dopo il conflitto a fuoco con la polizia

IL CASO

LA PISTA SARDA

«Una cupola dietro i sequestri»

La procura di Bologna: funziona da 15 anni

Dopo l'arresto di Mario Moro, nuovi elementi sull'esistenza di una sola banda capace di gestire più ostaggi

BOLOGNA I sequestri di persona compiuti in Italia negli ultimi 15 anni potrebbero essere il frutto di un'unica regia criminale e il risultato della gestione di un'unica organizzazione. E' l'ipotesi investigativa su cui la Procura di Bologna sta lavorando da anni e che, dopo il sequestro di Giuseppe Soffiantini, ha trovato nuova linfa, grazie all'analisi effettuata sui dati dei sequestri di persona dai primi Anni 80 ad oggi. L'indagine ha fatto un passo in avanti con l'arresto di Mario Moro, uno dei rapitori di Soffiantini, avvenuto dopo la sparatoria con la polizia e deceduto il 13 gennaio scorso a Milano per un embolo. Un corposo dossier, messo a punto dalla Direzione distrettuale antimafia, con la Criminalpol bolognese, che raccoglie tutti gli elementi della complessa indagine condotta dal pm Giovanni Spinosa, è stato messo a disposizione degli investigatori di Brescia che indagano sul rapimento dell'imprenditore.

Negli ambienti giudiziari si è consolidata la convinzione di un contesto unitario, dell'esistenza di un gruppo omogeneo capace di gestire contemporaneamente anche più sequestri. Analizzando i dati, inoltre, sarebbero emersi intrecci sistematici e reiterati tra una serie di persone che oltre all'origine sarda avrebbero in comune una struttura ideologica che rimanda alla sinistra anarchico-rivoluzionaria.

Mentre è in corso il sequestro Giulio De Angelis (imprenditore rapito a Sassari il 12 giugno 88), viene rapita, il 19 ottobre dello stesso anno, Silvana Dall'Orto, moglie dell'industriale della ceramica Zannoni di Reggio Emilia. Il sequestro Dall'Orto è ancora in corso quando scatta il rapimento dell'industriale brindisino Marzio Perrini (28 dicembre 88). Perrini è ancora nelle mani dei suoi carcerieri quando viene rapito il commerciante fiorentino Dante Belardinelli (30 maggio 89). Il commerciante verrà liberato il 3 agosto, ma alcuni giorni prima (il 28 luglio) era già stata rapita Mirella Silocchi a Parma.

Coincidenze? Non per gli inquirenti bolognesi, che stanno rileggendo sotto questa lente investigativa anche due sequestri avvenuti nell'83 a Bologna: quello di Ludovica Macchiavelli e di Patrizia Bauer, per i quali è stato condannato Attilio Cubeddu, ora ricercato con Giovanni Farina per il rapimento Soffiantini. Sono emersi collegamenti tra il gruppo di Moro e vari personaggi che ritornano in diversi crimini. Come Matteo Boe, implicato in vari sequestri, tra cui quello di Farouk Kassam. Boe, tra l'altro, è indagato dalla Procura di Bologna anche per il sequestro di Silvana Dall'Orto. C'è poi un altro episodio su cui si sofferma l'attenzione dei pm Spinosa: il rapimento di Alessandro Fantozzini, avvenuto a Bologna il 19 gennaio '86. La Procura era convinta di avere trovato elementi importanti per provare la responsabilità di Mario Moro in quel sequestro. Ma la morte del carceriere ha bloccato il lavoro degli investigatori, ora impegnati a individuare il luogo in cui è stato sepolto Fantozzini.

Marisa Ostolani

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONGEDO DELLA PAROLA

venzione eminentemente russa, che germinata fra le sette rivoluzionarie del populismo ottocentesco russo trovò poi la sua più compiuta espressione moderna nel partito bolscevico di Lenin, con tutti i pesanti attributi gerarchici, organizzativi ed elitari che ne derivarono: il Segretario Generale, il Comitato Centrale, il Politburo o Ufficio Politico e così via. Cancellare il termine da un partito che per decenni fu comunista quindi acquista, da un lato, il significato di una drastica rottura ombelicale con la tradizione leninista e togliattiana; mentre da un altro lato indica nei patrocinatori della «Cosa 2» l'intenzione di dar vita a qualcosa che, staccandosi dalle pesantezze partitocratiche originarie, possa somigliare, per esempio, a una sorta di federazione pansocialista di tipo mitterrandiano.

Il punto centrale, a cui la caduta delle vecchie simbologie e l'assunzione delle nuove vorrebbe alludere, è essenzialmente qui. Vuole D'Alema, può D'Alema, dare davvero vita a una federazione socialista che in definitiva non potrebbe che essere socialdemocratica? Molti pensano che il dilemma sia non solo arduo ma irrisolvibile. Invece non lo è. L'idea della «Cosa» trasmutante è più anziana di quanto non sembri di primo acchito. Fu vagheggiata e avanzata già da Luigi Longo e da Giorgio Amendola, nella prima metà degli Anni 60, allorché ventilando la possibilità di una riunificazione fra comunisti e socialisti, dopo il divorzio del 1921, dissero entrambi all'incirca: «Saremmo disposti ad esaminare senza preconcetti anche il problema del nuovo nome che dovrebbe assumere il partito unico». Con particolare foga Amendola si lanciò nel sottolineare l'esigenza di «una svolta radicale» che riuscisse, alfine, a superare mezzo secolo di divisioni a sinistra. Ma quando Norberto Bobbio gli fece presente che lo sbocco fatale di una simile svolta non poteva essere che una «politica socialdemocratica», l'unica compatibile con gli ordinamenti dell'Occidente, Amendola indietreggiò e disse: «La riunificazione non potrà mai aver luogo su posizioni socialdemocratiche».

Lo stesso dilemma, mutatis mutandis, si ripropone dopo 35 anni con forza e con urgenza a un D'Alema che nel lancio della sua «Cosa 2» si vede costretto a fronteggiare tabù e tribù, insidie e critiche, polemiche e ostruzionismi opachi che gli giungono, fisiologicamente, soprattutto dall'interno della sinistra e dal magma galattico dell'Ulivo. Il centrodestra appare invece escluso da un gioco che storicamente e ideologicamente gli resta estraneo, e che semmai può sollecitarne l'interesse esterno solo per verificare se l'esperimento dalemiano, il decollo di una più articolata e più aggiornata formazione di sinistra, potrà favorire o meno il maggioritario, il confronto bipolare, la riforma istituzionale. Ma è a sinistra, e nella sinistra, che si deciderà l'esito di una partita dai contorni ancora vaghi e sfuggenti.

Se ci è consentita un'opinione personale, pensiamo anche noi, come pensava Bobbio nel suo dibattito con Amendola, che l'unica trasfigurazione possibile per il vecchio pci divenuto pds sia l'approdo alla grande tradizione operaia e riformista della socialdemocrazia europea. Per la sua forza ancora in gran parte intatta, per il suo seguito elettorale, per la sua capacità di mobilitare le masse in senso responsabile contro gli infantilismi radicaleggianti di Rifondazione, il pds, sul punto di trasformarsi in federazione allargata, non può che radicarsi democraticamente nel mondo del lavoro seguendo i tracciati delle formazioni socialiste e socialdemocratiche europee. Non può invece, come vorrebbero certi ultrà dell'ulivismo liberal, radicarsi e sterilizzarsi nei salotti.

La stessa contrapposizione tra Ulivo e «Cosa 2», vista nella prospettiva di una reale trasformazione socialdemocratica del pds, non ha molto senso e appare più che un ostacolo reale, un pretesto per impedire a D'Alema di condurre in porto il suo ambizioso progetto. Il clamore che si è fatto sugli equivoci generati da alcune dichiarazioni di Tony Blair, le quali non riguardano affatto il centrosinistra italiano ma i rapporti tra le forze di sinistra moderata britanniche e americane, è stato perciò artificioso e sviante. L'idea di un «Ulivo planetario», idea che trapiantata in Italia avrebbe il solo significato di forzare l'Ulivo nazionale ad essere quello che non è, cioè un vero e proprio «partito democratico», sembra voler ignorare che la coalizione di maggioranza è, per l'appunto, soltanto una coalizione elettorale e strategica nella quale ogni componente appare gelosissima della propria identità culturale: i Verdi vogliono restare verdi, i Popolari vogliono restare democristiani, i Rifondatori vogliono restare rifondatori e comunisti, i diniani vogliono restare andreottiani buoni per tutte le stagioni e così via. Nessuno sogna la perdita dei propri connotati in un amalgama ulivistico che solo i più astuti, i più memori dei sotterfugi all'italiana, vorrebbero tramutare in una potenza lobby superpartitica: una sorta di «public company» in cui dovrebbe contare soprattutto un occulto «management» a metà strada tra affari e politica.

L'Ulivo è insomma una galassia transeunte, che oggi c'è e domani potrebbe non esserci più. Contano invece, prese una ad una, le identità e le forze che separatamente lo compongono. Fra queste, il pds, o già ex pds, è la forza che innegabilmente conta di più e che quindi non si vede perché non dovrebbe pensare a mutarsi, espandersi, rafforzarsi, europeizzarsi, dando al Paese una sinistra socialista moderna e creativa. Ma se veramente creativa vorrà diventare, la sinistra dalemiana, che non vuol essere più sinistra di rifondatori ma di innovatori, dovrà tener presente che per rendersi credibile non basta cancellare i vecchi simboli ed esibirsi in pubblico con qualche generale privo di eserciti: un repubblicano di sinistra, un cristiano sociale, un laborista, con qualche altro prezzemolato, non basteranno infatti a conferire alla latente federazione il tratto e lo smalto di un prodotto politico perfettamente riuscito. Riteniamo che D'Alema, se persegue un superamento autentico del passato comunista, non può lasciare fuori porta gli ultimi rappresentanti storici del socialismo nazionale, gli ultimi eredi spirituali della scissione di Livorno: Giuliano Amato, Intini, Martelli, Del Turco, sono qualcosa di più che i naufraghi minoritari di un socialismo affondato, i simboli, D'Alema insegna, in politica contano. Anche se non hanno più eserciti, questi uomini hanno alle loro spalle un passato che va da Turati a Nenni fino al primo Craxi, che non fu certo personaggio da poco. Avrebbero quindi qualche diritto di esigere un posto visibile in una formazione che, se vivrà, potrà vivere solo in quanto socialdemocratica e non in quanto pds estrogenato. Credo la pensino così anche gli ex comunisti più seri che una volta usavamo chiamare «miglioristi».

Enzo Bettiza

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Annibale Carli
cav. di Gran Croce
anni 80
Addolorati lo annunciano le figlie **Silvia** con **Elio, Carla** con **Piero**, gli adorati **Claudia** e **Loris** con **Paola**, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Mandolesi Cristina e suor Giovanna dell'Ass. F.A.R.O. allo sig.re Anna, Emma con Monica. Non fiori ma eventuali offerte Ass. Prev. Cons Tumori Piemonte c/c N. 25995101. Per funerale tel. al 011/72.75.11. Il santo Rosario sarà recitato oggi ore 20 in parrocchia S. Vincenzo de' Paoli - via Sospello 124. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

La consuocera **Actis del Garbo Luigia** commossa partecipa al dolore.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico**, il **Collegio dei Revisori dei Conti**, il **Comitato di Redazione del Giornale «Nuova Speranza»**, il **Personale** ed i **Volontari** dell'**Associazione** per la **Prevenzione** e la **Cura dei Tumori** in **Piemonte** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del vice presidente
CAV. DI GRAN CROCE
Annibale Carli
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Sono vicini a Silvia con affetto gli amici: **Arianna** e **Gino, Wilma** e **Mario, Giusy** e **Elio, Anna** e **Riccardo, Marisa** e **Dino, Livia** e **Gilberto, Milena** e **Felice.**

Tragicamente è mancato
geom. Pietro Albertazzi
di anni 73
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Wanda Ferrero**, il figlio **Gianni** con la piccola **Ambra** e la moglie **Sabrina**. Il Rosario verrà recitato giovedì 12 febbraio alle ore 20,30 nella chiesa di San Giovanni ad Avigliana; i funerali avranno luogo venerdì 13 febbraio alle ore 14,30 presso la medesima parrocchia; la salma verrà tumulata nel cimitero di Leinì.
— **Avigliana**, 11 febbraio 1998.

Si uniscono al dolore i cognati **Giorgio, Agnese, Beppe** ed i nipoti **Giancarlo, Andrea** e **Alberto**, la famiglia **Albertazzi, Scanavino**, e parenti tutti.

La **Risparmiocasa Srl** partecipa con commozione al dolore della famiglia.

Ciao zio **PIERO**. Con immenso dolore **Lalla** e **Giorgio**.

Famiglie **Valle Reynaud Morano Assalto** partecipano con viva commozione al dolore della famiglia Albertazzi.

Ha raggiunto in cielo il suo Abramo che tanto amava
Prima Carrari
ved. Da Forno
Lo annunciano con dolore i figli **Rita** con **Sergio, Amedeo** con **Luciana**, i nipoti Mimì con **Anna, Alessandra** con **Ugo, Giorgia, Francesca**. Funerali il febbraio ore 10, parrocchia S. Chiara, via Vandalino 49, Collegno.
— **Collegno**, 11 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Pullara
in Pullara
Con immenso dolore lo annunciano: il marito **Salvatore** i figli e famiglie. Funerali venerdì 13 ore 10 parrocchia Ascensione del Signore, via Bonfanti 3, Torino.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

L'**Ordine Mauriziano** partecipa al lutto del prof. Enrico Filippi per la perdita della mamma, signora
Enrica Filippi
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Improvvisamente è mancato il
rag. Lorenzo Gassa
Dipendente Rai
Lo annunciano la sua amata **Martina**, il fratello **Gianni** con la moglie **Anna** e il nipote **Enrico**, parenti tutti. Funerali in Carignano venerdì 13 febbraio ore 14,30 in Duomo, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30.
— **Carignano**, 10 febbraio 198.

La **Rai-Radiotelevisione Italiana** partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del funzionario
Lorenzo Gassa
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Paola Accatino
Luca Ametrano
Paola Angius
Adalina Angiolo
Maria Teresa Arduino
Vito Attamanio
Giuseppe Aurucci
Pierino Baldissera
Luigina Baldo
Ivana Balzola
Elda Bardo
Maria Battaglia
Patrizia Battigaglia
Giovanni Bauducco
Anna Berola
Rita Bersani
Filippo Bertolino
Gian Nicola Bertolino
Roberto Bianchi
Fedora Bocola
Egidio Bonelli
Pietro Bonelli
Cesare Bonugli
Giuseppina Bosca
Adriano Bottero
Giuliano Branz
Mirella Bredariol
Maresca Bregani
Marco Bruni
Rocco Bruzzoniti
Claudio Buzio
Grazia Calderaro
Maurizio Call
Pietro Calvi
Ivana Cane
Mario Capello
Massimo Cappelli
Roberta Capra
Bruna Capraro
Luisella Carnino
Paola Castello
Rosalia Castiglione
Maria Ausilia Catto
Federico Cavazzoni
Giuliano Comensaso
Licia Ceresa
Eugenio Chiusano
Mario Colella
Maurizio Costato
Maurizio Crispino
Lilia Crosetti
Caterina Cursoli
Andrea D'Alonzo
Emilio D'Elisa
Francesco Dalicco
Eleonora Dallorto
Lucia De Carlo
Rosalia De Ros
Luigi Degrassi
Giovanni Delfanti
Paolo Delmastro
Silvano Destefanis
Simona Diotti
Gabriella Dogliani
Renato Dogliani
Maria Fabaro
Rosalba Farone
Gianni e Giuseppina Ferraris
Adelina Filippis
Daniela Finelli
Luisa Franza
Monica Gallo
Giovanni Galluzzo
Laura Gamba
Annamaria Gariglio
Marisa Gasparini
Luigi Gazzano
Angelo Gennaro
Vittorio Gennaro
Adriano Gennaro
Anna Genotti
Arianna Gerbaz
Daniela Gesualdo
Enrico Gisolo
Pietro Gobbi
Rosanna Gobetti
Antonella Gorelli
Luciana Grazioso
Giuseppe Grimaldi
Giovanni Grimaldi
Renato Grossi
Anna Guidetti
Antonia Guido
Nicola Iacchea
Davide Lanaro
Marco Larda
Bruno Liofante
Roberto Lotti
Clara Luera
Mario Lunardi
Liliana Macchiorlatti
Celeste Maciulli
Anna Madoni
Massimo Magliorio
Luigia Mango
Dario Martini
Antonio Mattaccini
Jocelyne Mazzaresi
Armino Mazzo
Emanuela Michiardi
Riccardo Migliore
Antonella Miuccio
Carla Mo
Giuseppe Modica
Daniela Morra
Giancarla Motto
Carlo e **Anna Novo**
Fulvio Oreglia-Calsian
Rossana Pace
Nicoletta Pagani
Monica Pagliano
Teresina Passeri
Aldo Pastorino
Stefania Peca
Franco Perosino
Maria Pertusa
Michele Peyron
Vincenzo Pez
Umberto Piano
Graziella Piras
Carla Poggianti
Guglielmo Prialtio
Tania Quatrale
Mauro Rinaldi
Eleonora Rocco
Luisa Rolle
Mariateresa Rossi
Marilena Rosso
Laura Rota
Mariapia Salinari
Amalia Sangiorgi
Giuliano Schena
Giampiero Schattino
Sara Sordoni
Angela Sozzani
Simona Sozzani
Ornella Stradella
Gabriella Tacchini
Barbara Taranto
Bruno Tomasani
Gabriele Tranchina
Angela Turolla
Anna Ugoresa
Natalina Vanore
Giuseppina Vasco
Fernando Viale
Roberto Visconti
Edoardo Zaghi
Katia Zapponi
Torina Zattoni
partecipano commossi alla perdita del collega
Lorenzo Gassa
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Il **Direttore** ed i **Colleghi** della **Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo** della **Rai di Roma** ricordano con stima ed affetto il collega
Lorenzo Gassa
— **Roma**, 11 febbraio 1998.

E' mancato improvvisamente
Umberto Tarditi
Cavaliere della Repubblica
già titolare ufficio postale 37 Sassi
Lo annunciano a quanti lo conobbero, apprezzandone onestà, generosità e passione sportiva, il fratello **Giovanni**, i cugini **Beppe, Luciana** e **Fabrizio**. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale delle rianimazioni degli ospedali Gradenigo e San Luigi Gonzaga. Funerali sabato 14 corr. alle ore 10 nella parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

E' serenamente tornata alla casa del Padre
Illuminata Verquera
dell'istituto secolare Santa Maria degli Angeli. Le annunciamo unitamente alla sorella **Nella**, cognato, nipoti, pronipoti. Per i funerali telefonare al 51.76.897. Ringraziamo quanti si uniscono alle nostre preghiere.
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Ricordando con affetto **ILLUMINATA** e il suo sorriso che non ci abbandonerà mai, il **C.D.A.** e i **Soci tutti** della **Clea** si uniscono al dolore di Angela e delle consorelle.

Cara **ILLUMINATA**, grazie per l'esempio gli insegnamenti l'affetto ricevuti. **Marilena Fantinuoli.**

I **Condomini di corso S. Martino 2** partecipano al dolore per la scomparsa della signorina
Illuminata Verquera
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Lo **Studio Aghem** ricorda con grande affetto l'opera della dolce **ILLUMINATA** nella speranza che continui ad essere vicina.

E' mancato
Biagio Modugno
anni 60
Monica, Luca e mamma ne danno il doloroso annuncio. Funerali venerdì 13 febbraio ore 8,15 parrocchia di San Donato. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Nuccia, Franco, Luciana e **Giovanni** si uniscono al dolore di Vanna, Monica e Luca.

Aldo, Giovanna e **Lorenzo Cirio** avranno sempre nel cuore il caro amico
Biagio Modugno
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

E' con grande dolore che il nipote **Eugenio**, la figlia **Laura**, il figlio **Claudio** con la moglie **Cinzia** annunciano la scomparsa di
Albina Rosa Giacobino
in Ceresio
anni 67
Funerali in Feletto giovedì 12 c.m. alle ore 15 con partenza alle ore 14,45 dall'abitazione via Circonvallazione 34.
— **Feletto Canavese**, 10 febbraio 1998.

RINGRAZIAMENTI

Virginia Berton ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e condiviso il dolore per la perdita del caro
Bruno Toniolo
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

ANNIVERSARI

1993 1998
Mario Grosso
Cammineremo ancora insieme lungo la spiaggia tenendoci per mano. Aspettami! **Rosy Ballauri Grosso.**

12/2/1996 13/2/1998
Laura Ghezzo
Dacci la forza di continuare a lottare e a credere a un po' di giustizia.

1997 12 FEBBRAIO 1998
Giannina Brunero Coghe
Indimenticata.

1997 1998
Matteo Ferrero
Sempre nel nostro cuore. **Wilma, Sabrina, Simona.**

Ricordandoti. **Adriana, Marcellina, Vito,** suoceri.

Brescia, all'ex ostaggio è stato fatto sentire il dialogo registrato su una cimice la sera del pagamento

Soffiantini, fotocopiati i dollari del riscatto

L'imprenditore: non ho riconosciuto la voce di Farina

[illegible]IO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Il perdono, per chi gli ha messo le catene, d'accordo. Magari non il suo personale, ma quello del Padreterno, che forse [illegible] pi[illegible] avvezzo a certe cose: «Spero che il Signore perdoni i [illegible] carcerieri». Ma anche un consiglio che ha il suo peso, perché Giuseppe Soffiantini [illegible] uno che [illegible] la vita, [illegible] che si è fatto da sé e del denaro [illegible] del suo potere sa tutto. Così, sorriso sulle labbra e sguardo fermo, ieri, un po' dopo il mezzogiorno, all'uscita dall'ospedale, butta lì: «Direi loro [illegible] cambiare mestiere». Perché? [illegible] è elementare. «Sono dei poveracci, dei disperati disposti [illegible] tutto, anche a rimetterci la vita. E rimango[illegible] tali anche se mi hanno portato via i soldi. Come faccio a provare rancore nei loro confronti?». Ma non tutti quelli della tribù sono disposti a porgere l'altra guancia. «Non [illegible] come faccia a perdonarli: io li odio», dichiara decisa Andreina Muzzoni, la cognata del patriarca ritornato. E i banditi? Difficile trovare qualcuno disposto a scommettere in un loro ravvedimento. Del resto «l'affare Soffiantini» sembra la dimostrazione palese di un teorema controverso, fino a non molto tempo fa: [illegible] sequestro paga. E, purtroppo, paga bene, bisognerebbe aggiungere. Forse non è del tutto d'accordo Pietro Raimondi, 57 anni, lui pure di Manerbio, finito in galera con l'accusa [illegible] essere [illegible] basista: [illegible] saldo alla sua, chiamamola collaborazione avrebbe ricevuto 200 mila, lire naturalmente, e due orologi rubati. Sembra neppure di gran marca. A conti fatti, alla sordida borsa del rapimento, Soffiantini [illegible] stato valutato [illegible] chili [illegible] dollari. Taglio standard, da 100, ha raccontato Nino Galluppini: lo ha portato lui, quel mezzo quintale, diviso in due borse di tela blu. Ma [illegible] chili di «beniamini franklin» equivalgono, pari pari, a [illegible] milioni di dollari, [illegible] che nelle nostre lirette [illegible] [illegible] mi-liardi e 750 milioni. Cinque miliardi in dollari, al contrario, non arriverebbero ai 30 chili.

Per ore, ieri, ci si è affannati a sostenere che quei biglietti usciti dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino avrebbero subito un trattamento col laser e sarebbero stati così individuabili a colpo d'occhio, dunque, carta straccia. O quasi. Perché la voce ha avuto vita breve: le banconote, precisano da Brescia, dove dirigono le indagini, sono state fotocopiate ma non sono identificabili a prima vista; magari se qualcuno ricorda i numeri di serie...

Sia come sia, la cosa non renderà felice Giovanni Farina, indicato da tutti [illegible] il capo indiscusso della banda. Contro di lui, dozzine di indizi, anche pesanti, anche decisivi. Ed è vero che, come si sostiene nelle aule giudiziarie, tre indizi equivalgano ad una prova, [illegible] prove provate, per il momento non ce ne sarebbero. Per esempio: nella Panda guidata da Galluppini la sera del pagamento era stata sistemata una [illegible] e la voce del bandito che ritirò [illegible] denaro è rimasta incisa. «E' quella di Farina», hanno assicurato gli inquirenti al mediatore. [illegible] quella voce Soffiantini non l'ha riconosciuta. Ieri gliel'hanno fatta ascoltare, alla procura di Brescia, dove lo hanno sentito per tre [illegible] «Assolutamente no anche perché, quando parlavano [illegible] me, avevano sempre la voce contraffatta, tenevano i passamontagna oppure una mano davanti alla boc-[illegible] Con i magistrati che dirigono l'inchiesta e la [illegible] alla banda Farina, [illegible] per [illegible] ha ricostruito il dramma [illegible] [illegible] rapimento. Ma all'uscita ha tenuto [illegible] precisare che «dovete anche capire [illegible] [illegible] [illegible] mi [illegible] un po' passate dalla mente. Ci può essere stata qualche imprecisione, anche perché sono molto stanco».

Come procedano le indagini non è del tutto chiaro, anche se Giancarlo Tarquini, procuratore di Brescia, lascia filtrare un certo ottimismo. «Ho la ragionevole convinzione che Cubeddu e Farina siano ancora vicini al luogo in cui è stato tenuto prigioniero Giuseppe Soffiantini». Poi, però, ci ha ripensato, forse perché i precedenti non confortano. «Naturalmente non [illegible] facile individuarli, sono persone abituate a vivere alla macchia e [illegible] loro basta un albero per trasformarlo in rifugio». La banda, poi, sembra dilatarsi [illegible] ora in ora: quindici, poi trenta. Il procuratore spiega: «Stanno emergendo nuove figure, alcuni fiancheggiatori, altre con responsabilità maggiori». E poi, frase rassicurante, un vero tocco di classe: «Non vi sono stati contrasti, in questa vicenda, con [illegible] famiglio. Questa affermazione richiederebbe spiegazioni che verranno date quando avremo ottenuto tutti i risultati che [illegible] siamo prefissati». Dunque nessuna polemica. Nell'attesa, sembra dire, fidatevi. E all'inseguimento dei risultati rimbalza da Savona che quel tal pastore buon conoscente di Mario Moro, il bandito ferito [illegible] morte [illegible] una galleria dell'autostrada, sarebbe fuggito in Sardegna. Per 2 o 300 milioni il pastore avrebbe messo a disposizione della banda una casa e indicato un percorso che avrebbe dovuto coprire l'auto con il denaro del riscatto: lungo la statale dei Giovi, che sale da Albisola a Portinvrea, [illegible] poi a Piana Crixia fin presso Alessandria. L'appuntamento era per il 25 settembre: su una Mitsubishi salirono gli uomini dei Nocs, anche l'ispettore Samuele Donatoni, che verrà ucciso in un conflitto a fuoco con i sequestratori il 17 ottobre fra Lazio ed Abruzzo. Doveva essere una trappola, andò [illegible] fumo. Insomma, l'impressione è che sarà dura catturare i banditi. Ma ne vale la pena.

Vincenzo Tessandori

Giallo sulla cifra del riscatto: 50 chili di dollari corrispondono [illegible] quasi 9 miliardi di lire italiane

«Non provo rancore per i miei rapitori sono dei poveracci Direi loro però di cambiare mestiere» Una pista in Liguria

Giuseppe Soffiantini al suo arrivo ieri mattina in procura a Brescia

Il Polo attacca

«Punire chi diede la licenza premio»

ROMA. «Punire severamente chi, con inqualificabile leggerezza, ha [illegible] ad un detenuto della pericolosità di Farina [illegible] permesso-premio». Non si fermano le polemiche: i senatori di An Valentino Martelli, Carla Castellani e Antonio Lisi hanno chiesto ai ministri di Interno e Giustizia una punizione per Alessandro Margara, già presidente del Tribunale di sorveglianza di Firen-[illegible] poi direttore generale del Dipartimento. Parla di «gravissime responsabilità del presidente del Consiglio e del ministro Affari penitenziari» Carlo Giovanardi, capogruppo Ccd alla Camera. Difende invece la legge Gozzini il deputato verde Paolo Cento: «Il fatto che uno dei rapitori abbia goduto dei benefici e poi abbia commesso nuovi [illegible] non può cancellare un altro dato incontestabile: il [illegible]% di chi accede ai benefici della Gozzini ha un comportamento irreprensibile».

Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia ritiene che non si possa «punire tutti per gli sbagli dell'uno per cento della popolazione carceraria». «Molti hanno beneficiato della Gozzini, solo una sparuta mancanza l'ha violata. Per questo la legge non sarà toccata». Anche Ersilia Salvato, vice presidente del Senato [illegible] componente della commissione Giustizia di Palazzo Madama, difende Margara: «Sono certa che nel [illegible]o di Farina, [illegible] in migliaia di altri casi simili andati a buon fine di [illegible] non si parla mai, abbia valutato attentamente tutti gli elementi utili all'applicazione della legge penitenziaria. Del resto Farina, già condannato per sequestro di persona, a norma di legge non avrebbe potuto accedere alle misure alternative alla detenzione se non [illegible] collaborato con la giustizia. Il problema quindi è un po' più complesso di come ci viene raccontato».

Per il portavoce dei verdi Luigi Manconi invece «la Gozzini non c'entra con i benefici concessi a Farina», che [illegible] base a quanto previsto dalla normativa non avrebbe potuto beneficiare delle misure alternative». **[r. cri.]**

[illegible]RONACA [illegible]

IL PRIMO GIORNO [illegible] LIBERO

«Ma tornerò in Sardegna»

Lacrime e fuochi d'artificio per Giuseppe

MANERBIO FINALMENTE Giuseppe Soffiantini dà un'occhiata all'agenda, come quando controllava incontri [illegible] telefonate di lavoro. E' il suo primo giorno di vera libertà, anche [illegible] condizionata. Si apre dopo mezzogiorno, quando lo dimettono dall'ospedale dopo avergli garantito che non sta poi tanto male, al contrario, la salute è buona, deve soltanto cercar [illegible] dimenticare, anche se lo sanno tutti che certe cose uno non le dimentica più. Ma [illegible] è un giorno di riposo, malgrado [illegible] passeggiata per le vie di Manerbio. E' un giorno carico [illegible] impegni. Il primo alla Procura della Repubblica, dove arriva alle 15,35 sulla Mercedes coupé color fumo di Londra accompagnato [illegible] figlio Carlo. «Sto bene, sto bene, gli esami [illegible] andati bene», dice [illegible] regala uno dei suoi [illegible]isi migliori.

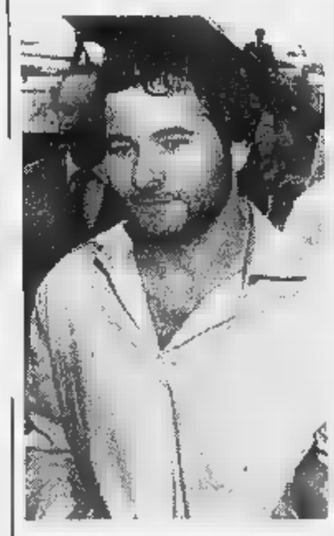
Centottanta minuti di colloquio con il procuratore Tarquini e poi se ne va, allegro, quasi spensierato. Naturalmente ha raccontato tutto ciò che ricordava, ma precisa: «Il bello è che si ricordano anche poche cose, ci si confonde». Poi un'occhiata all'agenda, e salto alla sede dell'Associazione industriali dove lo aspettavano per una riunione del tutto particolare. Ad accoglierlo, Gino Corioni, che è anche presidente del Brescia Calcio e lo invita subito per la partita della sera, quella con la Juventus. Deve rinunciare, lo aspettano in paese, spiega. Grandi abbracci, grandi pacche sulle spalle. Breve intervento col racconto per sommi capi dei 237 giorni neri. Che non sono ancora finiti, precisa maligno, anche se i guai, adesso, sono assai meno gravi: «Il mio problem[illegible] principale sono i giornalisti». Poi, una specie di dichiarazione d'intenti, almeno per [illegible] tempo libero: tornerà in vacan-[illegible] in Sardegna perché «a parte i sequestratori, in quella splendida terra c'è molta gente perbener».

Non è andato a trovare il vecchio amico Giovanni Prandini, democristiano doc, già ministro dei Lavori pubblici travolto dal tornado tangentopoli. Eppure, c'è chi sostiene che proprio Prandini sia intervenuto durante il sequestro. Risponde l'ex ministro: «Non voglio parlare, non voglio sbandierare i miei rapporti privati. Siamo amici da tanto tempo, abitiamo vicino. E' uno che ha nel sorriso tutta la sua forza, mi è sempre piaciuto perché è sereno e persuasivo, non legato ai circoli della finanza cattolica bresciana. Nel 92, nell'ultima campagna elettorale [illegible] stati vicini. Affari insieme, no, per carità».

Felicitazioni un po' da tutti. Anche dagli ex ostaggi Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, Silvia Melis, Gianni Murgia, Riccardo Devoto, Luca Locci, Giuseppe Vinci, Luigi Moralis, Dino Toniutti, Peppino Catte, Antonio Toxiri, Anna Leone (figlia di Vanna Licheri, la donna mai tornata a casa) e Cristina Berar-[illegible]. Hanno scritto una lettera a Soffiantini: «Vogliamo esprimerle il sentimento di profonda commozione che tutti abbiamo provato nell'apprendere della sua liberazione. Ci siamo idealmente trovati, come tanti, a stringerci a lei e alla sua famiglia in un fraterno abbraccio».

Rientro a Manerbio, a sera, veglia di ringraziamento in parrocchia. Quindi, in piazza Italia, la gran festa a cui partecipano tutti, o quasi, con un quarto d'ora di fuochi d'artificio: 200 chili di polvere cinese sparati dal campo sportivo, un riguardo per Soffiantini che avrebbe potuto vederli anche dalla [illegible] casa rosa. Ma lui si affaccia in piazza e la gente grida: «Giuseppe, Giuseppe». «Vi [illegible]glio bene, vi voglio bene», risponde lui, e piange. **[v. tess.]**

A lato uno dei tre figli di Giuseppe Soffiantini, Giordano In basso il bandito Giovanni Farina



[illegible]TRO[illegible]CRONACA [illegible]

I SOFFERTI [illegible] DELL'ANIMA

«Non liberate Farina, è pericoloso»

Ma il giudice ignorò il rapporto dei carabinieri

Lui scrisse al tribunale: ho fretta di tornare [illegible] fare il pastore

Appena fuori progettò di rapire un industriale della Toscana

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

I carabinieri del comando provinciale della Toscana s'erano opposti alla concessione della semilibertà a Giovanni Farina, e avvisavano che «per i suoi precedenti penali e per le sue frequentazioni, il soggetto è in grado di tornare a delinquere, commettendo ogni tipo di reati». Era il luglio del 1996, e gli ufficiali dell'Arma segnalavano anche i contatti del bandito sardo con una donna a sua volta sospettata di [illegible]ere rapporti con [illegible] latitante. [illegible] un mese dopo il detenuto condannato a 27 anni di galera - di cui 14 già scontati - ottenne nuovamente il provvedimento che gli permetteva di uscire dal carce-[illegible] al mattino e rientrare la sera.

A settembre però, per motivi burocratici, Giovanni Farina [illegible] ancora in cella. Allora prese carta e penna, e scrisse ai giudici di sorveglianza sottolineando l'urgenza che aveva di uscire «per dedicarsi alla pastorizia e all'agricoltura». E aggiunse: «Lo scrivente in questa stagione deve preparare i pascoli per il bestiame e fare le recinzioni; [illegible] la stagione indispensabile per questi lavori passa, avrà difficoltà quando viene l'inverno».

Uscì pochi giorni dopo, ma evidentemente non si preoccupò granché di pascoli e recinzioni. Stando alle indagini [illegible] procura di Firenze, ancor prima del sequestro Soffiantini (pianificato in primavera), Giovanni Farina tentò di mettere a segno un altro colpo. Il 7 gennaio '97 l'industriale Elio Sardelli sfuggì ai suoi rapitori a Gambassi Terme, vicino a Firenze, [illegible] restò ferito [illegible] una gamba che gli fu amputata. Ora il bandito sardo è indagato anche per quel tentato sequestro, avvenuto tre mesi dopo la sua ultima scarcerazione e l'inizio della latitanza.

Crescono le polemiche per quell'evasione [illegible] facile facile da un'ordinanza [illegible] tribunale di sorveglianza di Firenze, che spalancò le porte della prigione al sequestratore sardo condannato a 27 anni di pena, nonostante il p[illegible] contrario dei carabinieri. Ordinanza che porta [illegible] firma, tra gli altri, dell'attuale direttore generale delle carceri, Alessandro Margara. [illegible] quando è evaso Giovanni Farina era, di fatto, semilibero già da due anni. Risale infatti al 1994 la concessione del primo provvedimento che gli consentiva di uscire la mattina e rientrare la sera, arrivato dopo 12 anni filati trascorsi in cella.

«Il Farina - scrissero i giudici - in tutto il periodo della [illegible] carcerazione ha dimostrato un allontanamento dalla subcultura carceraria, una profonda riflessione personale, una rivalutazione critica della propria esperienza». Agli atti del suo fascicolo c'è pure un rapporto di polizia che spiegava come, data la lunga detenzione, il detenuto «non ha potuto intessere rapporti con la criminalità organizzata o eversiva». Una formula quasi di rito che non lasciava sospettare che, una volta fuori, quei rapporti potevano invece ricominciare.

Contro [illegible] prima semilibertà, la procura generale di Firenze fece ricorso. Non perché ritenesse Farina ancora pericoloso, ma [illegible] quanto non considerava sufficiente la collaborazione fornita al processo per il sequestro Ciaschi. La Cassazione annullò [illegible] provvedimento, ma il tribunale di sorveglianza lo riconfermò, nel luglio del '95. La procura generale presentò un nuovo ricorso, e a maggio '96 [illegible] Cassazione gli diede nuovamente ragione. Stavolta la semilibertà fu anche sospesa, [illegible] Farina tornò in cella. Il bandito chiese nuovamente di uscire [illegible] l'8 agosto il tribunale concesse il beneficio per la terza volta.

Con quale motivazione? Semplice: la legge [illegible] una sentenza della Corte Costituzionale secondo la quale, quando di un reato s'è scoperto praticamente tutto - com'era nel [illegible] del sequestro Ciaschi, nel quale Farina si limitò ad ammettere ciò che [illegible] già stato accertato - [illegible] collaborazione diventa «inesigibile», e la sua inutilità non può influire nella concessione dei benefici.

«Questo e solo questo era [illegible] merito della questione», dice ora l'avvocato pratese Emanuele Ciappi, difensore di Farina, anche se nel frattempo era arrivato il rapporto dei carabinieri. «Il comportamento di Farina in carcere - continua il legale - è sempre stato irreprensibile». L'avvocato Ciappi ha [illegible]trato [illegible] bandito per l'ultima volta nel settembre '96, subito dopo l'ultima scarcerazone. «Venne da me - racconta - un uomo provato, depresso, sfiduciato anche per quel ritardo di un mese nell'esecuzione dell'ordinanza. Se davvero è stato lui a sequestrare Soffiantini, perché io [illegible]n so cosa c'è nell'inchiesta, sono sicuro che nel suo ritorno al passato ha influito anche questo». Ma di un'altra cosa è certo l'avvocato: «Ammesso e non concesso che lui c'entri, se Giuseppe Soffiantini [illegible] vivo lo deve a Giovanni Farina, che non ha mai ucci-[illegible] un suo sequestrato. Anche quando i [illegible] complici volevano farlo».

Giovanni Bianconi

Lecce, chiuso il procedimento che aveva avviato il caso. Nuove denunce sul mercato nero dei farmaci

Di Bella, prima vittoria in pretura

Confermata la somatostatina gratis ai malati

LECCE. Somatostatina libera. Dopo aver aperto un fronte giudiziario nel conflitto tra medicina ufficiale e terapie alternative, il pretore di Maglie, Carlo Madaro, ha concluso ieri il processo sul caso Di Bella confermando i decreti con i quali [illegible] imposto all'Asl Lecce 2 di somministrare gratuitamente la somatostatina ai malati di tumore, purché muniti di [illegible] prescrizione medica. Il giudice ha letto in aula l'ordinanza di convalida dei decreti d'urgenza (15 dei [illegible] emessi finora rientravano [illegible] questo processo) e ha scritto nelle motivazioni che «la Costituzione repubblicana, all'articolo 32, considera la salute un diritto assoluto dell'individuo»: un paziente che la medicina ufficiale non è in grado di curare e dia [illegible] consenso può fare liberamente ricorso a qualunque cura che non sia dannosa. Ed è dimostrato - ha detto - che il metodo Di Bella non lo è. Il pretore ha [illegible] nelle [illegible] pagine delle motivazioni, fissato i punti essenziali che giustificano il ricorso a terapie alternative: lo stato di necessità terapeutica in conseguenza di una malattia grave, la inutilizzabilità delle terapie riconosciute dalla [illegible] ufficiale, la ragionevolezza del tentativo terapeutico alternativo, la libera pre[illegible] del medico di fiducia, il [illegible] del paziente. Il processo cominciato il 7 gennaio (testimoni medici, malati, rappresentanti del ministero della Sanità, il figlio del professor [illegible] Bella, Giuseppe, e infine l'oncologo Umberto Veronesi) si era aperto dopo il ricorso di un avvocato, papà di un bimbo di due anni affetto da [illegible] tumore cerebrale. L'ordinanza di ieri chiude solo una prima fase. Entro trenta giorni i ricorrenti dovranno, per evitare che i decreti decadano, avviare il procedimento di m[illegible]. [illegible] intanto il processo già celebrato potrebbe avere una coda a Parma [illegible] a Roma. Madaro ha trasmesso alla Procura del tribunale di Parma gli atti relativi alla testimonianza di Santo Stefanelli, un signore che ha la moglie ammalata di tumore. Si è sottoposta a nove cicli di chemioterapia prima di optare per la terapia Di Bella. Cercava una siringa temporizzata per la somministrazione della somatostatina. Quando si è rivolta a una ditta di Parma che poteva fornirgliela le hanno presentato il conto: due milioni e mezzo. Normalmente costerebbe meno di mezzo milione. Del caso si stanno occupando i carabinieri dei Nas. Il Tribunale per i diritti del malato condivide questo allarme sostenendo che soprattutto in Sicilia, Puglia e Campania [illegible] sta sviluppando il mercato nero di somatostatina (fiale a 500 mila lire), di ricette fotocopiate (200 mila), di siringhe (due milioni). E poi medici che si spacciano per segua[illegible] di Di Bella. Il pretore di Maglie ha trasmesso altri atti alla Procura di Roma affinché si occupi del denunc[illegible] accanimento chemioterapico su pazienti che non rispondono a queste cure (ne parlò in aula l'oncologo Giuseppe Serravezza, dell'ospedale di Casarano, Lecce). [illegible] prezzo della somatostatina per verificare [illegible] è stato deliberato secondo criteri di correttezza [illegible] trasparenza», dei ritardi nella sperimentazione del protocollo Di Bella. La decisione di Madaro non è piaciuta al ministro della Sanità Rosy Bindi, che nel processo si opponeva ai ricorsi pro-somatostatina con l'Avvocatura dello Stato. «Devo ancora vedere la sentenza - dice - so che il pretore ha stabilito l'obbligo delle strutture sanitarie di avere la disponibilità del farmaco. Questo si commenta da solo». Madaro è soddisfatto «come uomo e come giudice» perché «il processo è servito a far dialogare due mondi che [illegible] comunicavano, medicina ufficiale [illegible] terapie alternative» e perché «indurrà i medici a riflettere: i malati non [illegible] numeri. Per questo, [illegible] di là dell'esito che avrà la sperimentazione, Di Bella ha insegnato che i medici devono sentirsi gratificati dal rapporto [illegible] i malati, e devono operare per loro. Fino a due mesi fa lo consideravano un cialtrone o uno stregone».

Tonio Attino

UNA [illegible] IN DUE [illegible]

LA PRIMA ORDINANZA. Il 16 dicembre 1997 [illegible] pretore di Maglie Carlo Madaro impone il metodo del professor Di Bella alla Asl Lecce 2. Con una sentenza ordina la somministrazione gratuita [illegible] dei farmaci ad un bimbo di [illegible] anni [illegible] ad una donna di 47.

[illegible] ALLA [illegible] Il 14 g[illegible] 1998 [illegible] professor Di Bella partecipa alla Commissione oncologica e vengono messe [illegible] punto le regole di lavoro. La sperimentazione durerà da [illegible] minimo di due-tre mesi ad un massimo di un anno.

[illegible] LA IL [illegible] DI BELLA. Il 7 gennaio 1998 comincia il processo in pretura [illegible] Maglie per decidere la revoca o la conferma dei [illegible] ricorsi che il pretore Madaro ha accolto ordinando all'Asl Lecce 2 di somministrare la somatostatina ad altrettanti malati di cancro. Fuori dall'aula [illegible] di persone manifestano pro [illegible] Bella

LO [illegible] Il 27 gennaio 1998 la Commissione Unica del Farmaco ribadisce che, fino [illegible] quando [illegible] si sarà conclusa positivamente la sperimentazione sul metodo Di Bella, la somatostatina non potrà [illegible] distribuita gratis nelle strutture sanitarie pubbliche.

[illegible] TV. Il 13 gennaio 1998 tavola rotonda su Canale 5 con il ministro della Sanità Rosy Bindi, il professor Luigi Di Bella (in collegamento da Modena) [illegible] il figlio Giuseppe. In diretta tv il ministro e il professore di Modena annunciano: «Collaboreremo».

[illegible] ATTO. L'11 febbraio 1998 il pretore di Maglie, Carlo Madaro, convalida tutti i decreti cautelari urgenti (17 complessivamente) emessi in seguito ai ricorsi presentati [illegible] malati di cancro che chiedevano al [illegible]izio sanitario pubblico la somministrazione di somatostatina

Il pretore Carlo Madaro

«Politica? No, [illegible]»

Madaro: torno nell'ombra a difendere la mia gente

LECCE. «Ravvisati gli estremi...». Il dottor Madaro punta la penna sul foglio e ripara l'ascenso[illegible]. Glie l'hanno chiesto due signori che abitano in [illegible] palazzo dell'Istituto Case Popolari, a Nardò. Sono malati, non possono camminare [illegible] andare [illegible] giù per le scale. L'ascensore non funziona da un anno. Prima di entrare in aula e chiudere il processo della somatostatina, Madaro decide che, «ravvisati gli estremi», cioè le «gravi patolo[illegible]» i danni «irreparabili» che i due signori subirebbero, è [illegible] caso di sbrigare questa faccenda. In due minuti [illegible] decreto è pronto. L'Istituto Case Popolari dovrà riparare l'ascensore. Oggi questa [illegible] la [illegible] vita. Forse un giorno, chissà. La politica? [illegible] Parlamento? Dice: «Io faccio il giudice. E poi [illegible] mi ha chiesto niente, non ho collegamenti». E se glielo chiedessero? «Mi piace questo mestiere. Poi se qualcuno riuscisse a farmelo odiare mettendomi i bastoni fra le ruote...». Per il momento, dice, «ho tante cose da fare qui».

Basterebbe solo il Comune di Scorrano. Produ[illegible] multe con l'autovelox [illegible] ritmo di una fabbrica. Madaro sta appostato come un cacciatore con la doppietta. «Ne ho annullate migliaia. Vizi di forma, ritardi nelle notifiche». Qualche giorno fa una moglie infedele non riusciva ad aprire la porta di casa. E [illegible] ha chiesto aiuto. «Come faccio a tornare a casa? Mio marito ha scoperto tutto e ha cambiato la serratura». Il pretore ha sancito che il marito [illegible] può. I due hanno regolarmente divorziato e la signora è tornata [illegible] per fare le valigie. «Non è la prima volta che accade. Sarà, se ricordo bene, almeno la terza. Ma una volta è [illegible] una donna a cambiare la serratura». Ogni giorno gli capitano tra le mani bollette milionarie. «Come possano due pensionati di ottant'anni pagare acqua per 25 milioni non lo so. Un errore clamoroso». Allora un colpo di doppietta e zac. Nell'agenda del giudice, il 16 febbraio è una giornata di fuoco. Sotto processo [illegible] signora cinquantenne. Faceva la spesa gratis al supermercato. L'ultima volta aveva [illegible]sso in [illegible] merce per 50 mila lire. Un furtarello. Poi due fidanzati e un an[illegible] finito a sputi (lei a lui) [illegible] a schiaffi (lui a lei). E un'amicizia finita su un campo di bocce. Era il '95. Due anziani se ne dissero di tutti i colori. Non vogliono fare la pace. Ci proverà il preto[illegible]. «La povera gente mi vuole bene, le persone importanti mi additano come esempio negativo». Madaro si concederà [illegible] pausa tra qualche giorno un volo [illegible] Sydney, incontrerà magistrati e medici per discutere [illegible] diritto alla salute. A marzo il Canada, dove si sta sperimentando il metodo Di Bella. Sul «Corriere Canadese», quotidiano in lingua italiana, Madaro ha scritto in prima pagina [illegible] corsivo: «Perché l'ho fatto». [illegible] tornerà qui, a Maglie, alla scrivania piena di ricorsi. «Il giudice - spiegano in Cancelleria - fa una quindicina di sentenze al giorno. Ha sempre tanto da fare». Forse un giorno, chissà.

[t. a.]

IL CASO

UNA TECNICA DA TORINO

«Ecco la chemioterapia dolce»

«Cura il cancro senza devastare il corpo»

«Una serie di cateteri consente di colpire solo il punto del tumore»

«Ha dato risultati 60 volte su cento ma niente trionfalismi»

TORINO

CLAUDIO Zanon ha 42 anni, Maurizio G[illegible] [illegible] ha 43. Sono vice primari all'ospedale torinese delle Molinette, uno dei più grandi del Paese: Zanon in Chirurgia oncologica, Grosso in Radiologia. Operano dieci [illegible] al giorno [illegible] hanno f[illegible] curato [illegible] successo molti malati di tumore, grazie alla tecnica [illegible] loro messa a punto, [illegible] brevetto mondiale in un campo do[illegible] l'Italia non brilla. All'ospedale parigino [illegible] Villejuif [illegible] allo Sloan Kettering di New York, i maggiori centri mondiali di [illegible] sul cancro, i nomi dei due giovani medici torinesi [illegible] conosciuti.

Parlare con loro della cura Di Bella è come voler parlare di acqua[illegible] col Diavolo. Zanon [illegible] Grosso restano ogni giorno più allibiti [illegible] fronte al tam-tam su quella che considerano (come tanti altri colleghi) una terapia senza verifiche. Allibiti, [illegible] preoccupati. «Da [illegible] dico[illegible] - [illegible] sono già registrate defezioni, l'abbandono di [illegible]re scientifiche [illegible] favore del metodo Di Bella: alcuni di quei nostri ex pazienti [illegible] torneranno più, sono morti. La nostra frustrazione aumenta sapendo che la tecnica che abbiamo messo a punto può salvare la vita, senza devastare l'organismo con chemioterapie incontrollate, [illegible] sostengono i fautori di Di Bella. E gratis, perché è a carico della Asl».

In che cosa consiste?

«In un impianto di cateteri arteriosi per chemioterapia locale. Con un'incisione in anestesia locale viene introdotto, di solito dall'arteria ascellare sinistra, un micro catete[illegible] che seguendo un percorso nelle arterie [illegible] [illegible] posizionarsi sul punto del tumore: nel fegato, nel pancreas, nella pelvi o in altre parti del corpo. All'altezza della spalla sinistra [illegible] inserito sotto la pelle un mini serbatoio, destinato a contenere i farmaci chemioterapici. Con un tubicino sottilissimo è collegato [illegible] una micropompa, alloggiata nella cintura, [illegible] sotto i vestiti. E di notte appoggiata sul comodino. I farmaci sono [illegible] sul punto del tumore, direttamente sul "bersaglio": ciò riduce drasticamente gli effetti collaterali della chemioterapia perché i farmaci agiscono [illegible] [illegible] vengono completamente metabolizzati. E garantiscono [illegible] maggior efficacia della [illegible].

Non cadono più i capelli?

«No».

E' un intervento doloroso?

«No, viene effettuato in day hospital, dura mezz'ora e consente al paziente di rientrare subito a casa e di svolgere una vita normale, come non sempre può accadere seguendo le cure tradizionali di chemioterapia».

Come è nata l'idea?

«Abbiamo perfezionato una tecnica giapponese presentata nell'85: loro avevano avuto l'intuizione [illegible] non riuscivano a superare alcuni ostacoli tecnici. Noi, qui a Torino, ci siamo riusciti, con un "segreto"...».

Quale?

«La collaborazione tra specialisti. Può sembrare banale, vero? Invece [illegible] la chiave [illegible] successo. Perché un'operazione del genere riesca, occorre la collaborazione fra tre professionisti ospedalieri: il chirurgo oncologo, il radiologo interventista, l'oncologo medico che poi sarà colui che seguirà [illegible] paziente nel decorso, e che ricaricherà il serbatoio dei farmaci in media ogni due setti[illegible] Nell'équipe abbiamo la stessa età e lo stesso entusiasmo. Ci abbiamo [illegible] qualche anno [illegible] ora, dopo 24 mesi di sperimentazione, possiamo dire: funziona».

Quanti sono i pazienti in cura?

«Oggi ce ne sono 125 alle Molinette, [illegible] a Milano 40 al San Raffaele, 30 all'Istituto dei tumori e [illegible] al Sacco. Poi quaranta al Bellaria [illegible] Bologna e dieci all'Istituto [illegible] tumori di Genova. Si sta iniziando a Roma (Regina Elena) e a Palermo. L'età media [illegible] di 63 anni, la più giovane ne ha 28, il più anziano 82».

All'estero?

«E' dal '96 che presentiamo il nostro lavoro nei congressi, come quello mondiale di Radiologia [illegible] Chicago, nel novembre scorso. E poi a Dublino, Vienna, Ulm, Londra, Kyoto. Abbiamo avuto l'onore di una pubblicazione sull'European Journal of Cancer. Dappertutto l'interesse è alto, questa è [illegible] tecnica che può essere applicata su larga scala o in qualunque ospedale. Le richieste che ci arrivano da tutto il mondo ci riempiono di orgoglio, [illegible] dimostrano che in Italia si può lavorare bene come in altri Paesi».

I risultati?

«Positivi, finora, in 60 casi su cento, quelli dove si nota una regressione del tumore, a volte la scomparsa, specie se la [illegible]ra viene intrapresa subito. Ma non vogliamo trionfalismi, sappiamo che sarà una lotta lunga e faticosa, per noi medici e per i pazienti. Però, per favore, i trattamenti non sperimentati lasciamoli fuori della porta. E non dite che la medicina ufficiale devasta i corpi».

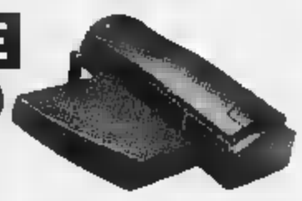
Paolo Poletti

A sinistra: Claudio Zanon. Sopra: Maurizio Grosso. I due medici torinesi hanno messo a punto [illegible] nuova tecnica per l'applicazione della chemioterapia

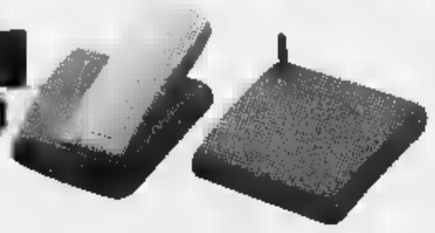
FIDO

San[illegible] Valentino dura tutto febbraio:
FIDO vi aiuta a sentirvi più vicini con un'offerta eccezionale!

DECTOP FREE
L.270.000
anziché L. 340.000



DECTY
L.280.000
anziché L. 350.000



Promozione [illegible] fino al [illegible] febbraio 1998 solo sottoscrivendo l'abbonamento a FIDO.
Per ottenere lo sconto ritaglia il [illegible]on e portalo nei negozi Insip e Telecom Italia di una delle [illegible] città in cui FIDO è attivo. Per informazioni [illegible] il 187.

FIDO è attivo a: ANCONA, AOSTA, AVELLINO, [illegible] CAGLIARI, CREMONA, [illegible], PERUGIA, [illegible] REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, [illegible] VENEZIA, VITERBO.

FIDO

BUONO SCONTO
Lire 70.000
valido per l'acquisto* di un cordless DECTOP FREE a L. 270.000 anziché L. 340.000
o di un cordless DECTY a L. [illegible] anziché L. [illegible]
*Promozione valida fino al 28 febbraio 1998, solo sottoscrivendo l'abbonamento a FIDO in una delle 28 città coperte dal servizio. I prezzi sono comprensivi di IVA del 20%
DATI DEL SOTTOSCRITTORE
Nome e Cognome (o Ragione Sociale)
[illegible] di telefono
Firma

Gli inquirenti: solo accertamenti, ma monsignor Giordano non c'entra con l'inchiesta

Usura, veleni sul cardinale di Napoli

«Indagato», poi la smentita

Critiche a un servizio del Tg1 da alcuni parlamentari. Il direttore Sorgi «Ho chiarito tutto con il presule»

NAPOLI. Era partita come una delle tante inchieste giudiziarie giro di usura nel Potentino, ma è trasformata in un giallo in piena regola. Con protagonista eccellente: l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, che in questo pasticcio veste i panni della vittima, bersaglio sospetti infamanti poi smentiti dagli stessi magistrati.

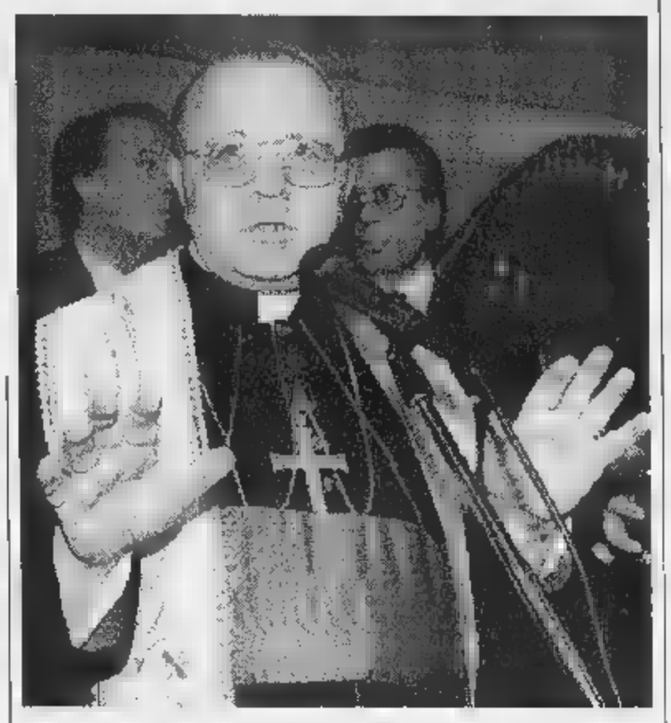
E' una commedia dai risvolti amari, in cui giornalisti e investigatori recitano il ruolo di comprimari. Tutto comincia ieri mattina, quando un quotidiano locale e, a ruota, le agenzie di informazione, «sparano» una notizia da prima pagina. «Usura, indagato cardinale», è il titolo dell'articolo pubblicato sul giornale, che sembra ben documentato. redattore si addentra nei dettagli di un'inchiesta condotta dalla procura di Lagonegro, in provincia di Potenza, un'organizzazione di usurai che ha fatturato da capogiro: non meno di sessanta miliardi. Cinquantaquattro gli indagati fra cui, come avrebbero confidato gli inquirenti al giornalista, cardinale Michele Giordano e suo fratello Lucio.

La notizia di quelle clamorose, immediatamente ripresa da un'agenzia che cerca e sostiene di aver conferme in ambienti giudiziari. così l'arcivescovo di Napoli, che pure noto per le severissime omelie contro usura e corruzione, si ritrova vestire nello spazio di un mattino i panni del sospettato numero uno, indiziato di un reato infamante come lo strozzinaggio. Il suo nome compare accanto a quello del fratello Lucio, nella cui abitazione a Sant'Arcangelo, vicino a Lagonegro, sarebbero stati sequestrati assegni, cambiali e registri zeppi di nomi e cognomi: quelli delle presunte vittime dei prestiti a interesse fuorilegge. L'organizzazione, secondo gli inquirenti, si sarebbe avvalsa anche di ex funzionari dell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo, il paese natale dell'arcivescovo: loro sarebbe toccato il compito di dirottare sugli usurai i clienti in difficoltà, commercianti imprenditori che mai poi mai avrebbero potuto ottenere un prestito dall'istituto di credito.

Fin qui la cronaca di un'inchiesta giudiziaria come tante, se non fosse per quel nome e cognome, Michele Giordano, che per una mattinata è stato dato per iscritto nel registro degli indagati. Sulla storiaccia di un cardinale coinvolto in un giro di usura si mobilita anche la Rai: «Unomattina», il programma di Antonella Clerici e Maurizio Losa, viene interrotto dal Tg, che dà notizia di insospettabile porporato cui abito talare è «macchiato» dal fango dei sospetti. servizio del telegiornale sarà stigmatizzato in serata da più parti. Il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, Francesco Storace: «Si è trattato di un incidente che si poteva evitare, visto che la notizia non aveva una così grande importanza: è stato un infortunio». Giuseppe Giulietti, pds: «E' stato un errore professionale cui occorre porre rimedio con scuse formali al cardinale». Proteste anche dal ppi e dal ccd. Ma a tutti replica il direttore del Tg1, Marcello Sorgi: «Nella giornata abbiamo dato conto, tempestivamente, anche dell'evoluzione dei fatti, della smentita dei magistrati delle reazioni del cardinale Giordano». Sorgi spiega inoltre di telefonato a mons. Giordano per scusarsi. «Il cardinale - dice il direttore del Tg1 - ha accettato le scuse e ha detto che non è riuscito neppure ad arrabbiarsi tanto gli sembra inverosimile la notizia». Per il Verde Marco Paissan occorre comunque «esaminare con estrema urgenza lo dell'informazione pubblica».

Ma torniamo al giallo l'inchiesta che non c'è. Poco dopo le 13 fioccano le prime precisazioni e, poi, le smentite. La procura di Lagonegro conferma compiuto alcuni accertamenti bancari sul conto del cardinale dopo il sequestro, in casa di Lucio Giordano, di un paio assegni per alcune decine di milioni firmati dal prelato e intestati al fratello. Ma le indagini, aggiungono gli inquirenti, non approdate a nulla: c'è solo elemento che possa far pensare a un diretto coinvolgimento dell'arcivescovo nell'organizzazione criminale. E l'iscrizione nel registro degli indagati? Il procuratore generale di Potenza, Pasquale Cristiani, da cui dipende il distretto di Lagonegro, smentisce anche questa notizia, dopo un lungo e imbarazzato colloquio con magistrato titolare dell'inchiesta.

Fulvio



Il cardinale Michele Giordano

«Una vicenda costruita sul nulla»

Il presule: bisogna difendere la dignità dei cittadini

NAPOLI. E' stupefatto, il cardinale, stupefatto preoccupato. «Non so proprio come possa essere nata questa notizia - dice -. Per fortuna c'è stata la smentita autorevole del procuratore generale di Potenza... Sono rimasto strabiliato da una vicenda che, per quanto mi riguarda, è stata costruita sul nulla». A impensierire l'arcivescovo Michele Giordano è proprio il mondo dell'informazione «con i suoi meccanismi perversi che portano alla pubblicazione di notizie non vere non controllate, fatte filtrare non si sa in che modo da quali ambienti».

La rivelazione poi smentita del suo coinvolgimento in un giro di usura «è un episodio che deve far riflettere sull'esigenza maggiore tutela di tutti i cittadini, a prescindere dal loro ruolo sociale dalle cariche che ricoprono». Per l'arcivescovo Giordano «non è possibile che un circuito di notizie, nebulose e non verificate, arrechi danni, talvolta molto gravi, alla dignità e all'immagine di persone del tutto innocenti».

Il cardinale Giordano tiene anche a chiarire presunto giallo degli assegni bancari firmati da lui intestati al fratello Lucio, e sequestrati dalla Guardia di finanza: «Probabilmente si tratta di assegni versati a mio fratello, in qualità di amministratore fiduciario, per le spese legate al mantenimento della mia casa a Sant'Arcangelo: luce, acqua, telefono, tasse», spiega prima dichiarare chiusa la questione.

«Ora basta - dice l'arcivescovo -, la smentita del procuratore di Potenza sul mio presunto coinvolgimento in questa viceda mi sembra più che sufficiente. Adesso mi sembra più giusto parlare delle condizioni di degrado economico in cui vive il Sud. Domani (oggi, ndr) parteciperò a una riunione degli imprenditori cattolici: chiederò loro di fare nuovi investimenti per creare lavoro sviluppo, e di lottare insieme contro l'usura e ogni forma di criminalità».

Negli anni della sua permanenza a Napoli il cardinale Michele Giordano ha preso molte volte posizione contro la corruzione politica nel periodo buio di Tangentopoli e contro la piaga della criminalità organizzata. **[f. mil.]**

Uno studio su come sono cambiati i figli

Bambini, cinque milioni di piccoli tiranni in casa

«Piegano i genitori a ogni loro volere e rischiano di crescere deboli e insicuri»

ROMA. Pianeta bambini. Parte da loro e termina all'adolescenza il viaggio secondo rapporto sull'infanzia in Italia. Uno studio, presentato al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer e a quello per le Pari opportunità, Anna Finocchiaro, che permette ai genitori capire come cambiati i loro figli. E che soprattutto mette in guardia dai pericoli chi ha deciso di abdicare dal suo ruolo di educatore.

BAMBINI TIRANNI. Già prima di andare a scuola si determina il futuro dei piccoli. Se i genitori sono assenti o hanno rifiutato la loro funzione di guida è molto probabile che i loro figli tengano la famiglia in «scacco» facendo quello che gli pare. Saranno questi gli adulti deboli insicuri di domani sempre alla ricerca di quella figura di riferimento che è mancata alla loro formazione.

Un esercito di cinque milioni di piccoli tiranni che approfittano di essere pochi, circondati da mille attenzioni da genitori e nonni adoranti incapaci di scandire netti «no». Per ottenere qualcosa da questi prepotenti piccoli sovrani sono necessarie trattative sfiancanti. alla fine ad averla vinta quasi sempre loro. «Nella maggior parte delle famiglie - riferisce il rapporto - entrambi i genitori lavorano, per cui le trascorrono i figli sono poche e concentrate di sera. Hanno atteso tutto il giorno il momento di stare insieme per desiderare di rovinarlo con sgridate, minacce e castighi». I bambini, invece, riferiscono gli esperti dell'Istituto degli innocenti di Firenze - hanno bisogno di poche regole chiare e precise, che non contrattano si eseguono.

LA SCUOLA. Questi bambini superviziati, abituati ad ascoltare divieti, avranno un choc nell'impatto con la scuola. «Trovandosi improvvisamente di fronte a limiti, obblighi e divieti che non hanno mai conosciuto prima, il bambino e la bambina - sottolinea il rapporto sull'infanzia - si dispongono in modo negativo verso gli insegnanti che confrontati con i genitori appaiono duri, intolleranti, inutilmente cattivi».

ADOLESCENTI. Il ritratto dei giovanissimi di oggi, il 14,85 per cento della popolazione, tracciato dal rapporto è certo rassicurante. Non amano i libri, non leggono i giornali, non credono nella politica. In poche parole sfuggono all'impegno mentre riservano le energie allo sport, alla televisione e agli amici. Sono salutisti perché fumano poco e stanno lontani dalla bottiglia, ma il suicidio e l'anoressia si affacciano sempre di più nella loro vita. Segno dell'insicurezza che li avvolge e del disagio. Avanza anche la microcriminalità.

AMORE, SESSO E I ragazzi di oggi sono più cauti. Attendono con pazienza il momento di abbandonare la verginità che per le donna arriva circa a anni mentre per gli uomini a 18. Il matrimonio è visto sempre meno come una meta, con il risultato che si va all'altare sempre più tardi. Fino ad allora i figli tendono a restare a casa di mamma e papà ed è facile che ci restino almeno fino al compimento del trentesimo anno. Per introdurre l'educazione sessuale nelle scuole stanno lavorando in tandem il ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro e il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. «Vogliamo favorire - ha spiegato Finocchiaro - il percorso di scoperta dell'identità, migliorare conoscenza il rispetto di stessi tra i giovani e il riconoscimento delle differenze di genere».

MASCHI E FEMMINE. «Da questo rapporto - ha spiegato il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco - emerge che le bambine sono diventate un soggetto forte, hanno ora pari opportunità pur avendo, per fortuna, gusti diversi. Esse studiano di più, leggono di più e continuano, unico elemento di diseguaglianza, fare meno sport».

Maria Corbi

Tragedia-fotocopia in Sardegna: resta ucciso un undicenne

Gioca con la pistola e muore

Cosenza: mostrava agli amici l'arma di papà

ROMA. Due ragazzini morti, a qualche centinaio di chilometri di distanza, ed entrambi per colpa di giochi troppo pericolosi con una pistola. La voglia di «fare» i grandi, ieri, falciato le vite due undicenni.

A Rende (Cosenza) quella rivoltella nera che lo ha ucciso, Benito, 11 anni, la mostrava ai suoi amichetti con orgoglio. La sua vita è finita sul greto di un torrente, a pochi metri da un bar. Il solo proiettile partito dalla rivoltella che Benito aveva sottratto al padre è entrato all'altezza della tempia destra. Era uno dei figli di un ufficiale dell'esercito di stanza a Cosenza. Forse quelle divise che vedeva indossare al padre e ai colleghi hanno aumentato in Benito l'attrazione che le armi di solito provocano nei bambini. Forse già ieri mattina, uscendo di casa, ha portato con sé, fosse un feticcio, il revolver. Pare che a scuola in qualcosa che somigliava a delle pallottole. Ieri sera gli bambini mostrare la pistola. Ha forse voluto dimostrare di saper fare più che impugnarle: ha infilato i proiettili nel tamburo della calibro 38, lo ha fatto ruotare con colpo della . Poi, mentre gli amichetti lo guardavano ammirati, ha girato la canna verso la testa. Forse nello sforzo di tenere dritta l'arma, ha contratto le dita. La sensibilità del grilletto ha fatto il resto. La testa ha avuto un contraccolpo violentissimo ed è stata la fine. Quando gli agenti sono arrivati, hanno trovato i compagni di gioco di Benito lì, occhi sbarrati e bocche serrate nel terrore. In un primo momento si era pensato un suicidio, poi è venuta fuori la verità.

A Borore, paese al confine tra le province di Nuoro e Oristano, un tredicenne ha ucciso - quasi in contemporanea con la fine di Benito - l'amico con cui giocava, sparandogli accidentalmente un colpo di pistola. La disgrazia è avvenuta in un'abitazione: secondo i primi accertamenti dei carabinieri Francesco, mentre giocava con una pistola calibro 22 del padre, commerciante, ha fatto partire accidentalmente un colpo che ha raggiunto Davide Manca, 11 anni, uccidendolo. Il ragazzo è stato accompagnato in caserma ed è stato interrogato per accertare l'esatta dinamica dell'episodio. i dubbi sono pochi: un'altra bravata finita male, molto male. **[d. m.]**

Ricerca di medici israeliani

Anche un farmaco per curare i pedofili

Bimbi nel mirino

BOSTON. Un farmaco i pedofilia, capace di arginare un fenomeno che nei Paesi occidentali ha per vittime fino al 20% dei bambini prima dei 18 anni. Si chiama triptorelina, è fattore di liberazione dell'ormone gonadotropina e, secondo uno studio israeliano pubblicato sul New England Journal of Medicine, sarebbe in grado di prevenire l'atto di pedofilia, oltre che reprimere le fantasie erotiche del pedofilo. Ariel Rosler, autore dello studio, ha dato il via al lavoro «passando la voce» presso psichiatri, avvocati e tribunali, al fine di reclutare i pazienti. Dei 49 uomini che sono stati loro indirizzati, stati giudicati «rispondenti» alla definizione di parafilia grave refrattaria (comportamento sessuale deviante). I risultati della cura incoraggianti: numero delle fantasie e dei desideri sessuali si annullato, passando da episodi per individuo a settimana registrati prima del trattamento, a durante il trattamento. **[r. cri.]**

Sentito anche l'avvocato Ganci

Processo Andreotti Di Maggio e Brusca a confronto

PALERMO. Il «dichiarante» Giovanni Brusca, il pentito Balduccio Di Maggio, l'avvocato Vito Ganci e l'ex sindaco Balduccio Migliore sono stati protagonisti, ieri pomeriggio, di una lunga tornata di confronti disposti dalle procure di Palermo e di Roma. Elemento che accomuna i quattro indagati, tutti San Giuseppe Jato, è il coinvolgimento nelle presunte manovre di sabotaggio del processo Andreotti. La presenza dei magistrati romani è spiegata dal fatto che uno dei presunti contatti tra Di Maggio e Ganci per l'aggiustamento del processo Andreotti sarebbe avvenuto nella capitale. Brusca e il suo ex legale, Ganci, sarebbero stati sentiti sul Violante, il depistaggio orchestrato da Brusca che raccontò di un falso progetto per incastrare Andreotti, attribuendolo al presidente della Camera. Il secondo confronto, tra Ganci e Di Maggio, è stato centrato sulla presunta trattativa per sabotare il processo Andreotti. Per Di Maggio alcuni esponenti dei servizi segreti avrebbero offerto miliardi per fargli ritrattare le accuse nei confronti di Andreotti. Ganci ha querelato per calunnia il pentito. **[r. cri.]**

LOTTO CONCORSO N. 12

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

Bari	78	15	23	32	70
Cagliari	44	74	90	59	31
Firenze	65	54	2	77	45
Genova	67	88		87	64
Milano	2	33	48	10	82
Napoli	63	44	66	49	54
Palermo		3	41	8	55
Roma	15	77	12	66	68
Torino	41	65	56	73	88
Venezia	71	67	2	57	54

SUPERENALOTTO

Bari	78	Palermo	68
Firenze	65	Roma	15
Milano	2	Numero Jolly	
Napoli	63	V	71

Montepremi 6.996.240.436

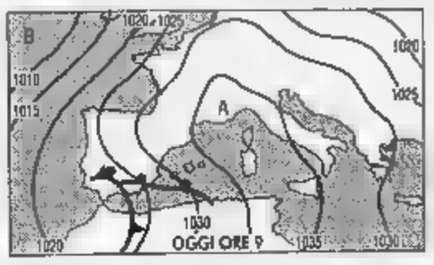
Nessun 6

Jackpot 1.749.060.109

	Punti	Lire
Ai 6	5	291.510.000
Ai 1199	4	1.458.700
Ai 59.886	3	29.200

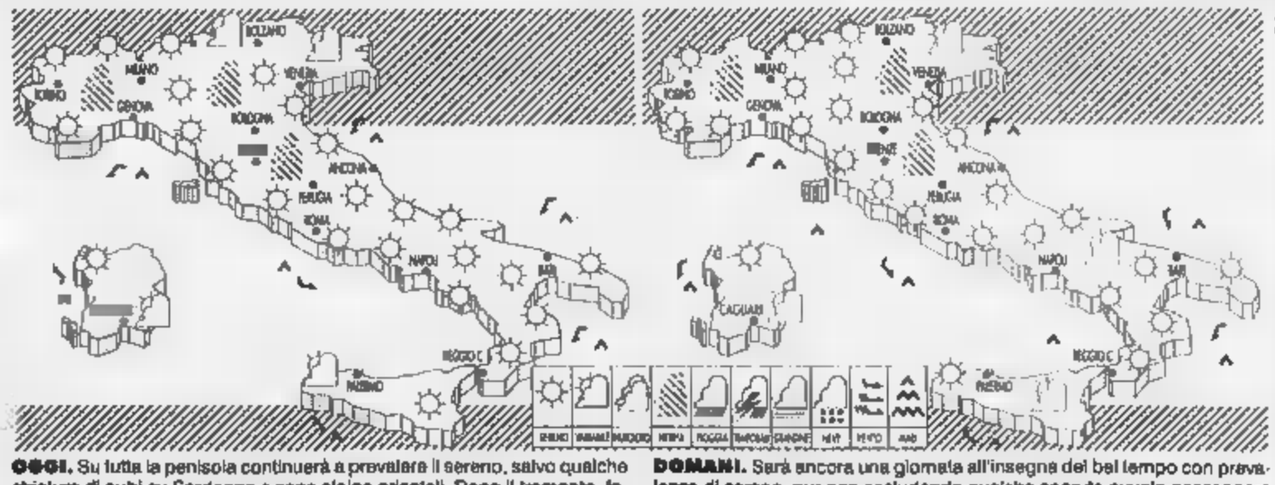
IL TEMPO

a cura di Marcello Lefredi



WEEKEND CON IL SOLE. Prosegue il tempo stabile. L'attuale congiuntura meteorologica, incentrata nell'alta pressione, durerà ancora oltre il fine settimana. Il suo epicentro però tenderà a spostarsi verso la Spagna. Così facendo lascerà uno spiraglio sulle regioni orientali italiane attraverso il quale giungeranno, sia pure marginalmente, delle correnti settentrionali che convoglieranno aria fredda e leggermente instabile.

depefonsal. Le condizioni del tempo non subiranno variazioni di rilievo se non la presenza qualche locale annuvolamento di scarso rilievo sulle regioni centro-meridionali.



OGGI. Su tutta la penisola continuerà a prevalere il sereno, salvo qualche striatura di nubi su Sardegna e zone alpine orientali. Dopo il tramonto, foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure padano-venete e sull'Emilia Romagna. Temperature stazionarie; venti deboli e mari quasi calmi.

DOMANI. Sarà ancora una giornata all'insegna del bel tempo con prevalenza di sereno, pur non escludendo qualche sparuta nuvola passeggera lungo le regioni adriatiche e sulle due isole maggiori. Sulle pianure Nord e nelle valli Centro si avranno temporanee nebbie.

CITTA' ITALIANE

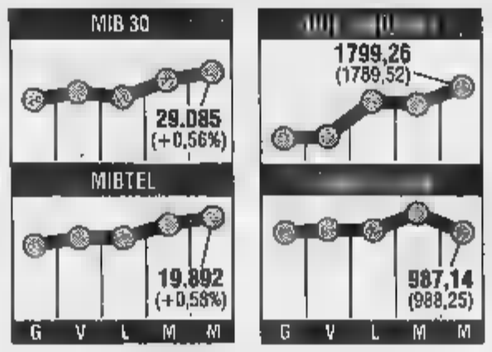
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	9	Bologna	3	17	Bari	3	17
Bolzano	-2	7	Firenze	-2	17	Napoli	2	17
Verona	1	15	Pisa	-2	15	Potenza	4	15
Trieste	4	10	Ancona	1	13	S.M. Leuca	6	14
Venezia	-1	11	Perugia	0	16	R. Calabria	6	16
Milano	-1	17	Pescara	1	17	Palermo	5	15
Torino	0	16	L'Aquila	-4	16	Catania	1	17
Cuneo	3	14	Roma Urbe	0	15	Messina	9	15
Genova	7	15	Roma Ciamp.	2	15	Alghero	0	15
Imperia	8	15	Campobasso	1	17	Cagliari	0	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	12	18	variabile
Atene	4	14	variabile	Londra	9	13	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	11	20	nuvoloso
Berlino	2	12	nuvoloso	Madrid	7	15	nuvoloso
Bruxelles	4	12	nuvoloso	Montreal	-11	0	sereno
Bucarest	4	12	sereno	Mosca	1	2	variabile
Budapest	0	9	variabile	New York	1	7	variabile
Buenos Aires	12	26	sereno	Nizza	8	15	sereno
Copenaghen	4	7	nuvoloso	Parigi	4	13	sereno
Dublino	10	13	nuvoloso	Pechino	-1	7	sereno
Francoforte	-1	12	variabile	Praga	2	10	variabile
Gerusalemme	1	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	34	variabile
Ginevra	-1	10	variabile	Sofia	-7	7	sereno
Helsinki	0	4	sereno	Sydney	20	27	sereno
Johannesburg	13	27	nuvoloso	Tokyo	2	11	sereno
Il Cairo	9	16	variabile	Varsavia	1	6	sereno
Istanbul	2	7	variabile	Vienna	2	15	sereno

Bot, i tassi tornano sopra il 5%

Tassi in rialzo all'asta Bot di ieri, con i rendimenti dei trimestrali e dei semestrali che tornano sopra il 5%. Marcato l'aumento dei rendimenti dei Buoni del Tesoro a tre mesi, che cresce di punto e sale al 5,40% dal precedente 4,90%. I sei mesi passano dal 4,97% al 5,07%. Rialzo marginale per i Buoni annuali, saliti dal 4,59% al 4,61%. I rendimenti dei titoli a tre e sei mesi erano scesi sotto il dalla prima asta dello scorso dicembre. Ieri il Tesoro ha offerto e interamente collocato 19 mila miliardi di Bot, 1500 miliardi in meno dei titoli in scadenza. La domanda è stata particolarmente forte per i annuali, con richieste per 11.500 miliardi a fronte dei 5500 offerti. Buona la domanda anche per i titoli di durata inferiore. Per i trimestrali ci richieste per 11.896 miliardi a fronte di un'offerta di 9500 miliardi, mentre per i semestrali le prenotazioni sono state per 6677 miliardi contro i 4000 miliardi di titoli proposti.



Pirelli investe nel Mercosur

Nei prossimi 3 anni il gruppo Pirelli ha in programma investimenti p milioni dollari (ol 620 miliardi di lire), nel Merco- il mercato unico che riunisce Brasile, Argentina, Paraguay e Venezuela. Circa 230 milioni dollari interesseranno il solo Brasile. Negli ultimi 3 anni il gruppo ha investito in questa area milioni dollari, di cui 140 nel solo Brasile e ieri ha presentato a San Paolo pneumatico P3000, un «world tyre» sul quale sono stati investiti 30 miliardi di lire. La maggior parte degli investimenti nel Mercosur riguarda una fabbrica di fibre ottiche a Sorocaba e l'ampliamento dello stabilimento pneumatici di Gravatai, in Brasile. Carlo Buora, direttore finanza del gruppo, ha confermato l'impegno del gruppo Pirelli in Sud America e in particolare nell'area del Mercosur, dove vanta la più antica presenza fra le società italiane: è in Argentina dal lontano 1917 e in Brasile dal 1929.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 12 Febbraio 1998 14

Varata un'operazione da 1400 miliardi. Cuccia a pranzo con Bernheim. La Borsa gonfia il bilancio

L'offensiva Mediobanca parte dal capitale

A consulto Generali e le ex Bin

MILANO. Un aumento di capitale per 1400 miliardi da effettuarsi entro giugno è destinato, in parte a partecipare all'aumento delle Generali, sottoscrivendo «integralmente» la quota di competenza. Questa la principale novità scaturita da una lunga giornata di riunioni che hanno coinvolto, dalle 11 e trenta fino al tardo pomeriggio i massimi organismi Mediobanca: nell'ordine, il comitato esecutivo, il patto di sindacato (tra i primi ad arrivare, nel pomeriggio, Cesare Romiti e Paolo Cantarella) e il consiglio di amministrazione. Ma, come se non bastasse, la giornata dei lunghi colloqui ha avuto una coda assai significativa. Per un'ora abbondante, fino alle 19, in Filodrammatici sono rimasti solo i vertici delle ex tre Bin, Luigi Fausti (Comit), Lucio Rondelli (Credit) e Cesare Geronzi (Banca di Roma) più l'amministratore delegato delle Generali Gianfranco Gutty.

Nessun commento, naturalmente, a fine riunione. Ed è ancor più improbabile che filtrino indiscrezioni sull'altro, ancor più significativo (e sorprendente, data l'allergia di Cuccia per le colazioni pubbliche) vertice della giornata: il pranzo al Savini tra Antoine Bernheim e Enrico Cuccia. Poco prima delle 13, infatti, il presidente delle Generali è ricomparso in auto davanti alla sede di Mediobanca, da dove è uscito pochi minuti prima alla fine del comitato esecutivo. A quel punto dal portone è sbucato Enrico Cuccia. E i due si sono allontanati in macchina, seminando l'attenzione di giornalisti e fotografi. Infine, il rientro. Stavolta a piedi, lungo la Galleria e piazza della Scala.

Non stupisca tanta attenzione a particolari a prima vista insignificanti. Sia l'apparenza che la sostanza della lunga giornata di Mediobanca sembrano ridimensionare quell'impressione «bagarre» e conflitto di cui hanno riferito le cronache degli ultimi giorni, soprattutto dopo il licenziamento dalla banca di Gerardo Braggiotti poi assunto in Lazard da David-Weill, su consiglio di Bernheim. La colazione tra Enrico Cuccia e il fiduciario italiano di Lazard è il segnale che il patto tra le banche resta solido e inossidabile, nonostante dissapori e divergenze. E SuperBin? «E che cos'è?» ha replicato con finto stupore in mattinata Luigi Fausti aggiungendo: «Di sicuro - ha aggiunto sorridendo - vi posso dire che è all'ordine del giorno oggi...».

Nessun dubbio che questi temi terranno banco anche nelle prossime giornate in Borsa e fuori anche ieri la temperatura attorno a Mediobanca e Comit (rispettivamente -2,99 e 2,52) è po' cal. Per ora, però, val la pena di sottolineare l'operazione «glasnost» di via Filodrammatici, almeno sul fronte dei numeri: al mercato, infatti, è stata data notizia sia dell'importo della prima tranche d'aumento, che della data d'esecuzione (entro il 30 giugno) e delle finalità dell'operazione. All'assemblea del prossimo 28 marzo, recita un comunicato, verrà proposto di conferire al consiglio una delega, valida anni, per emettere milioni azioni di mi 3,5 milioni riservate ai dipendenti. Quest'ultima è una novità, in linea quanto avviene nelle grandi banche d'affari europee (a partire da Lazard) che servirà a consolidare il rapporto.

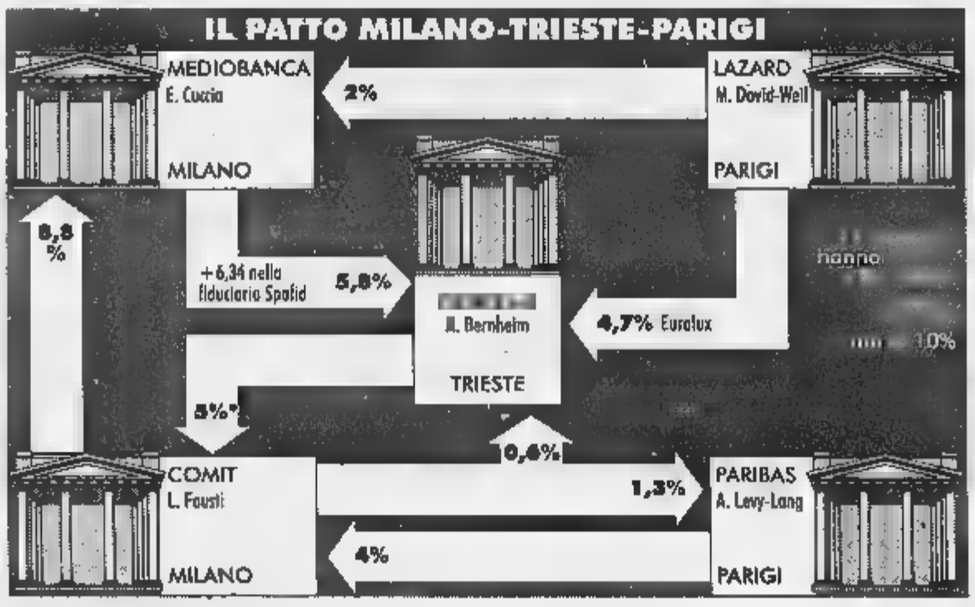
Una parte dei capitali raccolti, attorno a 500 miliardi, servirà a sottoscrivere integralmente la quota Generali. Il resto? Mille miliardi non bastano di sicuro nemmeno ad avviare una delle tante, imponenti ed ambiziose iniziative che la fantasia dei mercati ha attribuito a Mediobanca nelle passate settimane. Mai i soldi serviranno a rafforzare la banca guidata da Vincenzo Maranghi nei settori dove più si sta rafforzando la concorrenza: l'investment banking e l'asset management, attività che, tra l'altro, richiedono cospicui investimenti informatici e dove la competizione costringe a tagliare costi e commissioni; l'adeguamento del patrimonio ai ratios patrimoniali richiesti dalla nuova normativa internazionale.

Infine, al mercato state le «prime indicazioni» sul semestre, anticipando la semestrale e offrendo numeri preziosi per gli analisti: il risultato ante imposta e prima degli accantonamenti al fondo rischi tocca i 295 miliardi (257 un anno fa); il portafoglio titoli di proprietà presenta plusvalenza, al 10 febbraio, di 5678 miliardi, per quanto riguarda i «titoli di investimento», la corsa di Piazza Affari ha permesso a Mediobanca di registrare un incremento di valore di 332 miliardi nei primi 40 giorni del '98 (e di 97 nella seconda parte del '97).

Ugo Bertone

Parte dell'aumento per sottoscrivere la quota del Leone

Enrico Cuccia, presidente onorario Mediobanca



Il presidente delle Generali, Antoine Bernheim, insieme a Vincenzo Maranghi presidente Mediobanca. L'istituto di via Filodrammatici è da tempo nel mirino della Borsa che scommette su grandi operazioni

NOMI E COGNOMI

Tra accordi e fusioni la «foresta» si muove

Si può capire sindaco di Siena, il pidiessino Pierluigi Piccini, che si sente un po' piccato con Lanfranco Turci. «cervello» bancario del pds dileggia i «tratti rinascimentali» con cui si muove Montepaschi, «sotto l'influenza del governo locale». La replica al «compagno che sbaglia», da parte del sindaco-azionista di Rocca Salimbeni, trasuda di orgoglio comunale, ha la fiera eleganza di una tela di Simone Martini, riecheggia clangori lontani, da battaglia di Campaldino: «E' vero - ammetto Piccini - noi nel Rinascimento le banche le fondavamo, non le distruggevamo».

Ma il problema del sistema bancario italiano, oggi, è tutto qui. Si ragiona del borgo, si difende il campanile. I grandi colossi (o quelli che vengono considerati tali) sono finalmente usciti dal secolare torpore, non sempre rinascimentale, al quale li avevano sovente costretti le spartizioni politiche, le contiguità industriali, i provincialismi dei boiardi del credito. Banca Intesa, Imi-San Paolo, Ina-Banco Napoli-Bnl, Generali-Comit, da oggi anche Mediobanca che lancia un grande aumento di capitale: tutto si sta muovendo, nel pubblico, nel para-pubblico e nel privato. Ma è ancora poco. Ed è anche tardi. Sul piano dimensionale, i processi di integrazione in atto e quelli in cantiere sono gocce, in mare sempre più ingrossato. Se l'orizzonte non è più il borgo né il campanile diventa europeo, scopriamo che l'Italia del credito non esiste.

Nello europeo le pedine industriali si muovono da un . Si mangiano pezzi sempre più grandi, l'uno con l'altro. Co- è quasi sempre successo nella storia dopo la civiltà industriale, l'integrazione nei settori manufatturieri precede molto, e semmai fa da apripista a quella dei servizi. Per l'industria, l'unione monetaria europea è già minciata. Le fusioni e incorporazioni sono cresciute del 73%: 142,17 miliardi di dollari nel '97, contro gli 82 del '96. Non per quella italiana, però, fiacca anche qui. Brilla l'industria inglese, che ha attratto operazioni per 52 miliardi di dollari, cresce di tre volte l'attività di *merger & acquisition* in Germania, a 19,83 miliardi di dollari, dilaga addirittura in Olanda, passata da un valore 3,65 a 17,56 miliardi di dollari.

Da qualche nel processo integrazione si sono inserite anche le pedine finanziarie. L'operazione di *merger* Bat Financial Services-Zurigo è stata affare da circa 17 miliardi di dollari; quella Mercury Asset Management e Merryll Lynch vale 5,3 miliardi di dollari; l'acquisto di Banque Bruxelles Lambert da parte dell'olandese Ing è una roba 4,6 miliardi di dollari. Di nuovo, l'Italia c'è, tutto que-. Le nostre banche, appunto, vedono il borgo, ma non sanno più guardare al grande mondo. Quelle commerciali, soprattutto. L'hanno fatto, è passato: la Comit, persino il Banco Napoli aveva una blasonata visibilità internazionale. Oggi è perduta.

E' una benedizione che l'Ambroveneto di Bazoli sia riuscito in capolavoro che sembrava impossibile ai più, appena un fa. E' una benedizione che San Paolo e Imi si siano finalmente decise ad unire gli sforzi, anche se il progetto è ancora da verificare, ed anche se preoccupa un po' il destino di quei 3 mila miliardi di *free capital* che Luigi Arcuti - uni- tra i banchieri italiani, più o tutti sottocapitalizzati - ha nei forzieri di viale dell'Arte. Ed è benedizione che torni a muoversi anche la Comit, attraverso le Generali. che si muova il Credit, sull'asse an Allianz. E che sciolga le proprie riserve strategiche il Monte Paschi, che si decida il destino di un *player* come l'Ina nel polo Bnl-Banco Napoli. che la Mediobanca torni a dimostrare indizi di una qualche progettualità. Magari persino esagerata, come l'ipotesi di fusione Comit-Credit-Banca Roma; ma in fondo in linea con un'antica attenzione di Enrico Cuccia alle dimensioni. Non fu del resto proprio il Grande Vecchio di Via Filodrammatici - come rivela Piero Barucci - a proporre nel '92 al governo l'idea di maxi-fusione tra Iri ed Eni?

Tutto è bene, quando è movimento. Purché si sappia che per adesso, a muoversi, sono ancora banche grandi dentro il borgo, ma piccole, troppo piccole nel grande mondo. Con buona pace del «rinascimentale» sindaco Siena.

Massimo Giannini

L'Imi dice «sì» al San Paolo

Cariplo e Mps partecipano alle nozze

MILANO. «La foresta pietrificata sta finalmente muovendo». Così il direttore generale dell'Imi Rainer Masera commenta via libera al matrimonio la banca d'affari romana e il San Paolo Torino che arriva, con votazione all'unanimità, dai grandi azionisti dell'Imi riuniti in consiglio. Assente il presidente del San Paolo, Gianni Zandano.

Parte così l'operazione che porterà alla creazione del maggior gruppo bancario italiano, con un totale di bilancio che sfiora i 350 mila miliardi e oltre mila miliardi di risparmio gestito. Non basta. I grandi azionisti hanno convenuto dar vita ad un «patto di stabilità» che garantirà per tre anni al nuovo megapolo la tranquillità.

Cariplo e Montepaschi, insomma, resteranno nell'azionariato almeno per un triennio, anche è possibile che Montepaschi riduca dal 6,5% al 3/4% la sua quota nel superpolo, che potrebbe fissare un tetto massimo del possesso nel suo capitale. Sembra confermata l'ipotesi che l'Imi ridistribuisca tra i soci 30/40% del suo free capital che ammonta complessivamente a 3000 miliardi, e Cariplo dovrebbe andare vicepresidenza.

Quanto ai tempi, se saranno «brevi» come auspicato, le procedure ver- la fusione potrebbero partire ad aprile. A Masera il consiglio affida il compito di definire, al più presto, il progetto industriale, a Luigi Arcuti e Sandro Molinari, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Imi, «di negoziare termini e modalità della fusione, in vista della decisione definitiva da assumere in una successiva riunione siglio», come recita la nota ufficiale uscita da viale dell'Arte. E Masera anticipa che l'«intesa potrà rappresentare un punto di riferimento per successivi pro- di aggregazione in Italia e all'estero».

I due grandi partner: il Montepaschi, rappresentato ieri in consiglio sia dal presidente della Deputazione Giovanni Grottanelli de' Santi, sia dal direttore generale della banca Montepaschi Divo Gronchi, e il gruppo Cariplo rappresentato da Molinari, hanno detto di «sì», condividendo le conclusioni della relazione Masera che individuano nella fusione con Torino la soluzione più vantaggiosa per l'Imi. L'opera di persuasione alla quale in questi mesi si sono dedicati Arcuti, il presidente della Compagnia San Paolo, Gianni Merlini e uno dei partner forti del San Paolo, l'Ifil, ha insomma avuto successo.

E' ancora Masera a sottolineare la validità di questa integrazione che rafforzerà la leadership nei settori dell'intermediazione, nella gestione del risparmio delle famiglie, nella «finanza d'impresa e nell'asset management» e nella capacità di finanziamento delle imprese, oltre che nelle attività di banca d'affari. La nascita del nuovo grande polo è salutata positivamente dalle forze politiche. «E' un bene che il sistema si sforzi di accelerare i processi di riorganizzazione e anche di integrazione» commenta il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che però aggiunge «il come è affidato agli attori».

«Procedere ulteriormente alla polarizzazione del sistema bancario mi pare un indirizzo valido» dice il responsabile economico del pds, Lamberto Turci «una tendenza che deve muoversi su due criteri: piani industriali validi e un equilibrato assetto di poteri che garantisca in ogni caso il pluralismo. Quello che sta avvenendo non ci permette di individuare con precisione l'assetto finale, il movimento è già di per sé un segnale positivo». A sua volta Luigi Grillo, senatore di Forza Italia, sottolinea l'importanza dell'operazione che «risponde ad un progetto industriale» e il fatto, altrettanto positivo, che «Montepaschi e Cariplo abbiano aderito al progetto».

A di un anno dall'accordo che aveva visto intorno ad Ambroveneto e Cariplo la nascita del polo Intesa, è dunque parun'altra operazione di grande rilievo, che in qualche modo ragione a quanti, negli ultimi mesi, h Borsa sui titoli bancari.

Certamente il processo di concentrazione non si fermerà qui. Oltre al prossimo polo Ina-Bnl-Banconapoli, segnali di vimenti arrivano da molte parti. Parola d'ordine: diventare sempre più grandi.

Sacchi

Luigi Arcuti (da sinistra) presidente dell'Imi con Gianni Zandano presidente del San Paolo

DALLA FUSIONE NASCE LA SUPERBANCA

(NELLA SCHEDA I NUMERI DI SANPAOLO E IMI, I DATI SI RIFERISCONO AI BILANCI '96)

	SAN PAOLO	IMI
DIPENDENTI	23.700	2500
SPORTELLI	1271	47
ATTIVITA'	262.000 mld	80.000 mld
UTILE	803 mld	660 mld
REDDITIVITA' (ROE)	6,1%	8,3%
RACCOLTA	311.000 mld	11.000 mld *
	132.000	47.000 mld

FINANZIAMENTI * BANCA EDEURAM PIU' FONDI IMI

OLIO CUORE.

CANGURO D'AUSTRALIA
(Kangaro)
Mammifero marsupiale capace
di lunghissimi balzi
di molti metri, grazie alla potente
muscolatura delle zampe posteriori
e alla sua agile linea

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

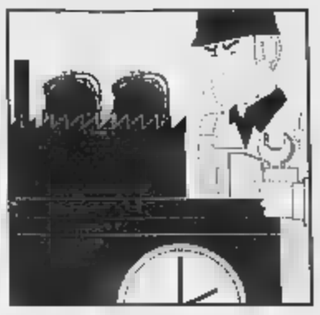
Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI



Piazza Affari non frena la corsa. Gli scambi sfiorano i 5000 miliardi

La Borsa sfonda quota 20.000

E l'industria torna a girare

MILANO. Borsa senza freni. Neppure gli inviti alla prudenza di Fazio sembrano frenare la corsa di Piazza Affari che ieri, sull'onda di Wall Street, ha segnato massimi storici in tutti gli indici con scambi che hanno sfiorato in mattinata i 5000 miliardi di controvalore. Il Mibtel è salito fino a 20.094 punti, sfondando la fatidica «quota 20 mila», per terminare poi a 19.892 (+0,58%). Scambi per 4.983 miliardi, seconda seduta di sempre senza scadenze tecniche. Il Mib30 ha invece chiuso con un rialzo dello 0,56% (a 29.085 punti), il Midex dello 0,07% a 19.739. La seduta ha visto una serie di spunti anche al di fuori del settore bancario e assicurativo, che hanno coinvolto numerosi titoli guida come Fiat e Telecom, mentre Eni ha annullato nel finale buona parte del rialzo a segno a metà seduta, terminando a 10.453 lire (+0,98%) dopo il massimo giornaliero di 10.590. «C'è stato qualche accenno di rotazione in più, che era la condizione necessaria per fare nuovi massimi. Poi il consolidamento di Wall Street ha riportato un po' di debolezza in un mercato che rimane molto speculativo» ha commentato Paolo Barbieri di Banca Akros.

La mancanza di certezze sugli elementi strategici in discussione nel consiglio di Mediobanca ha permesso alcuni realizzi sul titolo dell'istituto (-2,37%) e su Comit (-1,55%), dopo i forti guadagni messi a segno nelle ultime sedute. Al contrario le Generali non hanno mostrato alcuna debolezza, guadagnando il 4,99% a 54.704 e superando le 54.039 lire di venerdì sera, ultimo prezzo prima dello stacco del diritto relativo all'aumento di capitale in corso.

Le ipotesi sul riassetto all'interno della galassia del Nord hanno tenuto in tensione anche le Gemina, con il titolo ordinario che non è riuscito ad aprire per eccesso di rialzo (+44,94% il prezzo teorico).

Torna il denaro su Telecom, titolo che, secondo gli operatori, era stato bloccato nelle ultime sedute da arbitraggi connessi a posizioni di volatilità molto corte. Una serie di voci speculative sul titolo, alcune delle quali relative ad un riassetto ai vertici del gruppo, hanno però messo in tensione il titolo, che è balzato fino al record storico di 12.925 Lire, per chiudere poi a 12.724 (+2,14%). Intensi gli scambi, con oltre 41 milioni di azioni trattate (contro 14 ieri) per un controvalore complessivo di 520 miliardi.

Fra gli altri titoli guida si segnalano Fiat (+2,72%), Parmalat (+2,91%) e Olivetti (+3,38%). Il rally di Generali non è stato isolato nel comparto assicurativo, con Ina di nuovo protagonista. Il titolo ha guadagnato il 2,46% a 5074 Lire, dopo essere salito fino ad un picco di 5290 Lire. Alcuni fra i principali operatori segnalano che gli acquisti sono molto diffusi sul mercato e che al momento ci sono evidenti segnali di rastrellamento, preferendo spiegare il movimento con le prospettive reddituali della compagnia. In particolare Imi Sigeco in un recente rapporto ha indicato un target prezzo per il titolo di 6250 Lire. In tensione anche i titoli di Bnl e Banco Napoli, con alcuni operatori che cominciano ad ipotizzare rapporti di concambio che fino alla diffusione delle semestrali appaiono però prematuri. Le Bnl rnc hanno guadagnato il 3,89%, le Banco Napoli ordinarie l'1/1/98 il 5,68%.

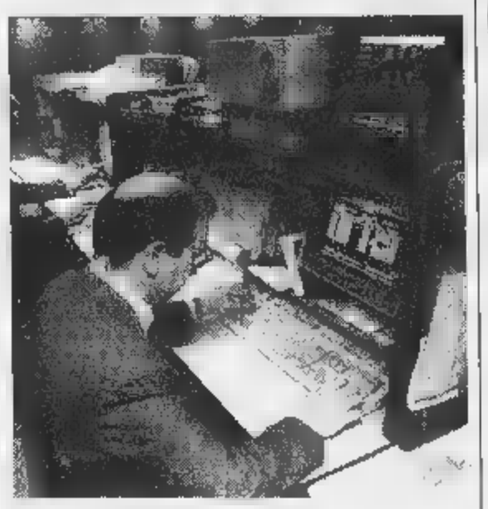
Seduta in flessione per Imi (-0,85%) e Sanpaolo (-3,77%) in attesa del via libera alla fusione, arrivata a Borsa chiusa, da parte del cda dell'istituto romano. La maggiore debolezza del Sanpaolo è in particolare imputabile alle ipotesi di un dividendo straordinario dell'Imi per la distribuzione del free capital dell'istituto.

E anche per i Btp è stata una giornata rovente. La congiuntura internazionale particolarmente favorevole ai titoli di Stato ha spinto il «future» ad un nuovo massimo storico in chiusura al Liffe. Il future di marzo sul btp decennale, che già nel durante ha bruciato una serie di record successivi portandosi fino a un massimo di 118,19, al settlement ha chiamato un ultimo prezzo di 118,12. Il differenziale con i rendimenti dei titoli decennali tedeschi è rimasto invariato a 36 punti base. [r. e. s.]

CONFINDUSTRIA

Si intensificano i segnali di ripresa

ROMA. La domanda interna si irrobustisce. E' la Confindustria, nella nota di congiuntura flash, a mettere insieme il puzzle di segnali che disegnano una ripresa della domanda interna. La produzione media giornaliera è aumentata a dicembre dell'8,1% in termini tendenziali: un aumento spiegato con il fatto che l'anno precedente i livelli produttivi erano eccezionalmente bassi. E anche per il '98 - si legge nella nota - gli indicatori disponibili sull'andamento della produzione e della domanda segnalano una accelerazione della crescita: l'indice della produzione industriale, secondo stime Scs, avrebbe toccato a gennaio i livelli massimi del ciclo, attestandosi comunque ancora al di sotto del picco del '95. Anche l'Isco, prosegue la nota, conferma il panorama più ottimistico: le aspettative sugli ordini a 3-4 mesi hanno registrato un buon aumento, soprattutto per la componente beni di consumo. Quanto alla famiglie, a gennaio il clima di fiducia ha raggiunto un massimo ciclico, con un forte rispetto a dicembre. Il calo dell'occupazione, lo 0,2% a ottobre, è interpretabile come assestamento dovuto a fattori stagionali.



A destra, un momento delle contrattazioni in Borsa. Sotto, il presidente della Consob Tommaso Padoa Schioppa

Con la Gemina volano i titoli industriali Record anche per i Btp

Buco di bilancio?

Computer ex Olivetti è allarme

IVREA. I sindacati sono sempre più allarmati sul futuro della Opc Worldwide, l'ex Olivetti Personal Computer, perché intravedono sull'azienda «l'ombra del fallimento»: sarebbe di oltre 80 miliardi - sostengono - la perdita registrata nel 1997 dalla società, che continua ad avere problemi di liquidità. I risultati sono stati all'esame ieri (ma una riunione c'è stata anche l'altra settimana) del consiglio di amministrazione della Piedmont, la finanziaria lussemburghese che controlla la Opc, ma dati ufficiali sono comunicati a fine mese. Al centro degli incontri, ai quali è presente anche il finanziere americano Edward Gottesman, c'è pure l'ingresso della Itainvest (ex Gepi), nella compagine azionaria della Opc.

Intanto i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm hanno scritto una lettera al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, per chiedere un incontro urgente. Le Rsu hanno avviato una raccolta di firme «per rompere il muro di incomprensibile silenzio e isolamento nel quale si trascina da troppi mesi una soluzione accettabile il destino dello stabilimento di Scarmagno». Oggi in fabbrica ci sarà un'assemblea. I sindacati parlano di «situazione drammatica»: a gennaio - dicono - sono stati prodotti solo 4500 pezzi, contro una media mensile del passato di 35-40.000, e molti dipendenti, dell'area progettazione, stanno lasciando l'azienda.

A Gamberale l'area «Operation», a De Leo le strategie. Meno poteri a Tommasi

Rivoluzione, Telecom si fa in tre

A Rossignolo manca soltanto un direttore generale

MILANO. Gian Mario Rossignolo prepara un'autentica rivoluzione ai vertici di Telecom Italia, con l'istituzione di tre grandi aree, che potrebbero sfociare in tre direzioni generali, ed un possibile ruolo da amministratore delegato per sé, anche se alla fine la poltrona sulla quale ora siede Tomaso Tommasi di Vignano potrebbe rimanere formalmente vuota.

Secondo quanto si apprende da fonti vicine al consiglio di amministrazione, la struttura che il presidente di Telecom sta discutendo in queste ore con i grandi azionisti privati della società, verrebbe divisa in tre aree che verrebbero affidate ad altrettanti direttori generali.

La prima riguarda la finanza e l'amministrazione, per la quale si sta cercando un manager all'esterno dell'azienda tramite una nota società di «cacciatori di teste». In quest'area verrebbero parcheggiate anche alcune partecipazioni da dismettere, a cominciare da Finsiel e Italtel.

La seconda area comprenderebbe le strategie e i rapporti internazionali, una delega che verrebbe data a Francesco De Leo, entrato nel cda post-privatizzazione su indicazione di Ifil e San Paolo di Torino. La terza area, denominata «Operations», comprenderebbe la gestione della telefonia fissa e di quella mobile e sarebbe affidata a Vito Gamberale, amministratore delegato della controllata Tim.

Resta questa è la sostanza del progetto in discussione - la cui complessità e delicatezza sono tali che potrebbe anche non essere presentato già al consiglio di amministrazione previsto per il prossimo 19 febbraio - restano da definire le forme, e meglio, le definizioni delle deleghe alle poltrone. In particolare, la questione se la responsabilità delle tre aree sarà affidata a tre direttori generali. Una figura, quella del direttore generale, che le stesse fonti fanno sapere si attaglierebbe con qualche difficoltà a De Leo, che è già parte del consiglio di amministrazione.

Nessun problema sorgerebbe invece per Vito Gamberale, che indiscrezioni di stampa indicano come candidato a sostituire Tommasi come amministratore delegato, con pieni poteri proprio sulla gestione operativa dei due business principali (telefonia fissa e cellulare). In ogni caso, Gian Mario Rossignolo sembra avviato a mantenere la promessa fatta ai giornalisti nella sua prima conferenza stampa, ovvero quella di essere un presidente «con molti poteri». (Ansa)

DORMIR, dal PRODUTTORE al CONSUMATORE

MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE

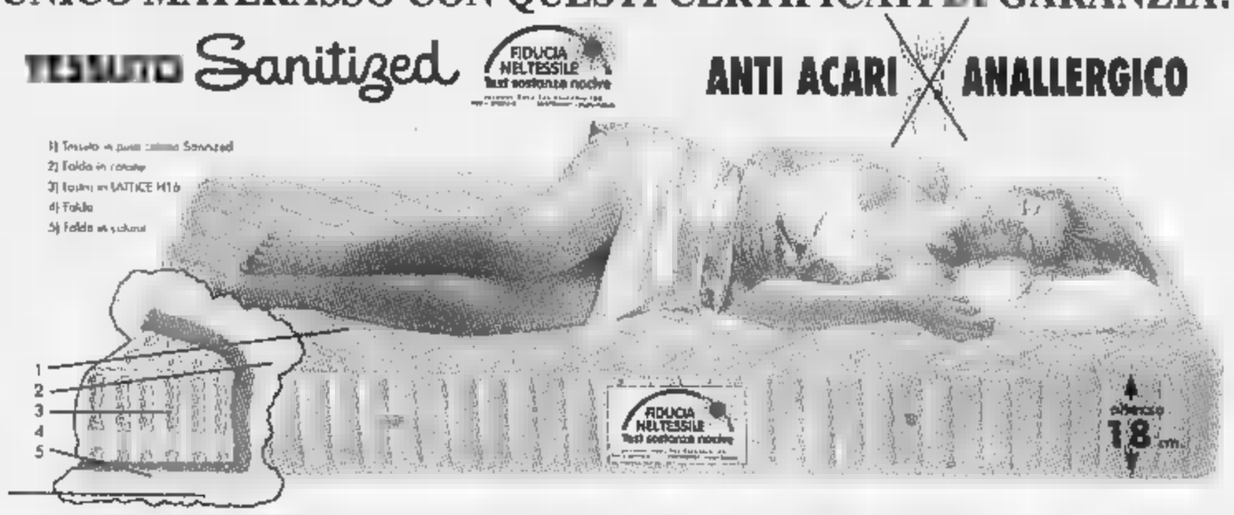
VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX

La Schiuma di LATTICE è più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa e umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

UNICO MATERASSO CON QUESTI CERTIFICATI DI GARANZIA:

TESSUTO Sanitized FIDUCIA NEL TESSILE Tessi sostenuti nocivi

ANTI ACARI ANALLERGICO



ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO '98

PERFETTA DEL CORPO, GRAZIE ALLA DI LATTICE

PREZZO REALE L. 980.000

AL PREZZO ECCEZIONALE L. 380.000

VERSIONE SINGOLO

Telefonate Subito al SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488

consegna gratuita isole comprese

DISPONIBILE IN:

VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. [illegible]; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Rimondola 13, t. 255992 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. [illegible], t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, via Don [illegible] 48, t. 581192-573663; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-59[illegible]; **IVREA-ZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **P[illegible]** Gattamelata 106, t. 776224-8073144; **[illegible]**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'[illegible]lo 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' [illegible] l'indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5500** per decade oltreun rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la [illegible] **gli avvisi possono [illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.**

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [illegible]ge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).

'PRESTIT'

011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

[illegible] norma [illegible] legge finanziamenti veloci[illegible] qualsiasi importo. Consulvenetа SpA 0422 426.378 - 422.527 CCIAA TV 229441.

FAIT FINANZIAMENTI

[illegible], immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.6138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4828.

PRESTIMUTUO Franchising Finanziario. Per aprire un'agenzia e per aggiungere l'erogazione finanziaria alla vostra attività telefonate 167.679679.

SVIZZERA velocemente erogheremo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. Bi[illegible] Virgin Islands Registrar Companies n. [illegible].

AZIENDE 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] urgenza [illegible] acquisire attività commerciali in buona posizione, [illegible]va veloci. Massima serietà. Tel. 387.690.

ATTIVITA' da [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, a[illegible], immobiliari, aziende agricole. [illegible] Clientela selezionata acquista. [illegible] contanti. Tel. 02 295.18014.

[illegible] E AZIENDE VENDUTE

ACTIVA 642.758 cede [illegible] apparecchiature ele[illegible] mq [illegible]. Ril. 7271.

[illegible] 642.758 [illegible] utensileria To [illegible] fatturato L. [illegible] milioni richiesta interessante. Ril. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede profumeria S. Rita zona commerciale trentennale 60 mq anticipo L. 50 milioni. Ril. 7372.

ACTIVA 642.758 cede ristorante club privato Torino zona precollinare splendida posizione panoramica. Ril. 7426.

ALBERGO 3 stelle, centrale, con garage 42 camere cedesi attività ed immobile. Studio Matteotti tel. 540.447.

AUTOLAVAGGIO ben avviato zona Canavese [illegible] possibilità [illegible] espansione e ufficina e gommista cedesi. Tel. [illegible] ore ufficio.

BAR avviatissimo [illegible] Pinerolo orario corto alto reddito dimostrabile cedo [illegible] trasferimento. Tel. 011 355.956.

BAR caffetteria [illegible] angolare mercato centro incasso notevole urge vendere ottimo prezzo. Tel. [illegible].5286.

CEDESI attività decennale assistenza tecnica e vendita ricambi nel [illegible] elettrodomestico, con marchi noti e autorizzati, possibilità acquisto locali. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

CEDESI avviata panetteria-pasticceria in Mondovì ottimi incassi unica in zona prossimità istituti scolastici e zona residenziale. Possibilità acquisto mun negozio [illegible] laboratorio [illegible] sovrastante alloggio mq 100 circa. Telefonare allo 0174 481.292 ore ufficio.

CEDO chiosco edicola giornali zona piazza d'Armi lavora settimanale L. 6.500.000. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CHIERI centro cedesi avviato negozio [illegible] cosmesi e prodotti naturali profumeria. Tel. 941.2277 ore ufficio.

DISCOTECA in Torino zona centrale [illegible] avviata cedesi. Scrivere fermo posta casella postale 22 Collegno.

RISTORANTE vendesi, ottima clientela e posizione, prezzo affare. Tel. 011 - 319.4197.

SANREMO cedo negozio articoli regalo e lista nozze. Affitto interessante. Affare. Tel. 0184 572.317.

STELLA 447.6280 erboristeria [illegible] vecchia gestione cede per ritiro attività L. 30 milioni.

STELLA 447.6280 profumeria estetica zona corso Siracusa buon giro affari cede per trasferimento dilazioni.

TABACCHI bar zona Avigliana ampia moderna quattro addetti forti [illegible] anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3695.

[illegible] totocalcio edicola zona Ira ulle patto L. 200 milioni tre addetti anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3250.

[illegible]ACCHI totocalcio zona Valentino levata L. 21 milioni forti utili, ampia anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3695.

TABACCHI zona Monferrato levata L. 10 milioni centrale moderna buoni utili anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO 3

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] 5° livello [illegible] industria costruzione stampi lamiera in Torino. Tel. 779.3508.

[illegible] aggiustatore macchine, utensili per manutenzione e revisione. Tel. 470.1390.

OFFICINA meccanica di Rivoli ricerca riparatore IV livello militesente per Torino autoapprendimento. Tel. 011 959.2036 - 959.5838.

SOCIETA' ricerca per lavoro di recapiti personale munito di auto a/o scooter. Tel. 664.57[illegible].

IMPIEGATI

[illegible] [illegible] abilitata espertissima contabilità [illegible] adempimenti [illegible]. Tel. 0388 328.7368 oppure 281.895.

A.ESPERTA iva banche bilanci PC marketing costi gestione riordini, offresi [illegible] part-time a [illegible]. Tel. 226.2377.

DIPLOMATA esperta gestione clienti/fornitori, fatturazione, [illegible], prima nota, PC Word-Excel. Tel. 608.6928.

[illegible] 29enne militesente diploma 50/60 corso autocad 77/100 esperienza lavorativa in autocad. Offresi. Tel. [illegible].

[illegible] commerciale esperienza pluriennale offresi part-time. Tel. 319.3942.

[illegible] commerciale inglese fluente ottima conoscenza informatiche varia esperienza valuta proposte. Tel. 242.2017.

LAUREATA gli impiegata [illegible] contabilità, uso PC offresi come segretaria presso seria ditta. Tel. 011 248.5662.

NEOLAUREATA giurisprudenza esperienza lavorativa [illegible], francese mansioni d'ufficio o pubbliche relazioni. Tel. 011 375.522

PERITO industriale pluriannonnale esperienza produzione e commerciali esamina offerte. [illegible] 0358 364.0632.

RAGIONIERE programmatore mille assolto cerca lavoro presso commercialista o altro mansioni. Tel. 011 220.5862.

RAGIONIERE trentennale esperienza [illegible]tabilità bilanci CEE problematiche fiscali esamina proposte anche part-time. Tel. 0336 390 900.

[illegible] dinamica con [illegible] e serietà diplomata operatore turistico cerca lavoro presso agenzia viaggi. presso ditta o ufficio. Tel. 011 354.263

[illegible] diplomata perito [illegible], inglese e francese, tecnico PC, provvigioni e cassaforte, presenza, offresi. Tel. 357.979.

[illegible] ragioniera [illegible] PC Word - Excel gestione bollo e fatture fornitori - [illegible] offresi. Tel. 906.7370.

33ENNE in mobilità, [illegible]pe esperienza contabilità uso PC, [illegible] anche part-time o tempo determinato. Tel. [illegible].

TECNICI

INGEGNERE [illegible] 29 [illegible] inglese [illegible] esperienza [illegible] personale (Africa) disponibile in Italia e [illegible]. Telefonare 011 843.459.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA giornata intera offresi solo referenziati. Telefonare 713 263.

26EN[illegible] como colf, dama [illegible]gnia assistenza anziani ecc. Tel. 329.7823.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 47enne referenziata offresi per pulizie uffici e sorveglianza azienda. Tel. 011 945.2456.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi signorile mq 220 con giardino privato [illegible] e box. Tel. 011 553[illegible] r.a.

CUSTODE, signore 47enne, già pratica cerca portineria [illegible] part-time. Tel. 011 485.494.

RAGAZZO bella presenza [illegible] come [illegible] o corriere anche altro purchè serio. Tel. [illegible] - 0338 985.1480.

RETTIFICATORE diametri interni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passeggio diretto [illegible].011 953.3133.

25ENNE disegnatore meccanico offresi [illegible] lavoro sabato- domenica Tel. 741.2708.

25ENNE, qualifica [illegible] milite [illegible], offresi. Tel. [illegible] 566.6422 - [illegible].

IMPIEGATI

[illegible] abilitata espertissima contabilità [illegible] adempimenti [illegible]. Tel. 0388 328.7368 oppure 281.895.

A.ESPERTA iva banche bilanci PC marketing costi gestione riordini, offresi [illegible] part-time a [illegible]. Tel. 226.2377.

DIPLOMATA esperta gestione clienti/fornitori, fatturazione, [illegible], prima nota, PC Word-Excel. Tel. 608.6928.

[illegible] 29enne militesente diploma 50/60 corso autocad 77/100 esperienza lavorativa in autocad. Offresi. Tel. [illegible].

[illegible] commerciale esperienza pluriennale offresi part-time. Tel. 319.3942.

[illegible] commerciale inglese fluente ottima conoscenza informatiche varia esperienza valuta proposte. Tel. 242.2017.

LAUREATA gli impiegata [illegible] contabilità, uso PC offresi come segretaria presso seria ditta. Tel. 011 248.5662.

NEOLAUREATA giurisprudenza esperienza lavorativa [illegible], francese mansioni d'ufficio o pubbliche relazioni. Tel. 011 375.522

PERITO industriale pluriannonnale esperienza produzione e commerciali esamina offerte. [illegible] 0358 364.0632.

RAGIONIERE programmatore mille assolto cerca lavoro presso commercialista o altro mansioni. Tel. 011 220.5862.

RAGIONIERE trentennale esperienza [illegible]tabilità bilanci CEE problematiche fiscali esamina proposte anche part-time. Tel. 0336 390 900.

[illegible] dinamica con [illegible] e serietà diplomata operatore turistico cerca lavoro presso agenzia viaggi. presso ditta o ufficio. Tel. 011 354.263

[illegible] diplomata perito [illegible], inglese e francese, tecnico PC, provvigioni e cassaforte, presenza, offresi. Tel. 357.979.

[illegible] ragioniera [illegible] PC Word - Excel gestione bollo e fatture fornitori - [illegible] offresi. Tel. 906.7370.

33ENNE in mobilità, [illegible]pe esperienza contabilità uso PC, [illegible] anche part-time o tempo determinato. Tel. [illegible].

TECNICI

INGEGNERE [illegible] 29 [illegible] inglese [illegible] esperienza [illegible] personale (Africa) disponibile in Italia e [illegible]. Telefonare 011 843.459.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA giornata intera offresi solo referenziati. Telefonare 713 263.

26EN[illegible] como colf, dama [illegible]gnia assistenza anziani ecc. Tel. 329.7823.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 47enne referenziata offresi per pulizie uffici e sorveglianza azienda. Tel. 011 945.2456.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

CAPO OFFICINA [illegible] anni 25 di esperienza in robotica e automazione gestione personale e commesse [illegible] estero. Tel. 011 988.1950.

CUSTODE anche [illegible] guardiola offresi. Telefonare 713 263.

[illegible] Galileo Ferraris fussuoso [illegible] alto bingressi [illegible]one pranz[illegible] [illegible] cucina 3 bagni mq 260. Tel. 351.913.

[illegible] 562.7566 adiacente piazza [illegible] voli libero piano alto luminoso [illegible] tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

A. GEDIM 562.7566 corso Galileo Ferraris signorile libero panoramico salone 2 camere cameretta cucina biservizi.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] restauro totale libero piano alto salone 2 [illegible] cucina doppi servizi posto auto.

A. [illegible] libero [illegible] Francia [illegible]o 2 camere tinello cucinino bagno box L. 275 milioni.

IL SERIM [illegible] libero [illegible] [illegible]poli signorile piano alto [illegible] camere [illegible] cucinino bagno ripostigli.

A. SERIM [illegible] libero via Chivasso ristrutturato [illegible] piano 1°. [illegible] camere cucina bagno balconi soffitta.

A. SERIM 562.9601 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi di mq 55/112/117. Posti auto meccanizzati.

A. TOSCANO Spa corso Agnelli vista collina affare salottino 2 camere cucina tinello [illegible] bagni balconi L. 199.900.000. [illegible] 581.3050.

A. TOSCANO Spa [illegible] Carlo Alberto signorile soggiorno con camino 2 camere cameretta cucina 2 bagni balcone [illegible]ta L. 428 milioni (6396). T[illegible].

A. TOSCANO Spa via Donati signorile salone doppio 3 camere cucina bagno balcone [illegible] cantina L. [illegible] milioni (6768). Tel. [illegible].

A. TOSCANO Spa [illegible] Donati signorile [illegible]lone 2 camere cucina tinello bagno balconate cantina L. 425 milioni (6696). Tel. 581.3050.

A. TOSCANO Spa via Servais bilivelli sa[illegible] doppio 3 camere studio zona hobby cucina tinello [illegible] bagni balconi box doppio L. 698 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa [illegible] [illegible] [illegible] signorile salone doppio 2 [illegible] cucina [illegible] bagni balconi L. 325 milioni. Tel. [illegible].

ADIACENTE [illegible] Umberto [illegible] Tirreno libero [illegible] [illegible] Ingresso termo bagno ascensore mq 110. [illegible] 485.255.

ADIACENZE Stadio Filadelfia via Pizzorno piano rialzato libero camera tinello cucinino L. 90 milioni. Germani 812.5145.

[illegible] [illegible] Nanni salone 2 camere cucina biservizi [illegible] nuovo impresa vende con ritiro permuta. Tel 532.170.

AFFARE libero [illegible] Montello [illegible] cucina bagno termo autonomo rifatto in ottima palazzina L. 66 milioni. Tel. 532.170.

[illegible] piazza Stampalia (prassi) libero recente soggiorno [illegible] [illegible] cucina bagno terrazzo L. 190 milioni Tel. [illegible].

A L. 220 [illegible] [illegible] 7° piano luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita. Tel. 359.353.

[illegible] Immobili [illegible] Prestipino [illegible] [illegible]leo Ferraris [illegible] signorile piano alto salone 2/3 camere [illegible]. Tel. 504.333.

[illegible] su [illegible] livelli soggiorno [illegible] camere cucina biservizi balconi box nuova costruzione presso piazza Sabotino Impresa vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.

CENTRALE d'epoca ristrutturato ingresso ampio salone [illegible]pali [illegible] cucina [illegible] Grimaldi Elle 505.917.

CENTRO stanco in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuovi [illegible] residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ora ufficio 817 81/74 - 436.2338.

CENTRO via Cavour 130 mq libero soggiorno 2 camere cucina bagno spogliatoio terrazzo. Internau 812.4208.

CENTRO via Marconi libero signorile salone angolo cottura camera bagno termo autonomo. IPI 561.7091

CITTA' GIARDINO panoramico 10° piano ingresso [illegible]no 2 camere cucina bagno box. [illegible] Rita. Tel. [illegible].

CIT TURIN interessante appartamento [illegible] d'epoca mq 170 [illegible] terrazzo volendo box. Tel. [illegible].

CIT [illegible] via Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie portineria ascensore. Emmedue 562.8497.

CIT TURIN via Susa prestigioso pa[illegible] epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 185 posti auto o box. Finci 505.691.

COCHIBA 580.6151 [illegible] via Collegno prestigioso mq 95 salone cucinino camera bagno terrazzo mq 140 box.

COCHIBA 580.6151 corso Unità (corso Cosenza) in elegante complesso appartamento mq 130 piano alto posto auto.

CORSO [illegible] impresa vende alloggi da L. 168 milioni permute mutuo. Tel. 953.3570 cantiere h 15/19 tel. 564.7087.

CORSO Brunelleschi signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni possibilità box. Fim 812 7288.

CORSO Brunelleschi stabile signorile salone 2/3 camere biservizi. Arcasa 5[illegible].

CORSO Casale interno ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno box più posto auto. [illegible].917

CORSO Francia Agrabia libero ampio alloggio [illegible] cucina 2 [illegible] doppi servizi volendo box. GR 011 320 524.

CORSO Galileo Ferraris adiacente libero salone 4 camere cucina 2 bagni [illegible] scensore box. Saim 566.3283.

CORSO Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale recente signorile mq 250 box 3 auto 1° piano luminoso. Tel. 595.214.

CORSO Galileo Ferraris/via Cernaia libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Ellegi 505.217.

CORSO Giulio Cesare finamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. [illegible].1653.

CORSO GIULIO CESARE

presso vendesi alloggi [illegible] costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 189 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Marconi libero recente signorile piano alto portineria mq 150 volendo 2 box auto. Internau 812.4208.

[illegible] Mediterraneo (Crocetta) [illegible] 3 camere cucina 2 bagni bella [illegible] L. 45 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000

CORSO Moncalieri appartamento signorile [illegible] 130 pregevolmente ristrutturati. Studio Cerruti 840.7153.

CORSO Montecucco (via Tofane) prestigioso salone cucina 3 camere biservizi bingressi box. Magistretti 920.8302.

[illegible] [illegible]

liberi abbinabili 1/2 camere cucina [illegible] da L. 48 milioni occupati a [illegible] 600. Gabetti 57.672.

CORSO Oddone/Napoli recente signorile panoramico particolare appartamento mq 250 su 2 livelli. Tel. 596.185

CORSO Potenza impresa vende alloggio piano 5° sala cucina 2 camere biservizio lavanderia permuta. [illegible] 3570.

CORSO Regina angolo via Bogetto libero p[illegible] ascensore [illegible]o 2 cam[illegible] cucina bagno cantina. GR 011 329.0421

[illegible] Regina [illegible] piano [illegible] [illegible] cucina bagno [illegible] cantina. Gabetti Parella. Tel. 756.688

[illegible] Salvemini libero signorile [illegible] 2 [illegible]re cucina 2 [illegible] terrazzo termoascensore box. [illegible] 3283

[illegible] Stati Uniti adiacente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 260 milioni. IPI 561.7091

[illegible] Urss Meraton signorile panoramico 9° piano [illegible] 135 più mansarda soprastante. Germani 812.5145.

CORSO Valdocco signorile [illegible] piano appartamento 150 mq libero [illegible] [illegible] L. 390 milioni volendo box. Tel. 546.065.

CROCETTA

corso De Gasperi libero luminoso 4° piano spazioso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

CROCETTA

monolocale con camera soppalcata angolo cottura servizio casa signorile piano terra. Gabetti 57.672.

CROCETTA in corso vendesi appartamento libilabile mq 220 con box. Tel. 500.179 - 595.852.

FAILLA [illegible] BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze via Filadelfia ottimo camera tinello cucinino bagno L. 142 milioni.

FAILLA [illegible] BERTINETTO 741.2674 [illegible] Canisia ingresso 2 camere [illegible]tinello cucinino bagno termoautonomo L. 120 milioni.

FAILLA [illegible] BERTINETTO 741.2674 libero prossi corso Monte Grappa [illegible] 3 camere cucina bagno posto auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero strada Monginevro ottimo palazzina 2 camere cucina bagno e box L. 297 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Agnelli nuova costruzione 120 mq piano alto finiture di lusso terrazzo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER [illegible] corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto 110 mq signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Duchessa Jolanda salone 5 camere piano rialzato adatto ufficio L. 350 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. [illegible] milioni. Tel. 517.0021.

S.G.I. 863.5440 piazza Statuto prossi signorile bingressi salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi mq 170.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

corso Monte Grappa angolo via N. Fabrizi

appartamento libero - ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, quarto piano con ascensore.

Adiacente corso Grosseto

appartamento in nuova costruzione soggiorno living, [illegible] camere, cucina, doppi [illegible], ampi terrazzi, cantina, box auto

Via Borgone/c. Peschiera

appartamenti in nuova costruzione, ingresso, soggiorno, 2 camere, [illegible], doppi servizi, ampi terrazzi, [illegible], box auto.

TEL. 375.436

[illegible] [illegible] [illegible] mi [illegible] signorili appartamenti mq 105/128 consegna giugno '98 multipermute Tel. 721.333.

ISOLA PEDONALE [illegible] Stampaton libero [illegible] doppio cucina 1 camera bagno ripostiglio soffitta GR 011 320 524.

[illegible] [illegible] Cardinal Massaia ristrutturato [illegible]no alto ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 256.969.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI [illegible]

FID [illegible]

[illegible].a.)

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO

TRENTO - VICOLO BELLESINI 5 - Tel. 0461/981236 - Fax 0461/987362

SE CERCHI ASSOLUTA QUALITA', PROFESSIONALITA' E OTTIMI PREZZI...
FAI LA SCELTA GIUSTA! VIAGGIA CON NOI!!!
TROVERAI ANCHE SCONTI SPECIALI PER FAMIGLIE!!!

VIAGGI IN AEREO CON VOLI DI LINEA
ORGANIZZAZIONE DIRETTA VIAGGI BUONCONSIGLIO
TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA

CINA - Hotel 5/4/3 stelle
da Roma: 08/04 (Pasqua) - 15/07 - 30/09 - 19/12 — gg. 15 — da L. 4.075.000
Partenze da Roma: 09/05 - 24/10 — gg. 8 — L. 2.142.000
Partenze da Roma: 06/06 - 31/10 — gg. 8 — L. 2.032.000
Partenze da Roma: 22/04 - 05/08 — gg. 15 — da L. 3.635.000
Partenze da Roma: 20/06 — gg. 16 — L. 4.476.000
Partenze da Roma: 19/09 — gg. 16 — L. 4.998.000

PAKISTAN - Hotel 5/4/3 stelle sup.
da Roma: 08/04 (Pasqua) 08/07 - 18/11 - 30/12 — gg. 8 — da L. 2.415.000
da Roma: 13/05 - 17/06 - 05/08 - 09/09 — gg. 15 — da L. 3.129.000

VIETNAM - Hotel 4 stelle
da Roma: 18/03 - 22/04 - 21/10 - 18/11 - 23/12 — gg. 12 — da L. 4.048.000

GIORDANIA - Hotel 4 stelle
da Roma: 08/04 (Pasqua) - 01/05 - 19/06 - 12/07 - 12/08
04/09 - 02/10 - 30/10 - 06/12- 27/12 — gg. 8 — da L. 2.148.000

GIORDANIA SIRIA - Hotel 4 stelle
Partenze da Roma: 13/05 - 05/08 - 16/09 - 11/11 — gg. 12 — L. 3.166.000

[illegible] - Hotel 4 stelle
Partenze da Roma: 17/04 - 19/06 - 21/08 - 30/10 — gg. 8 — da L. 2.446.000

STATI UNITI - 4 stelle / Mezza pensione
Partenza Milano: 23/06 - 28/07 - 01/09 — gg. 11 — da L. 3.486.000

RUSSIA - 4
Partenza Roma: 11/05 - 06/07 - 24/08 — gg. 7 — L. 2.075.000

VIAGGI IN TRENO IN TUTTA EUROPA
ORGANIZZAZIONE DIRETTA VIAGGI BUONCONSIGLIO
SISTEMAZIONE IN HOTELS DI OTTIMA CATEGORIA
TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA

AUSTRIA

VIENNA E DINTORNI
Partenze: 09/04 (Pasqua) - 25/04 - 20/06 - 11/07 - 01/08 - 18/08 — gg. 6 — L. 812.600
VIENNA WELS E I MAGNIFICI LAGHI
Partenze: 18/07 - 05/09 — gg. 6 — L. 735.000
VIENNA E SALISBURGO
Partenze: 23/05 - 04/07 - 08/08 - 19/09 — gg. 7 — da L. 1.019.000
NOVITA' VIENNA IN LIBERTA'
Partenze: 28/03 - 31/10 — gg. 5 — L. 398.000
NOVITA' FANTASTICO WEEK-END A VIENNA
Partenza: 07/05 — gg. 4 — L. 619.000
BREGENZ LAGO COSTANZA
Partenze: 03/06 - 19/08 — gg. 5 — L. [illegible]

AUSTRIA E UNGHERIA

VIENNA E BUDAPEST
Partenze: 28/06 - 19/07 - 16/08 — gg. 8 — L. 1.179.000

AUSTRIA E REPUBBLICA CECA

VIENNA E PRAGA
Partenze: 26/07 - 30/08 — gg. 8 — L. 1.288.000

UNGHERIA

[illegible] E IL [illegible] BALATON
Partenze: 09/04 (Pasqua) - 21/04 - 20/06 - 11/07 - 12/08 - 05/09 — gg. 6 — L. 785.000
BUDAPEST IN LIBERTA'
Partenze: 17/03 - 05/12 - 22/12 — gg. 6 — da L. 645.000

REPUBBLICA CECA

PRAGA E I CASTELLI DELLA BOEMIA
Partenze: 04/07 - 05/08 - 21/08 - 19/09 - 03/10 — gg. 7 — L. 998.000
PRAGA IN LIBERTA'
Partenze: 14/03 - 07/11 - 05/12 — gg. 7 — L. 824.000

POLONIA

CRACOVIA E IL SANTUARIO DI CZESTOCHOWA
Partenze: 22/05 - 02/09 — gg. 7 — L. 1.070.000
VARSAVIA - CRACOVIA
Partenze: 16/07 - 12/08 — gg. 10 — L. 1.470.000

DANIMARCA - NORVEGIA

OSLO E COPENHAGEN
Partenze: 11/07 - 13/08 - 05/09 — gg. 7 — L. 1.688.000

GERMANIA

MONACO - [illegible] CHIEMSEE
Partenze: 10/04 (Pasqua) - 18/07 - 13/08 — gg. 6 — da L. 779.000
FRIBURGO, FORESTA NERA E CASCATE DEL RENO
Partenze: 02/05 - 14/06 - 20/07 - 17/08 — gg. 6 — da L. 978.000

GERMANIA - LUSSEMBURGO - BELGIO - OLANDA

LUNGO I FIUMI E I CASTELLI DEL CENTRO EUROPA
Colonia - Bruxelles - Lussemburgo - l'Aja - [illegible]
Partenze: 18/07 - 01/08 — gg. 9 — L. 1.788.000

FRANCIA

PARIGI CLASSICA
Partenze: 09/04 (Pasqua) - 26/04 - 18/06 - 24/07 - 18/08 - 17/09 - 02/10 — gg. 6 — da L. 862.000
PARIGI - CHARTRES
Partenze: 05/06 - 06/08 - 28/08 - 11/09 — gg. 6 — L. 945.000
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA
Partenze: 21/04 - 29/05 - 03/07 - 14/07 - 21/08 - 21/09 — gg. 6 — da L. 948.000
PARIGI CASTELLI DELLA LOIRA NORMANDIA BRETAGNA
Partenze: 22/05 - 26/06 - 17/07 - 31/07 - 13/08 - 04/09 - 25/09 - 09/10 — gg. 8 — L. 1.320.000
LOIRA, NORMANDIA, BRETAGNA E ISOLA DI JERSEY (INGHILTERRA)
Partenze: 19/06 - 10/[illegible] — gg. 7 — da L. 1.144.000
[illegible] IN [illegible]
Partenze: 20/03 - 16/10 - 21/12 — gg. 6 — L. 795.000
LOURDES
Partenze: 28/04 - 16/06 - 11/07 - 21/07 - 18/08 - 22/09 — gg. 6 — L. 549.000
Partenze: 20/05 - 01/07 - 05/08 - 26/08 - 09/09 — gg. [illegible]5 — L. 454.000
NOVITA' PARIGI WEEK-END
Partenze: 03/04 - 08/05 — gg. 4 — L. 689.000

GRECIA

ATENE - DELFI - METEORE (viaggio in nave)
Partenze: 20/06 - 25/07 - 22/08 - 05/09 — gg. 9 — da L. 1.100.000
ATENE E DELFI (viaggio [illegible] nave)
Partenze: 11/07 - 11/08 - 05/09 — gg. 9 — da L. 1.056.000
SOGGIORNI AD ANAVYSSOS (viaggio in nave)
Partenze: 02/08 - 12/08 - 22/08 — gg. 15 — L. 1.528.000

GRAN BRETAGNA

[illegible], OXFORD E WINDSOR
Partenze: 24/04 - 03/07 - 02/08 - 14/08 - 28/08 — gg. 9 — L. 2.169.000
INGHILTERRA - SCOZIA
Partenze: 15/07 - 29/07 - 11/08 — gg. 12 — da L. 2.695.000
INGHILTERRA SCOZIA
Partenze: 21/07 - 12/08 — gg. 13 — L. 3.056.000
INGHILTERRA - GALLES - [illegible]
Partenze: 12/07 - 07/08 — gg. 12 — L. 3.257.000

OLANDA

LA [illegible] TULIPANI DEI MULINI [illegible]
Partenze: 09/04 (Pasqua) - 30/04 - 15/06 - 14/07 - 01/08 - 12/08 - 05/09 - 26/09 — gg. 6 — L. 1.177.000
OLANDA IN LIBERTA'
Partenze: 31/05 - 16/09 — gg. 6 — L. 1.075.000

BELGIO - OLANDA

[illegible] OLANDA: PERCORSI D'ACQUA NELLE [illegible]
Partenze: 20/04 - 10/07 - 13/08 - 22/08 — gg. 7 — L. 1.254.000

SPAGNA

[illegible]
Partenza: 09/04 — gg. 7 — L. 655.000
COSTA BRAVA: NEL CUORE DELLA VITALITA' [illegible]
Partenze: 23/04 - 12/06 - 10/07 - 25/08 - 20/09 — gg. 10 — da L. 722.000
[illegible] E ANDORRA
Partenza: 23/05 - 19/06 - 30/07 - 13/09 — gg. 11 — L. 921.000
SOGGIORNI IN SPAGNA
Partenze: 26/06 - 17/07 - 13/08 - 01/09 — gg. 15 — da L. 1.157.000
TOUR DELL'ANDALUSIA
Partenze: 04/07 - 05/09 — gg. 15 — L. 2.147.000
TOUR DELLA SPAGNA
Partenze: 24/04 - 19/06 - 17/07 - 09/08 - 21/08 — gg. 9 — L. 1.364.000

CROCIERE

Nel Mediterraneo Occidentale ed Orientale, [illegible] e Mar Baltico
in collaborazione con le migliori compagnie con le navi:
COSTA CLASSICA - COSTA ROMANTICA - COSTA MARINA - COSTA VICTORIA - THE [illegible]
BOLERO - MONTEREY - RHAPSODY - MELODY - SHOTA RUSTAVELI - TARAS SCHEVCHENKO

VIAGGI IN ITALIA

TOUR DELLA SICILIA
Partenze: 08/04 - 30/04 - 12/06 - 10/07 - 28/08 - 11/09 - 02/10 — gg. 10 — L. 1.065.000
PUGLIA: NEI LUOGHI PADRE PIO
Partenze: 05/04 - 13/09 — gg. 4 — L. 409.500
MANOLI E [illegible]
Partenze: 10/04 (Pasqua) - 29/04 - 23/06 - 15/07 - 12/08 - 01/09 — gg. 5 — L. 958.000

[illegible] ESTIVI AL MARE, IN MONTAGNA, ALLE TERME [illegible]

ABRUZZO, CALABRIA, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, FRIULI, ISOLA D'ELBA, ISOLA D'ISCHIA, LAGO MAGGIORE, LIGURIA, LOMBARDIA, MARCHE, PIEMONTE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA, TOSCANA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VALLE D'AOSTA, VENETO.

TRENI DELL'AMICIZIA

TRENO DELL'AMICIZIA ITALO-SPAGNOLO
Partenza: 26/10 — gg. 8 — L. 571.000
TRENO DELL'AMICIZIA ITALO-UNGHERESE
Partenza: 28/10 — gg. [illegible]6 — L. 722.000
ISCHIA L'ISOLA INCANTATA
Partenza: 21/11 — gg. 8 — L. 511.000

CHIEDETE I [illegible] PROGRAMMI [illegible]:

[illegible] BUONCONSIGLIO - Trento - Vicolo Bellesini [illegible] - Tel. 0461/981236 - Fax 0461/987362

AGENZIA NOSYTOUR - Torino - Via Tripoli 184/bis - Tel. 011/360934 - fax 011/3299030. L'Agenzia dista [illegible] minuti strada [illegible] Stazione Ferroviaria Torino P.N. • **CEREA VIAGGI** - Torino - Via U. Rattazzi 11/D - Tel. 011/544362 - [illegible] 011/539975
[illegible] E [illegible] - Roma - Via Adda 111 - Tel. 06/85301755 - fax 06/85301757 • [illegible]T ESCAPE TRAVEL - Bolzano - Via dei Francescani 2/b - Tel. 0471/982558 - fax 982559 • T[illegible] E VIAGGI - Milano - [illegible] Porta Romana 65 - Tel. 02/5510584 - fax 55181355
INTERCLUB [illegible] - Roma - Piazza I. Nievo 3 - tel. 06/5806090 - fax 58310405 • [illegible] DI SOLE - Mondovì - Corso Statuto 12/A - Tel. 0174/41412 - fax 41413 • **VENUS** [illegible] - Cuneo - Piazza Europa 9 - Tel. 0171/696256 - fax 0171/698730
ANGLO [illegible] - Alassio - Via Mazzini 36 - Tel. 0182/646130 - [illegible] 0182/646120 • [illegible] - Cuneo - Via C. Emanuele [illegible] - Tel. 0171/692692 - fax 0171/693575

UNA SCELTA FELICE PER UNA VACANZA FELICE!

Il presidente degli Stati Uniti smentisce le indiscrezioni del Financial Times: «Mai discusso di euro»

Clinton: nessun dubbio sull'Italia

La Commissione Ue cauta sui residui passivi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca smentisce ingeren- sull'euro. presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, ha fatto sapere ieri portavoce, non ha mai detto - come aveva invece riferito il *Financial Times* - di avere dei dubbi sull'opportunità che la lira entri subito nella moneta unica. Anzi, ha precisato la portavoce, l'argomento «non è mai stato discusso». prima che a Bruxelles arrivi la smentita Clinton, il Commissario europeo per gli affari monetari, Yves-Thibault De lguy trova il tempo per ribadire che «l'euro è affare tra europei, che sarà regolato dagli europei» concedersi una battuta: «Non credo che gli Stati Uniti siano candidati ad entrare nell'euro». Parole positive, invece, per l'Italia «che ha fatto sforzi impressionanti per il risanamento», seguite però dall'inevitabile corollario che adesso Roma «deve dimostrare dati oggettivi, come tutti gli Stati membri, che il suo risanamento è duraturo e sostenibile a lungo termine».

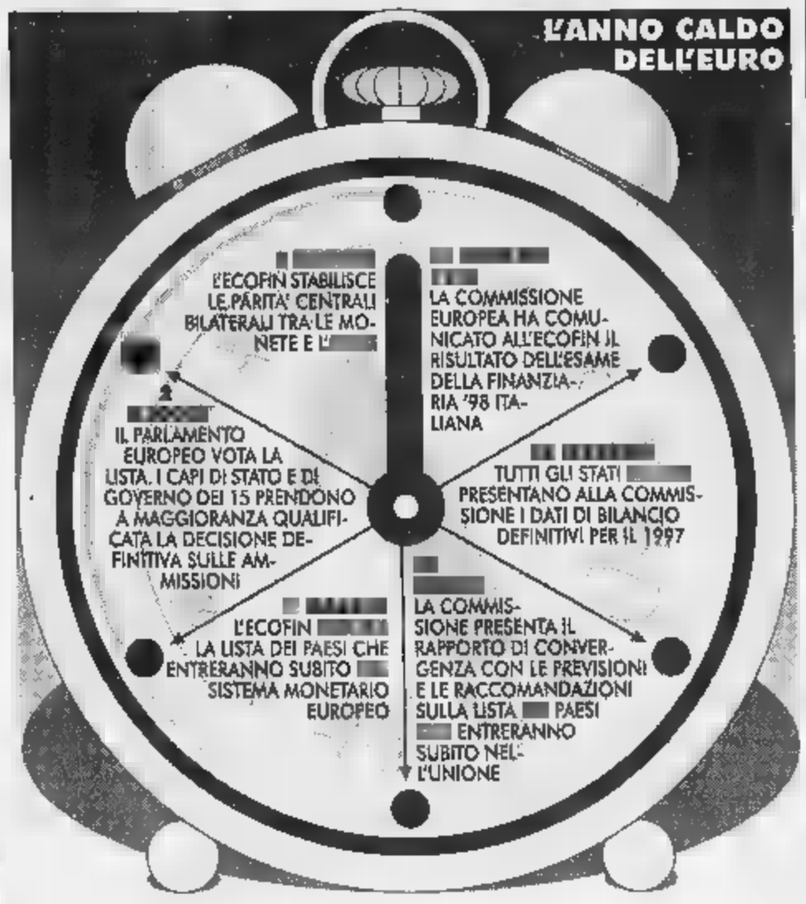
Sui residui passivi De Silguy, invece, si sbilancia e rifiuta confermare il sostanziale «via libera» ricevuto dal governo italiano da Eurostat questo aspetto della Finanziaria '98. «Non ne so nulla, non spetta me interferire Eurostat - spiega -. E poi la classificazione dei residui passivi non pone problemi, il problema come è stato già detto all'Ecofin del 19 gennaio, è quello della loro eliminazione» perché i residui passivi «hanno una potenzialità dei spesa supplementare». La questione, insomma, buona pace dei tecnici di Eurostat, rimane squisitamente politica.

Vera falsa che sia stata l'opinione attribuita a Clinton, il clima che la circonda è comunque sintomatico di una sindrome dell'«asse- all'euro» che giorno dopo giorno vede ingrossarsi le file degli oppositori della moneta unica; ultimi - questi senza smentite - i 155 economisti tedeschi che hanno chiesto uno slittamento dell'euro. Anche per loro De Silguy ha una risposta pronta: «Non il primo tentativo di rimettere in discussione il processo che abbiamo visto in tre anni e sarà l'ultimo. Io resto calmo anche perché gli argomenti usati sono nuovi, sono sempre gli stessi, e prendono in considerazione il fatto che la convergenza economica in Europa è molto migliorata negli ultimi tempi, dall'inflazione ai deficit pubblici».

Ma al di là delle difese d'ufficio De Silguy appare più convincente quando spiega che «i mercati hanno già integrato» l'arrivo dell'euro e che qualsiasi rinvio della moneta unica «sarebbe drammatico sul piano economico e politico». «I capi di Stato e di governo hanno in gioco la loro responsabilità politica, in di rinvio ci sarebbe uno sconvolgimento economico politico». Ecco, insomma, perché il treno dell'euro non può più fermarsi: il prezzo da pagare per qualsiasi ritardo sarebbe troppo alto. Anche Commissario per il Mercato unico, Mario Monti, giudica «insensato, questo punto, immaginare rinvio della moneta unica». Anzi, gli economisti tedeschi che temono gli effetti della moneta unica sulla competitività Francia e Germania, «chiedono non tanto un ritardo della moneta, quanto un anticipo dell'unione economica e della maggior flessibilità delle economie nazionali» e quindi molti contrasti possono sanare «proprio accelerando la convergenza reale e strutturale». [f. man.]

Il Tesoro prepara il primo EuroBot

ROMA. Il Tesoro si attrezza per l'unione monetaria creando un «benchmark» (un titolo di riferimento) in euro destinato ad trasformato in un classico Btp il 1° gennaio 1999, quando tutto il debito sarà domestico e denominato in euro. L'emissione annunciata ieri mattina, che secondo fonti del sindacato di collocamento sarà di importo non inferiore ai 2 miliardi di ecu (poco più di 3900 miliardi di lire), è per la prima volta concepita strutturata per trasformata in un vero e proprio Btp una volta decollata la moneta unica, con ciò rispondendo ad un duplice obiettivo: dimostrare al mercato che l'Italia crede nell'unione monetaria e intende protagonista, allargare la base degli investitori che comprano il debito italiano tutti quei soggetti internazionali che non possono acquistare titoli domestici del Tesoro, che impegnato con il mercato ad assicurare un adeguato flottante (almeno 4000 miliardi).



Ciampi: conti in regola L'Europa non è scontata

ROMA. I conti in regola, conferma ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, l'Italia ha tutti i numeri per entrare nell'euro, ma non può tirare i remi in barca, deve insistere perché «l'entrata in Europa non è scontata, bisogna aspettare maggio, fino ad allora non c'è altro dire non continuare nella nostra politica, nella speranza che i dati che confermino la nostra solidità».

Dopo il Dpef, il documento di programmazione, il governo cercherà quindi di anticipare anche la trimestrale di cassa. Ciampi lo annuncia deputati e senatori delle Bilancio: «I prossimi dati sui conti pubblici ci saranno favorevoli. Perché non presentarli prima delle decisioni sull'unione monetaria che saranno prese maggio?». Il calendario sarebbe questo: Dpef il 15 il 20 aprile, trimestrale di cassa entro metà marzo.

Per l'Europa si vedrà a maggio. «E dipenderà noi» aggiunge Ciampi, perché all'estero sono convinti che la nostra condizione economica sia molto migliore di quella che appare. Ci giudicano in «condizione molto migliore di altri Paesi europei che pur godono di un prestigio maggiore, ci riconoscono una potenzialità economica, una flessibilità una capacità iniziativa della piccola media impresa che è unica». «Se sbagliamo, da qui maggio - conclude - è perché vogliamo sbagliare».

Messaggio allusivo? Ciampi spiega che la prossima Finanziaria sarà più facile, perché i sacrifici hanno risollevato i conti pubblici hanno rilanciato l'economia reale: niente recessione «chiunque ha occasione di parlare con industriali italiani sa che i loro conti del '97 sono buoni». Finita anche la stagione delle Finanziarie «di quantità», dopo aver tirato la cinghia c'è spazio per la riduzione della pressione fiscale, cioè del rapporto tra tasse redditi». E giocherà a favore dell'Italia il surplus già ottenuto: «E' vero - spiega il ministro - che, per il rientro del debito serve un avanzo primario del 5%, ma è anche vero che partiamo dal 6,5% raggiunto nel '97».

La fiducia di Ciampi poggia sulla convinzione che l'Italia potrà rispettare i 5 parametri di Maastricht: «Sull'inflazione siamo a posto, per quanto riguarda la questione del cambio vi è ancora qualcuno che si interroga sul come calcolare i due anni. Ma da quando siamo rientrati nell'accordo di cambio, la lira è stata oltre modo stabile nella banda stretta, anche nei mesi precedenti salvo una piccolissima oscillazione. Per i tassi d'interesse siamo nel parametro». Per quanto riguarda il deficit «non sappiamo con certezza ma è verosimile ritenere dato il fabbisogno che saremo entro il 3%».

Del resto, ricorda Ciampi, non ci sono stati trucchi: non «furbate» sull'oro, operazioni ingegneria contabile, [come dimostra il dato sul fabbisogno di gennaio], né particolari vantaggi dai residui passivi. La partita con l'Eurostat dovrebbe quindi essere chiusa attende ora con fiducia che siano elaborati entro febbraio i dati uffi-

La proposta della Confindustria divide sindacato governo

Sulle 35 ore la bomba-salario

Treu: «Ridurlo?». Sabattini: è matto

ROMA. possibile ridurre a l'orario di lavoro senza toccare gli stipendi? Il ministro del Lavoro Tiziano Treu risponde: «Il problema esiste ed è delle questioni da risolvere, più non posso dire. non c'è bisogno di dire di più: bastano queste parole per scatenare un nuovo putiferio intorno alle 35 ore che il governo di Romano Prodi si è impegnato ottobre con Rifondazione a introdurre con un disegno legge. Tanto che Claudio Sabattini, segretario della Fiom (i metalmeccanici Cgil), tuona: «Le affermazioni di Treu sono una bomba sulla legge per le 35 ore».

Sabattini parte all'attacco: «Sfido il governo centrosinistra a scrivere legge che preveda la riduzione dell'orario non a parità di salario. Se la riduzione dell'orario non sarà parità di salario si apriranno problemi giganteschi, al fatto, non secondario, che salterà il contratto nazionale».

Ma anche dagli altri sindacati arrivano repliche irritate. Raffaele Morese, segretario aggiunto della Cisl, è sbrigativo: «L'ipotesi di ridurre l'orario di lavoro a 35 ore pagate 35 non esiste». Una soluzione del genere, secondo lui, è prevista solo per i contratti di solidarietà che hanno «niente che vedere con il problema delle ore». E Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, puntualizza: «I salari non si possono ridurre per legge». Pirani è critico confronti di Treu che, afferma, «non manca occasione di esternare su materie sulle quali occorrerebbe essere più cauti».

Viste le reazioni, Treu è stato costretto a precisare che il problema del contemporaneo taglio di orario e salari stato posto dal presidente della Confindustria Giorgio Fossa, ma «nessuna ipotesi riduzione del salario mai avanzata, né condivisa, né discussa». Ma è possibile arrivare alle ore parità di salario, come vuole il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti? E quale sarebbe l'onere per le aziende? «La questione di evitare l'aumento del costo lavoro andrà definita con la concertazione appena avviata tra governo e parti sociali» Treu, intervenendo in aula alla Camera per rispondere alle interrogazioni.

A sinistra il ministro del Lavoro Tiziano Treu e, qui a fianco, il segretario della Fiom, Claudio Sabattini

lunedì sul tappeto la richiesta al governo della Confindustria di allargare il confronto con sindacati e imprenditori dalle 35 ore tutti i temi del lavoro, compreso l'accordo luglio 1993 sulla politica dei redditi. Una posizione condivisa dal presidente della Fiat Cesare Romiti: «Io - afferma - faccio parte di Confindustria. Se Confindustria l'ha proposta vuol dire che d'accordo». Ma l'intesa? «Non lo so, speriamo» risponde Romiti.

La mossa della Confindustria vista con interesse all'interno del governo. Per il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani la posizione dell'associazione di Fossa «risponde a una impostazione infondata». Bersani non crede che la richiesta degli imprenditori possa un diversivo per non affrontare la questione delle 35 ore. Anche Treu sostiene che «la posizione della Confindustria è utile nel senso che permette di iniziare il discorso». E ovviamente «aprire tavolo», cioè il dialogo, «è positivo, ma dobbiamo vedere il menù degli argomenti».

A questo punto, dovrebbe il governo a dare una risposta alla Confindustria sulla possibilità di trattare tutto campo. Franco Giordano, responsabile per i problemi lavoro di Rifondazione, sostiene che il governo deve presentare sua proposta in modo da permettere la verifica tra i partiti di maggioranza. Bertinotti, che ritiene che sia possibile un milione di posti di lavoro riducendo l'orario, è contestato dal direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. Secondo lui Bertinotti dice «una baggianata» perché, conti alla mano, calerebbe la competitività. Benito Benedini, presidente Assolombarda, è convinto che non si creerà occupazione: perciò Bertinotti «dia lui milione di posti di lavoro». Sulla questione c'è anche un documento del pds secondo cui la legge sulle ore dovrà essere di sostegno e guida della contrattazione. [r. r.]

Voto al Senato

Mano libera per il lavoro dei marittimi

ROMA. Una parziale liberalizzazione del mercato del lavoro marittimo compie il primo passo in Parlamento, con il via libera del Senato al decreto che istituisce cosiddetto doppio registro. Ma Rifondazione comunista non è convinta di questa deregulation e si astiene. Dal decreto, che passa all'esame della Camera, sono state stralciate le e in favore dell'autotrasporto, dopo le obiezioni sollevate da Bruxelles. Col doppio registro navi adibite alla navigazione internazionale potranno non solo personale italiano ma anche extra-comunitario, per il quale si potrà applicare il contratto italiano ma uno meno oneroso. L'iscrizione di una nave al registro internazionale sarà autorizzata dal ministero dopo che le categorie avranno contrattato le quote di stranieri da imbarcare nell'equipaggio. In questo modo di trattenere le navi la bandiera italiana, recuperando parte di occupazione tra i marittimi.

Cartier

Anello Trinity
Oro giallo, oro bianco rosa intrecciati.

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Torino: Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656

IL PUNTO DEI MERCATI

Opa, corre la bozza Draghi

[redacted] Avanza a passo spedito il decreto legislativo per la Corporate governance, cioè l'insieme [redacted] norme che disciplinerà il governo delle società. La Commissione finanze della Camera ha approvato a maggioranza il parere favorevole di Mauro Agostini (sd) sulla bozza Draghi, confermando le indicazione di modifica già annunciate alla vigilia. Ieri sera, il provvedimento [redacted] stato esaminato anche al Senato.

Il testo che ha ottenuto il consenso di Montecitorio lascia al 30 per cento la soglia per l'obbligo di Opa (offerta pubblica di acquisto), [redacted] chiede la cancellazione del passaggio al 15 per cento, [redacted] l'introduzione dell'offerta preventiva al 5[redacted] per cento con autorizzazione Consob e consultazione degli azionisti. «Sono indicazioni - ha sottolineato il relatore - che si rifanno alla legislazione inglese». Un punto che cambia rispetto alla prima stesura riguarda le banche popolari. Il tetto alla raccolta delle deleghe per le cooperative quotate viene ridotto dal [redacted] per cento dei soci all'1 per cento. Viene anche suggerito che le deroghe che la Consob può decidere per le Spa quotate a capitalizzazione molto diffusa possano essere previste anche per le popolari.

Il parere votato dalla Commissione finanze prevede inoltre l'introduzione di [redacted] amministrative contro l'insider, da affiancare a quelle penali, interviene secondo quanto anticipato sulla separazione fra committente e intermediario nella raccolta delle deleghe e richiede che siano al[redacted] due i sindaci a chiedere la convocazione di un'assemblea. Oltre alle misure per agevolare l'azionariato dei dipendenti, il testo rinvia agli statuti delle società le misure per aiutare la raccolta [redacted] deleghe dei dipendenti azionisti. Fra le raccomandazioni, si sottolinea la necessità di intervenire sulla responsabilità [redacted] società [redacted] revisione.

Alla Camera l'opposizione si è schierata contro il parere di maggioranza. Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, ha spiegato che il rifiuto [redacted] legato al mancato accoglimento delle richieste, anche [redacted] «resta il nostro sì alla bozza Draghi, [redacted] testimoniato dal parere favorevole da noi presentato». Analoga la presa di posizione di Alleanza nazionale.

La bozza Draghi [redacted] passata ieri anche in Senato dove si è discussa la Corporate go[redacted] sulla base del testo presentato dai relatori, Giovanni Polidoro (ppi) e Salvatore Senese (sd), che contiene alcune nuove osservazioni su Opa e azione di responsabilità. Per quanto riguarda la normativa in materia di Opa, la b[redacted] prevede la richiesta di abolire la possibilità per la Consob di ridurre la soglia al 15 per cento.

Relativamente alla disciplina prevista dallo schema di decreto legislativo in materia di azione di responsabilità, i relatori propongono [redacted] riformulazione delle norme «che tenga conto - ha spiegato Polidoro - della tutela dei soci minoritari ma, nello stesso tempo, anche della stabilità della società stessa [redacted] la [redacted] al riparo da operazioni speculative. I relatori [redacted] Palazzo Madama, infine, propongono che il decreto legislativo preveda un termine esplicito entro [redacted] quale Consob [redacted] Banca d'Italia debbono emanare la disciplina regolamentare».

IL [redacted]CATO

Alinor 820-960; Cassa Risparmio di Bologna 26800-27000; La Carnica Assicurazioni 2500; Kariba 59-61; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3200-3500; Sasib privilegiate 7500; Sicc 2800-2850.

[redacted] Bonaparte '99 15-21; [redacted] risparmio 1290-1340; Sifir 94-99 1050; Kariba 32-33; Banca Intesa ord. 1680-1720; Banca Intesa risp. 860-890; Toro ord. 18200-19000; Olivetti ord. 1160-1240; [redacted]. Banca Intesa cv risp. 98/03 177-180; Obb. [redacted] 178-180.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 979.62 (+0.98); Bruxelles (Bel20) 2644,0 (+0.65); Francoforte (Dax) 4588.4 (1.43); Hong Kong (Hang Seng) 10793.41 (-0.61); Londra (Ftse 100) 5607.90 (-0.10%); Madrid (Ibex) 358155.69 (+0.88%); Parigi (Cac 40) 3240.00 (+0.13%); Sydney (Allord) 2678.00 (+0.37%); Tokio (Nikkei) nd; Zurigo (Smi) 6931.60 (+1.03%); New York (Dow Jones) 8.314.5 (+0.23%).

OBBLIGAZIONI DEL 11-02-98

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND 1	111 10
Enel 85/00 Ind. II	[illegible]
Enel 86/01 IND	101 35
Enel 86/96 Ind. II	107 95
Enel 90/96 Ind. I	107 53
Enel 91/01 Ind. I	104 87
Enel 91/03 Ind. II	103 81
Enel 92/00 Ind	103 80
Enel 93/01 Ind. I	102 30
Enel 8.60% 93/03	112 01
Eni 93/03 T.V.	100 00
I.M.I. 89/03 z.c.	75 46
IMI 7.10% 96/05	100 60
COOP 8% 1975/2005	[illegible]
COOP 9% 19/8/2005	106 45
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	100 72
AZ. FF.SS. 74/00 Ind. II	111
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100 50
AZ. FF.SS. 96/01 T.V.	101 81
AZ. FF.SS. 12% 90/96	102 10
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101 87
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100 40
AZ. FF.SS. 8.90% 94/04	117
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	100 15
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100 81
AZ. FF.SS. 96/04 TV	99 81
Ausa 85/00 ind	111 10
S. Paolo c.l. 5%	101 50
S. Paolo c.l. 6%	102 50
S. Paolo c.l. 6% Conv.	102 50
S. Paolo op. 6% Ex 5%	142 75
S. Paolo op. 6%	140 50
Costa Crociere 96/01 TV	100 30
Mediob. 94/98 TV	100 45
Mediob. 96/01 ore c	100 10
Mediob. 96/06 z.c.	63 71
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	82 41
Mediob. 96/11 z.c.	46
Med. GBP 97/00 z.c.	87 15

Titoli	Milano
[redacted]	90
Mediob. MIB30 97/00	115 20
Mediob. Telecom 97/01	103 10
Olivetti 94/01 TV	101
Parmalat 94/00 TV	102
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99
B. Pop. Bergamo TV 95/00	157
Banca Pop. Brescia 8%	277 75
CIR 9% 84/99	110 62
Cred. Fond. 94/01 6.5%	124 60
Mil Cero 95/00 10%	170 40
Mediob. Alleanza 4% 92/98	104 94
Mediob. Italmob. 6% 93/98	141 31
Mediob. SAI 6%	128 60
Mediob. Unicem 4.50% CV	133 80
Mediob. Unicem 5.50% CV	131 56
Olivetti 7.50%	110 81
Safilo 95/01 6.25%	119 86
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/2/98	99 83
B.O.T. 16/3/98	99 45
B.O.T. 15/4/98	98 98
B.O.T. 15/5/98	98 44
B.O.T. 15/6/98	97 95
B.O.T. 15/7/98	97 63
B.O.T. 14/8/98	97 26
B.O.T. 15/9/98	96 79
B.O.T. 15/10/98	96 45
B.O.T. 16/11/98	96 04
B.O.T. 15/12/98	34 02
B.O.T. 15/1/99	95 31
C.C.T. 1/3/98	99 67
C.C.T. 1/4/98	99 75
C.C.T. 1/5/98	99 74
C.C.T. 1/6/98	99 82
C.C.T. 1/7/98	99 97
C.C.T. 1/8/98	99 83
C.C.T. 1/9/98	99 91
C.C.T. 1/10/98	100 05

Titoli	Milano
C.C.T. 1/11/98	[redacted]
C.C.T. 1/12/98	100 13
C.C.T. 1/1/99	100 26
C.C.T. 1/2/99	100 14
C.C.T. 1/3/99	100 22
C.C.T. 1/4/99	100 42
C.C.T. 1/5/99	[redacted]
C.C.T. 1/6/99	[redacted]
C.C.T. 1/8/99	[redacted]
C.C.T. 1/11/99	[redacted]
C.C.T. 1/1/00	[redacted]
C.C.T. 1/2/00	[redacted]
C.C.T. 1/3/00	101 01
C.C.T. 1/5/00	101 31
C.C.T. 1/6/00	101 05
C.C.T. 1/8/00	101 42
C.C.T. 1/10/00	100 78
C.C.T. 1/1/01	100 86
C.C.T. 1/4/01	100 84
C.C.T. 1/6/01	100 82
C.C.T. 1/10/01	100 97
C.C.T. 1/12/01	100 76
C.C.T. 1/2/02	100 80
C.C.T. 1/4/02	100 74
C.C.T. 1/6/02	100 84
C.C.T. 1/8/02	100 95
C.C.T. 1/10/02	100 99
C.C.T. 1/11/02	100 94
C.C.T. 1/12/02	100 99
C.C.T. 1/2/03	101 00
C.C.T. 1/4/03	101 05
C.C.T. 1/5/03	101 11
C.C.T. 1/7/03	100 87
C.C.T. 1/9/03	101 23
C.C.T. 1/11/03	99 88
C.C.T. 1/1/04	99 73
C.C.T. 1/3/04	100
C.C.T. 1/5/04	99 99

Titoli	[redacted]
C.C.T. 1/9/04	[redacted]
C.T.Z. 28/2/98	99 83
C.T.Z. 30/4/98	99 13
C.T.Z. 30/6/98	97 44
C.T.Z. 15/7/98	97 72
C.T.Z. 31/8/98	96 71
C.T.Z. 15/10/98	96 44
C.T.Z. 30/10/98	96 14
[redacted]	95 56
C.T.Z. 15/1/99	95 35
C.T.Z. 15/3/99	94 60
C.T.Z. 15/5/99	94 75
C.T.Z. 14/5/99	94 02
C.T.Z. 15/6/99	93 71
C.T.Z. 15/7/99	93 34
C.T.Z. 30/9/99	92 59
C.T.Z. 15/12/99	91 65
B.T.P. 11.50% 1/3/98	99 92
B.T.P. 12.50% 19/3/98	99 95
B.T.P. 10.50% 15/4/98	100 29
[redacted]	101 15
B.T.P. 12% 20/6/98	101 37
B.T.P. 10.50% 15/7/98	101 71
B.T.P. 10% 1/8/98	101 77
B.T.P. 12% 18/9/98	103 10
B.T.P. 9% 1/10/98	102 81
B.T.P. 10.50% 1/11/98	103 31
B.T.P. 8.50% 1/1/99	102 64
B.T.P. 12% 1/1/99	105 42
B.T.P. 9.50% 1/2/99	103 88
B.T.P. 8.50% 1/4/99	103 55
B.T.P. 12% 18/5/99	107 71
B.T.P. 8[redacted]	104 72
B.T.P. [redacted]	104 40
B.T.P. 7.50% 1/10/99	[redacted]
B.T.P. 9.50% 1/12/99	107 19
B.T.P. 6% 1/1/00	102 07
B.T.P. 8% 15/2/00	102 73

Titoli	Milano
B.T.P. 10.50% 1/4/00	109 00
B.T.P. 6% 15/5/00	102 55
B.T.P. 10.50% 15/7/00	117 32
B.T.P. 5.50% 15/9/00	101 74
B.T.P. 10.50% 1/11/00	113 88
B.T.P. 5% 15/1/01	100 65
B.T.P. 8.50% 1/2/01	112 47
B.T.P. 12.50% 1/3/01	120 50
B.T.P. 8.25% 1/7/01	110 20
B.T.P. 12% 1/9/01	122 18
B.T.P. 7.75% 15/9/01	109 25
B.T.P. 12% 1/1/02	124
B.T.P. 6.25% 1/1/02	104 66
B.T.P. 6.25% 1/3/02	104 74
B.T.P. 12% 1/5/02	125 99
B.T.P. 6.25% 15/5/02	105 40
B.T.P. 12% 1/6/02	127 54
B.T.P. 5.75% 15/9/02	103 30
B.T.P. 12% 1/1/03	129 40
B.T.P. 11.50% 1/3/03	127 80
B.T.P. 11% 1/6/03	129 80
B.T.P. 10% 1/9/03	122 81
B.T.P. 9% 1/10/03	118 60
B.T.P. 4.50% 1/1/04	115 73
B.T.P. 8.50% 1/4/04	117 18
B.T.P. 8.50% 1/8/04	117 54
B.T.P. 8.50% 1/1/05	124 10
B.T.P. 10.50% 1/4/05	130 80
B.T.P. 10.50% 1/9/05	132
B.T.P. 9.50% 1/2/06	126 90
B.T.P. 8.75% 1/7/06	123 37
B.T.P. 7.75% 1/11/06	116 64
B.T.P. 6.75% 1/2/07	110 01
B.T.P. 6.75% 1/7/07	110 45
B.T.P. 6% 1/11/07	105 23
B.T.P. 9% 1/11/23	141 50
B.T.P. 7.25% 1/11/26	119 43
B.T.P. 6.50% 1/11/27	109 39
C.T.O. 12% 19/5/98	101 22

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute [redacted]	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1799,26	[redacted]
ECU	1947,70	1947,36
Marco tedesco	[redacted]	980,25
Franco francese	[redacted]	294,77
Sterlina	2930,63	2904,93
Fiorino olandese	875,77	[redacted]
Franco belga	47,827	[redacted]
Peseta spagnola	11,646	11,657
Corona danese	258,80	258,23
Lira irlandese	2479,38	2479,26
Dracma	6,245	6,244
Escudo portoghese	9,648	9,652
Dollaro canadese	1252,70	1257,90
Yen giapponese	14,510	14,495
Franco svizzero	1225,24	1224,86
Scellino austriaco	140,29	140,44
Corona norvegese	237,42	236,80
Corona svedese	220,80	220,09
Marco finlandese	325,25	325,07
[redacted]	1220,44	1219,02

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	Lettera
Overnight	6,160	[redacted]
Call	6,280	6,400
T/N	6,200	6,260
S/N	6,200	6,280
1 Settim.	6,200	6,280
2 Settim.	6,200	6,280
1 mese	6,200	6,280
2 mesi	6,160	6,240
3 mesi	6,100	6,180
6 mesi	5,780	5,860
9 mesi	5,460	5,540
12 mesi	5,260	5,340

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Comm. Industria	38005	2,10
Banca Pop. Crema	[redacted]	0,23
Banca Pop. Cremona	[redacted]	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[redacted]	-2,12
Banca Pop. Intra	23100	0,87
Banca Pop. Lodi	19000	1,06
Banca Pop. Luino e Varese	12850	[redacted]
Banca Pop. Siracusa	22300	[redacted]
Banca Pop. Novara	15900	1,59
Banca Pop. Sondrio	40500	0,00
Banca Prov. Napoli	1780	-1,18
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
[redacted]	[redacted]	-2,56
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	6700	-1,47
Zerowatt	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	4510	7,89
Id. priv.	1500	-3,16
Broggi [redacted]	—	—
N Edificar	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzo vendita in $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	11-02-1998	10-02-1998
Londra	298,45	[redacted]
[redacted]	298,45	298,56
Parigi	298,45	298,50
[redacted]	0,00	0,00
[redacted] (L/gr)	17265,00	17232,00
[redacted]	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-02-98

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Acq. De Ferr. o.	7150	+413	[redacted]	[redacted]	20000
Acq. De Ferrari r.	3616	+178	2585	3616	182000
Acq. Nicolay	5606	-43	4808	5805	28000
Acqua Marcia	802	+10	385	802	3345000
Aedes	12591	+360	11358	12975	49000
Aedes risp.	[redacted]73	+162	5825	6887	43000
Aeroporti di Roma	23714	+28	[redacted]	23714	194000
[redacted]	16913	-40	12719	17765	63000
Alitalia priv.	14554	-133	10247	17147	53000
Alitalia risp. n.c.	14579	-101	10072	16403	135000
Alleanza Ass.	22843	+319	17069	22857	2491800
Alleanza Ass. risp.	13410	+161	11580	13513	795500
Allianz Sub.	21347	-256	16756	21603	78000
Ampa	1621	+4	1279	1682	3918000
Ansaldo	3858	+212	2456	4094	2490000
Arquati	3430	-23	2682	3453	392500
Assitalia	9997	—	8326	9997	609000
[illegible]	5398	+97	4809	5529	58000
Autogrill	10105	-52	9463	10415	402000
Autostrada To-Mi	23359	-125	15157	24722	143000
Autostrade Mi pr.	8660	-39	4700	8617	982500
Bastogi Irbs	150	—	64	150	9000000
B.ca Agr. Mantovana	21763	+371	18159	22312	435500
B.A. Mantovana w.01	2807	+26	2491	2942	456000
Banca Carige	16806	+105	13572	17059	778000
Banca di Legnano	10442	+144	7541	10442	596000
Banca di Roma	2511	+43	1811	2511	47845000
B.ca Fideuram	10106	-11	7907	10117	2585000
B.ca Intesa ord.	8207	+69	6959	8456	4824000
B.ca Intesa risp.	4155	+58	3664	4532	6818000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	43450	+1128	26001	43450	644500
B.P. Berg.-C. Vares.	39485	+736	31175	39485	476500
B.P. Berg w. 2000	2061	+30	1332	2088	1600000
B.P. Berg W 2004	1322	+9	656	1324	1980000
B.ca Pop. Brescia	21778	+166	16844	21778	1860000
B.ca P. C. Industria	36005	+742	30998	36005	498200
B.ca Pop. Milano	14062	+532	11334	14062	2103000
B.ca Pop. Spoleto	17505	+638	13555	17907	33580
B.ca S. Paolo Bs	7163	+36	6273	7163	909000
B. S. Paolo Bs w.99	4387	-11	4032	4467	259000
Banco Desio	5568	-7	4486	5963	270000
Bca ord.	2463	-3	1671	2534	1545000
Bca priv.	1448	+12	889	1448	690000
Bca risp.	1330	+14	1055	1389	1365000
Banca Toscana	[redacted]	+61	4884	6358	657500
[redacted]	6120	+167	3958	6120	737500
Banco Napoli ord.	sosp.	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2864	+243	2075	2864	44975000
Banco Napoli r.p. nc	2908	+225	1590	3125	4410000
B.co Sardegna risp.	28002	+391	16058	28378	94000
Bassetti	12525	+116	10900	13044	2000
Bayer	75289	-1063	63686	76397	19125
Benetton	31040	+47	26787	31599	400500
Bindo	59	—	27	59	n.r.
[illegible]	10650	-45	8400	10900	2000
Bonifiche Ferrar.	16663	-136	13417	16799	5500
Brembo	20445	-92	16680	20537	249500
Brioschi	366	—	188	366	n.r.
Bulgari	10423	-344	8255	10852	3253000
Caffaro ord.	1941	—	1797	1980	3946000
Caffaro risp.	2203	-27	1901	2243	15000
Calcemento	2467	+26	1905	2494	686000
Calcestruzzi w. 99	1519	+44	1220	1556	940000
Calp	8135	+295	6516	8135	417000
Caltagirone ord.	1783	+60	[redacted]	1783	1255000
Caltagirone risp.	1730	+52	1350	1730	5000
Cantin	4638	+64	3733	4885	22500
Carraro	10249	-49	8945	10314	87000
Cmi	4425	-11	3858	4683	25000
Cart. Burgo ord.	12824	+263	10304	12824	551000
Cart. Burgo priv.	12912	+342	11186	12912	10000
Cart. Burgo risp.	11720	+103	8845	11720	4000
Cembre	5819	+43	5819	6231	83000
Cementir	2172	+11	1704	2263	1775000
Cement. Augusta	3093	+47	2750	3196	20000
Cement. Barletta	6903	-6	5508	6909	7000
Cem. Barletta r. n.c.	5984	+41	3980	6000	7000
Centen. & Zinelli	198	+12	172	198	2900000
Ceramiche Ricchetti	2778	+123	2248	2776	787500
Cigahotels	1441	+6	1182	1441	3580000
Cigahotels risp.	1858	-14	1388	1931	209000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Cir ord.	2382	-25	1463	2482	1580000
Cir risp. nc	1330	+1	948	1489	4050000
Cirio	1184	+1	848	1184	880000
Cirio w. 2000	465	+8	273	465	3530000
Cofide	1146	-8	713	1154	2250000
Cofide risp.	886	-11	541	983	1690000
Comau	8743	+339	4835	8743	1457500
Comit ord.	8332	+13	6260	8332	21560000
Comit risp.	7198	+94	5231	7298	236000
Commerzbank	68171	-73	63943	72157	8750
Compart ord.	1480	+52	1103	1480	28010000
Compart risp.	1214	+18	1015	1222	2570000
Compart w. ord.	82	+3	56	84	55300000
Compart w ord. 98/1	347	+32	239	347	17880000
Compart w.ord. 98/2	306	+23	216	306	7398000
Cond. Acq. Torino	8350	+467	4488	8350	21000
Costa Crociere	4700	—	4320	4700	2500
Costa Croc. r. n.c.	3450	+307	2750	3450	2500
Credito Agr. Bresc.	18447	+346	15638	18447	343000
Cr. Bergamasco	35446	+446	30812	35446	6500
Credem	4583	-4	4068	4756	1130000
Credito Fondiario	5317	+85	2585	5541	742500
Credito Italiano	6786	+99	5613	6787	15730000
Credito Ital. risp.	5460	+70	4962	5793	350000
Credito Valtellinese	19885	+467	16051	19989	255500
Cred. Valt. w. 97	8437	+175	5041	8753	148000
Crespi	5050	+342	4206	5050	1245000
Csp International	20990	+51	19530	21088	110500
Cucirini Cantoni	1834	+76	1430	1934	100000
Dalmine	569	+2	473	567	8225000
Danieli & C.	13266	+79	11913	13525	117000
Danieli & C. risp.	7418	+86	6569	7570	201000
Danieli w.	2567	+25	2071	2561	[redacted]
Deroma Holding	11887	+145	10655	11887	119500
Edison ord.	11208	-250	10376	11930	5050000
Ed. L'Espresso	11320	+253	8437	11320	412500
Eni	10396	+86	9830	10643	29690000
Erg	7601	-32	6678	7905	1237000
Ericsson	92658	-207	67415	93077	58000
Eridania Beghin-Say	318167	+4817	278484	320871	[redacted]
Esaote Biomedica	4864	+28	4584	5177	311000
Falck	12851	+754	8981	[redacted]	[redacted]
Falck risp.	13435	+1220	7800	13435	4000
Fiar	8161	+490	5660	8161	63000
Fiat ord.	6117	+194	5078	6142	32750000
Fiat priv.	3392	+72	2714	3411	[redacted]
Fiat risp.	3548	+75	3035	3580	3980000
[illegible]	2186	+36	1743	2242	255000
Fincasa 44 ord.	582	—	222	652	n.r.
Finmeccanica ord.	1624	+15	890	1687	17030000
Finmeccanica risp.	1684	-4	1389	1778	280000
Finpart ord.	1498	+25	1164	1498	1600000
Finpart priv.	783	+46	614	783	1970000
Finpart risp.	787	+16	672	804	1430000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Gabetti	2626	—	1953	2716	305000
Garboli Rep	2780	+293	1830	2790	10000
Gemina ord.	1346	—	744	1346	7901000
Gemina w. ord. 98	219	—	104	219	400000
Gemina risp.	2153	+179	1300	2153	823000
Generali	53878	+2001	44495	53878	5453500
Generali w. '91	60104	+2287	45641	60104	168500
Gewiss	39398	+323	33050	39398	28500
Gildemeister	7046	+130	5980	7244	119000
Gim ord.	1925	+55	1317	2086	2075000
Gim risp.	2159	-7	1783	2244	9000
Gim w. ord. 97	612	-28	209	663	750000
HDP ord.	1394	+31	1050	1394	27480000
HDP w. ord. 98	147	+11	102	147	69225000
HDP risp.	1231	+8	986	1258	865800
Idra Presse	4440	-87	3965	4513	280000
Ifi priv.	31796	+1513	21032	31796	866000
Ifil ord.	7278	+136	5409	7282	1732000
Ifil risp.	4594	+114	4026	4599	2456000
Ifil w. ord. 99	2750	+23	2457	2890	240000
Ifil w. risp. 99	1850	+47	1545	1894	995000
[redacted]	10120	[redacted]	7762	10120	617000
Imi spa	26926	+290	21474	26972	2438500
Imm. Metanopoli	1940	+30	1370	1940	665000
[redacted]	1747	+69	[redacted]	1747	[redacted]

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Impregilo risp.	1670	+118	1333	1670	540000
Impregilo w. ord. 99	808	+118	541	808	18285000
Impregilo w. ord. 01	906	+141	595	906	7950000
Ina	6120	+301	3558	5120	52030000
Intek	1841	+3	1123	1835	750000
Intek r. n.c.	1280	+92	864	1280	660000
Intermobiliare	4688	+84	3190	4719	32500
Interpump	5444	-21	5188	5478	456000
Ipi	2879	+24	2307	2879	280000
Ise	11799	+611	8574	11799	578000
Italcementi ord.	14935	-41	12567	15305	635000
Italcementi risp.	6838	+4	5562	6827	1075000
Italfondiario	39812	+2460	31300	39812	14000
Italgas	7259	+83	6931	7439	6305000
Italmobiliare	51655	+1721	35629	51655	235500
Italmobiliare risp.	27124	+663	19265	27285	135500
[illegible]	5668	-41	5081	5849	1214000
Jolly Hotels ord.	[redacted]	-196	9450	13846	[redacted]
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
La Doria	5517	+70	4679	5517	238000
La Fondiaria Ass. Ord.	11539	+725	8301	11539	[redacted]
La Fondiaria r. n.c.	6867	+501	5167	6867	[redacted]
La Gaiana	3300	—	[redacted]	3300	n.r.
[redacted]	1082	+21	862	1102	250000
Linificio risp.	826	-18	832	844	78000
Locat	[redacted]	+9	1809	[redacted]	[redacted]
Logitalia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
Maffei	3122	+130	2289	3122	[redacted]
[redacted]	3366	-13	3015	3445	395000
Magneti Marelli risp.	[redacted]	+40	2082	2604	215000
[redacted]	7909	+124	6364	7909	[redacted]
[redacted]	5833	-31	4596	6148	91000
Marzotto	23429	-67	18979	23486	130000
Marzotto risp.	23250	+1825	20150	23250	2000
Marzotto risp. nc	13410	+256	12259	14054	29000
Mediaset	9242	-12	8754	9745	4430500
[redacted]	[redacted]	+341	14162	19474	8099000
Mediolanum	39543	+786	30217	39543	325500
Merloni	[redacted]	+124	6286	8387	487500
Merloni risp.	3475	+18	2686	3475	478000
Milano ass. ord.	7351	+413	5741	7351	1946000
Milano ass. risp.	4060	+233	3369	4060	1340800
Mittel	2783	-4	2440	3051	130000
Mondadori	18490	+125	14037	18490	844500
Mondadori risp.	18158	+52	10400	18473	8500
Monrif	1369	+103	630	1369	616000
Montedison ord.	1793	+24	1588	1793	25730000
Montedison risp. cv	2165	—	1760	2288	75000
Montedison risp. n.c.	1312	-2	1237	1349	2585000
Montefibre	1447	+22	1245	1447	1280000
Montefibre risp.	1258	-12	1102	1354	148000
Nai	483	+1	255	483	1175000
Necchi ord.	1411	-17	630	[redacted]	1800000
Necchi risp. nc	1450	—	1450	1572	30000
Olcese	1090	—	1000	1810	n.r.
Olivetti ord.	1743	+87	1121	1743	65840000
Olivetti priv.	2982	-18	1812	3001	80000
Olivetti risp. nc	1719	+13	[redacted]	2004	1165000
Pagnossin	9605	+317	[redacted]	[redacted]	309000
Parmalat Fin.	2838	+64	2500	2859	9245000
Parmalat w. ord. 99	1861	+43	1601	1882	2610000
Parmalat w. ord. 00	1703	+63	1494	1709	1185900
Perlier	631	—	330	631	n.r.
Pininfarina ord.	36543	+838	30367	36543	41000
Pininfarina risp.	35780	+2383	[redacted]	35783	[redacted]
Pirelli SpA	4760	+47	[redacted]	5606	9445000
Pirelli SpA r. nc	3790	+21	[redacted]	3836	442500
Pirelli & C. ord.	4104	+161	[redacted]	4104	[redacted]
Pirelli & C. risp.	3502	+155	2789	3502	510000
Poligrafici edit.	2806	-2	2265	2806	[redacted]
Premafin	1567	-13	[redacted]	[redacted]	1060000
Premuda ord.	2696	+49	2008	2696	702500
Premuda risp.	3360	+3	2820	3300	16000
Ras ord.	21363	+305	17364	21363	2855000
Ras risp.	14708	+298	12243	14708	[redacted]
Ratti	4169	+87	3600	4221	80000
Recordati ord.	15866	+108	13917	15905	28000
Recordati Risp. nc	8664	-17	7944	[redacted]	[redacted]
Rejna ord.	[redacted]	—	15000	15600	n.r.
Rejna risp.	n.r.	—	40540	40540	n.r.
[redacted]	5407	-32	4683	5812	[redacted]

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Reno De Medici risp.	5237	-145	4505	5758	10000
Reno De Medici r.n.c.	4329	+21	2724	4545	115000
Rinascente ord.	15740	+355	13302	15748	1280000
Rinascente priv.	6470	+156	5499	6470	379000
Rinascente risp.	8443	+29	6982	8519	351000
Rinascente w. ord.	3077	+156	2198	3077	2928000
Rinascente w. risp.	1549	+41	913	1558	3132000
Risan. Napoli risp.	14341	+341	11550	14341	8500
Risan. Napoli ord.	26031	-13	26031	29470	6500
Riva Finanziaria	7182	-220	6427	7644	84000
Roland Europe	5480	+46	5006	5480	175000
[redacted]	34055	+1475	25594	34055	1324500
Rotondi Evolution	5859	-120	1823	8041	21600
Sadi	5326	+186	4769	5326	226000
Saes Getters o.	29382	-908	25066	31307	59000
Saes Getters priv.	18244	-744	16071	19988	11250
Saes Getters risp.	18472	-74	16272	18325	118250
Saffa ord.	49391	+295	41531	49823	113250
Saffa risp.	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord.	24692	-532	18689	25581	487000
Sai risp.	11420	+355	8225	11420	2091500
Saiag ord.	11858	-83	10607	12162	17000
Saiag risp.	6843	-47	5205	6890	21000
Saipem	10181	+476	8930	10181	4860000
Saipem risp.	8511	+362	7668	8511	132000
San Paolo	20617	-420	17269	22049	7102000
Sasib ord.	8273	-85	5245	8600	60000
Sasib r. nc.	4611	-43	3462	4922	51000
Savino del Bene	2983	+30	2502	2949	118000
[redacted]	730	+34	154	730	10629750
Sci	sosp.	—	12	12	n.r.
Seat ord.	688	—	682	694	6520000
Seat risp.	451	+	447	453	25480000
Serfi	13017	—	12750	13650	n.r.
Simint ord.	15921	+857	11572	15921	387500
Sirti	10341	-36	10341	10784	520000
[redacted]	1176	+39	771	1176	9990000
Smi risp.	1073	+16	907	1080	360000
Smi w. ord. 97	664	+8	223	664	2590000
Smurfit Sisa	1604	-10	1179	1667	105000
Snia Bpd ord.	2336	+15	1758	2363	4910000
Snia Bpd risp.	2283	-14	1759	2354	100000
Snia risp. nc	1684	—	1480	1685	580000
Sogefi	5333	+311	4453	5333	695500
Sopaf ord.	1613	+48	1400	1675	1245000
Sopaf risp.	1299	+8	1002	1337	810000
Sondel	3813	+221	3022	3813	2560000
Sorin Biomedica	8181	+31	7634	8418	317000
Standa ord.	22488	-111	21457	23450	4500
Standa risp.	9916	+209	8389	10018	82500
Stayer	2250	+113	1502	2418	1055000
Stefanel	4311	+19	3744	4462	97500
Stefanel risp.	4508	—	3767	4897	n.r.
Stefanel w.	1480	+23	1384	1553	105000
Tecnost	4281	+49	3735	4281	227500
Teleco Cavi	7768	[redacted]	5849	8275	15800
Teleco Cavi r. n.c.	5042	+40	5061	6445	95600
Telecom Italia ord.	[redacted]	+305	11363	12721	41020000
Telecom Italia risp.	[redacted]	+134	7925	8955	10916000
Telecom It. Mob. ord.	8548	-53	7855	8693	25232500
Telecom It. Mob. r.	5217	-31	5011	5738	6180000
Terme Acqui n.c.	1599	—	520	1599	n.r.
Terme Acqui	2200	+200	650	2200	250000
Toro ass. ord.	32516	-687	22525	33909	390500
Toro ass. priv.	14002	+120	10931	14002	303500
Toro ass. risp.	14460	+150	11279	14460	562500
[redacted]	4636	+156	3218	4636	165000
Unicem	17201	-87	14121	17494	184000
Unicem risp.	[redacted]	+35	6697	[redacted]	744800
Unipol ord.	8579	-170	[redacted]	8749	1262000
Unipol w. ord. 99	1581	-53	813	1650	2382000
Unipol priv.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4923	1108000
Unipol w. priv. 99	1333	-35	721	1404	1242000
Vianini Industria	[redacted]	+186	[redacted]	1588	445800
Vianini Lavori	[redacted]	+152	3142	4139	852500
Vittoria Ass.	8581	+299	8206	8581	263000
Volkswagen	[redacted]	+7115	955179	1082232	780
Zignago	15637	+146	[redacted]	15637	52000
Zucchi	13300	—	11800	13800	13000
Zucchi risp. n.c.	7855	+148	6581	8208	16000
Zucchini	13530	+48	11961	13833	35500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA FLASH

Obbligazioni di Merrill Lynch per i film del gruppo Cecchi Gori

La Merrill Lynch lancia un prestito obbligazionario di 500 miliardi di lire garantito dai diritti dei film prodotti dal gruppo Cecchi Gori. E' stato firmato un innovativo accordo per una operazione finanziaria di «securitization», la prima realizzata nel mondo avente per oggetto una *library* cinematografica, ovvero dell'insieme delle pellicole del produttore italiano. L'operazione consiste in una emissione obbligazionaria per un valore atteso di 500 miliardi di lire, con scadenza a sette anni, basata sulla securitization dei diritti di una parte di film prodotti dal Gruppo Cecchi Gori o di cui il Gruppo Cecchi Gori detiene l'esclusività dello sfruttamento dei diritti. Il rating atteso per le obbligazioni, per le quali è stata inoltrata domanda di ammissione ufficiale alla quotazione presso la Borsa di Lussemburgo, è [redacted] «A» da Duff & Phelps Credit Rating [redacted] di «A-» da Fitch IBCA, due delle più autorevoli società di rating [redacted]

Il governo accelera il piano per l'Iri-2 Sarà varato [redacted] decreto legislativo

Il governo accelera i provvedimenti per l'intervento nel Mezzogiorno (il cosiddetto Iri-2). Secondo il responsabile economico del pds, Lanfranco Turci, il piano dovrebbe essere varato in una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri [redacted] forma [redacted] decreto legislativo [redacted] base alla delega della legge Bassanini e sarebbe incentrato sulla costituzione di una holding leggera.

Bersani: il problema degli esuberi [redacted] pesa [redacted] trattativa Ansaldo-Daewoo

Gli eventuali esuberi dell'Ansaldo non peseranno sulla trattativa con i [redacted]ani della Daewoo. Lo assicura il ministro dell'Industria, Pierlugi Bersani, a proposito di alcune indiscrezioni che indicavano in circa [redacted] i dipendenti a rischio. «A quanto mi risulta - ha detto Bersani [redacted] margine della firma degli accordi commerciali fra Italia e Russia - non c'è nessun pregiudizio rispetto alla trattativa Ansaldo-Daewoo [redacted] proposito di [redacted] affrontare eventuali problemi di esuberi. Il tema degli esuberi di personale è delicato e va affrontato con grande attenzione [redacted] mi sembra che la stessa azienda abbia smentito con nettez[redacted] le notizie circolate».

Informatica, fusione [redacted] mila [redacted] fra le statunitensi Ca [redacted] Csc

Continua la tendenza al consolidamento nel settore informatico [redacted]: dopo l'annuncio dell'acquisizione record della Digital Equipment da parte della Compaq, ora è la volta della Computer Associates International (CA), che ha offerto ben [redacted] miliardi di dollari (circa 16.110 miliardi [redacted] lire) per acquistare la Computer Science Corporation (CSC). La nuova società combinata diventerà un colosso mondiale del settore dell'information technology (consulenza informatica per le aziende), con più di cinquantamila dipendenti e un fatturato congiunto calcolato in oltre 11 miliardi di dollari.

Indagine Eurisko

Gli italiani conquistati dalla Borsa

MILANO. Cambiano rapidamente le abitudini dei risparmiatori italiani ed entro [redacted] Duemila circa la metà delle famiglie avrà cambiato destinazione [redacted] propri investimenti. Secondo uno studio dell'Osservatorio Eurisko-Prometeia, si delinea una migrazione costante verso il mercato azionario, la cui percentuale nel portafoglio medio familiare è destinata a passare dall'11,2 del 1997 al 18,4 per cento del 2000, e verso i fondi di investimento che passeranno dal 10,9 al 17,8 per cento. Ma anche la presenza dei titoli di Stato non sarà solo simbolica: dal 27,7 dello [redacted] anno a quasi il 32% di fine millennio. Sembra[redacted] invece destinate a segnare il passo le performances dei prodotti assicurativi, dal 37,5 al 39,9 per cento e stentano [redacted] decollare anche le gestioni patrimoniali, dal 2,2 al 4,3 per cento.

«Con l'effettivo varo dell'Unione Europea, che sembra ormai alle porte - spiegano all'Eurisko - per conquistare e fidelizzare [redacted] quote dei portafogli familiari destinati alla gestione, si aprirà [redacted] concorrenza spietata e reale, visto che i segmenti [redacted] mercato coinvolti sono già in Europa, e la globalizzazione offrirà loro opportunità ampie ed interessanti. Fondi comuni ed azioni, già protagonisti delle scelte delle famiglie in cerca di diversificazione dai titoli di Stato, "costringeranno" nei prossimi anni, con la loro appetibilità in costante aumento, gli intermediari [redacted] ridefinire strategicamente le loro relazioni [redacted] i clienti: né gli uni né le altre, infatti, sono venduti "una volta per sempre", ma richiedono anzi una ricomposizione delle risorse commerciali, con un ribilanciamento del "pre" e del "post" vendita».

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
27-02-98	14	99,759	6,920
31-03-98	46	99,169	6,720
30-04-98	76	98,720	6,220
29-05-98	105	98,241	6,220
30-06-98	137	97,850	5,850
31-07-98	168	97,445	5,690
31-08-98	199	97,019	5,630
30-09-98	229	96,686	5,470
15-10-98	244	96,450	5,590
16-11-98	276	96,040	5,450
15-12-98	305	95,641	5,450
15-01-99	336	95,329	5,330

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	126.000 - 139.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 135.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	104.000 - 123.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	525.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	537.000 - 565.000
50 pesos Messico	645.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	11-2	10-2	[redacted]
Alleanza	[redacted]	22.550	0
Banca di Roma	2.385	2.385	0
Benetton	[redacted]	[redacted]	0
Bulgari	10.550	10.836	-285,5
Cir	1.350	1.350	0
Comit	7.560	7.560	0
Compart	1.425	1.425	0
Credit	6.803	6.803	0
Edison	11.378	11.378	0
Eni	10.514	10.392	122,9
Fiat ord.	6.100	6.050	50
Fiat priv.	3.200	[redacted]0	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	0
Gemina	1.098	1.098	0
Generali	[redacted]	51.604	2796,60
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	26.975	25.800	1175
Ina	4.400	4.813	-413,23
Italgas	7.330	7.330	[redacted]
Mediobanca	16.575	18.170	-1595

Azioni	11-2	10-2	Variaz.
Montedison	1.690	1.690	0
Olivetti ord.	1.743	1.671	71,44
Parmalat	2.725	2.725	0
Pirelli	4.778	4.778	0
Ras	19.625	19.625	0
Rinascente	14.082	14.082	0
S. Paolo To	20.400	21.300	-900
Sirti	10.500	10.500	0
Telecom	12.813	12.417	395,699
Telecom r.nc.	9.065	9.065	0
Tim ord.	8.525	8.610	-85
Tim r.nc.	5.475	5.475	0

FIB 30

Scadenza	Apert.	[redacted]	Min.	[redacted]
Mar. 98	[redacted]	[redacted]	29.255	[redacted]
Giu. 98	[redacted]	29.587	29.475	29.865
Set. 98	0	29.687	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	10-02	09-02
[redacted]	24476	24447
Adriatic Americ	31400	31219
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Adriatic Far East	11402	11316
Adriatic global	[redacted]	24657
Adriatic Mult Fund	21157	21118
Agrifutura	24561	24550
Alleanza Obblig.	10761	10761
Alpi Azionario	13037	[redacted]
Alpi Monetario	10399	[redacted]
Alto Obbligaz.	10442	10446
Alto Obblig.	12092	12089
Alto Bilanciato	17688	17650
Alto Azionario	18819	18783
Alto Monetario	10428	10429
America 2000	25610	25332
Amerigo Vespucci	14412	14484
Aptla Azionario	16773	16760
Aptla Internaz.	13637	13655
Aptla Obbligaz.	10804	10802
Arca Az. America	32633	32793
Arca BT-Br. Term.	12822	12821
Arca Az. Europa	19005	19020
Arca Az. Far East	11448	11186
Arca Az. Italia	31593	31694
Arca BB	47119	47106
Arca Bond	17642	17699
Arca B. Doll. (Lire)	12754	12783
Arca Bond Ecu (Lire)	11300	11297
Arca Bond Yen (Lire)	10786	10698
Arca MM	[redacted]	20130
Arca RR	13611	13609
Arca Te	23237	23273
Arca Ventinove	23942	23984
Arcobaleno	21807	21791
Armonia	30753	30694
Aureo	N.P.	39483
Aureo Bond	N.P.	13817
Aureo Gestiob	R.P.	15421
Aureo Global	N.P.	15595
Aureo Monetario	N.P.	10735
Aureo Multiaz.	N.P.	15797
Aureo Prev.	N.P.	31236
Aureo Rend.	N.P.	27859
Azimut	29606	29581
Azimut America	19836	19730
Azimut Borsa Int.	19524	19479
Azimut Europa	18149	18149
Azimut Fixed Rate	13485	13489
Azimut Floating Rate	11560	11558
Azimut Garanzia	18599	18597
Azimut Gar. Val.	10220	10221
Azimut Cr. Italia	27806	27745
Azimut Reddito	21147	21135
Azimut Pacifico	11614	11640
Azimut Rendita Int.	12976	12970
Azimut Solidarietà	11480	11479
Azimut Trend	21829	21647
Azimut Trend Em.	10146	10096
Azimut Trend Italia	18001	17971
Azimut Trend Valute	10922	10926
Azimut Trend Tassi	12132	12125
Azzurro	47105	46983
B.N. Azioni Internaz.	22477	22393
B.N. Azioni Italia	18654	18601
B.N. Monetario	17778	17775
B.N. Liquidità	10310	10309
B.N. Risparmio Italia	15088	15087

	10-02	09-02
B.N. Obblig. Internaz.	11983	11981
B.N. Obbligaz. Italia	16540	16537
B.N. Opportunità	12274	12280
B.N. Flessibile Italia	11734	[redacted]
B.N. Previdenza	22907	22939
B.N. Valuta Forte	[redacted]	9.92
Blue Cis	12968	12954
BPB Rembrandt	[redacted]	[redacted]
BPB Rubens	15065	[redacted]
BPB Saggio	12203	12203
BPB Tiziano	23447	23418
Brianza Reddito	10105	10104
Capitalcredit	25183	25181
Capitalgest	32970	32942
Capitalgest Az.	27321	27292
Capitalgest B. Dollari	11044	11056
Capitalgest B. Marchi	10025	10018
Capitalgest Europa	11167	11219
Capitalgest Internaz.	17995	17929
Capitalgest Moneta	15357	15357
Capitalgest Pacifico	7625	7602
Capitalgest Rend.	14544	14541
Capitalrisp	36916	36927
Carifondo Ala	15378	15371
Carifondo Ariete	23344	23427
Carifondo Atlante	22386	22316
Carifondo Az. America	12738	12758
Carifondo Az. Asia	4874	4873
Carifondo Az. Europa	13088	13119
[redacted]	15442	15404
Carifondo Bond	14033	14043
Carifondo Car. Ar.	12879	12883
Carifondo Doll. Obbl.	12899	12909
Cent. Dol. Obbl.($)	7.21	7.20
Cent. Magna Grecia	13782	13789
Cent. M. Grecia Az.	11092	11103
Cent. M. Grecia Ob.	10339	10327
Cent. Marchi Obbl.	10230	10213
Cent. Mar. Obbl.(DM)	10.35	10.34
Carifondo Car. Mon.	16352	16350
Carifondo Delta	61547	61512
Carifondo High Yield	10882	10890
Carifondo Lire	51519	51479
Carifondo Carige Obb.	14611	14601
Carifondo Lire pa	27043	27038
Carifondo P.E.	10402	10315
Carifondo Tesoreria	11167	11165
Cariplo Blue Chips	16311	16536
Cariplo Strong Curr.	12518	12510
Centrale America	27099	27028
Centr. Az. Immob. Int.	[redacted]	10433
Centr. America ($)	15.70	15.53
Centrale Bond A. ($)	11.90	11.91
Centr. Bond G. (DM)	11.93	11.91
Centrale Capital	37670	37591
Centrale Cash	12316	12118
Centr. Conto Corr.	14670	14669
Centr. Em. Asia ($)	6.22	6.15
Centr. Em. Asia	11122	11046
Centr. Giappone	8631	8655
Centr. Giappone (Yen)	650.64	650.96
Centr. Europa	33806	33683
Centr. Europa (Ecu)	20.34	20.38
Centrale Global	30443	30349
Centrale G8 Blue Chips	18519	18453
Centrale Italia	21832	21768
Centrale Money	21314	21294

	10-02	09-02
[redacted]	29257	[redacted]
Centr. Cash M. (DM)	[redacted]	10.66
Centrale Cash D. ($)	11.39	11.38
[redacted]	11708	11708
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Azionario	24912	24877
Cisalpino Bilanc.	29258	29253
Cisalpino Cash	13109	13111
Cisalpino Cedola	[redacted]	10770
Cisalpino Indice	20092	19894
Cisalpino Redd.	20284	20361
Clam Azioni Italiane	14896	14887
Clam Cash Imprese	10305	10304
Clam Fenice	10050	10077
Clam Dinero	10039	10039
Clam Pegaso	9955	9952
Clam Regolo	10002	10092
Clam Sestante	12085	12076
Clam Sole	14896	14768
Clam Liquidità	12378	12378
Clam Obbl. Estero	N.P.	13887
Clam Obbl. Italiane	11771	11768
Columbus Int. Bond	12487	12484
Columbus Int. Bond $	6.98	6.97
Comit Azione	18624	18651
Comit Obbl. Estero	10843	10865
Comit Plus	19205	18507
Comit Reddito	11382	11378
Consultinvest Az.	17940	17947
Consultinvest Red.	10852	10854
Cooperativa Monetario	N.P.	10133
Cooperativa Obbligaz.	N.P.	10703
Cr. Trieste Obblig.	11833	11638
Credis Globale	11683	11683
Credis Monetario Lire	11524	11525
Credis Obbl. Int.	11709	11684
Credis Trend	14213	14198
Cristoforo Colombo	31203	31027
Deut Cash	10150	10148
Dival Consumer Goods	11316	11266
Dival Energy	10557	10551
Dival Individual Care	11778	11701
Dival Multimedia	11032	10973
Dival Piazza Affari	12389	12290
Ducato Az. America	N.P.	11511
Ducato Az. Asia	N.P.	7362
Ducato Az. Europa	N.P.	11882
Ducato Az. Int.	N.P.	58031
Ducato Az. Italia	N.P.	20844
Ducato Az. Giappone	N.P.	8376
Ducato Az. Paesi Em.	[redacted]	8068
Ducato Monetario	N.P.	12640
[redacted]	N.P.	11383
Ducato Ob. Euro 2000	N.P.	10686
[redacted]	N.P.	13033
Ducato Red. Italia	N.P.	34814
Ducato Secursec	N.P.	14560
Epta Azioni Italia	20332	20271
Epta Bond	30247	30238
Epta Capital	23351	23325
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	29770	29769
Eptainternational	20203	20163
Epta 92	18418	18409
Epta TV	10298	10296
Epta MT	10546	10512
Epta LT	11362	11354

	10-02	09-02
[redacted]	10906	[redacted]
Euroaldebaran	[redacted]	10852
Euroobbligazionario	10060	10057
Europ. Am. Eq. Fund	35028	34841
Europ. Az. Italiane	25252	25285
Europ. Blue Chips	24367	24304
Euromob. Capital F.	35103	35128
Euromob. Cartesio	17860	17855
Eur. Em. Mar. E. F.	8624	8626
Europ. E. Eq. Fund	27597	27640
Europ. Green Eq. Fund	17451	[redacted]
Eur. Comm. Eq. Fund	14384	14355
Eur. High Tech E. F.	18108	17883
Europ. [redacted]	14289	14274
Europ. Liquidità	11675	[redacted]
Europ. North Am. Bond	13150	13118
Europ. North E. Bond	11303	11305
Euromob. Reddito	20559	20548
Euromob. Rendita	13130	13105
Euromob. Risk F.	38781	38730
Euromob. Tesoreria	16464	16462
Eur. Tiger Far East	17084	16781
Euromob. Yen Bond	16602	16661
Euromoney	13523	13518
Europa 2000	29850	29837
F&F Lagest az. Italia	36511	36478
F&F Lagest az. Intern.	22257	22170
F&F Lagest mon. Italia	12891	12891
F&F Lagest obb. Italia	26634	26530
F&F Lagest obb. Inter.	[redacted]	17300
F&F Lagest Portfolio	10396	10388
F&F Moneta	10316	10315
F&F Professionale	85009	84955
F&F Prof. Gest. Italia	32268	32234
F&F Prof. Gest. Int.	25801	25794
F&F Prof. Mon. Italia	12294	12294
F&F Prof. Redd. Italia	18589	18596
F&F Prof. Redd. Int.	11576	11560
F&F Profess. Risp.	29439	29389
F&F Select America	21492	21252
F&F Select Bond	10831	10822
F&F Select Bond (DM)	10.96	10.96
F&F Select Europa	29338	29462
F&F Select Germania	17489	17532
F&F Select Italia	18586	18535
F&F Select Nuovi Mer.	8693	8675
F&F Select Pacifico	10679	10735
F&F Select Paesi Em.	10338	10320
F&F Select Ris. Dol.	10632	10644
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.89	5.89
F&F Select Riserva L.	13544	13544
F&F Select Top 50 Int.	10911	10866
Ferdinando Magellano	8361	8353
Fideuram Azione	24619	24514
Fideuram Moneta	22015	22013
Fideuram Performance	15354	15387
Fideuram Security	14560	14558
Finanza Romagest	22157	22050
Fondattivo	18998	18989
Fondersel	67327	67270
Fondersel Americ.	21579	21557
Fondersel Cash	13232	13229
Fondersel Dollaro	13097	13044
Fondersel Europa	21814	21932
Fondersel Ind.	18657	18599
Fondersel Int.	19930	19920
Fondersel Italia	22762	22723

	10-02	09-02
Fondersel Marco	10094	[redacted]
Fondersel Oriente	10719	10684
Fondersel red.	19605	19599
Fondersel serv.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10016	10010
Fondicri Int.	33298	33346
Fondicri I	12842	12841
Fondicri bilanciato	20645	20631
Fondicri Ind. Plus	14341	14322
Fondicri monetar.	21100	21087
Fondicri Pr. B.	16831	16825
Fondicri P. B. (Ecu)	8.64	8.64
Fondicri S 2	30465	30451
Fondicri Selez. Am.	13814	12891
Fondicri Selez. Eur.	12316	12309
Fondicri Selez. Or.	9057	9039
Fondicri Bond Plus	10707	10705
Fondimpiego	29718	29683
Fondinvest 1	13836	13829
Fondinvest 2	36228	36184
Fondinvest 3	29490	29471
Fondinvest Europa	28406	28044
Fondinvest Paesi E.	13867	13826
Fondinvest Servizi	26909	26880
Fondo Centrale	32553	32451
Fondo Genovese	13886	13812
Fondo Forte C. M.	13857	13856
Fondo Trading	15565	15535
Fondoforte	16240	16239
Galileo	[redacted]	24485
Galileo Intern.	21116	21089
Garden Cis	10369	10365
Genercomit	N.P.	45810
Genercomit Az. It.	N.P.	19014
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10966
Genercomit cap.	N.P.	22472
Genercomit az.	N.P.	35643
Genercomit Int.	N.P.	31257
Genercomit Nor.	N.P.	40966
Genercomit Euro.	N.P.	16244
Genercomit r	N.P.	12541
Genercomit Eur.	N.P.	11419
Genercomit Eur. (Ecu)	N.P.	5.86
Genercomit Am.	N.P.	12094
Genercomit Am. ($)	N.P.	6.75
Genercomit Pacifico	N.P.	9746
Genercomit Espans.	N.P.	13308
Genercomit O. Est.	N.P.	11341
Geode	23173	23080
Geode Riserva Val.	7073	7095
Geode Paesi Emerg.	10631	10610
Gepocapital	27364	27374
Gepobond	12624	12614
Gepobond $	N.P.	6.32
Gepobond Dollari	N.P.	11315
Gepobluechips	12918	12881
Gepocash	N.P.	10592
Geporeinvest	25973	25995
Gepoworld	11081	11077
Geporend	10918	10902
Gestifondi Azionario	17093	17067
Gestifondi Europa	18170	18210
Gestifondi Internaz.	21253	21247
Gestifondi Italia	20684	20581
Gestifondi Pacifico	9028	9027
Gestifondi Monetario	17248	17246
Gestifondi Investimento	17772	17770

	10-02	09-02
[redacted]	11958	[redacted]
[redacted]	11823	[redacted]
Gesticredit America	[redacted]	17425
[redacted]	[redacted]	28656
[redacted]	24115	24104
Gesticredit Cash M.	[redacted]	12297
Gesticredit Cedola	10865	10859
Gesticredit Internaz.	29957	29894
Gesticredit Far East	8611	8578
Gesticredit Fin.	26547	26578
Gesticredit Global.	17699	17671
Gesticredit Mercati E.	9828	9788
Gesticredit mon.	[redacted]	20297
Gesticredit Previd.	24118	23946
Gesticredit Pim.	14709	14645
Gestielle A	19741	19673
Gestielle B	19824	19452
Gestielle I	20624	20473
Gestielle M	15721	15799
Gestielle America	19890	19789
Gestielle B	16116	16092
Gestielle Emerg. Mark.	13199	13193
Gestielle Europa	20623	[redacted]
Gestielle Far East	10444	10399
Gestielle Liquidità	19646	19640
Gestielle BT Italia	10818	10817
Gestielle BT Oese	11216	11216
Gestielle BT Em. M.	11444	11439
[redacted]	10028	10010
Gestil Az. Internaz.	[redacted]	21380
Gestil Az. Italia	21538	21549
Gestil Obb. Int.	[redacted]	13295
Gestiondi Monetario	14715	14713
Gestiras	42630	42618
Gestiras Coupon	[redacted]	12514
Gestivita	12576	12564
Gestnord Ambiente	13982	13804
Gestnord America $	17.56	17.44
Gestnord Am. (Lire)	31431	31250
Gestnord Banking	13338	13296
Gestnord Europa	18320	18364
Gestnord T. (DM)	18.54	18.59
Gestnord Far E. yen	969.44	979.54
Gestnord F. E. (Lire)	14862	14977
Gestnord Piazza Aff.	17992	17982
Gestnord P.zza Affari	17078	17057
Gestnord Trading	10644	10615
Giallo	17261	17281
Ginevra Monetario	11726	11724
Ginevra Obblig.	13807	13807
Grifobond	10989	10986
Grifocapital	27418	27303
Grifocash	11527	11526
Grifoglobal	14734	14716
Grifoglobal Int.	12868	12836
Griforend	14925	14921
Imibond	22017	22118
Imicapital	48498	48424
Imi East	12527	12589
Imi Europa	31375	31451
Imindustria	25806	25806
Imi Italy	32153	32166
Imirend	20027	20077
Imirend	17202	17150
Imi West	34480	34295
ING Svil. America	23044	22982
ING Sviluppo Asia	8005	7929

	10-02	09-02
[redacted]	31581	31496
[redacted]	22775	22741
ING Sv. Em. Markets	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. N. E.	10596	10541
ING Sviluppo E. (Lit)	9917	9945
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.09	5.09
ING Svil. Europa	32370	32466
ING Svil. Ind. Globale	24045	23930
ING Svil. Iniziativa	25854	25608
ING Sviluppo Mon.	13146	13145
ING Sviluppo Ob.	23141	23220
ING Svil. Portfolio	41798	41577
ING Svil. Reddito	25685	25672
Industria Romagest	21428	21452
Interbanc. az.	39039	38986
Interbanc. rn.	32670	32659
Interamb. Fondo	27417	27362
Intermoney	13762	13751
Invest. Bond Manag.	11158	11144
Invest. Stock Manag.	15666	15675
Investimese	12454	12477
Investire Int.	34273	34004
Investire Az.	28437	28257
Investire Int.	22776	22745
Investire Bond	13665	13661
Investire Eur.	23881	23887
Invest. Strategic Bond	19808	19792
Investire Int.	20292	20218
Investire Monetario	15180	15097
Investire Obb.	32893	32873
Investire Sec.	13856	13809
Investire Reddito	10393	10393
Italy Bond Manag.	12236	12196
Italy Stock Manag.	17450	17371
Italmoney	13153	13149
Lavoro	10000	10000
Leonardo	13141	13076
Lombardo	32163	32041
Managi	12610	12611
Mediceo America	15491	15321
Mediceo Asia	7592	7445
Mediceo Giappone	10091	10061
Mediceo Medico	19127	19061
Mediceo Monetario	12543	12583
Mediceo Mon. Amer.	11908	11908
Mediceo America Lat.	12775	13714
Mediceo Indice It.	12948	12934
Mediceo Nord Europa	14032	14077
Mediceo Reddito	13594	13522
Mediceo Monet. Eur.	11056	11048
Mida Azionario	N.P.	25392
Mida Obb. Internaz.	R.P.	16821
Mida Monetario	N.P.	10285
Mida Obb.	N.P.	24433
Money-Time	16664	16661
Monetario Romagest	15633	19330
Multiras	40909	40955
Nagracapital	30455	30457
Nagrarend	14966	14959
Nordcapital	23424	23425
Nordfondo	23491	23487
Nordfondo Cash	13132	13132
[redacted]	12.10	12.09
Nord. Area D. (Lire)	21648	21654
[redacted] (DM)	12.10	12.10
[redacted] Area M. (Lire)	11959	[redacted]
Nord. Gl. Euro (Ecu)	10.32	10.32

	10-02	09-02
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20098	20108
Nordmix	[redacted]	[redacted]
Oasi Az. Italia	17578	17541
[redacted]	14414	14482
Oasi Big Pmi Asia	17394	17378
Oasi Cr. Risparmio	12302	12300
Oasi Cr. Azionario	[redacted]	18567
Oasi Dollari (Lire)	11637	11646
Oasi Famiglia	11942	11938
Oasi Francoforte	28450	28634
Oasi Gest. Liquid.	[redacted]	12264
Oasi High Risk	14544	14547
Oasi Italian Eq. Risk	22207	22173
Oasi Yen (Lire)	8827	8843
Oasi Londra	13249	13241
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	9091	9096
Oasi Marchi (Lire)	9889	9876
Oasi Mon. Italia	14037	14026
Oasi New York	16919	16748
Oasi Obbl. Globale	29785	29790
Oasi Obbl. Intern.	17654	17657
Oasi Obbl. Italia	19447	19444
Oasi Parigi Borsa	14206	14161
Oasi Parigi	19246	19214
Oasi Previdenza Int.	12177	12176
Oasi Tesoreria Impr.	12054	12050
Oasi 3 Mesi	10865	10864
Oasi Tokyo	11457	11490
Occidente Romagest	17819	16971
Oltremare Azionario	28028	28269
Oltremare Bond	11952	11943
Oltremare Monetario	11827	11825
Oltremare Obbligaz.	12393	[redacted]
Oltremare Stock	18194	18177
Oriente Romagest	9783	9737
Oriente 2000	16630	16530
Padano Bond	13718	13706
Padano Indice Italia	17994	17956
Padano Monetario	10462	10479
Padano Obbligaz.	13683	13673
Perfor. Azioni Est.	20673	20620
Perfor. Az. Italia	18636	18677
Performance Cedola	10487	10486
Perfor. Obbl. Lira	14272	14266
Perfor. Obbl. Est.	14049	14035
Performance Mon. 12	14983	14986
Performance Mon. 3	10544	10541
Performance Plus	[redacted]	14246
Persona Monetario	10689	10688
Persona Rendita	10194	10193
Personal Bond	11921	11925
Personal Lira	16787	16774
PersonalDollaro $	17.69	17.58
PersonalMarco D.M.	11.87	11.86
Personal. az.	23445	23376
Personalfondo Ital.	20811	20866
Phenixfund	23658	23647
Phenixfund 2	23840	23809
Phenixfund Top	20395	20344
Pitagora	17468	17405
Pitagora Int.	13228	13245
Prime M. Am.	35429	35338
Prime M. Eur.	35093	35225
Prime M. Pac.	21916	21904
Primebond	22153	22131
Primecapital	75370	75275
Primecash	12343	12329

	10-02	09-02
Primeclub az. It.	26162	26162
Primeclub obbl. It.	25603	25531
Primeclub az. Int.	14823	13975
Primeclub obbl. Int.	13846	13936
Prime Emerging M.	14130	14047
Primeglobal	26308	26220
Primeitaly	25638	25643
Primemonetario	23703	23705
Prime Reddito Italia	13122	13153
Primerend	46147	46211
PrimeSpecial	18405	17956
Prudential Azion.	29380	29037
Prudential Mista	12362	12209
Prudential Mon.	10867	10867
Prudential Obbl.	21373	21267
Prudential Sm. Cap.	13379	13371
Putnam Europe Eq.	15427	15135
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.76	7.60
Putnam Global Eq.	11754	11459
Putnam G. Eq. ($)	7.97	7.96
Putnam Global Bond	12595	12580
Putnam G. B. ($)	7.21	7.19
Putnam Pacific Eq.	8899	8807
Putnam P. Eq. ($)	4.97	[redacted]
Putnam U.S.A. Eq.	13652	13527
Putnam USA Eq. ($)	7.59	7.72
Putnam U.S.A. Opp.	[redacted]	13145
Putnam USA Opp. ($)	6.87	6.75
[redacted]	25667	25426
Quadrifoglio Int.	10758	10744
Quadrifoglio c. bond	14803	14329
Quadrifoglio az.	16855	16743
Quadrifoglio obbl.	23245	23213
Rendicredit	11636	11650
Rendiras	23251	23246
Risp. Italia az.	26253	26255
Risp. Italia bil.	34906	34701
Risp. Italia cor.	16546	[redacted]
Risp. Italia cre.	21592	21642
Risp. It. Monetario	10341	10341
Risp. Italia red.	26390	26276
RoloAmerica	15664	15650
RoloBonds	14116	14109
RoloCash	12599	12594
RoloEuropa	17775	17772
RoloItaly	17536	17513
Rolorisp	26568	26587
Rolomoneta	21761	21779
Rolotrend	20469	20461
Rolo...	16181	16185
RoloOriente	9626	9461
RoloRend	19106	19124
Sanpaolo Antar	29190	29140
Sanpaolo Az. Int. Et.	11435	11423
Sanpaolo Az. Italia	14292	14252
Sanpaolo Breve Ter.	10992	10992
Sanpaolo Cash	14100	14150
Sanpaolo Ald. Italia	27455	27408
Sanpaolo Ana. Al. F.	33897	33750
Sanpaolo Ant. Redd.	17611	17608
Sanpaolo Junior	21962	21926
Sanpaolo Vega Coupon	12327	12328
Sanpaolo Liq. Impr.	10909	10908
Sanpaolo H. Ambiente	29910	29897
Sanpaolo H. America	15309	15536
Sanpaolo H. Bonds Dol	10538	10539
Sanpaolo H. Bonds Eu	10222	10196
Sanpaolo H. Bonds	11731	11724

	10-02	09-02
Sanpaolo H. Bonds Yen	10454	10372
Sanpaolo H. Ec. Em.	12025	11992
Sanpaolo H. Europe	15498	15120
Sanpaolo H. Finance	37138	36961
Sanpaolo H. Industr.	23271	23208
Sanpaolo H. Intern.	24159	24058
Sanpaolo H. Pacific	10326	10271
Sanpaolo Ob. Italia	10840	10843
Sanpaolo Ob. E. It.	10752	10750
Sanpaolo Ob. Est. M.	10582	10582
Sanpaolo Ob. Es. Et.	15461	15403
Sanpaolo Ob. M. It.	10794	10795
Sanpaolo Rendita	10054	10033
Scudo	11981	11958
Sforzesco	14341	14379
Sogesfit mist.	13252	13276
Sofid Time	10854	10863
Sofid Cil.	10373	10371
Symphonia Az. Globale	15335	15265
Symphonia Az. Italia	14566	14545
Symphonia Monetario	13538	13534
Symphonia Obbl. Globale	12565	12569
Tebro	12627	12790
Tendenze Monetario	10597	10596
Vasco De Gama	20563	20525
Venetoblue	25304	25281
Venetocapital	23453	23348
Venetocash	16725	16722
Venetopiù	10715	10712
Venetorend	22845	22842
Venetoventure	23612	23724
Venture Time	13295	13296
Verde	13156	13150
Visconteo	42775	42597
Zecchino	17429	17375
Zenit Azionario	17739	17739
Zenit Monetario	11007	11007
Zenit Bond	10565	10565
Zenit Obblig.	10923	10923
Zenit Target	13420	13470
Zetabond	23690	23474
Zeta Azionario	27656	27635
Zeta Euroazion.	33495	33397
Zeta Monetario	12165	12164
Zeta Obbligaz.	21717	21726
Zeta Reddito	11761	11761
Zetastock	25695	25675
Zetaswiss	41350	41562
Fondo Ita val. Int.	N.P.	545779
Fondo Ita val. est.	N.P.	13475
Sai Quota	26343.57	26431.21

ESTERI AUTORIZZATI

	10-02	09-02
Capital Italia	114725	114725
Fonditalia Global	19228	18939
Fonditalia Bond Lira	13344	13321
Fondit. Deutsche Mark	8966	8994
Fonditalia Dollar	12212	12275
Fondit. Em.Mark. Asia	6752	6555
Fondit. Eq. Britain	16797	16432
Fondit. Equity Europe	13150	13227
Fondit. Equity Italy	19236	19046
Fondit. Equity Japan	7729	7661
Fondit. Equity Usa	19532	19385
Fonditalia Lira	11720	11716
Fonditalia Yen	7392	7365
Fonditalia R. R. Lira	11165	11164
Interfund Gl. Stock	97264	97120
Int. Sec. Fund	115321	114856
Italfortune cat. a	134336	128715

	10-02	09-02
Italfortune cat. b	30680	30182
Italfortune cat. c	21704	21683
Italfortune cat. d	22312	22341
Italfortune cat. e	11792	11778
Italfortune cat. f	11130	10574
Europa Fund F	39.65	39.36
Rominvest E. Bonds	255734	255551
Rominvest Short T.	371476	371597
Rominvest Universal	72775	72635
Rom. DM Bond Port.	235905	235480
Rom. DM Short T.	328534	328769
Rom. German Index	869284	876312
Rom. French Index	900562	898968
Rom. French Bonds	175254	175615
Rom. French Sh. Term	334579	334346
Rom. British Index	21961	22102
Rom. British Bonds	32797	33007
Rom. British Sh. Term	63534	63317
Rom. It. Az. Index	30261	30192
Rom. N. Am. Bonds	39433	39437
Rom. N. Am. S. Term	56595	56756
Rom. Japan Index	1163	1179
Rom. Japanese B.	3053	3032
Rom. Jap. Sh. Term	7276	7214
Rom. It. Eq. Index	20754	19584
Rom. It. Sh. Term	57970	57966
Rom. Eu. B. Index	11.10	11.03
Europa Fund B	39.92	39.93
S.Paolo Obblig. Ecu	530.04	530.03
S.Paolo Mixed Ecu	771.28	771.17
S.Paolo Actions Ecu	560.81	560.53
S.Paolo Actions Fr	780.55	682.30
S.Paolo Obl. Fr.	11568.1	11555.50
S.Paolo Obl. Ecu	13338	13340
S.Paolo Act. Al. DM	172.81	171.65
S.Paolo Obl. It. Lit	157966	157415
S.Paolo Act. It. Lit	257075	256863
Salomon Fixed Inc. Ecu	17.32	17.37
Salomon Equity Ecu	15.39	15.32
[illegible]	17200	17765
[illegible]	11654	11618
[illegible]	12917	12256
[illegible]	11075	11362
[illegible]	13472	13468
Oriente Bond	15436	15456
Oriente Equity	17970	17970
[illegible]	17042	17342
[illegible]	112613	112613
[illegible]	10251	12781
[illegible]	12713	12712
[illegible]	22340	22349
[illegible]	25456	25456
[illegible]	233	232
[illegible]	9585	9580
[illegible]	9715	9723
Int. Bond Lira Ecu	10573	10573
Int. Floating Lira Ecu	9886	9884
Int. Bond Mark Ecu	10039	10035
Int. Bond Dollar Ecu	[redacted]	11037
Int. Bond Yen Ecu	10459	[redacted]
Int. It. Equities Ecu	15915	15755
Int. British Eq. Ecu	12047	12144
Int. Blue Chips Ecu	11973	11915
Int. Small Caps Ecu	11285	11224
Int. Japanese Eq. Ecu	4043	4014
Int. European Eq. Ecu	12166	12158
Int. New A. Mark. Ecu	13725	13627

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1145/92 promossa da: Fonpiemonte S.p.A. [redacted] Federbanca S.p.A.) contro: **Impresa di Costruzione CAS.OS. s.r.l.**, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.03.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:

In Moncalieri, p.zza Vittorio Emanuele II n. 9, nella casa di civile abitazione denominata «Palazzo Duch» entrostante a terreno distinto in mappa al NCT al F. 26 n. 82 parte e nella mappa del NCEU al F. 26 n. 126 (derivato dalla fusione dei mappali n. 114, 121, 122, 126):

Lotto N. 2

F. 26 n. 126 sub. 38, piano T., z.c. 2ª, privo di classamento e rendita:

- [redacted] piano terreno rispetto alla P.zza [redacted] Emanuele II: ufficio distinto con la lettera «M», composto d[redacted] vani e disimpegno;
- al piano ammezzato soprastante e collegato [redacted] scala interna, locale a[redacted] disimpegno e servizio.

Lotto N. 3

F. 26 n. 126 sub. 39, piano T., z.c. 2ª, privo di classamento e rendita:

- al piano terreno rispetto alla P.zza Vittorio Emanuele II: negozio composto di due vani distinto [redacted] lett. «N» con lavori sospesi e non ultimati;
- al piano seminterrato: due vani ad uso cantine collegati con scala interna [redacted] negozio soprastante.

Prezzo base L. 233.000.000 per il Lotto II; L. 388.000.000 per il Lotto III; aumenti minimi L. [redacted] per ciascun lotto.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale Pp.Tt. di Torino col concorso del controllore» per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 [redacted] 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [redacted] prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro [redacted] giorni da q[redacted] dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rossana Gaggino Poli**

[redacted]

SETTORE CONTRATTI E GARE D'APPALTO
TEL. 0965/354234 - FAX 0965/8955259

Estratto bando [redacted] gara

Si rende noto che questa Amministrazione [redacted] indetto per giorno 10.03.1998 alle ore 09,00 in continuazione le aste pubbliche, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi [redacted] sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale [redacted] sensi del comma 1 bis del medesimo art. 21, nella modalità attuativa prevista dal D.M. 18.12.1997, per l'appalto dei lavori [redacted] manutenzione straordinaria lungo le seguenti strade provinciali:

1) S.P: Bianco - Samo e diramazione per Casignana - S. Agata
   Categoria A.N.C. 4ª (quarta)
   Importo [redacted] base d'asta L. 1.600.000.000
2) S.P: S. Nicola - Benestare
   Categoria A.N.C. 4ª (quarta)
   Importo [redacted] base d'asta L. 1.570.000.000
3) Bivio Cirella - Cirella
   Categoria A.N.C. 6ª (sesta)
   Importo a base d'asta L. 626.340.000
4) S.P.: SS 106 Focà-Bivio Caulonia-S. Nicola
   Categoria A.N.C. 4ª (quarta)
   Importo a base d'asta L. 855.000.000

L'iscrizione deve essere adeguata all'importo dei lavori a cui si partecipa.

I bandi d'asta sono stati pubblicati nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione e del Comune di Reggio Calabria [redacted] sono stati inviati al B.U.R. per la pubblicazione [redacted] possono essere ritirati presso questa Amministrazione - Settore contratti - Piazza [redacted] - Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 12.02.1998.

IL DIRIGENTE
[redacted] **Antonio Paviglianiti**

CITTA' [redacted]

PIAZZA PALAZZO [redacted] CITTA' 1
10122 TORINO
TEL. (011) 442 - 2346
fax (011) 442-2681

Avviso [redacted] asta pubblica n. 12/98 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per l'acquisto di arredi in acciaio inox per le cucine delle scuole e degli istituti di ricovero della città [redacted] Torino.

Luogo di consegna: Torino.
Importi base - IVA esclusa:
LOTTO 1 - L. 350.000.000
LOTTO 2 - L. 200.000.000.

Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.Lv. 358/92 [redacted] art. 5 del capitolato speciale.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è [redacted] visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Via Bellezia 2, Torino.

Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted]a Repubblica [redacted]liana n. 35 del 12-2-1998, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Sarà inoltre visibile su Internet al seguente indirizzo: http:\\www.comune.torino.it\appalti\.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di Martedì 7 aprile 1998.

La seduta pubblica della gara si ter[redacted] il giorno di Mercoledì 8 aprile 1998 alle ore 9.

Il capitolato speciale d'appalto [redacted] in visione e può essere ritirato presso il Settore Acquisti, [redacted] Nino Bixio, 44, 10138 Torino - tel. (011) 442-6951 - Fax (011) 442-6968, previo pagamento di Lire 1.750, entro il 2 [redacted].

Torino, 26 gennaio 1998.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Avviso

Il Comune di San Remo, corso Cavallotti 59, [redacted] sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18/4/1994 n. 573, informa che sono affissi all'Albo Pretorio [redacted] Comune dal 5 febbraio al 14 [redacted] 1998 i seguenti avvisi:

- bando di gara indicativo relativo [redacted]le forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono appaltare [redacted] dell'anno 1998;
- esiti di n. 36 gare a licitazione privata esperite nell'anno 1997 per l'aggiudicazione di forniture diverse.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Antonio Borea[redacted]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE OPERE EDILI
(TEL. 0165/272772 - FAX. 0165/272665)

Avviso di contratti stipulati

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura di gasolio e olio combustibile fluido 5-5 per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà regionale per la stagione invernale 1997/98, è stato aggiudicato alle seguenti ditte: LOTTO 1 Esso Carburo Italia S.p.A. - Torino (TO); LOTTO 2 Ampler S.r.l. - Roma; LOTTO 3 Santi Vercani Petroli S.a.s. - Saint Vincent (AO); LOTTO 4 Petrolponti S.r.l. - Pont-Saint-Martin (AO); LOTTO 5 Dalo S.a.s. - Donnas (AO).

L'avviso di avvenuto pubblico incanto è pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nell'Albo [redacted] del Comune di Aosta e nell[redacted] nell'Assessorato dei LL.PP.

IL DIRETTORE dott. [redacted] Angelo Carlse

CITTA' [redacted]

Avviso di [redacted] per la gestione della piscina comunale «F. Dennerlein» sita in Corso Giannone - Caserta

Delibere di C.C. n. 121 dell'8.07.1997 e n. 181 [redacted] 21.10.97 indizione licitazione privata al [redacted] della legge 02.02.73 n. 14 art. 1 lett. a.

L'importo a base d'asta su cui presentare in aumento l'offerta [redacted] lire 7.000.000 [redacted].

Le domande di partecipazione, su carta legale, devono pervenire entro [redacted] giorni dalla data di pubblicazione [redacted] presente avviso sulla G.U. n. [redacted] dell'11.02.98.

Le domande di partecipazione devono pervenire esclusivamente per raccomandata postale.

Alla domanda di partecipazione [redacted] allegata copia della certificazione di affiliazione alla F.I.N. da al[redacted]o due anni.

Gli atti tecnici sono visionabili presso il Settore IX - Cultura (tel. 0323/353136) [redacted] piano Piazza Vanvitelli - C[redacted]rta.

IL DIRIGENTE SETTORE IX **Rita Ferraiolo**

[redacted] DI [redacted]

CATANZARO

Esito di gara per l'appalto dei lavori di «Sistemazione [redacted] arredo urbano di un'area in località Giardinello»

[redacted]

[redacted] 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55

RENDE NOTO

Che in data 22.07.1997 è stata esperita, con il sistema di cui all'art. [redacted], comma 1 della Legge 11.2.94, n. 109, come modificato dall'art. 7, comma 1 della Legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2.2.73, n. 14, [redacted] esclusione automatica [redacted] offerte anomale ai sensi del comma 1 bis del medesimo art. [redacted], nella modalità prevista dal D.M. 28.04.97, la gara di licitazione privata per l'appalto dei [redacted] «Sistemazione [redacted] di un'area in località Giardinello» per l'importo a base d'appalto di L. 1.218.900.000, oltre IVA;

- Che a detta gara sono state invitate con lettera Raccomandata A.R. in data 27.06.97, prot. [redacted] 3422 [redacted] 65 (sessantacinque) imprese;
- Che a detta gara hanno partecipato n. 49 (quarantanove) imprese;
- Che sono state ammesse alla gara n. 47 (quarantasette) imprese;
- Che sono state escluse dalla gara n. 2 (due) imprese;
- Che è risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa Enrico Riccelli con sede in Battipaglia, con il ribasso del 23.90% e quindi per il prezzo netto di L. 927.582.900, oltre IVA

IL SINDACO **Francesco Lostumbo**

NOTIZIE dalle AZIENDE

IFAS SYSTEM: il sistema vincente

Da quando è nato il nuovo metodo di acquisto creato dall'Ifas Gruppo, oltre 5000 clienti hanno acquistato un'auto con Ifas System, il rivoluzionario prodotto finanziario che offre all'automobilista tutti i vantaggi che derivano dal guidare un'auto [redacted] nuova.

La grande esperienza maturata nel campo della compravendita auto in quasi 50 anni di attività, ha permesso la messa a punto della giusta soluzione per il cliente che [redacted] così garantito da impegni [redacted] manutenzione e di usura [redacted], oltre alla sicurezza e al piacere [redacted] cambiare l'auto con i nuovi modelli ogni due anni.

Per informazioni su Ifas System basta [redacted] in [redacted] delle concessionarie dell'Ifas Gruppo.

Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

Palace Hotel Città
Centro Dietarco Arco-Trento

Il Palace [redacted] Città è un moderno e confortevole albergo che sorge ad Arco vici[redacted] [redacted] lago di Garda, graziosa cittadina medioevale ricca di vegetazione mediterranea e nota per [redacted] suo clima temperato.

In questo luogo speciale, il Palace Hotel Città offre le soluzioni più efficaci per ritrovare la forma e mantenersi giovani, questo grazie al progetto "bellezza&benessere", nato dalla sinergia BECOS e Dietarco, due nomi che sono sinonimo di linea perfetta e di forma psicofisica.

Infatti Dietarco [redacted] il centro specializzato che opera [redacted] da decenni nel campo dei trattamenti dimagranti e disintossicanti. Becos [redacted] un marchio di prestigio nel settore dell'estetica professionale, che garantisce l'efficacia e l'affidabilità di ogni singolo trattamento per il [redacted] e per il corpo.

L'unione di queste due esperienze professionali, [redacted]la cornice del prestigioso Palace Hotel, è [redacted] garanzia per la perfetta riuscita di [redacted] indimenticabile [redacted].

Al Centro Dietarco l'ospite viene accolto dal responsabile delle cure, che lo seguirà per tutto il periodo di permanenza e che sarà a disposizione per ogni tipo di esigenza [redacted] di problema. Dopo un'accurata visita medica iniziano le cure previste [redacted] programma con l'assistenza costante di personale specializzato.

Equilibrio, salute, bellezza: le condizioni che, insieme, creano [redacted] "benessere". Un obiettivo raggiungibile solo [redacted] progetto completo, costituito dall'armonia fra luogo, metodo [redacted] ospitalità. Esattamente quelle attenzioni che distinguono e qualificano il PALACE HOTEL CITTA' e il famoso centro benessere DIETARCO di Arco di Trento.

Il riferimento ideale per rigenerare l'organismo [redacted] dolcezza, ritrovare senza sacrifici il piacere di piacersi, cancellare lo stress [redacted] trascorrere una bellissima vacanza all'insegna [redacted] turismo intelligente.

Per informazioni rivolgersi a: PALACE HOTEL CITTA', Viale Roma - 38062 Arco (TN) Tel. 0464/531100 Fax 0464/516208

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. **02/244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

publikompass

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

a L. 35 milioni vendo mansarda ristrutturata con angolo e bagno via Bunker 13. Tel. 48

LIBERO centrale ampio pied-à-terre 1 camera cucina bagno cantina tutto nuovo a sole L. 79 milioni. Tel. 485.255.

via Duchessa Jolanda mansardato 1 camera cucina termo bagno abitabile mutuo dilazioni. Tel. 465 255.

LIBERO via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni sufficiente Sabatelli Immobili 855.359.

via Verdienego vendo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia tutto nuovo. Tel.

LIBERO piazza d'Armi tinello servizi mq piano alto ristrutturato. Tel. 491 - 0330 365 333.

PO angolo Lesolo in signorile palazzina di 3 abitabile. Impresa vende direttamente appartamenti da mq 125 a 225 con box auto, finiture di pregio, termoautonomo, spese condominiali ridotte. Tel. 0335 272.066.

LUNGO PO ANTONELLI signorile ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150 box . 546.065.

MADONNA DI CAMPAGNA casa indipendente unifamiliare con terreno zona tranquilla. Grimaldi 505.917.

PARELLA Chirone signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta doppi servizi due balconi pavimenti porte e bagni a scelta su campione impresa vende munita permuta diretta. Per informazioni. Tel. - 655.202.

via Valentino Carrera libero mansarda tinello cucinino bagno termoascensore L. 95 milioni. Saim 568.3283.

PIAZZA CARDUCCI

prossi via Nizza in casa signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza, Tel. 663.3574.

PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 3 camere cucinotta bagno Gabetti 248.1853

PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino Gabetti Crocetta 581.0338.

STRADA via Lera libero ben tenuto camera cucina bagno L. Gabetti Viberti. 335 8703.

RECOLETTE adiacente corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata tavernetta box. Tel. 669.2962.

PRECOLLINA panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 818.6888.

PRECOLLINA San Giacomo panoramicissimo, salone con terrazzo pranzo 4 camere 4 servizi cucina box. Tel. 812.3444.

PRECOLLINA vista Superga Cappuccini libero ascensore soggiorno camera cucina bagno balcone. Emmedue 562.8487.

Tassoni via Paravia costruzione signorile 2 camere cucina doppi servizi, Gabetti

SAN PAOLO via Canischio libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.6703.

RITA (piazza Montanari) libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Altezo II Gotha 434.2940.

VANCHIGLIA via Napione in stabile ristrutturato 2 tinello cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti 660.4240.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Crimea 4240.

VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. milioni. IFI 561.

Cantore bifamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati cortile box Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cassiede vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 100 milioni. Tel. 956.6904 - 0330 471.878.

VIA LE

Borini Prono vende in nuova costruzione alloggi 60/ mq consegna aprile '98. Tel. 682.2982.

Passo Buole libero signorile 3 camere Boppi L. 170 milioni trattabili. Tel. 605.5776.

VIA SONDRIO

In complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Sospello ristrutturato piano alto vendiamo living su soggiorno camera cucinino bagno. Gabetti. Tel. 258.909.

VIA Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Fincl 505.891.

signorile ampia luminosa ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Grimaldi Elite 505.917.

VILLA collina Torino indipendente unifamiliare ottima posizione giardino 2000 Saim 568.3283.

Barca strada San Mauro piano 4° luminoso 2 tinello servizi ascensore eventuale box. Tel. 273.5361.

ZONA Nizza via Domenie Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

A L. 1 milione mila mq villa schiera singolo giardino collinari km Tor Nord permuta dilazioni. 836.323.

BALDISSERO alloggio panoramico di mq più lavanderia cantina L. milioni volendo box 942

BALDISSERO villa bifamiliare con ampio circostante recente costruzione Tel 841.2277.

BALDISSERO villa libera 3 lati pronta 210 mq giardino panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0019.

BARDONECCHIA signorile pari al nuovo salone 3 camere arredata biservizi. Grimaldi 505.917.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale Impresa prenota alloggi in baita Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

CASCINE VICA largo Volumo ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 856

CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 190 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni. Grimaldi 947 0019.

COLLEGNO corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 100 L. 188 milioni. Studio Fenocchio 437.6228.

in ottima posizione casa bifamiliare spaziosa. Ampia mansarda ristrutturare. Grimaldi Orbassano 901 2719.

EDILCASE 561.3535 Mauro immerso nel verde sulla sponda del Po panoramico mq 185 più ampia mansarda e box.

GIVOLETTO splendida unifamiliare possibile 2 appartamenti panoramica ampio giardino vendesi urgentemente prezzo affare permute. Arcase 504.333.

LA LOGGIA appartamento signorile in recente palazzina mq 80 in condizioni perfette Studio Cerruti 640.7153.

LA MANDRIA interno parco stupenda stile alla epoca toscana immersa mq mila passo privato Tel. 0123 417.859.

MONCALIERI corso Roma libero alloggio 155 bilingrassi '70 L. 270 milioni Serim 562 8801.

Revigliasco villa unifamiliare soggiorno cucina 4 camere ampi terrazzi giardino mq 4000. Tel. 847.2425/26.

nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi giardino e mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.

PINO villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi verna giardino box doppio. Tel. 558.3629.

TORINESE posizione vista incantevole villa signorile uni/bifamiliare circa 500 mq abitativi servizi parco 4500 mq. Grimaldi 580.8377.

RIVALTA in del '600 completamente rifatta unità di piano su 3 giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/105 mq con taverna e giardino box posto auto. Tel.

In posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 2500 mq parco. Gabetti Rivoli 958.6022.

RIVOLI zona panoramica bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage lavanderia giardino piscina. Tel. 836.323.

ROSTA motivi famigliari urge vendiamo villetta bifamiliare giardino garage. Tel. 0335 610.2454.

SANTA villa panoramica 4 piani più taverneita box giardino e terrazzi. S.A.C. 669.2777.

SETTIMO recente ingresso 3 camere cucina bagno mansarda abitabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

TRANA - Giaveno bella villa in fase di finizione. Semiinterrato h 3 giardino 950 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

piacollina villa bifamiliare nuova panoramica. Giardino privato. Studio Cerruti 640.7153.

VENARIA REALE via signorile, nuova costruzione con parco condominiale pronta consegna ingresso salonc/no 2/3 camere, cucina, terrazzo videocitofono box auto, permuta, Ufficio vendite in loco lunedì a sabato 9,30/13; 14,30/19. M.C.S. 452.7977.

Roma Torinese vendesi alloggio ampio ingresso cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

Castiglione km da Torino 240 mq costruzione personalizzabile L. 580 milioni. Uninvesta 650.3912.

VILLA unifamiliare coll. Castiglione Torinese costruenda 250 mq mq panoramica. Uninvesta 650.3912.

VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto. Gabetti 642.

casa vani bagni portico cortile giardino 20 minuti To Nord. Imm. 597.497 -

95.000.000 Barge bella posizione collinare casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 fruttato. 'La Borsa' 011 388.482.

99.000.000 Valpellice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno. 'Progetto' Il Punto Imm. 597.497 - 596.208.

PIEMONTE

I.C.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.746 - 0360 441.684.

trilocale con doppi servizi livelli box giardino p auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

PILA ben arredato Montanisa ingresso soggiorno con camera bagno posto auto. Internau 812.4206.

LIGURIA

mt mare 2 camere sala cucina bagno ripostiglio 2 balconi ottime condizioni. Tel. 0182 640.129.

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.678.

ALBENGA frazione Garlenda recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ALBENGA Impresa loomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.18615 - 011 739.0032 - 0182

ALBENGA ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere servizi solo L. milioni. Tel. 0182 471.239.

AMOROSO IMM.

MEDIAZIONI

PIETRA LIGURE

LAIGUEGLIA

VILLANOVA

Tel. 0182 559.273 - 0330 443.078

BE vista stupenda ampio bilocale con box posto auto. Fondocasa. Tel. 019 741.5002.

BORGHETTO S. S. vicino mare camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. 0182 950.771.

ampio bilocale con a sono residenziale L. milioni. Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE in complesso con piscina termoautonomo vista mare L. milioni 0182 990.125.

in nuova costruzione soggiorno cucinino 2 ample camere servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 992.589.

stupendo bilocalo a mt mare ben arredato con giardino L. 240 milioni. Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE mq terrazzino box auto 30 arredato affare L. 250 milioni. Tel. 0182 992.181

MARINA 2° ultimo piano camera soggiorno cucinino bagno balcone termoautonomo cantina L. 230 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 626.7211.

FINALE con balcone e soffitta L. milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA via Concezione 2 pasai mare comodo al centro trilocale ottime finiture terrazzo vista mare. Tel. 0182 698.505.

bilocali nuova costruzione vista mare termoautonomi possibilità box. Punto Edilnord 019 616.984.

PIETRA comodo mare bilocale terrazzo autonomo ristrutturare L. milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO Foce arredato in residence soggiorno angolo cottura bagno veranda mq 65 posto auto. Tel. 011 546.066.

ITALIA

BIBIONE vendo appartamenti mare o in villaggio piscina 104 milioni nuovo catalogo Agenzia Boreali tel. 0431.430.

A Nizza centro in futura costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 61 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

CAP MARTIN lato Montecarlo elegante alloggio grande terrazza vista mare mezzadilato garage. Italpost 0184 449.072.

MENTONE fronte mare panoramico alloggio ultimo piano 3 vani doppi servizi balcone FF. 750.000. Tel. 434.7762.

MENTON Garavan vendo ampio appartamento giardino vista Sabesca. Tel. 003377 93.25.00.60 - 6.07.93.09.20.

centro 200 mt mare nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interni 011 599.782 - 504.751.

NIZZA graziosa appartamento ideale vacanze zona residenziale centralissimo mare commerciale affare. Italpost 0184 449.072.

NIZZA Mont Boron vista mare panoramici prestigiosi alloggi nuovi bi-trilocali da Lire 235 milioni. Tel. 011 883.6019.

NIZZA Promenade des Anglais magnifico monolocale recente, sesto piano, terrazza, parcheggio, mare. 295.000 FF. Liberte Immobilier 0033 4 970.30606.

NIZZA Promenade des Anglais vendesi spazioso trilocale, piano alto, bella vista mare. Prezzo 695.000 FF. Liberte Immobilier 0033 4 970.30606.

NIZZA Pietonne/Meridien vendesi lussuoso bilocale, piano alto, terrazza, tranquillo. Prezzo 640.000 FF. Liberte Immobilier 0033 4 970.30606.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

capannone ale mq 520 piazzale recintato mq L. 320 milioni vendo. Tel. 011 541.328.

COLLEGNO via Rosa Luxemburg mq 420 uffici in palazzina prezzo affare. Tel. 595.214.

CORSO Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente mq 100 posti auto. Grimaldi Elite

CORSO Trapani vendo mq 600 a mq 3300 uso uffici magazzini artigianato esposizioni commerciali. Tel. 501.919.

BETTI Beinasco Fornaci locale merciale 1400 mq più magazzino mq di 1400 mq vendesi/affittasi. Tel. 57.672.

corso Racconigi pressi corso Vittorio ufficio di mq in stabile recente costruzione. Tel. 57.672.

LINGOTTO libero 550 mq piano terra pluri vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 569.054.

LOCALI piano terra e seminterrato da mq 110 a 500 adatti vari usi cortile privato presso via Bologna. Tel. 812.5840.

RIVOLI Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq area libera. Gabetti Impresa 57.672.

capannoni industriali possibilità area ribalta ampi cortili aree trasportatori

UFFICI

BASSO fabbricato Torino 200/300/500 uffici mq cortile volendo negozio abbinato. Tel.

BORGARETTO laboratorio piastrellato 600 mq e area 3000 mq attrezzata uso deposito fronte via. 358-1258.

zona industriale affittasi capannoni vane metrature. Tel. 0335 820.2941.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Telefonare 315.7111.

MONCALIERI affittasi capannone mq 1000 circa. Telefonare ore ufficio al .1627 - 0335 803.1889.

T.SE

Ex Slipa capannone mq fronte piazzale mq 5700. Tel. 0121 322.282.

fronte Allamano uffici o capannoni nuova costruzione varia metrature affittasi. Verna 956.1302.

SANTENA (To) via Asti parte capannone (mq 700) con ampio piazzale asfaltato recintato affittasi. Tel. 0985 82.063.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 600 mila mese. Tel. 568.4455.

Nuova in ufficio attrezzato sub arredata. S.A.C. 669.2777.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO via Nizza L. 590 mila intaglio 3 camere cucina bagno veranda piano 5° no ascensore. Tel. 533.434.

ampia scelta belle case arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. Interacta 566.3629.

AFFITTASI a studenti mansarda L. mila mensili o mq L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 952.4950.

AFFITTO appartamento signorile in Barriera Milano 2 camere sala cucina bi-servizi box referenziati. Tel.

ARREDATI casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa

Galileo Ferraris 4°, piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1.650.000 mese. Tel. 569.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 6° piano: ing camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 83 L. 1.000.000 mese. 568.4455.

DATABANK 504.092 affitta vuoti piccolina stessa casa salone 1/3 camere cucina biservizi mq 120/200 box giardino.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 1.7183.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4° piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 556.4455.

VIA Accademia angolo via Po appena ristrutturato 3° piano: ingresso, soggiorno-pranzo, quattro camere, doppi servizi. Mq 210 L. 1.850.000 mese. 568.4455.

TORINO

AFFITTASI villa prestigiosa 30 Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 939.147

LA MANDRIA interno parco villa stile alla epoca toscana mq 10 mila passo privato, a referenziati. Tel. 0123 417.859.

UFFICI

BASSO fabbricato Torino 200/300/500 uffici mq cortile volendo negozio abbinato. Tel.

BORGARETTO laboratorio piastrellato 600 mq e area 3000 mq attrezzata uso deposito fronte via. 358-1258.

zona industriale affittasi capannoni vane metrature. Tel. 0335 820.2941.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Telefonare 315.7111.

MONCALIERI affittasi capannone mq 1000 circa. Telefonare ore ufficio al .1627 - 0335 803.1889.

T.SE

Ex Slipa capannone mq fronte piazzale mq 5700. Tel. 0121 322.282.

fronte Allamano uffici o capannoni nuova costruzione varia metrature affittasi. Verna 956.1302.

SANTENA (To) via Asti parte capannone (mq 700) con ampio piazzale asfaltato recintato affittasi. Tel. 0985 82.063.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato: negozio con retro. Mq 25, L. 600 mila mese. Tel. 568.4455.

Nuova in ufficio attrezzato sub arredata. S.A.C. 669.2777.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAMARKET cerca alloggi ville arredati Torino o cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga a transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

ricerca alloggi e ville vuoti o arredati fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per disparati azienda, banche garanzia canone e contratto. Interacta 566.3629.

nota lastata cerca alloggio ben arredato mq 50/80. Comunicare offerte C.A. 588.2872 - 0338 288.1981.

LOCALI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile stabile ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6283.

57.672

per società Multinazionale 3000/4000 mq affitto centro o prossi tangenziale.

turistico richiede in Torino ufficio 300 mq più magazzino già ristrutturati a norma legge. Tel. 011 537.746.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1686. Torino.

AUTOGILLIA acquista con vetture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.684.

SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel. 503.313.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 cinanze mare soggiorni invernali pensione completa prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Mignon 40 colazione buffet scelta menù pranzo inverno 55 mila. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 tranquillo riscaldamento camera servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole nel suo genere. Tel. 011 437.1581.

di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011 1173 - 437.4729.

MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino Peschiera . Tel. 011 779.2872 - fax 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza di giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. **M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti, Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GICIELLI compra argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

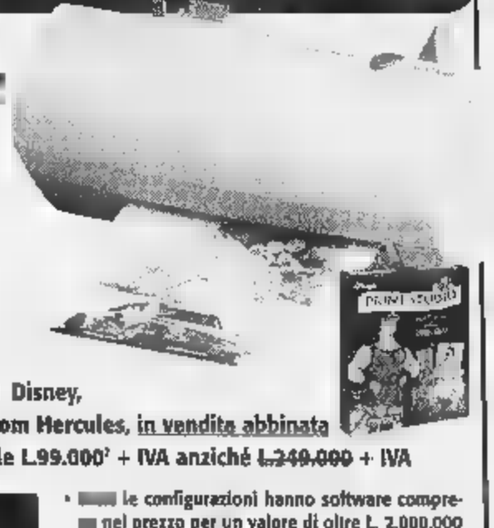
acquisto auto-grafi monete alle Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

UNION Family

Entra nel mondo dei PC Computer Union

ECCEZIONALE VENDITA ABBINATA!

STAMPANTI LEXMARK 1000 DISNEY



A sole L. 99.000[2] + IVA

~~L. 249.000 + IVA~~

Eccezionale! Potrai una stampante Lexmark Disney, getto d'inchiostro a colori 600x600 dpi l'unica con il Rom Hercules, in vendita abbinata ai Computer Union Family (dal valore di L.1.898.000) a sole L.99.000[2] + IVA anziché ~~L.249.000~~ + IVA

COMPUTER UNION FAMILY

- Disponibile processore da 200 Mhz con tecnologia MMX™ Pentium® II 333 Mhz di Intel.
- Tutte le configurazioni sono multimediali (CD-ROM 24x, scheda audio, ecc.)

• le configurazioni hanno software compreso nel prezzo per un valore di oltre L. 2.000.000

Da Lit. 1.898.000 IVA esclusa

QUESTI GLI ESCLUSIVI SERVIZI DEL PC UNION!

3 anni GARANZIA A DOMICILIO

Assistenza telefonica 24/24h

6 mesi HELP

(2) L'offerta è valida salvo esaurimento scorte

I prezzi, le descrizioni e i prodotti possono variare senza preavviso - Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari

UR GEAR

Entra nel gioco con il casco UR Gear

L'unico joystick 3D che comandi muovendo la testa!

- È un joystick 3D
- È compatibile con tutti i giochi per PC
- È un sistema a comando vocale con cuffie stereo integrate
- È un mouse che usi senza mani
- È

Design by pininfarina

UNION REALITY

The 3-D Reality Technology

L. 179.000 + IVA

AGRIGENTO - C: v. XXV Aprile, 31	0922/27990	CATANIA - P: (Gallaqhina) v. G. Antonio, 46	095/326133	LODI - C: c.so Mazzini, 78/c	0371/420181	PALERMO - *: (Termini Imerese)		SAVONA - C: v. Torino, 59/61 *	019/8402266
ALESSANDRIA - C: v. Alessandria III, 61	0131/263994	CATANZARO - C: v. Jannone, 40/44	0961/727454	LUCCA - C: (Viareggio) v. Aurelia Nord, 95	0584/943780	c.so Umberto e Margherita, 2	091/6112711	SAVONA - P: C.so Italia, 22/r	019/853146
ALESSANDRIA - C: (Novi Ligure) v. Gavinana, 20	0143/322542	CATANZARO - *: (Lamezia Terme) v. Aldo Moro, 85	0968/200890	MACERATA - C: (Civitanova Marche)		PAVIA - C: (Vigevano) P.za San Bovo 5	0383/363865	SAVONA - C: (Albenga) Regione Poca, 15	0182/555399
ALESSANDRIA - P: (Acqui Terme) v. Cassino, 19	0144/356115	CHIETI - *: (Atessa) v. Fontevecchia 17	0872/850821	v.le Vittorio Veneto, 124	0733/816959	PERUGIA - C: v. S. Elisabetta, 13 (zona universitaria)	075/5732296	SIENA - *: v. di Pescaia, 20/22	0577/44002
ANCONA - S: v. De Gasperi, 22	071/2805878	CHIETI - C: (Vasto) C.so Mazzini, 188/200	0873/60095	MACERATA - *: (S. Severino Marche)		PERUGIA - P: (Foligno) v. S. Paola, 16	0742/24481	SIRACUSA - C: v.le Scala Greca 177	0931/1482032
ANCONA - C: v. Flaminia (y v. Zongo) 8/b	071/2074030	COMO - C: v. Giordano Bruno, 3	031/530946	v.le della resistenza	0733/633324	PESARO - C: v. Porschelle, 2	0721/454403	TARANTO - C: v. Dante, 180/182	099/7309405
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 187 crd	0575/901621	COMO - P: v. Milano 292	031/267421	MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/a	0376/329882	PESARO - *: (Urbino) v. Mar.le Bocca Trabaria, 16/18	0722/2856	TARANTO - P: (Martina Franca) c.so dei Mille, 5	080/4838380
ASCOLI PICENO - C: (Fermo) v. le Trento, 190	0734/229700	CREMONA - C: v. Robolotti 8	0372/25735	MESSINA - C: v. Cristoforo Colombo, 29	090/44644	PESCARA - P: v. Manzoni, 275	085/4511472	TERAMO - P: (Giulianova)		PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 190	0523/334455	v.le G. De Vecchi (c/o "i Portici")	0861/7001986
ASTI - S: v. Torino, 72	0141/411362	CUNEO - S: p.zza Europa 8 (ang. via S. Carlo)	0171/695813	MESSINA - *: Via Degli Italiani 31	090/674475	PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 102	050/500348	TORINO - S: v. Cuneo, 14/b	011/7715858
ASTI - P: v. Guerri, 31	0141/594349	CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferrero 15/c	0173/280567	MESSINA - C: (Giostra Nizza) v. Colombo 9	0942/56462	PORDENONE - C: v.le Venezia, 64	0434/551826	TORINO - S: v. Valperga Caluso, 18	011/4535531
BARI - C: (Bariletta) v. L. Pavarotti, 35	080/5512312	CUNEO - C: (Mondovì) v. 1° Aprile 1	0174/551142	MESSINA - C: (Mazzeo via Cnr Boria, 83	090/2927836	PORDENONE - P: (Azzano Decimo) v.le Maggie, 127	0434/630135	TORINO - *: v. Arba, 19	011/7241978
BARI - *: (Modugno) v. Pasubio 27	080/5371674	CUNEO - C: (Saluzzo) v. Piave, 30	0175/240182	MILANO - S: v. Maestri Campionesi, 25	02/5990l1475	POTENZA - C: v. Mazzini 41	0971/27165	TORINO - C: (Bonnaso)	
BELLUNO - *: (Conegliano di Castello) v. Feltrina 72	0435/520202	CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 24	0172/712773	MILANO - S: v. Savona, 5	02/33105690	REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 45	0965/22673	sn.Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci")	011/3496408
BENEVENTO - C: (Telesia Terme) v. Pacevecchia, 94	0824/370548	FIRENZE - S: v. le Volta 127	055/574606	MILANO - S: (Cesano Boscone) v. Milano, 42	02/4585130	REGGIO EMILIA - S: v. Pizzaro, 2/A	0522/930277	TORINO - C: (Orbassano) v. Rivoli, 38/a	011/9031587
BERGAMO - S: v. Quarenghi, 21	035/318809	FOGGIA - C: v. Francovilla, 106	0881/665131	MILANO - C: (Cesano Maderno)		RIETI - C: v. Sacchetti Sassetti, 31	0746/205161	TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 88/b	0122/902484
BIELLA - S: v.le Roma 7	015/9408238	FORLI - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 24/26	0547/610712	v.le 25 per Cesio (ang. v.C Battisti)	0362/540482	RIMINI - S: v. Melozzo da Forlì, 38	0541/782640	TORINO - P: (Giaveno) P.zza Molines, 33	011/9376055
BOLOGNA - S: v. De Carracci, 4	051/270602	FROSINONE - P: (Paglia Terme) p.zza delle Betulle	0775/505777	MILANO - C: (Legnano) p.zza Redentore, 20	0331/458960	ROMA - S: v. Cassino, 20/22	06/7027451	TORINO - P: (Grugliasco) P.zza Matteotti, 50	011/7806555
BOLZANO - C: v. Dalmazia 33/a PROSSIMA APERTURA		GENOVA - S: v. Molteni, 50/r	010/417957	MILANO - C: (Legnano) p.zza Redentore, 20	0331/458960	ROMA - S: v. Baldo degli Ubaldi, 221	06/6382623	TORINO - P: (Nichelino) v. Torino, 53	011/6801837
BRESCIA - S: v.le Piave, 5	030/3780009	GENOVA - *: (Chiavari) P.za Lunigiana (interno 36	0185/370032	MILANO - C: (Lissone) v. Don Minzoni, 28	039/2455043	ROMA - C: p.zza S. Donà di Piave, 18	06/70293326	TRAPANI - P: (Castelvetrano) v. XX Settembre, 48	0924/906826
BRINDISI - C: v. Cesare Augusto 30	0831/526842	LA SPEZIA - S: v. dei Mille, 16	0187/730785	MILANO - P: (Sesto S. Giovanni) v.le Gramsci, 48/51	02/2403490	ROMA - P: v. Umbri, 44	06/52244192	TRAPANI - *: (Castellamare - Erice) v. Cesaro, 1	0923/569555
CAGLIARI - C: v. Logudoro 30	070/6537227	L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Amendola, 25	0863/414882	MODENA - C: (Carpi) v. Valle, 22/c	059/652200	ROMA - *: v. Tiburtina, 854	06/4353274	TRENTO - C: (Arco) v. 3 Caterina	0464/532122
CAGLIARI - C: v. Dante (c/o Leroy Merlin) v.le Pirgorlatu	070/494875	LECCE - C: p.zza Mazzini, 50/b	0832/318488	NAPOLI - C: p.zza Fuga, 9	081/5788832	ROMA - C: (Tivoli) v. Tiburtina, 118 (villa Adriana)	0774/381280	TRENTO - P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli, 9	0461/531400
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli 42	0874/65447	LECCE - C: v.le Grande, 53	0832/354368	NAPOLI - P: v. Alfredo Meschini, 35	081/7807880	ROMA - P: (Albano Laziale) v. Risorgimento, 69	06/9329888	TRENTO - P: (Rovereto) v. Partelli, 1	0464/439021
CAMPOBASSO - *: (Larino) v. Gramsci 82	0874/822362	LECCE - P: v. U. Foscolo, 35	0832 432703	NAPOLI - *: (S. Giuseppe Vesuviano) Via Asilo	081/5292457	ROVIGO - P: v. Tre Martiri, 67	0425/410510	TRIESTE - C: v. Settefontane, 76 PROSSIMA APERTURA	
CASERTA - C: v. Roma 20	0823/322501	LECCE - C: (Maglie) v. De Vio De Marco	0836/427810	NOVARA - C: c.so Trieste, 15/1	0321/35894	NUORO - *: (Macomer) v. S. Ignazio, 8	0785/21100	SALERNO - S: v. Caio Trebazio Testa	089/750944	TRIESTE - P: v. Mazzini, 27	040/639240
CASERTA - P: S. (Maddaloni) v. Corso Umberto, 161	0823/438577	LECCE - *: (Galatina) v. Vittorio 8	0836/569500	ORISTANO - *: (Santa Giusta) v. Giovanni XXIII 7/9	0783/358077	SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 120	0828/305556	UDINE - S: v.le Tricesimo, 206	0432/480325
CASERTA - *: (Casapulla) v. Cupa Lupi, 8	0823/302592	LECCO - C: v. Cairo Zucchi, 52	0341/352121	PADOVA - S: v. Chiesanuova, 80 (zona Fiera Padova)	049/8802487	SALERNO - P: (Valle della Lucania) p.zza Emanuele, 56	0974/4947	UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Kennedy, 70	0432/941278
CATANIA - S: v. Cardone, 89/a	095/436221	LIVORNO - C: v. Cinque, 52	0586/828368	PALERMO - *: v. Messina, 15	091/546492	SAVONA - C: v. Torino, 59/61 *	019/8402266	VARESE - S: v.le Kennedy, 14 (ang. v Gabrieli)	0332/330001

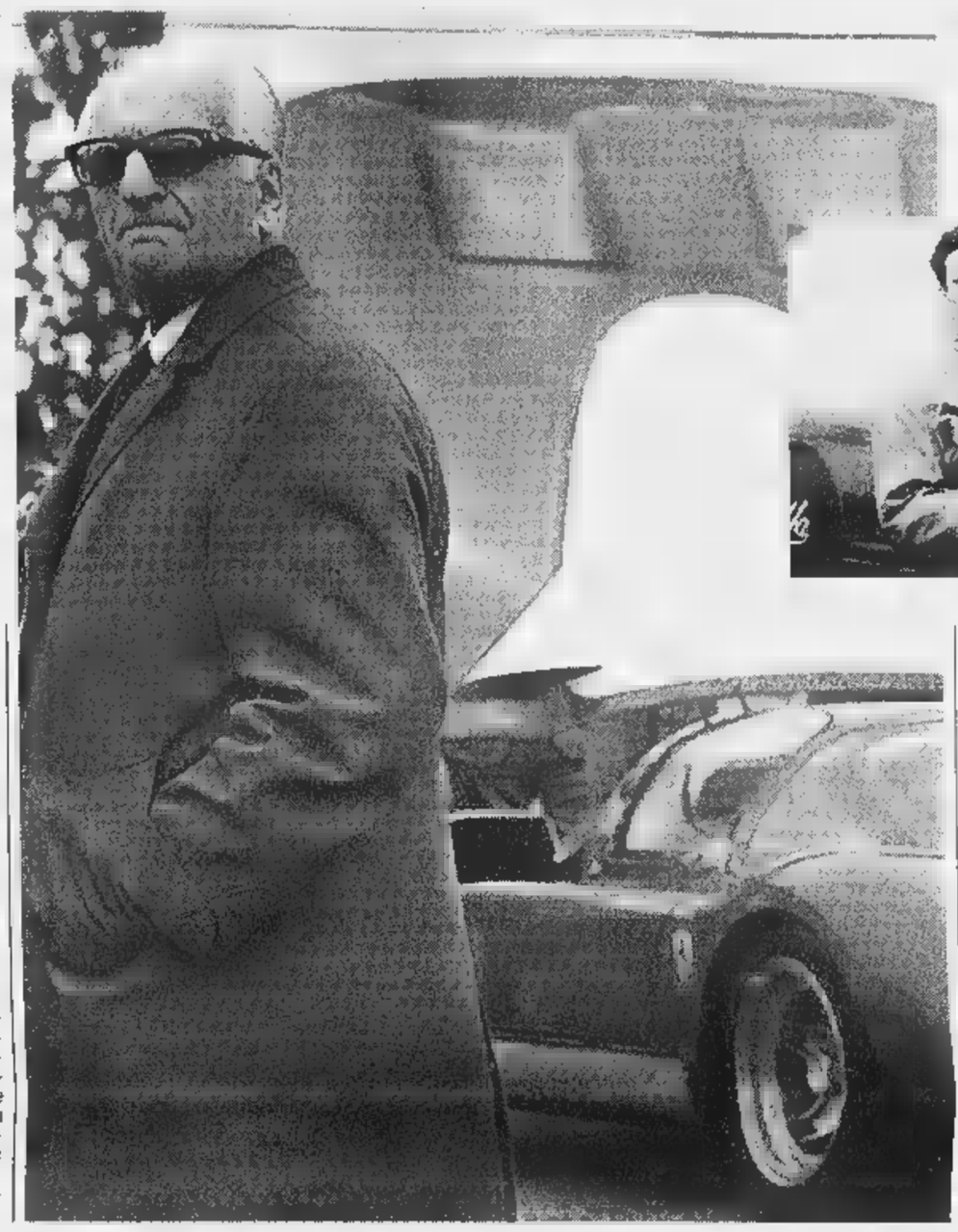
VARESE - P: (Fermo) v. Diaz, 8	0331/728084
VARESE - P: (Luino) v. Cristoforo, 14a	0332/510900
VENEZIA - P: (Mestre) v. Roma, 142	041/992711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 62/a	0323/401837
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 60	0161/834848
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 85/a	0161/930500
VERONA - C: v. Mura Pallo, 7/a	045/8003551
VERONA - *: (S. Maria di Negrar) v. Cesare, 2	045/6020366

Ingmar Bergman (foto), che sta per compiere anni, tornerà alla regia, a Stoccolma, con spettacolo teatrale. Il titolo, «I cineasti», denuncia tutta la sua nostalgia per il cinema.

Nella terra degli infedeli, il saggio di Alexander Stille sulla mafia, è il soggetto del film che Ricky Tognazzi (foto) girerà a Palermo: è una storia dei rapporti fra mafia e politica negli Anni 80.

Cento anni fa nasceva il creatore delle «rosse» di Maranello: dalla povertà al successo, storia di una leggenda

FERRARI il corsaro rampante



Nella foto grande, Enzo Ferrari accanto a una delle celebri vetture; qui sotto, pilota, in un'immagine giovanile

ENZO Ferrari non andò a scuola. O meglio, frequentò solo le elementari e due anni di istituto per l'avviamento tecnico. Eppure ebbe, fra i suoi innumerevoli volti, anche quello dell'uomo di cultura. Fu giornalista a soli 14 anni, corrispondente della *Gazzetta dello Sport*, scrisse libri. In verità il volume sempre lo stesso, rivisto, corretto, frazionato, ridotto, ampliato. Ma a leggerlo, nelle sue varie versioni, da *Le Briglie del Successo* sino a *Piloti che gente*, si intuisce l'opera di scrittore vero, capace di avvincere chi si avventura in quelle pagine, raccontare storie ed episodi, di tratteggiare i personaggi per farli uscire allo scoperto, giudicarli e esporli al giudizio degli altri.

Il Drake, come lo chiamarono i suoi rivali inglesi, in segno allo stesso tempo di stima e di paura, ricordando il famoso ammiraglio e condottiero seicentesco, vide la luce nel : «Il freddo, tanto freddo - raccontava -, un po' denominatore della mia vita, in alcuni momenti importanti. Già quando nacqui, il 20 febbraio, a Modena. Arrivai il 18, ma quel mese neve alta, mi disse mia madre, che soltanto due giorni dopo fu possibile andare a denunciarmi alla stato civile. I miei genitori, lui di Carpi, lei di famiglia forlivese, abitavano in periferia, in una casa modesta, all'officina di carpenteria metallica mio padre».

In queste poche frasi c'è già tutto dell'uomo che era destinato a diventare dei miti secolo, forse nome italiano più conosciuto nel mondo. Un piccolo alone di mistero, la povertà da combattere, la meccanica. In realtà Ferrari non fu mai un tecnico. Pilota prima, gestore di scuderie e costruttore dopo, con la fabbrica fondata nel 1947, il solido Enzo un agitatore di uomini e idee. Volontà, intuizioni geniali, grande carisma, passione. Il tutto mescolato sapientemente.

Se la Ferrari fosse una squadra di calcio, probabilmente i tifosi le avrebbero già dato fuoco. Il Commendatore, invece, ne ha fatto una leggenda, una fede che risorge spontanea al minimo accenno di ripresa, nuova più forte di prima.

Come ha fatto? costruttore modenese si è disegnato intorno, insieme con i suoi più fidi collaboratori, mai spendere un solo soldo in pubblicità, un'immagine inimitabile. Anche poi ci volute oltre 5000 vittorie tutte le strade del mondo e oltre quattrocento tipi di vetture prodotte nelle tante versioni per consolidare la fama. Ferrari era uno che faceva svegliare di notte i fornitori per preparare un pezzo di un'auto in poche ore, che polemizzava, che sapeva.

In questi giorni in cui ricorre il Centenario della nascita di Enzo Ferrari, la Scuderia di Maranello si prepara ad affrontare l'ennesimo Mondiale di F1, puntando alla vittoria. E le bellissime vetture, oggetto del desiderio, continuano a uscire dalla fabbrica. Ogni particolare porta, anche se non si vede, la firma. Quella di Enzo Ferrari, ingegnere e dottore in fisica, *honoris* Due lauree prese sul campo.

Cristiano Chiavegato

Uomo duro e generoso

Invito a cena con segreto, da divulgare

COLAZIONE al Cavallino. Con Enzo Ferrari. Tanto tempo fa, agli inizi degli Anni 70. Seguivo le competizioni, allora, e mi capitava di criticare qualche volta la Ferrari. Apriti cielo. Un giorno squilla a il telefono. Mia moglie mi passa la linea. «E' Ferrari, mi pare un po' alterato». Altro che. Dolce la cadenza emiliana, ma un tuono la voce. «Come si permette di in dubbio i miei tecnici. Se la prenda con me, che sono il responsabile, e basta».

Incasso. Pazienza. Sono sul libro nero. Invece, passano pochi giorni e arriva un invito, tramite il suadente segretario di Ferrari, Franco Gozzi. «Sai, l'ingegnere avrebbe piacere di vederti. Porta anche tua moglie, così visita la fabbrica». Era fatto così, Ferrari. Grandi sfuriate, poi un gesto di gentilezza. «Papà era uomo duro - lo definisce Piero Ferrari -, ma anche generoso».

O, magari, pensava che, sotto sotto, avessi quella volta tutti i torti. Lui definiva i giornalisti «Gli ingegneri del lunedì». Perché, dopo la domenica del Gran Premio, potevano esprimere i propri giudizi, e gioco concluso, ignorando le tensioni e le difficoltà della squadra. Eppure, malgrado tutto, gli piacevano. Ci giocava. Era una professione che avrebbe voluto fare, perché amava moltissimo scrivere. Come testimoniano i suoi libri. O le sue lettere. Brevi, sintetiche, spesso pungenti.

Colazione al Cavallino, dunque. Era (ed è) il piccolo ristorante davanti al cancello della fabbrica di Maranello. Per Ferrari e i suoi ospiti una sala appartata, ingresso sul piccolo giardino. L'ingegnere non amava i bagni di folla. «Sto - dice -, amo stare in fabbrica, nel mio mondo. La popolarità è un fardello pesante. Quando ho cominciato, pensavo solo a costruire automobili».

Ferrari a capo-tavola, mia moglie Anna e io ai lati, Gozzi al mio fianco. Specialità emiliane. Lui era gourmet, e chissà quanto gli sarà costato, negli ultimi anni, seguire ferree diete. Conviene con mia moglie che ai tortellini devono essere mangiati soltanto in brodo. Parlavamo poco di auto. Si spazia sulla letteratura, sulla musica, giovani. Affiorano i ricordi. Ci racconta del ritardo nella registrazione delle nascita per troppa neve, confida: moltissimo mia madre, è sempre stata la mia guida». Una battuta sulla Fiat («Mi permette di guardare al futuro serenamente»), una su Torino: «E' una città che incombe di me, determinante per la mia vita. Lì ho lavorato la prima volta, ho conosciuto mia moglie, ora ho un grande socio».

Un uomo affascinante, quando voleva. Due a tavola. Poi, al momento dei congedi regala a mia moglie foulard del Cavallino a me un gustoso retroscena su suo pilota. «Ma lo scriva, mi raccomando». Il foulard è ancora in casa. Il gustoso retroscena l'ho trovato il giorno dopo su un altro giornale. Non avevo ancora capito che l'ingegnere ti raccontava «segreto», voleva che tu ne scrivessi.

Michele

CIRCONDATO da leggende molteplici, Enzo Ferrari è sempre riuscito a occultare il suo prodigio massimo. Che era poi sintetizzabile in una domanda: è stato possibile che un individualista ossessionato dalla sua *mission* sia riuscito a diventare e restare un simbolo nella provincia comunista? In apparenza il Drake non aveva niente in comune il popolo socialista di Maranello e della pianura modenese. Era un mostro di applicazione e di ferocia, un divoratore di piloti e di collaboratori, abitato da un ego stralunato che per raggiungere un traguardo stato, ed era, capace di tutto.

Chi ha in mente il socialismo realizzato, il pragmatismo ben temperato dei comunisti modenesi, il benessere grasso in versione migliorista, fa fatica a comprendere il popolare la durezza di un uomo scostante e una leadership riottosa a ogni logazione. Questione di carisma, naturalmente. Ma forse c'entrava anche la percezione sottaciuta di un'affinità antropologica. Cioè la condivisione di una medesima sostanza, materialista fino al nichilismo: per la quale ciò che conta è piegare materia, plasmarla forza di volontà, renderla conseguente a un'idea.

Che fosse «il capitalismo gestito da noi», dai rossi s'intende, oppure l'idea della velocità trasformata testardamente nella sostanza delle rosse, in fondo cambiava solo l'oggetto della sperimentazione. Lo schema era identico. Tanto da accomunare psicologicamente il leader indiscusso e l'aristocrazia operaia della Ferrari. Montare, smontare, rimontare. Sicché questa disponibilità a provare e riprovare, la fede stea nella macca si trasmette giù giù in tutta la collettività.

Perché quando il cavallino si impenna e la ruggisce, si può canticchiare avantipopolo, ma il pensiero fisso è quel motore che sprigiona potenza, e l'idea dominante, piuttosto l'autentica allucinazione, è che in quel motore ci sia un frammento di individuo: e che ciascuno, al di qua della via Emilia, avrebbe potuto essere, aspettando il socialismo e la libertà, il terribile individualista Enzo Ferrari.

Borselli

L'AMARCORD DI MARANELLO

17 febbraio
Alle 19
al Teatro Storchi
proiezione
in anteprima del film
«Ferrari
l'Uomo, il Mito»

18 febbraio
Alle 11
in Largo Garibaldi,
inaugurazione
del monumento
in ricordo
di Enzo Ferrari

Alle 12
nel Palazzo Comunale
presentazione
del libro fotografico
«Una vita
per l'automobile».
Al della
presentazione rinfresco.

Alle 15,30
presso Galleria Ferrari
Maranello inaugurazione
della mostra «Enzo Ferrari
1898-1998, i fatti,
le automobili, i ricordi».

Enzo Biagi

BIAGI

«Un dittatore necessario»

STANCO, chiuso, riservato scontroso». Un'infilata di annotazioni oneste e apparentemente crude, invece affettuoso, quella che Enzo Biagi ha affidato ad alcune pagine del suo libro *I come Italiani*. Affettuose oltre ogni tentazione, giacché Biagi è stato grande amico di Ferrari, più di molti altri lo ha colto nel privato, nel momento in cui ci si ripiega sui propri pensieri.

Ecco, allora, il Ferrari di Biagi: «L'esperienza lo aveva diffidente: vinceva lo scetticismo con la generosità. La madre gli aveva insegnato che non si poteva fare niente se non si è capaci di sopportare l'ingratitudine». E poi: «Era duro, difficile, imprevedibile, un dittatore, ma, spiegò Stirling , era "necessario"».

Poi il senso della fine: «Ci si era preparato: nel silenzio, Pirandello, senza cortei, corone, bandiere». Diceva che «la morte è una cambiale improrogabile», però ricorda Enzo Biagi ciò che aggiungeva: «La notorietà comporta un conto da pagare e in Italia il è la cosa che si perdona meno volentieri». E resta il dramma personale: «Dino, quel figlio infelice che aveva segnato la esiper sempre, facendogli balenare perfino l'idea suicidio». **[m. nei.]**

Arrigo Levi

LEVI

«Battagliero e comprensivo»

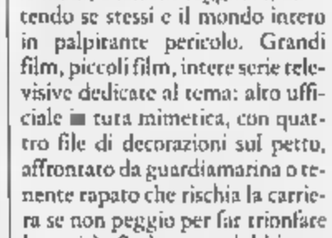
NON modenesus erit cui non fantastica testa». Ecco Enzo Ferrari, in latino maccheronico secondo Arrigo Levi, figlio dell'amico e avvocato di Ferrari. Il modenese ha testa matta, e Levi questo ricorda: «Spirito di grandiosità, re i primi al mondo. Questo era Ferrari, era la battaglia fortissima». Eppure, ricorda Levi, sapeva coniugare perfettamente i parametri della vita: «Voleva vincere. Però diceva che mio padre gli aveva insegnato un principio importante: meglio una transazione che una causa vinta». Il che, ricorda, vuol dire: «Io di avere ragione, ma posso non aver capito del tutto le ragioni dell'altro. Ebbene, Ferrari era questo: spirito di battaglia e comprendere».

Levi ricorda meccanico, il pilota, il primo imprenditore, ma anche - sulla storia personale - l'uomo di parola, di amicizia, di affetto: «Quando nel '24 il Fascio decise di distruggere gli studi degli avvocati per di più ebrei, fra i quali mio padre, Enzo Ferrari e Guido Corni, grandi fascisti, telefonarono e avvertirono che, comunque, sarebbe accaduto, ma prima del raid vennero a dare una mano a salvare i fascicoli». Conclude Levi: «Fu spirito bizzarro, nel senso migliore, quando gradasso è virtù». **[m. nei.]**

DIVORATORE DI PILOTI

Le affinità nascoste con il socialismo emiliano

FERMATA A RICHIESTA



CAPITAN COSTNER AD AVIANO

Ci potrà stupire dello stupore di tanti italiani per il comportamento delle autorità militari Usa dopo la tragedia della funivia in Trentino. Sono anni e anni che il e la tv americani raccontano storie identiche, sergenti che falsificano piani di volo, generali che fanno sparire scatole nere e microfilm, colonnelli che mentono per la gola ritti sull'attenti davanti alla Corte Marziale, addirittura al Presidente per non parlare dello stesso Presidente (fittizio, s'intende) che abbiamo visto raggirare Pentagono, Cia, Fbi in mille modi, o farsene raggirare, mentendo se stessi e il mondo intero in palpitante pericolo. Grandi film, piccoli film, intere serie televisive dedicate al tema: alto ufficiale tutta mimetica, con quattro file di decorazioni sul petto, affrontato da guardiamarina o tenente rapato che rischia la carriera se non peggio per far trionfare la verità. Sarà senza dubbio un «filone» commercialmente redditizio, che «tira» come quello degli avvocati, sappiamo che il cinema americano a tutti i livelli cerca sempre di avere almeno un piede nella realtà e la presentazione abituale di questi carognoni arroganti e manipolatori vorrà pur dire qualcosa. Ad Aviano si è verificato per l'ennesima volta fenomeno ormai secolare, la vita che imita il cliché. L'incidente, lo sgomento, il pasticciato tentativo di negare l'evidenza, di confondere le piste, e poi le mezze ammissioni, le marce indietro, le scuse. Non c'è da immaginare, conosciamo uno per uno quei conflitti di competenza, quelle telefonate roventi, quelle scrivanie, quelle riunioni dove c'è sempre un ammiraglio nero (o adesso si dice di nuovo negro?) con gli occhiali. Tra poco si aprirà una porta e entrerà l'immacolato capitano di corvetta Kevin Costner a mettere le cose a posto. Ne faranno film? Ma è già un film.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO. Spettacoli e convegni per rilanciare il patrono dimenticato: una sfida nel segno della tolleranza

Palermo, la rivincita del santo nero

L'etiope Benedetto non è più oscurato da Rosalia

Figlio di schiavi, analfabeta, con i suoi straordinari poteri guariva poveracci e viceré. La Controriforma fece prevalere il culto della vergine siciliana, bianca e di nobili origini

Qui sopra un'immagine di Sant'Agata patrona di Catania. A lato San Benedetto il «Moro», a sinistra la «santuzza» Rosalia protettrice di Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Era figlio di schiavi etiopi, aveva la faccia nera la pece, sapeva leggere né scrivere, ma con i suoi straordinari poteri di taumaturgo, un po' santo un po' stregone, guariva nella Palermo del '500 poveracci e viceré: il suo nome è San Benedetto il «Moro», venerato anche in Sud America e in Messico come San Benito. E proprio nel momento in cui la crescente presenza di extracomunitari, al Nord come al Sud, acuisce le tensioni, Palermo ha deciso di riscoprire memoria del suo santo «moro».

A fine mese esordirà, ai Cantieri Zisa, *Indagine su Dio. Il banchetto degli angeli: la fame*, prima parte di una maratona teatrale su lui dedicata, in autunno sarà un convegno internazionale, organizzato dall'università, a ripercorrerne la storia. «E' un modo - spiega Francesco Gianbrone, assessore alla cultura della giunta Orlando - per recuperare una vocazione questa città, che è sempre stata non solo tollerante, ma anche "accogliente" confronti dei "diversi"». Fin dai tempi di Federico II Palermo fu un crogiuolo di etnie, culture e religioni e nel corso dei secoli ha visto ebrei, musulmani, cattolici, normanni, spagnoli, bianchi e neri vivere uno accanto all'altro. Così sembra quasi normale affiancare (mi raccomando, non «sostituire» dice l'assessore) alla venerattissima «santuzza» Rosalia, il dimenticato «moro» Benedetto.

«Abbiamo inseguito tracce della vita, dei suoi "prodigi" e dei vari processi di beatificazione - racconta Giovanna Fiume, docente di storia moderna all'Università - anche negli archivi di Madrid e di Simancas, dove sono raccolte le dell'impero spagnolo». è venuto fuori uno straordinario spaccato vita in Sicilia tra '500 e '600, in cui si intrecciano medicina popolare e stregoneria, scontri fra gesuiti e francescani, religiosità popolare e Controriforma.

Nato nel 1522 quando Palermo era un porto di transito nella tratta degli schiavi, governata dai mercanti portoghesi, Benedetto fu affrancato dal padrone dei suoi genitori e seguì fin da ragazzo, da un romitorio all'altro, un laico francescano di nobile origine, fra Girolamo Lanza. Approdò con lui sul Monte Pellegrino e quando, nel 1562, un decreto di Pio IV obbligò gli eremiti a entrare in qualcuno degli ordini religiosi approvati dal papato, scelse i francescani di Santa Maria di Gesù, alle pendici del Monte Grifone. Qui fece il e il guardiano, il portinaio e il lavapiatti (un santino lo ritrae con il grembiule bianco sopra il saio, davanti a una cucina), la fama della santità e dei suoi poteri straordinari si diffuse in tutta la città.

I documenti dell'epoca - dice ancora la Fiume - raccontano che guariva ogni sorta malattia». Sciancati e sifilitici, storpi e lebbrosi facevano fila per essere ricevuti, e lui imponendo semplicemente le mani risolveva i problemi. Guarì anche la moglie di un viceré spagnolo e questo gli conquistò la benevolenza dell'imperatore di Madrid. Quando morì, nel 1589, i frati francescani gli tagliarono capelli e unghie per farne reliquie e diffusero il suo culto nelle missioni in Messico e in Sud America.

Ma per l'Italia della Controriforma il culto di un santo nero e quasi stregone (in genere i miracoli i santi li fanno da morti da vivi) poteva essere inquietante: così, nonostante un decreto del Senato cittadino dichiarasse nel 1652 Benedetto patrono di Palermo, ad affermarsi, anche grazie allo zampino dei gesuiti, fu il culto molto più rassicurante di Santa Rosalia, bianca, vergine, e per di più di buona famiglia.

Il santo nero, con il corpo «incorrotto», riposa ancora in una teca di vetro, nella piccola chiesa del convento di Santa Maria di Gesù, un angolo di silenzio perso oggi all'estrema periferia di Palermo e lambito dai casermoni di cemento del Brancaccio. Qui si può visitare la minuscola cella, vedere il suo saio e anche il cipresso che lui stesso piantò o fece nascere dal suo bastone, vuole la leggenda, nel luogo preferito per le meditazioni (si può anche chiedere, in convento, *Breve vita* santo, scritta padre francescano Ludovico Maria Mariani). Al convento annesso piccolo cimitero, un tempo ultimo riposo per i nobili della città, negli anni più recenti ambito anche capi-mafia: Pietro Aglieri, degli ultimi grandi boss arrestati, il più «mistico», era a capo proprio della famiglia di Santa Maria di Gesù.

Come mettere in scena questa storia? «Abbiamo scelto - dice Beatrice Monroy, che cura i testi e la drammaturgia dello spettacolo - di non ripercorrere le vicende "vere" Benedetto, ma di ricostruirne il mito, attraverso i racconti di sei personaggi meglio sei "morti di fame"». Così in sorta di *Memoriale del convento* piccolo *Mahabarata* saranno un fraticello, una prostituta, un pirata, una donna violentata, un barbiere e un muratore («ma in abiti di oggi») a raccontarsi, quasi in forma oratorio, i prodigi del «fraticello». Alle parole e alle voci si affiancheranno, come in una session jazzistica, le improvvisazioni di cinque musicisti, coordinati da Maurizio Majorana. «Riscoprire Benedetto - aggiunge la Monroy - può essere l'occasione per chiedersi "chi palermitani? Qual è la nostra identità?". E allora è sembrato giusto realizzare uno spettacolo in cui fossero i palermitani a raccontarsela, la storia del loro santo moro, che anche la storia di personaggi "scassati", società "scassata" come la nostra».

Rocco Moliterni

A CATANIA

Le metamorfosi di Atena

CATANIA

COME nasce, soprattutto in Sicilia e nell'Italia meridionale, il culto delle sante protettrici delle città, in genere vergini e martiri? Lo spiega al Castello Ursino la mostra «Agata, la santa, la città», organizzata dall'Associazione culturale Asterisco. Rosalia a Palermo, Agata a Catania, Lucia a Siracusa, Venera ad Acireale al non sarebbero che le eredi, in chiave cristiana, del mito greco di Atena. Proprio per costruire l'identità delle nuove città della Sicilia e della Magna Grecia i coloni dedicavano templi a questa dea, che raffiguravano nelle statue e sui con elmi e ampi pepli, in un'iconografia sorprendentemente simile a quella usata secoli dopo per le varie sante più meno guerriere. Reperti e documenti ripercorrono culti e civiltà, ci sono statuette greche ma anche le immaginette delle sante che adornavano le porte delle case meridionali. Spiccano due medaglioni votivi attribuiti alle botteghe Andrea e Luca Della Robbia. **[r. mol.]**

Presentato il progetto

Passeggiate archeologiche sull'autostrada

ROMA

L'ITALIA, si sa, pullula di rovine. E capita - è capitato - che alcune spuntino dalla terra durante gli scavi di un'autostrada, o restino schiacciate tra un viadotto e una rampa d'asfalto. Ma adesso si volta pagina. E per far dimenticare le «ferite» imposte al paesaggio dalla «cementificazione degli Anni 60», la Società Autostrade collaborerà col ministero dei Beni culturali per recuperare e valorizzare i siti e le aree sacrificati allora senza tanti scrupoli. E' questo il senso del protocollo di intesa siglato ieri dal ministro Veltroni e dal presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori. «Una scelta che ha anche un valore simbolico, di discontinuità col passato», ha spiegato Veltroni.

Il primo progetto a cui si mette mano la villa dei Volusii, una romana ricca di bellissimi mosaici geometrici, pitture parietali e raffinate sculture, che sorge poco distante dall'antico centro di Locus Feroniae, all'altezza del casello di Roma-Nord dell'Autosole. lontano dall'enorme autogrill con annesse stazioni di servizio, leggiadramente chiamato «Area di servi Feronia». La villa talmente contigua al nastro d'asfalto da esserne separata solo da un di pietra, mentre una rampa di uscita la cinge in un abbraccio cementizio. Ma, in vista del Giubileo, urgono lavori di ampliamento del poco lontano casello e della stessa rampa. Quale miglior occasione di spostare questa ben oltre la villa romana, recuperando un'area che verrà destinata un unico «parco archeologico»? Intenzione meritevole nel contempo utile a tutti. Perché le Autostrade - insieme alla Fondazione Euromediterranea costituita dalla medesima società - si accolleranno l'onere di una copertura che preserverà mosaici e sculture, in cambio dello sfruttamento dell'«area museale» che sorgerà per la prima volta aperta a tutti. Scendendo a far benzina, si potrà fare una piccola deviazione e sgranchirsi le gambe fra le rovine. Non solo qui. In futuro si pensa di fare lo stesso a Casale di Albiano (Viterbo) e nell'area Cales, vicino a Cassino. **[m. g. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il sacrificio del piccolo Gabriele e il golem degli architetti

Un esempio per il Brasile

Siamo professori brasiliani. Io sono anche figlio di italiani, con doppia nazionalità. Abbiamo seguito la faccenda del piccolo Gabriele e poi anche di Maurizio attraverso l'Internet e su *La Stampa*. Oggi abbiamo visto l'articolo del sig. Lorenzo Mondo con la considerazione se il sacrificio sarebbe servito a qualcosa. Siamo lieti di poter dire che crediamo sia servito. E' stato notiziato proprio questa mattina in un giornale di San Paolo che un'impresaria brasiliana, ispirata sul Gabriele, ha deciso di far nascere il suo bambino anencefalo per poter donare i suoi organi.

Sarebbe una letizia informare i genitori di Gabriele e Maurizio che non è stato inutile. I medici brasiliani hanno l'abitudine orientare la maggior parte di questi bimbi direttamente all'aborto, anche se non è un caso previsto dalla legge brasiliana. Fino all'anno nemmeno quelli che accettavano un aborto in questi casi avrebbero pensato alla possibilità di un trapianto. Né i medici, né legislatura, che proibisce il trapianto di organi da bambini di di un anno ma redatto in termini tali che non si applica un anencefalo, sulla quale procedura dunque non ci sarebbe legge, che mai si era veramente pensato una possibilità come questa. Fatelo sapere genitori di questi bimbi. E' valso molto.

Antonio Donato P. Rosa
San Paolo, Brasile
Associação Educacional Esperança e Vida
espvida@mandic.com.br

Applausi intempestivi all'«Onegin»

Al Teatro Regio ho gustato l'opera *Eugenij Onegin* di Ciajkovskij. Esecuzione stupenda ineccepibile sotto ogni punto di vista; però è stata disturbata alla fine di ogni quadro e atto dagli applausi intempestivi, che cominciavano scatenarsi ogni volta che il sipario cominciava scendere.

Io sono veronese, ho una lunga esperienza degli spettacoli lirici all'Arena, e posso dire che nulla mi faceva tanto indignare quanto i numerosi applausi che si scatenavano ogni momento nella maniera più fastidiosa e inopportuna, poiché impedivano di udire completamente parecchi brani musicali di altissimo valore artistico. Ce l'avevo quindi a morte con il pubblico della città, che ritenevo il più e indisciplinato di tutta l'Italia; dopo l'esperimento di cui sopra mi sono convinto che tutto il mondo paese, e d'ora in poi non mi stupirò più se, quando definirò Torino «la più civile città italiana», mi sentirò ancora rispondere dagli stessi cittadini della Mole «era!». comunque, tenuto conto di quanto sopra, posso dare un consiglio a chi di competenza per eliminare o ridurre l'inconveniente degli applausi intempestivi: ritardi il più possibile l'inizio della chiusura del sipario!

ing. **Giuseppe Scolari**, Verona

De Roberto nel

Mi riferisco alla lettera di Angelo Giumento Palermo (pubblicata il 29 gennaio). Spiace veramente che il romanzo postumo, *L'Imperio*, di Federico de Roberto sia caduto «nel dimenticatoio». Egli, nato a Napoli nel e morto a Catania nel 1927, è da considerare, per chi si compiace delle etichette, come uno degli «auctores» del verismo.

Certo, come i critici hanno riconosciuto, nel romanzo *I Viceré* egli si dispiega intero e fa intendere la natura del suo stile, i particolari spiriti ironici, il gusto della cronaca precisa, la vastità del quadro e dei motivi. Ma anche per questo ci si dovrebbe ra che *L'Imperio* sia caduto «nel dimenticatoio»: in esso continua, infatti, la storia dei «Viceré».

Anche in questo romanzo (incompiuto) si riscontrano pagine ben condotte, felici tratti psicologici; capacità d'una trama potente. Vicende di trapassi politici, vissuti dai protagonisti; vicende di spostamenti e capovolgimenti nei rapporti sociali; e l'urto di tradizioni e, pure, di innovazioni.

Luigi Durando Cesoloni, Torino

LA LETTERA DEL G.A.B.

Egregio Signor Dal Buono, qualche settimana fa nella sua rubrica pubblicata una lettera di un lettore di Napoli intitolata *Niente canone se il tv è spento*. Il lettore disquisiva a lungo sull'abbonamento alla Rai, chiedendosi fra l'altro se questo fosse dovuto per potere assistere alle trasmissioni Rai-Tv o soltanto per il possesso di un televisore analogamente a quanto accade per auto, moto, ecc.

Ing. **Bordoni**
Torino

Il pasticcio del canone televisivo

GENTILE Ingegnere, lei è preciso e pratico. Sostiene, infatti, con sicurezza: «Per quanto abbia letto e riletto la lettera non sono riuscito a capire dove lo scrivente volesse andare a parare, mancando qualsiasi conclusione ai suoi ragionamenti. Del resto la Tv, a parte il fatto che non viene servita agli utenti, mediante canone, come accadde per il telefono, il gas, l'elettricità, è come tutti questi né più né meno un servizio, in quanto tale si deve pagare anche quando non si usa. Il fatto che ogni cittadino possa in ogni momento usufruire di un certo servizio, ha un suo prezzo ed è giusto che sia così. Se un cittadino non vuol pagare il canone ha solo da non detenere un televisore oppure farselo sigillare, se lo detiene. Ma, forse, la lettera ha una spiegazione molto più semplice molto più terra terra. Il lettore in questo scrivente, semplicemente da buon italiano vuole usufruire di un servizio, magari criticandone la qualità, senza pagarlo, e si sfoga contro i metodi e chiunque lo costringa, povera vittima, a fare il proprio dovere comportandosi da persona civile. Proprio come è stato fatto - colpevolmente tollerato dalle autorità - per il bollo di circolazione delle auto che per decenni intere regioni è stato deliberatamente ignorato, costringendo lo Stato al bollo di possesso...».

Sarà, ma sono tentato di non darle retta completamente. E' sempre un pasticcio quello della Tv che un tempo affidava al canone la difesa dalla pubblicità e poi si è riempita di pubblicità come le reti private, e ora aumenta il canone. E se a uno che paga il canone non va di vedere tanta pubblicità? E' qui che si annida la differenza da un'auto e da qualsiasi altro servizio. Quante promesse non mantenute s'intrecciano senza che l'utente, anche pagando puntualmente il canone, ci veda e ci più chiaro.

Buono

Come città

Bene ha fatto Mario Fazio sulla *Stampa* ieri a definire non entusiasmante il disegno legge per le città storiche illustrato dal ministro Veltroni durante la *convention* architetti e urbanisti appositamente convocata. Si parla di incentivi governativi, di commissioni interministeriali, di controllo di Stato sulla qualità delle opere, ma anche di estensione della pratica dei concorsi (istituiti già oggi di fatto frequentemente fuori-legge) e della pubblica ricerca di fantomatici «mediatori culturali» che avvicinino all'architettura la gente (come non bastasse il fatto che è la «gente» ad abitare e percorrere le architetture).

tratta di provvedimenti che possono sollecitare il palato di categorie e corporazioni varie (ordini professionali compresi), che rischiano di rendere la legge in sé niente più che un Golem, inanimato e sciocco. Occorre invece partire dal basso. Soltanto un'architettura della ragionevolezza e della consapevolezza può «salvare le città»: la si impara sul campo, lentamente, l'esercizio di una professione «libera», basata studi universitari solidi e disciplinarmente fondati. E' su questo terreno che forse vale la pena muoversi, deponendo le armi pletoriche e farraginose della burocrazia nazionale.

Marco Trisciuoglio
architetto

Le corsie della tangenziale

Sono arrivato da poco a facendo la tangenziale di Torino e mi pare sia ormai consuetudine non la corsia di destra (che sia troppo umiliante perché destinata al traffico lento?) e la tendenza è addirittura quella di non usare più quella centrale. Ormai è molto frequente trovare vetture che viaggiano sulla corsia di sinistra ai Km/h quando la prima e seconda corsia sono libere. Ora il quesito: conviene sorpassare sulla destra infrangendo il codice stradale o assecondare questa forma di menefreghismo nei confronti degli altri automobilisti?

Marco Fiandro
fiandro@ipanet.it

ho telefonato

Tengo precisare, in relazione all'articolo pubblicato ieri sul suo giornale sull'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che non ho fatto - né mai farò - una telefonata per bloccare candidature qualsiasi genere. Questa del mio intervento telefonico sull'onorevole Berlusconi per «stoppare» una candidatura all'Authority è invenzione, buona forse per un titolo d'effetto, ma non per una veritiera.

Fedele Confalonieri
Presidente Mediaset

Le riserve di Amato

Leggo su *La Stampa* ieri, articolo di Filippo Ceccarelli dal titolo «Il Moloch di Massimo», in cui mi si mette in bocca questa frase: «D'Alema non ha capito com'è fatto (Amato). Perderà tempo dire né né no, e intanto le azioni saliranno».

Non ho piacere di parlare con Filippo Ceccarelli molto tempo. Nel riferire questa frase, egli avrà dovuto basarsi su quanto riferito da altri.

Ma non è così. Invece, come Amato ben sa, siamo i primi ad augurare che egli sciogliere al più presto le sue riserve, e che, se le scioglierà in senso positivo, noi non potremo che lieti, perché vi ritroveremo una conferma della posizione da noi assunta partecipando agli Stati generali della Sinistra che si aprono a Firenze.

Valdo Spini

La frase in questione, insieme diverse altre egualmente pungenti, si trova in un'intervista dell'onorevole Spini pubblicata il titolo «Massimo ci ha umiliato, la pagherà» dal *Messaggero* il 3 luglio 1996. **[f. cec.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126
fax 011 - 6568924
e-mail lettere lastampa.it

Sui luoghi frequentati da Nietzsche, la rivelazione del «terribile mistero» che esprimerà nei quadri: un critico e un filosofo a confronto

De Chirico, caccia a Zarathustra nelle piazze di Torino

NEI suoi brevi soggiorni torinesi del 1911, del 1912 e del 1914, Giorgio de Chirico rivive la vicenda di Nietzsche e rivisita i suoi luoghi in chiave di quel sentimento «autunnale» della rivelazione che è stato cantato dal filosofo tedesco. Si ispira alla Antonelliana, ammirata da Nietzsche che, nella sua follia, credeva di essere Alessandro Antonelli; e poiché il filosofo si reputava anche figlio di Carlo Alberto, riprende in più quadri il monumento torinese al presunto «padre» del pensatore, il quale lo poteva vedere quotidianamente dalla finestra della propria abitazione.

L'interesse di de Chirico per Nietzsche è di un tipo particolare: non approfondisce il suo pensiero, quanto afferra il messaggio e lo scardinamento dei processi razionali, la sua apertura sull'intuizione e la «rivelazione», ma persino sulla parapsicologia, il suo tono profetico e l'aneddotica della sua vita. Il pittore è affascinato quasi più dalla sua follia che dalla sua filosofia; ed è rapito da alcune sue notazioni letterarie, poetiche in quel senso del poeta come vaticinatore che costituisce nucleo fondamentale della visione chirichiana dell'arte. Egli definisce Nietzsche, appunto, il massimo poeta di ogni tempo, nominandolo per la prima volta in una lettera del 26 gennaio 1910, dopo aver da poco letto alcune sue opere.

Sei giorni prima, sulla *Voce* del gennaio, era uscito un articolo di Giovanni Papini, dal titolo *Preghiera per Federico Nietzsche*, scritto in prosa e imitazione delle metafore di Zarathustra. Identificandosi nel filosofo, come farà lo stesso de Chirico, Papini lo definisce «un compagno di pericolose traversate», mentre Zarathustra gli appare un titano crocifisso» che aspetta «colle braccia aperte la rivelazione accecante: il miracolo». In un modo recepito da de Chirico, Papini dà di Nietzsche un'interpretazione psicologistica, mettendo in luce la sua natura malata e triste, quella natura in cui il pittore si riconosceva o, appunto, si identificava.

L'interesse per Nietzsche non nasce in de Chirico a Monaco, ma dopo il suo rientro in Italia, proprio a contatto la produzione papiniana. Una serie di lettere da de Chirico a Papini, a partire dal 1915, la grande ammirazione del pittore per lo scrittore toscano, che dovette introdurlo con i suoi scritti non solo a Nietzsche, ma anche a Schopenhauer di cui fu traduttore e a Weininger. A suggerire, tanto a de Chirico quanto a Carrà, l'uso stesso della parola «metafisica» e dell'aggettivo «metafisico», che Papini applica molte volte, fin dal 1904, propria visione e anche all'opera di un pittore belga.

«Un'opera d'arte veramente immortale - scrive de Chirico ai manoscritti giovanili - può essere partorita solo attraverso una rivelazione. Schopenhauer ha forse definito nel migliore dei modi e spiegato un simile momento nel punto in cui *Parerga e Paralipomena* dice: "Per avere idee originali, straordinarie e forse immortali, non si deve far altro che isolarsi dal mondo per pochi momenti in modo così completo che gli avvenimenti più comuni sembrino nuovi e insoliti e rivelino così la loro vera senza". Se invece di idee [...] immaginate la nascita di un'opera d'arte (pittura o scultura) nella mente di un artista, avrete il principio della rivelazione nella pittura».

Siamo nel 1912, *Parerga e Paralipomena* è il titolo della celebre raccolta di saggi di Schopenhauer, il brano citato è tratto, come si crede, dal *Saggio sulle apparizioni*, ma da un'altra sezione di *Parerga e Paralipomena*, i *Pensieri e frammenti* pubblicati in traduzione italiana a Milano nel 1905. Esso non ha nulla di quell'inclinazione surreale e miracolistica che de Chirico gli attribuisce. Schopenhauer parla infatti del genio, che definisce come «una coscienza eccezionalmente chiara delle cose perciò del loro opposto, il proprio io». Questa chiarezza discende dalla capacità di porsi di fronte alle cose senza schemi mentali, osservandole per la prima volta, quasi fossero sconosciute, «ignote» (non già «insolite»).

Così il pittore, fra stupore e paura, imparò a porsi di fronte alle cose senza schemi mentali, quasi fossero «ignote»

A lato Friedrich Nietzsche: durante i mesi a Torino, nel 1888, si consumò l'atto finale della tragedia filosofica e . In alto «Piazza Italia» di Giorgio de Chirico

È nota però Schopenhauer aggiunge che la gente comune si aspetta sempre dal genio delle «rivelazioni»: non sostiene affatto, come de Chirico vuol far credere, che il genio abbia effettivamente tali rivelazioni; anzi, al contrario.

Il tema della «rivelazione» scaturisce, piuttosto, dalla contaminazione Nietzsche. De Chirico dipinge *L'enigma di un pomeriggio d'autunno*, primo quadro «metafisico», a Firenze nel 1910: è singolare che non ci si sia mai chiesto qual era il contesto culturale della città in quegli . Ora, chi s'accingesse ad una simile, elementare verifica s'imbatterebbe immediatamente nella figura, dominante in quell'ambiente, di Giovanni Papini. E scoprirebbe una certo da poco: che Papini, cioè, aveva già applicato alla creazione artistica, nella fattispecie alla letteratura, quel presunto principio Schopenhauer (considerare «gli avvenimenti più comuni» come se fossero «nuovi e insoliti») che de Chirico proponeva di applicare alla pittura.

Lo scrittore fiorentino ebbe un'evidente priorità nell'applicare creatività artistica il «principio» che de Chirico attribuisce al filosofo tedesco; è ammesso che Papini abbia tenuto presente anch'egli il passo Schopenhauer, sarebbe stato a ogni modo il primo a ricavarne quel suggerimento che più tardi ne ricavò anche de Chirico, già calandolo in tutto un contesto presurreale (o, appunto, premetafisico) e gravido mistero, qual è quello delle «favole» *Tragico quotidiano*. De Chirico può benissimo aver letto Papini *prima* di Schopenhauer. De Chirico torna poi a il filosofo tedesco in uno scritto del 1919: «Schopenhauer definisce pazzo l'uomo che ha perduto la memoria. Definizione piena d'acume ché infatti ciò che fa la logica nostri atti normali e della normale nostra vita è rosario continuo di ricordi: dei rapporti tra le e noi e viceversa. Pigliamo un esempio: io entro in una stanza, vedo un seduto sopra una seggiola, dal soffitto vedo pendere una gabbia con dentro canarino, sul muro scorgo dei quadri, tutto ciò non mi stupisce perché la collana dei ricordi che si allacciano l'un l'altro mi spiega la logica di ciò che vedo; ma ammettiamo che per un momento e per cause inspiegabili ed indipendenti dalla mia volontà si spezzi il filo di tale collana [...], chissà allora quale stupore, quale terrore e forse anche quale dolcezza e quale consolazione proverei io mirando quella ».

Papini scrive ancora, sottolineando: «Per meravigliarsi bisogna dimenticare: l'arte dell'oblio precederà l'arte della meraviglia. Ma gli uomini [...] passano accanto a dei misteri senza voltarsi [...]. Credo che il terrore è più grande quando è prodotto dalla riflessione su o fatti che sono di tutti». Schopenhauer, si noti, non parla di «meraviglia» e «terrore», come invece Papini: «stupore» e «terrore», ripete de Chirico. E lo stesso Papini, nel 1919, commenterà «il terribile mistero» delle piazze dechirichiane.

Maurizio Calvesi

Tutte le voci delle «due capitali»

TORINO. Con l'incontro su «De Chirico e Nietzsche nelle piazze di Torino», coordinato da Lorenzo Mondo, che ha avuto come protagonisti Gianni Vattimo e il critico Maurizio Calvesi (del cui intervento pubblichiamo una sintesi), si è aperto ieri sera al Centro congressi dell'Unione Industriale il ciclo organizzato a margine alla mostra «Le capitali d'Italia. Torino-Roma 1911-1946» in corso a Palazzo Bricherasio e alla Palazzina di Stupinigi. Prossimi appuntamenti: il febbraio «Soldati, Pavese e Carlo Levi interpreti delle due città» (con Carlo Fruttero, Lorenzo Mondo, Antonio Debenedetti), il marzo «Due città allo specchio in 30 anni storia» (con Giovanni De Luna e Galli della Loggia), l'11 «Radio, cinema, giornali. La voce e l'immagine» (con Franco Monteleone e Valerio Castronovo.

VATTIMO

Attratti dalla città snob e razionale

TORINO

FINO a che punto un'estetica nietzscheana si riflette nell'arte di de Chirico? Gianni Vattimo dubita di un'ispirazione diretta, ma è incline ad accettare molte influenze perché, dice, «da Nietzsche si possono trarre molte lezioni estetiche». L'espressionismo, ad esempio, «ha ereditato molto da lui e tale - "urlo e geometria" - contiene sia elementi neoromantici che razionalistici».

Vattimo si chiede mai un personaggio Nietzsche amasse tanto Torino e se questa attrazione abbia qualche rapporto con le «visioni» che de Chirico offre nelle sue piazze. «Apprezzava la struttura tardo-barocca, aulica e molto razionale ma non priva di decoratività. Allude solo una volta o due ai sobborghi, dice che la città ha tetre periferie operaie: non ha mai viste perché si muoveva solo tra Piazza Castello e il Po, frequentava il caffè Fiorio e un certo «Ffe Lavorno che, apprendo dal libro di Anacleto Verrecchia *La tragedia di Nietzsche* a Torino (Bompiani), era sull'angolo tra via Po e via San Massimo. La Torino che gli piaceva aveva sicuramente tratti che poi troviamo in certi quadri di de Chirico. Nietzsche è un personaggio molto complesso, contraddittorio: ama Wagner, poi lo piange, a Torino scopre la *Carmen* Bizet, l'arte mediterranea. Tutto ciò rivela una polemica antiromantica. E potrebbe anticipare il freddo simbolismo di de Chirico».

Nell'amore del filosofo per la città, sottolinea Vattimo, «c'era un certo snobismo: amava la sua aria capitale, con tracce di nobiltà nelle case e nell'urbanistica. Amava discrezione e disciplina, proprio mentre coltivava per sé un ideale di molto disciplinato. A Torino Nietzsche faceva vita molto solitaria, dimostrando quello che si sa ancora oggi: qui si può vivere tranquillamente da soli, anche senza esserne obbligati. Però c'è anche un aneddoto che dice il suo entusiasmo per Torino dimostri quanto non fosse troppo in sé fin dal suo arrivo...».

Carlo

Venite a provarla...

dai Concessionari TOYOTA di TORINO

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E
TORINO
Tel. 011/4341900

Central Motors
C.so Francia 138/A
Collegno (TO)
Tel. 011/784088

AD Motors
C.so Vercelli, 66
TORINO
Tel. 011/2489100

AD Motors
C.so Vercelli, 285
TORINO
Tel. 011/200568

Il regista parla di «La leggenda del pianista sull'oceano», da «Novecento» di Baricco

TORNATORE

Un kolossal sul mare

Melanie Thierry in una scena di «La leggenda del pianista sull'oceano»

ROMA. La musica, naturalmente, e poi anche l'amicizia, il mare, il viaggio, l'emigrazione, ma più di ogni altra cosa «la precarietà dell'esistenza e l'idea che, in fondo, ognuno di noi nasce su una nave da cui non scende mai». Attratto da questi temi, dopo aver lavorato al progetto di un film, «Il viaggiatore indiscreto», saltato all'ultimo momento, Giuseppe Tornatore ha scelto di lanciarsi in un'impresa difficile come quella di trasformare in immagini il monologo di Alessandro Baricco intitolato «Novecento». A parole, la storia contenuta in quelle 62 pagine, è facile: negli anni tra le due guerre, sul piroscafo «Virginian» che faceva la spola tra Europa e America, si esibiva ogni sera un pianista straordinario. Nato a bordo e abbandonato su un pianoforte a coda, il musicista, non si sa perché, aveva scelto di non scendere mai a terra. Per trasformare quest'idea nel film intitolato «La leggenda del pianista sull'oceano», Tornatore ha dovuto ampliare, inventare, rispondere a mille domande, dare «struttura cinematografica a un monologo». E poi ha dovuto pensare alle facce, scegliere per il ruolo del protagonista quella un po' spaesata del londinese Tim Roth, affidare all'attore americano Pruitt Taylor Vince la parte dell'amico trombettista Max Tooney, mettere nelle mani di Ennio Morricone la grande responsabilità delle musiche. Ma questo è solo l'inizio.

Che cosa la fa sentire più vicino al personaggio di Novecento?

«Il monologo di Baricco mi è piaciuto moltissimo, soprattutto per la sua valenza allegorica, per il modo divertito e divertente con cui parla della precarietà dell'esistenza. A Novecento mi sento vicino soprattutto quando la nave su cui vive il ferma nei porti: è lì che il più forte la sensazione del trovarsi a metà tra quello che nella vita si vorrebbe fare e quello che poi realmente si riesce a fare. Tutti noi viviamo in quello spazio intermedio».

Come ha affrontato il lavoro di sceneggiatura?

«Era inevitabile che io mi allontanassi dal testo di Baricco, anche se posso dire che tutte le mie invenzioni nascono da una costola del libro; non ho mai creato personaggi dal nulla, anzi ho trasferito di peso brani del monologo nel film. La mia è stata una fedeltà infedele, perfettamente compresa da Baricco con cui ci siamo incontrati molte volte, anche se insieme abbiamo deciso che non partecipasse alla sceneggiatura».

Qual è il suo rapporto con la musica che di questa storia è un personaggio fondamentale?

Qui accanto Bill Nunn con Novecento appena nato. Più a sinistra Giuseppe Tornatore con Tim Roth

«Nessun complesso d'inferiorità nei confronti del Titanic americano»

«Nel film il ruolo della musica è importante esattamente come quello della sceneggiatura. Del protagonista si dice che suona "una musica mai sentita prima", come se di mani ne avesse quattro, e per il più si tratta di un autodidatta che prende ispirazione solo da se stesso e dalla gente che vede passare sulla nave. Quanto a me, sono sempre stato appassionato di musica sinfonica, fino a 25 anni ascoltavo, ciclicamente, Bach, Mozart, Mahler; l'opera è arrivata solo dopo e oggi mi piace anche riascoltare certi brani degli Anni che allora mi sembravano solo canzonette e adesso mi paiono straordinari. Da piccolo sono anche riuscito a fare i compiti senza ascoltare musica, così come ora non riesco a scrivere se non ho questa compagnia. Mi piace, sul set, costruire le scene in base ai movimenti musicali e anche se non so né leggere né scrivere la musica, mi sento molto vicino a questo linguaggio».

Da cosa nasce la scelta di Tim Roth?

«Fin dall'inizio ho pensato che il protagonista doveva essere lui, mi piaceva il suo approccio ampio ai diversi ruoli che ha interpretato. Lo trovo un attore chapliniano, in sintonia con il sapore di certe vecchie comiche, un sapore che fa parte di questo film per molti versi. La coppia dei due amici musicisti ricorda un po' quella di Stanlio e Ollio».

Che tipo di amicizia li lega?

«Uno vive su una nave da cui non vuole scendere, l'altro vive sulla terra, ma non gli piace e vorrebbe stare altrove. Uno riesce a essere coerente fino in fondo, l'altro no: sono tutti e due legati da questo senso di precarietà; come molti dei miei personaggi vivono in una specie di limbo».

Saranno inevitabilmente due i titoli di film che verranno accostati al suo: «Titanic» per la nave e «Shine» per la forza della musica.

«Ogni volta che ho fatto un film mi sono sentito dire che c'era qualcun'altro che stava facendo lo stesso, identico film. E naturalmente è successo anche stavolta: prima si è detto di "Shine", ora si dice di "Titanic" che tra l'altro non ho visto e non voglio vedere prima di aver battuto l'ultimo ciak. Comunque sono problemi che non mi sono mai posto, continuo a credere di raccontare storie originali. Ma forse il cinema è proprio questo e tutti stiamo, da sempre, facendo lo stesso film».

Fulvia Caprara

IL FILM IN CIFRE

ROMA. «Ho vissuto l'eccitazione di quando si gira un grande film spettacolare, un film libero, per una volta, da quei complessi d'inferiorità che le pellicole italiane spesso vivono nei confronti della produzione americana». A confermare la confessione di Giuseppe Tornatore ci sono le cifre di quello che alcuni hanno già definito il «Titanic» italiano: venduto per 15 milioni di dollari (ventisette miliardi di lire circa) all'americana New Line - che lo distribuirà negli Stati Uniti entro il prossimo 31 dicembre in modo da rendere possibile l'eventuale partecipazione agli Oscar -, realizzato dalla Sciarlò dei fratelli Tornatore, il film avrà, a lavorazione conclusa, un costo pari a trentacinque miliardi di lire. L'uscita italiana, con il marchio Medusa, è prevista per il prossimo autunno, probabilmente dopo l'anteprima mondiale alla prossima Mostra del cinema di Venezia.

Altri numeri. Per raccontare «La leggenda del pianista sull'oceano» ci sono voluti finora 110 giorni di produzione, 170 mila metri di pellicola, 2500 costumi (firmati da Maurizio Millenotti), 45 persone del cast e 75 della troupe, una squadra, quest'ultima, che Tornatore durante la conferenza stampa ha ripetutamente citato e ringraziato.

Le riprese, che si concluderanno entro marzo, si sono svolte a Roma, tra Cinecittà e l'ex-Mattatoio dove sono stati ricostruiti la stiva, i saloni della nave, vari porti, e a Odessa dove la lavorazione, in mare aperto e con un clima particolarmente difficile, ha attraversato la sua fase più complessa.

Sul set, oltre agli attori, all'esercito di comparse, alla banda musicale, Giuseppe Tornatore racconta di aver avuto anche quattro maestri contemporaneamente: uno di pianoforte, uno di violino, uno per la danza e un altro di tromba. «Era da tantissimi anni - dice il regista - che il nostro cinema non sosteneva uno sforzo del genere, ma vi assicuro che tutte queste fatiche sullo schermo si vedranno eccome».

[f. c.]

Via al Festival

Il «Boxer» d'Irlanda a Berlino

BERLINO. Ottima scelta quella del 48° FilmFest di inaugurare con «The Boxer», che è un film irlandese bello, impegnato e ingiustamente lasciato fuori dagli Oscar: quindi intonatissimo allo spirito ideale di una manifestazione che si svolge nella città a simbolo della nuova Europa. Lo ha diretto Jim Sheridan, lo ha scritto Terry George e interpretato Daniel Day-Lewis (in grande forma fisica), ovvero la triade di «Il mio piede sinistro» di «Nel nome del padre»; ed è ambientato a Belfast (per ovvi motivi ritagliata a Dublino), la capitale dell'Ulster avviata sulla strada di un faticoso processo di pace.

Dopo aver trascorso 14 anni in prigione per militanza politica, il trentaduenne Danny torna a casa deciso a rimettere in sesto la palestra di boxe da tempo chiusa in cui si allenava da ragazzo. In sintonia con il «cessate il fuoco», la sua idea è quella di creare uno spazio aperto a tutti, protestanti e cattolici, ma ci sono alcuni esponenti dell'Ira a cui la cosa non piace; e, proprio come abbiamo visto succedere tante volte in quel travagliato Paese, il giorno dell'inaugurazione una bomba esplode uccidendo un protestante e la festa si trasforma in una carneficina. Ma Danny non è disposto a farsi intimidire.

Pur sognando di poter vedere in un giorno non lontano l'Irlanda libera e unita, il dublinese Sheridan e il cattolico di Belfast George ritengono che il tempo della ribellione è finito e che per conseguire la vittoria occorre una visione comune che includa protestanti e cattolici. «The Boxer» è un film sulla decadenza morale a cui può condurre la violenza politica; e sull'impossibilità di tirarsi fuori dalla spirale dell'orrore se non si fa un passo avanti smettendo di vivere nel passato. Come ha ben spiegato il regista, parlando a Berlino, la figura del pugile in questo senso ha una valenza metaforica, in quanto è uno che combatte all'interno delle regole. Ed emblematica è pure la sua storia d'amore con Maggie, che essendo figlia di un dirigente dell'Ira e sposata a un militante in carcere è forzata a dover rinunciare a rifarsi una vita.

Inquadrato in una cornice fotografata dal grande Chris Menges con una aderenza quasi documentaria alla realtà, il melò raccontato in modo tanto prosciugato e implosivo che due carismatici protagonisti quali Day-Lewis ed Emily Watson («Le onde del destino») non hanno l'opportunità di fare i mattatori e giocano piuttosto di squadra in un coro di altri splendidi attori. Eppure è anche grazie all'intensità della loro interpretazione che i personaggi di Danny e Maggie emergono con nitidezza sullo sfondo dilaniato e fatiscente di Belfast come l'immagine di un futuro di speranza.

Alessandra Levantesi

SPETTACOLI FLASH

L'avvocato di De Niro: «Nessun pagamento»

PARIGI. Contrattacco del legale di Robert De Niro il giorno dopo il lungo interrogatorio cui l'attore è stato sottoposto a Parigi nell'ambito dell'inchiesta su un giro internazionale di squillo d'alto bordo. Durante una conferenza stampa l'avvocato, Georges Kiejman, ha sottolineato che le numerose amicizie femminili del suo cliente non implicano assolutamente che l'attore abbia qualcosa a che fare con lo sfruttamento della prostituzione. E ha anche soggiunto che «in tutta la sua vita mai De Niro ha dovuto pagare una donna».

Un festival a Londra per Donatoni

LONDRA. Londra onora Franco Donatoni: al compositore italiano, la Royal Academy of Music, il più prestigioso conservatorio della città, dedica un festival di tre giorni che ha ieri avuto il via con due concerti e una serie di conferenze. E' la prima volta, dalla retrospettiva centrata su Luciano Berio, che la Royal Academy premia un compositore italiano. Per Donatoni, che quest'anno compie 70 anni, il festival è «l'onorificenza più importante mai ricevuta».

La Ferilli: «Sanremo non tornerei più»

MILANO. «Sanremo è stato solo un modo per farmi conoscere, ma oggi non ci tornerei più». Sabrina Ferilli, una delle attrici più amate dai cineasti italiani, snobba il festival che due anni fa le diede la celebrità. «E'stata un'esperienza che avevo calcolato - ha detto - ma gli show televisivi, e la televisione in genere, non mi piacciono».

Neri per un incidente a Diego

ROMA. Incidente stradale l'altra notte per Diego Caravano, uno dei componenti del gruppo vocale «Neri per caso». Il cantante, informa la casa discografica Emi, si trovava a bordo della sua auto a Roma, nei pressi di via Nomentana allaltezza della Dear, quando è stato investito da un'auto che proveniva in direzione opposta. Soccorso da alcuni passanti, Caravano è stato trasportato e operato al Cto dove gli sono state riscontrate diverse fratture agli arti. L'incidente farà slittare l'inizio della tournée dei Neri per caso, prevista per il 6 marzo prossimo a Firenze.

Anche tra di

NEW YORK. Marlon Brando e Warren Beatty sono stati tra gli amori segreti di Jackie Kennedy secondo la nuova biografia dedicata dal giornalista Christopher Andersen alla First Lady, in cui si afferma tra l'altro che la vedova del presidente assassinato a Dallas si sarebbe consolata anche con il cognato Robert Kennedy. In «Jackie after Jack», Andersen specifica però che la relazione con Marlon Brando sarebbe stata «brevissima ma torrida»: «Accadde tutto in una notte, dopo molti drinks e fu un'esplosione di passione».

Al Sistina di Roma è in scena il capolavoro rinnovato di De Simone con Rino Marcelli e Marina Bruno

Travestiti e folletti per la Gatta Cenerentola

Dopo 22 anni torna uno spettacolo leggendario che cambiò il Teatro

ROMA. Quando ventidue anni fa «La gatta Cenerentola» esplose al Festival di Spoleto, rivoluzionò l'immagine convenzionale del folklore partenopeo fatta di mandolini, pizza Margherita e 'O sole mio. Nell'affascinante pastiche in cui culminava l'esperienza portata avanti con la Compagnia di Canto Popolare da lui fondata, Roberto De Simone mostrò l'anima nera della città, partendo da una misteriosa e crudele fiaba assai lieta e tonica per Perrault e Rossini e commentandola con ritmi spesso cupi, ossessivi, barbarici, più da voodoo che da festa di Piedigrotta. Allora si disse che Freud e Lévi-Strauss erano scesi all'ombra del Vesuvio; e dopo guardammo alla tradizione napoletana con altri occhi. Consciamente o no quella trionfale operazione ebbe altri innumerevoli prodotti successivi, dalla «Tempesta» di Shakespeare tradotta in napoletano da Eduardo alle odierne reinvenzioni di Tato Russo, al cinema e al teatro di Piscicelli, Moscato, Martone.

Riprendere oggi quello spettacolo nel frattempo diventato leggendario, che ha consumato parte della sua aggressività - il punto di debuttare al Sistina, tempio della commedia musicale disimpegnata - significa verificare quanto nella «Gatta» vive di vita propria, indipendentemente dal momento storico. Nel ripensare in parte il lavoro, anche per adattarlo a interpreti quasi tutti nuovi e giovani e con vocalità diverse, De Simone non lo ha comunque edulcorato. La lingua continua ad essere largamente ostica, perlomeno a questa latitudine; non ci sono sconti quanto a lunghezza, tre ore e mezzo abbondanti compresi due intervalli; solo le luci, data immagine anche la vastità del palcoscenico, attenuano assai il buio cavernoso dell'altra volta. Nella scena unica, ispirata a Mauro Carosi da un ambiente di palazzo Sanvitale grigio e secentesco che diventa facilmente cortile con pozzo, cucina, interno di salone, si inizia con uno straziante canto solitario, «Jesce sole», seguito dalla filastrocca senso (?) nota come «Michelemmà», salmodiata come mantra da tutta la compagnia. Poi arriva il Prologo, affidato a G. B. Basile in persona. E' in italiano, ma sbagliamo a rilassarci, ché lo sproloquio barocco dell'autore del «Cunto de li cunti» non è affatto più intelligibile dei dialoghi in napoletano stretto, anzi, al contrario, d'ora in poi ci sembra di capire quando non capiamo, e viceversa. Seguono episodi in parte derivati dal Basile, in parte manipolati da De Simone. Autobiografia cantata della matrigna, un uomo travestito, che ha avuto sei figlie e sette mariti (l'ultimo, padre di Cenerentola); presentazione delle sei sorellastre, travestiti anche loro, e di Cenerentola, che tenta di decapitare la matrigna quando questa si affaccia a guardare dentro un cassone; annuncio del ballo a Corte e vestizione di matrigna e primogenita, con angherie a Cenerentola e lite con la pettinatrice; partenza per la festa e arrivo del Monacello, folletto burlone che procura vestiti a Cenerentola. Festa, con comici interventi della matrigna, avida di dolcetti e prepotente con la servitù; ripetute apparizioni di Cenerentola irriconoscibile; passaggio di maschere falliche (iniziazione sessuale della fanciulla?). La lunga parte finale è dominata da un coro di lavandaie, che sognano anche loro di diventare regine, scambiano insulti pittoreschi, assistono alla prova della scarpa, condotta da soldati francesi e spagnoli (le dominazioni di Napoli).

Gran massa di carne al fuoco, dunque, e difficoltà a seguire la storia mitigata sia dalla squisitezza della parte musicale (costumi di Odette Nicoletti), sia dalle splendide musiche suonate, vivaddio, dal vivo, sia dall'umorismo dei principali travestiti, Rino Marcello come la matrigna, Giovanni Mauriello come il femminella, Filippo Sica come la sorellaccia. Ottimi anche altri, in particolare Maria Letizia Gorga (la pettinatrice) e Marina Bruno (Cenerentola); e definitiva consacrazione, insomma, del geniale ibrido, che dalla galleria delle manipolazioni-reinvenzioni novecentesche di antichi modi di fare teatro può occupare un posto, riflettevo avendolo appena riascoltato a Santa Cecilia, accanto all'«Oedipus Rex» di Stravinski.

[m. d. a.]

Una scena di «La gatta Cenerentola»: nel ripensare in parte il lavoro, anche per adattarlo a interpreti quasi tutti nuovi e giovani e con vocalità diverse, De Simone non lo ha comunque edulcorato

New York Post: «Non per il cuore»

Il ricovero di Sinatra «Ora ha un tumore»

NEW YORK. «Stavolta non è il cuore»: è quanto una fonte vicina a Frank Sinatra ha riferito dopo che l'altro ieri il leggendario è stato ricoverato in ospedale per una serie di accertamenti.

«Lui ha 82 anni compiuti lo dicembre. Ha avuto un infarto un anno fa e soffrirebbe dei sintomi iniziali del morbo di Alzheimer, ma non sarebbero queste le ragioni del ricovero di ieri al Cedars Sinai Medical Center, l'ospedale vip di Los Angeles, dove Sinatra il 24 gennaio scorso passato un giorno, ufficialmente per un «check up».

Stando al «New York Post», un tabloid che peraltro mesi fa lo aveva dato in agonia, Sinatra starebbe combattendo contro un cancro alla vescica che potrebbe essersi già esteso ad altri organi. «Sta nella stanza 8121, al piano riservato alle celebrità», ha scritto il giornale, riportando la guardia di servizio di sicurezza piantona giorno e notte la porta dove si trova il cantante.

«Sono soltanto analisi, non è un'emergenza», aveva dichiarato l'altro giorno la portavoce del Cedars Sinai. «Non sarebbe in ospedale se non fosse una cosa grave», ha però ribattuto il «Post» un amico del cantante. Due altre fonti hanno detto al tabloid che la ragione dell'allarme è stata la presenza di sangue nell'urina di Frank e una ha indicato che il sintomo è uno di quelli che fanno sospettare una presenza del cancro alla vescica.

[a. n.]

TIVU' E TIVU'

Le belle ragazze fanno ascolto con il fotoromanzo sulla moda

Vanno avanti, creativo! Ed esortati dal calembour di Solenghi, i creativi sono spuntati tanti, l'altra sera su Italia 1, dove Fiorello con i capelli sempre più corti ha presentato il «Galà della pubblicità». Accanto a lui, tante belle donne, da Claudia Schiffer a Ornella Muti (con figlia Naike, identica a lei in modo impressionante), da Simona Ventura a Mara Venier, ognuna delle quali presentava i premi e le motivazioni della giuria. Ma c'erano anche gli uomini, naturalmente, quelli che vediamo sempre negli spot, come Biscardi e il suo «Deng yun» della scuola d'inglese. E c'erano maniste, gambiste e piediste, le modelle specializzate in mani, gambe e piedi, quelle che prestano gli arti ai primi piani ed alle colleghe più famose che si mangiano le unghie o hanno l'alluce valgo. Alcune curiosità hanno insomma animato la serata dedicata ad uno degli aspetti davvero più creativi della televisione contemporanea, la pubblicità. Divisi in categorie, abbiamo rivisto svariati spot, alcuni dei quali veramente belli, pieni di idee e di spettacolarità, di paradossi spiazzanti e di costruita semplicità. Già l'altra sera Italia 1 ha fatto precedere questo programma da un aperitivo più iniziatico, con i migliori spot della storia televisiva. Di fronte a questo fior fiore di tecnica e inventiva, i programmi veri impallidiscono. E per un momento ritorna comprensibile la centralità dell'audience nella vita del video: l'audience è fatta per i pubblicitari, perché si sappiano regolare nei loro investimenti. Loro in cambiano schegge di genialità. Perché loro sì e gli altri no? Deve essere questione di prezzo e di chiarezza di intenti. Quattro milioni e mezzo di telespettatori per il ritorno di Fiorello e per un programma che, nonostante gli spot fossero molto belli, rappresentava però nel suo impianto il contrario della creatività, risolvendosi con la solita sfilata televisiva.

Su Raidue, in «Le ragazze di piazza di Spagna», tre belle ragazze cercano invece fortuna nel mondo dorato e corrotto della moda. Per strade diverse, arrivano alla stessa agenzia, giovani e fresche, piene di illusioni, ognuna con il suo mondo che le ronza intorno. Bianca, Romina Mondello, arriva da Palermo, e lei si invaghisce nientepopodimenoché il titolare dell'agenzia; Nathalie, Alice Evans, è francese, figlia di due stologi, sta per laurearsi in storia dell'arte, ma intanto, vergognandosi un po' presso i suoi genitori intellettuali, si fa fotografare vestita da sposa e viene corteggiata da un «tassinaro» che si chiama Marcello («come Mastroianni»); Vittoria Belvedere è Fiamma, spinta alle diete e alle minigonne dalla mamma Serena Grandi che gioca alla Magnani in «Bellissima» (sia pure con figlia grande): si innamora di un ragazzo che la vuole introdurre in un giro di prostituzione d'alto bordo. Oltre sei milioni di telespettatori (le belle ragazze fanno ascolto, sono state le più seguite nella serata a parte «Striscia») per un fumettone ingessato, dove ognuno recita per conto suo, come in un fotoromanzo. Le parole escono dalla bocca invece che dalla nuvoletta, ma la tecnica è la stessa.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una coppia da sballo

NON CI SIAMO MAI LASCIATI

1984, alle 20,35, su Raitre; dur.: 112'

Regia di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Roberto Benigni. Savero e Mario, vittime d'una magia o dentro una trappola del tempo, si trovano proiettati indietro negli anni e precisamente nel 1492. Decidono insieme di andare a Palos. Tutta qui l'idea semplice ma divertentissima dove emergono l'estro e la fantasia dei due protagonisti. Ne combinano di tutti i colori.

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO

1968, alle 23,10, su Telemontecarlo; dur.: 145

Diretto da Stanley Kubrick con Keir Dullea, Gary Lockood. Una svolta nel cinema di fantascienza condotto come un documentario scientifico. Una fiaba apocalittica sul destino dell'umanità.

IL BOIA E LA NOTTE

1958, alle 3,15, su Raiuno; dur.: '

Di Gilles Grangier con Jean Gabin, Danielle Darrieux. Lui si innamora di una giovane drogata coinvolta in un caso di omicidio. «Lui» è un agente anziano che ha conosciuto la ragazza proprio durante le indagini sul delitto. La recitazione degli attori sostiene il buon poliziesco che possiede qualche pregio tecnico.

MALEDETTO AMORE

1987, alle 22,30, su Retequattro; dur.: 98'

Di Zalman King, con Steven Bauer, Linda Fiorentino. Melodramma passionale anche greve con la bella presenza della Fiorentino. E' la storia di un giovane stalliere che per avere compiuto una rapina è condannato a otto anni di prigione. Va in carcere e lascia a casa la moglie incinta che però si risposa con un ricco della zona. Lo stalliere quando esce cercherà la donne ma è a questo punto che arrivano i guai.

OCI

1987, alle 8,30, su Raitre; dur.: 117'

Diretto da Nikita Mikhalkov con Marcello Mastroianni, M. Keller. Commedia ironica, divertente ma anche commovente e malinconica. Il regista esplora una gran varietà di toni e arricchisce l'opera di invenzioni. Protagonista un uomo incapace di dire la verità che perde la sua occasione di felicità perché non vuole fidarsi...

LA [illegible] ANCORA

1977, 9,50, su Italia 1; dur.: 130'

Regia di Sergio Sollima con Kabir Bedi, Philippe Leroy. Film Sandokan l'eroe di Salgari, di facile presa spettacolare senza intenzioni o significati celati.

ANTENNA

OGGI

Maurizio Nichetti, attore, regista e disegnatore, racconta il mondo dei cartoni animati a *Tg 3 Speciale* (su Raitre, ore 8); collegamento con il locale romano Piper e *Cronaca in Diretta* (su Raidue, ore 16,20); Alba Parietti, Mino Fuccillo e Costanza Demontis da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,30); Eros Ramazzotti, Ornella Muti e Claudia Schiffer a *Le* (su Italia 1, alle 23,10).

[illegible]

Aldo Biscardi rivive in sogno i momenti salienti della trasmissione: «Rivedo, come se fosse alla moviola, ciò che è realmente accaduto in studio. Sognare di lavorare so che è considerato un segno di serenità e appagamento personale. Quanto ai numeri del lotto, io gioco sempre il 4 e il 15 che, secondo il Libro della Smorfia, corrispondono a "lavorare" e "lavorare in gruppo"».

LOTTO

Carmen Di Pietro gioca spesso al lotto, soprattutto il e il 24 sulla ruota di Napoli. Motivo: «5 e 24 sono i numeri della data di nascita, mentre essendo nata a Salerno, e cara la ruota di Napoli. La prossima settimana giocherò questi numeri perché ho comprato una borsetta e dentro ho trovato il bigliettino del controllo di qualità firmato dal controllore numero 524. Ossia e 24. Mi è sembrato davvero un segno del destino».

Lo scrittore Giorgio De Rienzo ha analizzato al computer i testi delle canzoni di Sanremo '98. In tutto ci sono 5985 parole di solo 852 lemmi diversi. Il termine più usato è «tu». Seguono amore, dove, noi, io, assente, voi. Il verbo più usato (50 volte) è «volere». Dopo, «fare» (49 volte). L'aggettivo più utilizzato è «solo» (14 volte).

BENEFICENZA

Fabrizio Frizzi è iscritto all'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo. Lorella Cuccarini raccoglie i soldi per l'infanzia disagiata. Katia Ricciarelli è la madrina dell'Associazione bimbi talassemici, Valentino aiuta i bambini sieropositivi. Lino Banfi, accompagnato dalla figlia Rosanna, fa visite frequenti negli ospedali.

[illegible]

Marisa Laurito quando frequentava le superiori era una ribelle: «Era il '68 e noi studentesse delle magistrali "Margherita di Savoia" occupavamo la scuola per divergenze ideologiche con il potere».

SAN [illegible]

Winsor Harmon, il Thorne di *Beautiful*, per la festa degli innamorati farà avere alla moglie Candice una poesia scritta da lui. Titolo: «Lo sguardo». I due si incontrarono due anni fa e appena si videro subito il colpo di fulmine.

PALINSESTO

Palinsesto di Rai International: Simona Marchini condurrà il programma *Opera Club*, uno spazio dedicato alla musica lirica. Gianfranco De Laurentiis presenterà la nuova edizione de *La Fiera del Gol*, una sorta di *Novantesimo Minuto* studiato però per gli spettatori africani e americani. Il direttore della rete, Renzo Arbore, ha riservato per sé un piccolo spazio: ogni domenica risponde alla corrispondenza dei telespettatori.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6031576); 7,35 (8658541); 11,30 (1128678); 12,30 (5378); 13,30 (5473); 18 (60812); 20 23,10 (1062511); 0,05 (30752);
6 — **Euronews**, attualità (7367)
6,45 Unomattina, attualità (782-5706)
8,50 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4836251)
8,35 Voglio mia figlia, . Regia di L. Heynemann, con R. Antonina, M. Bunel (8528096)
11,05 Verdemattina, attualità (1783251)
12,25 Che tempo fa, rubrica (9963454)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5980947)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Massimo Baratta (230-3219)
14,00 Carli Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella (822-6876)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Fermini e Mauro Serio. (4078270)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica. Con Tiziana Ferrario (99015)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi. Con Elisabetta Fermini e Mauro Serio (95-1725)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2466783)
18,10 Primadituttо, attualità (839725)
18,45 Colorado, gioco (1116828)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3040589)
20,40 Il Fatto, (9545838)
Carramba che sorpresa!, varietà. (30127102)
23,20 Overland 2, documenti (4-97388)
0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (3032042)
0,35 Rai Educational Tempo Novecento, attualità (27-75905)
1,05 Rai Educational Filosofia, attualità (83178094)
1,10 Sottovoce: Paola Pelino, rubrica(4693348)
1,30 Incontro con Carli, rubrica (1438665)
2,05 Dal primo momento che ti ho visto musicale (6084400)
3,15 Il vizio e la notte, film poliziesco (Fra, 1958). Regia di Gilles Grangie (2841023)
4,45 'O mio - Viva Napoli - musicale (4649139)
5,05 Claudio Villa - Nilla Pizzi - Mina, musicale (87974868)
5,10 Tenente Sheridan, telefilm - *"Morte per una spia"*

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (54305); 13 (747); 17,15 (9047); 18,15 (780506); 20,30 (8164); 23,30 (726);
8 — Giochi olimpici invernali, sport - Collegamento via satellite (99903163)
8,45 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (5348893)
8,50 Pingu, cartoni (5363102)
8,55 Classic Cartoon, cartoni(4533305)
9,05 Popeye, cartoni (1111725)
9,15 Io scrivo, tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (2390541)
9,40 Quando si ama, soap opera (2267034)
10 — Santa Barbara, soap opera (8262998)
10,45 Racconti di vita, rubrica (5-421873)
11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder(10164)
11,30 Anteprima i fatti vostri, attualità (6034)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Massimo Giletti (6
13,30 TG2 Salute, attualità (532999)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità (3085367)
14 — Sposa rapita, telefilm (33-86251)
14,35 Le ragazze di Spagna - (Replica 1a pt.), . Regia di J. M. Sanchez, con Mondello, V. Belvedere, A. J. Evans (9204454)
16,15 TG2 Flash, attualità (2184473)
16,20 La in diretta, attualità (9628893)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva
18,40 In viaggio variabile, documenti (1467183)
19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm
19,55 Tom Jerry, cartoni (3303-
20,50 Le ragazze di Piazza di Spagna - 2a parte, . Regia di J. M. Sanchez, con R. Mondello (163947)
22,35 La nostra storia, rubrica (1655612)
— La stella del mese, rubrica (40313)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (1464923)
0,20 Rai Sport Notte sport, rubrica sportiva (3316333)
1 — Appuntamento al cinema, rubrica
1,05 Io scrivo, tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (5337936)
1,30 Mi ritorni in mente pepley, rubricalino alle ore 5.55 (8-73936)

RAITRE

Telegiornale: (5015); 6,15 (1222541); 8 (22); 12 (593); 14,20 (768747); 14,55 (7624471); 19 (47783); 19,55 (843541); 22,30 (48538);
8,30 Oci ciarnie, film drammatico. Regia di Michalkov, con Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Marthe Keller (6767909)
10,30 Rai Educational, attualità (3154725)
10,55 Giochi olimpici invernali, sport (74219218)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (4473)
13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità. Con Carlo Massarini (7580)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (24763)
14,40 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro, attualità (4247909)
15,05 TGR Fratali d'Italia, attualità (5815947)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (9114657)
15,35 Ciclismo sei giorni, sport (0)
15,45 Nagano '98: Sommario giochi invernali, sport (471-783)
16,20 Ciclismo sei giorni, sport (402473)
17 — Geo Geo, documenti (2622263)
18,25 Meteo 3, rubrica (6515183)
18,30 Un posto al sole, soap opera (3196)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (824219)
20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (293102)
20,35 Non ci resta che piangere, film commedia (Italia, 1984). Regia di Roberto Benigni e Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Roberto Benigni(176742)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (4039676)
22,55 Speciale Mixer: Maria Russo, attualità (1662102)
23,50 Format presenta: Dieci parole 2000, attualità (3817788)
0,30 TG3 la notte - In edicola - Notte cultura - Meteo3, attualità (7190651)
1,10 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica (6029619)
1,25 Giochi olimpici invernali, sport

CANALE 5

Tg5: 8 (3802367); 8 (135541); 13 (183); 20 (1473); 1 (5558513); 2,45 (5380481); 5,30 (58684348);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (7782183)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (6620109)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (3183-5)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (20773)
13,45 Beautiful, soap opera (334-034)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (36975-22)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (731657)
15,15 Ciao dottore!, telefilm - *"Dolce di latte"* (388580)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (9114657)
15,35 Ciclismo sei giorni, sport (0)
15,45 Nagano '98: Sommario giochi invernali, sport (471-783)
16,20 Ciclismo sei giorni, sport (402473)
17 — Geo Geo, documenti (2622263)
18,25 Meteo 3, rubrica (6515183)
18,30 Un posto al sole, soap opera (3196)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (824219)
20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (293102)
20,35 Non ci resta che piangere, film commedia (Italia, 1984). Regia di Roberto Benigni e Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Roberto Benigni(176742)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (4039676)
22,55 Speciale Mixer: Maria Russo, attualità (1662102)
23,50 Format presenta: Dieci parole 2000, attualità (3817788)
0,30 TG3 la notte - In edicola - Notte cultura - Meteo3, attualità (7190651)
1,10 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica (6029619)
1,25 Giochi olimpici invernali, sport

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (452522); 19,30 (629);
5,10 Il mio amico Ricky, telefilm (6220034)
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (71178928)
9,20 Gli amici di papà, telefilm (2786473)
9,50 La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa, film avventura (Italia, 1977). Regia di Sergio Sollima, con Kabir Bedi(3476015)
12,20 Studio Sport, rubrica sportiva (1509259)
12,50 Fatti e misfatti, rubrica (3-002522)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (300-1883)
13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (26580)
13,25 Ciao Ciao Talk Follies, varietà ragazzi (3022366)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (2522)
14 — I Simpson, cartoni (95783)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (581454)
15 — Fuego!, varietà. Con Alessia Marcuzzi (9299)
15,30 A scuola filosofia, film (2388)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (83980)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4257638)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7150473)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7148838)
17,30 Xena, principessa guerriero, telefilm (46788)
18 — Otto sotto un tetto, telefilm
19,30 La tata, telefilm(2102)
20 — Sarabanda, varietà (31636)
20,40 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro. (8566270)
23,10 Le iene, varietà (2536367)
0,10 Studio sport, rubrica sportiva (62874)
0,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (5080077)
1,10 Rassegna Stampa, attualità (5480042)
1,20 Colletti bianchi, telefilm(3851477)
2,30 L'Incredibile Hulk, telefilm - *"Ritorno a casa"* (7695706)
3,20 21 Jump Street, telefilm (7793394)
4,20 I cinque del quinto piano, telefilm (1589435)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm - *"Uno splendido cavallo"*

RETE 4

Tg4: 8,30 (5423685); 11,30 (2231812); 13,30 (5102); 18,55 (556878);
8 — Un amore nonno, telenovela (7500744)
8,50 Cuore selvaggio, telenovela (5796251)
9,50 Vendetta d'amore, telenovela (7754883)
10,20 Amanti, telenovela (8150-893)
11,50 Peste e corna, attualità - (1117909)
12 — Regina, telenovela (9367)
12,30 Sei forte papà, telenovela (18560)
13,45 Forum, attualità. Con Paola Perego (1951367)
15 — La ruota della fo parte, varietà. Con Mike Bongiorno. (2015)
16 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (8831)
16,30 Sentieri, telenovela (78928)
17,30 Serenata tragica, film drammatico (Italia, 1951). Regia di Giuseppe Guarino, con Claudio Villa, Folco Lulli (217857)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (729-9893)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi (82589)
19,35 I fantastici viaggi Sinbad, cartoni - *"La cintura del faraone"*
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni (248636)
20,35 Rambo di tuono 2, film avventura (Usa, 1985). Regia Lance Mikol, con Chuck Norris (976724)
22,30 All'improvviso un maledetto amore, film commedia (Usa, 1987). Regia Zalman King (6276657)
0,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (46964435)
1 — A cuore aperto, telefilm (6845752)
2 — Paste e corna (R), rubrica (8978481)
2,10 Oltre il ponte, telefilm (2531905)
2,35 Wings, telefilm (9245129)
2,50 VR Troopers, telefilm (6153866)
3,10 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (6241077)
3,30 Rubi, telenovela (1868587)
4,20 Antonella, telenovela (1753972)
5,10 Perla nera, telenovela (6714023)
5,30 Lasciati amare, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (8102); 12,45 (4064812); 19,25 (64164); 22,30 (13454); 1,55 (5621110);
7 — Big la sfida della magia, cartoni (69080)
7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (87145947)
9 — Il triangio Primula Rossa, film avventura (GB, 1937). Regia di Hans Schwartz, con Barry K. Barnes (3611015)
11 — Ironside, telefilm (20893)
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano.Evasione fiscale è l'argomento della puntata. Ospite il magistrato Mario Casacia, ex membro del Secit, la struttura di controllo sull'evasione fiscale. In scaletta: servizio sul collocamento giovanile (38183)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (5610612)
13,15 Olimpiadi di Nagano - Sintesi di gare, sport (4389744)
14 — Una commedia romantica, film commedia (Usa, 1983). di Arthur Hiller, con Dudley Moore, Mary Steenburgen (181984)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5493034)
16,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri.All'interno del programma i cartoni: *"La storia infinita"* e *"Ranma"* (5210251)
18,55 Sport, rubrica sportiva (3777763)
20,05 Winter Games - Olimpiadi di Nagano, sport (561015)
20,30 Ore contate, film thriller (Usa, 1989). Regia di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Jodie Foster (99098)
22,40 Spe lo: Il pomodoro immortale, rubrica. Con Antonio Lubrano (2683367)
23,10 2001 - Odissea nello spazio, film fantascienza (Usa, 1968). Regia di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Robert Beatty (47025251)
2,10 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
2,10 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 18; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questine di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Fm; 9, Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11, Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,22 Dentro l'Europa; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare il mondo; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo; Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Previsioni Weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno musica; 19,28 Ascolta si fa 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,05 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 12,30; 13,30; 16,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,06 Macheorsa?; 8,50 La scala per l'inferno; 9 I sogni spiegati dalla psichiatra; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garzanti sciò; 14,02 Hit parade; 14,36 Punto d'incontro; 16,36 PuntoDue; Master; 20,42 E vissero e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.
Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina da "Alice nel paese delle meraviglie"; 11,16 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 12,45 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Dal Concerto : Brahms, Haemmerli; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia.

TMC 2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (0034)
7,45 Clip to Clip, rubrica (5109454)
9,30 Coloradio, musicale (1864270)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (4-63270)
13 — Arrivano i Nostri, rubrica (875928)
13,30 Clip to Clip, rubrica (982464)
14,05 Coloradio, musicale (1345306)
16 — Help, musicale (539893)
18 — Coloradio, musicale (895170)
18,15 Telefilm, telefilm (9092753)
19,15 Coloradio, musicale (287763)
20 — The Lion Network, musicale (985-034)
20,35 Poltergeist - The Legacy, telefilm (6930541)
21,30 Oltre i limiti III, telefilm (406218)
22,30 Coloradio, musicale (685270)

TELE +

16 — La frontiera, film drammatico (734-2831)
17,40 Il cane e il poliziotto, film azione (6-398544)
18,30 Contesto - In chiaro, varietà (75-3305)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (7075873)
15,05 Fras, telefilm (7649251)
15,30 Texas cadevano stelle, film drammatico (506183)
17,50 Testimone a rischio, film (5460960)
18,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro,rubrica (229744)
20,10 Basket Eurolega - Prepartita in chiaro, rubrica sportiva
20,30 Basket Eurolega: Real Madrid - Benetton Treviso, sport (916812)
22 — Basket Eurolega: Partizan Belgrado-Teamsystem sport (770947)

TELE +

0,50 Eroi di tutti giorni, film drammatico (7257164)
11,20 prova, film (5304034)
12,55 The stupids, film (3784473)
14,25 Saint-Ex, film biografico (2406368)
15,50 World Safari 1, documenti (7488541)
17,25 Generazione X. (4664893)
Eroi di tutti giorni, film
20,30 The Lakes - 3a parte, sceneggiato (878034)
21,20 L'uomo dei domani, film fantastico (8596096)
22,50 L'università dell'odio, film drammatico

MTV RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Sh Club, rubrica
10 — Mtv Mix , rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — Hit List Italia, musicale
15 — Non stop hits, musicale
17 — Select MTV, rubrica
18 — MtvHot, attualità
19 — TgA: News e News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Hit Italia, rubrica
20,30 So 90's, musicale
21,30 Star Trax: Mark Owen, attualità
22 —
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 News Week-end Editon, musicale
0 — Party Zone, musicale
2 — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Per pagare il canone RAI l'urgenza è massima.
Fino al 20 febbraio la sopratassa è minima.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Domenica 15 è l'anniversario della nascita: «Peccato, la Rai non fa niente», dice Liliana De Curtis

Totò, cent'anni e non li dimostra

Si celebra in tutta Italia, la figlia è scontenta

In ottobre si dovrebbe inaugurare un museo a Napoli: «Sarà una struttura viva, aperta alle scuole. Però non credo potranno nascere degli eredi»

Totò veniva dal teatro, e al cinema inizialmente approdò solo per appagare la curiosità degli spettatori di provincia, dove grandi compagnie non si fermavano. Chiunque abbia visto Totò vivo compatisce chi lo conosce solo dal film

ROMA. Una pioggia di celebrazioni, sparse nei vari punti d'Italia, collocate in giornate diverse, organizzate da chiunque, enti locali, gruppi di appassionati e via dicendo, dimostra che il desiderio di festeggiare il grande Totò nel centenario della nascita (15 febbraio 1898) è forte e chiaro. Ma la figlia dell'artista scomparso, Liliana De Curtis, presidentessa dell'Associazione che porta il suo nome, divisa in questi giorni tra mille appuntamenti, non è soddisfatta. «L'elenco delle belle è lunghissimo - ammette al telefono -, ci sono mostre, feste e per il 18 il presidente della Camera Luciano Violante ha voluto una grande manifestazione in Parlamento, con tanti invitati e molti degli attori che hanno lavorato con mio padre. L'unica notizia che mi ha fatto dispiacere è stata quella della cancellazione del "Totò day" che sarebbe dovuto andare in onda il 15 su Raiuno, in diretta da Napoli, con Gigi Proietti e Milly Carlucci conduttori. Da Viale Mazzini hanno fatto sapere che si tratta solo di un rimando e che, prima o poi, l'omaggio andrà in onda; insomma so che esistono delle difficoltà e non voglio lapidare nessuno. Però sono rimasta male quando ho sentito Paolo Limiti dire che l'immagine di Totò è troppo sfruttata; secondo me, in una ricorrenza importante come quella del centenario, è importante ricordare in tv quanto la figura di mio padre sia ancora attuale e piena di vigore».

Un grande nastro azzurro verrà collocato, domenica a Napoli, davanti alla porta della casa dove Totò è nato, mentre oggi la signora De Curtis presenterà a Roma un cd intitolato «Totò, il Principe e la Malafemmena» e la maglietta con immagini e parole dell'artista, realizzata da un gruppo di detenuti nel minorile di Rebibbia. «Sono tutte cose che mi emozionano, ma il fatto che mi stupisce sempre di più - dice Liliana De Curtis - è l'amore che i giovani, ragazzi e anche bambini, nutrono nei confronti di mio padre: magari non hanno mai visto un suo film per intero eppure conoscono a memoria le sue battute e tengono il manifesto in camera. D'altra parte per Totò l'amore del pubblico non è una novità, anche se forse, in questi giorni, con tutte le celebrazioni in programma, lui stesso potrebbe meravigliarsi. Che direbbe? Mah, si chiederebbe "Che è successo, Casamicciola?"».

Sorride, Liliana De Curtis, e racconta del Museo di Totò che dovrebbe aprire i battenti a Napoli, nel prossimo ottobre, dopo che i lavori di restauro avranno reso praticabili i locali messi a disposizione dalla Regione Campania nel Palazzo dello Spagnuolo, alla Sanità. «Vogliamo che sia un museo vivo - spiega - un posto dove sviluppare iniziative con le scuole, dove promuovere corsi di recitazione oltre che, ovviamente, mettere in mostra oggetti, foto, carteggi. Ci sarà anche un'ampia sezione informatica». Sono passati cent'anni, conviene la figlia dell'artista, e il nuovo Totò non è ancora nato: «Non credo che potranno facilmente nascere degli eredi. L'unico "figlio" di Totò, in senso artistico, poteva essere Massimo Troisi, ma purtroppo non è più con noi. Solo lui aveva quell'umanità, quello spirito e quella forte carica di malinconia che contraddistinguono gli artisti della razza di mio padre. Gente che conosce le lotte, la fame, i caffellatte freddi. Ecco, Troisi era uno di loro. Certo, abbiamo tanti altri attori bravi, per esempio Roberto Benigni che è un grande, ma rappresenta un genere completamente diverso da quello di mio padre. La verità sa qual è? La parola Totò è fatta solo di quattro lettere, ma sono lettere "toste", difficili da imitare». [f. c.]

In teatro era travolgente: ma sparse oro anche tra i filmacci

La duttilità del genio

FRA il 1947 e il 1949, con «I due orfanelli», «Fifa e arena», «Totò al Giro d'Italia», «I pompieri di Viggiù», Totò divenne quanto a incassi il numero uno del cinema comico italiano, ossia del cinema italiano, ché da allora a oggi il nostro pubblico ha sempre privilegiato, nella produzione nazionale, i prodotti cosiddetti leggeri. Reazione contro la retorica fascista, antica vocazione allo sberleffo? Fatto sta che le grandi star di cassetta da noi sono sempre stati i clown: Macario subito prima di Totò, poi Rascel, poi Sordi, poi Gassman (comico!) Tognazzi Manfredi, poi i Villaggio e i Pozzetto, infine i Nuti, Troisi, Benigni e Pieraccioni. I primi, Totò e compagni, venivano dalla rivista, avevano forti radici dialettali, e una età. Totò era già apparso davanti all'obiettivo durante il ventennio, vedi «Animali pazzi» da soggetto di Achille Campanile (1939), vedi «Due cuori fra le belve» (1943), vedi «San Giovanni Decollato» (1940), dalla commedia di Martoglio: farsa paesana quest'ultimo, mentre gli altri si rifacevano a una comicità stralunata, surreale, tipica dei nostri evasivi Anni Trenta. Nella seconda, trionfale mandata la maschera di Totò diventa meno paradossale e più umana, e l'oggetto della satira, più riconoscibile - lo spunto può partire dalla parodia di un film di successo, il dettaglio beffa la prosopopea di una piccola borghesia che tenta di darsi dignità coi paroloni («a prescindere», «lei sa chi sono io», «ma mi faccia il piacere!»). Risultato, quasi cento film tutti ancora vivi e freschi e gettonati, e sull'altro piatto della bilancia, l'annosa questione: queste pellicole spesso frettolose e approssimative rendono davvero giustizia al suo genio? Fu Totò biecamente sfruttato da produttori avidi solo di soldi? Ebbe ragione quando di tanto lavoro salvò solo i tardi incontri con Pasolini?

Il cinema limitò Totò? Come detto sopra, Totò veniva dal teatro, e al cinema inizialmente approdò solo per appagare la curiosità degli spettatori di provincia, dove le grandi compagnie non si fermavano. Chiunque abbia visto Totò vivo, cosa che non avvenne più dopo il 1949 (con una nel 1957), compatisce chi lo conosce solo dai film. Non solo agiva tutto il corpo, come burattino disarticolato acrobatico, ma il contatto con la gente lo galvanizzava; quando si sentiva seguìto, andava a braccio ed era travolgente, mimicamente e linguisticamente, famoso il caso dello sketch del vagone letto, che pochi minuti con le repliche a durare un'ora. Ora, i primi film tentarono di conservare questo aspetto Totò, facendolo scatenare anche in improvvisazioni a beneficio della troupe, o, almeno prezioso («I pompieri di Viggiù»), riprendendolo in una sala teatrale. Ma andando avanti i registi cercarono di conciliare surrealismo anteguerra con il neorealismo vigente. Oggi Mario Monicelli si dichiara pentito di così contribuito a «snaturare» Totò, che diresse, con Steno, in «Totò cerca casa», «Guardie e ladri», «Totò e i di Roma», e da solo in «Totò e Carolina», nei «Soliti ignoti» e in «Risate di gioia». Ma ha ragione? Chi rimpiange che un solo fotogramma di questi film sia stato girato? Certo, invecchiando, e maturando, e alle prese con medium diverso, Totò da quel genio che si adeguò, e al cinema «fece» sempre meno, anche il corpo lo usava eccome, mai tanto magistralmente quando sembrava quasi immobile. Interiorizzò diede spessore alla marionetta, consentendo a volte anche di diventare personaggio, vedi i suoi camei in «Napoli milionaria» di Eduardo, «L'oro di Napoli» di De Sica, nella «Patente» Pirandello con Zampa («Questa è la vita»); vedi ancora «Dov'è la libertà» Rossellini, «Arrangiatevi» Bolognini, «Il comandante» di Heusch. Infine Totò incontrò Pasolini e fu sublime, soprattutto nell'episodio «Che cosa le nuvole» di «Capriccio all'italiana», vero testamento spirituale. Il punto però è che Totò lasciato a stesso sparse anche nei filmetti e filmacci ambiziosi, dove il farà meglio a arrendersi davanti a una constatazione inconfutabile: si ride. Finora ho elencato quello che ufficialmente è «meglio» lasciato dal principe: forse qualcuno mi seguirà se confesso che, costretto, rinuncerei molto quel meglio pur ai posteri «Totò Diabolicus», e persino «Che fine ha fatto Totò Baby?».

Tullio d'Amico

LIDL ... dal 12 Febbraio

NOVITÀ di cioccolato al latte 200 gr. L. 9.950 / Kg. 1.990

500 gr. L. 3.980 / Kg. 1.990

viti e tappi a pressione * dim. scatola: 33x24x4,5 cm., contenuto: n° 290 viti da legno di diverse misure, n° 177 tasselli diverse misure, n° 168 tappi a pressione di diverse misure 12.900

Cassetta porta attrezzi * in polipropilene, la cassetta contiene all'interno porta oggetti diviso scomparti, con doppia chiusura, TÜV/GS testata, 46x18,8 cm., colori: maniglie e chiusura rosse, cassetta nera 17.900

Timer di con calamita sul retro, dimensioni 6,5x10,5 cm. 11.900

Felpa da neonato * 80% cotone, 20% poliestere, con disegni di topolini sul davanti, 4 colori: blu, rosso, verde, arancio, taglie dalla 68 alla 86 9.490

Body da neonato * 100% cotone, maniche corte, colori, taglie dalla 56/62 alla 92/98 6.490

Tenda corta * 100% poliestere, dim. 50x160 cm., 4 diversi motivi 8.490

Annaffiatoio * 18/10, peso 330 gr. contiene 1,25 l. 19.900

Rose rosse * 5.490

Insalatiera con posate * 3 pezzi in plastica, insalatiera con ø 35 cm., posate, nei colori bianco, blu e verde 14.900

Set coppette da frutta * 3 pezzi 17.900

OFFERTA A PREZZO ASSAGGIO

PREZZI VALIDE DAL 12/02/98 AL 24/02/98

Confetti Dragées ai frutti di fragola e pesca/maracuja Kg. 490

Latte UHT al cioccolato/cioccolato/nocciola Kg. 390

Lievito di birra gr. 490

Pizzetta Margherita break 490

Tortine biscotti alla crema cacao/fragola L. 890

Confetture di frutta 250 gr. 990

Spumante Extra Dry - 11% Vol L. 5.490 3.990

Gel contorno 6.900 4.900

Detersivo liquido bucato perfettamente 3.990

Linea profumi al pino 1.490 990

Lavatrice con centrifuga 5.490 4.790

18/2/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

* PRODOTTO DISPONIBILE

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - LIGURE S.S. 35 DEI GIOVI, - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A NO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - VERCELLI CORSO AVOGADRO QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Campana pro arbitri

ROMA. «Stiamo con gli arbitri». Campana (foto) [illegible] club [illegible] atleti per da rissa di questi giorni», chiede punizioni [illegible] per i simulatori e per chi esagera: «Noi puniamo (sospensione dal sindacato) chi si comporta male senza che l'arbitro se ne accorga. Ma [illegible] pubblicizziamo le condanne», [illegible] ricorda una sua proposta: «Un punto di penalità alla squadra [illegible] dirigenti o giocatori esagerano nelle polemiche. Ma non si vuole farlo». Sudditanza arbitrale: «Stranieri, mercato aperto, diritti tv sono realtà in favore [illegible] 4-5 grandi: è utopistico pensare che poi non [illegible] sia sudditanza psicologica». Ed eliminare la clausola compromissoria per adire le vie legali sarebbe «disastroso». (p. ser.)

Salas 2 gol agli inglesi

LONDRA. Clamoroso a Wembley: l'Inghilterra è stata battuta dal Cile 2-0. I sudamericani, primi avversari dell'Italia ai Mondiali (Bordeaux, 11 giugno), hanno vinto grazie [illegible] una partita superlativa di Salas: l'asso cileno, già comperato dalla Lazio, ha realizzato al 44' del primo tempo. Al 33' dzella ripresa ha bissato calciando [illegible] rigore che [illegible] procurato. In tribuna, Maldini. Preoccupato, il suo commento: [illegible] credevo che il Cile fosse tanto rapido e così ben organizzato, per superarlo dovremo soffrire molto». Nell'Inghilterra ha debuttato il talento del Liverpool, Michael Owen: ha [illegible] e [illegible] mesi, [illegible] il più giovane giocatore nella nazionale inglese di tutti i tempi.

OGGI IN TV

0,55	**Olimpiadi.** Libera maschile; fondo 10 km maschile	Raitre
1,25	**Olimpiadi.** Snowboard halfpipe	Raitre
3,55	**Olimpiadi.** Fondo 10 km l.	Raitre
5,55	**Olimpiadi.** Libera combinata m.; snowboard; pattinaggio velocità	Raidue
8,00	**Olimpiadi.** Hockey; Italia-Francia	Raidue
10,55	**Olimpiadi.** Artistico, [illegible]ure	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
13,05	Tmc sport	Tmc
	Olimpiadi. Sintesi	Tmc
14,30	Zak, magazine	Tele+
15,35	Pomeriggio sportivo: Sei Giorni di Milano e tiro con l'arco	Raitre
16,00	Olimpiadi. [illegible]	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Olimpiadi. Tg dei Giochi	Tmc
20,30	**Basket.** Real Madrid-Benetton Tv [illegible] Partizan Belgrado-Teamsystem Bo	Tele+
20,35	Rai sport notizie	[illegible]
[illegible],00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Goal magazine	[illegible]
0,10	Studio sport	Italia1
0,20	Ciclismo. Sei Giorni di Milano	Raidue
1,25	[illegible] Salto comb.; [illegible] m.	Rai3
5,55	[illegible] Slalino, doppio	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 12 Febbraio 1998 [illegible]

La Juventus si accontenta di un punto a Brescia e anche l'Inter pareggia a Firenze

La Signora sciupa, ma limita i danni

Savino replica a Inzaghi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

La folle corsa della Juve (5 vittorie consecutive) si ferma a Brescia. «Prima o poi ci impediranno di vincere» ha detto Lippi rivelandosi [illegible] buon profeta. I campioni d'Italia hanno dominato, ma anche sprecato troppo [illegible] se [illegible] vanno con un pareggio che, grazie alla Fiorentina, non cambia la storia del campionato.

Dal sacchetto delle sorprese di Lippi esce [illegible] Juve ancor più coraggiosa e decisa a mantenere il primato. Tre difensori, quattro centrocampisti [illegible] Zidane stabilmente sistemato sulla linea degli attaccanti [illegible] completamento di un'evoluzione tattica ampiamente evidenziata da [illegible] mese [illegible] questa parte. La sorpresa dell'ultima ora è l'assenza di Peruzzi, colpito nella serata di martedì dall'influenza. Juve [illegible] trazione anteriore, ma spesso in difficoltà nel settore centrale, dove il Brescia ridisegnato da Ferrario ha una robusta cerniera formata da 5 giocatori che inaridiscono [illegible] fonti [illegible] gioco bianconero. I gemelli Filippini si alternano in fase di spinta e apro[illegible] spesso ferite dolorose sul fianco destro della difesa di Lippi.

Non è facile passare, la Juve ci prova con tutte le armi a disposizione. E' quasi sempre Davids che ha in pugno le chiavi del gioco, smista il pallone [illegible] prima, aiuta Deschamps in fase di contenimento. Inzaghi e Del Piero trovano in Adani, Bia e Savino delle attentissime sentinelle. Nulla sfugge, fare breccia diventa un problema. Dopo un contropiede di Hubner (5') che Antonio Filippini vanifica con un controllo maldestro a pochi metri da Rampulla, la Juve ha la prima occasione al 26' con un corner di Zidane che [illegible] testa Montero spedisce a lato. I cambi di fronte sono immediati e scanditi da grande rapidità. Davids si fa pizzicare per un fallo inutile [illegible] centrocampo a salterà la sfida con la Samp. Bettin governa il gioco con polso fermo, azzecca quasi tutte le decisioni, con buo[illegible] pace [illegible] tutti alla fine non ci saranno ombre sul suo operato.

Il meglio nel finale del tempo, quando la Juve costruisce la [illegible] palla-gol più clamorosa. Prima (33') Inzaghi offre a Torricelli la possibilità di concludere a rete di testa, ma il centrocampista sciupa malamente. Poi tocca al Brescia (40') mettere i brividi alla Juve, con un'azione confezionata in tandem dalla famiglia Filippini [illegible] sventata in uscita da Rampulla che obbliga il gemello Emanuele a spedire sul fondo. Infine la ditta Torricelli-Inzaghi costruisce una super occasione e soltanto l'abilità di Cervone impedisce a SuperPippo di fare centro.

La ripresa è subito accesa dal gol del vantaggio juventino. Fallo di Savino [illegible] Zidane al 6', punizione calibrata [illegible] Del Piero che Inzaghi devia in rete [illegible] un perfetto stacco di testa. Passano due minuti ed è il Brescia a catapultarsi nell'area bianconera: Hubner finisce [illegible] terra dopo un contatto [illegible] Montero. Bettin sorvola. La Juve lascia poco spazio alle ambizioni di un Brescia che non si arrenda, ma vede [illegible] via frustrate le proprie velleità dalla solidità di una Juve motivata, concentrata, [illegible] grande condizione fisica e psicologica. Pressing asfissiante, raddoppi di marcature, ovvero tutti gli ingredienti migliori offerti dal menù lippiano.

Tuttavia proprio nel momento migliore, la Juve è costretta a capitolare. Al 28' il pareggio è confezionato da Savino che sbu[illegible] nel mezzo della difesa bianconera e di testa trasforma in gol una perfetta punizione di Antonio Filippini. Ringalluzzito, il Brescia riprende fiato, coraggio e faccia tosta aggiungendo la terza punta Bonazzoli. Per la Juve è il momento più delicato, ma si riprende in fretta e nel giro di un minuto costruisce altre due azioni da gol. La prima al 33' non si concretizza soltanto per l'abilità di Emanuele Filippini che manda in angolo un tocco delicato di Zidane a Cervone battuto. La seconda trova [illegible] portiere bresciano pronto [illegible] parare una girata di Inzaghi.

Così la Juve conserva comunque il proprio gruzzolo di punti a capo di una partita che premia i soliti noti. Difesa quasi sempre impeccabile con Montero su tutti, a centrocampo la grande lucidità di Davids, la forza di Deschamps, la spinta continua di Torricelli sempre più [illegible] proprio agio nel ruolo [illegible] centrocampista aggiunto. Con il tridente fisso [illegible] tasso di pericolosità [illegible] impenna. Nella circostanza Zidane è ritornato [illegible] campione ispirato e concreto dei giorni migliori, mentre Del Piero e Inzaghi [illegible] stati sempre insaziabili nel gettare scompiglio fra le file bresciane. E Pippo ha pur segnato un gol da applausi.

Fabio Vergnano

LE INTERVISTE

Lippi: «Buona partita, non sono deluso»

BRESCIA. Lippi accetta il risultato senza rammaricarsene troppo: «Non [illegible] deluso, nel pri[illegible] tempo abbiamo sofferto la velocità del Brescia, ma anche così siamo riusciti a costruire qualche buona occasione. Decisamente, ho visto meglio la squadra nella ripresa: si è segnato il gol e si [illegible] create alcune belle azioni». Sì, però poi avete subito la rimonta bresciana. «Qualcuno - risponde Lippi - avrebbe dovuto marcare Savino. Mi sarei aspettato in quell'occasione una maggiore attenzione da parte dei miei giocatori». Si cerca di scoprire che cosa abbia visto il tecnico dalla panchina in occasione del rigore reclamato da Hubner. «Per carità, non parliamo di rigori e di arbitro - ribatte l'allenatore bianconero - lasciamo questo genere di discorsi a chi ha voglia di farli. Il Brescia ha giocato esattamente [illegible] me l'aspettavo e come lo avevo visto nelle ultime partite. E' una squadra rapida, è dotata pure di qualità. Ripeto, buona è stata la partita della Juventus, per questo [illegible] [illegible] deluso». Soddisfatto invece Corioni: «Avevamo giocato bene anche contro l'Inter però non avevamo raccolto niente. Stasera, almeno, il punto l'abbiamo preso. Come [illegible] [illegible] contento?». [r. t.]

BRESCIA	(3-5-2)		JUVENTUS	(3-4-3)	
CERVONE	7	1	RAMPULLA	6	1
ADANI	6		BIRINDELLI	6	
BIA	6		IULIANO	6,5	
SAVINO	[illegible],5		MONTERO	6,5	
FILIPPINI A.	6		DI LIVIO	6	
FILIPPINI E.	6,5		DESCHAMPS	6	
DIANA	6		(35' s.t. TACCHINARDI)	s.v.	
(26' s.t. BONAZZOLI)	s.v.		DAVIDS	6,5	
JAVORCIC	6		[illegible]	6,5	
KOZMINSKI	6,5		ZIDANE	7	
NERI	6,5		INZAGHI F.	6,5	
(37' s.t. DE PAOLA)	[illegible]		DEL PIERO	6,5	
HUBNER	5,5				
All.: FERRARIO	6,5		All.: LIPPI	6,5	

Arbitro: BETTIN 6

Reti: s.t.: 6' Inzaghi F., [illegible] Savino.
Ammoniti: Kozminski, [illegible]vids, Deschamps, Montero, Javorcic, Savino. **Spettatori:** paganti 25.158, incasso 1.040.635.000, abbonati 4.621, quota abbonati 101.235.000.

Inzaghi [illegible] dal gol juventino; sotto, Del Piero: suo l'assist decisivo; in basso a sin. Rampulla

La squadra di Lippi domina [illegible] spreca troppe occasioni e Davids, ammonito, dovrà saltare la gara con la Samp

A FIRENZE

PER L'INTER PUNTO PESANTE

Fanno tutto i Fenomeni

In gol il brasiliano e Batistuta

FIRENZE

UN punto pesante, ma diverso, almeno negli effetti pratici [illegible] immediati. Buono per l'Inter, alla luce soprattutto del pareggio che il Brescia impone alla Juventus. Meno buono per la Fiorentina, che veniva da tre vittorie consecutive. Le firme in calce al risultato sono nobili: Ronaldo, Batistuta. Primo tempo equilibrato, non altrettanto il secondo, dominato dalla squadriglia di Malesani. Dominato, sì, [illegible] una vera e propria palla gol.

Atmosfera incandescente, partita difficile e, tutto sommato, de[illegible]o operato di Boggi, anche [illegible] le moviole non gli risparmieranno una caduta di Morfeo e una gomitata di Firicano [illegible] Simeone. [illegible] reazione dell'Inter all'ennesimo ko casalingo coinvolge l'orgoglio e il carattere più che il gioco (Toldo [illegible] voto). La Fiorentina non risparmia energie, ma ribadisce [illegible] carenza [illegible] personalità già emersa, salvo rare eccezioni, al cospetto delle grandi.

Simoni cancella l'Inter strapazz[illegible] [illegible] Bologna. Cinque cambi: Fresi, Colonnese, Cauet, Simeone e Milanese al posto di Sartor, Galante, Paulo Sousa (in panchina: [illegible] ha recuperato), Zanetti, Recoba (in tribuna). Malesani, lui, si limita a riproporre Schwarz quale pistone di centro campo (fuori Bigica). La sfida si dipana aspra, sul filo di schemi opposti per disposizione, gusto e mentalità. Ligia alla scuola italianista [illegible] [illegible] precettore, l'Inter alza robuste palizzate intorno al battitore libero, che questa volta è Fresi. Colonnese, West e Bergomi [illegible] a uomo Morfeo, Batistuta [illegible] Oliveira. Sul fianco destro, Cauet si oppone [illegible] Serena, [illegible] a sinistra ecco l'armadiesco Milanese braccare Kanchelskis. Winter si occupa di Schwarz, Simeone tie[illegible] d'occhio Rui Costa, la bacchetta subito in mano. Ronaldo e Djorkaeff ondeggiano, rapaci, tra Falcone, Firicano e Padalino.

[illegible] prima mossa è della Fiorentina. Memore di San Siro, [illegible] del fallaccio su Kanchelskis, il popolo subissa West [illegible] beceri insulti. L'Inter regge bene. Assorbe e riparte. Il tridente di Malesani batte in testa: accerchiato, senza ossigeno. Sospetti di rigore su Morfeo (6') e Simeone (13'). Ci prova Oliveira, dal limite: alto. Rui Costa e Winter sono i più propositivi. Djorkaeff sguinzaglia Ronaldo: pericolo. Batistuta [illegible] disdegna sponde [illegible] tamponamenti. Il 3-4-3 della Fiorentina lascia spazi golosi. Non a caso, il gol dell'Inter scaturisce da un taglio di Cauet, cui Winter recapita lesto la palla. Il fallo di Firicano determina [illegible] punizione dalla lunetta che Ronaldo trasforma con un destro radente, a pelo d'erba. Non soffre più di tanto, la squadra di Simoni, [illegible] non conclude. Per descrivere una parata di Pagliuca ci vuole più [illegible] mezz'ora (girata di Oliveira, [illegible] invito di Rui Costa). I centrocampisti dell'Inter incrementano con sufficiente autorità il gioco di rimessa. Al 40', Simeone invita Ronaldo al dribbling, ma le [illegible] non gli perdona l'ultimo. Dire che il pareggio della Fiorentina sia nell'aria [illegible] forse troppo, visto come i rivali presidiano i valichi, ma non appena West si appisola, Batistuta [illegible] distilla d'e[illegible] destro, in capo a una parabola sapiente di Oliveira. Una stangata di Rui Costa, intercettata da Pagliuca, licenzia il primo tempo.

Alla ripresa, Fresi devia una staffilata di Serena. Ogni [illegible] fra Colonnese [illegible] Morfeo alza polvere [illegible] sparo. «Uccidiamoli», [illegible] sgolano i curvaioli: complimenti. Le barricate e il contropiede dell'Inter, le ondate della Fiorentina: si gioca su cadenze martellanti, in piena frenesia. Liberare un uomo diventa, così, un'impresa. Ancora Rui Costa, ancora Pagliuca, di pugno. Ogni tanto, ma sempre più di rado, Winter e Simeone si sporgono, minacciosi. Zanetti avvicenda Milanese. Fioccano i corner e, nell'area interista, si accendono mischie furibonde. Malesani gio[illegible] la carta Robbiati. Esce Oliveira. Noi avremmo tolto Morfeo. Al 34', Firicano spunta da [illegible] bolgia e sfiora il raddoppio. L'Inter rincula e si aggrappa al mestiere. Fresi scandisce il fuoco di sbarramento. Toldo, dall'altra parte, si limita a intascare pochi spiccioli. L'atmosfera è avvelenata. Giusto il debutto assoluto di Kanu, al posto di Djorkaeff, strappa una tiepida tregua. I radar del dignitoso Boggi non colgono una gomitata di Firicano [illegible] Simeone: questo sì, sarebbe rigore (e [illegible] solo).

Quattro minuti di recupero non cambiano la storia di una partita zeppa di ardore ma, stringi stringi, povera di emozioni.

Roberto Beccantini

[illegible]	(3-4-3)		INTER	(1-3-4-2)	
TOLDO	s.v.	1	PAGLIUCA	6,5	1
FALCONE	6		FRESI	6,5	
FIRICANO	6		COLONNESE	[illegible]	
PADALINO	6		WEST	6	
KANCHELSKIS	5,5		BERGOMI	6	
[illegible]	7		CAUET	6	
[illegible]	[illegible]		WINTER	6,5	
SERENA	[illegible]		SIMEONE	5,5	
OLIVEIRA	6,5		MILA[illegible]ESE	6	
(35' s.t. ROBBIATI)	s.v.		(31' s.t. ZANETTI)	s.v.	
BATISTUTA	7		DJORKAEFF	6,5	
MORFEO	[illegible]		(40' s.t. KANU)	s.v.	
			RONALDO	6,5	
All.: MALESANI	6		All.: SIMONI	6	

Arbitro: BOGGI 6

Reti: p.t.: 26' Ronaldo, 42' Batistuta. **Ammoniti:** Serena, Morfeo, Rui Costa, Cauet, Falcone, Djorkaeff, West. **Spettatori:** paganti 12.535, incasso 730.370.000, abbonati 28.012, quota abbonati 1.031.950.519.

A sinistra Ronaldo (con Firicano) e sopra Batistuta: il loro duello si è concluso alla pari

[illegible]

L'Inter tace

Malesani «Pari giusto»

[illegible] L'Inter [illegible] in silenzio stampa. Parla solo Mazzola: «E' stato deciso adesso. Allenatore [illegible] giocatori vogliono restare sereni, almeno fino alla gara con il Lecce. Boggi? Beh, io ho sempre ritenuto gli arbitri italiani i migliori, tutti possono commettere degli errori, dunque... Ripeto, [illegible] cosa importante [illegible] verificare come il [illegible] avrebbe affrontato questa sfida: la risposta, mi sembra, è stata positiva. Molto, molto importante [illegible] rientro di Kanu».

Gli chiedono della Juve, Mazzola risponde: «E' [illegible] grande squadra. Cercheremo di riconquistare quel che abbiamo perduto nelle ultime domeniche».

Malesani è soddisfatto: «Sì, for[illegible] siamo stati [illegible] belli rispetto all'andata, però stavolta abbiamo dato l'impressione di essere più squadra. Non è stato facile giocare contro un'Inter chiusa in difesa, che faceva marcature asfissianti. Il risultato, tutto sommato, è giusto. Forse c'era un rigore [illegible] Morfeo, forse ce n'era uno alla fine, [illegible] Simeone». Il tecnico ha chiesto la maglia [illegible] Ronaldo. «Per mia figlia, è una collezionista, le mancava proprio quella di campione brasiliano. L'avrei chiesta anche se ci avesse strapazzato, magari segnandoci dieci gol». [b. c.]

I lombardi resistono un tempo: poi gran gol del serbo e raddoppio di Boghossian

Un missile di Mihajlovic apre il muro

La Samp spinge l'Atalanta sul fondo

SAMPDORIA (5-3-2)		2	(5-3-2)		0
FERRON	6		PINATO	6	
BALLERI	5.5		BONACINA	6	
(35' s.t. VERGASSOLA)	s.v.		SOTTIL	6	
DIENG	6		(24' s.t. BOSELLI)	s.v.	
MIHAJLOVIC	7		CARRERA	6	
CASTELLINI	6		(24' s.t. FOGLIO)	s.v.	
LAIGLE	6		RUSTICO	6	
BOGHOSSIAN	6.5		MIRKOVIC	5.5	
VERON	6.5		CAPPIOLI	5	
FRANCESCHETTI	6		(2' s.t. ENGLARO)	5.5	
(43' s.t. SCARCHILLI)	s.v.		SGRO'	6	
MONTELLA	6		CARBONE	6	
(41' s.t. BIYIK)	s.v.		LUCARELLI	6	
SIGNORI	5		CACCIA	5	
All.: BOSKOV	6		All.: MONDONICO	5	

Arbitro: CECCARINI 6

Reti: s.t.: 20' Mihajlovic, 34' Boghossian.
Ammoniti: Caccia, Mirkovic, Carbone, Mihajlovic, Signori. **Spettatori:** paganti 21.345, incasso 497.261.660, abbonati 19.146, quota abbonati 424.696.000.

Samp e Atalanta non possono schierare la formazione titolare causa i numerosi infortuni. In più non c'è la possibilità di concedere un turno di riposo a quelli che sono più affaticati e non hanno avuto il tempo di recuperare in soli tre giorni di sosta. La più penalizzata è la Samp che denuncia anche un affaticamento particolare per via della pessima preparazione estiva voluta da Menotti. Ma tocca ai bluerchiati fare gioco anche se le idee ci sono, e sono poche e il muro eretto da Mondonico davanti a Pinato regge affanni fino alla fine del primo tempo.

Le marcature asfissianti studiate dal tecnico bergamasco scricchiolano solo negli ultimi minuti della prima frazione, quando gli uomini di Boskov premono sull'acceleratore e riescono a farsi pericolosi Veron e Boghossian. E Montella? E' un po' in ombra, come Signori: entrambi si fanno vedere solo con qualche tiro da fuori area.

Per il resto tanto agonismo, da una e dall'altra parte, ma nessuna azione pericolosa. L'Atalanta, troppo preoccupata a difendersi, lascia isolate le punte Lucarelli e Caccia. Neppure Sgrò riesce a cambiare le cose, schierato Mondonico alle spalle delle punte con funzione di raccordo.

Il bergamasco è troppo preso dal compito di coprire il centrocampo per pensare anche a rifornire Lucarelli e Caccia che, da parte loro, si limitano a fare pressing per dare sollievo alla difesa.

All'inizio della ripresa Mondonico toglie lo spento Cappioli per inserire Englaro ma la Samp sembra più determinata e al 3' Mihajlovic, su punizione, centra il palo alla sinistra di Pinato. Un campanello d'allarme per l'Atalanta che ora è assediata dalla Samp, ma Carrera e gli altri difensori sembrano reggere. L'Atalanta ha una buona occasione in contropiede con Lucarelli che mette sulla testa di Caccia un ottimo pallone, ma Ferron riesce un colpo di reni a deviare sul fondo. Ma è solo un momento.

Riprende la pressione dei liguri, asfissiante, che porta al successo al 21' quando Mihajlovic toglie ancora una volta le castagne dal fuoco a Boskov mettendo in una punizione da 30 metri che centra l'angolino alto alla sinistra di Pinato.

Mondonico, per recuperare, manda in campo forze fresche togliendo Carrera e Sottil, ma è sempre la Samp a condurre la danza, con la sua difesa che vanifica i contropiede avversari mentre Veron e Montella tengono sotto pressione gli avversari.

L'argentino vuole copiare Mihajlovic ma la punizione viene deviata da Pinato, poi tocca a Montella, però il suo tiro rimbalza sul portiere.

Dopo pochi minuti il raddoppio ad opera di Boghossian che supera Pinato deviando di testa in rete l'ennesimo calcio d'angolo, mentre Signori vede una sua punizione dal limite spegnersi sulla traversa. E mentre Boskov negli ultimi minuti dà spazio anche all'ultimo arrivato, Oman Biyik, sugli spalti scoppiano alcuni tafferugli tra opposte fazioni, subito sedati dall'intervento della polizia.

I tifosi bergamaschi poi, esasperati per la sempre più delicata posizione della loro squadra, prima di lasciare lo stadio contestano lungo il presidente nerazzurro Ruggeri.

Nino Sormani

I rossoblù battono e sorpassano il Bari che aveva saputo rimontare dallo 0-2 al 2-2

Kolyvanov-Baggio, 4 schiaffi a Fascetti

Due doppiette risolvono una sfida ricca di emozioni

BOLOGNA (3-4-3)		4	BARI (4-4-2)		3
	5.5		MANCINI F.	6	
PAGANIN	6		SALA	6	
TORRISI	6		DE ROSA	6.5	
MANGONE	6		NEGROUZ	6	
PARAMATTI	6		MANIGHETTI	6.5	
CRISTALLINI	5.5		BRESSAN	6.5	
MAGONI	5		VOLPI	7	
MAROCCHI	6		(38' s.t. MARCOLINI)	s.v.	
BAGGIO R.	6.5		INGESSON	6.5	
(36' s.t. NERVO)	s.v.		ZAMBROTTA	7	
ANDERSSON K.	6		(30' s.t. OLIVARES)	s.v.	
KOLYVANOV	6.5		ALLBACK	6	
(48' s.t. PAVONE)	s.v.		(1' s.t.	6	
			DOLL	6.5	
All.: ULIVIERI	6		All.: FASCETTI	6.5	

Arbitro: CESARI 6

Reti: p.t.: 16' Kolyvanov, 38' Baggio R. (rig.), 40' Magoni (autogol), s.t.: 13' Volpi, 32' Baggio R., 36' Kolyvanov, 45' Bressan. **Ammoniti:** Marocchi, Doll, Sala, Manighetti. **Spettatori:** paganti 3.287, incasso 154.820.000, abbonati 26.976, quota abbonati 620.732.757.

BOLOGNA. Tre giorni per cambiare il volto di una stagione: domenica il colpaccio di Siro e ieri il sofferto 4-3 sul Bari per due successi consecutivi che lanciano il Bologna al 10° posto alla pari con il Vicenza. Ulivieri, quest'anno, non era mai salito tanto in alto. A far felice il tecnico toscano ci ha pensato proprio il suo scomodo gioiello, Roberto Baggio, schierato nonostante i dubbi della vigilia per un leggero infortunio, e a segno con una doppietta decisiva al pari di quella firmata da Kolyvanov.

Il Bari rinuncia a Garzia e Mazinga, allo squalificato De Ascentis e congela la partita tenendo bene palla a centrocampo, anche perché i bolognesi sembrano piuttosto titubanti, pallida copia dei giustizieri dell'Inter. E invece all'ondo improvviso di Kolyvanov, lanciato da Paganin, regala al 16' il vantaggio ai padroni di casa: il destro da posizione angolata sorprende Mancini sul primo palo. Il Bari riprende la danza piuttosto lenta e prevedibile e il Bologna potrebbe raddoppiare con Magoni, che tutto solo spara sul portiere in uscita. Ci riprova Kolyvanov alla mezzora, ma il destro dal limite è altissimo. Il raddoppio è nell'aria e arriva al 36' su rigore concesso per un fallo, molto contestato dai baresi, di Sala su Kolyvanov. La trasformazione di Baggio è impeccabile: per il numero 10 è il settimo rigore stagionale.

Sembra fatta, ma un attimo di disattenzione costa al Bologna l'1-2: da distanza ravvicinata tira Bressan, deviazione decisiva è di Mangone. In chiusura di tempo Ingesson fa Sterchele, che risponde però molto bene al destro improvviso in mischia. Si riprende e Guerrero, appena entrato a rilevare Allback, spara alto da fuori. Il Bari insiste e raggiunge il meritato pareggio al 13' con una gran punizione dal limite di Volpi che batte Sterchele forse in ritardo. Baggio non è in buona giornata e il gioco ne risente; anche il centrocampo del Bologna subisce la supremazia degli avversari. Reclama un rigore l'ex Codino al 20', ma il Bari prende sempre più coraggio. Proprio nel momento peggiore per gli emiliani, mentre il Dall'Ara comincia a spazientirsi, ecco la svolta: Andersson, di testa, fa la torre a Baggio insacca al volo di sinistro. I pugliesi accusano il colpo. Mangone colpisce la traversa (12° legno stagionale per il Bologna) e sul prosieguo dell'azione Kolyvanov sigla il 4-2 con un preciso rasoterra di destro. E' il trionfo. Ulivieri richiama Baggio e lo stadio esplode in un boato proprio tecnico e fantasista si abbandonano a un abbraccio che sancisce la pace dopo le polemiche.

Il gol di Bressan (deviazione su tiro di Guerrero) rimette i brividi addosso ai padroni di casa. Ma nei 4' di recupero non capita più nulla.

[f. cer.]

Baggio sale a quota 12 reti

A LECCE

Fallo misterioso: vivaci e inutili le proteste dei padroni di casa verso Racalbuto

Un rigore fantasma lancia la Roma

Balbo colpisce dal dischetto e dà la svolta al match

LECCE (4-4-2)		1	ROMA (4-4-3)		3
LORIERI	5.5		KONSEL	6	
(43' s.t.	s.v.		CAFU	6.5	
SAKIC	6		ZAGO C.	5.5	
BELLUCCI C.	6		ALDAIR	6	
CYPRIEN	6.5		CANDELA	6.5	
ROSSINI	6		TOMMASI	6	
CONTICCHIO	5		DI BIAGIO	6	
PIANGERELLI	6		DI FRANCESCO	6	
GIANNINI	5.5		(43' s.t. SCAPOLO)	s.v.	
GOVEDARICA	5.5		PAULO SERGIO	6	
(3' s.t. CA	5.5		(25' s.t. GAUTIERI)	6	
ATELKIN	6		BALBO	6	
(47' s.t. DE FRANCESCO)	s.v.		(44' s.t. DELVECCHIO)	s.v.	
PALMIERI	6		TOTTI	7	
All.: PERENI	6		All.: ZEMAN	6	

Arbitro: RACALBUTO 4

Reti: p.t.: 42' Balbo (rig.), 46' Di Biagio, s.t.: 32' Atelkin, 41' Gautieri.
Ammoniti: Conticchio, Zago C., Di Biagio, Aldair.
Spettatori: paganti 3.856, incasso 85.020.000, abbonati 6.671, quota abbonati 166.707.000.

LECCE. Ora Sensi sarà contento. La sua Roma passa al Via del Mare, battendo un Lecce rassegnato e bistrattato. Tutto secondo pronostico, ma la direzione arbitrale di Racalbuto ha spianato la strada al successo romanista assegnando alla squadra di Zeman un rigore fantasma in chiusura di primo tempo. Dopo le proteste e i torti (presunti e reali) subiti recente dai capitolini, c'è la sensazione che arrivi puntuale la compensazione. E ne paga le conseguenze il Lecce.

L'avvio della partita è più equilibrato di qu ci si potesse aspettare. Il Lecce non è quello di Udine e alla Roma non risulta facile imbastire la propria ma d'attacco. E' squadra di casa a creare qualche imbarazzo alla difesa capitolina, nella quale fa il suo debutto il brasiliano Zago che al 12' si fa ammonire al suo primo intervento nel campionato italiano. La Roma si comincia a vedere intorno al quarto d'ora: da Totti a Tommasi per la fuga di Cafu fino alla linea di fondo, perfetto cross, non altrettanto l'impatto di testa di Paulo Sergio, che mette fuori.

Lecce guardingo, lasciando larghi i due attaccanti Palmieri e Atelkin per favorire gli inserimenti centrali di Govedarica e Giannini. Il Principe è inevitabilmente l'osservato speciale, questa è la partita, la prima contro la Roma, squadra, vede che ha voglia fare, dimostrare (anche a Sensi) di essere ancora un giocatore da A.

Passano i minuti e la Roma si fa più pungente, soprattutto lungo le corsie esterne dove si segnala un Totti molto ispirato. Nessun problema serio, comunque, per il Lecce, così per passare la Roma ha bisogno dell'aiuto (in qualche modo «annunciato»?) di Racalbuto, che al 42' vede un rigore del tutto inesistente. Un cross da destra di Tommasi viene respinto di testa da Cyprien, alle spalle del quale vengono a contatto Govedarica e Di Biagio. Sembra un contrasto normalissimo (il romanista non protesta nemmeno), ma secondo Racalbuto va punito con la massima sanzione: dal dischetto trasforma Balbo. La partita Lecce praticamente finisce lì. Così diventa agevole per la Roma mettere al sicuro il risultato già prima del riposo: delizioso cross di Totti per la testa di Di Biagio e palla nel sacco.

La ripresa è segnata tre episodi. Al 7' Palmieri, lanciato a rete, fermato fallosamente da Konsel: sembrerebbe rigore, potrebbe esserci anche l'espulsione del portiere romanista, Racalbuto fa proseguire. Al 32' arriva il gol del Lecce: di Casale, torre di Palmieri per Atelkin che stoppa, salta Candela, poi anche Konsel, e mette in rete. Al 41' arriva infine il terzo gol della Roma, segnato da Gautieri, lanciato da Balbo.

[g. cam.]

Per Abel Balbo gol su rigore

SERIE A

BOLOGNA – **BARI**
- p.t.: 16' Kolyvanov (B)
- 36' Baggio R. (B), rig.
- 40' Magoni (B), aut.
- s.t.: 13' Volpi (Ba)
- 32' Baggio R. (B)
- 36' Kolyvanov (B)
- 45' Bressan (Ba)

JUVENTUS 1 – 1
- s.t.: 6' Inzaghi F. (J)
- 28' Savino (B)

FIORENTINA 1 – **INTER** 1
- p.t.: 26' Ronaldo (I)
- 42' Balistuta (F)

LAZIO 3 – **EMPOLI** 1
- p.t.: 17' Nedved (L)
- 34' Cappellini (E)
- s.t.: 11' Negro (L)
- 47' Gottardi (L)

LECCE 1 – **ROMA** 3
- p.t.: 42' Balbo (R), rig.
- 48' Di Biagio (R)
- s.t.: 32' Atelkin (L)
- 41' Gautieri (R)

MILAN 0 – **UDINESE** 0

NAPOLI 2 – **VICENZA** 0
- p.t.: 42' Turrini (N), rig.
- s.t.: 3' Stojak (N)

PARMA 1 – **PIACENZA** 1
- p.t.: 13' Crespo (P), rig.
- 27' Buso (Pi)

SAMPDORIA 2 – **ATALANTA** 0
- s.t.: 20' Mihajlovic (S)
- 34' Boghossian (S)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI			REALIZZATI		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
JUVENTUS	10			0	29	9	10		5	1	16	7	JUVENTUS	45	20	13		1	45	16	29		3	2	
INTER		5	2	2	13	8	11	7	3	1	21	9	INTER	41	20	12	5	3	34	17	17		3	5	4
LAZIO	11	9	0	2	25	9	9	2	5	2	10		LAZIO	38	20	11	5	4	35	17	18		3	5	3
UDINESE	10	7	2	1	26	12	10		3	3	13	14	UDINESE	38	20	11	5	4	39	26	13		3	4	
FIORENTINA	10			2	19	9	10	5	3	2	20	12	FIORENTINA	34	20	9	7	4	39	21	18	0	0	3	1
PARMA	10	6	3	1	18	8	10		4	3	15	12	PARMA	34	20	9	7	4	33	20	13	5	4	1	1
SAMPDORIA	11	7	3	1	24	14	9	2	4	3	15	18	SAMPDORIA	34	20	9	7	4	39	32	7	7	5	4	3
ROMA	9	4	3	2	21	14	11	4		2	14	11	ROMA	32	20			4	35	25	10		3	4	3
MILAN	11	3		3	8	8	9	4	2	3	14	12	MILAN	28	20	7	7	6	22	20	2	2	1	4	3
BOLOGNA	10	4	4	2	20	16	10	1	4	5	8	14	BOLOGNA	23	20	5		7	28		-2	7	7	3	2
VICENZA	9	3		3	12	16	11	3	2	6	9	21	VICENZA	23	20	6	5	9	21	37	-16	3	2	4	4
BARI	10	2	4	4	5	12	10	4	0	6	13	17	BARI		20	6	4	10	18	29	-11	2	2	4	2
BRESCIA	10	4	3	3	17	15	10	2	0	8	9	17	BRESCIA	21	20	6	3	11	26	32	-6	5	4	4	2
EMPOLI	10	4	2	4	17	12	10	1	2	7	14	25	EMPOLI	19	20	5		11	31	37	-6	3	3	6	4
PIACENZA	10	2	6	2	6	7	10	1	4	5	10	17	PIACENZA	19	20	3	10	7	16	24	-8	3	2	5	4
ATALANTA	10	1	4	5	10	15	10		3	5	6	16	ATALANTA	16	20	3	7	10	16	31	-15	1	1	2	1
LECCE	10	2	1	7	10	19	10	1	1	8	4	26	LECCE	11	20	3	2	15	14	45	-31	4	2	4	3
NAPOLI	10	2	2	6	7	16	10	0	2	8	8	31	NAPOLI	10	20	2		14	15	47	-32	3	2	7	5

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico.

PROSSIMO TURNO

4° DI RITORNO 15/2 - 15

		(a. 1-0)
BARI	LAZIO	(2-3)
EMPOLI	FIORENTINA	(2-1)
INTER	LECCE	(5-1)
JUVENTUS		(1-1)
PIACENZA		(0-2)
ROMA	BOLOGNA	(0-0)
UDINESE	PARMA	(0-4)
VICENZA	MILAN	(1-6)

PARTITE E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	
BOLOGNA	BARI	3.287	154.820.000	26.976
BRESCIA	JUVENTUS	25.156	1.040.635.000	4.621
FIORENTINA	INTER	12.535	730.370.000	28.012
LAZIO	EMPOLI	6.513	227.445.000	32.238
LECCE	ROMA	3.856	85.020.000	6.671
MILAN	UDINESE	2.551	115.884.000	44.233
NAPOLI	VICENZA	6.285	120.055.000	24.800
PARMA	PIACENZA	1.184	44.407.000	18.614
SAMPDORIA	ATALANTA	21.349	497.261.660	19.146
TOTALI		82.718	3.015.897.660	205.311
Totali '97-'98 dopo la 20ª		1.745.171	68.845.495.861	3.892.585
Totali '96-'97 dopo la 20ª		1.584.596	60.574.191.000	3.699.125

PRIMATISTI

16 reti: Bierhoff (Udinese, 1 rig.).
15 reti: Batistuta (Fiorentina).
14 reti: Del Piero (Juventus, 3 rig.); Montella (Sampdoria, 5 rig.).
13 reti: Balbo (Roma, 3 rig.).
12 reti: Baggio R. (Bologna, 7 rig.).
11 reti: Hubner (Brescia, 2 rig.); Ronaldo (Inter, 2 rig.).
10 reti: Inzaghi F. (Juventus).
9 reti: Oliveira (Fiorentina); Boksic (Lazio); Nedved (Lazio).
7 reti: Cappellini (Empoli, 2 rig.); Djorkaeff (Inter, 1 rig.); Crespo (Parma, 1 rig.); Poggi (Udinese, 1 rig.).
6 reti: Esposito C. (Empoli, 1 rig.); Zidane (Juventus); Bellucci C. (Napoli, 1 rig.); Chiesa (Parma, 1 rig.).

TOTOCALCIO

PARTITE DELL'11-2-1998 (Mercoledì)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bologna	Bari	1
2	Brescia	Juventus	X
3	Fiorentina	Inter	X
4	Lazio	Empoli	1
5	Lecce	Roma	
6	Milan	Udinese	X
7	Napoli	Vicenza	1
8	Parma	Piacenza	X
9	Sampdoria	Atalanta	
10	Cesena	Turris	2
11	Maceratese	Alzano V.	2
12	Nocerina	Livorno	X
13	Palermo	Alessandria	1

Montepremi L. 9.670.508.612
Le quote oggi

PARTITE DEL 15-2-1998

	squadra 1ª	squadra 2ª
1	Atalanta	Napoli
2	Bari	Lazio
3	Empoli	
4	Inter	
5	Juventus	Sampdoria
6	Piacenza	
7	Roma	Bologna
8		Parma
9	Vicenza	Milan
10	Foggia	Torino
11	Lucchese	Perugia
12	Ad. Catania	Acireale
13	Benevento	Catanzaro

2 - 5 - 8 - 11 - 12 - 14 - 24 - 28

Montepremi L. 5.547.946.955
Le quote oggi

SPORT FLASH

■ **INTER KO NEL VIAREGGIO.** Milan-Parma 2-2; Manchester U.-Irineu 1-0; Inter-Vitoria 0-1; Udinese-Venezia 0-0; Roma-Bayern 3-1; Genoa-Viareggio 2-1; Atalanta-Partizan 3-1; Lazio-Lucchese 1-0. Oggi: Cremonese-Perugia (B.go Buggianol; Fiorentina-Foggia (Viareggio); Toro-Marconi (Ab. S. Salvatore); Savoia-Bologna (Grosseto); Juve-Bari (Calenzano); National-Cagliari (Asciano); Napoli-Empoli (Vinci); Pumas-Ravenna (Massa).

■ **BASKET, EUROLEGA.** Nel 5° turno della 2ª fase, stasera Real Madrid-Benetton, Olimpia Lubiana-Kinder e Partizan Belgrado-Teamsystem.

■ **VOLLEY, CUNEO OK.** Ieri, Coppa Coppe: Alpitour Cn-Zwolle (Ola) 3-0 (finali a Cuneo il 14-15 marzo). Oggi, Campioni: Bayer Wuppertal (Ger)-Casa Modena.

■ **PROVE FERRARI.** Collaudo della seconda Ferrari F300. Irvine ieri ha compiuto 25 giri, miglior tempo 1'03"813. Nel pomeriggio si è fermato per un problema di software del cambio. Oggi ancora in pista l'irlandese, domani Schumacher. A Barcellona, tempo record per Hakkinen (McLaren, gomme Bridgestone): 1'21"83, contro l'1'23"32 che era stato ottenuto da Frentzen (Williams, Goodyear).

■ **VINCI.** Nella 1ª tappa del Giro del Mediterraneo successo di Francesco Casagrande.

■ **CICLOCROSS, PONTONI A GIUDIZIO.** La Disciplinare della Fic si riunirà il 21 febbraio per giudicare la positività alla cocaina di Pontoni.

■ **TENNIS, FURLAN KO.** A Pietroburgo Johansson-Sanguinetti 6-2, 6-2; Vacek-Furlan 6-3, 7-6 (7-2).

Guardalinee sfiorato da una bottiglietta: e i tifosi rimpiangono il passato inneggiando a Baresi

Turci evita la beffa finale all'Udinese

Grande parata, Milan bloccato

DAL NOSTRO INVIATO

Una gran parata di Turci nel finale, [illegible] capocciata di Kluivert ha salvato l'Udinese dalla sconfitta. Che sarebbe stata immeritata perché se è vero che il Milan [illegible] di più, le occasioni migliori le avevano avute proprio i friulani prima con Poggi e poi con il tedesco Bierhoff.

Per l'Udinese si tratta di un punto pesante (anche se è stata raggiunta [illegible] Lazio al terzo posto), per il Milan un'altra prestazione mediocre, anche se Kluivert, pungolato dalla [illegible] Bierhoff, ha dato qualche segno di risveglio. A bocca asciutta anche Bierhoff che comunque resta solo al comando della classifica cannonieri.

Per il tedesco era come giocare contro il proprio futuro. C'è chi dà ormai per scontato il suo passaggio al club rossonero dopo la rinuncia della Juventus, ma il gigante «friulano», autore di [illegible] doppietta decisiva all'andata, non ha saputo ripetersi anche [illegible] l'impegno non gli ha fatto difetto. In avvio offriva un bell'assist per il destro di Poggi, il quale impegnava Rossi nella prima parata. [illegible] Desailly e Costacurta gli prendevano le misure e il cannoniere della [illegible]onale tedesca aveva più di un problema per trovare varchi [illegible] concludere, sia di testa che di piede.

Rispetto alla sfida [illegible] fine settembre non c'era più Bogarde che, con uno sciagurato retropassaggio, aveva propiziato il secondo gol di Bierhoff. Ma il Milan commetteva ugualmente alcuni errori, soprattutto [illegible] fase offensiva. Due grandi spunti di Ba [illegible] vanificati nel giro di [illegible] minuto (4' e 5') da Leonardo, che perdeva il passo facendosi pertanto anticipare al momento del tiro, [illegible] da Maniero il quale sparacchiava alle stelle da [illegible] posizione molto favorevole.

Jorgensen subiva la velocità superiore di Ba sulla destra, così come Helveg aveva problemi a contenere [illegible] incursioni [illegible] Maldini sulla sinistra, tuttavia la manovra era prevedibile e non c'erano adeguati rifornimenti, sia dalle fasce che per linee interne da parte di Boban e Albertini, per le torri Kluivert [illegible] Maniero, anticipate dalla retroguardia bianconera.

Appariva sempre macchinosa l'azione dei rossoneri a conferma che la crisi [illegible] gioco e [illegible] risultati [illegible] è per nulla casuale. Indubbiamente, hanno influito sul gio[illegible] anche le importantissime [illegible]e di Weah, Cruz e Ziege, nonché quelle [illegible] Nielsen e di Savicevic. E ieri sera Ganz, debilitato da [illegible] attacco influenzale, e[illegible] partito sedendo in panchina ed entrando successivamente in campo, ma soltanto per uno spezzone di partita al posto di Maniero.

L'Udinese, sorniona, aspettava il momento opportuno per colpire [illegible] rimessa e al 18', [illegible] pallonetto [illegible] Locatelli, Poggi alzava di testa la mira. Dieci minuti più tardi era Rossi a respingere una botta di Bertotto. Più squadra, l'Udinese faticava meno e distribuiva meglio le energie, [illegible] il Milan viveva sulle individualità dei pochi campioni autentici rimasti [illegible] disposizione di Capello. «C'è solo Franco Baresi», cantavano gli ultrà rossoneri. Cori nostalgici per quel Milan degli scudetti in serie e dei trionfi euromondiali.

Al 34' Albertini scodellava un bel cross sotto porta sul quale andava [illegible] vuoto Ba e l'occasione sfumava. E al 39', su passaggio di Ba, Rossi [illegible] accartocciava sul pallone, prima che finisse oltre il fondo. Per il guardalinee Pinna, che [illegible] sfiorato [illegible] una bottiglietta [illegible] plastica [illegible] [illegible] un'arancia scagliate dagli spettatori inferociti, [illegible] calcio d'angolo.

Il Milan capiva che doveva tenere l'Udinese lontana[illegible] dalla propria area e si riportava all'attacco. E, sugli sviluppi di [illegible] [illegible] di Albertini, un'incornata di Maniero trovava Turci piazzato.

Nell'intervallo, Capello sostituiva l'anonimo Leonardo con Maini, ma era l'Udinese a sfiorare il colpaccio con Bierhoff (4'). Su improvviso lancio di Calori, [illegible] bomber si [illegible] smarcato davanti a Rossi e, tradito dal rimbalzo, non agganciava la palla-gol. Altrettanto sfortunato Kluivert che dirottava oltre [illegible] traversa due punizioni di Albertini. Il Milan perdeva Maldini, infortunato e sostituito [illegible] Smoje. E pure Ganz, subentrato a Maniero, faceva cilecca al 28' tirando su Turci da pochi passi. Poi [illegible] sostituiva a Turci, respingendo involontariamente un bolide di Boban. Come sembrano lontani i tempi in cui, nell'Inter, Ganz «ei segnava semper lui».

Bruno Bernardi

MILAN	(4-4-2)		UDINESE	(3-4-3)
ROSSI S.	6		TURCI	7
CARDONE	6		BERTOTTO	5.5
COSTACURTA	6		CALORI	6
DESAILLY	6		PIERINI	6
MALDINI	6		HELVEG	5.5
(24' s.t. SMOJE)	s.v.		GIANNICHEDDA	6
BA	5.5		WALEM	6
ALBERTINI	6		(38' s.t. STATUTO)	s.v.
BOBAN	5		JORGENSEN	5.5
LEONARDO	5		POGGI	5.5
(1' s.t. MAINI)	s.v.		(18' s.t. NAVAS)	s.v.
KLUIVERT	5.5		BIERHOFF	5.5
MANIERO	5.5		LOCATELLI	6
(19' s.t. GANZ)	s.v.		(46' s.t. APPIAH)	s.v.
All.: CAPELLO	6		All.: ZACCHERONI	6

Arbitro: COLLINA 6

Ammoniti: Bertotto, Maldini, Boban, Calori.
Spettatori: paganti 2.651, incasso 115.884.000, abbonati 44.[illegible] quota abbonati 1.313.575.800.

Kluivert ha sfiorato il gol nel finale con un colpo [illegible] testa salvato miracolosamente da Turci

OLANDA, DAVIDS NO

L'AIA. Patrick Kluivert ha [illegible] fiducia del ct della nazionale olandese Guus Hiddink. E' stato convocato per [illegible] tournée in Florida che gli «orange» faranno dal 17 al 25 febbraio giocando [illegible] gli Usa e il Messico. Hiddink, che ha deciso di fare [illegible] meno dello juventino Davids ha [illegible] chiamato l'interista Winter. Tra i convocati anche Bogarde, Reiziger, i fratelli Ronald e Frank De Boer, Cocu, Seedorf, Jonk e Overmars.
Coppe europee. Bergomi e Dicara sono [illegible] squalificati per una giornata dall'Uefa. Il difensore dell'Inter salterà la partita di andata di Coppa Uefa contro lo Schalke 04 (in casa, martedì 3 marzo). Lo stopper del Vicenza sarà indisponibile nella trasferta di Coppa Coppe contro gli olandesi del Roda (giovedì [illegible] marzo).
Champions League: la Juve affronta l'andata con [illegible] Dinamo Kiev con 8 diffidati: Deschamps, Di Livio, Dimas, Pecchia, Pessotto, Tacchinardi, Torricelli e Zidane; 7 i diffidati russi, comprese [illegible] punte Rebrov [illegible] Shevchenko.

Il Piacenza, con Buso, replica [illegible] Crespo

Ancelotti [illegible]on vince neppure con Asprilla

PARMA	(4-4-2)		[illegible]	(5-4-1)
BUFFON	6		SERENI	6.5
MUSSI R.	6		ROSSI MAR.	6.5
CANNAVARO	6		DELLI CARRI	6
APOLLONI	6		VIERCHOWOD	5.5
BENARRIVO	5.5		TRAMEZZANI	6.5
CRIPPA	6		BUSO	7
(24' s.t. STANIC)	s.v.		(24' s.t. RASTELLI)	s.v.
GIUNTI	5		BORDIN	6
SENSINI	5		PIOVANELLI	6.5
BLOMQVIST	6.5		VALOTI	6
(13' s.t. ASPRILLA)	5.5		(24' s.t. SCIENZA)	s.v.
CHIESA	[illegible]		MURGITA	[illegible]
(24' s.t. ADARLTON)	s.v.		PIOVANI	[illegible]
CRESPO	6.5			
All.: ANCELOTTI	6		All.: GUERINI	6.5

[illegible]ro: DE SANTIS 6

Reti: p.t.: 13' Crespo (rig.), 27' Buso.
Ammoniti: Crippa, Benarrivo, Murgita, [illegible] Mussi R. **Espulsi:** s.t.: 39' Apolloni. **Spettatori:** paganti 1.184, incasso 44.407.000, abbonati 18.614, quota abbonati 723.683.000.

Un errore di Nesta ha complicato la vita alla squadra di Eriksson

Nedved, suo il primo gol laziale

LAZIO	(4-4-2)		EMPOLI	(3-4-3)
MARCHEGIANI	[illegible]		ROCCATI	6.5
PANCARO	5.5		FUSCO	6
NESTA	6		BALDINI D.	7
NEGRO	6		[illegible]ELLO)	s.v.
CHAMOT	6.5		BIANCONI	6
FUSER	6.5		AMETRANO	5.5
VENTURIN	5.5		(26' s.t. CRISARI)	s.v.
JUGOVIC	6.5		PANE	5
(48' s.t. MARCOLIN)	s.v.		FICINI	6
NEDVED	7.5		TONETTO	5.5
MANCINI R.	6.5		BONOMI	6
(1' s.t. BOKSIC)	[illegible]		CAPPELLINI	6.5
CASIRAGHI	5		ESPOSITO C.	6
(45' s.t. GOTTARDI)	s.v.		(26' s.t. FLORJANCIC)	s.v.
All.: ERIKSSON	6.5		All.: SPALLETTI	6

Arbitro: BORRIELLO 6

Reti: p.t.: 17' Nedved, 34' Cappellini, s.t.: 11' Negro, 47' Gottardi.
Ammoniti: Pane, Nedved, Tonetto. **Spettatori:** paganti 8.513, incasso 227.445.000, abbonati 32.238, quota abbonati 862.039.369.

Nedved trascina la Lazio

Ma l'Empoli la fa soffrire a lungo

ROMA. Non inganni il 3-1 finale. La Lazio ha sofferto. Con l'Empoli non si può scherzare. I biancazzurri però dimenticano [illegible] lezione-sconfitta dell'andata [illegible] rischiano di pagare cara l'unica leggerezza di Nesta, uno che vale sempre il doppio. In vantaggio con un tiro assassino di Nedved, biancazzurri che dominano e Marchegiani in vacanza. Succede che [illegible] un disimpegno, Nesta passi male la palla a centro area, Negro salva [illegible] stento mettendo [illegible] [illegible]. Tira Bonomi [illegible] nel mucchio Cappellini infila di testa. Pancaro non riesce a contenerlo. E' il gol del pareggio, si ricomincia.

Una bella Lazio, che corre e triangola [illegible] nei giorni migliori, scopre con [illegible] certo disappunto che l'Empoli corre quanto lei. E' vero, ci vogliono nove giocatori di Spalletti per fermarne sei della Lazio, però ci riescono. Bonomi ed Esposito si sfiancano in f[illegible] della difesa, Baldini, estremo baluardo, gigantteggia nelle mischie. Serve un'invenzione di Mancini per mettere davvero in crisi la difesa dell'Empoli. Sul limite l'ex sampdoriano temporeggia, tutti si aspettano il suo affondo in [illegible]. Così, quando Mancini lancia Nedved, la difesa dell'Empoli resta di ghiaccio. Due passi e «bomba» che centra Roccati. Il tiro [illegible] così forte che il pallone sembra trapassare [illegible] portiere, in realtà devia di poco dopo l'urto sulla spalla.

Lazio felice, Empoli per niente scoraggiato. Verso la mezz'ora due «delizie» senza fortuna del solito Mancini. Due pallonetti che lasciano immobile Roccati: il primo sfiora l'incrocio, l'altro si spegne appena oltre il palo. Chi non [illegible] vede [illegible] Casiraghi. Sui palloni alti comanda Baldini, [illegible] quelli bassi il centravanti appare in ritardo. Lento rispetto a compagni e rivali.

E si arriva al 34', con il gol già descritto dell'Empoli e con la gioia di Spalletti [illegible] Cappellini. [illegible] Lazio incas[illegible] male, non combina più nulla di buono negli ultimi dieci minuti della prima frazione.

Si riparte con Boksic [illegible] campo. Non c'è più Mancini. Una deviazione di Roccati manda il pallone sulla testa proprio [illegible] Boksic, palla che schizza sul fondo. All'Empoli servono parecchi passaggi per superare [illegible] metà campo, ovvio che arrivi, prima o dopo l'errore e siano guai per Roccati. Lazio costantemente in avanti, al 4' Boksic ha la palla buona e la tira sul portiere. Venturin [illegible] Casiraghi si esibiscono alla ricerca del tiro fortunato [illegible] [illegible] solo fischi. Roccati mette in angolo un'altra fucilata di Nedved. Cross di Fuser, altra grande parata su Casiraghi. Nuovo fortissimo tiro di Nedved, Negro (in sospetto fuorigioco) devia nell'altro angolo [illegible] palla in rete. L'Empoli ci riprova, va avanti [illegible] convinzione, ma un altro miracolo non arriva. Riesce solo a far soffrire un po' la Lazio. [illegible] Casiraghi completa la giornata no sbagliando [illegible] gol facile nel finale. Entra il portafortuna Gottardi e non si smentisce. Gol. Partita finita.

Piero Serantoni

Turrini e Stojak affondano il Vicenza

E' [illegible]arrivato Juliano gli azzurri a segno

NAPOLI	(1-3-4-2)		VICENZA	(4-4-2)
TAGLIALATELA	6		BRIVIO	6
GORETTI	6.5		MENDEZ	5.5
BALDINI F.	6.5		BELOTTI	5
AYALA	6.5		DICARA	5
(46' s.t. MALAFRONTE)	s.v.		(7' s.t. STOVINI)	5.5
CRASSON	6		CONTE M.	5
ROSSITTO	6.5		SCHENARDI	5
LONGO	6		DI CARLO	5.5
ALTOMARE	6.5		AMBROSINI	5
SCARLATO	7		AMBROSETTI	5
(35' s.t. PANARELLI)	s.v.		(1' s.t. MASPERO)	5.5
TURRINI	[illegible]		LUISO	[illegible]
STOJAK	7		DI NAPOLI	5
(30' s.t. ASANOVIC)	s.v.		(1' s.t. OTERO)	[illegible]
All.: GALEONE	7.5		All.: GUIDOLIN	5

Arbitro: BRASCHI 6

Reti: p.t.: 42' Turrini (rig.), s.t.: 3' Stojak
Ammoniti: Ambrosini, Altomare, Goretti, Brivio, Ayala, Mendez. **Spettatori:** paganti 6.285, incasso 120.055.000, abbonati 24.800, quota abbonati 414.000.000.

PARMA. Neppure [illegible] l'esordio di Asprilla [illegible] Parma ha ragione del Piacenza. Un altro pareggio inutile che protrae questo periodo negativo dei gialloblù.

L'avvio del Parma è promettente. I gialloblù [illegible] concentrati ed affrontano [illegible] determinazione ogni contrasto. La voglia di riscattare [illegible] recenti figuracce, compreso il pari di Cremona, è evidente.

Non p[illegible] molto e i padroni di casa si fanno pericolosi dalle parti di Sereni. E' Chiesa, dopo un'azio[illegible] insistita di Blomqvist sulla sinistra, a cercare lo specchio della porta con una rovesciata trovando solo un calcio d'angolo. Sul corner Crippa scalda le mani al portiere della formazione ospite.

La squadra di Guerini [illegible] resta a guardare e morde il freno cercando di colpire [illegible] rimessa. Come al 7', quando Piovani arriva tardi sul bel [illegible] [illegible] destra di Buso.

La superiorità del Parma prende consistenza col passare dei minuti e prima del quarto d'ora i gialloblù passano in vantaggio. E' Giunti a servire una palla d'oro in area per Crespo, bravo [illegible] saltare Vierchowod che si aiuta spingendo, inevitabile il rigore.

Dagli undici metri trasforma lo stesso Crespo, che interrompe così un lunghissimo digiuno. Il Parma [illegible] [illegible] accontenta [illegible] cerca [illegible] chiudere i conti, sfiorando l'obiettivo al 27' con Chiesa, bravissimo a controllare e a sparare da posizione angolata. Altrettanto bravo Sereni a sventare la minaccia.

Gol sbagliato, gol incassato. Contrattacco immediato e il Piacenza pareggia con Buso, che ha la freddezza di controllare [illegible] [illegible] area e infilare di giustezza l'angolino coh il sinistro. Tutto da rifare.

Il Parma stringe i denti e [illegible] sotto assedio i biancorossi, ma tutto ciò che riesce a costruire è una punizione di Chiesa che Sereni respinge a pugni uniti ed un colpo di testa di Sensini che finisce a lato.

In apertura di ripresa il Parma [illegible] alza il piede dall'acceleratore e già al 3' si rende pericoloso con Crippa il cui destro dal limite dell'area sfiora la traversa. Visto che la situazione non si sblocca, Ancelotti decide che è il momento di restituire [illegible] Tardini il suo idolo ritrovato: dentro Asprilla, che torna a giocare nel Parma dopo due anni, fuori Blomqvist per dar vita ad un inedito tridente.

[illegible] Piacenza [illegible] [illegible] scompone [illegible] continua a difendersi [illegible] ordine senza subire la pressione del Par[illegible] e [illegible] rinunciare a qualche puntata in avanti, dove Buso [illegible] Piovani s'incrociano [illegible] Murgita fa da punto di riferimento al centro.

Lo spettro di un altro deludente pareggio comincia ad aleggiare sul Tardini [illegible] Ancelotti [illegible] di [illegible] rizzarlo inserendo anche Adailton (al posto di Chiesa) e Stanic (per Crippa), ma la mossa non sortisce effetto alcuno, visto che la partita s'incanala sempre più verso l'1-1 e che il Parma chiude in dieci per l'espulsione di Apolloni che dà una gomitata a Murgita.

[illegible]

NAPOLI. Il Napoli è tornato alla vittoria dopo cinque mesi. L'ultimo successo lo aveva ottenuto il 14 settembre, [illegible] casa, contro l'Empoli (2ª giornata). Ha ritrovato il successo con una gara gagliarda, grazie ai gol di Turrini, [illegible] rigore, [illegible] [illegible] Stojak, al primo centro con la casacca azzurra. Inguardabile, invece, il Vicenza, lento [illegible] macchinoso.

I tifosi partenopei avevano annunciato lo sciopero del tifo: l'hanno attuato. Al San Paolo, per Napoli-Vicenza, non ci sono neanche tutti i 24.800 abbonati, i paganti sono pochissimi. Così, sugli spalti s'aprono larghe occhiaie vuote. Neanche [illegible]li arrivi [illegible] Juliano e Montefusco, entrambi in panchina, sono riusciti [illegible] placare la rabbia popolare.

Le squadre, che sono state costrette [illegible] usare i vecchi spogliatoi del San Paolo, quelli adoperati quando c'era Maradona, per un guasto all'impianto idrico, sono accolte all'ingresso [illegible] campo da tre razzi sparati dalla curva degli ultras mentre compaiono d'incanto striscioni con scritte contro Ferlaino. Contestati, con cori [illegible] fischi, tutti gli azzurri, indistintamente, [illegible] due [illegible] napoletani. Di Napoli [illegible] Conte, che adesso vestono la maglia biancorossa del Vicenza.

Il Napoli parte all'attacco mentre la folla continua a sfogare il malumore per la B incombente insultando la squadra del cuore. Gli azzurri sfiorano il gol prima con Altomare [illegible] poi [illegible] Turrini. Brivio, però, vigila. Al [illegible] è il Vicenza con Luiso ad andare vicino al gol [illegible] un'ottima conclusione. Al 13', ancora Brivio protagonista, devia benissimo un tiro cross di Turrini. I soli cori che partono dagli spalti continuano ad essere di feroce contestazione.

Al 19' finalmente si vede Stojak. Servito da Scarlato, scaglia [illegible] potente sinistro che sfiora [illegible] palo. Il Vicenza, però, [illegible] sta [illegible] guardare [illegible] due minuti dopo con Di Napoli impegna Taglialatela [illegible] un difficile intervento in due tempi. Il Napoli [illegible] mostra niente di trascendentale, [illegible] rispetto alla gara di domenica scorsa ad Empoli mette in campo più agonismo, dimostra di essere più vivace. Al 42' Scarlato serve Rossitto che in area viene atterrato da Brivio. E' rigore. Il portiere [illegible] anche ammonito da Bruschi. Sul dischetto va Turrini: bomba che porta gli azzurri sull'1-0. Il vantaggio è meritato. Nella ripresa il Napoli raddoppia subito [illegible] [illegible] formidabile gol di Stojak. Splendido il doppio scambio con Scarlato e portiere battuto con un secco sinistro. Damir bacia la maglia: per lui è il primo gol in Italia. E' sempre [illegible] Napoli a tenere in mano il gioco, il Vicenza si affida [illegible] sporadiche [illegible] in contropiede che non preoccupano Taglialatela e gli azzurri sfiorano [illegible]ora la [illegible] con un colpo di testa di Ayala.

Vittorio Italo

Il Toro ad Altamura prova le strategie anti-Foggia

Reja collauda Sommese come spalla di Ferrante

ALTAMURA. Doppio allenamento per il Torino, da ieri nel ritiro pugliese di Altamura, vicino a Bari. Solo il fluidificante Pusceddu, colpito da un leggero attacco influenzale, è rimasto [illegible] riposo. Oggi, contro una mista dell'Altamura, squadra militante nel campionato Interregionale, Reja collauderà lo [illegible] di forma della formazione granata e valuterà se [illegible] il caso di cambiare qualcosa nella delicata partita di domenica a Foggia.

In linea di massima, l'unica novità sarà il rientro [illegible] Nunziata [illegible] centrocampo. Per l'attacco è in preallarme Sommese, che potrebbe affiancare Lentini (ieri vittima [illegible] guai muscolari) e Ferrante. Quest'ultimo ha fame di gol: «Non sono al cento per cento - dice il centravanti del Toro - ma non lo [illegible] neppure quando segnavo. Neanche l'anno scorso m'era capitato di tirare così poco in porta come nelle ultime quattro giornate. Abbiamo fatto autocritica e cercheremo [illegible] uscire da soli da questo momentaccio. Il Foggia è squadra che lascia giocare. Può essere la partita-svolta».

Il giudice sportivo

Due giornate di squalifica per Carparelli

MILANO. Diciassette giocatori [illegible] stati squalificati in serie [illegible] due giornate [illegible] Carparelli (Torino); una ciascuno a D'Aversa (Monza), Rimedio (Castel di Sangro), Tangorra e Matreca[illegible] (Perugia), Bergamo (Ravenna), Bianco (Foggia), Brioschi (Venezia), Colucci (Verona), Innocenti (Lucchese), Marasco (Reggiana), Melosi (Chievo Verona), O'Neill (Cagliari), Pellizz[illegible] (Padova), Ripa (Ancona), Sturba (Fidelis Andria) [illegible] Ruotolo (Genoa), quest'ultimo anche con l'ammenda di [illegible] mila lire.

In Coppa d'Africa, Camerun-Guinea finisce 2-2

Storico [illegible] Los Angeles Brasile ko con gli Usa

Clamoroso a Los Angeles: Usa-Brasile 1-0. Si [illegible] di [illegible] vittoria [illegible] una sconfitta storiche: mai, negli otto incontri contro [illegible] sudamericani (prima partita nel 1930), gli Usa avevano vinto. Ma se questo primo successo è passato quasi inosservato negli States, la prima sconfitta è stata accolta come una vergogna nazionale in Brasile [illegible] la stampa locale sta già facendo a pezzi Zagallo e [illegible] verde-oro che hanno così dato addio alla Gold Cup: la Seleçao giocherà la finale per il 3° posto con la perdente di Messico-Giamaica. Gli Usa hanno vinto con un gol di Radoslavljevic, al 20' st. Altro [illegible] del trionfo che resterà negli annali, il portiere, Keller, che con strepitosi interventi ha salvato il risultato. Zagallo non pare preoccuparsi: «Mancavo di gente fondamentale, come Ronaldo, Cafù e Roberto Carlos, e Romario ha sbagliato molto. Se avessimo giocato tanto male con la squadra al completo, allora sì che potrei impiccarmi. La sconfitta non significa nulla». Intanto nella Coppa d'Africa, il Camerun, avversario dell'Italia ai Mondiali, è stato bloccato [illegible] sorpresa sul 2-2 dalla Guinea; pari, 1-1, tra Sud Africa [illegible] Costa d'Avorio. A Sydney, Australia-Corea Sud 1-0.

NAGANO 1998

Doping nello snowboard: l'azzurro Thomas Prugger, secondo, dovrebbe vincere il titolo a tavolino

Uno spinello a peso d'oro

Rebagliati declassato per marijuana

DAL NOSTRO INVIATO

Tutto ci si aspettava tranne che l'Italia accedesse all'oro per quella che in gergo giovanile si definisce «una canna», fumata di marijuana. Invece può succedere, probabilmente è già successo, perché per il gioco dei fusi orari la decisione della Commissione d'appello del Cio sulla squalifica di Ross Rebagliati, che domenica ha vinto nello snowboard davanti all'azzurro Thomas Prugger, è stata annunciata soltanto nella notte italiana.

Nell'attesa, Rebagliati è declassato dal Comitato esecutivo la situazione può qui: legge giapponese infatti severissima con chi fa di droghe, come ricordano Paul McCartney, l'ex Beatle che anni fa venne fermato Tokyo con la marijuana, Maradona, viene sistematicamente rifiutato visto. Se le autorità locali decidessero di andare fino in fondo, Rebagliati rischierebbe la prigione o l'espulsione dal Paese. Nel frattempo la polizia ha già effettuato perquisizione al Villaggio olimpico, con il sospetto che ci un giro di stupefacenti.

Il doping, la spina orologeria di ogni avvenimento sportivo, in questo caso s'è materializzato in uno spinello e la decisione del Comitato olimpico è destinata ad accendere un dibattito che va oltre lo snowboard: lo le centinaia di messaggi ironici, graffianti, iconoclasti in in poche ore al sito Internet della Cnn. può definire doping la cannabis che nel sentimento comune ha perso l'impatto di una e propria droga? E si può punire chi la usa allo stesso modo chi s'è bombato con i cocktail da bar psichedelico come Ben Johnson?

Il biondino canadese è stato squalificato perché gli condotti dal temutissimo dottor Ueki, detto «Mastrolindo», quello che pescò nuotatori dopati ai Giochi Asiatici, hanno accertato un tasso di metaboliti da cannabis superiore al consentito: 17,8 invece 15. Per arrivare a quel limite basta una tirata distratta, né si può credere che Rebagliati sia vittima del fumo passivo: in un comunicato letto suo allenatore, il surfista di lontane origini savonesi ha detto tra l'ilarità generale che il 31 gennaio stato a una festa in cui tutti fumavano come ciminiere e si intossicato. Forse dalle sue parti gli spinelli hanno diametro gasdotto sprigionano nubi tossiche come a Seveso. In realtà, a quanto pare, Rebagliati farebbe da tempo uso di marijuana.

«L'ultima volta l'ho fumata nell'aprile del '97», ha e sia settembre che a dicembre i test della squadra canadese evidenziato tracce di cannabis nel suo sangue seppure quantità inferiori al limite. Di qui il dubbio che l'aumento di metaboliti sia dovuto a un'assunzione recente, magari al Villaggio. «Da quando lo snowboard è tra gli sport olimpici ho sempre rispettato le regole - s'è difeso il canadese -. Amo la vita».

Il suo Comitato olimpico l'ha appoggiato senza grande convinzione: «E' una leggerezza che può comportare la squalifica, basta una severa reprimenda»; si puntato sulle incertezze del Cio per il quale l'uso di alcool e cannabis (che appaiono in capo alla lista delle sostanze proibite) può determinare soltanto una sanzione, ad esempio forte multa, senza che si debba restituire la medaglia.

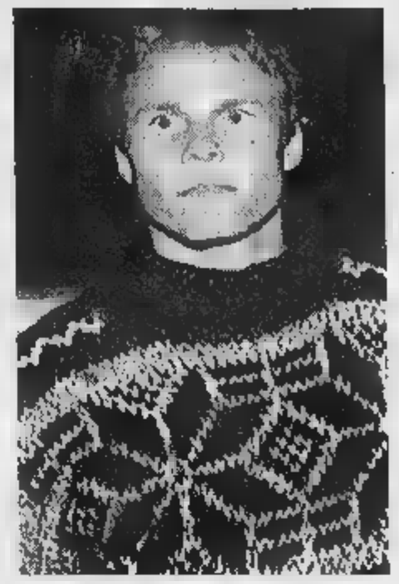
italiani hanno atteso in silenzio. Solo il presidente della Fisi, Valentino, ha dichiarato che «un oro tavolino sarebbe rubato». Prugger invece è scomparso, forse l'avrebbe imbarazzato prendere posizione sul suo mondo, gioire per medaglia strappata in quel modo Rebagliati che suo .

> Il canadese: non ho colpe, sono stato intossicato dal fumo passivo in una festa

In attesa di una conferenza mondiale che definisca in accordo con l'Onu quali droghe si possono tollerare quali punire nello sport, il Cio ha giudicato sulla base delle leggi attuali. Una sentenza contrastata. La squalifica è stata votata dalla commissione medica con la maggioranza di un voto (13 a 12) e dal Comitato esecutivo tre favorevoli, due contrari due astenuti. E' la dimostrazione che persino gli ingessatissimi dirigenti dello sport mondiale hanno dubitato che l'uso della marijuana sia tanto riprovevole. D'altra parte semplice sanzione poteva apparire un pericoloso precedente: quasi che lo sport accettasse ciò che molti governi condannano. Inoltre c'è contrasto sugli effetti dopanti della cannabis: qualcuno sostiene che non esistano, altri ritengono che infonda coraggio. «I sultani dell'Egitto la davano ai Mamelucchi per mandarli morire in battaglia», stiene professor Dal Monte, uno degli scienziati che studiano maggiormente lo sport.

Per lo snowboard, al debutto alle Olimpiadi, s'è creato un problema immagine che oscura le paginate incensatorie. Può passare che i surfisti della neve siano belli, liberi, trasgressivi rappresentino un nuovo fenomeno giovanile, ma esiste davvero una loro connessione con la cultura della marijuana? «Nel sport c'è la filosofia dell'assoluta libertà di comportamento, ma quando si atleti si che la marijuana è molto negativa. Non si può dire che noi siamo tutti pazzi», ha detto l'allenatore canadese. Nessuno ha parlato di pazzia. Semmai di spinelli.

Marco Ansaldo



Ross Rebagliati (a lato) ha ammesso di fumato degli spinelli: «Ma non lo faccio più dall'aprile '97» Un reato grave, in Giappone: il canadese potrebbe essere espulso Paese, o addirittura arrestato A sinistra l'azzurro Thomas Prugger, che quasi certamente vincerà l'oro tavolino

[FOTO ANSA]

PROGRAMMA E

OGGI

CURLING. Ore 1, 6 e 11: turni preliminari maschile e femminile.
FONDO. Ore 1: km tecnica classica maschile (Albarello, Fauner, Maj, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Daehlie (Nor), . Smirnov (Kaz), . Albarello (Ita).
Ore 4: 10 km tecnica libera inseg. femm. (Belmondo, Cenia, Paruzzi, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Egorova (Rus), 2. Di Centa (Ita), 3. Belmondo (Ita).
. Ore 1,30 e eliminatorie e finale halfpipe femminile (Pascosta).
SCI Ore 1: discesa maschile (Cattaneo, Ghedina, Perathoner, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Moe (Usa), 2. Aamodt (Nor), 3. Podivinsky (Can).
Ore 4: discesa maschile combinata (Cattaneo, Ghedina, Fattori, Seletto).
A Lillehammer: 1. Kjus (Nor), 2. Aamodt (Nor), . Strand Nilsen (Nor).
HOCKEY. Maschile. **Ore 4:** Aut-Gia (finale 13° posto). **Ore 8:** Ita-Fra (11°). **Ore 12:** Svk-Ger (9°). Femminile. **Ore 4:** Chn-Sve. **Ore 8:** Usa-Gia. **Ore 12:** Fin-Can.
PATTINAGGIO VELOCITA'. Ore 7: metri maschile (Carta, Iortatti, Sighel).
A Lillehammer: 1. Koss (Nor), . Ritsma (Ola), . Zandstra (Ola).
PATTINAGGIO ARTISTICO. Ore 11: programma corto maschile (Viadana).
A Lillehammer: 1. Urmanov (Rus), 2. Stojko (Can), 3. Candeloro (Fra).

DOMANI

CURLING. Ore 1, 6 e 11: turni preliminari maschile e femminile.
Ore 1,30: individuale (Longo).
A Lillehammer: 1. Lundberg (Nor), 2. Kono (Gia), 3. Engen Vik (Nor).
SCI ALPINO. Ore 2,15: superG maschile (Cattaneo, Fattori, Ghedina, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Wasmeier (Ger), 2. Moe (Usa), 3. Aamodt (Nor).
SLITTINO. Ore 6: bipposto 2 manche (Huber, Brugger, Plankensteiner, Haselrieder).
HOCKEY GHIACCIO. Ore 4,45 e 10,45: finali masch. Usa-Sve, Fin-Cze, Can-Blr, Kaz-Rus.
PATTINAGGIO VELOCITA'. Ore 7,30: 500 metri femminili.
PATT. Ore 11: obbl. danza (Fusar Poli, Margaglio, Gerencser, Camerlengo).

LA TELEVISIONE

Diretta su Raitre le liani, alle 16,35 e notiziari sportivi.

DUE ORI A TESTA PER E

SCI

SuperG femminile: 1. Streel (Usa) 1'18"02, oro; 2. Dorfmeister (Aut) a 1 centesimo, argento; 3. Meissnitzer (Aut) a 7, bronzo; 4. Haarsl (Ger) a 25; 5. Goetschl (Aut) a 30; 6. Selzenger (Ger) a 42; 7. Ertl (Ger) a 44; 10. Gerg (Ger) a 57; 11. Kostner (Ita) a 60; 22. Perez (Ita) a 1"45; 23. B. Merlin (Ita) a 1"62; 28. Putzer (Ita) 2"14.

BIATH

20 km maschile: 1. Hanevold (Nor) 56'16"4, oro; 2. Carrara (Ita) a 5"5, argento; 3. Aldarov (Bie) a 30"1, bronzo; 4. Masarik (Cek) a 1'14"3; 5. Bricis (Lat) a 1'58"7; 6. Gross (Ger) a 1'59"; 7. Bjoemdalen (Nor) a 2'00"4; 8. Sendel (Ger) a 2'13"9; 21. Cattarinussi (Ita) a 3'43"9; 41. Pallhuber (Ita) a 5'51"3; . Favre (Ita) a 7'54"1.

SLITTINO

Singolo 1. Krausshaar (Ger) 3'23"779, oro; 2. Niedernhuber (Ger) 3'23"781, argento; 3. Nauner (Aut) 3'24"253, bronzo; 4. Erdmann (Ger) 3'24"449; . Tagwerker (Aut) 3'24"491; 6. Warren (Usa) 3'25"326; 9. Weissensteiner (Ita) 3'26"113; 12. Obkircher (Ita) 3'26"677; 26. Preindl (Ita) 3'31"296.

PATTINAGGIO VELOCITA'

3000 metri femminili: 1. Niemann-Stirnemann (Ger) 4'07"29, oro; 2. Pechstein (Ger) a 1"18, argento; . Friesinger (Ger) a 2"15, bronzo; 4. Rodriguez (Usa) a "35; 5. Hunyady (Aut) a 4"72; 6. Holum (Usa) a 4"95; 11. (Ita) a 5"33.

SALTO

K 90: 1. Soininen (Fin) 234.5, oro; 2. Funaki (Gia) 233.5, argento; 3. Widhoelzl (Aut) 232.5, bronzo; 4. Ahonen (Fin) 231.5; 5. Harada (Gia) 228.5. 32. . Cecon (Ita).

FREESTYLE

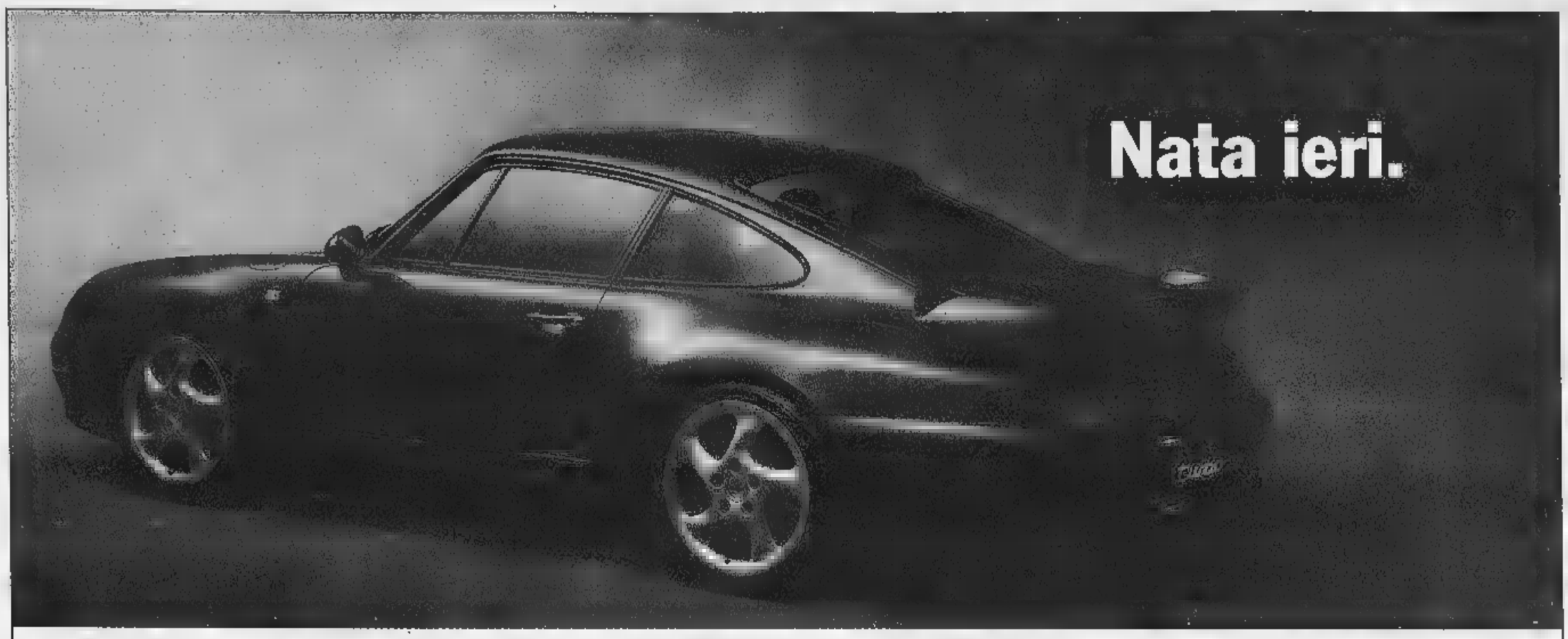
Gobbo nevoso: 1. Moseley (Usa) 26.93, oro; 2. Lahtela (Fin) 26.00, argento; . Mustonen (Fin) 25.76, bronzo; 4. Brassard (Can) 25.52; 5. Lassila (Fin) 25.43.
Gobbo doppio: 1. Satoya (Gia) 25.06, oro; 2. Mittermayer (Ger) 24.62, argento; 3. Traa (Nor) 24.09, bronzo; 4. Weinbrecht (Usa) 24.02; 5) Peichat (Can) 23.95.

CURLING

Can-Dan 9-5; Sve-Gia 12-6; Ger-Nor 7-6; Gbr-Usa 8-5; Gia-Nor 4; Can-Usa 8-5; Can-Gbr 8-3; Sve-Ger 8-3.

HOCKEY

Can-Sve 5-3; Cin-Gia 6-1; Usa-Fin 4-2.



Garantisce Porsche.
Solo alla Simoni, concessionaria esclusiva Porsche.

Nate ieri, da comprare oggi a condizioni assolutamente vantaggiose.
La concessionaria RS Porsche vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica,
con **garanzia totale Porsche**.

Porsche [illegible] 430 HP
Modello anno '97 - Immatricolazione 2/97

Colore blu oceano
Interno verde minerale

Kit potenziamento, tetto apribile, radica, telefono veicolare GSM, navigatore satellitare, scarichi cromati, coprimozzi colorati, pelle speciale, soft look.

L. 220.000.000 iva inclusa

Porsche 993/4 S Coupè
Modello [illegible] '97 - Immatricolazione 7/97

Colore argento
Interno grigio

Kit potenziamento 300 HP, fari Xtronic, 3° stop, tetto apribile, DSP, fascia [illegible] nel parabrezza, antifurto infrarossi, scarichi cromati, impianto GSM.

Trattative riservate

Porsche 993/2 Cabriolet
Modello anno '97 - Immatricolazione 2/97

Colore blu [illegible]
Interno blu, capote blu

Frangivento, climatizzatore, differenziale autobloccante, radio CR 31, impianto GSM, sedili riscaldabili, computer [illegible] bordo, soft look.

L. 145.000.000 iva inclusa

Porsche 993/2 Cabriolet
Modello anno '97 - Immatricolazione 12/96

Colore giallo
Interno blu, capote blu

Frangivento, climatizzatore, radio [illegible] 21, computer di bordo, sedili riscaldabili.

L. 136.000.000 iva inclusa

Porsche 993/4 Coupè
Modello anno '97 - Immatricolazione 10/96

Colore blu [illegible]
Interno grigio

Tetto apribile, climatizzatore, impianto GSM, computer di bordo,sedili riscaldabili, radio, tergilunotto.

L. 132.000.000 iva inclusa

Porsche 993/2 Coupè Tiptronic
Modello [illegible] '96 - Immatricolazione 10/96

Colore [illegible] metallizzato
Interno verde sherwood

Impianto GSM, tutta pelle speciale, computer di bordo, tempostat, sedili comfort riscaldabili, radio [illegible] 21, DSP, kit HI-FI, strumentazione exclusiva, scarichi cromati.

L. 120.000.000 iva inclusa

Porsche 993 [illegible]
Modello anno '95 - Immatricolazione 6/95

Colore argento polare
[illegible] nero

Tetto apribile, soft look, supporti lombari destro e sinistro, unico proprietario.

Trattative riservate

Porsche 993/4S Coupè
Modello anno '[illegible] - Immatricolazione 3/96

Colore blu notte
Interno blu

Unico proprietario, fascia scura [illegible] parabrezza.

L. 135.000.000 iva inclusa

Porsche Boxster
Modello anno '97 - Immatricolazione 10/96

Colore argento
Interno [illegible] boxster

Frangivento, kit HI-FI, pacchetto sportivo, tutta pelle speciale, computer di bordo, tempostat, consolle centrale, radio.

L. 93.000.000 iva inclusa

La **garanzia Porsche**, esclusività dei concessionari, viene applicata anche alle Porsche prese in permuta*

Carrera 911 4 Coupè **L. 65.000.000**
Modello anno '91, colore argento, interno blu, climatizzatore, sedili comfort.

Carrera 911 2 Coupè **L. 59.000.000**
Anno '91, colore rosso, interno [illegible], climatizzatore, autobloccante.

Carrera 911 2 Coupè **L. 58.000.000**
Anno '91, colore nero, interno nero, climatizzatore, tetto apribile, computer di bordo.

Carrera 911 2 Cabriolet **L. 76.000.000**
Anno '93, colore [illegible] cobalto, interno nero, climatizzatore, autobloccante, radio.

Carrera 911 3.2 Coupè **L. 35.000.000**
Anno '86, colore bianco, interno nero, aria condizionata, tetto apribile, cerchi lucidati.

VETTURE SPECIALI ALTRE MARCHE

[illegible] 355 Berlinetta **L.155.000.000**
Modello anno '96, colore [illegible] metallizzato, interno grigio, uniproprietario.

Mercedes 300 SL 24 **L. 79.000.000**
Anno '93, colore nero metallizzato, interno [illegible], uniproprietario, sedili posteriori.

BMW [illegible] Coupè **L. 53.000.000**
Anno '93, colore nero metallizzato, inte[illegible], full optional.

BMW 520 **L. 61.000.000**
Modello anno '97, immatricolazione 9/97, colore nero metallizzato, interno beige, tutta pelle beige, cerchi maggiorati.

Mercedes E 200 Coupè **L. 37.900.000**
Modello anno '94, immatricolazione 7-94, colore argento, interno pelle nera, climatizzatore, ABS, airbag.

* Vetture anno 1989 e/o max 200.000 km di percorrenza

RS®

Simoni S.p.A. Concessionaria unica Porsche per Piemonte e Valle d'Aosta
10134 TORINO - Via Giordano Bruno, 70 - Telefono 3153411

PORSCHE

AI PRIMI 1000 ACQUIRENTI UN PARTICOLARE RICONOSCIMENTO

INVIATA C € 80

A SAN VALENTINO

BOIDI PROFUMI

CALA L'ASSO

VI ASPETTIAMO
DOMANI 13 ALLE ORE 11
NEL NUOVO NEGOZIO DI

VIA ROMA 343

NAGANO 1998

Per la prima volta nella storia dell'Olimpiade un italiano conquista il secondo posto nel biathlon

Il cecchino Carrara ha l'argento nel mirino

Spara bene, cede allo sprint

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

All'ultimo poligono, a terra con il fucile puntato, [illegible] il cuore che gli batteva forte a non a l'è sentita di sparare in fretta. Ha atteso troppo, poi ha tirato il grilletto cinque volte facendo centro e si è lanciato verso il traguardo convinto di avere l'oro al collo. Per mezz'ora Pieralberto Carrara, 32 anni sabato prossimo, ha coltivato il sogno di essere il primo atleta azzurro del biathlon a salire sul gradino più alto del podio in una [illegible] olimpica. Due volte, in passato, l'Italia [illegible] vinto una medaglia, due bronzi, con Passler e con la staffetta a Calgary '88. Per il resto, solo un rosario di dolenti sconfitte, quasi tutte imputabili all'emozione che coglieva i nostri eroi nel momento in cui, con cuore e polso d'acciaio, bisognava puntare l'arma e colpire il bersaglio.

«Tutti a quel punto erano convinti che avrei vinto, [illegible] io [illegible] cos'è il biathlon e non mi sono mai illuso, sapevo che poteva arrivare qualcuno a battermi», ha detto Carrara con [illegible] mesto sorriso. E infatti, arrivando da dietro, veloce sugli sci a in recu[illegible] malgrado un errore al tiro, ecco [illegible] numero 69 il norve[illegible] Halvard Hanevold. A [illegible] chilometro dall'arrivo, Pieralberto [illegible] ancora [illegible] secondi [illegible] vantaggio, [illegible] il norvegese andava forte e proprio nel finale, purtroppo per tutti noi, riusciva a battere l'azzurro per 5 secondi e mezzo: una mezza delusione, perché no?, anche a [illegible] alla vigilia avrebbe mai sperato in una medaglia d'argento che costituisce il miglior risultato olimpico [illegible] biathlon azzurro.

«Abbiamo avuto in passato un sacco di problemi, ma non ci siamo mai arresi. La squadra ha lavorato bene e la gloria è toccata a me: però poteva anche toccare a un altro, avevamo bisogno di una medaglia a ci siamo tolti [illegible] gran peso», ha detto Carrara dividendo in un certo [illegible] il suo successo con tutti gli altri. «Ho sparato bene, e questo è stato bello perché io in genere valgo di più come fondista: l'unico ram[illegible] è di [illegible] perso troppo tempo nell'ultimo poligono a terra. Ho impiegato 59 secondi quando in allenamento me ne bastano 35. Ma avevo il cuore in gola e temevo, fallendo [illegible] bersaglio, di rovinare tutto».

Pieralberto Carrara ha un fisi[illegible] sottile a minuto. Sembra un ballerino [illegible] tango. Ieri sera, dopo la premiazione e gli applausi, la popolarità che gli è caduta addosso di colpo, ha raccontato la [illegible]a impresa con tono tranquillo, spiegando che nel biathlon bisogna saper accettare gioie a dolori senza perdere mai testa e pazienza. «Martedì [illegible] scivolato sul ghiaccio a ho rotto il calcio [illegible] fucile. Ho dovuto cambiarlo, con tutti i piccoli disagi che questo ha comportato: però non mi [illegible] arrabbiato, vuol dire che era la giornata giusta», ha aggiunto raccontando con una sorta di delicato fatalismo [illegible] [illegible]a- [illegible] sofferte in sedici anni [illegible] carriera, [illegible] cancellate da questo secondo posto al quale, almeno ieri, freschi di gara, lui a i suoi compagni stentavano ancora a credere.

«Lo scorso giugno sono caduto dalla bicicletta a mi [illegible] rotto [illegible] vertebra: potevo anche smettere, non [illegible] più un ragazzino, ma ho stretto i denti e non mi sono arreso», ha ricordato, giusto per continuare con le sfortune, [illegible] medaglia [illegible] bronzo mondiale persa per [illegible] decimo. «Al poligono [illegible] stranamente calmo. Sapevo che [illegible] in testa, che dovevo essere freddo e preciso. Solo il cuore mi batteva forte», ha aggiunto tornando col pensiero al ritardo nello [illegible] che forse gli è risultato fatale.

«Ho cominciato come fondista, poi ho provato a prendere la carabina anche se non mi [illegible] mai interessato di armi e [illegible] caccia. Sono [illegible] anni che sono in giro per il mondo a mi piacerebbe stare di più in famiglia, soprattutto adesso che mi sto costruendo una casa nuova nel Bergamasco, a Valpiano, vicino a Serina dove sono nato». Carrara ha due figli: Astrid di 6 anni e Oddvar di [illegible]. Oddvar come il grande Braa, leggenda norvegese del fondo che Pieralberto ha conosciuto 16 anni fa a che è stato il suo mito e modello.

Carlo Coscia

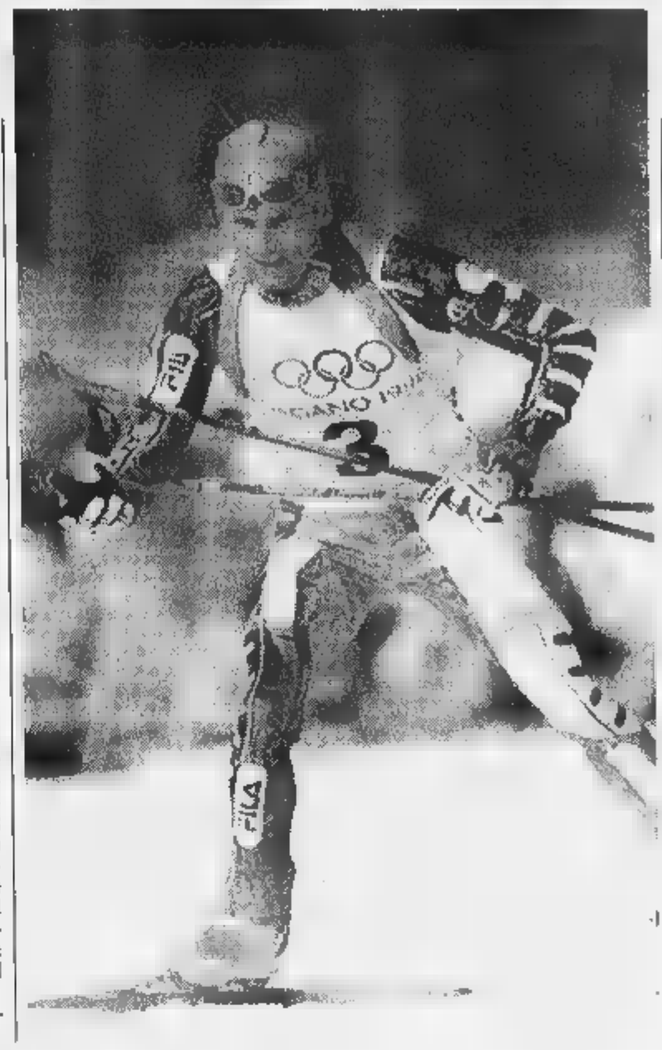
COS'E' IL [illegible]

Il biathlon è una disciplina mista di fondo e [illegible] tiro. Il fucile spara proiettili di 5,5 millimetri a pesa [illegible] minimo 3,5 chili.

[illegible] Nella 20 chilometri [illegible] [illegible]no 4 poligoni dai quali si devono colpire, stando due volte in piedi e due volte a terra, cinque bersagli fissati a 50 metri con cinque tiri a disposizione.

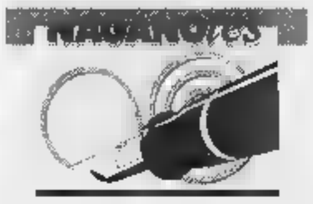
TIRI IN PIEDI E DA [illegible] Il diametro del bersaglio cambia a seconda della posizione: nel tiro in piedi è di 115 millimetri, [illegible] quello da terra è di 45.

[illegible] [illegible] PENA. Ogni bersaglio fallito, nella 20 chilometri, [illegible] sponde a un minuto di penalità mentre nelle gare sprint e nella staffetta bisogna percorrere un giro supplementare di circa 30 secondi per ogni colpo mancato.



Carrara: «Non mi sono [illegible] illuso per l'oro, ho perso tempo all'ultimo poligono» (ANSA)

NAGANO notes



Nel volo di Harada il passato che torna

NAGANO

ALLE 11,20, ora di Tokyo, Masahido Harada, il grande Harada, [illegible] è incontrato [illegible] il proprio passato: l'ha visto in fondo al[illegible] vallata dove sarebbe atterrato in pochi secondi, portato dai suoi sci, lunghi e profilati per il salto.

Dalle [illegible] del trampolino, pri[illegible] che l'addetto gli tocchi il braccio per segnalargli che può andare, un uomo riesce a scrutare il mondo. Masahido ha visto il Giappone fermo in [illegible] che lui [illegible] muovesse, come l'Italia prima che Baggio tirasse il rigore nella finale di Usa '94: un taxista, nel centro di Nagano, aveva bloccato l'auto per concentrarsi sulla radiocronaca, due fidanzati s'erano mescolati alla folla davanti al maxischermo della stazione e Keiko, sua moglie, sotto il trampolino aveva girato [illegible] capo per non vedere.

In basso, l'uomo della Rossignol pregava il suo Dio perché aiutasse Harada: «Non può sbagliare, è il più forte. I giapponesi hanno la religione del salto perché si concentrano in poco tempo, [illegible] il rischio e hanno stile. Perciò lui per loro è un bonzo. Sai quanti [illegible] scarponi mi farà vendere?». Masahiko, il grande Harada, ha visto il sole e nel sole le 35 mila bandierine bianche col disco rosso [illegible] centro parevano un [illegible] di latte e ciliegie. Gli addetti in fondo alla pista sistemavano gli ultimi buchi.

Un tocco al braccio. Vai. Novanta metri [illegible] trampolino [illegible] percorrere e poi il volo fino a terra come gli aeroplani: [illegible] è difficile per chi lo fa da 17 anni, non è [illegible] incubo quando al primo salto sei andato più lontano di tutti e per vincere basta uno zompetto da niente. Vai, sei un Dio. Ma quando lo sci ha cominciato la discesa, Masahido ha ricordato la scena di Lillehammer: il sole, [illegible] folla [illegible] il trampolino, il Giappone fermo davanti alla tv per vedere il suo salto che avrebbe portato [illegible] vittoria nella prova a squadre. Sarebbe bastato un salto facile come un rigore a l'aveva sbagliato.

In un lampo ha capito che da quattro anni aspettava di riscattare quel volo come il pallanuotista [illegible] «palombella» nel film di Moretti e si è arreso all'evidenza di risbagliarlo: poco veloce la discesa, lungo [illegible] uno sputo il salto, almeno dieci metri più corto di quanto gli sarebbe servito. Da primo a quinto in classifica.

Mentre sotto il trampolino molti sfollavano tra [illegible] lacrime a calava [illegible] lutto nel Paese, il taxista nel centro di Nagano ha riacceso il motore pensando che adesso il grande Harada gli ha veramente rotto le balle. **(m. ans.)**

LA DELUSIONE

LE DONNE NO ED E' POLEMICA

Kostner: mai in gara

Weissensteiner: niente bis

Isi e Gerda, chi ha tradito?

Deludono e accusano: colpa dei materiali

La Kostner (11ª nel superG vinto da Picabo Street) a la Weissensteiner (9ª): «Nessun errore, ma non ero veloce»

NAGANO

TRADITI dalle donne d'oro. Spiace dirlo, ma la delusione è stata grande. Con il sole che è tornato a splendere sulla [illegible] Nagano, [illegible] il cielo azzurro e la folla, sp[illegible] tutti di vivere una bella giornata olimpica per merito di due ragazze che nel momento della verità finora non avevano mai fallito. E invece Isi Kostner e Gerda Weissensteiner, quasi nello stesso momento, la prima sulla pista di superG di Hakuba, la seconda sul budello di ghiaccio di Iizuna Kogen, hanno tradito le attese. Isi [illegible] arrivata solo 11ª, lei che è stata bronzo a Lillehammer e oro ai Mondiali di Sierra Nevada e Sestriere, e Gerda si è piazzata 9ª fallendo il bis olimpico e ribadendo purtroppo il [illegible] momento non troppo felice.

Isi Kostner, che alla vigilia non nascondeva [illegible] proprie ambizioni di podio, segno che si sentiva bel[illegible] carica, non è mai [illegible] in gara. I suoi sci, a quanto si è capito, non andavano proprio. Il tracciato, disegnato dal [illegible] Melnikov in maniera assai diversa da quello di Cortina, dove un paio di angolatissime porte spedirono fuori le migliori, sembrava fatto apposta per lei. Quasi una libera, con una «doppia esse» a metà e tutto il resto da affrontare in posizione. [illegible] [illegible] ghiacciata, visibilità buona, i federali azzurri stavano gongolanti in tribuna aspettando il momento di esultare gettando al cielo i cappelli. Invece. «Invece io non ho sbagliato nulla, proprio nulla ma non riuscivo a essere veloce. Non capisco perché», ha detto Isi mentendo a sapendo di mentire. Sul problema dei materiali, che era quello che le stava piantato in gola, ha parlato un poco più tardi, dopo aver ripetuto che non aveva niente da rimproverarsi a che [illegible] pista [illegible] bella e che lei [illegible] dato il [illegible]. «Certo che i materiali hanno con[illegible] molto, specie nei tratti lunghi di scorrimento» ha detto ripetendo che non capiva il perché della sconfitta. «Gli sci erano gli stessi [illegible] Sierra Nevada e del Sestriere» ha aggiunto. Sì, ma [illegible] diversa la neve: e se non ha sbagliato Isi, [illegible] evidente che ha sbagliato qualcun altro. Non pensia[illegible] che abbia perso perché si è di[illegible] [illegible] portare in Giappone la canottiera portafortuna.

Sembravano invece siluri, come si usa dire, gli sci di Picabo Street, la figlia dei figli dei fiori di Sun Valley, che dopo essere stata assente un anno per infortunio è tornata grande nel momento che conta. Picabo è la [illegible] bella della stampa Usa. In America è popolare [illegible] Tomba e gira il mon[illegible] in compagnia [illegible] fidanzato senza che nessun cacciatore [illegible] scandali cerchi di entrarle in camera passando dalla finestra per coglierla sul fatto. Siccome è un po' pazza, nel senso buono, ieri si è tuffata sulla pista con gli sci da discesa e nessuno è riuscito a far meglio di lei. Seconda Dorfmeister, terza Meissnitzer, tutte e tre racchiuse in 7 centesimi, il distacco minore nella storia dello sci alpino ai Giochi. E tutte e tre con sci da discesa, [illegible] dove hanno sbagliato tutte le altre, Seizinger e Isi comprese, che hanno usato quelli da superG.

Anche Gerda, sul [illegible] slittino che [illegible] è più Max, col quale trionfò a Lillehammer, [illegible] stata tradita dai materiali che in questa Olimpiade, fra l'altro, in molte discipline tipo pattinaggio veloce, hanno contribuito a stabilire molti record. I tedeschi devono aver scoperto un'arma segreta che da più parti, compresa quella azzurra, è considerata irregolare. La polemica infuria. «Non ho sbagliato le linee, non ho commesso errori: eppure quando ho visto il tempo non credevo ai miei occhi» ha detto Gerda che in 4 manche è stata staccata di 2"334. Anche lei convinta di non avere colpe. Però, è un po' strano: mai nessuno che [illegible] di aver sbagliato. **(c. co.)**

LA [illegible] FINISCE UNDICESIMA

[illegible]. Il finlandese Jani Soininen ha vinto l'o[illegible] nel trampolino di [illegible] m, bruciando di [illegible] lunghez[illegible] il favorito e idolo locale, il giapponese Kazuyoshi Funaki. Terzo l'austriaco Andreas Widhoelzl. L'italiano Roberto Cecon ha concluso al 34° posto. Nel pattinaggio, le tedesche hanno dominato la prova dei [illegible] metri di velocità. Le medaglie nell'ordine a Niemann-Stirnemann, Pechstein e Friesinger. Lontana dal podio l'azzurra Elena Belci, undicesima, [illegible] il tempo di 4'16"62.

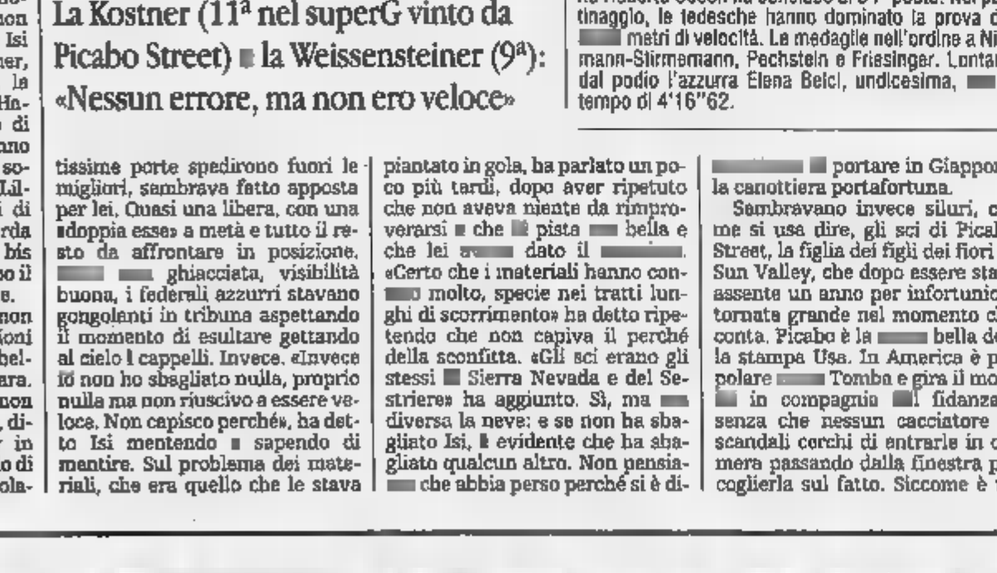
[illegible]

	ORO	ARG.	BRONZO
GERMANIA	[illegible]	4	4
RUSSIA	3	2	0
FINLANDIA	2	1	1
GIAPPONE	2	1	0
USA	2	0	0
NORVEGIA	1	1	3
CANADA	1	1	1
OLANDA	1	1	0
BULGARIA	1	0	0
FRANCIA	1	0	0
ITALIA	**0**	**3**	**1**
AUSTRIA	[illegible]	1	4
REP. CECA	0	1	0
UCRAINA	0	1	0
BELGIO	0	0	1
BIELORUSSIA	0	0	1
SVIZZERA	0	0	1

N.B.: il medagliere tiene conto per ora del risultato al traguardo della gara di snowboard attualmente subjudice.

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

CLIC



accent

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 15.000.000	36	L. 416.670	[illegible]

Hyundai Accent
da L. 18.760.000
Prezzo chiavi in mano esclusa aliquota in vigore dal 1/10/97

OPPURE SCONTO [illegible] (ECOINCENTIVI)
L. 3.640.000 su tutta la gamma Accent.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 [illegible] 25/11/97)

HYUNDAI

Per informazioni
167-359127

Offerte non cumulabili fra loro per veicoli disponibili in rete. Finanziamento Accent: in 36 mesi tan 0% [illegible] eg 1,10%. Spese pratica: L. [illegible]. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con Findomestic. Scade il 31/3/98.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Una guida a «Terapia 2» il centro del benessere di Corso Gabetti 10

Curarsi a Torino come alle terme

Stare bene a lungo senza andar lontano

Torino come Salsomaggiore. Perché no? «Molti non lo sanno, in questa città esiste una panoramica completa di tutte le migliori fonti termali italiane» spiegano a Terapia 2, il centro del benessere di Corso Gabetti 10 (da non confondere via Gobetti).

Premessa indiscutibile è che l'acqua, imbottigliata con cura alle sorgenti, non perde minimamente le caratteristiche e la sua efficacia. Questo significa che non è più necessario affrontare lunghi viaggi e ingenti spese per concedersi una o più settimane di cura in una stazione termale.

Anche perché, diciamolo pure, oggi le terme sono più quel paradiso del divertimento e svaghi che erano un tempo. Non è quindi più necessario affrontare lunghi viaggi per potersi curare bene con le terme e queste perchè, molto semplicisticamente, sono le Terme a venirvi incontro, per soddisfare ogni vostra esigenza.

Ebbene, oggi (ma la storia risale addirittura al 1946) in precollina è più che mai attivo il centro Terapia 2, un confortevole e moderno «stabilimento termale» dotato delle ultimissime apparecchiature, identiche a quelle delle località più rinomate.

«Le terme sono presenti con nomi e marchio - spiegano in corso Gabetti 10 -, nel pieno rispetto delle nuove normative».

A seconda delle esigenze dei pazienti, sono a disposizione le acque di Tabiano e Trescore Balneario (sulfuree), Salsomaggiore (salsobromoiodiche) e Lurisia (radioattive).

Proprio quest'ultima è una delle uniche due fonti radioattive della Penisola (l'altra è a Ischia), particolarmente indicata nel trattamento delle malattie respiratorie su base allergica.

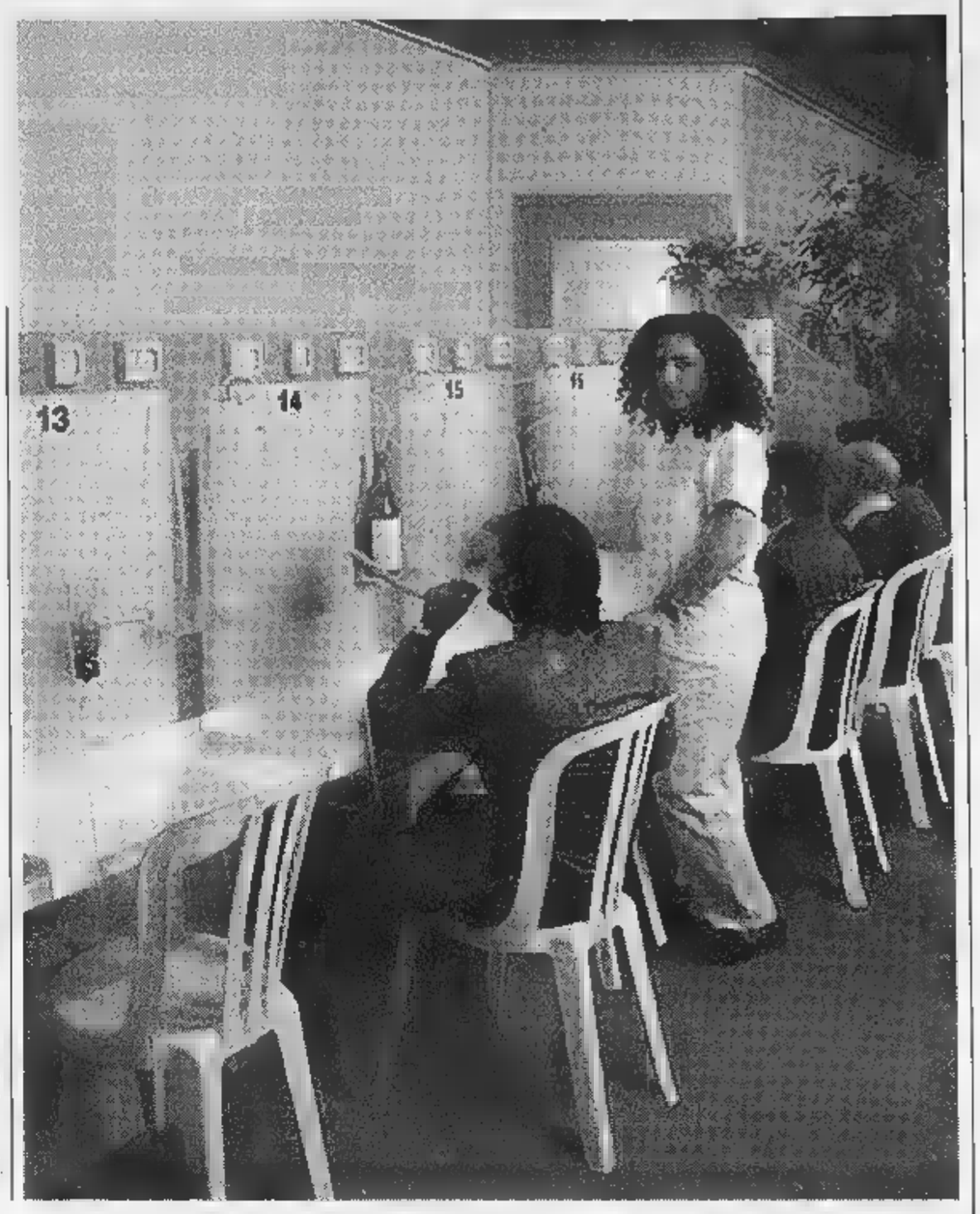
Nata cinquant'anni fa, Terapia 2 ha all'attivo ben 18 anni di cure termali, quando «le acque» «revival» come oggi. Lo spettro di cura è assai vasto: riniti, sinusiti, faringiti, laringiti, bronchiti, tracheiti, asma bronchiale, enfisema.

Il ciclo termale si effettua con docce micronizzate per una perfetta pulizia delle mucose al fine di ricevere le successive inalazioni calde umide (al giusto calore del vapore) che, dilatando in modo appropriato le mucose, favoriscono la penetrazione delle particelle nebulizzate del gas solfidrico separate dall'acqua dall'apposito apparecchio aerosol a ultrasuoni.

Vibrazioni soniche favoriscono maggiore penetrazione delle particelle nel caso di sinusiti. La camera delle polverizzazioni in ambiente (nebbie) completa il ciclo delle cure. E tutto avviene, ovviamente, sotto controllo medico.

Il Centro Terapia 2 effettua orario continuato 9-18 dal lunedì al venerdì e i pazienti possono presentarsi quando fa loro comodo, senza appuntamento.

In tutti i casi, comunque, il numero per «stare bene» è lo 011/819.69.96.



L'ACQUA

TEAM Advertising Torino

A TORINO COME ALLE TERME

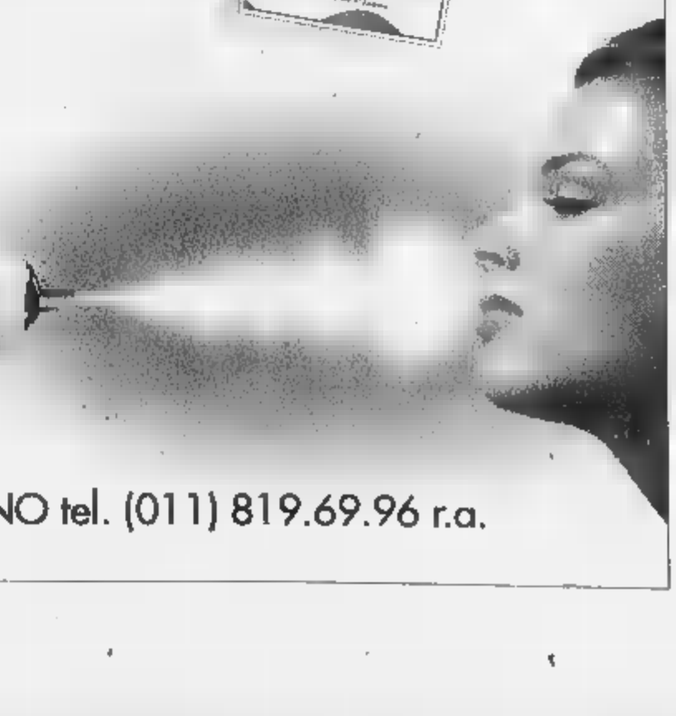
ACQUA SULFUREA DI TRESCORE BALNEARIO
PROTETTIVA VIE RESPIRATORIE PROFONDE

ACQUA RADIOATTIVA DI LURISIA
PROBLEMI ALLERGICI

ACQUA SULFUREA DI TABIANO
PROTETTIVA VIE RESPIRATORIE PROFONDE

ACQUA SALSOBROMOIODICA DI SALSOMAGGIORE
DISINFETTANTE ALTE VIE RESPIRATORIE

TERAPIA 2



REPARTO INALATORIO TERMALE C.so Gabetti, 10 - TORINO tel. (011) 819.69.96 r.a.

Dove vai se l'inglese non lo sai?
NUOVI CORSI
in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Febbraio 1998 TO I GV PRATOL 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
NUOVI CORSI
55
Tel.

Uno studio sullo sboom demografico: Torino per il lavoro, la seconda cintura per vivere

In fuga dalla città usa e getta

Soltanto Milano conosce un calo maggiore
Emigrazione motivata da casa e ambiente

TROVIAMO UN NUOVO EQUILIBRIO

IL fenomeno dei tanti torinesi che abbandonano la città per andare ad abitare nella prima cintura, e ancor più spesso nella seconda, potrebbe letto la tendenza verso felice equilibrio. In città il lavoro, i negozi ammalianti, i cinema che offrono dozzine di film scelta. Nel piccolo Comune a 20 o 30 chilometri di distanza, il verde sotto casa, un di vita disteso, i figli che scorrazzano senza pericoli, la piccola nità in cui tutti si conoscono. Un ideale di vita che in tutto il mondo ha rappresentato un'attrattiva irresistibile per milioni di famiglie. Che anche un buon numero torinesi si avvicinino a tale ideale vorrebbe dire che anche da queste parti stiamo diventando moderni.

Tuttavia lo stesso fenomeno potrebbe interpretato come la progressiva realizzazione di infelice squilibrio. Si lascia la città perché è rumorosa e inquinata, fisicamente e socialmente, ma poi ci si torna di continuo perché nel piccoComune eletto a residenza non ci sono gli uffici pubblici di cui si ha bisogno, non c'è la scuola adatta, non c'è negozio. Si abbandona con sollievo il casermone torinese dove gli alloggi sono brutti quanto cari, per scoprire che anche nei Co della seconda terza cintura l'ideale casetta-con-giardino sta diventando un bene raro, le e abitazioni assomigliano sempre più spesso a quelle di città, e sono quasi altrettanto care. Dato che questa ipotesi è probabilmente più realistica della prima, ecco venirne fuori interessante tema di politica del territorio: come distribuire i servizi amministrativi, le scuole, i luoghi di divertimento, i negozi che rendono attraente la città, nelle cinture del Torinese, vicine lontane. E come riportare un po' della quiete, dei ritmi sereni, del senso di comunità dei piccoli paesi entro la città. Affinché le due metà del vivere quotidiano si ricongiungano, tanto in città quanto fuori di essa.

Torino? Meglio usarla che viverla. La pensa così quella categoria di persone, ormai sempre più corposa, che i sociologi definiscono «City Users», ovvero consumatori metropolitani: residenti (in questo la Mole) che hanno abbandonato il capoluogo d'origine a favore di centri della seconda cintura. Località con alloggi prezzi abbordabili, aria più pulita, rumore meno assordante. Insomma, in grado di offrire qualità della vita migliore a costi inferiori. A loro, quegli utilizzatori della metropoli che considerano la città qualcosa da adodi giorno abbandonare la sera, per verso un più quieto vivere, il Comune ha deciso di dedicare una ricerca.

Perché proprio ora? Perché mai come ora l'esodo verso altri Comuni dell'area metropolitana risulta una delle principali cause dello «sboom» demografico torinese (ricordiamo che nel '74 gli abitanti erano un milione 200 mila mentre il 31 cembre '96 abbiamo toccato il minimo storico di 919.612 residenti).

Al di là del solito discorso sul saldo negativo fra nati morti - che negli ultimi due anni ha però segnato un'inversione di tendenza nel senso che si fanno più figli - sulle questa lenta, progressiva «de-urbanizzazione» oggi incide maggiormente il «fattore migratorio», cioè l'aumento della mobilità centrifuga dei torinesi altri Comuni. Un fenomeno non nuovissimo (basti pensare che nel decennio '81-'91 la popolaresidente sotto la Mole calò del 13,8 per cento, mentre quella della provincia si limitò al meno 4,6 per cento), ma che negli ultimi tempi si sta tuando. E mentre negli Anni Ottanta si lasciava la città per raggiungere località dell'hinterland torinese, oggi va un po' più lontano: nei centri della seconda cintura. Inoltre questo flusso migratorio continua a compensato da nuovi arrivi provenienti dalla provincia, da altre regioni dall'estero.

Ma torniamo alla ricerca commissionata dal Comune ad Alfredo Mela e Luca Davico docenti del Politecnico. Lo studio ha preso in esame un campione 516 famiglie emigrate da Torino negli ultianni. Famiglietipo: coniugi sui quarant'anni con figlio. Dallo studio è che quasi due terzi di questi nuclei ha lasciato il capoluogo per il problema della casa: chi per acquistarla, chi per disporre di un piccolo giardino, chi ancora per ottenerla anche solo in affitto, più spaziosa. Un'altra buona fetta di intervistati (il 40 per cento) ha dichiarato di aver lasciato la metropoper «cause ambientali»: traffielevato, affollamento, rumore, degrado sociale. Soltanto il per cento, invece, ha i motivi di lavoro o di studio in testa alle motivazioni suo spostamento (il 65 per cento degli intervistati lavora o frequenla scuola a Torino).

Il rapporto la città, comunque, continua ad molto intenso: soltanto il 2 per cento del campione preso in ha rivelato non essere tornato neppure volta nel capoluogo durante la settimana precedente all'indagine. La maggior parte va a Torino con la propria auto (e soprattutto non si unisce ad altri, ma si sposta da solo sulla sua vettura) e soltanto il 22 per cento usa l'autobus o il tram, mentre ristrettissimo 1,1 per cento dichiara di usare il treno e altro 1 per cento dice di muoversi in moto, bicicletta a piedi. Molti intervistati hanno sottolineato la scarsa competitività dei mezzi pubblici sotto il profilo dei costi, della frequenza dei passaggi e della qualità globale dei servizi. San Mauro risulta il Comune in cui si usano meno gli autobus, mentre a Venaria accade il contrario. Il treno è poco rappresentato anche a causa della scarsa copertura della cintura (le stazioni ferroviarie presenti soltanto a Collegno, Nichelino e Venaria).

Il quartiere di Torino che risulta più frequentato dai pendolari è il centro (quattro intervistati su cento lo scelgono): un po' perché qui si trovano gli uffici, un po' perché è meta di shopping. E l'attrazione culturale della città? E' ancora un po' basse, e sicuramente inferiore a quella, diciamo, tipo commerciale. Insomma si viene Torino più per fare acquisti che visitare mostre d'arte.

E siamo all'ultimo, ma tutt'altro che trascurabile punto. La decisione di lasciare la città è qualcosa di «irreversibile»? Ebbene sì, stando alle risposte date dal 90 per cento delle famiglie: «In provincia si vive così bene, perché tornare?», hanno dichiarato in Già, perché tornare? Ora tocca agli amministratori della città porsi questa domanda. Ecco perché hanno commissionato una ricerca così puntuale sulle ragioni della fuga dalla metropoli. Magari per renderla di nuovo appetibile.

Emanuela Minucci

grafico sono evidenziati i motivi che inducono i torinesi a lasciare la città

ADDIO ALLE
(MIGLIAIA IN 10 ANNI)

TORINO	-154	-13,8%
MILANO	-235	-14,6%
GENOVA	-84	-11%
VENEZIA	-38	-10,6%
BOLOGNA	-54	-12%
FIRENZE	-45	-10%
ROMA	-65	-2,2%
NAPOLI	-145	-11,9%
PALERMO	-3	-0,5%

DOMANI SU LA STAMPA

Tutti i segreti della Rc auto

Come leggere i contratti di assicurazione per la vostra automobile? Domani su «La Stampa» un vademecum per orientarsi al momento di stipulare i patti con le società.

IL CASO

Obiettori

Adesso anche ai matrimoni

Due consiglieri comunali Rifondazione comunista, Ennio Avanzi Paolo Bonino, hanno ottenuto dal proprio gruppo consiliare la dispensa dall'incarico celebrare i matrimoni civili su delega del sindaco, dichiarandosi obiettori.

Tropeano A PAG. 37

GUIDA

Revisioni

Ecco come e dove farle

Novità per chi deve fare revisionare l'auto. Nel '98 dovranno essere sottoposte a revisione tutte le vetture immatricolate nel 1988 e nel 1989 e tutte le auto che sono già state revisionate entro il 31 dicembre del 1993. Ecco l'elenco delle officine autorizzate. **E. Bacarani** A PAG. 38

DOMANI

TorinoSette

Appuntamenti di Carnevale

Domani su TorinoSette, oltre tutti gli appuntamenti Carnevale e San Valentino, il concerto al Palastampa dei Csi, il programma della stagione musicale al Lingotto, i disc-jockey in campo contro l'Aids e il grande Blob dello sci al Teatro Carignano.

«Gli orari vanno adeguati»

L'assessore Artesio: ma ci serve una indagine sul pendolarismo

L'assessore ai servizi demografici **Eleonora Artesio** si occupa anche dei cosiddetti «Tempi della città»

«Come intendiamo affrontare il "crollo demografico" delle 17.30? Abbiamo molte idee in proposito. E con questa ricerca crediamo aver imboccato la strada giusta per conciliare i due volti di questa città: sovra-dimensionata dul'orario d'ufficio e sempre più piccola calare della sera...».

Sorride Eleonora Artesio, assessore ai Servizi Civici, sfogliando l'ultimo lavoro commissionato dal predecessore, Andrea Prele. «E' lavoro lungo, ma i risultati sono davvero interessanti». Ma avverte che è soltanto l'inizio un'operazione che durerà anni. E cui coordinamento tocca proprio lei, responsabile della delega «Orari Tempi della città».

«Un compito - si lamenta - che devo svolgere senza disporre di ufficio di personale. Per fortuna in questi giorni partito bando interno per cercare dipendenti motivati... speriamo in bene». E anticipa: «A questa ricerca seguirà subito un'altra sulla "mobilità interurbana e i tempi permanenza" per capire meglio destinazioni e abitudini di tutti questi pendolari. Soltanto ottenendo una base scientifica di lavoro potremo poi intervenire sul cambiamento degli orari e dei tempi della città». Quindi per vedere qualche risultato concreto dovremo attendere ancora qualche anno? «No, certe cose potranno cambiare subito, per esempio il divieto di chiusura di dei negozi in uno stesso giorno». **[e. min.]**

«Un rimedio? Più alloggi»

L'assessore Corsico: è decisivo lo sviluppo del piano regolatore

L'assessore **Franco Corsico** ha la delega trasporti: deve fare i conti con una Torino che viaggia a due velocità

La tangenziale che scoppia, i mezzi pubblici disertati, soltanto l'uno per cento dei pendolari che dichiara di muoversi in treno. La ricerca sui movimenti migratori divulgata ieri dal Comune racconta una Torino della mobilità extra-urbana sull'orlo del collasso, che spedisce il per cento dei suoi «City Users» in auto, con grandi rischi anche per l'inquinamento. Quali rimedi propone l'assessore ai Trasporti (nonché all'Assetto Urbano) Franco Corsico? «Intanto bisognerebbe riuscire a frenare la fuga dalla città - spiega l'assessore - fornendo un'offerta immobiliare adeguata a prezzi meno onerosi. E il nuovo piano regolatore può rappresentare lo strumento giusto per ridisegnare una città che torna a godere di una forza centripeta». per migliorare condizioni di chi già oggi è costretto a viaggiare? «Con la conclusione dei lavori per il passante ferroviario, previsti per il 2003, si potrà potenziare notevolmente la FF.SS, e realizzare quindi alcune tratte su esempio di quanto già fatto sulla Rivarolo-Chieri. Inoltre bisognerà dotare la città di diversi parcheggi d'interscambio: aree dove lasciare l'auto risulterà comodo e conveniente». Torino, dunque, si prepara a diventare una città d'ispirazione anglosassone, dove combinazione treno, bus metrò rappresenta una pausa fatta di libri e relax? «L'obiettivo è sicuramente quello, ma la strada è ancora molto lunga». **[e. min.]**

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 90 TEL.
I VERI SALDI

L'indagine dell'Unione Industriale sul settore terziario tra ottimismo e curiosità

Anno 2000, incubo degli informatici

Servono tecnici per convertire i computer al nuovo secolo

Anche il dinamico settore dell'informatica soffre di ansia; una ansia da futuro molto simile a quella provata dai millenaristi in attesa del nuovo millennio. Le nevrosi attuali sono, però, tutte tecniche: nel giro di pochissimi mesi migliaia di computer dovranno cambiar data imparare a riconoscere il Duemila.

E per far dormire sonni agitati agli informatici ci si è anche l'Europa. Dal 1° gennaio '99 la moneta unica non sarà più solo un'aspirazione. L'Euro entrerà nella vita aziende, se ancora in quella dei cittadini, e anche in questo il computer dovrà tenerne .

Queste due piccole rivoluzioni - una a dire il vero assai prevedibile - stanno mettendo in fibrillazione il dell'informatica. Il mercato andando in tensione perché incominciano a scarseggiare i «softwaristi», quei tecnici capaci, cioè, di rimettere in i vecchi programmi del computer.

La notizia arriva dall'Osservatorio sul terziario innovativo dell'Unione Industriale che ha rilevato - nella nota congiunturale - per il primo trimestre del '98, un crescere di ottimismo nel settore anche un aumento di occupazione che si sommerà all'incremento del 4,5 per cento registrato nel '96.

Il terziario innovativo fattura Torino miliardi all'anno e occupa circa mila persone.

Commenta il presidente del settore, Alberto Tazzetti: «Il terziario avanzato sta dando un contributo positivo all'occupazione e anche alla crescita professionale dei suoi addetti».

Ma Renato Bellavita, presidente servizi informatici, sottolinea alcuni problemi: «Certo il mercato del software sta vivendo un momento forte espansione che determina un positivo andamento economico. Però le risorse professionali sono limitate sta crescendo la concorrenza tra imprese costrette a contendersi le poche persone disponibili».

Aggiunge: «E' evidente la necessità di poter utilizzare al più presto i fondi strutturali europei per fare della formazione specialistica».

Nell'insieme del comparto le previsioni fatturato sono tornate essere molto positive: il saldo tra previsioni in aumento e previsioni di riduzione è pari a +50,7 per cento; mesi fa era di +7,9.

C'è più lavoro, più concorrenza, ma - secondo l'indagine - non più profitti. Per il 28,6 per degli interpellati i margini di profitto diminuiranno, per l'11,9 aumenteranno, con un saldo pari meno 16,9, appena poco negativo del meno 22,4 di sei mesi fa.

CRUA
elettrodomestici
per San Valentino
regalati
FIDO
Via Nizza 207 - 10126 Torino
Telefono 011-696.34.46

Davanti al Tribunale di sorveglianza il sofisticatore di Narzole: «Permettetemi di lasciare il carcere»

Ciravegna chiede di tornare a vivere

Il suo «vino» uccise 19 persone

«Chi imbottigliava fu il vero colpevole Dei 14 anni della condanna ne ho già fatti tanti, ora vorrei dedicarmi agli altri e avere un po' di pace»

Giovanni Ciravegna in una foto di qualche anno fa: è stato condannato a scontare 14 anni

Il sole è forte, come quello che trovi solo sulle colline delle Langhe. Così, quando esce dal Tribunale di sorveglianza, Giovanni Ciravegna è costretto a proteggersi gli occhi col palmo delle mani. Mormora: «Sono stato in aula cinque minuti, ma sono stati lunghi come una vita. E sono bisogna aspettare».

Era stato condannato nel gennaio '92 a 14 anni di carcere, lui il figlio e altri 10 imputati per la strage del vino adulterato. «Il vino al metanolo»: una tragedia costata la vita a diciannove persone (in Piemonte, Lombardia e Liguria) e lesioni alla vista ad un'altra ventina.

Giovanni Ciravegna ha ora presentato domanda per ottenere dai giudici il permesso di lasciare definitivamente il carcere e di poter lavorare in una comunità ed aiutare i bisognosi. Ieri mattina l'udienza nella quale i magistrati del tribunale hanno esaminato la sua istanza. Si saprà fra qualche giorno, tre o quattro, se è stata accolta.

L'altoparlante: «Giovanni Ciravegna». Lo hanno chiamato alle 10,35. Ciravegna ha appena compiuto 69 anni: è entrato nell'aula a passo lento, accanto c'era il suo avvocato, Rosella Monti. Aula B. Un grande salone, i giudici, a destra le gabbie in ferro nelle quali vengono tenuti i detenuti.

Ciravegna è libero, sta beneficiando di un permesso. Lo hanno fatto sedere proprio davanti al presidente, Andrea Del Nervo, magistrato dell'ufficio di sorveglianza di Alessandria. Udienza chiusa al pubblico. Durata cinque minuti: sono state esaminate le pratiche. L'avvocato ha illustrato con calde parole la richiesta di libertà. Poi i giudici: «Signor Ciravegna, può andare». Lui si è attardato ancora qualche minuto con l'avvocato Rosella Monti, nel salone antistante l'aula. Poi è uscito.

Il cronista lo ha incontrato per strada, in via Bologna.

Allora signor Ciravegna, com'è andata? «Spero bene, lo spero davvero, è una brutta storia la mia». Brutta anche per quei morti, povera gente che ha bevuto il suo vino. «Ma io non ho alcuna colpa, l'ho sempre detto ai giudici. Io ho pagato per altri». Cioè? «Io non ho fatto che cosa veniva messo, la colpa è di chi ha imbottigliato. Ma ormai è inutile parlare, rivangare cose vecchie. Sono stato condannato. Quattordici anni».

C'è l'appello e la conferma in Cassazione: «Di carcere ne ho già fatti tanti. Io ho sempre detto che sono pronto a pagare le mie colpe. Ma sto pagando colpe di altri. Io non sono un assassino, sono stato ingannato. Pago colpe di altri. Ho fatto questa domanda. Mi sento ancora forte, giovane. Voglio ancora sentirmi utile, voglio fare qualcosa di buono».

E che cosa vuol fare? «Aiutare chi ha bisogno, anziani, giovani, emarginati, tossicodipendenti». Lei vorrebbe lavorare come volontario in una comunità religiosa, quella dei Padri Comaschi, a Cherasco. «Ho parlato con il padre superiore di quella comunità. Padre Albano è persona generosa, impegnato nel sociale. Sì è detto disponibile ad ospitarmi, lo ringrazio».

Allora, presto a Cherasco? «Non so che cosa decideranno i giudici. Potrebbero anche negare la mia richiesta. Ma se mi diranno di sì, potrei davvero andare in quella comunità religiosa di Cherasco. Troverò serenità, potrò così sentirmi ancora vivo. Proprio per questo ho scritto al giudice. Gli ho raccontato il mio caso. Gli ho scritto che non sono più giovane, ma mi sento ancora pieno di energie. Se i magistrati mi offriranno questa opportunità, forse troverò pace con me stesso».

E adesso signor Ciravegna che cosa farà? «In questo periodo ho un permesso. Devo tornare subito a casa. No, grazie, non ho bisogno di un passaggio, ho l'auto di mio figlio. Vado a casa. E aspetterò il verdetto dei giudici. Con serenità. Non credo, sono lunghe le ore dell'attesa».

Ezio [illegible]m

Sentenza d'appello

«Crocifisso E' lecito rifiutarlo»

Assolto. L'insegnante Marcello Montagnana, nipote del leader pci Palmiro Togliatti, ha vinto la battaglia del crocifisso. Il suo rifiuto, nel '94, di fare lo scrutatore in un seggio dove era esposto il simbolo della religione cattolica era giustificato. Lo ha stabilito ieri con estrema chiarezza la prima sezione della Corte d'appello, una sentenza che apre ampi orizzonti a difesa della libertà di coscienza dei singoli. Un verdetto che riafferma con decisione il principio costituzionale della laicità dello Stato.

«Il fatto non sussiste» hanno detto i giudici, vale a dire che l'obiezione dell'insegnante è valida. Ed ha sbagliato quindi il pretore di Cuneo che un paio d'anni fa condannò Montagnana al pagamento di una multa di 400 mila lire, per violazione della legge elettorale.

Montagnana

A dare man forte al docente (ora in pensione) di Borgo San Dalmazzo, sono arrivati in Corte d'appello alcuni professori e il capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale Silvio Viale, che nei mesi scorsi aveva presentata un'interpellanza sul crocifisso in Comune, sollevando mare di polemiche.

E fuori dall'aula, in via Corte d'appello, per tutta la mattinata l'insegnante ha avuto uno strenuo sostenitore in un signore non più giovanissimo, arrivato da Reggio Emilia. Che ha manifestato la sua solidarietà con due cartelli. Su uno aveva scritto: «Se credi in Dio tienilo per te, e non venire a scocciare anche me, altrimenti ci scocciamo a vicenda, tu con la mia e io con la tua leggenda». Un ritornello che ha attirato la curiosità e i sorrisi di molti curiosi.

Marcello Montagnana, 61 anni, nipote del leader comunista (suo padre era il fratello della prima moglie del Migliore), si è presentato in aula, accompagnato dal difensore Antonio Rossomando, pronto a continuare la sua battaglia. Ha riconfermato alla Corte la sua tesi, quella che aveva espresso con chiarezza nella rinuncia al seggio: «La presenza del crocifisso offende non solo il principio costituzionale della laicità dello Stato, cioè l'assoluta neutralità delle sue istituzioni di fronte a religioni, ideologie, correnti politiche, ma anche diritto della persona alla libertà di coscienza in materia religiosa».

La pubblica accusa, Silvana Ruschena, ha chiesto la conferma della sentenza del pretore di Cuneo. La Corte ha accolto invece la tesi del difensore Rossomando che, richiamandosi al principio costituzionale della laicità dello Stato e del diritto di libertà religiosa, ha chiesto e ottenuto l'ampia assoluzione. Per Silvio Viale si tratta di una vittoria importante: «Ora chiederò al Consiglio comunale di discutere la mia interpellanza sul crocifisso in Sala rossa».

LA STORIA

IL [illegible] DI [illegible]

Il cavalier «12 e mezzo»

Così fabbricava l'intruglio letale

Lo scandalo scoppiò il 16 marzo 1986 quando un uomo spirò in un ospedale milanese: era stato avvelenato dal contenuto di un bottiglione di «barbera»

Un'immagine dell'azienda «Ciravegna» a Narzole (Cuneo) In primo piano le cisterne dove veniva conservato il vino

I bottiglioni della ditta «Odore» di Incisa Scapaccino. Il vino che contenevano provocò i primi tre dei 19 morti provocati dal metanolo

A Narzole, il paese senza vigne ai confini dell'Albese, lo chiamavano «cavalier dudes e mes»: un riconoscimento sul campo, o meglio in cantina, della sua capacità di aggiustare i vini alla gradazione voluta.

Giovanni Ciravegna, classe 1929, fino alla primavera del 1986 era un boss dell'enologia «sommersa». Nel cortile della sua villona, alla periferia del paese, due grandi vasche in vetroresina e il cancello sempre aperto per accogliere le autocisterne che arrivavano dal Sud.

Gli affari gli andavano bene. Tutti i mercoledì al mercato di Asti, qualche volta a Reggio Emilia, in autunno in tour tra Sicilia e Puglia per acquistare intere cariche di vino a prezzo». Ogni tanto qualche grana con i pretori. Ad Alba lo condannarono a 500 milioni di multa per zuccheraggio, ma in appello arrivò puntuale l'assoluzione.

Ma il 16 marzo 1986 le cose si complicano: muore all'ospedale Niguarda un ferroviere per avvelenamento da alcol metilico. Alcuni giorni prima c'erano state altre due morti sospette. Un legame unisce le tre vittime: sono forti bevitori, abitano nella stessa zona e hanno acquistato allo stesso supermercato i «bottiglioni» da due litri della ditta Odore di Incisa Scapaccino. In etichetta c'era l'indicazione Barbera: le analisi fecero scoprire un intruglio rossastro mortale contenuto di metanolo, un alcol altamente tossico, estratto dal legno e usato nell'industria chimica.

Vincenzo Odore, parla e racconta che quel «vino» gli era stato venduto pochi giorni prima dalla premiata ditta Ciravegna e C. Il 21 marzo le porte del carcere di San Vittore si aprono per il cavalier Giovanni e il figlio Daniele, diplomato alla scuola enologica di Alba. Intanto le morti continuano: 19 le vittime accertate del vino killer in quella tragica primavera. Centinaia i ricoverati e una decina, a causa del metanolo, persero la vista.

Il mercato del vino è in subbuglio, sui giornali vengono pubblicate le liste delle etichette proibite, le nostre esportazioni crollano. L'inchiesta si allarga: sono arrestati grossisti e faccendieri in Puglia, Romagna, Veneto, Lombardia. Si scoprono le strade del vino fasullo, sullo sfondo, forse, una truffa ai danni della Cee. Quella roba doveva andare alle distillerie per incassare i contributi, finì invece nei bottiglioni.

Durante la «bufera» c'è chi invoca le norme antimafia, tutti chiedono processi rapidi e pene esemplari. Il 27 aprile 1986 migliaia di viticoltori sfilano per le vie di Alba: uno di loro, Eugenio Pollo, della Coldiretti di Alessandria, muore d'infarto sul palco. Una vittima in più.

L'inchiesta procede a rilento tra problemi di competenze e un mare di perizie. Nell'ottobre del 1987 i Ciravegna escono dal carcere per decorrenza dei termini. Pochi mesi dopo la ditta Odore fallisce, il cavalier Giovanni, invece, prende carta e penna e scrive al nuovo sindaco di Narzole: «Intendo continuare a fare il mio lavoro fino a quando non mi verrà dimostrato che non potrò farlo». Chiede la vidimazione dei registri di cantina, ma il sindaco non gli concede il nullaosta. I tempi sono cambiati. Nel novembre del 1991, l'inchiesta dei giudici istruttori milanesi Tucci e Grigo e le richieste del pm Nobili sfociano nel processo di primo grado: 18 imputati per omicidio volontario plurimo.

In aula quel giorno di fine novembre Giovanni Ciravegna, in giaccone blu si siede accanto al suo legale, l'avvocato Ponzio di Alba. Impassibile di fronte alle telecamere. Alle sue spalle i parenti delle vittime e qualcuno dei «clienti» di quel vino con il bastone bianco della cecità. Finirà con dodici condanne, per oltre un secolo di anni di carcere. Al cavaliere ne infliggono 16 e al figlio 13. In appello, nel maggio del 1993 la pena è ridotta rispettivamente a 14 e 11 con 4 condonati, sentenza confermata dalla Cassazione.

Daniele, che nel frattempo si è sposato e ha cambiato mestiere, dopo un periodo di semilibertà è affidato ai servizi sociali di Cuneo. Il cavaliere va in carcere ad Alessandria. Annuncia un memoriale, scrive molte lettere. Nel luglio del 1994 una sua testimonianza fa finire in carcere un impiegato dell'Ufficio repressione frodi, implicato in un'altra inchiesta. Ciravegna in una intervista a «La Stampa», nel 1992, aveva ammesso che per andare avanti in quel mondo bisognava «ungere le ruote». «Sono stato un sofisticatore, non volevo certo uccidere. Mi hanno fregato e vogliono farmi fare il capro espiatorio». E' la sua difesa.

Nella sentenza del metanolo erano previsti anche risarcimenti per miliardi, ma nessuna delle parti civili, finora, ha avuto una lira.

Sergio Miravalle

BOLLETTINO METEO

Giovedì 12 Febbraio

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,5
MINIMA	-2,5
UMIDITA'	23%
PIOGGIA	0 mm
NEVE	0 mm
VENTO	39,2

IL SOLE:

LA LUNA:

Primo quarto 5 febbraio ore 24
Luna piena 12 febbraio ore 11
Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
Luna nuova 26 febbraio ore 18

TEMPERATURE

MASSIMA 17,5 MINIMA
1032 hPa
MASSIMA 25,8
MINIMA -21,8

UN ANNO

MASSIMA 10,9 2,5

MERCURIO:
VENERE:
MARTE:
GIOVE:
SATURNO: è nella parte alta della costellazione del Pesce
IL FENOMENO: questa notte, verso le 4 la luna calante si passerà davanti alla stella 31 del Leone occidentale

Specchio dei tempi

«Perché non avvertire chi ha prenotato la visita salta?» - «In corso Mediterraneo, bloccato da lavori eterni, l'unico aiuto ai cittadini arriva dalle multe» - «La tassa sulla tassa» - «Non accusate solo il pilota»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rendere nota la mia esperienza presso il consultorio familiare di Torino Centro. Risiedo in centro, ma lavoro come pendolare con turni fissi a 70 km da casa mia; mi sono sempre appoggiata a tale struttura sanitaria pubblica e, avendo necessità di effettuare un controllo medico periodico, ho prenotato una visita presso il consultorio per il 23 gennaio alle 8,30.

«Nonostante l'appuntamento, arrivata sul posto 5 o 6 persone erano in attesa prima di me e via via sono passate per effettuare le prescrizioni. Al mio turno (orainai erano le 9,20) mi è stato chiesto il motivo della mia presenza; ho fatto presente che avevo prenotato una visita per le 8,30 ma, senza motivazione, mi è stata spostata al 28 gennaio, alle 17,30.

«In tale data l'ho trovato chiuso; sulla porta era affisso un cartello che indicava la chiusura del centro visite per tale giorno (senza specificarne le motivazioni). Tengo ad indicare che il personale del consultorio è in possesso della cartella di ogni paziente nella quale sono indicati tutti gli estremi per rintracciare tali persone: in tal modo avrei evitato di perdere due mezze giornate di lavoro, ma soprattutto, ad oggi, non ho potuto ancora avere la visita medica di cui ho periodica esigenza e per ottenerla dovrò riprenotare l'appuntamento o scegliere un'altra struttura, magari privata».

«Che senso ha prenotare le visite se poi è necessario effettuare sempre una notevole attesa (a causa dell'assenza del medico, della presenza di persone che arrivano inaspettate, ecc.) o nel caso peggiore se non si viene neanche avvertiti della chiusura del centro visite?».

Sandra Buzio

Una lettrice ci scrive:

«Abito in c.so Mediterraneo 84 a Torino. Insieme a mio marito siamo "vittime" dei lavori effettuati per il passante ferroviario. A parte la lentezza estrema dei lavori ferroviari, che dovevano comunque terminare nel 1993, ci spiace vedere l'accanimento di vigili urbani che continuano ad infliggerci salatissime multe per divieto di sosta (anche quando si potrebbe essere più tolleranti dove non c'è intralcio al traffico).

«Questi eterni lavori hanno hanno tolto a tutti i residenti la gran parte dei posti disponibili nel raggio di chilometri. L'intralcio grave è una giustissima causa per una multa, ma quando il codice stradale è inteso alla lettera, allora è intralcio grave veramente qualsiasi parcheggio!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Treviso:

«Comincio ad avere un sospetto: i nostri governanti ci hanno costretti a passare al metano più per un'esigenza fiscale che per una volontà ecologica. La pressione fiscale su questa preziosa fonte di energia sta diventando intollerabile. Oltre alle imposte di consumo tali da superare il 100 per cento dei consumi stessi, ora dobbiamo anche sobbarcarci l'aggravio dell'addizionale regionale. Ma non basta. Lo Stato tocca davvero il fondo quando pretende che l'Iva si paghi non solo sul consumo del gas (che sarebbe esclusivamente il prodotto da tassare), ma addirittura sul totale della bolletta che contiene le altre tasse di cui ho parlato prima. In pratica, siamo costretti a pagare una tassa sulla tassa».

Piero Molisani

Un lettore ci scrive:

«Ho sempre pensato che i militari che arrivano nelle basi militari operative (come quella di Aviano, ad esempio) dovrebbero essere già preparati, proprio perché ogni giorno sono utilizzati in qualche missione. Mi chiedo che significato hanno i voli di addestramento su un Paese amico che già li ospita per fornire una base logistica.

«L'America ha spazi immensi, basta pensare ai deserti canyon del Nevada dove le uniche vite in pericolo sarebbero quelle dei piloti che decidono di fare acrobazie spericolate. Invece si consente loro di fare i turisti sulle nostre vallate più belle. Tutti quelli che hanno trascorso qualche settimana a Cortina hanno scoperto la piaga dei voli militari a bassa quota. Quelle tremende macchine da guerra hanno grandi limiti tecnici, evidenti anche per chi non è tecnico specializzato. Difficilmente possono manovare con sicurezza in valli strette, tortuose e piene di ostacoli (funivie, linee elettriche, elicotteri in servizio di trasporto di materiali). Ora, forse, si scaricheranno tutte le colpe sul pilota americano che sicuramente, deve pagare per tutte quelle vittime innocenti. Ma quante altre responsabilità anche in questa occasione passeranno sotto silenzio».

Vittorio Eurenzi

LE VIE DELLA FEDE / 2. S'allarga il fenomeno di veggenti e «miracolati»

Medjugorje a Piossasco

In duemila a pregare con Marija

Domenica di inizio mese a Piossasco: duemila persone si radunano di pomeriggio nella chiesa di S. Francesco attorno all'uno dei veggenti di Medjugorje, Marija Pavlovic; oltre millecinquecento comunioni. A celebrare la messa don Adriano Gennari il sacerdote che ogni lunedì sera rinnova alla Salute di via Vibò, la preghiera di guarigione.

L'incontro è stato sollecitato, la gente è arrivata attraverso un tam tam sotterraneo e misterioso. Alla fine della funzione, a Marija la Madonna, le parla brevemente, confermando il suo ultimo messaggio. Così confida l'organizzatore dell'incontro.

Il 19 marzo partiranno alla volta di S. Giovanni Rotondo per pregare sulla tomba di Padre Pio, una settantina di pullman, circa duemila persone; i posti sono esauriti da tempo: tre giorni, due di viaggio, uno di preghiera, una fatica fisica da rompere le schiene più collaudate. Qualcuno azzarda: «Ci sarà anche Franco». Franco è Franco Mondino di Mondovì, laico in fama di «uomo di Dio» con il dono, anche lui, delle guarigioni.

Centinaia di «attivisti» della fede, agit-prop della preghiera, i sussurri di una grazia, il desiderio di «toccare» o di «vedere» la religione ossia di sentirla più espressa, cantata o messa in musica o recitata sugli ora pro nobis che rispondono alle vecchie invocazioni delle litanie, il misticismo dei veggenti e qualche volta l'azzardo della parola miracolo tutti elementi che convergono a far lievitare un interesse religioso che possiamo definire di massa.

Aggiungiamo anche l'amplificazione del fenomeno mariano, le apparizioni della Madonna che ora lacrima oppure ogni giorno suggerisce i suoi messaggi ai veggenti (ormai uomini e donne) di un paesino jugoslavo praticamente ignoto fino a qualche decennio fa o la fama altrettanto amplificata del frate cappuccino di Pietralcina.

La Madonna, ritornata al centro dell'immaginario religioso e la sempre più manifesta diffusione dei miracoli (o creduti tali) creano non pochi ostacoli al dialogo ecumenico con i fratelli cristiani separati (l'immensa galassia dei protestanti). Ma la contrapposizione tra la chiesa dei «segni» e la chiesa della «parola», è questione che sfiora la gente che s'incammina sempre più numerosa verso luoghi antichi e nuovi di culto. L'urgenza dei «segni» è quel che vogliono tanti futuri catecumeni con il piede in bilico tra il vuoto spirituale e il battesimo di una fede ritrovata.

La chiesa ufficiale va cauta, invita alla prudenza ma tra due anni a Torino caleranno, secondo le previsioni, tre milioni di pellegrini e nel Duemila forse altrettanti: per scivolare pochi attimi davanti alla Sindone esposta alle pietà.

La Sindone, uno dei «segni» più controversi ed enigmatici: se quel lino sbiadito sia un falso, il risultato del gioco perverso di qualche intelligente burlone medievale, oppure il lenzuolo che ha avvolto agli inizi della nostra era il corpo di Cristo, ai tre milioni di frettolosi pellegrini non gliene importerà nulla. La loro scelta l'hanno fatta al momento della prenotazione del viaggio: vengo a Torino «per vedere».

E' la stessa motivazione che spinge la gente ad alzarsi in piena notte per raggiungere il Santuario di Mellana nel Cuneese, oppure il paesotto di Medjugorje in pochi anni diventato come Lourdes o Fatima, o Pompei, o delle mille cittadine della speranza.

Ma cosa «vedono»? Cosa cercano? Cosa trovano? Uno distaccato come lo è il cronista che scrive queste note vuole sapere alle domande della ragione, quelle che potrebbe fare ognuno dei lettori, arrivano risposte disarmanti. Chi sono questi personaggi, laici e preti che hanno il dono di compiere «grazie» e diciamolo, perché altri affermano, «miracoli»? Perché loro e non altri?

Risposta: «Sono uomini dotati di carismi particolari; il rinnovamento carismatico è per la Chiesa cattolica un'autentica primavera», oppure «La Madonna scende in mezzo agli uomini per farsi intermediaria del Figlio», ancora: i miracoli e una prova per chi non vuole credere». E infine: «Il miracolo vero è la preghiera e il ritorno alla pratica religiosa e ai sacramenti e quanti se ne allontanati».

Marija Pavlovic una delle veggenti di Medjugorje, foto sotto

Ci almeno una ventina di gruppi di preghiera che a giorni fissi s'incontrano nelle chiese di Torino e che seguono l'insegnamento di Padre Pio. Il più vecchio si riunisce in S. Lorenzo. Dice Giovanni, il sacrestano: «Una quindicina di anni fa in 12, adesso la chiesa, ogni primo giovedì del mese si riempie. L'appuntamento alle 17, il programma semplice: adorazione eucaristica, riflessione, recita del rosario, messa. A giugno pellegrinaggio alla tomba del venerabile Padre Pio». Avvisi di pochi fogli, notiziari, libri di preghiera, biografie, raccolta di testimonianze, videocassette, Radio Maria, il racconto dei testimoni che giurano di aver visto un ragazzo paralizzato alzarsi guarito dalla carrozzella, l'amico affetto da tumore improvvisamente sanato: tutto converge ad amplificare un'attesa, a smuovere un incerto, a convogliare un gruppo: «Vieni con noi a pregare». «Chi non va a Medjugorje non può capire», «Ah, il fascino di San Giovanni Rotondo». E poi chi c'è stato racconta: «Ero di fede tiepida ma quando ho visto i veggenti in preghiera, allora ragazzini, sono stata toccata».

Una signora telefona: «Non faccia del male a Mondino, non scriva nulla che possa nuocergli. Non hanno voluto più che venisse a Torino. E' lui che ti legge dentro. Sono malata, non mi ha guarita ma sono serena perché mi ha insegnato a pregare». Un'altra: «Io e mio marito abbiamo sempre avuto un conto aperto con la religione. Dopo aver seguito le prediche di don Adriano posso testimoniare due cose: mia figlia che soffriva di tremendi dolori alla schiena adesso è guarita e dopo 40 anni io e mio marito abbiamo ripreso la pratica dei Sacramenti. Che gliene pare?». Non dico nulla, ascolto. E leggo.

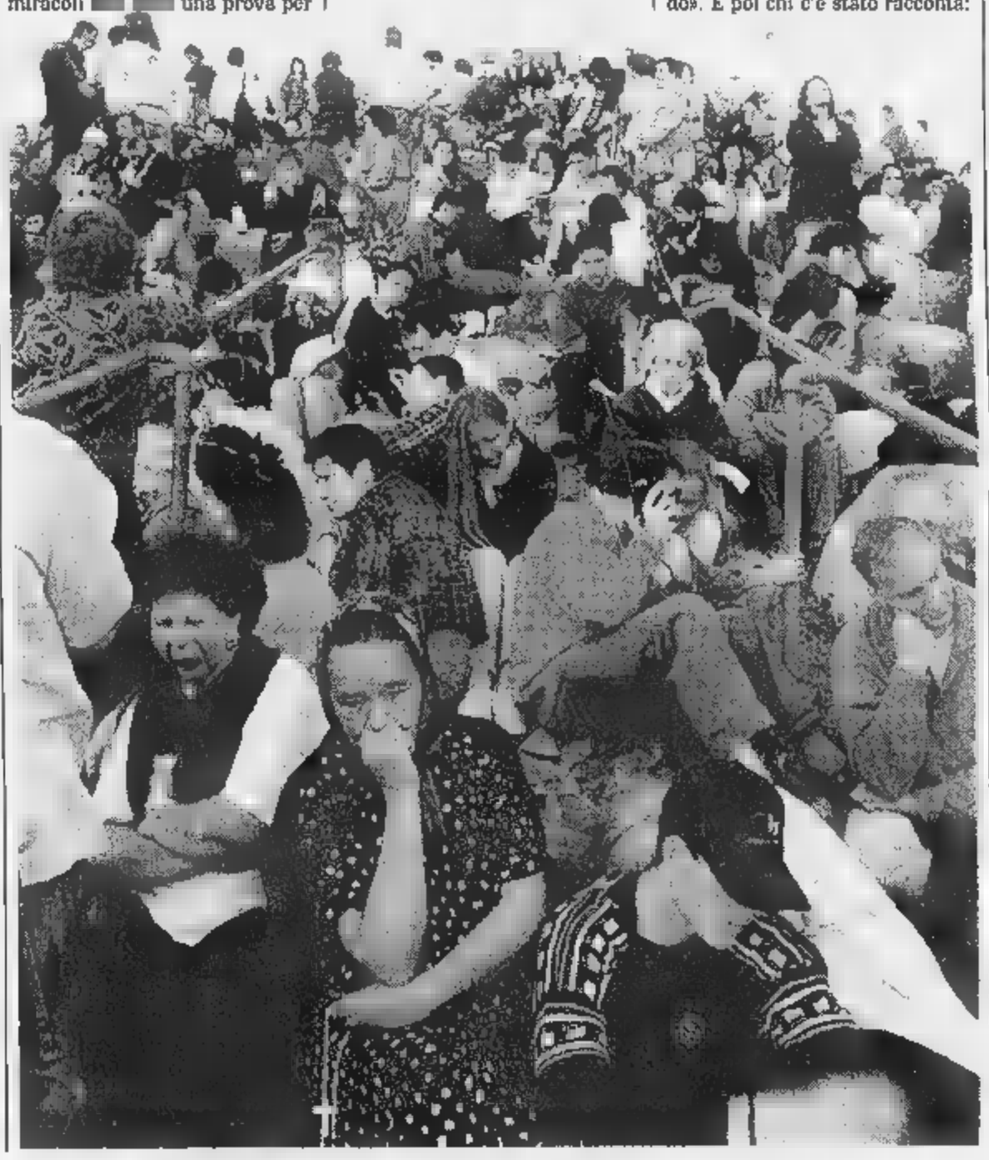
Nei tanti libri dedicati alle virtù straordinarie di Padre Pio, ai miracoli e alle cose strane e stranissime che gli vengono attribuite ne ho pescate due, a caso. Una riguarda la guarigione improvvisa di una ragazza che era data per spacciata mentre era in viaggio con la madre e il padre devotissimo di Padre Pio. Nel libro è scritto che l'intervento provvidenziale del frate su intercessione del papà afflitto l'avrebbe salvata. Telefono alla madre che sta a Biella: Sono un giornalista. Lei: «Vuole parlarmi di Padre Pio, vero? Guardi che sono anni che ripeto la stessa storia; mia figlia quella occasione aveva soltanto preso freddo allo stomaco». Altra telefonata all'attrice Lisa Gastoni, la splendida protagonista di «Grazie zia». Domando: «E' vero che dopo una visita a Padre Pio lei ha abbandonato non soltanto copioni poco seri ma anche la carriera per dedicarsi ad opere di bene? L'ho letto, è scritto anche. Risposta: «Scherziamo? Ho lasciato il cinema perché non mi andava più di farlo. E' vero invece che Padre Pio mi ha dato una mano e una vita più serena. Ho sentito in lui una grande capacità di amare il prossimo e questo mi ha dato forza. Ho avuto anche una visione, mi è apparso, e continuo a sentire di avere qualcuno cui rivolgermi se ho dei problemi. Non sono una peccatrice redenta, né tanto meno una miracolata. Credo di più, questo sì».

Ciò, non per smentire le virtù del cappuccino avviato alla gloria degli altari, ma per dire che c'è attorno a queste persone e a determinati fenomeni, un'enfasi eccessiva. Gli autori di biografie che automaticamente si trasformano in best-seller, potrebbero andarci con i piedi di piombo: per cautelarsi dalla curiosità di un cronista qualunque, a volte basta una telefonata. Sia detto con il rispetto dovuto al frate di Pietralcina.

E' autentica invece la folgorazione che per lui ebbe l'attore Carlo Campanini che ha voluto essere sepolto a S. Giovanni Rotondo: come conferma al telefono la sorella che abita a Torino. A sapere com'era Campanini, questa è che è una grazia da incorniciare.

Pier Benedetto

(2. continua)



«Non lo condividiamo: perché dovremmo partecipare a un rito che riteniamo inutile?»

«Siamo obiettori, no ai matrimoni»

Due consiglieri comunisti si rifiutano di celebrarli

Contro il matrimonio, obiezione di coscienza. Due consiglieri comunali di Rifondazione Comunista, Ennio Avanzi e Paolo Bonino, hanno chiesto e ottenuto dal proprio gruppo consiliare la dispensa dall'incarico di celebrare i matrimoni civili dichiarandosi obiettori di coscienza. Sono molti i consiglieri comunali che cercano di non svolgere questa funzione di ufficiale di stato civile ma è la prima volta che due consiglieri scelgono la strada dell'obiezione totale.

Spiega Avanzi: «Il matrimonio è un contratto che lo Stato impone ai cittadini. Personalmente sono contrario e dunque non vedo il motivo per cui dovrei costringere le coppie a sottoscriverlo». Insomma, un rifiuto ideologico: «Si tratta di formalismi inutili. Potendo evitare la partecipazione a questo rito l'ho fatto. Preferisco dedicare quelle ore al mio impegno politico».

Paolo Bonino preferisce distinguere il piano ideologico da una scelta che definisce «strettamente personale» anche se «è innegabile che certe posizioni nascano anche dall'impegno politico che una persona decide di fare». Aggiunge Bonino: «Ho una naturale diffidenza verso questi istituti. Non sono sposato e non voglio essere complice di eventuali sciagure future». Ma la sua non è una scelta definitiva, è legata ad una situazione contingente: «Quando mi convincerò dell'utilità del matrimonio allora sarò disponibile anche ad unire le persone che lo chiedono».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Al contrario di Avanzi e Bonino c'è chi sulla disponibilità a celebrare matrimoni deve una parte della propria notorietà politica. E' il caso di Beppe Lodi, capogruppo di Nuove Energie che anni fa quando era assessore comunale ai Servizio Demografici inventò la festa per i cinquant'anni di matrimonio. Quello di Lodi, però, è un caso isolato. In Comune, infatti, è sempre più difficile trovare consiglieri disposti a sposare i cittadini. Per i consiglieri comunali esiste un obbligo di legge, si tratta di un'adesione volontaria. Così cinquanta quelli disponibili sono una trentina. Gli altri hanno optato per la non partecipazione. Il motivo principale è la mancanza di tempo. I giorni da coprire sono tre: lunedì mattina, giovedì pomeriggio e il sabato mattina. La carica di ufficiale di Stato civile è in mano al Sindaco che la delega ad assessori e consiglieri. Quest'anno, visto la difficoltà di reperire il «celebrante» la patata bollente è stata girata ai singoli gruppi consiliari. Tocca a loro, in base alle disponibilità dei consiglieri, decidere i turni.

Ennio Avanzi di Rifondazione

Maurizio Tropeano

Consiglio regionale

Nata l'Agenzia dei servizi sanitari

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato l'istituzione dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari (Aress). Hanno votato sì i consiglieri del Polo, quelli della Lega, del pds, del ppi e dei socialisti. Contro Rifondazione Comunista. Astenuto il consigliere dei Verdi. «L'agenzia - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - nasce per supportare, dal punto di vista tecnico, l'assessorato e le aziende sanitarie in materia di monitoraggio del piano sanitario e dello stato di salute della popolazione, di programmazione, di controllo di qualità e di impatto economico nelle scelte di politica sanitaria». Critici, invece, Pino Chiezzi e Laura Simonetti (Rifondazione): «In questo modo si crea pericolosa moltiplicazioni di competenze. In più non si pone fine alla dispendiosa prassi delle consulenze esterne».

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE CENTRO SCIENZA

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze TELECOM ITALIA

STASERA

Lorenzo Silengo

TOPI E LUCCIOLE

LA CHIMERA È UNA REALTÀ

Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015479

TEATRO COLOSSEO - VIA MADAMA CRISTINA, 71

ORE 17.45 - INGRESSO GRATUITO

27 Febbraio - 30 Marzo

MOSTRA MERCATO

MAROTTA

TAPPETI ORIENTALI

ANTIQUARIATO

Moncalieri St. Carpice, 22

(trav. St. Carignano)

Tel. 011/6467427

Aperto anche la Domenica

Ampio parcheggio

STUFE

di tutti i tipi

autonomia 8 - 16 ore

provera & C.

- Lungo Dora Napoli,

Tel. 011/859.393

Internet: http://www.show.it/provera/

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino

(011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

QUESTA SERA ORE 20,30

IN ESCLUSIVA SU

VIDEOGRUPPO

BRESCIA JUVENTUS

la telecronaca integrale della partita

le interviste del dopo partita

i grandi ospiti in studio

CUORE BIANCONERO

in collaborazione

TRONY

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il giornale viene consegnato tramite posta

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Il controllo non più ogni dieci anni, 4 anni dopo l'immatricolazione poi ogni 24 mesi

Più rapido il check-up dell'automobile

Così cambia la revisione: si fa nei centri autorizzati

Novità per chi deve fare revisionare l'auto. Nel '98 dovranno essere sottoposte a revisione tutte le vetture immatricolate nel e 1989 tutte quelle revisionate entro il 31 dicembre '93.

COSA DICE LA LEGGE. Dal '92, il nuovo codice della strada, l'Italia ha recepito - con ritardo - la direttiva Cee 92/55. La normativa stabilisce che dal primo gennaio '98 le revisioni si devono effettuare dopo 4 anni dall'immatricolazione ed in seguito ogni due anni. Per adeguare il nostro Paese alla legge europea, il governo ha ritenuto opportuno agevolare e rendere più snelle le procedure estendendo le imprese, consorzi e cooperative di officine private - appositamente autorizzate - la possibilità di effettuare le revisioni. Non è più necessario dunque rivolgersi soltanto alla Motorizzazione.

LE CIFRE. In Piemonte le autovetture circolanti con più di dieci anni di età sono 843.400. A Torino e provincia dovranno essere revisionate, entro il '98, 632 mila automobili. Quest'anno passeranno la revisione le immatricolate nel '88 e nell'89 e quelle revisionate entro il 31 dicembre '93. Ma il governo vuole accelerare i tempi per adeguarsi alla normativa Cee ed evitare di continuare a pagare multe. Così non è escluso che nel secondo semestre di quest'anno debbano essere sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel '90 e nel '91 e via via seguito, in modo da accorciare i tempi e adeguarsi al più presto alla normativa dei quattro anni.

A CHI RIVOLGERSI. Ecco l'elenco, aggiornato al 7 gennaio, dei centri autorizzati in città e in provincia. **Torino**: Di Viesto, via Reiss Romoli 130; Fiat Auto, Bramante 21; Paolo Gonella, via Bardonecchia 137; Consorzio revisioni Sicurauto, via Challant 41 bis; Car Test, Novara 124; Autala di Lanzetti, via Sacra San Michele 56; Civino, via Chanoux 25. **Chivasso**: Vesas, corso Galileo Ferraris 16; Centro Revisioni Chivasso, corso G. Ferraris bis; **Moncalieri**: Cra, Savona 50; Motorcar, corso Trieste 30. **Pinerolo**: Agenzia Del Tramo, via Saluzzo 124. **Bricherasio**: Bruno e Tron, via Circonvallazione 17. **Pancalieri Canavese**: Peila Giuseppe Guerrino, Cascine Quilico 31. **Rivarolo Canavese**: Pagliero di Aldo Pagliero, strada da Torino 186; Donomo Pietro, Re Arduino 8. **Carignano**: Esseeffe car, corso Cesare Battisti 63. **Burolo**: CRD, strada lago di Viverone . **Frossasco**: Sara, via Pinerolo 7. **Carmagnola**: Sea di Bertero, via Negrelli 1. **Gassino**: Autoriparazioni Gianasso, via A. Diaz 27. **Borgaro**: Autoingros, via Romagna 10. **Volvera**: Eurorevisioni, via Martiri Libertà 3/5.

COME SI FA. Chi intende avvalersi dei centri autorizzati può recarsi in uno di essi (o anche telefonare) e prenotare la revisione. All'atto della prenotazione si pagano 42 mila lire (compresa Iva), dopodiché ci si reca in un ufficio postale e si versa, con bollettino di conto corrente postale 9001 indirizzato alla Motorizzazione civile, la cifra di diecimila lire. La ricevuta di versamento verrà poi esibita al centro per poter effettuare la revisione. In genere i centri accettano prenotazioni settimana in settimana. Ci possono tuttavia essere dei periodi di sovraffollamento e può anche capitare che non si riesca a effettuare la revisione entro la scadenza di legge. Che cosa succede? Quel che fa testo è la prenotazione. Quindi è importante prenotare prima della scadenza. La legge consente la circolazione dell'auto da revisionare entro 60 giorni successivi alla prenotazione. Basta esibire, in caso di controlli, la ricevuta di pagamento della prenotazione (quella delle 42 mila lire) e di versamento alla Motorizzazione (quella da 10 mila lire).

IL CALENDARIO

ANNO IMMATRICOLAZIONE	ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	ULTIMO GIORNO UTILE PER LA REVISIONE
1988 e 1989	1	31 GENNAIO
1988 e 1989	2	FEBBRAIO
1988 e 1989	3	31 MARZO
1988 e 1989	4	30 APRILE
1988 e 1989	5	31 MAGGIO
1988 e 1989	6	GIUGNO
1988 e 1989	7	31 LUGLIO
1988 e 1989	8	31 AGOSTO
1988 e 1989	9	30 SETTEMBRE
1988 e 1989	0	31 OTTOBRE

N.B. LE STESSE SCADENZE VALGONO PER LE AUTO GIA' REVISIONATE ENTRO IL 31-12-1993.

Quest'anno il test sarà per 632 mila veicoli in Torino e provincia

Con la prenotazione si possono evitare le code: si versano 42 mila lire

La visita. La «visita» al centro dura circa minuti. dovrebbero esserci code di attesa perché gli appuntamenti vengono fissati in anticipo. Il centro esamina freni, pneumatici, i gas di scarico, le luci, le cinture di sicurezza (attenzione, debbono essere omologate), le sospensioni, lo sterzo, il pianale. I dati raccolti vengono immessi in un computer che è collegato con la sede centrale della Motorizzazione. Il comunica, ad esempio, che l'auto ha passato la revisione e la sede centrale nel giro di cinque minuti dà l'ok, via computer. A questo punto all'automobilista viene consegnata un'etichetta adesiva con la scritta «Revisione regolare». L'etichetta incollata sul libretto di circolazione. Se l'auto non passa l'esame, viene seguita la medesima procedura e l'etichetta adesiva reca la scritta: «Ripetere». In quest'ultimo caso - per legge - l'automobilista deve portare l'auto da un meccanico, effettuare le riparazioni e ritornare a fare la nel centro autorizzato.

Chi vuole una revisione senza brutte sorprese, può recarsi in uno dei centri autorizzati e far sottoporre la propria auto a una sorta di pre-revisione. Il tecnico «visita» l'auto e spiega all'automobilista quali interventi effettuare affinché la vettura possa passare la revisione senza problemi. Si tratta di un servizio strettamente privato. Il vantaggio consiste in una diagnosi fatta dallo stesso centro che dovrà poi passare sotto esame la vettura.

Accordo siglato

Palazzo Nuovo un campus nel verde

Bertolino

Un percorso pedonale nel verde che unisca Palazzo Nuovo, l'area Italgas, Manifattura Tabacchi l'ex Fimit, collegando il parco della Colletta quello del Meisino. Un campus delle facoltà umanistiche sull'asse Nord-Sud, che collegherà centro cittadino periferia, che intersecherà l'altra «direttrice» universitaria, quella di via Po: questa comprenderà Palazzo degli Stemmi e avrà come «cuore» piazzale Aldo Moro. Che oggi è parcheggio sterrato, ma un giorno potrebbe diventare una specie di «piazza degli studenti», con caffè-concerto e servizi. Infine, una «galleria» commerciale che un collegamento pedonale diretto tra le facoltà e piazza Vittorio. Sotto il piazzale, ci sarà un parcheggio multipiano sotterraneo. E' il progetto per il campus universitario di cui hanno discusso ieri la giunta e l'Ateneo di via Po. L'accordo di programma è stato siglato. Tutto dovrà ratificato una delibera di giunta, e poi, soprattutto, dovrà passare in Consiglio comunale. Insomma: la vera decisione finale manca. è certo che tra i due enti è cominciata un'era nuova di collaborazione. Il piano presentato dall'università alla giunta (frutto di lavoro congiunto con il Comune) ha confermato il nuovo «feeling» tra Palazzo civico e Senato accademico.

Il progetto, varato dal Senato lunedì sera, (fermi restando il polo Grugliasco e i progetti per Collegno), snoda l'università lungo una «collana» di edifici nell'area est della città: il polo di Medicina parte Lingotto, arriva alle Molinette in via Giuria (oltre al San Luigi di Orbassano). Salendo, attraverso la caserma Podgora (per Psicologia) si arriva a piazza Vittorio. Qui ci sarà una galleria pedonale commerciale, che, attraverso le Vetrerie Berruto (che l'Ateneo ha intenzione di acquistare), porterà alla «piazza degli studenti», con verde, negozi, e caffè. Arriveranno qui, da via Po, gli studenti e i docenti italiani e stranieri che alloggeranno nel collegio-foresteria in cui sarà trasformato Palazzo degli Stemmi. Il sindaco Valentino Castellani, il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Franco Corsico, lo dicono in coro: «Abbiamo lavorato insieme: la parola finale spetterà al Consiglio, ma siamo fiduciosi sulla fattibilità del progetto, nel quale crediamo fortemente». E il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente della commissione edilizia Roberto Chiabrando ribadiscono: «Questo piano crea un campus universitario nel verde di livello europeo, che servirà anche a riqualificare una fetta di città».

IIp. Bisogna salvare il polo siderurgico torinese: a sostenerlo sono gli assessori comunali Torresin e Corsico che ieri hanno incontrato i rappresentanti delle Rsu e i sindacalisti di Fim, Fiom e Uilm della industria siderurgica Ilp per discutere sull'annunciata chiusura dello stabilimento, prevista entro l'anno. La Ilp fa parte gruppo Riva e occupa attualmente 320 lavoratori che rischiano il posto lavoro. I sindacalisti hanno spiegato: «La chiusura risulta giustificata: il bilancio d'esercizio non negativo e c'è solo la volontà di trasferire l'attività in un'altra regione». Torresin e Corsico si sono impegnati a chiedere al ministro dell'industria, Pier Luigi Bersani, urgentemente le parti per un esame congiunto del piano industriale della proprietà e a promuovere un incontro con i parlamentari torinesi.

PREMIO. La giunta comunale ha istituito il «premio città di Torino», del valore di 10 milioni, che verrà ripartito ogni anno tra 5 laureati. Sarà assegnato agli studenti che presentano una tesi di laurea sulla storia della città in età antica, moderna o contemporanea, utilizzando il patrimonio documentario custodito nell'Archivio storico.

TAVOLO VERDE. I rappresentanti della Coldiretti, di Confagricoltura e della Cia si sono incontrati ieri per preparare una strategia comune e per richiedere al presidente della giunta regionale Ghigo la convocazione del «tavolo verde» agricolo promesso in vari incontri a Palazzo Lascaris lo scorso dicembre. Le tre organizzazioni professionali del Piemonte hanno espresso la volontà di maturare posizioni comuni su determinate problematiche che riguardano il settore, in vista dell'approvazione del bilancio regionale e dell'applicazione del decentramento amministrativo in materia agricola.

PROROGA PER CHAGALL. Considerato il grande successo di pubblico, la mostra «Chagall e il suo ambiente. anni russi» è stata prorogata di due settimane. La chiusura prevista per il 15 febbraio è stata quindi spostata al 1° marzo. La rimane aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea, con orario continuato dalle 9 alle 19.

TUMORI A SCUOLA. La prevenzione dei tumori entra a scuola. Un ciclo di quattro incontri di informazione per gli allievi dell'istituto tecnico Boselli Torino, prende il via domani mattina dalle 10,30 alle 12,30 in strada Altessano 52/3. L'iniziativa, organizzata dall'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, coinvolge 300 persone tra studenti e insegnanti. Nel primo incontro presenti le autorità di Comune, Provincia e Regione.

CORSO UNICEF. Sono aperte le iscrizioni al terzo corso universitario multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo, organizzato dall'Unicef in collaborazione con il Politecnico e l'Università. Le lezioni si terranno martedì o il giovedì dalle 17 alle 19 presso l'Istituto Avogadro in corso San Maurizio 8.

Polemici i commercianti: un guasto prevedibile. Sotto accusa le condutture troppo vecchie e i lavori

Cantine e negozi allagati in piazza Castello

Salta una tubatura e nelle case è mancata l'acqua per cinque ore

Niente acqua potabile per cinque dai rubinetti delle che si affacciano su piazza Castello, dal lato via Roma. E come se non bastasse, un fiume d'acqua è incanalato sotto terra, ha invaso i magazzini di alcuni negozi e cantine e provocato danni per decine di milioni. Tutto per la rottura di un tubo della rete idrica in piazza Castello: nella notte tra martedì e mercoledì si è aperta una falla in delle condutture principali e l'acqua ha cominciato ad uscire copiosa. Il primo ad accorgersene è stato il portiere di uno stabile che ha immediatamente allertato i proprietari di case e negozi. A metà mattinata le squadre di pronto intervento hanno iniziato i lavori di sistemazione della tubatura. Il guasto è stato localizzato a pochi metri dai portici, sulla piazza, dov'è appena terminata la sistemazione del lastricato. A mezzogiorno l'emergenza è finita.

Restano solo le polemiche. «Nel magazzino sotto al nostro negozio si è fermato più di un metro e mezzo d'acqua» racconta Monica Biondi, la titolare del negozio di pelletterie Linus. E' fuori di sé: «Una parte della merce che avevamo in magazzino è danneggiata. Altra è inservibile. E come se non bastasse è andato in corto circuito anche l'impianto elettrico. E abbiamo dovuto chiudere il negozio». Allagati anche i magazzini del bar Patria e del negozio di maglie «Pullover».

La tubatura che ha causato la sospensione di erogazione dell'acqua potabile e l'allagamento nei negozi, dopo l'intervento dei tecnici che sono riusciti ad individuarla

Le polemiche risparmiano nessuno: Comune, Azienda acquedotto, vigili del fuoco che non sono intervenuti, vigili urbani. Alfredo Pisapia, presidente dei commercianti di piazza Castello, dice che questo un «evento prevedibile». E spiega il perché: «Quando ancora facevo parte della commissione che si occupava dei lavori sulla piazza avevo fatto presente a tutti che le tubature erano marce. Ma nessuno mi ha voluto dare retta. E invece si è visto che cos'è capitato...».

I responsabili dell'Aam, invece, negano che il guaio di ieri mattina sia stato provocato dal cattivo stato di conservazione delle tubature. «Quella del guasto - spiega il direttore, Carlo Roveri - è una conduttura in ghisa e la conseguenza non può marcire. Il tipo di rottura che c'è stato ci pensare a una sollecitazione esterna, non abbiamo idea cosa l'abbia tenuta...». I lavori in piazza? In Comune negano decisamente. E precisano: «La tubazione è sistemata a un metro e mezzo di profondità, quindi non può essere urtata e danneggiata durante i lavori». Di chi è la colpa, dunque, non si sa. E la gente è sconsolata: «Noi chiediamo solo risposte, ma nessuno vuole darcele. Con la piazza chiusa per lavori, i portici frequentati da venditori abusivi e guai di questo tipo, e noi negozianti non resterà che una soluzione: la resa». [l. pol.]

studio unigo

Diciotto mesi senza interessi

San Valentino da Cortaldo Gioielli

TORINO - Via Borgaro, 72 - Tel. 2296676

* Campagna promozionale dal 1° al 28 febbraio - TAN 0 %, TAEG 0 % *

Immagine «virtuale», con tutti i dettagli, in attesa dei restauri veri e propri

Rinasce la Cappella del Guarini

Grazie a un dipinto «trompe-l'oeil» nel Duomo

Un «miracolo» dell'arte scenica ha restituito a Torino l'immagine «virtuale» della Cappella del Guarini, riprodotta a dimensioni naturali, nei minimi dettagli.

I pellegrini che giungeranno nel Duomo per l'Ostensione della Sindone avranno l'illusione ottica di rivederla intatta e restaurata, grazie a un gigantesco dipinto «trompe-l'oeil», che sarà presentato questa mattina al cardinale Saldarini e al prefetto Mario Moscatelli.

Visiteranno alle 11 il cantiere, dove è stata conclusa la rimozione delle macerie, cadute a seguito del rogo che ha devastato il monumento nell'aprile scorso. La Cappella ora è del tutto sgombra, anche delle impalcature che erano crollate sul suo altare. Nelle prossime settimane i lavori procederanno per erigere un nuovo ponteggio interno di sicurezza, che sarà utilizzato per i restauri futuri.

Saranno compiuti senza disturbare le funzioni religiose in Duomo, protette dallo «scudo» di sicurezza installato per puntellare l'arcone che separa la Cappella dalla Cattedrale, secondo un progetto firmato dagli ingegneri Paolo Napoli, Vittorio Nascè e Giorgio Macchi, con l'assistenza dell'ingegnere capo del Comune Giovan Battista Chirico.

Il dipinto «trompe-l'oeil» che raffigura la Cappella del Guarini con la prospettica, sia nelle forme, sia negli arredi

Alto 18 metri e pesante circa 15 tonnellate, lo «scudo» poggia su 4 colonne d'acciaio, che attraversano la cripta sottostante. La struttura serve come diaframma acustico, termico, ed ora anche «estetico». Perché dai giorni scorsi sulla superficie blindata è stato fissato il gigantesco dipinto che ritrae il capolavoro architettonico di Guarino Guarini con assoluta fedeltà prospettica, sia nelle forme, sia negli arredi, compresi quelli scomparsi.

L'opera, compiuta dallo scenografo milanese Giampaolo Lanza, è stata portata nella Cattedrale giovedì scorso, dove è stata fissata alla parete in poche ore. L'effetto ottico d'insieme è eccezionale, quasi commovente. La Cappella appare come Torino non l'ha mai vista da oltre 160 anni e come dovrebbe tornare ad essere entro il 2004. Senza il finestrone fatto installare dal freddoloso Re Carlo Felice al fondo del Duomo. Migliorava il clima della Cattedrale, ma impediva di godere appieno la spettacolare prospettiva che Guarini aveva concepito in origine.

L'architetto voleva stupire il visitatore con una sorpresa. Appena entrato nella sobria navata rinascimentale di San Giovanni il fedele scopriva fin dall'ingresso il trionfo dell'urna della Sindone. Sfolgorante sulle strutture dorate dell'altare, che si stagliano sul marmo, scurito apposta, perché contrasti con gli intrecci superiori di luci.

Marco Lupo

GADGET

Il rogo sulla Cupola è una cartolina

Il rogo della Cappella della Sindone diventa una cartolina. Non bastano le fotografie del castello del Valentino o della basilica di Superga per promuovere l'immagine di Torino nel mondo. Adesso per attirare i turisti sfruttano anche gli incendi e le disgrazie capitate alla nostra città. Il souvenir in partenza dall'aeroporto di Caselle d'ora in poi potrà salutare i parenti lontani con la visione delle fiamme che la notte dell'11 aprile 1997 distussero la Cupola del Guarini. Finora sono state stampate mila copie con questa immagine. L'autore è Andrea Gatti che dice «la cartolina serve a fare conoscere in tutto il mondo un monumento storico importante, non è una foto macabra». Ma così non si rischia di danneggiare l'immagine della città? Quanti turisti vorranno ancora visitare Torino, dopo una presentazione simile diffusa in tutto il mondo?

La «Cosa 2»

Sessanta i delegati a Firenze

Sono sessanta i delegati piemontesi che parteciperanno agli Stati generali della Sinistra in programma a partire da oggi a Firenze. Il 75 per cento è formato da militanti della Quercia, il resto da rappresentanti dei democratici socialisti laburisti, della sinistra repubblicana, dei cristiano sociali, dei comunisti democratici e di ambientalisti che hanno abbandonato il Sole che ride. Spiega Luciano Marengo, segretario regionale pds: «Questa è una fase transitoria in cui si riuniscono e si aggregano i partiti e i movimenti della sinistra. E' un passo importante visto che la storia dei movimenti progressisti è soprattutto caratterizzata da scissioni».

Ecco allora l'adesione dei socialisti. Molti arrivano dal sindacato come Amedeo Croce, segretario regionale Uil, e Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro di Torino (Cgil). Altri hanno avuto un passato nel sindacato come i parlamentari Giorgio Benvenuto o Renzo Penna. E poi Giancarlo Tapparo, l'ex segretario nazionale psdi Pierluigi Romita. Restano fuori dal progetto Carla Spagnuolo e Mario Angeli, consiglieri regionali socialisti. La Spagnuolo è stata invitata a Firenze ma ha già annunciato la volontà di partecipare alla fase costituente della cosa comune socialisti di Boselli e Intini. Arrivano dall'area repubblicana invece Franco Ferrara e Maria Pia Brunato, assessore in Provincia di Torino. Maria Grazia Sestero porta l'esperienza dei comunisti unitari, l'onorevole Mimmo Lucà e Gianni Avonto quella dei cristiano sociali; Ferdinando Giarusso quella ambientalista.

Luciano Marengo

Spiega Marengo: «Subito dopo Firenze chiederemo incontri a tutte le forze riformiche e sociali per presentare il progetto programmatico della sinistra riformista». Ma quali saranno i rapporti con l'Ulivo? «La Cosa non nasce per contrapporsi all'Ulivo, anzi la nascita dei democratici di sinistra con l'allargamento della base della sinistra porterà al rafforzamento della coalizione». Anche con Rifondazione «c'è disponibilità ad un dialogo unitario». Aggiunge Marengo: «In caso di cambiamento della maggioranza regionale è auspicabile una partecipazione al governo di tutte le forze dell'Ulivo e anche di Rifondazione comunista». [m. tr.]

Il funzionario sbatte contro uno spigolo, si taglia un orecchio che viene ricucito all'ospedale

Botte fra insegnante e segretario

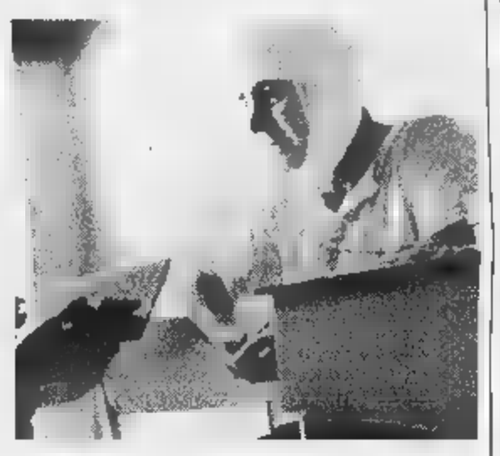
La rissa nel terzo distretto scolastico, denunciato il professore
All'origine del litigio un fax troppo lento nel trasmettere messaggi

Terzo distretto scolastico, via Lancia 138. Qui si studiano i programmi scolastici, si concordano iniziative culturali, si cerca di ottimizzare l'insegnamento.

Qui, al termine di un vivace litigio, un professore della Santorre di Santarosa avrebbe spintonato il segretario, buttandolo a terra e procurandogli l'amputazione traumatica dell'orecchio destro. Il ferito, Giuseppe Aquilano, anni, originario di Catanzaro, ex insegnante elementare, è ora ricoverato al Cto.

Le sue condizioni, inizialmente considerate gravi, sono rapidamente migliorate: i medici lo hanno sottoposto ad un'operazione nel tentativo di ricucire la cartilagine. Guarirà in giorni. Il professore, Nicola Coccia, anni, docente di italiano alla Santorre di Santarosa, vice presidente del distretto scolastico, è stato invece denunciato dai carabinieri per lesioni personali aggravate.

La colpa sarebbe di un fax riottoso, scarsamente disponibile a trasmettere messaggi. Il professor Coccia l'avrebbe voluto più veloce, il segretario Aquilano non riusciva a superare i problemi tecnici. Così è volata qualche parola di troppo, è iniziato un litigio. Cosa sia successo dopo, è oggetto delle indagini che i carabinieri stanno svolgendo in queste ore. Comunque è assodato che le distanze fra Aquilano e Coccia si sono rapidamente ridotte e che il professore abbia in qualche modo spinto il segretario, rovinato pesantemente a terra. Nella caduta l'Aquilano avrebbe battuto la guancia destra contro uno spigolo che gli avrebbe amputato di netto l'orecchio.



Giuseppe Aquilano il segretario finito all'ospedale dopo un litigio con un professore della scuola Santorre di Santarosa

In ospedale, nel reparto di chirurgia plastica del Cto, il segretario parla di una lite: «Il professore non tollerava che quel fax fosse troppo lento. Io gli ho spiegato che aveva un difetto, che funzionava da qualche giorno in modo irregolare, che aveva già chiamato il tecnico della manutenzione. Ma non è bastato. Mi ha spinto e caduto». male al segretario. Ma lui mi è venuto addosso, ed io ho solo cercato di allontanarlo da me. Nella caduta ha purtroppo sfiorato quello spigolo. Ma poi vengono i brividi a pensare sarebbe potuto succedere se avesse battuto la

Nicola Coccia appare evidentemente turbato, ma si difende: «Non era mia intenzione fare Il presidente del terzo distretto, Renzo Marca, espressione dei genitori degli allievi delle scuole Pozzo Strada, è incredulo: «Questo è un fatto grave per le conseguenze che ha avuto sul segretario. Ma è soprattutto un fatto terribile perché ha visto coinvolti un docente di scuola media superiore ed un ex insegnante elementare. Cioè persone che dovrebbero avere ben chiaro che ai ragazzi bisogna dare esempi di altro tipo. Una rissa in segreteria scolastica è una situazione fuori dal mondo».

Angelo Conti

In corso Regina

Aggrediti attivisti leghisti

Tre attivisti del Sin.pa., il sindacato della Lega Nord, sono stati aggrediti l'altra notte in corso Regina Margherita, nei pressi della Comunità Askatasuna, mentre erano intenti ad incollare nei muri volantini annuncianti un'assise di simpatizzanti a Verona per il 15 febbraio (con gli slogan «Niente soldi allo Stato italiano» e «Alt al genocidio dei popoli padani»).

Uno di loro è rimasto leggermente ferito ed ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale Gradenigo che lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. E' stato subito dimesso.

Il leghista era assieme ad altri due uomini appartenenti al partito del Carroccio che hanno poi raccontato agli agenti della Digos, di essere stati avvicinati dai giovani usciti del centro sociale pochi minuti dopo la mezzanotte, che li hanno aggrediti a calci e pugni.

Tangenti-Elisoccorso

Imputato patteggia 17 mesi

Si è chiusa ieri in seconda sezione del tribunale l'ultima tranche dello scandalo dell'elisoccorso, scoppiato nel '93. Massimo Bianchi ha patteggiato un anno 5 mesi di carcere. Era accusato di corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Bianchi era vicepresidente e direttore generale del Cnee (consorzio nazionale emergenza elisoccorso), l'ente che aveva stipulato con la Regione la convenzione finita sotto accusa. In base ad essa la Regione pagava per il servizio circa 10 miliardi l'anno. Per assicurarsi quel contratto furono pagate tangenti al psi: 640 milioni che passarono per le mani dell'assessore Eugenio Maccari (che ammise di averli ricevuti per il partito). Nell'inchiesta, del pm Ferrando, erano coinvolti Marcello Vella, del Cnee, Umberto Minniti, ex Aci, Giancarlo Sironi, pubblicitario, Edoardo Bollarini ed Emilio Dalmasso, ex Cnee: tutti hanno patteggiato davanti al gip nel maggio '97.

Il progetto della circoscrizione Crocetta-Centro, riservato a ragazzi che non proseguono gli studi dopo le medie

«Margherite» e «marinare» salgono in cattedra

Corso per aspiranti pizzaioli, con la prospettiva di trovare presto lavoro

Una scuola all'origano, con il forno come cattedra. L'ha varata la prima Circoscrizione Centro-Crocetta, promuovendo un professionale per aspiranti piazzaioli. Quindici gli iscritti, tra i 13 e i 18 anni. Di mesi la durata del programma, suddiviso in 40 ore di impegno alla settimana.

Spiega Andrea Chiusano, responsabile della commissione che ha curato il progetto: «L'iniziativa si rivolge a ragazzi che hanno terminato la terza media proseguire gli studi. Alcuni, con una situazione famigliare difficile alle spalle, ci sono segnalati dai Centri Sociali».

Ma perché questa didattica ridotta a pizza? «A Torino e cintura la richiesta di pizzaioli, grazie anche ad un vorticoso turn-over, si aggira sui 500 addetti all'anno». Buone prospettive di inserimento, insomma. «Senza contare che, per noi italiani, questa specialità gastronomica è una specie di passe-partout internazionale. Oggi sempre, a differenza di molti laureati, un buon pizzaiolo è in grado di piazzarsi dappertutto».

Ma il programma non si esaurisce in «margherite» e «marinare». Ai ragazzi (affidati previa gara alla cooperativa «Meeting Service», che cura inoltre un analogo corso di ristorazione promosso dalla quinta Circoscrizione) con i segreti di pasta e lievito vengono insegnate le norme-base della e del catering. Il più, ogni giorno di scuola, un paio d'ore - affidate in questo alla cooperativa K2 - sono occupate da temi di educazione civica e di cultura pratica, per prepararli a nella vita senza limitarsi ad affrontare capperi e mozzarelle.

Un gruppo di allievi che ha deciso di seguire il corso per pizzaioli

Precisano gli organizzatori: «La cosa che più conta è insegnar loro non soltanto la tecnica ma soprattutto il "senso" del loro impegno di lavoro. Una scoperta che implica il rispetto rigoroso degli o la capacità di collaborare con persone antipatiche e addirittura ostili».

Senza contare il sacrificio tipico di questo come di ogni altro «mestiere» dedicato al tempo libero del prossimo: davanti al forno quando è festa o notte tarda, in servizio quando gli altri si divertono. E meno male che, per dare il buon esempio, allievi come Roberta oppure Massimo affiancano le lezioni, con l'incarico di mantenere l'ordine tra le pentole e l'attenzione tra i ragazzi.

Ciascuno di loro concluderà il uno stage pratico presso laboratori del quartiere, in modo da rodare ciò che ha imparato e debitamente gustato, dato l'uso di sgranocchiare in classe tutte le lezioni meglio riuscite. Come premio per la promozione, inoltre, il presidente di Circoscrizione Roberto Pedrale ha in progetto una festa pubblica con qualche associazione di zona. [l. r.]

Ateneo sburocratizzato

In via Po contro la rivoluzione

Via alla sburocratizzazione dell'Ateneo di via Po. La commissione di consulenti incaricata dal rettore e presieduta da Luigi Brusa (insegna Organizzazione aziendale ad Economia) ha consegnato il suo piano per riorganizzare l'amministrazione centrale dell'Ateneo (analogo lavoro è in corso per le facoltà). Gli obiettivi della nuova gestione manageriale: forte orientamento al «cliente-studente», efficienza, innovazione globale con l'arrivo del controllo di gestione, sviluppo delle risorse e pianificazione delle carriere, incentivi e obiettivi mirati, controllo continuo e raggiungimento dei risultati.

La rivoluzione è profonda. «Si tratta - spiega Brusa - innanzitutto di accorpare uffici frammentati e e cancellare i doppioni. Le 24 ripartizioni in cui sono divisi gli uffici sono troppe, e le modalità di raggruppamento a volte caotiche. Serve una costruzione più snella, e unità operative. In secondo luogo, occorre più decentramento: le segreterie, ad esempio, devono dipendere dai presidi». Stop alla mentalità da «burocrati»: «All'ottica dell'esecuzione delle è sostituita quella della responsabilità individuale per i risultati». Per la prima volta infine nascerà la «Ripartizione studenti», un unico sportello per tutte le informazioni, da Erasmus alle mense.

CAMPAGNA ACQUISTI

Grande Marvin
acquista fotocamere usate, purchè funzionanti, delle marche
Contax, Zeiss Ikon, Rollei, Nikon, Canon, Olympus, Minolta, Pentax, Leica, Hasselblad, Alpa, Mamiya, Zenza Bronica, Sinar, Linhof
e apparecchiature fotografiche di antiquariato, con pagamento in contanti o in permuta con altri prodotti.
(Valutazione secondo il listino usato Marvin)

Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

Calcio: da 3-0 a 3-3 col Chieri, perderà a tavolino perché rimasto in sei al 94'

Il Settimo ha fatto harakiri

Il tecnico: colpe nostre ma l'arbitro ha esagerato

A Settimo è di scena il thrilling. Nella seconda giornata di ritorno del girone B dell'Eccellenza, tra Settimo e Chieri si gioca una partita che a dieci minuti dalla fine sembra ampiamente finita. I padroni di casa, nonostante navighino nelle zone centrali della classifica, già al 58' vincono 3-0 sul ben più quotato Chieri di Antonio Comi. Al 79' l'incontro è sul 3-1 per i granata di mister Girardo, e a questo punto accade l'impensabile. Nel giro di due minuti l'arbitro Silva di Crema espelle prima Sartori e poi Battistello per doppia ammonizione, costringendo così il Settimo a giocare in nove.

Nel concitato finale, nel giro di poche azioni, gli ospiti prima accorciano le distanze e poi pareggiano. Vannucci e Mingoni non ci stanno e protestano nei confronti dell'arbitro che tira di nuovo fuori il rosso. Il Settimo stoicamente resiste in 7 fino al 94', quando De Letteris nel tentativo di spazzare via la palla e guadagnare tempo, commette fallo. Silva ci pensa su due volte ed estrae nuovamente il cartellino. Settimo pertanto in 8 e partita chiusa a 30" della fine per mancanza numero legale di giocatori in campo. E così il Chieri, sotto di due reti all'80', probabilmente si ritroverà con i tre punti della giustizia sportiva grazie allo 0-2 a tavolino.

Il mister del Settimo, Girardo, a mente fredda analizza la vicende: «Cinque espulsioni in meno di un quarto d'ora sono tante. Noi abbiamo le nostre colpe poiché non abbiamo saputo gestire una situazione che di minuto in minuto diventava sempre più delicata. L'arbitro nell'ultima fase dell'incontro ha tuttavia perso la lucidità con cui aveva guidato fino allora la gara. Le espulsioni di Sartori e Battistello sono giunte per doppia ammonizione e i falli erano dubbi. Scontati invece i rossi di Vannucci e Mingoni, che hanno applaudito e rivolto frasi ironiche all'indirizzo del direttore di gara. Per quanto riguarda l'allontanamento di De Letteris, mi sembra francamente severo espellere il quinto uomo a pochi secondi dal 94', anche perché qualche giocatore aveva sentito l'arbitro prospettare questa possibilità già durante il recupero. Siamo molto amareggiati per la situazione anche perché domenica giocheremo la delicata sfida con il Libarna senza cinque titolari. Quanto tenessimo alla partita lo dimostra il fatto che il nostro portiere Fadin alla fine della gara è stato ricoverato e poi subito dimesso dall'ospedale di Chivasso per una crisi di nervi».

Il Settimo non ha sporto reclame e, per quanto riguarda le sanzioni disciplinari, il referto dell'arbitro non è ancora giunto in Federazione. Pertanto, a parte gli espulsi che comunque non potranno giocare domenica, ogni provvedimento del giudice sportivo sul risultato è ancora sospeso.

Paolo Accossato

TORNEO DI VIAREGGIO

Oggi tornano Juve e Toro

VIAREGGIO. In Versilia, oggi tornano in campo le due torinesi. La Juventus, impegnata a Calenzano, incontrerà il Bari detentore del trofeo viareggino, mentre ad Abbadia San Salvadore il Torino affronterà gli australiani del Marconi Sydney. A bianconeri e granata basterà una vittoria per essere aritmeticamente sicuri della qualificazione agli ottavi di finale. Jacolino dovrà rinunciare a Giandomenico (distorsione al ginocchio), mentre in attacco potrebbe scegliere Bonetto quale spalla di Zalayeta, con Vieri in panchina. Sala, invece, dovrà fare a meno del centrocampista Grauso che sarà sostituito dal prestito Bisesi. Invariato il resto della formazione granata. Nelle gare di ieri, da segnalare il ko dell'Inter (0-1 con il Vitoria) e le belle vittorie ottenute col medesimo punteggio di 3-1 dalla Roma sul Bayern Monaco e dall'Atalanta sul Partizan Belgrado. [a. b.]

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Questi i provvedimenti disciplinari decisi dal Giudice sportivo dei Dilettanti relativi alle ultime giornate di campionato.

Campionato di Eccellenza. Partite del 4 febbraio 1998: una giornata a Alogna, Menavello (Rivarolese). Partite dell'8 febbraio 1998: 2 giornate a Alessio (Lascaris). 1 giornata a Chianchia (Alpignano); Bellino (Castellamonte); Lentini e Saccotelli (Nizza Millefonti); Castano (Piobesi); Bona (Rivarolese); Procacci (Rivoli); Larivera e Romeo (Sangiustese); Citoli (Alpignano).

Campionato di Promozione. Partite del 4 febbraio 1998: 1 giornata a Trainito (Airaschese); Mantovani (Cambiano); Lachello (San Mauro). Partite dell'8 febbaraio: 2 giornate a Pappalardo (Madonna Campagna). 1 giornata a Ventura (Don Bosco Nichelino); Rao (Pecetto); Pizzaia e Fanton (Pro Settimo); Giarratana e Anselmo (San Mauro); Baima, Cuomo e Vacchini (Vanchiglia); Antonicelli e Cirillo (Vaudese); Pasqua (Venaria); Scanagatta e Dabbene (Madonna Campagna); Gammino (Cambiano); Nobile (Ciriè) e Rossi (Rivara).

Prima categoria. Partite del 1° febbraio 1998: 4 giornate a Bonadonna e Triarico (Sporting Torino). 1 giornata a Franchino, Liuzzo e Marano (Carrara 90); Polesinanti (Sporting Torino). Partite dell'8 febbraio 1998: 2 giornate a Giacchero e Poggi (Cafasse Lanzese); Lascala (Gioventù Giavenese); Tonello (Olympic Fulminea Dynamo). 1 giornata a Reale (Borgo San Remo); Carretta, Romano, Plano e Castagno (Borgonese); Berthod e Dimopoli (Borgo Torre); Pozza (Cafasse Lanzese); Muscas e Lombardo (Ferriere); Cordiero (Gioventù Giavenese); Lardino e Scatonalleta (Grugliasco San Paolo); Micelotta e Panatta (Nichelino); Bergantin, Pristipino e Mazouz (Olympic Fulminea Dynamo); Longo (Racconigi); Amerin e Chiampo (Real San Benigno); Schiavon (La Sportiva Nolese); Dibello (Atletico Mirafiori); Amorosi (Aviglianese Buttigliera); Ronco (Beinasco); Tolomei (Beppe Viola); Zofrea (Carrara); Sabatini (Grugliasco San Paolo); Felletti (Mirafiori); Angrisano e Pandiscia (Nonsenone); Guarneri e Prestipino (Poirinese); Rizzato (Pozzomaina); Garbo (Rivalta Valsangone); Longo (Salsasio Treesse); Di Sarno (Strambinese); Demo e Vignetta (Bacigalupo).

Seconda categoria. Partite dell'8 febbraio 1998: 4 giornate a Di Napoli (Vanchiglietta Vinovo). 3 giornate a Faraci (Rivarossese); De Mana (Caprie); Bagnaresi (Borgo San Pietro); Murgia (Piossasco); Costamagna e Gatti (Bruinese); Morigi (Tetti Francesi); Scotelli (Casellette); Di Corso (Rapid). 1 giornata a Piersanti (Pertusa); Scorsone (Michelini); Carmosino (CBS); Truffo (Borgata Lesna); Spinello e Barrano (Orione Vallette); Bongiovanni e Casadibari (Volvera); Franco (Brandizzo); Basso (Ardor San Francesco); Bingo (Borgata Paradiso); Tinaglia (San Luigi Santena); Marotta e Toma (Sud Est Chivasso); Le Pera (Victor Favria); Grieco e Li Vecchi (Real Ventimiglia); Saraceno (Aurora Piossasco); Griglio, Bo e Scalerandi (Cantalupa); Brianese, Valinotto e Ippolito (Vigone); Agostino (Salassa); Dosio (Caprie); Lasalandra (Villarbasse); Cravero e Lunardi (Sciolze); Clarizia (Gratin Pitagora); Fiore (Cit Turin); Fabrizio (Parella); Tartaglia, Tosco e Petruzzelli (San Luigi Santena); Brugnolio (Piossasco); Mottino (Santenese); Raimondi (Atletico Pinerolo); Pirro (Vallere); Vanotto (Gioventù Nolese); Labate e Comin (Vanchiglietta Vinovo); Americo e Randone (Ardor); Puttinati (Borgo Nuovo); Galizi, Palma e Pianfetti (Rapid); Colombo e Fontanelli (Eureka Settimo); Marinoni (Brandizzo); Ladda (Borgo Nuovo); Carfora (Real Viro).

Fioretto femminile: domani e sabato Coppa del Mondo

Fra le azzurre c'è anche la Bortolozzi tornata all'attività dopo aver dato alla luce una bambina Le gare alle Cupole e al Club Scherma

Valentina Vezzali, che sabato compirà 24 anni, è in testa alla Coppa dopo aver vinto le quattro prove alle quali ha partecipato

La Vezzali ci riprova

Non ha mai vinto il Trofeo Lancia

Un matrimonio che dura da 8 anni è un evento importante in questi tempi grami per le unioni. Il legame in questione non coinvolge però due persone fisiche, ma la città di Torino e una manifestazione sportiva che supera addirittura i confini europei, cioè il Trofeo internazionale di fioretto femminile valido per la Coppa del Mondo.

Una modifica in tutti questi anni in verità c'è stata: l'appuntamento, nato come Trofeo Martini, è poi diventato Trofeo Lancia. «In un periodo di innegabile crisi per la scherma, uno dei pochi segnali positivi è proprio che questo trofeo torinese sia riuscito a mantenere nel tempo uno sponsor prestigioso e sostenerlo» dice Nicola Granieri, vulcanico presidente del Club Scherma Torino che organizza la manifestazione dal 1966. Ci sono, nelle sue parole, il gusto della polemica ma anche uno stimolo alla riflessione su uno sport che continua a mietere medaglie alle Olimpiadi e ai Mondiali, soprattutto grazie al fioretto, ma che non riesce ancora a trascinare il grande pubblico e gli sponsor.

«E' una disciplina difficile da apprezzare se non la si è praticata - aggiunge Granieri -. E adesso, che nello sport si richiede spettacolarità a tutti i costi, la scherma paga un dazio pesante. Si sta infatti discutendo, all'interno della federazione mondiale, di modificare alcune regole proprio per renderla più comprensibile e affascinante anche per lo spettatore profano».

In attesa delle evoluzioni tecniche che riguarderanno tutte le armi della disciplina, lo spettacolo offerto dal Trofeo Lancia è comunque assicurato dal valore delle partecipanti (ben 128), tutte atlete di valore assoluto. La gara torinese, sesta prova di Coppa del Mondo (sulle tredici in calendario), distribuisce punti per la classifica generale attualmente dominata dalle fiorettiste italiane, con ben quattro azzurre nei primi sei posti.

Valentina Vezzali capeggia la graduatoria con 144 punti e traina le compagne Trillini (seconda), Bianchedi (quarta) e la promettente Giacometti (sesta). La jesina Vezzali, che dopo un Mondiale un po' deludente (un oro, ma a squadre) ha infilato quattro vittorie consecutive in Coppa del Mondo (Tunisi, Avana, Budapest e Goppingen), è la favorita anche se il Torino non ha mai vinto. Molto più fisaling lega a questa tappa del circuito iridato l'altra jesina Giovanna Trillini, compagna di club della Vezzali, già 3 volte vincitrice del Lancia e fermata a un passo dal poker nella edizione dall'ungherese Mohamed.

L'ago della bilancia dell'ormai classico duello Vezzali-Trillini pende attualmente a favore della prima - che sabato compirà 24 anni - in virtù di successi stagionali riscossi in altrettanti scontri diretti in finale con la compagna di squadra. A contrastare il passo alle italiane proveranno le tedesche Bau (terza in Coppa), Koenig (quinta) e Weber (decima), la francese Magnan, le romene Szabo e Badea, l'ungherese Mohamed. Le pedane saranno ospitate al Palazzetto Le Cupole (strada Castello di Mirafiori), venerdì pomeriggio (ore 14) e sabato mattina (ore 9 fino agli ottavi), quindi al Club Scherma Torino di Villa Glicini (sabato ore 16) per quarti, semifinali e finali.

Fra le fiorettiste più attese ci sarà anche Francesca Bortolozzi, tornata all'agonismo dopo aver dato alla luce una bimba. Di recente la mammina azzurra, retrocessa nel ranking proprio a causa della forzata inattività e dunque non più testa di serie, non è più riuscita ad arrivare ai quarti di finale perché eliminata spesso dalle stesse compagne di Nazionale. Il suo obiettivo, arduo ma non impossibile, è di battere finalmente Vezzali e Trillini per entrare nella poule delle otto finaliste. Solo così Francesca potrà risalire le classifiche mondiali e tornare prima o poi nell'élite del fioretto femminile.

Silvia Garbarino

SCI

Gorlier, Coletti e la Allois da domani nelle finali internazionali

«Topolino» alla piemontese

Il team regionale 2° solo all'Alto Adige

Non è andata bene il primo giorno, ma il bilancio della spedizione piemontese alle finali nazionali del Trofeo Topolino sul monte Bondone, riservato ad Allievi e Ragazzi, resta comunque positivo. Lo testimonia il fatto che ben sei atleti, Marzia Allois (Bardonecchia), Pietro Gorlier (Sansicario) e Alexandra Coletti (Limone), parteciperanno domani e dopodomani alle finali internazionali di Polgarido (Trento).

Nella speciale classifica per Comitati, il Piemonte è stato quindi battuto soltanto dall'Alto Adige: un risultato che migliora nettamente quello dell'anno passato, quando il podio era rimasto un bel sogno. Dopo la vittoria in gigante nella categoria Ragazzi da parte della Allois, che ha fatto segnare il miglior tempo anche rispetto ai colleghi maschi, e il terzo di Gorlier, ieri il programma ha visto la disputa del gigante Allievi e dello speciale Ragazzi: nella prima gara, al di là del 2° posto della Coletti e del 10° della Vissio (Prato Nevoso), la Perron-Cabus (Sansicario) non è andata oltre la 14ª piazza, mentre tra i maschi Filippo Gay (Sansicario) si è piazzato 5°, Martino Leone (Sestriere) 8° e Valerio Vallerino (Claviere) 13°.

Grossi rimpianti, invece, nello slalom Ragazzi: Clarissa Bonetto (Sestriere) e Mattia Blengini (Lurisia), secondi dopo la prima manche, sono saltati nella conclusiva. Alessia Micai (Bardonecchia) si è poi piazzata 7ª, mentre i due atleti del Sestriere, Marta Grandi e Stefano Ostengo, hanno chiuso rispettivamente 13ª e 11°.

A Cerreto Laghi (Reggio Emilia), intanto, hanno preso il via i campionati italiani Giovani con la disputa della discesa libera: ha vinto come da pronostico il valtellinese Matteo Berbenni, campione mondiale di carica e nazionale di discesa. Male i torinesi: l'unico a salvarsi è stato Simone Sperotti ('78, Pragelato), che si è piazzato sesto con un distacco di poco più di un secondo dal vincitore. Il programma prevede oggi la disputa del superG, domani il gigante e sabato lo speciale, nel quale si attendono buone cose soprattutto da Marco Viale ('78, Pragelato). [d. lat.]

SPORT FLASH

■ Nei playoff-promozione della B dell'hockey su ghiaccio, trasferta negativa per il Valpellice a Como: 2-9 contro i leader della classifica.

■ Nella tappa di Lucca del Gran Prix (fioretto, categoria Maschietti), buon settimo posto su 209 atleti in gara di Stefano Sapienza (Accademia Marchesa Torino), campione regionale 1996/97.

■ **TENNISTAVOLO, DERBY.** Sabato (h. 17, via Reiss Romoli 44/11) la B1 maschile proporrà il derby tra il Dopolavoro Poste e la capolista Cus Lavazza. Da seguire soprattutto i due stranieri: da una parte il cinese Xu Fang, dall'altra l'armeno Sarkissian. Reduce dal ko interno patito sabato dal Regaldi Novara, il Dop. Poste femminile sarà invece in trasferta per la 3ª di ritorno della A1 a Sgonico.

■ **CORSA.** Archiviata lo scudetto del Cus Torino di stagione indoor, sabato comincia l'annata del prato. Sul campo di via Panetti, va in scena la fase eliminatoria della Coppa Italia con in lizza le tre torinesi (Cus, Hc e Villar Perosa) e il Cus Genova. Programma: sabato 14 14,30 Cus To-Hc To, 16 Cus Ge-Villar; domenica 15 ore 9 Villar-Hc, 11,30 Cus To-Cus Ge; 14 Hc-Cus Ge, 16 Cus To-Villar. Il turno soltanto la prima classificata.

■ A Torino si disputa il «Cross della Colletta» per il campionato Uisp (ritrovo alle 8 presso la piscina Colletta), mentre a Caselle si svolge la quinta campestre Fidal, organizzata dall'Atletica Casellese '81. Partenze dalle ore 9,30.

A Genova, 13 sul podio

Torino domina il «Gran Premio Sabatini» del Cus

Successo del Cus Torino nel «Gran Premio dei Cus» di atletica indoor, svoltosi martedì nel palasport di Genova. Cinque i successi individuali colti dai torinesi: hanno vinto Dario Volturara (7"98 nei 60 hs), Paolo Chiapperini (6"85 nei 60), Edoardo Vallet (21"98 nei 200), Andrea Bello (1'53"74 negli 800) e Chiara Grossutti (2'07"81 negli 800). Fra i quattro secondi posti, spiccano quelli ottenuti dagli juniores: Livio Sciandra negli 800 (1'53"74) e Sara Botto nei 200 (25"30). D'argento anche Antonio Carlucci (13,98 nel peso) e Daniele Mattei (4,30 nell'asta).

Nell'affermazione collettiva conquistata dal Cus Genova e Cus Pisa, hanno pesato anche i terzi posti collezionati da Daniela Graglia (7"78 nei 60, primato personale), Federico Dell'Aquila (7"06 nei 60), Marco Cagnazzi (22"39 nei 200) e Federica Pedrini (2'15"37 negli 800).

Sondaggio indica pregi e difetti negli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola

Raggi X anche nei giorni festivi

Progetto pilota all'Asl 8

Accorciare i tempi d'attesa, consolidare la qualità dei ricoveri migliorare l'accoglienza e l'efficienza strutture sanitarie.

Ecco i principali obiettivi fissati dall'Azienda sanitaria 8, individuati dopo un sondaggio esteso a ospedali e servizi territoriali.

Le ricette per conquistare il gradimento dei cittadini cancellare le di insoddisfazione» racchiuse nei progetti in cantiere.

Ristrutturazione ampliamento degli ospedali, nuova sede per il poliambulatorio Moncalieri soprattutto un'innovativa organizzazione del lavoro.

Un esempio? «Ridurre i tempi d'attesa dando la possibilità ai cittadini di effettuare esami anche il sabato e la domenica. Questa ipotesi è tuttora in discussione le rappresentanze del personale» dice il direttore generale, Giorgio Rabino.

Inoltre servirà ad arginare l'emorragia altre aziende sanitarie, caccia di prestazioni più veloci.

Il risultato complessivo del sondaggio, 1095 schede per gli ospedali 603 per i distretti, è estremamente positivo. I giudizi sono stati espressi in forma anonima, compilando due questionari da imbucare direttamente nei raccoglitori collocati in tutte le sedi dell'azienda sanitaria.

Sotto esame: il «Santa Croce di Moncalieri, il «Maggiore» di Chieri e il «San Lorenzo» di Carmagnola. E i quattro distretti territoriali, tra cui anche Nichelino.

«Le soglie di gradimento sono altissime in ogni settore, mentre, stando ai precedenti rilevamenti, le aree di insoddisfazione sono tuttora in costante calo», afferma soddisfatto Rabino.

Punti di forza la cortesia e l'efficienza del personale: medici, infermieri impiegati. I dati raccolti alla fine dello anno dimostrano infatti che rispetto al sondaggio del giugno '97, i tre ospedali hanno ottenuto un maggiore indice di soddisfazione.

Il Santa Croce passato dall'82,5 per cento all'88,4; il Maggiore dall'86,5 all'89,9; il San Lorenzo dall'84 all'86,4 per cento.

I giudizi sfavorevoli sono scesi dal 2,8 all'1,7 per Moncalieri, dal 3 all'1,2 per cento per Chieri. Solo Carmagnola registra una significativa flessione: dal 3,5 si è saliti al 5,5. «Questo risultato - spiega Rabino -, stato condizionato soprattutto da due fattori negativi: l'organizzazione della giornata nei reparti e la qualità dell'alimentazione».

Ma anche negli altri due ospedali esaminati l'alimentazione resta ancora un tasto dolente: «Rimedieremo», promettono. Infine i quattro distretti sanitari. Al primo posto Nichelino, con il 99 per cento del gradimento, solo voto contrario, che ritiene il poliambulatorio scadente. Segue Chieri, promosso dal 95 per cento degli intervistati. Quindi Carmagnola, che ha ottenuto circa il 94 per cento delle preferenze. E all'ultimo posto il distretto di Moncalieri: indecisi a parte, ha riscosso l'84 per cento di pareri favorevoli e un 12 per cento negativi. Fra sei mesi, un nuovo sondaggio.

Massimiliano Peggio

Tra le altre ricette per conquistare i cittadini migliorare qualità dei ricoveri e accoglienza

Un'immagine dell'ospedale di Chieri Sopra Giorgio Rabino direttore generale dell'Asl

«Psichiatria e comunità»

«Psichiatria e comunità» il tema del convegno che si terrà sabato, a partire dalle 9,30, al Centro Congressi di Torino Incontra, in via Nino Costa 8, organizzato dall'Azienda sanitaria 8. Intervengono al dibattito gli psichiatri: Piergiorgio Barraggia della comunità Porto», il professor Filiberto Vercellino, primario e direttore del Dipartimento per la lute mentale dell'Asl 8. E gli ospiti stranieri: Jean Oury, primario e direttore della clinica «La Borde», che parlerà di «club terapeutico, responsabilità etica e transfert», e Philippe Koechlin, psicanalista di Parigi che affronterà invece il dramma dell'esclusione: «Come un paziente apparentemente tagliato fuori dal mondo vive il suo ambiente». Alle 21, al cinema Massimo, proiezione del film di Nicolas Philibert: «La moindre des choses», girato all'interno della clinica «La Borde».

BIANCA E MEDIA

La Fiom ha lanciato una campagna contro lo straordinario e sostiene che nel '97 nella industria metalmeccanica piemontese gli straordinari hanno «mangiato» almeno 15.000 posti di lavoro. Nell'ambito di questa iniziativa prevista una conferenza generale dei delegati Fiat, a Torino, per il 26 27 febbraio.

DROGA. «L'onere della disintossicazione stato, di fatto, lasciato unicamente sulle spalle dei servizi per le tossicodipendenze». L'accusa arriva dal Gruppo Abele che, in nota, accusa gli ospedali: «Secondo il piano regionale, dovrebbero garantire la continuità di due posti letto nei reparti medicina o neurologia, ma disattendono ampiamento tale funzione».

Organizzano su «Educare alla pace alla complessità» per i docenti delle medie inferiori e superiori. terrà dal 18 febbraio al 25 marzo (cinque incontri ogni mercoledì dalle 17 alle 19,30) in via Assietta 13/A. Iscrizioni (10 mila lire) entro domenica. Informazioni 011/535739.

BUONI I buoni mensa per il personale della Provincia passeranno dal prossimo giugno da 6300 a 9080 lire, per due terzi a carico dell'ente e per un terzo integrati dai dipendenti. L'accordo stato siglato ieri dai sindacati prevede fase sperimentale per determinare il costo complessivo del da imputare sul prossimo bilancio.

LADRI GIORNALI. Operano mattino, fra le 4, quando i pacchi de La Stampa vengono recapitati alle edicole, le 6, quando la maggioranza di questi esercizi apre i battenti. E' successo anche ieri, in piazza Statuto: una pattuglia di carabinieri del Nucleo radiomobile ha notato, alle 4,37, due uomini camminare curvi sotto i pacchi di quotidiani, appena prelevati davanti all'edicola di corso Francia 6. Roberto Chierato, anni, e Domenico Messinese, 43 anni, sono stati arrestati.

Dodici anni carcere per Luigi Arcadipane e otto anni per Rocco Pirilli processati in terza sezione per droga: gli agenti li avevano bloccati nell'autunno nei pressi di Villanova d'Asti mentre consegnavano mezzo chilo di eroina ad un giovane che era in realtà confidente della polizia. Avviato alla procura di Asti il processo passò poi a Torino perché la droga stata presa in un alloggio di Nichelino.

Maltrattava il padre ma non è mai ricorso botte pugni. Andrea Oglino, nato da una relazione fuori del matrimonio, quando il padre Siro era divorziato, finito sotto dopo denuncia dei carabinieri. Il difensore Flavio Gioia presenterà appello.

Fingendosi clienti, tre donne e un uomo ieri pomeriggio hanno rubato alcuni telefoni cellulari nel negozio Megatel, del commerciale Gialdo», Chieri. I quattro sono entrati creando confusione: la solita tecnica per distogliere l'attenzione. E dopo aver ripulito uno scaffale, sono scappati. La commessa, Anna Cippollone, 29 anni, di Chieri, se n'è e li ha inseguiti. Raggiunta una delle tre donne, ha tentato di strappare la borsa con il bottino. Ma lei ha reagito, colpendo violentemente la commessa. Poi i ladri sono fuggiti.

IL CASO

MEDICI E MALATI ALLEATI

Ciriè, l'associazione dei disabili cerca un'area dove far nascere una struttura alla portata di tutti

«Un centro per terapie continuative»

E' il sogno di un gruppo di handicappati

HANNO un sogno i disabili ed i portatori di handicap Ciriacese: creare una struttura che possa consentire terapie di riabilitazione continuative con tempi e costi diversi da quelli imposti dall'Asl o dagli studi privati.

Per [illegible] si riuniti nella Sport Handicap Association e, come spiega Mauro Migliorero, 45 anni, di Ciriè, uno dei promotori: «Vorremmo dare inizio ai tesseramenti, purtroppo, però, non possiamo ancora garantire il servizio perché non troviamo una superficie adeguata». Al gruppo, composto da medici e fisioterapisti, occorrerebbe un'area coperta di almeno 800-1000 metri quadrati da poter attrezzare diversi macchinari. «Avremmo trovato degli spazi nella zona, ma ci ha scoraggiato il prezzo dell'affitto, oltre 5 milioni al mese nella migliore delle ipotesi - dice Migliorero -. Tutto questo contare che occorrerebbero altri 350 per mettere a norma la struttura».

L'unica possibilità che per ora sembra avere la Sport Handicap Association, oltre a quella della richiesta finanziamenti statali a tasso agevolato, è legata a dei progetti presentati dai Comuni Ciriè e Canavese che destinerebbero un'area per la costruzione del centro. «Tempi troppo lunghi - si lamentano i soci che hanno già stilato l'organigramma al 90 per - c'è g che ha necessità immediata di poter disporre di un centro attrezzato per il recupero». Precisa Migliorero: «La Asl ha tempi di attesa lunghissimi, disabile, un anziano o chi ha subito un trauma e deve sottoporsi ad esercizi di riabilitazione continua per tutto l'anno, può farlo solo per un breve periodo e dopo costretto a rivolgersi a specialisti privati che molto spesso lavorano a Torino».

Oltre ad un taglio costi l'associazione, che ha già collaborato con successo insieme all'amministrazione e al Politecnico di Torino nella redazione del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche della città di Ciriè, predisporrebbe anche il trasporto a domicilio degli utenti. «Quello della Sport Handicap Association un discorso basato più sull'assistenza che sulle terapie» precisano i tecnici del servizio di riabilitazione della Asl che tra Lanzo e Ciriè eseguono mila visite all'anno.

Mauro Migliorero

«Ci sono tre medici che si devono preoccupare di tutte le terapie di recupero - sottolinea la dottoressa Marcella Volta, responsabile dell'unità operativa autonoma di rieducazione funzionale della Asl 6 -. Il 70 per cento dei nostri pazienti sita una riabilitazione traumatologica-ortopedica, altro tempo viene impiegato per curare le patologie minori, tutto questo a discapito dei veri disabili». Termina la dottoressa Volta: «Con la riduzione del personale e la razionalizzazione delle risorse spesso è facile far fronte a tutte le richieste».

Giacomino

OSTETRICIA IN TILT

Record di nascite: 17 neonati in 3 giorni

Boom di nascite all'ospedale civile di Ciriè. Negli ultimi tre giorni hanno il loro primo vagito ben 17 neonati. Il risultato supera di molto la media che rimane comunque buona, tenuto conto che dall'inizio dell'anno sono già nati 89 bambini. L'impennata di questi giorni ha fatto letteralmente andare in tilt il reparto di ostetricia-ginecologia dove tutti i 21 letti disponibili sono occupati dalle puerpere. Questi ultimi dati confermano i prestigio che l'ospedale di Ciriè ha raggiunto in tutto il Piemonte soprattutto grazie alle soluzioni di approccio al parto impiegate dall'équipe dei dottori Giuseppe Scoletta e Giuseppe Regaldo, primo fra tutti quello dell'autoipnosi che con un minimo sforzo di concentrazione della paziente elimina i dolori del travaglio, «anche se - confidano le ostetriche - molte mamme preferiscono partorire con i metodi tradizionali». Così c'è chi è arrivato addirittura da Alessandria come Cristina Verdiglione, chi dalla provincia Asti anche se la percentuale delle partorienti più alta raggiunge Ciriè dal Canavese soprattutto da Ivrea.

(g. gia.)

Culture di destra e sinistra nella II Repubblica

Giornalisti a confronto sull'Italia che cambia

Duello molto serrato, ma sempre corretto, quello di ieri sera al Centro congressi dell'Unione industriale, tra Pierluigi Battista e Gad Lerner con il coordinamento di Luigi La Spina - tutti La Stampa - per il primo degli incontri su «Italia che cambia», apertura del ciclo sponsorizzato da Toro Assicurazioni Martini.

Su «Cultura di destra e cultura di sinistra nell'Italia della seconda Repubblica» si sono confrontati due giornalisti che hanno detto di non voler rappresentare due schieramenti contrapposti, che non hanno avuto na difficoltà a polemizzare senza remore da punti diametralmente opposti, tenuti a freno da Luigi La Spina.

Battista ha sostenuto che prima dell'89 c'era né cultura di destra né di sinistra («oggi se parla in un modo ridicolmente ossessivo»), che c'era un «grande contenitore» a sinistra con spaccature all'interno («un Giuliano Amato aveva pochissimi punti di contatto con Alberto Asor Rosa»), che «la destra è mai esistita come tale fino all'alleanza Berlusconi-Fini».

Lerner, concordando con Battista sulla necessità «di fare le pulci alla propria cultura di appartenenza», ha sostenuto che i politici si stanno mettendo d'accordo fra loro («D'Alema Fini si legittimano vicenda, solo Berlusconi li accusa del proprio passato») più quanto non facciano gli intellettuali, dimostrando questi ultimi «maggior dignità di quanto non accada nella politica». Per Lerner sul dibattito storico che si scambiano cazzotti».

Duello serrato anche sull'analisi della situazione. Lerner: «I comunisti le hanno pur vinte le elezioni...». Battista: «In realtà i comunisti hanno avuto bisogno del democristiano Prodi per poter vincere le elezioni». Altra stoccata di Battista sul fascismo di sinistra: «Ci sono esponenti della sinistra che sono più a destra di quelli dichiaratamente di destra». Lerner: «E' un paradosso che la rivoluzione del commercio la faccia Prodi: è un male questa confusione italiana, questo sparpagliamento». **(g. b.)**

Vertice dei sindaci valsusini dopo la denuncia per i lavori della nuova centrale di Pont Ventoux

Emergenza uranio, Asm continua le analisi

E intanto parte il progetto di recupero ambientale delle gorge

«I rilievi effettuati il gennaio scorso dai tecnici del servizio di fisica sanitaria dell'Asl 9 di Ivrea nelle gallerie, cantieri e discariche di materiali inerti hanno confermato l'assenza di radiazioni da uranio superiori a quelle del normale fondo ambientale», ha affermato professor Giovanni Del Tin, presidente dell'Asm di Torino in una riunione, svoltasi ad Oulx con gli amministratori dei Comuni dove sono in corso i lavori della centrale Pont Ventoux-Susa. Gli ambientalisti avevano però posto all'Asm alcuni importanti interrogativi. Ad esempio: c'è la certezza che le gallerie non vadano ad intersecare le vene di uranio esistenti sotto il massiccio dell'Ambin? E ancora: valutazione dell'impatto ambientale teneva conto del rischio-uranio? «Le preoccupazioni residenti sono certamente anche le nostre», sottolinea il direttore dell'Asm Roberto Garbati; aggiunge: «Per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei residenti quindi provveduto a commissionare due ulteriori campagne di ricerca, allargate anche alla rilevazione della eventuale presenza di gas radon nelle gallerie». La ditta appaltatrice dei lavori ha inoltre consegnato alla Comunità montana il progetto sul recupero ambientale delle gorge della Dora Riparia che prevede la costruzione di un reticolo sentieri che partono da Susa e raggiungono Chiomonte: I sentieri dei monaci e dei mulini. «Ritengo molto positiva la collaborazione fra gli enti pubblici l'Asm che si farà carico anche di un 30 per cento delle spese (180 milioni) per costruire questi sentieri che diventeranno poi parte integrante dell'itinerario del Sentiero Balcone che dovrà unire tutti i 12 Comuni della Comunità», sottolinea Evelina Bertero, presidente della Comunità montana dell'Alta Valle di Susa.

Pininfarina

Gli studenti in missione

All'allarme radioattività in Valsusa risponde l'Istituto Pininfarina (1500 alunni in via Ponchielli Moncalieri), i ragazzi della quinta A sperimentazione Fase che si specializzano in fisica ambientale sanitaria. L'altro giorno, i docenti Giovanna Francini Volpe e Marcello Mafucci, sono saliti in Valle per fare prelievi materiale. Offriranno i risultati entro un paio giorni. Hanno a disposizione un laboratorio superattrezzato (nell'86 fu uno dei primi a rilevare la fuga di Cesio 137 dalla centrale Cernobil) spettroscopio gamma ad altissima potenza. E' uno dei tre in Piemonte, gli altri sono al Dipartimento di fisica all'Enea di Saluggia.

Un'esercitazione sul campo. «Se qualcuno vorrà ascoltarci» dice la professoressa Giovanna Francini Volpe. L'idea venuta in mente a lei leggendo su La Stampa di domenica l'allarme lanciato dagli ambientalisti. Così, mentre si attendono i dati dei rilevamenti ufficiali, i ragazzi del Pininfarina controllano nel laboratorio di fisica atomica i sassi prelevati allo di Venaus, altri a Mompantero. In tutto una ventina di chili. Ieri è cominciato il raffreddamento del rilevatore l'azoto liquido. Deve raggiungere ma 200 gradi per poter entrare in funzione protetto da pozdi piombo che pesa oltre 800 chili. Da oggi cominciano le rilevazioni. **[m. val.]**

All'età di 80 anni

La morte di Carli una figura storica del socialismo

E' deceduto 80 anni Annibale Carli, una delle figure storiche socialismo torinese, oltre 60 anni di militanza nel partito socialista italiano negli ultimi tempi nei «Socialisti italiani».

Nato Sestri Levante, ex partigiano, ha sempre caldeggiato gli ideali di quel «socialismo riformista» di cui fu leader Pietro Nenni.

Attivista e poi segretario della Camera del lavoro di Torino, impegnato più volte in consiglio comunale, dove è stato anche assessore all'Urbanistica e i Trasporti. Il suo nome è a lungo legato anche al Parco della Mandria, dove dal 1976 ha ricoperto la carica di presidente. Un impegno che aveva abbandonato nel 1993, per «ragioni di età e salute».

Il Santo Rosario in suffragio verrà recitato questa sera alle ore 20, nella chiesa di San Vin- de' Paoli.

Il fatto a Porta Palazzo

«Abusivo» picchiato Sono indagati tre vigili urbani

Tre vigili urbani sotto inchiesta. magistratura li ha indagati per lesioni falso ideologico: avrebbero picchiato un venditore abusivo durante un'operazione di sequestro di merce. La vicenda è vecchia di qualche settimana. Si riferisce ad intervento della polizia municipale a Porta Palazzo. Durante controllo il venditore si sarebbe scagliato un vigile, morsicandolo ferendolo. Tre colleghi sarebbero intervenuti in sua difesa, bloccandolo la forza. Adesso l'abusivo li accusa di averlo aggredito. I tre coinvolti sono un ufficiale due agenti: «Personale esperto in questo genere di interventi», dicono i colleghi. L'aggressione, aggiungono, è tutta montatura: «Succede spesso che qualcuno ci accusi. Ma stavolta ci sono le prove che quell'uomo è stato malmenato». Il vicesindaco Carpanini difende la polizia municipale e assicura: «Sarà il Comune a pagare le spese». Ma precisa: «Non pagheremo nulla solo in caso di condanna...».

Ieri gli scrutini

Il nuovo consiglio dell'Ordine degli avvocati

Nuovo consiglio dell'Ordine forense. Le elezioni si sono concluse ieri e i risultati degli scrutini hanno portato alcune sorprese. Ci sono cinque volti nuovi nel consiglio, cinque giovani decisi a dar battaglia al gruppo che ha governato il precedente consiglio. Due settimane fa erano stati eletti, al primo turno, Domenico Sorrentino, Enzo Scaramozzino, Gian Paolo Zancan, Renato Martorelli ed Erasmo Besostri. Ieri, dal ballottaggio, sono usciti i nomi degli altri dieci. In ordine alfabetico: Antonio Caputo, Oliviero Dal Fiume, Emilia Lodigiani, Mario Napoli, Vittorio Negro, Giovanni Pontalto, Guglielmo Preve, Antonio Rossomando, Tommaso Servetto più giovane dei penalisti arrivato al consiglio) ed Edgardo Trinelli. Lunedì prossimo sarà eletto il nuovo presidente del Consiglio l'Ordine e sarà l'occasione per misurare le forze in campo.

Le novità del mercato presentate nel mega showroom di Rivoli

Una rivoluzione sotto il letto

E per i divani un'offerta vantaggiosa

Un colpo di genio, un'intuizione e...zac!, la [illegible] vita cambia improvvisamente e vi ritrovate famoso e felice. Dev'essere stato così per la maggior parte degli inventori, [illegible] dev'essere così anche oggi, per tutto ciò che riguarda la nostra vita di tutti i giorni, quando un'intuizione prende forma e ci permette di migliorare il nostro modo di vivere.

E nel campo dell'arredamento, dove non si inventa più nulla oppure tutto [illegible] già stato migliorato, il 1988 diventa una data importante grazie alla ditta Oggioni, l'uomo che inventò il letto-contenitore che ha contribuito in questi anni a provocare una vera e propria rivoluzione nei gusti degli italiani.

L'idea di usare lo spazio sotto il letto non era venuta a nessuno. Ma in quell'anno ci pensò Oggioni, I letti della Oggioni fanno bella mostra alla Assomobili, l'azienda di Corso Susa [illegible] a Rivoli, che è lieta [illegible] alla sua clientela, nei tremila metri quadri [illegible] esposizione, le ultime creazioni della ditta milanese.

Nell'ampio reparto dedicato ai letti, quelli della Oggioni fanno la parte del leone: si tratta, in fin dei conti, di un metodo per trovare spazio in più [illegible] quelle camere da letto dove lo spazio è minimo. Sono tutti prodotti di alto livello, come l'immagine [illegible] lato testimonia: dal letto contenitore in legno, [illegible] quello in ferro battuto sino al contenitore «Tiffany» con rete regolabile. In[illegible]ma, tre modi di vestire la propria casa unendo praticità ed eleganza.

Eccellenti le particolarità tecniche: innanzitutto il fondale è sigillato ermeticamente, il che non permette alla polvere di passare; poi ogni letto ha un copritelo per proteggere la rete e si rimane stupiti dall'estrema facilità nel compiere determinate operazioni, [illegible] aprire o chiudere il letto (garantito per 15 mila aperture) che comporterà sempre (sia che [illegible] adoperi un [illegible] ortopedico che quello molto più pesante in lattice), uno sforzo massimo pari a 9 kg. E questo grazie ai pistoni ad alta resistenza (di fabbricazione tedesca) che la Oggioni ha scelto per i propri mobili.

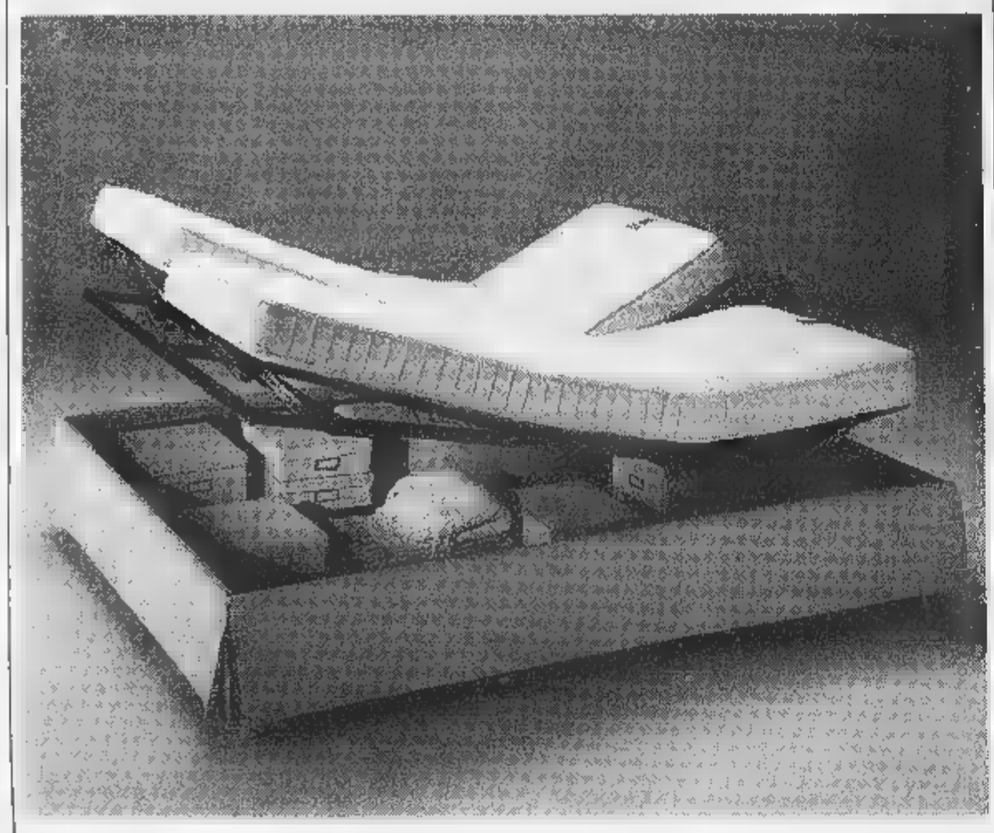
E per venire incontro alla propria clientela, la Oggioni è lieta di offrire una novità importante: qualora compriate un letto matrimoniale della serie «Facile» compreso nel prezzo, la Oggioni vi offre anche uno dei magnifici materassi che la ditta milanese prepara con la stessa [illegible] che mette nel fabbricare i letti. E [illegible] una piccola spesa in più potrete avere i nuovi esclusivi materassi in lattice.

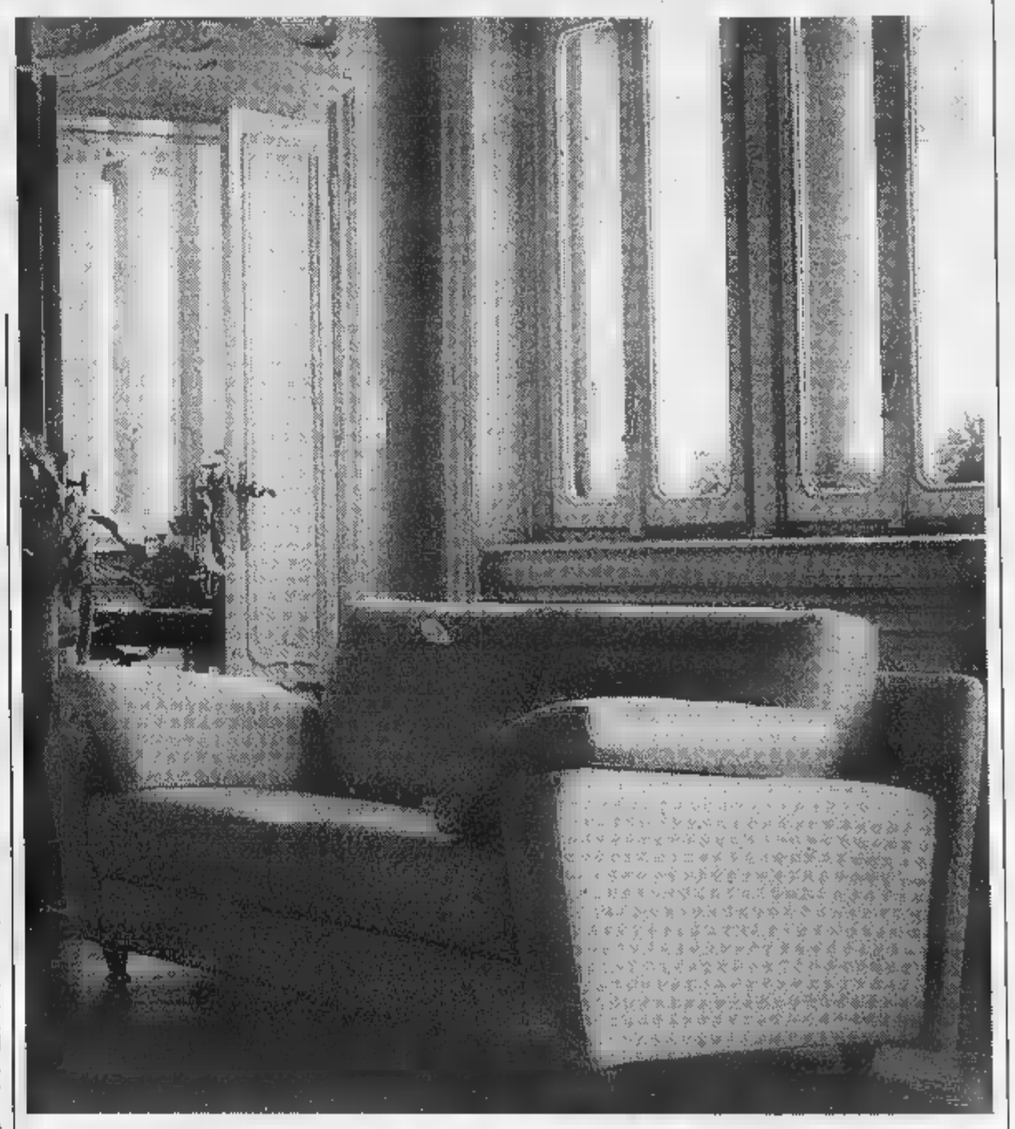
Per tutti coloro, invece, che hanno problemi [illegible] arredamento [illegible] salone [illegible] dello studio, la Assomobili raccomanda in questi giorni i prestigiosi divani della ditta Mino sul quale l'azienda di Corso Susa [illegible] a Rivoli è in grado di offrirli ad un prezzo supervantaggioso. Infatti, l'offerta promozionale prevede uno sconto fino a un massimo di due milioni sull'acquisto di un salot[illegible] Mimo della gamma Soft, Lo sconto verrà applicato con una modalità [illegible] scalare, [illegible] seconda del valore del divano. Quindi, per un divano di 3 milioni, lo sconto sarà di 600 mila lire, per [illegible] da 7 milioni lo sconto sarà di L. 1.400.000 e così via sino ai [illegible] milioni di sconto per [illegible] divano del valore di 10 milioni.

La promozione è valida per tutti coloro che vogliono sostituire il vecchio salotto con uno nuovo (rinnovo dell'usato). [illegible] attenzione: non è obbligatorio consegnare alla Assomobili i vecchi divani.

Il ritiro dell'usato verrà effettuato gratuitamente solo [illegible] richiesta specifica. E naturalmente l'offerta riguarda tutti coloro che, per la prima volta, affrontano l'acquisto [illegible] un salotto, come ad esempio una coppia di giovani sposi.

Alla Assomobili raccomanda[illegible] però [illegible] fare in fretta: come tutto le cose belle non durano troppo a lungo ed infatti l'offer[illegible] promozione, ha la durata di soli tre mesi, dal 1° febbraio al 30 aprile. Quanto basta però per prendere un metro, misurare la superficie a disposizione, decidere colore e forma e volare a Rivoli per bloccare l'affare. Qui troverete il personale ad attendervi: serio, specializzato, che farà [illegible] gara per risolvere ogni vostro problema, anche il più difficile. Un tocco di professionalità che non guasta mai, soprattutto quando si affrontano spese importanti: [illegible] quelle della camera da letto [illegible] di un salone, lo sono senz'altro.





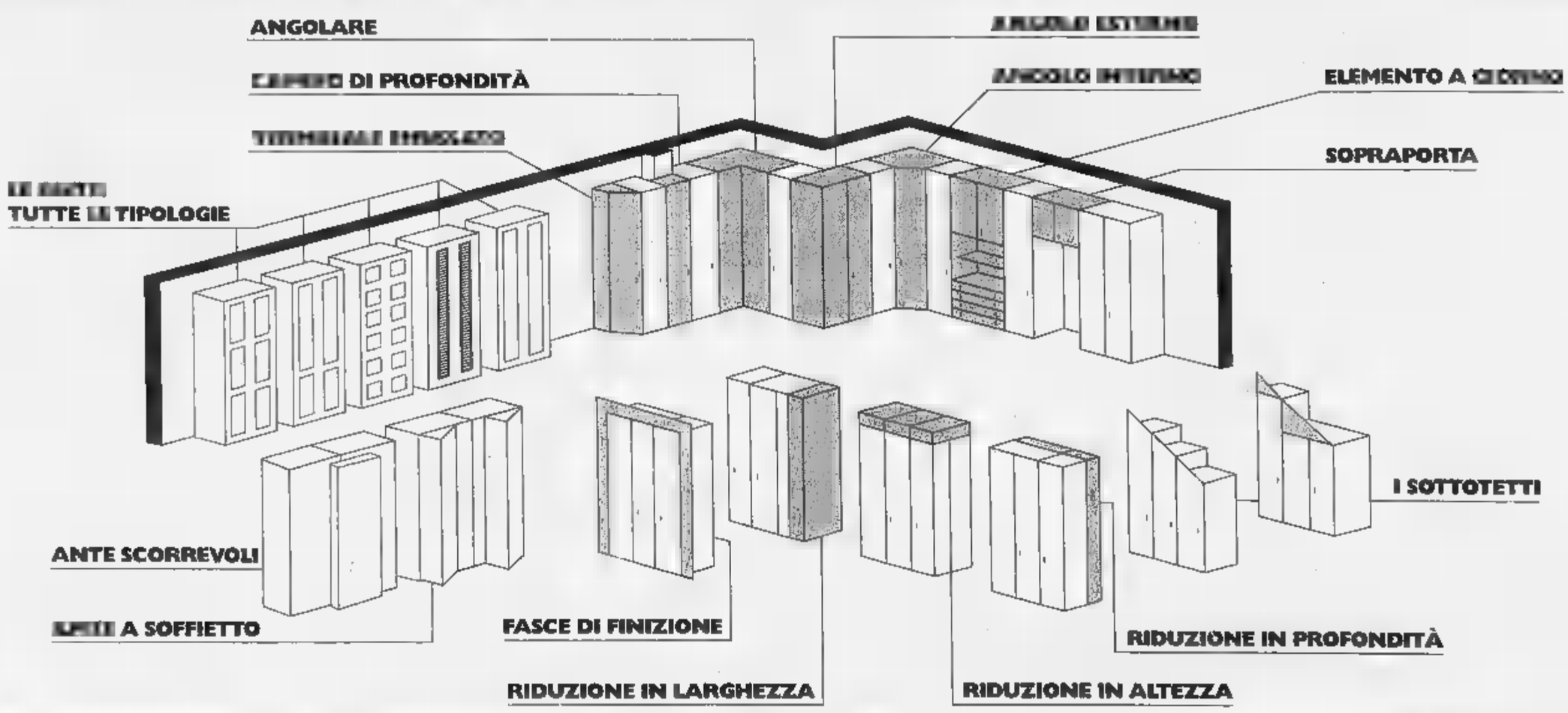
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa [illegible]
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Nelle sale della Palazzina al Valentino serie di mostre personali

Pittori d'oggi alla Promotrice

Dodici artisti tra il figurativo e l'astratto

Itinerario fra le mostre. Alla **Promotrice delle Belle Arti**, in viale Crivelli 11, s'inaugura oggi, alle ore 17,30, una serie di 12 «personali» che permettono [redacted] starsi a opere tradizionalmente figurative, a lavori in plexiglas, [redacted] «tavole» astratto-geometriche (sino al 6 marzo, telefono 011/669.25.45, orario: 10-12; 16-19, ingresso libero). [redacted] tratta di «un appuntamento - ha detto Giovanni Cera, presidente di questo sodalizio fondato nel 1842 - dedicato ad autori contemporanei, che s'inserisce nel programma espositivo del [redacted] che, in seguito, ospiterà l'annuale [redacted] gna sociale, la personale di Claudio Parmiggiani organizzata dalla Regione Piemonte [redacted] mostra «Ars Lab».

Un appuntamento, perciò, che si apre con la retrospettiva di Piero Solavaggione allestita nel salone. Nato nel [redacted] Carmagnola, dove [redacted] morto nel 1979, ha frequentato l'Accademia Albertina, allievo [redacted] Cesare Ferro [redacted] Giacomo Grosso, e successivamente ha soggiornato [redacted] Parigi, insegnato storia dell'arte e dipinto paesaggi, [redacted] morte, composizioni floreali ricche [redacted] colore. Una pittura, la sua, impreziosita dalla luce che esalta le immagini di Carmagnola, dei ponti sulla Senna, di piazza Vittorio [redacted] Torino. E da Solavaggione [redacted] passa ai fiori, alle suadenti figure femminili, ai pagliacci di Caterina Cucco; alla grande sala di Sergio Vasco con le concettuali e interiorizzate opere in plexiglas; alle rigorose tele astratte [redacted] Nini Maccagno, realizzate insieme alla nipote Alice, risolte con una linea incisiva; alla postuma [redacted] pittore Federigo Sclopis (1929-1996) improntata da ironici personaggi, ritratti, vecchi orologi e da un «magico» teatrino [redacted] burattini. Proseguendo nella visita s'incontra il discorso tra figurazione e astrattismo del vercellese Enzo Balliano; il puntinismo luminoso e freschissimo di Francesco Negro; il notturno paesaggio urbano di Attilio Cutrupi; le vedute [redacted] i mazzi di fiori [redacted] Maria Antonietta Prelle: una «pittrice che ama il vero» (A. Minucci). E, inoltre, si possono vedere le nature [redacted] di Gerardina Piastrelloni, le geometrizzanti figurazioni [redacted] Michele di Geronimo e l'impegno espressivo di Giusy Garino Fea.

La Galleria Fogliato propone i giardini, i vicoli, le marine di Daniele Portaleone (via Mazzini 9, sino al [redacted] febbraio, tel. 011/887.733, orario: 10-12,30; 16-19,30, ingresso libero). Architetto, insegnante, formatosi alla scuola di Riccardo Chicco, elabo[redacted] quadri caratterizzati da un colore limpido, da un piacevole naturalismo, [redacted] una [redacted] interpretazione [redacted] paesaggio ligure, dal Po a Torino, dell'Alta Valle Susa. Alla **Galleria Pasl** [redacted] in corso la mostra di Giorgio Giorgi sul tema «Archeologia immaginata» (via Belfiore 38, sino al 14 febbraio, tel. 011/669.39.57, orario: 16,30-19,30, ingresso libero). Il pittore Giorgi affida alle sue opere i simboli di antiche civiltà, i segni e i reperti di un tempo ormai lontano.

Angelo Mistrangelo

[redacted]

E la Galleria Fogliato propone vicoli giardini e marine di Daniele Portaleone allievo di Chicco

A fianco, olio [redacted] Piero Solavaggione [redacted] titolo «Lavori a maglia» (1958) [redacted] un'opera esposta [redacted] Promotrice

Stasera con i grandi sassofonisti

Basso e Konitz in due concerti

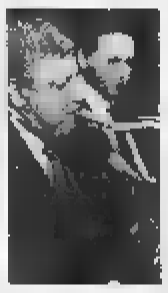
Due grandi vecchi, due maestri di jazz: un italiano, **Gianni Basso**, e un americano, **Lee Konitz**. Sassofonisti ambedue, Basso e Konitz animano il giovedì notte a Torino.

Basso è impegnato in un concerto per i Cedas al Conservatorio (ore 21): il valoroso musicista astigiano presenterà la sua Big Band, ultima di una lunga serie [redacted] orchestre che sono sempre state autentiche fucine di talenti. Anche stasera, dunque, l'attenzione degli appassionati dovrà dividersi fra [redacted] prova di Basso [redacted] quella dei suoi giovani pupilli, tra i quali, di certo, non mancheranno le personalità [redacted] sicuro avvenire.

Lee Konitz, invece, è di scena in un locale, il «Reddocks» di [redacted] Valprato 68, non nuovo [redacted] importanti exploit jazzistici: il settantunenne sassofonista chicagoano, alla guida del trio Venier-Majore-Dani, è nome indiscutibile. Per [redacted] passato glorioso, intanto, ma anche per un presente che continua [redacted] stupire ed entusiasmare chi [redacted] ha smesso di sperare nelle fortune del jazz: allievo di Lennie Tristano, protagonista dell'avventura del «cool» (fu tra i titolari del disco-manifesto «Birth of the Cool»), Konitz ha saputo mantenersi attuale, restando in sintonia con le evoluzioni del jazz degli ultimi quarant'anni. Il concerto, ovviamente da non perdere, s'inizia alle 22,30, minuto più minuto meno.

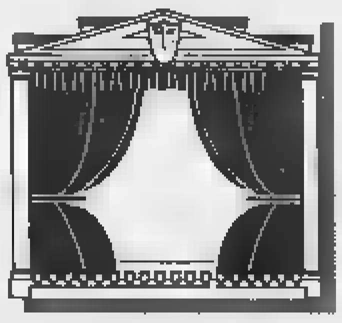
Infine, nel panorama jazzistico della serata, merita una segnalazione particolare l'appuntamento all'«Arx» in piazza Savoia 4 (ore 21,45): una volta al mese, vi si esibisce la Bovisa New Orleans Band, bella formazione di musicisti legati alla grande tradizione afroamericana, che offrono al pubblico qualcosa di più di un semplice concerto: quasi una lezione, dedicata ad aspetti diversi della storia e della cultura del jazz. Lo spettacolo [redacted] stasera s'intitola «Chiaro di luna e [redacted] l'amore romantico nel jazz di New Orleans». [g. fer.]

Lee Konitz



Gianni Basso

[redacted]



Mariangela Melato e Eros Pagni simpatiche «vittime» in un letto che scatena strepitosi equivoci

SE, fra cent'anni, qualcuno si prenderà la briga di scrivere un saggio [redacted] come si rideva a teatro nel Novecento, non potrà prescindere dalla «Dame de Chez Maxim», caposaldo della commedia da boulevard firmato nel 1899 da Georges Feydeau, che il Teatro di Genova ha portato all'Alfieri per conto del nostro Stabile con la regia di Alfredo Arias e l'interpretazione di Mariangela Melato e Eros Pagni. L'altra sera il divertimento era [redacted] solo palpabile. Subito, si era trasformato in una sorta di corrente elettrica che sfrigolava [redacted] si espandeva nella sala.

Merito dell'intrigo [redacted] Feydeau, si capisce: un meccanismo perfetto, [redacted] avesse conservato la tensione e l'attesa del primo tempo; una storia deliziosamente folle, nella quale il dottor Petypon, dopo una notte di bisboccia, si trova nel letto la Crevette, una donnina allegra che il brav'uomo non sa come nascondere e che è costretto a spacciare per propria consorte; e la Crevette, dopo una serie di strepitosi equivoci, si trasforma in una specie di detonatore che [redacted] base di licenziosità sommariamente mascherata fa esplodere una società chiusa, perbenista ma non perbene.

Un altro merito va attribuito alla regia di Arias, che tra i fondalini dipinti e le scene deliziosamente rétro [redacted] Roberto Plate, ha avviato una macchina comica travolgente, dal ritmo quasi sempre inflessibile, ottenendo dagli attori una resa eccellente. E qui, lodata l'intera compagine del Teatro [redacted] Genova, diventa un piacere estetico fermare l'attenzione sulla Crevette di Mariangela Melato e sul Petypon di Eros Pagni. L'attrice, che [redacted] al primo ruolo comico della carriera, affronta il personaggio con un'effervescenza [redacted] lascia ammirati. In «pagliaccetto» o nelle sontuose sete della finta alto-borghese, [redacted] comico che va sempre a segno. E' scatenata, ironica, spiritosa [redacted] mai è stata [redacted] prima e con il rude, ma impagabile Pagni forma una coppia splendida, attestata su due estremità interpretative.

[redacted] lei è vitale [redacted] persino buffonesca, lui [redacted] imperscrutabile, misuratissimo, estraneo ad ogni sottolineatura farsesca. Potremmo paragonarlo a un Buster Keaton calato nel clima surriscaldato della «pochade». Con effetto superbo. Quel Petypon, che con garbatissima naturalezza consente ad altri di godere delle grazie della finta moglie, provoca un autentico divertimento. Alla fine di questo gran gioco, gli applausi si sono trasformati in ovazione.

Osvaldo Guerrieri

Mariangela Melato, la «Dame»

Allegria e applausi al Teatro Alfieri per la commedia firmata Feydeau

[redacted]
Teatro Alfieri, piazza Solferino 2
Repliche sino al [redacted] febbraio
Biglietto 39 mila; tel. 011/517.62.46

Domani show africano al Cardinal Massaia

Folklore nigeriano e sfilata di moda

Incontro ravvicinato [redacted] la cultura afro. Sul palco [redacted] Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104) domani alle 21 (ingresso 10 mila lire) va in sce[redacted] **Una serata africana di spettacolo** [redacted] l'Ancient African Folkloristic Group. La manifestazione, inserita nella quarta rassegna di «Regioni a teatro», avrà come filo conduttore la tradizione folk-popolare della Nigeria. Sul palco si alterneranno quadri di danza tribale (eseguita con costumi realizzati [redacted]li stessi colori della bandie[redacted] nazionale: verde, bianco, verde), brevi recite di brani in dialetto «ibo» tipico della Nigeria orientale, e momenti di canto in lingua «yoruba» (Sud Nigeria), «hausa» [redacted] «fulani» (Nord del Paese) accompagnati dai suoni di rudimentali strumenti musicali come le [redacted] e il «gong», quest'ultimo ancora oggi usato dai capi tribù per ri[redacted] l'attenzione [redacted] propria gente. Il programma prevede anche una sfilata di moda con passerella di costumi tipici africani.

L'incontro [redacted] teatro è una delle tante iniziative organizzate dall'Ancient African Cultural Foundation Group Italy per recuperare l'immagine di un Paese «legato» alla nostra città per il fenomeno dell'immigrazione.

A dispetto dei luoghi comuni, Nigeria non significa solo prostituzione e spacciatori, «fra i nigeriani - afferma Chief Izuegbu Chinue Elochukwu John, fondatore e presidente dell'Associazione - ci sono persone oneste [redacted] educate che vivono ormai in Italia da anni e si sono perfettamente inserite nel contesto sociale [redacted] Bel Paese».

L'Ancient African Foundation, con sede in [redacted] Bardonecchia 19 (tel. 011/378.309), ha solo [redacted] vita [redacted] conta, a Torino, una cinquantina di soci. Fra le iniziative di maggior visibilità, le recenti collaborazioni avviate [redacted] alcune scuole medie della zona Ciriè-Lanzo per insegnare ai bambini musica e danze del continente nero. L'amicizia fra culture diverse può avvenire anche in questo modo. [e. d. s.]

All'Urfidium

Festa per Busi con i Timoria e gli scrittori

La rivista-libro degli autori esordienti «In-Edito» stasera festeggia [redacted] primo compleanno al circolo Arci Urfidium [redacted] via Bellezia 15 (ore 21). Ospite d'onore, lo scrittore **Aldo Busi**, che arriverà verso le 22,30, dopo aver partecipato alla [redacted] in suo ono[redacted] organizzata dalla Libreria Luxemburg alla Smarrita.

All'Urfidium, per festeggiare l'amico Aldo, la rock band Timoria eseguirà dal vivo le canzoni musicate su testi scritti appositamente dallo [redacted] Busi. In apertura di serata l'attore Mario Perriello, con l'accompagnamento musicale [redacted] Giorgio Li Calzi, leggerà una pagina [redacted] l'ultimo libro [redacted] Busi, «Alohaa!!!». Simonetta Verdi, Rossana Sclarandis e Stefania Lessico leggeranno invece «One for the road» [redacted] Pinter. Alle 23 [redacted] brindisi: oltre a Busi [redacted] saranno gli [redacted]ri torinesi Barbero, Montrucchio, Demarchi, Remmert e altri. Marco Lodola, [redacted] dell'ultima copertina [redacted] In-Edito, esporrà sculture in plexiglas e si esibirà con la [redacted] band rock, Bone Machine. Ingresso libero.

Racconta la tua città

Al «San Tommaso» premiati stasera i quattro vincitori

Cerimonia conclusiva del con[redacted] **Racconta la tua città**, iniziativa de La Stampa con il Premio Grinzane Cavour, rivolta ai giovani. Questa [redacted] alle 21 al Caffè San Tommaso, [redacted] San Tommaso 10, verranno premiati i migliori autori, fra gli ol[redacted] ragazzi di Torino e provincia partecipanti, scelti dalla giuria degli scrittori, presieduta da Lorenzo Mondo [redacted] Rosetta Loy e Vincenzo Consolo, [redacted] da quella dei lettori-votanti. Designati, per la prosa e per la poesia, i lavori di Maria Chiara Ruscazio, Maria Barattia, Paolo Crosetto [redacted] Anziano. Il premio è un viaggio in una delle città europee messo in palio dalla Cisalpina Tours, lo stesso che riceveranno anche i quattro sorteggiati fra i lettori de La Stampa. Questa sera, [redacted] Lorenzo Mondo e Vincenzo Consolo, sa[redacted] presenti i giornalisti Edoardo Ballone, Roberto Bella[redacted] Gabriele Ferraris.

MUSICA *dove*

RAGAZZI SPOSTATI
In considerazione delle non travolgenti prevendite, il concerto dei Ragazzi Italiani in programma domenica 15 (ore 17) viene spostato [redacted] Palastampa alla discoteca «La Gare» di via Sacchi 65. Lo ha annunciato ieri l'agenzia Luna Che Ride. L'indicazione Palastampa su «TorinoSette» è pertanto da considerare superata.

[redacted]
Un percorso anomalo, rispetto ad altre [redacted] della grande ondata Anni Ottanta: i fiorentini Diaframma non hanno imboccato né [redacted] strada che porta [redacted] trono da superstar, come i concittadini Litfiba, e neppure han[redacted] la scena per esaurimento. Il gruppo guidato [redacted] Federico Fiumani [redacted] mantenuto [redacted] propria coerenza artistica, a scapito magari del [redacted] grosso. Da ascoltare, il concerto che i Diaframma tengono stasera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22, ingresso 15 mila lire).

[redacted] MUSICA 90
Uno spettacolo anziché [redacted] solita, trita conferenza stampa: «Musica 90», che si prepara ad affrontare la consueta «edizione primaverile», [redacted] stingue fin dall'autopresentazione, affidata [redacted] un'esibizione, stasera al Piccolo Regio (ore 21,15, ingresso 18 mila lire) delle Bnèt Houariyât, danzatrici [redacted] Sud [redacted] Marocco.

[redacted]
A Carignano, la vineria «Ai tre scalini» (in via Savoia 36, [redacted] 21,30) ospita il trio jazz del pianista Luigi [redacted]nale. Blues stasera all'«Armadillo» di Chivasso (località Montegiove, via San Isidoro 6, ore 22) con i [redacted]ers; all'«Arnold» [redacted] Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) con il trio di Luigi Tampera; al «Bull&Bear» di Moncalieri (Borgo [redacted] Pietro, via [redacted] 9, ore 22); al «Kerryman» (sempre [redacted] Moncalieri, [redacted] strada Cari[redacted] 2 alle 22) [redacted] la [redacted] Gang di Dario Lombardo. [redacted] «Brasilian Bar» di piazza Rivoli (ore 22) gli 011 Per Chi Chiama [redacted] Fuori. [redacted] Palacarnevale di Ivrea (ore 21) con il Quincy Choir.

Federico Fiumani leader storico del gruppo fiorentino Diaframma in con[redacted] stasera [redacted] Zoo [redacted]

ROCK
Rock al «Didgeridoo» (via Messari 240/36, ore 22) [redacted] i Tom [redacted]; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [redacted] 22) [redacted] gli I Don't Know; al «Faster» (via Santa Chiara 49, ore 22) i Cargo; al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) i Titania; all'«Easy [redacted]» (Biblana, via Pinerolo 52, ore [redacted] i Orama. Alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) [redacted] c'è la selezione provinciale di «Rock targato Italia» [redacted] Creusa, Dionisio, Graffito, Monitor Plastico, ospiti Iberia Sommersa.

[redacted]
Per «Le [redacted] della musica», [redacted] va riservata alle [redacted], oggi [redacted] 10,30 all'Auditorium Rai [redacted] con Giorgio Li Calzi, Roberto Regis, Diego Borotti, Emanuele Cisi e altri jazzisti torinesi.

DOVE

[redacted]
Debutta questa sera all'Adua, [redacted] Giulio Cesare 67, l'allestimento teatrale de «L'isola della morte in autunno» [redacted] Marco Morellini. [redacted] tratta [redacted] secondo appuntamento della rassegna «Notti [redacted] sonnambulo [redacted] occhi [redacted]rti - [redacted] intimo di August Strindberg». S'inizia [redacted] 21,45, biglietti a 15 mila lire.

Seconda sera al Teatro Colosseo per «Frankensteinmusical» con Tullio Solenghi mattatore. Appuntamento alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: le poltronissime [redacted] mila lire, [redacted] poltrone [redacted] mila [redacted] galleria 33 mila.

[redacted]
Presentazione, questa sera [redacted] 21 al Massimo Tre (via [redacted] 8), [redacted] progetto Digital [redacted] Center. Intervengono Floris Kolvenbach, respon[redacted] progetto, e Werner Haas del Joanneum Research. Organizza il Museo del Cinema, ingresso a invi[redacted] (si ritirano [redacted]).

ALMESE
La stagione de «Il Regio itinerante» prosegue questa [redacted] del Consiglio comunale di Almese con gli strumentisti dell'orchestra del Teatro Regio (Daniele Soncin e Enrico Luxardo ai violini, Claudio Vignetti alla viola, Luisa Miroglio al violoncello, Giulio Guarini al contrabbasso) che eseguono pagine [redacted] Dvorak e Piazzolla. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

[redacted] PELLICE
Concerto pomeridiano oggi alla Casa Valdese di Torre Pellice (via Beckwith 2): Giampaolo Torchio ese[redacted] pianoforte pagine di Beethoven, Chopin, Schumann e Schubert. S'inizia alle 15,30.

[redacted] cinematografica, invece, al Trento: «Jerusalem» di Billie August, trasposizione per il grande schermo dell'omonimo libro della scrittrice svedese Selma Lagerlof, il film alle 21,15. Ingresso: 8 mila.

[redacted]
Prosegue al Massimo Due (via Montebello 8) la personale «Ingmar Bergman nelle collezioni del Museo Na[redacted] Cinema». Due i film oggi: «Alle soglie della vita» [redacted] 16,30 [redacted] 20,30, «Come in uno specchio» [redacted] 18,30 e 22,30. Ingresso a 7 mila.

[redacted] *qua e là*

[redacted]

[redacted]. Alle 17,45 [redacted] Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, per i GiovedìScienza, conferen[redacted] Lorenzo Silengo, docente [redacted] Biologia [redacted] Torino, [redacted] titolo «Topi e lucciole, [redacted] chimera è una realtà».

[redacted] Domani alle [redacted] al Centro Congressi dell'Istituto San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, il ciclo dei «Venerdì Letterari» propone l'intervento [redacted] Francesco Antinucci, [redacted]rettore [redacted] reparto Processi cognitivi [redacted] nuove tecnologie dell'Istituto [redacted] Psicologia del Cnr, [redacted] «Il mondo dei giovani [redacted] i nuovi [redacted] comunicativi».

[redacted] Domani alle [redacted] Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, per le iniziative dell'Unitre, Furio Colombo parlerà su «Privacy e diritto all'informazione». Ulteriori informazioni allo 011/434.2-.50.

[redacted]

[redacted]. Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo dedicato [redacted] più importanti musei internazionali, incontro con Anna Coliva [redacted] parlerà della Galleria Borghese [redacted] Roma. Informazioni allo 011/571.62.42.

[redacted]. Alle 21 nel Salone Acli, in via Perrone 3 bis, Giuliana Sgrena e Daniele Scaglione affrontano «La questione algerina [redacted] il fondamentalismo islamico». Informazioni allo 011/56.12.012.

[redacted]. Alle 17,30 al Teatro Carignano, in piazzetta Carignano, per «Primo [redacted] incontro, condotto da Alessandra Comazzi, con Mariangela [redacted]. Ingresso libero.

[redacted]. Alle [redacted] alla libreria Fontana, in via Monte [redacted] Pietà 19/c, prosegue [redacted] rassegna «Ci [redacted] giovedì a zig zag» con un omaggio musicale a Osvaldo Soriano: Giorgio «Zorro» Silvestri e Franco Vacca[redacted] nella performance «Triste solitario y final».

[redacted]. Alle 15 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescato[redacted] 7, si tiene la prima lezione [redacted] di aggiornamento per insegnanti «Un'idea dell'Italia. Le classi dirigenti [redacted] nostra storia 1945-95», organizzato dall'Istituto Piemontese Gramsci. Intervengono Giovanni De Luna e Gianni Perona, che discuteranno su «La classe dirigente politica formatasi nella Resistenza: quale idea della società italiana?»; modera Luciano Bonet. Informazioni più dettagliate allo 011/83.95.402.

[redacted]. Alle 20,30 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, Mirella [redacted] parlerà su «Le sub-personalità», a cura del Centro di Psicosintesi «R. Assagioli». Domani [redacted] terrà un corso sullo stesso [redacted].

[redacted]. Alle 17 al Liceo D'Azeglio, [redacted] Parini 8, l'Uciim organizza un incontro, per il corso di aggiornamento per insegnanti, dedicato [redacted] «Prometeo, Faust, Frankenstein: tre sfide ai limiti umani». Partecipano Pier Paolo Fornaro, John Douthwaite, Giovanni Ramella; modera Maria Teresa Lupidi Sciolla. Altre informazioni allo 011/561.19.23.

[redacted]. Alle 21 alla Scuola Holden, in [redacted] Dante 118, per il ciclo «Ossessione» incontro con lo scrittore Daniele Del Giudice sulla figura [redacted] regista Stanley Kubrick. Informazioni allo 011/663.28.12.

[redacted]. Domani alle 21 all'Associazione «Questione Psicanalitica», in via Ormea 34, serata intitolata «Gli psicanalisti si mettono in gioco: incontro tra psicanalisi e antropologie». Interviene Graziano Mo[redacted]. Informazioni allo 011/669.00.06.

[redacted]. Domani alle 20.45 al Centro Anemos, corso Rosselli 105/7, presentazione del seminario «Attraversare [redacted] braci ardenti per incontrare se stessi», condotto [redacted] Laura Quagliotti. Tel. 011/319.42.74.

[redacted]

[redacted]. Dalle 23 al Barrumba, in via San Massimo 1, si festeggia il primo anno della serata «Disco Duemila», ideata dai djs Sergio Ricciardone [redacted] Giorgio Valletta. Per l'occasione verranno distribuiti fra [redacted] pubblico, sempre numeroso, 20 [redacted]glietti omaggio per i concerti dei Prozac + e di Frankie Hi-Nrg Mc.

[redacted]. Alle 18 inaugurazione del negozio «Geneviève Lethu», noto designer francese dell'oggettistica per la tavola e per la cucina. E' in via Amendola 12.

[redacted]. Domani [redacted] 21 nella [redacted] consiliare [redacted] Venaria, [redacted] in programma [redacted] primo [redacted] una serie di concerti organizzati dall'associazione «Musica per Venaria». Laura Andriani [redacted] violino e Stefano De Micheli [redacted] clavicembalo eseguiranno musiche [redacted] Bach, Haendel e Veracini. L'ingresso [redacted] gratuito.

[redacted]

[redacted] prorogata sino al 1° [redacted] Galleria d'Arte Moder[redacted] in via Magenta 31, la mostra «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Orario: tutti i giorni [redacted] escluso il lunedì, con visite guidate la domenica [redacted] 10 e alle 11.30. Ingresso [redacted] mila lire, ridotto 5 mila.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO [illegible]ZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4916.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Stasera ricomincia la festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS SANTHIA': Il salotto del liscio 0161/935243. Questa sera la grande orchestra spettacolo Genio e i Pierrots, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino. Prenotazioni 3175338. Sabato 14 San Valentino cena speciale a lume di candela Lire 25.000, bevande - spumante incluso. Una bella serata da non perdere, prenotare allo 0161/935243.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. Ore 21 liscio doc by Silvio Siriotto band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Rox. Giovedì prossimo ballo in maschera.
GARDEN: 860.3443. Ore 15 Laura c'è... 21 Teorema ingresso libero dame.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 260.097. 21 Rolo gratis dame ingr. cons.
LE ROI: Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661 [illegible]. Ore 22,30.
[illegible] SALA DANZE: Sera ore 21 orch. Silvio [illegible] Monte.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]TE CLUB: 836.331. Opere grafiche.
DAVICO: Philippe Garel. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Daniele Portaleone.
MANINI ARTE: via Della Rocca 28 "La Venezia di Egidio Bonfante".
PIRRA: fuoi e colori della natura [illegible] cultura figurativa [illegible].
PROMOTRICE BELLE ARTI: C. Cucco.
SANT'AGOSTINO: Arte "in" Torino.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Dante Cucumis. Inaugurazione [illegible] 18 presenzia l'artista.
BERMAN: Claudio Ciardi.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO': Edina Prochet.
NARCISO: Mario Rossello.

Soc. Promotrice [illegible] Arti
Inaugurazione mostre personali di:
E. Balliano — A. Bertasola — C. Cucco — A. Cutrupi — M. Di Geronimo — G. Garino Fea — M. Meccagno — F. Negro — G. Piastrellioni — M. A. Prelle — F. Sciapis — S. Vasco — P. Solavaggione
Giovedì 12 febbraio ore 17,30

TEATRO CARIGNANO ore 17,30
PRIMO CAMERINO
Incontri in pubblico con i protagonisti della scena
ALESSANDRA COMAZZI incontra MARIANGELA MELATO
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala
Per informazioni Centro Studi del T.S.T. tel. 011/5169408

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

OLIMPIA
DA FRANCIS FORD COPPOLA VINCITORE [illegible] PREMI OSCAR
UN FILM TRATTO DAL BEST SELLER DI JOHN GRISHAM
L'AUTORE DE "IL SOCIO", "IL RAPPORTO PELICAN", "IL CLIENTE"

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Automotousato
Speciale Febbraio
in EDICOLA
Giovedì 19
su MARKET
Venerdì 20 in omaggio
con LA STAMPA
e TORINOsette
LE MIGLIORI OCCASIONI DEL MERCATO

AMBRA - AMBROSIO
Via Chiesa della Salute 77
REPOSI MULTISALA
«NON CI POSSO CREDERE!!!»

DOMANI ai CINEMA
AMBROSIO e ARLECCHINO
UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

eliseo
E DA OGGI ANCHE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6,26 Cop rock; 9,15 Working it out; 9,45 Boogie Howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working it out; 17,25 Boogie Howser; 18 Working girl; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 5; 20,30 **Ultimo pirata**, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 Play life; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,30 Funari 7; 14,45 Pearl; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Flashback**, film; 22,45 **Intuizioni mortali**, film.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoons!!; 12 Frame; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie; 20 Europa dei consumatori; 20,30 Videonotizie; [illegible] Telesport; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino; 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Nalbi; 18 La fortuna con...Studio Isido; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Western time tv; 22 Passport; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

[illegible]ARTA [illegible] TV
8 Carta Italia; 9,15 Spazio infinito; [illegible] Andiamo al cinema; 12,55 TG4; [illegible] Carta Italia; 14,10 TG4 [illegible]; [illegible] Match [illegible] macchina; 19 Guma watch (R); 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro Amore mio; 21,45 **Tutti defunti...tranne i morti**, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 11 [illegible] di cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri col mago Gabriel; 14 Ultim'ora; 19,20 TG Time Notiziario; 20,45 Noi Granata; 22,20 TG Time; 23 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore [illegible] non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 **L'eredità**ra, film; 22,50 Quinta [illegible].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9,30 Mr Joseph; 13 Reporter; 16,30 Radiodays; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Pellikola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacès; 20,40 Fun tv; 21,10 Film; 22,30 Telegiornale.

RETE A
12,16 Riyashan; 12,45 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 **Tamburi lontani**, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

O.R.P.
9 **La legge del capestro**, film; 11,45 City limits, film; 13,15 Copertina; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 **Invito all'inferno**, film; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Casa Rena; 22,20 Questo grande, grande cinema; 22,50 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,16 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Milo; [illegible],50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **I figli so' piezz'e core**, film; 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Vol - 2a parte; 23,50 Informasette/oroscopo.

[illegible]
9 **Gli ostaggi**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Arsenio Lupin; 13 [illegible] Headroom; 13,50 Il regionale - [illegible]ione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **La donna senza amore**, film; 18,30 Cartoni; 19 Documentario; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 [illegible] E.N.S.; 20,40 Sette volte sette; 23 Il regionale.

TAI 9
9 [illegible] **ostaggi**, film; 10,30 Vita della [illegible]; 12 Arsenio Lupin; [illegible] Max Headroom; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **La donna senza amore**, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Documentario; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Sette volte sette; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...

E 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Condominio; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The [illegible]x; 19 Alpi time; 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 L'onore della famiglia; 20,05 Forza sugar; 20,30 **Boxer rebellion**, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18,15 JTV; 20,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Sexy and soda.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ETOILE E KING

di TINTO BRASS ce n'è uno solo e MONELLA è il suo capolavoro
un film di TINTO BRASS
MONELLA
Artisti Associati

STUDIO RITZ in esclusiva
UN GRANDE FILM SUL [illegible] "MEDIA"

VITTORIA - CAPITOL - FARO
E DA OGGI ANCHE LUX
CANDIDATO A 14 PREMI OSCAR

ORARIO SPETTACOLI:
VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40
CAPITOL: 15,35 - 21
LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30
FARO: 18,05 - 21,40

TRAME

[redacted] cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] DEL DIAVOLO. Drammati[redacted] Keanu Reeves [redacted] avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato [redacted] Al Pacino. [Ideal]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. L'ulti[redacted] film di Pieraccioni, regista-record [redacted] «Ciclone», racconta le vicissitudini di Otto[redacted] dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta». [Erba [redacted]

[redacted] PEZZI. Commedia. L'ultimo film di [redacted] descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. [Eliseo Grande, Romano]

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, [redacted] volta quando un [redacted] ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Ciak, Reposi 1]

MAD CITY - [redacted] ALLA NOTIZIA. Commedia drammatica. Da poco licenziato, l'ex guardiano di un museo vi si barrica, armato, prendendo in ostaggio una scola[redacted] Sul luogo c'è anche un giornalista tv senza scrupoli, che [redacted] volo l'occasione di uno scoop. [Studio Ritz]

[redacted] E [redacted] Sentimentale. [redacted] film [redacted] Guédiguian racconta [redacted] allegria [redacted] leggerezza l'atipica love story tra una cassiera [redacted] il guardiano [redacted] fabbrica, all'Estaque, quartiere proletario [redacted] Marsiglia. [redacted] si parla di Castro e di Gaudì, si beve vino e [redacted] discute, [redacted] di poco ma con passione e altruismo. [Massimo 1]

[redacted] MATRIMONIO DEL [redacted] AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e [redacted] (Mulroney) avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, [redacted] avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere [redacted] a [redacted] sposarsi con Kimmy. [Ambrosio 3, Arlecchino]

[redacted]. Erotico. [redacted] film di Tinto Brass una giovane prossima [redacted] è intenzionata a sperimentare [redacted] gioie del [redacted] prima del matrimonio. [Etoile, King]

L'OSPITE [redacted]. Drammatico. L'esordio alla regia [redacted] Alan Rickman ritrae [redacted] famiglia [redacted] prese [redacted] lutto, protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, ma[redacted] e figlia anche nella vita. [Kong]

PUNTO [redacted] RITORNO. Fantascienza horror. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione [redacted] inviare in soccorso alla Event Horizon, [redacted] spaziale scomparsa sette anni [redacted]. [Olimpia [redacted]

[redacted] E' [redacted]. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti [redacted] il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che gli cambia la vita: [redacted] un cane... [Adua 200, Ambrosio 1]

SETTE [redacted] IN [redacted] Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud (regista [redacted] «Il [redacted] della [redacted]» e «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. Protagoni[redacted] Pitt. [Eliseo Rosso, Nazionale 2]

STORIE D'AMORE. Commedia. Il secondo film di Stuhr, ambientato in [redacted] edificio, s'incentra su quattro storie d'amore molto diverse. La morale è: l'amore, quando arriva, va accettato ad ogni costo. [Chaplin 2]

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Dramma[redacted]. L'ultimo film di Avati [redacted] ambientato a cavallo tra [redacted] fine dell'800 e l'inizio [redacted] '900. La bella Francesca (Ines Sastre) [redacted] per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando [redacted] il [redacted] testimone di nozze, Angelo (Diego Abatantuono), appena tornato [redacted] paese dopo 15 anni in America, si innamora [redacted] lui. [Doria]

THE JACKAL. Azione. [redacted] è [redacted] sciacallo, [redacted] killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità [redacted] governo americano. Per fermarlo, [redacted] ricorre [redacted] ex militante dell'Ira (Richard Gere) con cui aveva «lavorato». [Cristallo, Fiamma, Reposi 3]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. Il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la [redacted] borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, [redacted], Lux, Vittoria]

[redacted] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive [redacted] viaggio [redacted] protagonisti [redacted] al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. [Ambra, [redacted] 2, Reposi 2]

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Dal best [redacted] John Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che [redacted] al potente e corrotto studio legale [redacted] compagnia di assicurazioni. Lui [redacted] l'astro nascente Matt Damon. [Olimpia 1]

[redacted] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il [redacted] film di [redacted] Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema difficile della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'or[redacted]. [Chaplin 1, Eliseo [redacted] Empire]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici dai [redacted] ratteri [redacted] incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. [Nazionale 1]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita [redacted] celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno [redacted] «Gli amici di Peter»). [Erba [redacted]

ALLA STEFANO TEMPIA

E' una rara occasione ascoltare [redacted] Torino due Oratori di Carissimi

La Stefano Tempia ha offerto l'altra sera all'Auditorium [redacted] Rai la rara occasione [redacted] ascoltare due oratori di Carissimi. Peccato che non abbia distribuito al pubblico i testi, cosa che un tempo faceva scrupolosamente: quando è così, dovrebbe almeno domandare agli autori del programma di sala di fornirne un preciso riassunto. Il lunghissimo e dotto scritto di Sandro Cappelletto trattava da par suo le fonti bibliche, inquadrando l'arte di Carissimi nella cultura del barocco romano: ma mentre ascoltava la musica, il pubblico si chiedeva che cosa [redacted] dicendo i personaggi, e perché [redacted] fitto dialogo subisse accelerazioni [redacted] rallentamenti. Il lodevole sforzo del direttore Alberto Peyretti, che dirige benissimo Carissimi, [redacted] energia [redacted] delicatezza, dell'Orchestra e del coro, ben istruito da Massimo Peiretti, dei cinque giovani [redacted]ti [redacted] andato così sciupato: non si rende un buon servizio alla musica inducendo ad ascoltarla co[redacted] un fatto decorativo, in assenza di qualsiasi vigilanza critica.

Prima [redacted] è ascoltato il «Iudicium Salomonis», brevissimo, quasi fulmineo nel rappresentare l'alterco delle due donne e la ieratica figura del re. Solo comprendendo le parole una ad una si coglie, però, il [redacted] del gesto teatrale che nell'oratorio [redacted] viene realizzato ma immaginato in una scena ideale; sintesi potente di interiorità e figura che la musica di Carissimi coglie penetrando la parola, concentrandola in velocissime rettifiche di sillabe, dilatandola nel canto spiegato, frullandola, per dir così, nel vortice dei vocalizzi. Ancor più necessaria [redacted] stata la disponibilità del testo nel [redacted]do oratorio, «Jonas», che [redacted] assai più lungo e tiene [redacted] ad [redacted] ascolto puramente musicale; evidentissimo è parso, comunque, [redacted] coro del naufragio, un modello di musica concitata che campeggia in un clima ieratico, [redacted] lenne, [redacted] patetismo interiorizzato. Nei due oratori si [redacted] fatto apprezzare il quartetto delle voci solistiche, tutte giovani [redacted] fresche: Roberta Giua e Francesca Rotondo erano i due soprani; Angelica Buzzolan dalla bella voce di contralto ha cantato bene nella parte dello storico, lasciando intendere chiaramente le parole; il tenore Mok-Jin Hak e il basso Paolo Lovera hanno reso [redacted] proprietà stilistica il canto di Carissimi.

Paolo [redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI [redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **è cambiato**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

[redacted] v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO [redacted] * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di L. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted] **del mio migliore amico**, di P.J. Hogan, [redacted] Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **La vita [redacted]**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Storie d'amore**, regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowsk, I. Alliorar. [redacted]: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **[redacted] & Out**, regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **[redacted] Jackal**, regia M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello [redacted]o**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde**, di Brian Gilbert con S. Fry, V. Redgrave. Or.: 20; 22. Ingr. 11.000; rid. [redacted].

[redacted] 2 * c. Moncalieri [redacted] tel. 661.5447. **[redacted] d'artificio**, [redacted] L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted].

E[redacted] [redacted]zi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. [redacted] L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. [redacted] regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]. Baccarà 4, tel. 521.4316. **L'avvo[redacted] del diavolo**, regia Taylor Hackford, [redacted] Al Pacino, K. Reeves, C. [redacted]. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Alace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted] CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **[redacted]nic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **[redacted] et Jeannette**, di R. [redacted]dulan con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * v. [redacted] 7, tel. 812.4173. **Viola bacia [redacted]**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet**, [redacted] J. J. Arnaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * [redacted] 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, [redacted] Damon, C. Danes, [redacted] Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, [redacted]. **Punto di non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Tre uomini e una ga[redacted]**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Jackal**, di M. Caton-Jones, [redacted], R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted] PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica [redacted] **Bean** con R. Atkinson e **La seconda guerra civile americana**, di C. [redacted] Ingr. 8000; Alace e rid. 6000, 2 film 13.000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.66. Riposo [redacted] **007 Il domani non muore mai**.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Domani e sabato [redacted] le [redacted] di Jaco [redacted] Dormael [redacted] Plaisir du film ingr. soci sabato e domenica **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan.

[redacted] p.zza S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312. Oggi: **Il quinto elemento**, di L. Besson con B. Willis. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica [redacted] **catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 15/2 or.: 15; 17; 19 **Hercules**, cartoni. Ore 21 **Donnie Brasco**, con Al Pacino, J. Depp. Ingr. 7000, rid. 5000. abb. 2 film a scelta L. 10.000.

[redacted] v. Salerno 12, t. 522.4279. Oggi [redacted]. Rassegna Sapore di Cinema: **Consigli per gli [redacted]** di S. Baldoni. Tessera 3 film L. 12.000, ingr. 6000; ore 21,15.

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **C'è [redacted] tutti**, con Jessica Rizzo, [redacted] Orario: apertura 14,30, [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì intero 6000, [redacted] 7000, anziani [redacted].

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Sotto il vestito 2... - Top shocking 149**, [redacted] Barbarella. Feriali apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Una zia erotica**, [redacted] Rizzo, Rocco Siffredi. Orario: feriali no stop [redacted] 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **[redacted] donne [redacted] Mandingo [redacted]...**, con Yves Baillant. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Pamela e Luana ninfomani ingorde - Bizarre extreme 83**, [redacted] Pamela [redacted] e Luana Borgia. [redacted]: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **...e Passione**, con Barbarella. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Succhio profondo**, con Maeva e Savanna. Orario: [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.35.17. **Adolescenza**, [redacted] Caterina Rinaldi. [redacted]: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; [redacted] 7000; anziani 5000.

[redacted] MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Mia cognata [redacted] pepe**, con Yves Baillat e Eva Williams. Orario: apertura 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33 13. Cycle fictions la sept arte: ore 16,30 **Le chien et la rosse**, di André Techiné, 1994, 57'. Ore 18,30 [redacted] di Patrick Grandperret, 1997, 92'. [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.40 [redacted] **Il segno della vita** di I. Bergman, ore 16,30; [redacted] **Come in uno specchio**, di I. Bergman. Ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.40. **Bach Suite 5 & 6** con Yo Yo Ma ore 16,30, [redacted] **sorelle della famiglia Toda**, **Bach Suite 5 & 6** con Yo Yo Ma, ore 22,30, di Y. Ozu (dial. inglesi) ore 18,30. Ingresso L. [redacted]. Presentazione di **Digital Film**, ore 21. Ingresso a invit.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: La vita è bella

BUSSOLENO
NARCISO: Tre uomini e una gamba

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL: Il dolce domani

CASCINE VICA
[redacted] DIGITAL: riposo

[redacted]
S. LICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Rien ne va plus

CHIVASSO
CINECITTA': In & Out
MODERNO: Titanic
[redacted]avvocato [redacted]

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Il testimone dello sposo
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: L'avvocato del diavolo
[redacted] In & [redacted]

DRUENTO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: L'avvocato del diavolo

IVREA
ARCHIMEDE: Wilde
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Titanic

[redacted]
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: The Jackal

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Tre uomini e una gamba
MULTISALA ITALIA 200: The Jackal
MULTISALA ITALIA 500: In & Out

RIVOLI
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La vita è bella

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per [redacted]

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted] Jerusalem la terra promessa

VALPERGA
AMBRA: The Jackal

[redacted]NOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio Itinerante. Strumentisti dell'orchestra del Regio. Concerti a ingresso libero. Ore 21 ad Almese Sala del Consiglio Comunale: Quintetto d'archi. Musiche di A. Dvorak e Astor Piazzolla. Presenta Nicola [redacted]. Per informazioni: Corale di Almese tel. [redacted].

[redacted] -A. [redacted]. Ore 21,15 Musica 90 [redacted] nuove musiche al suono mondiale presenta [redacted] Houariyat in **Le figlie dell'Houara** musica e danza femminile del Marocco. Inf. Musica 90, tel. 434.3333. [redacted]: Box Office [redacted] tel. 561.1262 e [redacted] 20,30 al Piccolo. Tel. 6815.303

[redacted] Corso G. Cesare 67. [redacted] 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 15,30 e ore 21 [redacted] Uniti in **Il misantropo**, di Toni Servillo, con Iaia Forte. Sala Mariani ore 21,45 **L'isola della morte** reg. M. Jorio. A seguire dal 17 al 22/2 [redacted], di e con [redacted] Zannoni. Prenot. da lun. a sab. [redacted] 16-20. Tel. 248.2276, 248.7871.

ALFA TEATRO. Casalborgone 16/i. Ore 21 il CSD Bergamasco e Alasjarvi pres.: **Gli invincibili** [redacted] 20 al 22/2 la compagnia Alfa Folies pres.: [redacted] **Hotel Follies n. 2** rivista comico musicale di A. Gnili, regia C. Goffi. Per ragazzi dom. 15/2 ore 16 **Rapuccio e il gallo magico**, spett. [redacted] pupazzi. Per inf. e pren. tel. [redacted].

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562[redacted] T.S.T. ore 20,45 il Teatro di Genova pres.: **Le dame de Chez [redacted]**, di G. Feydeau, con Mariangela Melato. Eros Pagni, regia Alfredo Arias. Biglietti T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo [redacted] 517.6246.

ARALDO. Chiomonte 3. Teatroinfre - A teatro [redacted] mamma e papà. Ven. e sab. ore 20,30, dom. ore 20.30 il Dottor Bosbik presenta **Acqua**. Prenotazioni ore 9-16, tel. 885.783.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Mercoledì 18/2 ore 20,30. Orchestra filarmonica Ceca Vladimir Ashkenazy direttore e pianista. Musiche di Mozart e Dvorak. [redacted] e biglietteria. Tel. 011-561.1262 - 543.388 - 664.4537.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

[redacted]. Carignano [redacted] Tst. Il teatro stabile di Parma presenterà da martedì 17/2 **Max Gericke**, di [redacted] Karge, [redacted] Pozzi, [redacted]ter Le [redacted] Biglietteria T.S.T., via Roma [redacted] or. 12-18 [redacted] 517.6246.

COLOSSEO. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Tullio Solenghi in **Frankenstein[redacted]**, musiche di D. Silvestri. Inf. prevendita [redacted] [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669 [redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Riposo. Da giovedì 19/2 a domenica 1/3 [redacted] Innocenti, P. Nuti in **Ifigenia in Aulide**, di Euripide, regia M. Perlini. Inf. e pren. dal lunedì al sabato dalle 9 alle [redacted], domenica dalle 15 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni [redacted] spettacoli con la comp. [redacted]ta Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. Sono in programma [redacted] rappresentazioni scolastiche [redacted] gli spettacoli. Per pren. t. 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1997/98. Lu[redacted] 16 e martedì 17/2 ore 21 - 5° concerto. Dir. A. Pinzauti, mus. Honegger, Rota e Mendelssohn. Domenica 15/2 ore [redacted] prova generale aperta al pubblico. Ingr. L. 10.000. Inf. e vendita bigl., vicolo San Lorenzo 1, tel. 436.0691 - 436.1340.

JUVARRA. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Velare**, di e con Dario Ambrosi. Inf. tel. 532.087, ore 16-19. Cafè Procope: ore 22,30 **Segni di nobiltà**, di e con Dario Ambrosi.

PICCOLA. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagione teatrale 1997-98. Si prenota per Luigi De Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli**, commedia in 2 parti di L. De Filippo. Org. Teatro delle Muse Roma.

TEATRO NUOVO. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11.

TEATRO AGNELLI. P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Domenica 15/2 ore 11 comp. Assemblea Teatro presenta **Pellicino** merc. 18 e giov. 19/2 ore 21 As[redacted] Teatro pres. **Fecchi**. Inf. e pren. tel. 011-437.6230 [redacted] uffici.

FEMMINA BAR. Pomba 7, tel. 812.73.95. **Spettacoli [redacted] vivo**: la bambola dell'erotismo italiano Kristine Klaus, la giovanissima Athena e l'hard Valentine Demy [redacted] table danze. Spettacoli ore 17,45, 23.45. Ingr. viet. min. 18 anni.

[redacted]. Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Domani ore 20.45 Santibriganti [redacted] Metropolitana 3 progetto Giovani resistenze **Risveglio di primavera**, di F. Wedekind, regia E. Fasella. Inf. 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Domani ore 21 Fred Jr. Buscaglione in [redacted] **Berteranto Buscaglione**. reg. Bruno Chiarenza partecipa Paolo [redacted]. Lunedì [redacted] unica data **I Fichi d'India**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803.

[redacted] MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Il 13/2 per la 4ª rassegna Regioni a teatro: Serata di musiche e danze africane con il gruppo Ancient African Cultural Foundation Group Italy.

MONTEROSA. Brandizzo [redacted] tel. [redacted] Ore [redacted] rassegna Libera[redacted]mente pres. **Pinocchio**. Ven. 13 e [redacted] 14 ore 21 la compagnia I Barcaioli pres. **Ottagli sempre di [redacted]**, [redacted] Filippo, regia [redacted] Versace. Prev. ore 17-19. Inf. (0368) 313.3994.

GARIBALDITEATRO. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ore 21 fino al [redacted] Marco Baliani in **Trecce**. Ingr. 20.000; rid. [redacted]. Inf. e prenot. tel. 011 897.1746 - 897.0831.

[redacted] MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Ven. e sabato **Sulle dita di una mano**, spett. di danza comp. L'Iloba con A. Bentley, S. Cassia, E. Delmastro. Rass. per uomini soli. Ingr. 20.000, rid. 15.000.

[redacted] Circ. cult. [redacted] Age. Via Ventimiglia 201. Palazzo [redacted] Lavoro. Telefono 663.5970. Venerdì 13 e sabato 14/2 ore 21 la comp. New Age presenta [redacted] **d'amore**, [redacted] S. Shepard, regia M. Stante, con D. Saccà, S. [redacted]la, G. Minucci, [redacted] Mazza.

[redacted] CASTALIA Centro Culturale Polivalente. [redacted] invisibili 12-13/2 [redacted] 21 **Di notte va' e [redacted] di un viaggio per terra e per mare**. Inf. 15,30-18,30, tel. 544.525 - 544.545. L. 15.000 riservato soci [redacted].

TAMBAAN TEATRO. D. Onorio 5, Torino. Il Teatro della Differenza: sab. 21 e dom. 22 ore [redacted] Francesca Rizzotti e Laura Culver in **La donna abitata**. Inf. e pren. 011 338.698.

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]

Orario 7-19,30 air.o stazione Porta Nuova. [redacted] 9-19,30 (12,30-15 bottenti chiusi): San Martino 37; Reggio 1; Trapani 150; Olmobus 6; dei Mille 48; Pietro Cossa 106; Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; Regina Margherita 278 bis; Vittorio Emanuele 84; Turati 48; Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; Massimo d'Azeglio 100.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza 65; [redacted] 1; Belgio 151/B.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria [redacted] 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
[redacted] e Soc. [redacted] 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Blu 433.06.03; C. Gialla 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 55.191; Polizia 113, Questura centrale 55.881; Prefettura 55.891; Vigili [redacted] 460.60.60; [redacted] 58.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-18.

[redacted]

[redacted] 54.04.09; Anlr 957.84.48; Alpaa 0337 22.94.80; Aldecore 83.01.56; Aipi 59.98.96; Ancora 588.33.44; Anlac 33.13.01; Aidel 50.23.96, [redacted] 771.29.80; Area 0337.220.250; Casad 433.53.57; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccolo cervo 880.32.83; Siala 437.17.30.

[redacted]

[redacted] Vol. Ospedalieri 319.09.18 / 319.76.34; [redacted] Il. [redacted] contro la solitudine, 0360 / 55.41.20; C. [redacted]pallet, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.498; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; [redacted] amico 319.52.52; Stranieri Ciscat 53.39.82; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Terralp 436.85.58; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; Aplce (epilessia) 31.80.823; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta [redacted] 43.61.043; Gruppo [redacted] 43.64.749; Città insieme 580.225; Salute donna 415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) 187-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; [redacted] fun-mer-ven [redacted] e mar-gio-sab mat. 436.60.13; Telesoler (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.115. Fed. Dolceperduti [redacted] 883.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 896.00.63. Ass. La [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

[redacted] 442.11.11

Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; [redacted] Viale 436.77.00

ANIMALI
[redacted] munic. 262.12.16; Lega [redacted] gatto 581.8733; Protez. animali 812.28.94; Canile 262.03.87; Lega difesa cane 262.06.02; Mal, servizio veterinario 660.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152:
[redacted] sul Po [redacted].010
Ristobus 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta [redacted]; Belgio 4; Giordano Bruno 82; [redacted] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 4; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [redacted]; Napione 31; Dema 238/c; G. [redacted] 61; Ormea 15; Trapani 38; piazza Castello; Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 2[redacted], Casale 292, largo Palermo, Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 278. Esso [redacted] Emanuele 125. Moncalieri, [redacted] Trieste.

[redacted] NOTTURNE
[redacted] Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-328329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). [redacted]: 10-13; 15-19.

[redacted] DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (6 [redacted]). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

[redacted] REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.25.30). Visite agli «Itinerari Juvarriani». [redacted] «Un Castello nel Castello». [redacted], dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. [redacted] visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 [redacted] prenotazioni. tel. 459.36.75.

CASTELLO [redacted] (tel. 861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica [redacted] e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.85.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Underwear». Fino al 10/2. Mostra: «Il dominio ambiguo». Dal 4/2 al 22/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Or. mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440). Mar.-dom. 9-14 [redacted] chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia [redacted] 17, [redacted] tel 212.84 [redacted] 16-18, visite su appuntamento. [redacted] «Luci su 6000 [redacted] Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 25/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.

[redacted] DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15.

[redacted] (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO [redacted] (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; [redacted] e [redacted] 9-12,30; [redacted] chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] (F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenot. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª dom. del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, [redacted] 436.03.11): Mostra: «Le stampe vestite del '700 nella collezione Giulia di Barolo», dal 27/1 al 23/2. Orario: da lun. a sab. 10-12; e 15-18; dom. 10-13.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, tel. 517.1660). Tutti i giorni 10-19, [redacted] 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali [redacted] Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (M. [redacted] 12, [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (Pietro Micca 1/8). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture per[redacted] in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

[redacted] camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

14 febbraio
SAN VALENTINO
ricordati di Lei... ricordati di Lui...

[redacted] camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

GIORGIO ARMANI

Gli inquirenti: solo accertamenti, ma monsignor Giordano non c'entra con l'inchiesta

Usura, veleni sul cardinale di Napoli

«Indagato», poi la smentita

Critiche a un servizio del Tg1 da alcuni parlamentari. Il direttore Sorgi «Ho chiarito tutto con il cardinale»

NAPOLI. Era partita come una delle tante inchieste giudiziarie ■ un giro di usura nel Potentino, ma si ■ trasformata ■ un giallo in piena regola. Con un protagonista eccellente: l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, che in questo pasticcio veste i panni della vittima, bersaglio di sospet- ■ infamanti poi smentiti dagli stessi magistrati.

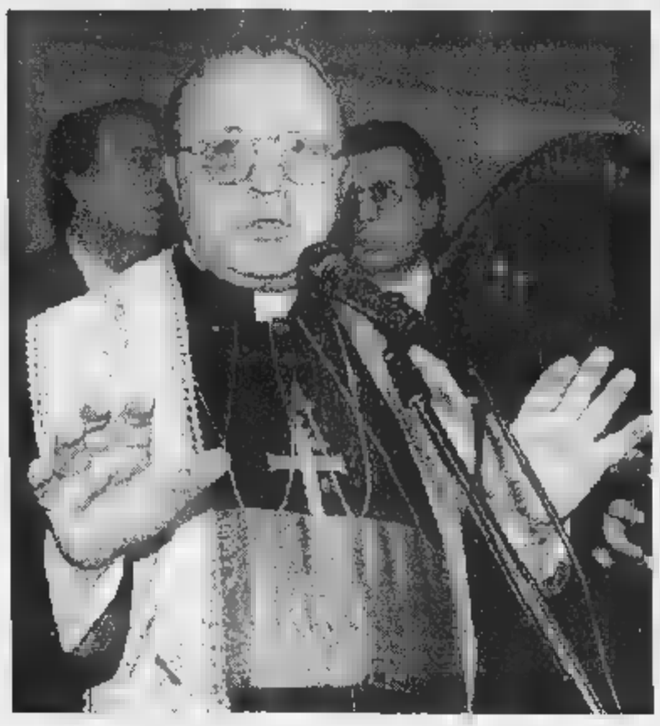
E' una commedia dai risvolti amari, in cui giornalisti e investigatori recitano il ruolo di comprimari. Tutto comincia ieri mattina, quando un quotidiano locale e, a ruota, le agenzie di informazione, «sparano» una notizia da prima pagina. «Usura, indagato cardinale», è il titolo dell'articolo pubblicato sul giornale, che sembra ben documentato. Il redatto- ■ si addentra ■ dettagli ■ un'inchiesta condotta dalla pro- ■ di Lagonegro, in provincia di Potenza, su un'organizzazione di usurai che ha un fatturato ■ capogiro: non meno di sessanta miliardi. Cinquantaquattro gli indagati fra cui, come avrebbero confidato gli inquirenti ■ giornalista, il cardinale Michele Giordano ■ suo fratello Lucio.

La notizia è ■ quelle clamorose, ■ viene immediatamente ripresa da un'agenzia che ■ e sostiene di aver trovato confer- ■ in ambienti giudiziari. E così l'arcivescovo ■ Napoli, che pure è noto per le ■ severissime omelie contro usura e corruzione, si ritrova a vestire nello spazio di un mattino i panni del sospettato numero uno, indiziato di un reato infamante come lo strozzinaggio. Il suo nome compare accanto a quello ■ fratello Lucio, nella cui abitazione a Sant'Arcangelo, vicino a Lagonegro, sarebbero stati sequestrati assegni, cambiali ■ registri zeppi di nomi e cognomi: quelli delle presunte vittime dei prestiti a into- ■ fuorilegge. L'organizzazione, secondo gli inquirenti, si sarebbe avvalsa anche di ex funzionari dell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo, il paese natale dell'arcivescovo: a loro sarebbe toccato il compito di dirottare sugli usurai i clienti in difficoltà, commercianti e imprenditori che mai e poi mai avrebbero potuto ottenere un prestito dall'istituto di credito.

Fin qui la cronaca di un'inchiesta giudiziaria ■ tante, ■ non fosse per quel nome e cognome, Michele Giordano, che per una mattinata è stato dato per iscritto nel registro degli indagati. Sulla storiaccia di un cardinale coinvolto in un giro di usura si mobilita anche la Rai: «Unomattina», il programma di Antonella Clerici e Maurizio Losa, viene interrotto dal Tg, che dà notizia di un insospettabile porporato il cui abito talare è «macchiato» dal fango dei sospetti. Il servizio del telegiornale sarà stigmatizzato in serata da più parti. Il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, Francesco Storace: «Si è trattato di un incidente che ■ poteva evitare, visto che la notizia ■ aveva una così grande importanza: è stato un infortunio». Giuseppe Giulietti, pds: «E' stato un errore professionale ■ occorre porre rimedio con scuse formali al cardinale». Proteste anche dal ppi e dal ccd. Ma a tutti replica il direttore del Tg1, Marcello Sorgi: «Nella giornata abbiamo dato conto, tempestivamente, anche dell'evoluzione dei fatti, della smentita dei magistrati ■ delle reazioni del cardinale Giordano». Sorgi spiega inoltre di aver telefonato a mons. Giordano per scusarsi. «Il cardinale - dice il direttore del Tg1 - ha accettato le scuse e ha detto che ■ è riuscito neppure ad arrabbiarsi tanto gli sembra inverosimile la notizia». Per il Verde Marco Paissan occorre comunque «esaminare con estrema urgenza lo stato dell'informazione pubblica».

Ma torniamo al giallo dell'inchiesta che non c'è. Poco dopo le 13 fioccano le prime precisazioni e, poi, le smentite. La procura ■ Lagonegro conferma di ■ compiuto alcuni accertamenti bancari sul conto del cardinale dopo il sequestro, in casa di Lucio Giordano, di un paio ■ assegni per alcune decine di milioni firmati dal prelato ■ intestati al fratello. Ma le indagini, aggiungono gli inquirenti, non sono approdate ■ nulla: ■ c'è un ■ elemento che possa far pensare a ■ diretto coinvolgimento dell'arcivescovo nell'organizzazione criminale. ■ l'iscrizione nel registro degli indagati? Il procuratore generale di Potenza, Pasquale Cristiani, da cui dipende il distretto di Lagonegro, smentisce anche questa notizia, dopo ■ lungo ■ imbarazzato colloquio ■ ■ magistrato titolare dell'inchiesta.

Fulvio Milone



L'arcivescovo di Napoli Michele Giordano

«Una vicenda costruita sul nulla»

Il presule: bisogna difendere la dignità dei cittadini

NAPOLI. E' stupefatto, il cardinale, stupefatto e preoccupato. «Non so proprio come possa essere nata questa notizia - dice -. Per fortuna c'è stata la smentita autorevole del procuratore generale di Potenza... Sono rimasto strabiliato da una vicenda che, per quanto mi riguarda, è stata costruita sul nulla». A impensierire l'arcivescovo Michele Giorda- ■ è proprio il mondo dell'informazione «con i suoi meccanismi perversi che portano alla pubblicazione di notizie non vere ■ non controllate, fatte filtrare ■ si ■ in che modo o da quali ambienti».

La rivelazione poi smentita del suo coinvolgimento in un giro di usura «è un episodio che deve far riflettere sull'esigenza di ■ maggiore tutela di tutti i cittadini, ■ prescindere dal loro ruolo sociale ■ dalle cariche che ricoprono». Per l'arcivescovo Giordano «non ■ possibile che ■ circuito di mezze notizie, nebulose e non verificate, arrechi danni, talvolta molto gravi, alla dignità ■ all'immagine di persone ■ tutto innocenti».

Il cardinale Giordano tiene anche a chiarire ■ presunto giallo degli assegni bancari firmati da lui e intestati al fratello Lucio, e sequestrati dalla Guardia di finanza: «Probabilmente si tratta di assegni versati a mio fratello, in qualità di amministratore fiduciario, per le spese legate al mantenimento della ■ ■ Sant'Arcangelo: luce, acqua, telefono, tasse», spiega prima di dichiarare chiusa la questione.

«Ora basta - dice l'arcivescovo -, ■ smentita del procuratore di Potenza sul mio presunto coinvolgimento in questa viceda mi sembra più che sufficiente. Adesso mi sembra più giusto parlare delle condizioni di degrado economico in cui vive ■ Sud. Domani (oggi, ndr) parteciperò ■ una riunione degli imprenditori cattolici: chiederò loro ■ fare nuovi investimenti per creare lavoro e sviluppo, ■ di lottare insieme contro l'usura e ogni forma di criminalità».

Negli anni della sua permanenza a Napoli il cardinale Michele Giordano ha preso molte volte posizione contro la corruzione politica nel periodo buio di Tangentopoli e contro la piaga della criminalità organizzata. **[f. mil.]**

Uno studio ■ come sono cambiati i figli

Bambini, cinque milioni di piccoli tiranni in casa

«Piegano i genitori a ogni loro volere e rischiano di crescere deboli e insicuri»

ROMA. Pianeta bambini. Parte ■ loro e termina all'adolescenza il viaggio ■ secondo rapporto sull'infanzia in Italia. Uno studio, presentato al ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer e a quello per le Pari opportunità, Anna Finocchiaro, che permette ■ genitori di capire come sono cambiati i loro figli. E che soprattutto mette in guardia dai pericoli chi ha deciso di abdicare dal suo ruolo di educatore.

■ ■ Già prima di andare a scuola si determina il futu- ■ dei piccoli. Se i genitori sono assenti o hanno rifiutato la loro funzione di guida è molto probabile che i loro figli tengano la famiglia in «scacco» facendo quello che gli pare. Saranno questi gli adulti deboli e insicuri di domani sempre alla ricerca di quella figura di riferimento che è mancata alla loro formazione.

Un esercito di cinque milioni di piccoli tiranni che si approfittano di essere pochi, circondati da mille attenzioni da genitori e nonni adoranti incapaci di scandire netti «no». Per ottenere qualcosa da questi prepotenti piccoli sovrani ■ necessarie trattative sfiancanti. E alla fine ad averla vinta sono quasi sempre loro. «Nella maggior parte delle famiglie - riferisce il rapporto - entrambi i genitori lavorano, per cui le ore trascorse con i figli sono poche e concentrate di sera. Hanno atteso tutto il giorno il momento di stare insieme per desiderare di rovinarlo con sgridate, minacce e castighi». I bambini, invece, riferiscono gli esperti dell'Istituto degli innocenti di Firenze - hanno bisogno di poche regole chiare ■ precise, che non ■ contrattano ■ si eseguono.

■ ■ Questi bambini supervizieti, non abituati ad ascoltare divieti, avranno un vero choc nell'impatto con la scuola. «Trovandosi improvvisamente di fronte a limiti, obblighi ■ divieti che non hanno mai conosciuto prima, ■ bambino ■ la bambina - sottolinea il rapporto sull'infanzia - si dispongono in modo negativo verso gli insegnanti che confrontati ■ i genitori appaiono duri, intolleranti, inutilmente cattivi».

ADOLESCENTI. Il ritratto dei giovanissimi di oggi, il 14,65 per ■ della popolazione, tracciato dal rapporto non è certo rassicurante. Non ■ i libri, non leggono i giornali, non credono nella politica. In poche parole sfuggono all'impegno mentre riservano ■ energie allo sport, alla televisione e agli amici. Sono salutisti perché fumano poco e stanno lontani dalla bottiglia, ma il suicidio e l'anoressia si affacciano sempre di più nella loro vita. Segno dell'insicurezza che li avvolge e del disagio. Avanza anche la microcriminalità.

■ **SESSO** ■ ■ I ragazzi ■ oggi ■ più cauti. Attendono con pazienza il momento di abbandonare la verginità che per le donna arriva circa a ■ ■ anni mentre per gli uomini a 18. Il matrimonio è visto sempre ■ come una meta, con il risultato che si va all'altare sempre più tardi. Fino ad allora i figli tendono a restare a casa di mamma e papà ed è facile che ci restino almeno fino al compimento del trentesimo anno. Per introdurre l'educazione ■ sessuale nelle scuole stanno lavorando in tandem il ministro per ■ Pari opportunità Anna Finocchiaro a il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. «Vogliamo favorire - ha spiegato la Finocchiaro - il percorso di scoperta dell'identità, migliorare la conoscenza e il rispetto di se stessi tra i giovani e il riconoscimento delle differenze di genere».

■ ■ «Da questo rapporto - ha spiegato il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco - emerge che le bambine sono diventate ■ soggetto forte, hanno ■ pari opportunità pur avendo, per fortuna, gusti diversi. Esse studiano di più, leggono di più a continuano, unico elemento di diseguaglianza, a fare meno sport».

Maria Corbi

Tragedia-fotocopia in Sardegna: resta ucciso un undicenne

Gioca con la pistola e muore

Cosenza: mostrava agli amici l'arma di papà

ROMA. Due ragazzini morti, a qualche centinaio di chilometri di distanza, ed entrambi per colpa di giochi troppo pericolo- ■ con una pistola. La voglia di «fare» i grandi, ieri, ha falciato le vite di due undicenni.

A Rende (Cosenza) quella rivoltella nera che lo ha ucciso, Benito, 11 anni, la mostrava ai suoi amichetti con orgoglio. La sua vita è finita sul greto di ■ torrente, a pochi metri da un bar. Il solo proiettile partito dalla rivoltella che Benito aveva sottratto al padre ■ entrato all'altezza della tempia destra. Era uno dei figli di un ufficiale dell'esercito di stanza a Cosenza. Forse quelle divise che vedeva indossare al padre e ■ colleghi hanno aumentato in Benito l'attrazione che le armi di solito provocano nei bambini. Forse già ieri mattina, uscendo ■ casa, ha portato con sé, come fosse un feticcio, ■ revolver. Para che a scuola avesse in tasca qualcosa che somigliava a delle pallottole. Ieri sera non gli è bastato mostrare la pistola. Ha forse voluto dimostrare di saper fare di più che impugnarla: ha infilato i proiettili nel tamburo della calibro 38, lo ha fatto ruotare ■ un colpo della mano. Poi, mentre gli amichetti lo guardavano ammirati, ha girato la canna verso la testa. Forse nello sforzo di tenere dritta l'arma, ha contratto le dita. La sensibilità del grilletto ha fatto il resto. La testa ha avuto un contraccolpo violentissimo ed è stata la fine. Quando gli agenti sono arrivati, hanno trovato i compagni di gioco di Benito ancora lì, occhi sbarrati e bocche serrate nel terrore. In un primo momento si era pensato a un suicidio, poi è venuta fuori la verità.

A Borore, paese al confine tra le province di Nuoro e Oristano, un tredicenne ha ucciso - quasi in contemporanea con la fine di Benito - l'amico con cui giocava, sparandogli accidentalmente ■ colpo di pistola. La disgrazia è avvenuta in un'abita- ■ secondo i primi accertamenti dei carabinieri Francesco, mentre giocava con una pistola calibro 22 del padre, commerciante, ha fatto partire accidentalmente un colpo che ha raggiunto Davide Manca, 11 anni, uccidendolo. Il ragazzo ■ stato accompagnato in caserma ed è stato interrogato per accertare l'esatta dinamica dell'episodio. Ma i dubbi sono pochi: è un'altra bravata finita male, molto male. **[d. m.]**

Ricerca di medici israeliani

Arriva un farmaco per curare i pedofili reprime la fantasia

Bimbi nel mirino

BOSTON. Un farmaco anti pedofilia, capace di arginare ■ fenomeno che nei Paesi occidentali ha per vittime fino al 20% dei bambini prima ■ 18 anni. Si chiama triptorelina, è un fattore di liberazione dell'ormone gonadotropina e, secondo uno studio israeliano pubblicato sul New England Journal of Medicine, sarebbe in grado di prevenire l'atto di pedofilia, oltre che reprimere le fantasie erotiche del pedofilo. Ariel Rosler, autore dello studio, ha dato il via al lavoro «passando la voce» presso psichiatri, avvocati a tribunali, al fine di reclutare i pazienti. Dei 49 uomini che sono stati loro indirizzati, 30 sono stati giudicati «rispondenti» alla definizione ■ parafilia grave refrattaria (comportamento sessuale deviante). I risultati della cura sono incoraggianti: il numero delle fantasie a dei desideri sessuali si è annullato, passando da ■ episodi per individuo a settimana registrati prima del trattamento, a ■ durante il trattamento. **[r. cri.]**

Sentito anche l'avvocato Ganci

Processo Andreotti al Maggio e Brusca a confronto

PALERMO. Il «dichiarante» Giovanni Brusca, il pentito Balduccio Di Maggio, l'avvocato Vito Ganci e l'ex sindaco Balduccio Migliore ■ stati protagonisti, ieri pomeriggio, ■ una lunga tornata di confronti disposti dalle procure di Paler- ■ e ■ Roma. Elemento che accomuna i quattro indagati, tutti di San Giuseppe Jato, è il coinvolgimento nelle presunte manovre di sabotaggio del processo Andreotti. La presenza dei magistrati romani è spiegata dal fatto che uno dei presunti contatti tra Di Maggio a Ganci per l'aggiustamento del processo Andreotti sarebbe avvenuto nella capitale. Brusca e il suo ex legale, Ganci, sarebbero stati sentiti sul caso Violante, il depistaggio orchestrato da Brusca che raccontò ■ un falso progetto per incastrare Andreotti, attribuendolo al presidente della Camera. Il secondo confronto, ■ Ganci e Di Maggio, ■ stato centrato sulla presunta trattativa per sabotare il processo Andreotti. Per Di Maggio alcuni esponenti dei servizi segreti avrebbero offerto 6 miliardi per ■ fargli ritrattare le accuse nei confronti di Andreotti. Ganci ha querelato per calunnia il pentito. **[r. cri.]**

LOTTO CONCORSO N. 12

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

Bari	78	15	23	32	70
Cagliari	■	74	90	59	31
Firenze	65	54	2	77	45
Genova	67	88	■	87	64
Milano	2	33	48	10	82
Napoli	■	44	■	49	54
Palermo	68	3	41	8	55
Roma	15	77	12	■	■
Torino	41	65	56	73	88
Venezia	71	67	2	57	54

SUPERENALOTTO

Bari	76	Palermo	68
Firenze	65	Roma	15
Milano	2	Numero Jolly	
Napoli	63	Venezia	71

Montepremi 6.996.240.436

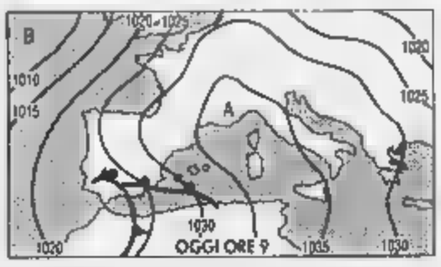
Nessun 6

Jackpot 1.749.060.109

	Punti	Lire
Ai 6	5	291.510.000
Ai 1199	4	1.458.700
Ai 59.686	3	29.200

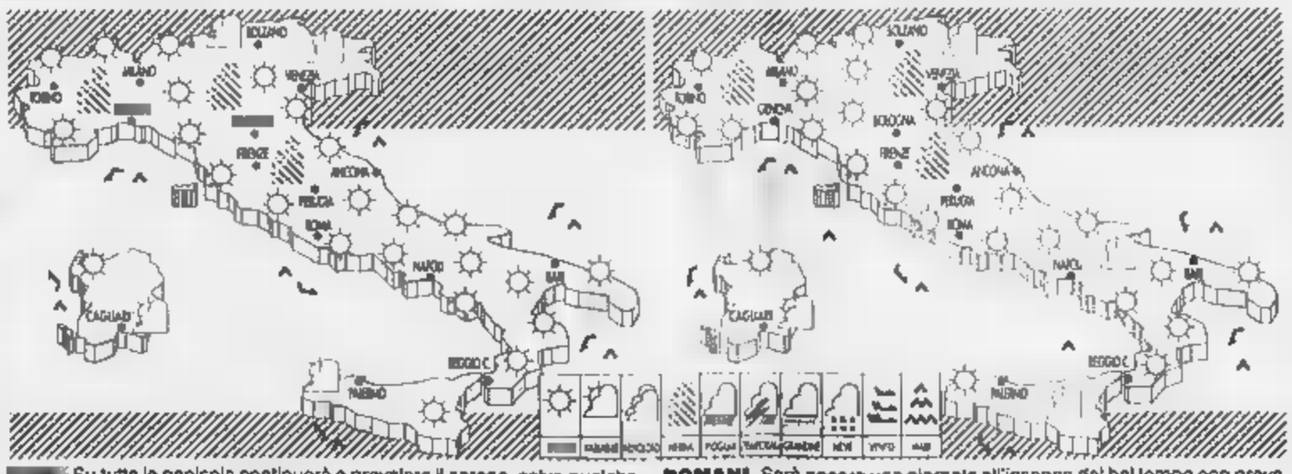
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



WEEKEND CON IL SOLE. Prosegue il tempo stabile. L'attuale congiuntura meteorologica, incentrata nell'alta pressione, durerà ancora oltre il fine settimana. Il suo epicentro però tenderà a spostarsi verso ■ Spagna. Così facendo lascerà ■ spiraglio sulle regioni orientali ■ attraverso il quale giungeranno, sia pure marginalmente, delle ■ settentrionali che convoglieranno aria fredda a leggermente instabile.

Tendenza per dopodomani. Le condizioni del tempo non subiranno variazioni di rilievo se ■ la presenza di qualche locale annuvolamento ■ scarso rilievo sulle regioni centro-meridionali.



■ Su tutta la penisola continuerà a prevalere il sereno, salvo qualche striatura ■ ■ Sardegna a ■ alpine orientali. Dopo il tramonto, foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure padano-venete a sull'Emilia Romagna. Temperature stazionarie; venti deboli e mari quasi calmi.

DOMANI. Sarà ancora una giornata all'insegna del bel tempo con prevalenza di sereno, pur non escludendo qualche sparuta nuvola passeggera lungo le regioni adriatiche e sulle due isole maggiori. Sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro si avranno temporanee nebbie.

■ V ■

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	9	Bologna	3	17	Bari	3	17
Bolzano	-2	7	Firenze	-2	17	Napoli	2	17
Verona	1	15	Pisa	-2	15	Potenza	4	15
Trieste	4	10	Ancona	1	13	S.M. Leuca	6	14
Venezia	-1	11	Perugia	0	16	R. Calabria	8	18
Milano	-1	17	Pescara	1	17	Palermo	5	15
Torino	0	18	L'Aquila	-4	15	Catania	1	17
Cuneo	3	14	Roma Urbe	0	15	Messina	9	15
Genova	7	15	Roma Clamp.	2	15	Alghero	0	15
Imperia	8	15	Campobasso	1	17	Cagliari	0	■

CITTA' ESTERE

	min	■		min	max	
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	12	19	variabile
Atene	4	14	variabile	Londra	■	13	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	11	20	nuvoloso
■	2	12	nuvoloso	Madrid	7	15	nuvoloso
Bruxelles	4	12	nuvoloso	Montreal	-11	0	sereno
Bucarest	4	12	sereno	Mosca	1	2	variabile
Budapest	0	9	variabile	New York	1	7	variabile
Buenos Aires	12	26	sereno	Nizza	8	15	sereno
Copenaghen	4	7	nuvoloso	Parigi	4	13	sereno
Dublino	10	13	nuvoloso	Pechino	-1	7	sereno
Francoforte	-1	12	variabile	Praga	2	10	variabile
Gerusalemme	1	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	34	variabile
Ginevra	-1	10	variabile	Sofia	-7	7	sereno
Helsinki	0	4	sereno	Sydney	20	27	sereno
Johannesburg	13	27	nuvoloso	Tokyo	2	11	sereno
Il Cairo	9	18	variabile	Varsavia	1	6	sereno
Istanbul	2	7	variabile	Vienna	2	15	sereno

I lombardi resistono un tempo: poi gran gol del serbo e raddoppio di Boghossian

Un missile di Mihajlovic apre il muro

La Samp spinge l'Atalanta sul fondo

SAMPDORIA (5-3-2)		2	(5-3-2)		0
FERRON	6		PINATO	6	
BALLERI	5.5		BONACINA	6	
(35' s.t. VERGASSOLA)	s.v.		SOTTIL	6	
DRENG	6		(24' s.t. BOSELLI)	s.v.	
MIHAJLOVIC	7		CARRERA	▪	
CASTELLINI	6		(24' s.t. FOGLIO)	s.v.	
LAIGLE	6		RUSTICO	▪	
BOGHOSSIAN	6.5		MIRKOVIC	5.5	
VERON	6.5		CAPPIOLI	5	
FRANCESCHETTI	▪		(2' s.t. ENGLARO)	5.5	
(43' s.t. SCARCHILLI)	s.v.		SGRO'	6	
MONTELLA	6		CARBONE	▪	
(41' s.t. [illegible])	s.v.		LUCARELLI	▪	
SIGNORI	5		CACCIA	▪	
All.: BOSKOV	6		All.: MONDONICO	6	

Arbitro: CECCARINI 6

Reti: s.t.: 20' Mihajlovic, 34' Boghossian.
Ammoniti: Caccia, Mirkovic, Carbone, Mihajlovic, Signori. **Spettatori:** paganti 21.349, incasso 497.261.660, abbonati 19.146, quota abbonati 424.696.000.

SAMPDORIA 2 – ATALANTA 0

Samp e Atalanta non possono schierare la formazione titolare causa i numerosi infortuni. In più non c'è la possibilità di concedere un turno di riposo a quelli che ▪ più affaticati e non hanno avuto il tempo di recuperare in soli tre giorni ▪ sosta. La più penalizzata ▪ la Samp che denuncia anche un affaticamento particolare per via della pessima preparazione estiva voluta da Menotti. Ma tocca ai blucerchiati fare gioco anche se le idee non ci sono, ▪ sono poche ▪ il muro eretto ▪ Mondonico davanti a Pinato regge senza affanni fino alla fine del primo tempo.

Le marcature asfissianti studiate dal tecnico bergamasco scricchiolano solo negli ultimi minuti della prima frazione, quando gli uomini ▪ Boskov premono sull'acceleratore ▪ riescono a farsi pericolosi con Ve▪ e Boghossian. E Montella? E' un po' in ombra, ▪ Signori: entrambi si fanno vedere solo con qualche tiro da fuori ▪.

Per il resto tanto agonismo, da una e dall'altra parte, ma nessuna azione pericolosa. L'Atalanta, troppo preoccupata a difendersi, lascia isolate ▪ punte Lucarelli ▪ Caccia. Neppure Sgrò riesce a cambiare le cose, schierato ▪ Mondonico alle spalle delle punte con funzione di raccordo.

Il bergamasco è troppo preso dal compito di coprire il centrocampo per pensare anche ▪ rifornire Lucarelli e Caccia che, da parte loro, si limitano a fare pressing per dare sollievo alla difesa.

All'inizio della ripresa Mondonico toglie lo spento Cappioli per inserire Englaro ma la Samp sembra più determinata e al 3' Mihajlovic, su punizione, centra il palo alla sinistra di Pinato. Un campanello d'allarme per l'Atalanta che ora è assediata dalla Samp, ma Carrera e gli altri difensori sembrano reggere. L'Atalanta ha una buona occasione in contropiede con Lucarelli che mette ▪ulla testa di Caccia ▪ ottimo pallone, ▪ Ferron riesce con un colpo di reni a deviare sul fondo. Ma è solo un momento.

Riprende la pressione ▪ liguri, asfissiante, che porta al successo al 21' quando Mihajlovic toglie ▪ ▪ volta le castagne dal fuoco a Boskov mettendo in rete una punizione da 30 metri che centra l'angolino alto alla sinistra di Pinato.

Mondonico, per recuperare, manda in campo forze fresche togliendo Carrera ▪ Sottil, ma ▪ sempre la Samp ▪ condurre la danza, con la ▪ difesa che vanifica i contropiede avversari mentre Veron e Montella tengono sotto pressione gli avversari.

L'argentino vuole copiare Mihajlovic ma la ▪ punizione viene deviata da Pinato, poi tocca ▪ Montella, però il suo tiro rimbalza sul portiere.

Dopo pochi minuti il raddoppio ad opera di Boghossian che supera Pinato deviando di testa in rete l'ennesimo calcio d'angolo, mentre Signori vede una sua punizione dal limite spegnersi sulla traversa. E mentre Boskov negli ultimi minuti ▪ spazio anche all'ultimo arrivato, Oman Biyik, sugli spalti scoppiano alcuni tafferugli tra opposte fazioni, subito sedati dall'intervento della polizia.

I tifosi bergamaschi poi, ▪ sperati per la sempre più delica▪ posizione della loro squadra, prima di lasciare lo stadio contestano a lungo il presidente nerazzurro Ruggeri.

Nino Sormani

I rossoblù battono e sorpassano il Bari che aveva saputo rimontare dallo 0-2 al 2-2

Kolyvanov-Baggio, 4 schiaffi a Fascetti

Due doppiette risolvono una sfida ricca di emozioni

BOLOGNA (3-4-3)		4	BARI (4-4-2)		3
STERCHELE	5.5		MANCINI F.	5	
PAGANIN	6		SALA	6	
TORRISI	6		DE ROSA	6.5	
MANGONE	6		NEGROUZ	6	
PARAMATTI	▪		MANIGHETTI	6.5	
CRISTALLINI	5.5		BRESSAN	6.5	
MAGONI	5		VOLPI	7	
MAROCCHI	▪		(38' s.t. MARCOLINI)	s.v.	
BAGGIO R.	6.5		INGESSON	6.5	
(▪' s.t. NERVO)	s.v.		ZAMBROTTA	7	
ANDERSSON K.	5		(30' s.t. OLIVARES)	s.v.	
KOLYVANOV	6.5		ALLBACK	5	
(45' s.t. PAVONE)	s.v.		(1' s.t. GUERRERO)	6	
			DOLL	6.5	
All.: ULIVIERI	6		All.: FASCETTI	6.5	

▪: C▪

Reti: p.t.: 16' Kolyvanov, 38' Baggio R. (rig.), 40' Magoni (autogol), s.t.: 18' Volpi, 32' Baggio R., 36' Kolyvanov, 45' Bressan. **Ammoniti:** Marocchi, Doll, Sala, Manighetti. **Spettatori:** paganti 3.287, incasso 154.820.000, abbonati 26.976, quota abbonati 820.732.757.

BOLOGNA 4 – BARI 3

BOLOGNA. Tre giorni per cambiare il volto di una stagione: domenica ▪ colpaccio di S. Siro e ieri il sofferto 4-3 sul Bari per due ▪ consecutivi che lanciano il Bologna al 10° posto alla pari ▪ il Vicenza. Ulivieri, quest'anno, non era mai salito tanto in alto. A far felice il tecnico toscano ci ha pensato proprio ▪ suo scomodo gioiello, Roberto Baggio, schierato nonostante i dubbi della vigilia per un leggero infortunio, e a segno con una doppietta decisiva al pari di quella firmata da Kolyvanov.

Il Bari rinuncia ▪ Garzia e Mazinga, allo squalificato De Ascentis e congela la partita tenendo bene palla ▪ centrocampo, ▪ perché i bolognesi sembrano piuttosto titubanti, pallida copia dei giustizieri dell'Inter. E invece un affondo improvviso di Kolyvanov, lanciato da Paganin, regala al 16' il vantaggio ai padroni ▪ casa: il destro da posizione angolata sorprende Mancini sul primo palo. Il Bari riprende la danza piuttosto lenta e prevedibile e il Bologna potrebbe raddoppiare con Magoni, che tutto solo spara sul portiere in uscita. Ci riprova Kolyvanov alla mezzora, ma il destro dal limite è altissimo. Il raddoppio è nell'aria e arriva al 36' su rigore concesso per ▪ fallo, molto contestato dai baresi, di Sala ▪ Kolyvanov. La trasformazione di Baggio è impeccabile: per ▪ ▪ 10 è ▪ settimo rigore stagionale.

Sembra fatta, ma un attimo di disattenzione costa al Bologna l'1-2: da distanza ravvicinata tira Bressan, la deviazione decisiva è di Mangone. In chiusura di tempo Ingesson fa tremare Sterchele, che risponde però molto bene al destro improvviso in mischia. Si riprende ▪ Guerrero, appena entrato a rilevare Albaeck, spara alto da fuori. Il Bari insiste e raggiunge il meritato pareggio al 13' con una gran punizione dal limite di Volpi che batte Sterchele forse in ritardo. Baggio non è in buona giornata e il gioco ne risente; anche il centrocampo del Bologna subisce la supremazia degli avversari. Reclama un rigore l'ex Codino al 20', ma il Bari prende sempre più coraggio. Proprio nel momento peggiore per gli emiliani, mentre il Dall'Ara comincia a spazientirsi, ecco ▪ svolta: Andersson, di testa, ▪ la torre e Baggio ▪ al volo di sinistro. I pugliesi accusano ▪ colpo. Mangone colpisce la traversa (12° legno stagionale p▪ ▪ Bologna) e sul prosieguo dell'azione Kolyvanov sigla il 4-2 con un preciso rasoterra di destro. E' il trionfo. Ulivieri richiama Baggio e lo stadio esplode ▪ un boato proprio mentre tecnico e fantasista si abbandonano ▪ un abbraccio che sancisce la pace dopo le polemiche.

Il gol di Bressan (deviazione ▪ tiro di Guerrero) rimette i brividi addosso ai padroni di casa. ▪ nei 4' di recupero ▪ capita più nulla. **[f. cer.]**

Baggio sale ▪ quota 12 reti

A Lecce

Fallo misterioso: vivaci e inutili le proteste dei padroni di casa verso Racalbuto

Un rigore fantasma lanoia la Roma

Balbo colpisce dal dischetto e dà la svolta al match

LECCE (4-4-2)		1	ROMA (4-4-3)		3
LORIERI	5.5		KONSEL	6	
(43' s.t. AIARDI)	s.v.		CAFU	6.5	
SAKIC	6		ZAGO C.	5.5	
BELLUCCI C.	6		ALDAIR	6	
CYPRIEN	6.5		CANDELA	6.5	
ROSSINI	6		TOMMASI	6	
▪	6		DI BIAGIO	6	
▪	6		DI FRANCESCO	6	
GIANNINI	5.5		(43' s.t. SCAPOLO)	s.v.	
GOVEDARICA	5.5		PAULO SERGIO	6	
(3' s.t. CASALE)	5.5		(25' s.t. GAUTIERI)	6	
ATELKIN	6		BALBO	6	
(47' s.t. DE FRANCESCO)	s.v.		(44' s.t. DELVECCHIO)	s.v.	
PALMIERI	6		TOTTI	7	
All.: PERENI	6		All.: ZEMAN	6	

Arbitro: RACALBUTO 4

Reti: p.t.: 42' Balbo (rig.), 48' Di Biagio, s.t.: 32' Atelkin, 41' Gautieri.
Ammoniti: Conticchio, Zago C., Di Biagio, Aldair.
Spettatori: paganti 3.856, incasso 85.020.000, abbonati 6.671, quota abbonati 166.707.000.

LECCE 1 – ROMA 3

LECCE. Ora Sensi sarà contento. La sua Roma passa al Via del Mare, battendo un Lecce rassegnato e bistrattato. Tutto secondo pronostico, ma la direzione arbitrale di Racalbuto ha spianato la strada al successo romanista assegnando alla squadra di Zeman un rigore fantasma in chiusura di primo tempo. Dopo le proteste e i torti (presunti o reali) subiti di recente dai capitolini, c'è la ▪ che arrivi puntuale la compensazione. E ▪ paga le ▪ il Lecce.

L'avvio della partita è più equilibrato ▪ quanto ci si potesse aspettare. Il Lecce non è quello di Udine e alla Roma non risulta facile imbastire la propria manovra d'attacco. E' anzi la squadra di c▪ ▪ creare qualche imbarazzo alla dif▪ capitolina, nell▪ quale fa il suo debutto il brasiliano Zago che al 12' ▪ fa ammonire ▪ suo primo intervento nel campionato italiano. La Roma si comincia ▪ vedere intorno al quarto d'ora: da Totti ▪ Tommasi per la fuga ▪ Cafu fino alla linea di fondo, perfetto il cross, non altrettanto l'impatto di testa di Paulo Sergio, che mette fuori.

Il Lecce ▪ guardingo, lasciando larghi i due attaccanti Palmieri ▪ Atelkin per favorire gli inserimenti centrali di Govedarica e Giannini. ▪ Principe è inevitabilmente l'osservato speciale, questa è la ▪ partita, la prima contro la Roma, sua ex squadra. Si vede che ha voglia ▪ fare, di dimostrare (anche a Sensi) di ▪ ancora un giocatore da A.

Passano i minuti e la Roma si fa più pungente, soprattutto lungo le corsie esterne dove si segnala un Totti molto ispirato. Nessun problema serio, comunque, per il Lecce, così per passare la Roma ha bisogno dell'aiuto (in qualche modo «annunciato»?) di Racalbuto, che al 42' vede un rigore del tutto inesistente. Un cross da destra di Tommasi viene respinto di testa da Cyprien, alle spalle del quale vengono a contatto Govedarica ▪ Di Biagio. Sembra un contrasto normalissimo (il romanista non protesta nemmeno), ▪ secondo Racalbuto ▪ punito con la massima sanzione: dal dischetto trasforma Balbo. La partita del Lecce praticamente finisce lì. Così diventa agevole per la Roma mettere al sicuro ▪ risultato già prima ▪ l riposo: delizioso cross di Totti per la testa di Di Biagio e palla nel sacco.

La ripresa ▪ segnata da ▪ episodi. Al 7' Palmieri, lanciato a rete, viene fermato fallosamente da ▪sel: sembrerebbe rigore, potrebbe esserci anche l'espulsione del portiere romanista, ma Racalbuto fa proseguire. Al 32' arriva il gol del Lecce: cross di Casale, torre ▪ Palmieri per Atelkin che stoppa, salta Candela, poi anche Konsel, ▪ mette in rete. Al 41' arriva infine il terzo gol della Roma, segnato da Gautieri, lanciato da Balbo. **[g. cam.]**

Per Abel Balbo gol ▪ rigore

SERIE A

INTER 4 p.t.: 16' Kolyvanov (B)
BOLOGNA 3 36' Baggio R. (B), rig.
40' Magoni (B), aut.
s.t.: 13' Volpi (Ba)
32' Baggio R. (B)
36' Kolyvanov (B)
45' Bressan (Ba)

BRESCIA 1 s.t.: 6' Inzaghi F. (J)
JUVENTUS 1 28' Savino (B)

FIORENTINA 1 p.t.: 26' Ronaldo (I)
INTER 1 42' Batistuta (F)

LAZIO 3 p.t.: 17' Nedved (L)
EMPOLI 1 34' Cappellini (E)
s.t.: 11' Negro (L)
47' Gottardi (L)

LECCE 1 p.t.: 42' Balbo (R), rig.
ROMA 3 48' Di Biagio (R)
s.t.: 32' Atelkin (L)
41' Gautieri (R)

MILAN 0
[illegible] 0

NAPOLI 1 p.t.: 42' Turrini (N), rig.
VICENZA 0 s.t.: 3' Stojak (N)

PA▪▪▪ 1 p.t.: 13' Crespo (P), rig.
PI▪▪▪▪▪ZA 1 27' Buso (Pi)

SAMPDORIA 2 s.t.: 20' Mihajlovic (S)
ATALANTA 0 34' Boghossian (S)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	▪▪▪▪TE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.	FAVORE	▪▪▪▪		
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	▪	G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
1	10	▪	1	0	29	9	10	4	5	1	16	7	JUVENTUS	45	20	13	6	1	45	16	▪	6	3	2	2
2	▪	5	2	2	13	8	11	7	3	1	21	9	INTER	41	20	12	5	3	34	17	17	3	3	5	4
3	11	▪	▪	2	25	9	9	2	5	2	10	▪	LAZIO	38	20	11	5	4	35	17	18	5	3	5	▪
4	10	7	▪	1	26	12	10	4	3	3	13	14	UDINESE	38	20	11	5	4	39	26	13	6	3	4	3
5	10	4	4	2	19	9	10	5	3	2	20	12	FIORENTINA	34	20	▪	7	4	39	21	18	0	0	3	1
6	10	▪	3	1	18	8	10	3	▪	3	15	12	PARMA	34	20	▪	7	4	33	20	13	5	4	1	1
7	11	7	3	1	24	14	9	2	▪	3	15	18	SAMPDORIA	34	20	9	7	4	39	32	7	7	5	4	3
8	9	4	▪	2	21	14	11	4	5	2	14	11	ROMA	32	20	8	8	4	35	25	10	▪	3	4	3
9	11	3	5	3	8	8	9	▪	2	3	14	12	MILAN	▪	20	7	7	6	22	20	2	2	1	4	3
10	▪	▪	▪	2	20	16	10	1	▪	5	8	14	BOLOGNA	23	20	5	8	7	28	30	-2	7	7	3	2
11	9	3	3	3	12	16	11	3	2	6	9	21	VICENZA	23	20	6	5	9	21	37	-16	3	2	4	4
12	10	▪	4	4	5	12	10	4	▪	6	13	17	BARI	22	20	6	4	10	18	29	-11	2	2	4	2
13	10	4	▪	3	17	15	10	2	0	8	9	17	BRESCIA	21	20	▪	3	11	26	32	-6	5	4	4	2
14	10	4	2	4	17	12	10	1	2	7	14	25	EMPOLI	19	20	5	4	11	31	37	-6	3	3	6	4
15	10	2	6	2	6	7	10	1	4	5	10	17	PIACENZA	▪▪	20	3	10	7	16	24	-8	▪	2	5	4
16	10	1	4	5	10	15	10	▪	▪	5	6	16	ATALANTA	16	20	3	7	10	16	31	-15	1	1	2	1
17	10	2	1	7	10	19	10	1	1	8	4	26	LECCE	11	20	3	2	15	14	45	-31	4	2	4	▪
18	10	2	2	6	7	16	10	0	▪	8	8	31	NAPOLI	10	20	2	4	14	15	47	-32	▪	2	7	5

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine ▪▪▪▪

PROSSIMO TURNO

4° DI RITORNO 15/2 - ORE 15

ATALANTA	NAPOLI	(s. 1-0)
▪	LAZIO	(2-3)
EMPOLI	FIORENTINA	(2-1)
▪	LECCE	(5-1)
JUVENTUS	▪	(1-1)
PIACENZA	BRESCIA	(3-2)
▪	▪▪▪▪A	(0-0)
UDINESE	PARMA	(0-4)
VICENZA	▪	(1-0)

[illegible]

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
BOLOGNA	BARI	3.287	154.820.000	26.976
BRESCIA	JUVENTUS	25.158	1.040.635.000	4.621
FIORENTINA	INTER	12.835	730.370.000	28.012
LAZIO	EMPOLI	6.513	227.445.000	32.238
LECCE	ROMA	3.856	85.020.000	6.671
MILAN	UDINESE	2.351	115.884.000	44.233
NAPOLI	VICENZA	5.265	120.055.000	24.800
PARMA	▪	1.184	44.407.000	18.614
SAMPDORIA	ATALANTA	21.348	497.261.660	19.146
TOTALI		82.718	3.015.897.660	205.311
Totali '97-'98 dopo la 20ª		1.745.171	68.845.495.851	3.892.585
Totali '96-'97 dopo la 20ª		1.584.596	60.574.191.000	3.699.125

[illegible]FICA MARCATORI

16 reti: Bierhoff (Udinese, 1 rig.).
15 reti: Batistuta (Fiorentina).
14 reti: Del Piero (Juventus, 3 rig.); Montella (Sampdoria, 5 rig.).
13 reti: Balbo (Roma, 3 rig.).
12 reti: Baggio R. (Bologna, 7 rig.).
11 reti: Hubner (Brescia, 2 rig.); Ronaldo (Inter, 2 rig.).
10 reti: Inzaghi F. (Juventus).
8 reti: Oliveira (Fiorentina); Boksic (Lazio); Nedved (Lazio).
7 reti: Cappellini (Empoli, 2 rig.); Djorkaeff (Inter, 1 rig.); Crespo (Parma, 1 rig.); Poggi (Udinese, 1 rig.).
6 reti: Esposito C. (Empoli, 1 rig.); Zidane (Juventus); Bellucci C. (Napoli, 1 rig.); Chiesa (Parma, 1 rig.).

TOTOCALCIO

PARTITE DELL'11-2-1998 (Mercoledì)

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Bologna	Bari	1
2	Brescia	Juventus	X
3	Fiorentina	Inter	X
4	Lazio	Empoli	1
▪	Lecce	Roma	▪
6	Milan	Udinese	X
7	Napoli	Vicenza	1
8	Parma	Piacenza	X
9	Sampdoria	Atalanta	1
10	Cesena	Turris	2
11	Maceratese	Alzano V.	2
12	Nocerina	Livorno	X
13	Palermo	Alessandria	1

Montepremi L. 9.670.508.612
Le quote ▪

PARTITE DEL 15-2-1998

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Atalanta	Napoli	
2	Bari	Lazio	
3	Empoli	▪	
4	Inter	▪	
▪	▪	Sampdoria ▪▪ FLIM	
6	Piacenza	▪	
7	Roma	Bologna	
8	Udinese	Parma	
9	Vicenza	Milan	
10	Foggia	Torino	
11	Lucchese	Perugia	
12	Mt. Catania	Acireale	
13	Benevento	Catanzaro	

2 - 5 - 8 - 11 - 12 - 14 - 24 - 28

Montepremi L. 5.547.946.955

Le quote oggi

SPORT ▪▪▪▪

■ **INTER KO NEL VIAREGGIO.** Milan-Parma 2-2; Manchester U.-Irineu 1-0; Inter-Vitoria 0-1; Udinese-Ve▪▪zia ▪▪; Roma-Bayern 3-1; Genoa-Viareggio 2-1; Atalanta-Partizan 3-1; Lazio-Lucchese 1-0. Oggi: Cremonese-Perugia ▪▪go Buggiano); Fiorentina-Foggia (Viareggio); Toro-Marconi (Ab. S. Salvatore); Savoia-Bologna (Grosseto); Juve-Bari (Calenzano); National-Cagliari (Asciano); Napoli-Empoli (Vinci); Pumas-Ravenna (Massa).

■ **BASKET, EUROLEGA.** Nel 5° turno della 2ª fase, stasera Real Madrid-Benetton, Olimpia Lubiana-Kinder e Partizan Belgrado-Teamsystem.

■ **▪▪▪▪Y, CUNEO OK.** Ieri. Coppa Coppe: Alpitour Cn-Zwolle (Ola) 3-0 (finali a Cuneo il 14-15 marzo). Oggi. Campioni: Bayer Wuppertal (Ger)-Casa Modena.

■ **PROVE FERRARI.** Collaudo della seconda Ferrari F300. Irvine ▪▪▪▪ compiuto 25 giri, miglior tempo 1'03"813. Nel pomeriggio si è fermato per un problema di software del cambio. Oggi ancora in pista l'irlandese, domani Schumacher. A Barcellona, tempo record per Hakkinen (McLaren, gomme Bridgestone): 1'21"93, contro l'1'23"32 che era stato ottenuto da Frentzen (Williams, Goodyear).

■ **CICLISMO, VINCE CASAGRANDE.** Nella 1ª tappa del Giro del Mediterraneo ▪▪▪▪▪ di Francesco Casagrande.

■ **CICLOCROSS, PONTONI A CARDIZIO.** La Disciplinare della Fic si riunirà il 21 febbraio per giudicare la positività alla cocaina di Pontoni.

■ **TENNIS, FURLAN KO.** A Pietroburgo Johansson-Sanguinetti 6-2, 6-2; Vacek-Furlan 6-3, 7-6 (7-2).

Sondaggio indica pregi e difetti negli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola

Raggi X anche nei giorni festivi

Progetto pilota all'Asl 8

Accorciare i tempi d'attesa, consolidare la qualità dei ricoveri e migliorare l'accoglienza e l'efficienza delle strutture sanitarie.

Ecco i principali obiettivi fissati dall'Azienda sanitaria 8, individuati dopo un sondaggio esteso a ospedali e servizi territoriali.

Le ricette per conquistare il gradimento dei cittadini e cancellare le «insoddisfazione» sono racchiuse nei progetti in cantiere.

Ristrutturazione e ampliamento degli ospedali, una nuova sede per il poliambulatorio di Moncalieri e soprattutto un'innovativa organizzazione del lavoro.

Un esempio? «Ridurre i tempi d'attesa dando la possibilità ai cittadini di effettuare esami anche il sabato e la domenica. Questa ipotesi è tuttora in discussione con le rappresentanze del personale» dice il direttore generale, Giorgio Rabino.

Inoltre servirà ad arginare l'emorragia verso altre aziende sanitarie, a caccia di prestazioni più veloci.

Il campione complessivo del sondaggio, 1200 schede per gli ospedali e 603 per i distretti, è estremamente positivo. I giudizi sono stati espressi in forma anonima, compilando due questionari da imbucare direttamente nei raccoglitori collocati in tutte le sedi dell'azienda sanitaria.

Sotto esame: il «Santa Croce» di Moncalieri, il «Maggiore» di Chieri e il «San Lorenzo» di Carmagnola. E i quattro distretti territoriali, tra cui anche Nichelino.

«Le soglie di gradimento sono altissime in ogni settore, mentre, stando ai precedenti rilevamenti, le aree di insoddisfazione sono tuttora in costante calo», afferma soddisfatto Rabino.

Punti di forza la cortesia e l'efficienza del personale: medici, infermieri e impiegati. I dati raccolti alla fine dello scorso anno dimostrano infatti che rispetto al sondaggio del giugno '97, i tre ospedali hanno ottenuto un maggiore indice di soddisfazione.

Il Santa Croce è passato dall'82,5 per cento all'88,4; il Maggiore dall'86,5 all'89,9; e il San Lorenzo dall'84 all'86,4 per cento.

I giudizi sfavorevoli sono scesi dal 2,8 all'1,7 per Moncalieri, e dal 3 all'1,2 per cento per Chieri. Solo a Carmagnola si registra una significativa flessione: dal 3,5 si è saliti al 5,5. «Questo risultato - spiega Rabino -, è stato condizionato soprattutto da due fattori negativi: l'organizzazione della giornata nei reparti e la qualità dell'alimentazione».

Ma anche negli altri due ospedali esaminati l'alimentazione resta decisamente dolente: «Rimedieremo», promettono. Infine i quattro distretti sanitari. Al primo posto Nichelino, con il 99 per cento del gradimento, e un solo voto contrario, che ritiene il poliambulatorio scadente. Segue Chieri, promosso dal 95 per cento degli intervistati. Quindi Carmagnola, che ha ottenuto circa il 94 per cento delle preferenze. E all'ultimo posto il distretto di Moncalieri: indecisi a parte, ha riscosso l'84 per cento di pareri favorevoli e un 12 per cento di negativi. Fra sei mesi, un nuovo sondaggio.

Peggio

Un'immagine dell'ospedale di Chieri Sopra Giorgio direttore generale dell'Asl

CONVEGNO

«Psichiatria e comunità»

«Psichiatria e comunità» è il tema del convegno che si terrà sabato, a partire dalle 9,30, al Centro Congressi di Torino Incontra, in via Costa 3, organizzato dall'Azienda sanitaria 8. Intervengono al dibattito gli psichiatri: Piergiorgio Barraggia della comunità «Il Porto», il professor Filiberto Vercellino, primario e direttore del Dipartimento per la salute mentale dell'Asl 8. E gli ospiti stranieri: Jean Oury, primario e direttore della clinica «La Borde», che parlerà di «club terapeutico, responsabilità etica e transfert», e Philippe Koechlin, psicanalista di Parigi che affronterà invece il dramma dell'esclusione: «Come un paziente apparentemente tagliato fuori dal mondo vive il suo ambiente». Alle 21, al cinema Massimo, proiezione del film di Nicolas Philibert: «La moindre des choses», girato all'interno della clinica «La Borde».

Tra le altre ricette per conquistare i cittadini migliorare qualità dei ricoveri e accoglienza

PROVINCIA FLASH

CHIOMONTE

Brucia il tetto della canonica

I vigili del fuoco di Susa ieri mattina sono intervenuti a Chiomonte: bruciava il tetto della parrocchiale. «Erano circa le 7 quando alcuni residenti nei pressi della parrocchia mi hanno avvertito che usciva fumo dal tetto, si era incendiata la canna fumaria» racconta il parroco Francesco Gros che ha subito allertato i pompieri. Le fiamme hanno però distrutto circa 25 metri quadrati del prima di essere bloccate dalle pompe dei vigili del fuoco che hanno lavorato fino alle 9,30.

SUSA

Denunciato perché guidava ubriaco

Gino Cobello, 34 anni, residente a Torino in via Nigra 33 è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza. Fermato per un normale controllo a Rivoli è stato sottoposto al test dell'etilometro e gli è stata riscontrata nel sangue una percentuale di alcol di 2,2 grammi ogni litro: la soglia massima consentita è di 0,79. Gli agenti gli hanno ritirato anche la patente che verrà ora sospesa dalla prefettura.

CALUSO

I programmi delle bande musicali

Sabato alle 14,15, presso il salone dell'oratorio calusiese Sant'Andrea, riunione dei rappresentanti delle bande musicali della provincia aderenti all'Anbima, guidata dal presidente volpianese Piero Cerutti. Tra i vari argomenti in discussione, c'è l'organizzazione delle manifestazioni del 1998.

CARMAGNOLA

Nomadi di rubare in

Due nomadi sono state fermate dai carabinieri di Giaveno dopo aver tentato di rubare in alcune case. Lena Jovanovic, 18 anni è stata portata in carcere mentre la sua compagna, quattordicenne, denunciata al Tribunale dei minori. Le due zingare avrebbero tentato di rubare in alcune abitazioni di via Guglielmino e successivamente nelle ville di Maria Rosa Brusin e Monica Bunino, in via Cln 4.

VENARIA

In aiuto popolazioni terremotate

Una serata di solidarietà per la raccolta di fondi da inviare alle popolazioni di Marche e Umbria colpite dal terremoto è stata organizzata dal Pro loco e dal Comune di Avigliana. L'appuntamento è per domani sera, alle 20,45, presso il cinema Corso. Sono previsti una serie di spettacoli delle compagnie teatrali della zona, esibizioni di danza e la partecipazione della banda musicale della città.

IL CASO

MEDICI E MALATI ALLEATI

Ciriè, l'associazione dei disabili cerca un'area dove far nascere una struttura alla portata di tutti

«Un centro per terapie continuative»

E' il sogno di un gruppo di handicappati

Mauro Migliorero

«Ci sono tre medici che si devono preoccupare di tutte le terapie di recupero - sottolinea la dottoressa Marcella Volta, responsabile dell'unità operativa autonoma di rieducazione funzionale della Asl 6 -. Il 70 per cento dei nostri pazienti necessita di una riabilitazione traumatologica-ortopedica, altro tempo impiegato per curare le patologie minori, tutto questo a discapito dei veri disabili». Termina la dottoressa Volta: «Con la riduzione del personale e la razionalizzazione delle risorse spesso non è facile far fronte a tutte le richieste».

Gianni Giacomino

Hanno un sogno i disabili ed i portatori di handicap del Ciriacese: che possa consentire terapie di riabilitazione continuative con tempi e costi diversi da quelli imposti dall'Asl o dagli studi privati.

Per farlo si sono riuniti nella Sport Handicap Association e, come spiega Mauro Migliorero, 35 anni, di Ciriè, uno dei promotori: «Vorremmo dare inizio ai lavori, purtroppo, però, non possiamo ancora garantire il servizio perché non troviamo una superficie adeguata». Al gruppo, composto anche da medici e fisioterapisti, occorrerebbe un'area coperta di almeno 800-1000 metri quadrati da poter attrezzare con diversi macchinari. Avere trovato degli spazi nella zona, ci ha detto il prezzo dell'affitto, oltre 5 milioni al mese nella migliore delle ipotesi - dice Migliorero -. Tutto questo senza contare che ne occorrerebbero altri 350 per mettere a norma la struttura».

L'unica possibilità che per ora sembra avere la Sport Handicap Association, oltre a quella della richiesta di finanziamenti statali a tasso agevolato, è legata ai progetti presentati dai Comuni di Ciriè e Nole Canavese che destinerebbero un'area per la costruzione di una «Tempi troppo lunghi - si lamentano i soci che hanno già stilato l'organigramma al 90 per cento - c'è gente che ha necessità immediata di poter disporre di un centro attrezzato per il recupero». Precisa Migliorero: «La Asl 6 ha tempi di attesa lunghissimi, un disabile anziano e chi ha subito un trauma deve sottoporsi ad esercizi di riabilitazione continua per tutto l'anno, può farlo solo per un breve periodo e dopo è costretto a rivolgersi a specialisti privati che molto spesso lavorano a Torino.

Oltre ad un taglio dei costi l'associazione, che ha già collaborato con successo insieme all'amministrazione e al Politecnico di Torino nella redazione del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche della città di Ciriè, prediporrebbe anche il trasporto a domicilio degli utenti. «Quello della Sport Handicap Association è un discorso basato più sull'assistenza che sulle terapie» precisano i tecnici del servizio di riabilitazione della Asl che tra Lanzo e Ciriè eseguono circa 4 mila visite all'anno.

OSTETRICIA IN TILT

Record di nascite: 17 neonati in 3 giorni

Boom di nascite all'ospedale civile di Ciriè. Negli ultimi tre giorni hanno emesso il loro primo vagito ben 17 neonati. Il risultato supera di molto la media che rimane comunque buona, tenuto conto che dall'inizio dell'anno sono già nati 89 bambini. L'impennata di questi giorni ha fatto letteralmente andare in tilt il reparto di ostetricia-ginecologia dove tutti i 21 letti disponibili sono occupati dalle puerpere. Questi ultimi dati confermano il prestigio che l'ospedale di Ciriè ha raggiunto in non solo il Piemonte soprattutto grazie alle soluzioni di approccio al parto impiegate dall'équipe dei dottori Giuseppe Scoletta e Giuseppe Regaldo, primo fra tutti quello dell'autoipnosi che con un minimo sforzo di concentrazione della paziente elimina i dolori del travaglio, «anche se - confidano le ostetriche - molte donne preferiscono partorire con i metodi tradizionali». Così c'è chi è arrivato addirittura da Alessandria come Cristina Verdiglione, chi dalla provincia di Asti anche se la percentuale delle partorienti più alta raggiunge Ciriè dal Canavese e soprattutto da Ivrea.

[g. gia.]

Ivrea, sindaco contro comitato spontaneo

«Troppo allarmismo sull'acqua inquinata»

Nell'aprile dello scorso anno, in piena emergenza idrica, si era costituito per rappresentare il malcontento dei cittadini di Ivrea. Ora il comitato «Acqua pulita» passa alle vie di fatto. E annuncia analisi periodiche dell'acqua, manifestazioni di protesta, informazione agli utenti su come «difendersi» dall'acqua sporca e class action («quello, cioè, che dovrebbe fare il Comune», dicono), azioni legali per ottenere risarcimenti di eventuali danni e portare avanti nella maniera più corretta e incisiva quella che viene definita una battaglia per far valere i nostri diritti». Non spaventa neppure l'esposto che il sindaco Giovanni Maggia ha presentato alla magistratura lunedì, due giorni dopo che erano stati diffusi gli esiti delle analisi su un campione d'acqua prelevato nel quartiere Bellevista, fatte eseguire dallo studio Chiono di Rivarolo.

«Il Comune ci denuncia? Molto bene - dice Paolo Astengo, portavoce del comitato -. Finalmente siamo riusciti a spingere gli amministratori a fare qualcosa con tempestività».

Il segnale della rivolta è scattato l'altra sera, con un dibattito pubblico a Bellavista. «Abbiamo la sensazione di essere considerati dal Comune come controparte - sostiene Gabriella Grassi, pure del comitato -. Le nostre istanze, finora, sono cadute nel vuoto: ecco perché abbiamo deciso di effettuare delle analisi, e ora le ripeteremo per dimostrare le nostre ragioni». Proprio le analisi sono state il tema più caldo dell'incontro. Gli esiti parlano di valori di ferro e manganese ben al di fuori di quelli indicati come «concentrazione massima ammissibile».

Il prelievo eseguito a Bellavista, comunque, non rappresenta la situazione di tutta la città. «Lo sappiamo - replica Astengo - e appunto per questo vogliamo analizzare l'acqua di zone diverse». E ci saranno altre conferme, scatterà l'azione legale. «Molti cittadini, commercianti e imprenditori soprattutto, hanno subito dei danni: qualcuno li dovrà pagare». Intanto sono stati attivati un fax (0125/40.334) e una casella postale (numero 126, intestata al comitato Acqua Pulita), mentre si raccolgono fondi per sostenere le varie iniziative.

Vertice dei sindaci valsusini dopo la denuncia per i lavori della nuova centrale di Pont Ventoux

Emergenza uranio, Aem continua le analisi

E intanto parte il progetto di recupero ambientale delle gorge

«I rilievi effettuati il 20 gennaio dai tecnici del servizio di fisica sanitaria dell'Asl 9 di Ivrea nelle gallerie, cantieri e discariche di materiali inerti hanno confermato l'assenza di radiazioni di uranio superiori a quelle del normale fondo ambientale», ha affermato il professor Giovanni Tin, presidente dell'Aem di Torino in una riunione, svoltasi ad Oulx con gli amministratori dei Comuni dove sono in corso i lavori della centrale Pont Ventoux-Susa. Gli ambientalisti avevano però posto all'Aem alcuni importanti interrogativi. Ad esempio: c'è la certezza che le gallerie non vadano ad intersecare le vene di uranio esistenti sotto il massiccio dell'Ambin? E ancora: la valutazione dell'impatto ambientale teneva conto del rischio-uranio? «Le preoccupazioni dei residenti sono sicuramente anche nostre», sottolinea il direttore dell'Aem Roberto Garbati; e aggiunge: «Per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei residenti abbiamo quindi provveduto a commissionare due ulteriori campagne di ricerca, allargate anche alla rilevazione della eventuale presenza di radon nelle gallerie». La ditta appaltatrice dei lavori ha inoltre consegnato alla Comunità montana il progetto sul recupero ambientale delle gorge della Dora Riparia che prevede la costruzione di un reticolo di sentieri che partono da Susa e raggiungono Chiomonte: i sentieri dei monaci e dei mulini. «Ritengo molto positiva la collaborazione tra gli enti pubblici e l'Aem che si farà carico anche di un 30 per cento delle spese (180 milioni) per costruire questi sentieri che diventeranno poi parte integrante dell'itinerario del Sentiero Balcone che dovrà unire tutti i 12 Comuni della Comunità», sottolinea Evelina Bertero, presidente della Comunità montana dell'Alta Valle di Susa.

Pininfarina

Gli studenti in missione

All'allarme radioattività in Valsusa risponde l'Istituto Pininfarina (1500 alunni in via Ponchielli a Moncalieri), con i ragazzi della quinta A sperimentazione Fase che si specializzano in fisica ambientale e sanitaria. L'altro giorno, con i docenti Giovanna Francini Volpe e Marcello Mafucci, sono saliti in Valle per fare prelievi di materiale. Offriranno i risultati entro un paio di giorni. Hanno a disposizione un laboratorio superattrezzato (nell'86 fu uno dei primi a rilevare la fuga di Cesio 137 dalla centrale di Cernobil) e uno spettroscopio gamma ad altissima potenza. E' uno dei tre in Piemonte, gli altri sono al Dipartimento di fisica e all'Enea di Saluggia.

Un'esercitazione sul campo, se qualcuno vorrà ascoltarci» dice la professoressa Giovanna Francini Volpe. L'idea è venuta in mente a lei leggendo su La Stampa di domenica l'allarme lanciato dagli ambientalisti. Così, mentre si attendono i dati dei rilevamenti ufficiali, i ragazzi del Pininfarina controllano nel laboratorio di fisica atomica i sassi prelevati allo scavo di Venaus, altri a Mompantero. In tutto una ventina di chili. Ieri è cominciato il raffreddamento del rilevatore con l'azoto liquido. Deve raggiungere meno 200 gradi per poter funzionare in funzione protetto da un pozzo di piombo che pesa oltre 800 chili. Da oggi cominciano le rilevazioni.

[m. val.]

Continuano le indagini

Arrestato un minorenne fra i rapinatori della villa a Trana

Si chiama Alaudin Spahiu, 28 anni uno dei due albanesi arrestato dalla polizia con l'accusa di essere autore della rapina avvenuta all'alba del 6 febbraio scorso in una villetta di Trana. La misura cautelare è scattata anche per A. B., di 17. Sono stati scoperti grazie ad alcuni oggetti che avevano rubato alle loro vittime trovati nell'auto (risultata rubata) sulla quale sono stati fermati. Ci sarebbe anche un terzo complice fermato dai carabinieri. La banda aveva fatto irruzione nella villetta di Trana e aveva aggredito tre di essi, impossessandosi di alcuni oggetti tra cui una mountain-bike da sette milioni, un telefonino cellulare e 700.000 lire. Quindi erano fuggiti. I due albanesi arrestati sono stati bloccati il mattino dopo in via Ventimiglia, a Torino. Le indagini sono state effettuate in collaborazione tra polizia e carabinieri. Vittime dell'aggressione sono il proprietario della villetta, Mauro Bianchini, 38 anni, il suocero Sergio Ostorero, 60 anni e la suocera Jolanda.

Chivasso, viabilità

Sosta agevolata in centro grazie all'abbonamento

Sosta agevolata mediante un apposito abbonamento per le autovetture in tutte le zone blu del centro storico di Chivasso per i residenti e gli esercenti commerciali sprovvisti di garage oppure di un parcheggio privato. Lo ha deliberato la giunta municipale, fissando un costo di 15 mila lire mensili. Intanto sono stati attivati anche tutti i parcometri collocati in via Demetrio Cosola, piazza del Popolo, via Po, piazza Carletti, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (Municipio), nonché quello di via Ceresa angolo via Caluso. Questo è l'unico vasto parcheggio realizzato dal Comune - particolarmente per i pendolari che quotidianamente si servono del treno - e di cui si può usufruire a tariffa più bassa: 200 lire all'ora contro le 1.000 lire di tutti gli altri parcheggi dislocati nelle varie vie e piazze a zona blu.

[d. and.]

Bloccato ad Oulx

Pensionato guidava contromano sull'Autofrejus

Giovanni Griot, 59 anni, residente a Pinerolo in via Rodi 15, ieri pomeriggio è stato denunciato dagli agenti della polizia stradale di Susa per guida contromano sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia.

Griot proveniva dalla statale 24 che da Cesana porta ad Oulx ed alla guida di una Ibiza ha imboccato lo svincolo che immette sull'autostrada. Subito dopo la galleria della tangenziale di Oulx, invece di proseguire verso Torino, ha però svoltato contromano in direzione di Bardonecchia. «Mi sono confuso sbagliando corsia», ha poi raccontato Giovanni Griot agli agenti della Polstrada che lo hanno bloccato poco dopo aver evitato lo scontro con un Tir che viaggiava verso Salbertrand.

Oltre alla denuncia il pensionato si è visto ritirare anche la patente di guida.

[f. mor.]

Esposto del sindaco Maggia contro il comitato che ha fatto eseguire le analisi

Acquedotto, è l'ora delle denunce

I cittadini penalizzati dalla idrica minacciano azioni legali per essere risarciti

Nell'aprile dello anno, in piena emergenza idrica, si era costituito per rappresentare il malcontento dei cittadini di Ivrea. Ora il comitato «Acqua pulita» passa alle vie di fatto. E annuncia analisi periodiche dell'acqua, manifestazioni di protesta, informazione agli utenti e «difendersi» dall'acqua sporca e carente («quello, cioè, che dovrebbe fare il Comune», dicono), azioni legali per ottenere risarcimenti di eventuali danni e portare avanti nella maniera più corretta e incisiva quella che definita battaglia per far valere i nostri diritti».

Non spaventa neppure l'esposto che il sindaco Giovanni Maggia ha presentato alla magistratura lunedì, due giorni dopo che erano stati diffusi gli esiti delle analisi su un campione d'acqua prelevato nel quartiere Bellavista, fatte eseguire dallo studio Chiono di Rivarolo.

«Il Comune ci denuncia? Molto bene - dice Paolo Astengo, portavoce del comitato -. Finalmente siamo riusciti a spingere gli amministratori a fare qualcosa con tempestività, dal momento che da metà dicembre che chiediamo un incontro e che soltanto lunedì il sindaco ci ha comunicato che è disposto a parlarci».

Il segnale della rivolta è scattato l'altra sera, con un dibattito pubblico a Bellavista. «Abbiamo la di considerati dal Comune come controparte - sostiene Gabriella Grassi, pure del comitato -. Le nostre istanze, finora, sono cadute nel vuoto: ecco perché abbiamo deciso effettuare noi delle analisi, e ora le ripeteremo per dimostrare le ragioni». Proprio le analisi sono il più caldo dell'incontro. Gli esiti parlano di valori di ferro e manganese ben di fuori di quelli indicati come concentrazione massima ammissibile».

Il prelievo eseguito a Bellavista, comunque, non rappresenta la situazione di tutta città. «Lo sappiamo - replica Astengo - e appunto per questo vogliamo analizzare l'acqua di zone diverse». Se ci altre conferme, scatterà l'azione legale. «Molti cittadini, commercianti e imprenditori soprattutto, hanno subito dei danni: qualcuno li dovrà pagare». Intanto stati attivati un fax (0125/40.334) e una casella postale (numero 126, comitato Acqua Pulita), mentre si raccolgono fondi per sostenere le varie iniziative.

A difendere la giunta, l'altra sera, ci ha pensato Rolando Negri, consigliere pds. «Ci sono stati dei problemi - ha detto - a causa di due anni di siccità, con il conseguente abbassamento delle falde. Ma la nostra attenzione questione costante, comunque c'è un allarmismo esagerato: l'acqua di Ivrea buona».

I prelievi estesi a tutti i quartieri
Replica della giunta: «Allarmismo esagerato»

Claudio Madrisotti (a sinistra) invita il consigliere comunale Rolando Negri a bere un «campione» di acqua sporca

Stop al nuovo biodigestore

Dopo le proteste di Feletto e Bosconero

L'impianto di biodigestione per lo smaltimento e il dei rifiuti che doveva sbarcare dalla Finlandia in canavesana, in un punto tra Feletto e Bosconero, non si farà più. Alla fine l'ostile veto posto dagli amministratori dei due Comuni in cui doveva sorgere il biodigestore. Un fa i due sindaci, Gianfranco Saccoman e Pier Luigi Rosa Cardinal, avevano firmato una mozione di sfiducia nei confronti dell'Aias (il Consorzio che gestisce i rifiuti per conto di 13 Comuni del Canavese occidentale) che aveva indicato la soluzione ideale, per costi e inquinamento, quella dell'impianto di biodigestione. «Atteggiamento incomprensibile, quello di Feletto e Bosconero - spiega Matteo Santacroce, direttore dell'Aias - perché sapevano fin dall'inizio delle trattative e si erano mai opposti». Rimane, comunque, la paura dei contadini che vivono nella zona e che l'altra sera, in una riunione organizzata nella frazione Mastri di Rivarolo per affrontare la questione, hanno attaccato gli amministratori: «Non date la colpa ai giornali - hanno detto riferendosi alle battute dell'assessore Paolo Mosciatti che ha criticato l'uscita di alcuni articoli da lui definiti strumentali -. Da tempo sapevamo dell'impianto e non ce avevate mai detto. Ora è difficile fidarsi». «Polemiche inutili - aggiunge Edoardo Gaetano, sindaco Rivarolo - visto che il progetto bloccato». Ora si deve pensare alle alternative: in questo senso decisioni della Provincia avranno il loro peso. Una delle soluzioni, infatti, l'accorpamento del bacino 17 (quello che raggruppa i 143 Comuni canavesani) con il 16 di Chivasso più i due terzi di Torino. Cosa succederà in un'ipotesi del genere? «Semplice - afferma Matteo Santacroce -. O ci prendiamo la spazzatura di Torino, oppure andiamo a scaricare altrove». [gp. mag.]

Per i sindacati

Olivetti vicina al fallimento?

Cresce l'allarme dei sindacati sul futuro della OPC Worldwide, l'ex Olivetti Personal Computer di Scarmagno. Nei destini dell'azienda i vertici di Fim, Fiom e Uilm intravedono niente meno che l'ombra del fallimento. «Nel '97 - recita una nota - si sono registrate perdite per circa 80 miliardi, e la società continua ad avere problemi di liquidità». Nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione della Piedmont (la finanziaria lussemburghese che controlla l'azienda) ha preso in esame i risultati, soltanto a fine febbraio verranno resi noti i dati ufficiali.

Intanto continuano gli appelli al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. In lettera i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto un incontro urgente, mentre a Scarmagno le Rsu hanno avviato una raccolta di firme. «Vogliamo rompere il muro di silenzio e isolamento - spiegano i delegati - nel quale si trascina da troppi mesi, senza una soluzione accettabile, il destino dello stabilimento di Scarmagno».

Oggi è prevista un'assemblea in fabbrica. «La situazione - dicono i sindacati - è drammatica. Nel di gennaio sono stati prodotti appena mila e 500 pezzi, mentre in passato la media mensile sfiorava i 40 mila pezzi. questo mentre molti dipendenti, soprattutto nell'area progettazione, continuano a lasciare l'azienda».

IN

Archiviata l'inchiesta sull'autista

S. GIORGIO. E' stata archiviata la denuncia nei confronti di G.L.B., 40 anni, di Torino, l'autista della Satti finito sotto inchiesta per favoreggiamento e interruzione di pubblico servizio. Era accusato di deviato il percorso dell'autobus, a San Giorgio, per portare alcune nigeriane sul luogo dove si prostituivano. Il pubblico ministero Giorgio Vitari avrebbe ora accertato che il tragitto seguito dall'autista era perfettamente regolare.

rapinatori dell'«Acchito Shop»

CALUSO. Sono stati condannati a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno i due banditi che, il 20 ottobre del '97, avevano rapinato l'Acchito Shop di Caluso. Si tratta di Marco Patarino, 31 anni, di Chivasso, e di Giuseppe Petrosino, anni, di Palazzolo Vercellese. A condannarli è stato il gip di Ivrea Cecilia Marino, rito abbreviato.

Gruppo emergenza è il presidente

. Il Gruppo emergenza ricerca intervento Ivrea rinnovato il proprio Consiglio direttivo. Presidente eletto Bernardino Mosca, la vice è Giusi Fioriti, segretario Alessandro Ferrara, tesoriere Massimiliano Polesel. Completano il direttivo Piero Tonetta, Andrea Varvallo e Donato Giovanetto, magazzinieri e addetti agli automezzi.

Le bande musicali e i programmi

CALUSO. Sabato prossimo alle 14,15, presso il salone dell'oratorio calusiese S.Andrea, avrà luogo una riunione dei rappresentanti delle bande musicali della provincia aderenti all'Anbima, guidata dal presidente volpianese Piero Cerutti. Tra i vari argomenti in discussione, c'è l'organizzazione delle manifestazioni del 1998.

Proteste per i pedoni davanti alla biblioteca

. Sono state sistemate le ringhiere di protezione davanti alla biblioteca comunale, in via Trieste, proprio di fronte all'ingresso dell'istituto «Immacolata Concezione». Contemporaneamente sono stati anche eliminati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, che facevano a pugni con la bella facciata in pietra della biblioteca.

Valli Orco e Soana

LOCANA. Si dimesso da consigliere della Comunità montana Valli Orco e Soana, Franco Rolando, rappresentante di Ceresole. Il nome Rolando circolato nei giorni scorsi come di un possibile candidato a rappresentare la valle Orco nel Consiglio d'amministrazione Parco del Gran Paradiso. E' prevalsa poi l'indicazione di designare i sindaci, nonostante le riserve della Provincia, sfociate con l'abbandono della riunione gli amministratori valdostani, da parte degli assessori Rey e Camoletto.

DOVE & QUANDO

**Appuntamento raffinato, alle 21 al Palacarnevale piazza Freguglia a Ivrea: è scena il Quincy Choir guidato da Paola Mai, gruppo che propone ottimo blues nella versione originaria, derivata dai canti degli schiavi neri d'America.

LA Primi appuntamenti, a Montalto Dora, in preparazione del Carnevale che da domani nel vivo. Alle 20,30 viene proposta, all'Anfiteatro, la «Gran tombolata di Carnevale», dotata ricchi premi. Alle 22 vengono presentati ufficialmente i componenti dello Stato Maggiore. Ogni sera, dalle 21, alla sede del comitato organizzatore in piazza Prat è possibile prenotare i posti per il pranzo e la cena di Carnevale che si terranno domenica 15 febbraio.

**Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro dal titolo «Rinnovamento della scuola e nuovi contesti educativi per lo sviluppo sostenibile». Il relatore Vittorio Cogliati Dezza, responsabile nazionale scuola eformazione di Legambiente; coordina l'iniziativa Giovanni Borgarello, responsabile dela settore educativo del laboratorio didattico regionale Pracatinat. L'incontro organizzato dal circolo didattico Pavone Canavese ed è rivolto, in modo particolare, agli insegnanti.

Costantino Garda

**Il prossimo spettacolo della rassegna «Ivreateatro» «La donna gigante», scritto da Lidia Ravera e interpretato da Athina Cenci. Andrà in il 6 e 7 marzo, con inizio alle 21, all'auditorium del centro congressi La Serra Ivrea. Il biglietto costa 15 mila lire e le prenotazioni vanno effettuate presso l'ufficio cultura del Comune di Ivrea (0125/410215-410217).

**L'associazione goliardico-culturale organizza, nell'ambito delle manifestazioni del Carnevale di Ivrea, la «Notte del podestà», dedicata a uno personaggi di maggiore rilievo della festa, impersonato anche quest'anno da Costantino Garda. La serata si terrà sabato 14 febbraio, alle 22, al Palacarnevale piazzale Sirio. Sono in programma anche un'esposizione antichi costumi e un concerto blues. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al capannone C di via Piave 4 (0125/46007).

UNITRE. Nella sede dell'Università della terza età Basso Canavese in Cesare Battisti ad Agliè, alle 17,30, si parla di musica d'organo con il professor Reano. Per quanto riguarda l'Unitre di Castellamonte, alle 15 nei locali dell'ex ospedale il professor Walter Bek lezione del corso storia dell'arte: l'incontro è aperto anche ai iscritti.

A NIZZA. La Pro loco di Rivarolo propone, per il 22 e 23 febbraio, un viaggio a Nizza in occasione del Carnevale della città della Costa Azzurra. La quota di partecipazione è di 200 mila lire per i soci della Pro loco e di 215 mila per i soci. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0124/29035 o 27764.

La Pro loco di Quincinetto organizza un di «Avvicinamento al vino» che sarà dal sommelier Moreno Rossin. Cinque le lezioni in calendario, con argomenti che vanno dalle nozioni di viticoltura ed enologia, alla degustazione, all'abbinamento tra vini e cibi. Per ulteriori informazioni e adesioni telefonare allo 0125/757002.

FIERA DI In visita alla Fiera di Verona sabato 14 febbraio: la pro loco Rivara organizza un pullman per chi desidera vedere la rassegna. Il costo del viaggio è di mila lire. Le prenotazioni effettuate allo 0124/474130.

DANZE Si svolgono il lunedì e il mercoledì, dalle 19,30 alle nei locali del Centro di via San Francesco a Caluso, le lezioni del corso danza africana curato dall'insegnante Elena Fazari; accompagnamento dal vivo, alle percussioni, di Mariano Nardis. Per informazioni rivolgersi all'insegnante negli orari corso o telefonare allo 011/98.31.703 o al 98.31.580 (taverna La Cricca del Ghigno) dopo le 19.

SKI ARC Si svolgerà sull'anello di fondo il 21 e 22 febbraio la quattordicesima edizione dei campionati italiani di ski arc. L'organizzazione della gara è stata affidata all'Arco Club Praly, in collaborazione con il Comune di Ceresole e l'Associazione operatori turistico e commerciali. E' prevista la partecipazione di un centinaio di atleti, oltre alle delegazioni straniere provenienti Francia, Svizzera ed Austria.

Continua l'acquisizione di libri di montagna per nascente biblioteca «Gianni Oberto» a Ceresole. Chi volesse offrire volumi può mettersi in lo (0124) 953.138.

Assolti in pretura

I falsari in banconote in fac-simile

Erano finiti alla sbarra l'accusa truffa, per aver tentato di «vendere» circa due miliardi di lire (in realtà banconote in fac-simile coperte da 50 milioni di soldi veri) ad un prezzo inferiore, ma in marchi, ad alcuni agenti di polizia che, nell'ambito di un'inchiesta internazionale sul riciclaggio di denaro sporco, avevano fatto finta di essere degli acquirenti.

Tutti i componenti della banda, in gran parte ni, sono invece stati assolti in pretura a Milano «per non aver il fatto».

Si tratta di Gaetano Trecarichi, 47 anni, di Lessolo; Alfredo Beltrami, anni, di Borgofranco; Pierluigi Barengo, anni, di San Raffaele Cimena; infine Gerhard Puwein, 54 anni, di Vienna.

Il giudice ha accolto la tesi del loro legale, l'avvocato Pio Coda, che ha prospettato come impossibile il reato di truffa nei confronti di un «agente provocatore» quali erano, in effetti, i poliziotti.

Comitato al lavoro

L'editoria di montagna nei castelli

Si è insediato il comitato organizzatore della rassegna «Libri & castelli alpini» che abbinerà l'editoria di montagna delle Alpi occidentali il Circuito dei castelli del Canavese. Il coordinamento dell'iniziativa sarà svolto dall'Atl. Spiega il direttore Paola Peila: «In questo progetto abbiamo coinvolto associazioni private, rappresentanti dei castelli e l'assessorato alle risorse naturali della Provincia di Torino: crediamo che l'abbinamento fra editoria alpina e castelli sia davvero azzeccato».

Disponibilità ad ospitare una sezione della rassegna (che si svolgerà a settembre) è già stata data dal Comune di Rivarolo, proprietario del castello Malgrà.

Intanto si sta lavorando ad un'altra rassegna libraria: quella dell'editoria na, giunta alla terza edizione, che si svolgerà dal al 5 aprile a Quincinetto, promossa dalla Comunità montana Dora Baltea canavesana.

[m. sar.]

Mobilità corta

Dipendenti «Barberis» senza lavoro

Sette dipendenti ditta Barberis di Ivrea, appaltatrice di servizi all'interno Olivetti, dal luglio scorso si ritrovano senza lavoro e senza stipendio: tutto perché la mobilità in cui erano stati messi nell'aprile '96 si rivelata es- di 15 mesi, anziché (come tutti credevano) lunga. E per una parte questi, inoltre, si presenta l'impossibilità di andare in pensione, mancando i contributi di questi ultimi mesi. La vicenda ha origine nel febbraio di due anni fa, quando la ditta manifestò problemi di esubero del personale.

«D'accordo i sindacati - spiega Adriana Zito - si era scelto la mobilità lunga per 13 addetti. Ma nel luglio abbiamo l'amara sorpresa: per la mobilità lunga non c'erano i requisiti». L'errore, secondo Adriana Zito (che, con altri 5, ha preferito rientrare al lavoro) sarebbe stato anche dei sindacati: nostri dubbi su gestita la trattativa sono sempre ti ignorati».

Castellamonte

I pompieri traslocano dal centro

I vigili del fuoco di Castellamonte cambieranno sede. Si sposteranno, infatti, dall'attuale edificio nel città, in punto più periferico.

Per i pompieri sarà presto pronta una nuova sistemazione nell'area della stazione, dove previsti altri interventi di recupero. Gli amministratori prevedono, dalla vendita dell'attuale sede, di ricavare all'incirca milioni.

«Un contributo necessario - spiegano - da integrare alla spesa necessaria per costruire la nuova caserma». La nuova sede rappresenta solo uno dei tanti aspetti che rilanceranno la città in prossimo futuro: altri interventi, infatti, sono previsti sia sull'area della vecchia stazione, che verrà abbattuta (al suo posto ne sorgerà un'altra, ma più piccola), sulla viabilità, con strada che correrà lungo la ferrovia per collegarsi alla provinciale . Anche le opere più significative no realizzate per trasferire in quella zona l'area mercatale.

[gp. mag.]

A Ivrea per il giovedì grasso il concorso degli «Amis ad Piassa dla Granaja»

Parola d'ordine: travestimento

In costume sotto i portici di piazza Ottinetti

Oltre Consorzio organizzatore, guidato da Elvio Gambone, a Ivrea, sono i gruppi impegnati nel a punto una di manifestazioni in della Mugnaia. L'associazione «Amis ad Piassa dla Granaja» proporrà un doppio appuntamento nell'àmbito della festa in maschera d'inaugurazione del carnevale d'Ivrea: il «Costumi in piazza», che si terrà giovedì 19 alle 22 sotto i portici di piazza Ottinetti e venerdì febbraio, alle 21, al Palacarnevale di piazza del Sirio: a questa seconda serata prenderà parte il trio country e revival «Mexico e nuvole».

Tre le categorie in cui si suddivide il concorso: costumi singoli, doppi e di gruppo. Le iscrizioni vanno effettuate tro sabato prossimo direttamente alla Libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea.

[m. sar.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e
GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA E 19: Cena, bevanda, £.
21: £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA eccezionale:
grande orchestra
spettacolo
GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e
Orchestra
LA STRANA IDEA
GIOVEDI' 19/2
una grande serata da non perdere
AL RANGONE
e la sua grande Orchestra
Il famoso autore e interprete di
Suona chitarra, Gilda, Preghiera e
tanti altri successi
SABATO 14/2 Festa di S. Valentino
alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati.
£. 25.000 compresi bevande e spumante.
Si prega di prenotare.
Orchestra TONYA TODISCO

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [redacted] in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERA a L. [redacted] milioni vendo mansarda tutta ristrutturata con angolo cottura e bagno via Buniva 13. Tel. 485.255.

LIBERO centrale ampio pied-à-terre 1 camera cucina bagno cantina tutto nuovo a sole L. 79 milioni. Tel. 485.255

LIBERO via Duchessa Jolanda 38 mansardato 1 camera cucina terrno bagno ascensore mutuo dilazioni. Tel. 485 255.

LIBERO via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni sufficiente 20% Sabatelli Immobili 655 359.

LIBERO via Varpiengo vendo 8° piano [redacted] grosso 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia tutto [redacted] Tel. 485 255.

LIBERO zona piazza d'Armi camera tinello servizi mq 60 perno alto ristrutturato Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LUNGO PO ANTONELLI angolo [redacted] Lasolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, impresa vende dettagliando appartamenti da mq 125 a 225 con box auto, finiture di pregio, termoautonomo, spese condominiali ridotte. Tel. 0335 272.066.

[redacted] PO ANTONELLI signorile ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 160 box . Tel. 545 065.

MADONNA DI CAMPAGNA casa indipendente unifamiliarizzata con terreno zona tranquilla. Grimaldi Erbe [redacted]17.

PARELLA piazza Chanoni casa signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta doppi servizi due balconi pavimenti porte e bagni a scelta su campione impresa vende mutui partnule diroite. Per informazioni. Tel. 011 669 8063 - 655 202

PARELLA via Valentino Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 95 milioni. Sarm 566.3283.

PIAZZA CARDUCCI
presso via [redacted] casa signorile ingresso 2 [redacted] cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 662.3576.

PIAZZA Solferino in [redacted] proponiamo libero ingresso 2 camere cucinetta bagno. Gabetti 248.1653.

PIAZZA Statuto via Carlo Botta libero spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581 8338.

POZZO STRADA via Lera libero ben tinello camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti Tel. 335.6703.

PRECOLLINA adiacente [redacted] Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata lavanderia box. Tel. 669 2962

PRECOLLINA libero panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6888

PRECOLLINA San Giacomo panoramicissimo, salone con terrazzo pranzo 4 camere 4 servizi cucina box Tel. 812 3444

PRECOLLINA vista Superga Cappuccini libero ascensore soggiorno camera cucina bagno balcone Emmedue 562.8487.

PRESSI corso Tassoni via Parava nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 756.688.

SAN PAOLO via Cenischia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti Tel 335 8703

[redacted] RITA (piazza Montanari) libero piano [redacted] ingresso salone 3 [redacted] cucina 2 bagni Affaro & Gotta 434 [redacted].

[redacted]LIA [redacted] Napione in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucina bagno L. 150 milioni Gabetti 660.4240.

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni Gabetti Crimea 660.4240

VIA Borgo Dora 4 libero 2 camere tinello cucinino bagno termoassensore L. 96 milioni. IPI 561.7081.

VIA Cantoira bilamiliare mq 360 circa appartamenti con ingressi separati corpo box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Casalotte vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 150 milioni. [redacted]

VIA LE CHIUSE 97
Borini Primo vende in nuova costruzione alloggi 50/108 mq consegna aprile '98. Tel. 562.2912.

VIA Passo Buole libero signorile 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi L. 270 milioni trattabili. Tel. 805.5776.

VIA SONDRIO
in complesso residenziale del '90 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Sospello ristrutturato piano alto ven[redacted] living su soggiorno camera cucinino bagno. Gabetti. Tel. 256.988.

VIA Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 aflaro. Finci 505.691

VIBERTI signorile ampia metratura luminoso ingresso 2 camere cucina servizi cantina Grimaldi Elite 565.917.

VILLA collina Torino indipendente unifamiliare ottima posizione giardino 2000 mq. Sarm 566.3283.

[redacted] Barca strada [redacted] Mauro piano [redacted] luminoso 2 camere tinello servizi ascensore eventuale box Tel 273 5361

ZONA Nizza via Demonte ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted]

A L. 1 milione 400 mila mq ville schiera singole giardino parco collinari km 15 To/Nord permute dilazioni. Tel. 636.323

BALDISSERO alloggio panoramico [redacted] 85 mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

[redacted] villa bilamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.

[redacted] villa libera [redacted] lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 580 milioni. Grimaldi 947 0039.

BARDONECCHIA centralissimo signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata bisarvizi. Grimaldi 505 917.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale proposta prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137 - 0347 [redacted].

CASCINE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti 956 6022

CASTELNUOVO rustico ristrutturato libero 2 lati 130 mq giardino privato box doppio L. 185 milioni Grimaldi 947.0039.

COLLEGNO corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 100 L. 168 milioni. Studio Fenocchio 437.6228.

CUMIANA in ottima posizione casa bifamiliare spaziosa. Ampia mansarda da rifinire. Grimaldi Orbassano 901.2719.

EDILCASE 581.3535 [redacted] immerso nel verde sulla sponda del Po [redacted] co mq 185 più ampia mansarda e box.

GIOLETTO splendida villa unifamiliare possibile 2 appartamenti panoramica ampio giardino vendesi urgentemente prezzo affare permute. Arcase 504.333.

LA LOGGIA appartamento signorile in recente palazzina mq 90 in condizioni perfette. Studio Cerruti 640.7153.

[redacted] **MANDRIA** interno parco stupenda villa stile alla [redacted] toscana [redacted] mq 10 mila parco privato Tel. 0123 417 859

MONCALIERI corso [redacted] libero alloggio mq 155 bisingresso stabile [redacted] 70 L. 270 milioni. Sarim 562.9601.

[redacted] Rivigliasco villa unifamiliare soggiorno cucina 4 camere ampi terrazzi giardino [redacted] 4000. Tel. 647.[redacted].

MICHELINO nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.

PINO TORINESE bella villa schiera soggiorno camino cucina 3 camere servizi [redacted] verna giardino box doppio. Tel. 566.3529.

[redacted] posizione unica vista incantevole villa signorile unifamiliare circa 500 mq abitativi oltre servizi parco 4500 mq Grimaldi 590 6377.

RIVALTA in cascina del '800 completamente [redacted] rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/105 mq con taverna e giardino box posto auto. Tel. 220.5421.

RIVOLI MENALUNA
in posizione prestigiosa e panoramica villa indipendente con 3500 mq parco. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI [redacted] panoramica [redacted] bi,trilamiliare doppia [redacted] 3 piani oltre [redacted] taverna giardino piscina. Tel. 836 323.

[redacted] motivi famigliari urge vendere villetta bifamiliare giardino garage. Tel 0335 610.2454.

SANTA BRIGIDA villa panoramica su 2 piani più taverna/bi box giardino e terrazzi. S.R.C. 569.2777

SETTIMO recente ingresso saloncino 1 camera cucina bagno mansarda abbinabile box ottimo prezzo. I.G.I. 663 5440.

[redacted] - Giaveno bella villa in fase di finizione. Semiinterrato e 3 mt giardino [redacted] mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

TROFARELLO precollina, villa bifamiliare nuova panoramica. Giardino privato Studio Cerruti 640.7153.

VENARIA REALE via San Marchese 8 residenziale, signorile, nuova costruzione con parco condominiale pronta [redacted] ingresso palonino 2/3 [redacted]. [redacted] cina, terrazzo termoautonomo videocitofono box auto permute, dilazioni, mutui. Ufficio vendita in loco da lun[redacted] a sabato 9.30/13; 14,30/19 M.C.S. 452.7977.

VIA Roma Pino Torinese vendesi alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina Tel. 500 179 - 595.852.

VILLA Castiglione 5 km da Torino 240 mq in costruzione personalizzabile L. 580 milioni. Universita 650 3912.

VILLA unifamiliare collina Castiglione Torinese costruenda 250 mq terreno 2000 mq panoramica Universita 650.3912.

VINOVO ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia cantina box 2/3 auto Gabetti 642.583.

225.000.000 casa [redacted] vani 3 bagni portico cortile giardino 20 [redacted] To Nord. Il Punto trim. 597.497 - 0336 816.686

98.000.000 Borgo bella posizione collinare casa subito abitabile o arredata. Mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 388 482

99.000.000 Valperice casetta libera 4 lati 2 vani bagno 4000 mq terreno 'Progetto' Il Punto [redacted] 597.497 - 595 209.

[redacted]

LIMONE I.D L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono-bi-trilocali. Visita appartamento campione Tel. 0171 [redacted] - 0337 234.746 - 0360 441.684.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR bilocali con doppi servizi su 2 livelli box giardino posto auto Gabetti Mare & Monti 011 57 672.

PILA [redacted] ben [redacted] vista Monterosa ingresso soggiorno con cottura 2 camere bagno posto auto. Internau 812.4208.

LIGURIA

ALASSIO 100 [redacted] mare 2 camere sala [redacted] cina bagno ripostiglio 2 balconi ottime condizioni. Tel 0182 640 129.

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista [redacted] stupendi [redacted] mono/bi/trilocali [redacted] L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. [redacted] 627 - 0337 261.[redacted]

ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Vera occasione. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

ALBENGA impresa (conar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - [redacted] 595.507.

ALBENGA occasione unica ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere servizi solo L. 150 milioni. Tel. 0182 471.239.

AMOROSO IMM.
AL MARE NO MEDIAZIONI
PIETRA LIGURE ALBENGA
[redacted] LAIGUEGLIA
BORDIGHERA VILLANOVA
Tel. 0182 550.273 - 0338 443.076

BERGEGGI vista mare stupenda ampio bilocale [redacted] box posto auto. Fondocasa. Tel. 018 741 5002

[redacted] 3, 5. [redacted] soggiorno cucinino servizi ripostiglio terr[redacted] o soleggiato Tel. 0182 650.771.

[redacted] ampio bilocale [redacted] terrazzo a 150 mt dal mare zona residenziale L. 245 milioni. Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE bilocale in complesso con piscina termoautonomo vista mare L. 180 milioni. Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE in nuova costruzione soggiorno cucinino 1 ampia [redacted] servizi terrazzino vista mare termoautonomo a gas L. 200 milioni. Tel. 0182 852.599.

CERIALE stupendo bilocale a 200 mt dal mare ben arredato con giardino L. 240 milioni. Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE [redacted] mt [redacted] centro [redacted] 60 mq [redacted] box [redacted] [redacted] arredato affare L. 250 milioni. Tel 0182 992.161.

DIANO [redacted] e ultimo piano camera soggiorno cucinino bagno balcone termoautonomo cantina L. 230 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 626 7211.

[redacted] **LIGURE** affittasimo monolocale con balcone e solfita L. 135 [redacted]. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA via Concezione 2 passi mare comodo al centro bilocale ottime finiture terrazzo vista mare. Tel. 0182 698.505

LOANO bilocali nuova costruzione vista [redacted] [redacted] [redacted] Punto Edilnord 019 816.884

PIETRA LIGURE comodo [redacted] bilocale terrazzo autonomo ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO zona Foce arredato in residence soggiorno angolo cottura bagno veranda mq 65 posto auto. Tel. 011 548.065.

ITALIA

[redacted] (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 104 milioni. [redacted] nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.429.

COSTA AZZURRA

A Nizza centro in future costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 81 [redacted] Italimmobili 011 771.1560.

CAP [redacted] lato Montecarlo elegante [redacted] loggio grande terrazza vista mare mozzafiato garage. Italgest 0184 449.072.

MENTONE fronte mare panoramico alloggio ultimo piano 3 vani doppi servizi balcone FF. 750.000. Tel 42.1.7762

MENTON Garavan vendo ampio appartamento terrazze giardino vista fabbisca. Tel. [redacted] 00.86 - 6.07.93.09.20

[redacted] centro [redacted] mt [redacted] nuovi monolocali da L. 60 milioni, bilocali da L. 104 milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim [redacted] 588.782 - 504.761.

NIZZA grazioso appartamento ideale vacanze zona residenziale centralissimo mare commerci affare. Italgest 0184 449.072.

NIZZA Borra vista [redacted] panoramici prestigiosi alloggi nuova bi-trilocali da Li[redacted] 235 milioni. Tel. 011 663 6019.

NIZZA Promenade des Anglais magnifico monolocale recente, sesto piano, terrazza, parcheggio, vista mare. 295.000 FF., Liberte Immobilier 0033 4 970.30808.

NIZZA Promenade des Anglais vendesi spazioso trilocale, piano alto, bella vista mare. Prezzo 695.000 FF., Liberte Immobilier 0033 4 970.[redacted].

NIZZA zona Pietonne/Meridien vendesi lussuoso bilocale, piano alto, terrazza, tranquillo. Prezzo 840.000 FF., Liberte Immobilier 0033 [redacted].30808.

[redacted]

CAMBIANO [redacted] industriale mq 620 h 6 piazzale recintato mq 960, L. 320 milioni vendo. Tel. 011 541.328.

[redacted] via Rosa di Luxemburg [redacted] 420 di uffici in recente palazzina prezzo affare. Tel. 585.214.

[redacted] Re Umberto ufficio [redacted] mq [redacted] manterrato sottostante indipendente [redacted] 100 posti auto. Grimaldi Elite 503.666.

CORSO Trapani [redacted] da mq 600 a mq 3300 [redacted] uffici magazzini arr[redacted] esposizioni commerciali. Tel. 501.919.

GABETTI [redacted] Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vende/affitta. Tel. 57.672.

GABETTI corso Racconigi presso corso Vittorio ufficio di 120 mq [redacted] recente costruzione. Tel. [redacted]72.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano terra piuri attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 669.064.

[redacted] piano terra e seminterrato da mq 110 a 500 [redacted] vari usi corrida privato presso via Bo[redacted]na. Tel. 812.5640.

RIVOLI zona corso Allamano capannone in vendita di 1500/2000 mq con uffici e area libera. Gabetti Impresa 57.672.

SETTIMO vendiamo/affittiamo capannoni industriali possibilità area ribalta ampi cortili aree [redacted] novi adatti trasportatori parcheggi lotti da mq 400 a 4800. Saterno 378.700 - 0337 218.290.

[redacted]

ADIACENTE corso Francia affittasi/vendesi via Quart comodi box prezzo interessante. Interacta 568.3629.

[redacted]

[redacted]FFARE terreno per villa progetto approvato zona residenziale in Alvarossa ottima posizione. Tel. 0337 218.290

[redacted] strada Revigliasco ampio lotto terreno con grande rustico ristrutturabile per bilamiliare. [redacted] 647.[redacted]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero [redacted] mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

SOCIETA' acquista appartamenti liberi dotati servizi Torino e cintura. Scrivere: Publikompass 2605 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO urgente privatamente alloggio mq 70/100 Rivoli Rosta dintorni contanti. Tel. 964.4501.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [redacted] [redacted] Nizza L. [redacted] mila tinteggiato 3 camere [redacted] ligno veranda piano 5° no ascensore. Tel. 533.434.

ABITAZIONI ampia scelta bella casa arredate vuote qualsiasi esigenza ottime soluzioni contrattuali. [redacted] 568.[redacted]

[redacted] a studenti [redacted] L. [redacted] [redacted] mensili o monolocale L. [redacted] [redacted] mensili stessa [redacted]. Barberis 962.4950.

AFFITTO appartamento signorile in Barriera Milano 2 camere sala cucina bi-servizi box referenziati. Tel. 280.597.

ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa [redacted]

[redacted] Galileo [redacted] 4° piano: doppio ingresso, quattro camere, cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 166 L. 1.650.000 mese. Tel. 568.4455.

CORSO Orbassano fronte Parco Rignon 8° piano: ingresso, due camere, tinello, cucinino e bagno. Mq 93 L. 1.000.000 mese. Tel. 568.4455.

DATABANK 504.092 affitta vuoti precollina [redacted] casa salone 1/3 camere cucina biservizi mq 120/200 box giardino.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati [redacted] mono/bilocali bello stabile di-screzione. Di Salvatore 581.7183.

[redacted] Accademia Albertina angolo [redacted] Po appena ristrutturato 4° piano: ingresso, tre camere, cucina e bagno. Mq 112 L. 1.150.000 mese. Tel. 568.4455.

VIA Accademia [redacted] angolo via Po [redacted] ristrutturato 3° piano: ingresso, soggiorno-pranzo, qu[redacted] camere, [redacted] servizi. Mq 210 L. 1.650.000 mese. Tel. [redacted]

TORINO PR[redacted]

AFFITTASI villa prestigiosa [redacted] km Torino Sud L. 2.200.000 al mese. Telefonare allo 0141 936.147

LA MANDRIA interno parco villa stile alta epoca toscana mq 10 mila parco [redacted] to, a referenziati. Tel. 0123 417.859.

LOCALI UFFICI [redacted]

BASSO fabbri[redacted] Ti[redacted] mq 200/300/500 uffici mq 80 cortile volendo negozio abbinato. Tel. 669.8821.

BORGARETTO laboratorio piastrellato 600 [redacted] e area 3000 mq [redacted] ufficio deposito fronte via. Tel. 356.1258.

[redacted]UINO [redacted] a [redacted] di varie metrature. Tel. 0335 520.2941.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Telefonare allo 011 315.7111.

[redacted] affittasi capannone mq 1000 circa. Telefonare ore ufficio al 681.1827 - 0335 803.1869.

PIOBESI T.SE
[redacted] Alpa [redacted] affittasi capannone mq 3100 fronte [redacted] piazzale asfaltato recintato mq 3700. Tel. 011 [redacted] 322.382.

[redacted]IVOLI fronte corso Allamano uffici e capannoni nuova costruzione varie metrature affittasi. Verna 956.1302.

SANTENA (To) via Asti parte di capannone (mq 700) con ampio piazzale asfaltato recl[redacted].

VIA Accademia Albertina adiacente via Po, appena ristrutturato; negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 588.4455.

ZONA Porta Nuova in ufficio attrezzato su [redacted] affitto [redacted] S.R.C. 6[redacted].2777.

AFFITTI DOMANDE

TORI[redacted]

A.A.A. CASAMARKET 669.8580 cerca alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura per referenziati senza vostra spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggiamenti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per dirigenti azienda, banche garanzia canone e contratto. Interacta 568.3878.

[redacted] nota tastata cerca alloggio ben arredato mq [redacted]. Comunicare offerte C.A. 588.2872 - 0338 266.1961.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO con uno o due vani più servizi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6263.

GABETTI 57.672
ricerca per società Multinazionale uffici 3000/4000 mq in affitto semicentro o prossimi tangenziale.

OPERATORE turistico richiede in Torino ufficio 300 mq più magazzino già ristrutturati a norma legge. Tel. 011 537.746.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [redacted] fiate e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397 1251.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. C[redacted] so Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

SAAB 9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni Tel. 503 313.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanza mare soggiorni [redacted] annuali pensione completa prezzi speciali.

[redacted]ASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet scelta menù camere bagno inverno 55 mila. Tel. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640 035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo le Valle Cerina ospita anziani sicurezza e assistenza continua ambiente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1561.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata, mare con servizi, scelta di menù Prezzi speciali.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta, Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2672 - fax 721.322..

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti, classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in con[redacted]. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA [redacted] compra oro argento prezioso filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

Al OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alto valutazioni via Madama Cristina 42. Tel [redacted].

Eccovi alcune verità su Windows [redacted] a [redacted] non piacerebbe [redacted] noi [redacted] più esperienza su N[redacted] più scelta nell'hardware, nel [redacted] nelle [redacted] [redacted] ma molti più specialisti [redacted] NT certificati di chiunque altro. Ecco a [redacted] all'indirizzo www.digital.it. E altr[redacted]tevi per vincere in un [redacted]

Campana pro arbitri

ROMA. «Stiamo con gli arbitri». Campana (foto) attacca club e atleti per «la rissa di questi giorni», chiede punizioni severe per i simulatori e per chi esagera: «Noi puniamo (sospensione dal sindacato) chi si comporta male senza che l'arbitro se accorga. Ma non pubblicizziamo le condanne», e ricorda proposta: «Un punto di penalità alla squadra se dirigenti giocatori esagerano nelle polemiche. si vuole farlo». Sudditanza arbitrale: «Stranieri, mercato aperto, diritti tv sono realtà in favore di 4-5 grandi: è utopistico pensare che poi non ci sia sudditanza psicologica». eliminare clausola compromissoria per adire le vie legali sarebbe «disastroso». [p. ser.]

Salas 2 gol agli inglesi

LONDRA. Clamoroso a Wembley: l'Inghilterra stata battuta dal Cile 2-0. I sudamericani, primi avversari dell'Italia ai Mondiali (Bordeaux, 11 giugno), hanno vinto grazie a una partita superlativa di Salas: l'asso cileno, già comperato dalla Lazio, ha realizzato al 44' del primo tempo. Al 33' dzella ripresa ha bissato calciando un rigore che s'era procurato. In tribuna, Maldini. Preoccupato, il suo commento: «Non credevo che il Cile fosse tanto rapido e così ben organizzato, per superarlo dovremo soffrire molto». Nell'Inghilterra ha debuttato il talento del Liverpool, Michael Owen: ha 18 e 2 mesi, è il più giovane giocatore lla nazionale inglese di tutti i tempi.

OGGI IN TV

0,55	**Olimpiadi.** Libera maschile; fondo 10 km maschile	Raitre
1,25	**Olimpiadi.** Snowboard halfpipe	
3,55	**Olimpiadi.** Fondo 10 km f.	
6,55	**Olimpiadi.** Libera m.; snowboard; pattinaggio velocità	Raidue
8,00	**Olimpiadi.** Hockey: Italia-Francia	Raidue
10,55	**Olimpiadi.** Artistico, figure	Raitre
12,20	Studio	Italia1
13,05	Tmc sport	Tmc
13,15	. Sintesi	Tmc
14,30	Zak, magazine	Tele+
15,35	Pomeriggio sportivo: Sei Giorni di Milano e tiro con l'arco	Raitre
16,00	Olimpiadi. Rubrica	Raitre
18,20	Sportsera	
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	piadi. Tg dei Giochi	Tmc
20,30	**Basket.** Real Madrid-Benetton Tv e Partizan Belgrado-Teamsystem Bo	Tele+
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
,10	Goal	Tmc2
0,10	Studio sport	Italia1
0,20	**Ciclismo.** Sei Giorni di Milano	Raidue
1,25	**Olimpiadi.** Salto comb.; superG m.	
5,55	**Olimpiadi.** Slittino, doppio	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 12 Febbraio 1998 *29*

La Juventus si accontenta di un punto a Brescia e anche l'Inter pareggia a Firenze

La Signora sciupa, ma limita i danni

I bianconeri in vantaggio con Inzaghi sono raggiunti da Savino proprio nel periodo di maggior supremazia

Inzaghi del gol juventino; sotto, Del Piero; l'assist decisivo; in basso a . Rampulla

La squadra di Lippi domina ma spreca troppe occasioni e Davids, ammonito, dovrà saltare la gara con la Samp

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

La folle della Juve (5 vittorie consecutive) si ferma Brescia. «Prima o poi impediranno di vincere» ha detto Lippi rivelandosi un buon profeta. I campioni d'Italia hanno dominato, anche sprecato troppo e se ne vanno con un pareggio che, grazie alla Fiorentina, non cambia la storia del campionato.

Dal sacchetto delle sorprese di Lippi esce Juve ancor più coraggiosa e decisa mantenere il primato. Tre difensori, quattro centrocampisti e Zidane stabilmente sistemato sulla linea degli attaccanti completamento di un'evoluzione tattica ampiamente evidenziata da un mese questa parte. La sorpresa dell'ultima ora l'assenza di Peruzzi, colpito nella serata di martedì dall'influenza. Juve a tra- anteriore, ma spesso in difficoltà nel centrale, dove il Brescia ridisegnato da Ferrario ha una robusta cerniera formata da 5 giocatori che inaridiscono le fonti del gioco bianconero. I gemelli Filippini si alternano in fase di spinta e aprono spesso ferite dolorose sul fianco destro della difesa Lippi.

Non è facile passare, la Juve ci prova con tutte le armi a disposizione. E' quasi sempre Davids che ha in pugno le chiavi gioco, sinistra il pallone di prima, aiuta Deschamps in fase di contenimento. Inzaghi e Del Piero trovano in Adani, Savino delle attentissime sentinelle. Nulla sfugge, fare breccia diventa un problema. Dopo un contropiede di Hubner (5') che Antonio Filippini vanifica con un controllo maldestro pochi metri da Rampulla, la Juve ha la prima occasione al 26' con un corner di Zidane che di testa Montero spedisce a lato. I cambi fronte sono immediati scanditi da grande rapidità. Davids si fa pizzicare per fallo inutile a centrocampo salterà la sfida con la Samp. Bettin governa il gioco con polso fermo, azzecca quasi tutte le decisioni, buona pace di tutti alla fine non ci saranno ombre sul suo operato.

Il meglio nel finale del tempo, quando la Juve costruisce la sua palla-gol più clamorosa. Prima (33') Inzaghi offre a Torricelli la possibilità di concludere rete di testa, ma centrocampista sciupa malamente. Poi tocca al Brescia (40') mettere i brividi alla Juve, con un'azione confezionata in tandem dalla famiglia Filippini e sventata in uscita da Rampulla che obbliga il gemello Emanuele a spedire sul fondo. Infine la ditta Torricelli-Inzaghi costruisce una super occasione e soltanto l'abilità di Cervone impedisce SuperPippo fare centro.

La ripresa è subito accesa dal gol del vantaggio juventino. Fallo di Savino su Zidane al 6', punizione calibrata di Del Piero che Inzaghi devia in rete con un perfetto stacco di testa. Passano due minuti ed il Brescia a catapultarsi nell'area bianconera: Hubner finisce terra dopo un contatto con Montero. Bettin sorvola. La Juve lascia poco spazio alle ambizioni di un Brescia che non si arrende, ma vede via via frustrate le proprie velleità dalla solidità di una Juve motivata, concentrata, in grande condizione fisica e psicologica. Pressing asfissiante, raddoppi di marcature, ovvero tutti gli ingredienti migliori offerti dal menù lippiano.

Tuttavia proprio nel momento migliore, la Juve è costretta capitolare. Al 28' il pareggio è confezionato da Savino che sbuca nel mezzo della difesa bianconera e di testa trasforma in gol una perfetta punizione Antonio Filippini. Ringalluzzito, il Brescia riprende fiato, coraggio e faccia tosta aggiungendo la terza punta Bonazzoli. Per la Ju- è momento più delicato, ma si riprende in fretta e nel giro un minuto costruisce altre due azioni da gol. La prima al 33' non si concretizza soltanto per l'abilità di Emanuele Filippini che manda in angolo un tocco delicato di Zidane a Cervone battuto. La seconda trova il portiere bresciano pronto a parare una girata di Inzaghi.

Così Juve conserva comunque il proprio gruzzolo di punti a capo di partita che premia i soliti noti. Difesa quasi sempre impeccabile con Montero tutti, a centrocampo la grande lucidità di Davids, la forza di Deschamps, la spinta continua di Torricelli sempre più a proprio agio nel ruolo di centrocampista aggiunto. Con il tridente fisso il tasso di pericolosità si impenna. Nella circostanza Zidane è ritornato il campione ispirato e concreto dei gi migliori, mentre Del Piero e Inzaghi sono stati sempre insauribili nel gettare scompiglio fra le file bresciane. E Pippo ha pur segnato un gol da applausi.

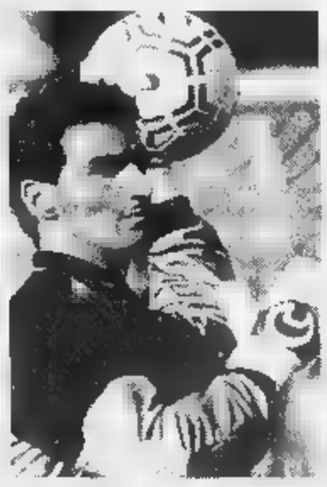
Fabio Vergnano

PERUZZI KO PER L'INFLUENZA

Colto dalla febbre all'ultimo momento

BRESCIA. L'influenza, che di questi tempi sta mettendo al tappeto migliaia di italiani, non risparmia neppure la Juve. Ieri è toccato Peruzzi. Il portiere, al termine del breve allenamento che la Juve ha sostenuto in mattinata a Brescia, è stato colpito da un attacco febbrile e i medici della società hanno comunicato a Lippi che il numero uno della Nazionale avrebbe potuto scendere in campo. Scontata la promozione di Rampulla, mentre per la panchina è stato convocato in tutta fretta il giovane portiere De Sanctis, impegnato in questi giorni nel torneo giovanile di Viareggio con la squadra Primavera.

Peruzzi è l'ultimo dei giocatori juventini colpiti dai malanni di stagione. Infatti, l'epidemia influenzale ha infierito pesantemente sulle truppe di Lippi. Prima del «Cinghialone» altri bianconeri sono stati costretti farmarsi alla vigilia di due importanti partite. In occasione della sfida di Coppa Italia con la Fiorentina si bloccarono Davids, Iuliano e Birindelli (ma gli ultimi erano squalificati). A due giorni dal match la Roma l'influenza ha costretto al riposo Inzaghi, Fonseca Rampulla. Per fortuna di Lippi danni limitati per tutti in quanto dottor Agricola aveva fatto vaccinare l'intera squadra. [f. ver.]



BRESCIA	(3-5-2)		JUVENTUS	(3-4-3)	
CERVONE	7	1	RAMPULLA	6	1
ADANI	6		BIRINDELLI	6	
BIA	6		IULIANO	6,5	
SAVINO	6,5		MONTERO	6,5	
FILIPPINI A.	6		DI LIVIO	6	
FILIPPINI E.	6,5		DESCHAMPS	6	
DIANA	6		(35' s.t. TACCHINARDI)	s.v.	
(26' s.t. BONAZZOLI)	s.v.		DAVIDS	6,5	
JAVORCIC	6		TORRICELLI	6,5	
KOZMINSKI	5,5		ZIDANE	7	
NERI	6,5		INZAGHI F.	6,5	
(37' s.t. DE PAOLA)	s.v.		DEL PIERO	6,5	
HUBNER	5,5				
All.: FERRARIO	6,5		All.: LIPPI	6,5	

Arbitro: BETTIN 6

Reti: s.t.: 6' Inzaghi F., 28' Savino.
: Kozminski, Davids, Deschamps, Montero, Javorcic, Savino. **Spettatori:** paganti 25.158, incasso 1. , abbonati 4.821, quota abbonati 101.235.000.

A FIRENZE
PER L'INTER PUNTO PESANTE

Fanno tutto i Fenomeni

In gol il brasiliano e Batistuta

FIRENZE

UN punto pesante, diverso, almeno negli effetti pratici e immediati. Buono per l'Inter, alla luce soprattutto del pareggio che il Brescia impone alla Juventus. Meno buono per la Fiorentina, che veniva da tre vittorie consecutive. Le firme in calce al risultato sono nobili: Ronaldo, Batistuta. Primo tempo equilibrato, altrettanto il secondo, dominato dalle squadriglia di Malesani. Dominato, sì, senza una propria palla gol.

Atmosfera incandescente, partita difficile e, tutto sommato, decoroso operato di Boggi, anche se le moviole non gli risparmieranno una caduta di Morfeo e una gomitata di Firicano a Simeone. La reazione dell'Inter all'ennesimo k coinvolge l'orgoglio e il carattere più che il gioco (Toldo voto). La Fiorentina non risparmia energie, ma ribadisce una personalità già emersa, salvo rare eccezioni, al cospetto delle grandi.

Simoni cancella l'Inter strapazzata dal Bologna. Cinque cambi: Fresi, Colonnese, Cauet, Simeone e Milanese posto di Sartor, Galante, Paulo Sousa (in panchina: non ha recuperato), Zanetti, Recoba (in tribuna). Malesani, lui, limita riproporre Schwarz quale pistone di campo (fuori Bigica). La sfida si dipana aspra, sul filo di schemi opposti per disposizione, gusto e mentalità. Ligia alla scuola italianista del suo precettore, l'Inter alza robuste palizzate intorno al battitore libero, che questa volta Fresi. Colonnese, West e Bergomi marcano a uomo Morfeo, Batistuta e Oliveira. Sul fianco destro, Cauet si oppone a Serena, e a sinistra ecco l'armadiesco Milanese braccare Kanchelskis. Winter si occupa di Schwarz, Simeone d'occhio Rui Costa, la bacchetta subito in mano, Ronaldo e Djorkaeff ondeggiano, rapaci, tra Falcone, Firicano e Padalino.

La prima mossa è della Fiorentina. Memore di San Siro, e fallaccio Kanchelskis, il popolo subissa West di beceri insulti.

	(3-4-3)		INTER	(1-3-4-2)	
TOLDO	s.v.	1	PAGLIUCA	6,5	1
FALCONE	6		FRESI	6,5	
FIRICANO	6			6	
PADALINO	6			6	
KANCHELSKIS	5,5			6	
RUI COSTA	7		CAUET	6	
SCHWARZ	6		WINTER	6,5	
SERENA	6			5,5	
OLIVEIRA	6,5			6	
(35' s.t. ROBBIATI)	s.v.		(31' s.t. ZANETTI)	s.v.	
BATISTUTA	7		DJORKAEFF	5,5	
MORFEO	5		(40' s.t. KANU)	s.v.	
			RONALDO	6,5	
All.: MALESANI	6		All.: SIMONI	6	

Arbitro: BOGGI 6

Reti: p.t.: 26' Ronaldo, 42' Batistuta. **Ammoniti:** Serena, Morfeo, Rui Costa, Cauet, Falcone, Djorkaeff, West. **Spettatori:** paganti 35, incasso 730.370.000, abbonati 28.012, quota abbonati 1.031.950.619.

L'Inter bene. Assorbe riparte. Il di Malesani batte testa: accerchiato, ossigeno. Sospetti di rigore su Morfeo (6') e Simeone (13'). Ci prova Oliveira, dal limite: alto. Rui Costa Winter i più propositivi. Djorkaeff sguinzaglia Ronaldo: pericolo. Batistuta disdegna sponde e tamponamenti. Il 3-4-3 della Fiorentina lascia spazi golosi. Non a caso, gol dell'Inter scaturisce da un taglio Cauet, cui Winter recapita lesto la palla. Il fallo di Firicano determina una punizione dalla lunetta che Ronaldo trasforma con un destro radente, a pelo d'erba. Non soffre più di tanto, squadra di Simoni, conclude. Per descrivere una pa di Pagliuca ci vuole più di mezz'ora (girata di Oliveira, su invito di Rui Costa). I centrocampisti dell'Inter incrementano con sufficiente autorità il gioco di rimessa. Al 40', Simeone invita Ronaldo al dribbling, ma la difesa non gli perdona l'ultimo. Dire che il pareggio della Fiorentina sia nell'aria è forse troppo, visto come i rivali presidiano i varchi, ma non appena West appisola, Batistuta lo distilla d'esterno destro, in capo a una parabola sapiente di Oliveira. Una stangata di Rui Costa, intercettata da Pagliuca, licenzia il primo tempo.

Alla ripresa, Fresi devia una staffilata di Serena. Ogni cozzo fra Colonnese e Morfeo alza polvere da sparo. «Uccidiamoli», si sgolano i curvaioli: complimenti. Le barricate e il contropiede dell'Inter, le ondate della Fiorentina: si gioca su cadenze martellanti, piena frenesia. Liberare un uomo diventa, così, un'impresa. Ancora Rui Costa, ancora Pagliuca, di pugno. Ogni tanto, sempre più di rado, Winter e Simeone si sporgono, minacciosi. Zanetti avvicenda Milanese. Fioccano i corner e, nell'area interista, si accendono mischie furibonde. Malesani gioca la carta Robbiati. Esce Oliveira. Noi tolto Morfeo. Al 34', Firicano spunta da una bolgia e sfiora il raddoppio. L'Inter rincula e si aggrappa al mestiere. Fresi scandisce il fuoco di sbarramento. Toldo, dall'altra parte, si limita intascare pochi spiccioli. L'atmosfera è avvelenata. Giusto il debutto assoluto di Kanu, al posto di Djorkaeff, strappa una tiepida tregua. I radar del dignitoso Boggi colgono una gomitata di Firicano a Simeone: questo sì, sarebbe rigore (e non solo).

Quattro minuti di recupero non cambiano la storia di partita zeppa di ardore ma, stringi stringi, povera di emozioni.

Roberto

A sinistra Ronaldo (con Firicano) e sopra Batistuta: il loro duello si è concluso alla pari

Vieri-Ronaldo

Dalla Spagna voci di cambio

MADRID. L'Inter avrebbe proposto all'Atletico di Madrid uno scambio Ronaldo-Vieri. Moratti avrebbe fatto primo passo mettendosi in contatto con Gil, presidente del club madrileno, perché - a quanto scrive un quotidiano spagnolo - «preoccupato per lo scarso adattamento di Ronaldo al calcio italiano e seccato per le frequenti fughe del brasiliano per adempiere ai suoi interminabili impegni con la nazionale brasiliana». Ma Gil ha smentito, spiegando che è invece il Milan ad interessarsi a Vieri: «Ci ha offerto Desailly, Kluivert e un forte conguaglio in denaro, ma non abbiamo accettato». L'ex juventino, dal canto suo, ha dichiarato: «Non nulla di questa offerta dell'Inter. E non mi interessa».

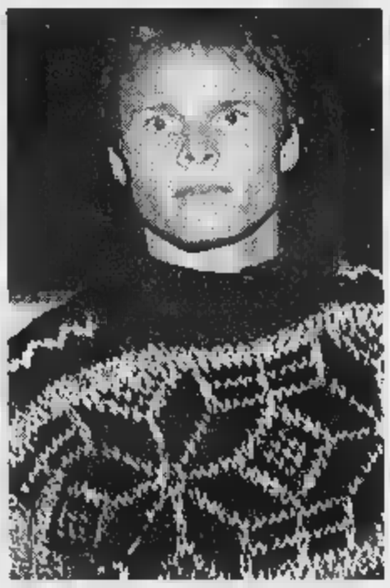
L'interesse dell'Atletico per l'asso brasiliano, invece, si era manifestato già tre anni fa con proposta al Psv Eindhoven, che poi lo vendette al Barcellona. D'altro canto i dirigenti dell'Atletico sanno benissimo che Vieri ha nostalgia dell'Italia. In quanto Ronaldo, il ct brasiliano Zagallo è convinto che il Fenomeno finirà prima o poi col tornare in Spagna: «Ora una squadra sbagliata, per lui. E non è riuscito ad entrare in sintonia con Milano».

NAGANO 1998

Doping nello snowboard: l'azzurro Thomas Prugger, secondo, dovrebbe vincere il titolo a tavolino

Uno spinello a peso d'oro

Rebagliati declassato per marijuana



Ross Rebagliati (a lato) ha ammesso di aver fumato degli spinelli: «Ma non lo faccio più dall'aprile '97» Un reato grave, in Giappone: il canadese potrebbe essere espulso dal Paese, o addirittura arrestato A sinistra l'azzurro Thomas Prugger, che quasi certamente vincerà l'oro a tavolino (FOTO ANSA)

DAL NOSTRO INVIATO

Tutto si aspettava tranne che l'Italia accedesse all'oro per quella che in gergo giovanile si definisce «una canna», una fumata di marijuana. Invece può succedere, probabilmente è già successo, perché per il gioco dei fusi orari la decisione della Commissione d'appello del Cio sulla squalifica di Ross Rebagliati, che domenica ha vinto nello snowboard davanti all'azzurro Thomas Prugger, è stata annunciata soltanto nella notte italiana.

Nell'attesa, Rebagliati è stato declassato. Comitato esecutivo e la situazione può non esaurirsi qui: la legge giapponese infatti è severissima con chi fa uso di droghe, ricordano Paul McCartney, l'ex Beatle che anni fa fermato a Tokyo la marijuana, e Maradona, cui viene sistematicamente rifiutato il visto. Se le autorità locali decidessero di andare fino in fondo, Rebagliati rischierebbe prigione o l'espulsione dal Paese. Nel frattempo la polizia ha già effettuato perquisizione al Villaggio olimpico, sospetto che ci un giro di stupefacenti.

Il doping, spina ad orologeria ogni avvenimento sportivo, in questo s'è materializzato uno spinello e la decisione del Comitato olimpico è destinata ad accendere dibattito che va oltre lo snowboard: lo annunciano le centinaia di messaggi ironici, graffianti, iconoclasti inviati in poche ore al sito Internet della Cnn. può definire doping la cannabis che nel sentimento comune ha perso l'impatto di una vera propria droga? E si può punire chi la allo stesso modo di chi s'è bombato con i cocktail da bar psichedelico come Ben Johnson?

Il biondino canadese squalificato perché gli esami condotti dal temutissimo dottor Ueki, detto «Mastrolindo», quello che pescò sette nuotatori cinesi dopati ai Giochi Asiatici, hanno accertato tasso metaboliti da cannabis superiore al consentito: 17,8 invece 15. Per arrivare a quel limite non basta una tirata distratta, né si può credere che Rebagliati sia vittima del fumo passivo: in un comunicato letto dal allenatore, il surfista di lontane origini ha detto tra l'ilarità generale che il 31 gennaio scorso stato a una festa in cui tutti fumavano come ciminiere e si è intossicato. Forse parti gli spinelli hanno il diametro di un gasdotto e sprigionano nubi tossiche come a Seveso. In realtà, a quanto pare, Rebagliati farebbe da tempo uso marijuana.

«L'ultima volta l'ho fumata nell'aprile del '97», ha detto e sia settembre che a dicembre i test della squadra canadese avevano evidenziato tracce di cannabis nel sangue seppure in quantità inferiori al limite. Di qui il dubbio che l'aumento di metaboliti sia dovuto a un'assunzione recente, magari al Villaggio. «Da quando lo snowboard è tra gli sport olimpici ne ho sempre rispettato le regole - s'è difeso il canadese -. Amo la vita».

Il Comitato olimpico l'ha appoggiato grande convinzione: «E' una leggerezza che non può comportare la squalifica, basta severa reprimenda»; si è puntato sulle incertezze del Cio per il quale l'uso alcool e cannabis (che appaiono in capo alla lista delle sostanze proibite) può determinare soltanto una sanzione, ad esempio forte multa, senza che si debba restituire la medaglia.

italiani hanno atteso in silenzio. Solo il presidente della Fisi, Valentino, ha dichiarato che «un oro a tavolino sarebbe rubato». Prugger invece è scomparso, forse l'avrebbe imbarazzato prendere posizione sul mondo, gioire per la medaglia strappata in quel modo a Rebagliati che suo amico.

> Il canadese: non ho colpe, sono stato intossicato dal fumo passivo in una festa

In attesa di una conferenza mondiale che definisca in accordo con l'Onu quali droghe si possono tollerare e quali punire allo sport, il Cio ha giudicato sulla base delle leggi attuali. Una sentenza contrastata. La squalifica è stata votata dalla commissione medica con la maggioranza di un voto (13 a 12) e dal Comitato esecutivo con tre favorevoli, due contrari e due astenuti. E' la dimostrazione che persino gli ingessatissimi dirigenti dello sport mondiale hanno dubitato che l'uso della marijuana sia tanto riprovevole. D'altra parte una semplice sanzione poteva apparire un pericoloso precedente: quasi che lo sport accettasse ciò che molti governi condannano. Inoltre c'è contrasto sugli effetti dopanti della cannabis: qualcuno sostiene che non esistano, altri ritengono che infonda coraggio. «I sultani dell'Egitto la davano ai Mamelucchi per mandarli a morire in battaglia», sostiene il professor Dal Monte, uno degli scienziati che studiano maggiormente lo sport.

Per lo snowboard, al debutto alle Olimpiadi, s'è creato un problema di immagine che oscura le paginate incensatorie. Può passare che i surfisti della neve siano belli, liberi, trasgressivi e rappresentino un fenomeno giovanile, ma esiste davvero loro connessione con la cultura della marijuana? «Nel nostro sport c'è la filosofia dell'assoluta libertà comportamento, ma quando si è atleti si che la marijuana molto negativa. Non si può dire che noi siamo tutti pazzi», ha detto l'allenatore canadese. Nessuno ha parlato di pazzia. Semmai di spinelli.

Marco Ansaldo

PROGRAMMA E

OGGI

CURLING. Ore 1, 6 e 11: turni preliminari maschile e femminile.
1: 10 km tecnica classica maschile (Albarello, Fauner, Maj, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Daehlie (Nor), 2. Smirnov (Kaz), 3. Albarello (Ita).
10 km tecnica libera inseg. femm. (Belmondo, Genta, Paruzzi, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Egorova (Rus), 2. Di Centa (Ita), 3. Belmondo (Ita).
SNOWBOARD. Ore 1,30 e 5,30: eliminatorie e finale halfpipe femminile (Pescosta).
Ore 1: discesa maschile (Cattaneo, Ghedina, Perathoner, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Moe (Usa), 2. Aamodt (Nor), 3. Podlivinsky (Can).
Ore discesa maschile combinata (Cattaneo, Ghedina, Fattori, Seletto).
A Lillehammer: 1. Kjus (Nor), 2. Aamodt (Nor), 3. Strand Nilsen (Nor).
Ore 8: Aut-Gia (finale 13° posto). **Ore 9:** Ita-Fra (11°). **Ore 12:** Svk-Ger (9°). Femminile. 4i Chn-Sve. **Ore 8:** Usa-Gia. **12:** Fin-Can.
1500 metri maschile (Carta, Iorlatti, Sighel).
A Lillehammer: 1. Koss (Nor), Ritsma (Ola), Zandstra (Ola).
ARTISTICO. Ore 11: programma corto maschile (Viadana).
A Lillehammer: 1. Urmanov (Rus), 2. Stojko (Can), 3. Candeloro (Fra).

CURLING. 1, 6 e 11: turni preliminari maschile e femminile.
NORDICA. 1,30: salto individuale k90 (Longo).
A Lillehammer: 1. Lundberg (Nor), 2. Kono (Gia), Engen Vik (Nor).
SCI Ore 2,15: superG maschile (Cattaneo, Fattori, Ghedina, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Wasmeier (Ger), 2. Moe (Usa), 3. Aamodt (Nor).
SLITTINO. Ore 6: biposto 2 manche (Huber, Brugger, Plankensteiner, Haselrieder).
HOCKEY GHIACCIO. Ore 6,45 e 10,45: finali masch. Usa-Sve, Fin-Cze, Can-Blr, Kaz-Rus.
PATTINAGGIO VELOCITA'. Ore 7,30: 500 metri femminili.
PATT. ARTISTICO. 11: danza (Fusar Poli, Margaglio, Gerencser, Camerlengo).

LA TELEVISIONE

Diretta su Raitre tutte gare con italiani, sintesi alle 16,35 e notiziari sportivi.

DUE ORI A TESTA PER

SuperG femminile: 1. Street (Usa) 1'16"02, oro; 2. Dorfmeister (Aut) a 1 centesimo, argento; 3. Meissnitzer (Aut) a 7, bronzo; 4. Haeusl (Ger) a 26; 5. Goetschl (Aut) a 30; 6. Selzenger (Ger) a 42; 7. Erll (Ger) a 44; 10. Gerg (Ger) a 57; 11. Kostner (Ita) a 60; 22. Perez (Ita) a 1"45; 23. B. Merlin (Ita) a 1"62; 28. Putzer (Ita) 2"14.

20 km maschile: 1. Hanevold (Nor) 56'16"4, oro; 2. Carrara (Ita) a 5"5, argento; 3. darov (Bie) a 30"1, bronzo; 4. Masarik (Cek) a 1'14"3; 5. Bricis (Let) a 1'58"7; 6. Gross (Ger) a 1'59"; 7. Bjoerndalen (Nor) a 2'00"4; 8. Sandel (Ger) a 2'13"9; 21. Cattarinussi a 3'43"9; 41. Pallhuber (Ita) a 5'51"3; 54. Favre (Ita) a 7'54"1.

Singolo femminile: 1. Kraushaar (Ger) 3'23"779, oro; 2. Niedernhuber (Ger) 3'23"791, argento; 3. Neuner (Aut) 3'24"253, bronzo; 4. Erdmann (Ger) 3'24"449; 5. Tagwerker (Aut) 3'24"491; 6. Warren (Usa) 3'25"328; Weissensteiner (Ita) 3'26"113; Obkircher (Ita) 3'26"677; 25. Preindl (Ita) 3'31"296.

PATTINAGGIO VELOCITA'

3000 metri femminili: 1. Niemann-Stirnemann (Ger) 4'07"29, oro; 2. Pechstein (Ger) a 1"18, argento; 3. Friesinger (Ger) a 2"15, bronzo; 4. Rodriguez (Usa) a 4"35; 5. Hunyady (Aut) a 4"72; 6. Holum (Usa) a 4"95; 11. Belci (Ita) a 9"33.

SALTO

K 90: 1. Soininen (Fin) 234.5, oro; 2. Funaki (Gia) 233.5, argento; Widhoelzl (Aut) 232.5, bronzo; 4. Ahonen (Fin) 231.5; 5. Harada (Gia) 228.5. 32. R. Cecon (Ita).

Bob

Bob a quattro: 1. Moseley (Usa) 26.93, oro; Lahtela (Fin) 26.00, argento; 3. Mustonen (Fin) 25.76, bronzo; 4. Brassard (Can) 25.52; 5. Lassila (Fin) 25.43.
Bob a due: 1. Saloya (Gia) 25.06, oro; 2. Mittermayer (Ger) 24.62, argento; 3. Traa (Nor) 24.09, bronzo; 4. Weinbracht (Usa) 24.02; 5) Pelchat (Can) 23.95.

CURLING

femminile: Can-Dan 9-5; Sve-Gia 12-6; Ger-Nor 7-8; Gbr-Usa 8-5; Gia-Nor 8-4; Dan-Usa 8-5; Can-Gbr 8-3; Sve-Ger 8-3.
Can-Sve 5-3; Cin-Gia 6-1; Usa-Fin 4-2.

UNION Family

Entra nel mondo dei PC Computer Union

ECCEZIONALE VENDITA

STAMPANTE LEXMARK 1000 DISNEY

A sole L. 99.000* + IVA anziché L. 249.000 + IVA

Eccezionale! Potrai avere stampante Lexmark 1000 Disney, getto d'inchiostro a colori 600x600 dpi l'unica con il Hercules, in vendita abbinata Computer Union Family (dal valore di L.1.898.000) a sole L.99.000* + IVA anziché L.249.000 + IVA

COMPUTER UNION FAMILY

- Disponibile processore da 200 Mhz con tecnologia MMX™ al Pentium* II Mhz di Intel.
- Tutte le configurazioni sono multimediali (CD-ROM 24x, scheda acc.)
- Tutte le configurazioni hanno software compreso nel prezzo per un valore di oltre L. 2.000.000

Da Lit. 1.898.000

QUESTI GLI ESCLUSIVI SERVIZI DEI PC UNION!

(2) L'offerta scade il 28/2/1998 salvo esaurimento scorte

AGRIGENTO - C: v. Xx I Aprile, 31 0922/27090
ALESSANDRIA - C: v. Alessandria 81, 81 0131/263984
ALESSANDRIA - C: (Fraz. Lobbi) v. Cesarin, 20 0143/321542
ALESSANDRIA - P: (Fraz. Tarmel) v. Crispi, 18 0144/356115
ANCONA - S: v. De Gasperi, 22 071/2805878
ANCONA - C: (Falconara) v.le Zongrl 8/b 0732/24030
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 197 c/d 0575/901821
ASCOLI PICENO - C: (Folmo) v.le Trento, 100 0734/229700
ASTI - S. c. so Torino, 72 0141/[illegible]362
ASTI - P: v. Garetti 31 0141/594949
BARI - C: (Bariana) v. C. Pisacane, 15 0883/512312
BARI - C: (Modugno) v. Rapisa, 27 080/5971974
BELLUNO - C: (Domegge di Cadore) v. Giorgia, 22 0435/520262
BENEVENTO - C: (Telesia Terme) c.so Trieste, 81 0824/976548
BERGAMO - S: v. Quarenghi, 21 035/318809
BIELLA - S: v.le Roma, 7 015/8408230
BOLOGNA - S: v. De Carracci, 8 051/375882
BOLZANO - C: v. Dalmazia 39/b PROSSIMA APERTURA
BRESCIA - S: v.le Piave 200 030/3365881
BRESCIA - C: v.le Piave, 5 030/3760069
BRINDISI - C: v. Dettino (ang. v. porta Lecciarini) 0831/526842
CAGLIARI - C: v. Logudoro, 30 070/483237
CAGLIARI - C: v. Donizzetti, 84 (ang. via Pergolesi) 070/494875
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli, 82 0874/495447
CAMPOBASSO - C: (Ururi) v. Gramsci, 82 0874/822382
CASERTA - C: v. Roma, 20 0823/322901
CASERTA - P: S. (Maria Capua Vetere) v. Galatina, 161 0823/810577
CASERTA - C: (Caianello) v. Cassarate, 8 0823/932092
CATANIA - S: v. Cardinale, 95/a 095/436221
CATANIA - P: (Gallarate) v. G. Accolla, 45 0933/24133
CATANZARO - C: v. Jannoni, 40/44 0961/727454
CATANZARO - C: (Lamezia Terme) v. Aldo Moro, 65 0968/200890
CHIETI - C: (Atessa) v. Forentella 17 0872/850821
CHIETI - C: (Vasto) C.so Mazzini, 165/203 0873/360025
COMO - C: v. Giordano Bruno, 3 031/530946
COMO - P: v. Milano, 292 031/287421
CREMONA - C: v. Ruffinelli, 5 0372/25735
CUNEO - S: p.zza Europa, 5 (ang. C. Carlo) 0171/695813
CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferrero, 15/c 0173/260567
CUNEO - C: (Mondovì) v. P. Ferrero 1 0174/551142
CUNEO - C: (Saluzzo) v. Piave 30 0175/240162
CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 24 0172/712773
FIRENZE - S: v.le Volta, 127 055/578808
FOGGIA - C: v. Frascaccia, 100 0881/685131
FORLI - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 24/26 0547/61071[illegible]2
FROSINONE - P: (Fraz. Tecchi) p.zza della Basilica 0775/505777
GENOVA - S: v. Molteni, 50/r 010/417957
GENOVA - C: v. Canevazzi, 17/a 010/8135494
GENOVA - C: (Chiavari) P.to turistico chiavarl, 35 0185/370032
LA SPEZIA - S: v. del Mille, 18 0187/730785
L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Almendola, 25 0863/3413890
LECCE - C: p.zza Mazzini, 50/b 0832/318488
LECCE - C: v.le Grassi, 83 0832/354399
LECCE - P: v. U. Foscolo, 35 0832/492243
LECCE - C: (Maglie) v. Da Vinci De Marco 0836/427810
LECCE - C: (Gallipoli) v. Verona 6 0836/560500
LECCO - C: v. Carlo Cattaneo, 58 0341/352121
LIVORNO - C: v. Crispi, 52 0586/829366
LODI - C: c.so Mazzini 76/c 0371/4239161
LUCCA - C: (Viareggio) v. Aurelia Nord 78 0584/943780
MACERATA - C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto, 124 0733/816959
MACERATA - C: (S. Severino Marche) v.le della resistenza, 2 0733/636324
MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/a 0376/329862
MESSINA - C: v. Cortalone e Montanari, 24 090/44448
MESSINA - C: v.le Dogali Isolato 21 090/674425
MESSINA - C: (Barcellona Pozzo di Gotto) v. Colonna, 3 090/4/56482
MESSINA - C: (Milazzo) via Col. Bertè, 84 090/9287834
MILANO - S: v. Mercato Coperto, 25 02/59901475
MILANO - S: v. S. Gottardo, 5 02/33105690
MILANO - S: v. Mazzini 41 02/48585100
MILANO - S: (Cesano Boscone) v. Matteotti, 42
MILANO - C: (Cesano Maderno) ss. 35 dei Giovi (ang. v.C.Battisti) 0362/545482
MILANO - C: (Inzago) v. G. di Vittorio 17 02/9531085
MILANO - C: (Lagnano) p.zza Repubblica, 20 0331/468000
MILANO - C: (Lissone) v. Don Minzoni, 26 039/484550[illegible]
MILANO - P: (Sesto S. Giovanni) v.le Gramsci, 48/51 02/2483490
MODENA - C: (Carpi) v. Valla, 22/c 059/662200
NAPOLI - C: p.zza Fuga, 8 081/5788030
NAPOLI - P: v. Alcide Nencioni, 35 081/7507680
NAPOLI - S: (S. Giuseppe Vesuviano) Via Aldo 081/5282487
NOVARA - C: c.so Trieste, 161 0321/[illegible]694
NUORO - C: (Macomer) v. S. Ignazio, 8 0785/21100
ORISTANO - C: (Santa Giusta) v. Giovanni XXVIII 70 0783/358077
PADOVA - S: v. Cresclni, 99 (ang. via Facciolati) 049/8024287
PALERMO - C: v. Messina, 15 091/581612
PALERMO - C: (Termini Imerese) c.so Umberto e Margherita, 2 091/8811711
PAVIA - C: (Voghera) P.ta San Bovo 5 0383/363665
PERUGIA - C: v. S. Ehsabetta, 13 (zona universita) 075/5733298
PERUGIA - P: (Foligno) v. S. Paolo, 15 0742/24481
PESARO - C: v. Panchiella, 2 0721/454403
PESARO - C: (Urbino) v. Nazario Sauro, 15/18 0722/328958
PESCARA - S: v. Marconi, 275 085/4511472
PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 100 0523/334455
PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 102 050/503345
PORDENONE - C: v.le Venezia, 84 0434/551826
PORDENONE - P: (Azzano Decimo) v.le Maggio, 122 0434/633135
POTENZA - C: v. Mazzini 41 0971/27165
REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 45 0965/22973
REGGIO EMILIA - S: v. Pozzetti, 3/h 0522/930277
RIETI - C: v. Bacchetti Sebastl, 31 0746/205161
RIMINI - S: v. Maestro da Forlì, 38 0541/782580
ROMA - S: v. Casilina, 20/22 06/7027481
ROMA - S: v. Isaide degli Ubaldi, 221 06/6383623
ROMA - C: p.zza S. Donà di Piave, 10 06/7029326
ROMA - P: v. Ulpia, 44 06/52241192
ROMA - C: v. Tiburtina, 554 06/43592743
ROMA - C: (Tivoli) v. Tiburtina, 116 (villa Adriana) 0774/3512[illegible]
ROMA - P: (Albano Laziale) v. Risorgimento, 69 06/9602668
ROVIGO - P: v. Tre Martiri, 67 0425/410510
SALERNO - S: v. Caio Trebazio Testa 089/759844
SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 100 0828/305556
SALERNO - P: (Valle della Lucania) p.zza Emanuele, 64 0974/[illegible]947
SASSARI - C: v. Vandalesasso 31/a 079/281290
SAVONA - C: v. Torino, 5961 r 019/8402266
SAVONA - P: C.so Italia, 22/a 019/8387146
SAVONA - C: (Albenga) Regione Poca, 15 0182/559399
SIENA - C: v. di Pianetla, 20/22 0577/44002
SIRACUSA - C: v.le Scala Greca 177 0931/482032
TARANTO - C: v. Dante, 160/162 099/7302405
TARANTO - P: (Martina Franca) c.so del Mille, 6 080/4838380
TERAMO - P: (Giulianova) v.le G. Di Vittorio (c/o "I Portici") 085/8001986
TORINO - S: v. Dutr, 14/c 011/7715858
TORINO - S: v. Valperga Caluso, 18 011/4508531
TORINO - C: v. Arbe, 18 011/3249178
TORINO - C: (Beinasco) str.Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci") 011/3486408
TORINO - C: (Ivrea) v. Luca, 4 0125/644662
TORINO - C: (Orbassano) v. Pivot, 36/a 011/9031587
TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 28/b 0122/902494
TORINO - P: (Giaveno) P.zza Molines, 33 011/9378565
TORINO - P: (Ivrea) c.so Massimo D' Azeglio, 60 0125/641048
TRAPANI - P: (Castelvetrano) v. XX Settembre, 48 0924/906826
TRAPANI - C: (Casaranno - Erice) v. Cavalli, 1 0923/566555
TRENTO - C: (Arco) v. S. Caterina 0464/532122
TRENTO - P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli, 8 0461/531409
TRENTO - P: (Rovereto) v. Parisli, 1 0464/434021
TRIESTE - C: v. Dell'Istria, 75 PROSSIMA APERTURA
TRIESTE - P: v. Mazzini, 37 040/639240
UDINE - S: v.le Tricesimo, 205 0432/482525
UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Kennedy 70 0432/941278
VARESE - S: v. Merlo, 14 (ang. v. Carroli) 0332/830001
VARESE - P: (Fagno) v. Diaz, 8 0331/728084
VARESE - P: (Luino) v. Cravella, 5/a 0332/510800
VENEZIA - P: (Spinea) v. Roma, 142 041/992711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 62/a 0323/401807
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 80 0161/834848
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 28/a 0161/930500
VERONA - C: v. Muro Padri, 7/a 045/8003531
VERONA - C: (S.Maria di Negrar) v. Castello, 2 0456020398
VICENZA - C: (Schio) v. Lago di Tra 0445/575977

LEGENDA
S: Super C: Computer Union
P: union Point C: Corner

Numero Verde 167-019331

COMPUTER UNION

www.videocomputer.it

UR GEAR

Entra nel gioco con il casco UR Gear

L'unico joystick 3D che comandi muovendo la testa!

È un 3D
È con tutti i PC
È un sistema a comando vocale con cuffie stereo integrate
È un mouse che usi senza mani
È pronto per Internet
È molto altro ancora...

L. 179.000 + IVA

Design by pininfarina

UNION REALITY The 3-D Reality Technology

* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union

VIDEO COMPUTER S.p.A. - Via Antonelli, 36 - 10093 Collegno - (Torino) - Tel. 011/403.48.28 r.a. Fax 011/403.33.25 r.a. - E-mail: info@videocomputer.it

Sondaggio indica pregi e difetti negli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola

Raggi X anche nei giorni festivi

Progetto pilota all'Asl 8

Accorciare i tempi d'attesa, consolidare la qualità dei ricoveri migliorare l'accoglienza l'efficienza delle strutture sanitarie.

Ecco i principali obiettivi fissati dall'Azienda sanitaria 8, individuati dopo un sondaggio esteso a ospedali e servizi territoriali.

Le ricette per conquistare il gradimento dei cittadini e cancellare le «aree di insoddisfazione» sono racchiuse nei progetti in cantiere.

Ristrutturazione ampliamento degli ospedali, una sede per il poliambulatorio di Moncalieri soprattutto un'innovativa organiz- lavoro.

Un esempio? «Ridurre i tempi d'attesa dando la possibilità ai cittadini di effettuare esami anche il sabato la domenica. Queste ipotesi tuttora in discussione con le rappresen- del personale» dice il direttore generale, Giorgio Rabino.

Inoltre servirà ad arginare l'emorragia verso altre aziende sanitarie, a caccia di prestazioni più veloci.

Il risultato complessivo del sondaggio, 1095 schede per gli ospedali e 603 per i distretti, estremamente positivo. I giudizi sono stati espressi in forma anonima, compilando due questionari da imbucare direttamente nei raccoglitori collocati in le sedi dell'azienda sanitaria.

Sotto : il «Santa Croce» di Moncalieri, il «Maggiore di Chieri e il «San Lorenzo» di Carmagnola. E i quattro distretti territoriali, tra cui anche Nichelino.

«Le soglie gradimento sono altissime in ogni settore, mentre, stando ai precedenti rilevamenti, le aree di insoddisfazione sono tuttora in co- calo», afferma soddisfatto Rabino.

Punti di forza la cortesia e l'efficienza del personale: medici, infermieri e impiegati. I dati raccolti alla fine dello scorso anno dimostrano infatti che rispetto al sondaggio del giugno '97, i tre ospedali hanno ottenuto un maggiore indi- di soddisfazione.

Il Santa Croce è passato dall'82,5 per cento all'88,4; il Maggiore dall'86,5 all'89,9; il San Lorenzo dall'84 all'86,4 per cento.

I giudizi sfavorevoli sono scesi dal 2,8 all'1,7 per Moncalieri, dal 3 all'1,2 per cento per Chieri. Solo Carmagnola si registra una significativa flessione: dal 3,5 si è saliti al 5,5. «Questo risultato - spiega Rabino -, stato condizionato soprattutto da due fattori negativi: l'organizzazione della giornata nei reparti la qualità dell'alimentazione».

anche negli altri due ospedali esaminati l'alimentazione resta ancora un tasto dolente: «Rimedieremo», promettono. Infine i quattro distretti sanitari. Al primo posto Nichelino, il 99 per cento gradimento, un solo voto contrario, che ritiene il poliambulatorio scadente. Segue Chieri, promosso dal 95 per cento degli intervistati. Quindi Carmagnola, che ha ottenuto circa il 94 per cento delle preferenze. E all'ultimo posto il distretto di Moncalieri: indecisi parte, ha riscosso l'84 per cento di pareri favorevoli e un 12 per cento di negativi. Fra sei mesi, un nuovo sondaggio.

Peggio

CONVEGNO

«Psichiatria e comunità»

«Psichiatria e comunità» è il del convegno che si terrà sabato, a partire 9,30, al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, organizzato dall'Azien sanitaria 8. Intervengono al dibattito gli psichiatri: Piergiorgio Barraggia della comunità «Il Porto», il professor Filiberto Vercellino, primario e direttore del Dipartimento per la salute mentale dell'Asl 8. E gli ospiti stranieri: Jean Oury, primario e direttore della clinica «La Borde», che parlerà di «club terapeutico, responsabilità etica e transfert», e Philippe Koechlin, psicanalista di Parigi che affronterà invece il dramma dell'esclusione: «Come un paziente apparentemente tagliato fuori dal mondo vive il suo ambiente». 21, al cinema Massimo, proiezione del film Nicolas Philibert: moindre des choses», girato all'interno della clinica «La Borde».

Un'immagine dell'ospedale di Chieri Sopra Giorgio Rabino direttore generale dell'Asl

Tra le altre ricette per conquistare i cittadini migliorare qualità dei ricoveri e accoglienza

CRONACA PIEMONTE

Brucia il tetto canonica

I vigili del fuoco Susa ieri mattina sono intervenuti a Chiomonte: bruciava il tetto della casa parrocchiale. «Erano circa le 7 quando alcuni residenti nei pressi della parrocchia mi hanno avvertito che fumo dal tetto, si era incendiata la fuma- il parroco Francesco Gros che ha subito allertato i pompieri. Le fiamme hanno però distrutto 25 metri quadrati del tetto prima di bloccate dalle pompe dei vigili del fuoco che hanno lavorato fino alle 9,30.

Denunciato perché guidava ubriaco

Gino Cobello, 34 anni, residente a Torino in via Nigra 33 è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza. Fermato per un normale controllo Rivoli è stato sottoposto al test dell'etilometro e gli è stata riscontrata nel sangue una percentuale di alcol di 2,2 grammi ogni litro: la soglia massima consentita è di 0,79. Gli agenti gli hanno ritirato anche la patente che verrà ora sospesa dalla prefettura.

I programmi delle bande musicali

Sabato alle 14,15, presso il salone dell'oratorio calusiese Sant'Andrea, riunione dei rappresentanti delle bande musicali della provincia aderenti all'Anbima, guidata dal presidente volpianese Piero Cerutti. Tra i vari argomenti in discussione, c'è l'organizzazione delle manifestazioni del 1998.

Nomadi rubare in casa

Due nomadi state fermate dai carabinieri di Giaveno dopo aver di rubare in alcune . Lena Jovanovic, 16 anni stata portata in mentre la sua compagna, una quattordicenne, denunciata al Tribunale dei minori. Le due zingare avrebbero tentato di rubare in alcune abitazioni di via Guglielmino e successivamente nelle case di Maria Rosa Brusin Monica Bunino, in via Cln 4.

aiuto alle popolazioni terremotate

Una serata di solidarietà per la raccolta di fondi da inviare alle popolazioni di Marche Umbria colpite dal terremoto è stata organizzata dal Pro loco dal Comune di Avigliana. L'appuntamento per domani sera, alle 20,45, presso il cinema Corso. Sono previsti una serie di spettacoli delle compagnie teatrali della zona, esibizioni di danza e la partecipazione della banda musicale della città.

IL CASO

INVALIDI E HANDICAPPATI

Ciriè, l'associazione dei disabili un'area dove far nascere una struttura alla portata di tutti

«Un centro per terapie continuative»

E' il sogno di un gruppo di handicappati

HANNO un sogno i disabili ed i portatori di handicap del Ciriacese: creare una struttura che possa consentire terapie riabilitazione continuative con tempi e costi diversi quelli imposti dall'Asl o dagli studi privati.

Per farlo si riuniti nella Sport Handicap Association e, come spiega Mauro Migliorero, anni, di Ciriè, uno dei promotori: «Vorremmo dare inizio ai tesseramenti, purtroppo, però, non possiamo ancora garantire il servizio perché non troviamo superficie adeguata». Al gruppo, composto anche medici e fisioterapisti, occorrerebbe un'area coperta di almeno 800-1000 metri quadrati da poter attrezzare diversi macchinari. «Avremmo trovato degli spazi alla ma ci ha scoraggiato il prezzo dell'affitto, oltre milioni al mese nella migliore delle ipotesi - dice Migliorero -. Tutto questo senza contare che ne occorrerebbero altri 360 per mettere a norma la struttura».

L'unica possibilità che per ora sembra avere la Sport Handicap Association, oltre a quella della richiesta finanziamenti statali a tasso agevolato, è legata a dei progetti presentati dai Comuni di Ciriè Nole Canavese che destinerebbero un'area per costruzione «Tempi troppo lunghi - si lamentano i soci che hanno già stilato l'organigramma al 90 per cento - c'è gente che ha necessità immediata di poter disporre di un centro attrezzato per il recupero». Precisa Migliorero: «La Asl ha tempi di attesa lunghissimi, un disabile, un anziano o chi ha subito trauma deve sottoporsi esercizi di riabilitazione continua per tutto l'anno, può farlo solo per un breve periodo dopo è costretto rivolgersi a specialisti privati che molto la a Torino».

Oltre ad un taglio dei costi l'associazione, che ha già collaborato insieme all'amministrazione e al Politecnico Torino nella redazione del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche città di Ciriè, predisporrebbe anche il trasporto domicilio degli utenti. «Quello della Sport Handicap Association è discorso basato più sull'assistenza che terapie» precisano i tecnici del servizio di riabilitazione della Asl che tra Lanzo e Ciriè eseguono circa 4 mila visite all'anno.

INVALIDI E HANDICAPPATI

Record di nascite: 17 neonati in 3 giorni

Boom nascite all'ospedale civile di Ciriè. Negli ultimi tre giorni hanno emesso il loro primo vagito ben 17 neonati. Il risultato supera di molto la media che rimane comunque buona, tenuto conto che dall'inizio dell'anno sono già nati 89 bambini. L'impennata di questi giorni ha fatto letteralmente andare in tilt il reparto di ostetricia-ginecologia dove tutti i 21 letti disponibili sono occupati dalle puerpere. Questi ultimi dati confermano i prestigio che l'ospedale Ciriè ha raggiunto in tutto il Piemonte soprattutto grazie alle soluzioni di approccio al parto impiegate dall'équipe dei dottori Giuseppe Scoletta e Giuseppe Regaldo, primo fra tutti quello dell'autoipnosi che un minimo sforzo di concentrazio- paziente elimina i dolori del travaglio, «anche se - confidano ostetriche - molte mamme preferiscono partorire con i metodi tradizionali». Così c'è chi è arrivato addirittura da Alessandria come Cristina Verdiglione, chi dalla provincia di Asti anche la percentuale delle partorienti più alta raggiunge Ciriè dal Canavese e soprattutto da Ivrea.

[g.]

Mauro Migliorero

«Ci tre medici che si devono preoccupare tutte le terapie di recupero - sottolinea la dottoressa Marcella Volta, responsabile dell'unità operativa autonoma di rieducazione funzionale della Asl 6 -. Il 70 per cento dei nostri pazienti necessita di una riabilitazione traumatologica-ortopedica, altro tempo viene impiegato per curare le patologie minori, tutto questo a discapito dei disabili». Termina la dottoressa Volta: «Con la riduzione del personale e la razionalizzazione delle risorse spesso non facile far fronte a tutte le richieste».

Gianni Giacomino

Ivrea, sindaco contro comitato spontaneo

«Troppo allarmismo sull'acqua inquinata»

Nell'aprile dello scorso anno, in piena emergenza idrica, si era costituito per rappresentare il malcontento dei cittadini Ivrea. Ora il comitato «Acqua pulita» passa alle vie fatto. E annuncia analisi periodiche dell'acqua, manifestazioni di protesta, informazione agli utenti su come «difendersi» dall'acqua sporca o carente («quello, cioè, che dovrebbe fare il Comune», dicono), azioni legali per ottenere risarcimenti di eventuali danni portare avanti nella maniera più corretta e incisiva quella che viene definita battaglia per far valere i nostri diritti». Non spaventa neppure l'esposto che sindaco Giovanni Maggia ha presentato alla magistratura lunedì, due giorni dopo che erano stati diffusi gli esiti delle analisi su campione d'acqua prelevato nel quartiere Bellavista, fatte eseguire dallo studio Chiono di Rivarolo.

Comune ci denuncia? Molto bene - tuona Paolo Astengo, portavoce del comitato -. Finalmente siamo riusciti a spingere gli amministratori fare qualcosa con tempestività».

Il segnale della rivolta è scattato l'altra con un dibattito pubblico a Bellavista. «Abbiamo la zione di non essere considerati dal Comune come controparte - sostiene Gabriella Grassi, pure del comitato -. Le nostre istanze, finora, sono cadute nel vuoto: ecco perché abbiamo deciso di effettuare noi delle analisi, e ora le ripeteremo per dimostrare le nostre ragioni». Proprio analisi sono state il più caldo dell'incontro. Gli esiti parlano di valori di ferro e manganese ben di fuori di quelli indicati «concentrazione massima ammissibile».

Il prelievo eseguito a Bellavista, comunque, non rappresenta la situazione di tutta la città. «Lo sappiamo - replica Astengo - appunto per questo vogliamo analizzare l'acqua di zone diverse». Se ci sa- altre conferme, scatterà l'azione legale. «Molti cittadini, mercianti e imprenditori soprattutto, hanno subito danni: qualcuno li dovrà pagare». Intanto sono stati attivati fax (0125/40.334) una casella postale (numero 126, intestata al comitato Acqua Pulita), mentre raccolgono fondi per sostenere le varie iniziative.

Vertice dei sindaci valsusini dopo la denuncia per i lavori della nuova centrale di Pont Ventoux

Emergenza uranio, Aem continua le analisi

E intanto parte il progetto di recupero ambientale delle gorge

«I rilievi effettuati il gennaio scorso dai tecnici del servizio di fisica sanitaria dell'Asl 9 di Ivrea nelle gallerie, cantieri e discariche di materiali inerti hanno confermato l'assenza di radia- da uranio superiori a quelle normale fondo ambientale», ha affermato il professor Giovanni Del Tin, presidente dell'Aem di Torino in una riunione, svoltasi ad Oulx con gli amministratori dei Comuni dove sono in corso i lavori della centrale Pont Ventoux-Susa. Gli ambientalisti però posto all'Aem alcuni importanti interrogativi. Ad esempio: c'è la certezza che le gallerie non vadano ad intersecare le vene di uranio sotto il massiccio dell'Ambin? E la valutazione dell'im- teneva conto del rischio-uranio? «Le preoccupazioni dei residenti sono certamente anche le nostre», sottolinea il direttore dell'Aem Roberto Garbati; e aggiunge: «Per garantire la sicurezza dei lavoratori e residenti abbiamo quindi provveduto a commissionare due ulteriori campagne di ricerca, allarga anche alla rilevazione eventuale presenza radon nelle gallerie». La ditta appaltatrice dei lavori ha inoltre consegnato alla Comunità montana il progetto sul recupero ambientale delle gorge della Dora Riparia che prevede la costruzione un reticolo di sentieri che partono da Susa raggiungono Chiomonte: I sentieri dei monaci mulini. «Ritengo molto positiva la collaborazione fra gli enti pubblici l'Aem che si farà carico anche di un 30 per cento delle spese (180 milioni) per costruire questi sentieri che diventeranno poi parte integrante dell'itinerario Santuario Balcone che dovrà unire tutti i Comuni della Comunità», sottolinea Evelina Bertero, presidente Comunità montana dell'Alta Valle di Susa.

Pininfarina

Gli studenti in missione

All'allarme radioattività in Val- risponde l'Istituto Pininfarina (1500 alunni in via Ponchielli a Moncalieri), con i ragazzi quinta A sperimentazione base che specializzano in fisica ambientale e sanitaria. L'altro giorno, i docenti Giovanna Francini Volpe e Marcello Mafucci, sono sa- in Valle per fare prelievi di materiale. Offriranno i risultati entro un paio di giorni. Hanno a disposizione un laboratorio superattrezzato (nell'86 fu uno dei primi a rilevare la fuga di Cesio 137 dalla centrale Cernobil) e uno spettroscopio gamma ad altissima potenza. E' uno dei tre in Piemonte, gli altri so- al Dipartimento fisica e all'Enea Saluggia.

Un'esercitazione sul campo. «Se qualcuno vorrà ascoltarci» dice la professoressa Giovanna Francini Volpe. L'idea è venuta in mente a lei leggendo su La Stampa di domenica l'allarme lanciato dagli ambientalisti. Così, mentre si attendono i dati rilevamenti ufficiali, i ragazzi del Pininfarina controllano nel laboratorio fisica atomica i sassi prelevati allo scavo Venaus, altri a Mompantero. In tutto una ventina di chili. Ieri è cominciato il raffreddamento del rilevatore l'azoto liquido. Deve raggiungere meno 200 gradi per poter entrare in funzione protetto pozzo di piombo che pesa oltre oggi cominciano le rilevazioni.

[m. val.]

Continuano le indagini

i rapinatori

Si chiama Alaudin Spahiu, anni uno dei due albanesi arrestato dalla polizia l'accusa di essere autore della rapina avvenuta all'alba del 6 febbraio scorso in villetta di Trana. La misura cautelare è scat- anche per A. B., di 17. Sono stati scoperti grazie ad alcuni oggetti che avevano rubato alle loro vittime trovati nell'auto (risultata rubata) quale sono stati fermati. Ci sarebbe anche un terzo complice fermato dai carabinieri. La aveva fatto irruzione villetta di Trana e aveva aggredito tre di essi, impossessandosi di alcuni oggetti tra cui una mountain-bike da sette milioni, un telefonino cellulare e 700.000 lire. Quindi erano fuggiti. I due albanesi arrestati sono stati bloccati il mattino dopo in via Ventimiglia, a Torino. Le indagini sono state effettuate in collaborazione tra polizia e carabinieri. Vittime dell'aggressione il proprietario della villetta, Mauro Bianchini, 38 anni, il suocero Sergio Ostorero, 60 anni e la suocera Jol.

Chivasso, viabilità

agevolata grazie

Sosta agevolata mediante un apposito abbonamento per le autovetture in tutte le zone blu del centro storico Chivasso per i residenti e gli esercenti commerciali sprovvisti di oppure di un parcheggio privato. Lo ha deliberato la giunta municipale, fissando un costo di 15 mila lire mensili. Intanto stati attivati anche tutti i parcometri collocati in via Demetrio Cosola, piazza del Popolo, via Po, piazza Carletti, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (Municipio), nonché quello di Ce- angolo via Caluso. Questo l'unico vasto parcheggio realizzato dal Comune - particolarmente per i pendolari che quotidianamente si del treno - di cui si può usufruire tariffa più bassa: lire all'ora contro le 800 lire di tutti gli altri parcheggi dislocati nelle vie piazze a blu.

[d. and.]

Bloccato ad Oulx

guidava sull'Autofrejus

Giovanni Griot, 59 anni, residente a Pinerolo in via Rodi 15, ieri pomeriggio è stato denunciato dagli agenti della polizia stradale di Susa per guida contromano sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia.

Griot proveniva dalla statale 24 che da Cesana porta ad Oulx ed alla guida di Sent Ibiza ha imboccato lo svincolo che immette sull'autostrada. Subito dopo la galleria della tangenziale di Oulx, invece di proseguire verso Torino, ha però svoltato contromano in direzio- di Bardonecchia. «Mi confuso sbagliando corsia», ha poi raccontato Giovanni Griot agli agenti della Polstrada che lo hanno bloccato poco dopo aver evitato lo scontro con un Tir che viaggiava Salbertrand.

Oltre alla denuncia il pensionato si è visto ritirare anche la patente di guida.

[f. mor.]

Esposto del sindaco Maggia contro il comitato che ha fatto eseguire le analisi

Acquedotto, è l'ora delle denunce

I cittadini penalizzati dalla carenza idrica minacciano azioni legali per [illegible] risarciti

Nell'aprile dello scorso anno, in piena emergenza idrica, si [illegible] costituito per rappresentare il malcontento dei cittadini di Ivrea. Ora il comitato «Acqua pulita» passa alle vie di fatto. E annuncia analisi periodiche dell'acqua, manifestazioni di protesta, informazione agli utenti su come «difendersi» dall'acqua sporca [illegible] («quello, cioè, che dovrebbe fare il Comune», dicono), azioni legali per ottenere risarcimenti di eventuali danni e portare avanti nella [illegible] più corretta e incisiva quella che viene definita «una battaglia per far valere i nostri diritti».

Non spaventa neppure l'esposto che il sindaco Giovanni Maggia ha presentato alla magistratura lunedì, due giorni dopo che erano stati [illegible] gli esiti delle analisi [illegible] campione d'acqua prelevato nel quartiere Bellavista, fatte eseguire dallo studio Chiono di Rivarolo.

«Il Comune ci denuncia? Molto bene - tuona Paolo Astengo, portavoce del comitato -. Finalmente siamo riusciti a spingere gli amministratori a fare qualcosa con tempestività, dal momento che è [illegible] metà dicembre che chiediamo un incontro e che soltanto lunedì il sindaco ci ha comunicato che è disposto a parlarci».

Il segnale della rivolta è [illegible] l'altra sera, con un dibattito pubblico a Bellavista. «Abbiamo la sensazione di non essere considerati [illegible] Comune [illegible] controparte - sostiene Gabriella Grassi, pure [illegible] comitato -. Le [illegible] istanze, finora, [illegible] cadute nel vuoto: ecco perché abbiamo [illegible] di effettuare noi delle analisi, e ora le ripeteremo per dimostrare le [illegible] ragioni». Proprio [illegible] analisi sono state il tema più caldo dell'incontro. Gli esiti parlano di valori di ferro e manganese ben al di fuori di quelli indicati [illegible] «concentrazione massima ammissibile».

Il prelievo eseguito a Bellavista, comunque, non rappresenta la si[illegible] [illegible] tutta la città. «Lo sappiamo - replica Astengo - e appunto per questo vogliamo analizzare l'acqua [illegible] [illegible] diverse». [illegible] ci [illegible] [illegible] altre conferme, scatterà l'azione legale. «Molti cittadini, commercianti e imprenditori soprattutto, hanno subito dei danni: qualcuno li dovrà pagare». Intanto sono stati attivati un fax (0125/40.334) e [illegible] casella postale (numero 126, intestata al comitato Acqua Pulita), mentre si raccolgo[illegible] fondi per sostenere le varie iniziative.

A difendere la giunta, l'altra sera, ci ha pensato Rolando Negri, consigliere di maggioranza del pds. «Ci sono stati dei problemi - ha detto - a causa di due anni di siccità, con il conseguente abbas[illegible] delle falde. [illegible] la [illegible] attenzione sulla questione è co[illegible]. [illegible] comunque c'è un allarmismo esagerato: l'acqua [illegible] Ivrea è buona».

[illegible]

I prelievi saranno estesi a tutti i quartieri
Replica della giunta: «Allarmismo esagerato»

[illegible] (a sinistra) [illegible] il consigliere comunale **Rolando Negri** a bere [illegible] «campione» di acqua sporca [illegible]

Stop al nuovo biodigestore

Dopo le proteste di Feletto e Bosconero

L'impianto [illegible] biodigestione per lo smaltimento e [illegible] trattamento dei rifiuti che doveva sbarcare dalla Finlandia in terra canavesana, in un punto tra Feletto e Bosconero, [illegible] si farà più. Alla fine vince l'ostinato veto posto dagli amministratori [illegible] due Co[illegible] in cui doveva sorgere il biodigestore. Un mese fa i due sindaci, Gianfranco Saccoman e Pier Luigi Rosa Cardinal, avevano firmato una [illegible] di sfiducia nei confronti dell'Aias (il Consorzio che gestisce i rifiuti per conto di 13 Comuni [illegible] Canavese occidentale) che aveva indicato come la soluzione ideale, per costi e scarso inquinamento, quella dell'impianto di biodigestione. «Atteggiamento incomprensibile, quello di Feletto e Bosconero - spiega Matteo Santacroce, direttore dell'Aias - perché sapevano fin dall'inizio delle trattative e non si erano mai opposti». Rimane, comunque, la p[illegible] dei contadini che vivono nella zona e che l'altra sera, in una riunione organizzata nella frazione Mastri [illegible] Rivarolo per affrontare la questione, hanno attaccato gli amministratori: [illegible] date la colpa ai giornali - hanno detto riferendosi [illegible] battute dell'assessore Paolo Mosciatti che ha criticato l'uscita di alcuni articoli da lui definiti strumentali -. Da tempo sapevate dell'impianto e non [illegible] lo avevate mai detto. Ora è [illegible] fidarsi». «Polemiche inutili - aggiunge Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - visto che il progetto è bloccato». Ora [illegible] deve pensare [illegible] alternative: in questo senso le decisioni della Provincia avranno il loro peso. Una delle soluzioni, infatti, è l'accorpamento del bacino 17 (quello che raggruppa i 143 Comuni canavesani) [illegible] il 16 di Chivasso più i due terzi [illegible] Torino. Cosa succederà in un'ipotesi del genere? «Semplice - afferma Matteo Santacroce -. O ci prendiamo la spazzatura di Torino, oppure andiamo a scaricare altrove». [gp. mag.]

Per i sindacati

Pc Olivetti vicino al fallimento?

Cresce l'allarme [illegible] sindacati sul futuro della OPC Worldwide, l'ex Olivetti Personal Computer di Scarmagno. Nei destini dell'azienda i vertici [illegible] Fim, Fiom e Uilm intravedono niente [illegible] meno che l'ombra del fallimento. «Nel '97 - recita una nota - si sono registrate perdite per circa 80 miliardi, e la società continua ad avere problemi di liquidità». Nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione [illegible] Piedmont (la finanziaria lussemburghese che controlla l'azienda) ha preso in [illegible] i risultati, ma soltanto a fine febbraio verranno resi noti i dati ufficiali.

Intanto continuano gli appelli [illegible] ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. In [illegible] lettera i segretari generali [illegible] Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto un incontro urgente, mentre a Scarmagno le [illegible] hanno [illegible] to una raccolta di firme. «Vogliamo rompere il muro di silenzio e isolamento - spiegano i delegati - nel quale si trascina [illegible] troppi mesi, senza una soluzione accettabile, il destino dello stabilimento di Scarmagno».

Oggi è prevista un'assemblea in fabbrica. «La situazione - dice [illegible] i sindacati - è drammatica. Nel [illegible] di gennaio [illegible] stati prodotti appena 4 mila e 500 pezzi, [illegible] in passato la media mensile sfiorava i 40 mila pezzi. [illegible] questo mentre molti dipendenti, soprattutto nell'area progettazione, continuano a lasciare l'azienda».

[illegible] IN [illegible]

[illegible] sull'autista a luci rosse

S. GIORGIO. E' stata archiviata la denuncia nei confronti di G.L.B., 40 anni, di Torino, l'autista della [illegible] finito sotto inchiesta per favoreggiamento e interruzione [illegible] pubblico servizio. Era [illegible] accusato [illegible] [illegible] deviato il percorso dell'autobus, a San Giorgio, per portare alcune nigeriane sul luogo dove si prostituivano. Il pubblico ministero Giorgio Vitari avrebbe ora accertato che il tragitto seguito dall'autista era perfettamente regolare.

Condannati rapinatori [illegible] Shop»

[illegible] Sono stati condannati a un anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione ciascuno i due banditi che, il 20 ottobre del '97, avevano rapinato l'Acchito Shop di Caluso. Si tratta di Marco Patarino, 31 anni, di Chivasso, [illegible] di Giuseppe Petrosino, [illegible] anni, di Palazzolo Vercellese. A condannarli è stato il gip di Ivrea Cecilia Marino, con rito abbreviato.

Gruppo emergenza [illegible] è [illegible] presidente

IVREA. Il Gruppo emergenza ricerca intervento di Ivrea ha rinnovato il proprio Consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Bernardino Mosca, la vi[illegible] è Giusi Fioriti, segretario Alessandro Ferrara, tesoriere Massimiliano Polesel. Completano il direttivo Piero Tonetta, Andrea Varvello e Donato Giovanetto, magazzinieri [illegible] addetti agli automezzi.

[illegible] [illegible] [illegible] i programmi [illegible]

CALUSO. Sabato prossimo alle 14.15, presso il salone dell'oratorio calusiese S.Andrea, avrà luogo [illegible] riunione dei rappresentanti [illegible] bande musicali della provincia aderenti all'Anbima, guidata dal presidente volpianese Piero Cerutti. Tra i vari argomenti in discussione, c'è l'organizzazione delle manifestazioni del 1998.

Protezioni per i pedoni davanti alla biblioteca

[illegible] Sono [illegible] sistemate le ringhiere [illegible] protezione davanti alla biblioteca comunale, in via Trieste, proprio di fronte all'ingresso dell'istituto «Immacolata Concezione». Contemporaneamente sono stati anche eliminati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, che facevano [illegible] pugni con la bella facciata in pietra della biblioteca.

Valli Orco e Soana Rolando si [illegible] dimesso

LOCANA. Si è dimesso da consigliere della Comunità montana Valli Orco e Soana, Franco Rolando, rappresentante di Ceresole. Il nome di Rolando era circolato nei giorni scorsi [illegible] di un possibile candidato a rappresentare la valle Orco nel [illegible] Consiglio d'amministrazione [illegible] Parco del G[illegible] Paradiso. E' prevalsa poi l'indicazione [illegible] designare i sindaci, nonostante le riserve della Provincia, sfociate [illegible] l'abbandono della riunione con gli amministratori valdostani, da parte degli assessori Rey e Camoletto.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Appuntamento raffinato, alle 21 al Palacarnevale di piazza Freguglia a Ivrea: è di scena il Quincy Choir guidato [illegible] Paola Mei, gruppo che propone ottimo blues nella sua versione originaria, derivata dai canti degli schiavi neri d'America.

LA TOMBOLA. Primi appuntamenti, [illegible] Montalto Dora, in preparazione [illegible] Carnevale che da domani entra nel vivo. Alle 20,30 viene proposta, all'Anfiteatro, la «Gran tombolata di Carnevale», dotata di ricchi premi. Alle 22 vengono presentati ufficialmente i componenti dello Stato Maggiore. Ogni sera, dalle 21, alla sede [illegible] comitato organizzatore in piazza Prat è possibile prenotare i posti per il pranzo e la cena [illegible] Carnevale che si terranno domenica 15 febbraio.

SCUOLA [illegible] Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro dal titolo «Rinnovamento della scuola [illegible] nuovi contesti educativi per lo sviluppo sostenibile». Il relatore è Vittorio Cogliati Dezza, responsabile nazionale scuola eformazione [illegible] Legambiente; coordina l'iniziativa Giovanni Borgarello, respo[illegible] sabile dela settore educativo del laboratorio didattico regionale di Pracatinat. L'incontro è organizzato dal circolo didattico di Pavone Canavese ed è rivolto, in modo particolare, agli insegnanti.

Costantino Garda

A TEATRO. Il prossimo spettacolo della rassegna «Ivreateatro» [illegible] «La donna gigante», scritto da Lidia Ravera e interpretato da Athina Cenci. Andrà in scena il 6 e 7 marzo, con inizio alle 21, all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea. [illegible] biglietto costa 15 mila lire [illegible] le prenotazioni [illegible] effettuate presso l'ufficio cultura del Comune di Ivrea (0125/410215-410217).

LA [illegible] [illegible] L'associazione goliardico-culturale organizza, nell'ambito [illegible] le manifestazioni del Carnevale di Ivrea, la «Notte del podestà», dedicata a uno dei personaggi di maggiore rilievo della festa, impersonato anche quest'anno da Costantino Garda. La serata si terrà sabato 14 febbraio, alle 22, al Palacarnevale [illegible] piazzale Sirio. Sono in programma anche un'esposizione [illegible] antichi costumi [illegible] un concerto blues. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi al capannone C [illegible] via Piave 4 (0125/46007).

[illegible] **U[illegible]** Nella sede dell'Università della terza età Bas[illegible] Canavese in via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17,30, si parla di musica d'organo con il professor Reano. Per quanto riguarda l'Unitre di Castellamonte, alle 15 [illegible] locali dell'ex ospedale il professor Walter Bek tiene una lezione del [illegible] corso di storia dell'arte: l'incontro è aperto anche ai non iscritti.

[illegible] La Pro loco di Rivarolo propone, per il 22 [illegible] 23 febbraio, un viaggio a Nizza in occasione del Carnevale della città della Costa Azzurra. La quota di partecipazione è di 200 mila lire per i soci della Pro loco [illegible] di 215 mila per i non soci. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0124/29035 o 27764.

[illegible] **L'[illegible]** La Pro loco [illegible] Quincinetto organizza un [illegible] di «Avvicinamento al vino» che sarà tenuto dal sommelier Moreno Rossin. Cinque le lezioni in calendario, con argomenti che vanno dalle nozioni di viticoltura ed enologia, alla degustazione, all'abbinamento tra vini [illegible] cibi. Per ulteriori informazioni e adesioni telefonare allo 0125/757002.

ALLA FIERA DI VERONA. In visita alla Fiera di Verona sabato [illegible] febbraio: la pro loco di Rivara organizza un pullman per chi desidera vedere la rassegna, il costo del viaggio [illegible] di 25 mila lire. Le prenotazioni [illegible] effettuate allo 0124/474130.

DANZE [illegible] Si svolgono il lunedì e il mercoledì, dalle 19,30 alle 21 nei locali del Centro aperto di via San Francesco a Caluso, le lezioni del corso di danza africana curato dall'insegnante Elena Fazari; accompagnamento dal vivo, [illegible] percussioni, di Mariano Nardis. Per informazioni rivolgersi all'insegnante negli orari [illegible] [illegible] o telefonare allo 011/98.31.703 o al 98.31.580 (ta[illegible] La Cricca del Ghigno) dopo le 19.

[illegible] [illegible] [illegible] Si svolgerà sull'anello di fondo il 21 [illegible] [illegible] febbraio la quattordicesima edizione dei campionati italiani di ski arc. L'organizzazione della gara è [illegible] affidata all'Arco Club Praly, in collaborazione [illegible] il Comune di Ceresole e l'Associazione operatori turistico e commerciali. E' prevista la partecipazione di un centinaio di atleti, oltre alle delegazioni straniere provenienti Francia, Svizzera ed Austria.

[illegible] [illegible] [illegible] Continua l'acquisizione di libri [illegible] montagna per la nascente [illegible] «Gianni Oberto» a Ceresole. Chi volesse offrire volumi può mettersi in contatto con lo (0124) 953.138.

Assolti in pretura

I venditori [illegible] [illegible] in fac-simile

Erano finiti alla sbarra con l'accusa di truffa, per aver ten[illegible] di «vendere» circa due miliardi di lire (in realtà erano banconote in fac-simile coperte da 50 milioni [illegible] soldi veri) ad un prezzo inferiore, [illegible] in marchi, ad alcuni agenti di polizia che, nell'ambito di un'inchiesta internazionale sul riciclaggio [illegible] denaro sporco, avevano fatto finta di [illegible] degli acquirenti.

Tutti i componenti della banda, in gran parte canavesani, sono invece stati assolti [illegible] pretura a Milano «per non [illegible] commesso il fatto».

Si tratta di Gaetano Trecarichi, 47 [illegible], di Lessolo; Alfredo Beltrami, 28 anni, [illegible] Borgofranco; Pierluigi Barengo, 58 anni, di San Raffaele Cimena; infine Gerhard Puwein, 54 anni, di Vienna.

Il giudice ha accolto la tesi del loro legale, l'avvocato Pio Coda, che ha prospettato [illegible] impossibile il reato di truffa nei confronti di un «agente provocatore» quali erano, in effetti, i poliziotti.

Comitato al lavoro

L'editoria di montagna nei castelli

Si è insediato il comitato organizzatore della rassegna «Libri & castelli alpini» che abbinerà l'editoria di montagna delle Alpi occidentali con il Circuito dei castelli del Canavese. Il coordinamento dell'iniziativa sarà svolto dall'Atl. Spiega il direttore Paola Peila: «In questo progetto abbiamo coinvolto associazioni private, rappresentanti [illegible] castelli e l'assessorato alle risorse naturali della Provincia di Torino: crediamo che l'abbinamento fra editoria alpina e castelli sia davvero azzeccato».

Disponibilità ad ospitare una [illegible] della rassegna (che si svolgerà [illegible] settembre) è già stata data dal Comune di Rivarolo, proprietario del castello Malgrà.

Intanto si sta lavorando ad un'altra rassegna libraria: quella dell'editoria [illegible] na, giunta alla terza edizione, che si svolgerà dal [illegible] al [illegible] aprile [illegible] Quincinetto, promossa dalla Comunità montana Dora Baltea canavesana.

[m. sar.]

Mobilità corta

Dipendenti [illegible] [illegible] senza lavoro

Sette dipendenti della ditta Barberis di Ivrea, appaltatrice di servizi all'interno della Olivetti, dal luglio [illegible] si ritrovano senza lavoro e senza stipendio: tutto perché la mobilità in cui erano stati messi nell'aprile '96 si è rivelata es[illegible] di 15 mesi, anziché (come tutti credevano) lunga. E per [illegible] parte di questi, inoltre, si presenta ora l'impossibilità di andare in pensione, mancando i contributi di questi ultimi mesi. La vicenda ha origine nel febbraio [illegible] due anni fa, quando la ditta manifestò problemi di esubero del personale.

«D'accordo con i sindacati - spiega Adriana Zito - [illegible] era scelto la mobilità lunga per 13 addetti. [illegible] nel luglio [illegible] abbiamo [illegible] l'amara sorpresa: per la mobilità lunga non c'erano i requisiti». L'errore, secondo Adriana Zito (che, [illegible] altri 5, ha preferito rientrare al lavoro) sarebbe stato anche [illegible] sindacati: «I nostri dubbi su come veniva gestita la trattativa [illegible] sempre stati ignorati».

Castellamonte

I pompieri traslocano dal centro

I vigili del fuoco di Castella[illegible] cambieranno sede. Si sposteranno, infatti, dall'attuale edificio nel centro città, in [illegible] punto più periferico.

Per i pompieri sarà presto pronta una nuova sistemazione nell'area della stazione, dove sono previsti altri interventi di recupero. Gli amministratori prevedono, dalla vendita dell'attuale sede, [illegible] ricavare all'incirca 250 milioni.

«Un contributo necessario - spiegano - da integrare alla spe[illegible] [illegible]a per costruire la nuova [illegible] La [illegible] sede rappresenta solo uno dei tanti aspetti che rilanceranno la città in un prossimo futuro: altri interventi, infatti, [illegible] previsti sia sull'area della vecchia stazione, che verrà abbattuta (al [illegible] posto ne sorgerà un'altra, [illegible] più piccola), sia sulla viabilità, con una strada che correrà lungo la ferrovia per collegarsi alla provinciale 222. Anche se le opere più significative saran[illegible] realizzate per trasferire in quella zona l'area mercatale.

[gp. mag.]

A Ivrea per [illegible] giovedì grasso il [illegible] degli «Amis ad Piassa dla Granaja»

Parola d'ordine: travestimento

In costume sotto i portici di piazza Ottinetti

Oltre al Consorzio organizzatore, guidato da Elvio Gambone, [illegible] Ivrea, sono numerosi i gruppi impegnati nel mettere [illegible] punto una serie [illegible] manifestazioni in attesa della Mugnaia. L'associazione «Amis ad Piassa [illegible] Granaja» proporrà un doppio appuntamento nell'ambito della festa in maschera d'inaugurazione del carnevale d'I[illegible]a: il concorso «Costumi [illegible] piazza», che si terrà giovedì 19 alle [illegible] sotto i portici di piazza Ottinetti e venerdì 20 febbraio, alle 21, al Palacarnevale di piazza [illegible] Sirio: [illegible] questa seconda [illegible] prenderà parte il trio country e revival «Mexico [illegible] nuvole».

Tre le categorie in cui si suddivide il concorso: costumi singoli, doppi [illegible] di gruppo. Le iscrizioni vanno effettuate entro sabato prossimo direttamente alla Libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea.

[m. sar.]

Beverly Hills
[illegible] 0161/93.52.43-98.71.03 Sa[illegible] - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO [illegible] PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera [illegible] domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ [illegible] Spaghettata di [illegible] offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, [illegible] £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e sera Orchestra LA STRANA IDEA
SABATO 14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande [illegible] spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO
GIOVEDI' 19/2 una grande serata da non perdere AL RANGONE e la sua grande Orchestra Il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera [illegible] tanti altri successi

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Questo è un invito a considerare nuovi interessi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Chiedete ai vostri Concessionari della Provincia di ALESSANDRIA di illustrarvi le nuove proposte di finanziamento agevolato previste per Audi A4 e A4 Avant.

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobacco
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Negro
Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA
Zona 61 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

ESSELUNGA

FESTA DELLE MELE

DAL 12 AL 21 FEBBRAIO

Annurca
cal.65/70
al kg Lire **1480**

Golden
cal.70/75
al kg Lire **990**

Granny Smith
cal.85/90
al kg L. 1390
sconto Fidaty 30%
Lire **970**

Morgenduft
cal.85/90
al kg Lire **970**

Stark
cal.70/75
al kg Lire **990**

Fuji
cal.85/90
al kg L. 2130
sconto Fidaty 30%
Lire **1490**

ARMANDO TESTA

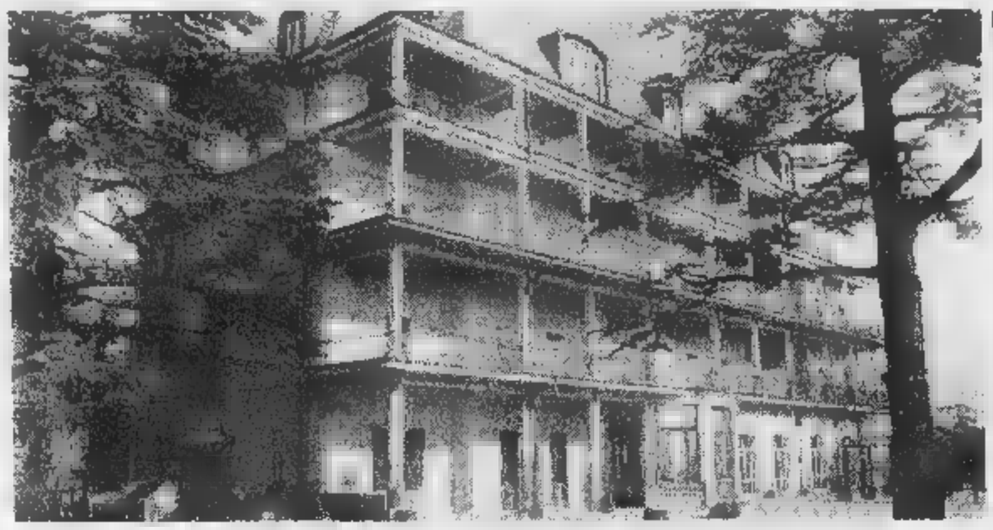
- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

Il Relais Villa Pomela di Novi per un matrimonio indimenticabile

Un «sì» nell'incanto del parco

E in albergo ogni stanza ha un arredo diverso



In un parco secolare. Il Relais Villa Pomela di Novi è a due chilometri dal casello autostradale della A7, Milano-Genova

NOVI. Per un matrimonio indimenticabile, c'è un ristorante davvero speciale. E' il Relais Villa Pomela di Novi, in via Serravalle 69, a due chilometri dal casello autostradale della A7, Milano-Genova.

Realizzato in un parco secolare di 30 mila metri quadrati, si erge su un colle da cui si domina l'ampia pianura sottostante. Villa Pomela ricorda i vecchi castelli medioevali: è dotata di altissimi tetti piramidali ed è ricca di finestre e terrazze arredate con straordinario gusto. L'albergo ha cinque «suites», 9 stanze e 94 posti letto.

Nelle camere, sono a disposizione della clientela il frigobar, la televisione via satellite e l'idromassaggio. Una curiosità: ogni stanza è diversa dall'altra per arredamento, tessuti, colori e cura dei particolari. C'è anche una sala conferenze da 140 posti, che non a caso ha ospitato importanti meeting e convegni promossi da grandi gruppi aziendali del Novese. Il ristorante, denominato «Al cortese», dispone di 120 coperti, distribuiti in due salette intercomunicanti. Non manca il salone delle feste, con ulteriori 130 coperti. La cucina propone la semplicità e la genuinità della tradizione locale, affiancandole con raffinatezza e l'esclusività di piatti regionali e mediterranei. Le specialità della casa sono il risotto al fumo, la bavarese bicolore e l'ottimo semifreddo al torroncino (ma c'è un menù speciale per la festa di San Valentino). Si suggerisce di «innaffiare» i primi e i secondi con il cortese di Gavi «La perpetua», di produzione propria. Per matrimoni, colazioni di lavoro, cocktails e ricevimenti vari, Villa Pomela è dunque il luogo ideale. Fra l'altro, agli sposi la direzione offre la prima notte di nozze nella più lussuosa delle suites. Il Relais appartiene alla famiglia D'Amore.

L'attività è coordinata da un direttore e da una direttrice commerciale, che si occupa di promozione e marketing. In totale, sono 27 i dipendenti in servizio.

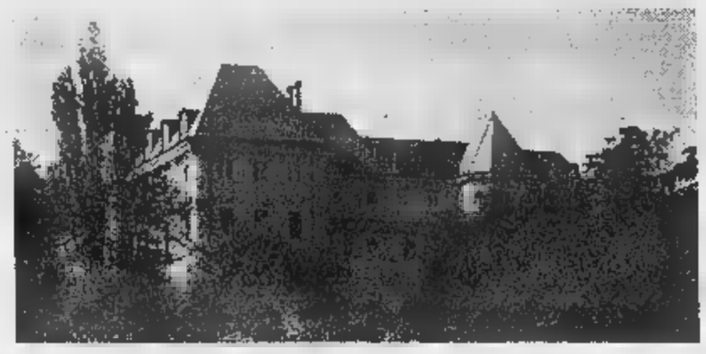
L'ALBUM CON LE FOTO PIU' BELLE

ALESSANDRIA. Da quattro generazioni, lo studio Torletti, in via Verona 18, offre straordinari servizi fotografici e immortala i momenti più belli dei matrimoni. Chi scorre un album di nozze resta incantato nel vedere le immagini di un «maestro» dell'artigianato alessandrino.

Nel segno della continuità, il popolare Giorgio ha rilevato l'attività che è stata della madre Maria Teresa (tuttora preziosa collaboratrice), del nonno Carlo e del bisnonno Sebastiano, il fondatore dello studio nel lontanissimo 1893. «A distanza di oltre 100 anni, abbiamo deciso di mantenere le tradizioni di un tempo, per offrire alla clientela lo stesso genere di immagini - spiegano all'azienda Torletti -. Non ci sono segreti e l'unica tecnica efficace è quella dello sfruttamento migliore di luci e ombre. In passato, venivano utilizzati speciali pannelli per riflettere la luminosità del sole, mentre oggi si attinge semplicemente alla luce artificiale». Per i servizi matrimoniali, non ci sono particolari artifici. Basta seguire la volontà degli sposi e soddisfare ogni desiderio, aggiungendo un tocco di classe, come l'angolazione giusta e lo sfondo ideale per tutte le fotografie. Ma si può imparare il mestiere di fotografo, oppure è un'arte innata? «Ci vuole passione per riuscire in queste e nelle altre attività artigiane - sostiene Giorgio -. Da ragazzino, seguivo con distacco l'attività familiare: mi sembrava quasi una forzatura ed invece mi sono innamorato della professione».

Le fotografie del giorno delle nozze sono tra i ricordi più cari per le coppie di sposi e restituiscono intatta un'atmosfera di felicità e gioia

RELAIS VILLA POMELA ★★★★



SAN VALENTINO
14 FEBBRAIO 1998
MENU'

Aperitivo al Cortese

✣ ✣ ✣

Foglioline di bresaola con spuma di robiola alle erbe
Julienne di verdure in crosta con salsa vellutata

✣ ✣ ✣

Chicchi di riso perlato con scampi e curry
Girasoli di magro all'aurora e zafferano

✣ ✣ ✣

Tre filetti della Villa
al sapore di funghi, madera e origano - patate fondenti - carciofi alla romana

✣ ✣ ✣

Semifreddo al torroncino e pistacchi in salsa caramello

✣ ✣ ✣

Caffè
Friandises

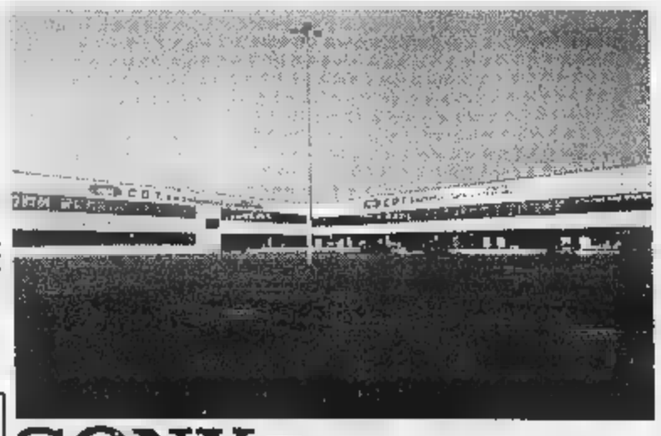
Lire 85.000 a persona, selezione di vini bianchi e rossi Doc della casa inclusi

Relais Villa Pomela
Ristorante al Cortese
Via Serravalle, 69 - 15067 Novi Ligure - AL - Italia
Tel. 0143/32.99.10 - Fax 0143/32.99.12

studio fotografico
Torletti
dal 1893
FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI
SERVIZI FOTO e VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 18 - Tel. e fax 0131/43.784

Elettroforniture C.D.T. S.p.A.
Via Alberto da Giussano - 15011 ACQUI TERME
Tel. (0144) 313721
Fax (0144) 356621



LISTE NOZZE
GRANDE ASSORTIMENTO DI:
TVC - HI-FI
GRANDI E PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
A PREZZI ECCEZIONALI!!!
SONY REX Technics Panasonic KENWOOD BOSCH Il valore della competenza DeLonghi ARISTON La casa vale di più BRAUN KRUPS

adile DIVANPOLTRONE I SIEDIDORMI
INTERNI in MASSELLO
HALLEY LACEDELLI TOLA
Zappalorto TRADIZIONE e CUCINA
ARREDAMENTI IN LEGNO
CUCINE IN LEGNO SU MISURA
ARCHITETTO A DISPOSIZIONE
L'ORIGINE

CORSO ITALIA, 48 A.B.C. OVADA (AL) TEL. (0143) 833494
- APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI -

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL [redacted] IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, [redacted] 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Il Comune compenserà i mancati introiti con risparmi sulle spese

L'Ici rimane al 4 per mille

Il sindaco: «E' tra le aliquote più basse»

Anche il buono mensa scolastica non verrà ritoccato (3000 lire)
Un aumento è invece previsto per la raccolta dei rifiuti

ALESSANDRIA. «Malgrado lo Stato continui a tagliare i trasferimenti ai Comuni, anche per il [redacted] abbiamo deciso di mantenere invariata l'aliquota Ici, senz'altro tra le più basse non soltanto in provincia». L'ha detto il sindaco Francesca Calvo alla vigilia della riunione della giunta che oggi dovrà approvare il bilancio preventivo '98. Il documento sarà quindi portato all'esame del Consiglio comunale entro il mese. L'assemblea verrà convocata a partire da lunedì 25.

L'Ici è [redacted] stata ridotta lo scor[redacted] anno e portata al [redacted] per mille per le prime [redacted] e alcuni casi particolari e al [redacted] per tutti gli altri immobili. [redacted] nel '97 ha portato nelle casse [redacted] Comune circa ventitrè miliardi [redacted]. Avendo deciso [redacted] mantenere le aliquote invariate - il 4 per mille [redacted] il minimo [redacted] - un'identica cifra verrà iscritta per la voce entrate nel bilancio previsionale di quest'anno.

«Ho sentito - commenta Francesca Calvo - che il Comune di Torino non aumenterà l'Ici: bella forza, pagano il 7 per mille, che [redacted] l'aliquota massima. Al [redacted] là della battuta ho voluto che questa imposta restasse invariata perché l'avevo promesso in campagna elettorale. Anche [redacted] qualche miliardo in più ci farebbe molto comodo».

Considerato che lo scorso anno i miliardi incassati furono circa 23 e mezzo, l'aumento anche di un solo punto dell'aliquota avrebbe portato in cassa dai quattro ai cinque miliardi in più, compensando almeno in parte il nuovo taglio ai trasferimenti statali.

«Il nostro impegno - aggiunge il sindaco -, oltre a mantenere invariata l'Ici, [redacted] ritoccare al minimo il costo dei servizi a pagamento e di evitare tagli a tutti i servizi. Raggiungeremo questo obiettivo [redacted] una migliore utilizzazione [redacted] tutto quello che è il comparto economico del Comune, contenendo al massimo tutte le spese».

E' certo che non verrà ritoccato il costo del buono pasto per la [redacted] scolastica - «Si paga [redacted] lire, ritengo sia il più basso in assoluto», dice [redacted] sindaco - [redacted] molta attenzione verrà riservata anche per gli altri servizi.

Inevitabile [redacted] aumento della tassa raccolta rifiuti, attualmente di 1260 lire al metro quadro. Il ritocco sarà in base all'aumento del costo per il conferimento, esaurita la discarica di Castelceriolo.

Franco Marchiaro

Una veduta di Alessandria. Quest'anno l'Ici non aumenterà

Novi differenzia le tariffe

Riduzione per le ristrutturazioni costi in più per aziende e negozi

L'assessore Federico Fontana

NOVI. Il Comune rivoluziona le aliquote dell'Ici. Lo annuncia l'assessore al Bilancio di Novi, Federico Fontana, che anticipa qualche dato del preventivo per il '98. Resterà invariata soltanto la cifra per la prima casa (5 per mille), mentre aumenterà al [redacted] per mille la tariffa per gli esercizi commerciali e le aree industriali.

E' inoltre prevista una riduzione al 4 per mille dell'aliquota per le abitazioni in fase di ristrutturazione. Gli amministratori locali stanno poi valutando di portare al 7 per mille la quota da pagare per gli alloggi sfitti. «Le piccole variazioni dell'Ici sono inevitabili - spiega Fontana -. Per far quadrare i conti, ci prefiggiamo infatti di incassare 17 miliardi di tributi. Non potevamo chiedere [redacted] esborso notevole ai proprietari di una sola [redacted] è sembrato giusto incentivare [redacted] recupera gli alloggi in condizioni di degrado, "smuovendo" il mercato dell'edilizia. Il ritocco dell'imposta per i negozi [redacted] per le azien[redacted] [redacted] incide particolarmente su quelle attività: fra l'altro, l'aliquota del 6 per mille sarebb[redacted] comunque tra le più basse della zona».

Nel '98, aumenterà a Novi anche la tassa rifiuti e verranno riveduti i costi di alcuni servizi [redacted] domanda individuale, su tutti il trasporto scolastico. «La previsione d'entrate correnti per titoli [redacted] aggira sui 37 miliardi - sostiene l'assessore al bilancio -. Purtroppo, il Comune riceverà meno di 10 miliardi di trasferimenti dallo Stato [redacted] dovrà dunque cercare altrove le risorse pecuniarie». Tra le entrate extra-tributarie, dovrebbero crescere in modo sensibile le «cointeressenze» [redacted] Acos, che si trasformerà in società per azioni.

Le spese più significative si avranno per il personale (12 miliardi, pari al 35% delle usci[redacted] correnti) e per le prestazioni di servizi (10 miliardi e mezzo, cioè il 30%). Gli investimenti superano i 36 miliardi. Nel complesso, il preventivo '98 [redacted] Novi pareggia e 79 miliardi [redacted] 520 milioni. **[m. d.]**

Per i rimborsi

Alluvionato è accusato di truffa

ALESSANDRIA. Truffa e falso ai danni del Comune: queste le accuse che il gip muove a Pier Paolo Roncati, 38 anni, via Dos[redacted] dei Sali a San Michele (pro[redacted] in tribunale [redacted] 19 maggio).

L'uomo, secondo il capo [redacted] imputazione, ha ottenuto dalla pubblica amministrazione un contributo di 8.490.000 lire per danni alluvionali che in realtà [redacted] avrebbe subito. Il 29 giugno '95, nella dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio pre[redacted] al Comune, attestò di [redacted] avuto, fra l'altro, danni [redacted] beni mobili [redacted] suppellettili per 28 milioni [redacted] 300 mila lire. Non disse però che il padre Franco, proprietario d[redacted] [redacted] colpita dall'alluvione del novembre '94, già aveva richiesto [redacted] ottenuto il risarcimento.

Ottenne così il contributo del [redacted] per cento del valore, ma non riuscì ad [redacted] la restante cifra perché nel frattempo la squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani aveva svolto accertamenti, constatando che [redacted] dichiarazione non corrispondeva al vero. **[s. c.]**

Casale: il decesso ieri in ospedale, la neonata sta bene. Aperta un'inchiesta

Dà alla luce una bimba e muore

E' un'insegnante del «Leardi», aveva 39 anni

Maria Alba Porzio, 39 anni, è morta ieri al «S. Spirito»

CASALE. C'è la stessa data sul certificato [redacted] nasciata e sul certificato di morte: il primo porta il nome di una bella bambina nata ieri mattina, poco dopo le 7, nel reparto di Ginecologia dell'ospedale «Santo Spirito»; sul secondo è scritto il nome della mamma, Maria Alba Porzio Rei, morta meno di un'ora dopo il parto. Aveva appena fatto in tempo a sapere che aveva dato la luce alla sua prima figlioletta, che desiderava tantissimo, [redacted] il marito, l'architetto Carlo Rei, professionista con studio tecnico a Casale in via della Rovere, [redacted] e tutt'ora consigliere comunale a [redacted] la, il paese monferrino dove la coppia, in via Ca de' Franchi, ha atteso con ansia [redacted] speranza l'arrivo di un bimbo.

Maria Alba Porzio, originaria [redacted] San Salvatore, dove vivono i genitori (il padre, Rino, è capomastro), era architetto e insegnava all'istituto «Leardi».

In passato [redacted] [redacted] colpita da [redacted] grave malattia, da cui, però, [redacted] uscita guarita. Questa bambina (a una vicina di casa disse che le sarebbe piaciuto chiamarla Maria) costituiva un inno alla vita, dopo il superamento di tante difficoltà dovute alla precedente malattia, che [redacted] era solo un lontano ricordo.

Maria Alba Porzio, l'altro giorno, arrivato quasi a scaden[redacted] il termine per il parto (senza alcun problema in gravidanza), era stata ricoverata nel reparto di Ginecologia, nonostante non avesse [redacted] le doglie. Queste si sono manifestate ieri mattina: la puerpera è stata accompagnata in sala parto e, in un tempo relativamente breve, ha messo alla luce in modo naturale la bambina. L'ha vista, l'ha toccata, ha sperimentato l'immensa emozione di essere mamma, mentre la notizia della nascita veniva comunicata al marito, che aspettava l'evento all'esterno della sala parto.

Poi la situazione [redacted] precipitata. Sono accorsi gli specialisti: della Rianimazione e della Cardiologia. Sono stati praticati massaggi ed elettrostimolazione cardiaca, ma, dopo mezz'ora di tentativi infruttuosi, lo specialista rianimatore ha [redacted] il capo rassegnato: arresto cardiocircolatorio il verdetto.

Tutto l'ospedale Santo Spirito vive questo evento con un senso di profondo lutto. C'è dolore, senso di impotenza, rabbia, incredulità.

L'Asl ha già predisposto che venga eseguito un riscontro diagnostico sia da professionisti interni [redacted] da un esperto universitario esterno. Inoltre, ha fatto sapere che nelle prossime ore diramerà un comunicato ufficiale [redacted] quanto avvenuto.

Unica ignara, in mezzo a tanto dolore, è la piccina, nel nido del Centro neonatale. Le è stato dato il nome della mamma.

Silvana Mossano

[redacted] SANITA' IN [redacted]

Presidio in via Venezia

ALESSANDRIA. Domani per tutto il giorno sciopera la sanità pubblica, tuttavia gli ospedali garantiscono assistenza [redacted] casi di emergenza. La protesta è indetta dai sindacati Cgil, Cisl, Uil, in conseguenza della rottu[redacted] delle trattative sull'ordinamento professionale. In mattinata davanti all'ingresso di via Venezia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ci sarà un presidio per informare la cittadinanza dei motivi dello sciopero. Il presidio è organizzato da Fp Cgil, Fist Cisl, Uil sanità.

Alle 15,30 di domani i commissari [redacted] Asl della provincia incontre[redacted] nell'Azienda ospedaliera le organizzazioni sindacali provinciali per discutere e analizzare le problematiche che hanno determinato lo sciopero. **[se. c.]**

Prosegue l'inchiesta sugli atti giudiziari per l'omicidio del cavalcavia

Collaboratrici di Cuva patteggiano

«Alterarono interrogatori su richiesta del pm»

L'ex procuratore della Repubblica di Tortona Aldo Cuva, [redacted] inchiesta da parte della magistratura di Milano

[redacted]. Prosegue l'inchiesta milanese che vede indagato l'ex procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo uva, [redacted] le sorelle Melissa e Concetta Staltari, di Castelnuovo Scrivia, addette alla trascrizione degli interrogatori dell'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdini, con l'accusa di [redacted] alterato al[redacted] bobine.

Dopo che nei mesi scorsi il gip Luisa Savoia si [redacted] opposto alla richiesta di giudizio abbreviato presentata dal difensore delle Staltari, l'altro giorno le due sorelle sono [redacted] nuova[redacted] sentite dal gip in incidente probatorio, limitandosi [redacted] confermare le dichiarazioni dei precedenti interrogatori. In quella sede, il difensore ha presenta[redacted] richiesta [redacted] patteggiamento [redacted] il pm Giovanna Ichino ha espresso parere favorevole. Pubblica accusa e difesa hanno concordato l'applicazione [redacted] 11 mesi di reclusione ciascuno.

Le sorelle Staltari sono [redacted] [redacted] di falso per soppressione, per aver alterato, dietro indicazione del procuratore Aldo Cuva, le dichiarazioni rese da alcuni imputati. Il pm ha riconosciuto loro l'attenuante [redacted] aver agito dietro le pressioni esercitate dal magistrato che conduceva l'inchiesta. Ora si attende [redacted] decisione del gip, che dovrà fissare l'udienza preliminare.

Intanto ieri mattina, a Milano, è stato nuovamente interrogato il dottor Cuva, nei [redacted] fronti del quale il pm Ichino contesta, oltre al falso per soppressione, l'accusa di violenza [redacted] minaccia per costringere Loredana Vezzaro ad ammettere la presenza propria e degli altri componenti della banda sul cavalcavia. Anche l'ex procuratore è stato sentito nell'incidente probatorio [redacted] lunedì, confermando le precedenti dichiarazioni. Ora si attende che venga formalizzata l'imputazione con la richiesta di rinvio [redacted] giudizio.

L'inchiesta che la procura di Milano [redacted] svolgendo [redacted] carico di Aldo Cuva si chiuderà forse entro la fine del mese [redacted] comunque, prima che cominci davanti alla corte d'assise di Alessandria, il processo per la vicenda dei sassi lanciati nel dicembre 1996 dal cavalcavia [redacted] Cavallosa sull'autostrada A21 Torino-Piacenza e che provocarono la morte di Maria Letizia Berdini. **[m. t. m.]**

SALDI
SALDI SALDI
[redacted] PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
di Torino
VIA ARSENALE 38 tel. [redacted]
VIA DI NANNI 90 tel. [redacted]
I VERI SALDI

Millepiedi
GENOVESE CALZATURE
[redacted] CALZATURE
E PELLETTERIE
dal 7 gennaio
SALDI DI FINE
STAGIONE
FUBINE (AL)
Corso [redacted] Porro, 12 - Tel. (0131) 77.83.83
Aperto anche domenica mattina

PRI[redacted]

Novi Ligure

Presto in arrivo i vigili di quartiere

A Novi sono in arrivo i vigili di quartiere, come richiesto dai cittadini. Lo ha annunciato il sindaco in un'assemblea pubblica. [redacted]

Alessandria

Michel beatificata dal Papa a maggio

Madre Michel sarà beatificata dal Papa il 24 maggio [redacted] Torino: ieri l'annuncio del vescovo Charrier. PAG. 39

Rosignano

Morto in cortile Il figlio: «Ucciso»

E' ancora mistero sul pensionato di [redacted] [redacted] trovato morto l'altra sera a Rosignano. Secondo il figlio, è stato ucciso. Gli inquirenti propendono per la morte naturale. [redacted] 40

Alessandria

Un rigore ferma I grigi a Palermo

Grigi battuti ieri pomeriggio a Palermo nell'incontro di andata dei quarti [redacted] finale di Coppa: hanno perso 1-0 su calcio di rigore. PAG. 45

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuovi quesiti e c'è un appello contro l'uso dei «pesticidi»

Scuola: palestre inagibili?

Le proteste all'istituto Migliara

discute scuole: il coordinatore provinciale dei giovani di Forza Italia mette in evidenza il fatto che alcune scuole della provincia siano «inagibili» e soprattutto sembra critica la questione della palestra dell'istituto Migliara. L'assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli risponde che è sbagliato parlare «inagibilità» generalizzata perchè questa è circoscritta solo ad alcuni casi. Specifica che per il Migliara è stato fatto un sopralluogo e che il discorso della palestra richiede un certo impegno.

Il comitato Ittas di Casale l'uso fatto dalla Coldiretti del termine «fitofarmaci», anzichè «pesticidi». Specifica di aver mandato un documento rimasto però senza risposta al ministro della Sanità Rosaria Bindi.

Lo sportello cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» pubblicati i quesiti dei lettori le relative risposte chieste agli enti competenti.

Selma Chiosso E Gino Dalfrancisci

Bene caro assessore Borioli, desidererei sapere quando potrà intervenire sulle condizioni della palestra, affinchè i ragazzi tornino a svolgere l'attività di educazione fisica.
Spero entro la fine della scuola.

Stefano Venneri
coordinatore provinciale
Giovani Forza Italia
Alessandria

«Edilizia scolastica qualità»

Il coordinatore dei giovani di Forza Italia mi sollecita alcune risposte sulla situazione degli edifici scolastici. Prima di tutto è sbagliato parlare «inagibilità delle strutture di molti istituti superiori» della Provincia di Alessandria. Vi sono certo molti problemi, ma l'inagibilità è circoscritta a pochi individuali casi. D'altro canto, voglio ricordare che circa tre mesi fa la Provincia di Alessandria è stata classificata al 13° posto tra le oltre cento Province italiane per qualità e quantità dell'edilizia scolastica, da una statistica redatta dal ministero della Pubblica Istruzione. L'alluvione del '94 ha danneggiato, se non distrutto, parecchie strutture scolastiche cittadine. E' il caso questo, ad esempio, dell'aula magna del Volta, i cui lavori recupero saranno definitivamente conclusi per lo più all'inizio di marzo. Può successo che in qualche caso sottoscritto abbia promesso, sulla base dei tempi contrattuali stabiliti alle imprese, conclusioni più rapide dei lavori, che poi si sono protratti per sopravvenute difficoltà tecniche.

Per quanto riguarda le Magistrali la palestra del Migliara, informo il signor Venneri (al quale sono felice di essere «caro»), che le due scuole sono state oggetto di un sopralluogo da parte mia e dell'assessore alla P.I., Scagni. Relativamente alle Magistrali, si tratta essenzialmente di completare lavoro già avviato dal Comune, estendendolo all'ala dell'edificio che ne era rimasta esclusa.

Per quanto attiene la palestra del Migliara, le soluzioni strutturali sono un po' più complesse e le stiamo valutando.

La proposta di Bilancio 1998 contiene le previsioni spesa necessarie per risolvere questi problemi. Anche se, come il signor Venneri mi insegna, bisognerà fare progetti, appaltare i lavori, ed eseguirli. Il tutto per un tempo probabilmente superiore a pochi giorni.

Voglio infine precisare che premessa indispensabile all'assunzione di queste iniziative da parte della Provincia è che il Comune Alessandria, come gli altri Comuni interessati (per l'ha fatto solo Valenza), firmino le Convenzioni previste dalla Legge 23/96 per la consegna in degli edifici loro proprietà.

Daniele Borioli
assessore provinciale
Viabilità Lavori pubblici
Alessandria

L'assessore Daniele Borioli

I «veleni» chimici in agricoltura

Nell'articolo della Coldiretti del 21 gennaio 98, riguardante l'ordinanza del sindaco di Tortona, circa l'uso il controllo di prodotti chimici in agricoltura, si avverte un compiacimento istrionico nella disquisizione linguistica sul termine «fitofarmaci», contrapposto al più comunemente usato: «pesticidi» (ovvero «antiparassitari»).

Emerge in alcune frasi, un livore inspiegabile contro coloro che preoccupano concretamente di tutelare la salute pubblica, nel specifico, contro il sindaco di Tortona. In secondo luogo, facciamo notare alla Coldiretti che famosi biochimici, microbiologi e medici ricercatori continuano ad adoperare nelle proprie pubblicazioni i termini «pesticidi» o «veleni chimici», di diffusa comprensione per i semplici cittadini (fin troppo all'oscuro circa gli effetti tossico-nocivi provocati da interazioni tra «fitofarmaci»). Non nascondiamoci che un gran numero di veleni per agricolo tuttora incredibilmente approvati in Italia dal ministero della Sanità, in quio alla vecchia normativa 1962, mai riveduta alla luce della direttiva europea sulla limitazione e/o eliminamercato circa ottocento sostanze chimiche, alcune delle quali già dichiarate cancerogene in altri Paesi!

Quindi, invitiamo cortesemente a prendere atto che l'uso del termine linguisticamente meno... raffinato «pesticidi» è una necessità, contrapposta al sofisma «fitofarmaci», «farmaci per le piante».

Riteniamo utile sottolineare che, nelle zone agricole in cui si coltiva con maggior rispetto per la salute dei residenti dei consumatori (vedi non solo «agricoltura integrata», ma soprattutto «biologica» «biodinamica»), la vegetazione presenta necessità trattamenti chimici a base di «fitofarmaci», così come un organismo umano in normali condizioni di salute non deve ricorrere ottuai medicinali.

Il ministero della Sanità, nelle pagine relative a «Registrazioni» di prodotti chimici per uso agricolo sulle Gazzette Ufficiali, adopera una terminologia specifica per ciascun «fitofarmaco»: «fungicida», «acaricida», «insetticida», «fertilizzante», «anticrittogamico», «antiperonosporico», fino ad «erbicida» «diserbante» (a scelta). Ciò che preoccupa piuttosto la facilità cui il suddetto ministero ha elargito nel 1996 alcune autorizzazioni per composti chimici ad uso agricolo, contenenti: «dicloroanilina», «azinfes metile», «simazina», «terbutilazina», «fosfometilglicina», ecc. ecc. (vedansi i supplementi alle Gazzette Ufficiali n. 50 del 29/2/96; n. 184 del 7/8/96; n. 204 del 31/8/96). Nel supplemento n. 260 (6/11/96), il ministero classifica pericoloso» un noto veleno chimico, componente un diffuso «diserbante» che da anni appariva con la qualifica di «nocivo». Tutte queste ed altre osservazioni, relative ad torizzazioni concesse dal ministero della Sanità, sono contenute in un documento, già a suo tempo inviato al ministro Rosi Bindi (ricevuta ritorno: 14 gennaio 1997), documento rimasto senza risposta.

Comitato Ittas, Casale

CON GLI UTENTI

Relazioni col pubblico snobbate in Comune

Da oltre quattro anni è stata emanata la normativa di riferimento (art. 12 Decreto legislativo n. 29/93) relativa all'istituzione dell'Urp (Ufficio per le relazioni con il pubblico), ossia il principale strumento per garantire al cittadino accoglimento, diritto di accesso agli atti amministrativi e informazione sui della pubblica amministrazione.

Le funzioni essenziali dell'Urp
- informare prestazioni, servizi, attività normative e strutture dell'amministrazione comunale
- rendere possibile l'accesso ai procedimenti e agli atti amministrativi, alla luce della legge 241 del 1990
- informare sullo stato avanzamento delle pratiche, raccogliere e finalizzare proposte, suggerimenti e reclami per verificare il godimento la qualità dei servizi erogati.

La più recente indagine del Dipartimento della funzione pubblica (aprile 1997) ha rilevato l'istituzione del suddetto ufficio in 176 Comuni piemontesi (e tale cifra è da considerarsi sottostimata, in quanto i Comuni che hanno risposto all'indagine rappresentano percentuale inferiore alla metà dei Comuni presenti in territorio regionale).

Purtroppo, il Comune Alessandria non ha ancora ottemperato all'obbligo di legge, e ciò rappresenta alcun dubbio una grave ferita ai diritti dei cittadini.

Le resistenze all'attivazione dell'Urp solitamente:
- culturali, perché spesso nella pubblica amministrazione manca la cultura della comunicazione
- professionali, perché spesso le professionali per definire i progetti di comunicazione e per realizzarli
- finanziarie, perché le risorse, sempre insufficienti, vengono destinate ad altre priorità
- relative ai Comuni di dimensioni territoriali (bisogna ricordare, infatti, che il 91 per cento dei Comuni ha una dimensione inferiore ai 15 mila abitanti).

Si ritiene però che Alessandria non dovrebbe problemi di questo genere, visto che fra l'altro Comuni molto piccoli hanno già attivato questo tipo di servizio.

L'Adiconsum ricorda, fra l'altro, che - ad Alessandria si sta ancora aspettando - si parla già di «superamento» dell'Urp, ad esempio con la proposta del ministro Bassanini sullo «sportello unico multifunzionale» al servizio dei diversi Enti pubblici, per ridurre il carico burocratico sul cittadino e sulle imprese.

● Oggi, alle ore 15,30 nella scuola media Cavour, in piazza S. Maria di Castello, avrà inizio il corso di aggiornamento per docenti temi del consumerismo, organizzato dall'Adiconsum di Alessandria. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero verde 167/574.574.

[g. d.]

BOTTA E RISPOSTA

«costretti» far ginnastica

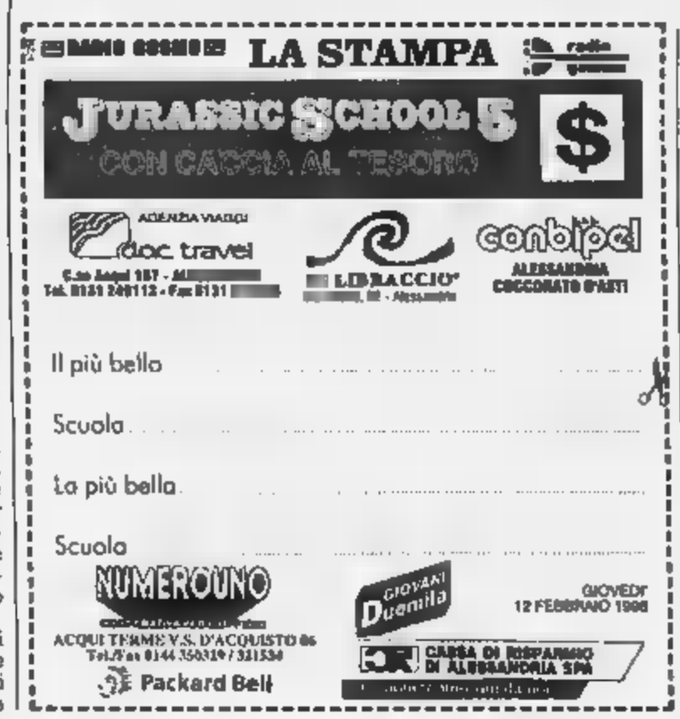
Mi rivolgo all'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, per l'inagibilità delle strutture in molti istituti superiori della provincia di Alessandria. Riporto le lamentele di alcuni giovani studenti dell'Istituto Migliara di Alessandria, che ormai da più mesi non sono in grado di svolgere l'attività di educazione fisica, per l' inagibilità della palestra.

Penso che su molte scuole il suo intervento ci sia già stato: certo la situazione che l'amministrazione provinciale si è trovata ad affrontare in queste settimane non è delle migliori, ma ci tengo a precisare che i problemi di inagibilità di molti istituti superiori della provincia, non notizie dell'ultima ora. Inoltre, ritengo che la giunta Palenzona abbia seri problemi ad affrontare e soprattutto a risolvere in breve tempo queste carenze. Al Migliara, da quanto mi è stato personalmente riferito, si stangia effettuando alcuni lavori, ma il problema palestra non è ancora stato affrontato. Invece occorre intervenire al più presto per il bene degli studenti.

Il referendum de «La Stampa» con Radio Cosmo e Gamma tra gli studenti della provincia

La prima classifica di «Jurassic»

Mille voti e dieci ragazzi aspiranti miss e mister



ALESSANDRIA. Siamo già a quota mille per i tagliandi di «Jurassic school il referendum per la coppia più bella.

Classifica. Andrea Micò (622 voti) Gian Luca Toscano, (20) geometri «Nervi», Romina Furlan, magistrali «Saluzzo» (25), Marianna Carena, «Saluzzo» (11); poi una serie di voti polverizzati tra Maurizio Aringhieri itis «Volta», Andrea Villari, ragionieri «Vinci» e Matteo Tarantino del «Saluzzo».

I premi. Alla coppia più votata andranno due computer della «Packard bell»: «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax con Windows 95, corredo di software. Tutto fornito «Numero uno» concessionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell. Per la coppia damigella ci in premio viaggi messi a disposizione dalla «D.o.c. Travel»: quest'anno c'è un catalogo a disposizione dove scegliere il viaggio e oltre al soggiorno per miss o mister c'è in omaggio la metà del viaggio per chi li accompagnerà. Per la coppia terza in classifica la «Conbipel» offre due buoni omaggio da due milioni per capi di abbigliamento estivi invernali.

Iniziative «tappe». Un modo per rendere più agguerrita la lotta per aggiudicarsi i primi premi sono la caccia al tesoro: saranno cinque, alla fine di ciascuna chi avrà vinto la «caccia» otterrà una quota punti in più. I coupons dovranno es- consegnati al «Il Libraccio» in via Milano 32, dove saranno organizzate anche le puntate caccia al tesoro.

Appuntamento al Libraccio. Domani alle 17 in via Milano al «Il libraccio» c'è Alessandro Meluzzi, autore de «La via degli spiriti animali». Meluzzi, di Fi, medico psichiatra, psicologo e terapeuta insegna genetica del comportamento umano alla Scuola di Psicologia Clinica dell'Università di Siena.

Radio Cosmo e Gamma. Ospiti negli studi di via Marsala 20 il gurppo «Erika Mania», alle 17 di domani. **[r. al.]**

Ha patteggiato

Ladro acrobata dovrà scontare 6 mesi in carcere

ALESSANDRIA. patteggiato sei mesi di reclusione condizionale (resta in carcere) il ladro acrobata arrestato l'altro pomeriggio dalla polizia dopo un tentativo di furto in un alloggio al quarto piano di via Faà di Bruno.

L'uomo, Arturo Fiorello Deglandi, anni, abitante ad Asti, che è già alle forze dell'ordine, è comparso ieri davanti al pretore Anna Maria Oddone, pm Daloiso. Era difeso Carmela Di Prima ha ammesso le sue responsabilità.

Una pattuglia della sezione volanti lo ha bloccato durante dei tanti servizi di prevenzione e controllo diretti a contrastare il fenomeno della microcriminalità cittadina.

Deglandi, entrato nel palazzo dopo essersi qualificato come addetto alle pulizie, dimostrando indiscusse doti acrobatiche si arrampicato un cornicione, ha rotto un vetro ed è entrato in un alloggio. Ma qualcuno ha dato l'allarme e la polizia, che era in zona, è intervenuta lo ha arrestato. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Strisce «cancellate» a Giuliano

In qualità di abitante nel sobborgo di San Giuliano Vecchio, desidero ringraziare pubblicamente, l'ignoto «cervellone di turno» che ha deciso di eliminare uno dei due attraversamenti pedonali in centro paese, più precisamente quello posto di fronte all'ambulatorio veterinario.

Grazie, oltre che nome personale, anche da parte di tutti quegli abitanti del paese che ogni giorno, più volte, costretti ad attraversare la pista, pardon, la strada ed anche a nome di quelle persone che devono farlo con un cane al guinzaglio o in mano la gabbietta dentro il proprio gatto, mentre l'imbecille turno sfreccia loro sui piedi «clacsonando» a circa cento all'ora non di più!

Mentre nei paesi civili si utilizzano dossi e cunette per rallentare il traffico nei centri abitati, a San Giuliano Vecchio invece si eliminano i passaggi pedonali.

Questo alla faccia della sicurezza e dell'incolumità degli abitanti i quali, poveri illusi, forse sperano nel progetto della tangenziale!

Forse le bande pedonali deturpavano il passaggio, insieme al pannello luminoso azzurro che segnalava l'attraversamento e che ora penzola, inutile, coperto da cellophane e nastro adesivo in attesa di essere rimosso?

Forse gli autovelox dei vigili urbani della Polstrada più utili altrove, magari in prossimità dell'uscita dei centri abitati, per cogliere flagrante il pirata della strada che «sfreccia» a chilometri orari?

A questo punto non ci resta che attendere, da sempre si usa in Italia..., il morto!?

Marco Colombo
Giuliano Vecchio

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; B.: 856.783; 943.423; 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 39.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; B.: 836.129; **Tortona:** 88.51; 959.111.

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo. Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.255; Croce Verde 453.310; Misericordia 791.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 999.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
S.: Croce Rossa 66.178.
Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337
Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Centrale, v. Emilia (861.403).
Valenza: Rasoli, v. Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 805.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

MORTI. Antonia Bo, di anni; Enrico Emontille di 75; Francesco Garbarino, 78; Dina Falcini, 65; Paolo Bagliani, di 97. **[g.l. f.]**

Il Comune di **Ovada**, per il canone '98 relativo alla convenzione stipulata il ministero Trasporti e Navigazione per l'accesso agli archivi del informatico del centro di elaborazione dati della Direzione generale delle Motorizzazione civile, ha disposto il pagamento di 1.627.500 lire. **[r. bo.]**

La Lega Nord di **Valenza** ha iniziato la raccolta di firme per ottenere una revisione del piano regolatore sulla collocazione dei laboratori orafi in città. Sino ad oggi infatti, è possibile installarsi solo nella D3 e nel centro storico. La Lega vuole la liberalizzazione. **[r. c.]**

● Sono stati rinnovati i vertici del Si (Socialisti italiani) di **Novi**. E' stata nominata coordinatrice Rita Martini, che nell'attività di segreteria coadiuvata da Giuseppe Ponta e Giovanni Gatti. Il consigliere regionale Mario Angeli è stato delegato partecipare alla costituente socialista e Giancarlo Scotti e Antonino Andronico sono stati a curare i rapporti con la federazione provinciale del partito. **[m. pu.]**

DA NON PERDERE

Lezioni all'Unitré

Arte e letteratura

Lezione all'Unitré di Alessandria e Novi. Alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale lezione Storia dell'arte. La professoressa Silvana Serra parlerà del colore nell'arte moderna. A Novi, alle 15,30 al collegio San Giorgio, corso letteratura italiana il professor Alberto Pedemonte traccia figura di Benedetto Croce. **[m. d.]**

Arcigola: cena cubana

A tavola per beneficenza

Questa alle 20,30 alla Soms Valle San Bartolomeo per 45 mila lire cubana organizzata dall'Arcigola e dall'associazione Disarmo e sviluppo. Il ricavato servirà per la ristrutturazione dell'ospedale infantile cubano. Prenotazioni alla libreria Gutenberg di via Caniggia ad Alessandria: 0131/235858. **[se. c.]**

Incontro per viticoltori

L'Unione provinciale agricoltori organizza per questa un incontro tecnico per i viticoltori, al Palazzetto dello sport di Castelletto d'Orba, il professor Alberto Alma, che parlerà di «Metcalfa pruinosa, attualità prospettive». **[r. bo.]**

Partito popolare

Dibattito a Tortona

Questa alle 21,15, nella sala della Croce rossa di Tortona, in corso Repubblica 31, il partito Popolare italiano organizza un dibattito su «Investimenti e lavoro in valle Scrivia». Intervengono Fabrizio Palenzona e Silio Simeone. **[m. t. m.]**

Sessualità e benessere

Conferenza a Casale

Questa sera alle 21, nel salone degli Stucchi della Biblioteca civica di Casale, si tiene il primo dei due incontri organizzati dagli «Amici della biblioteca» sul tema «Mi ami? Quando mi ami? Come ami?» dedicato alla sessualità e al benessere. La relatrice è la dottoressa Angela Tudisco. Il secondo appuntamento è per giovedì 19 febbraio. **[s. m.]**

L'iniziativa presa per contrastare microcriminalità e teppisti

«Presto i vigili di quartiere»

Sì del Comune alla richiesta dei novesi

NOVI. La città dovrebbe avere presto i «vigili di quartiere». L'ha lasciato intendere l'altra sera il sindaco Mario Lovelli, nell'incontro con la popolazione alla scuola elementare «Zucca». Gli argomenti in discussione erano il bilancio preventivo '98 e il quadro dell'attività della giunta in un triennio. Sono alcuni hanno incalzato i politici novesi, chiedendo maggiore attenzione ai problemi della microcriminalità e del vandalismo.

«Troppe persone non hanno senso civico - è stato detto nel dibattito -. C'è chi distrugge sistematicamente i lampioni, chi danneggia le auto in sosta o le panchine dei viali e chi commette furti a ripetizione. I soliti furbi non ottemperano poi alle disposizioni del Comune in materia di pulizia del suolo pubblico dagli escrementi dei cani e portano i loro animali a compiere i bisogni nelle strade del centro o ai giardini, senza ricevere sanzioni».

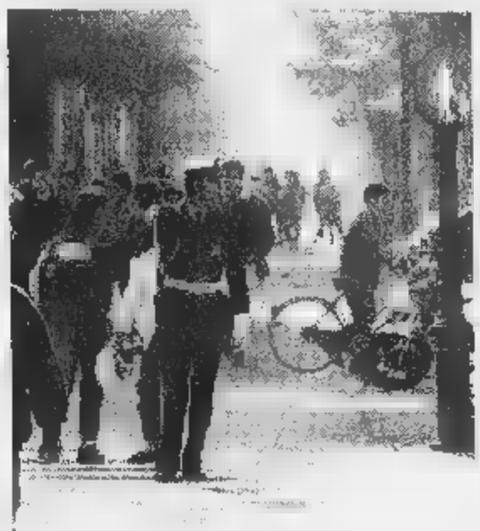
Per i novesi, «i reati e le semplici infrazioni andrebbero punite con severità. Auspichiamo una presenza più costante dei vigili sul territorio. Ci piacerebbe vedere gli agenti a piedi per le vie: darebbero un senso di maggiore sicurezza alla popolazione, che è indifesa di fronte ai delinquenti e agli "incivili"».

Il sindaco ha replicato che «le lamentele su questi temi sono ben note. Peraltro, credo che il potenziamento di qualche servizio dei "civich" eliminerebbe del tutto il problema. Non solo, altra gente solleciterebbe ad esempio interventi dei vigili urbani per multare i veicoli in divieto di sosta».

Lovelli ha comunque aggiunto che al vaglio dell'Amministrazione Comunale l'istituzione del vigile di quartiere. Speriamo che con un agente fisso si riesca a tenere sotto controllo la situazione in ogni rione».

E come si risolverà il problema dei nomadi, che continuano ad affluire al Cipian di Novi, nonostante i provvedimenti del sindaco contro la sosta dei caravan in quell'area?

«Per gli zingari, sarà necessario un campo d'accoglienza, da individuare a livello zonale - dice Lovelli -. Ci dovrà essere un confronto tra i sindaci del Novese». [m. d.]



A Novi i cittadini chiedono maggiore presenza dei vigili. Sotto, il neo assessore tortonese Giuseppe Alvigini

Tortona, nomine ratificate

Alvigini diventa assessore e Zanardi presiede il Consiglio

TORTONA. L'altra sera, durante una lunga e vivacissima seduta, l'ingegner Antonio Zanardi - capogruppo e attuale consigliere della Lega Nord - è stato eletto alla carica di presidente del Consiglio comunale, mentre all'inizio della riunione il sindaco Marco Balossino ha ufficializzato la nomina dell'avvocato Giuseppe Alvigini, designato dal ppi, ad assessore ai Servizi sociali, Sport e Pubblica istruzione al posto di Riccardo Prete, dimessosi a dicembre per impegni professionali.

Sono decisioni sulle quali i partiti della maggioranza (pds, Lega, ppi e psi) avevano trovato nei giorni scorsi, dopo aver tergiversato per mesi, un sostanziale accordo, un po' sofferto specialmente per quanto riguarda il caso Zanardi, a cau- della sua estrazione partitica. Il sindaco Balossino ha atte- pazientemente la soluzione che poi i partiti alleati gli hanno proposto, cosciente che una mossa sbagliata avrebbe potuto far saltare equilibri piuttosto delicati all'interno della maggioranza stessa, dando luogo ad una crisi che ben difficilmente avrebbe potuto esser compresa.

Con la soluzione adottata l'impressione è che la coalizione che guida la città si sia rinsaldata, ponendo termine a quel vento di fronda che l'aveva fatta più volte traballare avviandosi - salvo sorprese, in politica sempre possibili - alla scadenza naturale della legislatura.

Durante la seduta sono poi stati discussi altri importanti argomenti, tra cui i bilanci dell'Amst, che verranno illustrati nei prossimi giorni.

In merito alla palestra dell'istituto «Marconi» (interpellanza FI), l'assessore Cortemiglia ha affermato che è stato raggiunto un accordo con la Provincia per dotare in tempi brevi la scuola dell'impianto sportivo. Sempre da parte di FI, era stata presentata una mozione sulla Tosap e la giunta ha de- di abolire la «tassa sull'ombra», mentre per quella per i passi carrai la decisione è stata rinviata. Respinta a larghissima maggioranza, invece, la mozione di Rc sulla realizzazione della pista della Motorizzazione civile, sulla quale - come è stato affermato in Consiglio - da qualche parte di sta facendo «oco-terrorismo» ingiustificato: la giunta ha preso comunque l'impegno di confrontarsi anche con i cittadini non appena sarà definito il progetto, per ora ancora a livello di ipotesi.

Piraccini

Mercato orafo

Al Macef nessuna ripresa

VALENZA. Tarda la «ripresina italiana» dell'oro, che a VicenzaOro I fatto segnare qualche punto a favore. Al Macef ha in parte fatto difetto la clientela del Centro-Sud, che gli operatori valenzani aspettavano e che da tempo costituisce il vanto della manifestazione milanese: «So- mancati anche i lombardi - rivela Carlo Re, della ditta omoni- - e gli ordini sono stati piuttosto carenti, limitati alla festività San Valentino e alla stagione primaverile ed estiva». La novità degli ingressi a pagamento, già sperimentata a settembre, i controlli molto più severi, hanno fatto sì che i tradizionali «tetti» toccati dalla clientela in passato (sino a 130 mila unità) ora si fermassero a quota 77 mila. Il Macef resta tuttavia la più importante manifestazione fieristica internazionale nel campo degli articoli da tavola, casalinghi e da regalo. no andate bene le contrattazioni con l'estero: in questo campo, il Macef ha battuto ogni record, ospitando 19 mila 332 buyers, pari al 24,6 per cento delle presenze, un risultato che non ha riscontro in nessuna delle altre manifestazioni nazionali.

Ora, l'attenzione è rivolta verso «Valenza Gioielli», in calendario dal 7 al marzo, che dovrebbe costituire la verifica del momento economico attuale: verrà inaugurato da un personaggio di spicco che punterà sulla clientela mediterranea. [r. c.]

IN BREVE

Alessandria

Condannato per truffa con le assicurazioni

L'alessandrino Alberto Maniero, 47 anni, è stato condannato a Vercelli a anni di reclusione e 2 milioni di multa nell'ambito del processo per le «assicurazioni facili». Con altre due persone era accusato di associazio- per delinquere finalizzata alla truffa. Nel '92, avrebbero stipulato polizze per presunte malattie infortuni tutto infondati. [Ansa]

Romeni arrestati dopo due furti in negozi

Al termine di un'operazione tra vigili urbani carabinieri ieri sono stati arrestati 4 romeni, due uomini e due donne, tra i 25 e i 27 anni, sorpresi a rubare alla «Standa» e alla boutique «Cotton Club», in via Emilia, Tortona. I quattro si aggiravano in città da qualche giorno sono sospettati di altri furti. Questa mattina saranno processati per direttissima in pretura. [m. t. m.]

Alessandria

Auto si schianta contro palo: 2 feriti

L'altra notte Litta Parodi una Mercedes è finita fuori strada urtando poi palo. Sull'auto viaggiavano due persone, ricoverate in ospedale. Sono intervenuti vigili urbani, vigili del fuoco e Croce [r. sc.]

Valenza

In Regione si esamina richiesta supermercato

Oggi la commissione Commercio della Regione esamina la richiesta di autorizzazione per un ipermercato in regione Pollaia, a Valenza. I consiglieri della Lega Nord Bellingeri, Dutto, Farassino e Rosso, hanno rivolto un'interrogazione urgente al presidente Ghigo e all'assessore al Commercio perché esprimano parere negativo. [r. c.]

Voghera

Rubano champagne fermati dai carabinieri

Due romeni sono stati fermati all'uscita dell'Iper di Montebello dai carabinieri di Casteggio per un furto di 7 bottiglie di champagne, valore di circa un milione. [d. sa.]

Una perizia scagiona l'azienda, chi risarcirà le tre concessionarie?

Auto «corrose», nessun colpevole

«Non è stata l'Ausimont a provocare quei danni»

ALESSANDRIA. I danni alle carrozzerie delle auto che si trovavano in tre rie lungo la circonvallazione di Spinetta Marengo da attribuirsi a «composti organici ossidanti prodotti dall'Ausimont». Lo affermano il chimico Fernando Vigo e il fitopatologo Aldo Corti, dell'Università di Genova, ai quali nell'aprile '97 il gip della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddone affidato l'incarico di perizia nell'ambito dell'inchiesta a carico dell'azienda spinettese. Il direttore Corrado Tartuferi è tuttora indagato: l'accusa ipotizzata è di violazione dell'articolo 674 del Codice penale, cioè emissione di fumi.

I periti hanno comunicato le conclusioni della loro indagine in un incidente probatorio che è svolto a Palazzo Giustizia presenti le parti, un'udienza piuttosto vivace per le contestazioni mosse dagli avvocati Giancarlo Triggiani e Franco Grillo, legali rispettivamente dei concessionari d'auto e di una dozzina di abitanti.

«Abbiamo riscontrato anomalie sulla vernice di molte vetture, da attribuirsi presumibilmente a piogge acide, subito danni molto ingenti», avevano fatto presente i primi in un esposto inviato alla magistratura. «I fiori di geranio avvizziscono non certo per incuria, le foglie di pesco presentano rigonfiamenti anormali», avevano fatto sapere i dodici abitanti, i quali non avevano però presentato denuncia. Chiedevano comunque di sapere «com'è l'aria che si respira».

Gli accertamenti sono stati eseguiti e i risultati sono a favore dell'azienda, assistita dall'avvocato Franco Pozzi. Anche Stellio Murari, consulente per l'Ausimont, ha concordato con i periti d'ufficio, non soddisfatti invece Lorenzo Veronese e Giuseppe Concaro, consulenti per i concessionari d'auto e gli abitanti. «Chiederemo al magistrato un supplemento perizia - dicono gli avvocati Grillo e Triggiani - evidenziando l'opportunità indagare anche altri aspetti del problema non sufficientemente considerati per rispondere in modo più esauriente ai quesiti».

Osservano che la centralina esterna legata all'Ausimont per un paio di giorni ha funzionato parzialmente non trasmettendo per alcune ore i dati sull'emissione dei fumi. L'avvocato Pozzi replica asserendo che i dati non furono interpretati, ma vennero rilevati e sono agli atti del procedimento. [e. c.]

Nell'occasione proclamata beata anche Teresa Bracco, della diocesi di Acqui

La Michel beatificata a maggio

Solenne cerimonia con il pontefice il 24 a Torino

ALESSANDRIA. Madre Teresa Grillo Michel (1855-1944) sarà proclamata beata da Giovanni Paolo II il 24 maggio a Torino.

L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri dal vescovo Fernando Charrier, che presenzierà alla cerimonia alla guida di una delegazione della diocesi. Con madre Michel sarà proclamata beata anche una giovane della diocesi di Acqui, Teresa Bracco, uccisa a 20 anni nel 1944 da un soldato tedesco che voleva violentarla: la Chiesa la considera martire. La cerimonia si terrà nella mattinata in piazza da stabilire.

Il decreto beatificazione della suora alessandrina stato firmato dal Papa il 18 dicembre. Ora, invece, arrivata al vescovo la comunicazione ufficiale con la data della proclamazione. «Questa beatificazione - commenta monsignor Charrier - è onore per la diocesi Alessandria. Madre Michel è una donna che ha saputo testimoniare la santità nella società, difesa degli ultimi. E' una quelle santo che lasciano il segno nella Storia non solo per la santità personale, per l'opera sociale compiuta».

In effetti, la Congregazione delle piccole della Divina Provvidenza fondata da Madre Michel è tuttora attivissima nell'assistenza donne giovani e anziane povere abbandonate iniziata da Teresa nel 1892.

«Adesso - sottolinea il vescovo - l'attenzione è rivolta all'itinerario per la beatificazione di madre Carolina Beltrami, fondatrice delle Immacolatine e pure sulla via della santità con opere sul piano sociale».

Il 24 maggio a Torino ci anche delegazione della diocesi Acqui per Teresa Bracco. Nata nel '24 a Santa Giulia, in provincia di Savona tra Bormida e Belbo, fu catturata durante un rastrellamento uccisa per aver resistito a un tentativo di violenza. [m. fa.]

DITTA CROVA
Valenza
RICERCA PERSONALE
Per apertura nuova fabbrica di oreficeria
ORAFI
CERISTE
PULITRICI
ADDETTI FUSIONE
ADDETTI OFFICINA
(STAMPAGGIO E FRESE)
APPRENDISTI - ORAFI
CERISTE / PULITRICI
Inviare C.V.: Ditta Crova - Ufficio Personale
circonvallazione Ovest CO.IN.OR 15048 Valenza (AL)
FAX 0131/94.27.61.
I candidati, in possesso di qualifica e maturata esperienza nel settore, possono contattare telefonicamente per ulteriori informazioni. Tel. 0131 - 94.66.11.

VICINANZE CASALE MONFERRATO
CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 2500 RECINTATO
Con uffici e magazzino
d'AFFITTASI
TEL. 0338

Azienda di ristorazione aziendale ricerca
ENZE DELLE PREPARAZIONI ALIMENTARI
Ricerca inoltre
ISPETTORI/DIRETTORI
per ristoranti aziendali, con specifica esperienza ristorazione collettiva e catering. Sede di lavoro Alessandria e provincia. Inviare curriculum al fax n. 59.53.

Si affittano in Alessandria palazzina adiacente p.zza Matteotti locali circa 450 metriquadri distribuiti al primo secondo piano
Uso esclusivo di ingresso e scala possibilità di magazzino
Per contatto telef. 0131/59.383 0338/67.97.244

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Villa Badia Sezzadio (Al)

Abbazia di S. Bastiano (XI sec.)

Villa Badia di Sezzadio (Al)
Vi invita anche quest'anno a partecipare alla serata di San Valentino, sabato 14 febbraio.
Troverete calda accoglienza in un ambiente raffinato per una serata dal sapore speciale.
Nel mese di marzo, potrete gustare la nostra cucina con alcune proposte di degustazione la domenica a pranzo, nei giorni 1, 8, 15, 22; gli incontri si concluderanno domenica 5 aprile.
Sarà gradita una telefonata per informazioni prenotazioni al numero 0131 703659

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

AIRONE S.p.A.
p.zza Santa Caterina 3 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/30351 - Fax 32869
Finanziamenti a norma di legge a:
PRIVATI ■ senza cambiali fino a 120 mesi ■ cambializzato fino a 60 mesi
AZIENDE ■ interventi con cooperativa garanzia ■ anticipo fatture - leasing
MUTUI ■ per acquisto e liquidità
Acquisizione di crediti difficilmente esigibili
Orario informazioni: dalle 9.00 alle ore 13.00

Il Piemonte annuncia un ricorso al Consiglio di Stato

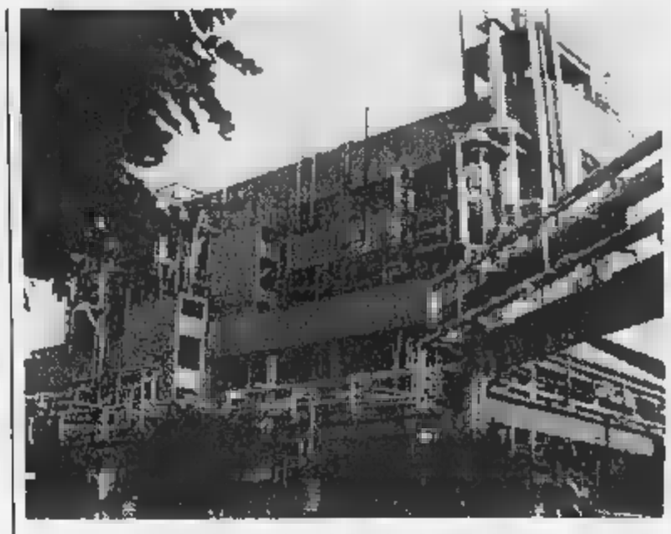
Acna: il Tar del Lazio riapre la strada al re-sol

CORTEMILIA. Il Tar del Lazio riapre la partita del «re-sol». Con una sentenza a sorpresa il Tribunale amministrativo ha accolto il [illegible] presentato dall'Acna contro il decreto anti «re-sol» emanato dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi all'inizio di giugno '97. La decisione annulla gli effetti del provvedimento ministeriale e rimette in corsa il progetto dell'inceneritore voluto dall'Enichem per smaltire i rifiuti industriali stoccati nello stabilimento. «E' una sentenza che ci sorprende - spiega l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera -, ma non ci trova impreparati. Sul piano giudiziario ritengo che vi [illegible] le condizioni per un ricorso al Consiglio [illegible] Stato. Su quello politico affronteremo l'argomento con il ministro Ronchi a Roma il 24 febbraio».

L'ipotesi [illegible] ricorso al Consiglio di Stato è stata intanto sostenuta ieri in Consiglio regionale con un documento approvato all'unanimità da tutti i gruppi.

La decisione del Tar del Lazio non dà il via libera alla costruzione del «re-sol», ma offre [illegible] speranze [illegible] chi sostiene che l'inceneritore [illegible] l'unica alternativa occupazionale all'Acna. Una [illegible] decisione spetta al ministro Ronchi che nel giugno '97 aveva sostenuto l'incompatibilità ambientale tra «re-sol» e Val Bormida. «Il governo - sottolinea Eliana Barabino, del Comitato [illegible] crisi di Acqui - deve dimostrare maggiore credibilità. Il "no" all'inceneritore deve essere nuovamente fermo e deciso e subito dopo devono arrivare i piani di bonifica e sviluppo della valle».

Nel decreto del giugno '97 il ministro Ronchi ha espresso parere negativo sulla compatibilità ambientale del «re-sol» citando le analisi eseguite dalla commissione tecnico-scientifi[illegible] incaricata di indagare all'Acna. Ad agosto [illegible] decreto è stato impugnato dall'Enichem davanti al Tar del Lazio.



Uno scorcio dello stabilimento Acna di Cengio, al centro di una nuova querelle

Intanto, dopo un'interpellanza urgente del gruppo pds, i consiglieri regionali Andrea Foco e Lido Riba, sottolineano che ai fini della ricostruzione economica della Valle Bormida, occorre che siano attivati adeguati fondi dal ministero dell'Ambiente. Inoltre, Riba e Foco ritengono che la Regione debba provvedere al finanziamento di 20-30 miliardi per sostenere un programma di sviluppo.

Ginetto Pel[illegible]

Casale, fissate tre sedute del Consiglio per il documento di previsione '98

Un bilancio da 106 miliardi

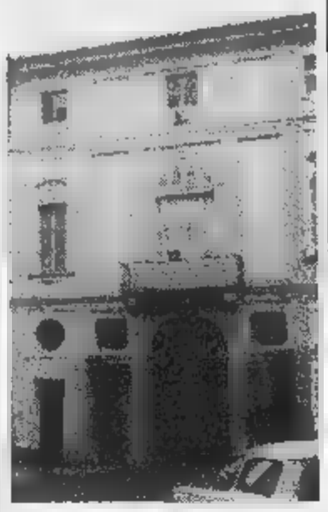
Interventi per ambiente, verde e strade

CASALE. Pareggia su 106 miliardi 912 milioni [illegible] bilancio [illegible] previsione del Comune di Casale per il 1998 che sarà discusso in tre serate del Consiglio comunale fissate per il 24 [illegible] febbraio e per il 2 [illegible]

Sono previste entrate tributarie per [illegible] miliardi e 800 milioni, contributi e trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti pubblici per oltre 13 miliardi e 740 milioni, entrate extratributarie per circa 12 miliardi [illegible] mezzo, incassi da alienazioni di beni, trasferimenti [illegible] capitali e riscossioni [illegible] crediti per più di 15 miliardi, accensioni di prestiti per 30 miliardi ed entrate [illegible] servizi per conto terzi (12 miliardi e 700 milioni).

A pareggiare concorrono spese correnti pari a [illegible] miliardi e mezzo, spese in conto capitale per circa 43 miliardi, spese per rimborso di prestiti pari a 7 miliardi e 800 milioni e spese per servizi per conto terzi per 12 miliardi e 700 milioni.

E' interessante l'analisi della relazione previsionale [illegible] programmatica messa a punto dall'assessore al bilancio, Angelo Miglietta, in cui si colgono gli interventi diluiti nei prossimi tre anni, e, specificatamente, quelli che il Comune intende attuare già nel 1998, non soltanto attingendo al bilancio corrente, ma anche mediante l'attivazione di altri finanziamenti (tra cui, ad esempio, i «Boc», i Buoni ordinari del Comune, sull'esempio dei Bot).



Palazzo S. Giorgio, sede del Comune

Per quanto riguarda gli edifici comunali, sono previsti nel '98 interventi per 1 miliardo e 150 milioni per la sostituzione di coperture [illegible] amianto, 550 milioni per la ristrutturazione del salone Tartara, un miliardo e mezzo per la ristrutturazione del castello, 250 milioni per la trasformazione di impianti di riscaldamento da gasolio a metano (più volte sollecitata soprattutto dal consigliere ambientalista Secondo Guaschino), 600 milioni per la sistemazione dell'impianto elettrico e per la realizzazione dell'ascensore nel palazzo municipale.

Tre miliardi e 400 milioni si spenderanno per l'acquisto di aree [illegible] stabili (l'attenzione è concentrata, per il prossimo triennio, sull'ex caserma di via Cavour, sull'area Cofi e sul Pic[illegible] Seminario).

Per gli edifici scolastici, l'adeguamento alla legge 626 sulla sicurezza comporta [illegible] spe[illegible] di 2 miliardi, mentre nel capitolo [illegible] parcheggi [illegible] delle opere di urbanizzazione consistente [illegible] la spesa per la manutenzione straordinaria delle strade (2 miliardi [illegible] 700 milioni) e per la sistemazione di marciapiedi (un miliardo); 300 milioni sono destinati alla segnaletica stradale turistica e toponomastica.

Il rifacimento di una parte della rete di illuminazione pubblica comporta un esborso di 2 miliardi [illegible] milioni che si otterranno con l'accensione di «boc». Per la ristrutturazione della palestra Leardi è prevista la spesa di un miliardo, a cui si aggiungono interventi di ristrutturazione della piscina comunale (300 milioni) e del campo di calcio di Terranova (altri [illegible] milioni). Un impegno di oltre 9 miliardi riguarda il settore dell'ambiente (con le bonifiche) e del verde.

Invariate le aliquote Ici al 4 per mille per la prima abitazione, al 5 per i terreni agricoli, al 6 per gli altri fabbricati e al 7 per abitazioni sfitte. [s. m.]

[illegible]

Alienazioni

La decisione slitta a marzo

CASALE. Il Comune vuole vendere i beni che non servono alla comunità, per investire i proventi incassati in strutture che, al contrario, sono utili alla città. E' uno dei cardini su cui si fonda l'impostazione del bilancio comunale. L'altra sera si sarebbe già dovuto deliberare l'alienazione dell'ex mattatoio, valutato un miliardo [illegible] 600 milioni, e di Palazzo Mellana, stimato 2 miliardi e 400 milioni.

Invece è stata f[illegible] i capigruppo hanno concordato di rimandare tutto a dopo il bilancio. Intanto, in questa fase si medita. Non è che ci sia molto tempo per le riflessioni, anche perché l'impegno di riprendere in [illegible] le delibere di aliena[illegible] [illegible] stretto tra due date fisse: la fine della discussione del bilancio (2 marzo) e la prima decade del mese. In quell'intervallo di 8 giorni sarà riconvocato il Consiglio.

Per il momento, c'è molta confusione sia nella maggioranza [illegible] nell'opposizione.

Al sindaco Riccardo Coppo e alla giunta, prima [illegible] tutto, si chiede un piano complessivo chiaro delle alienazioni. In sostanza, l'esame di un provvedimento alla volta lascia perplessità e incertezze.

Palazzo Mellana è quello che, tutto sommato, crea meno dubbi: il Comune vendendolo incamererebbe circa due miliardi [illegible] mezzo, [illegible] soprattutto, eviterebbe di fare investimenti miliardari per ristrutturarlo. Qual è il problema? Trovare una soluzione per gli inquilini (è stata chiesta una mappa delle presenze, sia di chi abita sia [illegible] chi ha uffici) che, formalmente, hanno il diritto di prelazione, ma sul tutto, condizione che [illegible] lontana dalla realtà.

Per l'ex mattatoio la questione è più complessa e le perplessità sono molte di più: l'Anffas è disposta a prenderne una porzione in comodato d'uso gratuito [illegible] accollarsi la ristrutturazione. E la parte restante [illegible] complesso? E' folto il coro dei favorevoli a un concentramento di strutture sociali e per i giovani (ma che [illegible] sarebbe, allora, dell'investimento di oltre mezzo miliardo per la sistemazione del salone Tartara per attività giovanili?). La giunta vuole vendere l'ex mattatoio perché ci sarebbe una cordata [illegible] imprenditori pronta ad acquisirlo per farne un albergo, di [illegible] la città ha bisogno: c'è la certezza di questo acquisto? All'Anffas, se non è percorribile l'assegnazione alternativa di spazi all'ex «Baronino», potrebbe andare un altro edificio che, altrimenti, sarebbe dato all'Atc per alloggi popolari. Troppi ancora i dubbi. [s. m.]

FRASSINETO [illegible]

Ha 23 anni

Gravissima dopo lo [illegible] [illegible]

FRASSINETO. E' ricoverata all'ospedale di Novara, in gravissime condizioni, la giovane Laura Garrone, [illegible] anni, di Frassineto, figlia [illegible] Giuseppe, presidente del «Movimento per la vita» di Casale, coinvolta l'altra sera in un incidente avvenuto sulla provinciale tra Pozzo Sant'Evasio [illegible] San Germano.

La ragazza viaggiava a bordo della propria «Corsa» quando, improvvisamente, si sarebbe trovata di fronte il rimorchio di [illegible] autoarticolato. Il veicolo, lungo 18 metri e guidato da [illegible] francese, uscendo dal parcheggio di un capannone lungo la provinciale, non si è accorto dell'arrivo della vettura. Tra l'altro, la presenza del camion è segnalata dalle luci solo davanti e al fondo, non trasversalmente. L'impatto è stato inevitabile. La giovane [illegible] rimasta incastrata nell'abitacolo, sotto il rimorchio. Per estrarla dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. Trasferita all'ospedale di Novara, è stata sottoposta a diverse «Tac». La prognosi è riservata. [s. m.]

CASALE [illegible]

Cure specialistiche

Altri due ambulatori al «S. Spirito»

CASALE. Sono stati attivati all'ospedale «Santo Spirito» gli ambulatori di allregologia [illegible] di auxologia per bambini [illegible] ragazzi di età compresa tra zero e 17 anni.

Sono servizi che il nuovo primario di Pediatria, Fabio Papili, ha caldeggiato fin dal suo recente insediamento.

L'ambulatorio di allergologia, aperto tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 16, è guidato dalla dottoressa Giovanna Batezzati. Si tratta di un centro [illegible] riferimento per tutti i cittadini e anche i medici di famiglia per quanto riguarda [illegible] bronchiale, rinite alergica, dermatite atopica, orticaria, intolleran[illegible] alimentari [illegible] altre patologie diffuse.

L'ambulatorio di auxologia, per chi ha problemi riguardanti il peso e l'altezza, è aperto al giovedì, dalle 14,30 alle 16, e ne è responsabile la dottoressa Maria Elena Liverani.

Spiega il dottor Papili: «Le prenotazioni possono essere fatte anche telefonicamente al numero 0142/434297). [s. m.]

Rosignano, [illegible] figlio non crede all'ipotesi della disgrazia. Oggi sarà eseguita l'autopsia

«Mio padre è stato ammazzato»

Ancora mistero sull'anziano trovato morto in cortile

ROSIGNANO. Ivo Gatti, il pensionato di 83 anni trovato morto l'altra sera nel cortile di [illegible] sua, in località Montalbano, è stato ucciso? Gli inquirenti sono perplessi [illegible] tendono a escludere quest'ipotesi, presa comunque in considerazione in un primo momento.

Ma [illegible] figlio dell'anziano, Giorgio Gatti, [illegible] crede alla morte accidentale. Il cadavere l'ha scoperto lui, insieme ad un parente, Francesco Mazzucco. L'ha trovato steso [illegible] terra, davanti alla cascina, piegato su [illegible] fianco, seminascosto o protetto da una sorta di casotta improvvisata, allestita con grossi vasi [illegible] cemento e lastre di amianto. Il cappello e la cintura [illegible] posati [illegible] [illegible] di un metro di distanza.

Il particolare inquietante e misterioso è rappresentato dal fatto che Ivo Gatti aveva entrambi gli arti inferiori infilati in una sola gamba dei calzoni. Ed [illegible] questo a convincere il figlio Giorgio che il padre è stato vittima di [illegible] «Scommetterei qualsiasi cosa che è stato assalito».

Gli inquirenti sul luogo del ritrovamento del corpo e il pensionato Ivo Gatti, 83 anni

E aggiunge: «Mio padre era un po' particolare, [illegible] mai si sarebbe infilato i calzoni a quel modo!».

Eppure [illegible] casa era chiusa a chiave; all'interno, i carabinieri che svolgono le indagini e il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, che conduce l'inchiesta, hanno trovato un disordine tale [illegible] far pensare a una rapina.

C'è però qualche particolare che va ancora chiarito: i militari hanno trovato un mazzo di chiavi, nascosto in un sacchetto in un angolo del cortile. Giorgio Gatti afferma che non era quello che [illegible] abitualmente il genitore: lo teneva di scorta.

Le chiavi del padre non [illegible] vicino al corpo (dove invece erano scivolate due banconote da 10 mila lire) e non sono state trovate. Manca anche (ma non abbiamo ancora fatto ricerche approfondite) una scatola contenente alcune vecchie monete che Ivo Gatti collezionava.

Infine [illegible] figlio dell'anziano, che ha visto il genitore l'ultima volta sabato, ricorda che un paio di settimane fa vicino alla [illegible] di Gatti erano passati dei nomadi con cui il pensionato aveva anche avuto un diverbio.

Oggi il medico legale, Nives Lorenzoni, eseguirà l'autopsia. Intanto, ha fatto risalire il decesso a circa 5 [illegible] prima [illegible] ritrovamento. [s. m.]

Primo appuntamento per sabato 14: un invito ai produttori piemontesi

A Nizza mercatino del biologico

Prodotti dell'agricoltura pulita, ma anche artigianato

[illegible] Debutterà il giorno della festa degli innamorati, il nuovo mercatino dei prodotti biologici: dal 14 febbraio, ad ogni secondo sabato del mese, in piazza XX Settembre, [illegible] daranno appuntamento appassionati [illegible] agricoltura «pulita».

«Per la prima edizione - precisa l'assessore Gianni Cavarino - ci saranno frutta, verdure e prodotti agricoli, perchè dobbiamo an[illegible] apportare modifiche al regolamento per poter accogliere anche l'artigianato. [illegible] da [illegible] invitiamo [illegible] farsi avanti tutto coloro che hanno articoli confezionati con materiali naturali».

L'iniziativa è stata messa a punto nel giro di un anno: [illegible] Comune deve infatti fornire [illegible] sorta di garanzia ai consumatori che i prodotti biologici siano veramente tali. Ed in questo settore la legislazione non è semplice: in aiuto ai nicesi è arrivata l'agronoma Elena Bassignana (consulente della Provincia per le coltu[illegible] biologiche), che insieme ad alcuni coltivatori specializzati ha [illegible] [illegible] punto un disciplinare. «Molto lavoro è stato svolto dalla polizia urbana - aggiunge Cavarino - in particolare dal comandante Simona Colla e dal vigile Stefano Pighetti». Per [illegible] [illegible] sono una decina [illegible] adesioni di espositori provienti di tutto il Piemonte, ma [illegible] ne attendono altre al comando dei vigili (0141-721.565). «E' importante che ci siano anche agricoltori [illegible] - sottolinea Cavarino - come la famiglia Visconti, decana dell'agricoltoria biologi[illegible] e specializzata nei nostri famosi cardi gobbi».

Con il Mercatino del secondo sabato del mese a Nizza, si completa il «giro» delle esposizioni di agricoltura «pulita» nel Sud Piemonte: la prima settimana del mese è di turno Acqui, la terza di Casale e l'ultima di Asti. Da ricordare infine, che questo appuntamento mensile [illegible] ad aggiungersi al collaudato Mercatino dell'antiquariato (terza domenica del mese), che ha già felicemente superato i [illegible] [illegible] di vita e conta su oltre duecento espositori. [e. ce.]

[illegible] SAN VALENTINO [illegible]

Cena a due con Peynet

Sabato, giorno [illegible] San Valentino le [illegible]ppi[illegible] che festeggieranno la ricorrenza, magari [illegible] [illegible] cena a lume di candela, in quattro ristoranti [illegible] Monferrato e Langa, riceveranno in omaggio «Come ti amo», il libro con le vignette del disegnatore francese Peynet, autore dei famosi «fidanzatini». Il volume è edito dalla Rizzoli. L'iniziativa è stata organizzata dalla [illegible] editrice in collaborazione con Radio Vega, l'emittente canellese con studi in piazza Gancia. I locali che hanno aderito alla singolare promozione sono l'hotel ristorante «Le Campane», a Boglietto di Costigliole (tel. 968.650); la trattoria «della Crusiera» di Cisterna d'Asti (986.011); il «Mangia Bene» in regione Caffi di Cassinasco (851.1[illegible]); [illegible] l'hotel ristorante «Orizzonte» a Castino (0173/84.104). Anni fa il disegnatore francese fu ospite del Comune di Canelli [illegible] cui donò [illegible] mattonella con la propria firma e le figure stilizzate dei suoi «innamorati». [fi. l.]

I famosi «fidanzatini» di Peynet

C'è però disappunto per il [illegible] popolamento da parte della Provincia

Nei torrenti arrivano le [illegible]

Partono le «semine» su iniziativa della Federpesca

OVADA. In vista dell'apertura della pesca alla trota, prevista domenica [illegible] febbraio, a cura della Federazione pesca sportiva di Alessandria nei prossimi giorni saranno immessi nei corsi d'acqua della provincia circa [illegible] quintali di trote adulte, iridea e fario. A far la parte del leone è l'Ovadese.

Ecco le suddivisioni: Orba 10 quintali; Stura, 8; Piota e Curone, 5,5 ciascuno; Borbera [illegible] Erro, 5; Scrivia, 4,5; Lemme, 1,5; Albedosa, Gorzente, Valla e Visone, 0,5. Si inizia il 15: Erro, 2 iridea, 3 fario; Stura, a monte zona turistica, 4,5 iridea, 1,5 fario; Piota, 2,5 iridea, 1,5 fario; Albedosa, 0,5 iridea; Gorzente ,0,5 fario; Visone, 0,5 iridea; Valla, 0,5 iridea. Lunedì 16 toccherà al Curone, 2,5 quintali di iridea e 3 di fario, mentre giovedì 19 sarà la volta del Borbera, [illegible] iridea, [illegible] fario, [illegible] del Lemme, 1,5 iridea. [illegible] turno per l'Orba, [illegible] di Molare, sarà venerdì 20, con [illegible] quintali di iridea e 0,5 di fario. Nello stesso giorno toccherà al Piota località Pieve, 1 quintale di iridea, 0,5 di fario.

Le «semine» si concluderanno sabato 21 con trote iri[illegible]a: Stura a valle zona turistica [illegible] quintali; Orba, [illegible] di Ovada, 3,5; Orba, da Roccagrimalda [illegible] Silvano, 2; Orba, zona [illegible] Casalcermelli, 1; Scrivia, da Castelnuovo ad Arquata, 4,5.

[illegible] confronti dallo scorso anno, la Fipasa ha sensibilmente aumentato il quantitativo [illegible] trote, ma è venuto a mancare l'intervento della Provincia, che [illegible] è limitata in ottobre a immettere trotarelle. Questo ha creato disappunto fra i pescatori che, come è noto, sono tenuti a pagare anche la sopratassa alla Provincia.

Intanto, è stato reso noto che domenica [illegible] sarà aperta anche la zona turistica nello Stura ad Ovada, per [illegible] pesca a fondo e a mosca. [r. bo.]

La pesca alla trota si apre il 22

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il 20 febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto. C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il 20 febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze del 16 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge 27 dicembre del '97 (articolo 59, 19) lo prevede. Il tasso di interesse sulla rateazione al momento è del 5 per cento, ma è un tasso provvisorio in attesa di conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse soltanto a determinate condizioni con scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto di tutti i settori di attività delle categorie a rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al numero di incidenti occorsi in seno all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio annuo lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato va diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

SCONTI AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti e per questo motivo ha inviato a gennaio ai datori di lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti e ai consulenti del lavoro, un dischetto per puter dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, è possibile chiamare il numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal 2 al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, gli sportelli degli uffici Inail sono aperti con orario prolungato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16, ma soltanto fino al 20 febbraio.

Bacarani

I TASSI IN BASE AI RISCHI

[stradale]	160 per mille
[abitazioni]	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI [autotreni]	160 per mille
CHIMICA [produzione pneumatici]	34 per mille
METALMECCANICA [produzione auto]	30 per mille
AUTISTI [tram e autobus]	25 per mille
RISTORANTI [addetti]	per mille
COMMERCIO [negozio di generi vari]	per mille
UFFICI	5 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in base alla casistica di infortuni dell'azienda. [FONTE: INAIL]

Per evitare nel limite del possibile le consuete lunghe file, fino alla data scadenza per i versamenti gli sportelli Inail di Torino resteranno aperti con orario prolungato: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

Settimane studio

In Illinois spese del Rotary

Una bella vacanza negli Stati Uniti è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. Se poi c'è la possibilità di volare gratis di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni anno più di 2500 persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato per il periodo che va dal 18 aprile al 24 maggio. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani di almeno 5 anni dalla pensione; è richiesta una generica della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso requisiti richiesti) possono compilare modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. [m. bar.]

Per gli studenti

Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Aiace organizzano, in collaborazione con Anica e Agis, la rassegna itinerante «In difesa dei diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolge a fine aprile in ventuno sale del Piemonte: Comunale Alessandria, San Carlo di Arona, Lumière di Asti, Sabrina di Bardonecchia, Poli di Casale, Splendor di Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno Domodossola, Politeama di Fossano, Vip di Intra, Abcinema di Ivrea, Bertola Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip di Novara, Lumière di Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama di Saluzzo, Cenisio di Susa, Centrale di Torino, Sottoriva di Varallo, Astra di Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti 3 mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.89.62).

La rassegna articola tre film: «Testimone a rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promesse». Il primo, diretto da Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia di Pietro Nava, viaggiatore unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista è Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra così vicina e così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo scorso anno al festival di Cannes il suo ultimo lavoro, «Benvenuti a Sarajevo», ambientato durante il conflitto bosniaco e imperniato sulla vicenda di un reporter inglese che cerca di adottare una bambina.

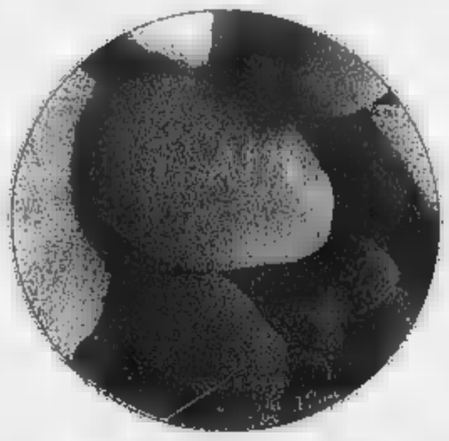
Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana miglior film straniero del '97, racconta una storia di integrazione di immigrati clandestini in un Paese europeo. [d. ca.]

L'ASSOCIAZIONE AUTONOMA DEI COMMERCIANTI E DEGLI OPERATORI TURISTICI DI CAMOGLI PRESENTA:

San Valentino... innamorati a Camogli 1998

dal febbraio al 1° marzo 1998 - undicesima edizione

Aut. Min. Dimensione Promozionale



La nostra immagine firmata da Perini

... la crociera di San Valentino ...

Domenica 15 da Pegli, scalo al Porto Antico e Nervi, partirà la romantica crociera M/n. "Città Camogli".

Andata partenza da:		Ritorno partenza da:	
Ge-Pegli (Molo Rio Archetti)	h.10.20	Camogli	h.16.00
Ge-Porto Antico (Mandraccio)	h.11.00	Ge-Nervi	h.16.30
Ge-Nervi (Particiolo)	h.11.30	Ge-Porto Antico	h.17.00
Arrivo a Camogli	h.12.00	Arrivo a Pegli	h.18.00

Prezzo A/R a persona:
da L.18.000, Porto Antico L.16.000, da Nervi L.12.000
Possibilità effettuare biglietti di sola andata o solo ritorno. È necessaria la prenotazione telefonica (tel. 0185-772.091). Il servizio sarà effettuato in condizioni meteomarine favorevoli.

... qualcosa di frizzante e stuzzichevole ...

San Valentino a Camogli vuol anche... **Focacceria Pizzeria Caffè Del** per specialità tipiche liguri, o lungomare al come all'American Bar **Il Faulo** soft oppure **Lo Spuntino** per crepes di tutti i gusti. Se la giornata permette, crogiolatevi al sole comodamente seduti al con le curatissime proposte firmate Renato Montanari il suo staff, oppure un drink, tutti i tipi e da il mondo, al **Bistingo**. Caratteristico per la sua posizione il **Porticciolo**. Ottima classica "caffetteria" del **Bar Anelli**. Infine agli amanti natura consigliamo passeggiata sul Monte partendo a Ruta di Camogli.

... il Gran Cenone di San Valentino ...

Grande novità quest'anno, infatti il "Gran Cenone degli Innamorati" viene proposto per l'intero week end, ciò significa che venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 festeggiando con spumante Banfi potrete festeggiare questa speciale occasione. Per Voi, sempre, il e unico Piatto San Valentino 1998 firmato dall'artista Alberto Perini.

Prezzo Lit. 160.000 compreso per due persone
Ristorante VENTO ARIEL - Calata Porto, 1 - Tel. 0185/771.080
CENOBIO DEI DOGI - Via Cuneo, 34 - Tel. 0185/72.41

Lit. 150.000 tutto compreso per due persone
- Salita San Fortunato, - Tel. 0185/770.110
DA - Fortunato, 14 - Tel. 0185/773.595
Ristorante - Largo Casabona, 11 - Tel.0185/773.411

Lit. 140.000 compreso per due persone
- Via Garibaldi, 78 - Tel.0185/771.086
Ristorante LA CUCINA DI
Molfino, 126 San Rocco - Tel.0185/773.835

Prezzo Lit. 130.000 tutto compreso per due persone
IL FARO - Via Schiaffino, 126 - Tel.0185/771.400
Ristorante LA - Via Garibaldi, 101 - Tel.0185/774.502

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone
PORTO PREGO
Piazza Colombo, 32 - Tel. 0185/770.242
Trattoria KM. 501 - Via Aurelia, 297 - Tel.0185/771.100

Menù alla carta
Taberna - Via Garibaldi 202 - Tel.0185/771.142

CONSIGLIA PRENOTAZIONE

Concorso a Premi
"San Valentino... innamorati a Camogli"

Un grande concorso a premi Vi aspetta quest'anno a Camogli 12.2 al 1.3.98. Potrete vincere due magnifici viaggi Turisanda, due fantastici gioielli della Moresca by Arata o ancora i pregiati vini I Vostri acquisti presso i 51 esercizi aderenti all'iniziativa che troverete in elenco nel depliant pubblicitario. Con una spesa almeno lire 20.000 riceverete cartolina che dovrete compilare tutte le sue parti imbucare nell'apposita che troverete all'interno ogni locale. 14 marzo, presso il Bar Primula, avverranno le estrazioni fortunatissimi vincitori di questi strabilianti premi. Buona Fortuna!!!

...Un romantico invito degli albergatori...

Per soddisfare ogni Vostra personale esigenza: confort, cortesia, gastronomia e... dinnanzi a Voi l'azzurro di un di impareggiabile a. ConcedeteVi questo personale riguardo e noi saremo lieti di porgerVi il benvenuto regalandoVi... di una... domenica in Paradiso. Scegliete la convenzione che più Vi aggrada:

Prospetto dell'offerta 2+1 5+2 valida 6 febbraio al 1° marzo 1998 trattamento mezza pensione

WEEK
2 giorni (venerdì sabato) + 1 giorno (domenica ospiti)
pernottamenti + 3 prime colazioni + pasti

5 giorni (da venerdì) + giorni (sabato domenica ospiti)

**** CENOBIO DOGI Tel. (0185) 72.41 - Fax (0185) 77.27.96	470.000 - 1.200.000 570.000 - 1.425.000
*** Tel. (0185) 77.00.15 - Fax (0185) 77.50.30	- 600.000
** Hotel Tel. Fax (0185) 77.05.92	180.000 - 450.000
** LA Tel. (0185) 77.14.02 - Fax (0185) 77.40.24	180.000 - 450.000
 Tel. (0185) 77.02.81 - Fax (0185) 77.14.01	- 475.000
* SELENE Tel. (0185) 77.01.49 - Fax (0185) 77.20.38	- 400.000
Pensione IL FARO Tel. (0185) 77.14.00	170.000 - 425.000

I prezzi indicati validi per il solo periodo dell'offerta e si intendono a persona, escluso bevande.

Banfi VITICULTORI MONTALCINO - SIENA - GAVI

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Turisanda 1924

Tigullio latte rapallo

AMARO S.MARIA al MONTE Fatto in Valpolcevera

A MONTEBELLO

DAL 26 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO

PER NUTRIRSI ABITARE DIVERTIRSI VESTIRSI

IPER MONTEBELLO

Agos Itafinco

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
6 MESI
CON PRIMA RATA 1/4/98
PER ACQUSTI SUPERIORI
A L. 300.000

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Numero Verde 167-337100

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

LUNEDI 2 FEBBRAIO

Caffè macinato aroma bar "SPLENDID" conf. gr. 500 al kg. L. 11.360
~~L. 8.750~~ sc. 35% **L. 5.680**

Ravioli al brasato Nostra Produzione conf. kg. 4 circa al kg. ~~L. 15.400~~ sc. 40% **L. 9.200**

Alimento per gatti "KIT&KAT" conf. gr. 400x3
~~L. 2.990~~ sc. 30% **L. 2.090**

Mortedella di puro suino "GALBANI" conf. gr. 430
~~L. 4.950~~ sc. 40% **L. 2.970**

Burro "TUTTO PREALPI" barattolo gr. 500 al kg. L. 6.560
~~L. 5.980~~ sc. 45% **L. 3.280**

Congelatore a pozzo, capacità lit. 114, capacità congelamento 7 kg./24h, dimensioni cm. L. 62 P 55 H 87, garanzia 3 anni, mod. CF 132 "SANCY" by Siltal
L. 269.000

MARTEDI 3 FEBBRAIO

Detersivo "SOLE" ricarica kg. 2,8 al kg. L. 1.840
~~L. 8.500~~ sc. 35% **L. 5.520**

Finocchi in cassetta kg. 3-4 circa al kg. **L. 690**

TV color 14" con telecomando, 40 canali programambili, antenna telescopica, presa scart ■ cuffia, garanzia 3 anni, mod. 14 M3 "MIVAR"
~~L. 289.000~~ sc. 20% **L. 229.000**

Parmigiano Reggiano conf. kg. 1 circa al kg.
~~L. 23.500~~ sc. 40% **L. 14.100**

MERCOLEDI 4 FEBBRAIO

Olio oliva "CARAPELLI" bott. lt. 1
~~L. 7.850~~ sc. 35% **L. 5.100**

Polpa scelta di bovino adulto al kg. **L. 14.900**

Cacciatori di puro suino "VALDONGINA" al kg. **L. 14.900**

Grana Padano scelto stagionato 16 mesi, kg. 2 circa al kg. **L. 13.800**

Lavastoviglie 12 coperti, ■ programmi ■ cui 3 speciali: energico, ridotto, rapido, silenziosità 41 db, dimensioni: H 85, L60, P 60, garanzia 3 anni, mod. DG 5100 WI, "INDESIT"
~~L. 629.000~~ sc. 20% **L. 499.000**

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Biscotti "PLASMON" conf. gr. 720 al kg. L. 8.306
~~L. 9.200~~ sc. 35% **L. 5.980**

Anatra intera eviscerata al kg. **L. 6.900**

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Lavatrice centrifuga 600 giri al minuto, vasca in acciaio inox, tasto esclusione centrifuga, 18 programmi, dimensioni L 59,5, P 53, H 85, garanzia 3 anni, mod. TI 600X "SANCY" by Siltal
~~L. 498.000~~ sc. 20% **L. 399.000**

Box lusso corrimano e fondo rigido in pvc lavabile, due manigliette per il sostegno, chiusura facile extra piatta
~~L. 86.500~~ sc. 30% **L. 59.000**

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt. 1,5 al lt. L. 280
~~L. 650~~ sc. 35% **L. 420**

VENERDI 6 FEBBRAIO

Asciugatutto 6 rotoli "SCOTTEX"
~~L. 4.800~~ sc. 15% **L. 3.180**

Sogliole fresche al kg.
~~L. 39.500~~ sc. 40% **L. 23.500**

Pentole ■ pressione lt. 5 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~ sc. 50% **L. 29.950**

Coppa stagionata confezionata al kg. ~~L. 22.500~~ sc. 40% **L. 13.500**

Filetti di merluzzo surgelato "FINDUS" conf. gr. 400 al kg. L. 11.925
~~L. 7.950~~ sc. 40% **L. 4.770**

Videoregistratore 2 testine con telecomando, caricamento centrale, presa scart, garanzia 3 anni, mod. GV 27 "GRUNDIG"
~~L. 379.000~~ sc. 20% **L. 299.000**

Tuta uomo modelli assortiti 70% cotone 30% acrilico, dalla tg. S alla XXL "ARENA"
~~L. 108.000~~ sc. 35% **L. 69.500**

SABATO 7 FEBBRAIO

Trapano reversibile 500w, mandrino diam. 13 elettronico, in valigetta "BLACK ■ DECKER"
~~L. 119.000~~ sc. 33% **L. 79.000**

Pantalone classico in velluto 100% cotone, dalla tg. 46 alla 52 "VISCONTE DUCA DI MODRONE"
~~L. 65.900~~ sc. 40% **L. 39.500**

Formaggio Brie "PRESIDENT" conf. gr. 500 al kg. L. 8.500
~~L. 7.100~~ sc. 40% **L. 4.250**

Videocamera sistema ■ mm., zoom ottico 10x, programma AE, telecomando, caricabatteria in dotazione, garanzia 3 anni mod. TR 340 "SONY" **L. 869.000**

Reggiseno art. 6312/5291/63/18/165, dalla taglia 2ª alla 6ª "PLAYTEX"
~~L. 38.500~~ sc. 35% **L. 25.000**

Crostata all'albicocca Nostra Produzione al kg. ~~L. 15.900~~ sc. 40% **L. 9.500**

SABATO 7 FEBBRAIO

Succhi di frutta, gusti vari, "VALFRUTTA" brick lt. 1
~~L. 2.180~~ sc. 35% **L. 1.420**

LUNEDI 9 FEBBRAIO

Latte parzialmente scremato "PARMALAT" brick lt. 1x6 al lt. L. 923
~~L. 10.080~~ sc. 45% **L. 5.540**

Birra "BECK'S" bott. cl. 33x6 al lt. L. 3.182
~~L. 8.400~~ sc. 25% **L. 6.300**

Materasso ■ molle ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale falda di lana, estivo falda cotone con 126 molle m^2 mis. 80/85x190 "MIPAFLEX"
~~L. 148.000~~ sc. 33% **L. 99.000**

MARTEDI 10 FEBBRAIO

Emmental svizzero al kg. ~~L. 19.900~~ sc. 35% **L. 12.900**

Spallotto di vitello senza osso al kg.
~~L. 20.900~~ sc. 33% **L. 13.900**

Detersivo "DASH" fustino kg. 7,5 al lt. L. 2.287
~~L. 24.500~~ sc. 30% **L. 17.150**

Mele Golden cassetta al kg. **L. 980**

TV color 28", con televideo e 40 canali, 2 prese scart e telecomando, garanzia 3 anni, mod. 28 M3 TVD "MIVAR"
~~L. 699.000~~ sc. 15% **L. 594.000**

MERCOLEDI 11 FEBBRAIO

Coppa del Nonno conf. x4 gr. 280 al kg. L. 10.286
~~L. 4.800~~ sc. 40% **L. 2.800**

Cucina con sicurezza stop-gas sui quattro fuochi del piano, forno a gas con sicurezza, grill elettrico, orologio contaminuti, estetica bianca, coperchio smaltato, dimensioni L60 P 50 H 85 garanzia 3 anni mod. BO 410 EHN "BOMPANI"
~~L. 572.000~~ sc. 30% **L. 399.000**

Olio extravergine di oliva umbro "FARCHIONI" bott. lt. 1
~~L. 12.900~~ sc. 35% **L. 8.380**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 350 al kg. L. 11.714
~~L. 7.480~~ sc. 45% **L. 4.100**

Sale per depuratori in pastiglie "SOSALT" sacco kg. 25 al kg. L. 300
~~L. 12.500~~ sc. 40% **L. 7.500**

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Patate Bologna sacco kg. 10 al kg. **L. 350**

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Frigorifero capacità totale lt. 216, capacità frigo lt. 174, capacità congelatore lt. 42, capacità congelamento 2 kg./24h, porte reversibili, dimensioni L 49,9 P 60 H 139, garanzia ■ anni, mod. DP 225/G "IGNIS"
~~L. 454.000~~ sc. 25% **L. 339.000**

Biciclette classiche uomo/donna mod. "HOLLAND" Arcadia
~~L. 190.000~~ sc. 40% **L. 110.000**

Fiocchetto di prosciutto crudo stagionato al kg. ~~L. 29.800~~ sc.40% **L. 16.800**

Ammorbidente Fabuloso lt. 3 al lt. L. 1.407
~~L. 6.500~~ sc. 35% **L. 4.220**

VENERDI 13 FEBBRAIO

Riso Roma "SCOTTI" conf. kg. 1
~~L. 3.850~~ sc. 30% **L. 2.600**

Branzino fresco al kg.
~~L. 46.500~~ sc. 40% **L. 15.800**

Cotechino di puro suino "PANIGAZZI" al kg. ~~L. 11.900~~ sc. 40% **L. 6.900**

Servizio piatti in porcellana bianca composto da: 6 piatti piani, 6 fondi, 6 frutta ed insalatiera
~~L. 45.900~~ sc. 50% **L. 22.950**

Formaggio Biraghino "BIRAGHI" conf. gr. 500 al kg. L. 12.360
~~L. 11.250~~ sc. 45% **L. 6.180**

Personal Computer con processore Pentium 166 MMX, RAM, 16 Mb, CD-Rom, 20x, Hard Disk da 2,1 Gb, scheda audio 16 bit, casse, microfono, W 95 preinstallato monitor 14" SVGA
L.1.499.000

SABATO 14 FEBBRAIO

Coniglio intero nazionale al kg.
~~L. 13.800~~ sc. 40% **L. 7.800**

Formaggio Galbanino "GALBANI" conf. gr. 600 al kg. L. 9.983
~~L. 10.900~~ sc. 45% **L. 5.990**

Pasta diversi formati "DE CECCO" conf. kg. 2 al kg. L. 1.870
~~L. 5.760~~ sc. 35% **L. 3.740**

Jeans uomo stone washed art. 7007/1021, 100% cotone, dalla tg. 46 alla 60 "CARRERA"
~~L. 39.900~~ sc. 25% **L. 29.900**

Torta alle mandorle Nostra Produzione al kg.
~~L. 17.500~~ sc. 40% **L. 10.500**

Su tutti gli orologi mod. Normal Color - Irony - Crono Irony "SWATCH" disponibili in assortimento **SCONTO 30%** esempio: Crono Irony
~~L. 149.000~~ sc. 30% **L. 104.000**

La direzione si riserva ■ limitare la quantità di prodotti in offerta ■ carrello.

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione ■ Comune competente ■ Legge N. ■ del 19/3/80. Offerte valide dal 28/01/98 ■ 14/02/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni ■ stampa

Va in scena stasera all'Arlecchino di Voghera l'adattamento del «Diario»

Il «messaggio» di Anna Frank

E ci sono anche repliche per gli studenti

VOGHERA. Tre repliche per la trasposizione teatrale del «Diario di Anna Frank», storico documento sul dramma delle famiglie ebraiche nella seconda guerra mondiale. Un buon successo quindi per lo spettacolo messo in cartellone all'Arlecchino dalla società teatrale vogherese «Fama Fantasma».

La storia della giovane Anna Frank viene proposta oggi per le scuole superiori, poi ci sarà la recita serale e quindi un'altra replica domani pomeriggio, sempre per gli studenti.

«Siamo contenti per questo risultato - spiega Marco Vaccari, organizzatore della kermesse teatrale - perchè dimostra l'attenzione del pubblico vogherese verso una storia di grande contenuto morale».

Il «Diario» venne scritto da Anna Frank durante i due anni trascorsi nascosta nella casa di Amsterdam, oggi diventata museo, lungo il canale Prinsengracht. E' un racconto che riesce a rendere tangibili non soltanto il dramma della deportazione ebraica ma anche le difficoltà dovute alla convivenza forzata, in un'abitazione divenuta prigione, di otto persone, obbligate a trasformarsi in rifugiati e detenuti. Il successo del «Diario» continua ancora oggi, nonostante i tanti anni trascorsi, sia come libro che come spettacolo teatrale. A recitare sul palcoscenico vogherese è la compagnia Teatro Mediterraneo di Genova, diretta da Katia Testori: sul palco anche il giovane attore ovadese Fausto Paravidino. La regia è di Pier Luigi Cominotto, che interpreta anche il personaggio del padre di Anna.

Gli spettacoli pomeridiani sono riservati agli alunni, ingresso su prenotazione, mentre per la replica di questa sera (con inizio alle 21,15 esatte) i biglietti sono in vendita al botteghino: i prezzi variano dalle 30 alle 35 mila lire.

Daniele [illegible]

Snobbato dalle superiori

ALESSANDRIA. Solo tre classi di istituti superiori cittadini assisteranno alla rappresentazione de «Il diario di Anna Frank» del Teatro del Mediterraneo, in programma sabato 14, alle 10,30 all'Alessandrino. Un'adesione davvero ridotta per uno spettacolo di grande impegno civile, che gode anche del patrocinio della presidenza del Consiglio dei Ministri. Una segnalazione era stata anche inviata dal provveditore a tutti i presidi delle scuole medie inferiori e superiori della provincia. Katia Restori, attrice della compagnia genovese, non nasconde l'amarezza, pur evitando accenni polemici: «Certo, dopo la "prima" dello anno al Carcano Milano con quella platea gremita di giovani e dopo la nostra scelta dedicare quest'anno una serie di date agli spettacoli per le scuole, da una piazza Alessandria ci saremmo attesi risposta diversa». In realtà c'era stata qualche prenotazione, poi disdetta: la motivazione addotta è stata la necessità di non rubare altro tempo all'attività didattica, già compromessa dalle «okkupazioni». «Ma un paio d'ore sabato - conclude la Restori - credo avrebbero poi dato così fastidio. Per fortuna c'è stata un'adesione più sostenuta nelle medie inferiori del circondario». **[b. v.]**

Il giovane attore Fausto Paravidino

I locali: al Palladium orchestre e una torta gigante

Acid-jazz con i Manasté e balli dal Sud America

Per gli amanti della musica da ballo, stasera il Palladium di **Acqui** ospita alle 21,30 la festa di compleanno «Musica me». Presentano Dino Crocco e Angelina: ospiti Emilio Zilioli, Giusy Marcuri, Mauro Rizzi, Viviana e la Pagina d'Album, Al Rangone e Angelo Zibetti («Angelotto»). La Pro loco di Pizzale ha preparato una torta gigante al kiwi (misure: un metro e 20 per 80) e si brinderà con spumante di Santa Maria della Versa, offerto dal comitato festeggiamenti.

Nel pomeriggio si balla anche al dancing Valentia di **Valenza**, con gli «Anni d'argento» della italiana, proposti dal dj Franco Tasca. Sempre a Valenza, concerto in serata al Cov'House di strada Pavia, degli Insoliti Tre di Asti. **[r. c.]**

E ancora da Valenza arrivano i Traffic Jam, in concerto stasera al Dock's café di viale Mariano Delle Piane, a **Tortona.**

Ad **Alessandria**, «noche latina» alla discoteca Apocalisse: balli sudamericani insieme al gruppo Procedura Pluvial. Il Ribaldo café di via Vescovado ospita stasera il concerto dei Manasté di Bologna: sono sette musicisti che propongono acid-jazz e jungle. Alcuni di loro hanno suonato nella scorsa estate nella rassegna «Lustando» con il gruppo Ohmguru. A **Novi**, musica con Anne dj al Saxo pub. Festa della birra al Thunder Road di **Codevilla** con tre gruppi: Fly Beer, Castle Kadath e Stephany Says. **[b. v.]**

A **Casale**, pianobar in serata all'Azzurro di viale Bistolfi, con il tastierista Francesco Cabiati, mentre al Ribe Ribe Music Pub di **Mirabello**, in piazza Libertà, la musica è scelta dal dj Marco Ferretti e si esibisce la cubista Monica. **[s. m.]**

Protagonista la musica latino-americana ogni giovedì alla discoteca Apocalisse

Bosco Marengo, la festa della Coldiretti

Greggio al Master con gli agricoltori

BOSCO MARENGO. L'esilarante Ezio Greggio si schiera a fianco degli agricoltori che da tempo denunciano la scarsa considerazione della loro attività e dei loro problemi, da parte del governo italiano e dell'Unione europea. Il popolare conduttore di «Striscia la notizia», stasera, non scenderà in piazza con i trattori, ma sarà protagonista in discoteca di uno spettacolo di balli, giochi e cabaret, rivolto non solo ai giovani.

Al «Master» di Bosco Marengo, infatti, la Coldiretti organizza una serata dal titolo sibillino: MobiliFestAzione. Un gioco di parole per ricordare le manifestazioni di protesta e i convegni organizzati dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti a salvaguardia delle aziende agricole e dell'ambiente. Una mobilitazione che si pone l'obiettivo di ottenere politiche chiare, per sostenere con più forza il difficile confronto con il mercato internazionale.

La protesta quindi continua, ma diventa anche un'occasione di festa, una pausa di sana allegria, in un periodo piuttosto incerto per l'agricoltura italiana.

A Ezio Greggio il compito di «strigliare» i politici, perché l'attività nelle campagne giustamente (e finalmente) considerata parte attiva e produttiva del Paese e perché le organizzazioni agricole non più emarginate, in occasione delle consultazioni ufficiali.

Non mancheranno quindi le battute satiriche: durante la serata a Greggio si affiancherà il cabarettista Vincent, al anche Enzo Cortese, un goliardico e abile performer dall'inesauribile verve comica.

Dopo aver lavorato per qualche anno in Australia, anche come animatore in un «Fun Restaurant» di Sidney, Enzo Cortese è ritornato in Italia, proponendo i suoi spettacoli in centinaia di teatri, piazze e locali notturni.

Lo spazio musicale, questa sera al Master, è affidato alla band «Zero in condotta», mentre la Coldiretti sarà promotrice di un'asta benefica. Saranno «battuti» all'incanto prodotti agricoli dell'Alessandrino: il ricavato sarà devoluto ai coltivatori diretti colpiti dal terremoto in Umbria e nelle Marche.

Gino Defrancisci

Ezio Greggio stasera è in discoteca

GIORNO E NOTTE

Spettacolo scuola

James e la pesca gigante

Prosegue questa mattina la stagione Spettacolo-scuola dell'Ata con la proiezione, alle 9,30, al Comunale del film per le scuole elementari «James e la pesca gigante». La pellicola del regista Henry Selik, ispirata alla favola del nordico Roald Dahl, è a «scrittura mista», con parti animate e altre dal vivo con attori. **[b. v.]**

Radio Gold

Statuto in concerto

Concerto degli Statuto, il gruppo torinese di mod beat, oggi alle 15 su Radio Gold (88,8 Fm), nel corso della trasmissione «Patchanka». **[r. c.]**

Civico

Rimborsi per «Il canotto»

Dopo la cancellazione dello spettacolo «Il canotto» con Alessandro Gassman dal cartellone del Civico di Tortona, è possibile ottenere il rimborso dei biglietti al botteghino sino al 29 aprile: in questa data è stato programmato, in sostituzione, sembra che andiamo bene con Gioele Dix, che sarà replicato il giorno sivo. **[m. t. m.]**

Gruppo Cinema

Film-antologia sui brani di Kurt Weill

ALESSANDRIA. Vengono proposti due film questa sera, con inizio alle 21, nella sala Ferrero del Comunale, per la rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà». Il primo è «September songs: la musica di Kurt Weill» ed è un'antologia di brani del musicista tedesco eseguiti, nei più disparati arrangiamenti, da diversi cantanti, musicisti e ballerini. Ogni «numero» è ambientato in una fabbrica di e intercalato da documenti e testimonianze sulla vita di Weill, esponente della «Nuova oggettività» vissuto nella prima metà del secolo, socialmente e politicamente impegnato nel campo musicale.

Seguirà la proiezione di «Matilda 6 mitica» con la regia del simpatico Danny De Vito, che è anche il protagonista.

Per assistere alle due proiezioni è indispensabile il possesso della tessera Fic 1997-98: il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. **[b. v.]**

band ospite oggi Cosmo e Gamma

ALESSANDRIA. Sono ospiti gli Scisma, oggi, alle 14,30 su Radio Gamma Cosmo: è la band che suona «Centro», il brano scelto dall'Adidas come sottofondo per lo spot televisivo dello «Streetball '97». Gli Scisma sono stati finalisti ad «Arezzo Wave» nel '96 e hanno vinto un altro importante concorso per band emergenti, «Rock targato Italia». Il loro nuovo album si chiama «Rosemary plexiglas», come il singolo già molto trasmesso dalle radio: ha già fruttato un importante riconoscimento come il Premio Ciampi di Livorno, che la band della cantante Sara Mazo ha ricevuto nello novembre dalle mani di Fabrizio de Andrè. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644. **L'uomo della pioggia** di F. Ford Coppola, con Damon, D. De Vito. : 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

. Tel 252.079. **Tre uomini e una**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: ; 22,15. L. 10.000: .

GRANDE. T. 234.240. **- lo scivolo**, R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

- SALA FERRERO. Tel. 234.240. **September Songs: la musica di Kurt Weill e Matilde 6 Mitica.** Or.: 21,30. L. 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).

. Tel. 258.080. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30; L. 12.000 (posto unico).

. 341.272. **ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

. 252.707. **Il testimone della sposa**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 5. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Monelle.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000: .

ANCORA DOMANI

ROMA. Tel (0143) 667.516. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Lire 9000; 5000.

CAMERA

Tel. (0141) . OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. (0142) 452.291. **no della pioggia.** Or.: 19,50; 22,25. L. 10.000; 8.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. (posto unico).

O. Tel. (0142) 452.816. **L'uomo della pioggia.** Or.: 19,50; 22,25. Lire 10.000; 8000.

CASTELLO

Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO.

SANTHIÀ

MUS. Tel (0143) 321.472. **The Jackal - Lo sciacallo**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, . Venora. Or.: 20,15; 22,30. 10.000; 6000.

. Tel. (0143) 78.290. **Harry a pezzi**, di W. Allen, con W. Allen, R. Williams, . Crystal, D. Moore. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

VERCELLI

COMUNALE DTS. Tel. (0161) 81.411. **nic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

CARMAGNOLA

LARA. (0143) 62.895. **Titanic**, Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

CHIVASSO

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Spettacolo teatrale.** Or.: 21.

DOVE? IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. cambiate. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare , tel. 856.521. VEDI TEATRI.

v. Chiesa Salute 77, t. 210. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.60. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La vita** Or.: 15,15; 17,40; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE tino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. è bella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monelle.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 18; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. The Jackal. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. **Monella**, di T. Brass. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, . 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.46. . Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vi bacio tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1788. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Strumentisti dell'orchestra del Regio. Concerti a ingresso libero. Ore 21 ad Almese, Sala del Consiglio Comunale: **Quintetto d'archi.** Musiche di A. Dvorak e Astor Piazzolla. Presenta Nicola Gallino. Per inf.: Comune di Almese tel. 895.0304.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e
GIOVEDÌ e SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
19: Cena, bevanda, ballo £. (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - me omaggio
QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e sera Orchestra LA STRANA IDEA
GIOVEDÌ 19/2 una grande serata da non perdere AL RANGONE e la sua grande Orchestra Il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tanti altri successi
14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande e spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coppa Italia senza acuti allo stadio Favorita. E' tutto rinviato al ritorno, il 25 febbraio

Grigi, sconfitta di rigore a Palermo

Una rete di Cardinale, espulsi Vivani e Gasparini

L'Alessandria sconfitta (1-0) dalla «Favorita» di Palermo nel match d'andata dei quarti di finale di Coppa Italia, non compromette del tutto la possibilità di passaggio del turno. E' stata una partita «al cloroformio» per quasi un'ora, poi la squadra siciliana l'ha messa sull'agonismo e i grigi caduti nella trappola, subendo un gol e le espulsioni di Vivani e Gasparini.

La: Al 2', il tedesco Dittgen prova a segnare dal limite dell'area, ma la sfera termina fuori. Occasione-gol per i padroni al 9', Massara «buca» il pallone a due metri da Toccafondi.

La replica dei mandrogni è affidata a Gasparini che al 20' impegna Sicignano in parata a terra. Sul capovolgimento di fronte, Fornaciari smorza fortunatamente un bolide di Cardinale e agevola la presa di Toccafondi. Si gioca a ritmo blando e l'Alessandria fa valere il maggior tasso tecnico dei uomini che però non «pungono».

La ripresa comincia in modo analogo, ma i grigi commettono l'errore di arretrare il baricentro. Così, il Palermo prende coraggio e si procura un rigore Antonaccio, che al quarto d'ora cade a terra in un contrasto con Lizzani. L'azione è dubbia, ma l'arbitro non ha esitazioni e concede il penalty, che Cardinale trasforma.

La reazione degli ospiti si esaurisce al 19', con un tiro di Gasparini alto di poco. Poi, subentra il nervosismo: alla mezz'ora, Vivani si fa espellere per una sciocca gomitata a Sio e poco dopo raggiunto negli spogliatoi da Gasparini per somma di ammonizioni. Il finale è concitato: il Palermo cerca il 2-0, l'Alessandria non sfrutta con Lanotte la palla del possibile pareggio.

Intanto, il giudice sportivo della serie C, ha squalificato per un turno Giraldi.

Palermo: Sicignano, Compagno, Antonaccio, De Sio, Orfei (55' Ciardiello), Biffi, Landini, Cardinale, Dittgen, Barone (38' Andrisani), Massara (55' Di Somma).

Alessandria: Toccafondi, Giannotti, Giannoni, Lizzani, Bellini, Fornaciari, Fantini (46' Giraldi), Tedesco, Gasparini, Vivani, Scaglia (61' Lanotte).

Rete: Cardinale (rig) 60'. [r. al.]

Nervosismo dopo il gol. Manuel Vivani (nella foto) è stato espulso, poco dopo raggiunto negli spogliatoi da Gasparini, che ha rimediato il cartellino rosso per di

CALCIO AMATORI

Uisp: la Silvanese espugna Grognardo

Ripresa col botto nel girone C del campionato provinciale Uisp: in soli 5 incontri sono state segnate 23 reti. Ha cominciato la capolista Aquesana, superando il Carpeneto per 8 a 2, imitata da Bar Lido e Casa Pro Molare che hanno battuto (2-1) Mazzarelli e Roccagrimalda. Il record della Silvanese, che ha vinto a Grognardo per 5-0. Pure lo Strevi ha realizzato una cinquina, incassando però due reti dal Casalcermelli.

Nel raggruppamento B, sono state segnate lo stesso numero di reti, ma in 6 gare. Il più prolifico è stato il leader Cabella, con un sonante 5-1 nei confronti della Lavanderia Iris, ma ha scherzato neppure l'Arquatese che ha travolto l'Inter club Pizza Dreams: 4-2. Gli altri successi portano la firma di Pedil Gualco (2-1 sulla Pro loco Pasturana), Sparvara Alluvioni Cambiò (2-1 sul Cassano) e Vignolese (1-0 sul Real Villa).

Tra le inseguitrici del Cabella, il Rivanazzano è stato fermato dal Circolo Trenta (2-2). Stasera, alle 20,30, si gioca Molino Alzano-Pozzolo (a Molino Torti).

Nel girone A, i gol realizzati sono 22, in partite, ma nella sfida Federtrasporti-Casalbagliano si segnato raffica: 3-3. La prima della classe, Pizzeria Saraceno Tecnoluce, ha proseguito la sua marcia, schiacciando anche l'Edil due (3-1). Con lo stesso punteggio, la Multiplastic Tortona ha prevalso Torregarofoli. Fermato dal Cantalupo il Castelletto Monferrato, terza forza del torneo: 0-0.

Aics. Con il successo sul Lobi (2-0), il Montegioco si tiene leader, ma molla il Circolo Cral che domina Bassignana (3-1). il Bellero colori realizza 4 reti a Cascinagrossa. Fa poker anche il Plastal Castelceriolo ai danni del Real Computer, mentre Keller industrie grafiche (3-0 sul Circolo Litta), Necchese (2-1 sulla Soms Pietramarazzi) e Savoia (2-1 sul Gs Michelin).

Nel gruppo B il Valmadonna, corsaro contro Scaglione (3-1), sempre primo, ma l'inseguitrice Poliplast Felizzano è di ben viva, espugnando Oviglio (2-0). Con il punteggio di 3-0 si sono affermate la Cabanette (a Bergamasco) e lo Zanzar Don Bosco (a Felizzano). Successi anche del Bar Family Bingo sul Pavese (3-1) e della Soms Pietramarazzi B sul Cov'Hause (2-1).

Ancol-Uisco. Il campionato ricomincia il 21 febbraio; sabato, invece, si gioca la Coppa «Città di Casale».

Castellaro

REFERENDUM

Golden Boys

I tagliandi e una lettera di Gandolfo

Fra i giovani calciatori segnalati il referendum «Golden Boys», un'annotazione Luca Gandolfo, categoria Esordienti, giocatore della Sorgente.

Un atleta sfortunato. «L'anno scorso - - ho subito un grave infortunio alla retina. Perciò, sono dovuto stare fermo per parecchi mesi. Nella passata edizione del sondaggio mi sono classificato non tanto bene. Spero di piazzarmi meglio quest'anno».

Luca Gandolfo, classe '85, risiede a Spigno Monferrato e da cinque stagioni gioca nella Sorgente Acqui. [r. g.]

SPORT FLASH

Calcio

Juniores, duello in tra Ovado e Arquatese

Sarà l'Eco Don Stornini a decidere che è degno di stare in vetta al campionato provinciale Juniores: ha perso con la capolista San Carlo (1-2) e sabato affronta il Quargnento Solero che tallona i borghigiani a 2 lunghezze. Nel girone B, il duello è tra Ovada e Arquatese: la prima gioca a Novi col Comollo, la seconda a Viguzzolo. [r. c.]

Calcetto

Aics: stasera due sfide alla palestra Energym

Alla palestra Energym di Alessandria è completa stasera la 4ª di ritorno del campionato di calcetto Aics. Alle 22, Progetti finanziari-Incontro abbigliamento; alle 23, Videobar Valenza-Nuova Elca. [r. c.]

Bocce

Gavi, le protagoniste del trofeo Repetto

A Gavi nel 2° trofeo «Paolo Repetto serramenti», a terne, categoria D, si qualificano per il terzo turno le squadre Repetto Serramenti, La Cassanese, Circolo Ilva e Gaviese. [r. g.]

Sci

Sulle piste di Aisone il «provinciale» di fondo

Si disputa domenica sulle piste di Aisone (Cuneo) il campionato provinciale di sci di fondo, in prova a tecnica libera. [r. g.]

NEL MEDIOEVO C'ERANO GIÀ I CALVI?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Alessandria e provincia".

Dal 16 febbraio in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Alessandria e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

GIORGIO ARMANI

C'è un diamante che aspetta solo te.

IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA:

gioielleria

De Marchi Gianotti

Frazione La Remise 27 Sarre - Aosta Tel 0165/257530 e-mail: gianotti@sarre.it

Paolo Gianotti diamond expert G.I.A. (Gemological Institute of America)

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

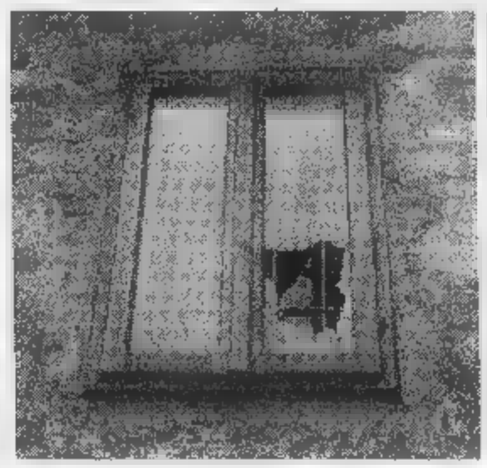
Giovedì 12 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — ao 37

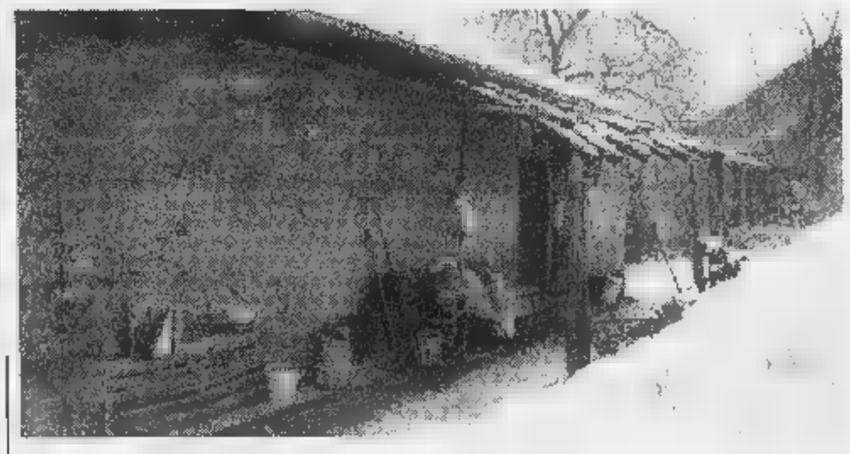
...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

St-Marcel, un secondo colpo fu esploso il 2 gennaio nella sua casa

Tobia Deval è stato ucciso?

Trovato strappato il filo del telefono





Da sinistra la vittima Tobia Deval la sua casa a St-Marcel e la finestra rotta da un proiettile

AOSTA. Il filo del telefono strappato in [illegible] da letto, due bossoli, un frammento di piombo, la porta della stanza sfondata e quella d'ingresso chiusa dall'esterno. Su questi elementi lavorano gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri di Aosta che indagano sulla morte [illegible] Tobia Deval, 77 anni, l'ex guardacaccia ucciso da una fucilata il 2 gennaio, nella sua baita in località Grand Jit a Saint-Marcel.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini coordina gli accertamenti fatti dai militari, che un paio di settimane fa hanno portato al magistrato un dossier sulla vicenda.

Il suicidio. Era l'ipotesi ritenuta più probabile dopo i primi interrogatori. Negli ultimi tempi, Deval pareva depresso. E' possibile che abbia deciso di uccidersi utilizzando proprio la [illegible] carabina «Manlicher» calibro «270 Winchester». L'anziano ex guardacaccia possedeva anche svariate pistole, assai più adatte allo scopo [illegible] facili da maneggiare. La scelta della carabina potrebbe essere stata «affettiva»: Deval aveva utilizzato centinaia di volte quel fucile per andare a caccia di camosci.

L'omicidio. Deval era riverso sul letto, la testa devastata dalla fucilata che l'ha ucciso. Indossava una camicia, [illegible] pantaloni né slip. La stanza era imbrattata di sangue. I carabinieri hanno trovato due bossoli «compatibili» con la carabina «Manlicher» dell'ex guardacaccia. E' poco probabile che Deval abbia premuto due volte il grilletto per uccidersi. Ma un bossolo potrebbe anche essere rimasto nella carabina dopo che Deval [illegible] sparato in un'altra occasione, dimenticando di estrarlo dal fucile: così, avrebbe tirato via quel bossolo soltanto quando era stato necessario ricaricare l'arma.

L'altra ipotesi è che qualcu[illegible] abbia sparato due volte [illegible] Deval. Un solo proiettile, però, ha colpito l'anziano. I carabinieri avrebbero trovato anche un frammento di piombo nella stanza dove [illegible] riverso l'ex guardacaccia. E' l'altro proiettile sparato quel giorno? Oppure quel piombo è di un'altra pallottola? O ancora, lo stesso proiettile che ha ucciso Deval [illegible] poi rimbalzato contro qualcosa, ha spaccato il vetro della finestra ed [illegible] schizzato contro un albero nel giardino?

Gli indizi. Alcuni elementi paiono in contrasto con la tesi del suicidio. A incominciare con il filo del telefono strappato nella camera dove è stato trovato il corpo di Deval. Perché? Se davvero l'ex guardacaccia aveva intenzione di uccidersi, è difficile che abbia pensato a rendere inservibile il telefono. Più probabile [illegible] che qualcuno abbia cercato di impedire [illegible] Deval di comunicare. Forse il pensionato ha litigato con qualcuno, magari ha anche minacciato di chiamare aiuto: la risposta potrebbe essere stata il cavo strappato. Deval, poi, si [illegible] barricato in [illegible]. La porta era chiusa dall'interno e qualcuno l'ha sfondata per entrare. E quando [illegible] n'è andato, ha anche chiuso la porta d'ingresso.

I cani. L'ex guardacaccia aveva due cani. Quando i carabinieri [illegible] arrivati, li hanno trovati legati [illegible] rintanati nelle cucce davanti alla baita. Non era un'abitudine di Deval. Un [illegible] dormiva sempre in casa con l'ex guardacaccia. Perché, allora, erano legati tutti [illegible] due? Forse, è stato qualcun altro [illegible] farlo. Quasi uno scrupolo, per evitare che i cani finissero sul corpo del padrone.

E' probabile che qualcuno fossa nella baita quando la fucilata ha ucciso Deval. Anche nell'ipotesi che a premere il grilletto sia stato proprio l'ex guardacaccia. Ed è anche probabile che l'anziano fosse in compagnia di un uomo, a giudicare da come è stata sfondata la porta della camera. Un buon amico [illegible] [illegible] parente, che Deval non ha avuto problemi a ricevere indossando soltanto la camicia.

Claudio Laugeri

«Gli ipermercati sono già troppi»

Secondo i rappresentanti delle tre associazioni di commercianti attive in Valle, i nove ipermercati esistenti nella regione sono troppi. Superano la media nazionale, anche se il mercato considera l'afflusso turistico. PAG. 38

Aosta

Elezioni regionali I candidati di An

An annuncia [illegible] presentarsi da sola e di avere come capolista il presidente Gaincarlo Borluzzi. In [illegible] degli autonomisti è già pronto [illegible] programma, mentre Forza Italia ha costituito la commissione politica. PAG. 39

Aosta

Hockey, I Lions sconfitti in Coppa

L'imbattibilità dei Lions nella Coppa Italia di hockey si è fermata sul ghiaccio di Cortina. I giallo-[illegible] sono stati sconfitti per 7-2. Ora la squadra di Da Rin è obbligata a vincere sabato con il Feltre per [illegible] ammessa alle semifinali del torneo tricolore. PAG. 45

Ieri mattina a Pollein i funerali della giovane morta dopo un'operazione per dimagrire

Inchiesta nel giorno dell'addio a Ivana

L'ipotesi di reato fatta dalla procura è omicidio colposo

A sinistra il corteo funebre si avvia verso la chiesa di Pollein A destra Ivana Squinabol

POLLEIN. «Siamo tantissimi oggi in questa chiesa, ma impotenti di fronte a questa disgrazia». Sono le prime parole del parroco di Pollein Luigino Ottobon, che ha celebrato ieri i funerali di Ivana Squinabol, 21 anni, morta 15 giorni dopo un'operazione per dimagrire. Una necessità per una giovane alta un metro e 65 e arrivata a pesare 120 chili. «Le parole non servono, cerchiamo di soffrire insieme, di dare solidarietà e amicizia ai familiari» ha ripetuto il parroco nell'omelia.

«Sono a Pollein da 12 anni, conoscevo Ivana fin dai tempi del catechismo - racconta [illegible] don Luigino Ottobon -. E' sempre stata una ragazza serena. L'ho incontrata anche due giorni prima che entrasse in ospedale. Era convinta [illegible] fare quell'operazione, aveva fiducia nella riuscita dell'intervento».

Ieri, il procuratore della pretura Marilinda Mineccia ha deciso di avviare un'inchiesta sulla morte della giovane. Il reato ipotizzato è omicidio colposo. «Non ci sono "indagati", vogliamo soltanto acquisire la documentazione per capire che cosa è accaduto. Nient'altro» spiega il procuratore.

Lunedì mattina, il primario [illegible] reparto [illegible] anatomia patologica (Donato Chasseur) aveva fatto l'autopsia disposta dagli stessi medici dell'ospedale. L'unica certezza è la causa della morte: arresto cardiaco, conseguenza dell'embolia che in pochi giorni aveva devastato i polmoni di Ivana.

La magistratura ha avviato un'inchiesta per accertare se l'operazione abbia contribuito a [illegible] quell'embolia e [illegible] i medici abbiano fatto tutto il possibile per curare la giovane. «Non avremmo potuto fare di meglio» sostiene Umberto Parini, primario dell'unità operativa di chirurgia generale dell'ospedale di Aosta.

E' stato proprio lui [illegible] la sua équipe a operare Ivana Squinabol. L'intervento [illegible] una «gastroplastica verticale secondo Mc Lean»: consiste nel fare una sorta di «tasca» nello stomaco, in modo da ridurne il volume. Poco cibo basta a saziare. L'operazione, comunque, è l'«ultima chance». Arriva soltanto dopo i tentativi [illegible] dieta e [illegible] lunga lista di esami.

L'équipe di Parini lavora in «laparoscopia», utilizzanto piccoli forellini [illegible] una microcamera. «E' un intervento di chirurgia d'avanguardia - sostiene Parini -. Ogni anno, in ospedale ad Aosta facciamo una cinquantina di quelle operazioni. Molte persone arrivano anche da fuori Valle». L'altro giorno, il chirurgo aostano era a Modena per mostrare ai colleghi proprio la tecnica utlizzata nell'operazione a Ivana. «Siamo rimasti tutti choccati della morte di quella ragazza. Ma siamo convinti che [illegible] c'entri con l'operazione. Gli obesi gravi sono comunque malati più a rischio di altri per le embolie» dice il chirurgo. **[c. l.]**

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
ARSENALE 38 TEL. 528.453
DI NANNI 90 TEL. 447.6852
I VERI SALDI

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
[illegible] E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
[illegible] 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
[illegible] 21: Ballo e bevanda [illegible] £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e sera Orchestra LA STRANA IDEA
GIOVEDI' 19/2 una grande serata [illegible] non perdere AL RANGONE e la sua grande Orchestra il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tanti altri successi
SABATO 14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande e spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
PRÉSIDENCE DU CONSEIL
DIOCÈSE D'AOSTE
Presentazione del volume
ANSELMO D'AOSTA

Orazioni e Meditazioni
Aosta, Salone del Vescovado
Venerdì 13 febbraio 1998 ore 17.30
interverrà CARDINALE ACHILLE SILVESTRINI, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali
introduzione MONSIGNOR GIUSEPPE ANFOSSI Vescovo di Aosta
FRANÇOIS STÉVENIN Presidente del Consiglio della Valle

La situazione nella regione secondo i responsabili di Ascom, Facom e Salassi

«Troppi ipermercati per la Valle»

Superiore alla media il rapporto con i residenti

AOSTA. Dovrebbe essere la «logica dei numeri» a regolamentare l'apertura di nuovi ipermercati in Valle. La stessa «logica» che potrebbe agevolare una convivenza fra la grande distribuzione e i negozi al dettaglio. Sono, in estrema sintesi, le opinioni dei rappresentanti delle tre associazioni del commercio in attività in Valle, impegnate nel perorare una causa commerciale che da tempo preoccupa i proprietari degli esercizi al minuto. Nove centri di grande distribuzione aperti in Aosta e paesi confinanti, oltre ad alcuni supermercati in Alta e Bassa Valle, hanno determinato uno sconvolgimento nell'ambito del commercio al punto da precludere alternative alla cessazione dell'attività per alcuni esercenti.

La sentenza negativa espressa dal Consiglio di Stato all'apertura di un «colosso» della distribuzione a St-Christophe conforta, [illegible] disorienta l'autorizzazione della Regione all'avvio di un ipermercato, nell'area autoporto, con lo spostamento del Mega e l'ampliamento della struttura che, secondo quanto stabilisce la legge nazionale, non deve superare il [illegible] per cento della superficie iniziale.

«In Valle d'Aosta - dice Silvestro Mancuso, rappresentante dei pubblici esercizi nella Fa[illegible] - la percentuale di supermercati è superiore alla media nazionale. La loro costruzione, d'altronde, è stata concepita con un'ottica turistica, per accogliere il turismo residenziale e quello di passaggio». Un afflusso di villeggianti che, [illegible] condo Mancuso, non sempre risponde alle aspettative: «Diciamo "no" all'insediamento di altri centri commerciali».

Dei 118 mila abitanti della Valle, 35-40 mila, soprattutto dalla Bassa Valle, scelgono per comodità i centri [illegible] grande distribuzione di Torino e dintorni. La rimanenza, residente nell'asse Courmayeur-Saint-Vincent, si distribuisce nei no[illegible] grandi magazzini già esistenti che, a conti fatti, sopporterebbero [illegible] popolazione tre volte superiore. Dati statistici alla mano, Bruno Raviola, coordinatore della Libera associazione mercanti salassi, chiede: «A chi conviene l'ipermercato dell'autoporto? Il rapporto tra residenti e grandi magazzini ci vede competitivi a livello europeo. La tabella VIII, riferita ai grandi magazzini, stabilisce l'apertura di un supermercato ogni 10 mila abitanti. Nel solo tratto che da [illegible] Ivrea porta all'uscita della città [illegible] operanti 5 supermarket. Impensabile ipotizzare altri "giganti" del commercio».

Per i responsabili delle vendite [illegible] «Auchan», ipermercato di Torino, un gran numero di valdostani è cliente consolidato. Un invito alla calma viene da Pierantonio Genestrone, Ascom: «Il panorama è preoccupante, ma non [illegible] all'emergenza. Molti negozianti al dettaglio hanno chiuso, ma alcuni di questi si sono inseriti in altre società. E pensare che il vero supermercato di Aosta esiste da sempre ed è il centro storico».

E i clienti? Secondo Riccardo Jacquemod, «la concorrenza dei grandi magazzini calmiera i prezzi». «Si risparmia [illegible] comodi», [illegible] Raffaella Bertholier, di Courmayeur. «E' opportuno che "vivano" nei paesi i negozi al dettaglio, per servire, soprattutto, gli anziani», dicono Caterina e Viviana Soliman, di Aosta.

Sandra Lucchini

L'ipermercato «Auchan» di Torino ha tra i suoi clienti un considerevole numero di valdostani, soprattutto della Bassa Valle

Dall'alto, Pierantonio Genestrone (Ascom), Silvestro Mancuso (Facom) e Bruno Raviola (Mercanti salassi)

In tribunale

Condannato per la botte a un militare

AOSTA. Aveva dato una testata [illegible] un carabiniere, aveva picchiato un giovane e l'aveva costretto a dire di [illegible] stato ferito dai militari. Per questo episodio, Alì Oabbache, 34 anni, di origine marocchina, è stato condannato a 2 anni [illegible] mesi di carcere. Il tribunale di Aosta ha, poi, assolto il connazionale di Oabbache, Moulay Rachid Bourkadi, 26 anni: era stato lui a dichiarare il falso davanti ai medici del pronto soccorso che lo avevano medicato per alcune contusioni al torace e alla schiena.

«Oabbache [illegible] saltato sulla schiena del suo connazionale e poi gli ha detto in arabo di accusare i carabinieri» ha raccontato in aula un testimone di origine nordafricana. I militari erano intervenuti nel giugno dello scorso anno in un bar del centro, la titolare li aveva chiamati per una lite tra extracomunitari. I militari avevano cercato di convincere Oabbache a seguirli in caserma per un controllo, [illegible] lui si aveva regito con botte [illegible] insulti.

Ieri mattina, il tribunale ha anche condannato Raffaele [illegible] zari, 37 anni, di Aosta, imprenditore edile, accusato di aver nascosto al fisco (nel '93) incassi per 210 milioni. I giudici hanno deciso una pena di 4 mesi [illegible] milioni di ammenda. I militari della guardia [illegible] finanza avevano scoperto l'evasione fiscale confrontando conti correnti bancari e fatture dell'impresa.

DETTI [illegible] FATTI

Il lapsus

Galeotta l'omonimia

MarcíaGranparadiso, Cogne. Ai margini della pista giungono il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier e [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin. Lo speaker annuncia: «Diamo il benvenuto al presidente della giunta Ettore...». Pausa, colpo di tosse e: «...Dino Viérin...».

Elezioni 1

La forza del vestito

Piazza Chanoux, lunedì [illegible]. Giovanni Aloisi, vicepresidente del Consiglio regionale, degli autonomisti, incappottato, bavero, supersciarpa, dice della Fédération, «nemico» principale alle prossime regionali di maggio: «Sotto il vestito niente».

[illegible]

Il nostro che è loro

Sabato pomeriggio, assemblea degli autonomisti. Al microfono Sonia Charles annuncia: «E adesso la parola al nostro [illegible] tore Guido Dondeynaz che è anche senatore della Valle d'Aosta».

L'urlo

Dialogo in corridoio

Martedì, atrio del municipio di Aosta. Alcuni consiglieri sono riuniti in commissione, manca però il numero legale. Si sente urlare il consigliere di Rifondazione Maurizio Pucci, almeno fino alla scalinata [illegible] pietra dell'ingresso.

Il collega unionista Salvatore Agostino domanda agli altri: «Che [illegible] ha detto?». Guido Cossard (autonomisti): «Perché, tu sei riuscito a sentirlo?».

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Anziano trovato morto in casa

Roger Rigollet, 69 anni, è stato trovato morto ieri nella sua abitazione in via San Giocondo 12, ad Aosta. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni parenti che [illegible] tentato invano di mettersi in contatto con lui. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, gli agenti della «Volante» e l'ambulanza del «118».

Saint-Christophe

Scontro tra auto a Loups, una ferita

L'auto di Samanta Alessi, 23 anni, stava svoltando a sinistra sulla strada di Loups quando è avvenuto lo scontro con quella guidata da Serafina Prestanizzi, di [illegible] anni, che è rimasta ferita. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Pila

Tre interventi della Protezione civile

Tre soccorsi ieri sulle piste [illegible]. Il primo intervento è avvenuto alle 10 a Pila. Le guide hanno soccorso un uomo di 35 anni, caduto con gli sci. Alle 15,30, il secondo soccorso [illegible] Torgnon, dove una bambina di 9 anni era scivolata sulle piste. Alle 16,15, l'elicottero [illegible] atterrato [illegible] Gressoney per recuperare uno sciatore di Brescia.

[illegible]

Anziana investita da un furgone: [illegible] grave

Maria Irma Janton, 84 anni, di Aosta, è in gravi condizioni al CTO di Torino per le ferite riportate ieri mattina in viale Conte Crotti: è stata investita dal furgone di Sandro Diémoz, [illegible] anni, [illegible] Quart, mentre attrversava la strada. L'autista, abbagliato dal sole radente, non avrebbe visto l'anziana. Sono intervenuti i vigili urbani.

Aosta

Dibattito tv in diretta [illegible]lle elezioni di maggio

«Duello» politico questa sera alle 20,30 nella trasmmissione tv «Place Deffeyes» condotta da Maria Angelini su rete Saint-Vincent. Il pubblico può assistere. Tema: elezioni regionali. **[sa. b.]**

Il settimo corso

A lezione di speleologia con il Cai

AOSTA. Verrà presentato oggi, alle 21, nella sala del centro culturale [illegible] sportivo di corso Battaglione, il 7° corso di speleologia, organizzato dalla commissione speleologica della sezione Cai di Aosta.

La commissione speleologica vuole, così, avvicinare i valdostani ad un mondo sconosciuto e all'attività che permette di scoprirlo. Ai partecipanti verranno insegnate le tecniche di base e di esplorazioni, oltre a nozioni di speleogenesi, soccor[illegible] rilievo topografico.

La prima lezione teorica è in programma il [illegible] febbraio, alle 21, nella sede del Cai di Aosta. La parte pratica del corso inizierà con due uscite in palestra di roccia, dove verranno simulati i movimenti [illegible] le tecniche sottorranee. [illegible] date e i luoghi delle uscite in grotta saranno comunicate durante il corso.

Le iscrizioni al corso si rice[illegible] alla sede del Cai di Aosta. Per informazioni e iscrizioni è comunque possibile contattare telefonicamente Gian Franco Vanzetti (0166/62668). **[sa. b.]**

Approvate dal Consiglio 2 aliquote per la tassa sulla casa

Comune, Ici differenziata

Il 6 per mille per gli alloggi sfitti

AOSTA. Ieri prima seduta del Consiglio comunale per arrivare all'approvazione del bilancio di Aosta. E' passata la delibera dell'Ici «differenziata», che stabilisce un'imposta pari al 4 per mille del valore dell'immobile per la prima casa [illegible] al 6 per mille sulle [illegible] sfitte, «per [illegible] di immettere sul mercato questi immobili» ha detto l'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini. Una delibera che ha trovato d'accordo Rifondazione comunista, ma che ha scatenato dure reazioni nel resto dell'opposi[illegible]

Due gli emendamenti presentati da Forza Italia, il primo relativo al 6 per mille sulle case sfitte, definito da Dario Frassy come provvedimento «punitivo» [illegible] comunque non «valido per sbloccare la situazione immobiliare, perché facilmente eludibile». Il secondo emendamento sulla «possibilità, [illegible] presa in cosiderazione della giunta, [illegible] applicare un'aliquota inferiore al 4 per mille sugli immobili da ristrutturare, su quelli sottoposti [illegible] interventi in obbligo [illegible] riutilizzo nel centro storico [illegible] per nuove autorimesse [illegible] posti auto».

Anche gli autonomisti, in una mozione, hanno sottolineato l'aspetto «sanzionatorio» del provvedimento, «l'assenza di suggerimenti utili [illegible] rimuovere le cause che ostacolano il buon esito fra la domanda e l'offerta di unità abitative» [illegible] la possibilità di disturbo «del mercato immobiliare già fortemente penalizzato».

Mentre il consigliere Giuseppe Verducci ha voluto indicare nella sua mozione [illegible] «aumento della detrazione per la prima casa non inferiore a 50 mila lire, compensando tale minor entrata [illegible] una minor uscita derivante dalla riduzione della previsione di spesa per la raccolta differenziata dei rifiuti». **[sa. b.]**

Un momento dei lavori nel Consiglio comunale di Aosta [illegible] è passata una «ici» differenziata

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] pulite [illegible] perfezione

Il servizio sgombero neve nel Comune [illegible] Aosta si [illegible] svolto regolarmente e ha garantito nelle varie frazioni e nei vari quartieri strade, parcheggi e marciapiedi complessivamente percorribili e agibili. Alcune dimenticanze o ritardi segnalati dai cittadini [illegible] fanno la regola, anche se [illegible] necessario tenere conto delle osservazioni puntuali per migliorare ancora. Malgrado l'abbondante nevicata di metà gennaio e il gelo intenso delle ultime settimane tutto era pronto per la millenaria Fiera [illegible] Sant'Orso che si è svolta normalmente senza incidenti e senza intoppi causati dalla neve [illegible] dal ghiaccio. Desidero pertanto ringraziare e complimentarmi per la professionalità, la disponibilità [illegible] l'efficienza nello svolgimento [illegible] servizio i responsabili tecnici e i lavoratori del Comune [illegible] Aosta, le maestranze delle varie imprese e cooperative, i responsabili del Servizio viabilità dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici e l'Azienda pubblici servizi. Presumo inoltre di potermi esprimere anche per conto della grande maggioranza dei cittadini che non scrive ai giornali, ma che sa apprezzare e capire quanto [illegible] fatto [illegible] pretendere il «tutto e subito».

Guido Grimod, assessore alle Opere Pubbliche

I post-Salassi come stambecchi?

W l'Italia, W l'Italia Unita, gli italiani, la loro lingua, che è fra le più belle del mondo. Abbasso tutto ciò che non ha sapore italiano. Finiamola con frasi e atteggiamenti da bambini: io sono diverso [illegible] quindi voglio [illegible] rispettato. Ma chi è che ha mancato di rispetto alla meravigliosa e superiore razza dei post-Salassi? Chi è che ha mancato [illegible] rispetto alle belle... tradizioni autoctone? Chiudetevi pure in voi stessi, continuate [illegible] ghettizzarvi: finirete come gli indiani d'America, in una riserva. E i turisti che verrano a visitarvi vi fotograferanno [illegible] fanno con gli stambecchi del Parco nazionale.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible]

NUMERI [illegible]

Vigili Urbani Aosta: 236.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Parcorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
[illegible] **Aosta:** 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte [illegible]nco: 89.421
Traforo [illegible] San Bernardo: 780.904
[illegible] **(Sav):** 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni del[illegible] regione le farmacie osserveranno i [illegible] di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 mi[illegible] dalla [illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] [illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]str. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 febbraio [illegible]
[illegible] Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] 26 febbraio (Longo); IP, [illegible] Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via [illegible] Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0166) 361545

[illegible] **DI [illegible]**

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Alessandro De Belli, [illegible] anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cogne. Il sindaco Osvaldo Ruffier [illegible] per domani alle 15 [illegible] Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali tre interrogazioni, una mozione e «la determinazione di carattere regolamentare in tema di designazione dei responsabili dei servizi di gestione del bilancio».
Aosta. L'esecutivo regionale ha approvato la realizzazione [illegible] [illegible] servizi [illegible] trasporto Aosta - Crevacol per gli sciatori durante il periodo 14 febbraio 29 marzo. Le spese per il servizio saranno ripartite in parti uguali [illegible] l'amministrazione regionale [illegible] i comuni del «domaine skiable».
Aosta. L'esecutivo regionale ha accordato all'amministrazione [illegible] nale del capoluogo un finanziamento di 288 milioni per [illegible] gestione [illegible] servizi destinati alle persone non appartenenti alla Comunità europea (extracomunitari).
Morgex. La giunta regionale ha disposto la realizzazione in economia diretta dei lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dello stabilimento ittiogenico [illegible] Morgex-La Salle. Il costo dell'opera è stimato in 80 milioni. **[a. c.]**

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-261866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED [illegible] A [illegible] E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

Immobiliare [illegible]
Via Chambéry [illegible] - AOSTA
[illegible] E A [illegible]
VILLE PROSSIMA COSTRUZIONE
mq 130 su 2 piani
con terreno circostante.
Tel. 0165/44476 ufficio
0330/810613

GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262181 - aosta
AOSTA
C.so St. Martin de Corléans alloggio composto di ingresso - ripostiglio - cucina - sala - 2 camere - doppi servizi - 3 balconi - cantina - garage.
PRONTA CONSEGNA L. 325.000.000.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Elezioni regionali. Il movimento di Lévêque è il primo ad aver formulato il proprio programma

Il modello autonomista

«Una scuola di qualità europea»

AOSTA. Sono i primi ad [illegible] il programma dettagliato per le elezioni regionali di maggio. Gli autonomisti hanno già avuto un «sì» dalla loro assemblea.

Una scheda con i punti caratterizzanti [illegible] programma [illegible] preceduta da un documento-sintesi, definito «politico di indirizzi», in tre punti: «Il nostro obiettivo, la realizzazione di un progetto che faccia della Valle d'Aosta il miglior posto dove vi[illegible] [illegible] lavorare; la situazione attuale, gli straordinari cambiamenti [illegible] questi ultimi anni [illegible] i recenti fatti parlamentari dichiaratamente contrari alle autonomie indicano che oggi [illegible] un momento [illegible] scelte decisive; i mezzi e gli strumenti che proponiamo, [illegible] condizione indispensabile per il raggiungimento del nostro obiettivo è l'autonomia della Valle d'Aosta, l'autonomia sarà concretamente compiuta quando avranno voce e spazio tutte le diverse componenti della comunità valdostana».

Lo schema del programma s'intitola «I temi [illegible] gli indirizzi». Eccoli. Il posizionamento politico degli autonomisti [illegible] riferimento alla «coesione e al pluralismo autonomista». Il modello istituzionale si basa su «un ruolo europeo, il federalismo [illegible] il riequilibrio dei poteri tra Regione e gli enti locali». I punti per rilanciare l'economia: «L'apertura verso l'esterno con accordi con le aree di confine, una Regione valdostana più leggera [illegible] privatizzazioni [illegible] sussidiarietà, la sburocratizzazione [illegible] la creazione di economie esterne, lo sviluppo [illegible] un sistema finanziario locale, la valorizzazione della tipicità e nuove politiche per la qualità in tutti i settori [illegible] l'innovazione».

Tutto ciò porta a concepire una politica sul territorio caratterizzata da «una redistribuzio[illegible] [illegible] delle attività [illegible] dallo sfrutta[illegible] del «patrimonio naturale [illegible] storico-artistico». Per la scuola, dicono gli autonomisti, ci vuole «una qualità europea, quindi [illegible] tra programmazione scolastica [illegible] mercato del lavoro e un'università». La pubblica amministrazione «de[illegible] fare un passo indietro nella gestione dei servizi» [illegible] nel campo delle politiche socio-sanitarie ci vogliono «supporti per le famiglie [illegible] la valorizzazione della cooperazione sociale». [e. m.]

Il simbolo degli autonomisti

Forza Italia

Commissione politica

AOSTA. Per definire il programma per le elezioni regionali, Forza Italia della Valle d'Aosta ha costituito la commissione politica. Ne fanno parte Alberto Zucchi, Cristiano Guasti, Donatella D'Anna, Giorgio Bongiorno, Roberto Cariola, Claudio Dalle, Dario Prassy, Massimo Lattanzi ed Enrico Tibaldi. Fi, «a fronte delle coalizioni che si stanno delineando, incentrate soprattutto su personaggi e gruppi di potere già bocciati nei fatti nel recente passato», evidenzia «la necessità [illegible] costruire un progetto politico liberale [illegible] federalista aperto alla società civile». L'invito è [illegible] chi non si riconosce nell'attuale coalizione consociativista». Fi ha ribadito «il rincrescimento per l'attuale impossibilità di mantenere l'aggregazione delle forze del Polo, per la fuga [illegible] Ccd-Cdu verso un contraddittorio patto che li coinvolge innegabilmente anche con le sinistre, [illegible] per la dimostrata incapacità di An Valle d'Aosta di produrre un'articolata [illegible] attuale proposta politico sulle problematiche regionali che non pos[illegible] prescindere da principi federalisti e liberisti». [a. c.]

An ha stabilito la «testa di lista»

AOSTA. Persi per strada in meno di due anni i compagni di avventura del Polo per le libertà (Forza Italia, Ccd, Cdu), Alleanza nazionale della Valle d'Aosta conferma quanto già aveva preannunciato e cioè «che alle elezioni regionali - dice il presidente regionale [illegible] An Giancarlo Borluzzi - ci presenteremo da soli». An proporrà una lista che avrà come numero 1 lo stesso presidente Borluzzi ed una cosiddetta «testa di lista» nella quale figureranno l'attivissima Sylvie Diemoz, il componente del coordinamento regionale Paolo Marcoz, Federico Tomasello, la preside di scuola media Giulia Pietracaprina, il portavoce del partito Gian Marco Melidona, l'ex candidato alla Camera nelle ultime elezioni politiche Roberto Duc, Antonio Sella, ex candidato al Senato nelle politiche '95 [illegible] fondatore in Valle dell'associazione degli ex paracadutisti.

Borluzzi assicura che «la lista presenterà tanti volti nuovi e molti giovani, oltre ad un nutrito gruppo di donne». E [illegible] proposito dell'elemento femminile, An ha annunciato che «anche in Valle d'Aosta verrà costituito il nucleo femminile del partito denominato "azione donna"». La [illegible] femminile di An, ha detto Sylvie Diemoz, che [illegible] questo settore sarà la responsabile politica e che [illegible] attualmente nel direttivo della Consulta regionale femminile, «sarà presentata [illegible] 24 febbraio. Intendiamo caratterizzare in tutti i settori della vita valdostana la presenza della donna di Destra. Intendiamo rivendicare e marcare la presenza femminile nell'organizzazione del partito e nella lista con la quale An si presenterà alle Regionali '98, una lista che avrà una presenza femminile consistente».

Sylvie Diemoz sarà a capo del nucleo femminile di An «Azione donna»

Il presidente regionale di An Giancarlo Borluzzi

Nelle elezioni regionali del 1993 la lista della Destra, allora Msi-Dn, aveva ottenuto 1390 voti, pari all'1,7 per cento. [illegible] candidato più votato era risultato Borluzzi con 334 voti. L'obiettivo dichiarato è, per An, «superare lo sbarramento del 5,71 per cento e ottenere quindi oltre 4500 voti». [a. c.]

Dopo le elezioni

Il direttivo dei segretari comunali

AOSTA. Adriano Del Col [illegible] Mirella Cena per i sindacati confederali e Raimondo Crema per l'Unione nazionale segretari comunali, sono i rappresentanti dei segretari valdostani eletti nel direttivo dell'Agenzia autonoma destinata a gestire l'Albo della categoria. E' questo l'esito della tornata elettorale che, in attesa che diventi legge il progetto presentato dalla giunta regionale [illegible] «regionalizzazione» dei segretari comunali, ha chiamato alle urne martedì i 61 funzionari che, per il momento ancora alle dipendenze del ministero dell'Interno, gestiscono amministrativamente i 74 Comuni valdostani. Le liste erano due, quella dei sindacati confederali e quella dell'Unione. Sono andati a votare per il direttivo dell'Agenzia regionale 53 segretari, mentre sono stati 54 (si è aggiunto il voto del segretario generale del Comune di Aosta che non vota invece in ambito regionale) i suffragi validi per l'elezione del Consiglio nazionale. I risultati di questa consultazione verranno diramati dal ministero dell'Interno dopo lo spoglio su tutto il territorio nazionale. La lista dei sindacati confederali ha ottenuto 29 voti e due eletti, contro i 20 ed un eletto attribuiti all'Unione. Il consiglio direttivo dell'Agenzia autonoma verrà completato da 3 sindaci designati dall'Anci Valle d'Aosta [illegible] da [illegible] esperti nominati dalla conferenza Stato-Città e Autonomie locali. [a. c.]

A St-Rhémy

«Spostate la barriera del Tunnel»

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Dopo la presa di posizione del presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha sollecitato i responsabili della società «Sitrasb» a definire le condizioni necessarie per lo spostamento del casello autostradale del Traforo del Gran San Bernardo, anche la giunta comunale di St-Rhémy-en-Bosses si esprime sulla questione, sottolineando l'importanza che ricopre la questione per il Comune.

La barriera autostradale si trova ora nel piazzale davanti al Tunnel. La proposta fatta dall'amministrazione regionale alla società che gestisce l'autostrada per il Gran San Bernardo, ma a suo tempo già presentata dal Comune di St-Rhémy-en-Bosses è quella di trasferire il casello più [illegible] monte rispetto a dove [illegible] si trova [illegible].

«In effetti - dice il sindaco Edi Avoyer - il trasferimento a monte della barriera di esazione del pedaggio, auspicata da anni dall'amministrazione comunale di St-Rhémy-en-Bosses, consentirà la concretizzazione di alcuni interventi nel settore turistico-alberghiero, la migliore fruibilità del comprensorio sciistico [illegible] Crévacol [illegible] la realizzazione di iniziative economiche finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali, allo studio dell'amministrazione comunale. Senza dimentica[illegible] [illegible] l'eliminazione dei disagi legati alla viabilità delle frazioni alte del Comune». [sa. b.]

La legge regionale

Sulla famiglia riflessione del vescovo

AOSTA. Il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, si pone e p[illegible] alcuni interrogativi sulla legge regionale a sostegno della famiglia. Lo ha fatto sul settimanale diocesano «Corriere della Valle», oggi in edicola. Titolo dell'articolo: «E se l'obiettivo non fosse la famiglia?».

In una delle due pagine dedicate all'argomento il vescovo scrive: «Il problema è di sapere se le concrete disposizioni e interventi messi nell'articolato di legge puntano a rafforzare o no la famiglia».

Altro punto interrogativo: «Negli attuali disegni di legge l'ottica assistenzialistica ha un peso relativo, [illegible] si sono già preparate le batterie per peggiorarla su questo punto».

E ancora: «Legge assistenziale [illegible] legge promozionale partecipativa? Il legislatore e chi governa pensa che la famiglia abbia qualche cosa [illegible] dire di sè [illegible] delle [illegible] necessità, [illegible] no? Ancor di più, pensa che alcune cose in parte le possa fare e gesti[illegible] essa stessa, o no?» [aa. b.]

L'interpellanza di Enrico Tibaldi (FI) in Regione sul Casinò

«Troppi crediti non riscossi»

La giunta: «E' una prassi normale»

AOSTA. [illegible] una seduta consilia[illegible] lampo, conclusa con l'esame dell'ordine del giorno in mezza giornata, per l'ennesima volta l'argomento centrale è stato l'andamento della gestione straordinaria della casa da gioco di St-Vincent. Questa volta nel mirino di una interpellanza di Enrico Tibaldi, rappresen[illegible] di Forza Italia «la situa[illegible] creditizia dell'azienda nei confronti dei clienti».

Tibaldi ha chiesto alla giunta regionale «di conoscere se gli importi nel rendiconto consuntivo della gestione straordinaria sono ritenuti dall'esecutivo un fenomeno configurabile nel normale andamento della gestione straordinaria, [illegible] ciò con particolare riferimento al volume dei "crediti verso clienti" ritenuti di dubbia recuperabilità [illegible] di incerta solvibilità».

Nella replica, il presidente della giunta ha chiarito che [illegible] 3 anni di gestione straordinaria (1° luglio '94 - 30 giugno '97, ndr) il volume di assegni e movimenti che hanno originato "fiches" per giocare è stato di circa 815 miliardi e che, [illegible] fronte di tale movimento, la gestione ha registrato una "sofferenza" di [illegible] miliardi 341 milioni, pari allo 0,60 per cento sul volu[illegible] del cambiato».

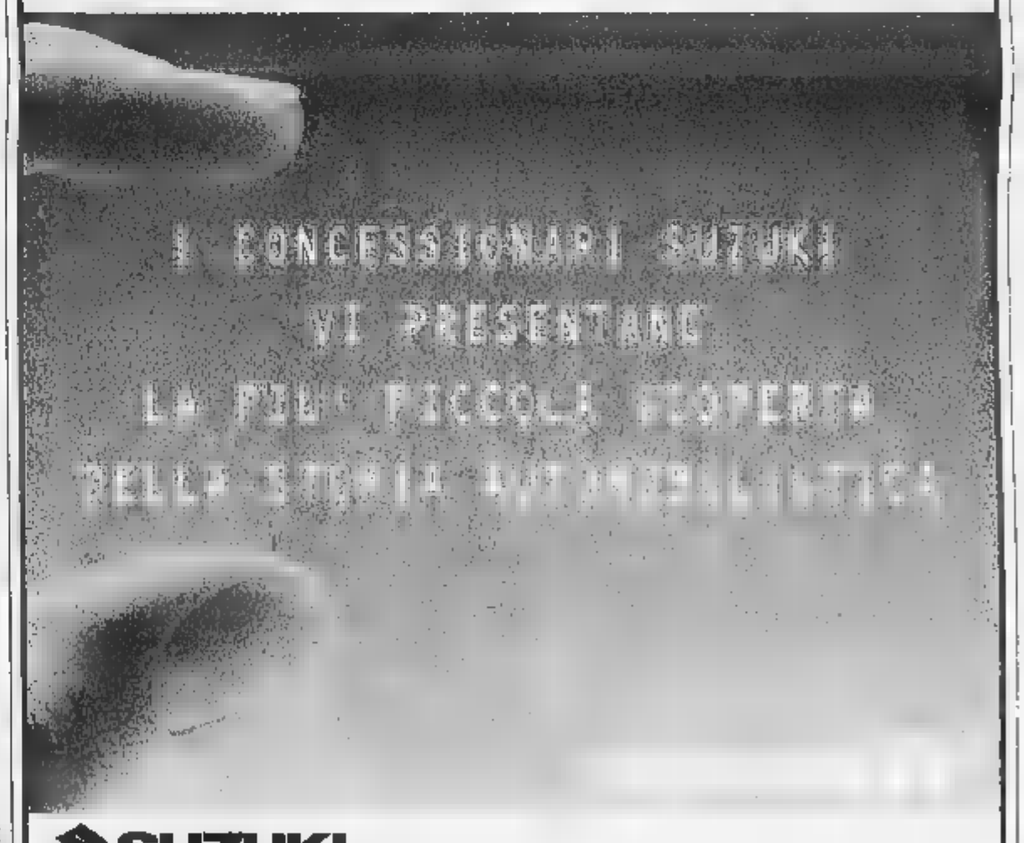
Secondo il presidente della giunta «tale percentuale è [illegible] solidata anche nelle precedenti gestioni [illegible] rientra, nostro malgrado, in una normalità fisiolo[illegible] [illegible] rischio imprenditoria[illegible]. Tibaldi si è detto «perplesso» per la risposta del presidente della giunta, «non soddisfatto per quanto comunicato dal commissario straordinario Ernesto Ramojno» ed ha invitato la giunta «a non sottovalutare la situazione». [a. c.]

MOZIONI L'ECHISTA

Una festa della Valle?

Forse la regione avrà una «festa della Valle d'Aosta». La proposta [illegible] stata avanzata dal consigliere leghista Paolo Linty, che ha proposto in una mozione la data [illegible] «7 marzo, a ricordo del giorno in cui si insediò per la prima volta, nel 1536, il Conseil des Commis». Sulla mozione Linty si è aperto un dibattito che è stato sfruttato dall'«autonomista» Adolfo Dujany per lanciare un duro atto d'accusa nei confronti della Commissione bicamerale, che, a detta di Dujany «sta realizzando una riforma centralista». Dujany, [illegible] proposito della «festa» ha paventato il rischio «di dover celebrare la definitiva eliminazione delle [illegible] specificità». E' stata approvata [illegible] 23 «sì», un astenuto [illegible] 4 «no» [illegible] mozione [illegible] la quale viene dato «mandato alla presidenza [illegible] Consiglio di nominare una commissione di esperti che valuti la data da proporre e le implicazioni giuridiche che l'istituzione di una "festa" [illegible] la regione comporta». [a. c.]

SABATO 14 FEBBRAIO E
DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998



SUZUKI
via Nazionale,5
Carema • Torino
tel. 0125/811076 (3 linee r.a.)
fax 811280
concessionaria ufficiale [illegible] il Canavese e [illegible] d'Aosta
pello

RISTORANTE
Il Giardino d'inverno
SERATE GASTRONOMICHE
VENERDI' 13 febbraio 1998
ore 20,30
Novellini al guazzetto
Farfalle al salmone
Spaghetti allo scoglio
Gallinella di mare in salsa con crostone
Gelato di amaretti in salsa di mele
L. 50.000
CUCINA TOSCANA - VALDOSTANA - SPECIALITA' CON PESCE FRESCO
Aperto [illegible] la sera - I festivi anche a pranzo - Per le serate gastronomiche si prega prenotare
Breuil Cervinia - Cielo Alto - telef. 0166/940023 servizio [illegible] gratuito

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.668. **Titanic.** Lire 12.000. Ore 21.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. [illegible] Jo[illegible] Lire 12.000. [illegible] 20; 22,30.

[illegible] Tel (0166) 949.473. CHIUSO.

MONTE [illegible] Tel. (0165) 841.206. Lire 12.000. Ore 21,30. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

SAINT-ANSELME. Tel. (0165) 841.206. Lire 5000. Ore 21,30. **Il sapore della ciliegia.**

JOVENCAN. Tel. (0338) 536.51.31. Lire 6000. Ven., sab., dom. **Sette anni in Tibet.** Prenotazione posti al n. (0166) 512.239.

[illegible] Tel. (0125) 641.571. Lire 10.000. Ore 21. **Titanic.**

[illegible] Tel. (0125) 425.084. NON PERVENUTO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [illegible] nostra [illegible]

France 2

13; 20; 23,55 **Journal**
13,50 [illegible] **renard,** série
14,50 **L'enquêteur,** série
15,55 **La chanse aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Chair de poule,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Des jumeaux en noir et blanc**

[illegible] Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Zig Zag** [illegible]
13,35 **L'as de la crime,** série
14,25 **Destinations,** odyssées
15,20 **Les contes d'Avonlea,** série
16,05 [illegible] **craquantes,** série
16,35 **Inspecteur Derrick,** [illegible]
17,35 **Demain à la une,** film tv
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,45 **Navarro,** série
22,40 **Faxculture**
23,30 **La juge de la nuit,** série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Una nuova squadra ciclistica

Per l'organizzazione del gruppo sportivo «Pro Race» è in programma questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» la presentazione del nuovo sodalizio sportivo. Il gruppo svolgerà attività nel settore del ciclismo. [m. c.]

Saint-Vincent

Incontri [illegible] la popolazione sul bilancio regionale

E' in programma questa sera alle 20,30 [illegible] secondo incontro con la popolazione del presidente della giunta regionale Dino Viérin per «illustrare in maniera più approfondita i contenuti e le linee di intervento che sono previsti nel bilancio [illegible] previsione della Regione per l'esercizio 1998». L'incontro è stato organizzato nel salone della biblioteca comunale. Nella serata, sarà possibile chiedere spiegazioni e sollecitare approfondimenti sugli aspetti della normative finanziaria approvata [illegible] Regione. [a. c.]

Serre

Le tessere dei generi contingentati

Da alcuni giorni sono in distribuzione le tessere dei generi contingentati per il [illegible] ritiro è già possibile dalle 9 alle 12, nella sede Pro loco, al primo piano dell'ex municipio, in frazione Saint-Maurice. [sa. b.]

[illegible]

Il regolamento per lo spargimento [illegible] liquami

E' vietato fino al 28 febbraio lo spargimento del liquame impiegato per la concimazione. Per l'uso del letame solido, invece, [illegible] è previsto alcun vincolo, salvo il rispetto delle distanze dalle strade e dai corsi d'acqua. [s. l.]

BCS DMRAB

La Stampa - Abbonamento '98

7 comode rate

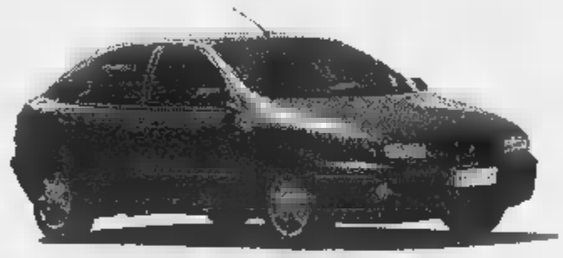
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Esposto del sindaco Maggia contro il comitato che ha fatto eseguire le analisi

Acquedotto, è l'ora delle denunce

I cittadini penalizzati dalla carenza idrica minacciano azioni legali per essere risarciti

Nell'aprile dello scorso anno, in piena emergenza idrica, si è costituito per rappresentare il malcontento dei cittadini di Ivrea. Ora il comitato «Acqua pulita» passa alle vie di fatto. E annuncia analisi periodiche dell'acqua, manifestazioni di protesta, informazione agli utenti su come «difendersi» dall'acqua sporca o carente (quello, cioè, che dovrebbe fare il Comune», dicono), azioni legali per ottenere risarcimenti di eventuali danni e portare avanti nella maniera più corretta e incisiva quella che viene definita una battaglia per far valere i nostri diritti».

Non spaventa neppure l'esposto che il sindaco Giovanni Maggia ha presentato alla magistratura lunedì, due giorni dopo che erano stati diffusi gli esiti delle analisi su un campione d'acqua prelevato nel quartiere Bellavista, fatte eseguire dallo studio Chiono di Rivarolo.

«Il Comune ci denuncia? Molto bene - tuona Paolo Astengo, portavoce del comitato -. Finalmente siamo riusciti a spingere gli amministratori a fare qualcosa con tempestività, dal momento che è metà dicembre che chiediamo un incontro e che soltanto lunedì il sindaco ci ha comunicato che è disposto a parlarci».

Il segnale della rivolta è scattato l'altra sera, con un dibattito pubblico a Bellavista. «Abbiamo la sensazione di non essere considerati dal Comune come controparte - sostiene Gabriella Grassi, pure del comitato -. Le nostre istanze, finora, sono cadute nel vuoto: ecco perché abbiamo deciso di effettuare noi delle analisi, e ora le ripeteremo per dimostrare le nostre ragioni». Proprio le analisi sono state il tema più caldo dell'incontro. Gli esiti parlano di valori di ferro e manganese ben al di fuori di quelli indicati come «concentrazione ammissibile».

Il prelievo eseguito a Bellavista, comunque, non rappresenta la situazione di tutta la città. «Lo sappiamo - replica Astengo - e appunto per questo vogliamo analizzare l'acqua di altre diverse». Se ci saranno altre conferme, scatterà l'azione legale. «Molti cittadini, commercianti e imprenditori soprattutto, hanno subito dei danni: qualcuno li dovrà pagare». Intanto sono stati attivati un fax (0125/40.334) e una casella postale (numero 126, intestata al comitato Acqua Pulita), mentre si raccolgono fondi per sostenere le varie iniziative.

A difendere la giunta, l'altra sera, ci ha pensato Rolando Negri, consigliere di maggioranza del pds. «Ci sono stati dei problemi - ha detto - a causa di due anni di siccità, con il conseguente abbassamento delle falde. Ma la massima attenzione sulla questione è costante e comunque c'è un allarmismo esagerato: l'acqua di Ivrea è buona».

Marco Revello

I prelievi saranno estesi a tutti i quartieri
Replica della giunta: «Allarmismo esagerato»

Marco Madrisotti (a sinistra) invita il consigliere comunale Rolando Negri a bere un «campione» di acqua sporca

Stop al nuovo biodigestore

Dopo le proteste di Feletto e Bosconero

L'impianto di biodigestione per lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti che doveva sbarcare dalla Finlandia in terra canavesana, in punto tra Feletto e Bosconero, non si farà più. Alla fine vince l'ostinato no posto dagli amministratori dei due Comuni in cui doveva sorgere il biodigestore. Un no fa i due sindaci, Gianfranco Sacconan e Pier Luigi Rosa Cardinal, avevano firmato una mozione di sfiducia nei confronti dell'Aias (il Consorzio che gestisce i rifiuti per conto di 13 Comuni del Canavese occidentale) che aveva indicato come la soluzione ideale, per costi e scarso inquinamento, quella dell'impianto di biodigestione. «Atteggiamento incomprensibile, quello di Feletto e Bosconero - spiega Matteo Santacroce, direttore dell'Aias - perché sapevano fin dall'inizio delle trattative e non si sono mai opposti». Rimane, comunque, la paura dei contadini che vivono nella zona e che l'altra sera, in una riunione organizzata nella frazione Mastri di Rivarolo per affrontare la questione, hanno attaccato gli amministratori: «Ci date la colpa ai giornali - hanno detto riferendosi alle battute dell'assessore Paolo Mosciatti che ha criticato l'uscita di alcuni articoli da lui definiti strumentali -. Da tempo sapevate dell'impianto e non ce lo avevate mai detto. Ora è difficile fidarsi». «Polemiche inutili - aggiunge Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - visto che il progetto è bloccato». Ora si deve pensare alle alternative: in questo senso le decisioni della Provincia avranno il loro peso. Una delle soluzioni, infatti, è l'accorpamento del bacino 17 (quello che raggruppa i 143 Comuni canavesani) con il 16 di Chivasso più i due terzi di Torino. Cosa succederà in un'ipotesi del genere? «Semplice - afferma Matteo Santacroce -. O ci prendiamo la spazzatura di Torino, oppure andiamo altrove». [gp. mag.]

Per i sindacati

Per Olivetti vicino al fallimento?

Cresce l'allarme dei sindacati sul futuro della OPC Worldwide, l'ex Olivetti Personal Computer di Scarmagno. Nei destini dell'azienda i vertici di Fim, Fiom e Uilm intravedono niente meno che l'ombra del fallimento. «Nel '97 - recita una nota - si sono registrate perdite per 40 miliardi, e la società continua ad avere problemi di liquidità». Nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione della Piedmont (la finanziaria lussemburghese che controlla l'azienda) ha preso in esame i risultati, ma soltanto a fine febbraio verranno resi noti i dati ufficiali.

Intanto continuano gli appelli al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. In una lettera i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto un incontro urgente, a Scarmagno le Rsu hanno avviato una raccolta di firme. «Vogliamo rompere il muro di silenzio e isolamento - spiegano i delegati - nel quale si trascina da troppi mesi, senza soluzione accettabile, il destino dello stabilimento di Scarmagno».

Oggi è prevista un'assemblea in fabbrica. «La situazione - dicono i sindacati - è drammatica. Nel mese di gennaio sono stati prodotti appena 4 mila pezzi, mentre in passato la media mensile sfiorava i 40 mila pezzi. E questo mentre molti dipendenti, soprattutto nell'area progettazione, continuano a lasciare l'azienda».

IN BREVE

Auto [illegible] a luci rosse

S. GIORGIO. E' stata archiviata la denuncia nei confronti di G.L.B., 40 anni, di Torino, l'autista della Satti finito sotto inchiesta per favoreggiamento e interruzione di pubblico servizio. Era stato accusato di aver deviato il percorso dell'autobus, a San Giorgio, per portare alcune nigeriane sul luogo dove si prostituivano. Il pubblico ministero Giorgio Vitari avrebbe ora accertato che il tragitto seguito dall'autista era perfettamente regolare.

Quattro rapinatori dell'«Acchito Shop»

CALUSO. Sono stati condannati a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno i due banditi che, il 20 ottobre del '97, avevano rapinato l'Acchito Shop di Caluso. Si tratta di Marco Patarino, 31 anni, di Chivasso, e di Giuseppe Petrosino, 24 anni, di Palazzolo Vercellese. A condannarli è stato il gip di Ivrea Cecilia Marino, con rito abbreviato.

Gruppo emergenza Mosca è il presidente

IVREA. Il Gruppo emergenza ricerca intervento di Ivrea ha rinnovato il proprio Consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Bernardino Mosca, la vice è Giusi Fioriti, segretario Alessandro Ferrara, tesoriere Massimiliano Polesel. Completano il direttivo Piero Tonetta, Andrea Varvello e Donato Giovanetto, magazzinieri e addetti agli automezzi.

Le bande musicali e i programmi

CALUSO. Sabato prossimo alle 14,15, presso il salone dell'oratorio calusiese S.Andrea, avrà luogo una riunione dei rappresentanti delle bande musicali della provincia aderenti all'Anbima, guidata dal presidente volpianese Piero Cerutti. Tra i vari argomenti in discussione, c'è l'organizzazione delle manifestazioni del 1998.

Protezioni per i pedoni davanti alla biblioteca

RIVAROLO. Sono state sistemate le ringhiere di protezione davanti alla biblioteca comunale, in via Trieste, proprio di fronte all'ingresso dell'istituto «Immacolata Concezione». Contemporaneamente sono stati anche eliminati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, che facevano a pugni con la bella facciata in pietra della biblioteca.

Orco e Soana Rolando si è dimesso

LOCANA. Si è dimesso da consigliere della Comunità montana Valli Orco e Soana, per motivi personali, Franco Rolando, rappresentante di Ceresole. Il nome di Rolando era circolato nei giorni scorsi come di un possibile candidato a rappresentare la valle Orco nel nuovo Consiglio d'amministrazione del Parco del Gran Paradiso. E' prevalsa poi l'indicazione di designare i sindaci, nonostante le riserve della Provincia, sfociate con l'abbandono della riunione con gli amministratori valdostani, da parte degli assessori Rey e Camoletto

DOVE & QUANDO

MUSICA BLUES. Appuntamento raffinato, alle 21 al Palacarnevale di piazza Freguglia a Ivrea: è di scena il Quincy Choir guidato da Paola Mei, gruppo che propone ottimo blues nella sua versione originaria, derivata dai canti degli schiavi neri d'America.

LA [illegible] Primi appuntamenti, a Montalto Dora, in preparazione del Carnevale che da domani entra nel vivo. Alle 20,30 viene proposta, all'Anfiteatro, la «Gran tombolata di Carnevale», dotata di ricchi premi. Alle 22 vengono presentati ufficialmente i componenti dello Stato Maggiore. Ogni sera, dalle 21, alla sede del comitato organizzatore in piazza Prat è possibile prenotare i posti per il pranzo e la cena di Carnevale che si terranno domenica 15 febbraio.

[illegible] Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro dal titolo «Rinnovamento della scuola e nuovi contesti educativi per lo sviluppo sostenibile». Il relatore è Vittorio Cogliati Dezza, responsabile nazionale scuola e formazione di Legambiente; coordina l'iniziativa Giovanni Borgarello, responsabile dela settore educativo del laboratorio didattico regionale di Pracatinat. L'incontro è organizzato dal circolo didattico di Pavone Canavese ed è rivolto, in modo particolare, agli insegnanti.

Costantino Garda

[illegible] Il prossimo spettacolo della rassegna «Ivreateatro» è «La donna gigante», scritto da Lidia Ravera e interpretato da Athina Cenci. Andrà in scena il 6 e 7 marzo, con inizio alle 21, all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea. Il biglietto costa mila lire e le prenotazioni vanno effettuate presso l'ufficio cultura del Comune di Ivrea (0125/410215-410217).

LA [illegible] L'associazione goliardico-culturale organizza, nell'ambito delle manifestazioni del Carnevale di Ivrea, la «Notte del podestà», dedicata a uno dei personaggi di maggiore rilievo della festa, impersonato anche quest'anno da Costantino Garda. La serata si terrà sabato 14 febbraio, alle 22, al Palacarnevale di piazzale Sirio. Sono in programma anche un'esposizione di antichi costumi e un concerto blues. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al capannone C di via Piave 4 (0125/46007).

[illegible] UNI[illegible] Nella sede dell'Università della terza età Basso Canavese in via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17,30, si parla di musica d'organo con il professor Reano. Per quanto riguarda l'Unitre di Castellamonte, alle 15 nei locali dell'ex ospedale il professor Walter Bek tiene una lezione del suo corso di storia dell'arte: l'incontro è aperto anche ai non iscritti.

[illegible] La Pro loco di Rivarolo propone, per il 22 e 23 febbraio, un viaggio a Nizza in occasione del Carnevale della città della Costa Azzurra. La quota di partecipazione è di 200 mila lire per i soci della Pro loco e di 215 mila per i non soci. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0124/29035 e 27764.

L'[illegible] La Pro loco di Quincinetto organizza un corso di «Avvicinamento al vino» che sarà tenuto dal sommelier Moreno Rossin. Cinque le lezioni in calendario, tanti argomenti che vanno dalle nozioni di viticoltura ed enologia, alla degustazione, all'abbinamento tra vini e cibi. Per ulteriori informazioni e adesioni telefonare allo 0125/757002.

ALLA FIERA DI [illegible] In visita alla Fiera di Verona sabato 14 febbraio: la pro loco di Rivara organizza un pullman per chi desidera vedere la rassegna, il costo del viaggio è di 30 mila lire. Le prenotazioni vanno effettuate allo 0124/474130.

D[illegible] Si svolgono il lunedì e il mercoledì, dalle 19,30 alle 21 nei locali del Centro aperto [illegible] Francesco a Caluso, le lezioni del corso di danza africana [illegible] dall'insegnante Elena Fazari; accompagnamento dal vivo, alle percussioni, di Mariano Nardis. Per informazioni rivolgersi all'insegnante negli orari del corso e telefonare allo [illegible]1/98.31.703 o al 98.31.580 (taverna La Cricca del Ghigno) dopo le 19.

[illegible] ARC [illegible] Si svolgerà sull'anello di fondo il 21 e 22 febbraio la quattordicesima edizione dei campionati italiani di ski arc. L'organizzazione della gara è stata affidata all'Arco Club Praly, in collaborazione con il Comune di Ceresole e l'Associazione operatori turistico e commerciali. E' prevista la partecipazione di un centinaio di atleti, oltre alle delegazioni straniere provenienti Francia, Svizzera e Austria.

BIBLIOTECA [illegible] Continua l'acquisizione di libri di montagna per la nascente biblioteca «Gianni Oberto» a Ceresole. Chi volesse offrire volumi può mettersi in contatto con lo (0124) 953.138.

Assolti in pretura

I venditori di barzellette in fax-simile

[illegible] finiti alla sbarra con l'accusa di truffa, per aver tentato di «vendere» circa due miliardi di lire (in realtà erano banconote in fac-simile coperte da 50 milioni di soldi veri) ad un prezzo inferiore, ma in marchi, ad alcuni agenti di polizia che, nell'ambito di un'inchiesta internazionale sul riciclaggio di denaro sporco, avevano fatto finta di essere degli acquirenti.

Tutti i componenti della banda, in gran parte canavesani, sono invece stati assolti in pretura a Milano «per non aver commesso il fatto».

Si tratta di Gaetano Trecarichi, 47 anni, di Lessolo; Alfredo Baltrami, 28 anni, di Borgofranco; Pierluigi Barengo, 44 anni, di San Raffaele Cimena; infine Gerhard Puwein, 44 anni, di Vienna.

Il giudice ha accolto la tesi del loro legale, l'avvocato Pio Coda, che ha prospettato come impossibile il reato di truffa nei confronti di un «agente provocatore» quali erano, in effetti, i poliziotti.

Comitato al lavoro

L'editoria di montagna nei castelli

Si è insediato il comitato organizzatore della rassegna «Libri & castelli alpini» che abbinerà l'editoria di montagna delle Alpi occidentali con il Circuito dei castelli del Canavese. Il coordinamento dell'iniziativa sarà svolto dall'Atl. Spiega il direttore Paola Peila: «In questo progetto abbiamo coinvolto associazioni private, rappresentanti dei castelli e l'assessorato alle risorse naturali della Provincia di Torino: crediamo che l'abbinamento fra editoria alpina e castelli sia davvero azzeccato».

Disponibilità ad ospitare una sezione della rassegna (che si svolgerà a settembre) è già stata data dal Comune di Rivarolo, proprietario del castello Malgrà.

Intanto si sta lavorando ad un'altra rassegna libraria: quella dell'editoria canavesana, giunta alla terza edizione, che si svolgerà dal 3 al 5 aprile a Quincinetto, promossa dalla Comunità montana Dora Baltea canavesana.

[m. sar.]

Mobilità corta

Dipendenti «Barberis» senza lavoro

Sette dipendenti della ditta Barberis di Ivrea, appaltatrice di servizi all'interno della Olivetti, dal luglio scorso si ritrovano senza lavoro e senza stipendio: tutto perché la mobilità in cui erano stati messi nell'aprile '96 si è rivelato essere di 15 mesi, anziché (come tutti credevano) lunga. E per gran parte di questi, inoltre, si presenta ora l'impossibilità di andare in pensione, mancando i contributi di questi ultimi mesi. La vicenda ha origine nel febbraio di due anni fa, quando la ditta manifestò problemi di esubero del personale.

«D'accordo con i sindacati - spiega Adriana Zito - si è scelto la mobilità lunga per 13 addetti. Ma nel luglio '[illegible] abbiamo avuto l'amara sorpresa: per la mobilità lunga non c'erano i requisiti». L'errore, secondo Adriana Zito (che, con altri 6, ha preferito rientrare al lavoro) sarebbe stato anche dei sindacati: «I nostri dubbi su come veniva gestita la trattativa sono sempre stati ignorati».

Castellamonte

I pompieri traslocano dal centro

I vigili del fuoco di Castellamonte cambieranno sede. Si sposteranno, infatti, dall'attuale edificio nel centro città, in un punto più periferico.

Per i pompieri sarà presto pronta una nuova sistemazione nell'area della stazione, dove sono previsti altri interventi di recupero. Gli amministratori prevedono, dalla vendita dell'attuale sede, di ricavare all'incirca 250 milioni.

«Un contributo necessario - spiegano - da integrare alla spesa necessaria per costruire la nuova caserma». La nuova sede rappresenta solo uno dei tanti aspetti che rilanceranno la città in un prossimo futuro: altri interventi, infatti, sono previsti sia sull'area della vecchia stazione, che verrà abbattuta (al posto ne sorgerà un'altra, ma più piccola), sia sulla viabilità, con una strada che correrà lungo la ferrovia per collegarsi alla provinciale 222. Anche se le opere più significative saranno realizzate per trasferire in quella zona l'area mercatale.

[gp. mag.]

A Ivrea per il giovedì grasso il concorso degli «Amis ad Piassa dla Granaja»

Parola d'ordine: travestimento

In costume sotto i portici di piazza Ottinetti

Oltre al Consorzio organizzatore, guidato da Elvio Gambone, a Ivrea, sono numerosi i gruppi impegnati nel mettere a punto una serie di manifestazioni in maschera della Mugnaia. L'associazione «Amis ad Piassa Granaja» proporrà un doppio appuntamento nell'ambito della festa in maschera d'inaugurazione del carnevale d'Ivrea: il concorso «Costumi in piazza», che si terrà giovedì 19 alle 22 sotto i portici di piazza Ottinetti e venerdì 20 febbraio, alle 21, al Palacarnevale di piazza del Sirio: a questa seconda serata prenderà parte il trio country e revival «Mexico e nuvole».

Tre le categorie in cui si suddivide il concorso: costumi singoli, doppi e di gruppo. Le iscrizioni sono effettuate entro sabato prossimo direttamente alla Libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea.

[m. sar.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ E [illegible] Spaghettata di mezzanotte [illegible] dalla direzione
[illegible] 19: Cena, bevanda, ballo £. [illegible] (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e [illegible] Orchestra LA STRANA IDEA
SABATO 14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande e spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO
una grande serata da non perdere AL RANGONE e la grande Orchestra Il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tanti successi

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Le tendenze per i regali del 14 febbraio, dedicato alla festa dell'amore

E' «vietata» la banalità

Vincente la tradizione delle rose

Le vetrine si colorano e si arricchiscono di prodotti per la festa di San Valentino Il regalo sicuro è ancora il gioiello l'anello in oro o una semplice collanina

Il linguaggio dell'amore non ha schemi e, soprattutto, non conosce frontiere. E' il trionfo dei cuori trafitti da «Messer Cupido», il 14 febbraio, San Valentino, l'unica vera festa degli innamorati che tutti tengono a suggellare con un dono impegnativo o meno, ma significativo per dichiarare il proprio amore, rinfocolare la passione o ricordare quella che fu. Resiste alla società delle macchine questa festa; anzi, è attesa più di ogni altra per l'opportunità che offre di alimentare il sentimento amoroso. Cento, mille, quindi, le idee per esprimere a chi si ama le proprie emozioni.

Nel linguaggio floreale, le rose, rigorosamente rosse e in numero dispari, sono ancora il massimo della passione amorosa; più ricercate, ma meno ambite, le orchidee.

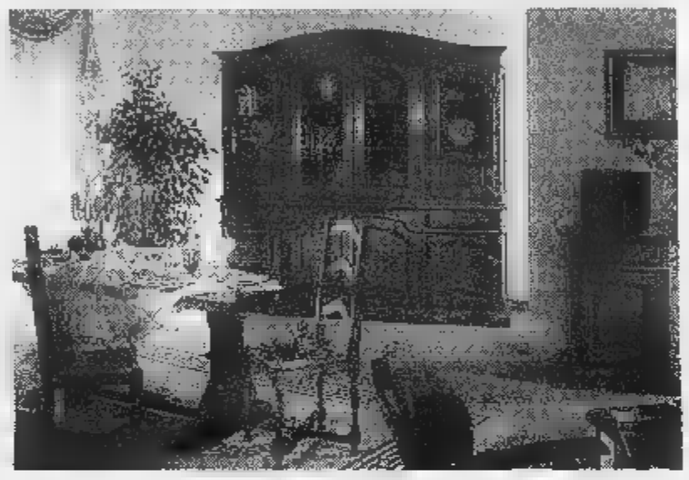
«A San Valentino - sono concordi i fioristi - primeggia la tradizione che si identifica nelle rose». Per gli amori consolidati, incamminati, ormai, in una tranquilla «routine» l'omaggio ideale potrebbe essere una pianta, più duratura e meno impegnativa, rispetto al fiore reciso effimero, ma, di sicuro, più stimolante. Non devono crucciarsi i «cuori solitari» lontani: affidandosi ad Interflora possono recapitare omaggi floreali in tutto il mondo.

Nel ventaglio dei regali è necessaria, però, la massima attenzione per non cadere nel banale. La cravatta per Lui? Equivale al profumo per Lei; due spese è, di sicuro, un regalo in oro; l'anello, da sempre il «top» nella scala dei valori affettivi, ha perso quel fascino indiscusso, da primo attore e le nuove generazioni di innamorati lo scambiano con disinvoltura, senza prefissare alcun vincolo. «Le scelte - dicono gli orefici - ricadono, in molti casi, su ciondoli a forma di cuore, girocollo non troppo sofisticati e, poi, i bracciali classici, a volte personalizzati». Non mancano i cultori di regali sfiziosi e inusuali. «Gli indumenti intimi con scritte maliziose del tipo :"C'est l'heure de l'amour" hanno un numero sempre crescente di acquirenti», confermano i commercianti del settore.

L'amore, inneggiato e descritto da poeti di ogni tempo, viaggia per posta e anche per telefono; importanti i biglietti di auguri; per un «Ti amo» immediato e ricco di trasporto c'è il telefono, ideale sentirsi più vicini all'altra metà del cuore. La festa di San Valentino risale all'Alto medioevo; il 14 febbraio era considerato l'inizio della primavera, del risveglio della natura, quando le piante cominciavano a fiorire. Questo evento naturale, sembra sia l'origine della festa degli innamorati.

14 Febbraio San Valentino
FESTA DEGLI INNAMORATI...
NON SOLO CONQUISTARLO
MA ANCHE MANTENERLO
PER UNA TESTA SEMPRE
A POSTO ED UN VISO
SPLENDIDO
DA
JOSEFINA
di Herrera Josefina
Hairstylist Parfum
Parrucchiera per signora Profumeria
VIA TORINO, 47 - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43213
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO LUNEDI' MATTINA
ANCHE ADESSO
NUOVA SEDE ST. CHRISTOPHE
LOC. GRAND (accanto Bar Gisa), n. 30 - Tel. 0165/363256
JOSEFINA ED ANNALISA
VI ASPETTANO!!

Profumo di legno
"Per il Vostro Nido d'Amore"



SVUOTA TUTTO A PREZZI DI REALIZZO!
Mobili e Arredamenti in legno
Meubles et Ameublements en bois
Quart - Regione Amerique - AOSTA - Tel. 0165/765767

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock
Saldissimi
del 50% e più
STONE ISLAND FENDI ZANONE JILSANDER valentino METROPOLIS Corneliani Burberrys MOSCHINO Byblos
ecc. ecc
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30
LE GRANDI FIRME a prezzi di stock
ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 97/98
"Per San Valentino"
se regalo vuoi fare e vuoi risparmiare...
alle GRANDI FIRME devi andare!
GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA
GRANDE ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
DELLE MIGLIORI MARCHE
"DAL 7 GENNAIO 98"
Telefono 0165 [illegible] LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unifuoco) - ST-CHRISTOPHE

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il 20 febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a [illegible] il premio cambia tutto. C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il 20 febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate [illegible] versare alle scadenze del 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il tasso di interesse sulla rateazione al momento è del [illegible] per cento, [illegible] è un tasso provvisorio in attesa [illegible] conoscere il tasso medio [illegible] interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse [illegible] tanto [illegible] determinate condizioni [illegible] scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta [illegible] un volume che tiene conto di tutti i settori di attività delle varie categorie e dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria [illegible] basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono [illegible] un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al numero [illegible] incidenti occorsi in seno all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel [illegible] della chimica (produzione pneumatici) che eroga [illegible] un dipendente uno stipendio annuo lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio [illegible] del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato va diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che [illegible] il premio da [illegible] all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

SCONTI AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, [illegible] patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti e per questo motivo ha inviato a gennaio ai datori di lavoro [illegible] lettera, via posta elettronica, contenente [illegible] modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti e ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto [illegible] predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, [illegible] possibile chiamare il [illegible] verde 1670-16900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal [illegible] al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, gli sportelli degli uffici Inail sono aperti [illegible] orario prolungato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, ma soltanto fino al [illegible] febbraio.

Enzo Bacarani

I [illegible] DA PAGARE AL SETTORE

[illegible] [stradale]	[illegible] per mille
[abitazioni]	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI [autotrani]	[illegible] per [illegible]
CHIMICA [produzione pneumatici]	[illegible] per [illegible]
METALMECCANICA [produzione auto]	[illegible] per mille
AUTISTI [tram e autobus]	26 per mille
BAR E RISTORANTI [addetti]	[illegible] per mille
[illegible] [negozio e generi vari]	[illegible] per mille
UFFICI	[illegible] per [illegible]

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, [illegible] possono oscillare, in più o in meno, in base alla casistica di infortuni dell'azienda. (FONTE: INAIL)

Per [illegible] nel limite del possibile le [illegible] lunghe file, fino alla data di scadenza per i versamenti gli sportelli Inail [illegible] Torino resteranno aperti [illegible] orario prolungato: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

Settimane studio

In Illinois a spese del Rotary

Una bella vacanza negli Stati Uniti è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. Se poi c'è la possibilità [illegible] volare gratis e di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, [illegible] sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni [illegible] più di 2500 persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo [illegible] sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per [illegible] soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno [illegible] programma [illegible] scambio con i «colleghi» dell'Illinois, [illegible] viaggio fissato per il periodo che va dal 18 aprile al 24 maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed [illegible] lontani di [illegible] anni dalla pensione; è richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e [illegible] essere parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. (m. bar.)

Per gli studenti

Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Aiace organizzano, in collaborazione con Anica e Agis, la rassegna itinerante «In difesa dei diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolge sino a fine aprile in ventuno sale del Piemonte: Comunale di Alessandria, San Carlo di Arona, Lumière di Asti, Sabrina di Bardonecchia, Poli [illegible] Casale, Splendor di Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno di Domodossola, Politeama [illegible] Fossano, Vip di Intra, Abcinema di Ivrea, Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip di Novara, Lumière di Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama di Saluzzo, Cenisio di Susa, Centrale di Torino, Sottoriva di Varallo, Astra di Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti a 3 mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.89.62).

La rassegna si articola su tre film: «Testimone a rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promesse». Il primo, diretto da Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia di Pietro Nava, commesso viaggiatore unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista è Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra così vicina e così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo scorso anno al festival di Cannes il suo ultimo lavoro, «Benvenuti a Sarajevo», ambientato durante [illegible] conflitto bosniaco e imperniato sulla vicenda di un reporter inglese che cerca di adottare una bambina.

Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana miglior film straniero del '97, racconta una storia di integrazione di immigrati clandestini in [illegible] Paese europeo. [d. ca.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE [illegible] CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON [illegible] FOTOGRAFIE [illegible] COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO [illegible] OPERO [illegible] LI [illegible] RIO INSIEME VETTURE DI SERIE PICCOLE E STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI PROTOTIPI DI SOGNO GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE COME LA 550 MARANELLO TORIE SPESS [illegible] IGANTI DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE GIUGIARO PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SULLO SFONDO TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA FIAT UN UNA [illegible] AGGIO VERSO IL DUEMILA CURIOSITÀ RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

Stampa hanno diritto a uno sconto [illegible] acquistando il volume [illegible] il [illegible] di [illegible] BO [illegible] La [illegible] Torino (fax 011-6568.933)

[illegible] DISTRIBUITI [illegible] I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE [illegible] STAMPA

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible], Robin Sheldon ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

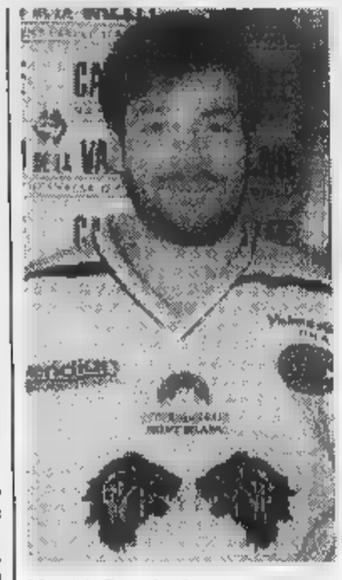
Hockey, Lions battuti dal Cortina nello scontro al vertice di Coppa Italia

Ora le semifinali sono a rischio

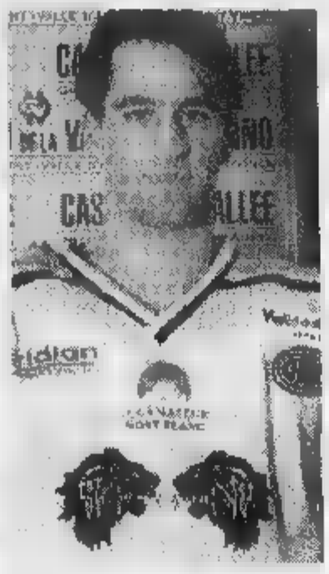
Sabato è obbligatorio battere il Feltre

AOSTA. I Lions CourmAosta hanno perso per 7-2 lo scontro al vertice della Coppa Italia contro il Cortina. Una vittoria avrebbe dato ai gialloneri la certezza matematica dell'ammissione alle semifinali del torneo. Così, invece, la [illegible] ora [illegible] l'hanno gli ampezzani, il Fassa e il Brunico, mentre in corsa per l'ultimo posto disponibile ci [illegible] cinque squadre. I Lions sono scesi al quarto posto della classifica [illegible] punti. Sono quindi obbligati a [illegible] sabato ad Aosta contro il Feltre, anche nell'over time. In [illegible] pareggio [illegible] sconfitta, invece, molto probabilmente passerebbe in semifinale o lo stesso Feltre, [illegible] il Bolzano, o l'Asiago o il Varese, tutte [illegible] 4 punti.

A Cortina i gialloneri hanno «ritrovato» quei difetti che sembravano superati nelle altre due partite [illegible] Coppa: poca precisione nelle conclusioni e mancanza di lucidità nel gioco difensivo. Dopo un primo periodo equilibrato (una sola rete dei padroni di [illegible] «a freddo» dopo appena 29 secondi), i Lions sono stati travolti da quattro gol nel secondo tempo. Nel terzo periodo la settima rete del Cortina e Lions due volte a segno con Beaucage [illegible] Bortolussi. A parziale giustificazione della squadra di Da Rin, la buona prestazione del portiere avversario (28 i tiri in porta dei gialloneri) [illegible] l'assenza di Sorbara, Picco, De Luca e Mosele.



Maurizio Bortolussi



Marc Beaucage

Sulle altre piste [illegible] risultati che probabilmente non si sarebbero visti in campionato: Brunico-Merano è finita 11-5, Fassa-Gardena 8-5, Alleghe-Feltre 1-6, Varese-Bolzano 3-2 e Val Venosta-Asiago 2-7.

Sabato quindi [illegible] turno decisivo per accedere alle semifinali, in programma sette giorni dopo ad Aosta (domenica 22, sempre [illegible] Aosta, le finali). Si giocheranno Bolzano-Asiago, Brunico-Fassa, Merano-Gardena, Cortina-Alleghe, Varese-Val Venosta. Resta da recuperare Gardena-Alleghe.

Giorgio [illegible]

Coppa Italia

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CORTINA	9	3	3	0	0	17	7
FASSA	8	3	3	0	0	24	16
BRUNICO	8	3	3	0	0	25	17
LIONS	6	3	2	0	1	15	13
BOLZANO	4	3	1	0	2	21	16
FELTRE	4	3	1	1	1	13	10
ASIAGO	4	3	1	0	2	14	11
[illegible]	4	3	1	1	1	11	14
VAL VENOSTA	3	3	1	1	2	10	20
GARDENA	0	2	0	0	2	7	14
ALLEGHE	0	2	0	0	2	3	11
MERANO	1	3	0	0	3	15	25

Discesa giovani a Cerreto Laghi

E' bronzo tricolore per Jacques Fosson

AOSTA. E' arrivata dalla discesa [illegible] libera la prima medaglia del Comitato valdotani ai campionati italiani giovani che si sono aperti ieri a Cerreto Laghi. A conquistarla è stata Jacques Posson, uno dei giovani più interessanti [illegible] livello nazionale nelle discipline veloci, che si [illegible] piazzato [illegible] terzo posto [illegible] pochi centesimi dal titolo. L'atleta dell'Esercito si è trovato a suo agio lungo una pista ghiacciata e selettiva, [illegible] dimostra l'alto numero [illegible] concorrenti caduti lungo il tracciato. Peccato invece per un altro dei favoriti della vigilia, Emanuele Ravano del Courmayeur, protagonista in prova, ma malamente caduto quando era in lotta per la vittoria. Un dosso lo ha sorpreso in un tratto veloce facendogli perdere l'equilibrio e una medaglia quasi certa.

Fosson ha concluso [illegible] 1'07"85, [illegible] 24 centesimi dal titolo conquistato dal finanziere Matteo Berbenni e a soli 3 centesimi dall'argento dell'altoatesino di Brunico Christian Hainz. Discreta è stata la prova degli altri valdostani: Ivan Nicco (Cse) ha concluso 12° [illegible] 1"48, Manuel Carrozza 17° (Valtournenche) a 1"62, Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) 18° [illegible] 1"72 [illegible] Bartolomeo Pala (Courmayeur) 27° a 2"05.

Jacques Fosson del Centro sportivo Esercito

«Sono soddisfatto del comportamento della squadra - dice uno dei due tecnici, Oscar Sandrini -. Abbiamo avuto purtroppo anche una certa dose di sfortuna perché Ravano stava andando molto forte [illegible] molto probabilmente avrebbe vinto [illegible] titolo e Nicco è partito dopo una sosta di parecchi minuti che non lo ha certo favorito. Complimenti comunque a Fosson perché ha fatto una bella gara. Ora guardiamo al superG di domani (oggi, ndr), perché abbiamo buone possibilità di risalire sul podio».

Il programma degli italiani prevede per oggi [illegible] superG, domani il gigante [illegible] sabato lo slalom conclusivo. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Biathlon

Patrick Favre solo 54° ai Giochi Olimpici

Giornata negativa per Patrick Favre la notte scorsa nella 20 km individuale dei Giochi olimpici. L'alpino di Oyace si è classificato 54° a 7'54" dal norvegese Hanevold. Domani, per il pattinaggio artistico, gareggia Gilberto Visdana, azzurro dello Sporting club Aosta. **[p. l.]**

Sci alpino

Due slalom Fis maschili sulle nevi [illegible] Chécrouit

Si svolgono [illegible] [illegible] domani a Courmayeur due slalom Fis maschili [illegible] Coppa Italia validi per il 10° Trofeo Centro sportivo Esercito. **[p. l.]**

Ginnastica artistica

Per l'Olimpia Under 13 un 4°, un 6° [illegible] [illegible] 15° posto

Buone prestazioni per l'Olimpia nella gara speciale Under 13 di artistica femminile a Valenza. Nel primo livello, Eleonora Ratti [illegible] giunta 4ª, Selena Collé 15ª. Nel secondo livello, 5ª Alli[illegible] Dal Santo. L'Olimpia sarà impegnata sabato [illegible] Biella nella prima prova interprovinciale di artistica [illegible] ritmica sportiva. Il sodalizio schiererà Alessandra Borre, Claudia Tacchella, Valentina Borre, Elisa Denchasaz, Fabrizia Girri, Federica Marguerettaz, Adele Oliva, Antonia Panzera, Chiara Persico, Nathalie Rollandin, Alice Verticchio, Marie Claire Courthod ed Elisa Nardo. **[s. b.]**

La gara sulla pista di Entrèves

Vincono i Ploner Durand settimo

COURMAYEUR. Dominio altoatesino nella gara di motoslitte organizzata dal Moto Club Monte Bianco sulla pista di Entrèves, a Courmayeur. La competizione, valida quale terza prova del campionato italiano, ha segnato il ritorno agonistico in Valle delle motoslitte dopo [illegible] periodo di assenza.

Nella classe 500 ha dominato sia le due prove di qualificazione (15 minuti di gara più 2 giri) sia la finale Claudio Ploner, [illegible] Brunico. Ploner ha preceduto Norbert Zanet e Roland Zanet. Primo degli specialisti valdostani Claudio Durand del Mc Monte Bianco, finito in 7ª posizione, con Roberto Meynet del Mc Monte Emilius 10°, Gianni Damosso 11° [illegible] Gerard Caro 12°. Nella classe 750 ha vinto un altro Ploner, Ronald, anch'egli da dominatore sia nelle due prove di qualificazione [illegible] nella finale. In seconda e terza posizione [illegible] Norbert e Roland Zanet. Eccellenti sia [illegible] 5° posto ottenuto dal valdostano Claudio Besenval del Mc Monte Emilius, sia il 7° conquistato dal compagno [illegible] club Ettore Besenval.

Nella gara promozionale ha vinto il portacolori del team Peroni Paolo Roggeto, davanti a Walter Rebecchini e Gabriele Pini, tutti del club Péroni. Per i valligiani, 4° posto per Marco Bego Voeva, 5° per Mario Cornaz, 6° per Luigi Moraro e 7° per Eugenio Vergeron. **(a. c.)**

Campionati italiani per club

Il Pont Donnas è 10° a Genova

PONT-ST-MARTIN. La rassegna tricolore indoor di Genova ha confermato il Pont Donnas ai vertici nazionali grazie al 10° posto nella classifica femminile per società. Nei 1500 metri Marika Mainelli ha fallito il podio allo sprint, giungendo 4ª, ma si può consolare con la migliore prestazione stagionale, la 2ª assoluta; la gemella Jenny ha concluso 10ª. Nel lancio del peso Donatella Rigamonti ha lanciato l'attrezzo [illegible] 14,98 conquistando il 4° posto nella gara vinta dalla primatista italiana Mara Rosolen. Nel salto in lungo Ileana Pirola, dopo due nulli e un terzo salto [illegible] 5,55 metri, è finita 17ª, ben al di sotto del suo attuale valore. Note positive [illegible] venute dalla giovane Chiara Zanelli che nel salto con l'asta si è piazzata 8ª eguagliando il primato regionale [illegible] 3,40 metri. Nella stessa gara Francesca Dolcini ha fissato il nuovo limite italiano a 4,10 metri.

Nel salto in alto Francesca Sicari [illegible] è dovuta accontentare [illegible] 10° posto [illegible] [illegible] 1,74, al [illegible] [illegible] to dell'1,81 stabilito una settimana prima a Castellanza. Nei 3000 metri 12° e 15° posto delle gemelle Mainelli; Marika [illegible] apparsa piuttosto affaticata, mentre il 15° posto di Jenny equivale [illegible] [illegible] nuovo primato personale (9'49"65). In campo maschile, 5° Alessandro Conti nel salto in alto (2,14) e 14° Vincenzo Ippolito nei 1500 metri, con il nuovo primato personale di 3'53"52. **(p. l.)**

L'ANALISI

ALTI E BASSI NEL CALCIO

In serie D, il Valle d'Aosta attraversa un momento difficile

Un solo punto in 4 partite

Ma l'Aosta lotta per la promozione

ANCORA [illegible] giornata [illegible] chiari [illegible] scuri per le tre maggiori squadre regionali. A gioire è soltanto l'Aosta, mentre versano lacrime amare il Valle d'Aosta [illegible] il Sarre. Se l'undici [illegible] Rosario Rampanti rendeva visita alla capolista, la formazione di Antonio Ferroglio affrontava uno scontro diretto per la salvezza di primaria importanza. Entrambe le battute d'arresto sono maturate più per episodi sfortunati che per prestazioni incolori, ma nel calcio contano solo i risultati.

Il Valle d'Aosta ha dovuto arrendersi alla battistrada, ma la prova collettiva dei blucerchiati non è stata deludente. La Sanremese [illegible] stata abile a sfruttare la superiorità [illegible] e a trovare il gol vincente dopo l'espulsione [illegible] Celano. Finché le squadre sono rimaste in 11 contro 11 l'incontro è stato all'insegna dell'equilibrio, con la formazione del presidente Grillo attenta a non concedere spazi ai liguri e pronta ad agire di rimessa. Nelle ultime [illegible] partite Mirisola e compagni hanno conquistato [illegible] [illegible] punto.

Il tecnico rossonero Piero Ciri

A destare preoccupazione è proprio lo scadente ruolino di marcia tenuto negli ultimi 360' di gioco. Un pareggio e 3 sconfitte sono la più eloquente testimonianza del difficile momento della squadra di Rampanti, attesa domenica dall'ostica sfida casalinga contro [illegible] lanciatissima Ivrea. I blucerchiati [illegible] trovano a metà strada tra la possibilità di qualificarsi per i play off, riservati alle prime 5 compagini del girone, [illegible] il rischio di essere coinvolti nella lotta per la salvezza. Il quinto posto è distante 8 punti, mentre il margine di sicurezza [illegible] attualmente di 9 lunghezze. Una posizione comunque deludente per una squadra che non aveva nascosto ambizioni di lottare per il passaggio tra i professionisti.

Il Sarre è tornato dalla trasferta [illegible] Castellamonte convinto di aver subito [illegible] grave torto arbitrale. Il gol di Bergantin all'ultimo minuto, a detta dei responsabili della società giallobl[illegible], era inesistente con il pallone che non [illegible] superato la linea bianca della porta difesa da Casagrande. Per la squadra di Ferroglio è stata una sconfitta quanto [illegible] pericolosa, dato che ha consentito ai torinesi [illegible] scavalcarla [illegible] classifica. La compagine [illegible] terz'ultima, con [illegible] sola lunghezza di vantaggio sulla Castellettese.

L'Aosta ha ribadito di avere tutte le carte in regola per raggiungere [illegible] 2° posto, che darà diritto a disputare gli spareggi promozione. [illegible] la leadership del Lucento appare inattaccabile, la lotta per chiudere il girone alle spalle della capolista è quanto mai avvincente tra Pro Settimo, Caselle, Mathi e l'undici di Piero Ciri. Il successo [illegible] domenico al «Puchoz» contro l'ostico Tonengo ha ribadito le grandi doti caratteriali di Vallet [illegible] compagni, che potranno mettere sul piatto della bilancia le indubbie qualità tecniche quando i campi di gioco torneranno a essere asciutti. **(s. b.)**

FIAT PANDA 4x4	1991	bianco
FORD FIESTA 1,3 SX	1993	bianco
FIAT PUNTO 75 ELX 5p	1994	blu met.
FIAT PUNTO 75 SX 5p	1994	verde met.
FIAT PUNTO 75 ELX 5P TD	1996	bianco.
VOLKSWAGEN GOLF 1,6 GL	1991	grigio met.
FIAT [illegible] 1,6 BZ	1994	bianco
FIAT [illegible] 1,7 DS	1995	bianco
FIAT BRAVO 2,0 HGT	1997	blu met.
FIAT BRAVA 1,4 SX	1996	bianco
FIAT ULYSSE 2,1 TDS	1997	grigio met.
FIAT ULYSSE 1,9 TDS	1996	blu met.
HONDA ACCORD 2,0 [illegible]	1995	grigio met.
ALFA 33 1,7 [illegible]	1991	verde met.
LANCIA THEMA 2,0 IE	1992	blu met.
LANCIA DELTA 1,6 LE	1993	verde met.
LANCIA Y 1,2 16V	1997	grigio met.
FIAT DUCATO MAXI 2,5 DS 14 QI.	1993	bianco
OPEL TIGRA 1,6	1995	nero
AUTOBIANCHI Y10 4WD	1990	verde met.

LA DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

full optional
clima
7° posto
clima automatico
full optional
ABS - allarme
clima - cerchi lega
cerchi lega
clima - air bag
tetto alto
full optional
cerchi lega

CON L'[illegible]
Servizio [illegible] - Sabato compreso!

C.SO BATTAGLIONE AOSTA, 103 11100 AOSTA
Tel. 0165/40.146-7-8 - 40.141 [illegible] 36.31.79 linee dirette: magazzino 26.24.41 officina 40.930

GIORGIO ARMANI

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via [illegible] Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

AFFITTI

Zona Corso Ivrea affitto capannone di circa 500 mq con servizio. Ampio piazzale [illegible] verde.

8 km da Asti affitto 2 capannoni di 200 e 400 mq con area di pertinenza di circa 4000 mq.

Vicinanze ospedale affitto alloggio uso ufficio di [illegible] camere e servizi. **L. 750.000**

Zona Moncalvo casa abitabile in posizione panoramica di 3 camere, cucina, bagno, giardino. **L. 400.000 mensili**

ALLOGGI

Zona Via Dettoni vende alloggio affittato di 2 camere, sala, [illegible] cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottima resa mensile L. 189.000.000. Volendo garage

Corso Alfieri vende alloggio libero ristrutturato di 2 camere, cucina, bagno. Riscaldamento individuale a metano. **L. 150.000.000**

Via Lessona vende alloggio libero e ristrutt. di 2 camere, salone, cucina, ripostiglio, bagno, [illegible] box e garage. **L. 160.000.000**

Zona Via Petrarca vende alloggio libero di: cucina, sala, due [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, [illegible]. **L. 265.000.000**

Zona Corso Dante in ottima posizione vende alloggio ultimo piano [illegible] cucina, salone, [illegible] letto, doppi servizi e garage.

Zona Stazione vende alloggio ad uso investimento di: cucinotta, 2 camere, bagno. Affittato attualmente a L. 500.000 mensili. **L. 108.000.000**

Moncalvo vende alloggio libero ristrutturato [illegible] cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, garage doppio, orto, terreno [illegible]. **L. 205.000.000**

VILLE

Calliano vende villa di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino cintato. **L. 205.000.000**

Calliano vende casa finemente ristrutturata di: cucina, salone, studio, 5 camere, tripli servizi, terrazzo [illegible] cale autorimessa. Parco circostante.

Migliandolo vende rustico indipendente di [illegible] vani, bagno, cantina [illegible] garage. Riscaldamento. 7 giornate di terreno

Grana vende porzione [illegible] ristrutturata di cucina, salone, 2 camere, bagno **L. 65.000.000**

Mombercelli vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. **L. 79.000.000**

Zona Moncalvo vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq [illegible] terreno circostante. **L. 220.000.000**

Rocchetta Tanaro vende [illegible] bifamiliare abitabile con 4 ettari di terreno circostante in corpo unico.

Villa San Secondo vende casa abitabile di salone, cucina, 2 letto, 2 servizi, cantina, garage. Possibilità di ampliamento. Terreno cintato. **L. 199.000.000**

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ASTI porzione di villa di: ingresso, sala, cucina, due camere, doppi servizi - sovrastante locale mansardato. Garage e giardino. Trattativa in ufficio. **L. 245.000.000**

VIGLIANO in paese villa così composta: n. 2 unità abitative indipendenti di mq 200 caduna. Sovrastante locale mansardato già predisposto per abitazione. Magazzino altezza mt. 4 - superficie mq 300 circa. Ampio cortile e terreno circostante recintato. Ottimo per attività artigianale.

VIGLIANO ampia cascina completamente ristrutturata composta da: [illegible] camere, doppi servizi, [illegible]enile, porticato, cantina, garage. Terreno circostante recintato mq 2500. Terreno coltivato a vigneto e seminativo mq 15.000 circa **L. 380.000.000**

CASTIGLIONE casa indipendente in posizione panoramica di: p. int. cantina; p.t. cucinino-tinello, una camera, bagno; 1° p. 3 camere, [illegible]enile, stalla, box auto e locale magazzino. Terreno a vigneto in produzione circa [illegible] giornate piemontesi. **L. 270.000.000**

SERRAVALLE casa completamente ristrutturata di: cucina con ampio terrazza, salone, due camere, servizi, garage e cantina. Riscaldamento a metano.

CRISSOLO (CN) in piccola palazzina di nuova costruzione disponiamo di appartamenti composti da: ampio soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, balcone e garage. Documentazione in ufficio.

Morra Immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

VILLE ZONA NORD

Ville bi-trifamiliare ampia, re[illegible] costruzione, in zona panoramica, [illegible] verde, 15.000 mq.

Villetta indipendente 105 mq in parte ristrutturata - due box.

Zona Way-Assauto villa su due piani - area verde - due [illegible] - prezzo conveniente.

ALLOGGI PRESTIGIOSI CITTA'

Ultimo piano con mansardato collegato internamente ed esternamente, tripli servizi, ottime finizioni, mq 235 totali, libe[illegible]. Prezzo interessante.

Zona Nord alloggio 5 [illegible]ere, doppi servizi, box, cantina, [illegible] verde. Libero.

Zona [illegible] alloggio 3° piano s.a. - 4 camere, box. Prezzo conveniente, libero, ottima posizione.

Zona corso Dante [illegible] bilocale [illegible] angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.

Zona [illegible] ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq, box, cantina.

CASE [illegible]

Cossombrato [illegible] collinare panoramica [illegible] con terreno circostante. Ottima posizione.

Isola villetta recente costruzione, indipendente con area verde.

Callianetto vicinanze [illegible] stica indipendente bifamiliare da ristrutturare.

EDIFICABILI

Lotto 850 mq con o senza progetto.

Km 7 centro residenziale lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti negozio giocattoli.

Centro [illegible] bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.

Città cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume [illegible]. Trattativa riservata.

Città centro cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.

Nizza centro ottima posizione bar-paninoteca.

AFFITTI

Zona Ospedale affitto o vendo bilocale arredato tutte le comodità.

RICERCA

[illegible] [illegible] ultimo piano panoramico [illegible] mq [illegible] due box.

[illegible] [illegible] villa recente costruzione 200 mq con area verde.

ASTI - Via Carducci, [illegible] (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) [illegible]

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Zona ospedale prestigioso alloggio di ingresso, doppio salone, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage, cantina. Trattativa riservata.

P.zza Lugano 3 p. con asc. alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi. Volendo garage.

C.so Alba (ad.ze) in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.

Zona S. Pietro in palazzina alloggio totalmente rifatto di: sala living, cucina, 2 letto, bagno, terrazzo, ampia cantina. **L. 240.000.000 tratt.**

Volendo mansarda collegata.

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di: sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. **L. 185.000.000 tratt.**

Strada Falletti alloggio [illegible] 160 mq in villa al primo piano di: salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.

Zona Maternità terzo piano c.a: sala living, cucina, 3 camere letto, bagno, sgabuzzino, cantina.

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq ris. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.

In città casa indipendente [illegible] 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. **L. 260.000.000**

CASE VACANZA

Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. **L. 120.000.000**

Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi bella su due piani da ristrutt. Rich. **L. 110.000.000 tratt.**

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Asti - C.so Alessandria Area Commerciale di circa 1900 mq composta da 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso nostri uffici.

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. **L. 350.000.000**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

TORREROSSA Immobiliare s.r.l.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

CASABIANCA (IN ZONA) casetta di campagna immersa nel verde, [illegible]ma per fine settimana e seconda casa, splendido terrazzo. 4 camere, doppi servizi da ristrutturare **L. 80.000.000**

A 15 KM DA ASTI in posizione collinare, [illegible] composta da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, su di un unico piano. Terreno circostante e box [illegible] **COSTIGLIOLE (IN FRAZIONE)** in posizione panoramica e libera su tutti i lati, bella casa di campagna in buono stato con ampio giardino circostante. Tutti i confort **L. 210.000.000**

A 15 KM DA ASTI rustico completamente da rifinire con giardinetto circostante. Prezzo di puro realizzo **L. 25.000.000**, volendo altro nel paraggio con simile caratteristiche

CALLIANETTO posizione di sicuro privilegio nella villa composta da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, scantinato, autorimessa, [illegible] giardino circostante **L. 580.000.000**

CORTAZZONE ampia casa da ristrutturare di 9 camere in totale, doppi servizi, giardinetto. Possibilità eventuale di bifamiliare **L. 90.000.000**

CORTAZZONE in posizione panoramica vendesi su due piani composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo panoramico, cantina, posto auto. Abitabile subito **L. 110.000.000**

COLCAVAGNO in posizione panoramica, nella casa padronale disposta su due piani, ampia mansarda, terreno circostante mq 16.000. Ottimo come maneggio o residenza di prestigio **L. 250.000.000**

MOMBERCELLI in posizione panoramica, graziosa casa di campagna con mq. 200 circa di giardino annesso **L. 70.000.000**

MONTEMAGNO [illegible] sotto libera su 4 lati con ingresso e corsia indipendenti, bella vista sul retro composta da ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina e box **L. 70.000.000**

MONTEMAGNO graziosa casetta ordinata, su due piani, composta da: [illegible] semiinterrato: cantina e ripostiglio - P.T: ampia cucina, 2 camere, veranda - P. 1: 2 camere, bagno e terrazzo. Box auto - Piccolo terreno. Prezzo ottimo

MONTIGLIO in paese, in buonissima [illegible], bella casa padronale, ordinata, ampissima metratura, con possibilità di creare anche tre distinte unità abitative, cortile interno, giardino, box e locali uso negozio o magazzini **L. 190.000.000**

REFRANCORE graziosa casetta completamente ristrutturata composta da 4 camere, doppi servizi, cortile antistante, porticato **L. 125.000.000**

VARIGLIE in bella posizione, cascinale libero su 4 lati - 600 mq. di superficie abitativa, da ristrutturare, con circa 3 ettari [illegible] **L. 500.000.000**

VICINISSIMA AD ASTI casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino. Ampio terreno - vista panoramica **L. 145.000.000**

VALENZANI in splendida e panoramica posizione, villa appena terminata composta da piano terreno di mq. 160 - piano di mq. 150 + mansarda di mq. 120 Terreno mq 2000 **L. 450.00[illegible]**

VALLEBACIGLIO [illegible] posizione, villa di nuova [illegible]. **L. 420.000.000** chiavi in mano

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI [illegible] di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **Viale alla** [illegible] vendiamo libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminosissimo composto di ingresso, cucina, 3 camere, doppi [illegible], ampia veranda e cantina. **Lire 330.000.000.** Volendo anche garage.

2) **Via Cavour** adiacenze, vendiamo ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [illegible] bagno, balcone. **L. 110.000.000**

3) **Centro storico,** [illegible] vendiamo libero appartamento da ristrutturare composto di tre camere, cucina, bagno, garage e cantina. **L. 145.000.000**

4) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto [illegible] sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 132.000.000** trattabili.

5) **Casablanca fraz. Vallem[illegible]na** vendiamo libero rustico ristrutturato [illegible] su tre lati composto [illegible] salone [illegible] no, cucina, [illegible] camere, locale di sgombero, due bagni, garage e porticato - 10.000 mq di [illegible] no circostante. **L. 190.000.000**

6) **Valleandona** vendiamo ottima [illegible] porzione di casa composta di [illegible] camere, bagno [illegible] giardino. **L. 80.000.000**

7) **Via San Rocco** adiacenze - vendiamo libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno e soggiorno [illegible] randato, finemente ristrutturato e riscaldamento autonomo. **Lire 70.000.000**

[illegible] **Refrancore** vendiamo villetta di nuova costruzione [illegible] posta [illegible] sala, cucina, 3 [illegible] e bagno, in corpo staccato tavernetta con cucina, bagno [illegible] cantina, 2000 mq di terreno circostante [illegible] magazzino attrezzi - ottima posizione. **L. 240.000.000**

9) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già ristrutturata indipendente a tre lati composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile, altro fabbricato antistante, giardino e terreno. **L. 109.000.000**

10) **Baldichieri** vendiamo bella casa indipendente, ben ristrutturata, panoramica, composta di cucina, sala, bagno, 4 camere, lavanderia, tavernetta, [illegible] mq di terreno. **L. [illegible]**

11) **Cortiglione - fraz. Serralunga** vendiamo porzione di [illegible] indipendente su tre lati, completamente rifatta composta di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e giardino. **L. 140.000.000**

12) **Penango** nel verde del Monferrato in residence signorile con piscina e tennis vendiamo [illegible] ingresso, sala, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e posto auto, finemente arredato. **L. [illegible]**

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Villanova d'Asti casetta da ristrutturare, p. t. locale unico con camino, p. 1° soggiorno, cucinotta, 2 camere. Giardino esclusivo di mq. 250. Centro paese. **(Rif. 1.599)**

[illegible] [illegible] villa unifamiliare, in passe, p. sem. autorimessa, taverna, bagno, lavanderia, cantina, p. t. salone, cucina, bagno, p. 1° 3 camere, bagno. Giardino mq. 475. **(Rif. 1.600)**

Villanova d'Asti alloggio [illegible] 4° piano, salone, cucina, tinello, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, 3 terrazzi, cantina, box auto. **(Rif. 1.604)**

Vaiferiera villetta indipendente su 4 lati, p. t. autorimessa, [illegible]antina, [illegible]a, cucina, bagno, p. 1° soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Possibilità bifamiliare. Terreno mq. 1080. **(Rif. 1.603)**

Vall[illegible] [illegible] ristrutturato, p.t. salone [illegible] camino, cucina, bagno, lavanderia, porticato, p. 1° 4 camere, 3 bagni. Box. Terreno mq. 3740. **(Rif. 1.589)**

S. Paolo Solbrito porzione di villetta bifamiliare tipica piemontese [illegible] prossima costruzione, con giardino, soggiorno, [illegible], [illegible] camera, bagno, mansarda, grande seminterrato. Possibilità scelta materiali, modifiche interne. Pochissimo acconto [illegible] personalizzati, [illegible]suna spesa di provvigione. **(Rif. 1.542)**

Ferrere villetta di nuova costruzione, p. int. autorimessa, cantina, locale di sgombero, bagno, p. t. soggiorno, pranzo, [illegible]s, porticato, p. 1° 3 camere, bagno, mansarda con bagno. Terreno mq. [illegible] **(Rif. 1.510)**

Tigliole cascina da ristr., p. t. 2 camere, stalla, portico, p. 1° 2 camere, fienile, sottotetto. Terreno mq. [illegible] **(Rif. 1.602)**

Roatto rustico completamente da ristrutturare, mq. 600 circa su 2 piani più porticato. Terreno in unico appezzamento mq. 11.856. **L. 75 mil. (Rif. 1.591)**

Cellarengo struttura di villetta unifamiliare, p. sem. autorimessa, taverna, cantina, bagno, lavanderia, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, mansarda. Terreno mq. 1200. **(Rif. 1.601)**

Castelnuovo D. B. rustico completamente ristrutturato, in stile tipico piemontese, p.t. garage, lavanderia, ingresso, p. 1° soggiorno con camino, tinello, cucinotta, camera, cabina armadi, cameretta, bagno. Giardino privato. **(Rif. 1.585)**

Dusino S. Michele casa bifamiliare abitabile in [illegible]rte, soggiorno con angolo cottura, [illegible] re, bagno, ogni alloggio. Terreno mq. 1000. **L. 155 mil. (Rif. 1.390)**

Villafranca [illegible] bar, ristorante, birreria, laboratorio di gelateria. Arredo nuovo. Posizione pubblicitaria. **(Rif. 1.584)**

[illegible] **d'Asti** bar-caffè, produzione gelati, semifreddi, tab. I-VII. Dehors [illegible] mq. [illegible]. **(Rif. 1.585)**

Tel. 0141/59.52.36 0141/59.87.33

[illegible] **STAZIONE L. 148.000.000.** In casa recente libero alloggio ristrutturato [illegible] ingresso tinello cucinino 2 letto sala bagno balconi cantina.

[illegible] **MATERNITA' L. 148.000.000.** Alloggio ristrutturato al 2° piano [illegible] ingresso sala cucina camera bagno ripostiglio cantina.

- **ADIACENZE** [illegible] Bella villa recente indipendente su 4 lati possibilità di bifamiliare terreno cintato di 3000 mq.
- **VIA EUROPA UNITA.** Ultimo piano con asc. panoramicissimo alloggio composto da ingresso living cucina [illegible] letto 2 bagni terrazza cantina.
- **PIAZZA ALFIERI.** In posizione esclusiva al 3° piano con asc. alloggio di 210 mq 2 ingressi 2 servizi terrazza cantina parcheggio.
- [illegible] **ROMA L. 158.000.000.** Alloggio al 3° piano in casa d'epoca composto da ingresso sala cucina 2 letto bagno balconi cantina solaio posto auto risc. aut.
- **VIA ROERO L. 240.000.000.** In casa antica libero alloggio nuova ristrutturazione di ingresso leaving salone con caminetto soffitti sabbiati cucina [illegible] letto bagno solaio cantina parcheggio.
- **ZONA CATTEDRALE L. 88.000.000.** Alloggio abitabile [illegible] 3° piano composto da ingresso tinello cucinotto grande [illegible] bagno [illegible] balconi cantina.
- **VIA PUCCINI L. 78.000.000.** Al 1° piano libero alloggio [illegible] ingresso cucina camera bagno cantina

[illegible]

- [illegible] **COLLINARE**, grande casa indipendente ristrutturata finemente con possibilità di fare 2 abitazioni cantina [illegible] di 100 mq parco circostante cintato
- **MOMBARONE SESSANT VALLEBACIGLIO CASA-[illegible] VALLEBENEDETTA BELLE CASE INDIPENDENTI ABITABILI CON TERRENO PER INFOR-[illegible] PIU' DETTAGLIATE [illegible] IMMOBILIARE DI BRACCINI LICIA CORSO ALFIE-[illegible] N°98 [illegible] 595.236-598.733.**

Orario: 15 alle ore 18

[illegible]
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI BAR SUPERALCOLICI

Centralissimo con attrezzatura ed arredi recenti pluriennale avviamento con alto giro d'affari

ASTI CENTRO

Negozio modellismo giocattoli ben avviato prezzo interessante

ASTI VIA BROFFERIO, [illegible] (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE Intermediazioni Immobiliari

SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - VILLAGGIO GIARDINA - in panoramicissima posizione villa bifamiliare. Ogni unità abitativa composta da: p.t.: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 1 servizio; 1° piano: 2 camere, 1 sala da bagno con idromassaggio; piano interrato: tavernetta, cucina, lavanderia, 2 camere, servizio, cantina. Garage e giardino.

VIC.ZE VIA PETRARCA - panoramico alloggio di ingresso, salone, ampia cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi

ZONA NORD - in bello stabile ampio alloggio con mansarda e terrazzo.

[illegible] in palazzina alloggio al p.r. splendidamente ristrutturato di: salone doppio, salotto cucina abitabile, 2 camere letto, 2 Bagni, ampio terrazzo, 2 posti auto, riscaldamento autonomo.

FORTINO: in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA MATERNITA': in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina, volendo garage.

VIA CAVALLA - in stabile in costruzione, vendiamo alloggi di 2/4/5 vani, box auto.

[illegible] **SALERA:** bell'alloggio di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, garage.

VICINANZE UPIM: alloggio completamente rifatto di 3 vani, servizi. Riscaldamento autonomo.

ZONA SAN PIETRO: 3° piano [illegible] alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio.

V.ZE SAN DAMIANO: bella villa indipendente recintata con 3000 mq circa di terreno.

V.ZE P.ZZA ALFIERI: 5° piano con ascensore, grazioso alloggio di: ingresso, salone, cucina abit., 2 camere, servizio nuovo. Ottimo prezzo.

CASTIGLIONE: panoramico casale 6 vani, [illegible]rvizi, stalla, fienile, mq 14.000 di terreno.

ASTI: villa indipendente con giardino, ottime finiture.

P.ZZA STATUTO: ufficio 3 vani e servizi.

PIAZZA SAN SECONDO: ul[illegible] piano con ascensore, alloggio di mq 200 circa. Trattativa esclusivamente in ufficio.

ZONA NORD - villetta a schiera [illegible] - ottime finizioni.

[illegible] - in ottimo stabile bel-l'alloggio di mq 116 c.a - cantina - box auto.

gabetti OPIMM

Palucco - vendesi villa bifamiliare appena ultimata di [illegible] 125 circa per alloggio [illegible] sottotetto di mq 80 circa - magazzino [illegible] mq 250 circa e [illegible] circostante di mq 5000 circa. **Rif. VB/165**

Asti - vicinanze [illegible] [illegible]ate vendesi alloggio al 3° piano s.a. di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi. Lire 140.000.000. **Rif. A/149**

Asti - Zona cors[illegible] - vendesi alloggio panoramico in ottimo stato composto di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, due balconi verandati, cantina, box auto, posto auto e verde condominiale. **Rif. A/157**

Vicinanze Enel vendesi box auto. **Rif. B/135**

Asti - centro storico - vendesi box. [illegible] **NT/98**

Asti - centro storico – alloggio in ottimo [illegible] al terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. [illegible]. **A/9**

Asti - [illegible] viale [illegible] Vittorio - via Cavasso vendesi alloggio libero [illegible] 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. **Rif. A/126**

[illegible] **Statuto** vendesi alloggio libero di mq 135 [illegible] adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**

Asti - corso Matteotti vendesi libero alloggio al secondo piano (3 l.t.) con ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**

Asti - viale La Vittoria vendesi alloggio signorile libero di mq 160 ca. di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. . **Rif. A/153**

Asti - vendesi all'ultimo piano alloggio in fase di ultimazione, co[illegible] di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, terrazzo di 85 mq, balconi, cantina, garage. **Rif. [illegible]**

Asti - in [illegible] storico - vendesi locale commerciale di circa [illegible] mq. **Rif. NT/99**

[illegible] - [illegible] [illegible] via Cavour alloggio al 3° piano composto da: ingresso, sala, 2 letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo, 2 balconi, cantina. **Rif. A/145**

[illegible] - zona [illegible] - via [illegible] affittasi [illegible] ben arredato e ristrutturato. Riscaldamento [illegible] **Rif. A/156**

Asti - in centro storico - [illegible] locale commerciale di mq 60 circa. **Rif. NT/108**

GABETTI [illegible]
Via [illegible]ur, 101
Tel. [illegible]

SILPA

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE TEL. 0141 - 43 68 37

MONALE

Vendesi villette a schiera monofamiliari o trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq più porticato, terrazzo e interrato; tutte con ingresso e giardino individuale; materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000 chiavi in mano

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Via Antica 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Nuovo collegamento veloce con la Asti-mare

Il '98 porta l'appalto del tunnel di Isola?

Il traffico che attraversa Isola lungo c. Volpini (nella foto) l'apertura della tangenziale potrà passare a monte sotto il tunnel di Isola alta sfociare sull'Asti-mare a Vigliano

ISOLA. Erildo Ferro, presidente del comitato per la variante di Isola racconta di aver contato, alle 17,38 ieri, in via Generale Volpini, 43 tra auto e camion in minuto. E' una vecchia storia, così come sono invecchiati inesorabilmente i tre progetti esecutivi della variante: negli anni scorsi, avevano acceso invano l'illusione che il paese potesse liberarsi almeno in parte dall'assedio di automobili e tir.

Della circonvallazione che dovrà tagliare fuori Isola, attraverso il tunnel sotto la collina del paese alto, si è discusso martedì, ad Asti, in un incontro fra tecnici, sindaci, lo stesso Ferro e il vice presidente della Provincia, Giovanni Borriero, impegnato da più settimane sul fronte dalla Asti-Cuneo, in un susseguirsi di riunioni e trasferte a Roma. L'amministratore, al termine dell'incontro si è dichiarato ottimista, azzardando anche qualche scadenza: «I problemi idraulici e di innesto con la Asti-Cuneo sono stati risolti - ha sottolineato - e prevediamo che entro la seconda metà di marzo si possa aprire la Conferenza dei servizi - specifica Borriero - E' un risultato importante che ci lascia ben sperare». La tappa successiva sarà Roma dove il progetto dovrà essere approvato dal Consiglio nazionale dell'Anas: ed è qui che in passato si è troppo spesso «persa traccia» della variante. Borriero ipotizza «che nel '98 possano decollare appalto e lavori». Sogno o realtà?. Sarà il tempo a dirlo.

Nella riunione di martedì è affrontato uno degli ultimi nodi tecnici legati all'opera: la predisposizione di un diverso raggio di curvatura dello svincolo con la Asti-Mare all'altezza di Vigliano. Qui terminerà infatti la «bretella» che, sul versante opposto, si collegherà con i Molini di Isola. «Pare che un passo avanti sia effettivamente fatto - concorda Ferro - Almeno sino a fine marzo vedremo come le cose procederanno; poi non dovesse andar bene, non so cosa gli isolani, ormai esasperati, potranno reagire».

Circonvallazione Nizza. L'incontro di ieri l'altro è servito anche per fare il punto della situazione sul terzo lotto della circonvallazione di Nizza, un'opera da 40 miliardi che si aggiungerà ai primi due tratti già completati. Attualmente si è alla fase del progetto preliminare. La strada consentirà al traffico proveniente da Asti di collegarsi, all'altezza del cimitero della città, con la direttrice per Alessandria, evitando l'attraversamento del centro urbano. Borriero ha anche distribuito ad alcuni sindaci, compreso quello di Asti giunto sul finire della riunione, un fascicolo contenente gli atti più significativi, da dicembre ad oggi, sulla vicenda del collegamento veloce Asti-Cuneo.

Infine ieri era convocata una riunione alla presenza del presidente dei comitati alluvionati, Gian Paolo Boccardo, per preparare la visita di domani a Cuneo del ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa.

Gavagnino

PER LA ASTI-CUNEO

Domani incontro con Costa

E' confermato per domani l'incontro in Provincia a Cuneo con il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. L'arrivo è previsto nel tardo pomeriggio. A Cuneo vi sarà anche delegazione astigiana (il ministro infatti non verrà ad Asti contrariamente a quanto annunciato in precedenza). «L'esponente del governo Prodi - spiega Borriero - illustrerà il provvedimento di legge che dovrà vincolare e attivare le risorse previste dalla Finanziaria '98, necessarie per la realizzazione dell'intero collegamento tra i centri». Astigiani e cuneesi ribadiranno «l'improrogabilità dei tempi di approvazione del progetto preliminare dell'intero tracciato e di quelli definitivi già predisposti dalla concessionaria». In coda alla riunione il ministro Costa si incontrerà con la delegazione astigiana per fare il punto della situazione sulla ricostruzione del dopo alluvione nell'Astigiano.

Vittime una coppia di pensionati San Grato di Sessant

Aggrediti e rapinati in casa

Mezz'ora in balia dei banditi

ASTI. Li hanno sorpresi nel cuore della notte, mentre dormivano nella loro casa in località San Grato di Sessant. Due coltivatori in pensione, marito e moglie, intorno ai 70 anni, stati svegliati di soprassalto intorno alle 3, rumore della porta sfondata. Poi sono stati minacciati, malmenati e rapinati da un gruppo banditi. Nessuno si è accorto del loro dramma.

Una mezz'ora da incubo per i due pensionati, che visti davanti tre o quattro uomini, forse armati. «Tirate fuori soldi e gioielli», hanno intimato i banditi. Per risultare più convincenti hanno allungato ceffoni e preso a spintoni i coniugi.

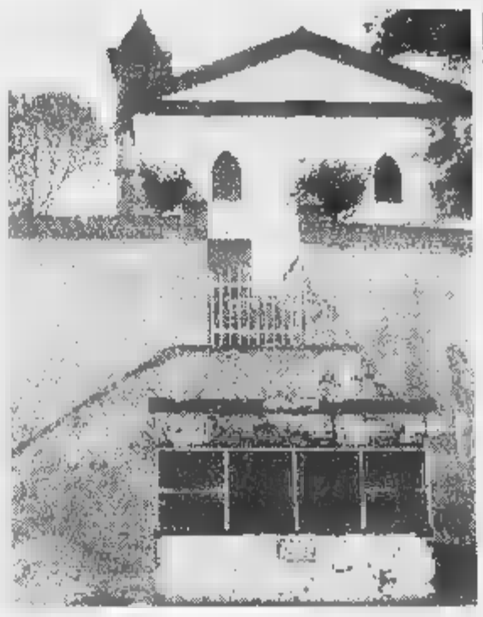
Dopo rovistato dappertutto, i rapinatori hanno arraffato 200 mila lire e un vecchio fucile da caccia munizioni. Hanno strappato i cavi del telefono e sono fuggiti. Il pensionato ha dovuto chiedere aiuto a un vicino di casa, che ha chiamato polizia e ambulanze. I coniugi, sotto shock, sono stati medicati al pronto soccorso per contusioni; i medici li hanno giudicati guaribili in alcuni giorni. La paura resterà.

E' intanto scattata la caccia all'uomo da parte delle forze di polizia. Del si occupando la Squadra mobile della questura.

Ieri la notizia ha destato forte preoccupazione nel piccolo sobborgo (un centinaio di abitanti) a 3 chilometri da Sessant, dove i coniugi sono molto conosciuti. Qualcuno ha sentito abbaiare i cani, ma non ha sospettato che stesse accadendo qualcosa di strano. La dei pensionati è in delle abitate di San Grato.

L'episodio segue a ruota il raid notturno di un ladro «acrobata» in una palazzina di corso Milano ad Asti. Anche nelle frazioni ricordano che furti in case isolate vengono segnalati con frequenza crescente.

«Abbiamo fatto più volte il moltiplicarsi di episodi di questo tipo - dice Giorgio Musso, presidente della Circoscrizione Sessant, Serravalle e Mombarone - nei Consigli comunali sull'ordine pubblico. Qui la gente ha paura. E' possibile che possa neppure più stare tranquilla in casa propria?». E aggiunge: «Durante le feste patronali, i giovani del paese girano in moto per disturbare eventuali malintenzionati, ma possiamo fare sempre così. Anche di questo parleremo in Consiglio di circoscrizione». L'appuntamento è per stasera alle 21 nella sede Sessant. [c. f. c.]



Il peso pubblico in disuso nella località San Grato di Sessant. Poco distante una coppia di pensionati è stata rapinata nella propria abitazione nel della notte da un gruppo di banditi

E' catturato ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ha patteggiato sei mesi di reclusione senza condizionale il ladro acrobata arrestato dopo un tentativo di furto in un alloggio al quarto piano di via Faà di Bruno 5 ad Alessandria. Resterà in carcere Arturo Fiorello Deglandi, 42 anni, abitante ad Asti, già noto alle forze dell'ordine.

L'uomo, entrato nel palazzo dopo essersi qualificato come addetto alle pulizie, si è arrampicato su un cornicione, ha rotto un vetro per entrare in un alloggio. Qualcuno ha dato l'allarme e la polizia, che in zona, è intervenuta. (e. c.)

Il magistrato deve 4 miliardi al fisco. Una decina le offerte

Oggi va all'asta in pretura la villa dell'ex pm Armato

ASTI. Di telefonate a palazzo di giustizia ne sono arrivate tante: tutti a chiedere chiarimenti sulla vendita all'incanto ella villa a Baldichieri dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato. L'immobile sarà venduto all'asta stamane alle 9. Il magistrato deve al fisco poco più di quattro miliardi: violazioni fiscali legate ad operazioni effettuate dall'Asti Sport, la società di calcio di cui Armato è stato fondatore e presidente. Il sodalizio è stato sciolto, nel giugno '93, alla vigilia delle vicende giudiziarie che lo hanno coinvolto insieme alla moglie Domenica Randazzo, ex dirigente comunale a dell'Ufficio commercio.

Sarebbero una quindicina le offerte pervenute alla cancelleria della pretura: per partecipare alla vendita ciascun aspirante acquirente ha versato, come cauzione, 25 milioni.

Il prezzo base dell'immobile, un rustico di 11 vani ristrutturato ed alcuni terreni (tra cui vigneti), è di 98 milioni, una quotazione allettante. A fare da «banditore» il pretore Gabriela Lombardi. Il rilancio minimo è di 980 mila lire, l'1% del prezzo base. Se l'asta andrà deserta ci sarà un primo ribasso di un terzo.

Prevista anche una eventuale terza vendita all'incanto con un ulteriore ribasso di due terzi del prezzo base.

La famiglia Armato, tramite un legale, avrebbe però presentato ricorso chiedendo la sospensione dell'incanto: nel documento si sosterrebbe che a Domenica Randazzo non sarebbe stata notificata regolarmente la data della vendita.

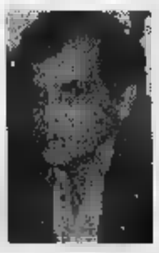
(r. gon.)

La casa a Baldichieri dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato

L'ex leghista è passata con Dini, ma ad Asti «Italia federale» si scioglie

«Pivetti ingrata, mai più con te»

E Porcellana lascerà Picchioni l'ulivista?



Irene Pivetti è passata con Dini: **Enzo Ceppani** non condivide la scelta e scioglie Italia Federale. **Francesco Porcellana** per ora non lascia l'Mpe per Rinnovamento

ASTI. Pivetti ingrata: il grido sale dai vertici astigiani del movimento «Italia Federale» fondato dall'ex presidente della Camera, dopo la sua uscita dalla Lega Nord.

La scelta della Pivetti di entrare a far parte di Rinnovamento Italiano, il partito di Lamberto Dini, non ha trovato d'accordo i dirigenti locali che hanno manifestato il loro dissenso in modo drastico: «Italia Federale», nell'Astigiano, non esiste più. Un «suicidio» politico in piena regola: piuttosto che finire tra i cespugli dell'Ulivo, il meglio le insegne, hanno pensato Enzo Ceppani, il segretario cittadino Giuliano Cesari, quello provinciale Luciano Dino e i componenti dei direttivi di Asti, Nizza e di quello provinciale. Alla Pivetti hanno inviato copia del documento in cui spiegano di «dimettersi per voler confluire in un movimento che sostiene il governo delle sinistre». «Resta comunque valida - spiega Ceppani - l'alleanza la lista dei repubblicani di Germano Cantarelli in vista delle amministrative ad . Noi proseguiamo nella linea federalista e promuoveremo un gruppo con un simbolo civico».

A Dini si è aggregato anche l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, già fondatore dell'Mpe (Movimento popolari per l'Europa), che ha in Francesco Porcellana il referente astigiano. Porcellana, ex consigliere regionale dc, non ha deciso se seguire o meno Picchioni: «Mi riservo di decidere - ha detto - nascondo di essere un po' disorientato». [f. c.]

DA ASTI ALLA COSA 2

Stati generali a Firenze

Prima di riprendere le trattative in vista delle elezioni amministrative di Asti (la prossima settimana è in calendario un incontro tra Ulivo e Rifondazione), il segretario del Pds, Mauro Oddone è da oggi a sabato a Firenze per gli Stati generali della sinistra. Verrà tra l'altro presentato il simbolo della «Cosa 2», con la scritta «Democratici e sinistra». «E' un appuntamento importante - spiega il segretario della Quercia - anche per i riflessi che non mancherà di avere a livello locale». Nella città toscana è prevista la presenza di altri esponenti di partiti astigiani dell'area socialista e non solo.

Ospiti Antonio Giraudo ed ex atleti bianconeri

Una serata al Panathlon sulla Juventus spettacolo

ASTI. Sarà l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, l'ospite del Panathlon Club astigiano, stasera alle 20 all'Hotel Salera. La serata avrà come tema: «La Juventus di fronte alla evoluzione del calcio spettacolo». E' il primo incontro del '98 dell'associazione, che ha recentemente eletto alla presidenza Ezio Mosso, dirigente della Cassa edile di Asti.

L'invito è stato esteso anche ad alcuni ex giocatori della Juventus, tra cui Antonio Cabrini e Beppe Furino; sarà presente Sergio Gonella, astigiano, socio Panathlon e arbitro della finale Mundial di Argentina '78.

«Giraudo è stato invitato alla riunione - spiega Mosso - grazie al general manager dell'Eurovision Basket, Beppe Stefano. Con lui parleremo di come la Juventus sia riuscita a rimanere al passo cambiamenti che hanno rivoluzionato il calcio».

Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus

IN PIANO

Canelli

Dov'è finito il Palio 1974?

Giallo a Canelli. Non si trova più il drappo del Palio di Asti conquistato nel 1974. E il sindaco Oscar Bielli ha avviato le ricerche. PAG. 38

Asti

Rifiuti, al mercato vince lo spreco

Entro il 1999 anche nell'Astigiano, prevede il decreto Ronchi, la raccolta differenziata dovrà raggiungere il 15% sul totale della spazzatura prodotta. Oggi la quota di Asti città è del 10%. E nei mercati si assiste a un forte spreco. PAG. 38

Nizza e Canelli

Dibattiti sul futuro degli acquedotti

Si discute sul futuro degli quedotti nel Sud Astigiano. A Nizza dibattito in Consiglio comunale, a Canelli è previsto un convegno il 20 febbraio. PAG. 39

Prosegue [redacted] Progetto Polo di Comune e Acli: investiti 800 milioni in 5 anni

C'è un futuro come maglieriste?

Occasioni di lavoro per chi ha lasciato la scuola

ASTI. Dove fallisce la scuola, prova a rimediare il Polo, inteso nel [redacted] di Progetto orientamento lavoro occupazione.

E' l'ambizione dell'assessorato ai Servizi sociali per aiutare ad inserire nel mondo [redacted] lavoro quei giovani che hanno abbandonato gli studi dopo la scuola dell'obbligo.

L'iniziativa, avviata nel '93, è [redacted] presentata [redacted] al Centro giovani dal vice sindaco Maria Debenedetti, Giorgio Ghia [redacted] Virginia Gaino, dei Servizi so[redacted] comunali e Carmelina Nicola dell'Enaip (l'ente di formazione professionale delle Acli) che coordinano l'esperienza.

«E' [redacted] progetto pensato per chi si [redacted] misurato con la scuola [redacted] che vi fosse reciproca comprensione - ha spiegato Maria Debenedetti - il tentativo è inserire questi giovani restituendo loro fiducia nelle proprie capacità, utilizzando però proposte di formazione professionale non tradizionali».

L'iniziativa, avviata nel '93, è alla terza fase e fa parte [redacted] progetto generale verso [redacted] disagio giovanile: in città, finora ha coinvolto una cinquantina [redacted] ragazzi [redacted] ragazze.

«Molti [redacted] loro [redacted] così riusciti ad avvicinarsi al mondo del lavoro - spiega Giorgio Ghia - ma parallamente è stato attuato anche un servizio di pre[redacted] in un'età a rischio per la tossicodipenza».

Alcuni giovani che hanno partecipato al progetto Polo, concluso lo stage, hanno successivamente collaborato [redacted] la cooperativa «No problem» che gestisce diverse attività. Tra queste, il Centro giovani, il bar del mercato ortofrutticolo ed i bagni pubblici [redacted] via Natta.

Quest'anno, il progetto Polo partirà a marzo. «E' articolato in due settori - spiega Virginia Gaino - che in un secondo tempo si integreranno».

La prima parte coinvolgerà 12 ragazzi, selezionati tra giovani considerati [redacted] «rischio»: in collaborazione con associazioni di categoria ed imprenditori [redacted] organizzati stage in azienda coordinati da «tutor». «Un po' come avveniva all'apprendista nella vecchia bottega - spiega il vicesindaco - dove si impara lavorando».

Parallelamente, al Centro giovani, saranno creati dei laboratori «aggregativi» aperti ad altri giovani. In programma, lezioni di cucito, maglieria e informatica: ma saranno attivati anche corsi di falegnameria do[redacted] si insegneranno i segreti dei piccoli lavori [redacted] manutenzione.

Per il progetto Polo, nel '97 saranno spesi 158 milioni: la somma fa parte di un finanziamento regionale. In precedenza erano [redacted] erogati, in due tranche, altri 630 milioni.

«Negli anni la struttura si [redacted] consolidata - precisa Ghia - cosa che [redacted] consente di spendere meno».

Roberto [redacted]

Giorgio Ghia, dirigente Servizi sociali, e il vicesindaco **Maria Debenedetti**

[redacted] «LIBERA» [redacted]

Film sui diritti civili

S'inizierà domani al Centro giovani il ciclo di lezioni con proiezioni di film dedicate ai diritti civili organizzato dall'associazione «Libera» con l'Amministrazione provinciale, destinato agli studenti delle scuole superiori. Ogni film sarà accompagnato da riflessioni guidate con l'intervento di un relatore. Gli incontri si terranno dalle alle 8,30 alle 13, come [redacted] mattinata di lezioni.

Il primo appuntamento sarà domattina [redacted] «Il muro di gomma» sul [redacted] della strage [redacted] Ustica. Interverrà anche Angelo Tartaglia, docente di fisica al Politecnico di Torino e consulente di parte dell'Associazione vittime [redacted] Ustica. Visto l'alto numero di adesioni (da Giobert, San Giuseppe e Sella), la proiezione [redacted] replicata venerdì 20 febbraio. Il 27 febbraio sarà proiettato «Bidoni» [redacted] l'intervento i Walter Frigione, rappresentante del comitato antidiscarica [redacted] Vallemanina. Sabato 14 marzo sarà la volta di «Il portaborse» con l'intervento del giudice David Monti. Per aderire all'iniziativa occorre telefonare ai numeri: 417.335 e 0338/781.96.50.

GENTE DI PALIO

S. Lazzaro fuori mura Torretta in maschera

Gli sbandieratori [redacted] San Lazzaro sfilano [redacted] Chivasso per la [redacted] dell'Abbà. A fianco [redacted] Valle rettore della Torretta

DOMENICA scorsa si è iniziata la lunga serie di trasferte del gruppo sbandieratori del [redacted] Palio del rione San Lazzaro. L'appuntamento era a Chivasso, alla rievocazione dell'investitura dell'Abbà, personaggio [redacted] che ricorda [redacted] figura del borgomastro, al quale una volta all'anno vengono simbolicamente consegnate le chiavi della città.

Il gruppo dei ramarri sanlazzarini [redacted] composto da una sessantina di persone, tra sbandieratori, tamburini e accompagnatori. La prossima uscita è previ[redacted] per domenica [redacted] febbraio a Pont Saint Martin, in Valle d'Aosta.

L'anno [redacted] I ragazzi di San Lazzaro hanno partecipato a sette importanti manifestazioni, esibendosi, tra l'altro, anche in Francia in occasione [redacted] «Carnavals du Monde», [redacted] Stavelot, vici[redacted] Liegi, al quale hanno partecipato 30 gruppi provenienti da tutto [redacted] mondo. Il comitato Palio del borgo [redacted] presieduto anche quest'anno dal rettore Renzo Scaglia, che è stato confermato [redacted] scorse settimane.

[redacted] Come sempre il borgo blu-rosso-bianco [redacted] attivissimo in [redacted] del Carnevale: si mobilitano [redacted] comitato, le maschere del borgo e quelle del gruppo astigiano e anche la banda cittadina che sarà ospite delle kermesse in occasione della seconda giornata della festa, quella che tradizionalmente culmina con il polentone.

I festeggiamenti del «Carnevale torrettese» avranno inizio sabato 21 febbraio per proseguire il giorno seguente. Una annotazione «storica»: la manifestazione è giunta alla trentacinquesima edizione.

Sabato [redacted] febbraio, alle 14,30, nel salone parrocchiale [redacted] Nostra Signora di Lourdes, è in programma il gran ballo dei bambini a [redacted] del gruppo giovani del [redacted] Palio. Sono previste danze, giochi, soprese per tutti i piccoli del rione e [redacted]. Interver[redacted] ad allietare la giornata le due maschere tipiche della Torretta: Cico Fuet e Ghitin 'dla tour.

Domenica 22, alle 12,15, l'appuntamento per antonomasia del Carnevale torrettese: il grande polentone. A mezzogiorno la prima distribuzione; la polenta sarà accompagnata da salamini, gorgonzola «San Secondo» e vino.

Alle 14,30, in piazzale Manina ritrovo dei bambini in maschera, della banda cittadina [redacted] del gruppo delle Maschere astigiane; sfilata per via Maggiora Vergano, corso Ivrea, corso Torino, piazza Nostra Signora [redacted] Lourdes, dove alle 15,30, avverrà la seconda distribuzione di polenta.

Durante il pomeriggio premiazione delle maschere più originali e giochi per grandi e piccini (tiro alla fune, albero della cuccagna, rottura [redacted] pignatte [redacted] per finire la [redacted] nei sacchi). Da quest'anno il borgo Torretta ha un nuovo rettore: Alessia Valle che ha preso il posto di Gianpie[redacted] Crosetti. **[r. s.]**

[redacted]

SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE

La vignetta di C[illegible] aldo Cavandoli sul menù di stasera al «San Marco» di Canelli

Si tiene stasera a Canelli [redacted] tredicesima serata di «Sette cene per sette settimane» organizzata dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani. L'appuntamento è al ristorante «San Marco», via Alba 136, telefono 823.544. Nel menu (80 mila lire) compaiono: carne cruda con tartufo nero e funghi porcini, petto [redacted] quaglia arrostito e coscette fritte con indivia, [redacted] cardo gobbo di Nizza [redacted] cotechino con fonduta, zuppetta di zucca e porri all'erba cipollina, gnocchi al Castelmagno, carrè di agnello [redacted] salsa [redacted] Barbera [redacted] tartufo nero, tortino caldo al gianduja con salsa di vaniglia; torrone morbido San Marco. Caffè [redacted] Bocchino. Vini: «Mon» Grande Cuvée Gancia; Grignolino d'Asti Chiarlo; Barbera d'Asti Vigna Muntrivé Boffa; Moscato d'Asti l'Armangia Canelli. Cuoca è Mariuccia Ferrero. In sala [redacted]'è Piercarlo Ferrero.

La lista delle vivande [redacted] stata disegnata da Osvaldo Cavandoli, famoso in tutto il mondo grazie agli spot pubblicitari della «linea» di una marca di pentole. Ha cominciato la sua attività televisiva con «Carosello». E' stato l'autore della sigla televisiva della trasmissione Rai «Pinocchio» condotta da Gad Lerner. I 49 menu con le vignette dei più grandi umoristi d'Italia è [redacted] vendita a 30 mila lire. Il ricavato andrà [redacted] terremotati del Centro Italia. **[a. b.]**

Oggi presentazione

Un [redacted] astigiano in [redacted]

ASTI. Sarà presentato stamane alle 11 [redacted] palazzo Zoia, nella [redacted]e della «Storia» in via Carducci, il notiziario telematico «axt news».

E' una sorta di giornale consultabile da chi è collegato a Internet curato da «Diffusione immagine» (l'indirizzo è: www.axt.it/news). Offre notizie di cronaca aggiornate, calendario degli spettacoli e delle feste, interviste (si apre con Bruno Gambarotta), racconti, piatti tipici [redacted] ritratto [redacted] paese della provincia (il primo è Revigliasco). Ci sono anche curiosità per gli appassionati di storia, con [redacted] diario di un prigioniero di guerra [redacted] un'intervista al docente universitario Giorgio Rochat. Nei prossimi mesi saranno aggiunte nuove rubriche, dedicate all'eno-gastronomia, al turismo e alle aziende.

La redazione è formata da Renata Fex, Luciano Rosso, Vittorio Ubertone, Leonardo Tessiore, Enzo Armando, Andrea Posso. Collaborano anche Lele Pozzi e Maria Rosa Biamino. **[r. s.]**

[redacted]

[redacted] Bilanci [redacted] Asp e Comune stasera in Consiglio

Con inizio alle 18,30, [redacted] convocato oggi il Consiglio comunale di Asti. All'ordine del giorno compaiono i bilanci dell'Asp e del Comune, progetti preliminari sui parcheggi della ex ca[redacted] Colli [redacted] Felizzano e in via Guttuari, più altre pratiche. Sono previste nuove sedute il 16, 17 [redacted] 18 febbraio.

[redacted] Si presenta il corso [redacted] «Memoria ed età»

Oggi alle 17,30 al Centro Giovani in via Goltieri 3, sarà presentato il corso «Memoria ed età», dedicato a chi desidera eliminare o prevenire l'amnesia e rafforzare la propria [redacted] pacità [redacted] ricordare. Il corso, che s'inizierà il 19 febbraio, sarà condotto dalle psicologhe torinesi: Maria Cristina Bellu[redacted] e Monica Italiano. Informazioni e adesioni allo 011/561.25.29.

[redacted] A Incisa si parla di malattie [redacted]

Stasera alle 21 nell'Ala di piaz[redacted] Ferraro [redacted] Incisa Scapaccino, si terrà un dibattito sulla medicina del cuore e sulla prevenzione dell'infarto, organizzato dal medico Davide Prando, con il gruppo di ricerca sulle malattie cardiache dell'ospedale di Canelli.

Un'immagine del 1974. Il fantino Mauro Finotto in trionfo dopo [redacted] conquista del Palio per i colori di Canelli

[redacted]

[redacted] Il drappo [redacted]

Sparito il trofeo del 1974 il sindaco Bielli indaga

CANELLI. Un drappo del Palio scomparso, un antico palazzo comunale [redacted] un sindaco-detective sulle tracce del vessillo. Tutti ingredienti adatti alla trama di un giallo che potrebbe uscire dalla penna di Fruttero e Lucentini, autori tra l'altro del fortunato romanzo «Il Palio delle contrade morte».

E' invece la curiosa vicenda che sta appassionando i canellesi: la sparizione del drappo del Palio di Asti conquistato nel 1974, unica edizione vinta da Canelli; all'epoca, il rettore era l'imprenditore Giancarlo Pulacini, morto da alcuni anni: [redacted] «montare» per gli spumantieri il fantino Mauro Finotto.

La questione [redacted] stata sollevata dal sindaco Oscar Bielli che ha inviato a due suoi predecessori, Roberto Marmo e Renato Brando, e all'attuale rettore del comitato Palio, Giancarlo Benedetti, una lettera in cui chiede notizie del vessillo.

«Da quando [redacted] in Comune quel drappo non l'ho mai visto - sostiene Bielli - Marmo, Branda [redacted] Benedetti invece ne dovrebbero sapere qualcosa».

Gli ex sindaci, invece, cadono dalle nuvole. «Non [redacted] so nulla» ammette Renato Branda, primo cittadino nel '74, ora fuori dalla vita politica. «Mi pare che sia sempre stato in municipio - aggiunge - forse è andato perso durante i lavori di ristrutturazione [redacted] palazzo Anfossi».

Dello stesso avviso è Marmo, attuale coordinatore provinciale di Forza Italia. «Sono stato sindaco dal '90 al '93. Ma giuro che neppure io [redacted] dove sia finito quel drappo».

Giancarlo Benedetti, sbuffa: in polemica col Comune che ha negato finanziamenti al comitato Palio, ha promosso un sondaggio popolare (30 urne in altrettanti negozi cittadini con 2 mila schede) sulla partecipazione [redacted] Canelli al prossimo Palio di Asti: «Bielli ha sbagliato [redacted] persona. Che posso sapere io [redacted] drappo del '74? Io sono rettore solo da dodici anni» conclude il vulcanico capo del comitato canellese.

Benedetti, che voci darebbero come possibile candidato alle prossime elezioni comunali, [redacted] rinuncia alla polemi[redacted] «Il sindaco frequenta il Co[redacted] da anni - sostiene - dovrebbe saperne qualcosa».

[redacted] Largana

LETTERE AL GIORNALE

Un colloquio di lavoro [redacted] dimenticare

Sono [redacted] giovane che sta sperimentando cosa voglia dire [redacted]re disoccupato. Nel marzo 1997 ho terminato la mia carriera [redacted] studente laureandomi in Scienze politiche all'Università di Alessandria. «Appesi i libri al chiodo» ho iniziato a sondare il mercato delle offerte di lavoro locali. Dopo molte domande inviate alle principali aziende sono finalmente riuscito ad arrivare ad un colloquio in un'importante azienda della cintura di Asti.

Pieno di speranza mi presento [redacted] ho dovuto subire [redacted] quindicina di minuti [redacted] colloquio-farsa con il responsabile del personale, in cui le cose più divertenti (per lui s'intende) sono state: calcolare sulla punta del[redacted] dita quanti anni di università ho frequentato non riuscendo a capacitarsi del fatto che gli avanzavano due anni (periodo da [redacted] trascorso in parte ad espletare il servizio militare ed in parte assistendo mio padre, colpito da tumore, presso i vari ospedali); trovare per forza di cose difetti sulla mia persona; grattarsi per tutto il periodo del confronto [redacted] naso e il fondo schiena, oltre [redacted] fare domande idiote, e chiudendo il tutto dicendomi che dovevo ritenermi fortunato per [redacted] arrivato a sostenere [redacted] colloquio con lui.

Concludo, visto che è già abbastanza mortificante dover ricorrere a qualsivoglia mezzo per ottenere un posto [redacted] lavoro, è anche necessario farsi coprire gratuitamente di fango?

Non bastava dire: «Guardi, mi spiace, lei [redacted] fa al caso nostro». Oltre ad uno sfogo personale questo vorrebbe [redacted] un monito a quanti siano stati nella mia situazione. Non siamo dei falliti, [redacted] con tanta brava gente «a spasso» mi piacerebbe sapere [redacted] ha fatto un tale [redacted] genere, incapace di intavolare un benchè minimo discorso sensato, [redacted] trovare [redacted] posto così importante.

Lettera firmata

[redacted] per il nuovo «ecocolordoppler»

Vorremmo ringraziare pubblicamente la Sezione di Asti della Lega italiana per la lotta contro i [redacted]ri, nella persona del suo presidente il prof. Ferdinando Sorisio, per la donazione di un nuovo ecocolordoppler.

Come in precedenti occasioni il prof. Sorisio ha dimostrato una estrema attenzione e disponibilità alle esigenze operative del nostro Servizio favorendo l'acquisto di [redacted] apparecchiature.

Giorgio Gentile,
primario del servizio di radiodiagnostica,
Giovanni Belletti,
responsabile della sezione ecografica

Tregua per gli occhi [redacted] i maxi cartelloni

Ho letto che il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi vorrebbe proporre [redacted] legge per [redacted] i grandi cartelloni pubblicitari nele zone paesaggistiche. Sono d'accordo [redacted] credo che una bella pulizia sarebbe necessaria [redacted] che in città. Entrando o uscendo da Asti in corso Torino si è accolti da una marea di maxi cartelloni. Non basta la pubblicità degli spot tv [redacted] quella sui giornali? Per favore un po' di tregua degli occhi non guasterebbe.

Elisabetta Torre

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] ASTIGIANO: 593.345
[redacted] ASTIGIANO: [redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted]: [redacted]5. **Nizza**: 726.390. [redacted] **bercelli**: 955.333. [redacted] 997.555. **Montemagno**: [redacted]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
[redacted]: 824.222
Castello d'Annone: [redacted]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
[redacted]
Moncalvo: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
[redacted]: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.565

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.805, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Gerallo**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. [redacted].
Canelli: [redacted] via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza [redacted].
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: [redacted]. [redacted]: 928.444. [redacted]: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63 263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano** 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

[redacted] pronto intervento 112

[redacted]: [redacted]. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. [redacted]: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. [redacted]: 975.064. **Villanova**: [redacted]

[redacted]

GUARDIA DI [redacted] pronto intervento 117

[redacted]: 593.232-31.743. [redacted]: 823.481
Nizza: 721.165

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. [redacted]: 212.356. **Nizza**: 721.704. [redacted]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] La Circoscrizione si riunirà stasera per esprimere un parere sul bilancio di previsione [redacted] Comune. La seduta, [redacted] pubblica, si terrà alle 21 nel salone parrocchiale.

SESSANT. Tassa rifiuti, parere [redacted] bilancio di previsione '98 [redacted] Comune, stesura del notiziario di circoscrizione: sono gli argomenti [redacted] discuterà stasera il «parlamentino» [redacted] ventina. Appuntamento alle 21 [redacted] centro civico.

ASTI. Andranno presentate entro il 31 marzo i progetti partecipanti [redacted] «Prometeo», il concorso riservato [redacted] futuri imprenditori o ad aziende già avviate [redacted] intendono collocare l'attività sul territorio provinciale [redacted] ampliare quella esistente. I moduli [redacted] partecipazione sono disponibili in municipio (ufficio [redacted] pubblico), ufficio Sviluppo di [redacted] Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi) [redacted] nelle sedi degli enti che aderiscono all'ini[redacted] Provincia, Cr-At, Unione Industriale, Api, Associazione e Unione artigiani, Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, Confesercenti, Confcooperative. I moduli [redacted] possono pure ritirare [redacted] sedi degli ordini professionali [redacted] commercialisti, ragionieri e consulenti [redacted] lavoro. Ulteriori informazioni al 399.497/399.421.

CANELLI. Il Comune [redacted] stanziato [redacted] milioni per l'organizzazione dell'edizione '98 [redacted] concorso «per faule, conte e novele» in lingua piemontese [redacted] per altre iniziative [redacted] promuo[redacted] la storia [redacted] la cultura del Piemonte.

[redacted] Entro fine [redacted] parcheggi a pagamento in via Cirio, accanto [redacted] Lungo Belbo: [redacted] prima esperienza nicese con la sosta oraria (1000 lire, 500 la mezz'ora), riguarderà una ventina di stalli costruiti dove un tempo sorgeva l'Ala [redacted] pollame.

VILLANOVA. Perchè [redacted] Comune non ha garantito la manutenzione all'impianto sportivo? E' [redacted] delle domande contenute nell'interpellanza che Giuseppe Navone e Roberto Peretti hanno rivolto al sindaco Carlo Arduino. Nell'interrogazione si chiede pure [redacted] l'illuminazione [redacted] campo da calcio è tra gli [redacted] della maggioranza.

[redacted] Un pezzo [redacted] terreno dell'area del lago Italia [redacted] dismesso [redacted] recente dalla proprietà a favore del Comune: il fondo si trova sul lato che dà verso il castello, non lontano dall'area pubblica attrezzata a campeggio. La dismissione è avvenuta nell'ambito del piano particolareggiato riguardante [redacted] costruzione di [redacted] albergo e [redacted] una piscina olimpionica sull'area [redacted] lago di cui [redacted] proprietario l'imprenditore [redacted] gioiese Mondino.

Separazione dei rifiuti è disattesa. L'esperienza nei paesi

Sui mercati vince lo spreco

E ora c'è chi suggerisce il compost

ASTI. Entro il [illegible] anche nell'Astigiano, così come prevede il decreto Ronchi, la raccolta differenziata dovrà raggiungere il 15% sul totale della spazzatura prodotta. Oggi la quota di Asti città è del 10% e l'immondizia avviata in discarica, nel '97, è stata di 30.124 tonnellate.

«Un chilo di rifiuti è costituito, al 30%, da scarti organici: solo puntando sulla loro separazione riusciremo a rispettare l'obiettivo del '99» prevede Giorgio Giordano, presidente dell'Asp.

Di raccolta dell'organico, [illegible] Asti, si parla almeno da [illegible] ma [illegible] progetto è finora decollato. Uno degli sprechi più evidenti è costituito dal mercato di piazza Campo del Palio. Buona parte [illegible] 50 quintali di rifiuti (cassette di legno, plastica, polistirolo, resti [illegible] frutta [illegible] verdura) prodotti il mercoledì [illegible] il sabato potrebbe essere recuperata: invece finisce in discarica. Stessa cosa, ogni giorno, in piazza Catena, all'Ortofrutticolo III corso Venezia, nei mercatini rionali.

Grandi produttori di rifiuti organici sono anche i ristoranti, l'ospedale e le cliniche private, le mense aziendali e quelle scolastiche. Queste ultime, nelle prossime settimane, invieranno i resti [illegible] cibo al canile di San Marzanotto: sarà la prima, e anche un po' inedita, esperienza [illegible] «differenziata».

L'Asp, intanto, dovrà rivedere il progetto sulla raccolta dell'organico nel centro storico (3 mila famiglie interessate). La richiesta di 800 milioni alla Regione è stata accolta solo in parte (300): «Bisognerà ristudiare il piano, che vogliamo comunque far partire nei prossimi mesi», dice Giordano.

Nella raccolta dell'«umido», la medaglia va a Villafranca, che a gennaio ha iniziato [illegible] separare i resti del mercato settimanale. Nei prossimi mesi l'organico sarà recuperato anche a Dusino e Valfenera: quest'ultima a [illegible] chiederà ai cittadini di indicare, tramite un questionario, il metodo prescelto (con compostiere domestiche, passaggi porta a porta e altro).

I 12 centri della Comunità montana Langa astigiana Valle Bormida avvieranno la separazione dell'«umido» entro fine anno. «La Regione - indica il presidente Giuseppe Bertonasco - ci ha [illegible] un finanziamento di 220 milioni: dobbiamo trovarne altri 130. Poi partiremo da ristoranti e mense, fino a coinvolgere le famiglie».

La Provincia rinnova intanto l'invito ai Comuni ad avviare la sperimentazione delle compostiere domestiche (oltre 2 mila) e condominiali (100), da distribuire in 17 comuni. «Nel '97 - ricorda l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene - si dissero interessate solo Annone e Montegrosso: speriamo vada meglio quest'anno».

Nel '97 è diventata obbligatoria la raccolta di sfalci e potature, da inviare al compostaggio: il capoluogo ha conferito i 391.860 chili di resti [illegible] Sommariva Perno. In attesa che si realizzino gli impianti progettati dal Consorzio (discarica a Villanovo o Cerro, pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata a Valterza, compostaggio a San Damiano), si punta a progetti sul riciclaggio per ridurre i rifiuti in discarica.

Il Consorzio ha realizzato il video «Verde Azzurro Astigiano» e ha programmato lezioni «ambientaliste», nelle elementari e medie, con Asp, Wwf, Provincia. Quest'ultima ha già avviato il progetto [illegible] educazione alla raccolta differenziata in 15 comuni.

L'Asp, intanto, deve decidere se avviare la «rifiuteria» (centro di conferimento dei materiali riciclabili aperto ai cittadini e alle categorie produttive) in regione Quaglie, accanto al depuratore, oppure se puntare su un'area alternativa. Il '99 non è poi così lontano e c'è [illegible] molto da fare.

Laura Nosenzo
(3 - Fine)

I precedenti articoli sono stati pubblicati il 10 e 11 febbraio)

Una scena [illegible]. Un anziano rovista tra gli scarti abbandonati dopo un mercato alla ricerca di qualcosa da mangiare. Sopra i cassonetti per la raccolta di abiti, scarpe, borse, zainetti

[illegible]

Primato ecologico

Villafranca è il primo comune dell'Astigiano ad aver avviato la separazione dei rifiuti organici: l'iniziativa, decollata a gennaio nell'ambito del progetto per il potenziamento della raccolta differenziata, coinvolge le quindici bancarelle dell'ortofrutta inserite nel mercato del martedì mattina in piazza Marconi. «I resti della verdura [illegible] della frutta - indica Paolo Volpe, [illegible] all'Ambiente - vengono depositati in [illegible] compostiera e lasciati "maturare": il compost sarà usato nelle aree verdi comunali». [illegible] Comune punta anche a incentivare il compostaggio domestico, mentre altre «raccolte» [illegible] fatte in occa[illegible] [illegible] feste e rassegne gastronomiche. [l. n.]

Come salvare abiti e borsette

Nel contenitore bianco si getta il guardaroba che non serve più

ASTI. Da novembre c'è un contenitore in più nelle 17 isole ecologiche disseminate per la città: quello per la raccolta degli indumenti usati. E' bianco, più alto degli altri cassonetti, e ha scritte in rosso. E' l'ultima forma di riciclaggio dei materiali «utili» decollata ad Asti.

Ai cittadini l'idea di «salvare» [illegible] abiti vecchi, ma anche coperte, scarpe, borse, cinture [illegible] zainetti è piaciuta: negli ultimi due mesi del '97 sono stati conferiti 7.250 chili di materiale. A occuparsi della manutenzione e dello svuotamento (ogni 15 giorni) dei cassonetti non è l'Asp, che gestisce il resto dei contenitori per la raccolta differenziata, ma la cooperativa sociale torinese Tenda Servizi.

L'iniziativa [illegible] a costo zero per la città: la cooperativa, che ha firmato una convenzione con la Municipalizzata astigiana, ha collocato gratuitamente i cassonetti in cambio del ritiro degli indumenti.

Che fine fanno gli abiti dismessi? «Quelli recuperabili - indicano all'Asp - dopo essere stati trattati [illegible] "rigenerati", sono spediti nei Paesi in via di sviluppo [illegible] dell'Est europeo. Gli indumenti più deteriorati, invece, vengono inviati nei centri di raccolta stracci a Prato, in Toscana, e avviati alle operazioni di sfilacciamento e triturazione per consentire il recupero della materia prima».

Un'avvertenza: la cooperativa «Tenda Servizi» fa appello alla collaborazione dei cittadini e li invita [illegible] depositare gli indumenti in sacchi o borse di plastica.

Il recupero degli abiti vecchi si è iniziato ad Asti ancora pri[illegible] che a Torino, impegnata in un capillare progetto [illegible] raccolta differenziata: qui l'iniziativa è decollata a dicembre per iniziativa dell'Amiat, la municipalizzata cittadina.

Ad Asti il ritiro dei vestiti usati è tuttora in corso nelle sedi delle associazioni di volontariato (come Caritas e San Vincenzo) che si occupano delle persone in difficoltà (anziani, disoccupati, extracomunitari). Altre consegne sono possibili alla mensa sociale del Comune in corso Genova. [l. n.]

Venerdì 20 un convegno promosso dall'Ulivo

Canelli si preoccupa della risorsa acqua

CANELLI. E' in programma venerdì, 20 febbraio, alle 21, alla foresteria Bosca, in via Giuliani, [illegible] convegno «Acqua, una risorsa da tutelare».

Si discuterà dell'integrazione, sul territorio, dei servizi idrici. L'iniziativa è delle sezioni canellese e nicese dell'Ulivo.

All'incontro [illegible] stata annunciata la partecipazione del senatore Giovanni Saracco (eletto per l'Ulivo); dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene; dell'ing. Ruffino della direzione regionale per la gestione delle risorse idriche; e di Mauro Oddone, segretario provinciale del pds, consigliere in Provincia, [illegible] a Nizza e dirigente dell'azienda municipalizzata di Alessandria. Il convegno prende le mosse dalla legge regionale che delimita gli «ambiti territoriali ottimali» (in sigla Ato) per il servizio idrico. Le norme proposte dalla Regione regolano di fatto forme e modi di cooperazione tra enti locali per la gestione dei servizi idrici. Un te[illegible] d'attualità, soprattutto [illegible] Canelli dove, da qualche settimana, [illegible] in corso una querelle tra amministrazione comunale [illegible] Italgas, la società che dal '92 gestisce la distribuzione della potabile. All'origine dei contrasti le tariffe dell'acqua praticate nell'ultimo semestre '97: l'amministrazione comunale, raccogliendo le proteste di molti utenti, valutò eccessivi i rincari (anche del 60%) attuati dalla ditta torinese. Da parte sua l'Italgas ha sempre dichiarato gli aumenti frutto di [illegible] miglioramento del servizio e della rete idrica canellese, e di aver investito oltre un miliardo e 700 milioni nel potenziamento dell'acquedotto di Canelli. Spiegazioni che non hanno mai soddisfatto la giunta municipale. Un incontro Comune-Italgas [illegible] dovrebbe svolgersi nei prossimi giorni.

Inoltre il Comune canellese [illegible] in procinto di allacciarsi con l'acquedotto delle Alpi (già operativo [illegible] Santo Stefano Belbo) attraverso [illegible] condotta che verrà costruita in regione Castagnole, costo quasi 2 miliardi. [fi. l.]

Secondo i leghisti sono tra le più care

Discussioni a Nizza sulle tariffe idriche

NIZZA. Caro tariffe con polemiche in città, inevitabilmente approdato su banchi del Consiglio comunale. Occasione, [illegible] dibattito sulla [illegible]nzione istitutiva degli «Ambiti territoriali», per riorganizzare l'approvvigionamento idrico. Un riordino, come ha spiegato l'assessore Mauro Oddone, indispensabile per regolarizzare impianti e tariffe.

Ma nel frattempo in città il caro-acqua fa discutere. L'acquedotto nicese, dal '92 gestito dall'Italgas, acquista i rifornimenti dai pozzi di Cortiglione, dal consorzio Valtiglione ed ha alcune piccole fonti proprie. Con il '98, i cittadini si [illegible] trovati bollette più care, in media del 16-17 per cento rispetto all'anno passato, con una punta del 23 per cento per la fascia dei consumi delle famiglie medie. Per i consumi da 76 a 100 metri cubi, si pagano 4.074 lire, per quella oltre i cento metri, 4.628 lire. Facendo un [illegible]pio, a Nizza una famiglia spende in media dalle 800 mila al milione e mezzo all'anno. Troppo secondo molti utenti, che oltretutto [illegible] circondati da «vicini» dei paesi confinanti, che pagano un terzo per lo stesso servizio.

Giovanni Poggio, della minoranza di ispirazione leghista, ha portato in Consiglio dati tratti da un'analisi sui costi nelle maggiori città italiane, facendo notare come Nizza sia [illegible] centro di «lusso». Ad Alessandria per 400 metri cubi si pagano 665 mila lire, in città un milione 489 mila. Maggiore incisività nei confronti dell'Italgas è stata richiesta anche da Franco Pero, che a titolo personale ha portato l'esempio di bollette della sua famiglia per 15 milioni di lire. In realtà, da parte della maggioranza, nessuno si è sentito sul banco degli imputati. Come ha spiegato l'assessore Mauro Oddone, «queste cifre sono il risultato di una politica sbagliata del passato, che con la legge sugli Ambiti potranno essere corrette almeno in parte». [e. ce.]

IN [illegible]

Canelli

Aule fredde alla Media [illegible] casa 50 studenti

Una cinquantina di alunni della scuola media Gancia, hanno disertato, ieri, le lezioni. E' bastato che l'autobotte [illegible] il gasolio tardasse pochi minuti per convincere i genitori a far tornare a casa i figli. Gli altri studenti hanno invece frequentato regolarmente le lezioni. [fi. l.]

San Damiano

Estorsione [illegible] arrestato terzo [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Stefano Dubois, 58 anni, nomade abitante ad Asti. Sarebbe coinvolto in una vicenda [illegible] estorsioni ai danni [illegible] un meccanico di San Damiano. Nell'ambito dell'indagine erano già stati arrestati altri due nomadi, Giuseppe Artusio, 30 anni e Stefano De Colombi, 25. Dubois, difeso da Pierpaolo Berardi, è in carcere [illegible] Quarto.

Asti

Berta al Centro estero Camere di commercio

Gianfranco Berta, presidente dell'Associazione artigiani, è entrato a far parte della commis[illegible]ne consultiva del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. L'organismo formula pareri e proposte sulle attività del Centro. Berta rappresenterà l'ente camerale astigiano. [l. n.]

Annone

Sarà modificato l'argine sul Tanaro

Il futuro argine lungo il Tanaro, [illegible] Castello d'Annone, non dividerà più l'area verde del concentrico e comprenderà la deviazione del rio Fontanasanta: lo hanno ribadito, nell'incontro in municipio, i rappresentanti del MagisPo e i progettisti della «Tei». Ancora da risolvere, invece, la protezione del depuratore comunale e dell'impianto della Sogegas (metano). Nuovo incontro, la prossima settimana, a Parma. [l. n.]

Annone

Ferroviere in pensione suicida in casa

Un ferroviere in pensione, Vito M., 64 anni, di Castello d'Annone, si è suicidato ieri, nella sua abitazione sparandosi un colpo di pistola. Sconosciuti i motivi del tragico gesto.

Nizza

Giancarlo Rupati (Polo) lascia il Consiglio

Il consigliere comunale di [illegible]inoranza Giancarlo Rupati si è dimesso. Commerciante, era rappresentante del «Polo-Forza Nizza». Sarà sostituito da Gabriele Andreetta, 35 anni, funzionario vendite di una multinazionale. [e. ce.]

[illegible]

Firm[illegible] per legalizzare le droghe leggere

Prosegue la raccolta organizzata da Sinistra giovanile del pds e giovani di Rifondazione per la legalizzazione delle droghe leggere. E' possibile firmare all'Ufficio relazioni con il pubblico del municipio di Asti, dal lunedì al venerdì (9-14 [illegible] 15,30-18) e [illegible] sabato (9-12,30)

Ci [illegible] anche la premiazione del concorso letterario

Domenica a San Damiano il libro si mette in mostra

SAN DAMIANO. Una festa per gli appassionati del libro. [illegible] terrà domenica pomeriggio nel salone consiliare, [illegible] iniziativa [illegible] Comune con la biblioteca civica «Gesualdo Nosengo» e la Consulta giovanile. Partecipa[illegible] anche i librai sandamianesi Maria Giovanni, Giacomo Raia, Luca Merello e Umberto Rattazzi.

Alle 10 sarà inaugurata nella galleria municipale la «Mostra del libro», che raccoglierà [illegible] [illegible] esposizione [illegible] pubblicazioni antiche e recenti. Tra le opere esposte ci sarà il «Codex astensis [illegible] Malabayla» e il «Dizionario corografico universale degli Stati Sardi» del 1854. L'ingresso sarà libero.

Alle 16 si terrà la premiazione del concorso letterario «Feli[illegible] Daneo» Vi hanno partecipato 54 concorrenti in [illegible] sezioni (32 ragazzi, 8 giovani e 12 adulti). Consegneranno i premi An[illegible] Maria Cirio, presidente della biblioteca, Rosangela Ferrero, vicepresidente [illegible] ai Servizi sociali [illegible] Margherita Franco, bibliotecaria.

Anna [illegible] Cirio, presidente della Biblioteca di San Damiano che organizza la «Mostra del libro»

L'attore Aldo Delaude leggerà alcuni passi dei testi finalisti. I vincitori di ciascuna categoria riceveranno un buono per acquistare libri nelle librerie sandamianesi.

Ai primi classificati [illegible] ogni sezione sarà consegnato un premio del valore di [illegible] mila lire, ai secondi di [illegible] mila lire [illegible] ai terzi di 200 mila lire. [cl. o.]

E' stato ricordato l'imprenditore Romolo Dezzani

Borsino vini, prezzi stabili Nuovo sodalizio del barbera

ieri mattina nel salone delle contrattazioni in piazza Medici, al posto solitamente occupato da Romolo Dezzani, l'imprenditore di Cocconato morto lunedì, e i cui funerali si sono svolti ieri pomeriggio, c'era un grande mazzo di fiori. Un omaggio dei colleghi [illegible] dei dipendenti della Camera di commercio che per anni Dezzani aveva frequentato come esperto partecipando alla stesura del listino prezzi.

Pochi i comercianti presenti e scarso il movimento di acquisti, in [illegible] dei prossimi imbottigliamenti dei grandi vini della vendemmia '97. Nessuna variazione dei prezzi dei principali vini rossi e bianchi [illegible]lla zona.

Ecco qualche dato: la Barbera d'Asti rimane ad un prezzo elevato, che va dalle 160 alle [illegible] mila lire al quintale, franco cantina. La Barbera Piemonte si attesta a 140-180 mila; quella del Monferrato si aggira intorno alle 160-200 mila.

Sempre nel settore dei vini rossi, da segnalare il Dolcetto d'Asti a 230-260, il Monferrato [illegible] 190-210. Il Freisa d'Asti [illegible] è quotato a 270-290, il Grignolino d'Asti a 250-290, Grignolino Piemonte [illegible] 210 a 230.

Le due Malvasia, di Casorzo e [illegible] Castelnuovo Don Bosco, raggiungono e superano [illegible] 300 mila, attestandosi a 325. Cortese dell'Alto Monferrato, da 140 a 160 mila.

Se il mercato appare «tiepido», in attesa dei grandi appuntamenti primaverili, come il Vinitaly di Verona, ci sono però da segnalare iniziative locali per la promozione del Barbera. Mercoledì prossimo alle 17,30 all'Hasta hotel sarà presentata la nuova associazione «Amici del Barbera d'Asti».

Un sodalizio (guidato da Ezio Borgio), che si propone la valorizzazione e la diffusione di questo vino. [e. ce.]

Ad Asti tra i due ponti

[illegible] ripopolato la Fips immette 400 kg di [illegible]

ASTI. Trote, per [illegible] kg, saranno immesse presto in Tanaro, nel tratto tra il ponte stradale [illegible] corso Savona e quello ferroviario per Acqui. L'iniziativa è promossa dalla Fips, d'accordo con la Provincia, in previsione dell'apertura, prevista per domenica 22 febbraio, della pesca alla trota.

Nel tratto interessato al ripopolamento sarà introdotto il divieto assoluto di usare la [illegible] (e qualsiasi altro attrezzo) [illegible] 19 febbraio all'alba del 22.

Il provvedimento sarà esteso fino al 1 [illegible] per quei pescatori che [illegible] la bilancia: nello stesso periodo, indica la Fips, l'attività di pesca non sarà possibile «con la larva di mosca carnaria [illegible] con qualsiasi forma di pasturazione». Infine nel tratto interessato si potrà pe[illegible] con [illegible] dotate di un solo amo, mentre la cattura massima giornaliera sarà di 10 trote. [l. n.]

COMUNE DI NIZZA MONFERR[illegible]
PROVINCIA DI ASTI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
(Estratto)

Il comune di Nizza Monferrato [illegible] noto che è stato indetto l'appalto mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione dei lavori [illegible] ripristino viabilità comunale [illegible] strada vecchia d'Asti.
Le imprese interessate possono chiedere, con [illegible] modalità fissate nell'avviso di gara, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda in carta legale entro le ore 12,30 [illegible] giorno 25 febbraio 1998 al protocollo del Comune.
Per maggiori informazioni telefonare nelle ore antimeridiane [illegible] tutti i giorni feriali, escluso il sabato [illegible] n. (0141) 72.13.65.
Nizza Monferrato, li 4 febbraio 1998.
IL SINDACO rag. Flavio Pesce
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO dr. Vincenzo [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

7

comode rate

oppure

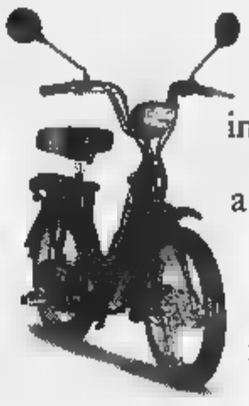
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

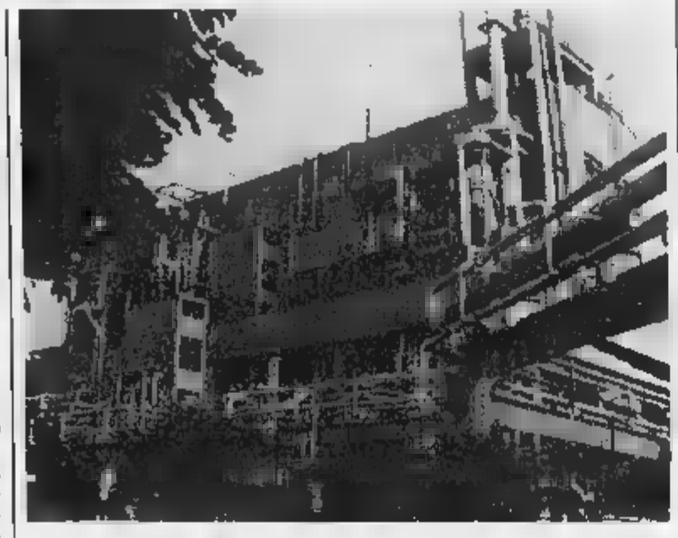
Il Piemonte annuncia un ricorso al Consiglio di Stato

Acna: il Tar del Lazio riapre la strada al re-sol

CORTEMILIA. Il Tar del Lazio riapre la partita del «re-sol». Con una sentenza ■ sorpresa il Tribunale amministrativo ha accolto il ricorso presentato dall'Acna contro il decreto anti «re-sol» [redacted] dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi [redacted] l'inizio di giugno '97. La decisione annulla gli effetti del provvedimento ministeriale e rimette in corsa il progetto dell'inceneritore voluto dall'Enichem per smaltire i rifiuti industriali stoccati nello stabilimento. «E' una sentenza che ci sorprende - spiega l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera -, ma non ci trova impreparati. Sul piano giudiziario ritengo che vi siano le condizioni per un ricorso al Consiglio di Stato. Su quello politico affronteremo l'argomento con il ministro Ronchi ■ Roma il 24 febbraio».

L'ipotesi del ricorso al Consiglio di Stato è stata intanto so[redacted] in Consiglio regionale con un documento approvato all'unanimità da tutti i gruppi.

La decisione del Tar del Lazio non dà il via libera alla costruzione del «re-sol», ma offre nuove speranze a chi sostiene che l'inceneritore sia l'unica alternativa occupazionale all'Acna. Una nuova decisione spetta al ministro Ronchi che [redacted] giugno '97 aveva sostenuto l'incompatibilità ambientale tra «re-sol» e Val Bormida. «Il governo - sottolinea Eliana Barabino, del Comitato [redacted] crisi di Acqui - deve dimostrare maggiore credibilità. Il "no" all'in[redacted] deve [redacted] nuovamente fermo e deciso ■ subito dopo devono [redacted] i piani di bonifica e sviluppo della valle».



Uno scorcio dello stabilimento Acna di Cengio, al centro di [redacted] nuova querelle

Nel decreto del giugno '97 [redacted] ministro Ronchi ha espresso parere negativo sulla compatibilità ambientale del «re-sol» citando le analisi eseguite dalla commissione tecnico-scientifica incaricata di indagare all'Acna. Ad agosto il decreto è stato impugnato dall'Enichem davanti al Tar [redacted] Lazio.

Intanto, dopo un'interpellanza urgente del gruppo pds, i consiglieri regionali Andrea Fo[redacted] e Lido Riba, sottolineano che ai fini della ricostruzione economica della Valle Bormida, occorre che siano attivati adeguati fondi dal ministero dell'Ambiente. Inoltre, Riba e Foco ritengono che la Regione debba provvedere al finanziamento di 20-30 miliardi per sostenere un programma [redacted] sviluppo.

[redacted] Pellerino

Casale, fissate tre sedute del Consiglio per il documento di previsione '98

Un bilancio da 106 miliardi

Interventi per ambiente, verde e strade

CASALE. Pareggia su 106 miliardi 912 milioni il bilancio di previsione del Comune [redacted] Casale per il 1998 che sarà discusso in tre serate dal Consiglio comunale fissate per il [redacted] ■ 26 febbraio e per il [redacted] marzo.

Sono previste entrate tributarie per 20 miliardi e [redacted] milioni, contributi ■ trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti pubblici per oltre 13 miliardi e 740 milioni, entrate extratributarie per circa 12 miliardi e mezzo, incassi da alienazioni di beni, trasferimenti di capitali e riscossioni [redacted] crediti per più [redacted] 15 miliardi, accensioni di prestiti per 30 miliardi [redacted] servizi per conto terzi (12 miliardi e 700 milioni).

A pareggiare concorrono spe[redacted] correnti pari a 45 miliardi e mezzo, spese [redacted] conto capitale per circa 43 miliardi, spese per rimborso di prestiti pari a 7 miliardi ■ [redacted] milioni ■ spesa per servizi per conto terzi per 12 miliardi e 700 milioni.

E' interessante l'analisi della relazione previsionale e programmatica [redacted] a punto dall'assessore al bilancio, Angelo Miglietta, in cui si colgono gli interventi diluiti nei prossimi tre anni, e, specificatamente, quelli che il Comune intende attuare già nel 1998, non soltanto attingendo al bilancio corrente, [redacted] anche mediante l'attivazione di altri finanziamenti (tra cui, ad esempio, i «Boc», i Buoni ordinari del Comune, sull'esempio dei Bot).

Palazzo S. Giorgio, sede del Comune

Per quanto riguarda gli edifici comunali, [redacted] previsti nel '98 interventi per 1 miliardo e [redacted] milioni per la sostituzione [redacted] coperture [redacted] amianto, 550 milioni per la ristrutturazione del salone Tartara, un miliardo e mezzo p[redacted] la ristrutturazione del castello, 250 milioni per la trasformazione di impianti di riscaldamento da gasolio a metano (più volte sollecitata soprattutto dal consigliere ambientalista Secondo Guaschino), 600 milioni per la sistema[redacted] dell'impianto elettrico ■ per la realizzazione dell'ascensore nel palazzo municipale.

Tre miliardi ■ 400 milioni si spenderanno per l'acquisto di aree e stabili (l'attenzione è concentrata, per il prossimo triennio, sull'ex caserma di via Cavour, sull'area Cofi e sul Piccolo Seminario).

Per gli edifici scolastici, l'adeguamento alla legge 626 sulla sicurezza comporta una spe[redacted] 2 miliardi, mentre nel capitolo dei parcheggi ■ delle opere [redacted] urbanizzazione consistente è la spesa per la manutenzione straordinaria delle strade (2 miliardi ■ 700 milioni) e per la sistemazione di marciapiedi (un miliardo); 300 milioni sono destinati alla segnaletica stradale turistica e toponomastica.

Il rifacimento di una parte della rete di illuminazione pubblica comporta un esborso di 2 miliardi e 889 milioni che [redacted] otterranno con l'accensione [redacted] «boc». Per la ristrutturazione della palestra Leardi è prevista la spesa [redacted] un miliardo, a cui si aggiungono interventi di ristrutturazione della piscina comunale (300 milioni) e del campo di calcio di Terranova (altri [redacted] milioni). Un impegno di oltre 9 miliardi riguarda il settore dell'ambiente (con le bonifiche) ■ del verde.

Invariate le aliquote Ici al 4 per mille per la prima abitazione, al 5 per i terreni agricoli, al 6 per gli altri fabbricati e al 7 per abitazioni sfitte. [s. m.]

Alienazioni

La decisione slitta a marzo

CASALE. Il Comune vuole vendere i beni che non servono alla comunità, per investire i proventi incassati [redacted] strutture che, al contrario, sono utili alla città. E' uno dei cardini su cui si fonda l'impostazione del bilancio comunale. L'altra sera si sarebbe già dovuto deliberare l'alienazione dell'ex mattatoio, valutato un miliardo ■ [redacted] milioni, ■ di Palazzo Mellana, stimato [redacted] miliardi e 400 milioni.

Invece [redacted] stata fumata nera: i capigruppo hanno concordato di rinviare tutto ■ dopo [redacted] bilancio. Intanto, in questa fase si medita. Non è che ci sia molto tempo per le riflessioni, anche perché l'impegno di riprendere in esame le delibere di alienazione è stretto tra due date fisse: la fine della discussione del bilancio [redacted] marzo e la prima decade del mese. In quell'intervallo di 8 giorni [redacted] riconvocato il Consiglio.

Per il momento, c'è molta confusione sia nella maggioranza sia nell'opposizione.

Al sindaco Riccardo Coppo ■ alla giunta, prima di tutto, [redacted] chiede un piano complessivo chiaro delle alienazioni. In sostanza, l'esame di un provvedimento alla volta lascia perplessità e incertezze.

Palazzo Mellana [redacted] quello che, tutto sommato, crea meno dubbi: il Comune vendendolo incamererebbe circa due miliardi ■ mezzo, ma soprattutto, eviterebbe [redacted] fare investimenti miliardari per ristrutturarlo. Qual è il problema? Trovare una soluzione per gli inquilini (è stata chiesta una mappa delle presenze, sia di chi abita sia di chi ha uffici) che, formalmente, hanno il diritto [redacted] prelazione, ma sul tutto, condizione che [redacted] lontana dalla realtà.

Per l'ex mattatoio la questione è più complessa e le perplessità sono molte di più: l'Anffas è disposta ■ prenderne [redacted] porzione [redacted] comodato d'uso gratuito e accollarsi la ristrutturazione. E la parte restante del complesso? E' folto il coro dei favorevoli ■ un concentramento di strutture sociali ■ per i giovani (ma che ne sarebbe, allora, dell'investimento di oltre [redacted] miliardo per la sistemazione del salone Tartara per attività giovanili?). La giunta vuole vendere l'ex mattatoio perché ci sarebbe una cordata [redacted] imprenditori pronta ad acquisirlo per farne un albergo, di cui la città ha bisogno: c'è la certezza di questo acquisto? All'Anffas, se non ■ percorribile l'assegnazione alternativa di spazi all'ex «Baronino», potrebbe andare un altro edificio che, altrimenti, sarebbe dato all'Atc per alloggi popolari. Troppi ancora i dubbi. [s. m.]

FRASSINETO [redacted]

Ha 23 anni

[redacted] dopo lo scontro con un camion

[redacted] E' ricoverata all'ospedale di Novara, in gravis[redacted] condizioni, la giovane Laura Garrone, [redacted] anni, di Frassineto, figlia di Giuseppe, presidente del «Movimento per la vita» di Casale, coinvolta l'altra sera in [redacted] incidente avvenuto sulla provinciale tra Pozzo Sant'Evasio e San Germano.

La ragazza viaggiava ■ bordo della propria «Corsa» quando, improvvisamente, si sarebbe trovata [redacted] fronte il rimorchio di un autoarticolato. Il veicolo, lungo 18 metri e guidato da un francese, uscendo dal parcheg[redacted] di un capannone lungo la provinciale, [redacted] si [redacted] accorto dell'arrivo della vettura. Tra l'altro, la presenza del camion è segnalata dalle luci solo davanti ■ al fondo, non trasversalmente. L'impatto [redacted] [redacted] inevitabile. La giovane è rimasta incastrata nell'abitacolo, sotto il rimorchio. Per estrarla dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. Trasferita all'ospedale [redacted] Novara, [redacted] stata sottoposta a diverse «Tac». La prognosi è riservata. [s. m.]

CASALE [redacted]

Cure specialistiche

Altri due ambulatori al «S. Spirito»

CASALE. Sono stati attivati all'ospedale «Santo Spirito» gli ambulatori di allregologia e di auxologia per bambini e ragazzi di età compresa tra zero ■ 17 anni.

Sono servizi che il nuovo primario di Pediatria, Fabio Papili, ha caldeggiato fin dal [redacted] recente insediamento.

L'ambulatorio di allergologia, aperto tutti i mercoledì dal[redacted] 14,30 alle 16, è guidato dalla dottoressa Giovanna Batezzati. Si tratta [redacted] un [redacted] di riferimento per tutti i cittadini ■ anche i medici di famiglia per qu[redacted] riguarda asma bronchiale, rinite alergica, dermatite atopica, orticaria, intolleranze alimentari ■ altre patologie diffuse.

L'ambulatorio di auxologia, per chi ha problemi riguardanti il peso e l'altezza, [redacted] aperto al giovedì, dalle 14,30 alle 16, ■ ne è responsabile la dottoressa Maria Elena Liverani.

Spiega il dottor Papili: «Le prenotazioni possono essere fatte anche telefonicamente al numero 0142/434297). [s. m.]

Rosignano, il figlio non crede all'ipotesi della disgrazia. Oggi sarà eseguita l'autopsia

«Mio padre è stato ammazzato»

Ancora mistero sull'anziano trovato morto in cortile

[redacted] Ivo Gatti, il pensionato di 83 anni trovato morto l'altra sera nel cortile di casa sua, in località Montalbano, è [redacted] ucciso? Gli inquirenti sono perplessi e tendono a escludere quest'ipotesi, presa comunque [redacted] considerazione in un primo momento.

Ma il figlio dell'anziano, Giorgio Gatti, non crede alla morte accidentale. Il cadavere l'ha scoperto lui, insieme ad un parente, Francesco Mazzucco. L'ha trovato steso a terra, davanti alla cascina, piegato su un fianco, seminascosto ■ protetto da una sorta di casotta improvvisata, allestita con grossi vasi [redacted] cemento e lastre [redacted] amianto. Il cappello e la cintura e[redacted] posati a meno di un metro di distanza.

Il particolare inquietante e misterioso è rappresentato [redacted] fatto che Ivo Gatti [redacted] entrambi gli arti inferiori infilati in [redacted] sola gamba dei calzoni. Ed è questo a convincere il figlio Giorgio che il padre è stato vittima di un'aggressione: «Scommetterei qualsiasi cosa che è stato assalito».

Gli inquirenti sul luogo del ritrovamento del corpo e il pensionato Ivo Gatti, [redacted] anni

E aggiunge: «Mio padre era un po' particolare, ma mai si sarebbe infilato i calzoni a quel modo!».

Eppure la casa era chiusa a chiave; all'interno, i carabinieri che svolgono le indagini ■ il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, che conduce l'inchiesta, hanno trovato un disordine tale da far pensare a una rapina.

C'è però qualche particolare che va ancora chiarito: i militari hanno trovato un mazzo di chiavi, nascosto in un sacchetto in un angolo del cortile. Giorgio Gatti aff[redacted] che [redacted] [redacted] quello che usava abitualmente il genitore: lo teneva di scorta.

Le chiavi del padre [redacted] [redacted] al corpo (dove invece [redacted] scivolate due banconote da 10 mila lire) e [redacted] sono state trovate. Manca anche (ma non abbiamo ancora fatto ricerche approfondite) una scatola contenente alcune vecchie monete che Ivo Gatti collezionava.

Infine [redacted] figlio dell'anziano, che ha visto il genitore l'ultima volta sabato, ricorda che [redacted] paio di settimane fa vicino alla casa di Gatti erano passati dei nomadi [redacted] cui il pensionato aveva anche avuto un diverbio.

Oggi il medico legale, Nives Lorenzoni, eseguirà l'autopsia. Intanto, ha fatto risalire il decesso a circa [redacted] [redacted] prima del ritrovamento. [s. m.]

Primo appuntamento per sabato 14: [redacted] invito ai produttori piemontesi

A Nizza mercatino del biologico

Prodotti dell'agricoltura pulita, ma anche artigianato

[redacted] Debutterà il giorno della festa degli innamorati, il nuovo mercatino dei prodotti biologici: dal 14 febbraio, ad ogni secondo sabato del mese, in piazza XX Settembre, si daranno appuntamento appassionati di agricoltura «pulita».

«Per la prima edizione - precisa l'assessore Gianni Cavarino - ci [redacted] frutta, verdure e prodotti agricoli, perchè dobbiamo ancora apportare modifiche al regolamento per poter accogliere an[redacted] l'artigianato. [redacted] da marzo invitiamo a farsi avanti tutto coloro che hanno articoli confezionati con materiali naturali».

L'iniziativa è [redacted] messa a punto nel giro [redacted] [redacted] il Comune deve infatti fornire una [redacted] di garanzia ai consumatori che i prodotti biologici siano veramente tali. Ed in questo settore la legislazione non è semplice: in [redacted] ai nicesi è arrivata l'agro[redacted] Elena Bassignana (consulente [redacted] Provincia per le colture biologiche), che insieme ad alcuni coltivatori specializzati ha messo a punto un disciplinare. «Molto lavoro è stato svolto dalla polizia urbana - aggiunge Cavarino - in particolare dal comandante Simona Colla e dal vigile Stefano Pighetti». Per ora ci sono una decina di adesioni di espositori provienti di tutto il Piemonte, [redacted] se ne attendono altre al comando [redacted] vigili (0141-721.565). «E' importante che ci siano anche agricoltori locali - sottolinea Cavarino - [redacted] la famiglia Visconti, decana dell'agricoltorua biologi[redacted] e specializzata nei nostri famosi cardi gobbi».

Con [redacted] Mercatino del secondo sabato del mese a Nizza, si completa il «giro» delle esposizioni di agricoltura «pulita» nel Sud Piemonte: la prima settimana del mese è di turno Acqui, la terza di Casale e l'ultima di Asti. Da ricordare infine, che questo appuntamento mensile va ad aggiungersi al collaudato Mercatino dell'antiquariato (terza domenica del mese), che ha già felicemente superato i 15 anni di vita e conta su oltre duecento espositori. [e. ce.]

I famosi «fidanzatini» di Peynet

[redacted] SAN VALENTINO [redacted]

Cena a due con Peynet

Sabato, giorno di San Valentino le coppie che festeggieranno la ri[redacted] magari [redacted] una [redacted] a lume [redacted] candela, in quattro ristoranti di Monferrato ■ Langa, riceveranno in omaggio «Come ti amo», il libro con le vignette del disegnatore francese Peynet, autore dei famosi «fidanzatini». Il volume è edito dalla Rizzoli. L'iniziativa è stata organizzata dalla [redacted] editrice in collaborazione con Radio Vega, l'emittente canellese [redacted] studi in piazza Gancia. I locali che hanno aderito alla singolare promozione sono l'hotel ristoro[redacted] [redacted] Campane», a Boglietto di Costigliole (tel. 968.650); la trattoria «della Crusiera» di Cisterna d'Asti (986.011); il «Mangia Bene» in regione Caffi di Cassinasco (851.139); ■ l'hotel ristorante «Orizzonte» a Castino (0173/84.104). Anni fa il disegnatore francese [redacted] fu ospite del Comune di Canelli a cui donò una mattonella con la propria firma e le figure stilizzate dei suoi «innamorati». [fi. l.]

C'è però disappunto per il mancato popolamento da parte della Provincia

Nei torrenti arrivano le trote

Partono le «semine» su iniziativa della Federpesca

OVADA. In vista dell'apertura della pesca alla trota, prevista domenica 22 febbraio, a [redacted] della Fedeazione pesca sportiva [redacted] Alessandria nei prossimi giorni saranno immessi nei [redacted] d'acqua della provincia circa [redacted] quintali [redacted] trote adulte, iridea ■ fario. A far la parte del leone [redacted] l'Ovadese.

Ecco le suddivisioni: Orba 10 quintali; Stura, [redacted]; Piota e Curone, 5,5 ciascuno; Borbera e Erro, 5; Scrivia, 4,5; Lemme, 1,5; Albedosa, Gorzente, Valla ■ Visone, 0,5. Si inizia il 15: Erro, 2 iridea, 3 fario; Stura, ■ monte [redacted] turistica, 4,5 iridea, 1,5 fario; Piota, 2,5 iridea, 1,5 fario; Albedosa, 0,5 iridea; Gorzente ,0,5 fario; Visone, [redacted] iridea; Valla, 0,5 iridea. Lunedì 16 toccherà al Curone, 2,5 quintali di iridea e 3 di fario, [redacted] giovedì 19 [redacted] la volta del Borbera, 2 iridea, 3 fario, e del Lemme, 1,5 iridea. Il turno per l'Orba, zona di Molare, sarà venerdì 20, con 3 quintali di iridea e 0,5 di fario. Nello [redacted] giorno toccherà al Piota località Pieve, 1 quintale [redacted] iridea, 0,5 di fario.

Le «semine» si concluderanno sabato 21 con trote iridee: Stura ■ valle [redacted] turistica [redacted] quintali; Orba, [redacted] [redacted] Ovada, 3,5; Orba, da Roccagrimalda a Silvano, [redacted]; Orba, zona di Casalcermelli, 1; Scrivia, da Castelnuovo ad Arquata, 4,5.

Nei confronti dello scorso anno, la Pipsas ha sensibilmente [redacted] il quantitativo di trote, ma [redacted] [redacted] a mancare l'intervento della Provincia, che si è limitata in ottobre ■ immettere trotarelle. Questo ha creato disappunto fra i pescatori che, come [redacted] noto, sono tenuti a paga[redacted] anche la sopratassa alla Provincia.

Intanto, [redacted] [redacted] reso noto che domenica 22 sarà aperta anche la zona turistica nello Sture ad Ovada, per [redacted] pesca a fondo e ■ mosca. [r. bo.]

La pesca alla trota si apre il 22

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il [illegible] febbraio il termine per l'autoliquidazione [illegible] versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori [illegible] riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto. C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti [illegible] artigiani potranno svolgere [illegible] le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in [illegible] scadenze - in un'unica giornata, entro il [illegible] febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori [illegible] lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze del 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il [illegible] di interesse sulla rateazione al momento è del 5 per cento, ma è un tasso provvisorio in attesa di conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che [illegible] richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse soltanto a determinate condizioni con scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto di tutti i settori [illegible] attività delle varie categorie [illegible] dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una [illegible] di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella [illegible] media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscillazione in basso o [illegible] l'alto in base al numero di incidenti occorsi in [illegible] all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chi[illegible] (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio [illegible] lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare [illegible] pertanto la seguente: 40.000.000 [illegible] 34. Il risultato va diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che [illegible] il premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

I TASSI DI BASE AI RISCHI

[illegible] [stradale] [abitazioni]	[illegible] per mille 110 per mille
AUTOTRASPORTATORI [autotreni]	160 per mille
CHIMICA [produzione pneumatici]	34 per mille
METALMECCANICA [produzione auto]	[illegible] per mille
AUTISTI [tram [illegible] autobus]	[illegible] per mille
[illegible] E RISTORANTI [addetti]	24 per mille
COMMERCIO [negozio di generi vari]	16 per mille
UFFICI	5 per mille

N.B. [illegible] percentuale si [illegible] [illegible] stipendio del dipendente per ogni [illegible] lire [illegible]. I tassi sono calcolati su [illegible] media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in [illegible] alla casistica di infortuni dell'azienda. [FONTE: [illegible]]

Per evitare nel limite del possibile le consuete lunghe file, fino alla data [illegible] scadenza per i [illegible] gli sportelli Inail di Torino resteranno aperti con orario prolungato: dalle 8,30 [illegible] e dalle 14,30 alle 18

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

SCONTI AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino [illegible] 15 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) [illegible] alla legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), [illegible] un'ulteriore detrazione che può arrivare fi[illegible] all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo [illegible] i contribuenti e per questo motivo ha inviato [illegible] gennaio ai datori di lavoro [illegible] lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti [illegible] ai consulenti del lavoro, [illegible] dischetto per computer dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, [illegible] possibile chia[illegible] il numero verde 1670-15900, che è attivo [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale [illegible] 2 al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, gli sportelli degli uffici Inail sono aperti con orario prolungato dalle 8,30 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18, ma soltanto fino al [illegible] febbraio.

Enzo [illegible]

Settimane studio

In Illinois a spese del Rotary

Una bella vacanza negli Stati Uniti è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua [illegible] della cultura [illegible] quel paese. Se poi c'è la possibilità [illegible] volare gratis e di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa [illegible] che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, [illegible] di un'iniziativa [illegible] scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, [illegible] sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni anno più di [illegible] persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre [illegible] contributi per il soggiorno [illegible] per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, [illegible] viaggio fissato per il periodo che va dal 18 aprile al 24 maggio [illegible]. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta; aver terminato da al[illegible] due anni gli studi ed essere lontani di almeno [illegible] anni dalla pensione; [illegible] richiesta [illegible] generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo [illegible] Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. [m. bar.]

Per gli studenti

Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale del Piemonte [illegible] l'Aiace organizzano, in collaborazione [illegible] Anica e Agis, la rassegna itinerante «In difesa dei diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolge [illegible] a fine aprile [illegible] ventuno sale del Piemonte: Comunale di Alessandria, [illegible] Carlo di Arona, Lumière di Asti, Sabrina [illegible] Bardonecchia, Poli di Casale, Splendor di Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno di Domodossola, Politeama di Fossano, Vip [illegible] Intra, Abcinema di Ivrea, Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip di Novara, Lumière [illegible] Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama [illegible] Saluzzo, Cenisio [illegible] Susa, Centrale di Torino, Sottoriva [illegible] Varallo, Astra di Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti a [illegible] mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.69.62).

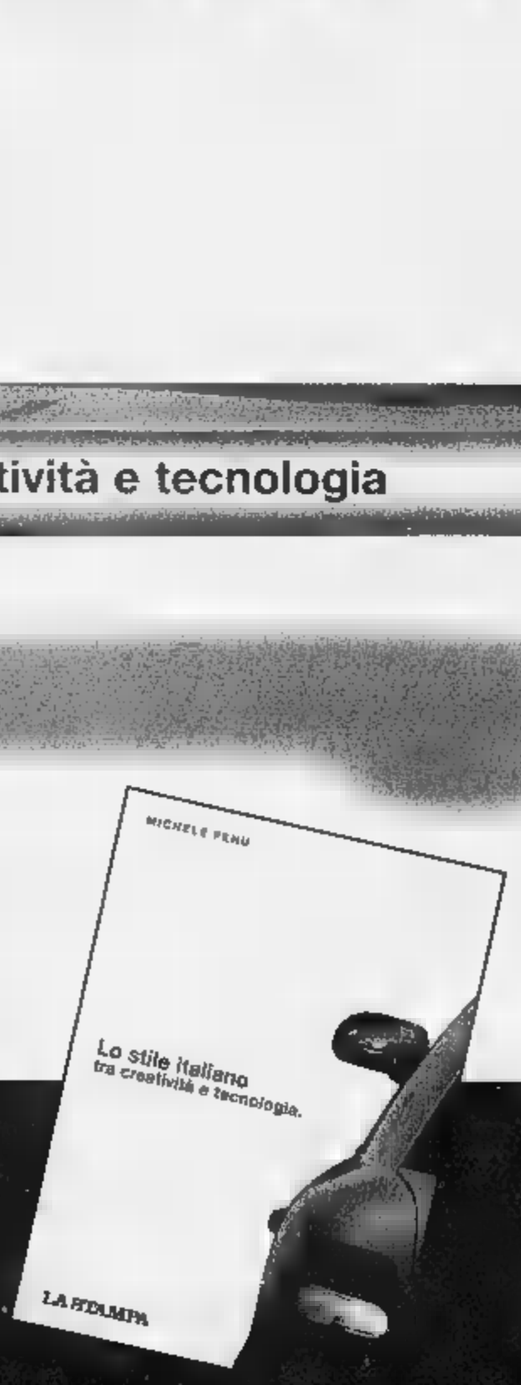
La rassegna si articola su tre film: «Testimone a rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promesse». Il primo, diretto da Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia di Pietro Nava, commesso viaggiatore unico testimone dell'omicidio [illegible] giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista [illegible] Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra così vicina e così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo [illegible] anno al festival di Cannes il [illegible] ultimo lavoro, «Benvenuti [illegible] Sarajevo», ambientato durante [illegible] conflitto bosniaco [illegible] imperniato sulla vicenda di [illegible] reporter inglese che [illegible] di adottare [illegible] bambina.

Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana [illegible] miglior film straniero dal '97, rac[illegible] una storia [illegible] integrazione di immigrati clandestini in un Paese europeo. [d. ca.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON [illegible] FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN [illegible] CREATIVITÀ [illegible] AUDACIA EQUILIBRIO INSIEME [illegible] STRAORDINARIE [illegible] INNOVATRICI [illegible] OGNI GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA [illegible] MOVIMENTO [illegible] E STRADE COME LA MARANELLO E [illegible] DEI MAESTRI [illegible] COME GIUGIARO, PININFARINA, DEI [illegible] ATELIER SULLO SFONDO LA [illegible] PIEMONTE DEI [illegible] ARTIGIANI DEL BELLO [illegible] GRANDE [illegible] COME [illegible] UNA VISITA AL [illegible] MUSEO [illegible] APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA [illegible]

[illegible] o «La Stampa» hanno diritto a [illegible] il 20% [illegible] volume presso il [illegible] richieder[illegible] Ufficio «Edizioni librarie» Torino (fax 011-6568.935)

[illegible] LA STAMPA DA BES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

GIOVEDI' FEBBRAIO 1998

Carnevale 1998 al Luna Park

con LA STAMPA

Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni

dove consegnare questo annuncio

Disneyland • miniottopluto • miniscontro • giostra bimbi • mini rodeo • draghetto trenino Lollypop • giostra puffi • miniseggiolini • toboga scivolo • tappeto di Aladin sala giochi • twister • labirinto cristalli • treno fantasma • gabbie volanti • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart • incantato

Questo annuncio ritagliato e consegnato alle delle singole attrazioni
(si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)
L'iniziativa non è valida la domenica

UN GIRO IN PIU' CON LA STAMPA

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e da un gruppo di giostrai che hanno allestito le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa una delle giostre il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se potrà ottenere un altro in omaggio. Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione e solo se ritagliato dal giornale (non valgono le fotocopie). Il Luna Parkm che comprende una quarantina di attrazioni, dai classici autoscontri e gokart ai labirinti di cristalli e alle ultime novità in fatto di videogiochi, resterà aperto fino al 1° marzo, tutti i giorni e partire dalle 14,30 fino e sera.

Un corso dedicato al commediografo astigiano del '500

Alione si fa insegnante

Incontri con attori e studiosi

ASTI. S'intitola «L'elogio della pazzia» e prende spunto da un protagonista della cultura astigiana del '500, il commediografo Giovangiorgio Alione.

L'iniziativa, che prende il nome dal celebre trattatello Erasmo da Rotterdam, è un di aggiornamento per insegnanti dedicato alle tecnologie della comunicazione in un'epoca di cambiamenti rapidi e destabilizzanti per l'ordine, anche mentale, conosciuto. L'organizzazione è del servizio Cultura Educazione Comune e si svolgerà dal 23 fino al 28 aprile. Gli otto incontri, cui parteciperanno docenti universitari e saggisti, si terranno nella sede del Polo per l'educazione ambientale in via Croce Verde 6, dalle 16,30. Per le iscrizioni (gratuite) occorre rivolgersi, dal febbraio al 13 marzo, all'ufficio Progetti educativi del Comune, tel. 399.436 e 399.300, da lunedì e venerdì, dalle 10 alle 14.

Ecco il calendario degli incontri:

marzo. «Creatività, normalità, anormalità nel rapporto educativo», Maria Debenedetti, vice-sindaco, e Antonio Catalano, attore.

L'eurodeputato e opinionista **Furio Colombo** (a sinistra) e l'attore astigiano **Antonio Catalano** saranno tra i relatori di «Elogio della pazzia»

27 . Alle 20,45 e palazzo Ottolenghi: «Comunicazione e nuovi linguaggi: prospettive e limiti», Furio Colombo, europarlamentare e saggista.

31 marzo. «La festa dei Folli tra riforma e controriforma», Piercarlo Grimaldi.

aprile. «Alione, Ruzante e la letteratura europea tempo», Sergio Cavagnero, docente, e Donatella Gnetti, bibliotecaria.

7 aprile. «Florilegi istituzionali e travasi umani (legge 180/78 quadro 104/92), Franco Sabbatini.

16 aprile. «Erasmo e Tommaso Moro: confronto sui nuovi modelli educativi europei», Remo Fornaca, pedagogista.

21 aprile. «Nuovi linguaggi, innovazione sociale, nuove espulsioni», Emanuele Bruzzone, sociologo.

23 aprile. «Comunicazione multimediale tra apprendi- e socializzazione preventiva», collettivo neo-laureati di Scienza della Comunicazione.

28 aprile. Seminario conclusivo. [r. s.]

Domani concerto di Fritz Hauser

Serata con ritmo a Costigliole

COSTIGLIOLE. Il percussionista svizzero Fritz Hauser comparirà domani sera nel teatro di via Roma, e sarà un po' come un ritorno a casa.

Con le colline del Monferrato astigiano, l'artista ha ormai stretto solidi legami: negli anni scorsi ha acquistato una cascina in frazione Bionzo e, dopo averla ristrutturata, ha preso l'abitudine di passarvi lunghi periodi.

La scoperta di Costigliole la deve ai suoi amici svizzeri, che ormai da quindicina di anni abitano nel castello di Burio. Qui, nel grande parco, Hauser si è esibito, negli scorsi, con le percussioni: domani sera porterà la espressività e teatro, accogliendo l'invito a esibirsi rivoltogli da Comune e Biblioteca civica.

Il concerto s'inizierà alle 21,15 (ingresso 15 mila lire, posto unico). Il titolo della sua esibizione ricalca quello del suo ultimo cd, presentato con successo, negli anni scorsi, in giro per il mondo (Europa, Stati Uniti, Canada, Cina, Russia): «Solodrumming».

«Quello con Hauser è ormai un appuntamento consueto» dice Dante Chiola, assessore alla Cultura, ricordando come ormai da qualche anno il percussionista si esibisca stabilmente nel teatro civico. Domani sera avrà l'ennesima conferma. [l. n.]

Il percussionista Fritz Hauser

GIORNO E NOTTE

Montafia

Festa in maschera

Festa in maschera stasera alle 22 con musica e giochi al «Rochedo» in località Bagna di Montafia. Ingresso libero.

Asti

Karaoke al «Baretto»

Stasera e partire dalle 22 al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, karaoke con gli «Improntа», Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzo alla voce. Ingresso libero.

Vigliano

Liscio con «Sharada»

Stasera dalle 21,30 si balla al dancing «Symbol» sulla Astimare a Vigliano. Sul palcoscenico il complesso «Sharada». In funzione anche la vineria; nella seconda saletta musica latino-americana. Info: 952.132.

[illegible]

La big band di Basso

Stasera alle 21 nella sala concerti del Conservatorio di Torino concerto della big band diretta dal saxofonista astigiano Gianni Basso.

Pienone di «Estate e fumo» al Politeama

Applausi al duo Ricci-Quartullo

ASTI. Applausi tra una scena e l'altra e una lunga ovazione finale hanno salutato la rappresentazione «Estate e fumo» martedì sera Politeama. E al botteghino si è registrato il tutto esaurito. Un personale per i protagonisti, Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, e per tutta la compagnia di Mario Chiocchio, che ha offerto una dinamica e piacevole del testo Tennessee Williams.

Il pubblico, soprattutto di giovani, ha apprezzato la chiave di lettura «leggera», sebbene la vicenda abbia uno sfondo drammatico, con un finale amaro, fra delusioni sentimentali e maturazioni. Gli astigiani hanno apprezzato soprattutto l'aspetto brillante scelto dal regista Armando Pugliese, anche se qualcuno ha notato alcune intemperanza sia nella Ricci, talvolta troppo veemente, e in Quartullo, convincente nei momenti drammatici.

Prossimo appuntamento della stagione di prosa, organizzata dall'associazione «Arte e tecnica» e Comune, sarà il febbraio con «Senilità» da Italo Svevo, interpretato da Roberto Herlitzka. [c. f. c.]

Elena Sofia Ricci, applauditissima

Ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica

Banda di S. Damiano in cerca di giovani

DAMIANO. La banda sandamianese arrichisce di una decina di elementi. Sono i nuovi iscritti (di età compresa tra i e i anni) al musica organizzato dal Comune. Le lezioni, direttore Giovanni Artusio si svolgono il giovedì (dalle 16 alle 18) e la domenica (dalle 10 alle 12) nella scuola elementare e il sabato (dalle 15 alle 18) alle elementari di San Matteo di Cisterna. Per le prove d'assieme, la banda si riunisce nella scuola sandamianese il venerdì alle 21. E' possibile iscriversi: per informazioni tel. 975.056.

Artusio, che è anche titolare un laboratorio di ferro battuto (suo il monumento all'alpino che sarà presto collocato in piazza Libertà), è entusiasta dell'impegno dei nuovi iscritti.

«La partecipazione dei giovani - dice Artusio - è grande stimolo per superare le difficoltà di questo lavoro». La banda rinata nel 1980 grazie alla disponibilità di Giovanni Artusio e di Gino Rabione (scomparso 10 anni fa), conta oggi elementi. «Anche mio padre - ricorda il sindaco Alberto Marinetto - ha suonato nella banda sandamianese, il suo strumento il trombone». Artusio si era riproposto di formare una scuderia di musicisti sandamianesi, ma non c'è stata risposta, così fanno parte della banda anche alcuni ragazzi provenienti dai paesi vicini. «In 18 anni lavoro - continua Artusio - mi trovo sempre ad avere nuovi giovani che si appassionano allo studio della musica. Alcuni poi abbandonano per impegni di lavoro o perchè vogliono approfondire le loro conoscenze in conservatorio».

C'è una nota di orgoglio nelle parole Artusio: «Il lavoro per coordinare questi giovani è immenso e anche se qualcuno rileva durante le esibizioni qualche stonatura, sostengo che questo è caratteristico della banda, proprio perchè non è formata da professionisti». [cl. o.]

La banda di San Damiano diretta da Giovanni Artusio suona in piazza Libertà

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 594.147. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000

POLITEAMA. Tel. 530.086. **The Jackal**, di Caton-Jones con B. Willis, Gere, Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

SUPERGA SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

CINEMA PASTRONE. Tel. 598.457. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Abatantuono, L Sastre. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

Tel. 824.869.

Tel. 966.376. RIPOSO.

Tel. 701.459.

Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. 701.459. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

Tel. 975.016. **Film a** . Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

Tel. 982.288. RIPOSO.

0144/322.885. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 0144/322.400. **Monella**, di T. Brass con A. Ammirati e S. Grandi. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

VITTORIA. Tel. 0142/452.081. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142/452.081: Or.: 21. L.

T. **L'uomo della pioggia.** Or.: 19,50; 22,25. L. 10.000.

Tel. (0131) 252.644. **L'uomo della pioggia** di F. Ford Coppola, M. Osmon, D. De Vito. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

ITALIA. Tel. 252.079. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

- **GRANDE.** T. 234.240. **The Jackal - Lo sciacallo**, con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; .

FERRERO. Tel. 234.240. **September songs**, la di K. **Matilda 6** . Or.: . L. (ris. soci gruppo cinema).

CORSO. Tel. 268.080. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30; L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 341.272. **Film** **ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati, con D. Abatantuono e L Or.: 20,20; 22,25. L. 12.000.

ODEON. Tel. 363.021. **Titanic**, di J. Cameron. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 440.340.

NELLE SALE DI TORINO

ARUA 209 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

MULTISALA 1 v. V. Emanuele 52, . 547.007. **Qualcosa** , di L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. .: pom.: 7000; cinecard 12.000; cinecard 10.000.

MULTISALA 2 c. V. 52, tel. 547.007. **Tre uomini e** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: cinecard ; sera 12.000; cinecard .

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il migliore** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; ; 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **La vita** e con Roberto gni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Storie d'** regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowsk, I. Allionar. : 15,10; 17,05; : 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In** regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO Gioto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal,** regia Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere. Potter. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il mono dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con Allen, con B. Crystal, Moore, Williams. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino, . 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; .

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. An- , con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Brad Gilbert con S. Fry, V. Re- . Or.: 20; 22. 11.000; rid.

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. **d'artificio**, di L. Pieraccioni .: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid.

v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella,** regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. ; 11.000.

FARO via Po 30, . 817.3323 **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal,** regia Caton-Jones, Bruce Willis, Richard Gere Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. ; sera .

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom ; sera 11.000.

via Po 21, tel. 812.5996. a, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11. ; Alace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **et Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **VIGNA SUL tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni Tibet,** di J. J. Annaud Brad Pitt. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. , sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, . Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. , M. Rourke, . De Vito. .: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto di non ritorno,** regia P. Anderson, con K. Quinlan, Rutlardson .: ; 18,10; ; 22,30 Ingr. pom 7000; 11.000.

1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **out.** Frank Oz. Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10, 17; 18,50, , 22,30. Ingr ; sera 11.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **uomini e una gamba**, di e con Aldo, e Giacomo, M. Venier .: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr pom ; 11.000.

REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. **The Jackal,** di Caton-Jones, con B. Wells, Gere, S. Potter, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 552.0145. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - alla notizia,** regia Gavras, con Hoffman, J. Travolta, . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

via Roma 336, . 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Organizzazione generale KRUSE Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

flavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible] destinati al [illegible] con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

IL CASO

Il giocatore della Tubosider, Mandola, si difende dalle accuse di «dolce vita»

La discoteca non è peccato

«Voglio giocare, per mettere a tacere tutte le voci»

FOSSANO. Non ci sta Fabio Mandola a [illegible] definito ragazzo viziato o talento ingestibile. Il suo caso è scoppiato quindici giorni fa: la Tubosider, squadra in cui milita da due stagioni, deve affrontare a Ivrea la Brb nel campionato di serie A1 di bocce.

Mandola si presenta dieci minuti prima della partita, saltando il riscaldamento [illegible] suscitando i malumori del sodalizio astigiano. Gioca e perde tre partite [illegible] tre e la «Tubo» subisce la prima sconfitta dell'annata.

La società lo accusa di «dolce vita», di scarsa professionalità, di fare «le ore piccole» [illegible] lo esclude sabato contro il Pianezza. Nella giornata successiva, altro passo falso che potrebbe vuole dire addio allo scudetto-bis, dopo quello conquistato lo scorso anno grazie al contributo decisivo di Mandola.

«A Ivrea mi [illegible] preso la colpa della sconfitta e assumo le mie responsabilità - racconta -. E' vero, sono arrivato in ritardo, ma [illegible] conoscevo la strada per raggiungere il bocciodromo. Tutto è nato perché la notte prima ero rientrato tardi dalla discoteca. Erano le tre ma ho vent'anni [illegible] mi bastano sette ore di sonno per recuperare. L'ho sempre fatto: però quando vincevo era [illegible]ntito tutto».

Lo hanno anche accusato di essersi già accordato con la Chiavarese, la rivale diretta nella corsa per il tricolore, in vista della prossima stagione: «Di offerte ne ho ricevute tante. La Chiavarese è una [illegible] questo. [illegible] non mi hanno assolutamente disturbato. In questo momento non ho ancora deciso co[illegible] farò in futuro».

A sinistra un irriconoscibile **Fabio Mandola** insieme con il padre Giovanni nel '96 quando approdò alla Tubosider. A destra Mandola fotografato sabato mentre assiste alla gara

Mi piace andare a ballare con gli amici ma sono giovane e riesco a recuperare [illegible] poi è falso che rincaso sempre alle 5. Intanto altre squadre lo corteggiano

Classe '78, Mandola vive a Fossano con i genitori. Frequenta la quarta in un istituto privato per Geometri. Ha cominciato [illegible] giocare a bocce [illegible] dieci anni nel Forti & Sani Fos[illegible]. E' stato campione del mondo Allievi nel tiro tecnico. Ad Asti è arrivato nell'estate del '96. «All'inizio è andato tutto bene. Poi a qualcuno non è più piaciuto il mio comportamento e sono scoppiate le prime critiche».

La sua filosofia è semplice «Vent'anni si hanno una volta sola. A [illegible] piace divertirmi con i miei coetanei, andare a ballare con gli amici. Comunque hanno esagerato dicendo che torno [illegible] [illegible] sempre alle cinque del mattino».

Fabio pensa che la frattura con la squadra possa ancora sanarsi e spera di giocare la partita con la Chiavarese sabato a San Damiano, l'ultimo treno nella corsa [illegible] lo scudetto: «Dipende da cosa deciderà la squadra. Io ci tengo molto [illegible] giocare, anche per poter mettere [illegible] tacere una volta per tutte queste voci. E posso farlo solo tornando a vincere».

[illegible] A.

SPORT FLASH

Tennis

Monaco [illegible] vinto [illegible] torneo [illegible] 55» di Mentone

Vittoria di prestigio per Vittorio Monaco. Il tennista di Baldichieri ha vinto il torneo internazionale di Mentone «over 55». Successo anche per la villafranchese Mirian Borali Gola in coppia con il torinese Pier Sandro Succo nel doppio misto «over 45». Nel singolare la Borali è stata eliminata in semifinale dalla francese Pirè (nume[illegible] 1 delle «lady» transalpine). [e. a.]

[illegible]

Domenico sulla [illegible] [illegible] il Club [illegible] San Damiano

Lo Sci club di San Damiano organizza domenica 15 febbraio la sesta domenica sulla neve. La partenza per Valloire è in programma alle 6 da piazza Camisola. Per informazioni Domenico Cerrato, tel.975.188; Bruno Gai, tel. 977.168; Vittorio Morellato, tel. 200.117; Anna Ingignoli, tel. 66.486; Idea Sport, tel. 971.244. [cl. o.]

Calcio a cinque

I risultati del campionato della Pgs

Risultati del 12° turno del campionato Pgs; girone A: Cala Major-Cinghiali 8-4; Wall Street-Alchimisti 6-1; Vitae-Autostyle Dlf 6-4; Moncalvo-Cassa di Risparmio 4-2; Casanella Vini-Rist. da Marcello 2-0; Valdonata-Paperopolese 3-3; British School-Torretta 5-3. Guida la classifica Wall Street, seguito dal Cariparma.

Girone B: Rb Glass-Gian Sport 4-2; Only Sport-Ara Assicurazioni 4-2; Agostinetto-Centotorri 5-2; Autoscuola Torretta-Addams 4-1; Usa-Specialcase 3-2; Jack Madden-Acchito Mongardino 1-1; Ceset-Ariston Pub 6-1. In testa c'è il Gian Sport, alle [illegible] spalle l'Only Sport. [e. a.]

Atle[illegible]

Ippolito è 15º sui 1500 agli Italiani indoor

Il mezzofondista della Vittorio Alfieri Vincenzo Ippolito si è classificato al 15° posto [illegible] campionati italiani indoor sui 1500. Ippolito ha fatto segnare anche il suo personale [illegible] 3'53"01. [e. a.]

[illegible]

Gli astigiani hanno superato per 3-1 la Cassa Rurale di Cantù e si qualificano alla fase successiva

Biemmedue avanti in Coppa pensando al Cremo

Già avviata la prevendita dei biglietti per la sfida promozione

ASTI. La Biemmedue vince per 3-1 (15-2; 11-15; 15-8; 15-8) contro la Libertas Cassa Rurale Cantù (Co) anche la partita di ritorno dei sedicesimi [illegible] finale di Coppa Italia e si qualifica per il turno successivo. Negli ottavi incontrerà il Mangini Novi, squadra di B2 in cui giocano gli [illegible] Terzi, Giannitrapani, Reggio e Nardoianni e Paolo Martino per molti anni palleggiatore della Voluntas. I novesi hanno sorprendentemente eliminato l'Atletica Sestese di B1 imponendosi per 3-0 in casa e perdendo per 1-3 [illegible] Sesto Fiorentino.

Assente Glinac per influenza, indisponibile Aiello per una tendinite, in ritardo Costa per impegni di lavoro, contro il Cantù l'allenatore della Biemmedue Jordan Anghelov ha inizialmente mandato in campo un sestetto inedito con il doppio palleggiatore, schierando: Angesia e Casalone, Rolando e Celardo ali-ricevitori, Becchio e Salvi centrali. Dal terzo set, con l'arrivo di Costa, Casalone è andato in panchina e Salvi è tornato nel più naturale ruolo di opposto.

Dopo [illegible] primo set vinto per 15-2 in appena 13 minuti e in vantaggio per 10-4 e 11-7 nel [illegible]do, la Biemmedue [illegible] è rilassata troppo, perdendo in concentrazione e ha subito un filotto di 8 punti consecutivi da parte dei comaschi cedendo la frazione per 11-15. Il black-out è proseguito anche nella prima fase del terzo set con un iniziale 1-5 cui è seguita la rimonta ad 8-5, 11-6 e chiusura sul 15-8. La quarta frazione ha visto gli astigiani sempre in vantaggio con parziali di 5-1, 13-6 e finale di set e match fissato sul 15-8 da una schiacciata di Salvi.

La partita con il Cantù è stata anche l'occasione per sperimentare il [illegible] impianto di illuminazione di cui è [illegible] dotata la palestra da parte dell'Amministrazione provinciale.

Sabato, dopo il turno di sospensione al giro di boa della fine del girone di andata, riprende il campionato di B1 con la Biemmedue che gioca, alle 17,30, in trasferta a Lavagna contro l'Admo Volley, formazione di bassa classifica. L'attenzione negli ambienti sportivi astigiani è però già rivolta al match del 21 febbraio che vedrà di fronte, sul parquet del Giobert, Biemmedue e Crema nella partita che potrebbe decidere la promozione in A2. Per favorire l'afflusso dei tifosi all'importante appuntamento la società inizierà da lunedì 16 la prevendita dei biglietti, al prezzo di 8.000 lire. I tagliandi so[illegible] disponibili alla palestra Fidia di via Raffaello Sanzio e ai bar «Champ» di corso XXV Aprile e «Mille Voglie» di cors[illegible] Alfieri.

Carlo Lisa

Pietro Salvi della Biemmedue è stato inizialmente schierato come centrale per poi tornare nel naturale ruolo di opposto a partire dal [illegible] set

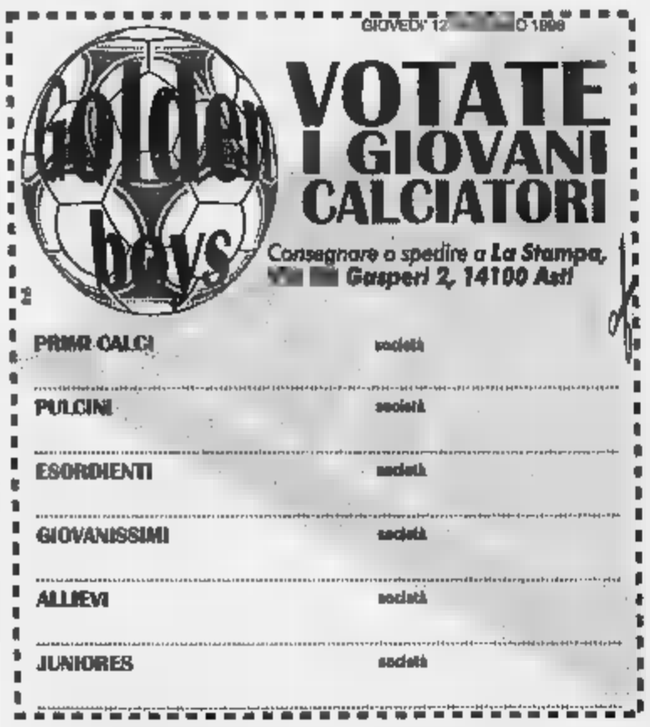
[illegible] A SAN DAMIANO

Verso l'esaurito con la Chiavarese

Con o senza Fabio Mandola la partita tra Tubosider e Chiavarese rimane la classica delle classiche nel campionato di bocce. Per fare un raffronto è un po' come Inter-Juventus nel calcio o Stefanel Milano-Kinder Bologna [illegible] basket.

Negli anni Novanta lo scudetto è sempre stato «cosa loro». Duelli all'ultima bocciata, ma anche sfide stregate per la formazione astigiana, risoltesi il più delle volte [illegible] favore della compagine ligure, vincitrice del tricolore per cinque anni di seguito. La serie [illegible] è interrotta soltanto lo scorso anno, quando a trionfare fu la Tubosider di Jimmy [illegible] Simone. La partita di ritorno con il Chiavari fu una formalità: in terra ligure si imposero i genovesi ma la Tubo aveva già lo scudetto attaccato al petto. In questa stagione l'incontro tra le due compagini [illegible] terminato in parità: 10-10. Mandola, tanto per rimanere in tema, ha conquistato quattro punti, due nel tiro di precisione e due nella terna, perdendo di un'inezia nel punto tiro alternato. A San Damiano sabato (ore 14,30) ci sarà il pubblico delle grandi occasioni e da Chiavari è atteso un pullman di «fedelissimi» della Chiavarese. Classifica: Chiavarese 16 punti; Ferrero Pienerolo, Tubosider Asti 14; Pianezza 13; Amici Chiavazzesi 12; Nitri Auto Aosta 10; Brb Ivrea 7; Mionetto 2. [e. a.]

[illegible] VOTA I [illegible] CALCIATORI



Prosegue oggi il referendum «Golden Boys» indetto da «La Stampa» per indicare, in base al giudizio dei lettori, i giovani calciatori ritenuti più meritevoli. L'iniziativa ha superato quota 10 mila tagliandi inviati e si prepara [illegible] affrontare un'altra settimana di votazioni: lo spirito [illegible] quello del gioco [illegible] il referendum non ha la pretesa [illegible] modificare i valori espressi sul campo, che resta l'unico [illegible] giudice delle capacità di un calciatore. Ai lettori ricordiamo che i tagliandi si possono consegnare alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2, dal lunedì al sabato; si possono anche spedire in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Sul [illegible] vanno indicati oltre al cognome del calciatore e alla società [illegible] appartenenza, anche il nome, per evitare omonimie che potrebbero indurre in errore al momento della compilazione della classifica. La graduatoria del «Golden Boys» è divisa in sei categorie: primi calci, pulcini, allievi, giovanissimi, esordienti e juniores. Dopo la classifica pubblicata domenica scorsa, il 15 verrà [illegible]sa nota [illegible] nuova graduatoria aggiornata con i tagliandi giunti in redazione durante la settimana. Presto saranno anche pubblicati i primi profili [illegible] giocatori. [r. s. a.]

PERSONAGGIO

Il «geppetto» di Isola portiere para rigori

SILVANO Cavallo, [illegible] anni, secondo portiere dell'Isola è stato l'«eroe» della domenica, il protagonista di una fantastica rimonta. Falegname di professione, è stato vittima di un grave incidente sul lavoro che gli ha menomato una mano: nonostante ciò continua a giocare in un ruolo in cui le mani sono fondamentali. Domenica Cavallo ha parato un rigore indicando la strada della rimonta.

La partita per lui si è iniziata alla mezz'ora del primo tempo, quando è stato mandato in campo al posto del titolare Arri, espulso. Il risultato è a favore della Caramagnese che, in avvio di ripresa allunga e si porta sull'1-3. Al 55' i cuneesi usufruiscono di [illegible] tiro dal dischetto: il neo entrato lo para. Seguono poi la doppietta di Giuliani [illegible] i gol di Giordano e Topino che fissano il punteggio sul 4-3 per gli isolani. «Quando ho neutralizzato il rigore - spiega - ho capito che potevamo farcela. Bravo io, ma bravi i compagni a segnare».

Da tempo il falegname-calciatore non provava sensazioni del genere. Solo da questo [illegible] pionato è tornato ad indossare i guantoni dopo [illegible] anni [illegible] inattività. «Decisi [illegible] smettere nel 1988 - racconta - Tra famiglia e lavoro non riuscivo a trovare il tempo per il calcio. Mi consolai giocando saltuariamente in una squadra di volley [illegible] riale». A settembre '97 il ritorno all'attività: «Mi chiamò il presidente Gianotti per dirmi che mi volevano. Alla fine decisi di accettare. E poi volevo fare qualcosa per la squadra del mio paese». Cavallo, infatti, è l'unico isolano doc della squadra. «Forse mi hanno chiamato con la speranza di portare più gente al [illegible]po - scherza - però non mi sembra di aver avuto grande seguito». La maglia giallo-bianca per lui è come una seconda pelle; l'ha indossata per la prima volta nel 1976 e [illegible] parte una parentesi nel Castagnole Lanze (1980/81) [illegible] l'ha più abbandonata. La sua stagione migliore è [illegible] [illegible] 1981/82, anno in cui subentra [illegible] Bacicchetto e neutralizza sei rirogi su sette. «E' sempre stata la mia specialità, riesco a capire le finte del giocatore [illegible] da che parte mi mette la palla». Via Bacicchetto, arriva Ceschini e Cavallo torna a indossare la maglia numero 12, ma senza polemiche. «La panchina è sta[illegible] una mia scelta, mi piace vivere [illegible] calcio con tranquillità e da titolare [illegible] più difficile. Inoltre, [illegible] il lavoro, non riesco ad allenarmi regolarmente». [illegible] domenica, col Ceresole, assente Arri, partirà titolare «pronto subito dopo - conclude - [illegible] tornare riserva».

Silvano Cavallo portiere di riserva dell'Isola è [illegible] l'eroe del successo di domenica

[illegible] [illegible]nn

RISTORANTE
Canestrello d'Oro
VIA UMBERTO I, 10 - TEL. (0141) 20.91.91
CINAGLIO (ASTI)

Menù degustazione
nell'occasione di
SAN VALENTINO

Vitello tonné alla maniera antica
Filetti di salmerino alle erbe fini
Sformato "dolce" con salsa rossa all'ortolana

◇◇◇◇◇

Crespelle di seirass gratinate
Risotto alla marinara

◇◇◇◇◇

Arrosto alle nocciole coi suoi contorni

◇◇◇◇◇

Tris di dolci all'uso del Canestrello

Lire 40.000
vini esclusi

Prenotazione gradita e consigliata
allo 0141/20.91.91

GIORGIO ARMANI

arredamenti d'interni
INTERNI
ALTERNATIVA
Alternativa s.a.s.
Assarbis - Baleri - Besana - Citterio - Cyrus Company
Ensuabi - Felice Rossi - Forbo - Ferretti - Fiam - Gallotti & Radice
Kartell - Luxo - Malofiumo - Minotti - Mitzel - Moroso - Zibaldone
www.internet.it/alternativa

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE

Il piano da 10 mila miliardi delle Ferrovie non tocca l'area laniera

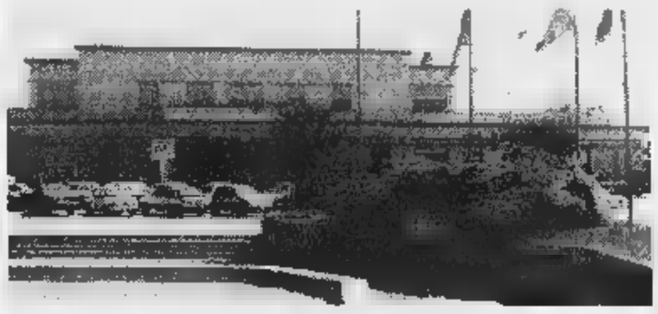
Treni? Fino al 2001 il nulla

Le Fs: Biella esclusa dagli investimenti

Diecimila miliardi per migliorare i treni dei pendolari in sette grandi città d'Italia tra cui Milano e Torino, ma per i viaggiatori delle Biella-Santhià-Novara, nel breve periodo, non è previsto alcun miglioramento.

L'illusione è nata dalle dichiarazioni del responsabile area passeggeri, Giuseppe Sciarrone che, intervenendo all'inaugurazione della decima edizione del Treno Verde di Legambiente, ha manifestato la volontà delle Fs di partecipare al riordino del trasporto cittadino. Come? «Investendo per potenziare i trasporti collegati con le città».

«L'obiettivo - ha riferito Sciarrone - è di raddoppiare in 3, 4 anni, il dei pendolari che si a livello locale sui binari delle Fs per passare dagli 800 mila viaggiatori al giorno attuali ai e passeggeri». Le cifre indicate parlano di 1000, 1500 miliardi di investimenti nel triennio fino al 2001 per ognuna delle città prescelte, vale dire Roma, Firenze, Bologna, Napoli, Milano, Torino e Genova. E tra le novità ci sarà il graduale inserimento in linea dei treni «Taf», carrozze speciali a due piani, dotate di ogni comfort per i pendolari. Questi convogli faranno la loro apparizione a marzo a Roma e poi gradualmente arriveranno nelle altre città, quindi anche a Milano e a Torino.


La Ferrovia hanno rammodernato la stazione e i binari, ma non i treni

I pendolari biellesi hanno avuto un tuffo al cuore: «Vuoi vedere che forse mandano in pensione i nostri treni-rottame?». Ma l'illusione è durata il tempo di verificare direttamente a Roma Biella rientrava nelle strategie delle Fs. «Purtroppo nei programmi per il momento non c'è nulla per le linee biellesi - dice Carlo Pino, responsabile rapporti clienti e direttore rivista Amico Treno -. Non sono previsti nè il raddoppio nè l'elettrificazione della Biella-Santhià-Novara e quindi non arriveranno neppure i nuovi "Taf"».

In compenso a Roma conoscono molto bene la situazione del comprensorio laniero grazie anche alle decine e decine di lettere di protesta che i pendolari biellesi continuano a inviare ad Amico Treno. E allora a questo punto il problema di soltanto politico: o la Provincia riesce a convincere il minis Burlando sulla necessità dare svolta alle ferrovie biellesi o non cambierà mai nulla. [m. al.]

Non ci speranze di nuovi treni per i pendolari che viaggiano sulle linee per Santhià e Novara: gli investimenti delle Fs fino 2001 toccano l'area laniera

La direzione generale tempestata di lettere conosce bene la realtà ma soltanto una decisione a livello politico può modificare le scelte

L'azienda di Ponderano era una delle più vecchie del Biellese

Chiude la tintoria Zontini

Un altro lavoro per i 20 dipendenti

PONDERANO. Dopo poco meno di un secolo di attività, la Tintoria Zontini di Ponderano, una più vecchie del Biellese, chiude i battenti. Questione di qualche settimana, forse un mese, poi gli impianti che per anni servito le aziende tessili della provincia, fermeranno per sempre.

Ma in questo caso non si tratterà di una chiusura traumatica. Fortunatamente, buona parte dei venti dipendenti attualmente in forza nello stabilimento, grazie agli stessi titolari, hanno già trovato un altro posto di lavoro. Il provvedimento per la mobilità scatterà perciò solo per poche unità, personale specializzato che nel giro di breve tempo dovrebbe trovare difficoltà ad inquadrarsi in un'altra azienda del capoluogo laniero.

Spiegano dallo stabilimento di Ponderano: «Le contrattazioni sindacali erano state avviate già da tempo e sono proseguite in un clima disteso e di reciproca soddisfazione. In accordo con i rappresentanti dei lavoratori, abbiamo così chiesto la mobilità per una piccola parte di operai che ancora non hanno trovato alternative valide».

La tintoria Zontini di Ponderano nei prossimi giorni cesserà l'attività Buona parte dei venti dipendenti ha già trovato lavoro in altre aziende

Sono più d'uno i motivi della chiusura della tintoria, dal '66 passata dall'omonimo proprietario altri imprenditori. Lo stabilimento, che inizialmente aveva sede in via Rosselli, nel '48 era stato trasferito in aperta campagna a Ponderano, via i in popoloso centro alle porte di Biella. La collocazione poco felice, la crisi che in questo periodo ha colpito più duramente le tintorie e le filature, oltre a qualche difficoltà economica hanno così messo in ginocchio l'azienda. [p. g.]

E intanto la Regione liberalizza gli accessi alla terapia

Di Bella, «sì» del pretore

Accolto ricorso per ottenere i farmaci

Anche la magistratura biellese interviene direttamente nel dibattito sulla terapia Bella: il pretore ha accolto ri ammalato che si era rivolto al giudice per ottenere i medicinali. Intanto la Regione ha stabilito che tutti coloro che faranno richiesta, avranno diritto ad essere curati gratuitamente con il metodo Di Bella. Basterà presentare una domanda ai centri autorizzati, allegando la documentazione dell'oncologo curante, dalla quale risulti il rispetto dei protocolli stabiliti.

Il «Degli Infermi», come è noto, è sede di sperimentazione. I moduli per la domanda possono essere ritirati nei Poliambulatori di Biella e di Cossato e negli uffici amministrativi dell'Azienda Sanitaria.

Questa notizia apre nuove possibilità (e speranze), per i pazienti. Gli avvocati del Tribunale del malato stanno infatti valutando la possibilità di altri ricorsi (singoli o collettivi), al pretore per le distribizione dei farmaci. Ma la decisione della Regione ora apre nuovi percorsi.

Il «Degli Infermi» è uno dei centri autorizzati per la speri

Nel frattempo il Tribunale del malato interviene sul problema del rischio di improvvisazione da parte di alcuni medici che si «trasformano» dall'oggi al domani in esperti sul metodo di cura sostenuto dal professor Di Bella. Dice Maurilio Pezzaro, presidente del «Tribunale»: «C'è ancora molta confusione e purtroppo questo non va a vantaggio degli ammalati che, al contrario, hanno bisogno di chiarezza. Noi siamo a disposizione per dare suggerimenti, ma non c'è ancora lista ufficiale dei medici abilitati per la terapia». [r. b.]

Trino Piano

«Stop al fango nell'area giochi»

Sarà sistemata l'area giochi dei giardini Zumaglini. Il Comune ha affidato l'appalto a una ditta di Sandigliano: scivoli e altalene non saranno sostituiti, ma rimesso a nuovo il fondo sterrato, che in pioggia si trasformava in un acquitrino. Al suo posto, ci sarà una moquette sintetica. A PAG. 38

Strade

Tunnel della Serra Si riapre in autunno

Procedono bene i lavori di restauro al tunnel della Serra, chiuso da «Se tutto va bene - dice Stefano Aimone Prina -, la ditta che ha ricevuto l'incarico dall'Anas concluderà l'opera entro l'autunno». Se lo augurano i pendolari che viaggiano tra Biella e la Valle d'Aosta e chi d'inverno va a sciare. A PAG. 39

Bielmonte

«Kl», oggi arrivano gli uomini-razzo

Da oggi a sabato, per la prima volta nella storia, le piste di sci di Bielmonte ospitano gare di «Kl», lo spettacolare «chilometro lanciato». Al monte Cerchio attese varie nazionali: fra queste quella italiana, che schiera anche un biellese. A PAG. 35

Masserano

Una guida svela i tesori del paese

Le bellezze del paese (e della Baraggia) svelate da una guida: l'idea è Wwf e della Pro loco, che hanno stampato un opuscolo di 16 pagine. Obiettivo: far conoscere ai turisti una che vale visita un giorno. Molte le informazioni monumenti e sull'Oasi del Wwf di San Giacomo. A PAG. 39

Teatro

Cossato, Calindri recita Molière

Grande appuntamento col teatro, domani al Comunale: per la stagione di prosa arriva Ernesto Calindri, che porta in scena «Il borghese gentiluomo» di Molière. Sul palco anche Liliana Feldmann. A PAG. 45

Basket

Sabato la Conad tenta il riscatto

La Conad, sabato sera alla «Paschetto», cercherà di riscattare contro il Biassono la prima sconfitta dei play off di serie B subita dal Collegno, confermatasi la «bestia nera» delle giocatrici cossatesi.

2.000 posti auto
Area gioco bimbi
Bar Tavola calda
Sportello Bancomat

...PER IL TUO S. VALENTINO

... un viaggio... una scatola di cioccolatini... una pelliccia...
... un telefonino... un profumo... un pantalone da cavallo...
... un fotoritratto... un completo intimo ... una culla... un attrezzo sportivo...
... un soprammobile... un complemento d'arredo... un set di asciugamani...
... un videogioco... un anello... un abito da sera... un tappeto...
... una torta gelato... una sacca da viaggio...

centro acquisti masserano (bi)

Il Comune spenderà altri 120 milioni per ristrutturare l'area verde

L'assessore ha in nuova interventi per migliorare il verde e l'arredo urbano

Nuovo look per l'area giochi

Giardini Zumaglini, presto il via ai lavori

BIELLA. Sarà la ditta Florama Sandigliano a occuparsi della ristrutturazione dell'area giochi dei giardini Zumaglini. Lo ha deciso la giunta che ha assegnato i lavori all'impresa biellese che si è aggiudicata l'appalto. La spesa prevista è di circa 70 milioni.

«Non sostituiti i giochi - spiega l'assessore Doriano Raise -. Interverremo invece sul fondo sterrato per eliminare i problemi di polvere e di fango. Al posto della terra sarà creato una superficie di uno materiale speciale, simile nell'aspetto alla corteccia degli alberi. In realtà è un prodotto sintetico, molto elastico (quindi particolarmente indicato per attutire eventuali cadute), tratttiene l'acqua ed è repellente per cani e gatti. Sarà rifatta in legno anche tutta la recinzione».

Sta invece per andare all'appalto l'intervento di sostituzione di tutte le panchine dei giardini Zumaglini, devastate dalle intemperie e dai vandali. L'assessorato all'ambiente ha a disposizione per questi lavori circa 50 milioni. Sono invece già iniziati a Chiavazza i lavori di sistemazione di un'area verde di circa 2000 metri quadrati che confina con il campo di calcio all'interno del complesso delle scuole elementari.

Tra i progetti che stanno per iniziare l'iter burocratico, l'assessorato all'Ambiente segnala gli interventi sistemazione di piazza XXV Aprile a Chiavazza di corso 53° Fanteria. I piani esecutivi approderanno in giunta entro la fine di febbraio. Nel primo sarà spostato il parcheggio nella vicina piazza don Gatto mentre tutta l'area di fronte alle scuole sarà abbellita aiuole, panchine e pergolati. In 53° Fanteria invece resteranno le auto, ma il parcheggio sarà mimetizzato nel verde. [m. al.]

Le iniziative

L'Asl celebra la Giornata del malato

BIELLA. La Giornata mondiale del malato verrà celebrata con un programma di iniziative promosse dall'Azienda sanitaria e dalla Commissione diocesana pastorale della sanità.

Il primo appuntamento, oggi, è un convegno su un tema molto attuale: «Se la diagnosi rivela una verità difficile: comunicarla». La (alle 20,45, salone di Biverbanca in via Carso), verrà aperta da Giovanni Zenga, commissario dell'Asl, affiancato da don Roberto Lunardi, presidente della Commissione diocesana pastorale della sanità.

Successivamente interverranno Luigi Resegotti, ematologo dell'Università di Torino; Andrea Verani, segretario della commissione bioetica dell'Ordine dei medici; Antonella Materino, presidente del Collegio provinciale degli infermieri. Il convegno sarà chiuso da dibattito moderato da Adriano Guala, primario al «Degli Infermi».

Le iniziative promosse per la Giornata del malato proseguiranno sabato sera con un concerto nella chiesa di San Filippo: parteciperanno i cori La Campagnola, Monte Mucrone e Genzianella, organizza l'Associazione italiana sclerosi multipla Biella.

Domenica alle 15,30, infine, celebrazione dell'Eucaristia nella chiesetta del «Degli Infermi». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

Incendio

Allarme in una , i danni contenuti

I vigili del fuoco di Biella sono intervenuti ieri mattina per un rogo divampato in una roccatura di Brusnengo, la «Elen». Da una prima ricostruzione dell'incidente, le fiamme potrebbero aver avuto origine da un cortocircuito. Il bilancio dell'incendio: tre macchine danneggiate. [f. p.]

Cronaca

sorpresa a rubare al Bennet: denunciata

E' stata sorpresa a rubare al Bennet, poi una commessa riconosce in lei la donna che l'aveva aggredita e picchiata dopo un altro furto alcune settimane . Silvia N., 31 anni, residente in città, è denunciata a piede libero per il furto commesso lunedì mattina, per un altro del 31 gennaio e per l'aggressione alla dipendente che l'aveva sorpresa in quell'occasione, tuttavia riuscire a fermarla. Uno sconosciuto ha invece rubato una 500, ma nella fuga è finito contro un cancello e si è dato alla fuga. Roberto S., 60 anni, è rientrato così in possesso dell'utilitaria, purtroppo seriamente danneggiata, appena un'ora dopo il furto. Del ladro traccia. Infine, rimasti a mani vuote i malviventi che hanno messo a soqquadro ogni angolo della seconda casa di Rita P., anni, di Biella. [f. p.]

Tessile

Un corso di sul «linguaggio dei segni»

«Parlo con i segni» è l'argomento di un nuovo corso organizzato da Texilia. E' rivolto a coloro che per lavoro o necessità desiderano avvicinarsi al metodo di comunicazione del Linguaggio dei segni. Le lezioni avranno durata di ore e saranno tenute da Pietro Celo. Il metodo è già stato collaudato a Texilia con un corso rivolto ai giovani diplomati, alla ricerca del primo impiego. [d. sa.]

Appuntamenti

Le diapositive su viaggio in Perù e in Bolivia

«Padre e figlio sulle degli Inca» è della serata diapositive in programma domani sera al circolo Le Bufarole, di via Oropa 85 (l'appuntamento è alle 21); le immagini di due mesi di viaggio in Perù e in Bolivia presentate da Mario e Riccardo Pozzo. L'ingresso è libero. [d. sa.]

Tempo libero

A lezione per imparare la tecnica dell'acquerello

Le lezioni di pittura con la tecnica dell'acquerello tenute pittore Alessandro Masiero riprenderanno per la terza edizione il febbraio a Ternengo. Il corso, che concluderà il 22 maggio, si terrà tutti i venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Le precedenti edizioni dell'iniziativa hanno riscosso grande successo. [b. pe.]

LEZIONE DI EUROPA UNITA

Studenti a lezione al «Bona» sui progetti dell'ordine mondiale

BIELLA. Aula Magna gremita di studenti e autorità ieri all'istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» per il previsto incontro con il professor Umberto Morelli, docente di Scienze delle relazioni internazionali all'Università di Torino. La ferenza è stata organizzata da Intercultura, l'associazione che promuove scambi culturali tra giovani studenti tutto il mondo, il «Bona» e la Regione. Morelli ha parlato sul tema «Il sogno di ordine mondiale, dalla Società delle nazioni all'Onu», ma ha dovuto rispondere poi a decine di domande degli studenti temi d'attualità cosa occorrerà fare per trovare lavoro nell'Europa Unita. E secondo Morelli almeno due saranno i requisiti essenziali: una buona dell'inglese e saper navigare su Internet. [r. b.]

A Milano il 17

Distretti tessili il caso-Biella e un convegno

BIELLA. «Distretti industriali, la via italiana al lavoro e allo sviluppo»: è il tema di un convegno che si terrà il 17 a Milano e che vedrà l'esperienza biellese tra gli argomenti in discussione.

Sarà Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale e del Club dei distretti, ad illustrare la realtà tessile: il Biellese ha sempre creduto fortemente al progetto dei distretti e non è un caso che Enrico Botto Poala sia stato nominato al vertice dell'associazione che li rappresenta.

I distretti industriali italiani costituiscono sistema molto articolato che impegna oltre 2 milioni persone ed alimenta le esportazioni per un valore complessivo che supera i 120 mila miliardi. Ma soprattutto è più ampio ed esteso serbatoio di risorse e conoscenze tecnologiche dell'industria italiana. Proprio per la loro importanza, i distretti sollecitano il governo ad attuare una politica più attenta alle esigenze dell'industria. [f. p.]

E intanto ieri s'è iniziato il rito carnevalesco della «caccia»

Processo al Babi, è show

Martedì 24 lo spettacolo di Pellitteri

BIELLA. E' scattata la caccia al Babi, il rospo vercellese che dalle risaie si è avventurato nella operosa città di Biella per insidiare le belle signore. Ieri quattro gendarmi, a bordo di una moderna Suzuki - forse un po' troppo moderna per un rituale carnevalesco così datato e tradizionale - hanno battuto le vie del centro a suon di musica.

Le «indagini» per scoprire dove si è nascosta la peccaminosa maschera proseguiranno fino a lunedì 23, quando finalmente le ricerche avranno buon esito ed il pericoloso batrace verrà rinchiuso per poi essere processato e bruciato in piazza, la sera seguente, alla chiusura del carnevale.

Quest'anno l'immancabile spettacolo diretto da Beppe Pellitteri andrà in na il martedì grasso al teatro Sociale Villani: il mattino per i ragazzi delle scuole superiori, la sera alle 20,30 per il pubblico adulto. «Quali sono le novità? - dice il regista -. Innanzi tutto il Processo sta diventando sempre più una commedia musicale, uno spettacolo gioioso, che vuole far divertire. E' un momento liberatorio, del resto vuole lo spirito del le. La città è stata sotto osservazione per un anno, e molte le da dire. I politici, i nuovi assessori, le torri, i parcheggi sotterranei, le rotonde: tutti argomenti che offrono buoni spunti per fare ironia».

In scena mancheranno Floriano Duchini (il Babi), Giovanni Malanotte (il presidente del tribunale), Carlo Serra (il Gipin) e Mariella Moschetto (Catlin-a), insieme altri numerosi personaggi e all'orchestra «Bella Gioia, Gioia mia», diretta da Omar Gioia. [p. g.]

Il Gipin con i suoi «gendarmi», in partenza per dare la caccia al Babi (FOTO MICHELETTI)

LETTERE AL GIORNALE

e le crociate pro-bolli

Leggo su «La Stampa» del 10 febbraio le trionfalistiche affermazioni del segretario comunale di Bioglio, soddisfatto di poter continuare ad imporre ai cittadini il pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza per il rilascio della carta d'identità. L'euforia per la presunta vittoria induce il segretario comunale di Bioglio a rilasciare alcune dichiarazioni inesatte, che meritano quindi alcune precisazioni.

Anzitutto, non affatto vero che il ministero dell'Interno ha dato ragione a Bioglio. La questione non è affatto chiusa: il ministero si limita a riferire che l'Osservatorio per l'applicazione della legge «Bassanini due» ha ritenuto necessari ulteriori approfondimenti ed ha invitato i Comuni, in di una decisione definitiva, ad effettuare l'autenticazione e quindi a riscuotere l'imposta di bollo. Si tratta perciò di un provvedimento interlocutorio, di una direttiva, che lascia aperta la strada a qualsiasi soluzione.

Inoltre, va detto che la questione non è «bollo sì e bollo no», ma piuttosto «autenticazione della firma sì o autenticazione della firma no».

Mai si è pensato di autenticare la firma riscuotere l'imposta di bollo poiché, così facendo, si sarebbe violata la legge sul bollo.

In altre parole: ciò che fa scatenare l'applicazione dell'imposta di bollo è l'operazione di autentica della firma. Se questa non viene effettuata, nessuna norma prevede il pagamento dell'imposta di bollo. E' quindi falso sostenere, e lasciare intendere, che è violata la legge sul bollo. In ogni caso si tratta di un'operazione ritenuta perfettamente legittima dalla presidenza del Consiglio dei ministri: dobbiamo quindi richiedere il pagamento di «7 volte tanto» anche al capo del governo?

Per ciò che concerne, infine, la presunta «leggerezza» con cui, secondo il segretario comunale di Bioglio, avrebbero operato i Comuni che hanno effettuato l'autentica della firma, mi limito ad osservare che con uguale leggerezza avrebbe operato l'ufficio legislativo del Dipartimento Funzione Pubblica presso la presidenza del Consiglio dei ministri, quando ha dato parere favorevole.

Nel distribuire agli altri patenti di «leggerezza» il segretario comunale di Bioglio, dall'alto del suo scranno, pare quindi utilizzare un criterio quantomeno discutibile: chi la pensa lui agisce con «leggerezza», presidenza Consiglio compresa.

Ma le fatiche, per il segretario comunale di Bioglio, non sono terminate: le notizie che sto raccogliendo in queste fanno prevedere che la sua crociata volta a far pagare ai cittadini l'imposta di bollo dovrà ripresa, e con maggior vigore, per evitare che i sempliciotti degli altri Comuni abbiano sopravvento.

Mauro Donini, dirigente dell'anagrafe del Comune di Biella

Scrivete a «La Stampa», via Repubblica 29, Biella. Il numero di fax è 015-2522379. Sulle lettere vanno indicati con chiarezza in nome e l'indirizzo mittente.

NUMERI UTILI

: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015)

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.901.

PROCURA DELLA

Marconi 28, tel. (015) 26.396.

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 405.840. Orario apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, (015) 63.188.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Li- (015) 607.95.
Olivetti, Aviè 75, tel. (015) 73.74.78.
Dr. Piero Fulchieri, via gli Alciati, tel. 86.71.14.

QUESTURA

: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

DELLO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.68.411.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

in via La Marmora è stata travolta una donna

Ancora incidenti in serie sulle strade del Biellese

BIELLA. Ancora numerosi incidenti sulle strade. Il bilancio non è fortunatamente grave per le persone coinvolte, ma sono rilevanti i danni riportati dagli automezzi. A Biella è anche stata investita una passante, ora ricoverata in ospedale.

Una delle cause degli scontri, soprattutto in collina e sulla superstrada, è il ghiaccio. Lungo la Biella-Cossato si registrano incidenti a catena: ieri pomeriggio un uomo anni ha perso il controllo del suo furgone ed è uscito di carreggiata allo svincolo per Vigliano. Ha rimediato una frattura al to di piede un leggero trauma non commotivo. è stata invece una Renault 5, condotta da due extracomunitari residenti a Boca, nel Novarese, a finire contro un'altra vettura. Ndyaye Mapesergne, 34 guarirà in sette giorni; Ndyaye Brahim, stessa età, in giorni. L'incidente è accaduto all'uscita della superstrada: illeso l'altro automobilista, Roberto Bernardi, di Cossato.

In altri scontri rimasti feriti Giancarlo Saglia, 46 anni, di Cossato (25 giorni), Rosaria Abate, 36 anni, di Candelo; Filippo Giachino, 24 anni, di Cossato, e Lucio Pallini, anni, anch'egli di Cossato, giudicati tutti guaribili in dieci giorni.

A Biella, infine, una donna di 51 anni, F. R., di Gattinara, è stata investita da un'auto in via La Marmora. L'incidente è accaduto ieri alle 16, all'incrocio con via Garibaldi: F. R. sulle strisce pedonali, ed stata urtata una «Toyota» che, da Garibaldi, stava svoltando a destra. La donna ha riportato la frattura della tibia e del perone e una ferita all'occhio. Sulle prima s'era temuto il peggio, perché F. R. ha sfondato il parabrezza dell'auto la testa. Ma i medici 118 hanno escluso lesioni gravi. [f. p.]

Lavora velocissima la ditta arruolata dall'Anas. Aimone: nessun ritardo

Tunnel della Serra, restauri ok

«A novembre la riapertura della statale»

BIELLA. E' una lotta contro il tempo, ma può essere vinta: gli operai che stanno restaurando la galleria della Serra, chiusa da mesi, dovrebbero riuscire a concludere i lavori in autunno, come promesso. Ne è convinto Stefano Aimone Prina, grande esperto di strade ed ex viceministro del governo Berlusconi: «La ditta Cogeis, cui l'Anas ha affidato l'appalto, non ha perso mezza giornata. L'obiettivo di chiudere il cantiere in anticipo, quindi, è a portata di mano».

Il black-out lungo la statale fra Mongrando e Settimo Vittone, di fatto, ha impedito i collegamenti rapidi fra il Biellese, il Canavese e la Valle d'Aosta. La galleria, in pessime condizioni, doveva essere riparata con urgenza, e l'Anas ha deciso di non rinviare l'operazione. L'impresa, da parte sua, s'è impegnata a lavorare a tutta velocità, per andare incontro alle esigenze degli automobilisti e dei «spendolari». Dice Aimone Prina: «Stando al capitolato d'appalto, la Cogeis ha 500 giorni di tempo per concludere l'opera. Fin da subito, però, s'è convenuto che un anno sarebbe stato sufficiente». Ma a una condizione: quella di lavorare, appunto, a ritmi febbrili.

«La tabella di marcia, finora, è stata rispettata - aggiunge Aimone -: sono stato 10 giorni fa a visitare il cantiere, e l'impresa è abbastanza avanti. E' fatto un terzo delle demolizioni previste, e ha già impostato i lavori per la sostituzione della calotta. Uno dei problemi principali della galleria, infatti, è quello delle infiltrazioni d'acqua».

La ditta di Quincinetto, così, dovrebbe rispettare i patti: «La riapertura è prevista a cavallo fra ottobre e novembre - spiega Stefano Aimone Prina -. Ma è meglio fare gli scongiuri». Gli imprevisti, in effetti, sono sempre in agguato, soprattutto per lavori così complessi stradali.

La chiusura della galleria della Serra è un problema molto sentito soprattutto in inverno e nella bella stagione: è in quei periodi che, lungo la statale, aumenta il traffico diretto in Valle d'Aosta (tra sciatori e turisti). Ma per chi è costretto a viaggiare per lavoro tra Biella e il Canavese (ad esempio) i disagi durano tutto l'anno. «Con la riapertura nel tardo autunno - conclude Aimone -, si eviterebbe agli sciatori di allungare la strada per raggiungere la Valle d'Aosta. E se i lavori procedono a pieno ritmo, come è accaduto fino a questo momento, l'obiettivo può essere centrato».

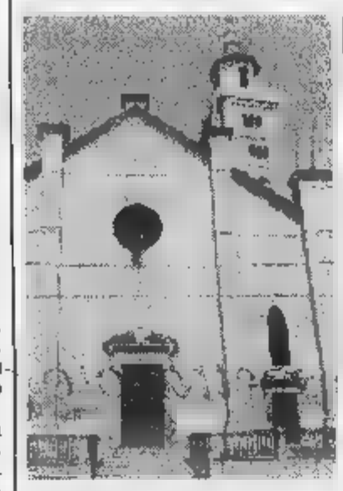
A proposito di sciatori: fino a domani, lungo la Panoramica Zegna, è continua a viaggiare a senso unico alternato. In località Valmosca, fra Rosazza e Piaro, un'impresa incaricata dalla Provincia sta pulendo la carreggiata dopo una caduta di massi. Sulla strada per Bielmonte è prevista anche la sistemazione di alcune reti sulle pareti di roccia. **[r. mo.]**

La galleria della Serra, lungo la statale fra Mongrando e Settimo Vittone (MICHELETTI)

Dai monumenti al centro Wwf: pronto il mini-volume sulla Baraggia

Masserano va a caccia di turisti

Una guida svela i tesori del paese e dell'«Oasi»



L'antica chiesa di Masserano

Sedici pagine, dedicate alle bellezze del paese e a quelle della natura: la miniguida, fresca di stampa, è stata pubblicata dal Wwf, dalla Pro loco, dal Comune, dalla Provincia, e dalla Riserva delle Baragge. Obiettivo: far conoscere i tesori di Masserano, che meritano una visita di una giornata.

Il libretto descrive l'itinerario ideale per avventurarsi nella zona: la gita comincia nel paese, ricco di antichi palazzi e di monumenti, e prosegue nell'oasi naturale del Wwf, a San Giacomo. Gli edifici storici e le chiese sono raccontati in modo semplice e accattivante, con l'aiuto di fotografie e disegni. I testi sono di Fabrizio Bottelli e Andrea Guasco Forzani, ma è stato usato anche il materiale contenuto nella «Mini-guida di Masserano», scritta dai ragazzi delle scuole medie col professor Teresio Gameccio. La seconda parte del volumetto è dedicata all'Oasi del Wwf, tra cicogne, paesaggi da savana e sentieri attrezzati. Ci sono anche una stalla, vari nidi di uccelli e un maneggio. Oltre alle bellissime cicogne, i visitatori possono ammirare anche la cornacchia grigia, il picchio rosso maggiore, il gufo comune, l'allocco e la ghiandaia, che la guida insegna a riconoscere. Il libretto contiene anche informazioni pratiche: quando fare le gite, che cosa portarsi dietro, dove andare a mangiare, che strada seguire. Per avere l'opuscolo (gratuitamente) ci si può rivolgere alla Pro loco di Masserano, al Comune (015-96927) e ai Wwf di Biella (2523058). **[f. p.]**

PROVINCIA

Lutto in città per la morte di una bimba di 10 anni

Lutto in città per la morte di una bimba di 10 anni, cieca dalla nascita e con problemi di handicap. J. M. è stata stroncata ieri da un attacco di cuore e si è spenta tra le braccia dei suoi cari. **[f. p.]**

In gita con la Pro loco al carnevale di Mentone

La Pro loco in collaborazione con le sezioni Aido e Avis, organizza per domenica 1° una visita a Mentone, per assistere al carnevale ed alla tradizionale sfilata dei carri con gli agrumi. Si parte alle 6 dai giardini pubblici mentre il rientro è previsto per le 22,30. Sono aperte le iscrizioni. **[r. mo.]**

Pray

Questa sera si riunisce la Comunità montana

Questa sera alle 21, si riunisce il consiglio della Comunità montana Valsessera. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del presidente, del vice presidente e della giunta. **[b. pe.]**

Biella

Scuola, si discutono i nuovi disegni di legge

Cgil, Cisl e Uil Scuola hanno convocato un'assemblea del personale docente a tempo determinato allo scientifico domani alle 16,30. Verrà discusso il disegno di legge sul precariato. **[f. p.]**

Cagliano

Serata di diapositive al Centro incontri

L'Associazione Volontari per il Comune sabato alle ore 16, al Centro Incontri in via Gramsci 10 ha organizzato una proiezioni di diapositive sul tema: «Città d'arte». **[g. co.]**

Biella

Bolli carte d'indentità interrogazione di Sella

Con un'interrogazione alla Presidenza del Consiglio, il senatore Nicolò Sella chiede chiarezza sulla norme che regolano l'applicazione dell'imposta di bollo sulle richieste di rilascio delle carte di identità valide per l'espatrio. **[b. pe.]**

Da oggi le gare di sci a Bielmonte

«Kl», arrivano gli uomini-jet

Da oggi Bielmonte, per la prima volta, ospita le gare di «chilometro lanciato»

TRIVERO. La pista del monte Cerchio, a Bielmonte, ospita da oggi e fino a sabato la pattuglia degli «uomini-jet». Con le prove libere, in programma stamane, si alza infatti il sipario sull gara di Coppa Europa della spettacolare disciplina del «Chilometro lanciato», organizzata per la prima volta sulle nevi biellesi dallo Sci Club Bielmonte. Domani (alle 10, alle 12 e alle 14), sono in programma le prove cronometrate, in base alle quali sarà stabilito l'ordine di partenza dei partecipanti alle due manches decisive, previste per le 10 e alle 11,30 di sabato.

La manifestazione si annuncia molto spettacolare, per gli appassionati di sci come per gli amanti della velocità. Lo scenario della gara è la pista nord del monte Cerchio, che è stata opportunamente preparata e vanta una lunghezza di 800 metri. Inoltre la parte finale (com'è d'obbligo in queste gare) è in contropendenza, per favorire la frenata degli sciatori dopo il tratto cronometrato lungo 100 metri.

Alla sfida del «chilometro lanciato» («Kl» nel gergo sciistico) sono iscritte diverse nazionali: tra queste c'è quella azzurra, che può contare su Maurizio Cuccovillo (recordman italiano con 222 chilometri orari), Stefano Bongiovanni, Luca Stefani, Francesco Saldarini e Alberto Monticone. Quest'ultimo, come l'allenatore Paolo Cattaneo, corre sulle nevi di casa, perchè è biellese. Non va dimenticata Monica Malugani, unica presenza femminile. Apripista ufficiali della manifestazione saranno Ezio Angiono, un veterano del «Kl», e Fulvio Chiò, che vanta un record di 202 chilometri orari ottenuto nel 1994 a Les Arcs. **[w. d. b.]**

Alle 18 all'Hotel Royal; incertezze sulla candidatura di Sergi

Si vota per la nuova Pro loco

Viverone, sabato rinnovo del direttivo

VIVERONE. C'è attesa in paese per l'appuntamento di sabato all'Hotel Royal: è infatti convocato il consiglio direttivo della Pro loco ed all'orgine del giorno c'è il rinnovo dell'organismo. L'attenzione è concentrata soprattutto sul presidente uscente, Roberto Sergi: ha ancora sciolto le riserve sulla sua candidatura alla presidenza del direttivo. Sergi, non ne ha mai fatto mistero, ha impostato il suo precedente mandato sul gioco di squadra; ovvio che la sua preoccupazione è se riuscirà a formare o meno quella squadra indispensabile a gestire le molteplici iniziative (ricreative e non), che hanno caratterizzato il programma di attività della Pro loco viveronese.

La riunione di sabato (la convocazione dell'assemblea è per le 18), ruoterà dunque attorno all'elezione del direttivo: sarà il momento della «conta» di quanti saranno disponibili a dare il proprio tempo libero per l'associazione.

Alcuni membri del vecchio consiglio, infatti, sembrano intenzionati a lasciare per vari impegni; sarebbero quindi forze nuove, in grado di prendere il posto dei vecchi soci per l'organizzazione degli appuntamenti e delle varie iniziative.

L'assemblea sarà aperta dalla relazione di Roberto Sergi sull'attività svolta: la Pro loco ha «firmato» molte significative manifestazioni a sostegno del comparto turistico, ma l'impegno più sostenuto lo ha profuso nella lotta biologica alle zanzare.

E intanto si rischia una sovrapposizione di attività; è che gli albergatori viveronesi intendono costituire un'associazione a sostegno del turismo sul lago. **[f. p.]**

Anche gli albergatori di Viverone stanno pensando ad una loro associazione

E' tregua con il Comune

Sagliano, dimissioni rientrate dei dirigenti dell'associazione

SAGLIANO. «Abbiamo fatto tutti un passo indietro per il bene del paese». E così la «guerra» tra il sindaco di Sagliano Micca Erminio Bellino e la Pro Loco è finita con una tregua: il consiglio direttivo dell'associazione Pro Loco rimane al suo posto, ma i problemi restano e la discussione riprenderà appunto con il tentativo di trovare una soluzione: i contendenti infatti non si muovono dalle proprie posizioni.

Con un comunicato congiunto, l'amministrazione comunale e la Pro Loco hanno comunque formalmente chiuso la polemica nata dopo i pesanti apprezzamenti espressi dal sindaco Bellino sullo sfondo di una difficile situazione esistente per la gestione del salone polivalente (usato appunto per le attività dell'associazione): l'intervento del primo cittadino ha avuto come immediata conseguenza le dimissioni del presidente della Pro loco, Antonio Lomuscio. Il sindaco e gli amministratori dell'associazione hanno firmato la tregua, ma sono ancora in molti a Sagliano a sostenere che la «querelle» è tutt'altro che chiusa. A questa situazione è legata la sopravvivenza del carnevale del paese: la manifestazione si farà comunque, seppure in forma ridotta rispetto allle passate edizioni. **[r. b.]**

C'è l'esenzione

Bollo auto Gli invalidi non pagano

BIELLA. Niente bollo auto, per gli invalidi: l'ha stabilito la finanziaria, ma per ottenere l'esenzione bisogna presentare una domanda alla sede provinciale del ministero delle Finanze. Ecco che cosa si deve fare.

Prima di inoltrare la richiesta, bisogna presentare un'istanza per essere nuovamente riconosciuti «portatori di handicap», ai sensi della legge 104 del '92. I moduli si ritirano al servizio di Medicina legale di Biella, in via Don Sturzo 20, e in quello di Cossato, in via Marconi 186. Dopo aver ottenuto il timbro di accettazione, la copia della domanda, insieme all'altra documentazione necessaria (copia della carta di circolazione del veicolo o del certificato rilasciato dalla Commissione patenti), alla direzione regionale delle Entrate del ministero delle Finanze, in piazza Mazzini 6 a Vercelli (telefono 0161-25.77.01). «In tal modo - spiega una nota dell'Usl - si otterrà un riscontro provvisorio, in attesa della definizione conclusiva della pratica».

Per completare l'iter, infatti, ogni invalido dovrà farsi visitare dalla commissione prevista legge 104. Se le condizioni della persona risultassero «migliorate al punto da non rientrare più nel beneficio previsto», il disabile dovrà pagare il bollo, le pene pecuniarie e gli interessi di mora attuali».

Per fare le pratiche c'è tempo fino al 30 aprile, anche se il termine - dice l'Usl - è «aleatorio», dal momento che i documenti vanno poi inviati a una Commissione medica periferica ministeriale, che ha 90 giorni per fare le verifiche necessarie.

Per informazioni, si può telefonare a questi due numeri: 015-3503667 (Biella) e 9899818 (Cossato). **[d. sa.]**

A Candelo

Escursione in Baraggia con la Mandria

CANDELO. Un nuovo appuntamento, domenica, con le iniziative del Centro Didattico Naturalistico Tenuta «La Mandria»: in programma la proposta di una singolare escursione nei boschi.

L'escursione è rivolta a tutti, senza limiti di età, e si snoderà lungo un suggestivo sentiero che, attraverso la campagna che circonda Candelo, porterà i partecipanti fino alla Riserva Naturale delle Baragge, uno degli angoli più caratteristici del Biellese.

Ma la singolarità di questa passeggiata sono i giochi di educazione ambientale, che l'accompagnatore del Centro didattico proporrà ai partecipanti, adulti e bambini.

Si tratta di attività divertenti che permettono di vivere l'approccio al mondo della natura. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «E questo avverrà utilizzando tutti i sensi che abbiamo a disposizione e non soltanto la vista che, nella maggior parte dei casi, si utilizza in modo quasi esclusivo e privandoci così di sensazioni e ricordi che invece potrebbero donarci i profumi, i suoni, i sapori e gli odori».

La partenza per l'escursione è fissata per le 14, con ritrovo presso l'azienda agrituristica Tenuta «La Mandria». Il Centro didattico informa che ci sarà la possibilità di pranzare a mezzogiorno in compagnia della guida naturalistica, con piatti tipici della cucina contadina locale. Chi vorrà aderire al pranzo a «La Mandria», dovrà prenotarsi.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al Centro Didattico Naturalistico Tenuta «La Mandria»: il telefono è il 25.36.078. **[f. p.]**

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI

Bando di gara indicativo relativo alle forniture da aggiudicare nel 1998 (Art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94).

In base ai disposti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94, si indicano nel presente bando le forniture che si intendono appaltare nel corso del 1998 con il sistema della licitazione privata:

Descrizione forniture	Importi presunti Iva inclusa
materiale edile	L. 85.000.000
materiale elettrico	L. 20.000.000
vernice per immobili	L. 20.000.000
vernice spartitraffico	L. 20.000.000
articoli di segnaletica	L. 40.000.000
calcestruzzo	L. 50.000.000

Borgosesia, 26.1.1998

IL SINDACO
Rotti Corrado

Pensiamo anche a quelli che si sono sentiti dire: «Credo che sia meglio perderci di vista»

San Valentino? No grazie

Fate una festa per chi viene lasciato

Le luci sono soffuse, il concorrente è già entrato nell'uomo ed ha indossato le cuffie, Paolo Bonolis è pronto a leggere la fatidica domanda: «Lei ora possiede una collana tutta tempestata di pietre preziose, vuole cambiare il suo premio con una scatola di Baci Perugina e la possibilità di incontrare nel giorno di San Valentino la sua anima gemella?».

Ma ci sarà poi per ognuno l'altra metà della mela? Forse sì, magari non ne accorgiamo neanche: potrebbe essere il lattaio, o il postino che ogni mattina suona sempre due volte il campanello..., e così il tempo passa e la bella mela di aspettare diventa marcia. Sicuramente la scelta meno rischiosa, brufoli a parte, sarebbe la scatola dei cioccolatini che, in comune ai grandi amori, ha la caratteristica di finire.

Eppure dicono che la delusioni amorose aiutino a crescere e chissà, forse fu proprio grazie ad un litigio con la fidanzata che Newton decise di schiarirsi le idee sotto un albero di mele, scoprendo così l'esistenza della forza di gravità. D'altro canto sarebbe confortante sapere che da qualche parte nel mondo esiste il tuo lui (o lei) ideale, la persona con cui potresti trascorrere il resto della tua vita, svegliandoti ogni mattina con il sorriso stampato sul volto come la famiglia del Mulino Bianco!

Ma pubblicità a parte, così come c'è una festa per gli innamorati dovrebbe essercene quantomeno una anche per tutti quelli che si sono sentiti dire: «Credo che sia meglio perderci di vista», magari qualche giorno prima di San Valentino.

Eh sì, la vita ogni tanto è crudele e sicuramente qualcuno controlla il calendario prima di tirarti questo genere di «macumbe» e comunque l'apice della tragedia, e lo posso assicurare, è venir mollati per una che festeggia l'onomastico proprio il 14 febbraio: minimo storico!

Silvia Corrado,
4ªE Scientifico, Vercelli

La poesia di Michele

«Qualcuno all'ombra trova una preghiera»

Le cugine **Alice Protto** e **Valentina Fedrigo** che ci hanno chiesto la poesia

Cara Stampa, domenica 1° febbraio, eravamo presenti, al teatro Barbieri, alla premiazione dei «racconti di Natale» e siamo state particolarmente colpite dalla poesia di Michele Polcino, cronista de La Stampa di Savona, scomparso ad appena 32 anni in un incidente stradale.

Mentre il giornalista Enrico De Maria leggeva la poesia tra noi ragazzi c'era un po' di confusione, quindi ci piacerebbe molto vederla pubblicata sul giornale, così potremo riascoltarla, magari letta dal nostro nonno, che è molto bravo a recitare le poesie.

Alice Protto
Valentina Fedrigo
I^a B media «Ferraris»
Vercelli

Carissime Alice e Valentina, grazie per aver voluto partecipare al nostro galà e poi per la vostra bella lettera. Vi accontentiamo subito, e volentieri anche per ricordare un collega molto bravo, morto davvero troppo presto.

La sua scomparsa, che ha gettato nello sconforto la sua famiglia e i suoi tantissimi amici, ci ha colpiti profondamente e, pur non essendo Michele un vercellese, abbiamo deciso di ricordarlo, ogni anno, nella premiazione del nostro concorso con i tanti amici che ci hanno lasciato: Eros Magnoni, Walter Nasi, Francesco Rosso, don Oddo Battagliero, Antonio Tarchetti.

Ecco la poesia quasi profetica di Michele.

Qualcuno all'ombra / trova una preghiera. / Sembra che da te / la popolosa estate. / Sembra ch'essa in muoia. /Sembra. /Il viale bagnato che sa di platani / e le pozzanghere/sui marciapiedi sconnessi. / Una / rassegnata. / Aria cimitero, / aria pochi, / tutti al lavoro. / Qualcuno all'ombra / trova una preghiera. / Ma dopo, / con il sole, / il mare / perde il mistero / e lui strade, / i luoghi più parlano, /tutto s'asciuga, / tutto si secca, / tutto accoglie una ma / che parla non ascolta / «Esplode la vita» - dicono -. / I soliti volti / le solite cose / nel freddo, nel bagnato, / nella not precoce, / ti fanno pensare / a un'anima in pena. / Ti fanno pensare / all'amico.

Michele Polcino

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO 1998 LA STAMPA
CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA
VOTA IL NUTO DELLA TUA SCUOLA
nome
classe e scuola
città
I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
A quota 1700 tagliandi, la bagarre in testa è tutta «femminile». E i maschietti?

Codice segreto dell'amore

Se viene «da Cecco» è già love story

Per la festa degli innamorati tornano a scriverci le nostre «talpe» per raccontarci il dietro le quinte dell'amore under .

Come ci si «fidanza».

Intanto la parola è desueta e non la usano nemmeno più i genitori, che per altro da tempo hanno rinunciato a «sgamare» chi è il lui/lei della figlia/o. Casa e telefono sono perennemente occupati da «amici» generici, dal solito Lollo a Masu, da Manu a Chia, in una «festante confusione» che non sembra propiziare gli amori. Errore. Basta una sera al bowling e una frase tipo: «Cheddici», ci mettiamo insieme?; oppure, meno diretta: Ti va di venire da Cecco con me? E se la risposta è «sì» inizia una love story che può durare da una settimana a due-tre mesi. Scanso di equivoci le copie iniziano a festeggiare i loro anniversari dopo il primo mese.

A volte, complice dell'amore nascente è un amico comune: presenta lei a lui (o anche viceversa) e poi lascia che se la vedano da soli.

Il «rapporto» è aperto, cioè, fatte quattro vasche per il Corso, ognuno due può tornare ai propri amori, che sono per le ragazze spettegolare con le amiche, e per i maschi finire l'ultimo gioco di ruolo o la partita di pallone (ora molto «in» anche il basket e la pallavolo).

Cosa ci si regala per San Valentino?

Niente, o comunque niente di solito, nè ori nè fiori. Cosa allora? Una serata al ristorante cinese; un biglietto per i Green Day; l'orecchino da infilare nel naso; animaletti in stoffa; i più generosi offrono programmi per il pc, i più tirati i soliti baci Perugina. E' trend (e guai a pensare male) farsi regali anche tra ragazze purchè dalla sfiga. Allora per l'amica piantata la vigilia di San Valentino ci si lascia tentare dal piccolo pelouche, dall'accendino a forma di cuore, dal manifesto di Lorenzo Di Caprio. Tanto per piangere in compagnia.

Fossale risponde alla proposta lanciata da Forza Italia

«Un'intesa Lega-Polo? Sì, ma oltre le elezioni»

VERCELLI. «Alleanza con il Polo? Forse, ma sui programmi e sulle iniziative pubbliche comuni, non in mera prospettiva elettorale». E' la prima risposta ufficiale della Lega all'intervi[illegible] vice segretario provinciale di Forza Italia, Luca Pedrale, apparsa domenica su *La Stampa*. Una risposta autorevole, visto che porta la firma del nu[illegible] del Carroccio in provincia, Ercole Fossale.

Fossale, Luca Pedrale vi invita [illegible] allearvi per formare un fronte comune per le amministrative del '99

«Ho letto le dichiarazioni di Pedrale. Molte delle [illegible] che [illegible]ce [illegible] pienamente condivisibili. Tuttavia così come viene posta la questione mi sembra troppo spiccatamente strumentale verso le elezioni. [illegible] spiego: mi sembra la richiesta di allestire una forte coalizione "contro qualcuno", più [illegible]he "per qualcosa". E questo non possiamo accettarlo,tantomeno potrebbe accettarlo la base leghista».

Contro «chi» vorrebbe schierarsi Forza Italia?

«Ma è semplice: contro i candidati [illegible] sindaco [illegible] a presidente della Provincia dell'Ulivo. Candidati che si preannunciano molto forti - si parla ad esempio di Valeri per la poltrona di sindaco - quando invece mi sembra che il Polo non riesca a trovare candidati così autorevoli. A meno che la proposta di Forza Italia non preveda sin d'ora l'appoggio al nostro Borasio che sicuramente sarebbe una candidatura vincente. Ma non vorrei inoltrarmi lungo questa strada perchè, ripeto, [illegible]-tuale alleanza politica deve nascere sui programmi [illegible]mi "per la città", "per la provincia", non come cartello elettorale».

Dunque [illegible] cosa chiedete al Polo?

«Di lanciarsi, [illegible] noi, sulle battaglie ideali [illegible] sostanziali. Facendo i banchetti e le petizioni con noi, ad esempio, sui temi della giustizia, dell'immigrazione. Un disegno di legge viene proposto da Roberto Rosso? Lo d[illegible] appoggiare anche la Lega. Lo propone Comino? Deve avere l'appoggio di Forza Italia. Ecco una vera alleanza, che potrebbe pure [illegible] prospettive elettorali interessanti».

Pedrale parla di intesa con la Lega [illegible] tutto [illegible] Polo, non [illegible]lo di Forza Italia.

«Non sarà facile, sia [illegible] livello nazionale, [illegible] soprattutto a livello locale. Pedrale afferma che in provincia l'intesa An-Le[illegible] può [illegible]ssere più facile perchè ai vertici di An ci sono [illegible] leghisti. Non [illegible] disilluderlo, [illegible] secondo [illegible] questo fatto potrebbe complicare le cose proprio sul versante della Lega. Ci pensi bene. Per concludere, massimo apertura a confronti leali e aperti sui programmi e sulle cose da fare per la nostra comunità. No invece ad accordi in mera prospettiva elettorale».

[e. d. m.]

Ercole Fossale (Lega Nord)

«Il centrodestra faccia con noi le grandi battaglie [illegible] temi ideali e concreti come la giustizia [illegible] l'immigrazione»

Gli abitanti di Isella di Grignasco hanno chiesto aiuto al Presidente

Cinghiali, petizione [illegible] Scalfaro

«Distruggono tutto e invadono il paese»

GRIGNASCO. Un'intera frazione è in rivolta e contro l'invasione dei cinghiali chiede addirittura l'intervento del Presidente della Repubblica. La frazione di Isella ha inviato a Scalfaro una petizione perchè intervenga contro i cinghiali che da tempo infestano il Parco del Fenera, l'area boschiva che interessa anche i Comuni di Borgosesia e Valduggia.

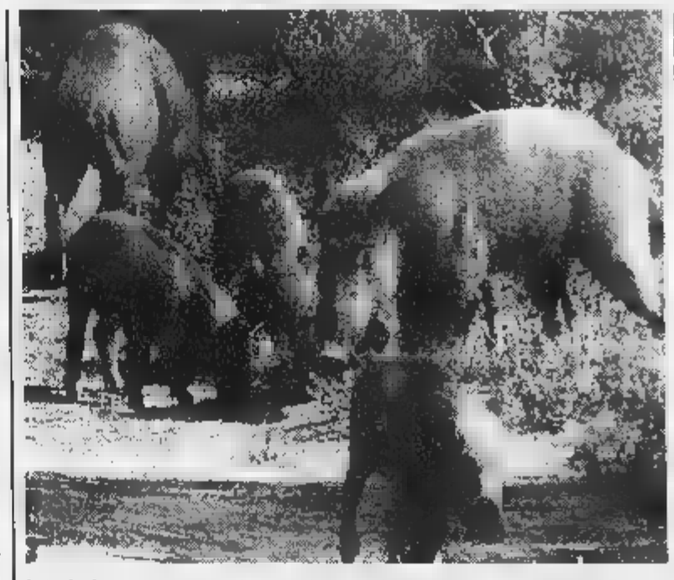
La petizione illustra i danni causati dai porcastri: «Lo scor[illegible] anno tutti gli orti della frazione sono stati devastati e irrimediabilmente compromessi. La possibilità di coltivare un orticello in proprio [illegible] stato, negli ultimi anni, il principale richiamo di turismo per il fine settimana. Alcuni dei vigneti che rappresentano una peculiarità storica della frazione sono in fase di abbandono in seguito all'impossibilità di concimazione naturale, cibo ambito dai cinghiali».

La petizione prosegue illustrando lo stato di allarme che si è diffuso negli abitanti: «Turisti ed abitanti [illegible] si fidano più a fare escursioni nei boschi e, a partire dallo [illegible] [illegible] addirittura di passeggiare all'interno del paese [illegible]lle ore serali. In alcune occasioni [illegible] stati avvistati in paese branchi composti da oltre trenta animali».

Margaret Scott, che ha firmato la petizione, lavora a Milano [illegible] i weekend li trascorre a Grignasco con il marito: «La situazione è veramente molto grave. Siamo arrivati al punto che i cacciatori evitano i cinghiali perchè, se [illegible] gli animali al primo colpo, questi diventa[illegible] molto pericolosi e nessuno si azzarda più ad affrontarli».

Nella petizione c'è anche una nota polemica nei confronti del Parco del Fenera, [illegible] delle restrizioni alla caccia che vengono imposte in una riserva naturalistica: «Occorre abolire - sottolinea l'appello inviato [illegible] Scalfaro - [illegible] ridurre la superficie del Parco regionale del Fenera [illegible] consentire ai cacciatori una regolazione più efficace della situazione faunistica per ripristinare, in questo modo, le condizioni antecedenti la costituzione del Parco. I soldi pubblici risparmiati potrebbero essere usati per il riassetto dei boschi».

Dopo questo intervento non è escluso che la petizione [illegible] estenda agli abitanti di altre zone del Fenera. [m. g.]



I cinghiali stanno diventando un serio pericolo per chi vive nel parco del Fenera

IN BREVE

Borgosesia

Stasera la conferenza sulla Valsesia del '700

Serata culturale per i «Giovedì del circolo» organizzati in frazione Guardella. Questa sera, con inizio alle 21, il presidente della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo, Enrico Pagano, parlerà [illegible] «Aspetti di vita quotidiana nella Valsesia [illegible] '700». [p. q.]

Valdo[illegible]a

Il primo direttivo dell'Acli [illegible] Colma

E' nato il circolo Acli «Taranei» di frazione Colma. Alla presenza del presidente provinciale Luca Sogno si è insediato il pri[illegible] direttivo composto da Pietro Terenzini, Pietro Roncali, don Dante Airaga, Valentina Alocci, Giancarlo Bossi ed Enzo Tonetti. [i. fo.]

Borgosesia

Oggi a Piello in [illegible]rvi[illegible] per [illegible] ore l'ambulatorio

Sarà aperto oggi dalle 16,30 alle 18,30 l'ambulatorio di frazione Piello nell'ex stabile delle scuole. A disposizione degli abitanti della frazione ci saranno alcune infermiere professionali [illegible]n l'aiuto di volontari Cri. [i. fo.]

LA CURIOSITA'

[illegible]A SCOPELLO A NAGANO

La famiglia di Erik, azzurro della discesa, ha solide radici in valle

Seletto, valsesiano [illegible] Olimpia

Le zie: «Appena può viene qui da noi»

SCOPELLO

ANCHE la Valsesia è rappresentata alle Olimpiadi invernali di Nagano. C'è un atleta che, seppur sia nato e cresciuto in Valle d'Aosta, ha solide radici scopellesi. Si tratta del discesista Erik Seletto, 22 anni, residente a Cervinia.

In Giappone Seletto ha partecipato alla combinata (è giunto 18° nello slalom speciale e la notte scorsa dovrebbe aver disputato la discesa libera [illegible] le condizioni atmosferiche [illegible] state avverse) [illegible] nei prossimi giorni si cimenterà nella prova che assegnerà il titolo di super gigante. A legare Erik Seletto [illegible] la Valsesia è il padre Bruno nato nel 1951 e rimasto a Scopello fino al '74, anno in cui ha raggiunto la Valle d'Aosta per lavorare come stagionale sulle piste di Cervinia.

Lì si è sposato, e a settembre dell'anno successivo è nato Erik (il suo debutto in Coppa del Mondo risale al 1995), che nel '76 è poi stato raggiunto da Alain, altro aspirante campione che per [illegible] momento difende i colori della Nazionale [illegible] col varallese Simone Arfino.

La famiglia di [illegible] Seletto, azzurro della discesa, è originaria di Scopello

Bruno Seletto non è più tornato [illegible] vivere in Valsesia (a Cervinia [illegible] [illegible] un apprezzato maestro di sci) ma [illegible] Pila e Morca risiedono le [illegible] sorelle Franca e Piera.

Ed è proprio Franca a raccontare le imprese del nipote: «Ha sempre avuto la passione per [illegible] neve e con la convocazione per Nagano ha centrato il suo primo grande sogno». Solo il primo? E fin dove vuole arrivare? «La sua speranza è [illegible] sfondare, di diventare un campione a livello mondiale e davanti ha ancora tanti anni di carriera... Noi facciamo tutti il tifo per lui».

Le gare di Nagano non [illegible] facili da seguire, sia per gli orari notturni, sia per i continui rinvii: «Non importa: facciamo le notti in bianco pur [illegible] poterlo vedere in diretta. E non nascondo che sono pure in [illegible] quando lo vedo partire: discesa e superG sono specialità pericolose».

Erik Seletto in Valsesia non ha [illegible]ai vissuto [illegible] ci si reca spesso per trovare [illegible] parenti: «Viene volentieri, gli piace - aggiunge la zia - quando aveva più tempo trascorreva intere settimane. Qui ha diversi amici perchè da piccolo nei periodi estivi frequentava l'asilo».

Tutta Scopello allora seguirà [illegible] trepidazione il super gigante: «Saremo in tanti, credo proprio di sì. Perchè Erik non [illegible] [illegible] valdostano come scrivono i giornali del posto, lui [illegible] [illegible] valsesiano, [illegible] ne [illegible] fiero».

Aspettative per la gara di venerdì: «Ci terrebbe a chiudere la prova nei primi 15, anche se ha grossi problemi [illegible] gli sci».

Ivan [illegible]

A Vercelli: vi partecipano 31 dipendenti. Presto un corso a Biella

Aziende agricole, è scattato il piano «sicurezza sul lavoro»

VERCELLI. Iniziato martedì [illegible] all'Unione agricoltori il corso di formazione per «rappresentanti lavoratori sicurez[illegible] in agricoltura: è organizzato dall'«Ente bilaterale Cimiav» (Cassa integrazione malattie, infortuni ed assistenze varie) presieduto dal dottor Piero Cuzzotti, su mandato delle organizzazioni sindacali Fisba-Cisl, Flai-Cgil [illegible] Uila-Uil di Vercelli e Biella e dalle associazioni [illegible]ei datori di lavoro.

Il programma base [illegible] insegnamento prevede conoscenze generali sugli obblighi e diritti sanciti in materia di igiene e [illegible] sicurezza sul lavoro, [illegible] rischi dell'attività e sulle relative mi[illegible] [illegible] prevenzione e protezione, ed infine sulle metodologie di valutazione del rischio. Nel caso di importanti innovazioni introdotte successivamente in materia [illegible] salute e sicurezza, il corso dovrà essere integrato.

Le lezioni sono gestite dalla «Sin Bios», una società specializzata di Milano, durano 32 [illegible] [illegible] concluderanno il 27 febbraio. I relativi oneri [illegible] [illegible] carico delle aziende, e la frequenza è assicurata grazie a speciali permessi retribuiti. Al termine [illegible] partecipanti subiranno un esa[illegible] ed a quelli che lo avranno superato verrà rilasciato un apposito attestato. Vi partecipano 31 lavoratori dipendenti da altrettante aziende agricole di Vercelli; [illegible] organizzazioni sindacali tuttavia hanno già raccolto nuove adesioni sufficienti per far partire un corso analogo a Biella e, con ogni probabilità, anche un secondo a Vercelli.

Pier Giuseppe Orlandin

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale per Vercelli [illegible] Biella della Fisba-Cisl: «L'attuazione di questi corsi deriva da un accordo nazionale per l'attuazione della legge 626: in base a questo accordo [illegible] obbligate ad occupare un rappresentante per la sicurezza tutte le aziende agricole che abbiano alle dipendenze anche un solo lavoratore impegnato per 150 giornate all'anno. E' una tappa molto importante, in quanto anche l'agricoltura vercellese, nonostante le gravi difficoltà che sta attraversando il settore risicolo, si sta mettendo al passo [illegible] gli altri settori produttivi».

Alcune aziende di maggiori dimensioni, (la «Saiagricola» di Lignana e la «Pozzi» di Biella), in cui il rappresentante per la sicurezza è già stato eletto, devono comunque farlo partecipare al corso. [w. ca.]

BAR RISTORANTE MONTE MARCA
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da [illegible] partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE [illegible]
Centro Zegna di Trivero

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

... a tutte le coppie che stanno per realizzare [illegible] più bel sogno della loro vita ricordiamo che al Ristorante Monte Rubello potranno allietare un giorno così importante ed atteso, offrendo ai loro parenti [illegible] amici un'eccellente [illegible] raffinato servizio di ristorazione, tanta cordialità [illegible] competenza, insomma una giornata indimenticabile. E [illegible] tutti gli appassionati di montagna e non, il nostro Ristorante Monte Marca è in grado di offrire un matrimonio diverso e pieno di sorprese, sempre garantendo ricercatezza nella cucina e dedizione nella scelta dei vini per soddisfare anche i palati più esigenti. Siamo inoltre attrezzati per organizzare buffet [illegible] pranzi presso il cliente o all'esterno [illegible] nostro locale in una piacevole ed accogliente ambientazione. Un simpatico omaggio a voi sposi e alle vostre famiglie.

... a tutti gli innamorati e non il Ristorante Monte Rubello ricorda che presso i suoi locali potrete trascorrere un momento indimenticabile di calore e affetto all'insegna della riservatezza, allietato dalla serietà [illegible] dalla competenza che da anni garantiscono la soddisfazione dei nostri clienti. Vi aspettiamo per rendere più speciale, gradevole [illegible] diversa la vostra serata. Un simpatico omaggio [illegible] tutte [illegible] coppie.

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il [illegible] febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail [illegible] obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto. C'è una sola data per tutte [illegible] incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il [illegible] febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze del 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e [illegible] novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il tasso di interesse sulla rateazione [illegible] momento è del 5 per cento, ma è un tasso provvisorio in attesa [illegible] conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque [illegible] credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano [illegible] soltanto [illegible] determinate condizioni con scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta [illegible] un volume che tiene conto di tutti i settori di attività delle varie categorie e dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie [illegible] sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale [illegible] evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo [illegible] tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al numero di incidenti occorsi in seno all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio annuo lordo [illegible] 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato [illegible] diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione [illegible] in quattro rate) per il dipendente.

SCONTI AL SETTORE [illegible] Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del [illegible] per cento, [illegible] patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto una serie [illegible] strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto [illegible] ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti e per questo motivo ha inviato a gennaio ai datori [illegible] lavoro [illegible] lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti [illegible] ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

[illegible] Per maggiori informazioni, è possibile chia[illegible] il numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto [illegible] territorio nazionale dal 2 al 20 febbraio. [illegible] accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, [illegible] sportelli degli uffici Inail sono aperti con orario prolungato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, [illegible] soltanto fino al 20 febbraio.

Enzo Bacarani

I TASSI [illegible] BASE AI RISCHI

[illegible] [stradale] [abitazioni]	160 per mille 110 per mille
AUTOTRASPORTATORI [autotreni]	[illegible] per mille
CHIMICA [produzione pneumatici]	[illegible] mille
METALMECCANICA [produzione auto]	30 per mille
AUTISTI [tram e autobus]	26 per mille
[illegible] E [illegible] [addetti]	24 per mille
COMMERCIO [negozio di generi vari]	16 per mille
UFFICI	6 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire [illegible]. I tassi [illegible] calcolati [illegible] [illegible] nazionale, ma possono oscillare, in [illegible] o in meno, in base alla casistica di [illegible] dell'azienda. [FONTE: INAIL]

Per evitare nel limite del possibile le consuete lunghe file, fino alla data di scadenza per i versamenti gli sportelli Inail di Torino resteranno aperti [illegible] orario prolungato: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

Settimane studio

In Illinois a spese del Rotary

Una bella [illegible] negli Stati Uniti è un modo divertente per approfondire [illegible] conoscenza della lingua [illegible] della cultura [illegible] quel paese. [illegible] poi c'è la possibilità di volare gratis e di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, [illegible] di un'iniziativa senza scopo [illegible] lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni [illegible] più di 2500 persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre [illegible] contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma [illegible] scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato per il periodo che va dal [illegible] aprile [illegible] 24 maggio 1998. I requisiti [illegible] i seguenti: [illegible] cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere [illegible] lontani di almeno [illegible] anni dalla pensione; [illegible] richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare [illegible] modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. **[m. bar.]**

Per gli studenti

Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Aiace organizzano, in collaborazione con Anica e Agis, la rassegna itinerante «In difesa [illegible] diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolge sino a fine aprile in ventuno sale del Piemonte: Comunale di Alessandria, San Carlo di Arona, Lumière [illegible] Asti, Sabrina [illegible] Bardonecchia, Poli di Casale, Splendor di Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno [illegible] Domodossola, Politeama di Fossano, Vip di Intra, Abcinema di Ivrea, Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip [illegible] Novara, Lumière [illegible] Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama [illegible] Saluzzo, Cenisio di Susa, Centrale di Torino, Sottoriva di Varallo, Astra di Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti a [illegible] mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.89.62).

La rassegna si articola su tre film: «Testimone a rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promesse». Il primo, diretto da Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia di Pietro Nava, commesso viaggiatore unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista [illegible] Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra [illegible] vicina [illegible] così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo scorso anno al festival [illegible] Cannes il suo ultimo lavoro, «Benvenuti [illegible] Sarajevo», ambientato durante il conflitto bosniaco e imperniato sulla vicenda di un reporter inglese che cerca di adottare una bambina.

Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana miglior film straniero del '97, racconta una storia di integrazione di immigrati clandestini in [illegible] Paese europeo. **[d. ca.]**

BGS DAIMAB

La Stampa - Abbonamento '98

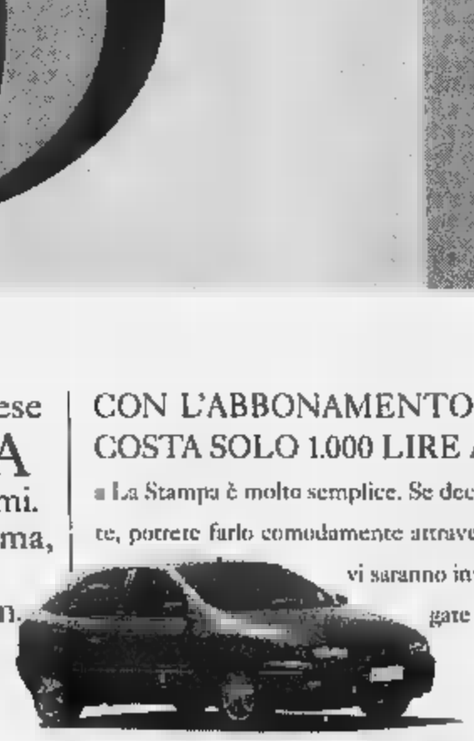
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso [illegible] bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un [illegible] versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich. D. M. n°. 6/10488 del 31/12/1997

Attesa per la performance dell'attore quasi nonagenario. Una bellissima «comédie ballet»

Quando Calindri «danza» Molière

Domani sera a Cossato «Il borghese gentiluomo»

Va [illegible] domani sera, [illegible] Teatro comunale di Cossato, «Il borghese gentiluomo» di Molière, interpretato da Ernesto Calindri e Liliana Feldman. La pièce, che s'inizia alle 21, è [illegible] appuntamento della stagione di prosa, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Torino Spettacoli. I biglietti per lo spettacolo sono disponibili negli uffici Ica di via Trieste 1, in orario dalle 9,30 alle 11,30.

SE detestate Molière [illegible] possibile?), se odiate la commedia «Il borghese gentiluomo» (è assurdo?), se a tutto ciò sommate una quantità incalcolabile di insofferenze, ugual[illegible] vi esortiamo a non perdervi questo Molière [illegible] questo «Borghese gentiluomo». Il motivo è uno: ammirerete Ernesto Calindri, che non [illegible] soltanto un grande attore, ma è attore [illegible] stoffa specialissima. Quanti [illegible] ni ha Calindri? La risposta dell'anagrafe è un'evidente [illegible] gna. Come può [illegible]re di 89 anni un [illegible] che recita con tale leggerezza, con tale prontezza, [illegible] tale gusto istrionico e [illegible] un'agilità che gli permette di esibirsi in veri e propri passi [illegible] danza? Calindri [illegible] al di qua del tempo, è un miracolo di natura, è un «trompe l'oeil» sceso a sfidare il più minuzioso realismo.

Godetevelo quindi, godiamocelo: bravissimo attore [illegible] una bellissima «comédie ballet» che il regista Filippo Crivelli e il musicista Bruno Coli hanno trasformato in commedia musicale e persino in opera [illegible]ta condita con ritmi di tarantella e con suoni [illegible] tammurriata. Il traduttore Luigi Lunari ha aggiornato radicalmente il linguaggio [illegible] [illegible] disdegnato di retrodatare al Seicento (la commedia è del 1670) un attualissimo «porca vacca», dandoci a credere che fosse usatissimo alla corte [illegible] Luigi.

Molière mette sulla graticola della satira un vizio immortale: la voglia [illegible] escalation sociale. Non sfuggendo [illegible] questa debolezza, il ricco mercante Jourdain si è messo in testa [illegible] diventare gentiluomo [illegible] di stare [illegible] pari con i nobili. Perciò prende lezioni di ballo, di scherma e di buon parlare da maestri che non gli insegnano nulla, ma gli spillano quattrini; s'incaponisce di una marchesa, a cui fa regali costosi, [illegible] senza rendersi conto di favorire un rivale che, [illegible] sua volta, lo sfrutta; impedisce alla figlia di maritarsi [illegible] un giovanotto colpevole soltanto di essere un borghese. Per lei esige un nobile, ma sarà facile, con la solita astuzia dei servi, dargli da bere che il giovanotto è figlio del Gran Turco invaghitosi a prima vista della fresca Lucilla. Lo scherzo si conclude [illegible] [illegible] grandiosa e beffarda «turcheria», nella quale Jourdain, ormai rapito in una sorta di voluttuosa follia, si crogiola finalmente nel falso sogno della raggiunta nobiltà.

Scintillante spettacolo decorato dai magnifici costumi di Santuzza Calì [illegible] interpretato da un'eccellente compagnia, nella quale, oltre al mai abbastanza lodato Calindri, ricorderemo Li[illegible] Feldman nel ruolo della giudiziosa moglie del borghese, Miriam Mesturino e Luca Sandri nella parte dei due nobili spiantati [illegible] profittatori. Da segnalare la vitalissima coppia dei servi interpretata da Gaetano Aronica e Mimma Lovoi. Esther Ruggiero è Lucilla. Divertente il quartetto dei maestri, cui danno irresistibile «verve» Raffaele Spina, Andrea Montuschi, Edmondo Tieghi e Carlo Allegrini.

Osvaldo Guerrieri

Ernesto Calindri interpreta una splendida versione musicale di Molière

Vercelli, domani [illegible] al Barbieri

Teatro del cuore con gli 'O Zoo No

VERCELLI. Occhio all'ozono, [illegible] una nuova formula chimica che questa volta è solamente, «sorprendentemente» teatrale. Niente molecole triatomiche ma [illegible] invenzione per dare un nome originale [illegible] questa compagnia che si chiama «'O Zoo No» e che domani sera, alle 21,15 per [illegible] rassegna «Il teatro del [illegible] dell'Assessorato cultura del Comune [illegible] Stranomisciuglio, al Barbieri di via Parini, metterà in scena «Come le lumache sull'erba», un testo di Alberto Milazzo.

Niente molecole triatomiche, siamo d'accordo, ma un triangolo sì, *tripersonale*, lui, lei ed un gay.

Ma restiamo ad [illegible] sintesi della trama. Lei, Erlina, è stata piantata in asso in una noche caliente di sabato, da Giorgio, il [illegible] fidanzato. Ritorna a casa, e nell'appartamento che divide [illegible] lui, Roberto, scopre che quest'ultimo, omosessuale, a [illegible] è arrivato con Sandro. Erlina, in un impeto [illegible] crisi ormonale, tenta la conquista di Sandro, sottraendolo a Roberto. Ecco il punto dove appare il triangolo, [illegible] contare che passata la [illegible] brava, si farà quadrato (il triangolo, dico) dal momento che appare in scena anche Giorgio.

Benedetta Francardo, Paola Rota, Andrea Romero, Lorenzo Fontana [illegible] Roberto Zibetti gli attori [illegible] «'O Zoo [illegible] on stage, sono incastonati in scenografie che hanno qualche influenza almodovariana, mentre rincor[illegible] una trama dall'impostazione più televisiva che teatrale, con una velocità di immagini [illegible] [illegible] dialoghi vorticosamente martellanti, che compongono i giochi [illegible]i, decisamente originali.

La successiva recita del «Teatro del cuore» al Barbieri è prevista per venerdì 27, sempre alle 21,15. Sarà di scena l'unica compagnia vercellese della rassegna, non contando il team organizzatore di Stranomisciuglio. Il Gruppo Teatro Fragile presenterà «Controscena, quinta tappa dell'itinerario [illegible] il nulla», una elaborazione scenica della tragedia di Ippolito di Euripide con Gian Eusebio Sirio, Raffaella Gambuzzi e Gian Marco Sabato.

Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il botteghino del teatro: 0161.253.379.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Al Civico c'è Benvenuti

Lo spettacolo [illegible] Angela Finocchiaro per la stagione del Comune al Civico in programma il 15 marzo (ore 21), [illegible] stato sostituito, [illegible] data e stesso orario, con «Il mitico 11» di Alessandro Benvenuti con «Vito» e Andrea Muzzi.

Vercelli

Il [illegible] piemontese

«Achille Ciabotto, medico condotto» con la compagnia Molino-Biletta sarà in [illegible] al Civico alle 21 [illegible] sabato 21 febbraio ed alle 16,15 di domenica 22. Prevendita: tel 21.08.82.

[illegible]

[illegible] balla [illegible] Beverly

Al Beverly Hills questa sera dopo le 21,30 ci sarà una festa danzante con la grande orche[illegible] [illegible] Genio [illegible] i Pierrots.

[illegible]rone

S. Valentino in discoteca

Domani alla discoteca Oasi di Viverone si mangia e si balla con il Moving Jockey Charlie. L'appuntamento con la «food & dance night» scatta dalle ore 22 in poi. Sabato, in occasione di [illegible] Valentino, la serata s'intitola «Love... love... love...», è un party speciale dedicato [illegible] tutti gli innamorati.

[illegible]

[illegible] tra i Dee Jay

La gara tra re e regine della regia dischi «Only for Dee Jay» continua alle 22,30 di questa [illegible] [illegible] Flight Café.

[illegible]ena

Cabaret al Fandango

Domani torna l'appuntamento con il cabaret al Fandango. Nella birreria alle ore 22,45, va in scena «Tutta colpa di Charlie», lo spettacolo che vedrà protagonisti Enzo Savi & Antonio Montieri, duo che collabora con le reti Mediaset già [illegible] alcuni anni [illegible] con il network «Studio 106».

Valdengo

Torna Carlos Ugueto

Al Gimmi's si danza sui ritmi latini con Carlos Ugueto. Il dj venezuelano torna in cabina di regia, domani e sabato [illegible] per «Hasta siempre la vista», due notti di musica sudamericana con scuola di ballo gratuita.

Domani la band sarà all'Oscar Wilde di Vercelli

Ritmi funky e new age Ecco i Cuore di scimmia

VERCELLI. Domani [illegible] dopo le 22,30 [illegible]no sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, i Cuore di Scimmia.

La band in programma arriva dalla Val [illegible] Susa ed [illegible] composta da musicisti [illegible] differenti esperienze vissute nel campo del rock. Spiegano, presentandosi per il concerto vercellese: «Proponiamo un genere che [illegible] identificabile nel rock, [illegible] che comunque risente notevolmente di influenze funky, latin [illegible] [illegible]age, elundendo l'hard rock [illegible] quella che viene definita "canzonetta"».

Il line up è classico: voce, chitarra, basso e batteria, ma [illegible] formazione in alcune occasioni prende la strada degli unplugged, affascinando la platea con suoni acustici per chitarra [illegible] percussioni.

Ed [illegible] le registrazioni che i «Cds» hanno realizzato dal '95 in poi. Inizio con il compact «Paradigma». Poi la partecipazione in un album realizzato dal Comune di Torino nell'ambito [illegible] biennale '96 riservata a giovani artisti dell'Europa [illegible] del Mediterraneo. Ed [illegible] «Evoluzione», produzione autogestita in cui è guest Dino Pellissero.

Tra le presenze eccellenti, l'anno [illegible] hanno [illegible] le performances sul palco della Emi Music Italia al «Salone della musica» e su quello della ker[illegible]e in occasione dei mondiali di sci al Sestriera. Tra le iniziative dei Cuore [illegible] Scimmia, in passato, si possono citare le partecipazioni al «Progetto Ita[illegible] ed in un video la cui sigla è un loro brano dal titolo «Giova[illegible] falco».

Il [illegible] sonoro nella birreria irlando-vercellese [illegible] mister Stefano proseguirà (sempre in orario dopo le 22,30) domenica con il gruppo astigiano di Berta Band che proporrà un repertorio di cover rock. Per venerdì 20 saranno in azione con una valanga di rhythm and blues, i Tiranervo Totale, mentre per domenica 22 [illegible] in cartellone i componenti della Rock Machine di Novara, con una serie di coveraggi [illegible] musica che parte dagli Anni Sessanta e via agli Anni Ottanta.

[g. bar.]

Lunedì lo spettacolo

Biella, [illegible] al Palazzetto Le prevendite

BIELLA. Conto alla [illegible] per Beppe Grillo, che lunedì prossimo, alle 21, sarà al Palazzetto dello sport con un nuovo frizzante spettacolo. Il mistero che avvolge ogni produzione [illegible] [illegible] genovese è totale, anche se il filo conduttore delle performance del popolare mattatore riconduce sempre [illegible] temi dell'ecologia, al risparmio energetico ed allo spreco indiscriminato. E non mancheranno le battute sull'ingresso dell'Italia [illegible] Europa, sulla moneta unica, l'Euro, e sulla situazione [illegible] [illegible] Paese che sembra [illegible] ritornato al Medioevo anzichè aver progredito.

Le prevendite [illegible] in [illegible] [illegible] Biella da Paper Moon, Sound & Vision e al Palasport e a Vercelli da Dosio e Padana Tours, per i biglietti numerati e non. A Cossato da Disco d'Oro; a Gattinara da Disco Market; a Borgosesia da Disc Jockey invece si possono acquistare solo posti [illegible] numerati. Il prezzo per i numerati è di [illegible] mila lire, mentre per la tribuna non numerata si spendono 30 mila lire.

[c. gi.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-88.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera [illegible] domenica pomeriggio [illegible] [illegible]
GIOVEDÌ E [illegible]: Spaghettata [illegible] mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. [illegible] (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda [illegible]. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e sera Orchestra LA STRANA IDEA
SABATO 14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande e spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO
GIOVEDI' 19/2 una grande serata da non perdere AL RANGONE e la sua grande Orchestra Il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tanti altri successi

Discoteque IL FARO Music Hall
QUESTA SERA MUSICA dal vivo con l'ORCHESTRA
Baiardi & I Macarena
Cavalieri £. 10.000 - Le dame [illegible] [illegible] ospiti
Sabato 14 Febbraio
... TRE SALE, [illegible] GENERI MUSICALI. Musica dal vivo con Dobrilla
Ospite della [illegible]
Ezio Greggio
Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 10.000
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. [illegible] R. Gere, I. Potter.

MAZZINI. Inf. [illegible] (015) 22.738 - 31.312. **In & out**, di F. Oz, [illegible] Kline. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) [illegible] - 31.312. **Qualcosa è cambiato**, di e con Jack Nicholson. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Ragazze**, di Mike Leigh, con Katrine Cartlige, Linda Steadman. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI [illegible]

ITALIA. [illegible] tel. (0163) 833.106. [illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.500. OGGI RIPOSO.

SOTTOMIRA. Inf. tel. (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Monella**, di Tinto Brass, con A. Ammirati, S. Grandi. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **The Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere e S. Potter. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Harry a pezzi**, di e con Woody Allen. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 260.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. Or.: [illegible]. 21,30. L. 10.000; 8000.

DELVERDE DOLBY. Inf. tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. **Il principe di Homburg**, di Marco [illegible] (Italia, 1997). [illegible] 21,15 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible] BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

EUGENTERCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Rassegna cinematografica a cura della Circoscrizione 1

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] [illegible] **cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI [illegible]

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] MULTISALA corso Vittorio [illegible]nuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* [illegible] [illegible] **è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. *Sala 2:* [illegible] **uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]: [illegible]. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.606. **Titanic**. Orario: 15,15; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La vita è bella**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Storie d'amore**. Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 106, telefono 232.029. **In & [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **IRAN** [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde**. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **Monella**. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 16; 21.40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.[illegible] **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

[illegible]. Po 21, tel. [illegible]. **Monella**, di T. Brass, V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Titanic**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] [illegible] [illegible]: 15,30; 18,30; [illegible].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Vie[illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; [illegible] 22,30. *Sala 3:* **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. [illegible]. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible].50. **Mad city - Assalto alla notizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 16,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Strumentisti dell'orchestra del Regio. Concerti a ingresso libero. Ore 21 ad Almese, Sala del Consiglio Comunale: **Quintetto d'archi**. Musiche di A. Dvorak e Astor Piazzolla. Presenta Nicola Gallino. Per inf.: Corale di Almese tel. 935.0304.

AUDITORIUM RAI p. Rosario. RIPOSO.

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

flanet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMAE SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali e al benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

Play off: dopo il ko con il Collegno le biellesi partono al contrattacco

Conad, operazione-riscatto

Sabato sera a Cossato arriva il Biassono

COSSATO. La Conad, sabato sera alla «Paschetto», cercherà di riscattare il Biassono la prima sconfitta dei play off di serie B, subita dal Collegno, confermatasi la «bestia nera» delle giocatrici cossatesi.

«Le torinesi sono state molto abili a metterci in difficoltà per tutto il primo tempo, durante il quale hanno messo a nudo i nostri attuali problemi tecnici - dice Marco Ansermino, coach della Conad -. Tutte le partite dei play off vanno affrontate con grande concentrazione e determinazione, le doti che ci sono mancate per tutto il primo tempo. Le ragazze hanno saputo reagire nella ripresa, ma l'esperienza del Collegno ci ha permesso la rimonta. In settimana abbiamo esaminato serenamente le fasi della partita, e dobbiamo ammettere che abbiamo contribuito con qualche troppo al delle torinesi. Questo non deve più succedere, altrimenti rischiamo di compromettere sin dall'inizio il buon andamento dei play off». Buone prove, a Collegno, per Cristina Cavigioli e Gessica Ottina, entrambe a segno dopo due mesi di forzata assenza dal parquet per infortunio. In particolare Gessica Ottina si è ripetuta in settimana, contribuendo in modo con al della formazione juniores, impegnata nel campionato regionale di categoria contro le imbattute capoliste dell'Alessandria.

Le ragazze della Conad Cossato ospitano sabato alle 21 il Biassono (PICHELETTI)

Il Biassono ha chiuso la regular alle spalle forte Giussano, ma ha aperto i play off con la sconfitta contro l'Albino. La Conad ha affrontato le lombarde in pre-campionato (finale del torneo di Gaby), ed è stata battuta per un solo punto.

«Ci siamo preparati ad affrontare loro con tranquillità, senza affrettare le conclusioni - aggiunge Marco Ansermino -. Le lombarde sono veloci e aggressive, e possono contare su una play e due "lunghe" molto pericolose. Dobbiamo obbligare la loro difesa a lavorare molto per cercare di contenere la velocità nei contropiedi». Conclude il coach: «E' una partita importante, poichè vogliamo conservare l'imbattibilità interna e perchè vogliamo trovarci, dopo solo tre giornate di play off, nelle posizioni di ripiego. Contiamo molto anche sull'apporto del pubblico». **[w. d. b.]**

Biella - Pfv

I «play off» dal 21 febbraio

VERCELLI. Il torneo di serie C femminile ha terminato la sua prima fase. La regular season si è chiusa con la qualificazione di Zst Biella e Pfv Zucca ai play off promozione. Un ingresso quasi scontato, considerando il tasso tecnico superiore delle due formazioni rispetto al lotto delle rivali.

La Zst ha chiuso al primo posto con due lunghezze di vantaggio sulle vercellesi che, oltre allo scontro diretto con le «cugine» sono clamorosamente sconfitte dal Vco Domodossola. Ai play off sono passate anche Casale e Tortona che però, ben difficilmente, riusciranno a inserirsi nella lotta per la serie B.

L'insidia più pericolosa nella poule promozione potrebbe arrivare per Zst e Pfv Zucca dal Cuneo, formazione che ha chiuso al comando il girone B. Attenzione anche a Junior Torino. Meno chances per Moncalieri e Gandi '77. I play off scatteranno il 21 febbraio. Nei prossimi giorni verrà redatto il calendario. **[p. m. f.]**

C'è il Parabiago

Biella rugby ora perdere è pericoloso

Doveva una giornata di festa per il rugby biellese, con le tre squadre del Mondoffice ad alternarsi in campo dalle 11, ma si è conclusa tra le polemiche per alcune decisioni arbitrali. «Quello che rimane sono proprio questi giudizi, giusti o sbagliati che siano - dice il presidente Cesare Maia -. Sono certo che episodi simili ad Alghero non sarebbero accaduti». Aggiunge Maia: «Devo riche abbiamo sbagliato anche noi, nel deconcentrarci con troppo anticipo. Ora siamo costretti ad ottenere i due punti domenica contro il Parabiago, squadra che occupa il terzultimo posto in classifica con tre lunghezze di vantaggio Pegli e Cogoleto. Non sarà facile, perchè è in forte dubbio la presenza in campo di Tassoni, Thiebat, Marmiroli e Porrini. In pratica, la formazione è da tutta da reinventare».

Il match del Mondoffice Biella, programma alle 14,30 sul campo di via Valle d'Aosta, sarà preceduto da quello della squadra Under 16, che alle 11 affronterà l'Ivrea, il team insieme al quale guida la classifica e col quale si è qualificata per la fase interregionale.

Sabato alle 15, invece, è programma a Biella un «centramento» riservato ai giocatori under 14. E' previsto l'arrivo in città di un centinaio di giovani, provenienti da Alessandria, Torino, Ivrea, Verbania e Alpignano. **[w. d. b.]**

Biellese: Mazzia squalifica inattesa

Pro-Cremapergo si gioca sabato

VERCELLI. Pro-Cremapergo, la prima partita della «vita» per i bianchi si giocherà sabato al Silvio Piola Robbiano. L'anticipo è stato ufficializzato ieri dalla Federazione che ha mantenuto invariato l'orario per il calcio d'inizio, le 14,30, mentre da domenica le partite incominceranno mezzora più tardi, alle 15.

Ma la conferma dell'anticipo non è venuta sola: come era ampiamente previsto il Giudice sportivo ha squalificato per un turno Maurizio Testa, il tornante della Pro, che così salterà l'importantissimo match di sabato.

E sostituzione del corridodi fascia destra è il problema della settimana per D'Alessi in fatto di formazione. Il paron mestrino sta studiando una soluzione alternativa che non si presenta facile (ad esempio potrebbe essere Cavaliere, anche se il giocatore in passato, non particolarmente gradito l'esilio sull'out).

Intanto ieri D'Alessi ha fatto svolgere un allenamento «doppio», vale dire uno al mattino e uno al pomeriggio. Il mister cercando di velocizzare il gioco dei bianchi operando sullo «spunto» breve.

Biellese, il «giallo» Mazzia. Come un fulmine a ciel sereno ieri pomeriggio è arrivata la squalifica di capitan Mazzia, al quale è stato inflitto un turno di sospensione. Nessuno se lo aspettava in casa laniera. «Oggi chiederemo le motivazioni di questa squalifica. Mazzia a Sandonà era stato ammonito, quindi la diffida. Almeno è quello che risulta a me - dice il ds Sandro Turotti -. Non vorrei che fosse stato un di referto».

Insomma sta nascendo un piccolo giallo intorno a questa squalifica. In attesa di saperne di più oggi.

Intanto i bianconeri stanno poco a poco uscendo dall'emergenza anche perchè l'influenza questa settimana (facendo i canonici scongiuri) è rivolta altrove. Bacchin ha dunque a disposizione l'intero organico di questi tempi. Mazzia e il terzetto dei «grandi» infortunati esclusi naturalmente. **[r. eyn.]**

Maurizio Testa

SPORT BABY

L'arciere Locarni conquista punti e applausi agli Italiani

UOVO successo per Paola Locarni, che si conferma fra le migliori tiratrici italiani. La giovane arciere, portacolori della Pro Vercelli, ha ottenuto un buon sesto posto ai campionati nazionali di categoria, che si sono disputati a Caorle. Ed il traguardo dei cinquecento punti che Paola si era posta come obiettivo da raggiungere è stato conquistato proprio durante l'importante competizione.

Chi ha seguito la prova ha potuto, infatti, vedere quanta grinta e determinazioè l'atleta abbia condotto la gara, dimostrando anche in questa importante manifestazione una notevole capacità di controllo. I fans di Paola che hanno potuto vedere all'opera la loro beniamina in terra veneta possono, comunque, rifarsi già domenica: a Cuneo, è infatti in programma il campionato regionale di tiro con l'arco.

Golden Boys

Il tagliando per votare

Ancora un tagliando per eleggeil «Golden Boys» il calciatore che, in un prossimo futuro, potrebbe ripetere le gedi Del Piero, Ronaldo e Zidane. Come sempre, è possibile scegliere i calciatori tesserati per società vercellesi e laniere. Basterà inviare i tagliandi in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni «La Stampa» di Biella, via Repubblica e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Ginnastica

Vince la Munaretto

La delusione per la mancata qualificazione squadra di «ritmica» del La Marmora alla fase nazionale di serie B, è stata cancellata dai piazzamenti ottenuti a Valenza da Dafne Mue Vanessa Maschietto. La prima si è imposta su una trentina di avversarie in gara di ginnastica artistica riservata alla categoria Allieve, mentre la da ha conquistato un ottimo quinto posto.

Nuoto

Biellesi alla ribalta

Buoni risultati per i nuotatori biellesi dell'Aquacentrum, impegnati nella manifestazione a inviti svoltasi nella piscina di Saint Vincent.

Nelle categoria Esordienti A hanno ritoccato i loro tempi Ilaria Michelucci, Martina e Francesca Ruini, Giovanna Maggio, Nicole Greco, Elisabet Mosca, Anna Tarasco e Luca Peraldo.

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO 1998

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

Nuovo successo per Paola Locarni

Tennis

Cotto fuori a Lilla

Nicolò Cotto e Carlo Mazzarella, due dei più promettenti giovani tennisti biellesi, hanno fallito di soffio l'ingresso nel tabellone principale del torneo internazionale Under 16 in programma a Lilla, in Francia. Cotto ha perso dal francese Capdeville, mentre Mazzarella ha avuto la peggio con Voravongsa. Entrambi i giocatori allenati dal maestro Cosimo Napolitano.

Pallamano

Lo Csen ospita Rivalta

Il torneo Juniores maschile di pallamano è giunto alla seconda giornata di ritorno. Csen Vercelli e Biella stazionano nelle zone medio-alte della classifica. Nell'ultimo turno, fermo per lo Csen, la Palbi affrontava in il Pinerolo. I torinesi, terzi in graduatoria, si imposti 22-9. Per i biancoazzurri la rivincita potrà garrivare dalla prossima sfida (in cartellone domenica mattina) che vedrà i lanieri di scena a Tortona. Gli alessandrini, peraltro già superati nel match d'andata, indietro di una lunghezza.

Impegno interno, invece, per lo Csen. I vercellesi di coach Varalda ospiteranno, sabato alla palestra della media Lanino (fischio d'inizio alle 18) il Rivalta. L'incontro dovrebbe presentare troppi rischi per i biancograanata, dal momento che i torinesi occupano l'ultima posizione e non hanno ancora conquistato punti.

Walter De Biasio, Piermario Ferraro e Giancarlo Moreo

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Se fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle compilando il tagliando e inviandolo all'Editrice La Stampa, «Edizioni liberate», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6565406).

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Cavazzoni, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. ed E. Bonora a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentuno articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-160
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L.

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della
pp. X-190, L. 22.

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Smani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L.

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

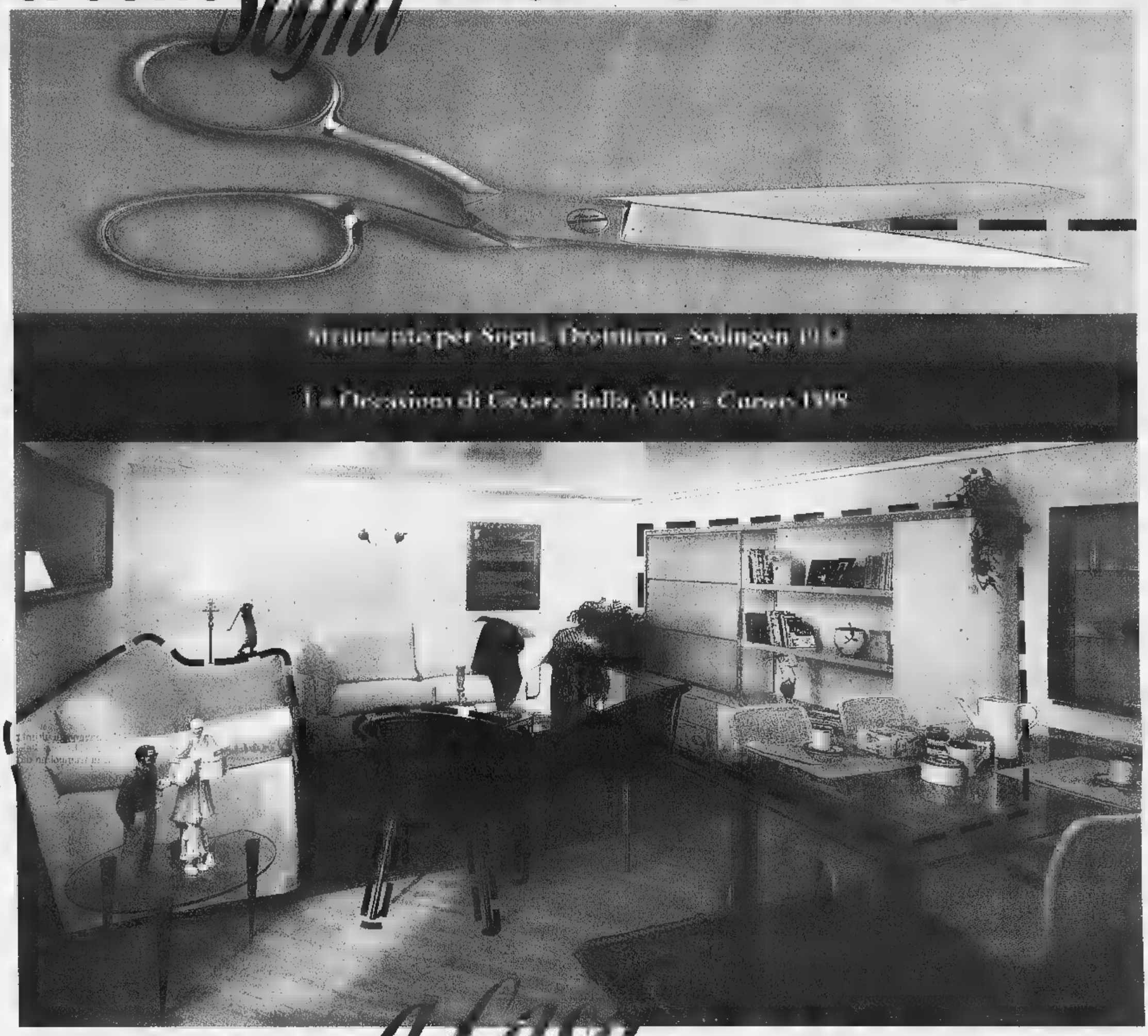
GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

ROMANO
Viaggi alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

GIORGIO ARMANI

CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA RITAGLIARE



CLAUDIO VAGNA & ASSOCIATI

E PORTARE *a casa* TAGLIATI DEL 50%

"LE CASE DI BELLA": pronte da vedere, toccare, confrontare con i tuoi desideri, rifinite in tutti i dettagli dell'arredamento e della decorazione, **variano** molti prodotti esposti, che vengono offerti, **a prezzi tagliati fino al 50%, solo per 15 giorni** (dal 6 al 21 febbraio). Occasione irripetibile per affari da sogno.

CASE BELLA

PER ACQUISTARE MEGLIO

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 – Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495

PROPOSTE IMMOBILIARI

CUNEO MADONNA DELL'OLMO

pronta consegna ultime due villette a schiera con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 2,5%.

MONDOVI' (CN) ZONA TIRO A SEGNO

vendesi alloggi in palazzina a tre piani, con mutuo agevolato F.I.P. della Regione Piemonte a prezzo convenzionato consegna estate 1999.

FOSSANO (CN) VIA DELLA PALOCCA

vendesi alloggi varie metrature in elegante palazzina con finiture di pregio. Consegna luglio.

CARIGNANO (TO) VIA TAPPI

vendesi ultimo alloggio con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 75.000.000 a partire dal tasso del 2,5% - Consegna dicembre.

Per informazioni - vendite dilazioni di pagamento - permute visite in cantiere telefonare

COSTRUZIONI S.p.A.

CEVA
TELEFONO 0174/704082

I.D. IMMOBILIARE DI LAURA

VENDO

CUNEO - vicinanze in costruzione 3 ville con giardino.
BORGO S. DALMAZZO - Grande rustico in centro.
- Centralissima casa singola su 3 piani ristrutturata.

Tel. 0171/92.60.93
Tel. 0337 23.47.46 - 0360 44.16.84

CUNEO - 15
TEL. 0171 695558 / 0368 - 3002331

VENDO

B.go S. ben esposto. sala cucina bagno garage cantina.

2 CAMERE bagno solaio cantina - come .
L. 150.000.000

vicino a Cuneo con 4000 terreno. Ottima posizione. Prezzo conveniente.

centro storico (zona Contra- Mondovì) 1° piano
L. trattabili

RISTRUTTURARE Peveragno. 2 piani + solaio e cantina, cortile e piccolo giardino.

CASETTA con terreno a 15 km da Cuneo
L. 60.000.000

NEGOZIO affittato ottimo investimento.

AFFITTO

a italiani referenziati.

STUDIO IMMOBILIARI

DOTT. A. GIULIANO

C.SO 36 -
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

Vicinanze Santuario Angeli: in villa, appartamento su 2 piani, risc. aut. sala - studio - cucina - 3 camere - doppi servizi. Completamente rinnovato.
Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi panoramici, risc. aut.
Viale Angeli vicinanze: salone, patio, cucina, 3 camere, servizi, garage doppio, giardino privato, nuovo. Risc. aut.
Cuneo via F. Cavallotti, rialzato, camere, cucina, bagno, veranda, garage.
Cuneo p.zza D. Galimberti appartamento 280 mq doppio ingresso, piano nobile, ascensore. Risc. aut.
Cuneo zona Salesiani: camera, tinello, cucinino, bagno, Risc. aut.
Cuneo viale Mistral appartamento signorile su 2 di 250 giardino, parco condominiale.
Valdieri villa centrale 11 stanze, anche divisibile, prospiciente strada nazionale.
Ville singole a Spinetta (CN)
Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.
Ville in struttura S. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.
C.so Brunet signorile appartamento 2 camere, ampio salone angolare, doppi servizi, cucina, veranda.
Cuneo via L. Gallo, in palazzo d'epoca, camere, cucina, bagno, risc. aut. posto auto, e appartamento al piano nobile di 250 mq.
Madonna Olmo, zona Celdit ampio appartamento di 3 camere, cucina, veranda, solaio, cantina, garage ed orto.
Roccavione, panoramico, arredato, tinello, cucinino, bagno, risc. aut., garage, cantina. 120 milioni.
Cuneo c.so Dante ultimo piano 3 camere, cucina, doppi servizi, con sovrastante grande sottotetto.
S. CROCE villa prestigiosa mis, piscina, giardino, frutteto.
CUNEO: Nizza vicinanze nuovo risc. aut. 4° piano, cucina, soggiorno, 2 re, doppi servizi, garage.
via Settembre, 3° piano ampio 2 tinello, cucinino, bagno.

Agenzia Immobiliare

"Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas
Via Statuto 1 - 12100 Cuneo
Tel./Fax (0171) 66.748
n. 47 ruolo mediatori

IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA

PONTECHIANALE: in tipica in pietra, alloggio di soggiorno, camera, cucina, servizi, garage, ristrutturato.
OSPEDALETTI: bilocale arredato, in posizione panoramica, autorimessa e cantina.
BORDIGHERA: in villa antica in contesto di particolare prestigio si prenotano alloggi di metratura.
SANREMO: intero stabile da ristrutturare - occasione interessante.
RA: bilocale in residence di prestigio.
OSPEDALETTI: monolocale da ristrutturare - occasione
VENTIMIGLIA: Marina Giuseppa - monolocali fronte mare lire 170 milioni.
BORDIGHERA: Via Romana al 3° piano con ascensore, ampio bilocale con cucina abitabile terrazzino, ottima, vista mare, autorimessa, lire 365 milioni.
Conca d'Africa in posizione panoramica ampio giardino.
BORDIGHERA: zona alta casa indipendente composta di ampio monolocale, angolo cottura, bagno, terrazzo di mq., ristrutturata di pregio lire 160 milioni.
intera palazzina da ristrutturare - con progetto approvato.
NIZZA (F): zona Magnan, alloggi in parco secolare, posizioni privilegiate a 180 milioni.
NIZZA (F): Mont Boron ampio bilocale con servizi piano alto.
E: pedonale alloggetto ristrutturato all'ultimo piano. Lire 135 milioni.
MENTONE: Garavan al piano terreno alloggio soggiorno, cucina abit., bagno, cantina, giardino privato, posto 210 milioni.
Centro monolocale con cucinino, bagno ampio terrazzo 25 mq, piano alto 175 milioni.
CAP MARTIN: ampio monolocale con ingresso, bagno, cucina e terrazzo lire 200 milioni.
VILLEFRANCHE MER: alloggio vista mare in posizione panoramica, ristrutturato 190 milioni.
SPAGNA: Salou, 70 km da Barcellona, tipica villa indipendente sul mare, arredata, 210 milioni.

IMMOBILI TURISTICI LOCAZIONE ANNUALE

MENTONE: splendido alloggio fronte mare di 2 camere, servizi, cucina, posto auto.
OSPEDALETTI: mono-bilocali arredati lire 550.000 a lire 600.000 .

Il periodo invernale è il momento migliore per acquistare un immobile al mare. Altre opportunità in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia.

SERVIZI IMMOBILIARI

sica *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax - CUNEO

PROPOSTE DI VENDITA

Cuneo - Centrale, attico e superattico, salone, cucina, tinello, 4 camere, studio, tripli servizi, ampio terrazzo, cantina, garage, termo autonomo. Trattativa riservata.

Cuneo - Via Carlo Emanuele, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio.

Cuneo - Via Cavallotti, piano rialzato, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina.

Cuneo - C.so Nizza, piano ammezzato, 4 camere, servizio, terrazzino, cantina.

Borgo San Giuseppe - In piccolo condominio, appartamento in fase di costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzo molto interessante.

Borgo Giuseppe - Grande opportunità per acquistare casa, prezzo conveniente mutuo agevolato della Regione Piemonte di lire 75.000.000 al 2,5%. In fase realizzazione, ultimi appartamenti mq 100 cad. o senza giardino, cantina e autorimessa.

Borgo San Dalmazzo - In condominio di 6 alloggi, di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato di lire 75.000.000 2,5%.

Centallo - Ultimo piano, soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina, garage doppio, orto. Recentemente riattato. Prezzo da vero affare.

- Vi schiera salone, cucina, camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta con forno, due garages, locale sottotetto, giardino.

Borgo Dalmazzo - Villette indipendenti di prossima realizzazione.

Borgo Dalmazzo - porzione di bifamiliare in fase di ultimazione. Finiture di pregio.

Stura - Casa di campagna da riattare con mq 10.000 di terreno. Due villette a schiera di costruzione.

Belnette - Villette a schiera in fase di realizzazione.

Madonna dell'Olmo - Muri negozio libero mq 100 con servizio, due vetrine ed ampio garage.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale di mq 2000 e con progetti approvati per costruzione capannoni relativa residenza.

CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI IN GENERE LOCAZIONI APPARTAMENTI AD USO ABITAZIONE ED UFFICIO

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa,
Tel./Fax (0171) 694463
via IV Novembre, 79
Tel. (0171) 917416

VENDE

- Zona Confreria. Alloggio su due livelli con autorimessa.

- Zona centrale. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, piccolo terrazzino e cantina.

CARAGLIO. Via Celleri. Alloggio nuova costruzione. 2° piano con ascensore: cucina, camera, bagno. Termo autonomo e autorimessa.

CARAGLIO - Centro Storico. Alloggio di nuova costruzione 2° piano con ascensore: soggiorno-angolo cottura, una camera, bagno, soppalco in legno. Termo autonomo autorimessa.

CARAGLIO - Zona centrale. In costruzione alloggio 1° piano: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termo autonomo.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione villa bifamiliare con giardino.

BORGO S. DALMAZZO. Lotti di terreno edificabili in posizione centralissima.

- Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

- Viale Sarrea. schiera in costruzione giardino.

DRONERO - Viale Sarrea. Alloggio 1° piano, 2 camere, cucina, bagno, cantina, autorimessa.

S.S. DRONERO-BUSCA - Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.

LIGURE. Alloggio p.t.: soggiorno - angolo cottura, camera, bagno, piccola porzione giardino posto macchina.

CEDE

CUNEO - Zona centrale. Negozio pasticceria.

CUNEO - Zona centrale. Negozio latteria (tab. 1 1bis).

CUNEO - Zona centrale. Avviato negozio generi alimentari (tab 1).

VALLE MAIRA. Avviato ristorante affittacamere.

AFFITTA

CUNEO - Via Schiapparelli. Alloggio: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO - Via Schiapparelli. Alloggio mansardato completamente arredato cucinotta, soggiorno, 2 camera, bagno.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

CARAGLIO - Zona trale. Bilocali arredati costruzione. Termo autonomo e posto auto.

BUSCA - Viale Concordia. Alloggio mansardato, soggiorno cucinino, camere, bagno.

DRONERO. Alloggi varie metrature.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piano ammezzato centrale ingresso, archivio, n. 3 vani e bagno
CUNEO: Moderna dell'ultimo 2° piano ingresso, cucinotto, n. 2 camere, bagno, garage, cantina.
CUNEO: Moderna delle Grazie casa indipendente con giardino
CUNEO: BORGO SAN GIUSEPPE vendesi indipendente composta da locale commerciale al piano terra di mq 400 ed appartamento al piano primo di mq 150 - ampio parcheggio
CUNEO: BAR ROCCO CARTAGNARETTA: 2° piano ingresso, cucinino-tinello n. 2 camere, bagno cantina garage - riscaldamento a gasolio
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente - semiarredata autorimessa. Divertente - piano rialzato: ingresso, cucina, 3 camere, bagno - terreno mq 1500
SANTA CROCE DI VIGNOLO: casa indipendente - piano seminterrato autorimessa, camera, bagno - piano rialzato cucina, n. 3 camere, bagno e terrazzo
SAN GIACOMO DI BUSCA: casa indipendente con n. 2 appartamenti, abitabile subito rustico e mq 2000 di terreno
COSTIGLIOLE SALUZZO, mq 350 di appartamento - terreno mq - OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA, IN ZONA COLLINARE
BUSCA: Fraz. S. Bernardo - casa indipendente con 2 appartamenti di mq 90 cadauno circa - terreno mq 1500
BOMBARDIERE: semiseminterrato composto da piano semiinterrato garage, cantina e bagno, piano rialzato cucina, soggiorno e bagno piano sopra n. 3 camere e bagno - giardino
VICINANZE CUNEO: proprietà mq 50.000 circa di terreno - possibilità
PIANFEI: rustico da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti
PIETRA LIGURE: a mt. 800 dal mare - piano rialzato cucinetta, soggiorno, camera, bagno ristrutturato - riscaldamento
ARMA DI TAGGIA: a mt. 250 dal mare - 2° piano con ascensore cucina, n. , bagno, cantina e garage - riscaldamento autonomo

AFFITTASI:

CUNEO: Madonna dell'Olmo alloggio ammezzato ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo
CUNEO: Fraz. Fiatta Rossi ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 camere doppi servizi - riscaldamento autonomo
CUNEO: piano rialzato ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno
CUNEO: 2° piano con ascensore - possibile cambio ingressi, n. 2 vani archivio e bagno (uso ufficio)
CUNEO: centro storico 2° piano con ascensore - n. 4 vani e bagno
CUNEO: negozio di varie metrature
CUNEO: garage

CEDESI

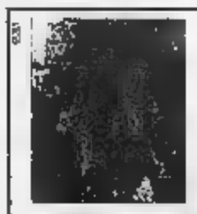
CUNEO: Mercerie
CUNEO: Bar gelateria
CUNEO: Bar con chiusura serale sterna pavarini
CUNEO: Macelleria
CUNEO: Pollame-Pesce-carne
CUNEO: Pizza al taglio - piccola attività
CARAGLIO: negozio bar e parrucchiera
BORGO SAN DALMAZZO: negozio pellicceria
BORGO SAN DALMAZZO: negozio calzature
MB. FOSSANESE: ristorante ed alberge con n. 10 camere - attrezzatura
LIMONE PIEMONTE: bevanda - bar
TARANTASIA - Garage
BAR - Garage
VICINANZE CUNEO: negozio formaggi e salumi - grande transazione
Licenza ambulante alimentari - posti fissi
MB. CUNEESE: ristorante-bar con 300 posti - licenza di bulle - possibilità di fare pizzeggio
LOCALITA' TURISTICA: ristorante-pizzeria

VENDESI:

CUNEO: SAN ROCCO APPARTAMENTI DI NUOVA COSTR CATO DI N. 6 UNITA' ABITATIVE

Agenzia Giolitti di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616



AGENZIA IMMOBILIARE

"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.
Vende in **Frabosa Soprana** sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **Limone Piemonte, centro,** alloggetto con possibilità mutuo.
Vende in **Narzole,** alloggio circa 110 mq.
Vende in **Narzole** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Vende in alloggio con cucina, salone, bagno e 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4600+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **Prato Nevoso** con abitazione annessa.
Disponibile discoteca in **Prato Nevoso** da concedere in gestione.
Francia, **Costa Azzurra,** alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio 1998.
Vende in **Narzole** avviato **bar** centralissimo con Totocalcio.
Vende terreni commerciali in **Santa Vittoria D'Alba.**

FIMAI

FLORIO 2 immobiliare

VENDE

Savigliano, adiacenze : alloggio di ingresso, tinello angolo cottura, sala, due camere, servizi, cantina, box auto doppio. L. 195.000.000.

Savigliano centro: alloggio in palazzina, composto da ampio salone, cucina, tre camere, servizi ampio box auto di circa 50 mq.

Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato, di ingresso/salone con angolo cottura, una camera, servizi, ampio terrazzo, cantina. Termoautonomo.

Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.

Savigliano: alloggio in casa bifamiliare ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizi, cantina, box auto e porticato in cortile. Ingresso indipendente. Termoautonomo.

Savigliano: ampia villetta a schiera, libera su tre lati, da ultimare.

Savigliano: nuove villette a schiera, da L. 350.000.000.

Genola: alloggio libero di so, cucina, soggiorno, camera, servizi, sottotetto e box auto doppio. L. 145.000.000.

Fossano lo via S. Michele: alloggio libero, ultimo piano, composto da ampia cucina, saloncino, due camere, servizi, mansarda, cantina e box auto.

Fossano zona Salice: alloggio al pianterreno, nuova costruzione in fase di ultimazione, composto da: ingresso, salone, cucina, una camera, terrazzo e cantina. Termoautonomo. L. 165.000.000. Possibilità box auto.

Fossano Borgo nuovo: alloggio composto da ingresso/salone, cucina, camere, servizi, cantina, solaio ampio box auto.

Fossano Borgo nuovo: alloggio in palazzina, libero, ultimo piano, composto da ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina, solaio e box auto. Termoautono- L. 135.000.000.

Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero composto da cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina.

Fossano zona Conicio: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina box auto. L. 100.000.000.

AFFITTA

Fossano e Savigliano: alloggi vuoti e ammobiliati.

CEDE

Fossano: bar/gelateria dehors.

Fossano: attività di panetteria con forno proprio per panificazione, vendita diretta e distribuzione.

Fossano: rivendita pane.

Savigliano: attività tessuti e tendaggi.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.296 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

Punto Casa di Gioia Guido

C.so Nizza, 38 - CUNEO - Tel. 0171/69.04.18

VENDE

38 - CUNEO appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, ampio ripostiglio, bagno. L. 200 milioni

01 - CUNEO immediate vicinanze, magazzino soppalcabile, con rampa riscaldata. VERO AFFARE.

53 - CUNEO si opzionano appartamenti di varie metrature, con riscaldamento autonomo, eventuale box auto, possibilità di personalizzare il proprio appartamento. OCCASIONE UNICA.

03 - CUNEO immediate vicinanze. Mansarda composta da cucina abitabile, 2 ampi vani, bagno, riscaldamento autonomo. L. 145 milioni

10 - CUNEO immediate vicinanze, appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, box auto, riscaldamento autonomo. L. 95 milioni

51 - BORGO S. DALMAZZO in fase di ultimazione, proponiamo appartamento composto da salone living, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ampia terrazza, cantina, riscaldamento autonomo, eventuale box auto, giardino di proprietà. OTTIMA OCCARIONE PRIMA CASA.

05 - CENTALLO villa a schiera di ampia metratura su tre livelli, finiture di pregio, giardino di proprietà, garage doppio, ottima esposizione. L. 310 milioni

49 - ROATA CANALE porzione di rustico su due livelli, da riattare, con circa 800 mq di terreno antistante, possibilità di ampliamento, tre ingressi, ottima posizione. VERA OCCASIONE.

50 - CUNEO a 3 km, rustico libero su tre lati con possibilità di ricavare più unità abitative, terreno antistante edificabile, ottima posizione INVESTIMENTO SICURO.

44 - ENTRACQUE a pochi metri dagli impianti di risalita, si opzionano appartamenti varie metrature, ultimamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, con ampi terrazzi.

A partire da L. 82 milioni

29 - FRABOSA SOPRANA proponiamo un monolocale e un bilocale di nuova costruzione con riscaldamento autonomo, giardino, eventuale box auto, ottima posizione.

A partire da L. 40 milioni.

01/V - VIEVOLA - Francia - di prossima realizzazione, immersi nel verde del golf club, adatti a chi ama la natura e la montagna, proponiamo varie possibilità d'acquisto, dal bilocale al villino.

PRENOTATE LA VOSTRA SECONDA CASA ADATTA TUTTO L'ANNO

27 - ARMA DI TAGGIA - Liguria - bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, ampio balcone vivibile, riscaldamento autonomo, posto auto. VISTA MARE.

APERTO LA DOMENICA, DIRETTAMENTE IN CANTIERE
dalle ore 10 alle 12,30
e dalle ore 30 alle 16,30 -
Via Giovanni Pellegrini 11

36 - A PEVERAGNO - si opzionano appartamenti di varie metrature, recentemente ultimati, finiture di pregio, bagni completi di vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo, eventuale box auto. POSSIBILITA' MUTUI PERSONALIZZATI.

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACOMPUTER Services

Il piano «Luce per l'arte» illustrato agli amministratori locali

L'Enel illumina i monumenti

Si faranno convenzioni con i Comuni

CUNEO. L'Enel amplia i propri servizi e si candida alla gestione delle reti di pubblica illuminazione dei centri storici delle città. Il progetto, «Luce per l'arte», è stato illustrato ieri pomeriggio, nella sala «A» della Provincia, nell'ambito di un incontro tra i vertici regionali dell'Enel e gli amministratori della «Granda».

«Questo programma - spiega Renzo Nantiat, dirigente Enel Alba - offre una serie di vantaggi alle amministrazioni comunali. Con l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica all'Enel, il Comune evita: la progettazione delle linee, le gare di appalto, la direzione dei lavori, il collaudo delle opere, la gestione degli impianti e le eventuali responsabilità civili e penali derivanti dall'attività della rete. La convenzione, prevede la gestione degli impianti, la manutenzione programmata (ricambio lampade e pulizia apparecchi), lo smaltimento lampade nel comparto rifiuti speciali e l'eventuale fornitura di archivio cartografico informatizzato. Le Amministrazioni comunali potranno inoltre usufruire dell'eventuale finanziamento tramite la Cassa Depositi e Prestiti e ottenere la garanzia per 25 anni sugli impianti nuovi affidatici in gestione».

Angelo Giverso, dirigente Enel Cuneo, ha illustrato l'organizzazione territoriale dell'ente: «La "Granda" è servita da una rete di Media Tensione di 5.802 chilometri e da una rete di Bassa Tensione che raggiunge i 10.351 chilometri. Nel 1997 sono eseguiti interventi per il miglioramento della qualità del servizio, per il 1998 programmati 29, che complessivamente interesseranno mila abitanti».

«Terminata la fase di elettrificazione del Paese - spiega Antonio Dellafiore, responsabile pianificazione territoriale dell'Enel - e di fronte alla liberalizzazione del mercato, abbiamo messo a punto una serie di nuovi servizi, come la gestione delle reti di pubblica illuminazione nei centri storici delle città, sfruttando le risorse tecniche e professionali acquisite in questi anni di attività». [c. g.]

I CONTRARI

«Così s'inquina il cielo»

«Luce per l'arte può un'eccellente idea, ma solo in senso figurato - spiega Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico Cuneo -. Se per farlo, e deve inquinare ancora di più il cielo con luci e fari, allora siamo d'accordo. L'arte ha bisogno di essere tutelata e conosciuta. Più che della falsa spettacolarità e santuari illuminati come palchi teatrali o i fari laser delle discoteche che disturbano Levaldigi, abbiamo bisogno, nel Cuneese, di un recupero artistico e di un turismo culturale di qualità». E aggiunge: «Lo meritano la nostra splendida natura e la nostra stessa storia. Così come il nostro cielo stellato. Uno dei più puliti e limpidi d'Italia, protetto da un arco di montagne unico in Europa, appure già inquinato da luci mal indirizzate: la "Granda" spreca ogni anno (per luminarie pubbliche non schermate) tre miliardi. Non aggiungiamo spreco allo spreco, difendiamo il cielo stellato». [r. s.]

Il cadavere del trentanovenne era in un cantiere

L'albanese scomparso trovato morto a Boves

BOVES. Alle 16 di ieri è stato trovato il corpo di Myfit Phashollari, il muratore albanese di 39 anni, scomparso da Cuneo, quindici giorni fa. Era all'interno del cantiere della clinica in costruzione, di proprietà della comunità Franco Mondino, lungo la Bovesana all'angolo con via Mellana, alla periferia della città.

A rinvenire il cadavere dell'albanese sono stati alcuni operai dell'impresa che si occupa della costruzione dell'edificio, scesi nella fossa che ospita uno degli ascensori, ancora in fase d'installazione. Gli operai hanno immediatamente avvertito i carabinieri della stazione di Boves. I militari (intervenuti insieme ai colleghi della compagnia di Borgo San Dalmazzo) hanno fatto un'ispezione in tutto il cantiere per cercare elementi, che potessero chiarire la dinamica dell'incidente.

Il magistrato, dopo l'identificazione del corpo di Myfit Phashollari da parte dei familiari, ha disposto il trasporto della salma nell'obitorio del cimitero di Boves. Per stabilire le cause del decesso è stata disposta l'autopsia: sarà eseguita oggi.

Il cadavere di Myfit Phashollari è stato trovato da alcuni muratori E' stata disposta l'autopsia

Su come il muratore di 39 anni sia potuto finire nella fossa dell'ascensore, i carabinieri non si sbilanciano: non esclude alcuna ipotesi.

Myfit, scomparso due settimane fa, era partito, di sera, dalla abitazione di corso Nizza 92 a Cuneo, salutando la moglie Sabrina e le quattro figlie, Anila, Vilma, Elvira e Erisa. Aveva detto ai familiari di volersi recare ad accompagnare il connazionale Qemal Yemajel a Boves, dove risiede, con altri albanesi, in un alloggio di corso Bisalta 51.

Quella notte il muratore non è tornato a casa. Al mattino la moglie, spaventata, ha dato l'allarme, chiamando prima il fratello Elmaz e poi, insieme a quest'ultimo i carabinieri di Boves.

Subito dopo Elmaz ha setacciato tutta la zona, ripercorrendo la strada che presumibilmente il fratello aveva fatto la sera precedente. Nell'area di fronte al cantiere ha trovato la «Ford» di proprietà di Myfit. Di lui nessuna notizia, fino a ieri alle 16.

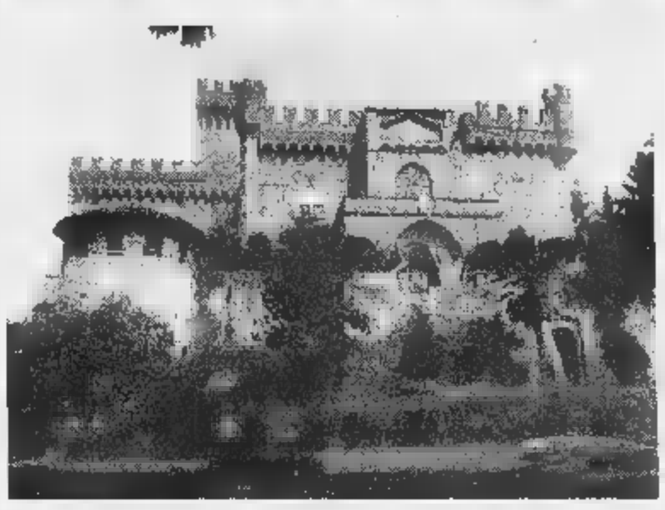
Beppe Sajeva

IL CASO

C'E' LA BANDA DEI CIMELI

E' accaduto di notte nel maniero di Castellar: il bottino è di 150 milioni

Colpo al Museo delle uniformi Rubato elmo del re Carlo Alberto



Il maniero di Castellar dov'è allestito il museo delle uniformi militari

CASTELLAR. Un elmo, appartenuto al Carlo Alberto di Savoia, insieme ad altri oggetti e medaglie, stati rubati, nelle notti, delle Uniformi Militari, allestito nel maniero di Castellar. Il furto, probabilmente su commissione, reso soltanto in questi giorni.

«Sono stati rubati una trentina di pezzi» dice Françoise Aliberti, che il marito Anselmo, proprietaria del museo. Tutta refurtiva risale all'Ottocento. I ladri hanno raggiunto il giardino collinare del castello, fra le ventidue la mezzanotte di domenica 8 febbraio. Da qui, utilizzando una scala a pioli, sono finiti su balcone, sul piano dov'è ospitato il museo. Hanno rotto un vetro e sono riusciti ad aprire porta finestra. Entrati, hanno agito indisturbati. Nel museo non vi sono sistemi di allarme, poiché, essendo la presenza dei pipistrelli, questi potrebbero far scattare l'impianto di sicurezza.

Dopo aver compiuto il furto, i malviventi sono scappati nuovamente dal balcone, richiudendo la porta finestra. Ad attenderli vi era, in paese, un'auto, con un complice. La scoperta è stata fatta il mattino, dagli stessi proprietari del castello. Il valore della refurtiva ammonta a milioni. Al momento del furto, nello storico edificio non vi erano persone. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Saluzzo.

Fra i vari oggetti sottratti, vi è un elmo, appartenuto a Carlo Alberto. Italia - spiega ancora Françoise Aliberti - erano soltanto quattro questi tipi di copricapo».

I ladri hanno portato le uniformi esposte. Il , che questa settimana è stato chiuso al pubblico, riaprirà domenica prossima, con il consueto orario (14-18).

Altro «colpo» a Moretta. Nel castello di proprietà dei conti Vassallo di Castiglione l'altra notte sono stati portati via argenteria e alcuni mobili di valore. Il castello, che si trova nel centro del paese, non è abitato durante il periodo invernale. [r. s.]

Prese di mira le fotografie

MANTA. E' stata danneggiata, la notte, delle quattro apparecchiature fotografiche che controllano le auto. Al passaggio dei semafori, sulla statale dei Laghi di Avigliana. Ignoti hanno preso di mira l'apparecchiatura, posta sul lato destro dello strada, all'altezza del Bar Nando.

«Peraltro, l'attrezzatura non era ancora funzionante - spiegano in Comune - in quanto reva ancora un radar».

Le altre apparecchiature sono poste, anche sui due lati, all'altezza del bar Rendez-Vous. L'installazione è stata voluta dall'amministrazione comunale, per controllare e multare gli automobilisti che transitano, quando il semaforo è rosso. [r. s.]

Cuneo

«Commissario non tocchi l'Ici»

Ex sindaco e presidente del Consiglio contestano il ventilato aumento. Ci timori anche rincaro della tassa rifiuti.

Sant'Albano Stura

Strada più sicura dopo le proteste

L'allarme lanciato sulla pericolosità della statale 28 nel tratto tra Fossano e Sant'Albano (in prossimità del ponte sul fiume Stura) ha indotto l'Anas a prendere provvedimenti. Ieri è stato completato il lavoro di «fresatura» dell'asfalto (tecnicamente «scarificazione»), per eliminare la scivolosità in corrispondenza delle curve più pericolose. PAG. 39

Cortemilia

Nuova guerra sul «Re-sol»

Il Tar del Lazio riapre la partita dell'inceneritore «Re-sol». Con sentenza a sorpresa, il Tribunale amministrativo ha accolto il ricorso che è stato presentato dall'Acna contro il decreto anti «Re-sol» emanato dal ministro dell'Ambiente Ronchi all'inizio del giugno 1997. PAG. 41

Domani in municipio

Il Consiglio dei ragazzi a Rifreddo

RIFREDDO. Si riunisce domani alle 17,30 in Municipio, per la prima volta, il Consiglio comunale dei ragazzi per discutere alcune iniziative destinati ai giovanissimi. Il singolare nismo sarà presieduto dallo primo cittadino, Paolo Allemano. «Sono stati proprio i ragazzi - spiega Allemano - a scegliere i loro rappresentanti».

I giovani, con l'assistenza di un educatore, hanno preparato serie di progetti su iniziati- specifiche (una nuova ludoteca, una pista di pattinaggio, uno studio sulla storia locale, altri su temi ambientali). «Sono stati scelti cinque progetti» dice il sindaco. «A illustrare le iniziative ci saranno due ragazzi, per ogni progetto». Il Comune, con i suoi tecnici e sotto la direzione del sindaco, seguirà la realizzazione delle iniziative. «Abbiamo già previsto i finanziamenti in bilancio» conclude Allemano. [r. b.]

A un'anziana di Guarene

«Cambiamo lire in Truffa evitata

GUARENE. Una pensionata di 83 anni, Maddalena, abitante a Vaccheria, non si è lasciata convincere da due malviventi, una donna e un uomo, che pretendevano di cambiarle i risparmi con la presunta nuova moneta «Euro». Quando hanno bussato alla porta, l'anziana, che era sola, non ha aperto. Sentita la loro richiesta ha subito avuto dei sospetti e ha risposto: «Non ho soldi in casa da cambiare». Nel frattempo è sopraggiunto il figlio e i due sono fuggiti. La truffatrice si era presentata come la moglie del direttore di una banca locale. E' stata la figlia di Maddalena, Rita Quassolo, pure abitante a Guarene, a informare il portalettere, del tentativo di truffa di cui è stata vittima la madre.

Conclude Rita Quassolo: abbiamo presentato denuncia perché abbiamo avuto danni. Tuttavia è bene che si sappia dell'esistenza di persone malintenzionate». [g. f.]

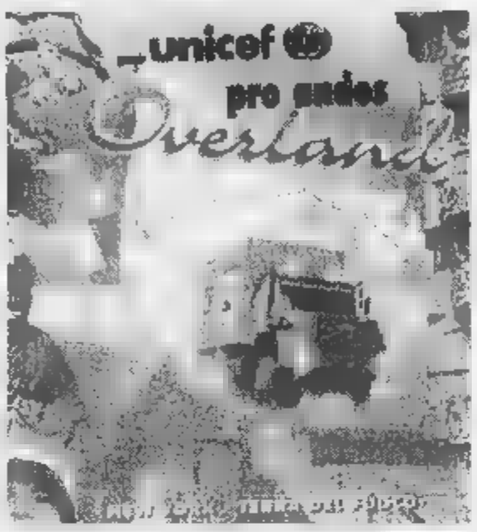
SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 536.63
VIA DI NANNI 90 TEL. 247.085
I VERI SALDI

Stasera (Raiuno) servizio speciale con Cesare Giraudo

Da Cuneo all'Argentina le emozioni di «Overland»

CUNEO. Uno degli inventori è Cesare Giraudo, il primo italiano al «Camel Trophy»; nell'equipaggio Mimmo Alicandri, Bruno Penna, Silvano Risso, Carlo Botti e Alessandro Vola. Un «team» tutto cuneese (consulente è Gianni Carnevale), guidato dal lombardo Beppe Tenti per un'avventura cominciata nel '95 da Roma (Siberia-Alaska-New York) e proseguita nel '97 (Terra del Fuoco-Argentina-Brasile).

Tutto questo è «Overland», la spedizione su quattro camion Fiat Iveco, oltre 40 mila km passando dai gradi sotto della Siberia, ai + 47 brasiliani. Stasera su Rai Uno (dalle 23,20) andrà onda il servizio speciale sull'ultima parte del viaggio, con passaggi dall'Argentina (qui sono stati «ingaggiati» gruppi folcloristici che parteciperanno al prossimo Festival delle culture del mondo, dal 23 al luglio prossimi a Cuneo) e dal Brasile. Il commento è del giornalista Paolo Giani, che ha partecipato direttamente al «raid». Giovedì 19, stessa rete, stesso orario, ci sarà l'interessante speciale su «Overland» I e (finora le dodici trasmissioni hanno avuto record di «audience», toccando anche milioni di spettatori). «Overland» 3, che scatterà presto da Città del Capo diretto a Capo Nord, passerà in Etiopia, Yemen, Oman, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Arabia, Giordania, Siria, Turchia e Nord Europa. [l. t.]



Nella foto Bedino Cesare Giraudo (il quarto sinistra) con Gianni Carnevale e gli autisti Mimmo Alicandri Bruno Penna Alessandro Vola Carlo Botti e Silvano Risso. A lato uno dei Tir della spedizione «Overland»

Ex sindaco e presidente del Consiglio contestano il ventilato aumento

«Commissario, l'Ici non si tocca»

Timori anche sul rincaro della tassa rifiuti

CUNEO. Ici dal 5,5 al 6 per mille per la prima casa e dal 5,9 al 6,3 per negozi, uffici, box e altri immobili. Il ventilato rincaro dell'imposta (si prevede aumento del 10%) - che dovrebbe essere scattare col bilancio preventivo - ha scatenato la reazione dell'ex sindaco Rostagno dell'ex presidente del Consiglio Malvolti, che hanno lanciato un appello al commissario prefettizio Carmelo Bonsignore: «L'Ici non si tocca».

Oltre all'imposta sugli immobili, c'è timore anche per la «stangata» sulla tassa rifiuti. I rincari varierebbero a seconda delle categorie: dal 2 (autosaloni) al 15% (negozi d'alimentari).

«Già nel bilancio pluriennale '96 - dice Rostagno - era previsto, relativamente al '97, un incremento Ici al 6 per mille: l'amministrazione riuscì a contenere l'aumento, per la prima casa, dal 5,3 al 5,5. Vennero aumentate le possibilità di detrazione. Il bilancio preventivo che si approva annualmente ha valenza triennale, ma è vincolante solo per i primi dodici mesi. La partita Ici è molto importante (circa 20 miliardi rispetto ai 75 della spesa corrente) non è la sola su cui operare: il contenimento della spesa e la differenziazione della ricerca di ri sulle entrate devono far premio sul semplice aumento d'imposte sulla casa. Queste operazioni, che comportano scelte di tipo politico, è più facile vengano assunte se c'è un governo della città in carica».

L'ex presidente del Consiglio Malvolti: «Proporre un aumento del 10%, con l'inflazione all'1,50%, è una dell'altro mondo. Non sarebbe neppure giustificato un aumento della tassa rifiuti. Bisogna rivedere i costi di gestione e la qualità dei servizi. Mi auguro che il buon senso prevalga e che si deliberi un bilancio tecnico». [g. p. m.]

Da sin. Carmelo Bonsignore, Elio Rostagno e Piercarlo Malvolti

IL CASTIGLIONE

Mensile di 3.806.000 lire

E' di 3.806.000 lire il «gettone» mensile corrisposto al commissario prefettizio. Oltre stipendio, al dottor Carmelo Bonsignore viene pagato anche un rimborso forfettario relativo alle spese per i viaggi, i trasferimenti e il vitto. Nei giorni scorsi si era sparsa la voce di un ritocco del «gettone». In realtà non c'è stato alcun aumento. E' variato (di poche decine di migliaia di lire) il compenso corrisposto al subcommissario D'Angelo. Tutto è dovuto ad un errore, in quanto la cifra mensile stata calcolata sulla base dei parametri fissati per una città con una popolazione di 50 mila abitanti e non con riferimento a un capoluogo di provincia. [r. s.]

Boves protesta

«Una stangata inaccettabile»

BOVES. L'Ici aumenta di punto: 5 passa al per mille. L'ha deliberato la giunta. Il provvedimento stabilisce in 250000 lire (50 mila in più) la detrazione d'imposta sulla prima casa.

Giovanni Tecco a dei consiglieri d'opposizione ha manifestato la ferma intenzione del suo gruppo contestare il provvedimento, «malgrado che, ormai, con la solita arroganza, sia tutto deciso; al posto di ridurre gli sprechi, anche alla luce delle recenti polemiche amministrative, si beffa di popolazione aumentando, da un lato la detrazione di 50 mila lire e, dall'altro, tartassandola con una media 200 mila in più per ogni casa».

Germano Pellegrino, assessore al Bilancio, controbatte: «Purtroppo la responsabilità di determinare l'aliquota Ici è della Giunta, mentre bilancio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio che potrà anche respingerlo, le esigenze finanziarie del Comune hanno richiesto questo ritocco». [b. s.]

EX SAN FRANCESCO KO

CUNEO. Sulla palizzata c'è un cartello, datato 14 aprile '97: «Locale inagibile per decisione della giunta comunale». Poco più in alto un altro avviso: «Attenzione ponteggio in allestimento», mentre sulla parete dell'edificio c'è scritto, con data 11 aprile '97, «divieto d'accesso per pericolo di crollo». E' come si presenta la facciata dell'ex chiesa di San Francesco che si affaccia su piazza Virginio, accanto al museo. L'edificio continua ad essere chiuso per rischio di crollo. Ritardi che hanno scatenato proteste fra gli abitanti. Alcuni automobilisti per riuscire a parcheggiare la vettura hanno spostato le transenne che delimitano l'area di rispetto attorno all'ex chiesa. [r. s.]

Lunedì Boves

Volontariato alla Scuola di Pace

BOVES. «Il tempo, noi, la storia; il tempo per gli altri» è la serata, programma lunedì alle 20,45, nella sede della Scuola di Pace di via Marconi.

Interverranno Renzo Dutto per la «Comunità di Mambre» di San Martino di Busca, Flavio Becchis dell'associazione bovesana «La Casa», un rappresentante della «Comunità Emmaus» che ha sede a Boves e don Gianni Riberi della parrocchia di San Bartolomeo. Le testimonianze portate dagli oratori verteranno sul volontariato. L'ingresso è libero.

Diego Berra, il nuovo coordinatore della Scuola di Pace, con i componenti del comitato Eva Maio, Erica Pellegrino e Enrico Panero, spiega: «Questo primo appuntamento, dopo un periodo difficile di immobilità, sarà l'occasione per prendere nuovamente contatto con la popolazione e per presentare il programma dell'attività dell'anno accademico, che purtroppo comincia in ritardo, ma spero possa dare ugualmente i frutti che ci siamo prefissati». [b. s.]

Dibattito a Cuneo

Sicurezza sul lavoro e salute

L'avvocato Piercarlo Barale sarà uno dei relatori convegno

CUNEO. «Tutela della salute della sicurezza sui cantieri di lavoro». E' il convegno, in programma lunedì, alle 15, al Centro incontri della Provinicia.

L'avvocato Piercarlo Barale parlerà «La pubblica amministrazione di fronte alla nuova disciplina dei contratti pubblici. Dalla scelta del contraente alla direzione dei lavori». Claudio Demaria introdurrà «La sicurezza sui luoghi di lavoro e la pubblica amministrazione». Andrea Gastaldi parlerà «L'incidenza della nuova normativa su progettazione e direzione lavori». [r. s.]

Boves, dopo 55 anni un anziano trova la famiglia che lo aiutò

Scampato alla rappresaglia riabbraccia le sue salvatrici

BORDIGHERA. Dopo 55 anni ritrova le tre sorelle della famiglia che gli diede ospitalità e rifugio nella seconda guerra mondiale. E' la storia di un soldato di Boves, che ha anni e abita, solo, a Bordighera. Tempo fa, mentre stava rivendo le memorie della sua «vita avventurosa», ha ripensato all'affetto ricevuto da quella famiglia che abitava a Rivoira. Manlio Natta ha deciso di cercare quella gente.

Ha scritto al parroco di Boves, raccontando la sua storia e descrivendo l'abitazione. «Da settimana sono diventato bisnonno - è quanto ha scritto nella lettera -, e anche se sono vecchio la vita continua». L'ex soldato è il più delicato di otto figli, e ora, ironia del destino, è rimasto l'unico in vita. La famiglia adottiva», oltre ai 2 figli e ai nipoti, comprende anche quel padre vedovo con tre figlie, Maria, Natalina e Tersilia Maccario, ai quali deve la vita per avergli offerto un rifugio in tempo di guerra.

Il sogno di riabbracciare quelle persone s'è avverato: il parroco di Boves ha trovato le tre sorelle, ora sessantenni, e le ha messe in contatto con Natta, che le ha invitate a Bordighera, per una grande festa.

«Sono trascorsi 55 anni dal tragico incendio di Boves in cui tante persone innocenti persero la vita - dice Natta -. Guai se i tedeschi che vennero perquisire anche quella casa, dove abitavamo con altre due famiglie, mi avessero trovato. Quella stessa mattina i partigiani avevano ucciso un ufficiale delle "SS" e i soldati tedeschi volevano vendicare l'offesa. Sotto la minaccia del fucile fecero uscire di casa donne, vecchi e bambini, e per accertarsi che non vi fossero persone armi, controllarono l'aia e i covoni di fieno». [d. bo.]

Manlio Natta (88 anni) con le sorelle Maria, Natalina e Tersilia Maccario

LETTERE AL GIORNALE

cittadini di S. Albano

Nella votazione dell'ultimo Consiglio comunale si è raggiunto il paradosso e cioè che quelli contro l'Ics hanno paura del referendum per dare meno un ampliamento alla ditta.. Si parla di una proposta che Mc Worther (ex Ics, ex Sintech) ha fatto tempo fa all'amministrazione comunale. «Io ditta ho bisogno di completare la costruzione degli impianti previsti sui terreni di mia pertinenza all'interno del muro di cinta dell'azienda. Tu Comune, mi hai bloccato tempo fa, allora ditta ti propongo un patto, uno scambio. Via l'inceneritore, impegno già ad oggi fisicamente mantenuto, partenza di una linea produttiva "ecologica" senza fenolo e formaldeide e quindi riduzione dei rischi».

A questo punto un po' di ripasso di «storia» non fa male: la ditta Ics si è impiantata a S. Albano Stura terreno agricolo, quindi in zona impropria nel 1973 per concessione dell'allora sindaco e suoi consiglieri.

Ha ottenuto ampliamento da tutte le amministrazioni seguenti. Nessuno si è mai preoccupato, anche se le quantità di fenolo, formaldeide e rifiuti tossici aumentavano progressivamente. Da quando si è passati ad un regime di maggior consapevolezza, attenzione e controllo nei confronti di realtà industriale già parten poco compatibile nostro territorio e con il tessuto socio-culturale del nostro paese, la situazione è cambiata.

Il Comune si è dotato di un tecnico di fiducia, ha svolto controlli, interessando non solo le strutture preposte ma anche laboratori privati, ha manutenuto, in collaborazione con il Comitato di salute pubblica, una costante pressione sulla ditta. Solo l'impegno, l'interesse costante e la conoscenza che ne deriva danno buoni frutti.

E' tempo di passare dalla rabbia a qualcosa di più concreto, costruttivo e sono proprio io a dirlo, uno che l'Ics se l'è sognata anche di notte, svegliato dalla puzza di fenolo che entrava dalle finestre.

Ora, la ditta statunitense parla «altra produzione», sostanze che come ci dice il nostro tecnico di fiducia, ingegner Barbiero, saranno meno pericolose, (non più soggette a notifica).

Noi amministratori ci dobbiamo fidare della ditta?

Il sarebbe stato il modo più facile per toglierci «il fastidio». Per me continua essere un grosso fastidio; infatti, nella votazione di cui dicevo all'inizio, in cui si doveva decidere se fare o no il referendum, mi sono astenuto perché comprendo anche il disagio aver tra qualche mese un plebiscito di «no» all'ampliamento, quando magari proprio questo ampliamento sarebbe stato quello che avrebbe non dico risolto, ma certamente ridotto il mio, il vostro «fastidio».

La prospettiva è quella di un futuro senza fenolo e formaldeide e rifiuti tossici; non sarà mai una fabbrica di panettoni, ma probabilmente potrebbe andare meglio per tutti. Parliamone ancora!

Mauro Fissore
consigliere comunale
S. Albano Stura

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.839; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; .658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; : 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigl** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

DI TU

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba *Piave, corso Piave 20, tel.*
Bra. *Dalmasso, via Vittorio* 196, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino, via Roma 77, tel.* 60.316.
Mondovì: *Turco, via Meridiana 5, tel.* 42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo,* Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici, via Cambiani 2, tel.* 712.258

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269532 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl Dronero 269632 280013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** .

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

GRANDE CUNEO

Centro storico

Nasce l'associazione «Quelli che il calatà»

Oggi, alle 21, alle Acli di piazza Virginio, si presenta l'associazione «Quelli che il calatà». Hanno aderito Riccardo Bergese, Lorenzo Mimita Viano, Mario Merlino, Mario Cordero e Livio Mano. In progetto iniziative culturali momenti di divertimento. [r. s.]

a Ron

«Gratta» vince milione e mezzo

Un cliente della tabaccheria di Roma (gestita da Lorena Cogno) ha aggiudicato 1.500.000 lire al «gratta e vinci». [r. s.]

Sabato parla Ugo Martinat

Sabato, alle 15, nella sala Falco della Provincia, l'on. Ugo Martinat, segretario regionale An, illustrerà il progetto di Alleanza nazionale che sarà discusso dalla conferenza programmatica. [r. s.]

Santa Croce

Domani sciopero del personale paramedico

L'azienda ospedaliera «Santa Croce Carle» di Cuneo comunica che in occasione dello sciopero del personale dipendente non medico, indetto per domani, si potranno avere disservizi esclusivamente nell'attività chirurgica programmata e di alcune attività ambulatoriali. [r. s.]

Museo civico

domenica c'è nuovo orario

Nuovo orario domenicale del museo civico: le sale di via Santa Maria aperte dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 18. [r. s.]

Raschiato il manto d'asfalto causa di numerosi incidenti (uno mortale)

A Sant'Albano strada più sicura

Dopo le molte proteste di abitanti e politici

SANT'ALBANO STURA. L'allarme lanciato sulla pericolosità della statale nel tratto tra Fossano e Sant'Albano (in prossimità del ponte sul fiume Stura) ha indotto l'Anas a prendere provvedimenti. Ieri è completato il lavoro di «fresatura» dell'asfalto (tecnicamente «scarificazione»), per eliminare la scivolosità in corrispondenza delle curve più pericolose.

Negli ultimi mesi quel tratto di strada è stato teatro di molti incidenti, di cui uno mortale. La dinamica è sempre la stessa: nelle giornate particolarmente fredde, quando il fondo stradale è ghiacciato, le non «tengono», sbandano, e finiscono nella scarpata. A inizio gennaio uno di questi incidenti è costato la vita a una donna, Domenica Musso, 42 anni, di Sant'Albano Stura.

Il sindaco del paese, Giancarlo Vallauri, all'Anas, sollecitando un intervento quel tratto di strada: «La particolare scivolosità della strada, dovuta forse alla vicinanza del fiume, richiede un intervento sull'asfalto, del genere di quelli che sono già stati sperimentati su diverse autostrade».

Sul tavolo dei dirigenti Anas sono giunte molte altre segnalazioni degli organi preposti alla sicurezza. Due settimane sulla vicenda è intervenuto anche l'onorevole monregalese Raffaele Costa, che ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici.

giorni scorsi l'Anas ha incaricato l'impresa Massano di Montanera di «fresare» l'asfalto per oltre due chilometri (qualche centinaio di metri prima del ponte fino alle curve in direzione di Trinità). Il lavoro è cominciato martedì.

«Abbiamo scarificato un centimetro asfalto, in modo uniforme su tutta la carreggiata - dicono i titolari della ditta -; è un sistema già adottato altri tratti strada. Il risultato è una strada più ruvida, che non crea sobbalzi alle auto, ma consente una maggior tenuta».

L'Anas si è impegnata anche a migliorare la segnaletica.

(l. a.)

I titolari dell'impresa Massano durante i lavori di fresatura della strada

Sindaco in tribunale per il guado sul fiume

BASTIA. Domani pomeriggio, alle 15, il sindaco Francesco Rocca dovrà comparire davanti al sostituto procuratore di Mondovì, Riccardo Baudinelli, per interrogato come «persona sottoposta a indagine». Nei suoi confronti è stato aperto un procedimento, «per eseguito i lavori di costruzione di un guado sul fiume Tanaro, senza la prescritta autorizzazione in sottoposta a vincolo paesaggistico, in quanto ricadente nell'alveo del fiume Tanaro».

I fatti di cui è chiamato a rispondere risalgono al periodo dal 2 al novembre '96, quando, in frazione Isola, insieme a un gruppo di volontari costruì un guado sul Tanaro. Un atto di protesta «contro i ritardi nella ricostruzione dei due ponti alluvionati e per rompere l'isolamento del paese, dopo due anni di attesa».

Rocca, che si presenterà a Palazzo di giustizia insieme ai suoi legali Paolo Gazzola e Gianni Vercellotti, spiega: «Con me dovranno comparire anche i miei assessori Ivano Vivalda e Pier Franco Sciolla. Continuo a meravigliato di dover rispondere alla legge per aver cercato di fare qualcosa per la gente. Il paese non poteva rimanere ancora isolato. Neanche un anno dopo la costruzione del nostro guado i ponti, malgrado le promesse, sono stati ripristinati. Il guado lo usano tutti».

(p. s.)

Il sindaco di Bastia **Francesco Rocca**

Rotonda? Sì

Via l'incrocio teatro di scontri

MAGLIANO ALPI. Tre morti, decine decine di incidenti negli ultimi anni. L'incrocio di Magliano Sottano tra la strada provinciale e il collegamento per Gratteria-Mondovì è stato individuato e più volte segnalato alla Provincia come «punto a rischio» della viabilità monregalese.

Nei giorni scorsi sono stati appaltati i lavori di costruzione della «rotonda» che gli amministratori locali da tempo chiedevano soluzione al problema.

«Sono almeno quattro anni che mi sto battendo perché venga realizzata la rotatoria - spiega consigliere regionale e provinciale Giacomo Rossi, di Magliano Alpi -. Certo è che neanche nelle "repubbliche delle banane" si impiega tanto tempo per realizzare un'opera di costo modesto, ma molto richiesta dalla popolazione necessaria alla sicurezza della viabilità nella zona».

I lavori sono stati affidati all'impresa Fratelli Devalle di Carrù, che dovrebbe aprire il cantiere entro paio di settimane, se non interverrà il maltempo.

«Adesso l'augurio di tutti i maglianesi - conclude Rossi - è che almeno nell'esecuzione della rotonda si impieghi solo lo stretto tempo necessario».

(p. s.)

Dati confortanti

Banca Crs chiude il '97 in crescita

SAVIGLIANO. La Banca Cassa di risparmio di Savigliano spa ha archiviato il 1997 nel segno dell'ottimismo. Il consiglio di amministrazione, presieduto da Giovanni Battista Rocca, ha esaminato i dati dell'azienda, giudicati confortanti. I risultati preliminari dell'esercizio, è stato sottolineato, hanno fatto registrare risultati economici superiori alle previsioni. Nel '97, la raccolta in depositi risparmio, conti correnti, certificati di deposito e obbligazioni è in crescita del 9,03%. Quella globale da clientela è di oltre 1.500 miliardi (più 11,23%).

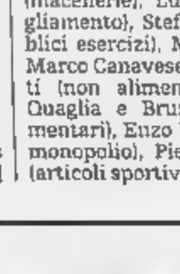
Anche gli impieghi alla clientela hanno fatto registrare aumenti superiori al 10%. I responsabili dell'azienda precisano che l'incidenza lorda delle sofferenze si è ulteriormente ridotta e si colloca all'1,86% degli impieghi. Significativo l'incremento delle gestioni patrimoniali, dei fondi comuni e del risparmio assicurativo (più 203%). Sul positivo andamento del risultato di gestione ha inciso la riduzione del 3,3% del complesso delle spese amministrative.

«La Banca Crs - spiegano i dirigenti - proseguirà nella politica di investimenti finanziari e professionali per l'adeguamento delle procedure e la formazione del personale, che avrà l'importante compito di informare e orientare la clientela nel processo introduzione dell'Euro».

L'istituto di credito, oltre alla sede centrale di Savigliano, dispone di altri 13 sportelli: Savigliano, Borgo San Dalmazzo, Caramagna, Cuneo, Genola, Levaldigi, Marene, Monasterolo di Savigliano, Peveragno, Polonghera, Torino, Vignolo e Villar San Costanzo. La Banca Crs conta 154 dipendenti. **(g. fe.)**

Commercianti

Ascom Ceva ha un nuovo presidente



Beppe Bottero è titolare di un negozio di abbigliamento

CEVA. Beppe Bottero, titolare di un negozio d'abbigliamento in via Barberis, è nuovo presidente dell'Associazione commercianti di Ceva: si tratta realtà un ritorno, in quanto aveva già ricoperto massimo incarico una decina d'anni fa. Confermando le previsioni della vigilia, è stato nuovamente designato martedì sera, quando si è riunito il Consiglio direttivo, eletto dagli esercenti la scorsa settimana, e si è proceduto a votare presidente e vice presidenti. I vice sono due, Enrico Rizzon e Fiorenzo Gonella.

«La scelta di martedì ha rispettato le indicazioni emerse dalla consultazione di tutti i commercianti - ha sottolineato Renato Scapinello, funzionario degli uffici Ascom di Ceva -, che avevano attribuito il maggior numero di consensi proprio a Bottero, Rizzon e Gonella».

Il direttivo risulta ora composto da Bottero (rappresentante della categoria abbigliamento), Enrico Rizzon (distributori di carburante), Fiorenzo Gonella (macellerie), Luca Prato (abbigliamento), Stefano Bono (pubblici esercizi), Marco Bettalico, Marco Canavese e Paola Rossotti (non alimentari), Maurizio Quaglia e Bruna Sanino (alimentari), Enzo Renna (generi di monopolio), Pier Giorgio Regis (articoli sportivi). **(p. s.)**

DALLA GRANDA

Mondovì

Convegno di A sull'artigianato

Stasera, ore 21, al «Park hotel», il gruppo regionale di An organizza il convegno «Strumenti finanziari agevolazioni per l'artigianato: quali opportunità come utilizzarli?». Relatori: l'assessore regionale all'Artigianato Gilberto Fratin Pichetto, l'europarlamentare Cristiana Muscardini, il deputato Marco Zacchera il consigliere regionale William Casoni. **[p. s.]**

Cuneo

Corsi per imprenditori dirigenti e quadri

Prendono il via domani alla Saa i corsi a moduli per imprenditori, dirigenti quadri aziendali general manager gestione aziendale. Ogni corso dura 60 30 ore, suddivise in 20 o 10 lezioni cadenza settimanale (ore 18,30-21,30). Primo corso sarà «Diritto al lavoro», seguito da «Finanza aziendale». Sempre domani scadono le iscrizioni per il «Business game», riservato studenti del V anno delle superiori. Informazioni 0171/694150. **[v. p.]**

Saluzzo

Dipendenti pubblici ultima lezione in caserma

Oggi, nell'ex-caserma «Musso», alle 16, si svolge l'ultimo incontro sulla formazione dei dipendenti pubblici, organizzato dal Comitato Pari Opportunità. Il tema è: «Le modifiche alle imposte di registro; la soppressione dei servizi di cassa e l'imposta di bollo». **[r. s.]**

Savigliano

All'ospedale un Centro per il morbo di Parkinson

Il commissario dell'Asl 17, Carlo Quaglia, ha reso noto che entro febbraio la divisione di Neurologia avvierà Centro, in sarà avviato un programma di assistenza, destinato alle persone, colpite dal morbo di Parkinson. **[p. b.]**

ANCHE NELLO SPORT
INNANZI TUTTO
LA QUALITA'

autorizzazione n. 402 del 28/01/1998

SALDI

sportman

MONDOVI'
Piazza Mellano, 9
tel. 0174/43.817

C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida le soluzioni più avanzate per a il confort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma

ACCORD	BERLINA				COUPE' AERO DECK	
MODELLO	1.8i	2.0i	2.0i LS TD	2.2i VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	131	105	150	136	136
PREZZO* /000	da L.34.200	da L.42.500	42.350	51.050	45.500	46.300

* Prezzo chiavi in mano, comprensivi di metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T.

Da L. 34.200.0000*

Oppure da L.32.000.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l.n.403 del 25/11/97)

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

GRUPPO AZ

GRUPPO GET

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - INF. MIN. FINANZIABILE LIT. 400.000. TAN ..... TAEG 0%.

ELETTRODOMESTICI

499.000

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

299.000

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO A 10 MESI

E come sempre, troverete la consulenza più professionale, un servizio di qualità e la garanzia di un grande Gruppo.

Approfittate di questi giorni a prezzi stop per scoprire un negozio top.

VALIGERIA RONCATO *limited edition*

299.000

SET: 3 VALIGE RIGIDE + BEAUTY CASE

VALIGIA MEDIA RIGIDA colori assortiti, da Lit.

99.000

TV VIDEO

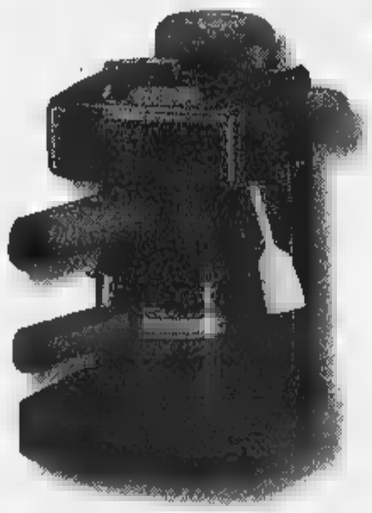
199.000

TV COLOR MIVAR 14"

199.000

VIDEOREGISTRATORE TENSAI con puliscitestine automatico

PER LA CASA E L'UFFICIO



79.000

MACCHINA CAFFÈ DE LONGHI

TELEFONIA

CELLULARE GSM ERICSSON GA 628

390.000

CELLULARE GSM MOTOROLA D 170

290.000

AZ di tutto & di più

e per tutti gli sposi...

Liste Nozze AZ

... per iniziare bene scegliete il meglio.

CEVA - a 300 m. dalla TO-SV
5000 mq di arredamenti
5000 mq per la casa
Via Case Rosse, 3
Tel. 0174/70.00.81

[illegible]
Via Brigate partigiane, 13/a
Tel. 019/50.26.73

CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23
Tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

La Regione annuncia il ricorso al Consiglio di Stato

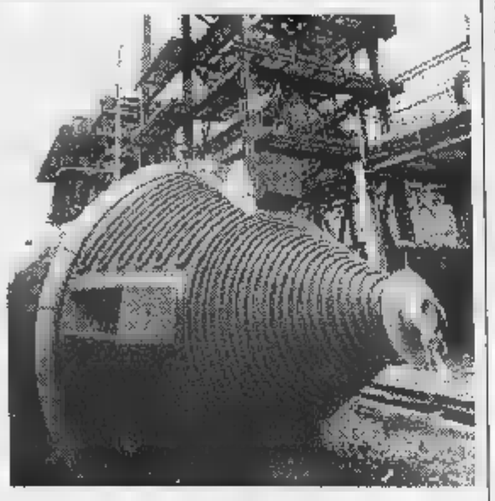
«Re-sol», nuova guerra

Tar del Lazio dà ragione all'Acna

CORTEMILIA. Il Tar del Lazio riapre la partita del «re-sol». Con una sentenza a sorpresa il Tribunale amministrativo ha accolto il ricorso presentato dall'Acna contro il decreto anti «re-sol» emanato dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi all'inizio di giugno '97. La decisione annulla gli effetti del provvedimento ministeriale e rimette in [redacted] il progetto dell'inceneritore voluto dall'Enichem per smaltire i rifiuti industriali stoccati nello stabilimento. «E' una [redacted] che ci sorprende - spiega l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera -, ma non ci trova impreparati. Sul piano giudiziario ritengo che vi siano le condizioni per un ricorso al Consiglio di Stato. Su quello politico affronteremo l'argomento con il ministro Ronchi a Roma il 24 febbraio».

La decisione del Tar del Lazio non dà il via libera alla costruzione del «re-sol», ma offre nuove speranze a chi sostiene che l'inceneritore [redacted] l'unica alternativa occupazionale all'Acna. Una nuova decisione spetta al ministro Ronchi che nel giugno '97 aveva sostenuto l'incompatibilità ambientale tra «re-sol» e Val Bormida. «Il go[redacted] - sottolinea Eliana Barabino, del Comitato di crisi di Acqui - deve dimostrare maggiore credibilità. Il "no" all'inceneritore deve essere nuovamente fermo e deciso e subito dopo devono arrivare i piani di bonifica e sviluppo della valle».

Nel decreto del giugno '97 il ministro Ronchi ha espresso parere negativo sulla compatibilità ambientale del «re-sol» citando le analisi eseguite dalla commissione tecnico-scientifica incaricata di indagare all'Acna. Ad agosto il decreto è stato impugnato dall'Enichem davanti al Tar del Lazio.



Protesta ad Alba contro il «re-sol» (a destra) La decisione [redacted] Tar [redacted] Lazio offre [redacted] speranze a chi sostiene che l'inceneritore è l'unica alternativa occupazionale all'Acna

Intanto, dopo un'interpellan[redacted] urgente del gruppo pds, i consiglieri regionali Andrea Foco e Lido Riba, sottolineano che ai fini della ricostruzione economica della Valle Bormida, occorre che siano attivati adeguati fondi dal ministero dell'Ambiente. Inoltre, Riba e Foco ritengono che la Regione debba provvedere al finanziamento [redacted] 20-30 miliardi per sostenere un programma di sviluppo.

Ginetto Pellerino

Un mito di Alba

Ristorante «Savona» cambia look

ALBA. Il ristorante «Savona», diventato famoso grazie al mitico Giacomo Morra, a cui tutti riconoscono di aver per primo fatto conoscere, tanti a[redacted] fa, il tartufo, i vini e la cucina albese, ha cambiato gestione. Il nuovo titolare è Franco Carena, già proprietario del ristorante «La Cascata di Verduno», che lo gestisce insieme con la moglie Marina.

Dice Franco Carena: «Vorremmo ricollegarci all'esperienza di Giacomo Morra, che seppe farne un punto di riferimento per albesi e turisti, valorizzando un prodotto peculiare come il tartufo e l'enogastronomia albese. Anche noi vorremmo farne un punto [redacted] ristoro, anche quotidiano, del mondo imprenditoriale, commerciale, delle persone impegnate nel lavoro, che hanno poco tempo disponibile, ma non vogliono rinunciare al pasto di buon livello, in un giusto rapporto qualità-prezzo».

Il neo-titolare del «Savona» fa presente che i posti disponibili sono cento. Per i pranzi più numerosi accoglierà i clienti a «La Cascata», dove i posti [redacted] [redacted] Anche Giacomo Morra [redacted] adottato la politica dei grandi menu al giusto prezzo, puntando su una vasta scelta di piatti, tra cui [redacted] mancavano mai tajarin, ravioli, fonduta, brasati, bunet e tanti antipasti.

Quando la famiglia Morra decise di vendere il complesso alberghiero di piazza Savona, il ristorante si slegò dal bar e dall'hotel. Negli ultimi anni è passato in mano a parecchi gestori con risultati poco soddisfacenti. Franco Carena e la sua équipe si stanno impegnando per riportarlo alla fama [redacted] [redacted] tempo. L'ingresso al ristorante è da via Roma: i locali [redacted] situati tra il bar e l'hotel. [g. f.]

Il dibattito a Santo Stefano Belbo

Vigneti di Langa una sfida «doc»

Un momento dell'incontro che si è svolto all'enoteca «Club di Bacco»

SANTO STEFANO BELBO. «Nuovi vigneti, un'opportunità di sviluppo»: è stato il tema dell'interessante dibattito che si è svolto all'enoteca «Club di Bacco» su iniziativa dell'Unione provinciale agricoltori. Lo scopo era quello [redacted] illustrare le recenti normative riguardanti l'impianto di nuovi vigneti. Erano presenti l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, il consigliere regionale Francesco Toselli, il direttore dell'Unione provinciale agricoltori Giancarlo Bandiera, il responsabile di zona Mario Viazzi e molti agricoltori. L'incontro è stato aperto dal direttore dell'Unione provinciale Bandiera, che ha evidenziato il ruolo della viticoltura di qualità per lo sviluppo dell'economia agricola delle Langhe. Inoltre, ha sottolineato l'importanza della delibera della Regione che, consentendo nuovi impianti, accoglie le esigenze del settore viticolo la [redacted] espansione è ritenuta fondamentale per affrontare le sfide dei mercati.

Il consigliere Toselli ha ricordato i passi compiuti dalla Regione presso l'Unione europea per ottenere il diritto all'ampliamento dei vigneti: «E' un risultato eccezionale - ha detto Toselli - perché nessun'altra regione ha ottenuto una possibilità di sviluppo [redacted] consistente». In Piemonte saranno consentiti 2.088 ettari di nuovi vigneti, elevabili fino a 2.500. Il responsabile di zona Viazzi, illustrando [redacted] delibera regionale, ha spiegato che ogni azienda potrà presentare domanda di aumento della superficie vitata da un minimo di 0,25 ettari a [redacted] massimo di 5 ettari per terreni idonei a produrre uve doc e docg.

Gli agricoltori hanno fatto presente l'eccessiva burocrazia nell'espletamento delle pratiche e hanno chiesto una semplificazione. Bandiera ha proposto la costituzione di una banca regionale dei dati, al fine di evitare alle aziende di dover presentare doppioni di documenti. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Truffa a madre e figlia col pretesto [redacted] malocchio

Due zingare slave, Cvetanka e Madalena Radulovic, 33 e 30 anni, residenti in località Ponte Tanaro, sono state condannate [redacted] pretore e quattro mesi di reclusione e 400 mila lire di multa ciascuna con la condizionale. Sono state ritenute responsabili di truffa ai danni [redacted] madre e figlia (inservienti) di Monteu Roero: con il pretesto di togliere loro il malocchio si erano fatte consegnare [redacted] mila lire e una fede d'oro. Il fatto [redacted] accaduto a Canale nel maggio del 1994. [g. f.]

Alba

Patteggia tre mesi per tentato furto

Dino Coraglia, 34 anni, di Corneliano, sorpreso dai carabinieri mentre tentava [redacted] furto in un negozio di fiori in via Gioberti ad Alba, ha patteggiato davanti al pretore tre mesi di reclusione. Era anche accusato di aver portato fuori dalla sua abitazione un coltello a serramanico. [g. f.]

Alba

L'Inail e le imprese nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 14,30) si terrà un incontro sul tema, «Inail: l'autoliquidazione», organizzato dall'Associazione piccole e medie industrie (Api) di Cuneo. Interverranno il direttore della sede Inail di Cuneo, Giuseppe Romano e Alfio Boezi (collaboratore Api Cuneo). Si parlerà del rapporto tra l'Inail e le aziende. [g. f.]

[redacted]

I ragazzi di oggi tra libri e giornali

Stasera (sala parrocchiale capoluogo, [redacted] 21), incontro su «Ragazzi d'oggi e mezzi [redacted] informazione: libri, riviste, giornali, scuola, amicizie, luoghi di divertimento». Relatori, il preside Piero Racca e i professori del liceo San Paolo di Alba. [g. f.]

É Festa!

Ha aperto il Ristorante

ROSMARINO

CARRÚ (CN)

Piazza Dante, 14 · Tel. 0173/75.94.26

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il 20 febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto. C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il [illegible] febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da [illegible] alle scadenze del [illegible] febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge [illegible] 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il tasso di interesse sulla rateazione al momento è del 5 per cento, ma [illegible] un tasso provvisorio in attesa di conoscere [illegible] tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento [illegible] comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse soltanto a determinate condizioni con scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto di tutti i settori di attività delle varie categorie e dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscilla[illegible] in basso o verso l'alto in base al numero di incidenti occorsi in seno all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio annuo lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 [illegible] 34. Il risultato va diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

SCONTI AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del pre[illegible] del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge [illegible]. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), [illegible] un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che inte[illegible] gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo [illegible] i contribuenti e per questo motivo ha inviato a gennaio ai datori di lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne [illegible] richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti e ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto [illegible] predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, è possibile chiamare il [illegible] verde 1670-15900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal 2 al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, gli sportelli degli uffici Inail sono aperti con orario prolungato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16, ma soltanto fino al 20 febbraio.

Enzo Bacarani

[illegible]

EDILIZIA (stradale)	[illegible] per mille
(abitazioni)	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI (autotreni)	160 per mille
CHIMICA (produzione pneumatici)	34 per mille
METALMECCANICA (produzione auto)	30 per mille
AUTISTI (tram e autobus)	25 per mille
BAR E RISTORANTI ([illegible]sti)	24 per mille
COMMERCIO (negozio di generi vari)	16 per mille
UFFICI	5 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in base alla casistica di infortuni dell'azienda. (FONTE: INAIL)

Per evitare nel limite del possibile le consuete lunghe file, fino alla data di scadenza per i versamenti gli sportelli Inail di Torino resteranno aperti con orario prolungato: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

Settimane studio

In Illinois a spese del Rotary

Una [illegible] vacanza negli Stati Uniti è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. Se poi c'è la possibilità [illegible] volare gratis e [illegible] soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni anno più [illegible] 2500 persone possono infatti trascorrere [illegible] quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno [illegible] per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato per il periodo che va dal 18 aprile al 24 maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: [illegible] cittadini italiani (ambosessi) [illegible] residenti in Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani di almeno [illegible] anni dalla pensione; [illegible] richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, [illegible] inviarlo [illegible] Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. [m. bar.]

Per gli studenti

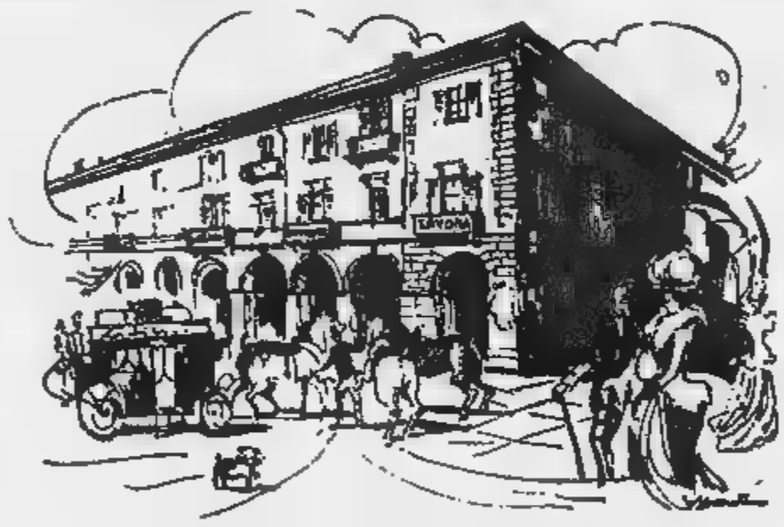
Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale [illegible] Piemonte [illegible] l'Aiace organizzano, in collaborazione con Anica e Agis, la rassegna itin[illegible] «In difesa dei diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolge sino a fine aprile in ventuno sale del Piemonte: Comunale di Alessandria, San Carlo di Arona, Lumière di Asti, Sabrina di Bardonecchia, Poli di Casale, Splendor [illegible] Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno [illegible] Domodossola, Politeama di Fossano, Vip di Intra, Abcinema di Ivrea, Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip di Novara, Lumière di Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama di Saluzzo, Cenisio di Susa, Centrale di Torino, Sottoriva di Varallo, Astra di Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti a 3 mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.89.62).

La rassegna si articola [illegible] film: «Testimone [illegible] rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promesse». Il primo, diretto da Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia di Pietro Nava, commesso viaggiatore [illegible] testimone dell'omicidio del giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista è Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra così vicina e così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo [illegible] anno al festival di Cannes il suo ultimo lavoro, «Benvenuti a Sarajevo», ambientato durante il conflitto bosniaco [illegible] imperniato sulla vicenda di [illegible] reporter inglese che cerca di adottare una bambina.

Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana miglior film [illegible] dell'97, rac[illegible] una storia di integrazione [illegible] immigrati clandestini in un Paese europeo. [d. ca.]



Il Savona

La tradizione continua...

con LA CASCATA di novità

Ristorante in Alba - Via Roma, 1 - Tel. 0173/363475

Chiuso Domenica e Lunedì a pranzo

Il duo atteso stasera all'«XL» di Alba. Cabaret anche Neive con Perosino

«Fichi d'India» da ridere per la veglia dei liceali

I fichi d'India sono attesi ad Alba e il cabarettista **Claudio Perosino** al giovedì del «Lider» di Neive

ALBA. Stasera all'«XL disco» veglia dei Licei albesi animata da «I fichi d'India» ovvero da Bruno Arena e Massimiliano Cavallari. Prima di unirsi artisticamente Max e Bruno hanno avuto diverse esperienze: il primo ha recitato in più compagnie teatrali e ha esordito nel mondo del cabaret; il secondo ha avuto una lunga esperienza d'animatore in numerosi centri turistici.

BORGO SAN DALMAZZO. Il «Cabiria» si diverte stasera (ore 23,30) la musica Anni proposta dj Viva. Ingresso libero. E' iniziata la programmazione per i «giovedì for music» palco e service a disposizione delle band della provincia. Informazioni allo 0171/266719.

BRA. Al «Red house» stasera (ore 22) cover dei Beatles la Bonino band. Occhio al chitarrista: è Slep.

Stasera al Black Buffalo, prosegue, alle 22, la finale della gara «Vota la band» con il concerto del gruppo «Unite condom».

Stasera, alle 22, nella birreria «Loola Paloosa», festa dedicata alla Parigi-Dakar con la partecipazione del pilota Roberto Boano, giunto 38° nell'ultima edizione del rally. Boato, che sarà presente con la sua moto, racconterà la grande avventura. Seguirà musica dal vivo con il duo Pinuccio Gertosio (chitarra), Chiara Rossa (voce). Alla nuova discoteca «Cacao» di Madonna dell'Olmo stasera (ore 22), live con i «Lavoro straordinario».

Al «Tribal rock pub» stasera, alle 22, arrivano da Torino i «Sisma». La band propone un repertorio di rock duro italiano.

NEIVE. E' cabaret stasera (ore 22) alla birreria-osteria «Lider» dove arriva dei comici più irresistibili del Piemonte: l'astigiano Claudio Perosino che sforna a ritmo serrato esilarante gag sulla società d'oggi, provinciale e non. Domani sera, invece, l'appuntamento sarà con i ritmi latini in chiave jazz del Piero Bonelli quintet.

Stasera, ore 21,30, al Green Park, Gianni Secondo propone successi internazionali. Ingresso libero.

SALUZZO. Riprendono stasera (ore 21) gli incontri alla birreria Montmartre, con una salsiccia-

All'Irish pub stasera show musicale con «Elio e Peppe» che spazieranno tra musica italiana, revival Anni 60, rock, blues e rivisitazioni originali di grandi successi. S'inizia alle 21,30.

Domani sera prende il via la rassegna cinematografica

Borgo, Valeria e le altre sullo schermo del Moderno

Una scena del film **Ospite d'inverno** in cartellone domani alle 20 e alle 22

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo il successo riscosso dal film «Voglio una donnaaa!» che ha portato nella sala del «Moderno» i registi Marco e Luca Mazzieri e le attrici Antonella Elia e la borgarina Valeria Dini, domani prende il via la rassegna cinematografica. Undici le pellicole in cartellone. S'inizia «Ospite d'inverno», film inglese del '97, presentato all'ultimo Festival del cinema di Venezia, con Emma Thompson e Phyllida Law (spettacoli alle 20 e alle 22).

Il 20 febbraio (stesso orario) «Tempesta di ghiaccio» di Ang Lee, presentato al Festival di Cannes. Il 27 febbraio un film del francese Marion Vernoux «Love, etc.» (orario ore 20 e 22).

Marzo apre «Ragazze» in programma il 6 marzo (ore 21) in della festa della donna (l'ingresso a questo spettacolo sarà gratuito).

Il 13 marzo (ore 20 e 22) la dolce vita secondo Abel Ferrara in «Black out» l'affascinante Claudia Shiffer. Il 20 marzo un film di Claude Chabrol, «Rien ne va plus» con Isabelle Huppert e Michel Serrault (ore e 22). L'ultima pellicola in programma a marzo è «In cerca di Amy» di Kevin Smith (orario 20 e 22).

«Figurine» è il titolo del film in programma il 3 aprile (ore 21), seguirà l'incontro con il regista Giovanni Robbiano e gli attori. Il 10 aprile «Copland» con Silvester Stallone e Robert De Niro (ore 20 e 22). «La medaglia» è in programma il 17 aprile (ore 20 e 22) di Sergio Rossi Franco Nero. La rassegna, realizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con il cinema «Moderno» si concluderà il 24 aprile il thriller «Prove d'accusa», protagonista William Hurt e Sean Penn.

La tessera valida per 6 ingressi costa 24 mila lire e si può acquistare alla cassa del cinema. [a. f.]

LA MONDANITA'

FIDAPA

Festa delle candele

La «Candle night», ovvero la suggestiva cerimonia candele, riunirà lunedì prossimo, alle 19,45, le socie della Fidapa di Saluzzo al circolo Internodue. Si rinnoverà il rito, pensato da Lena Madesin Phillips, la fondatrice della International Federation of Business and Professional Women, per sottolineare il sentimento di fratellanza e solidarietà che riunisce nell'associazione donne di tutto il mondo, al di là dei confini etnici e culturali. Mentre si accenderanno le candele colorate che ricordano gli Usa dove è nato il sodalizio, la federazione internazionale, i primi stati aderenti, i club associati e infine la speranza nel futuro, sarà letta una preghiera collettiva che rappresenta il «credo» dell'associazione femminile impegnata a promuovere la cultura delle donne e il loro ruolo consapevole nella crescita della società.

GOURMET

La cultura del vino

S'intitola «Incontri di... vino» anno secondo, il corso di degustazione, in sei puntate, diretto dal professor Dalmasso che prenderà il via lunedì sera, alle 21, nella pregevole cornice dell'Antica sala di San Bernardino a Saluzzo. La scenografia storica aumenterà il fascino dei discorsi che esplorano con incontri tecnico-pratici, l'arte del bere, sottile e intrigante abilità del saper vivere che contraddistingue i veri gourmet. Si parlerà di bianchi e di rossi, di abbinamenti con i formaggi, di tecniche di degustazione e di grandi vini. Iscrizioni allo 0175/240140.

GALA'

Serata con la Crl

Conto alla per il tradizionale galà benefico che la zione femminile della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo terrà il 14 o all'hotel «La di Pianfei. La serata sarà impreziosita dalle musiche eseguite dal duo di violino e chitarra formato da Alberto Pignata e Carmelo Lacertosa. Presentatore d'eccezione, anche perché del tutto nuovo in questa veste, Gimmi Basilotta, della compagnia del Melarancio. Dopo la cena si scateneranno le danze guidate dai «Sixties Graffiti». Gli inviti si possono prenotare allo 0171/491270-260805.

Vanna Pescatori

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Anteprima europea

Stasera, alle 21, nella Sala Verdella Scuola di alto perfezionamento musicale si terrà la presentazione live in anteprima europea del singolo «Tears in your mind» dei Soler prodotto per la Emi e realizzato nell'istituto.

Bra

Show dei «Trelilu»

E' aperta, nella tabaccheria Olivero di piazza XX Settembre 22, la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Ven che 'ndu «prima» dei Trelilu, che si svolgerà nell'auditorium Arpino domenica, alle 21,30.

Centallo

Film d'autore

Stasera, al «Nuovo Lux», per la rassegna «Cinema d'autore» del «Circolo Lumière» si proietta «Anna Karenina» di Rose. Proiezione unica. Ingresso con tessera 6 mila, non tesserati 8 mila lire.

Savigliano

Stage di danza

Al centro professionale danza «Punta Rosa» sono aperte le iscrizioni per gli stage che la ballerina Mia Molinari terrà sabato e domenica. Le lezioni, su due livelli, si svolgeranno con il seguente orario: sabato ore 15-17,15 (intermedio, 17,30-19,45 (avanzato), domenica 11-13,15 (intermedio), 13,15-15,30 (avanzato). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 017l/715974 oppure allo 0338/865049.

Paolo Paglia dirige l'Orchestra della Accademia musicale albese

Alba

Mozart e Haydn

Nella Sala storica del Teatro Sociale stasera (ore 21) Paolo Paglia dirigerà l'Orchestra dell'Accademia musicale albese nell'esecuzione di composizioni di Mozart e Haydn. Il biglietto per il concerto, che rientra nella stagione musicale, costa per i non abbonati 40 mila lire (platea e palchi), 20 mila lire (loggione). Per il concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino, in programma il 24 febbraio, i prezzi sono in di 15 mila lire (platea e palchi), 10 mila (loggione) e di 40 mila e 20 mila lire, come precedentemente comunicato dalla segreteria del teatro.

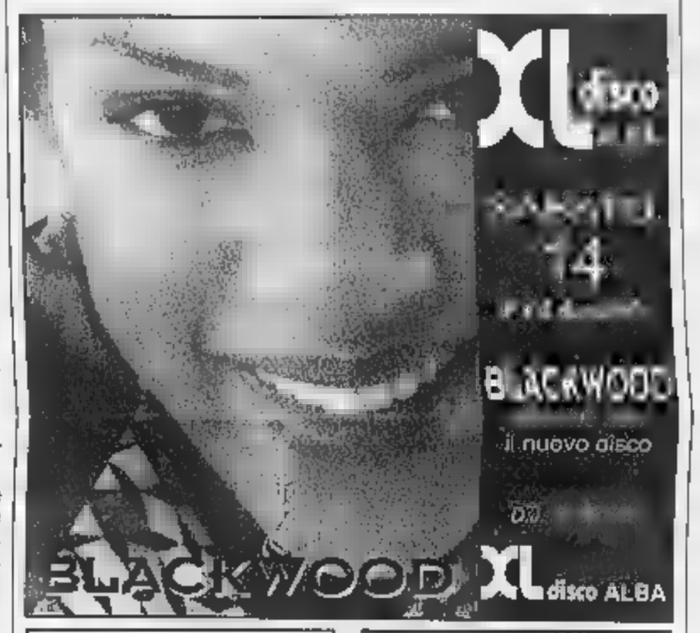
Cuneo

Più con la M

Al teatro Marenco, stasera (ore 21), nell'ambito stagione prosa, Lauretta Masiero con Micol Pambieri è protagonista della commedia «Non ti conosco più» Aldo De Benedetti, divertente lavoro all'insegna degli equivoci, diretto da Patrick Rossi Gastaldi. I biglietti, fuori abbonamento costano da 27 mila (platea) a 10 mila lire (galleria).

melodici

Domani sera, ore 21, nel salone consiliare brani melodici di Donaggio, Casale, Paoli, Prince, proposti dal Civico istituto musicale.



DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
AL RITMO DEL LISCIO
IN COMPAGNIA DI
ROBERTINO
FOLK

H2O
RIGOROSAMENTE
DISCO DANCE

ECONOMICI

RAGAZZA pluriennale esperienza ufficio nuovo conoscenza PC automunita disponibile viaggiare, nubile, offresi per impiego. Tel. 0336/5 5232 ore pasti.

la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **Titanic.** Or.: fer. e . 16; 21,30; fest. 14,30; 16; 21,30.

CORSO. Tel. 692.936. **The Jackal.**

Tel. 692.951. **Sette anni in Tibet.** Or.: 17; 19,30; 22.

Tel. 631.771. **Marquise.** Or.: fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18,30; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

Tel. 363.021. Or.: 18; 21,30; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; rid. 7000.

Tel. 440.340.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Feriale or.: 21; festivo 15; 17; 19; 21.

MODERNO. Tel. 262.211. **Titanic.**

IMPERO. Tel. 412.317. Or.: 16; 21,30; fest. 14,30; 16; 21,30.

VITTORIA. T. 412.771. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Anna Karenina.** Or.: 21; fest. 15; 17; 20; 22.

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **L'avvo . Or.: 19,45; 22; merc. 21.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. **La vita è bella.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Sette anni in Tibet.** Or.: 19,30; 22.

BERTOLA SALA 2. Domani . Or.: 21.

. 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

Tel. 334156. OGGI RIPOSO.

. Sette anni in Tibet. Or.: 21.

CIVICO. Tel. 43.756. **The Jackal.** Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Qualcosa è cambiato.** 20; 22; fest. 15; 17,15; 19,30; 22.

RONDANINI. RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. **In & out.**

RITZ. Tel. 712.477. **Genealogia di un crimine.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; .

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. VEDI TEATRI.

AMBRA v. Chieri Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Sala 3: **Il matrimonio mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.505. **Titanic.** : 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 16; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO . Montebello 6, tel. . **Nemici at Jeannette.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; . **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Strumentisti dell'orchestra del Regio. Concerti a ingresso libero. Ore 21 ad Almese, Sala del Consiglio Comunale: **Quintetto d'archi.** Musiche di A. Dvorak e Astor Piazzolla. Presenta Nicola Gallino. Per inf.: Corale di Almese tel. .

AUDITORIUM RAI p. Rossaro.

La Stampa - Abbo 98

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

IN ADV

SCOPERTA LA NUOVA DIMENSIONE DELL'AUTO: WAGON R+. PICCOLA MONOVOLUME, GRANDE UTILITARIA. COMPATTA, AGILE, IMPECCABILE [illegible] TRAFFICO. SPAZIOSA, VERSATILE, IDEALE PER OGNI TRASPORTO. CONSUMI RIDOTTI, VANTAGGI MOLTIPLICATI. A PARTIRE DA LIRE 19.220.000.* SUZUKI WAGON R+: IN UN MONDO SORPRENDENTE LE AUTOMOBILI SONO GIÀ COSÌ.

* L'auto fotografata è accessoriata con fendinebbia e adesive laterali opzionali. *Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998

SUZUKI

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

[illegible]

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171/26.16.09 • MONDOVÌ - Via Torino, 1 - Tel. 0174/46.106 (aperto tutto il sabato) • SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175/24.91.09 • SAVIGLIANO - OFF. AUT. F.LLI GHIA - Via Trento, 26 - Tel. 0172/71.24.27

FALCO E BECCO NASCONO INSIEME?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Cuneo e provincia".

Dal 16 febbraio in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Cuneo e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

Si scelgono i delegati al Congresso

Lo sport della Uisp ha 9 mila affiliati

CUNEO. Novemila affiliati, una ventina di discipline praticate (su tutte: il calcio, il calcio a 5, il ciclismo e il nuoto), cinquant'anni di storia. La presenza della Uisp nel Cuneese è un fatto concreto, confermato da un'attività in continua espansione.

Stasera, dalle 19,45, nel salone Atc (ex Iacp), in via Amedeo Rossi 22 (facoltà di Giurisprudenza - piano terreno), si svolge il Congresso del Comitato zonale di Cuneo, presieduto da Franco Ripa. Per la prima volta, saranno eletti oltre cento delegati che parteciperanno all'assemblea regionale della Uisp (la rielezione del Comitato direttivo locale e dei suoi organi interni avverrà in una futura occasione). «Sarà un Congresso che terrà conto del ruolo che la Uisp ha assunto sul territorio a livello qualitativo - spiega Franco Ripa -. Nel nostro Comitato lo sport per tutti non è un semplice slogan, ma sta diventando sempre più realtà praticata. Intendiamo ribadire che il nostro progetto per il Duemila, con più solidarietà, maggiore tutela del diritto allo sport e al tempo libero, maggiore salvaguardia della qualità della vita e maggiore tutela del volontariato attivo per lo sport».

Per celebrare il suo Cinquantenario, il Comitato zonale Uisp di Cuneo (reduce dall'ennesimo successo del torneo di calcio e dell'Epifania, con il tradizionale record di iscrizioni) anche quest'anno ha consegnato i riconoscimenti «Solidarietà e sport». Alla cerimonia, con i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia e del Coni Attilio Bravi, sono stati assegnati, fra gli altri, premi speciali a Luca Comino (alla memoria), «Usa» Mondovì (calcio), famiglia di Pier Paolo Schena e Podistica Caragliese. Distintivi al merito per Giuseppe Comba e Giovanni Faccia (da sedici anni al servizio della Uisp cuneese, nella sezione calcio), Bruno Piovano (attività ventennale del Direttivo, presidente e segretario della Lega ciclismo), Laura Vinai (attività nel Direttivo). [l. a.]

Franco Ripa stasera al salone Atc

Coppa Coppe: ieri sera ad Alassio 3-0 allo Zwolle (Olanda)

Alpitour torna a vincere

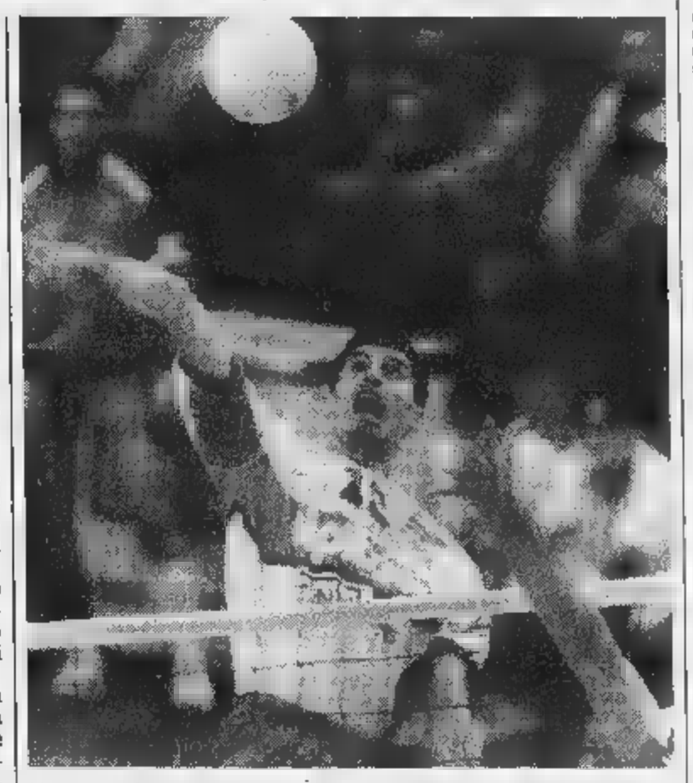
E Cuneo ospiterà la «Final four»

Una vittoria secca per dimenticare Firenze e guardare al futuro. La rabbia dell'Alpitour Traco, che non riesce a digerire la sconfitta della finale di Coppa Italia, si è abbattuta sugli olandesi del Remote Zwolle, in Coppa Coppe. Di fronte al caldissimo pubblico ligure, ieri sera la squadra di Silvano Prandi ha vinto 3-0 e ha confermato un'imbattibilità ormai da record in Europa.

A sorpresa il tecnico ha schierato capitan Claudio Galli che da oltre una settimana non si allenava per i guai al polpaccio. Con i «big» in campo, per la gioia soprattutto delle tifose, l'Alpitour è spietata infliggendo parziali pesanti (15-7; 15-5; 15-6). Silvano Prandi ha fatto ruotare tutti i titolari, anche il giovane alassino Stefano Cussotto, all'esordio stagionale con la prima squadra.

Molti applausi per tutte le «stelle» di Cuneo e grande entusiasmo per l'imperiese Giacomo Giretto, il miglior prodotto mai espresso dal vivaio ligure.

Con la vittoria di ieri Cuneo ha ormai la certezza di disputare la «Final four», notizia che permette di confermare ufficialmente che l'organizzazione della manifestazione è affidata all'Alpitour Traco: l'evento sarà a Cuneo sabato 14 e domenica 15 marzo. «Vincere è stato importante - spiega il team manager Marco Pistolesi - la Coppa delle Coppe e lo scudetto sono i nostri prossimi obiettivi». [l. f.]

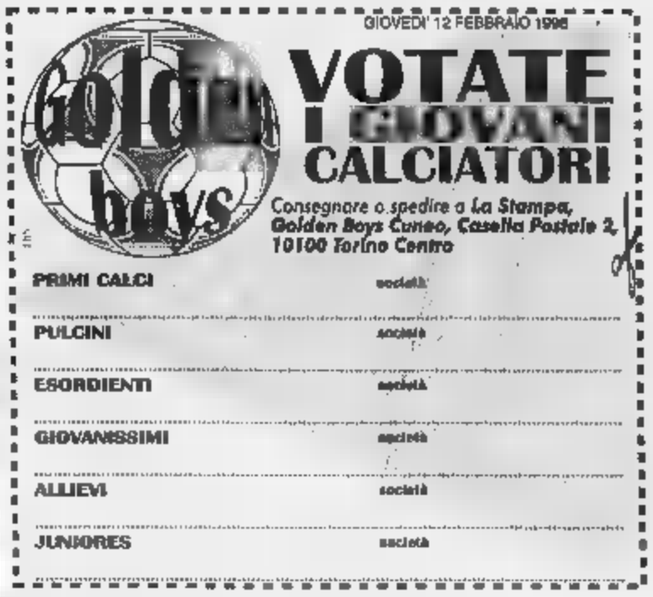


L'imperiese Giacomo Giretto è stato fra i più festeggiati dal pubblico ligure

Alpitour Traco-Remote Zwolle 3-0 (15-7; 15-5; 15-6). **Alpitour:** Pascual 5+7; Galli 6+7; Casoli 7+6; Grbic 4+3; Giretto 2+5; Jabif 1+2; Mastrangelo 1+1; Simeonov 3+7; Gerbi 4+1; Cussotto. Note: spettatori 2000. Incasso: 16500000. Battute: sbagliate 14; vincenti 8. Muri vincenti: 8.

Continua il referendum «La Stampa»

Baby campioni a caccia di voti



CUNEO. Arrivano sempre più numerosi, all'indirizzo di Torino, i tagliandi per votare i «Golden Boys» della «Granda». Il referendum «La Stampa» per scegliere i giovani calciatori, giunto alla seconda edizione, riscuotendo un'attenzione ancora superiore alla prima stagione. Nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores si susseguono le preferenze. Al momento, in testa alle sei classifiche, restano atleti del San Paolo Cuneo 2, ma nelle posizioni di rincalzo c'è «bagarre» per recuperare. Al termine del referendum, i vincitori riceveranno importanti riconoscimenti. Nel '97 la cerimonia si era svolta ai «Calcio Incontri» di «Fruttero sport» al «Romanisio» di Fossano, con targhe «La Stampa», scarpe da calcio «La Pantofola d'oro» e altro materiale calcistico; i ragazzi e le molte personalità, c'erano genitori e parenti, pronti ad applaudire i ragazzi meglio piazzati. [r. s.]

SCI

I risultati del Circuito Raschera (SuperG) sulla pista di Artesina

«Caminadabianca» sprint

Daziano e Desderi primi in Val Varaita

SAMPEYRE. Amilcare Daziano (Sci Club Valle Pesio) ed Elena Desderi (Festiona Valle Stura), i rispettivi tempi di 1h06'50" e 1h12'54", hanno vinto la venticinquesima «Caminadabianca» della Valle Varaita, maratona di sci di fondo della lunghezza di 25 km. Ai posti d'onore, Fabrizio Faggio e Danilo Desderi; Chiara Ghibaudo e Paola Martinale.

Sempre per il fondo, Ceresole Reale ha ospitato la seconda prova del Circuito «Morotto». Ecco i vincitori. Baby femminile: Cristina Chiri (Praly). Baby maschile: Michele Giordanetto (Festiona). Cuccioli femminile: Ilenia Gola (Val Pesio). Cuccioli maschile: Simone Canavese (Valle Pesio). Ragazze: Roberta Fiandino (Festiona). Ragazzi: Vito Custodero (Praly). Allieve: Valentina Richard (Praly). Allievi: Ivano Trocello (Festiona). Aspiranti femminili: Susi Pascal (Praly). Aspiranti maschili: Roberto Mauro (Valle Pesio). Juniores femminili: Roberta Forneris (Festiona). Juniores maschile: Giorgio Curetti (Valle Pesio). Seniores femminile: Nadia Peyrot (Praly). Seniores maschile: Andrea Stella (Trivero).

Con il SuperG disputato sulla pista di Artesina, si sta concludendo il Circuito di qualificazione per le fasi regionali delle categorie Ragazzi e Allievi. Il Trofeo messo in palio dal «Consorzio Bruss e Raschera» è stato conquistato dallo Sporting Club Limone in virtù delle prestazioni di Alexandra Coletti (miglior tempo assoluto), Paolo Veglia, Olivia Stevanin e Giorgio Fantino.

Il vincitore **Daziano** tra **Desderi** e, a destra, **Faggio** (FOTOSERVICE-GIRONEGO)

Questi i primi classificati. Allieve. 1ª Alexandra Coletti (Limone), 58"50; 2ª Giorgia Vissio (Prato Nevoso), 1'00"41; Jenny (Artesina), 1'00"53. Allievi. 1° Paolo Ponsero (Prato Nevoso), 59"12; 2° Paolo Veglia (Limone) 1'00"34; 3° Mattia Tosello (Limone) 1'00"92. Ragazze. 1ª Pammela Aimar (Manta) 1'06"42; 2ª Ottavia Ferrari (Prato Nevoso) 1'06"81; 3ª Olivia Stevanin (Limone) 1'07"02. Ragazzi. 1° Mattia Blengini (Lurisia), 1'01"59; 2° Andrea Manassero (Artesina), 1'03"72; 3° Francesco Ferrero (Monviso), 1'03"74.

2000. Si è svolta la prima delle tre fasi eliminatorie del Circuito «Sportech-Ceva». Ecco i primi otto: Marco Ravotto, Alberto Fazio, Enrico Piovano, Paolo Polesel, Fulvio Fazio, Tiziano Duberti, Luca Chiapparelli, Gianmario Griseri. La prossima prova è in programma sulla pista di Artesina domenica 22 febbraio. [a. c.]

CUNEO SPORT

Riunione mensile del club cuneese

Stasera, ore 20,15, al ristorante «Ligure» di via Savigliano 11, si svolge la tradizionale riunione del Panathlon International Club Cuneo presieduto da Sergio Levico. Tema della serata sarà «I Campionati italiani di sci alpino '98. La realtà dello sci in Piemonte». Relatori, il presidente regionale della Federazione Sport invernali, Giovanni Morzenti; Carlo Fiandrino (direttore tecnico dei Tricolori Juvenes, che si svolgeranno dal al prossimi a Limone) e Bartolomeo Marro, responsabile della società impianti «Slat» e componente lo «staff» organizzativo della competizione. Reintrerà a far parte dei soci Panathlon, Giovanna Laugero Rovera. [r. s.]

Coni

Inaugurata la nuova sala riunioni

Nella sede del Comitato provinciale Coni di via Stoppani 18 ter, a Cuneo, è stata inaugurata la sala riunioni intitolata alla Banca Credito Cooperativo Boves, rappresentata dai signori Ambrogio e Tosoni. L'ultimo Consiglio provinciale Coni, presieduto da Attilio Bravi, ha deciso di ampliare la partecipazione alla Grande Fiera D'Estate di Cuneo '98 con esibizioni di atleti provenienti dalle Alpi del Mare; si è inoltre preso atto della firma del protocollo d'intesa tra Coni e ministero della Pubblica istruzione sulla gestione dell'attività sportiva scolastica nell'ambito del Progetto Sport-Scuola. [r. s.]

GIORGIO ARMANI

Gli Affarissimi di Gruppo Alta Italia

ANDORA

solo fino al

28 Febbraio

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by raimello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato: 10

DOMENICA APERTO

SPECIALE CANTINA

Dal 6 al 24 FEBBRAIO

IPER

SANREMO Corso Armea, 43

VALLECROSIA Via Roma, 97

IMPERIA Via Airenti, 5

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/b

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

[illegible] la pubblicità su
[illegible] STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. [illegible] 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco aveva ottenuto di «congelare» il contenzioso ottenendo nuovi fondi

Recupero di Pré, si può ripartire

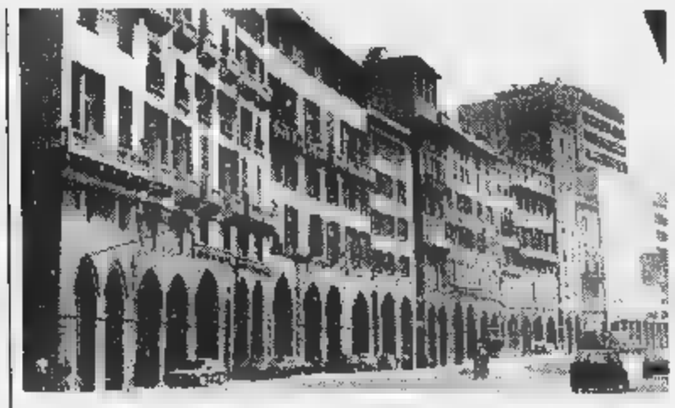
L'impresa Ispre accetta le condizioni di Pericu

GENOVA. La società Ispre, dopo una decina di giorni di incertezza, ha accettato le condizioni già poste dal sindaco Pericu e dalla sua giunta e s'è dichiarata disponbile [illegible] proseguire nell'azione di recupero della zona di Prè utilizzando le somme messe [illegible] disposizione dal ministero dei Lavori Pubblici. L'Ispre, sulla base dell'esito d'un incontro che s'è svolto ieri pomeriggio [illegible] I vertici dell'azienda [illegible] i responsabili del Comune (oltre al sindaco, anche gli assessori Bruno Gabrielli e Giancarlo Bonifai), accetterà i termini, anche finanziari, della convenzione che sta per essere siglata tra lo stesso Comune e il Cer (Centro per l'edilizia Residenziale), settore del ministero dei lavori Pubblici.

Per quel che riguarda il complesso contenzioso del passato, l'Ispre ha accettato di risolverlo in via giudiziaria: ma, al tempo stesso, è passato [illegible] principio di Pericu [illegible] separare il passato dalle scelte del futuro.

Per il Comune si [illegible] d'una nuova vittoria, politica oltre che giuridica. Pericu, all'indomani del tragico crollo di vico Tacconi, s'era [illegible] con grande abilità, mettendo subito in chiaro che non c'erano responsabilità del Comune, ma puntando [illegible] risolvere al più presto una situazione rimasta «ingessata» per troppi anni.

«Attualmente abbiamo due "buchi neri" - ha detto il sindaco - nel centro storico. Uno è piazza delle Erbe, l'altro è la questione relativa al recupero edilizio e abitativo della zona di Prè. Mi sembra però che, grazien all'impegno dell'assessore Gabrielli, siamo già sulla strada buona per risolverli. Dopo potrà scattare il nostro piano per il centro storico. Gabrielli, quando sarà il momento, tornerà sul tema e grandi linee, spiegandone le caratteristiche. Come tutti sanno, stiamo studiando con attenzione il modello di Barcellona che, sia pure con tutte le differenze, presenta aspetti similari [illegible] quelli [illegible] Genova». Nei giorni scorsi c'è stato, anche riguardo ai possibili finanziamenti per realizzare un'ampia progettualità, un incontro diretto tra Pericu e il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio, professor Vincenzo Lorenzelli. «Abbiamo parlato [illegible] lungo - ha spiegato il sindaco - e abbiamo fatto un ampio excursus sui temi che ci stanno a cuore. Sono veramente soddisfatto: io e Lorenzelli ci siamo trovati d'accordo [illegible] tutto. La nostra sarà una collaborazione leale e costruttiva».



La «palazzata» di via Gramsci è uno dei simboli del centro storico genovese

Ci sarà accordo anche sulla proposta di Forza Italia [illegible] costituire una «Authority» autonoma per il centro storico? «Sono contento - commenta Giuseppe Pericu - che Forza Itlaia si stia muovendo su una linea che io avevo già tracciato nel 1993. In campagna elettorale avevo più volte ripetuto che il centro storico aveva bisogno [illegible] un'attenzione speciale. In termini tecnici la proposta dell'on. Gagliardi presenta tempi troppo lunghi di attuazione. Noi contiamo di fare molto prima, perchè il problema è urgente».

Paolo Lingua

Turismo: nel '97 investiti 30 miliardi

Acquario e Regione sponsor del Festival

Duecento milioni per «apparire» nei titoli e negli striscioni in città

GENOVA. Con un investimento complessivo di duecento milioni sia la Regione Liguria che l'Acquario saranno gli sponsor del quarantottesimo Festival della Canzone Italiana che si svolgerà a Sanremo [illegible] martedì 24 a sabato 28 febbraio. Lo ha annunciato ufficialmente ieri mattina l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, che con il presidente Giancarlo Mori e il vicepresidente Graziano Mazzarello ha presentato [illegible] bilancio di metà legislatura appunto del settore turistico.

Un bilancio che sembra positivo, alla luce del costante aumento degli investimenti, contro una spesa di promozione che [illegible] mantiene invariata. Gli investimenti nel 1997 hanno raggiunto una cifra di 30 miliardi e 337 milioni, mentre per l'anno in corso la previsione è di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. La spesa delle Apt, ovvero delle Aziende di promozione, si manterrà anche nel 98 attestata sulla difra di 11 miliardi e 870 milioni.

Per quanto riguarda invece i risultati di investimenti e promozione, ovvero [illegible] flusso turistico vero e proprio, i numeri possono essere solo quelli del 97, che confermano la «tenuta», senza grossi incrementi, denunciando però il calo degli stranieri: rispetto al 1996 salgono del 3,80 per cento gli arrivi e dell'1,48 per cento le presenze. Gli stranieri scendono del 3,21 per cento, con una diminuzione generale della presenza media negli alberghi. Aumentano invece sia le presenze che gli arrivi di italiani, rispettivamente del 3,19 per cento e del 3,16 per cento.

Tornando alle voci del capitolo investimenti, crescono i contributi dell'Unione Europea: nel 1998 saranno [illegible] i miliardi destinati alla promozione, oltre [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni per l'Obiettivo 2 (ristrutturazioni, rilanci e ammodernamento di aziende turistiche) e [illegible] miliardo [illegible] 700 milioni dell'Obiettivo 5b anche questi per incentivi alle imprese. In particolare, gli incentivi registrano un aumento pari al 45 per cento, secondo il bilancio di previsione.

«E proprio sugli incentivi vogliamo puntare i nostri prossimi interventi - ha detto l'assessore Profumo - soprattutto per agevolare le imprese che investono nella qualità».

Un sistema per snellire le attività e lavorare al meglio, smagliando le fitte trame della burocrazia, è stato individuato nel collegamento tra promozione turistica, tutela [illegible] territorio [illegible] dell'ambiente, trasporti e viabilità. Questo vuol dire che [illegible] Apt subiranno [illegible] ridimensionamento di funzioni?

«Si verrà a [illegible] una sorta di braccio operativo dell'assessorato per le opere di grande promozione - ha spiegato Maria Paola Profumo - Ma le Apt conserveranno tutti i loro poteri».

Per quanto riguarda ancora la sponsorizzazione del Festival, dopo le polemiche dell'anno scorso per la presenza mass[illegible] della Regione Calabria in un evento sanremese, il marchio della Regione Liguria sarà evidente nei titoli delle trasmissioni [illegible] Raiuno dedicate alle serate della manifestazione [illegible] comparirà sugli striscioni nelle vie di Sanremo. La promozio[illegible] delle attrattive liguri coinvolgerà i giornalisti italiani e stranieri presenti a centinaia alla rassegna. **[a.p.]**

[illegible]

Una fermata straordinaria per i treni diretti a Viareggio

Una carrozza di seconda classe [illegible] più [illegible] fermata straordinaria a Viareggio per alcuni Intercity nelle giornate di domenica, [illegible] febbraio [illegible] del primo marzo, in occasione del Carnevale. Sono il Torino-Reggio Calabria e il Torino-Napoli, con partenza da Principe alle 10,50 e alle 14,50. Per il ritorno fermeranno a Viareggio il 520 Roma-Torino [illegible] il 534 Reggio Calabria-Torino.

SOLIDARIETA'

Devolute in beneficenza le strenne della «Saima»

L'associazione Rinascita Vita, da anni attiva nell'assistenza ai craniolesi, ha ricevuto 35 milioni dalla Saima Avandero, che ha devoluto in beneficenza l'equivalente delle strenne natalizi[illegible] E' il primo finanziamento per l'acquisto di [illegible] per ragazzi in [illegible].

FIERA

Scadono il 25 febbraio i termini per S[illegible] Zita

Le domande per la partecipazione alla Fiera [illegible] Santa Zita dovranno pervenire all'Archivio Generale e Protocollo del Comune entro il 25 febbraio prossimo. **[a. p.]**

Abuso d'ufficio

Cgil ufficiale per il marchese Cattaneo Adorno

GENOVA. Richiesta di rinvio a giudizio per il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, accusato di abuso d'ufficio insieme all'ingegner Lo[illegible] Vallarino, per la ristrutturazione di [illegible] palazzo di via Adamoli adibito a uffici della Usl. Domani si terrà l'udienza preliminare davanti al giudice Enzo Pupa. Il marchese è difeso dall'avvocato Scopesi e l'ingegnere dall'avvocato Gallenganì. Vallarino (che [illegible] stato anche consulente del pm nell' «affaire» del Sottopasso) era direttore dei lavori per la trasformazione dell'immobile per conto della Usl. Cattaneo Adorno è indagato in qualità di amministratore unic[illegible] della «Lavori per la sanità». Secondo l'accusa si sarebbe avuto, nel 1992, un «ingiusto vantaggio patrimoniale» per la società di Cattaneo con la stipula di un verbale d'accordo per consentire lavori non previsti dal contratto d'appalto per un ammontare superiore di oltre un miliardo dell'importo dell'appalto pari a due miliardi e 300 milioni circa. **[a. l.]**

Si ipotizza che l'uomo avesse scoperto traffici illeciti, forse gestiti da «colleghi»

Ucciso perché «troppo onesto»?

Sul delitto del metronotte ora indaga la Criminalpol

[illegible]DVA C'era [illegible] fiume [illegible] denaro [illegible] Giangiorgio Canu in qualche modo minacciava [illegible] farlo inaridire. Per questo è stato ucciso. L'inchiesta sull'omicidio del metronotte della Valbisagno, ucciso in corso Armellini nella notte tra il 24 e il [illegible] g[illegible]aio, si allarga ad altre società di sorveglianza che potrebbero avere al loro interno personaggi in qualche modo coinvolti in un sistema [illegible] facili guadagni. Sarebbero in corso accertamenti [illegible] conti bancari e proprietà per evidenziare eventuali arricchimenti sospetti.

L'ipotesi inquietante [illegible] che possa essere esistita una sorta di organizzazione «trasversale» di guardiani corrotti, in qualche modo coinvolti in fatti delittuosi e comunque in contatto [illegible] la malavita.

Da ieri [illegible] indagini interessano anche [illegible] Criminalpol, la sezione di polizia che si occupa della criminalità organizzata. Un «salto [illegible] qualità» che testimonia quanto [illegible] i sospetti degli inquirenti sull'esistenza di un complicato intreccio che ha imprigionato in una trappola mortale [illegible] metronotte. Che cosa aveva scoperto il rigoroso [illegible] duro dipendente di fiducia della Valbisagno? Quale grave segreto poteva valere per qualcuno una condanna [illegible] morte?

Gli indagati restano per il momento due, ma il quadro apparentemente più cupo è quello [illegible] cui [illegible] colloca il secondo dei guardiani raggiunti dall'avviso di garanzia, il collega che nella notte del delitto non [illegible] risposto agli appelli via radio della centrale, [illegible]he non si era fatto vedere al raduno comandato per tutti in piazza Manin. Alla fine, lo [illegible] [illegible] rintracciato altri metronotte, inviati alla [illegible] ricerca, che lo avrebbero trovato nella zona di via Imperia, chiuso nell'auto di servizio e apparentemente agitato al punto da avere qualche difficoltà di manovra nel seguire i colleghi.

Un'agitazione che si può spiegare anche con la notizia della morte di una persona conosciuta, è vero, vista soltanto poche [illegible] prima. Ma [illegible] comportamento dell'uomo avrebbe lasciato perplessi sia gli inquirenti, sia alcuni [illegible] colleghi.

Dell'indagato si sa che era incaricato della sorveglianza della gioielleria [illegible] della riscossione dell'abbonamento [illegible] coniugi Solari, gli orefici uccisi nella loro casa di via Monticelli. Per quel delitto, con rapina, grazie [illegible] descrizione di un paio di testi[illegible] era stato completato [illegible] identikit identico alle fattezze di un uomo legato sentimentalmente a una giovane parente degli uccisi. L'individuo in questione era scomparso: quando è stato trovato, però, ha fornito un alibi di ferro, perchè il giorno del delitto era in alto mare, con tutti gli altri marittimi a testimone. **[a.p.]**

[illegible] SPACCIATO [illegible]

Tunisino «segnava» la droga

E' scampato dal crollo del palazzo di piazza delle Marinelle ed è finito in carcere, per spaccio, il tunisino Alì Abbada, 24 anni. Era andato a vivere in un altro edificio diroccato di via De Marini e insieme con [illegible] tunisino, Kaled Bari, 25 anni, aveva trovato il sistema di nascondere la droga [illegible] segnare come Pollicino i punti di stoccaggio [illegible] frammenti di vetro piazzati per terra, nei vicoli, esattamente di fronte all'anfratto in cui le dosi erano state occultate. I due sono stati bloccati, dopo un lungo pedinamento, dai poliziotti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato [illegible] Prè, l'altra mattina alle [illegible] in vico Trombettieri. Avevano 10 bustine di eroina per un totale di 2 grammi. Sempre gli investigatori di Prè nel pomeriggio hanno arrestato un altro cittadino marocchino, Mohamed Radim, 18 anni, bloccato in vico Croce Bianca subito dopo una vendita. Con sè aveva ancora una bustina. **[a. p.]**

Manifestazione in piazza della Vittoria per chiedere nuove leggi

Sanità, domani tutto si ferma

Garantiti i servizi essenziali, rinviate le visite

GENOVA. I sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero nazionale di tutto il personale del servizio sanitario, per l'intera giornata di domani. Saranno garantiti i servizi essenziali ad eccezione delle visite specialistiche: chi ha una prenotazione proprio per il 13 febbraio dovrà tornare un altro giorno.

I lavoratori in vista del rinnovo del contratto di lavoro chiedono precise garanzie, come il superamento dell'attuale ordinamento previsto da un decreto che risale al 1979. Domani mattina i lavoratori delle sanità di [illegible] la Liguria confluiranno in piazza della Vittorie [illegible] cui partirà un corteo dei manifestanti che raggiungerà la sede della Regione Liguria dove un rappresentante della segre[illegible] nazionale unitaria di [illegible]l Cisl Uil concluderà la [illegible] manifestazione. A causa dello sciopero è [illegible] rinviata la visita del ministro [illegible] Sanità Rosy Bindi che doveva partecipare all'inaugurazione di un reparto all'ospedale Gaslini.

«C'è una manifesta indisponibilità della controparte - affermano i sindacati - a voler concludere rapidamente una trattativa che sembrava ormai definita in ordine alla nuova classificazione del personale del servizio sanitario nazionale, trincerandosi dietro l'assen[illegible] di un preciso mandato da parte di governo e Regioni». Vengono [illegible] anche le insufficienti coperture economiche previste dalla finanzia[illegible] tanto per i rinnovi dei contratti di lavoro, [illegible] per il trattamento di fine rapporto [illegible] per la previdenza complementare, [illegible] previsti dall'intesa governo-sindacati sulla riforma dello stato sociale del [illegible] vembre scorso.

Con questa giornata di lotta i lavoratori del servizio sanitario della Liguria vogliono anche denunciare gravi responsabilità della Regione: relazioni sindacali «scorrette se non inesistenti, incapacità di impegna[illegible] le Aziende nel produrre o portare avanti i piani attuattivi che fanno parte del piano di riordino della rete ospedalisra». Secondo i sindacati esistono chiusure ed «ottuse limitazioni imposte alla definizione delle piante organiche delle Aziende sanitarie bloccando il turn-over [illegible] riducendo i livelli assistenziali e di sicurezza operative».

I sindacati sostengono che ci sarebbero tremila occupati in meno nel [illegible] sanitario regionale e ciò causa «situazioni di lavoro pesantemente insostenibili in molti reparti dei di[illegible] ospedali, sèrvizi territoriali inesistenti [illegible] in [illegible] profondo a scapito di chi lavora, degli u[illegible] e della loro sicurezza». **[g. vi.]**

Sciopero alla Manital

Lavoratori Ansaldo domani a Roma per protestare

GENOVA. Una manifestazione [illegible] stata organizzata per domani dai lavoratori [illegible] gruppo Ansaldo I quali si recheranno a Roma per «sollecitare il governo affinchè pratichi scelte di politica industriale coerenti con l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio produttivo ed occupazionale del Paese». Contemporaneamente le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm hanno organizzato, sempre domani, otto ore di sciopero per il personale Ansaldo «conferito unilateralmente a Manital», invitando i lavoratori a «partecipare alle iniziative di lotta». I dipendenti sostengono che «non intendono assistere impotenti alle decisioni che riguardano il loro destino» e chiedono a Iri e Finmeccanica, «scelte che, in tempi rapidi, siano in grado di superare le ambiguità di questi ultimi mesi», nonchè [illegible] tavolo di confronto» sulla privatizzazione Ansaldo. **[a. p.]**

Unione Europea
DG V PSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOPPL
Regione Liguria
Provincia di Savona

PROVINCIA DI [illegible] [illegible] LIGURIA
Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" un:

[illegible] IN [illegible] TOURIS[illegible] DEVELOPERS»
Destinatari: n. 15 giovani inoccupati di età inferiore a 27 anni alla scadenza del bando
Requisiti: possesso del diploma di Laurea in Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere.
Iscrizione alle liste di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la conoscenza di una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.
Durata: ore 1000 di cui 256 ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** PER:
ESPERTO [illegible] CULTURALI
PROFILO PROFESSIONALE: figura professionalmente innovativa [illegible] tecnicamente elevata in quanto assembla una buona conoscenza [illegible] carattere artistico-ambientale-culturale a livello teorico ad [illegible] elevata preparazione tecnico-turistica.
Il Master viene svolto in collaborazione con il WWF

IL MASTER E' COMPLETAMENTE GRATUITO
Per accedere al Corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **Centro «F. Varaldo»** via Amendola, 10 Savona - [illegible]. 6313600.
I candidati, per essere ammessi al Corso dovranno [illegible] apposite prove attitudinali [illegible] in tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al Corso.
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
I Termini di iscrizione sono riaperti sino [illegible] [illegible] 12.00 [illegible] 23.2.1998

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
permanente *Gherzi*, Aires 18; *Europa*, corso Europa 576; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza S. Lorenzo Sarzano, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scal. S. Bartolomeo 2; *N.S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, Torino 1.
Frutteuso-Marassi 8,30-20: *Dell'Acquila*, via Giacometti **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, 182; *Del Chiappetto*, via Babbio.
San Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi -20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Compari*, via Oberdano 89. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Caprera*, Caprera 66.
Il Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via G.B. Battista 42.
Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Poli 56. **Fanfani 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Certo*, via Jori 74; *Modena*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Mufredo*, Mufredo 107. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.
GORI
Sori, via Cairoli 18, tel.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.188.
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel.
piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari, Della Liberazione 143, 963.267.
SESTRI LEVANTE
Garino, via Aprile 94, tel. 41.131.
Marcone, via Longhi 66, tel.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 851.12.36. **Camogli:** tel. **Rutta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322. 309,655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; (pediatria): telefono 58.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 289.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 -

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. ; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. S. Margherita Ligure: tel. - 287.996; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: 308.264, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393,16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.276; Sori: tel. 700.396.

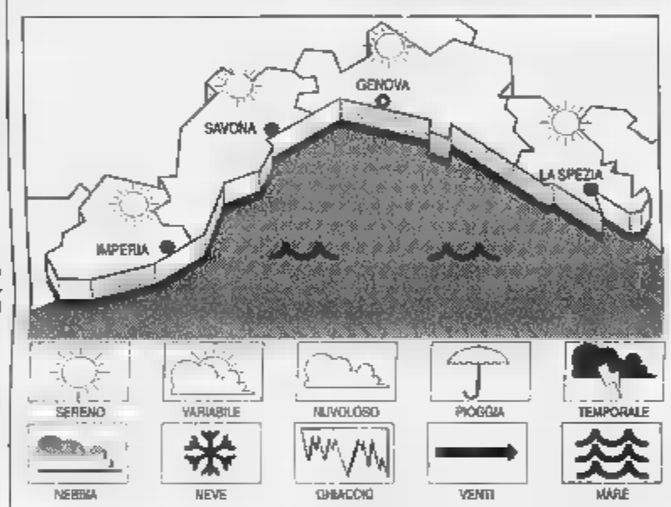
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.631 - 580.429 - 586.559. **Cesarea Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca** tel. 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Stefano** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschie e nubi basse al mattino, in parziale dissolvimento nel pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** Nessuna particolare variazione meteorologica.

DI IERI. Temperatura del 13°C; umidità 75%, 0 mm.; vento Est-Sud 8-10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1034 mb (tendenza: stazionaria).

DI

Genova	max 14	min
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 15	min 8

FA A IMPERIA
Max: 14; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,53. La **Luna** cala alle 7,55 e si alle 19,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

GENOVA

- Sala Telefono . **city**, regia di C. Saura, con J. Travolta, D. Hoffman. Orario: 15,30; 17,45; 20,30; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **In & Out**, regia di F. , con Kevin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

1. Tel. 208.549. **The Jackal**, R. Gere, B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

II. Tel. 208.549. **In** Kevin Kline. Or.: 15,35; 17,30; 19,10; 20,50; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

PORTO - Sala I. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - II. Tel. 25.41.820. **Mad city - Assalto alla** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - 8. Tel. 25.41.820. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

PORTO - Sala 4. 25.41.820. **non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO - II. Tel. 25.41.820. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - 6. Tel. 25.41.820. **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO ANTICO - 7. Tel. 25.41.820. **In Out.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - le. Tel. 275.8930. **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.8930. Or.: 14,15; 16; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Tibet**, regia J. J. Arnaud, B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. RIPOSO. **L'ospite d'inverno.**

LUX. Tel. 561.691. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Gia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **la vita è** , regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 584.849. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. : 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

D'ESSAI. Tel. 314.141. **The Jackal**, con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.451. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo della pioggia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 314.965; **1** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.867; tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINEMA. Tel. 413.835. **al**, regia A. Ripstein con R. Orozco, D. Gimanez .

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.46. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich (versione originale); or.: 21,15.

FRITZ LANG. 218.768. **Il buio nella mente**, regia C. Cabrol, con I. Huppert, S. Sonnalre.

LUMIERE. 505.936. **La catera**, regia P. Sletaune, con R. Skjarstad, . Sasther 20,15; 22,30. Dom.: 17; 19; 21,15.

ODEON. Tel. 589.640. **Big fish**, regia S. Schwartz, con S. Townsen, D. Futterman. Giov. e sab. 21,15; 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Harry a pezzi.** Or.: 20,40; 22,20.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

. Tel. 320.2564.

. Tel. 613.61.38. ni a gamba. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **In barca a vela contromano.** Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

CANTERO. T. 363.274. **Titanic**, regia J. Ca- con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 16; 19,20; 21,45.

MIGNON. Tel. 309.694. **In & Out** regia F. Oz Kevin Kline, . Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. 15,14; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

FELICE. Tel. - 591.697. RIPOSO. Domenica 15 I concerti aperitivi. . Ore 17. Posto unico 10.000.

TEATRO - LE - Corte. Tel. 534.22.00. **L'Avaro**, di Molière. Ore 20,30. Prenotazioni per Scene un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore.

- Duse. Telefono 534.22.00. **Caligola**, di A. Camus, regia . De Capitani, con F. Bruni ore 20,30. Ingresso L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per l'oppio di R. Lapage.

POLIT. . Telefono **bombe in** di W. Allen con G. Gleijeses, I. Barlizza, L. Spadaro, D. Caprioglio. Ore 21. Poltronissima L. 38.000; 30.400; poltrona L. 28.000; 22.400.

DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Piccoli amici**, di J. Hodge.

TEATRO - Sala G. Campana. Tel. 247.0793. Pren. per Mara Baronti Etor, Storie di Perseo, Caolite dei Fianna e Forma Perennikov in scena sab. 14 e dom. 15 ore 16. Bambini 6000; nonni 10.000; 15.000.

- Agorà. Telefono 247.0793. .

(Sampierdarena). Tel. 247.41.58. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. Venerdì 13 Messeri in **Container** di M. Messeri. Commento musicale di A. di Marzocchi. Ore 21. L. 22.000; 16.000.

A SAVONA

. Spettacolo teatrale con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini. Ore 21. L. 46.000; 36.000.

. 654.627. **Titanic.** Ore: 15; 18,20; 21,45. L. 12.000; 8000; .

DIANA 1. Tel. 825.714. **The Rainmaker.** Orario: 15,30; 17,45: ; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono . **Fire a rossa.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. **Sette anni in** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

. Tel. 640.253. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 18,30; 16,30. 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **TIT** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacolo anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Il carniere.** Ore 21. L. 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. **le.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi alle 16,30; 18,30). L. 10.000; .

ABBA. Tre uomini e una gamba. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo in programma lunedì 16.

Tel. 63.871. **In Out.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La è** . Spettacolo unico 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **007: Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.

. Tel. 495.930. **Titanic.** Or.: 21. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER STIMENTO FESTIVAL.

. Tel. . **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 5. **The Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - 3. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; .

. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; .

TABARIN. Tel. 507.070. **In Out.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; .

SANREMESE. Tel. 507.070. **Ivo prese il morbillo.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

La Stampa Abbonamento '98

3 oppure 1

3 comode rate

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000		154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa.

167-233383

Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

L'assessore tranquillizza gli operatori: i lavori cominceranno nel '99

«Via Venezia, allarme infondato»

Rapallo: commercianti sul piede di guerra

RAPALLO. L'amministrazione comunale ha in programma la sistemazione di piazza Venezia e di parte di via Venezia, e dalla zona partono alcune richieste da parte di operatori commerciali che temono di essere danneggiati dai lavori, o meglio dal possibile prolungarsi dei lavori.

E' sorto così il «Comitato per la tutela delle attività commerciali» della piazza e della via Venezia che ha inviato una petizione al sindaco. In una lettera sottoscritta da diversi operatori commerciali, si parla del possibile inizio dei lavori per la ripavimentazione e il riassetto generale della piazza, da prossimo ottobre. I commercianti temono l'inagibilità della piazza e delle vicine che saranno private anche del mercato.

Nella petizione vengono chieste alcune garanzie: «La programmazione dei lavori sia concordata con tutti gli operatori commerciali della zona al fine di evitare al massimo i disagi». Risponde l'assessore ai lavori pubblici Arduino Maini. «Certo che incontreremo le categorie interessate prima dell'inizio dei lavori. Come del resto abbiamo sempre fatto prima di ogni iniziativa che coinvolga operatori cittadini». La seconda richiesta è «che siano indicati preventivamente i tempi e siano rispettate le scadenze, in modo da permettere una eventuale rotazione delle ferie di chi opera nella parte direttamente interessata ai lavori». Arduino Maini risponde: «Stiano tranquilli gli operatori che valuteremo assieme il da farsi». La terza richiesta riguarda determinate iniziative a favore degli operatori commerciali «come già avvenuto per via Mazzini». Per questo punto l'assessore dice: «Nel limite del possibile vedremo che potrà fare l'amministrazione comunale. Se ci saranno le possibilità potremo andare incontro agli operatori». Altro punto della petizione: «Sia valutata l'opportunità di alcune esenzioni fiscali locali relative al periodo in cui le nostre attività verranno penalizzate». Risposta: «Se l'amministrazione comunale avrà la possibilità».

La zona di via Venezia è al centro delle preoccupazioni dei commercianti (BARNI)

L'ultima richiesta degli operatori commerciali riguarda l'intervento sul mercato. «Chiediamo che siano illustrate in anticipo agli operatori le scelte relative al tetto del mercato e alle nuove sistemazioni». La risposta dell'assessore Maini riassume le precedenti. «Riepiloghiamo: incontreremo le categorie interessate per capire le loro esigenze e i loro problemi, lo abbiamo sempre fatto quando siamo intervenuti in altri quartieri della città. E' il nostro modo di operare. Anche per la questione del tetto del mercato la risposta è la stessa. Illustreremo i lavori e ascolteremo le osservazioni».

C'è divergenza tra la data di inizio dei lavori indicata, o meglio presunta, nella petizione. Si parla del mese di ottobre '98 mentre invece l'assessore sposta la data molto più avanti. «Ancora non posso dire quando l'amministrazione potrà procedere all'intervento. E' anche una questione di bilancio, comunque entro la fine di quest'anno. I lavori inizieranno nel 1999 e, ripeto, almeno sei mesi prima l'amministrazione convocherà la associazioni per illustrare nei dettagli l'intervento programmato».

Pare quindi spegnersi prima di iniziare la possibile polemica per lavori pubblici e per i conseguenti disagi alle categorie commerciali e turistiche. Rimane in piedi la questione dello spostamento del mercato settimanale da piazza Cile al lungomare. Questione non ancora decisa nei dettagli dal Comune ma che ha già sollevato molte perplessità e polemiche.

Vignolo

Sindaco e Associazione consumatori sono ai ferri corti

Chiavari, una querela sul «caso parcheggi»

CHIAVARI. La questione dei parcheggi a pagamento arriva sul tavolo del ministero dei Lavori pubblici con ricorso inviato dall'Adiconsum (Associazione difesa consumatori e ambiente). La stessa associazione ha inviato una segnalazione alla prefettura di Genova «perché venga abrogato l'illecito ed anacronistico privilegio di posteggio "quasi privato" del sindaco di Chiavari e di altri assessori nella zona antistante il palazzo comunale».

Si inasprisce quindi la questione della creazione dei parcheggi a pagamento con le ultime prese di posizione da parte di associazioni ex consiglieri comunali che difendono a spada tratta i «diritti» degli automobilisti. L'altroieri l'associazione «Chiavari tricolore» ha definito «atto comunal-oligarchico» l'iniziativa, ieri è toccato all'Adiconsum sparare a zero. La risposta del sindaco Vittorio Agostino è stata immediata: «Da alcune settimane il signor Corrado Cicciarelli (responsabile territoriale dell'Adiconsum) si allieta con le sue amene dichiarazioni e iniziative - risponde il sindaco. Quella con cui informa di avere inviato un esposto al prefetto di Genova, chiedendo la soppressione di un certo numero di parcheggi riservati alla polizia urbana, al sindaco, agli assessori, altro non significa che chiedere al prefetto di sopprimere anche i parcheggi riservati al tribunale, alla prefettura, alla polizia e ai carabinieri».

Vittorio Agostino definisce «curioso» l'atteggiamento assunto da Cicciarelli, che è insegnante religione, «perché qualora la richiesta venisse accolta, in virtù dell'elementare principio uguaglianza fronte alla legge, non sarebbe possibile neppure riservare spazi pubblici in occasione di eventi religiosi». Circa presentato al ministero dei contro la creazione di aree di parcheggio a pagamento nel centro cittadino, il sindaco «consiglia Cicciarelli di informarsi funzionano le città civili del nord Italia che tendono ad evitare il caos, la congestione dei veicoli l'inquinamento ambientale». Ma la questione sorta tra il sindaco il responsabile dell'Adiconsum non si esaurisce con il ricorso e la risposta del sindaco. Vittorio Agostino ha querelato Cicciarelli per un'affermazione che quest'ultimo ha rilasciato dagli schermi dell'emittente televisiva Entella Tv in trasmissione autogestita dallo stesso: Cicciarelli aveva parlato della presunta decisione del Comune di sfrattare le Poste dai locali comunali a favore di privati. Il sindaco fa sapere che il Comune il 29 dicembre ha rinnovato il contratto di locazione alle Poste per altri 12 anni. Il sindaco ricorda a Cicciarelli l'ottavo comandamento: «Non dire falsa testimonianza». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

L'ITALBIA

E' pronto il nuovo progetto per villa Spinola Grimaldi

E' pronto il progetto di ristrutturazione di villa Spinola Grimaldi, l'edificio inserito nel parco Tigullio per il quale in questi ultimi anni sono state pensate diverse soluzioni: la presentazione del progetto avverrà sabato alla presenza del sindaco Gabriella Mondello.

CHIAVARI

Convegno di Promotigullio sugli aiuti alle aziende

Questo pomeriggio alle 15,30 nella Società economica chiavarese si svolge un convegno, organizzato dalla Promotigullio, sul programma comunitario «Obiettivo 2: nuove agevolazioni per le imprese del Tigullio». Partecipano la Provincia di Genova, amministrazioni locali, sindacati e associazioni di categoria.

RAPALLO

Alberi monumentali: sfida per i giardinieri «pubblici»

Presso la sala consiliare del Comune oggi si svolge il convegno dal titolo «Gli alberi monumentali in ambiente urbano. Tecniche di valutazione della stabilità e interventi di risanamento». L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Rapallo e promossa dall'Associazione direttori e tecnici giardini pubblici.

TRI

Tre miliardi dalla Provincia per gli edifici scolastici

La Provincia ha approvato progetti per 3 miliardi e 300 milioni per lavori manutenzione straordinaria ad edifici scolastici. Uno di questi è il tecnico industriale Natta per il quale sono previsti lavori per 1 miliardo e milioni: 900 milioni per adeguamento alle norme di sicurezza e 600 per manutenzione straordinaria.

Un convegno della Fidapa sulla lotta alla pedofilia

«L'abuso del bambino» è il titolo di un convegno organizzato per sabato mattina al teatro Cantero dalla Fidapa in occasione del ventennale della sua costituzione. Alla presenza di parlamentari liguri saranno trattati i temi attuali più ricorrenti nella cronaca quotidiana.

Mostra di Mirko Gualerzi ispirati ai fatti di Attica

E' stata inaugurata al centro d'arte di Villa Gropallo a Nervi mostra grafica nel venticinquesimo dell'assalto al penitenziario di Attica di New York. La mostra è nata nel 1972 per opera dello scultore, pittore e grafico Mirko Gualerzi abitante da trent'anni a Uscio. [g. vi.]

Blitz antiprostituzione a Lavagna: denunciate 12 «lucciole»

Forza un blocco, arrestato

Bloccato dai carabinieri dopo un breve inseguimento, un giovane genovese reagisce brandendo un coltello. Controlli in strada, in manette tre persone

CHIAVARI. Lotta serrata da parte dei carabinieri Chiavari e Sestri Levante alle prostitute e alla microcriminalità. I carabinieri Chiavari hanno arrestato un genovese di 21 anni che aveva forzato un posto di blocco e in una operazione coordinata arrestate altre tre persone. L'arresto del giovane che aveva forzato un blocco stradale è avvenuto a Torriglia dopo un breve inseguimento; quando è stato raggiunto dai carabinieri il giovane ha estratto un coltello e prima di essere bloccato ha colpito un carabiniere con un colpo di tacco. L'operazione coordinata si è svolta nel territorio che va da Zoagli a Rovegno con l'impiego di 10 mezzi e una trentina di militari. Marco Formillio, 25 anni, residente a Maxena è stato arrestato perché ottemperato agli obblighi imposti dal stato di sorvegliato-ospite del servizio sociale di Monleone.

Pietro Giacometti, 25 anni, di Chiavari ma residente a Reggio Emilia, è stato arrestato su ordine di carcerazione: deve scontare tre mesi di carcere per minaccia aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Il terzo arrestato è Salvatore Vetrò, i, originario di Catanzaro e residente a Carasco; deve scontare 15 giorni di carcere per essere stato sorpreso alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Le operazioni coordinate, alle quali partecipano i militari delle caserme dislocate sul territorio di competenza dei carabinieri della Compagnia di Chiavari, sono soventi.

Carabinieri in azione nel Levante

A Lavagna nell'ambito di un'operazione, programmata dal comando carabinieri della compagnia di Sestri Levante contro prostituzione, dodici prostitute albanesi nigeriane state fermate per l'identificazione: nove di esse erano sprovviste di documenti quindi è scattato il provvedimento di espulsione. Le altre tre, in possesso di passaporto dello stato albanese, sono state denunciate a piede libero perché dopo che erano state espulse nei mesi precedenti rientrate nel territorio nazionale senza autorizzazione. Una prostituta e un agricoltore di S. Stefano d'Aveto sono stati denunciati alla procura della Repubblica di Chiavari per atti osceni in luogo pubblico: i due erano stati sorpresi dai carabinieri di Lavagna, in «atteggiamenti inequivocabili». [g. vi.]

L'ex fidanzata di Giuseppe Lo Burgio si rifiuta di rispondere

Ha accoltellato il «mago» Ma con i giudici non parla

GENOVA. Non ha voluto rispondere alle domande del magistrato Amedea Morandi, la donna di 27 anni accusata di tentato omicidio premedito per una coltellata inferta a Giuseppe Lo Burgio, 50 anni, un tempo notissimo «mago» televisivo. La Morandi, assistita dagli avvocati Maurizio Tonnarelli e Roberto Curcuruto, è stata condotta ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini per l'interrogatorio di convalida del fermo di polizia. Si presentata spontaneamente in questura il giorno dopo il ferimento di Lo Burgio (giudicato guaribile in dieci giorni). Il giudice Braccialini ha deciso che per il momento l'indagata deve rimanere in carcere. I suoi legali hanno subito presentato un'istanza di remissione in libertà al tribunale del riesame. Sottolineano come non sia pericolo di fuga e neppure la possibilità che l'episodio possa ripetersi. Quando domenica scorsa è giunta in questura, la Morandi aveva detto agli agenti di avere accoltellato Lo Burgio, a quanto sembra per motivi di interesse. Si erano visti a cena la sera precedente, in una trattoria, e il mago, dal tenore della conversazione, non poteva certo aspettarsi quello che sarebbe successo di lì a poco.

La donna ha detto agli agenti che alla fine della cena si è offerta di accompagnare Lo Burgio a casa la propria auto e lui ha accettato. Amedea Morandi ha spiegato che quando sono giunti davanti al portone e il mago è ha preso un coltello dalla macchina e fingendo un tenero gesto gli abbraccio lo ha colpito all'emitorace sinistro. [a. l.]

TRASFERIMENTI

I medici patteggiano

Hanno patteggiato mesi di reclusione ciascuno, con la sospensione condizionale della pena, due medici accusati di omicidio colposo per la morte di Cesarina Dani, la sanremese di 43 anni deceduta al San Martino per una errata trasfusione di sangue durante un intervento di trapianto del fegato, nell'ottobre del '95. Si tratta di Giulio Briano, 39 anni, residente a Pieve Ligure (avvocato Giuseppe Sciacchitano), uno degli anestesisti che partecipò all'operazione, e del dottor Mauro Fella, 44 anni, medico di turno al centro trasfusionale al momento dell'invio delle sacche di sangue in sala operatoria (avvocato Romano Raimondo). Il marito e le figlie della donna deceduta sono affidati all'avvocato Camillo Ciurlo. Cesarina Dani, madre di due figlie di 22 e 12 anni, nel 1989 era stata operata a Sanremo di colecisti. In seguito aveva contratto un'epatite. La malattia era, poi, degenerata, in una cirrosi epatica. [a. l.]

Esposto dei residenti di via Divisione Acqui

Quinto, abitanti in rivolta per il ponte sul S. Pietro

GENOVA. Si annuncia una sollevazione - tutt'altro che ingiustificata - degli abitanti della zona di via Divisione Acqui, a Quinto, contro paventato provvedimento della precedente amministrazione che creerebbe non pochi inconvenienti: la gente della teme infatti che sia costruito un piccolo ponte sul rio San Pietro (che collegherebbe via Ballari la ex area Cressi dove è stato realizzato un parcheggio da 200 posti) e che la stessa via Divisione Acqui, che è una strada privata, possa diventare una via di uso pubblico.

La gente della zona fa notare che anche via Ballari è una strada privata: come via Divisione Acqui si tratta di piccole arterie dove l'accesso è limitato soltanto ai residenti negli stabili che hanno il garage nei fondi dei palazzi. Gli sbocchi di queste strade sono poi quasi impraticabili, come la via Antica Romana di Quinto che è larga un metro e mezzo e che già pochi problemi di transito.

Il ponte sul rio San Pietro inoltre creerebbe non pochi pericoli, soprattutto nell'ipotesi di alluvioni, piogge e frane. Adesso gli abitanti della zona hanno scritto una lettera aperta all'assessore al traffico, Arcangelo Merella, chiedendogli un ulteriore sopralluogo e il blocco di iniziative tanto pericolose. I provvedimenti, ovviamente, sono frutto pressioni del nuovo grande parcheggio sorto sull'area ex Cressi, che cerca sbocchi. E dato che il parcheggio è stato realizzato dalla potentissima Coopsette, la gente della teme che non sia facile scavalcare l'ostacolo. Merella ha ricevuto la lettera e ha promesso agli abitanti di via Divisione Acqui un istruttoria «al di sopra delle parti», tenendo conto prima di tutto dell'interesse pubblico. [p. l.]

Un'avaria a uno dei due velivoli dislocati al Colombo ha ridotto i mezzi a disposizione

Allarme incendi, nel Levante un solo Canadair

Ieri nuova offensiva del fuoco tra Genova e il Monte Zatta

CHIAVARI. I boschi del Levante ligure, nell'arco da Genova al monte Zatta, ieri sono stati devastati da incendi. Per tutto il pomeriggio due aerei Canadair hanno rovesciato tonnellate d'acqua facendo la spola tra lo specchio di davanti a Chiavari per il rifornimento, ai diversi focolai. Bruciavano boschi a Ne in Val Graveglia, sul monte Chiappozzo, sullo Zatta, a Montebruno in località Caprili, dove le fiamme si sono avvicinate pericolosamente ad alcune case, sulle alture di Torriglia e a Varese ligure. Incendi che hanno distrutto ettari di macchia mediterranea, di faggete e boschi di castagni. Inutile dire che gli incendi boschivi in questa stagione non si sviluppano per autocombustione certamente di natura dolosa.

Dolosi non perché siano appiccati da maniaci e piromani ma perché è risaputo che dopo un incendio crescono i funghi (e si riesce a trovarli meglio se si eliminano le macchie di rovi e arbusti) e anche una tenera erbetta che è tanta manna per il bestiame. Naturalmente queste solo ipotesi ma non si riesce a spiegare diversamente la presenza di focolai, che poi diventano incendi difficilmente controllabili, in punti tanto diversi e lontani tra loro. Per fortuna la Liguria da alcuni giorni ha a disposizione due aerei Canadair inviati dalla Protezione civile. Ieri mattina però uno dei due aerei era fermo al Cristoforo Colombo per un'avaria tecnica.

Canadair in azione (BARNI)

Il Corpo forestale che coordina le operazioni di spegnimento degli incendi ha chiesto l'intervento dell'esercito che ha risposto affermativamente: dovrebbero mandati due grandi elicotteri a doppio rotore e «G222» particolarmente adatto ad intervenire in incendi boschivi. Oltre che dal cielo le fiamme combattuta a terra da volontari e vigili del fuoco che intervengono quando le fiamme minacciano abitazioni. Per la Liguria gli incendi boschivi spesso vera emergenza, per questo dalla Regione partita un'interrogazione al governo perché è impensabile pensare che siano i vigili del fuoco elicotteristi a dovere impegnare i loro mezzi per incendi boschivi. Il gruppo elicotteristi è impegnato costantemente per servizi di emergenza sanitaria.

A Roma hanno capito l'emergenza ligure, seppure in tutta Italia i Canadair meno di decina, e hanno messo a disposizione due velivoli che staranno all'aeroporto di Sestri Ponente fino a che durerà il fenomeno degli incendi boschivi. «Esiste la possibilità che l'emergenza continui - ha detto l'assessore regionale all'agricoltura, Egidio Banti. I mesi di gennaio e febbraio sono quelli in cui si sviluppano più incendi che in qualsiasi altra regione italiana». [g. vi.]

OPPORTUNITA' LAVORO
VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO?
ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO
NEL SETTORE?
NOI TI DIAMO
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.P.A.
GENOVA 010/6535163
FERRARA 0532/848860

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Lo stato di degrado del vecchio albergo denunciato dall'Associazione Prosanremo

«Abbandonato l'ex Hotel Parigi»

Muri scrostati e immondizia accanto al casino

SANREMO. Cento firme in calce ad una lettera aperta indirizzata al sindaco Giovenale Bottini per denunciare lo stato di abbandono e il degrado dell'ex Hotel Parigi, 4 stelle, situato nel «triangolo d'oro» di Sanremo, fra Casinò, Chiesa russa e sede dell'Apt, proprio in faccia alla passeggiata Imperatrice. E' chiuso da anni, in attesa di una destinazione. I muri sono scrostati, gli infissi, malandati, presentano i segni degli anni. L'abbandono trasuda dalle vecchia mura che guardano il mare. I turisti che quotidianamente visitano la Chiesa russa, passeggiano sulla «promenade» o vanno a chiedere un'informazione all'Apt, non possono fare a meno di far cadere gli occhi sul vecchio albergo.

L'Associazione Prosanremo Riviera dei fiori, formata da operatori turistici, commercianti, professionisti, semplici «amici di Sanremo», ha scritto due volte al sindaco, sul finire del '97, per denunciare come «l'elegante architettura d'epoca del fabbricato, sia letteralmente deturpata da intonaci fatiscenti, erbacce, infissi pericolanti e tapparelle con vistose rotture, immondizia giacente sulla scalinata, scarabocchi sui muri».

I cento sanremesi firmatari della lettera aperta a Bottini - che precisano di non avere altre finalità che non siano gli interessi della città - si chiedono perchè non venga notificata una ordinanza che imponga alla proprietà di rispettare una minima esigenza di decoro, così come viene spesso fatto per caseggiati della città vecchio o, addirittura, della periferia. Contestano senza mezze misure la logica perversa del «due pesi, due misure».

«Vorremmo sapere - dice Carlo Poletti, ex presidente dell'Azienda di soggiorno e presidente dell'associazione - in ossequio al principio della trasparenza sancito dalla legge, il nome del funzionario responsabile del procedimento relativo alla pratica e il tempo tecnico necessario per ottenere riscontro».

L'avvocato Elio Spitali, vice presidente della Prosanremo, rincara la dose: «Facciamo sommessamente rilevare - afferma - che Sanremo trae il proprio benessere soprattutto dal turismo e non può permettersi degradi del genere in una zona così strategica, quando la concorrenza si fa sempre più agguerrita e qualificata».

Nella lettera aperta si evidenziano anche alcuni validi interventi pubblici che l'amministrazione comunale ha saputo realizzare a costo contenuto per rilanciare e valorizzare l'immagine della città, come corso Garibaldi, il vicino Rondò Garibaldi, Villa Ormond, piazza San Siro, via Corradi. «Perchè - si chiedono i cento firmatari del documento - non si elimina, a questa volta a costo zero, uno scandalo come quello dell'ex Hotel Parigi, censurato dai cittadini e dai turisti? Forse per il forte peso politico delle persone interessate alla proprietà dell'edificio? Sarebbe opportuno sfatare simili voci diffuse in città».

L'Hotel Parigi di corso Imperatrice, chiuso da anni (FOTO GATTI)

Già due volte l'Associazione Prosanremo era intervenuta presso il comune per segnalare le condizioni del vecchio albergo. In ottobre e in novembre. «Nessun riscontro da parte dell'amministrazione» lamenta Poletti che lancia un appello a Bottini: «Spero che questa lettera aperta non segua la sorte di quelle che l'hanno preceduta, finendo nel cestino».

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

POLITICA

Il bilancio di previsione '98 in Consiglio il 18 febbraio

Il bilancio di previsione 1998 sarà esaminato mercoledì 18 dal Consiglio comunale. Solo quattro i punti all'ordine del giorno ma è già stato previsto che l'assise tornerà a riunirsi lunedì 2 e martedì 3 marzo. Oltre al bilancio, dovrà essere approvata l'Ici e la detrazione spettante per la prima casa. **[m. c.]**

SELEZIONE

Ninfa Egeria la ragazze immagine di Domenica In

Cento ragazze per «Domenica In». Saranno selezionate questo pomeriggio, tra le 15 e le 18, nella discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Alle aspiranti - carine e simpatiche - viene richiesto di presentarsi con una foto tessera, un documento d'identità e il numero di codice fiscale. Le prescelte compariranno poi sul palcoscenico dell'Ariston, riprese in diretta nel corso della popolare trasmissione domenicale in programma il primo marzo. **[g. ga.]**

ASSOCIAZIONI

Fernando Conti è il presidente del Bonsai Club

Varato il nuovo direttivo del Bonsai Club Riviera. Ne fanno parte Fernando Conti (presidente), Egidio Turnaturi (vice), Gianna Siccardi (segretaria), e i consiglieri (tutti con vari incarichi) Giuseppe Grasso, Fulvio Bosio, Rino Butera, Giancarlo Pezzoni. **[m. c.]**

ARMA

Arma torna ad ospitare la «Mostra del geranio»

Torna ad Arma la Mostra del geranio. La rassegna si terrà, a cura della Cumpagnia armasca, il 14 e 15 marzo nei giardini di Villa Boselli. La «Cumpagnia», che opera a fianco dell'Ufficio turismo del Comune nell'organizzarla, mette in palio uno speciale premio per il geranio più bello. La mostra aveva una vasta eco negli anni Sessanta. **[m. c.]**

UN PERSONAGGIO DELLA VALLE

Don Francesco Lombardi «parroco del terremoto»

Intitolata a Don Francesco Lombardi la grande piazza del Sacro Cuore di Bussana, popolosa frazione sanremese. E mai, come in questo caso, intitolazione è stata più opportuna. Perchè il grande Santuario di Don Lombardi - parroco di Bussana per ben quarantasette anni dal 1875 al 1922 - sono legati a filo doppio. Fu proprio Don Lombardi a volere la Chiesa con tutte le sue forze. Una decisione presa in un momento drammatico, quello del terremoto del 1887 che sconvolto Bussana e la Riviera; un progetto realizzato, poi, in circostanze straordinarie.

Don Lombardi nato a Terzorio nel 1851. Ordinato sacerdote nel 1875 fu subito destinato a quella che oggi si chiama Bussana Vecchia. In quel tremendo 23 febbraio 1887, giorno del terremoto, stava celebrando il Mercoledì delle Ceneri in chiesa proprio mentre arrivò la scossa più terribile. In quella chiesa, ancor oggi esistente senza il tetto crollato quel giorno, c'erano un gran numero di bussanesi. Lombardi ha lasciato una descrizione in presa diretta di quei momenti nel suo «La distruzione di Bussana avvenuta pel terremoto del 23 febbraio 1887», un manoscritto che è una delle più sconvolgenti testimonianze di quei terribili momenti. Da allora, per tutti, diventò il «parroco del terremoto». La sua abnegazione a favore della popolazione, in quei terribili momenti e negli anni successivi, sono entrati nella leggenda. Tutta Bussana gli riconobbe eterna gratitudine. Fu lui maturò anche un progetto grandioso: realizzare una nuova chiesa, un grande tempio, il primo in Liguria dedicato al Sacro Cuore di Gesù.

La ricostruzione di Bussana, nella frazione di Capo Marine, prevedeva una chiesa. Il Comune aveva stanziato 62.000 lire. Ma Don Lombardi sognava un tempio monumentale, in stile bramantesco. Il suo progetto (firmato dall'ing. Dufour di Genova) costava 180.000 lire. Sembrava una follia. Quella grande chiesa, alta 46 metri, sembrava sproporzionata ai bisogni di una Bussana pesantemente ferita dal terremoto. Don Lombardi non si perse d'animo. Convinse (a fatica) il Comune a devolvere le 62.000 lire alla «Fabbriceria del Santuario» e raccolse il resto con una grande [illegible] in Italia e all'estero: almeno un milione di persone versò un piccolo obolo per il Santuario di Bussana. I loro nomi sono scritti in 15 grandi volumi sistemati nella parte posteriore dell'altare. Fu considerato un «miracolo» e per molti anni, in parte ancor oggi, il Santuario (accanto a cui sorse anche un orfanotrofio), diventò meta di pellegrinaggi. Don Lombardi lo resse fino al 1922, l'anno della sua morte.

Bruno Monticone

IL CASO

UNA CIFRA CHE SA DI BEFFA

Singolare stanziamento del Comune per l'attività '97 del piccolo sodalizio sportivo

Solo 17 mila lire per la Bocciofila Foce

I soci: «Quei soldi li abbiamo rispediti al mittente»

SANREMO. Una banconota da dieci mila lire, una da cinque, due da mille lire. In tutto diciassettemila lire. Il costo di due aperitivi. E' il contributo che il Comune di Sanremo ha erogato alla Bocciofila Foce di via San Rocco. Una cinquantina di soci, quasi tutti pensionati avanti con gli anni. Nessun fine di lucro. Con i soldi delle iscrizioni si pagano le spese vive. Con il contributo comunale si migliorano le strutture, si tentano interventi straordinari e si organizzano piccoli tornei. In palio panettoni, bottiglie di spumante, bocce d'acciaio.

I soci della Bocciofila, quei soldi non li hanno voluti. «Elemosina» hanno detto, ed hanno rispedito al mittente il mandato di pagamento. Più spese bancarie che contributo. Come dire, più fumo che arrosto. «Ci siamo riuniti in assemblea straordinaria ed abbiamo deciso di non accettare il contributo» dice Romolo Pavarotti, lombardo da trapiantato a Sanremo, presidente dell'associazione.

Spiega: «Noi avevano chiesto cinque milioni: li avremmo spesi per l'impianto di illuminazione dei campi. Così avremmo potuto giocare di sera in estate e nei bui pomeriggi invernali». Il Comune ha detto che erano troppi e, in agosto la giunta ha deliberato uno stanziamento di 8 milioni e 990 mila lire». «Meglio che niente' ci hanno detti ed abbiamo previsto l'acquisto di alcuni tavoli per la sede e l'organizzazione di un paio di tornei» ricorda ancora Pavarotti. Ma i soldi non sarebbero arrivati che a fine stagione. E soltanto dietro la presentazione delle «pezze giustificative».

Ma alla bocciofila, prima di affrontare le spese volevano i soldi. Quindi niente «pezze giustificative», niente contributo. E in questi giorni la sorpresa: il presidente si è visto recapitare un mandato di pagamento dalla banca: 17 mila lire quale contributo straordinario per l'anno sportivo 1997. «E' una presa in giro, un'offesa» protestano i soci della Bocciofila Foce ricordando i conributi milionari erogati ad altre società sportive. «Qui siamo pensionati, quel contributo ci avrebbe evitato ulteriori spese. Spese che per noi rappresentano dei sacrifici».

Ma le leggi sono implacabili e la burocrazia è cieca e sorda. Ricevute, fatture, scontrini. Qualunque cosa che dimostri le spese fatte. Niente «pezze», niente quattrini è stata la sentenza di Palazzo Bellevue. E loro, i giocatori di bocce infuriati, hanno subito indetto un'assemblea straordinaria per prendere in esame il caso. Alla fine il responso: «Quella miseria la possono tenere» hanno detto all'unanimità. E hanno rispedito al mittende la lettera l'accredito.

Non resta che riflettere sul miliardo e 300 milioni stanziato (poi ritirato) per un concerto di Josè Carreras; sui milioni erogati a destra e a manca per rilanciare il turismo, ma anche a scopi sociali.

[g. p. m.]

Pochi spiccioli per la Bocciofila Foce

PESCATORI

«Più spazio alla flottiglia»

I pescatori della provincia sono (insieme a quelli di Trieste) i più penalizzati d'Italia. Infatti la loro licenza di pesca costiera permette di esercitare l'attività nel Compartimento iscrizione e nei due attigui. Ma, per Imperia e Trieste, uno dei due compartimenti viene meno confinando con un paese straniero. Ora il senatore Giorgio Bornacin chiede, mediante un'interrogazione al ministro per le Risorse agricole, alimentari e forestali, di porre rimedio all'inconveniente. «Questa situazione - scrive Bornacin - configura un'evidente ed ingiusta disparità di trattamento tra i lavoratoria, ciò violando un principio costituzionale. Ma non basta: i compartimenti di Imperia e Savona hanno uno sviluppo di miglia marina mentre altri, ma soli, ne sviluppano quasi il doppio. Il senatore Bornacin chiede infine di estendere agli imperiesi la possibilità di pescare nel compartimento di Genova. **[m. c.]**

Bottino, 10 milioni

Furto di «bionde» al Calcio Bar di corso Mazzini

SANREMO. La «banda delle bionde» è tornata a colpire. Questa volta è stato il turno della tabaccheria del «Calcio Bar» di corso Mazzini, di fronte allo stadio di Sanremo. I ladri sono entrati da una porta sul retro e in pochi minuti si sono impossessati di stecche di sigarette e altri generi di monopolio. Il bottino, denunciato ieri mattina alla polizia, è stimato in una decina di milioni. Un sopralluogi della volante ha permesso di individuare le tracce dell'effrazione ma non sarebbero state rilevate impronte.

Sul fronte dei controlli legati ai furti, la polizia ieri mattina ha intercettato tre zingarelle alle prese con una serie di borseggi tra via Roma e via Matteotti. Una delle piccole, di 12 anni, è stata affidata all'Istituto di accoglienza e studio «Chiavari» in quanto nei suoi confronti il Tribunale dei Minori di Genova aveva già emesso un provvedimento disciplinare. Le altre, invece, sono state inviate ai rispettivi campi nomadi. **[g. ga.]**

ANZIANO AGGREDITO

Finisce all'ospedale per le percosse

Misteriosa aggressione, ieri intorno a mezzogiorno, a Baragallo nei pressi di distributore di carburanti. Vincenzo Paoletti, 57 anni di Sanremo (nella foto di Manrico Gatti), è stato ripetutamente colpito da sconosciuto con calci e pugni. L'aggressore si è poi dato alla fuga. Sono intervenute un'ambulanza della Sanremo soccorso e una pattuglia della polizia. **[m. c.]**

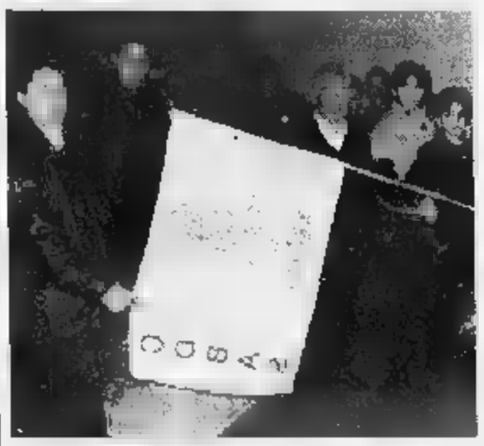
L'assessore Bagnoli pronto a rivedere l'orario di Valle Armea: «I tempi sono cambiati, si può fare mercato alla sera»

Floricoltura in crisi, il prefetto ha incontrato i Cobas

Riesplode il «caso» del caro-gasolio. Chiesti interventi per bloccare il mercato parallelo

SANREMO. La protesta dei «Cobas dei fiori» continua a registrare adesioni e successi a raffica. Anche nei palazzi che contano. Una delegazione di questi «produttori antisindacalisti», come amano definirsi i Cobas della Riviera, sono stati invitati dal prefetto. Il dott. Emilio D'Acunto, infatti, ha voluto sapere i perchè della protesta e come salvare la floricoltura dal fallimento. «Un incontro - ha detto Gabriele Marchese - molto utile. Il prefetto ha voluto sapere cosa vogliamo. Dati alla mano gli abbiamo presentato la fotografia della gravissima crisi che sta attraversando il nostro settore, le manfrine del sindacato, il totale fallimento di chi gestisce il mercato all'Armea. Gli abbiamo detto che siamo pronti a prendere il comando dell'Ucflor».

Prefetto. «D'Acunto - ha detto Marchese - si è offerto di fare da mediatore per ricaricare, prima che sia troppo tardi, un settore economico che da lavoro in provincia a più di 20 mila persone, a mila aziende e fattura 1500 miliardi. E' impegnato ad ascoltare tutte le altre categorie interessate: Cia, Confagricoltori, Comune, Unione Agricoltori, commercianti, esportatori, cooperative. Una cosa è certa: anche il prefetto si è reso conto che la maggior parte dei floricoltori è con noi perchè vuole difendere l'avvenire dei figli. Non siamo più un'Armata Brancaleone, neppure per i nostri avversari».



I «Cobas dei fiori» della Riviera anche ieri, con le loro bandiere, hanno occupato pacificamente l'area del mercato di Armea per contestare il mercato parallelo (FOTO GATTI)

Gasolio. I «Cobas dei fiori» al prefetto hanno anche parlato di presunto «scandalo gasolio». Hanno chiesto al rappresentante del governo perchè nella provincia di Alessandria il gasolio ai floricoltori verrebbe venduto a 470 lire al litro, mentre in Riviera i produttori sono costretti a pagarlo oltre 600 lire.

Occupazione. Cento floricoltori di Sanmremo, Riva, Ventimiglia, San Biagio, anche ieri, dalle 18 alle 20, hanno [illegible]to simbolicamente» la zona delle cooperative del mercato dell'Armea. «Siamo riusciti anche noi a vendere qualcosa - hanno detto i Cobas - Con questa protesta vogliamo denunciare cosa accade veramente. Ormai al mercato tradizionale del mattino vanno solo i gonzi. Il vero mercato è quello 'parallelo', fatto per noi in modo equivoco di pomeriggio da cooperative e commercianti. Perchè Palazzo Bellevue non interviene»?

Comune. Sull'ipotesi di spostare il mercato, come richiesto dai Cobas, dall'alba alla l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli è possibilista. «Le ragioni per cui sino ad oggi il mercato si svolge al mattino - dice - sono decadute. Per il mercato nazionale può essere più agevole il pomeriggio. Il mercato di lunedì lo anticipi alla domenica. Per farlo, però, ci deve un'istanza precisa. Per esempio i Cobas, raccogliendo firme, potrebbero pre[illegible] una petizione all'attuale Commissione di mercato che, a sua volta, interesserà la giunta e poi sarà il consiglio comunale a decidere. Solo il Comune può cambiare regolamento e [illegible]».

[illegible]aso

A Savona cresce la contestazione: commercianti, artigiani e forze politiche contro la Carige

Carisa, la vendita è ancora rinviata

In Fondazione mancano i consiglieri per la delibera

SAVONA. Nuovo rinvio per la vendita Carisa. Il Consiglio della Fondazione oggi non avrà il numero legale per deliberare la cessione delle quote dei genovesi. Oltre alla defezione di Giovanni Veirana per motivi di salute, sembrano scontate le assenze dei rappresentanti romani dell'Acri (Garbarino e Careddu). Lo scampato pericolo ha rinvigorito il partito degli oppositori che in città ha trovato nuovi consensi. Dopo l'intervento del senatore Russo, hanno preso posizione le associazioni dei commercianti e degli artigiani con un comunicato congiunto.

«La Carisa per le imprese e per la collettività rappresenta un enorme patrimonio - affermano Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna -. Un bene che deve essere salvaguardato e irrobustito per dare sviluppo e supporto all'economia. Una banca locale deve mantenere la propria specificità. Per questo è indispensabile che i consiglieri della Fondazione siano ben consapevoli della preferenza che stanno per assegnare. E' necessario inoltre che i consiglieri rappresentino effettivamente la volontà degli enti che li hanno designati. Quest'operazione rappresenta una scelta importante: per questo non può e non deve riguardare solo poche persone ma deve essere condivisa nell'interesse più generale».

La sede della Carisa a Savona. Italia, fra polemiche e inchieste della magistratura

Il capogruppo comunale di Forza Italia Mauro Cerulli è anche più esplicito: «I consiglieri della Fondazione non hanno alcun diritto di vendersi la banca. Siamo sicuri che queste persone, oltretutto, rispecchino le volontà degli enti che li hanno nominati? Inoltre la vendita è decisa con troppa fretta. La direttiva del governo lascia tempo sino al 2000 alle Fondazioni per cedere le quote. Nel frattempo il tribunale chiarirà se il contratto con Banca Toscana sia nullo come sostiene il ministero del Tesoro. Infine una considerazione sui metodi della Carige. Berneschi dopo aver inviato la lettera a Bartolini promettendo un posto nel Consiglio della Carige, ha proposto la stessa lettera a Riolfo. Oltretutto i genovesi dimostrano poco rispetto per le facoltà intellettive dei savonesi».

Il vicepresidente Silvio Riolfo Marengo contesta la composizione della Fondazione: «Non è ammissibile che una decisione grave e importante come la cessione delle quote di maggioranza della banca venga presa da consiglieri romani dell'Acri, che della realtà savonese non sanno nulla. Tutta la città, le forze politiche ed economiche sono contrarie alla cessione a Genova. Solo il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Garassini remano nella direzione opposta. Le ragioni di questa scelta mi sfuggono».

Il sindacalista della Falcri, Franco Lirosi, che è anche consigliere comunale ha presentato un ordine del giorno urgente che verrà discusso domani sera in Consiglio: «Chiediamo una presa di posizione chiara del Comune su un tema tanto delicato». Un'iniziativa cui il sindacato intende portare allo scoperto il sindaco sulla vendita della banca. Se il Consiglio della Fondazione in programma questo pomeriggio dovesse subire un rinvio, per la vendita della Carisa potrebbero entrare in gioco nuove variabili. A fine mese infatti scadrà il mandato del presidente Franco Bartolini. Al suo posto verrà nominato un consigliere che dovrà essere indicato dal vescovo Dante Lafranconi. I sei consiglieri che oggi detengono la maggioranza (Bartolini, Pasquale, Veirana, Zunino, Careddu e Garbarino) sperano di chiudere la partita entro dieci giorni, quando miglioreranno le condizioni di salute di Veirana. **[e. b.]**

La procura apre un'inchiesta

Il pm: le indagini non mirano a sostituirsi al giudizio civile

SAVONA. C'è un faldone intestato alla Carisa nell'ufficio del sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi. L'inchiesta è in corso da settimane, le indagini sono state affidate agli uomini della Guardia di Finanza di Savona.

Il magistrato ieri ha rilasciato soltanto una stringata dichiarazione. Spiega che l'inchiesta non mira a sostituirsi al giudizio del giudice civile e che è finalizzata a verificare quanto avvenuto all'interno della Cassa di Risparmio di Savona e sue emanazioni in questi ultimi anni. Diversi fatti, più d'una vicenda, che però - secondo una prima riflessione - si riferirebbero a questioni di tipo prevalentemente civilistico anzichè penale.

«Non ci saranno strumentalizzazioni», ha anche voluto precisare il sostituto procuratore, che ha già sentito alcune persone, tra le quali il direttore generale Carisa e segretario generale della Fondazione Mauro Catani, che si sarebbe presentato spontaneamente al magistrato per fornire chiarimenti circa il suo abbandono del consiglio della Fondazione di venerdì scorso. Argomento del colloquio sarebbe stato il mancato avallo da parte di Catani dell'ultima edizione dell'accordo per la vendita alla Carige, perchè da lui ritenuto illegittimo.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi indaga sulla Carisa

Landolfi si sta apprestando a sentire altre persone informate dei fatti già nei prossimi giorni. **(f. p.)**

Un'occasione

Negli Usa con la Rotary Foundation

Una vacanza negli Usa è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. E poi c'è la possibilità di volare gratuitamente e di soggiornare spendendo pochissimo, diventa un'occasione che non bisogna lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois). Ogni anno più di 2500 persone possono trascorrere da quattro a sei settimane in Paesi lontani, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato dal 18 aprile al 24 maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani almeno dalla pensione; è richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani. Gli interessati ad avere dettagliate informazioni possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, e inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. **(m. bar.)**

SERVIZI

Si può dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, le novità

Il termine per i pagamenti scade il 20 febbraio: ecco che cosa cambia
Aziende, commercianti e artigiani possono versare in un'unica giornata

SCADE il 20 febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto è a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto.

C'è una novità data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il 20 febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze del 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il tasso di interesse sulla rateazione al momento è del 5 per cento, ma è un tasso provvisorio in attesa di conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse soltanto a determinate condizioni e scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto di tutti i settori di attività delle varie categorie e dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al numero di incidenti occorsi in all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato va diviso per 1000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

I TASSI IN BASE AI RISCHI

EDILIZIA (stradale)	160 per mille
(abitazioni)	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI (autotreni)	160 per mille
CHIMICA (produzione pneumatici)	34 per mille
METALMECCANICA (produzione auto)	30 per mille
AUTISTI (tram e autobus)	85 per mille
BAR E RISTORANTI (addetti)	81 per mille
COMMERCIO (negozio di generi vari)	16 per mille
UFFICI	5 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in base alla casistica di infortuni dell'azienda. (FONTE: INAIL)

I versamenti all'Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Ma attenzione: da quest'anno per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto

SCONTI E AGEVOLAZIONI EDILE. Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alle legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI E INFORMAZIONI. In molte città d'Italia l'Inail ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiegano all'Inail: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti e questo motivo ha inviato ai datori di lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini e conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti e ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, è possibile chiamare il numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal 2 al febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT).

Enzo Bocarani

Molte famiglie del paese sono esasperate: monteranno la guardia al camposanto

«Ronde» anti-vandali nel cimitero

A Cengio rubano fiori e oggetti ricordo dalle tombe

CENGIO. Recidono i boccioli, lasciando gli steli nei vasi. Rubano mazzi di fiori e piante. Sottraggono anche piccoli pelouche che i famigliari depongono talvolta accanto alle tombe dei loro figli.

Sono ora i genitori, le cui esistenze sono già state irrimediabilmente distrutte dalla morte dei loro ragazzi, strappati alla vita giovanissimi, per lo più in incidenti stradali, sono costretti a subire affronti di una simile «malvagità» che neppure le parole riescono ad esprimere.

Le tombe, su cui praticamente ogni giorno vengono versate lacrime di disperazione, infatti, da tempo, sono prese di mira dai vandali.

Atti spregevoli, infami. E loro, i famigliari, hanno tentato di tutto per mettere fine a questa incresciosa vicenda che si consuma nel cimitero di Cengio. Hanno apposto decine di bigliettini, pregando di non rubare i fiori e di non sfregiare le lapidi - quanti visitano il cimitero località Genepro ne sono testimoni -, hanno cercato, naturalmente nelle loro possibilità, di individuare l'autore o gli autori di episodi tanto incresciosi. Appelli e controlli che, tuttavia, non hanno sortito alcun effetto.

I fiori e i pelouche continuano a sparire, misteriosamente. In passato, addirittura, da una tomba era stato asportato il portafotografie. Senza contare le decine di fiori che continuano a essere recisi. Una situazione che offende la memoria di quanti, purtroppo, non ci sono più.

Che fare? La famiglia Marchese, che il 1° aprile del '93 perse il figlio, Davide, in un tragico incidente avvenuto lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe e in cui morì anche Luca Parma, ripetutamente e costantemente presa di mira, ormai esasperata, non esclude l'eventualità di organizzare una sorta di «ronda» nella speranza di riuscire ad identificare e scoprire chi, da anni, trafuga dalla tomba del loro figlio fiori e piccoli oggetti ricordo.

Una storia dai contorni davvero spregevoli che, in passato, non ha risparmiato neppure altri cimiteri della zona, dove oltre agli innumerevoli furti di fiori si è assistito anche ad autentici atti di autentico vandalismo.

Come non ricordare, solo per fare un esempio, l'asportazione di preziosi oggetti in rame dalla tomba di un artista, originario di Genova, ma profondamente legato alla Val Bormida, che per sua volontà venne seppellito nel cimitero di Cairo Montenotte? Ma di episodi analoghi, malauguratamente, se ne potrebbero citare a decine.

Lucia Barlocco

AUTOSTRADA SV-GE

Illeso nell'auto capotata

Si capota in auto e ne esce illeso. E' accaduto ieri intorno alle 12,30, sull'A10 tra Albisola e Celle, a Giancarlo Bizzari, automobilista genovese. L'uomo viaggiava in direzione di Genova a bordo di una Lancia Thema di cui ha perso il controllo. La vettura dopo aver urtato il guard-rail si è ribaltata. Sono immediatamente accorsi, tramite il coordinamento del servizio sanitario «118», l'automedicale dal San Paolo, militi della Croce Verde di Albisola Superiore e vigili del fuoco del distaccamento del porto. I pompieri hanno dovuto utilizzare un'autogrù per liberare la carreggiata dalla Lancia Thema. Il conducente, nonostante apparisse incolume, è stato precauzionalmente caricato sull'ambulanza e portato al Pronto soccorso del San Paolo per accertamenti. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini della polizia stradale di Sampierdarena. **[a. z.]**

Proteste dei viaggiatori

Albisola, biglietteria

ALBISOLA S. Viaggiatori al freddo nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Albisola. Stanchi di tale situazione, che sembra sia dovuto a un guasto dell'impianto termico, numerosi pendolari di Albisola Superiore e Stella hanno scritto lettere di reclamo, recentemente consegnate personale delle Ferrovie, che a sua volta le ha trasmesse alla direzione di Genova. Oltre alla protesta per i disagi dovuti al freddo, i viaggiatori hanno anche chiesto l'estensione all'intera giornata dell'orario di biglietteria. «E' assurdo che lo sportello sia aperto solo al mattino - spiegano alcuni dei firmatari dei reclami -, soprattutto tenuto conto che la stazione di Celle è disattivata e l'unica aperta, relativamente vicina, è quella di Savona. La richiesta che abbiamo fatto alle Ferrovie è di istituire l'orario continuato dalle 6,30 alle 20.30». **[a. z.]**

La Stampa - Abbonati Medio '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

D. M. n° 56/10488 del 11/12/1997

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

A MONTEBELLO

DAL 26 GENNAIO

AL 14 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO

PER ● NUTRIRSI ● ABITARE ● DIVERTIRSI ● VESTIRSI

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
6 MESI
CON PRIMA RATA 1/4/98
PER ACQUSTI SUPERIORI
A L. 300.000

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Numero Verde 167-337100

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

AP L. TREVISAN

LUNEDI 2 FEBBRAIO

Caffè macinato aroma bar "SPLENDID" conf. gr. 500 al kg. L. 11.360
~~L. 8.750~~ sc. 35% **L. 5.680**

Ravioli al brasato Nostra Produzione conf. kg. 4 circa al kg. ~~L. 15.400~~ sc. 40% **L. 9.200**

Alimento per gatti "KIT&KAT" conf. gr. 400x3
~~L. 2.990~~ sc. 30% **L. 2.090**

Mortedella di puro suino "GALBANI" conf. gr. 430
~~L. 4.950~~ sc. 40% **L. 2.970**

Burro "TUTTO PREALPI" barattolo gr. 500 al kg. L. 6.560
~~L. 5.980~~ sc. 45% **L. 3.280**

Congelatore a pozzo, capacità lt. 114, capacità congelamento 7 kg./24h, dimensioni cm. L. 62 P 55 H 87, garanzia 3 anni, mod. CF 132 "SANCY" by Siltal
L. 269.000

MARTEDI 3 FEBBRAIO

Detersivo "SOLE" ricarica kg. 2,8 al kg. L. 1.840
~~L. 8.500~~ sc. 35% **L. 5.520**

Finocchi in cassetta kg. 3-4 circa al kg. **L. 690**

TV color 14" ▪ telecomando, 40 canali programambili, antenna telescopica, presa scart e cuffia, garanzia 3 anni, mod. 14 M3 "MIVAR"
~~L. 289.000~~ sc. 20% **L. 229.000**

Parmigiano Reggiano conf. kg. 1 circa al kg.
~~L. 23.500~~ sc. 40% **L. 14.100**

MERCOLEDI 4 FEBBRAIO

Olio oliva "CARAPELLI" bott. lt. 1
~~L. 7.850~~ sc. 35% **L. 5.100**

Polpa scelta di bovino adulto al kg. **L. 14.900**

Cacciatori di puro suino "VALDONGINA" al kg. **L. 14.900**

Grana Padano scelto stagionato 16 mesi, kg. 2 circa al kg. **L. 13.800**

Lavastoviglie 12 coperti, 6 programmi di cui 3 speciali: energico, ridotto, rapido, silenziosità 41 db, dimensioni: H 85, L60, P 60, garanzia 3 anni, mod. DG 5100 WI, "INDESIT"
~~L. 629.000~~ sc. 20% **L. 499.000**

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Biscotti "PLASMON" conf. gr. 720 ▪ kg. L. 8.306
~~L. 9.200~~ sc. 35% **L. 5.980**

Anatra intera eviscerata al kg. **L. 6.900**

Lavatrice centrifuga 600 giri al minuto, vasca in acciaio inox, tasto esclusione centrifuga, 18 programmi, dimensioni L 59,5, P 53, H 85, garanzia 3 anni, mod. TI 600X "SANCY" by Siltal
~~L. 498.000~~ sc. 20% **L. 398.000**

Box lusso corrimano e fondo rigido in pvc lavabile, due manigliette per il sostegno, chiusura facile extra piatta
~~L. 86.500~~ sc. 30% **L. 59.000**

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt. 1,5 al lt. L. 280
~~L. 650~~ sc. 35% **L. 420**

VENERDI 6 FEBBRAIO

Asciugatutto 6 rotoli "SCOTTEX"
~~L. 4.800~~ sc. 15% **L. 3.180**

Sogliole fresche al kg.
~~L. 39.500~~ sc. 40% **L. 23.500**

Pentole a pressione lt. 5 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~ sc. 50% **L. 29.950**

Coppa stagionata confezionata al kg. ~~L. 22.500~~ sc. 40% **L. 13.500**

Filetti di merluzzo surgelato "FINDUS" conf. gr. 400 al kg. L. 11.925
~~L. 7.950~~ sc. 40% **L. 4.770**

Videoregistratore 2 testine con telecomando, caricamento centrale, presa scart, garanzia 3 anni, mod. GV 27 "GRUNDIG"
~~L. 379.000~~ sc. 20% **L. 299.000**

Tuta uomo modelli assortiti 70% cotone 30% acrilico, dalla tg. S alla XXL "ARENA"
~~L. 108.000~~ sc. 35% **L. 69.500**

SABATO 7 FEBBRAIO

Trapano reversibile 500w, mandrino diam. 13 elettronico, in valigetta "BLACK & DECKER"
~~L. 119.000~~ sc. 33% **L. 79.000**

Pantalone classico in velluto 100% cotone, dalla tg. 46 alla 52 "VISCONTE DUCA DI MODRONE"
~~L. 65.900~~ sc. 40% **L. 39.500**

Formaggio Brie "PRESIDENT" conf. gr. 500 al kg. L. 8.500
~~L. 7.100~~ sc. 40% **L. 4.250**

Videocamera sistema ▪ mm., zoom ottico 10x, programma AE, telecomando, caricabatteria in dotazione, garanzia 3 anni mod. TR 340 "SONY" **L. 669.000**

Reggiseno art. 6312/5291/63/18/165, dalla taglia 2ª alla 6ª "PLAYTEX"
~~L. 38.500~~ sc. 35% **L. 25.000**

Crostata all'albicocca Nostra Produzione al kg. ~~L. 15.900~~ sc. 40% **L. 9.500**

SABATO 7 FEBBRAIO

Succhi di frutta, gusti vari, "VALFRUTTA" brick lt. 1
~~L. 2.180~~ sc. 35% **L. 1.420**

LUNEDI 9 FEBBRAIO

Latte parzialmente scremato "PARMALAT" brick lt. 1x6 al lt. L. 923
~~L. 10.080~~ sc. 45% **L. 5.540**

Birra "BECK'S" bott. cl. 33x6 al lt. L. 3.182
~~L. 8.400~~ sc. 25% **L. 6.300**

Materasso a molle ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale falda di lana, estivo falda cotone con 126 molle m² mis. 80/85x190 "MIPAFLEX"
~~L. 148.000~~ sc. 33% **L. 99.000**

MARTEDI 10 FEBBRAIO

Emmental svizzero al kg. ~~L. 19.900~~ sc. 35% **L. 12.900**

Spallotto di vitello senza osso al kg.
~~L. 20.900~~ sc. 33% **L. 13.900**

Detersivo "DASH" fustino kg. 7,5 al lt. L. 2.287
~~L. 24.500~~ sc. 30% **L. 17.150**

Mele Golden cassetta al kg. **L. 980**

TV color 28", con televideo e 40 canali, 2 prese scart ▪ telecomando, garanzia 3 anni, mod. 28 M3 TVD "MIVAR"
~~L. 699.000~~ sc. 15% **L. 594.000**

MERCOLEDI 11 FEBBRAIO

Coppa del Nonno conf. x4 gr. 280 al kg. L. 10.286
~~L. 4.800~~ sc. 40% **L. 2.880**

Cucina con sicurezza stop-gas sui quattro fuochi del piano, forno ▪ gas con sicurezza, grill elettrico, orologio contaminuti, estetica bianca, coperchio smaltato, dimensioni L60 P 50 H 85 garanzia 3 anni mod. BO 410 EHN "BOMPANI"
~~L. 572.000~~ sc. 30% **L. 399.000**

Olio extravergine di oliva umbro "FARCHIONI" bott. lt. 1
~~L. 12.900~~ sc. 35% **L. 8.380**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 350 al kg. L. 11.714
~~L. 7.480~~ sc. 45% **L. 4.100**

Sale per depuratori in pastiglie "SOSALT" sacco kg. 25 al kg. L. 300
~~L. 12.500~~ sc. 40% **L. 7.500**

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Patate Bologna sacco kg. 10 al kg. **L. 350**

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Frigorifero capacità totale lt. 216, capacità frigo lt. 174, capacità congelatore lt. 42, capacità congelamento 2 kg./24h, porte reversibili, dimensioni L 49,9 P 60 H 139, garanzia 3 anni, mod. DP 225/G "IGNIS"
~~L. 454.000~~ sc. 25% **L. 339.000**

Biciclette classiche uomo/donna mod. "HOLLAND" Arcadia
~~L. 190.000~~ sc. 40% **L. 110.000**

Fiocchetto di prosciutto crudo stagionato al kg. ~~L. 29.800~~ sc.40% **L. 16.800**

Ammorbidente Fabuloso lt. 3 al lt. L. 1.407
~~L. 6.500~~ sc. 35% **L. 4.220**

VENERDI 13 FEBBRAIO

Riso Roma "SCOTTI" conf. kg. 1
~~L. 3.850~~ sc. 30% **L. 2.600**

Branzino fresco al kg.
~~L. 46.500~~ sc. 40% **L. 15.800**

Cotechino di puro suino "PANIGAZZI" al kg. ~~L. 11.900~~ sc. 40% **L. 6.900**

Servizio piatti in porcellana bianca composto da: 6 piatti piani, 6 fondi, 6 frutta ed insalatiera
~~L. 45.900~~ sc. 50% **L. 22.950**

Formaggio Biraghino "BIRAGHI" conf. gr. 500 al kg. L. 12.360
~~L. 11.250~~ sc. 45% **L. 6.180**

Personal Computer con processore Pentium 166 MMX, RAM, 16 Mb, CD-Rom, 20x, Hard Disk da 2,1 Gb, scheda audio 16 bit, casse, microfono, W 95 preinstallato monitor 14" SVGA
L.1.499.000

SABATO 14 FEBBRAIO

Coniglio intero nazionale al kg.
~~L. 13.800~~ sc. 40% **L. 7.800**

Formaggio Galbanino "GALBANI" conf. gr. 600 al kg. L. 9.983
~~L. 10.900~~ sc. 45% **L. 5.990**

Pasta diversi formati "DE CECCO" conf. kg. 2 al kg. L. 1.870
~~L. 5.760~~ sc. 35% **L. 3.740**

Jeans uomo stone washed art. 7007/1021, 100% cotone, dalla tg. 46 alla 60 "CARRERA"
~~L. 39.900~~ sc. 25% **L. 29.900**

Torta alle mandorle Nostra Produzione al kg.
~~L. 17.500~~ sc. 40% **L. 10.500**

Su tutti gli orologi mod. Normal Color - Irony - Crono Irony "SWATCH" disponibili in assortimento **SCONTO 30%** esempio: Crono Irony
~~L. 149.000~~ sc. 30% **L. 104.000**

La direzione ▪ ▪ di limitare la quantità ▪ prodotti in ▪ per carrello.

Effettuata comunicazione ▪ Comune competente Ex Legè N. ▪ del 19/3/80. Offerte valide dal 26/01/98 al ▪. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni ▪

Cavalli Marci protagonisti al Vanilla, artisti emergenti alla «Madeleine»

Un po' di Manhattan nei vicoli

Musica, danza breakin e murales-spray

Le avanguardie di Enrico Bai raccontate dall'autore alla Feltrinelli, i libri e cinema e Museo Biblioteca dell'Attore, oggi a Genova. Eppoi, ancora, in serata, hip hop di lusso al Fitzcarraldo, Cavalli Marci al Vanilla, sfide poetiche all'Etnik Cafè nella [illegible] degli appuntamenti.

Conversazioni con Enrico Bai, dall'Accademia di Brera alla Parigi del surrealismo e della pop art, oggi pomeriggio alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, a cura di Luciano Caprile, dall'omonimo libro edito da Eléuteri.

Il volume sarà presentato, con gli ospiti del vernissage, dal poeta Edoardo Sanguineti.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22.30, performance acrobatiche di Double-S, uno dei più famosi portabandiera dell'hip hop italiano, con i ballerini del breakin' session e i pittori di murales che coloreranno la serata con le loro bombolette. Ingresso libero.

Alla discoteca Vanilla di Sturla, alle 22.30, tornano questa sera i Cavalli Marci. Il gruppo genovese di comici e musicisti, che a marzo partirà con la nuova serie della trasmissione «Ciro il Figlio di Targets» su Italia 1, presenterà un'affollata galleria di personaggi con le nuove gags. L'ingresso costa 15 mila lire.

Al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico di Genova, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna «Il mio palco libero» dedicata ai giovani emergenti.

Alla Vaschetta di Staglieno, in via Piacenza, alle 22,30, musica italiana da Lucio Battisti in poi, con Chico Joe Mazzamati e il suo vasto repertorio, oltre che tante specialità gastronomiche.

Al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra, in viale IV Novembre 3, presentazione i volumi «Cinema italiano, annuario 1997», di Paolo D'Agostini e Stefano Della Casa, edito da «Il Castoro» e «Introduzione dell'analisi del film», di Anne Goliot-Lété e Francis Vanoye «Introduzione all'analisi del film», edito da Lindau.

Nancy Brilli e Margaret Mazzantini debuttano domani al Genovese con «Manola» per la regia di Castellitto

I libri di cinema saranno presentati dal critico Mauro Manciotti con la partecipazione degli autori.

Al Teatro della Corte proseguono questa sera, alle 20,30, con grande successo, le repliche de «L'avaro» di Molière, con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, Ettore Conti, Giancarlo Dettori. Regia di Lamberto Puggelli.

Torna [illegible] questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, anche «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi, con le [illegible] di Emanuele Conte, i costumi di Bruno Cereseto e le musiche originali di Roberto Recchia. Lo spettacolo è interpretato da Francesca Donato, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Pietro Fabbri.

All'Etnik Cafè, in Salita Mascherona, alle 22, proseguono le sfide poetiche della rassegna «Verso Sovverso», duelli di penna fra poeti promossi dal Collettivo Pronto Intervento Poetico Altri Luoghi. Questa sera sono di scena i bolognesi Piero Pieri e Bonito Vitaniello.

[illegible] Grande [illegible] nelle sale espositive delle Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo della Mostra Internazionale dei Cartoonist dedicata a Guido Silvestri Silver e a Lupo Alberto.

La mostra resterà aperta fino a fine mese. Ingresso libero. [m. b.]

Manola, storia di due sorelle

Nancy Brilli e la Mazzantini protagoniste in rosa al Genovese

GENOVA. Confermato per domani sera, alle 21, al Politeama Genovese, il debutto di «Manola», la commedia di Margaret Mazzantini, con Nancy Brilli e la stessa autrice, per la regia di Sergio Castellitto. Lo spettacolo, che ha debuttato in anteprima nazionale due anni fa a Imperia e che, in cartellone già nella sala di via Bacigalupo nella passata stagione, aveva subito uno stop per la gravidanza della Mazzantini, è reduce da un grande successo di pubblico e critica in molti teatri italiani.

Curiosamente, l'attesa del pubblico genovese per «Manola» è cresciuta in questi giorni, dopo il recente viaggio televisivo in auto di Nancy Brilli che, nella trasmissione on the road di Raitre «Milano-Roma» ha confessato a Gad Lerner anche il suo intenso flirt di qualche tempo fa con il cantautore Ivano Fossati.

«Manola» è la storia di due sorelle, Ortensia e Anemone, dette Orty e Any, che credono di risolvere tutti i loro problemi affidandosi a una maga che dà il nome alla commedia della Mazzantini. Ma chi è Manola? Un interlocutore misterioso? Un muro dove battere il capo nei momenti di disperazione? Oppure lo stesso pubblico che [illegible] comodamente seduto in platea? Per Sergio Castellitto e, in particolare, [illegible] moglie Margaret Mazzantini, Manola è soprattutto uno sguardo, a volta distratto altre volte intenso, [illegible] che le due protagoniste vogliono sempre addosso. Per restare sotto i riflettori, nella speranza che a Ortensia passi l'angoscia provocata dall'anoressia e ad Anemone non manchi mai, invece, una grande voglia di vivere. Ma [illegible] sarà sempre così, anzi, il finale della commedia non mancherà di riservare molte [illegible] sorprese.

«Manola» resterà in [illegible] al Politeama Genovese fino a domenica 22 febbraio. I biglietti sono in vendita a partire [illegible] 32 mila lire. [m. b.]

PRIME TEATRO

Al Duse un suggestivo allestimento di Elio De Capitani

Caligola, i mostri e la guerra nella parabola di Albert Camus

GENOVA. Scritto alla fine della guerra, tra il 1944 e il 1945, anno nel quale ne [illegible] la ormai storica interpretazione giovane Gerard Philippe, «Caligola» non può che risentire del modello inquietante e invadente dei mostri distruttivi della dittatura e della guerra: Hitler e Stalin. La guerra, [illegible] le sue vittime innocenti, sarà il modello per «La peste», com'è noto. Camus mise sempre a fuoco, in tutta la sua produzione il tema sofferto [illegible] rapporto, forse insondabile, tra la libertà e la morale, [illegible] a livello di coscienza individuale, sia a livello di consapevolezza collettiva, magari storica ed epocale. Come tutti gli uomini della [illegible] generazione, attraversati dalla storia (davvero una «histoire bataille», come si diceva un tempo, [illegible] si tiene presente anche il dramma dell'Algeria e dei suoi «pied noir», come fu lo stesso Camus), l'autore dello «Straniero», usa lo strumento della filosofia come dialettica «induttiva» per arrivare alla conoscenza.

Nei romanzi, questo passaggio è filtrato attraverso lo scarno agire: nel teatro, la «maieutica» esistenzialista è affidata al dialogo serrato. Oggi, la tematica di Camus contiene degli «universali» che reggono certamente il tempo, ma non sempre la serrata dialettica formale o l'approccio ai problemi sono giustapponibili ai nostri tempi. Forse, [illegible] meno profondi e [illegible] agguerriti da un corso di studi «alleggeriti»: ma, comunque sia, si rende [illegible] necessario, per rendere testi così «lontani», [illegible] approccio mediato da parte d'un regista.

E' quello che ha fatto - con esiti felici, anche di forte efficacia, nonostante un eccessivo indugiare su moduli stilistici contraddittori - il regista Elio De Capitani nella sua edizione di «Caligola» andata in scena ieri l'altro sera al «Duse».

Dello spettacolo di De Capitani, sempre stimolante e provocante [illegible] (scene e costumi di Carlo Sala), emerge l'interpretazione, di grandissimo esito nella seconda parte, di Ferdinando Bruni, un Caligola che scorre su tutte le possibili sfaccettature d'un personaggio-simbolo, ma anche una singolare [illegible] d'insieme. De Capitani attribuisce il diritto di pensare solo a Caligola e al [illegible] Cherea (un plastico e asciutto Ruggero Dondi), oltre che a Cesonia (l'amante di Caligola, resa da una sensibile e nervosa Alessandra Antinori). Solo questi tre recitano in senso tradizionale (non vorremmo dire «naturalistico», perchè sarebbe scorretto), mentre tutti gli altri personaggi - i senatori della congiura, i pretoriani, ecc. - sono deformati, mascherati e si muovono come clown. De Capitani ha ripensato e tutti i possibili stilemi: al circo, a Fellini, e certi segni drammaturgici di Kantor, superando però ogni possibile riferimento all'«horror», tradizionale. C'è discrepanza stilistica tra la prima e la seconda parte: è al tempo stesso un pregio e un difetto.

[illegible] Lingua

Ferdinando Bruni è Caligola nell'allestimento del testo di Camus diretto da Elio De Capitani Una interpretazione di grande caratura specialmente nel secondo tempo

Croccolo è malato, la Barzizza sostituita all'ultimo momento

Un'«emergenza» al Genovese Ma il pubblico ride e applaude

GENOVA. Qualche anno fa uno spettacolo Durrenmatt, Marco Sciaccaluga dovette sostituirsi sul palcoscenico a Elsa Albani bloccata da un'indisposizione. In casi di emergenza, in teatro, può in effetti succedere il tutto. E «Bomba in ambasciata» la commedia di Woody Allen proposta da martedì sera al Politeama Genovese dalla Compagnia di Geppy Gleijeses, si sta forzatamente abituando a convivere con l'emergenza.

Lo ha spiegato al pubblico, prima dell'inizio della recita, lo stesso Gleijeses. Alcuni giorni fa Carlo Croccolo, uno dei punti di forza dello spettacolo, è stato colpito da un malore, ha dovuto dare forfait, sarà presto operato. E martedì mattina Isa Barzizza, altro nome [illegible] del mondo [illegible] teatro, è stata bloccata da una broncopolmonite. La sua sostituta, Maria Grazia Bon è arrivata in aereo a Genova nel pomeriggio, ha studiato tutto il tempo a disposizione ed è andata in scena con il copione in mano.

Un esordio sfortunato, dunque, difficile (con alcuni tagli probabilmente imposti dalla situazione) anche se alla fine accolto con simpatici applausi dal pubblico non foltissimo.

«Bomba in ambasciata» (titolo originale «Don't drink the water», traduzione Masolino D'Amico) è una farsa demenziale scritta Woody Allen nel 1966. In immaginaria ambasciata statunitense di un immaginario paese comunista si ritrovano i personaggi più incredibili e assurdi, legati da una vicenda da «opera buffa» (c'è persino il sultano, naturale rimando alle tante turcherie prerossiniane e rossiniane!).

Una farsa, si diceva, dal ritmo forsennato nella quale le battute si susseguono senza sosta. La regia di Mario Monicelli ha certamente impresso vivacità e verve all'azione e caratterizzato con gusto e ironia i vari personaggi.

Certo lo spettacolo andrebbe rivisto in una situazione normale, perchè Maria Grazia Bon fatto davvero miracoli per salvare la serata ma sarebbe stato inumano pretendere da lei anche il ritmo della battuta. Parecchie gags, pertanto (ad esempio tanti dei battibecchi fra marito e moglie), si sono inevitabilmente perse.

Bravi, comunque, gli interpreti. Geppy Gleijeses ha vestito abilmente i panni del diplomatico incapace, [illegible] principale di tutti i [illegible] che si abbattono sull'ambasciata. Una piacevole sorpresa ha costituito Debora Caprioglio, simpatica, brillante, assolutamente naturale in scena.

Lodevole Lino Spadaro che ha sostituito Croccolo: il suo personaggio, un ristoratore in vacanza scambiato per [illegible] spia, ha molto di Woody Allen e l'attore le somiglianze le ha intelligentemente sottolineate. Completavano il cast Bruno Cariello, Maggiorino Porta, Lucia[illegible] D'Amico, Antonio Ferrante, Virginia Bianco, Alfonso Liguori. Replica [illegible] questa sera.

[illegible] Iovine

Debora Caprioglio ha colpito piacevolmente il pubblico del Genovese risolvendo con naturalezza la [illegible] parte

Appuntamento ogni lunedì con cinque temi: dalla gioventù alla guerra, dalla donna allo sport

Tornano le «grandi letture» alla Corte

Sergio Romano, Eros Pagni, la Pozzi, Omero Antonutti e molti altri

GENOVA. Tornano le «grandi letture» del lunedì: un appuntamento culturale cui lo Stabile [illegible] abituato da anni i [illegible] affezionati frequenttatori, sia gli spettatori di palato fino (che di tanto in tanto hanno il diritto di essere gratificati in un mondaggio di spettacolarismo di massa, volgare e virtuale), sia i curiosi generici, giovani inclusi.

Questa volta, il «Grande Timoniere» Ivo Chiesa ha [illegible] i suoi collaboratori - coordinati dal raffinato Aldo Viganò - sul tema coraggioso dell' «Idendità del Novecento»: si è cercato di cogliere, nei limiti di alcune serate, sempre condizionati dall'esigenza dell spettacolarità e della recitabilità dei testi, ma si è voluto cogliere, come ha spiegato Viganò che era affiancato dall'assessore comunale Carlo Repetti (che è, sia pure in aspettativa, il vicedirettore dello Stabile e l'ideatore delle letture pubbliche da Montale in poi), tutti gli aspetti che hanno caratterizzato nel mondo, soprattutto in Occidente, questo secolo da molti definito impropriamente «breve», anche se densissimo di eventi.

Il programma messo a punto dallo Stabile prevede una serie di cinque serate di lettura, tutte fissate al lunedì sera, come sempre nella sede del Teatro della Corte, con inizio alle 20,30, ovviamente con ingresso libero e il supporto di grandi schermi televisivi nell'atrio, nel [illegible] di piene eccezionali, che del resto in passato si [illegible] già più volte verificate.

I lunedì prefissati sono il 23 febbraio, quindi si proseguirà per i lunedì 2,9, 23 e 30 marzo. Il termine [illegible] [illegible] febbraio è «Gioventù, [illegible] e rabbia», parafrasando il celebre film di Truffault. L'introduzione è affidata al giornalista Gad Lerner; reciteranno Elisabetta Pozzi e Sergio Romano. I testi sono quelli degli «arrabbiati» del secolo, da Majakovskij a Ginseberg, a Bob Dylan. Poi si passerà allo Sport per il2 marzo. Introdurrà il giornalista Gianni Muram [illegible] Massimo Dapporto e Massimo Ghinmi. Qui troveremo la prosa di Gianni Brera, di Orio Vergani (Coppi e Bartali) per soffermarsi sulle famose poesie sul calcio di Umberto Saba e sul reportage d'un protagonista [illegible] Walter Bonatti.

«Uomini in guerra» la puntata successiva. Introdurrà l'ambasciatore Sergio Romano, con Omero Antonutti ed Eros Pagni. La guerra sarà rievocata da Merinetti, da Remarque, da Hemingway, da Marguerite Duras.

Sarà la volta dei «Nuovi Palcoscenici». Il sen. Carlo Rognoni presenterà Giampiero Bianchi, Massimo Popolizio e Marco Sciaccaluga: si parlerà di cinema, tv e di Internet.

Si chiude con «L'emancipazione della donna». Introduce Miriam Mafai com Maddalena Crippa e Valeria Moriconi. Testi femministi e cominciare dalla De Beauvoir. [p.l.]

Elisabetta Pozzi apre le «letture»

Incontro al Montale

[illegible]

GENOVA. Incontro-seminario con Studio Azzurro, oggi alle 21, nell'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice, nell'ambito degli appuntamenti del Dist-Musica e Informatica in programma. L'incontro è incentrato su un percorso di ricerca in ambito artistico, realizzato con i linguaggi e gli strumenti delle nuove tecnoogie. In particolare, si basa sulle più recenti videoinstallazioni, sugli «ambienti sensibili» che cercano un coinvolgimento degli spettatori attraverso dispositivi interattivi. Una materia, non sempre di facile approccio, ma che interessa un numero sempre maggiore di appassionati anche nel capoluogo ligure che seguono la musica applicata alle [illegible] tecnologie. Studio Azzurro è un'iniziativa di sperimentazione artistica che raggruppa e in cui [illegible] diversi esperti di fotografia, arti visive, [illegible] e sistemi interattivi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TUNNEL

Conferenza di Poleggi

Conferenza di Ennio Poleggi, ordinario di storia della città alla Facoltà di Architettura, oggi alle 17, al Circolo Tunnel, sul [illegible] «Fonti iconografiche e ricognizione urbana», promossa [illegible] Garden Club.

VILLA CROCE

«Le arie del tempo»

Presentazione del catalogo «Le arie del tempo», edito da Sobrero, oggi [illegible] 17, in ocasione degli undici anni di attività dell'omonima associazione culturale.

CENTRO STORICO

Tavola rotonda

Oggi alle 17,30, nella sala confe[illegible] del Banco Sardegna, avrà luogo una tavola rotonda promossa dall'Unione Cristiana imprenditori e dirigenti (Ucid). Interverranno Nicola Costa, Bruno Gabrielli, Renato Picco, padre Alberto Remondini, G.B. Canevello.

[illegible]

Foto a Cornigliano

Al Centro Civico di Cornigliano è aperta la mostra fotografica di Giuseppe Majocco «Tratti e ritratti». La [illegible]segna resterà aperta fino al 21 febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 19. Sabato dalle 9 alle 14. domenica chiuso.

[illegible]

Corsi di dizione

Sono aperte al Teatro Garage-Sala Diana di Genova le iscrizioni al corso di educazione vocale, fonetica e dizione a cura di attori, registi, esperti. Per informazioni telefonare al numero 51.14.47.

[illegible]

I fiori di [illegible]

Conferenza sui corsi «I fiori di Bach: rimedi dell'anima», questa [illegible] alle 21, al Centro di Neuropatia di via Serretto 2, di Miriam Dodero che parlerà dell'impor[illegible] dell'alimentazione per la salute e il benessere.

[illegible]

S. Valentino e Telecittà

Il calciatore Alain Boghossian sarà l'unico ospite maschile della trasmissione «Uno per tutti» in onda questa sera alle 21 su Telecittà. Con Boghossian saranno in studio la campionessa Giovanna Burlando, l'ex Miss Italia Livia Jannoni, le giornaliste sportive Giovanna Rosai, Maria Grazia Barile, Patrizia Viola, [illegible] Raffaella Griggi e Rita Bonassin e la sensitiva Auri. Al femminile anche la regia, firmata da Patrizia Zoppi.

PORTA SOPRANA

Mostra fotografica

Mostra fotografica [illegible] de na votta a so Lanterna», oggi alle Torri di Porta Soprana, raffiguranti immagini e stampe della città [illegible] al 1930.

[illegible] DEL MARE

Sconti agli anziani

Fino al 31 marzo, gli ultrasessantenni potranno visitare il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone con una riduzione di [illegible] mila lire sul biglietto di ingresso (6 mila lire anzichè 9 mila). [m. b.]

Pallanuoto A1: il Catania battuto per 13-10

Mirko Vicevic trascina la Rari al successo

LA CRONACA

Risultati e classifica

Nessuna sorpresa nei [illegible] incontri del turno infrasettimanale: Pescara, Posillipo [illegible] hanno vinto bene. La Florentia sale [illegible] 4° posto, l'Athena raggiunge il Bologna sul 5° gradino. **Risultati:** Ortigia-Posillipo 7-18; Savona-Catania 13-10; Roma-Bologna 15-7; Canottieri-Florentia 9-14; Pescara-Civitavecchia 22-10 . Sabato la quarta giornata si completerà con Paguros-Pro Recco (17,30, arbitri [illegible] Meo e Leone) [illegible] Como-Anzio (17,30, Grosso e Savarese). **Classifica:** Pescara, Posillipo e Roma p. 12; Florentia 9; Bologna [illegible] Savona 6; Catania 4; Anzio, Canottieri, Civitavecchia, Paguros e Recco 3; Ortigia 1; Como 0 (Anzio, Como, Paguros e Recco una partita in meno). **La quinta giornata, sabato 21 febbraio:** Anzio-Bologna, Civitavecchia-Catania, Florentia-Roma, Ortigia-Savona, Paguros-Como, Posillipo-Pescara [illegible] Pro Recco-Canottieri. [g. s.]

SAVONA. Trascinata da uno scatenato Mirco Vicevic autore di ben cinque reti, l'Athena Rari Nantes Savona supera senza grossi patemi il Catania (13-10, parziali 2-1 3-3 4-2 4-4) e si rimette in corsa verso una zona di classifica più tranquilla.

L'Athena è partita in sordina, controllando gli ospiti nelle prime due frazioni [illegible] gioco, uscendo alla grande nel terzo tempo [illegible] controllando la situazione nell'ultima frazione, quando Petronelli [illegible] compagni hanno dimostrato di possedere la grinta e le qualità necessarie per cen[illegible] tranquillamente la salvezza. I biancorossi si sono dimostrati in [illegible]uona salute, e [illegible] apparsi anzi in crescita rispetto alle precedenti partite.

L'obiettivo alla vigilia era la vittoria, centrata [illegible] difficoltà. Il Catania, avversario molto temuto alla vigilia, è apparso al di sotto delle aspettative, alla pari degli arbitri che hanno fischiato troppo [illegible] spesso [illegible] favore degli ospiti. Che il Savona, e la Liguria in generale contino poco, si era già evidenziato nella gara di Anzio: l'Athena [illegible] subito 17 espulsioni e solo [illegible] [illegible] favore. Ieri su questo fronte non è che le [illegible] siano andate meglio: nonostante il gi[illegible] duro [illegible] siciliani, la Rari ha chiuso [illegible] sfida priva di Zeljko Vicevic, espulso per tre falli, e ha chiuso la partita con 11 espulsioni a sfavore, contro le 9 del Catania. Sulle gradinate poco più di 200 persone: tra loro, oltre al questore di Savona Rodolfo Venezia, anche i giocatori della formazione Esordienti, lattarlmente scatenati ogni volta che Mirko Vicevic (è anche il loro allenatore) andava a rete.

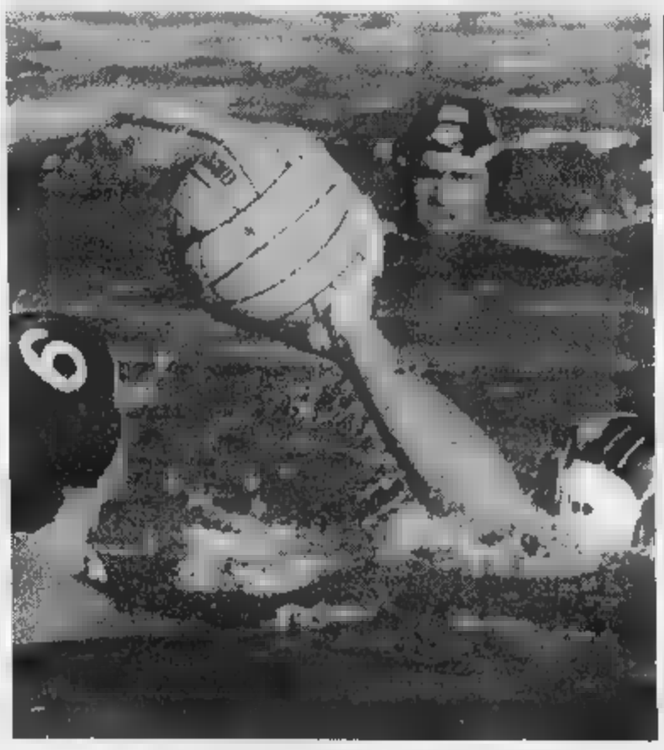
L'Athena [illegible] partita bene, andando subito in gol con Zeljko e Mirko Vicevic, [illegible] nel finale [illegible] frazione a 48' dal termine [illegible] Dato, in superiorità numerica, [illegible] concludere a rete accorciando le distanze. Nella [illegible] [illegible] frazione l'Athena sembra avere un cedimento: segna subito Alesi, ribatte Zeljko Vicevic, poi [illegible] ancora i siciliani a pareggiare con Valenti. Svetta allora capitan Petronelli, passano [illegible] i siculi [illegible] Sergio Arnau, ma a 17' dalla sirena ancora Petronelli ottiene il 5-4.

Terza frazione di marca savo[illegible] Si portano subito a «+4», i biancorossi, con reti di Cavallera, Fresia e Onofrietti. Poi ac[illegible] Petovary [illegible] discutibilissimo rigore, va ancora [illegible] segno il Catania con Dato, prima che Carlo Santamaria sigilli l'ultimo gol della frazione. Ultimo tem[illegible] «comodo»: in gol Petovary, segna Mirko Vicevic, passano ancora gli ospiti con Pellegrino. Poi lo show di Mirko Vicevic che nel giro di due minuti realizza altri tre gol, uno più bello dell'altro. Segna [illegible] Piccione, poi a solo minuto al termine della gara Claudio Mistrangelo manda in [illegible] dopo aver dato spazio a tutti i giocatori, anche Mattia Mamberto, che aveva già debuttato ad Anzio per una manciata di secondi. [illegible] portierino non si fa sorprendere [illegible] una conclusione di Dato a 51' dalla fine, ma non può nulla sul boli[illegible] dello stesso Dato che sigla il 10° gol ospite.

Al termine [illegible] sfida, così Mistrangelo: «Sono felicissimo. Siamo andati bene, ma dovremo ancora migliorare sul piano [illegible] gioco. La squadra, così giovane, è stata ben supportata dai vari Petronelli [illegible] Mirko Vicevic». Quest'ultimo esce dagli spogliatoi con il sorriso sulle labbra: «Siamo andati benissimo, ma il Catania mi ha deluso. Pensavo fosse più forte».

Athena: Pastorino, M. Vicevic (5), Mamberto, Fresia (1), [illegible] Vicevic (2), Petronelli (2), Sargiano, Ferracane, Cavallera (1), Onofrietti (1), Nicche, Santamaria (1), F. Mistrangelo. **Catania:** Antonino, F. Arnaud, Pignataro, Petovary (2), Pellegrino (1), Pic[illegible] (1), Valenti (1), Dato (3), Woods, [illegible] Arnaud (1), Alessi (1), Immè. N.e.: Veroux. **Arbitri:** Falcone [illegible] Napoli e Riccitelli di Roma.

Roberto Pizzorno



Il centroboa Onofrietti dell'Athena Savona in lotta con il catanese Piccione

Atletica leggera

Agli Italiani di Genova bene i liguri

Con i Campionati italiani indoor svoltisi lo scorso week-end al Palasport di Genova è entrata nel vivo la lunga stagione '98 dell'atletica leggera. La rassegna nazionale, aperta anche ad esponenti stranieri, ha messo in evidenza anche il buon momento di salute del movimento ligure, soprattutto nel settore velocità.

La «prima pagina» spetta, non fosse altro per i brillanti risultati ottenuti [illegible] livello internazionale, ad Ezio Madonia, tornato [illegible] gare dopo un [illegible]o di stop. Il velocista di Albenga, malgrado non sia riuscito ad approdare alla finale (6'83 in semifinale) ha comunque dimostrato di potere, entro breve tempo, competere con i migliori sprinter nazionali. Nei 400 metri si è invece messo in evidenza Giuliano Nicotra, del Cus Genova. L'allievo di Marco Mura ha fermato i cronometri sul 48'99, a pochi centesimi dal suo fresco personale. A livello femminile [illegible] di merito per le albisolesi Simona Del Sante e Laura Colla, entrambe dell'Alba Docilia. La Del Sante, impegnata nei 200, ha siglato il suo record personale (25'57) mentre la Cella, nei 60, con 7'89 ha sfiorato l'ingresso in semifinale. La finale è stata vinta da Annarita Luciano, portacolori del Cus Bologna, ma residente a Genova, che ha fermato i cronometri sul 23'84.

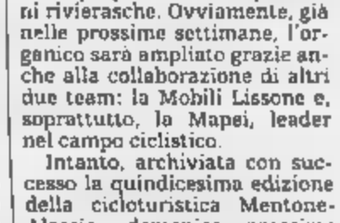
Tornando alla società albisolese applausi per Silvia Rovigi che, nei tre chilometri di marcia, ha siglato il nuovo record regionale con 14'23' che le è val[illegible] il 13° posto nella competizio[illegible]. Note dolenti arrivano invece dal mezzofondo dove Stefano Gerbaldo, lontano dalla forma migliore, è rimasto fuori dalla finale degli 800. Il modesto 1'52'61 è certo lontano, per l'allievo di Giorgio Fazio, dal tempo che, l'anno scorso, valse il terzo posto. A riscattare questa gara ci ha pensato Andrea Zandonella, portacolori della Maurina Olio Carli: con 1'52'25, ha realizzato il «personale».

Calato [illegible] sipario sulla [illegible]gna nazionale sarà sempre il [illegible] polluogo genovese ad ospitare, nei prossimi giorni, appuntamenti da non perdere. Domeni[illegible] infatti è [illegible] programma [illegible] Memorial Pavolini, valido per l'assegnazione dei titoli italiani Juniores [illegible] Allievi. Mercoledì prossimo invece sarà la volta del Trofeo Sei Nazioni che vedrà impegnate, oltre alla squadra azzurra, Francia, Russia, Spagna, Norvegia e Portogallo.

L'appuntamento sarà un valido banco di prova in vista degli Europei di Siviglia in programma a fine mese. Il meeting sarà trasmesso in differita dalla Rai, sulla terza rete, poco dopo mezzanotte, prima delle dirette olimpiche. E a proposito [illegible] Nagano: nella spedizione azzurra [illegible] presente Silvio Calcagno, savonese, che sarà impegnato nel bob [illegible] 4. L'ex portacolori del Celle Ligure è alla sua seconda Olimpiade dopo quella di Lillehammer. In campo atletico Calcagno vanta diverse partecipazioni con la Nazionale Juniores. [g. o.]

Nuova società

C'è Andora nel ciclismo dei «pro»



Il grande ciclismo torna in Liguria

Puntuale come ogni [illegible] [illegible] grande ciclismo fa visita nella Riviera di Ponente per [illegible] sua apertura di stagione. Nelle ultime ore però gli appassionati, più che concentrarsi [illegible] numa[illegible] appuntamenti in programma da domenica, hanno puntato l'attenzione su una [illegible] società ciclistica che, per tutto il '98, rappresenterà la provincia di Savona nelle maggiori corse italiane.

Si tratta del Gruppo Sportivo Mobili Lissone di Andora che si [illegible] affiliato da qualche giorno alla Federazione Ciclistica. Il team è guidato da Antonio Saronni, fratello dell'ex campione del mondo Giuseppe, ed è composta, per il momento, da quattro corridori che faranno il debutto proprio nelle competizioni rivierasche. Ovviamente, già nelle prossime settimane, l'organico sarà ampliato grazie anche alla collaborazione di altri due team: la Mobili Lissone e, soprattutto, la Mapei, leader nel campo ciclistico.

Intanto, archiviata con successo la quindicesima edizione della cicloturistica Mentone-Alassio, domenica prossima l'attenzione è [illegible] rivolta agli Amatori [illegible] la prima «Gran Fondo Noberasco» che sarà il prologo di due settimane dedicate alle due ruote. Martedì prossimo infatti [illegible] in programma il Trofeo Laigueglia, diventata ormai la classica d'apertura per la stagione.

La manifestazione vedrà al via alcune delle principali [illegible] italiane e straniere [illegible] sarà trasmessa, dopo il black-out dello scorso anno, da Rai Sport sulla terza rete dalle 16,30 alle 17. Il 21 [illegible] 22 febbraio sarà invece la volta delle prime due gare del trittico riservato alle categorie Elite ed Under 23 con la Mentone-Alassio e Trofeo Strazzi, quest'ultimo organizzato dal Pedale Albenganese 1947, e che ha visto modificare [illegible] percorso rispetto alle edizioni precedenti.

Il 24 poi la grande novità con la prima edizione della «Loano Classic Cup» che sostituisce [illegible] Gran Premio di Diano Marina. E dal 21 al 28 febbraio inoltre appuntamento con [illegible] «Settimana Amatoriale» che interesserà tutto il comprensorio della Riviera.

Guglielmo [illegible]

I biancazzurri intravedono il traguardo del ritorno in C2: probabilmente decisive le prossime 5 gare

Sanremese, comincia il conto alla rovescia

Nove punti di vantaggio sulla seconda a 11 giornate dalla fine

IL CALENDARIO

Tensione dopo i «tagli» di 3 giocatori

SANREMO. Sei partite al «Comunale», cinque in trasferta. In tutto, 990 minuti di gioco. E', in numeri, la strada che divide la Sanremese da quel campionato di [illegible] che lasciò, rovinosamente (con un fallimento) nel 1987.

Undici anni dopo, il traguardo dei campionati professionistici è nuovamente vicino, anche [illegible] i biancazzurri - finora dominatori del campionato, primi con nove lunghezze di vantaggio sul Camaiore - sanno che la strada sarà ancora difficile e piena di ostacoli. La soffe[illegible] che [illegible] stata necessaria per superare domenica il Val d'Ao[illegible] è un segnale significativo.

Decisive, classifica alla mano, saranno le prossime cinque partite. Poco più [illegible] un mese nel quale la Sanremese [illegible] la vedrà [illegible] tutte o quasi le [illegible] avversarie potenzialmente più forti. A cominciare da domenica quando al «Comunale» [illegible] derà la Pavullese approdata in modo inatteso, [illegible] [illegible] vittoria sull'Imperia, nel gruppo delle terze in classifica; per continuare il [illegible] febbraio (giorno nel quale la squadra biancazzurra sarà poi ospite di «Pressing», la trasmissione televisiva di Italia Uno condotta da Raimondo Vianello) quando la Sanremese affronterà [illegible] trasferta sul campo dell'Ivrea, forse la squadra, al momento, più in forma del girone.

E che per [illegible] più all'andata [illegible] espugnato, a sorpresa, il «Comunale» iniziando proprio quel giorno un bellissimo inseguimento dagli ultimi posti in classifica alla [illegible] [illegible] vertice; quindi il Cun[illegible] al «Comunale» il 1° marzo, l'insidioso derby di Savona l'8 marzo, l'impegno casalingo con la Massese il 15 [illegible] e la trasferta «terribile» [illegible] Camaiore il [illegible] marzo. Un ciclo durissimo che potrebbe proiettare la squadra [illegible] il sogno-promozione o rimettere in gioco tutto. Se [illegible] verificasse la prima ipotesi allora anche [illegible] derby con l'Imperia, in programma il [illegible] aprile, alla terz'ultima giornata potrebbe trasformarsi, più che in un match caldissimo, soprattutto in una gran festa. Si vedrà. «L'importante [illegible] mantenere la concentrazione al massimo», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Tibaldo. Intanto la Sanremese, per il match di domenica contro la Pavullese al «Comunale» (ore 14,30), dovrà fare a meno di Tibaldo. Un'assenza «pesante». Il forte difensore, richiamato domenica dal direttore di gara, è incappato in una squalifica per somma di ammonizioni. Una squalifica, dunque, che costringerà mister Cichero [illegible] rivoluzionare [illegible] reparto difensivo.

Azzurrini. Intanto per Grillo [illegible] Brignoli, due degli «under 78» biancazzurri, è arrivata una convocazione per la nazionale dilettanti under 19. Oggi dovranno presentarsi allo stadio «Natal Palli» di Casale per un raduno collegiale diretto [illegible] C.t. azzurro Berrettini. Fra i convocati anche l'imperiese Brancatisano.

Bruno Monticone

AUTOMOBILISMO

Mancano otto giorni alla prima parte della rassegna: ecco alcune anticipazioni su quello che gli appassionati troveranno

La Scuderia Grifone in grande stile ad Autostory '98

Molte le iniziative del team di Tabaton nello stand che verrà allestito al Palasport

VELA

Il Tigullio battezza la barca del futuro

GENOVA. Una settimana al via dell'ottava edizione di Autostory alla Fiera di Genova (la prima parte dal [illegible] al 22; la seconda dal 27 al primo marzo), e la scuderia principe in Liguria, la «Grifone», presenta per l'occ[illegible]ione i suoi programmi.

Poiché [illegible] dei temi principali della rassegna sarà «La Leggenda del Rally», la Scuderia del Grifone (che proprio nel 1998 compie 40 anni [illegible] vita) sarà presente in Fiera [illegible] un proprio stand super-organizzato. Una trentina le vetture in mostra, molte fra quelle che hanno fatto la storia dei rallies: dalle mitiche 037, alle Delta S4, alle Stratos. Nell'area chiamata «Ospitality Grifone» saranno presenti, pronti a firmare autografi [illegible] scambiare quattro parole con gli appassionati di rally, numerosi piloti di ieri e di oggi che hanno gareggiato [illegible] i colori del [illegible] genovese.

Oltre ai campioni del passato [illegible] già annunciata la presenza di Andrea Aghini [illegible] Pucci Grossi, punti di forza della squadra genovese per la prossima stagione. Domenica 22, sempre pres[illegible] lo stand Grifone, [illegible] inaugurati il 18° Corso formativo per co-piloti di rally ed il 3° Corso [illegible] avvicinamento alla regolarità. Il primo comprende tutto quanto ha [illegible] che vedere con la figura [illegible] il ruolo del co-pilota: cenni di normativa sportiva e tecnica, road book, controlli orari, ricognizioni prove speciali, dettatura-stesura-revisione-lettura note, piani [illegible] stenza.

Il secondo prevede l'uso di apparecchiature di rilevamento [illegible] misurazione, tecniche di cronometraggio, controlli orari, prove di precisione. Istruttori per la parte rally saranno piloti, co-piloti [illegible] tecnici della squadra ufficiale Grifone-Esso, [illegible] per il settore regolarità interverranno provetti esperti della specialità. Autostory sarà anche l'occasione per festeggiare il primo [illegible] stagionale per la Grifone Karting, con Marco Ardigò che a Lonato (Brescia) [illegible] Kart 100 junior ha vinto la Winter Cup, aggiudicandosi senza sconfitte sia la semifinale come la finale.

Fra le presenze all'8a edizione [illegible] Autostory [illegible] annunciata pure quella del Veteran Car Club Ligure. Nell'occasione verranno presentati nel dettaglio i programmi per la stagione 1998 (prima uscita il 18 e [illegible] aprile con il Gran Prix Golfo del Tigullio). [g. s.]

GIORGIO ARMANI

SPECIALE CANTINA

Dal 6 al 24 FEBBRAIO

IPER

SANREMO Corso Armea, 43

VALLECROSIA Via Roma, 97

IMPERIA Via Airenti, 5

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/b

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 601.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 12 Febbraio 1998 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Per gli assistiti disagi in vista, i maggiori problemi previsti nella mattinata

E' sciopero, si blocca la Sanità

Domani l'ospedale marcia a ranghi ridotti

Domani sarà un «venerdì nero» per la Sanità anche in provincia. Lo sciopero nazionale, indetto da Cgil, Cisl e Uil, bloccherà interi settori: sono previsti sportelli chiusi alla Medicina di base, in viale Matteotti, e all'Igiene di via Nizza, a Imperia. Lavoro ridotto negli ospedali, anche se il personale sarà assicurato per intero nei reparti più delicati, come Cardiologia, Dialisi e Rianimazione. Si prospetta una partecipazione massiccia, ma chi aderisce ai sindacati autonomi potrebbe presentarsi regolarmente al lavoro.

Lo stop riguarderà comunque centinaia di persone. La protesta per l'insoddisfazione legata al contratto nazionale, scaduto lo scorso 31 dicembre, e per la mancanza di personale in tutta la Liguria che costringe ai salti mortali per coprire le carenze di organico, porterà in ogni caso alla garanzia dei servizi minimi.

Spiega Francesco Abbo, della Cisl: «Lo sciopero durerà l'intera giornata, ma i disagi saranno concentrati la mattina. Dovrebbero restare chiusi tutti gli uffici al Cupa di viale Matteotti: questo significa che non sarà possibile presentarsi per prenotarsi, ritirare analisi, chiedere certificati. Ci sarà poi un parziale "black out" all'Igiene pubblica: a rischio vaccinazioni, esami per le patenti e altre certificazioni. Inoltre si fermeranno i dipendenti del settore amministrativo, dal Personale agli Affari generali».

Prosegue: «Bisognerà invece garantire la copertura dei turni minimi ai centralini, in cucina, tra gli addetti alla manutenzione. Si lavorerà a ranghi ridotti in vari reparti ospedalieri e in sala operatoria. Cardiologia, Dialisi, Rianimazione e Centro trasfusionale manterranno però i ritmi normali».

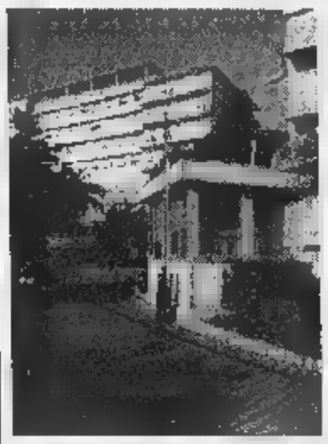
In provincia non sono programmate manifestazioni particolari. In molti si sposteranno dal Ponente a Genova, per partecipare alle diverse iniziative in programma: si snoderà un corteo da piazza De Ferrari e alle 10,30 verrà occupata la sede della Regione. A livello regionale, infatti, le lamentele sono legate ai tagli di addetti previsti dalle piante organiche e alla mancata riorganizzazione degli ospedali. «In queste strutture, il ricorso agli straordinari per tappare i "buchi" è ormai inevitabile: i lavoratori devono affrontare continue emergenze», dicono i sindacalisti.

Non escludono tuttavia nuove iniziative di protesta anche a carattere locale fra qualche giorno. Anticipa Abbo: «Dobbiamo decidere possibili passi entro fine mese. Fra poco terremo una riunione a Sanremo».

Un «anticipo» si era avuto il mese scorso, quando la Fist-Cisl provinciale organizzato un'occupazione nell'atrio della sede Usl, a Bussana. Un centinaio di persone avevano inalberato cartelli e striscioni per contestare il mancato versamento di incentivi previsti dal contratto (in complesso si trattava di centinaia di milioni).

In quel caso, si era però trattato di un'agitazione simbolica, realizzata in maniera tale da causare inconvenienti agli assistiti. Domani, la situazione sarà ben diversa. E' inoltre possibile che lo sciopero sia il primo di una lunga serie. Tutto dipenderà dai prossimi sviluppi. Commenta Umberto Firpo, segretario regionale della Uil sanità: «Per gli ospedali della Liguria, servirebbero meno strutture di pronto soccorso, maggiore efficienza e soprattutto investimenti sul territorio».

Enrico Ferrari



Previsti disagi in ospedale a Imperia

TRASPORTI

Tutto rinviato a lunedì

Si avvicina un altro sciopero: quello alla Riviera Trasporti, che lunedì paralizzerà i collegamenti tra i principali centri costieri e con le località dell'entroterra. L'agitazione, di origine programmata per domani, è stata spostata per non causare inconvenienti in occasione della visita del presidente Scalfaro a Imperia. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti prevedono l'interruzione del lavoro dalle 11 alle 15 di lunedì, «per porre ulteriormente all'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche e sociali la grave situazione esistente nella Rt». Lo sciopero fa seguito a quello del 5 gennaio. I sindacati hanno deciso di continuare il braccio di ferro con l'azienda per «contrastare le iniziative unilaterali che di fatto modificano l'organizzazione del lavoro e dei servizi, nonchè la mancanza di programmazione a medio e lungo termine». I rappresentanti di categoria si sono da poco incontrati con il prefetto, che ha assicurato il suo impegno per organizzare un incontro con i dirigenti, da tenersi proprio in prefettura. [e. f.]

Trasfusione fatale

Patteggiano due medici del S. Martino

Hanno patteggiato 8 mesi di reclusione ciascuno i medici accusati di omicidio colposo in relazione alla morte di Cesarina Dani, 43 anni, la donna di Sanremo deceduta nell'ottobre del '95 al «San Martino» di Genova per una errata trasfusione di sangue durante un trapianto del fegato.

Le condanne, con la sospensione condizionale della pena, sono state emesse ieri pomeriggio dal pretore di Genova nei confronti di Giulio Brinno, 39 anni, residente a Pieve Ligure, uno degli anestesisti che partecipò all'operazione, e di Mauro Fella, 44 anni, medico di turno al centro trasfusionale al momento dell'invio delle sacche di sangue in sala operatoria. La parte civile, in rappresentanza del marito e delle due figlie di 21 e 12 anni, è stata curata dall'avvocato Camillo Ciurlo. La donna di Sanremo aveva atteso per cinque mesi il trapianto che poi le era stato drammaticamente letale. [g. ga.]

Mercato di Sanremo

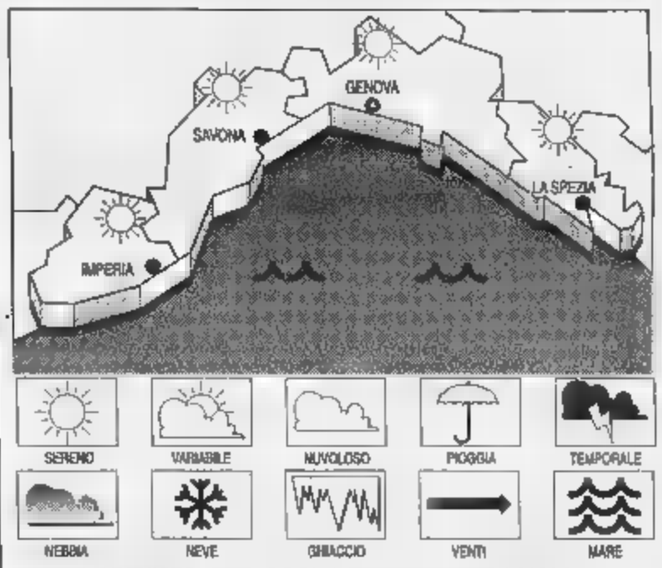
S. Valentino Rose rosse e miliardi

SANREMO. «Effetto San Valentino» e quotazioni delle rose alle stelle sul mercato dei fiori dell'Armea. Ieri è stata contrattata merce per un miliardo e 867 milioni. Di questi, un miliardo e 247 milioni è relativo alle rose che hanno quotato fino a 4000 lire lo stelo. Complessivamente le vendute sono state 575 mila.

La festa degli innamorati continua ad essere occasione di buoni affari per i floricoltori. Le stesse rose, rispetto a qualche settimana fa, sono raddoppiate di prezzo. La quotazione massima è stata raggiunta dalla Dallas. Fra le varietà più conosciute bene anche la Koba (fino a 3200 lire), Maya e Concorde (fino a 3000 lire).

Fra gli altri fiori, la calla ha raggiunto le 2500 lire, l'alstroemeria le 1300, il lilium le . Ovviamente si tratta dei prezzi più alti e riferiti soltanto alla selezione extra. I garofani hanno quotato fra le 200 e le 600 lire. [m. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Foschie e nubi basse al mattino, in parziale dissolvimento nel pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** Nessuna particolare variazione meteorologica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 75%, pioggia 0 mm.; vento Est-Sud Est 8-10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1034 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,53. La **Luna** cala alle 7,55 e si leva alle 19,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Bloccato nel deposito Aci di Diano Marina

Ruba pezzi di auto giovane in manette

DIANO MARINA. Nicolò Elena, titolare del deposito Aci dietro il cimitero di Diano Marina ha fatto la guardia per alcuni giorni. Era stanco dei continui furti di pezzi di ricambio e ha deciso di stare più attento. L'altro giorno ha sorpreso un ragazzo mentre era intento a smontare pezzi di una Ford. E ha chiamato i carabinieri. Che hanno arrestato Mirco Doglio, 21 anni, di Diano. Questa mattina gli faranno il processo per direttissima. L'accusa è di furto.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio. Elena è tornato al lavoro un po' prima del solito. Questa storia dei furti gli aveva rovinato un paio di volte la digestione. Si era messo in testa di cogliere con le mani nel sacco chi gli portava via, regolarmente, le portiere, i copertoni, i pneumatici. Piccoli, fastidiosi furti.

Entrato nel deposito si è accorto subito dell'intruso. Il tempo di andare al telefono e chiamare i carabinieri. La pattuglia era già fuori per controlli. In pochi secondi è salita al deposito. Dentro c'era ancora Mirco Doglio, ventenne di Diano. Era lui, secondo quanto hanno scritto nel rapporto i carabinieri, che armeggiava intorno a una Ford. E' stato arrestato per furto. Provvedimento giustificato dalla flagranza. Sarà giudicato per direttissima oggi, in pretura. A testimoniare è stato chiamato il titolare del deposito Aci e gli agenti intervenuti.

I pezzi di ricambio in genere alimentano un mercato clandestino florido. Può essere però che Doglio, sempre che sia dimostrata la sua colpevolezza, abbia cercato di sottrarre i pezzi per riparare la sua vettura.

Il furto in questione può definito insolito, più insolito ancora era stato, qualche settimana fa e sempre a Diano, quello di alcuni attrezzi agricoli. L'autore era stato individuato e denunciato. [m. v.]

Denunciati proprietari e costruttore

Cerianu: abusi edilizi I sigilli a una villa

CERIANA. Una villa da 250 milioni sotto sequestro a Ceriana. A far scattare i sigilli sono stati i carabinieri dopo aver accertato che i lavori erano iniziati da alcuni mesi senza il rilascio di alcuna licenza da parte del Comune e senza le necessarie autorizzazioni. E per il più il terreno sul quale sono state gettate le fondamenta risulterebbe soggetto a problemi di natura idro-geologica, un'area a rischio o quantomeno «sospetta». Una segnalazione all'autorità giudiziaria per l'abuso edilizio riguarda i due proprietari dell'immobile, due tedeschi di 33 e 27 anni che si sono trasferiti a Ceriana da Stuttgard, e il costruttore, l'imprenditore di origine tedesca Herrman Haus Moser, 50 anni, residente da anni a Balestrino, in provincia di Savona.

La villa è finita nel mirino dei militari della stazione di Ceriana nell'ambito di una serie di controlli legati proprio agli abusi edilizi. Il cantiere in località «Turbine» aveva insospettito una pattuglia che ha inoltrato un rapporto al maresciallo Giuseppe Ruta. Di qui gli accertamenti e le prime conferme in Comune a Ceriana non sono state trovate tracce di richieste di licenze edilizie, del rilascio di permessi e autorizzazioni. Sono queste considerazioni che hanno portato l'indagine alla magistratura ordinaria e quindi all'ordine di sequestro della villa. I carabinieri l'hanno notificato nei giorni scorsi ai proprietari e al costruttore e hanno confermato che il «tutore» dell'immobile è ora il sindaco di Ceriana.

L'edilizia abusiva nell'entroterra è una realtà che ha portato alla nascita di decine di ville ed edifici che contrastano con il paesaggio, un danno notevole per le valli della Riviera. Ma i carabinieri confermano che i controlli continueranno e che sul fronte della prevenzione i cantieri in cima alla lista delle priorità. [g. ga.]

auto3

NUOVA CONCESSIONARIA

LA TUA OCCASIONE GARANTITA

A.R. 145 1300 ie l. '95 grigio met.
A.R. TS '95 bordeaux met. clima
AUDI 1800 '91 bianca
AUDI E '92 bordeaux met. clima
Y10 1100 Avenue '93 blu met.
BMW 318 1800 I '92 T.A. nero met.
FIAT 500 suite '96 bordeaux met. clima
FIAT 750 89/90/91
FIAT 4x4 92/93
FIAT UNO 45/60 92/93
FIAT PUNTO 55/75 94/96
FIAT PUNTO 94 grigio met.
FIAT TD ELX 96 T.A. bianco
FIAT TIPO 1370 SX 94/95
FIAT 2000 plus 95 nero met. clima abs
FIAT BARCHETTA semestrale
FORD FIESTA 1100 Baston 92 bianca
FORD ESCORT 1600 SW 95 blu met.
0 collaudata bianca
LANCIA 1600 93 grigio met.
LS 95 nero met. F.O.
OPEL CORSA SPORT 16v grigio met.
RENAULT CLIO RTI 94 verdone met.
SUZUKI 1300 Samurai 96 bianca berlina
MAZDA T.A. elettrica 90
GOLF GTI 16v 89 grigio met. T.A.
VW POLO 89 blu met. T.A.
VOLVO 2000 91 rosso abs/clima

VEICOLI
IVECO Carro collaudato
NISSAN Vanette 92 collaudato
Express 94 collaudato
FIORINO Furgone ds 1.7 90

C.SO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891 V. PRIV. SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA LIGURIA
Nell'ambito del programma operativo obiettivo è viene organizzato presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" un:

MASTER IN «BUSINESS TOURISM DEVELOPER»

Destinatari: n. giovani inoccupati di età inferiore a 27 anni alla scadenza del bando
Requisiti: possesso del diploma di Laurea in Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere.
Iscrizione alle liste di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la conoscenza di una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze nel comparti turismo-ambiente-beni culturali.
Durata: ore 1000 di cui 256 ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:
ESPERTO BENI CULTURALI
: figura professionalmente innovativa e tecnicamente elevata in quanto assembla una buona di carattere artistico-ambientale-culturale a livello teorico una elevata preparazione tecnico-turistica.
Il Master viene svolto in collaborazione con il WWF

IL MASTER COMPLETAMENTE GRATUITO
Per accedere al Corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro «F. Varaldo» via Amendola, 10 Savona - tel. 13600.
I candidati, per essere ammessi al Corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al Corso.
FONDO SOCIALE EUROPEO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
I Termini di iscrizione sono riaperti sino alle ore 12.00 del 23.2.1998

Imperia, i vertici della casa di riposo: «Sfavoriti rispetto ad altre località»

Ospizio, bufera sulle convenzioni

Critiche all'Usl per i contributi ridotti

DALLA CITTA'

ECONOMIA

Numero verde all'Inps per informazioni

L'Inps di Imperia ha attivato il numero verde 167-831113 per fornire chiarimenti ai titolari di più pensioni colpiti dal nuovo metodo di tassazione congiunta. Il numero è operativo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 per tutto il mese di febbraio. [b. v.]

POLITICA

Istituito nel Dianese il Club Forza Italia

E' nato anche nel Dianese il Club di Forza Italia. L'altra sera sono stati nominati, come primo atto, anche gli organi direttivi. Ai vertici del club in qualità di presidente è stato chiamato Bruno Magliano, ex assessore al turismo, ed ex segretario della locale sezione del psi. Sono entrati a far parte del direttivo, Ahmadeo Al Beik, Serafino Ardissone, Mariolino Agnese e Francesco Caracciolo. Dice Magliano: «E' iniziato il tesseramento. Al termine è anche possibile un allargamento del direttivo per consentire la rappresentanza di altri Comuni del comprensorio». [a. b.]

LAVORO

Enti pubblici bidelli e falegnami

L'Ufficio del lavoro di Imperia informa che il Comune di Diano Marina intende assumere un falegname a tempo indeterminato, l'Amministrazione provinciale un bidello per 120 giorni e la Residenza Protetta «Orengo De Mora» due operatori socio sanitari per due mesi. [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Lions La Torre organizza seminario sull'autismo

Il mattino sarà dedicato alla «Formazione» il pomeriggio alla «Informazione». Il Lions club «Imperia La Torre» organizza per sabato un seminario sul tema: «Autismo». I lavori inizieranno alle 8. Relatori saranno i ricercatori della fondazione «Stella Maris» dell'Università di Pisa e un docente di Psichitria dell'Università canadese di Toronto. [a. b.]

L'Ordine di Malta impegnato al Ricovero

Il Gruppo di Imperia dell'Ordine di Malta, sotto la guida di Bruno Cartacci Laiolo, ha proseguito la propria opera di volontariato a favore degli anziani della Casa di Riposo per la partecipazione agli spettacoli del Cavour e alla «giornata mondiale del malato» mentre è annunciata una prossima visita al museo Carli. [b. v.]

IMPERIA. Spariscono i camoroni, aumentano gli spazi a disposizione di ogni singolo ospite, migliorano radicalmente i servizi interni e le strutture, ma restano troppo pochi i letti convenzionati con l'Usl nel reparto «non autosufficienti».

La Casa di riposo di Imperia si trasforma in «Residenza protetta», ma il significativo salto di qualità non basta per assicurare un posto nell'apposito settore a tutti gli ospiti che hanno bisogno di assistenza continua. Gli esponenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab imperiese, con il presidente Osvaldo Contestabile in testa, non si danno pace. I loro sforzi nel migliorare una struttura che una ventina d'anni fa si presentava quasi come un ghetto e che oggi è considerata all'avanguardia, anzi la prima ad essersi adeguata ai nuovi parametri di legge, non sarebbero sufficientemente considerati dall'Unità sanitaria locale.

Da una parte, quindi, si esulta per i prestigiosi traguardi raggiunti, dall'altra si recrimina per l'insensibilità e le presunte ingiustizie dell'Usl, che nell'affidamento convenzioni farebbe evidenti trattamenti differenziati. Sullo sfondo un problema economico, e non soltanto.

Afferma il consigliere Massimo Faraldi: «Oggi il nostro ente è divenuto "residenza protetta". E' il primo nella nostra zona ad aver compiuto tutti gli ammodernamenti e le modifiche richieste dalla legge. Ora le case di riposo che non rispetteranno certi canoni dovranno chiudere i battenti. Siamo furibondi, perchè verifichiamo ad esempio che a Pieve di Teco, sui 60 posti complessivi, ben 40 godono della convenzione Usl. Nella nostra "Residenza", che ha 142 ospiti, invece, abbiamo solo 60 posti convenzionati. Ogni altro commento è, a questo punto, sprecato».

Il presidente Osvaldo Contestabile

Aggiungono gli amministratori, Arturo Dossi e Paolo Straulino: «Gli anziani del pensionato pagano una retta che in media ammonta a un milione e 700 mila lire. Un "non autosufficiente", invece, deve una somma di 2 milioni e 940 mila lire. Se il posto è autorizzato dall'Usl, la Unità sanitaria interviene con un milione e 240 mila lire. In definitiva, con la convenzione, autosufficienti e non sborsano di tasca propria sempre la cifra».

Conclude il presidente Contestabile: «E' necessario che i posti convenzionati siano in proporzione a quelli effettivi e la percentuale deve essere uguale per tutti».

Poi il presidente informa sulla novità dell'Ente: «Oggi la nostra casa è più vivibile. Non ci sono più costose assistenze private perchè provvediamo noi con 24 su 24. Abbiamo una preparata ed efficiente direttrice sanitaria nella dottoressa Clara Novaro, un reparto fisioterapico con specialisti, la terapia antidolore, e, finalmente, camerette che hanno quasi tutte due soli letti». Conclude la dottoressa Novaro: «Da dimenticare una perfetta "animazione", che serve ad allietare il soggiorno degli ospiti».

Angelo Basso

La replica

Unità sanitaria «Caso in esame»

IMPERIA. Ci sono segnali positivi provenienti dall'Usl, che riguardano il problema dell'insufficiente numero di posti convenzionati nella «Residenza protetta» di via Agnesi a Imperia.

Il direttore generale, Luciano Grasso, ha infatti chiarito: «Non abbiamo motivo di fare discriminazioni di alcun tipo tra un casa di riposo e un'altra. Riguardo le proteste provenienti dal Consiglio di amministrazione della "Residenza protetta" di via Agnesi a Imperia, posso tranquillamente affermare che in questo momento stiamo lavorando per rivedere la varie situazioni a livello provinciale e per decidere in seguito sulle convenzioni, con la massima disponibilità verso tutte le richieste degli enti interessati».

Il dottor Grasso ha anche precisato che l'Usl ha presentato alla Regione un progetto anziani, che dovrebbe risolvere ogni problema. [a. b.]

CONFERENZE

Istantanee dalla Germania l'Icit invita alla cultura

"ISTANTANEE dalla Germania": questo il titolo del ciclo di conferenze organizzato dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Imperia. Per il sesto anno consecutivo l'Icit, il cui presidente è Patricia Asplanato Ricca, presenta un articolato ciclo di appuntamenti di alto valore culturale. «Scopo dell'Istituto - dice il dottor Josè Scanu, vice presidente del sodalizio - è infatti quello della diffusione della lingua tedesca in Italia. Finanziato direttamente dal ministero degli Esteri tedesco, sotto l'egida dell'ambasciata di Roma e del consolato di Genova, l'Icit svolge un prezioso lavoro di collegamento tra le due comunità: quella tedesca e quella ligure».

Il primo appuntamento nella sede di via Carducci, è per domani alle 16 il prof. Franco Sborgi, che parlerà de «I rapporti tra Italia e Germania dalle avanguardie storiche ad oggi». Il 20, «Trilogia cinematografica su Berlino: Ruthmann, Rossellino e Wenders» con il prof. Marco Salotti e chiusura il 27 con «Immagini dalla Germania: i nuovi Laender» il prof. Giovanni Musso.

Dunque arte, cinema ed economia gli argomenti di quest'anno, proposti dall'Icit, che per porta in città docenti ed esperti per parlare dei rapporti tra il nostro Paese e la Germania. Quest'anno si è posto l'accento sull'arte contemporanea, con Sborgi, docente di Storia contemporanea all'Università di Genova, dei massimi esperti nazionali e promotore di grandi eventi come Van Dyck a Genova e la mostra sui futuristi, che inaugurerà il breve ciclo conferenze proprio sui rapporti tra gli artisti italiani e tedeschi durante il Novecento. Tre grandi registi come Ruthmann, il nostro Rossellini e Wim Wenders il tema del secondo appuntamento, che vedrà Berlino come centro focale della cinepresa di questi grandi registi cinematografici, con Marco Salotti, docente di Storia del Cinema all'ateneo genovese.

Infine, un argomento di grande attualità, come la nuova Germania, venerdì 27, con Giovanni Musso. Tutte le conferenze si terranno nella sede dell'Icit a Porto Maurizio tutti i venerdì con inizio alle 16 e ingresso libero. Durante gli incontri saranno proiettate diapositive e documenti. Il ciclo di conferenze proseguirà a Sanremo in marzo, nella sede della biblioteca, tutti i venerdì a partire dal 6 . Tra gli appuntamenti in calendario per il 1998, l'Icit ha previsto, oltre alla tradizionale mostra «Arte e Natura» in aprile e «Incontri-Begegnungen» in settembre, una mostra su Bertold Brecht di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita con concerti e conferenze. [giu. gel.]

Giovane di 26 anni medicato in ospedale

Azzannato dai cani a Diano Castello

DIANO CASTELLO. Assalito dai cani mentre gira in motorino. E' successo l'altro mattina a Diano Castello, in zona di campagna qualche abitazione rurale sparsa tra gli olivi. Vittima dell'attacco di due cani, forse dei randagi, è stato Andrea Fiandaca, 26 anni, genovese. Il giovane ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso d'Imperia, dove gli hanno fatto l'antitetanica. Nel polpaccio destro si sono ancora i segni dei morsi. Un altro motociclista che seguiva Fiandaca, distanziato di pochi metri, è dovuto tornare indietro a causa dei due «molossi». Da tempo i residenti si lamentano per la presenza di cani che vagano per le campagne e si scagliano contro i passanti. Che fa il Comune?

L'episodio è raccontato dallo stesso Fiandaca: «Dunque: stavo andando per i fatti miei, stavo facendo un giro sul mio "Si", della Piaggio, 1 due cani sbucati da un cespuglio, mi hanno inseguito per un tratto. Uno è riuscito ad addentarmi un polpaccio e mi ha fatto finire fuori strada. Li ho cacciati con qualche calcio, il tempo di inforcare di nuovo il ciclomotore, salire in sella e scappare. Sono andato dritto al pronto soccorso. Mi hanno fatto l'antitetanica. La gamba è ancora dolorante. Non è riuscito a notare se i due cani, uno un po' più grosso, simile a un cane lupo, l'altro di taglia minore, avessero i collari, fossero di qualcuno cioè. Può darsi che siano usciti da qualche giardino. Se così fosse i padroni dovrebbero avere qualche accortezza in più: sono indeciso se sporgere denuncia o e se chiedere i danni».

Il problema dei cani lasciati liberi, senza museruola, si è già presentato. Proprio l'altro giorno un anziano è stato aggredito a Bussana e anch'egli ha dovuto portato in ospedale. Qualche settimana fa, dalle parti di Caramagna, a Imperia, due cani avevano invece sgozzato delle pecore. Il proprietario aveva dovuto avvertire l'Usl e seppellire le carcasse. Uno dei cani era stato catturato dai vigili del fuoco. [m. v.]

Ieri a «I fatti vostri» un caso sull'asse Imperia-Rosarno

«Ritrovate mio figlio»

In televisione l'appello della mamma. Il figlio ventisettenne manca da casa da un anno. Il giovane in passato aveva tentato la carriera di cantante

IMPERIA. «Ogni mese prendo il treno e vado a Rosarno: sto due ore in cerca di mio figlio, poi risalgo in treno e torno a Imperia». L'odissea-calvario di Anna Giovinazzo, 45 anni, abitante ai Piani, è stata ricostruita ieri alle 12 nella rubrica I fatti vostri, condotta da Massimo Giletti su Rai 1. A parlarne per prima è stata La Stampa. E' ormai da un anno che Anna Giovinazzo non ha più notizie di figlio Giuseppe, poco più che ventenne, sparito nel nulla una sera di febbraio da Rosarno. Il ragazzo, 27 anni, è padre di due bimbi in tenera età. Figlio di Salvatore Gregorio, conosciuto a Imperia Modugno, non ha più dato notizie: la moglie ha fatto denuncia di scomparsa ai carabinieri, c'è chi dice che fosse immischiato in qualche brutta storia di pentiti e mafia e che sia stato eliminato. Però, quello che sconcerta è che nessuno, nè i carabinieri, nè la famiglia giù, nè i giudici dell'antimafia, abbiano dato una spiegazione alla mamma. Come se non avesse diritto di sapere del figlio.

Il caso di Giuseppe Gregorio Il ragazzo scomparso da anno è approdato ieri su Rai2 E' stata intervistata la mamma

Anna Giovinazzo si è sfogata per la prima volta, ieri, e ha lasciato scendere qualche lacrima. Non aveva mai pianto prima. Raccontare un anno di travagli interiori le è costato. Adesso vuole sapere. Forse, con la sua apparizione televisiva, col appello, qualcuno si farà vivo per dirle qualcosa. Si spera, gli sciacalli che nell'ottobre le hanno telefonato facendole credere che suo figlio fosse a casa. [m. v.]

UN

In questa storia c'è una persona che ha merito particolare: è il consigliere comunale Augusto Wolff, ex dipendente dell'Amat e sindacalista. E' stato lui a informare con una lettera la redazione de I Fatti vostri, lui a raccontare con emozione i particolari della vicenda.

Wolff è vicino di casa di Anna Giovinazzo. E' rimasto colpito dalla sua costanza. La donna non ha mai smesso di cercare Giuseppe. «Ma mai l'ho vista cedere: e ha sempre mostrato una grande dignità», spiega Wolff, che si è preso a cuore il caso. L'altra è stato avvertito con una telefonata dai giornalisti di Rai 2. «Anna mi ha chiesto di accompagnarla, da sola non se la sentiva. Ho preparato in fretta e furia la valigia». [m. v.]

DIANO CASTELLO

Alla Galleria Civiero

«Vernissage» con la pittrice Silvia Maggioni

CASTELLO. Con un'importante personale dedicata alla pittrice Silvia Maggioni s'inaugura sabato alle 16, in via San Sebastiano a Diano Castello, la galleria d'arte Civiero che intende così diventare un punto di incontro per gli appassionati d'arte, di quella ligure in particolare.

Sarà l'occasione per celebrare il centenario della nascita della Maggioni che è stata per tanti anni, assieme al marito Gino, l'animatrice del più felice periodo culturale dopoguerra non soltanto dianese. Le opere esposte, circa una trentina, coprono l'intero ciclo pittorico dell'artista, dai ritratti ai paesaggi, alle delicate trasparenze dell'ultimo periodo, con un itinerario sempre rinnovato fra le esperienze del primo e secondo dopoguerra.

Di Silvia Maggioni si sono interessati i maggiori critici nazionali, da Dragone a Munari, da Bernardi a Carluccio. I visitatori accolti tutti i giorni dalle 16 alle 22 (10-12 sabato e domenica). [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Infortuni sul lavoro si vuole prevenzione

Ancora infortunio mortale sul lavoro e ancora sacrificio di vite umane. Si pensa da più parti che non potrà mai finire questo calvario ma penso non sia la verità. La sicurezza sul posto di lavoro è un fattore culturale al quale non siamo abituati. Non c'è, nel nostro Paese, la cultura della sicurezza non soltanto nei luoghi di lavoro ma anche nella vita di tutti i giorni.

La difesa della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro si esercita con la prevenzione e per fare prevenzione è importante informare e far le conoscenze. Purtroppo, se non in casi sporadici, la conoscenza e l'informazione sono tabù nei luoghi di lavoro.

«Non preoccuparti, è tutto in regola», ma poi accadono i fatti e i fatti sono persone che muoiono, che rimangono invalide, che non avranno più una vita regolare a causa di poche elementari precauzioni che avrebbero potuto adottarsi. Facciamoci carico tutti della sicurezza, in modo prioritario i lavoratori che possono occuparsi di far valere i loro diritti nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La vita umana non ha prezzo.

Guido Fabiano
responsabile sicurezza Cisl

Lungomare Argentina lavori lasciati a

Nei primi giorni dello scorso di gennaio è apparso, su La Stampa, pagina di Ventimiglia e Bordighera, un trafiletto che annunciava l'ultimazione dei lavori di posa di una nuova ringhiera sul lungomare Argentina, nel tratto da San Marco Beach al Rio Borghetto, e l'asfaltatura della passeggiata nello stesso tratto. Purtroppo, nonostante le rassicurazioni, la ringhiera è da ultimare e l'asfaltatura è tutta da fare.

Inoltre, la ditta incaricata dei lavori ha lasciato sul posto due segnali limitanti la velocità dei veicoli a 30 Km/h, mentre in tutta la passeggiata Argentina la velocità è limitata a 10 km/h (che non tutti osservano). Pertanto, onde evitare equivoci, pare opportuno che almeno segnali vengano rimossi.

Enrico Manassori, Torino

I commercianti dianesi vogliono un

Questa è una lettera aperta all'Amministrazione dianese. I rappresentanti dei commercianti e degli albergatori di Diano Marina si sono riuniti per fare il punto sulle ultime novità riguardanti la città. I temi trattati sono stati i servizi comunali, come acqua e ritiro dell'immondizia, arredo urbano, la gestione del Palavela.

Gli aumenti illustrati in varie occasioni dall'assessore Gramondo incideranno in modo pesante sulla gestione delle aziende. La categoria chiede che in futuro venga chiamata a fornire un parere decisioni di questo genere a tempo debito e non a compiute. Auspichiamo la creazione di una tavola rotonda per un dibattito sulle problematiche. Chiediamo una maggiore informazione.

Il presidente dei cianti, Gianni Maritan, e il presidente albergatori, Silvano Novaro, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolcecqua:** tel. 505.050. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 38.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACI DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 16,30-19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: *Rebaglieti*, corso Saidi 2, tel. 61.582; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.668.
Sanremo: *Matzeo*, corso Matteotti 85, tel. 531968.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.266.
Camporosso: *Manessero*, via Emanuele 62, tel. 266.181.
Cervo - San Bartolomeo: *Sciolì*, c. Garibaldi 16, tel. 495.082.
Dolcecqua: *Munatorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.075.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

EMERGENZA SANITARIA: sostituito i numeri per l'emergenza **Ventimiglia-Bordighera,** emergenza, **Imperia soccorso** e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751.
GUARDIA notti e (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** tel. 408.100. m.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

DEA

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

I giovedì «Cumpagnia»

Oggi alle 16,30 a palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, il dottor Romualdo Castellano parlerà su «I nosci veggiu». L'iniziativa è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

Diapositive sul Borneo

Stasera, al Centro sociale polivalente piazza Duomo, saranno proiettate diapositive di Laura Martinotti su «Borneo: una festa tra i Dayak». L'appuntamento, promosso da Amico Mondo, avrà inizio alle 21,15. [a. b.]

IMPERIA

Giochi di società al Centro

Oggi al Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, è previsto un pomeriggio di giochi di società. [a. b.]

SANREMO

Gara amatoriale sci

Il Matuzia sporting club organizza gara sociale sci il sulla pista «L'Gorbe» di Limone Piemonte. Le iscrizioni si possono fare in via Corradi allo 0184/50.09.30 o da Music Center in via Palazzo. [g. ga.]

SANREMO

Un corso di vela d'altura

Aperte le iscrizioni ai corsi di vela d'altura Veladoc di Sanremo. Le lezioni prenderanno il via il 16 febbraio. Informazioni e prenotazioni allo 0184/54.12.10. [g. ga.]

Le foto di Ralph

Al Manoir Café di rue de France, fino al 1° marzo, mostra fotografie di Ralph Gatti, Ludovic Lestideau e Laurent Sadirac. Informazioni allo 0033493.163616. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

I resti dell'uomo preistorico

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono anche i resti dell'uomo di Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra dell'uomo primitivo. Apertura 9-19. [d. bo.]

AVVENIMENTO

IL PROCESSO ALL'AVVOCATO SCALIERO

La chiusura del convegno toccherà il giudice Luigi Carli che domenica svolgerà una sintesi della manifestazione

Domani si apre a Imperia il convegno su avvocati e magistrati

E sul tappeto, la giustizia

Da oggi in città insigni giuristi

Conto alla rovescia per il convegno nazionale di studi «Avvocati e magistrati: due professioni a confronto», che vedrà riunito fino a domenica il gotha della giustizia italiana. Da questa sera è atteso l'arrivo dei primi relatori e ospiti. E da domani la sala del teatro Cavour sarà riempita dalle parole di «attori» particolari che vivacizzano il mondo giudiziario.

I nomi sono illustri e sono stati accompagnati in questi giorni da dichiarazioni infuocate apparse sui giornali e da fasi di attizza-polemiche (anche perché gli argomenti si prestano al contraddittorio): basti pensare al presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Elena Paciotti, intervenuta sul problema del trasferimento del giudice Ghezzi, al principe del Foro, Gaetano Pecorella, che tratterà dello scottante tema dei pentiti, del professor Di Federico, che scatenerà il suo attacco verbale contro il presunto strapotere dei pubblici ministeri. Carne al fuoco per attirare l'attenzione su Imperia ne sarà parecchia.

La tre giorni del convegno sarà seguita da Radio Radicale.

L'assise si aprirà alle 9 di domani per poi interrompersi per pochi minuti: una sospensione doverosa in occasione della visita a Imperia del presidente della Repubblica. In un primo tempo sembrava che il Capo dello Stato potesse intervenire al convegno. Scalfaro invece starà alla larga dal Cavour. Temeva che la sua visita potesse essere strumentalizzata dopo le sue prese di posizione a favore della magistratura.

Il convegno è dedicato a Maria Pellegrina Amoretti, onegliese, vissuta nel XVIII, prima donna in Italia laureata in Giurisprudenza: «E' significativo che l'assise sia dedicata a una figura femminile - afferma il pm Chiara Venturi, segretario di zona dell'Associazione nazionale magistrati -. Se vuole è un tributo alla fantasia che le donne hanno portato in magistratura, a torto considerata professione arida. Tra l'altro, le donne che lavorano nel settore giustizia, avvocati e giudici, sono oggi in numero preponderante rispetto agli uomini».

Il convegno nazionale sulla giustizia, organizzato da avvocati e giudici, con il patrocinio del Polo imperiese dell'Università, proseguirà fino a domenica. Un contributo essenziale alla riuscita dell'avvenimento, unico per il capoluogo, lo si deve però a due figure che hanno agito discrezione, instancabilmente: il procuratore Luigi Carli (ha preso contatti con i maggiori esponenti della sua categoria) e l'avvocato Carlo Ferrari, che si è occupato anche degli aspetti pratici.

Non sono mancati i problemi. Tra gli ospiti ci sono state le «primedonne»: chi si è fatto pregare per accettare l'invito, chi ha preteso spazi privilegiati al tavolo dei relatori. E c'è anche chi, tra i magistrati, ha arricciato il naso di fronte alla prospettiva di pagare quota d'iscrizione. Piccola.

Maurizio Vezzaro

IL PROGRAMMA

Stasera cocktail inaugurale

Il programma dei lavori. Questa sera alle 19,30 ci sarà il cocktail di benvenuto al residence Miramare, in viale Matteotti 24. Il via vero e proprio è previsto per domani alle 9. Si inizia con una commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti. Poi parleranno il capo del tribunale d'Imperia, Giuseppe Squizzato; il responsabile dell'Ordine degli avvocati imperiesi, Franco Airenti; il sindaco Berio, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Alle 15 si terrà la prolusione del professor Giovanni Conso e poi, via via, toccherà alla Paciotti, e agli altri relatori, Castelli, Zannotti, Patrono, La China, Di Federico. Sabato, nell'attesa dell'arrivo del ministro Flick (è stato invitato ci sono buone speranze che venga), parleranno tra gli altri il giudice Gomez Di Ayala e l'avvocato straniero Gebhard che ha vinto una battaglia legale paragonabile, per gli avvocati, a quella intrapresa dal belga Bosman per i calciatori. Gebhard esercita con pari diritti, ora, in Germania e a Milano. Domenica la sintesi del convegno sarà tenuta dal giudice Luigi Carli. [m. v.]

«Il pm dev'essere eletto»

La tesi del professor Di Federico relatore al convegno imperiese

«Il pubblico ministero? Elettivo come negli Usa, e solo per i reati minori». E' l'opinione del professor Giuseppe Di Federico, anni, docente di Ordinamento giudiziario all'Università di Bologna, che ha scritto saggi e libri su svariati argomenti giuridici (sulla Cassazione, sul ruolo del difensore), che ha collaborato dall'88 al '92 con il giudice Giovanni Falalla stesura di un importante lavoro di ricerca in merito ai pregi e difetti del nostro processo penale. Di Federico sarà domani al convegno imperia la sua relazione, prevista per le 17, tratterà dei diritti della difesa nel contraddittorio.

Per Federico c'è, nell'ordinamento attuale, «una sperequazione enorme tra ruolo e figura del pubblico ministero e del difensore, e tutto a vantaggio dell'accusa. Nessuno può confutarlo: il pubblico ministero ha dalla sua un ampio potere discrezionale che condiziona sia la fase delle indagini che lo stesso processo. Può disporre a proprio piacimento dei mezzi indagatori. Questa discrezionalità può sconfinare in alcune tentazioni... essere usata in prospettiva di riconoscimenti per esempio. L'avvocato difensore, nella raccolta delle prove, è nettamente svantaggiato. Senza tenere conto che, inoltre, il pm può eludere tranquillamente i tempi delle indagini».

E ancora: «La mia ricetta? Regolamentare questa discrezionalità onde poterla dirigere ad apprezzabili fini di politica criminale. Penso a un pm eletto dal popolo, come negli Usa, e che si occupi di reati minori (oggigiorno i furti rimangono impuniti nel 97 per cento dei casi). In questo modo, si potrà rinnovare il rapporto di fiducia del cittadino verso la magistratura, motivando gli stessi pm rispetto alle aspettative della comunità. Per reati gravi per cui è necessario un coordinamento, invece, ci sarà bisogno di un pm di "nomina"». [m. v.]

Un'occasione

Negli Usa con la Rotary Foundation

Una vacanza negli Usa è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. Se poi c'è la possibilità di volare gratuitamente e di soggiornare spendendo pochissimo, diventa un'occasione che non bisogna lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois). Ogni più di 2500 persone possono trascorrere da quattro a sei settimane in Paesi lontani, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato dal 18 aprile al maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani di dalla pensione; è richiesta generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani. Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, e inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. [m. bar.]

Lo stupefacente su un'autobotte sequestrata ad Albenga nella primavera scorsa

Cinque quintali di droga, in 5 alla sbarra

Due imputati sono sanremesi e due di Borghetto S. Spirito

In cinque davanti al giudice dopo un maxi-sequestro di hashish, 500 chili, avvenuto ad Albenga la primavera. L'operazione antidroga, condotta dagli inquirenti del Savonese, aveva visto l'arresto di cinque persone tra Sanremo e Borghetto Santo Spirito. La competenza territoriale in relazione al traffico internazionale di stupefacenti ha però spostato il procedimento da Savona al Ponente approdando ieri mattina nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari.

E a Palazzo di Giustizia si sono ritrovati Giuseppe Lemma, 57 anni, residente a Sanremo in Inglesi 440, Orazio Di Maggio, residente nella città dei fiori in corso Nazario Sauro ma domiciliato a Ceriana, e i fratelli Teresio e Ciro Avvantaggiato, di e 57 anni, entrambi residenti a Borghetto Santo Spirito rispettivamente in via Ponti 9 e in corso Europa 37. Unico assente, contumace, l'autista dell'autobotte che era utilizzata per il trasporto della droga dalla Spagna ad Albenga, lo spagnolo Antonio Hernandez Lorongo, di anni.

L'udienza è iniziata davanti al gup Anna Bonsignorio che, preso atto delle richieste di rito abbreviato di Di Maggio e Ciro Avvantaggiato, ha stralciato la loro posizione disponendo il rinvio a giudizio in tribunale solo per Lemma, Teresio Avvantaggiato e Antonio Hernandez Lorongo. Il processo in tribunale per i tre è stato fissato per il 12 novembre. I due italiani rimangono per il momento agli arresti domiciliari mentre Hernandez è irreperibile.

Davanti al giudice si è preso atto, inoltre, delle ammissioni di Lemma in relazione agli accordi per l'importazione dello stupefacente. In pratica il sanavrebbe discolpato quelli che per gli investigatori sarebbero stati i suoi complici.

Per Orazio Di Maggio e Ciro Avvantaggiato l'udienza preliminare è proseguita davanti al Eduardo Bracco che ha fissato l'appuntamento per il rito abbreviato per il 17 marzo disponendo, inoltre, la trascrizione delle intercettazioni ambientali che erano state effettuate dagli investigatori.

L'avvocato Vinicio Tofi è intervenuto in relazione alla posizione di Orazio Di Maggio, al quale il giudice ha dato l'«obbligo di dimora» a Ceriana: «Il mio assistito nell'aprile scorso era in regime di semi-libertà e collaborava con Lemma, suo amico, tenendogli in ordine le fatture e la contabilità della ditta di esportazioni. Non ha mai preso parte ad alcuna operazione illecita». [g. ga.]

ARRESTATO

Assolto maresciallo dell'Arma

Era stato accusato di peculato: l'auto di servizio avrebbe portato il figlio Francesco a scuola, restituendo la macchina dopo aver adempiuto al compito mattutino. Assolto in primo grado («Perchè il fatto non sussiste»), il maresciallo dei carabinieri Salvatore Monteleone, che all'epoca dei fatti era a Pieve di Teco e adesso è in forza alla Radiomobile di Alassio, è stato scagionato anche dalla Corte d'Appello.

La sentenza assolutoria del gup Manlio Fiana era stata impugnata dal pm Luigi Carli «a merito: «Va sempre punito il semplice disporre della pubblica propria». Però il presidente della sezione penale della Corte d'Appello, Antonio Cellesi, ha dichiarato l'improcedibilità dell'impugnazione a della rinuncia a sostenere l'accusa da parte del procuratore generale Mario Sossi. Il difensore del sottufficiale, Franco Moreno, era riuscito a dimostrare che gli esposti contro Monteleone erano frutto dei «malanimi di paese» che non c'era prova, nei brogliacci dell'Arma, che fosse stata consumata benzina od olio fuori dall'orario di servizio». [m. v.]

Presentati a Genova i programmi 1998 della Regione Liguria

«Potenziare la promozione per qualificare il turismo»

GENOVA. Con un investimento complessivo di duecento milioni la Regione Liguria che l'Acquario saranno gli sponsor del quarantottesimo Festival della Canzone Italiana che si svolgerà a Sanremo da martedì 24 a sabato 28 febbraio. Lo ha annunciato ufficialmente ieri mattina l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, che con il presidente Giancarlo Mori e il vicepresidente Graziano Mazzarello ha presentato il bilancio di metà legislatura appunto del settore turistico.

Un bilancio che sembra positivo, alla luce del costante aumento degli investimenti, contro una spesa promozione che si mantiene invariata. Gli investimenti nel 1997 hanno raggiunto cifra di miliardi e 337 milioni, mentre per l'anno in corso la previsione è di 38 miliardi e 663 milioni. La spesa delle Apt, ovvero delle Aziende di promozione, si manterrà nel 98 attestata sulla difra di 11 miliardi e 870 milioni.

Per quanto riguarda invece i risultati di investimenti e promozione, ovvero il flusso turistico vero e proprio, i numeri possono solo quelli del 97, che confermano la «tenuta», senza grossi incrementi, denunciando però il calo degli stranieri: rispetto al 1996 salgono del 3,80 per cento gli arrivi e dell'1,48 per cento le presenze. Gli stranieri scendono del 3,21 per cento, diminuzione generale della presenza media negli alberghi. Aumentano le presenze che gli arrivi di italiani, rispettivamente del 3,19 per cento e del 3,16 per cento.

L'assessore Maria Paola Profumo

Tornando alle voci del capitolo investimenti, i contributi dell'Unione Europea: nel 1998 saranno 4 i miliardi destinati alla promozione, oltre a 8 miliardi e 666 milioni per l'Obiettivo 2 (ristrutturazioni, rilanci e ammmodernamento di aziende turistiche) e un miliardo e 700 milioni dell'Obiettivo 5b anche questi per incentivi alle imprese. In particolare, gli incentivi registrano un aumento pari a 45 per cento, secondo il bilancio di previsione.

«E proprio sugli incentivi vogliamo puntare i nostri prossimi interventi - ha detto l'assessore Maria Paola Profumo - soprattutto per agevolare le imprese che investono nella qualità». [a. p.]

«LITE» A SANREMO

la Topolino, quanto paga il bollo?

E' senza bollo perchè all'Aci di Sanremo non hanno saputo dirgli quanto deve pagare «dirottandolo» agli uffici di Imperia. Protagonista il disservizio, al quale ha deciso sottostare per questioni di principio, il Giovanni Sartore, 72 anni, pensionato, con la sua «Topolino Siata Sport» Coupé datata 1937, una prestigiosa vettura d'epoca con 8 cavalli di potenza (nella foto). Calcoli ed equazioni non serviti a nulla, l'Aci non ha accettato il pagamento di un bollo di appena 25 mila lire. Ma Sartore non cede: «Devono loro a dirmi quanto devo pagare». [g. ga.]

Un consigliere del Comune rivolge un'interpellanza al sindaco su un problema molto sentito

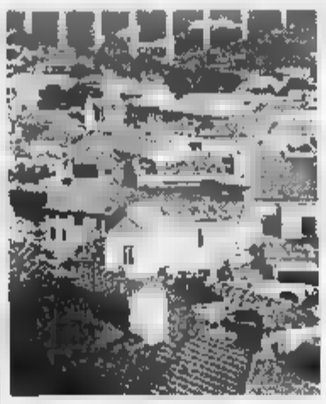
Taggia, l'Ospedale di Carità dovrà chiudere?

Nella struttura, che dovrebbe essere restaurata, 22 anziani

TAGGIA. L'Ospedale di Carità rischia la chiusura. Quelle che sono molto più di semplici voci concrete ipotesi, si inseguono e si fanno sempre più insistenti. Al punto che il consigliere comunale Umberto Napoli, dell'Unione dei democratici, ha rivolto un'interpellanza al sindaco chiedendo se tale possibilità sia davvero reale.

Per la verità l'Ospedale dipende dalla Parrocchia di Taggia: il Comune c'entra molto relativamente. «Ma il Comune - osserva Umberto Napoli - ha un proprio rappresentante in al consiglio di amministrazione dell'ente. Pertanto deve informato sui programmi e le possibilità future».

L'Ospedale di Carità assiste pensionati anziani che una retta mensile piuttosto alta. Ci sono ventidue ricoverati (a fronte di ventotto posti letto) e diciassette dipendenti. «La chiusura - afferma Napoli - mi preoccupa sia per gli anziani ospiti e quelli del nostro circondario che potrebbero esservi ospitati, sia per gli oltre venti dipendenti che si ritroverebbero senza lavoro».



Taggia perderà l'Ospedale di Carità?

La struttura, in via Ruffini, nel centro storico di Taggia, nonostante l'ottima organizzazione, l'accoglienza e la pulizia, presenta diversi inconvenienti poiché è molto vecchia. Così, risulta inadeguata alle moderne esigenze e agli standard correnti.

Ancora Napoli: «Manca l'ascensore. Mancano le camere visto che esiste solo camerone. Manca qualche bagno e servizio. E questo proposito la Regione ha recentemente stanziato 150 milioni per gli adeguamenti. Altrettanti dovrebbe essere investiti dall'ospedale stesso. Se si desse corso ai lavori la struttura sarebbe coinsona ai suoi compiti istituzionali. Intanto si potrebbe riempirla con gli ospiti che e quindi ottenere maggiori interventi da parte dell'Usl».

Ma che c'entra - almeno direttamente - il Comune?

«In tutti i programmi elettorali che si sono susseguiti negli ultimi vent'anni si è sempre parlato di un ricovero. Che non si è mai visto. L'ex sindaco Cepollina voleva realizzarlo vicino alla sua villa e aveva destinato, a questo proposito, anche un'area. Invece vedo che sono costruite soltanto villette a scopo speculativo. Riteniamo che la struttura dell'Ospedale di Carità vada mantenuta. Pertanto invochiamo l'intervento pubblico pur di conservarla. Se ci sono problemi possiamo esaminarli insieme e ricercare soluzioni congiuntamente».

Don Santino Guglielmi, presidente della fondazione, non dissipa i dubbi: «Per il momento ci pericoli. Stiamo portando avanti un discorso che coinvolge Usl ed enti pubblici. Questione di giorni e ci dovrebbero essere importanti novità. Che mi auguro positive». [m. c.]

OPPORTUNITA' DI LAVORO

VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA PICCOLA ATTIVITÀ INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE? TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!

Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
GENOVA 010/6536163
FERRARA

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Lo stato di degrado del vecchio albergo denunciato dall'Associazione Prosanremo

«Abbandonato l'ex Hotel Parigi»

Muri scrostati e immondizia accanto al casino

Cento firme in calce ad una lettera aperta indirizzata al sindaco Giovenale Bottini per denunciare lo stato di abbandono e il degrado dell'ex Hotel Parigi, 4 stelle, situato nel «triangolo d'oro» di Sanremo, fra Casinò, Chiesa russa e sede dell'Apt, proprio in faccia alla passeggiata Imperatrice. E' chiuso da anni, in attesa di una destinazione. I muri sono scrostati, gli infissi, malandati, presentano i segni degli anni. L'abbandono trasuda dalle vecchia mura che guardano il mare. I turisti che quotidianamente visitano la Chiesa russa, passeggiano sulla «promenade» e vanno a chiedere un'informazione all'Apt, non possono fare a meno di far cadere gli occhi sul vecchio albergo.

L'Associazione Prosanremo Riviera dei fiori, formata da operatori turistici, commercianti, professionisti, semplici «amici di Sanremo», ha scritto due volte al sindaco, sul finire del '97, per denunciare come «l'elegante architettura d'epoca del fabbricato, sia letteralmente deturpata da intonaci fatiscenti, erbacce, infissi pericolanti e tapparelle con vistose rotture, immondizia giacente sulla scalinata, scarabocchi sui muri».

I cento sanremesi firmatari della lettera aperta a Bottini - che precisano di non avere altre finalità che non siano gli interessi della città - si chiedono perchè non venga notificata una ordinanza che imponga alla proprietà di rispettare una minima esigenza di decoro, così come viene spesso fatto per caseggiati della città vecchio o, addirittura, della periferia. Contestano senza mezze misure la logica perversa del «due pesi, due misure».

«Vorremmo sapere - dice Carlo Poletti, ex presidente dell'Azienda di soggiorno e presidente dell'associazione - in ossequio al principio della trasparenza sancito dalla legge, il nome del funzionario responsabile del procedimento relativo alla pratica e il tempo tecnico necessario per ottenere riscontro».

L'avvocato Elio Spitali, vice presidente della Prosanremo, rincara la dose: «Facciamo sommessamente rilevare - afferma - che Sanremo trae il proprio benessere soprattutto dal turismo e non può permettersi degradi del genere in una zona così strategica, quando la concorrenza è fa sempre più agguerrita e qualificata».

Nella lettera aperta si evidenziano anche alcuni validi interventi pubblici che l'amministrazione comunale ha saputo realizzare a costo contenuto per rilanciare e valorizzare l'immagine della città, come corso Garibaldi, il vicino Rondò Garibaldi, Villa Ormond, piazza San Siro, via Corradi. «Perchè - si chiedono i cento firmatari del documento - non si elimina, e questa volta a costo zero, uno scandalo come quello dell'ex Hotel Parigi, censurato dai cittadini e dai turisti? Forse per il forte peso politico delle persone interessate alla proprietà dell'edificio? Sarebbe opportuno sfatare simili voci diffuse in città».

L'Hotel Parigi di corso Imperatrice, chiuso da anni (FOTO GATTI)

Già due volte l'Associazione Prosanremo era intervenuta presso il comune per segnalare le condizioni del vecchio albergo. In ottobre e in novembre. «Nessun riscontro da parte dell'amministrazione» lamenta Poletti che lancia un appello a Bottini: «Spero che questa lettera aperta non segua la sorte di quelle che l'hanno preceduta, finendo nel cestino».

Piero Moretti

DALLA CITTA'

POLITICA

Il bilancio di previsione '98 in Consiglio il 18 febbraio

Il bilancio di previsione 1998 sarà esaminato mercoledì dal Consiglio comunale. Solo quattro i punti all'ordine del giorno ma è già stato previsto che l'assise tornerà a riunirsi lunedì 2 e martedì 3 marzo. Oltre al bilancio, dovrà essere approvata l'Ici e la detrazione spettante per la prima casa. [m. c.]

Al Ninfa Egeria le ragazze immagine di Domenica In

Cento ragazze per «Domenica In». Saranno selezionate questo pomeriggio, tra le 15 e le 18, nella discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Alle aspiranti - carine e simpatiche - viene richiesto di presentarsi con una foto tessera, un documento d'identità e il numero di codice fiscale. Le prescelte compariranno poi sul palcoscenico dell'Ariston, riprese in diretta nel corso della popolare trasmissione domenicale in programma il primo marzo. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Fernando Conti è il presidente del Bonsai Club

Varato il nuovo direttivo del Bonsai Club Riviera. Ne fanno parte Fernando Conti (presidente), Egidio Turnaturi (vice), Gianna Siccardi (segretaria), e i consiglieri (tutti con vari incarichi) Giuseppe Grasso, Fulvio Bosio, Rino Butera, Giancarlo Pezzoni. [m. c.]

Arma torna ad ospitare la «Mostra del geranio»

Torna ad Arma la Mostra del geranio. La rassegna si terrà, a cura della Cumpagnia armasca, il 14 e 15 marzo nei giardini di Villa Boselli. La «Cumpagnia», che opera a fianco dell'Ufficio turismo del Comune nell'organizzarla, mette in palio uno speciale premio per il geranio più bello. La mostra aveva una vasta eco negli anni Sessanta. [m. c.]

UN FIORE LUNGA VITA

Don Francesco Lombardi «parroco del terremoto»

Intitolata a Don Francesco Lombardi la grande piazza del Sacro Cuore di Bussana, popolosa frazione sanremese. E mai, come in questo caso, intitolazione è stata più opportuna. Perchè il grande Santuario e Don Lombardi - parroco di Bussana per ben quarantasette anni dal 1875 al 1922 - sono legati a filo doppio. Fu proprio Don Lombardi a volere la Chiesa e le sue forze. Una decisione presa in un momento drammatico, quello terremoto del 1887 che aveva sconvolto Bussana e la Riviera; un progetto realizzato, poi, in circostanze straordinarie.

Don Lombardi era nato a Terzorio nel 1851. Ordinato sacerdote nel 1875 fu subito destinato a quella che oggi si chiama Bussana Vecchia. In quel tremendo 23 febbraio 1887, giorno del terremoto, stava celebrando il Mercoledì delle Ceneri in chiesa proprio mentre arrivò la più terribile. In quella chiesa, ancor oggi esistente senza il tetto crollato quel giorno, c'erano un gran numero di bussanesi. Don Lombardi ha lasciato una descrizione in presa diretta di quei momenti nel suo «La distruzione di Bussana avvenuta pel terremoto del 23 febbraio 1887», manoscritto che è una delle più sconvolgenti testimonianze di quei terribili momenti. Da allora, per tutti, diventò il «parroco del terremoto». La sua abnegazione a favore della popolazione, in quei terribili momenti e negli anni successivi, sono entrati nella leggenda. Tutta Bussana gli riconobbe eterna gratitudine. Ma lui maturò anche un progetto grandioso: realizzare una nuova chiesa, un grande tempio, il primo in Liguria dedicato al Sacro Cuore di Gesù.

La ricostruzione di Bussana, nella piana di Capo Marine, prevedeva una chiesa. Il Comune aveva stanziato 62.000 lire. Ma Don Lombardi sognava un tempio monumentale, in stile bramantesco. Il suo progetto (firmato dall'ing. Dufour di Genova) costava 180.000 lire. Sembrava una follia. Quella grande chiesa, alta 46 metri, sembrava sproporzionata ai bisogni di una Bussana pesantemente ferita dal terremoto. Don Lombardi non si perse d'animo. Convinse (a fatica) il Comune a devolvere le 62.000 lire alla «Fabbriceria del Santuario» e raccolse il resto con una grande sottoscrizione in Italia e all'estero: almeno un milione di persone versò un piccolo obolo per il Santuario di Bussana. I loro nomi sono scritti in 15 grandi volumi sistemati nella parte posteriore dell'altare. Fu considerato un «miracolo» e per molti anni, in parte anche oggi, il Santuario (accanto a cui sorse anche un orfanotrofio), diventò meta di pellegrinaggi. Don Lombardi lo resse fino al 1922, l'anno della sua morte.

Bruno Monticone

IL CASO

UNA CIFRA CHE FA DI NOTTE

Singolare stanziamento del Comune per l'attività '97 del piccolo sodalizio sportivo

Solo 17 mila lire per la Bocciofila Foce

I soci: «Quei soldi li abbiamo rispediti al mittente»

SANREMO. Una banconota da dieci mila lire, una da cinque, due da mille lire. In tutto diciassettemila lire. Il costo di due aperitivi. E' il contributo che il Comune di Sanremo ha erogato alla Bocciofila Foce di via San Rocco. Una cinquantina di soci, quasi tutti pensionati avanti con gli anni. Nessun fine di lucro. Con i soldi delle iscrizioni si pagano le spese vive. Con il contributo comunale si migliorano le strutture, si tentano interventi straordinari e si organizzano piccoli tornei. In palio panettoni, bottiglie spumante, bocce d'acciaio.

I soci della Bocciofila, quei soldi non li hanno voluti. «Elemosina» hanno detto, ed hanno rispedito al mittente il mandato di pagamento. Più spese bancarie che contributo. Come dire, più fumo che arrosto. «Ci siamo riuniti in assemblea straordinaria ed abbiamo deciso di non accettare il contributo» dice Romolo Pavarotti, lombardo da anni trapiantato a Sanremo, presidente dell'associazione.

Spiega: «Noi avevano chiesto cinque milioni: li avremmo spesi per l'impianto di illuminazione dei campi. Così avremmo potuto giocare di sera in estate e nei bui pomeriggi invernali». Il Comune ha detto che erano troppi e, in agosto la giunta ha deliberato uno stanziamento di 2 milioni e 990 mila lire». «'Meglio che niente' ci hanno detti ed abbiamo previsto l'acquisto di alcuni tavoli per la sede e l'organizzazione di un paio di tornei» ricorda ancora Pavarotti. Ma i soldi non sarebbero arrivati che a fine stagione. E soltanto dietro la presentazione delle «pezze giustificative».

Pochi spiccioli per la Bocciofila Foce

PESCATORI

«Più spazio alla flottiglia»

I pescatori della provincia sono (insieme a quelli di Trieste) i più penalizzati d'Italia. Infatti la loro licenza di pesca costiera permette di esercitare l'attività nel Compartimento di iscrizione e nei due attigui. Ma, per Imperia e Trieste, uno dei due compartimenti viene meno confinando con un paese straniero. Ora il senatore Giorgio Bornacin chiede, mediante un'interrogazione al ministro per le Risorse agricole, alimentari e forestali, di porre rimedio all'inconveniente. «Questa situazione - scrive Bornacin - configura un'evidente ed ingiusta disparità di trattamento tra i lavoratori», ciò violando un principio costituzionale. Ma non basta: i compartimenti di Imperia e Savona hanno uno sviluppo di 83 miglia marina mentre altri, da soli, ne sviluppano quasi il doppio. Il senatore Bornacin chiede infine di estendere agli imperiesi la possibilità di pescare nel compartimento di Genova. [m. c.]

Ma alla bocciofila, prima di affrontare le spese volevano i soldi. Quindi niente «pezze giustificative», niente contributo. E in questi giorni la sorpresa: il presidente si è visto recapitare un mandato di pagamento dalla banca: 17 mila lire quale contributo straordinario per l'anno sportivo 1997. «E' una presa in giro, un'offesa» protestano i soci della Bocciofila Foce ricordando i contributi milionari erogati ad altre società sportive. «Qui siamo pensionati, quel contributo ci avrebbe evitato ulteriori spese. Spese che per noi rappresentano dei sacrifici».

Ma le leggi sono implacabili e la burocrazia è cieca e sorda. Ricevute, fatture, scontrini. Qualunque cosa che dimostri le spese fatte. Niente «pezze», niente quattrini è stata la sentenza di Palazzo Bellevue. E loro, i giocatori di bocce infuriati, hanno subito indetto un'assemblea straordinaria per prendere in esame il caso. Alla fine il responso: «Quella miseria se la possono tenere» hanno detto all'unanimità. E hanno rispedito al mittende la lettera con l'accredito.

Non resta che riflettere sul miliardo e 300 milioni stanziato (poi ritirato) per un concerto di Josè Carreras; sui milioni erogati a destra e a manca per rilanciare il turismo, ma anche a scopi sociali.

[g. p. m.]

Bottino, 10 milioni

Furto di «bionde» al Calcio Bar di corso Mazzini

SANREMO. La «banda delle bionde» è tornata a colpire. Questa volta è stato il turno della tabaccheria del «Calcio Bar» di corso Mazzini, di fronte allo stadio di Sanremo. I ladri sono entrati da una porta sul retro e in pochi minuti si sono impossessati di stecche di sigarette e altri generi di monopolio. Il bottino, denunciato ieri mattina alla polizia, è stimato in una decina di milioni. Un sopralluogi della volante ha permesso di individuare le tracce dell'effrazione ma non sarebbero state rilevate impronte.

Sul fronte dei controlli legati ai furti, la polizia ieri mattina ha intercettato tre zingarelle alle prese con una serie di borseggi tra via Roma e via Matteotti. Una delle piccole, di 12 anni, è stata affidata all'Istituto di accoglienza e studio di «Chiavari» in quanto nei suoi confronti il Tribunale dei Minori di Genova ha già emesso un provvedimento disciplinare. Le altre, invece, sono state inviate ai rispettivi campi nomadi. [g. ga.]

ANZIANO AGGREDITO

Finisce all'ospedale per le percosse

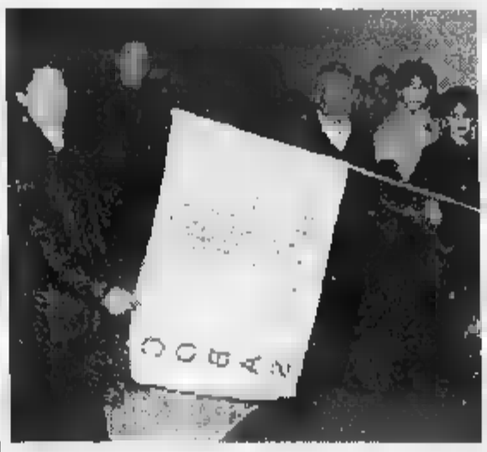
Misteriosa aggressione, ieri intorno a mezzogiorno, a Baragallo nei pressi del distributore di carburanti. Vincenzo Paoletti, 57 anni di Sanremo (nella foto di Manrico Gatti), è stato ripetutamente colpito da uno sconosciuto con calci e pugni. L'aggressore si è poi dato alla fuga. Sono intervenute un'ambulanza della Sanremo soccorso e una pattuglia della polizia. (m. c.)

L'assessore Bagnoli pronto a rivedere l'orario di Valle Armea: «I tempi sono cambiati, si può fare mercato alla sera»

Floricoltura in crisi, il prefetto ha incontrato i Cobas

Riesplode il «caso» del caro-gasolio. Chiesti interventi per bloccare il mercato parallelo

SANREMO. La protesta dei «Cobas dei fiori» continua a registrare adesioni e successi a raffica. Anche nei palazzi che contano. Una delegazione di questi «produttori antisindacalisti», come amano definirsi i Cobas della Riviera, sono stati invitati dal prefetto. Il dott. Emilio D'Acunto, infatti, ha voluto sapere i perchè della protesta e come salvare la floricoltura dal fallimento. «Un incontro - ha detto Gabriele Marchese - molto utile. Il prefetto ha voluto sapere cosa vogliamo. Dati alla mano gli abbiamo presentato la fotografia della gravissima crisi che sta attraversando il nostro settore, le manfrine del sindacato, il totale fallimento di chi gestisce il mercato all'Armea. Gli abbiamo detto che siamo pronti a prendere il comando dell'Ucflor».


I «Cobas dei fiori» della Riviera anche ieri, con le loro bandiere, hanno occupato pacificamente l'area del mercato di Valle Armea per contestare il mercato parallelo (FOTO GATTI)

Prefetto. «D'Acunto - ha detto Marchese - si è offerto di fare da mediatore per ricaricare, prima che sia troppo tardi, un settore economico che da lavoro in provincia più di 20 mila persone, e 8 mila aziende e fattura 1500 miliardi. Si è impegnato ad ascoltare tutte le altre categorie interessate: Cia, Confagricoltori, Comune, Unione Agricoltori, commercianti, esportatori, cooperative. Una cosa è certa: anche il prefetto si è reso conto che la maggior parte dei floricoltori è con noi perchè vuole difendere l'avvenire dei figli. Non siamo più un'Armata Brancaleone, neppure per i nostri avversari».

Gasolio. I «Cobas dei fiori» al prefetto hanno anche parlato di un presunto «scandalo gasolio». Hanno chiesto al rappresentante del governo perchè nella provincia di Alessandria il gasolio ai floricoltori verrebbe venduto a 470 lire al litro, mentre in Riviera i produttori sono costretti a pagarlo oltre 600 lire.

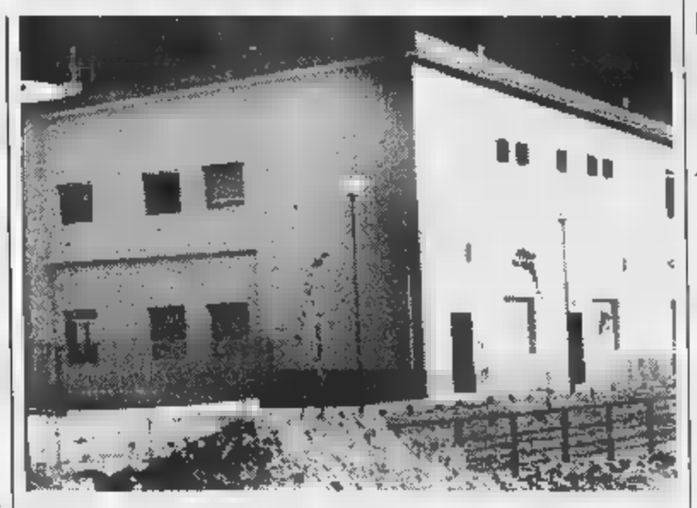
Occupazione. Cento floricoltori di Sanmremo, Riva, Ventimiglia, San Biagio, anche ieri, dalle 18 alle 20, hanno «occupato simbolicamente» la zona delle cooperative del mercato dell'Armea. «Siamo riusciti anche noi a vendere qualcosa - hanno detto i Cobas - Con questa protesta vogliamo denunciare cosa accade veramente. Ormai al mercato tradizionale del mattino solo i gonzi. Il vero mercato è quello 'parallelo', fatto per noi in modo equivoco al pomeriggio da cooperative e commercianti. Perchè Palazzo Bellevue non interviene?

Comune. Sull'ipotesi di spostare il mercato, richiesto dai Cobas, dall'alba alla sera, l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli è possibilista. «Le ragioni per cui sino ad oggi il mercato si svolge al mattino - dice - sono decadute. Per il mercato nazionale può essere più agevole il pomeriggio. Il cambio del lunedì lo anticipi alla domenica. Per farlo, però, ci deve essere un'istanza precisa. Per esempio i Cobas, raccogliendo firme, potrebbero presentare una petizione all'attuale Commissione di mercato che, a sua volta, interesserà la giunta e poi sarà il consiglio comunale a decidere. Solo il Comune può cambiare regolamento e orari».

Roberto

Mentre si raccolgono firme per la farmacia

Un «sì» per Roverino via al Centro sociale


Il nuovo Centro sociale di Roverino: ospiterà anche la farmacia [Foto Monica Cane]

Sarà aperto al più presto il Centro sociale di Roverino. Si avvicina l'inaugurazione di una struttura che potrebbe anche diventare sede una farmacia comunale e di un ufficio postale, oltre che macchina per la consegna di certificati dell'anagrafe. Molto dipenderà dagli interventi dell'Amministrazione per ottenere le autorizzazioni. Intanto, gli abitanti hanno intenzione di fare una petizione per la farmacia.

Ma Centro sociale sarà soprattutto un punto di riferimento del popoloso quartiere-dormitorio. Dopo oltre dieci anni attesa per la costruzione dell'edificio e l'approvazione dell'accordo tra il Comune la Spes, l'associazione di parenti e amici di portatori di handicap, per la gestione della struttura, gli abitanti di Roverino potranno avvalersi di alcune iniziative.

primo obiettivo che ci poniamo quello offrire al quartiere una serie di servizi di qualità a costi ridotti, coinvolgendo, tramite convenzioni, le associazioni che operano in città - spiega Antonio Romano, presidente della Spes - Si tratta di ambulatorio, centri consulenza per operatori genitori sui problemi dell'handicap e del disagio giovanile, attività motorie, ginniche riabilitative, scuola di danza». Per attuare questo la Spes ha chiesto la gestione piano elevato, del minterrato e delle strutture sportive, un locale a piano terra per ambulatorio. Continua Romano: «Il secondo obiettivo è quello di contribuire a evitare la "ghettizzazione" del quartiere favorendo la partecipazione al Centro sociale anche di persone provenienti dal centro di Ventimiglia. Per questo è prevista la presenza di associazioni già contattate quali la Pasolini, Gioventù Nuova, polisportive Giovanili Salesiane, polisportiva Lineasalute, Abau, L'Orma e altre».

ancora, si vuole mettere a disposizione dei gruppi giovani salone seminterrato per prove musicali, attuare alcuni corsi in collaborazione con l'Ordine dei Medici, l'Unitrè, la Società Sportiva Valroya. Il terzo obiettivo quello di creare nel Centro opportunità socializzazione e lavoro per fasce marginali. «Per questo riteniamo opportuno, da un lato dare gestione il ristorante, il bar, la pulizia, la gestione del verde alla cooperativa sociale L'Incontro, e dall'altro ragazzi con progetti di borse lavoro formazione», dicono alla Spes.

Il programma di attività prevede tre settori: handicap, ragazzi giovani, anziani, con corsi di formazione per insegnanti, genitori e volontari, corsi di socializzazione per ragazzi con handicap, organizzazione di serate per giovani con gruppi musicali, corsi danza e aerobica, corsi di recupero scolastico, mercato del baratto, corso sulle malattie senili, sulla prevenzione e l'educazione al consumo, corso di ginnastica e danza per anziani, corso di cucina tipica regionale serate e gite.

Daniela Borghi

Interventi per mezzo miliardo nella frazione di Bordighera

Borghetto fa maquillage

In arrivo anche un nuovo parcheggio

Sottopasso

Impalcatura da eliminare

BORDIGHERA. Il consigliere progressista Umberto Acchiardi ha inviato una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali chiedendo da tempo il sottopasso che interessa la passeggiata a mare e piazza della Stazione, presenta una impalcatura a sostegno della volta.

«Oltre ad antiestetica, a mio giudizio è anche pericolosa», scrive Acchiardi. Il consigliere ricorda che la zona è molto frequentata, «dato che non sono molti gli accessi alla passeggiata Argentina». «Chiedo di voler sollecitare chi di dovere per eliminare questa situazione. Se si tratta del Comune tanto meglio: si potrà risolvere tutto più facilmente», conclude il consigliere. **[d. bo.]**

Studenti

Assemblea al Marco Polo

VENTIMIGLIA. Gli studenti dell'istituto Marco Polo intervengono nuovamente sui dei sei e sette in condotta per aver occupato la scuola. «Oggi abbiamo convocato un'assemblea di istituto durante la quale discuteremo della lettera del provveditore Giovanni Zagarella. Prendiamo atto che giudica discutibili e non condivisibili le decisione dei consigli di classe. Ci spiace, però, che non prenda posizioni perchè non ha la competenza. Speravamo in un intervento più massiccio», dice Roberto Vallepiano del Kollettivó studentesco. Aggiunge: «Siamo soddisfatti che l'opinione pubblica e anche il Consiglio comunale, esclusa Anna Bonzano, ci abbiano espresso solidarietà». **[d. bo.]**

BORDIGHERA. Mezzo miliardo per nuovi interventi nella frazione di Borghetto San Nicolò. Il quartiere, che più volte ha reclamato opere per non sentirsi di serie B, sarà sottoposto a «maquillage» per renderlo più bello e funzionale. La giunta ha approvato la realizzazione di un intervento di restauro e di arredo urbano tra la principale piazza Oberdan, via San Carlo, piazza degli Alpini e via Botta. Il progetto, che prevede il collegamento e la creazione di verdi, è stato firmato dall'architetto Bruno Pampana. Il costo previsto di 490 milioni.

I residenti della frazione reclamano ora un parcheggio: piazza Oberdan si dimostra molto spesso troppo piccola per contenere tutte le auto che si dovrebbero posteggiare, soprattutto durante la notte, e nella non ci sono altre aree disponibili. Borghetto San Nicolò si sta dimostrando in questi ultimi tempi una «valvola di sfogo» per chi è in cerca di casa, vista la scarsa disponibilità e i costi alti delle del centro di Bordighera. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Seminario al San Francesco indirizzato ai genitori

Al centro culturale polivalente San Francesco Ventimiglia alta si svolge oggi, alle 20,30, un seminario informativo organizzato dall'associazione Spazio Genitori. Si parlerà dello «Stadio dell'esplorazione prima separazione».

BORDIGHERA

Travolto da motorino si ferisce una turista

Una turista di 37 anni residente Bergamo, Maddalena Fabian Ghambi, è stata ricoverata all'ospedale Bordighera dopo essere stata investita sulle strisce pedonali da un minorenne a bordo di un motorino. L'altra sera, alle 18, all'incrocio tra via Pasteur e Aldo Moro, la donna attraversando la strada quando stata travolta dal ciclomotore. Non è grave.

Le «Grandi migrazioni» incontro dello Zonta

Un pubblico competente attento ha assistito l'altra sera all'incontro organizzato dallo Zonta Club Intemelio presieduto da Vittoria Morando Parodi al ristorante La Via Romana di Bordighera sul tema delle «Grandi migrazioni». Apprezzato l'intervento del relatore, il generale Eugenio Rambaldi

TIMIGLIA

Visita guidata al Museo dell'Olivo

L'associazione Punto d'Incontro Coop organizza oggi una visita guidata al Museo dell'Olivo di Imperia. Il ritrovo fissato alle 16,10, davanti all'ingresso del museo, oppure alle 15, nell'atrio della stazione ferroviaria di Ventimiglia. Partenza alle 15,10.

Era senza assicurazione multa da un milione

La polizia municipale di Ventimiglia, nell'ambito dei controlli del territorio con pattuglie ha sequestrato veicolo che circolava assicurazione. La sanzione prevista pesantissima in quanto supera il milione ed il proprietario per rientrare in possesso del veicolo, oltre a pagare la multa, dovrà provvedere alla stipula del contratto assicurativo e pagare il deposito nell'officina. **. bo.]**

La sentenza del giudice a favore del giovane di Camporosso affetto da una forma molto grave di tumore

Il calvario di Riccardo: «Oggi ho una speranza»

Falsi medici e farmaci pagati addirittura quattro milioni

CAMPOROSSO. Si chiama Riccardo Golfo, ha 20 anni e abita nel centro storico di Camporosso, il giovane che da due anni sta combattendo una dura battaglia con il tumore, e che da pochi giorni ha una grande speranza: quella nella cura Di Bella. Assistito dall'avvocato Gianfranco Locuratolo, ha infatti ottenuto dal pretore di Sanremo provvedimento d'urgenza per ottenere la somatostatina gratis. Riccardo è arrivato alla somatostatina dopo la chemioterapia, gli interventi chirurgici e anche una brutta avventura falso medico che gli ha spillato alcuni milioni prima di «sparire» dopo tante promesse. I genitori di Riccardo, per potergli stare vicino, paio di anni hanno lasciato il lavoro, per pagare le visite e le medicine hanno venduto l'appartamento che avevano acquistato dopo tanti sacrifici. Ora vanno avanti grazie all'aiuto di amici che conoscono bene questa famiglia originaria del Sud.

«Riccardo, che è colpito da una forma di tumore alle ossa, ha fatto la chemioterapia a Bologna, ma è servita fino ad un certo punto. Sono seguiti gli interventi chirurgici, che non hanno fermato la malattia. L'ultimo è stato fatto a giugno, gli hanno tolto quattro costole: all'inizio sembrava fosse andato tutto bene, e invece il tumore si è ripresentato», spiega il padre Giuseppe.

Ora, la speranza della cura Di Bella. I Golfo hanno comprato, la scorsa settimana, le prime dosi di somatostatina in una farmacia di Milano. «Ho pagato quasi 4 milioni. Non avremmo potuto continuare così: per fortuna abbiamo ottenuto la medicina gratis», dice padre. Ieri ha ritirato prima dose dall'ospedale di Bordighera: i risultati dell'efficacia della cura dovrebbero arrivare dopo circa un mese. «Speriamo che mio figlio si riprenda un po', che questa cura sia veramente miracolosa soltanto per lui, ma anche per tutti coloro che soffrono lui», aggiunge il padre. Il ragazzo è ora in casa, assistito dai genitori 24 su 24, sono necessaria due persone fisse, notte e giorno.

Giuseppe Golfo racconta anche di una brutta avventura: «Ero sotto cura di un mangiasoldi italo-americano che aveva anche uno studio a Sanremo, che poi non si è rivelato un vero dottore, e mi ha rubato 5 milioni prima di scappare. Io avrei anche continuato a credergli non avessi trovato alcuni amici che mi hanno aperto gli occhi. Prima, però, mi aveva addirittura chiesto 100 milioni per portare mio figlio in America per le cure, e 33 milioni per le medicine. Eravamo arrivati sul punto di partire: per disperazione ero disposto a tutto pur di salvare mio figlio». **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

«Massima collaborazione»

Il provvedimento pretore Franco Piragine, che ha accolto la richiesta dell'avvocato Locuratolo, consentendo la fornitura della somatostatina in considerazione del «diritto alla salute», è il primo nell'estremo Ponente, dopo che nel Sanremese si erano già registrati casi simili. Ora che la strada è stata aperta, e che ci sono dei «precedenti», possibile che altri pazienti della Riviera che già ora assumono i farmaci della cura Di Bella chiedano ottenerla senza pagamento. Non dovrebbe difficile, anche perchè, afferma lo stesso Locuratolo, nell'estremo Ponente c'è una grande sensilizzazione nei confronti dei malati di tumore che chiedono speranza nella somatostatina. In seguito alla vicenda del giovane Riccardo, il legale commenta: «Devo dire che ho trovato la collaborazione e cortesia, sia nel dottor Colombi della direzione sanitaria di Bussana, sia nel personale della farmacia dell'ospedale di Bordighera». **[d. bo.]**

Il professor Di Bella

SERVIZI

Si può dividere in quattro rate il premio anticipato, il tasso d'interesse è fissato nel cinque per cento

Versamenti all'Inail, ecco tutte le novità

Il termine per i pagamenti quest'anno scade il 20 febbraio

SCADE il febbraio termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende.

Il premio versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno per chi tenuto a versare il premio cambia tutto.

C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti artigiani potranno svolgere tutte le operazioni -, che negli anni passati dovevano espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro 20 febbraio.

Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, 19) lo prevede. Il di interesse sulla rateazione al momento è del per cento, un tasso provvisorio in attesa di il medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero Tesoro.

Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse soltanto a determinate condizioni con scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto di tutti i settori attività delle categorie e dei rischi incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad , quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti vanno dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al di incidenti occorsi in all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente stipendio annuo lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato va diviso per 1000. Risultato totale 1.360.000 che premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

I versamenti all'Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Ma attenzione: da quest'anno per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto

IN BASE AI

EDILIZIA (stradale)	per mille
(abitazioni)	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI (autotreni)	160 per mille
CHIMICA (produzione pneumatici)	34 per mille
METALMECCANICA (produzione auto)	30 per mille
AUTISTI (tram e autobus)	25 per mille
BAR E RISTORANTI (addetti)	24 per mille
COMMERCIO (negozio di generi vari)	16 per mille
UFFICI	5 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in base alla infortuni dell'azienda. [FONTE: INAIL]

SCONTI SETTORE . Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sinei posti lavoro) e alla legge 242. C'è un ulteriore sconto 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I . In molte città d'Italia l'Inail ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiegano all'Inail: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti e per questo motivo ha inviato ai datori di lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti e ai consulenti del lavoro, dischetto per computer dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, possibile chiamare numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal 2 al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT).

Enzo Bacarani

BCS DM888

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 5/10488 del 11/12/1997

E domenica una commedia con Sabrina Salerno

La storia di due donne stasera a Bordighera

BORDIGHERA. Questa sera, teatro «impegnato» all'ex Chiesa anglicana, domenica commedia all'italiana al Palazzo del Parco con la soubrette Sabrina Salerno. La stagione teatrale della cittadina delle palme propone due appuntamenti molto diversi tra loro, in grado di accontentare tutti i gusti.

Oggi, alle 21, rendez-vous con «Emily e Thérèse», nell'ambito della rassegna «Leggere il teatro». La Compagnia Teatro Settimo torna dopo il grande successo di «Novecento» di Baricco, che fu in cartellone la stagione scorsa. Lo spettacolo, elaborato da Antonia Spaliviero con Rosalba Legato e Gabriella Bordin, che ne sono anche interpreti, ha per sottotitolo «Suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dickinson e Santa Teresa di Lisieux». Racconta di queste due donne singolari, accomunate da una scelta di solitudine sfociata per l'una nella poesia, per l'altra nella santità che, prestissimo nella loro esistenza, è apparso quasi l'unico percorso di vita possibile. La loro incredibile lontananza del mondo si è formata nell'isolamento, nella scelta di vivere rinchiusa nella sua stanza gli ultimi anni della vita per Emily e nella clausura a soli quindici anni per Thérèse.

Nella finzione scenica, le due protagoniste si incontrano dopo la vita nel luogo perfetto dell'eternità in cui hanno sempre creduto. Raccontandosi, scoprono il percorso comune che, tra analogie e differenze, le ha portate nello spazio dell'immortalità. Il misticismo toccato da Emily e Thérèse è stato precisamente desiderato, perseguito e costruito. Il comune desiderio di quasi l'immensità e di cantarne la bellezza attraverso la poesia-preghiera e la preghiera-poesia ha permesso loro di superare la quotidianità. Biglietti a 15 mila, ridotti a 12 mila.

Cambio totale di registro domenica, sempre alle 21, al Palazzo del Parco, con «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», con Sabrina Salerno, Lucio Caizzi, Paolo Gasparini, Mario Modeo e Mario Scaletta. E' una tipica commedia all'italiana, caratterizzata da toni e ritmi frenetici. Tratta di quattro amici che da anni si vedono tutti i lunedì per giocare a poker, un'abitudine sconvolta dall'arrivo di Yvonne, una «signorina» a pagamento. Biglietti a 25 e 20 mila, ridotti a 16 mila.

Borghi

Sabrina Salerno sarà protagonista di una commedia in scena domenica nella cornice di Palazzo del Parco a Bordighera

Domani a Sanremo l'opera di Tennessee Williams

Al casinò «Estate e fumo» con Elena Sofia Ricci

SANREMO. Secondo appuntamento con Tennessee Williams nella stagione di prosa del casinò municipale. Dopo «La rosa tatuata», con Valeria Moriconi, andata in scena nello scorso dicembre, debutta domani sera, al teatro dell'Opera della casa da gioco, un'altra commedia dell'autore americano, «Estate e fumo», che avrà come protagonisti Pino Quartullo ed Elena Sofia Ricci, per la regia di Armando Pugliese.

«Estate e fumo» («Summer and smoke», titolo originale) è un copione che Williams scrisse nel 1947 e che, in Italia, aveva avuto finora solo una rappresentazione, negli anni Cinquanta, curata dalla compagnia Brignone-Santucci. Ambientata tra il 1900 e il 1916, la vicenda racchiude un po' tutti i temi preferiti da Tennessee Williams o che hanno caratterizzato gran parte della sua opera: i pregiudizi che impediscono una dimensione di vita normale, i canoni dell'onore e della rispettabilità tipici delle regioni del Sud degli Stati Uniti, di cui lo stesso Williams era originario e che sono stati lo sfondo originario delle sue storie, soprattutto l'ossessione dei problemi sessuali. Temi che fecero di Williams, a cavallo soprattutto tra gli anni Quaranta e Cinquanta, un autore di grandissima popolarità e successo, con parecchi suoi lavori (come «La gatta sul tetto che scotta» e «Improvvisamente l'estate scorsa» e «Pelle di serpente») trasformati in film di grande richiamo.

«Estate e fumo» racconta, appunto, il dramma del tormentato amore di una giovane donna, Alma, pervasa di cultura puritana in seguito alla forte educazione religiosa impartita dal padre, per un vecchio amico d'infanzia, John, che conduce una vita dissoluta ed ostentata volontà di andare oltre le regole del cosidetto perbenismo. E proprio sullo scontro tra due modi di vivere e, soprattutto, tra due modi così diversi di concepire la vita si basa la commedia che vedrà il progressivo incontro dei due interpreti, parallelo all'allontanamento di ciascuno dei due dalle illusioni o dagli ideali cui, fino ad allora, si erano richiamati. Entrambi tentano di cambiare l'altro, ma di fatto cambieranno stessi.

«Estate e fumo», dopo il debutto di domani, verrà replicato sabato sera sempre alle 21 e domenica pomeriggio alle 16.

Dino

Elena Sofia Ricci è protagonista domani sera al casinò della commedia «Estate e fumo» di Tennessee Williams per la regia di Pino Quartullo

Ecco la serata

Jazz e teatro da Eduardo a Capossela

Ecco la mappa degli appuntamenti per divertirsi in compagnia. A Monaco c'è l'opera «Tristano e Isotta», a Nizza si mette in scena una commedia di Eduardo De Filippo, «Sabato, domenica e lunedì». A Nizza prende il via il tradizionale Carnevale, a Cagnes-sur-Mer l'Expofleur.

Si balla sia al pomeriggio che alla sera, al dancing Il Timone di via Clavesana, con l'orchestra Sagittario. Liscio e sudamericano al Ciak (ex Meta di Notte) di via Aurelia.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino sottofondo musicale.

SANREMO Alle 20,30, nel salone dell'istituto Santa Clotilde (Don Orione) di corso Cavallotti, la Compagnia stabile Città di Sanremo presenta un recital a base di scenette, canzoni, macchiette e parodie dialettali e non, in onore degli ospiti dell'istituto. La parte musicale è affidata ai ritmi del complesso Matuzia, la regia è di Marcella Gagliardi. Il pub irlandese J.J.Smith's di giardini Vittorio Veneto è aperto dalle 20 alle 3, con tante birre e spuntini.

L'animazione per la terza età, nella Sala rossa del Palazzo del Parco, propone alle 10,30 la ginnastica dolce, alle 15,30 il pomeriggio ricreativo, lezioni di disegno, origami e ricette.

Al Bananarama, alle 22, musica con Freddy Colt e la Red Cat Combo, in «Zingarata negli inferi dei bar tra pugnali e parole di Vinicio Capossela»: lo swing è protagonista i brani «bohémien» di Capossela, quello di «All'una e trentacinque circa».

MENTONE Il Luna park continua fino al 22, dalle 14 alle 20, nel vecchio porto e nella spiaggia Les Sablettes. Pomeriggio danzante e nostalgico, alle 15, al Brummel, la discoteca del casinò. Ingresso a 20 franchi.

Grande appuntamento con l'opera nella Salle Garnier, lo «scrigno» del Principato: alle 20 c'è «Tristano e Isotta» di Wagner, Heinz Kruse, Karen Huffstodt, Hans Tschammer e Susan Von Reichenbach. La direzione musicale è affidata a Gunter Neuhold, regia a Dieter Kaegi. Biglietti da e 150 franchi. L'Asia è regina nel Principato: per festeggiare il nuovo anno cinese è stata organizzata un'esposizione di oggetti e mobili dell'Estremo Oriente nell'atrio del casinò, mentre i buongustai possono assaggiare le specialità dello chef Toum, ma anche al Café de Paris, al Train Bleu e al ristorante Les Privés del casinò.

NIZZA Sua maestà Re Carnevale apre la grande festa, alle 20,30, facendo il suo ingresso in piazza Massena. Sarà scortato da 2 mila studenti in maschera e festeggiato da tante luci colorate. Al Theatre Nice, Salle Pierre Brasseur, commedia «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo de Filippo.

CAGNES SUR Alle 17, inaugurazione della 42ª edizione della mostra di arte e fiori Expofleur.

[d. bo.]

Lo special alle 23,30

Su Raiuno il recital «Classico»

Andrà in onda, questa sera alle 23,30, su Raiuno, la registrazione di «Sanremo Classico».

Lo spettacolo fu realizzato lo scorso 1° novembre al teatro dell'opera del casinò nella serata finale del concorso internazionale per giovani talenti («Sanremo classico» appunto) dedicato a giovani pianisti. Il gala ripreso dalla Rai-Tv sarà centrato, soprattutto, sul recital, tenuto quella sera, dai Swingle Sister», gruppo vocale statunitense con base a Parigi, approdato a fama internazionale per la caratteristica di «suonare la musica» eseguendo, il solo supporto vocale, ogni genere di stile musicale.

La registrazione della Rai-Tv permetterà di proporre al pubblico televisivo uno spettacolo che, a novembre, fu un pò snobbato dal pubblico sanremese. L'ora scelta dalla Rai-Tv per mandarlo in onda questa sera, non è una novità, è però particolarmente infelice. All'audience, si sa, si comanda.

[b. m.]

Alle 17 il teatro del casinò ospita il concerto diretto da Karl Martin

La sinfonica e la «Jupiter»

La musica di Mozart al centro dell'esecuzione che vede in scena anche il violinista Cristiano Rossi. Domani l'orchestra va a Empoli e sabato sarà a Bordighera

Le musiche di Brahms e di Mozart saranno protagoniste, oggi pomeriggio al teatro dell'opera del casinò municipale (ore 17), del consueto concerto settimanale dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Un concerto che vedrà sul podio il Karl Martin con Cristiano Rossi, solista al violino. In programma il «Concerto in Re Maggiore Op. 77 per violino e orchestra» di Johannes Brahms e la «Sinfonia n. 41 in Do Maggiore nk. 551 - Jupiter» di Wolfgan Amadeus Mozart. Il concerto di oggi avrà un'inedita replica in Toscana domani al teatro Excelsior di Empoli e ritornerà in riviera sabato pomeriggio, al Palazzo del Parco di Bordighera (ore 16,30).

Karl Martin è un direttore con una solida esperienza internazionale. Svizzero d'origine e di formazione musicale ha diretto, praticamente, in tutto il mondo salendo sul podio di molte delle maggiori orchestre in Europa, Sudamerica e in Giappone. In Italia ha diretto all'Accademia di Santa Cecilia, alla Scala di Milano, ha preso parte a tutte le edizioni del Festival internazionale di Musica Contemporanea organizzato dalla Rai-Tv a Napoli, è stato direttore principale dell'Orchestra del teatro Massimo di Palermo per ben sedici anni dal 1980 al 1996. Anche Cristiano Rossi, come violinista, ha già una notevole esperienza internazionale che lo ha portato ad esibirsi in vari continenti. Suona con un violino «Montagnana» del 1725.

[b. m.]

BENEFICENZA

Serata del Rotaract a Diano

Doppio appuntamento con la beneficenza a Diano Marina: domani il Rotaract Alassio, la sezione giovani del Rotary, propone una serata per la lotta alla leucemia. Acquistando un biglietto di 30 mila lire, si avrà l'ingresso gratuito garantito sia al disco bar Acqua Salata che alla discoteca Tangò, al Molo Landini. Un terzo del prezzo verrà devoluto all'Apin (Azione di pubblico interesse nazionale), che coordina le iniziative a carattere benefico del Rotaract: in particolare, il ricavato verrà utilizzato per interventi nel campo della pediatria. All'Acqua Salata, l'iniziativa coincide con un «Tequila b boom party». All'ingresso nei locali notturni, dai biglietti si staccherà un ticket che garantisce l'entrata gratuita con consumazione. Osserva il presidente del Rotaract, Roberto Revetrier: «Per il Tangò si tratta poi della serata "clou". E' prevista la presenza di centinaia di persone». Per la prevendita ci si può rivolgere allo Studio immobiliare «Abitare», in piazza della Stazione, a Diano Marina, e all'Hotel Savoia di Alassio.

[e. f.]

Da domani ciclo al Cristallo di Dolceacqua

«Sguardi da Oriente» c'è l'Asia al cinema

DOLCEACQUA. «Sguardi da Oriente» è il titolo della nuova rassegna organizzata dal Circolo «L'occhio indiscreto», in collaborazione con il Comune e il cinema Cristallo. Da domani al 27 marzo, i cinefili potranno scoprire il cinema asiatico degli anni '90.

«Il ciclo si propone di offrire al pubblico un contributo significativo alla conoscenza di autori e scuole che, pur mietendo a piene mani premi internazionali e scatenando l'entusiasmo dei critici, riescono a esportare nel nostro Paese un numero ridottissimo di pellicole», spiegano gli organizzatori. Le proiezioni si terranno al cinema Cristallo di Dolceacqua tutti i venerdì, alle 21,15. Via domani, con «Il sapore della ciliegia», film iraniano del '97, Palma d'Oro a Cannes. Il «Pane e fiore», del '96, co-produzione iraniana e francese, che ha ricevuto una menzione speciale nel Festival di Locarno. Si passerà poi, il 27, a «Hong Kong Express», film prodotto ad Hong Kong nel '94. Il premio Leone d'Oro a Venezia, nel '95, sarà di scena al Cristallo il 6 marzo: è «Cyclo» di Tiran Ann Hung (Vietnam-Francia). Sarà molto probabilmente una prima, almeno a livello regionale, la proiezione di «Le tentazioni della luna» di Chen Kaige, film cinese del . Il discusso pre Leone d'Oro e Venezia del '97, il giapponese «Hana-bi» di Takeshi Kitano, sarà di scena il 20 marzo. Chiuderà la rassegna, il 27 marzo, «Il fiume» di Tsai Ming-Hang (Taiwan-Cina). Chi vuole all'«Occhio indiscreto» può acquistare la tessera, valida fino al 31 agosto '98, direttamente alla del cinema Cristallo: il costo è 10 mila lire. I soci hanno diritto allo sconto sul biglietto d'ingresso per tutte le proiezioni organizzate dal circolo. I biglietti costano 6 mila lire e scendono a 4 mila per i soci.

Per informazioni chiamare Andrea (il recapito è 0184-264.842), Angelo (352.675) o Roberto (252.696), oppure rivolgersi al cinema.

[d. bo.]

AL CINEMA

. 61.976. Prenotazioni per lo spettacolo di **Lella Costa** in programma lunedì 16.

. 63.871. Or.: 20,15; 22,30. 10.000; 7000.

. Tel. 283.620.

. Tel. 282.745. OGGI RIPOSO.

. Tel. (0184) 43.440. . Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il diciannovesimo non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. . OGGI RIPOSO.

. Tel. 495.930. . Or.: 21. L. 10.000; .

. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il testimone sposo.** Or.: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. 506.050. **The Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

- Tel. . **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000

. Tel. 507.070. . Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; .

. 507.070. In Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

Telefono 662.333. . Orario 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove la emozioni sono su grande schermo.

DIVORA

COLOMBO. Tel. 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. Tel. 640.427. . Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ; 18,10). 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. 51.419. **Il carniere.** Ore 21. L. 4500.

ASTOR. Tel. **Monolite.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; .

ARISTON. Tre uomini e una gamba. Ore 20; 22. L. 6000; 6000.

. 692.200 - 692.765. **The Jackal.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

. 669.961. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

Corso mascherato il primo di marzo. Una festa dedicata ai bambini

Diano prepara il suo Carnevale

E anticipa il grande ritorno dell'August Parade

DIANO MARINA. Nell'ormai classico e tradizionale circuito cittadino torna, il prossimo 1° marzo, il Carnevale dianese. La manifestazione giunta alla sua 33ª edizione è promossa, come sempre, dalla Famjia dianese, un'associazione più che mai vitale che, con le sue trovate e le genialità, ogni anno, riesce sempre a stupire.

I numerosissimi spettatori vedranno sfilare in quella circostanza nove carri allegorici, un gruppo folcloristico «Carioca», majorettes, bande musicali tra cui, la sempre più quotata Banda «Città di Diano Marina».

Non trapelano indiscrezioni nè anticipazioni sui temi e sugli sfottò dei carri. Tutto è tenuto nel più geloso silenzio all'interno del capannone in via Diano San Pietro dove gli instancabili soci della Famjia lavorano ogni notte, gratuitamente. Anche per l'edizione '98 ai microfoni si alterneranno Maruska e Gianni Rossi, un'affiatata, simpatica e collaudata coppia.

Gli spettatori presenti sulle tribune voteranno per eleggere il carro più bello. La competizione avviata nel '97 ha rappresentato uno stimolo per i vari gruppi.

Dice il presidente della Famjia, Aldo Gramondo: «Quest'anno abbiamo una esaltante novità da comunicare. I carri che, da dieci anni venivano fatti sfilare solo in occasione del carnevale, saranno conservati per ritornare in ad agosto. Abbiamo deciso l'aiuto del Comune di riproporre, infatti, la famosa «August Parade» che era tanto piaciuta in particolare ai turisti. Ovviamente ci sa ritocchi vari, manifestazione si farà».

Un'altra novità di quest'anno, sempre legata al carnevale, è rappresentata da un piccolo corso per bambini che si svolgerà martedì 24 febbraio, proprio nell'ultimo giorno del periodo carnevalesco.

Si tratta di una iniziativa che è stata battezzata «Scuola in Famjia» e che era stata inaugurata l'anno .

Dice l'addetto stampa della Famjia, Mauro Feola: «Partecipano al progetto due classi di scuola elementare che stanno già lavorando in questi giorni per realizzare costumi ispirati ad un comune e che coinvolge complessivamente 150 bambini tutti sempre delle elementari cittadine. Il carnevale dei piccoli si svolgerà il 24 febbraio dalle 14 alle 16.30 con partenza dalle scuole. La manifestazione prevede la sfilata degli alunni nelle vie centro, con i costumi realizzati dagli stessi. Il tema scelto sarà una sorpresa. Anche in questo caso, dunque, è inutile chiedere anticipazioni».

Angelo Basso

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo 2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al **fitness** con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [redacted] **Giuseppe** [redacted], [redacted] **Sheldon** ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata POLISMILE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni

THERMAE SALUS

Sezione speciale dedicata centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

Pallanuoto A1: il Catania battuto per 13-10

Mirko Vicevic trascina la Rari al successo

SAVONA. Trascinata da uno scatenato Mirco Vicevic autore ben cinque reti, l'Athena Rari Nantes Savona supera grossi patemi il Catania (13-10, parziali 2-1 3-3 4-2 4-4) e si rimette in verso una zona di classifica più tranquilla.

L'Athena è partita in sordina, controllando gli ospiti nelle prime due frazioni di gioco, uscendo alla grande nel terzo tempo e controllando la situazione nell'ultima frazione, quando Petronelli e compagni hanno dimostrato di possedere la grinta e le qualità necessarie per centrare tranquillamente la salvezza. I biancorossi si sono dimostrati in buona salute, e sono apparsi anzi in crescita rispetto alle precedenti partite.

L'obiettivo alla vigilia era la vittoria, centrata difficoltà. Il Catania, avversario molto temuto alla vigilia, è apparso al di sotto delle aspettative, alla pari degli arbitri che hanno fischiato troppo e spesso a favore degli ospiti. Che il Savona, e la Liguria in generale contino poco, si era già evidenziato nella gara di Anzio: l'Athena aveva subito 17 espulsioni e solo sette a favore. Ieri su questo fronte va è che le cose siano andate meglio: nonostante il gioco duro dei siciliani, la Rari ha chiuso la sfida priva Zeljko Vicevic, espulso per falli, e ha chiuso la partita con 11 espulsioni a sfavore,

LA CRONACA

Risultati e classifica

Nessuna sorpresa nei 6 incontri del turno infrasettimanale: Pescara, Posillipo e Roma hanno vinto bene. La Florentia sale al 4° posto, l'Athena raggiunge il Bologna sul 5° gradino. Risultati: Ortigia-Posillipo 7-18; Savona-Catania 13-10; Roma-Bologna 15-7; Canottieri-Florentia 9-14; Pescara-Civitavecchia 22-10 . Sabato la quarta giornata si completerà con Paguros-Pro Recco (17,30, arbitri De Meo e Leone) Como-Anzio (17,30, Grosso Savarese). Classifica: Pescara, Posillipo e Roma p. 12; Florentia 9; Bologna e Savona 6; Catania 4; Anzio, Canottieri, Civitavecchia, Paguros Recco 3; Ortigia 1; Como (Anzio, Como, Paguros Recco una partita in meno). La quinta giornata, sabato febbraio: Anzio-Bologna, Civitavecchia-Catania, Florentia-Roma, Ortigia-Savona, Paguros-Como, Posillipo-Pescara e Pro Recco-Canottieri. [g. s.]

le 9 del Catania. Sulle gradinate poco più di 200 persone: tra loro, oltre al questore Savona Rodolfo Venezia, anche i giocatori della formazione Esordienti, lattarmente scatenati ogni volta che Mirko Vicevic (è anche il loro allenatore) andava a rete.

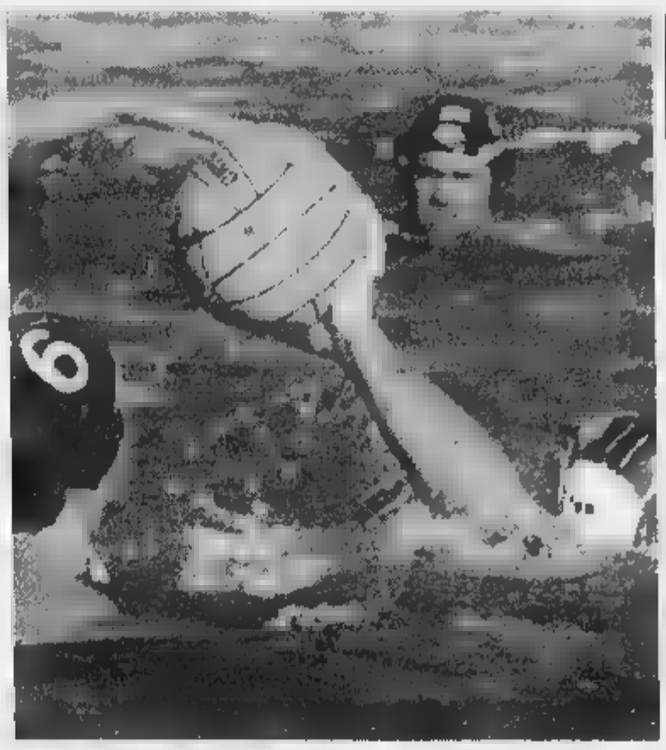
L'Athena partita bene, dando subito in gol con Zeljko Mirko Vicevic, mentre nel finale frazione a 48' dal termine era Dato, superiorità numerica, concludere a accorciando le distanze. Nella seconda frazione l'Athena sembra avere un cedimento: segna subito Alesi, ribatte Zeljko Vicevic, poi sono ancora i siciliani a pareggiare con Valenti. Svetta allora capitan Petronelli, passano ancora i siculi Sergio Arnau, ma a 17' dalla sirena ancora Petronelli ottiene il 5-4.

Terza frazione di marca savonese. portano subito «+4», i biancorossi, con reti di Cavallera, Fresia e Onofrietti. Poi accorcia Petovary su discutibilissimo rigore, va ancora a segno il Catania con Dato, prima che Carlo Santamaria sigilli l'ultimo gol della frazione. Ultimo tempo «comodo»: in gol Petovary, segna Mirko Vicevic, ancora gli ospiti con Pellegrino. Poi lo show di Mirko Vicevic che nel giro due minuti realizza altri tre gol, uno più bello dell'altro. Segna ancora Piccione, poi a solo minuto al termine della gara Claudio Mistrangelo manda in vasca, dopo aver dato spazio tutti i giocatori, anche Mattia Mamberto, che aveva già debuttato ad Anzio per una manciata di secondi. Il portiere non si fa sorprendere da una conclusione di Dato a 51' dalla fine, ma non può nulla sul bolide dello Dato che sigla il 10° gol ospite.

Al termine della sfida, così Mistrangelo: «Sono felicissimo. Siamo andati bene, dovremo migliorare sul piano del gioco. La squadra, così giovane, è stata ben supportata dai vari Petronelli e Mirko Vicevic». Quest'ultimo esce dagli spogliatoi con il sorriso sulle labbra: «Siamo andati benissimo, ma il Catania mi ha deluso. Pensavo fosse più forte».

Athena: Pastorino, M. Vicevic (5), Mamberto, Fresia (1), Z. Vicevic (2), Petronelli (2), Sargiano, Ferracane, Cavallera (1), Onofrietti (1), Nicche, Santamaria (1), F. Mistrangelo. **Catania:** Antonino, F. Arnaud, Pignataro, Petovary (2), Pellegrino (1), Piccione (1), Valenti (1), Dato (3), Woods, R. Arnaud (1), Alessi (1), Immè. N.e.: Veroux. **Arbitri:** Falcone di Napoli e Riccitelli di Roma.

Marco Pizzorno



Il canoroboa Onofrietti dell'Athena Savona in lotta con il catanese Piccione

Atletica leggera

Agli Italiani di Genova bene i liguri

Con i Campionati italiani indoor svoltisi lo scorso week-end al Palasport di Genova è entrata nel vivo la lunga stagione '98 dell'atletica leggera. La gna nazionale, aperta anche ad esponenti stranieri, ha in evidenza anche il buon momento di salute del movimento ligure, soprattutto nel settore velocità.

La «prima pagina» spetta, non fosse altro per i brillanti risultati ottenuti a livello internazionale, ad Ezio Madonia, tornato alle gare dopo un di stop. Il velocista Albenga, malgrado non sia riuscito ad approdare alla finale (6'83 in semifinale) ha comunque dimostrato di potere, entro breve tempo, competere con i migliori sprinter nazionali. Nei metri si è invece messo in evidenza Giuliano Nicotra, del Cus Genova. L'allievo di Marco Mura ha fermato i cronometri sul 48'99, a pochi centesimi dal suo fresco personale. A livello femminile nota di merito per le albisolesi Simona Del Sante e Laura Cella, entrambe dell'Alba Docilia. La Del Sante, impegnata 200, ha siglato il record personale (25'57) mentre la Cella, nei 60, 7'89 ha sfiorato l'ingresso semifinale. La finale è stata vinta da Annarita Luciano, portacolori del Cus Bologna, residente a Genova, che ha fermato i cronometri sul 23'84.

Tornando alla società albisolese applausi per Silvia Rovigi che, chilometri di marcia, ha siglato il nuovo record regionale con 14'23' che le è valso il 13° posto nella competizione. Note dolenti arrivano invece dal mezzofondo dove Stefano Gerbaldo, lontano dalla forma migliore, è rimasto fuori dalla finale degli . Il modesto 1'52'61 è certo lontano, per l'allievo di Giorgio Fazio, dal tempo che, l'anno scorso, valse il terzo posto. A riscattare questa gara ci ha pensato Andrea Zandonella, portacolori della Maurina Olio Carli: 1'52'25, ha realizzato il «personale».

Calato il sipario sulla gna nazionale sarà sempre il capoluogo genovese ad ospitare, prossimi giorni, appuntamenti da perdere. Domenica infatti è in programma il Memorial Pavolini, valido per l'assegnazione dei titoli italiani Juniores ed Allievi. Mercoledì prossimo invece sarà la volta del Trofeo Sei Nazioni che vedrà impegnate, oltre alla squadra azzurra, Francia, Russia, Spagna, Norvegia Portogallo.

L'appuntamento sarà un valido banco di prova in vista degli Europei di Siviglia in programma a fine . Il meeting sarà trasmesso in differita dalla Rai, sulla terza rete, poco dopo mezzanotte, prima delle dirette olimpiche. E proposito di Nagano: nella spedizione azzurra presente Silvio Calcagno, savonese, che sarà impegnato nel bob 4. L'ex portacolori del Celle Ligure alla sua seconda Olimpiade dopo quella Lillehammer. In campo atletico Calcagno vanta diverse partecipazioni la Nazionale Juniores. [g. o.]

Nuova società

C'è Andora nel ciclismo dei «pro»

Il grande ciclismo torna in Liguria

Puntuale come ogni anno il grande ciclismo fa visita nella Riviera di Ponente per la sua apertura di stagione. Nelle ultime ore però gli appassionati, più che concentrarsi numerosi appuntamenti in programma da domenica, hanno puntato l'attenzione una nuova società ciclistica che, per tutto il '98, rappresenterà la provincia di Savona nelle maggiori corse italiane.

Si tratta del Gruppo Sportivo Mobili Lissone Andora che si è affiliato da qualche giorno alla Federazione Ciclistica. Il team è guidato da Antonio Saronni, fratello dell'ex campione del mondo Giuseppe, ed è composta, per il momento, da quattro corridori che faranno il debutto proprio nelle competizioni rivierasche. Ovviamente, già nelle prossime settimane, l'organico ampliato grazie anche alla collaborazione di altri due team: la Mobili Lissone e, soprattutto, la Mapei, leader nel campo ciclistico.

Intanto, archiviato successo la quindicesima edizione della cicloturistica Mentone-Alassio, domenica prossima l'attenzione è ancora rivolta agli Amatori con la prima «Gran Fondo Noberasco» che sarà prologo di due settimane dedicate alle due ruote. Martedì prossimo infatti in programma il Trofeo Laigueglia, diventata ormai la classica d'apertura per la stagione.

La manifestazione vedrà al via alcune delle principali italiane e straniere e sarà trasmessa, dopo il black-out dello anno, da Rai Sport sulla terza rete dalle 16,30 alle 17. Il 21 e 22 febbraio invece la volta delle prime due gare del trittico riservato alle categorie Elite ed Under 23 con la Mentone-Alassio e Trofeo Strazzi, quest'ultimo organizzato dal Pedale Albenganese 1947, e che ha visto modificare il percorso rispetto alle edizioni precedenti.

Il 24 poi la grande novità con la prima edizione della «Loano Classic Cup» che sostituisce il Gran Premio di Diano Marina. E dal 21 al 28 febbraio inoltre appuntamento con la «Settimana Amatoriale» che interesserà tutto il comprensorio della Riviera.

Guglielmo Olivero

CALCIO DILETTANTI

I biancazzurri intravedono traguardo del ritorno in C2: probabilmente decisive le prossime 5 gare

Sanremese, comincia il conto alla rovescia

Nove punti di vantaggio sulla seconda 11 giornate dalla fine

Sei partite al «Comunale», cinque in trasferta. In tutto, minuti di gioco. E', in numeri, la strada che divide la Sanremese da quel campionato di C2 che lasciò, rovinosamente (con fallimento) nel 1987.

Undici anni dopo, il traguardo dei campionati professionistici è nuovamente vicino, anche i biancazzurri - finora dominatori del campionato, primi con lunghezze di vantaggio sul Camaiore - che la strada sarà ancora difficile e piena di ostacoli. La soffe- che è necessaria per superare domenica il Val d'Aosta è un segnale significativo.

Decisive, classifica alla mano, saranno le prossime cinque partite. Poco più un mese nel quale la Sanremese se la vedrà con tutte o quasi le sue avver- potenzialmente più forti. A cominciare da domenica quando al «Comunale» scenderà Pavullese approdata in modo inatteso, con la vittoria sull'Imperia, nel gruppo delle terze in classifica; per continuare il 22 febbraio (giorno nel quale la squadra biancazzurra sarà poi ospite di «Pressing», la trasmissione televisiva di Italia Uno condotta da Raimondo Vianello) quando la Sanremese affronterà la trasferta sul campo dell'Ivrea, forse la squadra, al momento, più in forma del girone.

che per più all'andata aveva espugnato, a sorpresa, il «Comunale» iniziando proprio quel giorno un bellissimo inseguimento dagli ultimi posti in classifica alla zona di vertice; quindi il Cuneo al «Comunale» il 1° marzo, l'insidioso derby Savona 1'8 marzo, l'impegno casalingo con la Massese il 15 marzo e la trasferta «terribile» a Camaiore il 22 marzo. Un ciclo durissimo che potrebbe proiettare la squadra verso il sogno-promozione o rimettere in gioco tutto. Se si verificasse la prima ipotesi allora anche il derby con l'Imperia, in programma il 19 aprile, alla terz'ultima giornata potrebbe trasformarsi, più che in un match caldissimo, soprattutto in una gran festa. Si vedrà. «L'importante è mantenere la concentrazione massimo», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Tibaldo. Intanto la Sanremese, per il match di domenica contro la Pavullese al «Comunale» (ore 14,30), dovrà fare a meno di Tibaldo. Un'assenza «pesante». Il forte difensore, richiamato domenica dal direttore gara, è incappato in una squalifica per somma di ammonizioni. Una squalifica, dunque, che costringerà mister Cichero a rivoluzionare il reparto difensivo.

Azzurrini. Intanto per Grillo e Brignoli, due degli «under 78» biancazzurri, è arrivata una convocazione per la nazionale dilettanti under 19. Oggi dovranno presentarsi allo stadio «Natal Palli» di Casale per un raduno collegiale diretto dal C.t. azzurro Berrettini. Fra i convocati anche l'imperiese Brancatisano.

Marco Monticone

IL SAVONA

Tensione dopo i «tagli» di 3 giocatori

SAVONA. Tensione palpabile e giustificata, ieri al Savona, per le «epurazioni» di Marulli, Di Girolamo e Mannini. In campo anche gli Junior di Eretta: gran movimento con 40 giocatori ad allenarsi, il gruppo Caneo alle prese con «geometrie» e tiro a rete. Il nuovo arrivato, Stefano Dalla Costa, è un tipo tosto che mostra subito carisma, forse è l'uomo giusto per comandare il gioco. Si diceva dell'imbarazzo dei ragazzi confronti degli esclusi: tutti tristi, perché ormai il gruppo e lo spogliatoio erano compatti. Dice Omar Mannini: «Spero che il nostro sacrificio serva al Savona, ormai ci affezionati, volevamo solo la salvezza e così vorremmo esser ricordati».

Anche Marulli è molto rammaricato: «Ho il rimpianto non aver potuto dare quanto era nel cuore e nelle mie possibilità, spero che chi è rimasto ci dedichi una bella vittoria già domeni- Anche Pasquale Di Girolamo, uomo di poche parole e molti fatti, è triste: «E' vero che il calcio è crudele e che fatti così si possono stare, ma contavamo di dare un contributo alla salvezza». Nessun rancore dunque, tanto affetto per chi resta. Ha ripreso Gimenez: domenica dovrebbe esserci, e Pietrasanta mancherà lo squalificato Cremonesi ed esordirà Dalla Costa. Il resto della formazione sarà quello visto con l'Entella, col possibile cambio Fazio-D'Asaro. [n. d. m.]

CALCIO

Sul campo della Levante

Per Matuziana pareggio

SANREMO. Un pareggio molte recriminazioni per la Matuziana Sanremo nella serie C di calcio femminile. L'1-1 ottenuto a Chiavari, sul campo della Levante, lascia l'amaro in bocca. «Siamo stati danneggiati da un arbitraggio infelice», dice Salvatore Manno, responsabile della squadra sanremese. All'arbitro viene contestato, soprattutto, il gol delle chiavaresi, con cui hanno pareggiato la rete iniziale segnata da Angela Marino per la formazione matuziana (nella quale in evidenza Tiziana Caldaini e le sorelle Maria e Cristina Scarella), un gol che sarebbe stato in netto fuorigioco. Ma l'arbitro è finito nel mirino per una direzione di gara insufficiente costata, alla squadra sanremese, anche l'espulsione della Serpilli e dello stesso allenatore Cugge. Domenica la Matuziana Casino riceverà Pian di Poma (ore 15) il Molassana. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

La manifestazione di regolarità riservata vetture d'epoca ha visto prevalere Gramegna Borro

Una gimkana nel segno della vecchia «Mini»

La vetturetta inglese ha dominato il Trofeo Città di Perinaldo

PERINALDO. E' stata la vecchia Mini Cooper, la vetturetta inglese nata nel 1959 e che ha fatto sognare i giovani degli anni Sessanta, la vera protagonista del «Trofeo Invernale Città di Perinaldo», manifestazione gimkana e regolarità per auto storiche, organizzata dall'Associazione «Sanremo Cor- svoltasi Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera.

A vincere stata proprio una Mini Cooper sia nella gara di regolarità autostoriche, che in quella auto moderne. Un indiscusso en-plein. Nella prima gara, quella per le autostoriche, vincere è stato l'equipaggio Gramegna-Borro Innocenti Mini Cooper MK2 del 1969: dietro tutta sfilata di vecchie glorie dell'automobilismo di ieri l'Alpine Renault, la Triumph TR3, la Lancia Pulvia HF o la Fiat 125 S. Fra le auto moderne, invece, si imposto Fabio Piana una Innocenti Mini Cooper 1300 che ha preceduto d'un soffio, per soli centesimi di secondo, Roberto Lanteri su Mini Cooper 1000 anticipando un duello che, tutta probabilità, sarà il leit-motiv della stagione agonistica rivierasca di questa disciplina. Lo stesso Piana aveva vinto la classe G preparata oltre 1000 cc. Nelle altre categorie successi di Zangari (classe A fino a 1000 cc), Olimpio Lanteri (classe fino 1400 cc), Scordato (classe C oltre 1400 cc), Roberto Lanteri (classe F preparate fino a cc) e Pierina Nobile (classe D femminile).

La partecipazione di auto e piloti alla gara di Perinaldo è stata massiccia la competizione ha riservato emozioni con scontri, spesso, sul filo dei centesimi secondo. «Dobbiamo ringraziare tutti i piloti che sono stati protagonisti questa gara ed il pubblico che è intervenuto numeroso - ha detto Pierina Calvini, presidentessa della «Sanremo Corse» - Questo ci conforta all'inizio stagione che ci vedrà impegnati intensamente sia sul piano agonistico che su quello organizzativo». Il primo appuntamento sarà una gara regolarità, auto storiche e moderne, in programma domenica 22 febbraio a Spotorno. [b. m.]

RALLY

Una «cordata» per Maselli

Una sorta di piccolo azionariato popolare. Il progetto, davvero insolito, dovrebbe permettere ad Andrea Maselli, pilota-leader rallismo sanremese, continuare un'attività che finora, accanto grandi risultati (soprattutto la vittoria nel '97 nel gruppo N del Campionato italiano, con una Opel Astra preparata da Barbolini, le belle prove nel campionato tedesco) ha incontrato molte difficoltà dovute all'assoluta mancanza di sponsor. Ora la Scuderia dei Fiori, il team, è partita all'offensiva con un'iniziativa inedita. «In città - dice un comunicato del club - sta formando un gruppo sostenitori, commercianti e artigiani, perché con piccoli contributi permettano raggiungere un budget minimo per permettere al pilota di gareggiare ad alto livello». Un'iniziativa tutta da seguire. Maselli intanto svolgendo attività di istruttore di guida sportiva tra Livigno e i circuiti di Monza e del Varano. [b. m.]

GIORGIO ARMANI

SPECIALE CANTINA

Dal 6 al 24 FEBBRAIO

IPER

SANREMO Corso Armea, 43

VALLECROSIA Via Roma, 97

IMPERIA Via Airenti, 5

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/b

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 12 Febbraio 1998 sv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

«Giornata del malato» con polemiche al S. Paolo: il manager chiude le porte ai parenti

Domani in sciopero la Sanità savonese

I sindacati: in ospedale un centinaio di precari

Ecco la mappa dei disagi

Si fermano infermieri, impiegati tecnici di laboratorio e radiologia

SAVONA. Che cosa accadrà domani negli ospedali? Due le certezze: verrà garantita ogni urgenza e lo sciopero non riguarderà i medici, se non quelli (pochi [illegible] Savona) iscritti a Cgil, Cisl e Uil. Ma nonostante le [illegible]sposizioni che regolano i diritti di chi sciopera e i doveri delle aziende [illegible] garantire servizi indispensabili, per domani non esiste un piano. Il rischio è che davvero più di [illegible] struttura possa andare in crisi. Intanto, [illegible] sono nuove polemiche a Sa[illegible] dopo le dichiarazioni di Bertolani sul caso Di Bella.

CHI SI FERMA. I disagi per chi domani avrà bisogno di usufruire delle strutture sanitarie nel Savonese riguarderanno sia l'ospedale, sia gli ambulatori, sia gli uffici amministrativi dell'Asl. Lo sciopero coinvolgerà infatti l'intero comparto sia tecnico sia sanitario. Sciopereranno gli infermieri professionali, il personale ausiliario come pure gli Ota (operatori tecnici di assistenza).

Non solo. L'agitazione riguarderà anche gli autisti, i tecnici della radiologia [illegible] di laboratorio, i centralinisti, gli assistenti sociali, i magazzinieri e i tecnici economali. Sciopereranno anche gli impiegati amministrativi. I disagi quindi potrebbero riguardare indistintamente tutti i settori, anche i reparti con possibili rinvii di interventi operatori, ritardi nei prelievi e negli esami radiologici.

Non sciopereranno i medici di famiglia né quelli ospedalieri aderenti all'Anaao, al Cimo e neppure i primari aderenti all'associazione sindacale Anpo.

DI BELLA. A pochi giorni dall'avvio della sperimentazione del metodo Di Bella, l'assessore regionale alla Sanità Bertolani finisce nel ciclone delle polemiche, sollevate [illegible] medici di famiglia. L'assessore ha confermato ieri in Consiglio che [illegible] prezzo della somatostatina potrebbe scendere [illegible] le 40 mila a fiala [illegible] ha richiesto all'Asl [illegible] chiarimenti sullo stato delle cure di alcuni malati terminali. [illegible] il coordinatore provinciale della Fimmg, Renato Giusto, tuona: «Bertolani dovrebbe preoccuparsi di meno del prez[illegible] della somatostatina [illegible] occuparsi della contrattazione con i medici di medicina generale. Siamo l'unica regione, con la Sicilia, a non avere rinnovato il contratto e questo pregiudica lo sviluppo della prevenzione [illegible] soprattutto dei progetti per l'assistenza domiciliare integrata di cui i medici di famiglia sono [illegible] elemento fondamentale». [p. p.]

[illegible]A. Rinnovo contrattuale, relazioni sindacali con [illegible] Regione nulle, ritardi nell'approvazione delle piante organiche, blocco delle assunzioni. Per questo, ma non solo, domani sciopereranno i lavoratori della Sanità. Intanto [illegible] Savona la «Giornata mondiale del malato» è passata all'insegna delle polemiche con porte chiuse ai parenti dei ricoverati, al contrario di quanto avvenuto in tutti gli altri ospedali.

SCIOPERO. Un'agitazione a livello nazionale [illegible] la cui motivazioni hanno in Liguria, e in particolare [illegible] Savona, una valenza particolare. La Rsu, il sindacato interno all'Asl 2, denuncia infatti che l'ospedale S. Paolo è in preda al fenomeno del precariato con conseguenti disagi per il personale.

Ma mentre a livello nazionale restano alcuni margini di trattativa o lo sciopero potrebbe essere anche revocato in extremis, in Liguria la posizione di Cgil, Cisl e Uil è durissima. Uno scontro con la giunta regionale che domani rischia di provocare la paralisi della Sanità. «Al San Paolo ci sono circa un centinaio [illegible] lavoratori precari - spiega il coordinatore della Rsu, Angelo Rebora - [illegible] incarico temporaneo a causa del blocco delle assunzioni. Quando i contratti scadono, le procedure per sostituirli sono lunghissime. Per il personale, ormai carente da anni, la situazione è insostenibile».

Domani sciopera il comparto della Sanità Si prevedono disagi anche nel Savonese

«Le carenze [illegible] ripercuotono sulle fasce più deboli dell'utenza - spiega Gianni Ferrari, della segreteria della Fist-Cisl -. Non parliamo poi dei presidi decentrari sul territorio, che vanno incontro a una progressiva chiusura».

GIORNATA DEL MALATO. Il manager Cuneo torna nel mirino delle associazioni di tutela dei malati per aver revocato l'estensione dell'orario di visita negli ospedali di Savona, Cairo e Albenga in occasione della Giornata del malato. Al [illegible], Corona i parenti hanno potuto visitare i congiunti dalle 10 alle 18. «Non so che [illegible] ci sia dietro - tuona Ezio Vallana, presidente del Tribunale del malato - ma la Giornata del malato [illegible] celebra[illegible] [illegible] porto aperto [illegible] menti aperte. L'Asl dimostra ancora di andare contro le esigenze dell'utenza». Il manager repli[illegible]: «Dobbiamo tutelare [illegible] malato [illegible] limitare al massimo le visite dei parenti. L'ospedale non è [illegible] galleria commerciale».

Paride Pasquino

Con il Catania un buon 13-10

Bella vittoria per l'Athena (nella foto un'immagine del match) ieri in corso Colombo contro il Catania: 13-10 con un grande Vicevic, 5 gol. A PAG. 43

Abbonamento annuale per fronteggiare i nuovi parcometri

Parcheggi da 200 mila lire

Riservati ai residenti in centro città

SAVONA. Costerà 200 mila lire la tessera annuale con cui i residenti potranno parcheggiare in centro città. Il prezzo è stabilito dall'assessore al Traffico Emilio Barlocco dopo un incontro [illegible] il sindaco e i consiglieri comunali di maggioranza.

Il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto sta predisponendo la delibera perchè la giunta intende [illegible] il provvedimento entro poche settimane. I savonesi che abitano in centro città [illegible] [illegible] in poss[illegible] di patente [illegible] automobile, potranno chiedere il contrassegno al Comune. Si tratta di un abbonamento a tariffa agevolata che consentirà di parcheggiare nei parcometri [illegible] nelle [illegible] disco. Pagando [illegible] mila lire l'anno, gli automobilisti non acquisiranno tuttavia il diritto al posteggio riservato.

Spiega l'assessore al Traffico Barlocco: «I parcheggi non sa[illegible] riservati, ma acquistando il contrassegno gli automobilisti [illegible] la possibilità di posteggiare pagando una tariffa molto bassa». La cifra [illegible] stata calcolata tenendo conto sia delle tariffe dei parcometri (1500 all'ora), sia del prezzo [illegible] cui vengono affittati i parcheggi riservati di Parco Doria (50 mila lire al mese). I consiglieri di maggioranza hanno insistito affinchè la giunta scegliesse una tariffa poco elevata. Spiega Baricalla: «E' necessario che il prezzo dei contrassegni per i residenti non crei disparità per censo fra i cittadini [illegible] che non si traduca in [illegible] balzello ai danni dei residenti». Sinora il Comune ha ricevuto 700 richieste.

«Il numero degli automobilisti interessati all'iniziativa è abbastanza contenuto - afferma Barlocco - e quindi riusciremo a soddisfare le richieste. In tutto il centro verranno segnati i nuovi parcheggi con vernice azzurra, per i residenti». Intanto martedì si è svolta l'assemblea dei Comuni azionisti dell'Acts per esaminare il pesante disavanzo dell'azienda. Per far quadrare i conti si prospetta una drastica riduzione dei servizi, [illegible] incremento delle spese a carico dei Comuni o interventi limitativi nei confronti del trasporto privato. [e. b.]

Parcheggiare a Savona è difficile

Per la prevista deregulation nella zona portuale di Savona

«Gianotti precede Bersani»

La Confesercenti è contro l'assessore

SAVONA. «Si scrive Gianotti e si legge Bersani». Così la Confesercenti critica [illegible] liberalizzazione avviata dall'assessore al Commercio nella zona portuale. Ma per il momento le statistiche danno ragione al Comune: nel 1997 si [illegible] registrate 35 cessazioni [illegible] 45 nuove iscrizioni.

[illegible] La Confesercenti scende in campo contro l'assessore al Commercio, Gianotti: «La nostra posizione non è pregiudizialmente contraria alla concessione di nuove licenze [illegible] prima sarebbero necessarie analisi approfondite [illegible] una completa ristrutturazione urbanistica della città. Gianotti, che anticipa addirittura il ministro Bersani, forse non si rende conto delle conseguenze che provocherebbe la concessione di nuove licenze in porto».

La Confesercenti ha chiesto anche un rinvio della Commis[illegible] pubblici esercizi che [illegible] stata convocata per il 19 febbraio. La prossima settimana, infatti, i rappresentanti della Confesercenti saranno impegnati nel congresso nazionale.

[illegible] Secondo le statistiche del Comune, invece, il com[illegible] savonese sta reagendo bene alle difficoltà: «I commercianti savonesi hanno risposto con impegno e professionalità all'offensiva della grande distribuzione. Speriamo sappia[illegible] fare altrettanto di fronte ai provvedimenti negativi varati dal governo Prodi».

Ne. '997 il bilancio è in attivo: le autorizzazioni per nuove attività sono state 45 contro 35 cessazioni. Il Comune ha registrato anche 109 subingressi o modifiche della ragione sociale, a testimonianza di una certa vivacità del settore.

Ancora Gianotti: «La polizia amministrativa nel 1997 ha dovuto istruire oltre 100 pratiche [illegible]r subingressi e altre modifiche. Anche questi movimenti testimoniano la capacità dei commercianti di reagire alle dinamiche del mercato. Nella maggior parte dei [illegible] [illegible] cambiamento [illegible] ragione sociale corrisponde all'ingresso di nuovi soci e quindi all'innesto di capitali freschi». [e. b.]

L'assessore Silvano Gianotti

In occasione del convegno di studi sulla giustizia

Il presidente Scalfaro domani incontra Imperia

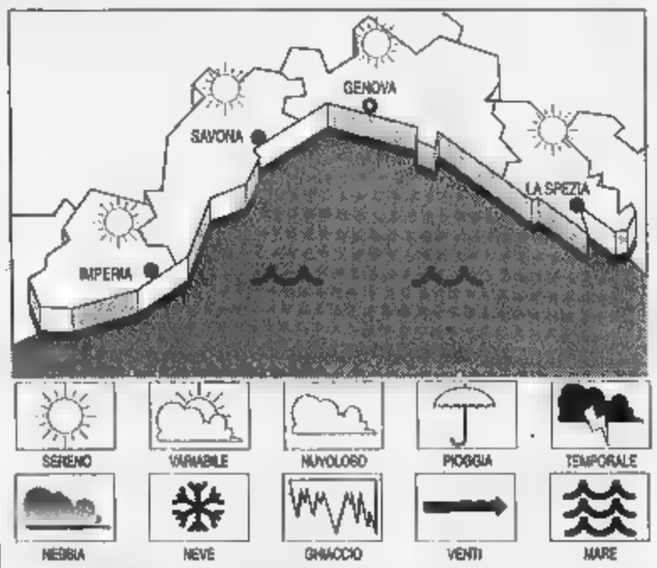
[illegible] [illegible] momento più esaltante [illegible] un fine settimana caratterizzato dal convegno dei giudici e degli avvocati e dalla commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti, è in calendario domani mattina.

Intorno alle 10.30 raggiungerà Imperia, pattugliata da centinaia [illegible] agenti [illegible] carabinieri, il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato si recherà in [illegible] primo momento al palazzo del Governo e subito dopo sarà [illegible] palazzo comunale dove parteciperà alla commemorazione della prima donna laureata in Italia in giurisprudenza. Il momento sarà certamente solenne. Il sindaco Davide Berio ricorda che sono una volta nella storia della città c'è [illegible], in precedenza la visita del Presidente della Repubblica. Il riferimento è [illegible] Sandro Pertini che nell'80 su invito, all'epoca, delle associazioni partigiane [illegible] decorato con medaglia d'oro la Provincia. Prima ancora, ma solo di passaggio, si ricorda la presenza di Umberto di Savoia, principe.

Imperia domani accoglie il presidente della Repubblica Scalfaro Predisposte misure eccezionali E lo [illegible] giorno il convegno sulla giustizia

L'arrivo del Capo dello Stato si lega anche all'importante 'convegno di studio di avvocati [illegible] giudici che vedrà [illegible] partecipazione [illegible] studiosi e personaggi [illegible] primissimo piano della giustizia. Saranno a Imperia giudici di Corte Costituzionale, avvocati di grido, Ministri, docenti universitari e politici di rango. E' possibile anche la presenza del Ministro Flick. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Foschie [illegible] nubi basse al mattino, in parziale dissolvimento nel pomeriggio. **Tempo previsto [illegible] domani.** Nessuna particolare variazione meteorologica.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 75%, pioggia 0 mm.; vento Est-Sud Est 8-10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1034 [illegible] (tendenza: stazionaria).

[illegible] [illegible] IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 15	min 8

UN [illegible] A IMPERIA

[illegible]ax: 14; min: 9; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge alle 7,31 e tramonta [illegible] 17,53. La **Luna** cala alle 7,55 e si leva alle 19,06 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Unione Europea
DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL
Regione Liguria
Provincia [illegible] Savona

PROVINCIA DI SAVONA [illegible] **E LIGURIA**

Nell'ambito [illegible] programma operativo obiettivo [illegible] viene organizzato presso [illegible] Centro Provinciale "Franco Varaldo" un:

[illegible] IN [illegible] TOURISM [illegible]

[illegible] n. 15 giovani inoccupati di età inferiore [illegible] 27 anni [illegible] scadenza del bando

Requisiti: p[illegible] del diploma di Laurea [illegible] Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere.

Iscrizione alle liste di collocamento.

Costituirà titolo preferenziale: la conoscenza di una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze [illegible] comparti turismo-ambiente-beni culturali.

Durata: o[illegible] 1000 di cui 256 ore di stage.

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:

[illegible] [illegible] CULTURALI

PROFILO [illegible] figura professionalmente innovativa e tecnicamente elevata in quanto assembla [illegible] buona conoscenza di carattere artistico-ambientale-culturale a livello teorico ad una elevata preparazione tecnico-turistica.

Il Master viene svolto in collaborazione [illegible] il WWF

IL MASTER [illegible] COMPLETAMENTE GRATUITO

Per accedere al Corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso il **Cen[illegible] «F. [illegible]** via Amendola, 10 Savona - tel. 8313600.

I candidati, per essere ammessi [illegible] Corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al Corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA [illegible]
REGIONE LIGURIA

I Termini [illegible] iscrizione sono riaperti sino [illegible]

Via Fraschieri, lo stabilimento del ghiaccio trasformato in un palazzo

Appartamenti nell'ex fabbrica

La mappa degli altri interventi edilizi

SAVONA. Appartamenti e parcheggi nell'ex fabbrica del ghiaccio di via Fraschieri. E' una delle operazioni immobiliari avviate in città che la prossima settimana verranno esaminate dal Consiglio comunale. Ma ecco la mappa degli interventi imminenti, dei progetti ancora in discussione e delle di sviluppo.

Si tratta di un intervento di recupero edilizio da mila metri cubi. L'ex fabbrica del ghiaccio verrà demolita per lasciare il posto a un palazzo di sei piani. Nel sottosuolo verrà realizzato anche un parcheggio. L'intervento, che è stato proposto al Comune dall'imprenditore Mario Pistone, prevede anche la realizzazione di parcheggi pubblici, verde attrezzato e di una nuova strada.

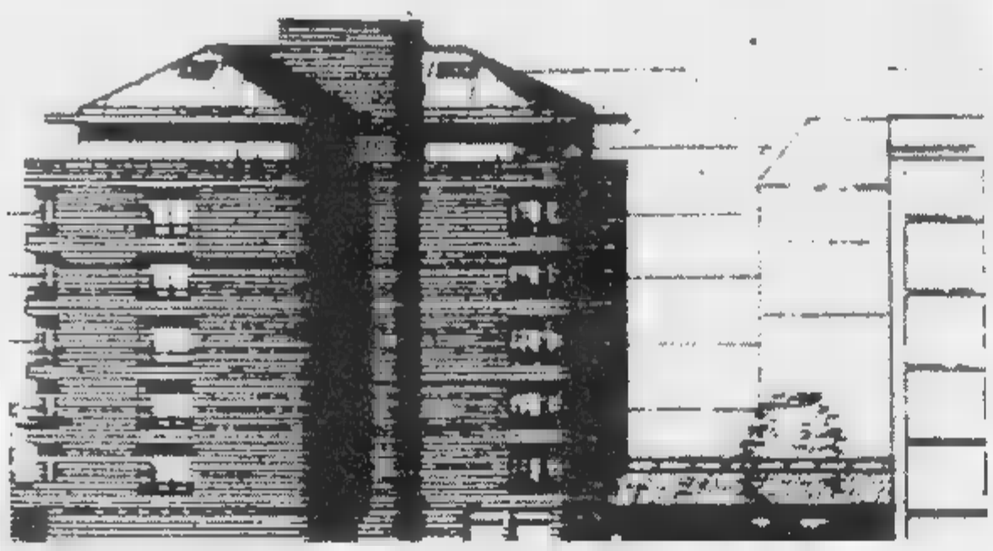
Il Consiglio comunale dovrà discutere anche la costruzione di due palazzine a Zinola, al posto di Gemmelegno. Il progetto coinvolge un'are di 7 mila metri quadrati.

LEGINO. Due palazzi sono già stati approvati all'incrocio fra via Cadorna e via Bove. Il progetto prevede nuovi impianti sportivi per la scuola di Legino e una nuova strada, parallela a via Bove, che collegherà via Cadorna a via Chiabrera.

VIA Una palazzina verrà costruita all'incrocio fra Giacchero e corso Colombo, in un'area oggi abbandonata che misura più di mille metri.

MAGRINI. Al posto della fabbrica che è trasferita a Cairo, verrà realizzate tre palazzine per una volumetria complessiva di mila metri cubi. Il progetto è già in avanzato stadio di definizione. La costruzione degli appartamenti consentirà alla Magrini di ammortizzare i costi del trasferimento.

Procede spedita la costruzione di 155 alloggi delle cooperative. Il progetto, in parte finanziato dallo Stato, prevede anche albergo e un supermercato. Una parte degli alloggi saranno destinati alle forze armate.



Il progetto del palazzo che verrà costruito al posto della fabbrica del ghiaccio di via Fraschieri.

LAVAGNOLA. La vecchia centrale ospiterà 85 alloggi per le popolari.

Tempi lunghi, per l'intervento di cui è parlato di più e che riguarda le aree dell'ex Italsider. Sono in gioco circa 70 mila metri cubi fra palazzi e residence ma l'operazione deve superare il vaglio della Sovrintendenza. Gervasio ha ribadito pieno appoggio all'operazione mentre Ruggeri dovrà fre i conti con Rifondazione comunista.

Fra i progetti che incontrano difficoltà e continui rinvii, anche i palazzi di piazza del Brandale. L'ultimo progetto prevede la costruzione di 30 mila metri cubi e la ricostruzione del mercato via Giuria.

EDIFICABILI. In molte altre ne della città sarà possibile costruire: Albamare, Savona2 immobiliare, Orti Folconi, ex Squadra rialzo. Sono alcune delle aree che nei prossimi dieci anni vedranno sorgere palazzi.

Ermanno

Corsie affollate, occupato anche l'ufficio della caposala

Pediatria, bimbi ricoverati nello studio del primario

SAVONA. Diciotto pazienti per letti. Accade in Pediatria dove medici, infermieri, insomma un intero reparto, si è dovuto ingegnare per sumum i piccoli malati e far fronte a un'autentica emergenza causata dall'influenza. Ed ecco che il primario rinuncia al proprio studio, la stanza del medico di guardia viene occupata come pure quella della caposala. Alle mamme, che di solito vengono fatte dormire accando ai piccoli, viene tolto il letto. Dormiranno su sedie sdraio.

Una situazione incredibile ma che - una volta tanto - con la malasanità c'entra nulla. Anzi. «Ci siamo dati da fare - spiega il responsabile del reparto di Pediatria dell'ospedale S. Paolo, Vittorio Pené - perché per un'intera settimana siamo stati letteralmente assediati dai pazienti. Diciotto bambini ricoverati contemporaneamente e soltanto 9 posti letto a disposizione».

Tutto il reparto si è mobilitato letti aggiuntivi sono stati sistemati dove capitava: negli studi per le visite, persino nell'ufficio del primario. «Non potevamo fare diversamente - prosegue Pené -. Avevamo casi broncopolmonite, gastroenteriti, convulsioni febbrili, bambini di 1 mese, 3 mesi che non potevano essere curati a casa».

Un reparto ospedaliero un accampamento tutti si sono adattati, mamme comprese. «Di solito - dice ancora Vittorio Pené -, specie quando i bimbi sono più piccoli, alle mamme viene di dormire nelle accanto a loro. In questo caso avevamo bisogno assoluto dei letti e le madri si sono adattate a passare le notti sulle sdraio. L'importante è che abbiamo risolto bene l'emergenza».

Il responsabile del reparto di Pediatria del San Paolo dottor Vittorio Pené

E in effetti la Pediatria - anche a livello statistico - si sta confermando come uno dei reparti che ultimamente hanno compiuto un salto di qualità. Uno dei punti forza risulta essere proprio il pronto soccorso pediatrico.

I dati relativi all'attività del 1997, resi noti recentemente nell'ultima Conferenza dei Servizi, evidenziano ben 7.064 accessi che hanno dato vita a 1.141 ricoveri e a 5.923 prestazioni ambulatoriali. Il tutto affrontato dal personale, medico e infermieristico, oltre alla normale attività di degenza nel reparto. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

Fermato spranga dice di essere aggredito

Gli uomini della volante hanno denunciato Pino M., 33, Savona. Avrebbe rotto sprangate la bacheca del Tiro segno tra via dei Vegerio e corso Italia. Il giovane, insanguinato, si difeso dicendo di essere stato aggredito da quattro sconosciuti. **[f. p.]**

Il treno «sbaglia» binario Protestano i «pendolari»

Disagi proteste ieri in stazione. Il regionale Ventimiglia-Genova è partito da Savona alle 9,58 subito fermato, per uno scambio errato. E' poi ripartito dopo 15 minuti un binario diverso da quello di normale percorrenza.

Così sino ad Albisola, per poi arrivare a Genova mezz'ora di ritardo. **[f. p.]**

PRETURA

direttore sanitario patteggia un'ammenda

Roberto Oldani, 37 anni, Genova, ex direttore sanitario della Clinica Riviera ha patteggiato 2 milioni d'ammenda. Era accusato irregolarità relative al registro di carico e scarico degli stupefacenti. **[f. p.]**

S.

Passeggero cade sul bus La prognosi è riservata

Gabriele Giupponi, 75 anni, è stato ricoverato con prognosi riservata al S. Paolo: caduto un bus di linea in via S. Lorenzo, dopo frenata. L'uomo soffriva già di una sincope. **[f. p.]**

VIA MONTURBANO

«Bomba» alle Magistrali Ma era falso allarme

Ancora un falso allarme bomba in scuola. E' scattato ieri mattina per le Magistrali di via Monturbano. Sono intervenuti i carabinieri. **[f. p.]**

S.

Controlli anti-evasione Orsi: «Prassi illegale»

Sugli accertamenti anti-evasione del Comune, interviene Franco Orsi, capogruppo di Forza Italia in Regione: «La prassi di verifica casa per casa è illegale e l'amministrazione non può pretendere che la gente apra la porta agli incaricati del censimento». **[a. z.]**

Due Canadair a Genova è subito fermo

Il Corpo Forestale e la Protezione civile hanno schierato due aerei antincendio Canadair all'aeroporto di Genova, ma ieri uno già inutilizzabile. Una vicenda che sembra non avere conclusione. **[Ansa]**

Il segretario provinciale del pds chiarisce la falsa «spy story»

«Non è stata trovata nessuna microspia nella nostra sede»

SAVONA. Il caso della «falsa microspia» nella sede del pds savonese. Si parlato «spy story», in realtà la vicenda è destinata a un drastico ridimensionamento. Non senza un pizzico di polemica.

Ad essere chiamato in causa è stato il segretario provinciale Roberto De Cia. Non è soltanto una questione politica: indagini in corso da parte della Digos, il magistrato che conduce l'inchiesta ha escluso che - nel la notizia risultasse infondata - il fascicolo possa portare a incriminazioni per la diffusione di notizie false e tendenziose che hanno turbato l'ordine pubblico.

Dice De Cia: «Forse abbiamo sbagliato a non smentire ufficialmente, sin dall'inizio, questa notizia. Avevamo pensato che la vicenda non meritasse importanza e, anche su indicazione della direzione nazionale, abbiamo cercato di farla cadere nel silenzio. Ma così non è stato, e non per volontà nostra».

Ma come andate le cose? «Ho spiegato alla Digos di essere stato contattato da un esponente della segreteria regionale del partito, un anno fa. Questi mi disse che il tal giorno sarebbe giunto a Savona un tecnico che si sarebbe occupato di bonificare gli uffici. A tale operazione hanno assistito anche altre persone, che possono testimoniare. Il tecnico disse di aver trovato nel mio ufficio un "nodo" di una linea derivata, risalente a diversi anni prima: è quanto ho detto alla Digos».

Roberto De Cia segretario provinciale del pds

Un anno e mezzo dopo la bonifica, però, la storia della «falsa microspia». De Cia: «Quasi certamente la notizia è stata diffusa dal nostro interno. si trattava di una microspia. Ripeto, forse abbiamo sbagliato a non smentirlo subito. E adesso ne paghiamo le conseguenze...». Ecco il pizzico di polemica: «Non accetto che mi si voglia far passare per bugiardo oppure per uno che vuole farsi pubblicità. Se è così, allora voglio andare sino in fondo a questa vicenda. Andiamo davanti a un giudice».

Sentito dalla Digos nel gennaio scorso, De Cia aveva fornito sulle prime il nome del tecnico «bonificatore». «Non mi ricordavo nome e indirizzo. Li ho forniti dopo due-tre giorni». Ma sia Botteghe Oscure, che Genova - secondo quanto appreso a palazzo Giustizia - avrebbero smentito la bonifica di Savona... «Lo trovo molto singolare. Ho verificato: non risulta che la Digos abbia contattato la segreteria regionale. Nè credo sia stato fatto con la direzione nazionale». E ancora: «A questo punto non vorrei che si volesse creare una polemica ad hoc sul pds...». **[f. p.]**

Ieri in pretura

Fissa alla corsa delle carrette Tutti assolti

SAVONA. Tutti assolti. E' finito così il processo in pretura a carico di sei giovani accusati aver fomentato e partecipato ad una rissa margine dell'edizione 1994 della tradizionale «Corsa de carrette» di Marmorassa.

Gli imputati erano Daniela Vigo, 26 anni; Annamaria Vacca, 23 anni; Claudio Pierucci, 23 anni; Ivano e Andrea Gaino, di 28 e 26 anni; Simona Tutti, 23 anni. I fatti risalgono al 16 ottobre quattro anni fa. Secondo l'accusa, durante la corsa gli imputati sarebbero venuti alle mani. Sarebbero rimasti feriti i due Gaino e Annamaria Vacca. Il pretore ha liquidato la vicenda con una sentenza di assoluzione, per non aver commesso il fatto.

Sempre ieri in pretura è stato invece rinviato il processo a carico del costruttore Flavio Valenti, di Vincenzo Sguerso, Mirko Voltazza e Santo Cassani, accusati di ricettazione di titoli di cambio. L'udienza è stata aggiornata al 23 giugno prossimo. **[f. p.]**

Tra Celle e Albisola

Lunghe code per i cantieri sull'Aurelia

CELLE L. Traffico regolato da semafori fino al 20 marzo. Aumentano i disagi per gli automobilisti costretti percorrere l'Aurelia nel tratto tra Albisola Capo e Piani Celle, quotidianamente «bloccati» dal senso unico alternato semafori a poca distanza l'uno dall'altro.

La prima coda, soprattutto nelle ore di punta, si verifica all'altezza del camping e della pizzeria Kikka dove l'Anas ha da tempo allestito il cantiere per eliminare la pericolosa strettoia, teatro di gravi incidenti. L'intervento, del costo di oltre 1 miliardo, è stato finanziato dal compartimento Anas di Genova e interessa il tratto compreso tra la galleria di Capo Torre e Roglio.

Verso Varazze un altro semaforo rende la vita difficile ai pendolari: quello che regola, rallentandolo, il flusso automobilistico tra Celle e i Piani. senso unico, per la costruzione una nuova condotta di acque piovane tra località Crocetta e il torrente Ghiare, resterà attivo fino al 18 marzo. **[a. z.]**

Ladri anche a Varazze

Evade di casa e tenta di rubare in un negozio

SAVONA. Ha tentato rubare in un negozio di via Nazionale Piemonte. E' stato riconosciuto e denunciato anche per ev ne degli arresti domiciliari.

Si tratta di Paolo P., 32 anni, Savona. Questi avrebbe cercato di rubare generi alimentari dagli scaffali di un market, riuscendo poi a scappare. L'identikit ha permesso agli uomini della volante di identificarlo, e di constatare anche che si era allontanato da casa, dove era costretto agli arresti.

Un altro furto, questa volta in appartamento, è stato tentato sempre ieri da sconosciuti in via Moizo. Inutili le ricerche della volante. Infine, un furto messo a segno a Varazze. I ladri entrati nell'alloggio di una invalida, in via Romana, approfittando di un ricovero della donna in ospedale, e si sono impossessati di una vecchia pistola a tamburo con munizioni (regolarmente denunciate) ori e preziosi per un valore complessivo di 11 milioni. La denuncia è stata raccolta dai carabinieri. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Riflessioni su Genova il Priamar e la Carisa

Ancora volta si affaccia per la ità savonese un capitolo storia che già ripetutamente esso ha vissuto, ma che ritorna per ribadire supremazia di Genova. Ha il simbolo nella fortezza del Priamar, laddove sono scolpiti tramandati i metodi che la Superba ha sempre adottato con le comunità limitrofe: una fortezza fatta non per difendere la città, ma per controllarla, una mostruosa sintesi visibile di come possa umiliare una città, soffocare un porto. Un segno arroganza, prepotenza politica, di immoralità economica, di capacità di annullare le risorse delle città vicine ed insieme e esse servitori ossequienti. Oggi Genova non costruisce più fortezze: i sui bastioni sono l'arroganza una classe imprenditoriale che parla di Europa si muove nella più classica mentalità corporativa ed oligarchica, l'alleanza stretta tale classe e quella politica, la funzionalità dell'Ente Regione agli interessi genovesi, la calcolata convenienza di Imperia. I suoi fossati la subalternità e l'immobilismo degli imprenditori savonesi, l'acquiescenza dei politici savonesi, la connivenza tra ambienti economici savonesi ed ambienti genovesi, la capacità di G di trovare nuovi servitori cui offrire qualche briciola a pagamento di una fedeltà cieca, assoluta, acritica.

Oggi Genova sta aggiungendo un'altra cinta di mura ad una nuova fortezza che da tempo costruisce per condizionare e soffocare Savona: l'operazione con cui la Carige vuole impadronirsi della Cassa di Risparmio è un pe tassello che si aggiunge a quelli della politica dei porti, della pianificazione del territorio, degli insediamenti produttivi, dell'alta velocità, della distribuzione degli stanziamenti dello Stato. Da quando la Carige ha avuto voce e potere nella Carisa cresciuti gli interrogativi sulla destinazione delle risorse della banca, i tassi praticati dalla Carisa volutamente più alti rispetto quelli praticati per la clientela dalle agenzie Carige che offrivano condizioni di gran lunga migliori, in politica di strisciante concorrenza, malgrado la formale convergenza di interessi tra i due istituti bancari.

Oggi si tenta l'operazione assorbimento globale e si lasciano completamente fuori, quasi non esistessero, i clienti della Carisa, quelle figure, persone imprese, che è vero supporto della banca, il suo corpo vivo. E' dovuto, è un'esigenza democrazia, imperativo morale, un passaggio obbligato che, al di là di statuti procedure, i clienti della Carisa possano tutti esprimersi sui destini della loro banca, con una consultazione da attuare a tempi brevi per il tramite delle agenzie della città e della provincia. E' doveroso che sia noto loro pensiero sul destino dei propri risparmi e di quello più generale dell'economia della propria comunità. Ed fatto è certo: l'operazione Carige è temuta ed i clienti della Carisa sono disponibili ad affidare i propri risparmi e le possibilità della loro città chi non garantisce di lavorare per Savona e per la rinascita economica.

Giampietro Filippi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

EDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono verde Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Cerisio ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte a Va da: telefono numero verde 167.556.688.

E DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Fascia, via Boselli 24, telefono 860.555.
Farina, via Giulia, tel. 827.486.
San Francesco, Tardy Banach 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno garantito 19,30 alle 8,30 farmacia:
Della Ferrera, Italia 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
Comunale, via Doniacia, tel. 51.701.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 5
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.010.
TO SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
MONTENOTTE
Manzelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.880.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Sandoli, piazza Italia 45, tel. 565.650.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
LIGURE
Finadri, piazza Basilica, telefono 629.035, garantisce anche il servizio notturno.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 11 FEBBRAIO
Luisa Camozzi. Alessandro Rollo. Davide Ottonello.
Nessuno.
MORTI. Rosa Vinassa, anni, Savona, religiosa, via Santa Maria Maggiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa convento. Aldo Tambuscio anni, Vado Ligure. Trasporto diretto que mattina alle . Bruna Bartolini, anni, Savona, via Tasso. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Giampiero Zuddas, anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giovanni Caviglia, 75 anni, Savona, via Servettaz. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Angela Giaccardi, 62 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella chiesa dei Salesiani. Stella Diana, anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
L'ospedale Sant'Antonio Sassello cerca due assistenti domiciliari a tempo indeterminato. La chiamata 17 febbraio all'ufficio di Collocamento Savona.
L'Apt di Alassio cerca un impiegato a tempo determinato sappia il computer. La chiamata verrà martedì.

DA NON PERDERE

FINALE L.
Ecco la cucina lombarda

Serata gastronomica, dedicata alla cucina lombarda, questa sera con inizio alle all'Istituto alberghiero «Migliorini» che ha sede a Finalborgo. Prenotazioni aperta telefonando allo 019/69.12.45. **[r.]**

FINALE L.
Iniziativa pro terremotati

Pranzo di beneficenza a favore dei terremotati di Valtopina il 14 febbraio all'hotel Moroni di Finale per la festa di San Valentino. La manifestazione organizzata dal Lions Club di Finale, Pietra e Loano. **[a. r.]**

ALBENGA
Incontro con Lorenzo Fazio

Lorenzo Fazio (Einaudi) il protagonista di «Quando si pubblica un romanzo: l'editore». L'incontro in programma domani alle 16 nell'aula magna delle scuole medie «Dante Alighieri» di Albenga. **[r.]**

A Savona cresce la contestazione: commercianti, artigiani e forze politiche contro la Carige

Carisa, la vendita è ancora rinviata

In Fondazione mancano i consiglieri per la delibera

SAVONA. Nuovo rinvio per la vendita Carisa. Il Consiglio della Fondazione oggi non avrà il numero legale per deliberare la cessione delle quote dei genovesi. Oltre alla defezione di Giovanni Veirana per motivi di salute, sembrano scontate le assenze dei rappresentanti romani dell'Acri (Garbarino e Careddu). Lo scampato pericolo ha rinvigorito il partito degli oppositori che in città ha trovato nuovi consensi. Dopo l'intervento del senatore Russo, hanno preso posizione le associazioni dei commercianti e degli artigiani con un comunicato congiunto.

«La Carisa per le imprese e per la collettività rappresenta un enorme patrimonio - affermano Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna -. Un bene che deve essere salvaguardato e irrobustito per dare sviluppo e supporto all'economia. Una banca locale deve mantenere la propria specificità. Per questo è indispensabile che i consiglieri della Fondazione siano ben consapevoli della preferenza che stanno per assegnare. E' necessario inoltre che i consiglieri rappresentino effettivamente la volontà degli enti che li hanno designati. Quest'operazione rappresenta una scelta importante: per questo non può e non deve riguardare solo poche persone ma deve essere condivisa nell'interesse più generale».

La sede della Carisa di corso Italia, fra polemiche e inchieste della magistratura

Il capogruppo comunale di Forza Italia Mauro Cerulli è anche più esplicito: «I consiglieri della Fondazione non hanno alcun diritto di vendersi la banca. Siamo sicuri che queste persone, oltretutto, rispecchino le volontà degli enti che li hanno nominati? Inoltre la vendita è decisa con troppa fretta. La direttiva del governo lascia tempo sino al 1999 alle Fondazioni per cedere le quote. Nel frattempo il tribunale chiarirà se il contratto Banca Toscana sia nullo sostiene il ministero del Tesoro. Infine una considerazione sui metodi della Carige. Berneschi dopo aver inviato la lettera a Bartolini promettendo un posto nel Consiglio della Carige, ha proposto la stessa lettera a Riolfo. Oltretutto i genovesi dimostrano poco rispetto per le facoltà intellettive dei savonesi».

Il vicepresidente Silvio Riolfo Marengo contesta la composizione della Fondazione: «Non è ammissibile che una decisione grave e importante come la cessione delle quote maggioranza della banca venga presa da consiglieri romani dell'Acri, che della realtà non sanno nulla. Tutta la città, le forze politiche ed economiche sono contrarie alla cessione a Genova. Solo il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Garassini remano nella direzione opposta. Le ragioni di questa scelta mi sfuggono».

Il sindacalista della Falcri, Franco Lirosi, che è anche consigliere comunale ha presentato un ordine del giorno urgente che verrà discusso domani in Consiglio: «Chiediamo presa di posizione chiara del Comune su un tema tanto delicato». Un'iniziativa con cui il sindacato intende portare allo scoperto il sindaco sulla vendita della banca. Se il Consiglio della Fondazione in programma questo pomeriggio dovesse subire un rinvio, per la vendita della Carisa potrebbero entrare in gioco nuove variabili. A fine mese infatti scadrà il mandato del presidente Franco Bartolini. Al posto verrà nominato un consigliere che dovrà essere indicato dal vescovo Dante Lafranconi. I sei consiglieri che oggi detengono la maggioranza (Bartolini, Pasquale, Veirana, Zunino, Careddu e Garbarino) sperano di chiudere la partita entro dieci giorni, quando miglioreranno le condizioni di salute di Veirana. [e. b.]

La procura apre un'inchiesta

Il pm: le indagini non mirano a sostituirsi al giudizio civile

SAVONA. C'è un faldone intestato alla Carisa nell'ufficio del sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi. L'inchiesta è in corso da settimane, le indagini sono affidate agli uomini della Guardia di Finanza di Savona.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi indaga sulla Carisa

Il magistrato ieri ha rilasciato soltanto una stringata dichiarazione. Spiega che l'inchiesta non mira a sostituirsi al giudizio del giudice civile e che è finalizzata a verificare quanto avvenuto all'interno della Cassa Risparmio di Savona e sue emanazioni in questi ultimi anni. Diversi fatti, più d'una vicenda, che però - secondo una prima riflessione - si riferirebbero a questioni di tipo prevalentemente civilistico anzichè penale.

«Non ci saranno strumentalizzazioni», ha anche voluto precisare il sostituto procuratore, che ha già sentito alcune persone, tra le quali il direttore generale Carisa e segretario generale della Fondazione Mauro Catani, che si sarebbe presentato spontaneamente al magistrato per fornire chiarimenti circa il suo abbandono del consiglio della Fondazione di venerdì scorso. Argomento del colloquio sarebbe stato il mancato avallo da parte di Catani dell'ultima edizione dell'accordo per la vendita alla Carige, perchè da lui ritenuto illegittimo.

Landolfi sta apprestando a sentire altre persone informate dei fatti già nei prossimi giorni. [f. p.]

Un'occasione

Negli Usa con la Rotary Foundation

Una vacanza negli Usa è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. Se poi c'è la possibilità di volare gratuitamente e di soggiornare spendendo pochissimo, diventa un'occasione che non bisogna lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois). Ogni anno più di 2500 persone possono trascorrere da quattro a sei settimane in Paesi lontani, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato dal 18 aprile al 24 maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani di almeno 4 anni dalla pensione; è richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani. Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. [m. bar.]

Si può dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, le novità

Il termine per i pagamenti scade il 20 febbraio: ecco che cosa cambia
Aziende, commercianti e artigiani possono versare in un'unica giornata

SCADE il 20 febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto.

C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il 20 febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze del 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il tasso di interesse sulla rateazione al momento è del 5 per cento, ma è un tasso provvisorio in attesa di conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano soltanto a determinate condizioni con scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto di tutti i settori di attività delle varie categorie e dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione di strade e autostrade. E proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perchè questi tassi possono avere un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al numero di incidenti occorsi in seno all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio annuo lordo di 30 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato va diviso per 1000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

I TASSI DI OGGI AI SETTORI

EDILIZIA (stradale)	90 per mille
(abitazioni)	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI (autotreni)	160 per mille
CHIMICA (produzione pneumatici)	34 per mille
METALMECCANICA (produzione auto)	30 per mille
AUTISTI (tram e autobus)	25 per mille
BAR E RISTORANTI (addetti)	24 per mille
(negozio di generi vari)	16 per mille
UFFICI	5 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più e in meno, in base alla casistica di infortuni dell'azienda. (FONTE: INAIL)

I versamenti all'Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Ma da quest'anno per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto

SCONTI AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino a 5 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 settimanali.

PER I CONTI. In molte città d'Italia l'Inail ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiegano all'Inail: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti e per questo motivo ha inviato ai datori di lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti e ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

Per maggiori informazioni, è possibile chiamare il numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal 1 al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT).

Enzo

Molte famiglie del paese sono esasperate: monteranno la guardia al camposanto

«Ronde» anti-vandali nel cimitero

A Cengio rubano fiori e oggetti ricordo dalle tombe

CENGIO. Recidono i boccioli, lasciando gli steli nei vasi. Rubano mazzi di fiori e piante. Sottraggono anche piccoli pelouche che i famigliari depongono talvolta accanto alle tombe dei loro figli.

E ora i genitori, le cui esistenze sono già state irrimediabilmente distrutte dalla morte dei loro ragazzi, strappati alla vita giovanissimi, per lo più in incidenti stradali, sono costretti a subire affronti di una tale «malvagità» che neppure le parole riescono ad esprimere.

Le tombe, su cui praticamente ogni giorno vengono versate lacrime di disperazione, infatti, da tempo, sono prese di mira dai vandali.

Atti spregevoli, infami. E loro, i famigliari, hanno tentato di tutto per mettere fine a questa incresciosa vicenda che si consuma nel cimitero di Cengio. Hanno apposto decine di bigliettini, pregando di non rubare i fiori e di non sfregiare le lapidi - quanti visitano il cimitero di località Genepro ne sono testimoni -, hanno cercato, naturalmente nelle loro possibilità, di individuare l'autore o gli autori di episodi tanto incresciosi. Appelli e controlli che, tuttavia, non hanno sortito alcun effetto.

I fiori e i pelouche continuano a sparire, misteriosamente. In passato, addirittura, da una tomba è stato asportato il portafotografie. Senza contare le decine di fiori che continuano a essere recisi. Una situazione che offende la memoria di quanti, purtroppo, non ci sono più.

Che fare? La famiglia Marchese, che il 1° aprile del '93 perse il figlio, Davide, in un tragico incidente avvenuto lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe e in cui morì anche Luca Parma, ripetutamente e costantemente presa di mira, ormai esasperata, non esclude l'eventualità di organizzare una sorta di «ronda» nella speranza di riuscire ad identificare e scoprire chi, da anni, trafuga dalla tomba del loro figlio fiori e piccoli oggetti ricordo.

Una storia dai contorni davvero spregevoli che, in passato, non ha risparmiato neppure altri cimiteri della zona, dove oltre agli innumerevoli furti di fiori è assistito anche ad autentici atti di autentico vandalismo.

Come non ricordare, solo per fare un esempio, l'asportazione di preziosi oggetti in rame dalla tomba di un artista, originario di Genova, ma profondamente legato alla Val Bormida, che per sua volontà venne seppellito nel cimitero di Cairo Montenotte? Ma di episodi analoghi, malauguratamente, ne potrebbero citare a decine.

Lucia Barlocco

AUTOSTRADA SV-GE

Illeso nell'auto capotata

Si capota in auto e ne esce illeso. E' accaduto ieri intorno alle 12,30, sull'A10 tra Albisola e Celle, a Giancarlo Bizzari, automobilista genovese. L'uomo viaggiava in direzione di Genova a bordo di una Lancia Thema di cui ha perso il controllo. La vettura dopo aver urtato il guard-rail è ribaltata. Sono immediatamente accorsi, tramite il coordinamento del servizio sanitario «118», l'automedicale dal San Paolo, militi della Croce Verde di Albisola Superiore e vigili del fuoco del distaccamento del porto. I pompieri hanno dovuto utilizzare un'autogrù per liberare la carreggiata dalla Lancia Thema. Il conducente, nonostante apparisse incolume, è stato precauzionalmente caricato sull'ambulanza e portato al Pronto del San Paolo per accertamenti. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini della polizia stradale di Sampierdarena. [a. z.]

Proteste dei viaggiatori

Albisola, stazione al freddo

ALBISOLA S. Viaggiatori al freddo nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Albisola. Stanchi di tale situazione, che sembra sia dovuto a un guasto dell'impianto termico, numerosi pendolari di Albisola Superiore e Stella hanno scritto lettere di reclamo, recentemente consegnate al personale delle Ferrovie, che a sua volta le ha trasmesse alla direzione di Genova. Oltre alla protesta per i disagi dovuti al freddo, i viaggiatori hanno anche chiesto l'estensione all'intera giornata dell'orario di biglietteria. «E' assurdo che lo sportello sia aperto solo al mattino - spiegano alcuni dei firmatari dei reclami -, soprattutto tenuto conto che la stazione di Celle è disattivata e l'unica aperta, relativamente vicina, è quella di Savona. La richiesta che abbiamo fatto alle Ferrovie è di istituire l'orario continuato dalle 6,30 alle 20.30». [a. z.]

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI

Avviso di gara d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla Legge 02/06/95 n° 216 si avvisa che questo Comune indirà le seguenti gare:

- lavori di rifacimento dei sottoservizi comunali con modifiche nella pavimentazione e di alcuni vicoli di Finalmarina. Importo a base d'appalto L. 475.000.000;
- lavori di costruzione marciapiede e opere collegate in Santuario. Importo a base d'appalto L. 100.000.000.

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per importi non inferiori a quelli posti a base d'appalto.

Le imprese interessate dovranno far pervenire (per ogni gara) domanda corredata di copia del certificato ANC, al Comune di Finale Ligure via Pertica 29 tel. 019/689011 fax 019/680135 entro le ore 13,00 del giorno 20.02.98.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Finale Ligure, 06.02.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. Paolo Cervone

OPPORTUNITA' DI LAVORO
VUOI REALIZZARE UN [illegible] O REDDITO? [illegible] PICCOLA INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER [illegible] NON QUESTA [illegible]

Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 pomeridiani settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.FA. s.a.s.
GENOVA [illegible]
FERRARA 0532/649860

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il direttore sanitario del Santa Corona spiega i motivi dell'accorpamento

«Perché si trasferisce ostetricia»

«Più sicurezza per partorienti e bambini»

PIETRA L. «La scelta di mantenere il reparto di ostetricia-ginecologia al Santa Corona è stata fatta secondo logica». Andrea Conti, direttore sanitario del nosocomio pietrese spiega il perchè di questa decisione, condivisa dalla Regione Liguria, già sottoscritta dai direttori generali Ubaldo Fracassi e Roberto Cuneo.

Dice Andrea Conti: «Non voglio in nessun modo fare polemiche, tanto meno con gli albenganesi. Per il calo demografico e per l'ottica risparmio della sanità pubblica si doveva per forza di cose ridurre ed eliminare i doppioni sanitari in Riviera come in molte altre parti d'Italia».

Perchè la logica medica dice che, dovendo scegliere fra Pietra ed Albenga, l'ospedale di quest'ultima località deve cedere? Risponde Conti: «Credo che qualsiasi donna preferisca andare a partorire in un ospedale dotato di Dipartimento d'emergenza di secondo livello e quindi con tutti i servizi legati alle urgenze a disposizione 24 ore su 24 ad iniziare dalla rianimazione e dalla sala parto. Il Santa Corona è dotato inoltre di attrezzature che sono uniche da Genova, esclusa, a Ventimiglia. Va infine ricordato l'investimento di alcuni miliardi che stiamo facendo proprio in questi mesi per ristrutturare il padiglione "17". E' qui che verrà realizzata, su due piani, la nuova ostetricia e ginecologia con la pediatria. Si tratterà di un padiglione moderno sia per i neonati che per le partorienti con tutte le innovazioni possibili. E' questa la logica, senza toni polemici, che ha portato ad una scelta che è nell'interesse delle donne e dei neonati e non contro qualcuno». Fra i servizi garantiti al Santa Corona day hospital, day-surgery, rooming in e degenze brevi.

Il protocollo d'intesa prevede la chiusura del reparto di Albenga entro il 31 marzo con ogni probabilità tutto è destinato a slittare di almeno 3 mesi. Cosa resterà ad Albenga dopo la soppressione? Saranno attivi gli ambulatori i servizi ostetrico-ginecologico, ultrasonografico, la colposcopia, piccoli interventi, isteroscopia ambulatoriale, cardiotografia. Ad Albenga saranno attivati anche l'ambulatorio neonatologico e quello pediatrico. Gli ambulatori in particolare dovranno essere garantiti dal lunedì al sabato per almeno 5 ore al giorno con personale medico ed infermieristico supporti adeguati». Saranno mantenute anche le attività per i consultori famigliari. Gli stessi ambulatori sanitari previsti ad Albenga saranno attivi anche a Pietra Ligure.

Augusto Rembado

La protesta

Da Albenga ancora «no»

Il comprensorio albenganese rivendica per sé il reparto di ostetricia-ginecologia. Per giustificare la scelta di Albenga come ospedale specializzato sono stati individuati da più parti (medici, sindacati, partiti) tutti i vantaggi offerti dal mantenimento del reparto ed anche tutti i disagi che il protocollo d'intesa firmato da Asl 2 e l'azienda Santa Corona possono portare.

«I parti sono in costante aumento al Santa Maria di Misericordia», aveva spiegato la pediatra Loretta Zavaroni. Non è l'unico motivo per cui ostetricia deve rimanere ad Albenga. Si è anche parlato di un vantaggio sui costi e sui tempi di intervento che altrimenti sarebbero lunghi e pericolosi, visto che un trasporto di urgenza a Pietra Ligure per una mamma di Laigueglia e Alassio è piuttosto lungo, non senza imprevisti, specialmente d'estate, a del traffico o di incidenti sull'Aurelia. Aveva detto Zavaroni: «Una donna che partorisce ad Albenga costa meno al servizio sanitario e ha molti vantaggi. Con il day-hospital pediatrico si permette all'azienda di risparmiare evitando i ricoveri».

Un solo reparto di ostetrica al Santa Corona per tutta la Riviera savonese

Anche i sindacati si sono mobilitati per la difesa dell'ospedale. La Fials ha chiesto un incontro (domani) con il commissario prefettizio del Comune per discutere questo sulla sanità locale. Aveva detto il segretario provinciale Silvio Valdiserra: «Ci sono alcune attività presenti al Santa Corona che possono essere tranquillamente fatte ad Albenga». La Ugl continua a parlare «illegittima e pretestuosa» penalizzazione del comprensorio rispetto ad altre realtà sanitarie. «Non si capisce come di fronte ad un servizio efficiente e a statistiche favorevoli si debba pensare di trasferire», è il commento del segretario provinciale Contari.

[m. br.]

Affrontati ieri con una pistola

Cinque anziani rapinati a Loano

LOANO. Pistola (forse un giocattolo, ma del tutto simile ad una arma) in pugno, con il viso coperto dal passamontagna ha affrontato cinque anziani di Sesto San Giovanni e, dopo averli minacciati, si è fatto consegnare quanto avevano in tasca: in tutto sole 53 mila lire.

La rapina, dai contorni per certi aspetti sconcertanti, è avvenuta ieri pomeriggio intorno alle 16,15 a monte del villaggio Losano, nella periferia di Loano, in direzione di Boissano.

L'allarme è però scattato quasi un'ora dopo. Il rapinatore solitario ha quindi avuto tutto il tempo di dileguarsi. I carabinieri stanno effettuando le indagini le caso, e pare posseggano elementi utile per risalire all'identità del malvivente.

I cinque anziani di Sesto San Giovanni sono in vacanza a Loano, località scelta per fuggire il freddo della Lombardia e forse anche la criminalità urbana. Ieri hanno deciso di fare una passeggiata in collina a pochi chilometri dal centro di Loano. La bella giornata è stata bruscamente rovinata dall'agguato di cui sono stati vittima.

Un uomo, dall'età apparente di 25-30 anni, alto almeno un metro e 70, con un giubbotto scuro e un passamontagna sul volto, ha sbarrato la via al gruppo mentre si trovava lungo la strada sterrata che sta realizzando nell'entroterra (villaggio Losano) la Comunità montana del Pollupice.

Il rapinatore, con una chiara inflessione dialettale meridionale, ha obbligato i malcapitati a svuotarsi le tasche. Voleva soldi ma non è stato molto fortunato.

Il gruppo di pensionati milanesi, proprio in previsione della gita nell'entroterra, aveva infatti portato pochi spiccioli. Alle fine il bottino è stato di 53 mila lire.

rapinatore si è poi allontanato a piedi, probabilmente non molto distante aveva nascosto un mezzo, forse una moto, per accelerare la sua fuga. Non è possibile stabilire se l'arma che ha usato per fare il colpo fosse una vera pistola o un'arma giocattolo, ma questo nulla toglie alla gravità del gesto.

Il malvivente è riuscito comunque a guadagnare tempo prima che venisse dato l'allarme proprio perchè ha scelto una zona molto isolata.

Non si esclude però che qualcuno possa aver visto l'individuo poco dopo il colpo, quando non aveva più il passamontagna sul volto.

I carabinieri della stazione di Loano, molto attivi questo caso, sperano infatti di raccogliere testimonianze in tal senso, che potrebbero condurli pista molto utile alle indagini. **[a. r.]**

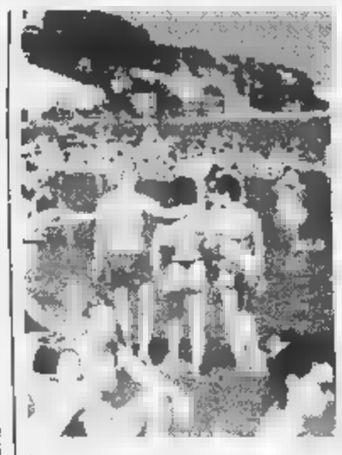
Presentati Genova i programmi 1998 della Regione Liguria

«Potenziare la promozione per qualificare il turismo»

GENOVA. Con un investimento complessivo duecento milioni sia la Regione Liguria che l'Acquario saranno gli sponsor del quarantottesimo Festival della Canzone Italiana che si svolgerà a Sanremo da martedì 24 sabato 28 febbraio. Lo ha annunciato ufficialmente ieri mattina l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, che con il presidente Giancarlo Mori e il vicepresidente Grazia- Mazzarello ha presentato il bilancio di metà legislatura appunto del settore turistico.

Un bilancio che sembra positivo, alla luce del costante aumento degli investimenti, contro una spesa promozione che si mantiene invariata. Gli investimenti nel 1997 hanno raggiunto 30 miliardi e 337 milioni, mentre per l'anno in corso la previsione è di 38 miliardi e 663 milioni. La spesa delle Apt, ovvero delle Aziende di promozione, si manterrà nel 98 attestata sulla difra di 11 miliardi e 870 milioni.

Per quanto riguarda invece i risultati di investimenti e promozione, ovvero il flusso turistico vero e proprio, i numeri possono essere solo quelli del 97, che confermano la «tenuta», senza grossi incrementi, denunciando però il calo degli stranieri: rispetto al 1996 salgono del 3,80 per cento gli arrivi e dell'1,48 per cento le presenze. Gli stranieri del 3,21 per cento, con una diminuzione generale della presenza media negli alberghi. Aumentano invece sia le presenze che gli arrivi di italiani, rispettivamente del 3,19 per cento e del 3,16 per cento.



Nuove strategie per il turismo

Tornando alle voci del capitolo investimenti, crescono i contributi dell'Unione Europea: nel 1998 saranno 4 miliardi destinati alla promozione, oltre a 8 miliardi e 668 milioni per l'Obiettivo 2 (ristrutturazioni, rilanci e ammodernamento di aziende turistiche) miliardo e 700 milioni dell'Obiettivo 5b anche questi per incentivi alle imprese. In particolare, gli incentivi registrano un aumento pari al 45 per cento, secondo il bilancio di previsione.

«E proprio sugli incentivi vogliamo puntare i nostri prossimi interventi - ha detto l'assessore Maria Paola Profumo - soprattutto per agevolare le imprese che investono nella qualità».

[a. p.]

Avrebbe ignorato l'allarme Asl per l'inquinamento dei pozzi

Albenga, ancora un'accusa per il sindaco Angelo Viveri

SAVONA. Un'altra richiesta di giudizio immediato per Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga.

L'ha formulata al giudice per le indagini preliminari sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ipotizza per l'ex «re di Albenga il reato di rifiuto continuato atti d'ufficio. Il fascicolo fa riferimento ad una segnalazione da parte dell'Asl al Comune di uno stato d'inquinamento delle acque dei pozzi che alimentano le zone servite dall'acquedotto di Miranda, via degli Orti, viale Pontelungo e Campochiesa.

Secondo l'accusa, l'Asl avrebbe segnalato al sindaco presenza di coliformi superiore alla concentrazione permessa dalla legge. Viveri non avrebbe fatto nulla, ovvero non avrebbe emesso l'ordinanza sindacale per il divieto d'uso alimentare delle acque.

Una nuova pagina, dunque, per il già corposo fascicolo processuale di Viveri. Il pm Landolfi era già ricorso al giudizio immediato per la vicenda di piazza Corridoni e i presunti abuso d'ufficio e falso imputati a sindaco e giunta: il processo è in corso. E ancora, ha richiesto di recente ancora un giudizio immediato per un abuso d'ufficio che, secondo le conclusioni, l'ex avrebbe commesso nell'approvare il mandato ad un legale per le istanze di dissequestro della strada Poggi-Campastro.

Secondo il magistrato, Viveri, essendo indagato proprio in merito a presunte irregolarità inerenti la stessa strada, avrebbe dovuto astenersi da quella riunione di giunta: il legale, semmai, lo avrebbe dovuto incaricare a sue spese. **(f. p.)**

Sequestri «benefici»

La Guardia di finanza, brigata Alassio, ha devoluto in beneficenza la merce sequestrata in diverse occasioni durante il 1996. Circa una ventina di colli pieni di oggetti sono stati consegnati martedì pomeriggio monsignor Angelo Da Canis, parroco della parrocchia di Sant'Ambrogio. La consegna è stata fatta personalmente dal tenente Antonino Raimondo del maresciallo Canio Nicola, comandante della brigata di Alassio. Il grosso quantitativo di merce, per valore complessivo di circa 20 milioni di lire, comprende molti orologi e bijoux, collane, orecchini, bracciali, accendini e occhiali. Inoltre ci sono moltissimi capi di abbigliamento di vario tipo, cinture e cappelli. I beni stati sequestrati tutti nel 1996, in massima parte durante l'estate. La beneficenza è stata resa possibile grazie all'attività svolta dai finanzieri nella lotta alla vendita abusiva e alla contraffazione. **[m. br.]**

ALBENGA

Incendio alla casa cantoniera Treni bloccati per i soccorsi

Un incendio sviluppatosi ieri nel sottotetto della casa cantoniera di via Michelangelo ha provocato disagi ai treni.

Per spegnere le fiamme i vigili del fuoco hanno dovuto bloccare la linea. **[m. br.]**

Minacce alla suocera imprenditore a giudizio

Sarà processato mercoledì Francesco Cutaia, 51, imprenditore agricolo.

E' accusato di aver puntato un fucile contro la consuocera.

Per la detenzione dell'arma risponderanno la figlia Rosella, 34 e il genero Luigi Piero Vallerga, 43. **[f. p.]**

PIETRA L.

Migliora l'operaio savonese ustionato con il bitume

Non sono responsabilità per l'infortunio sul lavoro di cui è stato vittima Fulvio Dossetti 33 anni di Savona. L'uomo, ricoverato a Sampierdarena, è stato travolto da bitume incandescente.

Le sue condizioni migliorano. **[a. r.]**

Volley: ieri sera 3-0 del sestetto cuneese sul Remote Zwolle (Olanda)

Alpitour travolgente ad Alassio

Capitan Galli: «Il pubblico ligure è meraviglioso»

ALASSIO. Una vittoria per dimenticare Firenze e guardare al futuro, ma soprattutto per onorare un pubblico meraviglioso. La rabbia dell'Alpitour Traco, che non riesce a digerire la sconfitta di domenica nella finale di Coppa Italia, ieri sera si è abbattuta sugli olandesi del Remote Zwolle per la quinta giornata girone finale di Coppa delle Coppe. La squadra di Silva- Prandi ha vinto 3-0 e ha confermato un'imbattibilità da record in Europa.

A sorpresa il tecnico ha schierato capitan Claudio Galli che da una settimana non si allenava per i guai al polpaccio, mentre è stato lasciato a riposo Samuele Papi sofferente a una spalla e sostituito dall'argentino Jabif. Con questi sei «big» in campo l'Alpitour Traco è stata spietata, infliggendo agli olandesi parziali molto pesanti (15-7; 15-5; 15-6). Silvano Prandi ha fatto i titolari anche il giovane alassino Stefano Cussotto al suo esordio in questa stagione con la prima squadra. Molti applausi per le stelle di Cuneo ed entusiasmo per l'imperiese Giacomo Giretto, il miglior prodotto mai espresso vivaio ligure.

Gran folla ieri sera per l'Alpitour

Ma al termine di una facile vittoria la gioia dei giocatori è tutta per il pubblico. «I tifosi liguri - dice capitan Claudio Galli - sobo meravigliosi». Grande soddisfazione anche del «ds» Enzo Prandi, promotore del decentramento delle sfide Coppa delle Coppe: «Duemila spettatori, tutto esaurito e almeno mille richieste biglietti insoddisfatte. Ci piacerebbe tornare magari con sfida più combattutta anche perchè l'organizzazione locale è perfetta».

[l. fer.]

Alpitour Traco-Remote Zwolle 3-0

Alpitour: Pascual 5+7; Galli 6+7; Casoli 7+6; Grbic 4+3; Giretto 2+5; Jabif 1+2; Mastrangelo 1+1; Simeonov 3+7; Gerbi 4+1; Cussotto. Non entrati: Sottile e Papi. Note: spettatori 2000. Incasso: 16500000. Battute: sbagliate 14; vincenti 8. Muri vincenti: 8.

Toirano, la simulazione sarebbe stata portata avanti da quattro anni. Il sindaco chiude il locale

Gestori di discoteca si scambiano identità

Scoperti dai dipendenti comunali e denunciati dai carabinieri

SAVONA. Per quattro anni si sarebbe fatto passare per il socio, d'accordo con quest'ultimo, allo scopo di ottenere dal Comune il «via libera» per tenere aperti i battenti della discoteca.

Questa «doppia identità» è stata scoperta dal Comune Toirano, che ha segnalato la vicenda ai carabinieri. Ieri sono partite le denunce per sostituzione di persona e per falsa attestazione in atto pubblico. Riguardano due torinesi, di 56 anni e 49

I due gestiscono un locale situato sulle alture di Toirano. Una pista da ballo di tendenza, che richiama giovani da tutta la provincia anche dalle regioni vicine. Musica «underground» e «after hours», ritmi martellanti e ore piccole.

L'esercizio ha ottenuto dal Comune la licenza commerciale per bar nel '91, nel '95 si è trasformato in discoteca. Secondo la denuncia, sin dal i due soci si sarebbe scambiati vicendevolmente l'identità. Così chi si presentava in Comune, per consegnare e ritirare documenti inerenti l'attività commerciale, attestava di essere chi in realtà non era. ancora, in occasione di controlli e verifiche delle forze dell'ordine, chi firmava i verbali, firmava col nome del socio.

Insomma, uno sdoppiamento personalità voluto, cercato, secondo la denuncia, forse - un'ipotesi formulata in caserma - per aggirare l'ostacolo rappresentato dall'autorizzazione di pubblica sicurezza. Sorpresa in Comune. Una dipendente: «Ci è sempre presentata ogni documentazione richiesta perfettamente in regola. Così non abbiamo mai ritenuto necessario controllare l'identità di chi ci consegnava gli incartamenti». Il sindaco, intanto, ha chiuso la discoteca. **[f. p.]**

Savonese ss.

Attentato alla «Simonini»

Attentato incendiario a scopo intimidatorio o semplice scherzo, anche se di pessimo gusto? Un altro allarme l'altra notte Borghetto. Il proprietario della profumeria «Simonini», presa mira dagli aspiranti piromani, esclude ogni forma di intimidazione e pensa di essere stato vittima di uno scherzo. Qualcuno ha cercato di appiccare il fuoco alla porta della profumeria «Simonini», una delle più conosciute della città, in viale Europa. Il fuoco ha fatto poca strada e si è spento da solo. A fare il ritrovamento martedì mattina è stato il proprietario. Spiega: «Abbiamo visto alcuni fiammiferi con un batuffolo contro la nostra porta. In effetti qualcuno ha acceso il fuoco, forse utilizzando della benzina. Per fortuna le fiamme non hanno fatto nessuna strada». Dell'episodio sono stati informati i carabinieri che hanno aperto l'inchiesta partendo dal presupposto di poter essere di fronte ad un attentato incendiario. Il proprietario della profumeria «Simonini» non ci crede. «Non abbiamo mai ricevuto nessun tipo di minacce. Si tratta probabilmente di qualcuno che aveva voglia di divertirsi». Un paio di settimane fa un incendio completamente distrutto la sede di piazza Giardini a Borghetto dell'Ala, l'associazione che si occupa della lotta all'Aids. In quel caso il rogo aveva fatto ingenti danni divorando i 40 metri quadrati della sede. **[a. r.]**

E' stato accolto il ricorso dell'azienda. Reazioni negative in Piemonte

«L'Acna può realizzare il Resol»

Il Tar del Lazio boccia il decreto Ronchi

CENGIO. Nuovo colpo di scena nella lunga, intricata vicenda dell'Acna. Il Tar del Lazio ha infatti accolto il ricorso presentato dall'azienda nel giugno '97 contro il decreto del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, con cui era stato bocciato il progetto di realizzazione dell'impianto Resol.

Il provvedimento del Tar ha colto di sorpresa un po' tutti, anche perchè ormai la questione del tanto contestato impianto, dopo il pronunciamento Ronchi, sembrava essere un capitolo chiuso, in maniera definitiva. E, invece, il Tar del Lazio, competente per territorio sui decreti ministeriali, tale provvedimento ha di fatto riaperto il caso. Una decisione che, in pratica, rimette in discussione l'intera vicenda dello stabilimento chimico di Cengio.

La notizia, che circolava già da qualche gio ma in merito alla quale non vi era nulla certo, è ufficiale.

Non solo, ma quanti anni lottano contro la realizzazione del Resol, hanno già chiesto e ottenuto di avere un incontro con il ministro Ronchi. Una riunione che, meno di intoppi dell'ultim'ora, dovrebbe svolgersi il giorno 24. In quell'occasione, non è escluso che la Regione Piemonte presenti ricorso al Consiglio di Stato.

E sul versante piemontese la notizia è stata accolta preoccupazione e rabbia, effetto assai diverso ha sortito fra quanti non solo vogliono il Resol, ma contemporaneamente chiedono il mantenimento in vita della fabbrica. La Regione Piemonte, comunque, ha preannunciato ricorso.

«La decisione del Tar riapre una vicenda che sembrava ormai chiusa e dà nuove speranze», è il primo commento del sindaco Sergio Gamba. Ma, prima di cantar vittoria, in azienda vanno cauti.

Intanto, sulla questione delle analisi mediche che sarebbero state tenute nascoste, ieri a Roma, vi è stato un incontro. E oggi il caso sarà al centro a Cengio di un Consiglio comunale straordinario. [l. b.]

Il ministro Edo Ronchi

VETR.I DEGO

«Necessario l'elettrodotto»

Linea elettrica da 132 Kv a servizio delle Vetrerie Italiane: «un'opera indispensabile». Dalla Vetr.I si ribadiscono i «perchè» di tale scelta, ad iniziare dal fabbisogno energetico: «Lo stabilimento è passato dai 2000 Kw impegnati nel '73, ai 5000 nell'85, agli del '97, per arrivare 9300 Kw necessari a decorrere dal riavvio dell'impianto F12, previsto nel marzo '98. Inoltre, fine '98, dovrebbe avviata l'attività manutentiva relativa all'F13 la limitazione di potenza ne potrebbe condizionare la progettazione e l'evoluzione».

Secondo l'azienda, «con tale impianto sarà possibile una diminuzione dei costi produttivi di circa 900 milioni l'anno». con il conseguente allegerimento della sottostazione di Cairo sarà possibile «destinare l'attuale quota energetica allo sviluppo della piccola media industria». In relazione, invece, ai timori per la salute l'impatto ambientale di cui è portavoce il Comitato di Frassoneta, dallo stabilimento ribadiscono: «Il campo magnetico risultante nelle condizioni più gravose è 2000 volte più piccolo del limite legge e 4 volte inferiore rispetto a quanto richiesto dai detrattori più accaniti. Inoltre la sottostazione è arretrata da 90 a 130 metri dalla casa più vicina». [m. ca.]

Aurora Canale: «Ma non c'è rottura con la Diotto»

Lascia Progetto Cairo e passa con i socialisti

CAIRO Il consigliere comunale Aurora Canale abbandona la lista civica «Progetto Cairo», capeggiata da Teresina Diotto, e si avvicina ai socialisti del SI. Una decisione da tempo nell'aria e maturata anche a causa dell'intenzione della Diotto non ricandidarsi alle prossime elezioni.

Quello della Canale, perciò, non sarà un distacco nè immediato, nè traumatico, «soprattutto perchè rimangono questioni e lotte ancora aperte, come il futuro dei lavoratori della Scilla, da combattere insieme sui banchi del Consiglio comunale». E sottolinea: «Devo molto a Teresina Diotto che, proponendomi la candidatura a fianco, mi ha permesso di vivere, come minoranza, un'esperienza di crescita politica e di vita amministrativa indispensabile». Impegno che la Canale intende proseguire con i socialisti del SI tra i quali è ufficialmente tesserata. Spiega: «Essendo una sindacalista del patronato Ital Uil era ovvio che mi indirizzassi verso un partito il quale vi fosse coerenza politica ed un'identità di idee ed obiettivi». Infatti l'esperienza cairese nella sede dell'Ital, a contatto con le problematiche della g e il territorio, è stata di stimolo per una partecipazione attiva alla vita amministrativa, così come l'aggressione subita lo scorso anno, nella sede del patronato - caso aperto sul quale sta indagando la magistratura - è stata una sfida a continuare il suo lavoro.

Dal canto la Diotto confermando la reciproca stima e l'intenzione a non ricandidarsi, sottolinea: «Rinunciare alla politica attiva non vuol dire che rinuncerò alle battaglie che co- imprenditrice e cittadina mi sento in dovere di portare avanti». [ca.]

Aurora Canale

Otto sindaci perplessi sul metodo delle votazioni

Alla Comunità montana c'è ancora aria di frenata

MILLESIMO. Incontro, l'altra sera, tra giunta uscente della Comunità montana e i sindaci della Val Bormida. Una riunio- interlocutoria, in vista del Consiglio dell'ente in program- domani sera, nel corso quale si voterà sulla nuova giunta e il programma.

Questi i candidati. Presidente Claudio Goso; vicepresidente Silvano Nervi; assessori Renato Bertone, Danilo Facelli, Carlo Giannini, Cristina Guarise, Giovanni Moretti, Paolo Occhi e Luigi Sormano. La dei canditati già state presentata nei giorni scorsi in in- contro di maggioranza, a proprio in merito a questa circostanza otto sindaci avevano polemizzato con il presidente uscente Goso per stati convocati».

dopo le riunione dell'altra sera, gli otto amministatori continuano a dichiararsi «insoddisfatti per metodo adottato», anche se, precisa sindaco di Cengio Gamba, «continuiamo a credere nella Comunità». [l. b.]

Cristina Guarise sindaco Cosseria

I carabinieri sospettano traffici a largo raggio

Cairo, la diamanti-story non si è ancora conclusa

CAIRO M. Proseguono le indagini dei carabinieri dopo il ri- di 5 diamanti falsi. Il traffico di preziosi, con relativi certificati di autenticità contraffatti, che ha portato alla denuncia di Giancarlo D'Angelo, di un operaio cinquantenne e di un albanese 21 anni, tutti residenti a Cairo, è stato scoperto dopo una lunga serie di perquisizioni in appartamenti e capannoni effettuati nella tarda ta di lunedì scorso.

L'inchiesta, tuttavia, continua, anche perchè risulta che D'Angelo fosse in possesso di un elenco cui si rileva che i diamanti, da due carati e mezzo ciascuno, fossero complessivamente . Anche se l'ex imprenditore ha fermamente negato questa circostanza. All'«appello», dunque, ne mancherebbero 4 che, in base ai primi accertamenti degli inquirenti, potrebbero essere già stati venduti.

Una vicenda dai contorni an- da chiarire. Non si esclude, infatti, che il commerico di brillanti falsi possa far parte di un traffico più esteso. Di qui, la decisione di effettuare ulteriori controlli per far luce su una storia in parte avvolta nel mistero.

Giuseppe D'Angelo, che ha alle spalle precedenti per truffa, ha raccontato di aver acquistato i cinque diamanti da alcuni giocatori davanti al Casinò di Sanremo, per una costo di 45 milioni. [l. b.]

Fideiussione ad Altare

I Tir che entro pagheranno

ALTARE. I di peso superiore 35 quintali che devono transitare nel centro storico dove esistono le nuove zone a traffico limitato, dovranno provvedere al versamento di una fidejussione di dieci milioni.

Il provvedimento è contenuto in un'ordinanza del sindaco Idalda Brondi per «coprire le spese di eventuali danni arrecati ai beni pubblici».

Il sindaco Brondi ha deciso di introdurre questa clausola anche sulla base di precedenti esperienze. In passato, infatti, specie nelle vie più strette del centro storico, il passaggio di grossi camion provocato danni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Teresa Bracco beatificata il 24 maggio da Papa Wojtyla

Teresa Bracco sarà beatifica-. Ieri il vescovo di Alessandria ha annunciato che il 24 maggio, durante la visita del Papa a Torino, verrà celebrata la cerimonia di beatificazione della giovane contadina di S. Giulia. Una storia che risale al 1944: Teresa Bracco aveva vent'anni quando aveva preferito andare incontro alla morte, piuttosto di cedere alla barbara violenza di un ufficale tedesco. . [m. ca.]

CAIRO M.

In arrivo i guard-rail per la strada maledetta

Nuovi guard-rail e speciale asfalto i pressi della curva «maledetta» lungo la Carcare-Cairo. I lavori partiranno martedì. Lo hanno stabilito ieri i tecnici dell'Anas. [l. b.]

GARANZIA 1 ANNO
Per VETTURE CONTROLLATE o REVISIONATE

DIRITTO DI RECESSO ENTRO 15

PERMUTA VETTURA PARI VALORE o ACQUISTO VETTURA NUOVA

£ FINANZIAMENTI
POSSIBILITA' di: FINANZIAMETI a TASSO ZERO LUNGHE RATEAZIONI TASSI AGEVOLATI

200 OCCASIONI IN ROTAZIONE

USATO PERMUTA USATO

INGRESSO LIBERO APERTO ANCHE IL SABATO

Km.0

PUNTO 55 S 3 PORTE
colore: ROSSO 199
£. 16.000.000

PUNTO 60 S 3 PORTE
colore: VERDE 312
£. 16.500.000

PUNTO 85
colore: ROSSO MET. 182
£. 21.000.000

PUNTO GT
colore: ALL. MET. 647
APP.POST./COND./TETTO APR.
£. 30.000.000

PUNTO TD ELX 3 PORTE
colore: BLU Medio MET. 426
CONDIZ.
£. 24.000.000

BRAVO 1.6 SX
colore: GRIGIO Medio MET. 623
£. 24.600.000

PALIO W 100
colore: ROSSO MET. 109
FENDINEBBIA
£. 23.300.000

MAREA
colore: VERDE MET. 333
CLIMA/AIRBAG/FENDINEBBIA
£. 32.000.000

Y 1.2 16V LX
colore: ALLUM. MET. 647
CERCHI LEGA/PRED.AUTOR./SDOPP.
£. 22.800.000

DELTA
colore: NERO MET. 632
MINIG./PRED.AUTOR./SPOILER
£. 24.500.000

IA
colore: GRIGIO Medio 609
CLIMA/PRED.AUTOR.
£. 28.000.000

DEDRA LS SW 1.8 113 CV
colore: BLU MET. 415
PRED.AUTOR.
£. 32.000.000

DEDRA 1.6 LE Berlina
colore: GRIGIO URANIO MET.616
CLIMA/PRED.AUTOR./FENDINEBBIA
£. 27.500.000

DEDRA 1.6
colore: GRIGIO URANIO MET.616
PRED.AUTOR./FENDINEBBIA
£. 27.500.000

DIMOSTRATIVE

CINQUECENTO
£. 9.000.000

CINQUECENTO
£. 9.400.000

PUNTO 75 ELX 5 PORTE
AIRBAG/VOLANTE
SEDILE REG.
£. 19.500.000

PUNTO TD ELX 5 PORTE
£. 21.000.000

BRAVA 1.4 S
£. 18.000.000

BRAVA 1.4 S
£. 18.000.000

BRAVA 1.6 EL
Metallizz.
£. 22.500.000

BRAVA 1.9 EL TD
COND./AIRBAG/Metallizz.
£. 25.500.000

BARCHETTA
ROSSO/ABS/CERCHI LEGA
£. 33.000.000

Y 1.2 LE
BLOCCAPORTE EL./METALL.
£. 15.800.000

Y 1.2 LX 16V
COND./PRED.AUTOR./
ANTINEBBIA
£. 21.000.000

DELTA 1.6
COND./PRED.AUTOR./
AIRBAG/METALL.
£. 17.000.000

K 2.0 LS
COND./AIRBAG/METALL.
£. 32.500.000

COUPE'
COND./FULL OPTIONALS
£. 60.000.000

alcuni esempi

USATE

ALFA ROMEO 146 L
anno 97 - CLIMA/AIRBAG/
CERCHI LEGA
£. 22.000.000

ALFA ROMEO 145
anno 95
£.16.500.000

ALFA ROMEO duetto 2.0 anno 92
£. 23.000.0000

ALFA ROMEO 33
SPORTWAGON 1300
anno 92
£. 8.500.0000

CITROEN DS 2.0
anno 72
£. 10.000.0000

FIAT 500 ED
94
£. 6.500.0000

FIAT PANDA
anno 94
£. 8.500.0000

FIAT PUNTO 55 5 PORTE
anno 96
£. 14.500.0000

FIAT PUNTO 75 ELX
anno 95
14.000.0000

FIAT BRAVO 1.4 SX
anno 97 - CLIMA
£. 21.000.

FIAT BRAVO 1.6 EL
anno 97 - CLIMA
£. 22.000.0000

FIAT BARCHETTA
anno 95
£. 26.500.0000

FIAT COUPE' T. PLUS
anno 96 - FULL OPTIONALS
£. 36.000.0000

FIAT ULYSSE T. EL
anno 12/95 - PELLE/
CLIMA/ABS/DOPPIO
AIRBAG/TETTO APR./
ANTIF.COD.
£. 34.000.0000

RENAULT 4
anno 89
£. 5.000.0000

USATE

FIESTA 1300
anno 93 - CLIMA
10.500.000

FORD FIESTA 16V 1.6 SI
anno 94
£. 13.500.000

FORD MONDEO 2.0 GHIA 16V
94
CLIMA/ABS/AIRBAG
£. 19.000.000

LANCIA Y 1.4 LX
anno 12/96
CLIMA/DOPPIOAIRBAG/
AUTORADIO/ALCANTARA
£. 19.500.0000

LANCIA DELTA 1.8 LE
anno 95
CLIMA/ALCANTARA
£. 18.000.0000

LANCIA DEDRA 1.8 LD
anno 95 - FULL OPTIONALS
£. 21.000.0000

LANCIA K SW
anno 96
£. 47.000.0000

LANCIA K
anno 95 - FULL OPTIONALS
£. 32.000.0000

LANCIA T 7 POSTI
anno - FULL OPTIONALS
£. 41.000.0000

OPEL ASTRA 1.8 SPORT
anno 94 - CLIMA/CERCHI
LEGA/AUTORADIO/ANTIF.
£. 19.800.0000

SAAB ECOROWER
anno 94 - CLIMA/ABS/PELLE/
CERCHI LEGA/AIRBAG
£. 28.000.0000

SAAB SE CABRIO
anno 95 - FULL OPTIONALS
£. 46.000.0000

TRIUMPH TR 4 A
73
£. 30.000.0000

VOLVO 460 1.8 I GLE
anno 95
CLIMA/ABS/AIRBAG
£. 18.500.0000

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Il Muretto di Alassio diventa anche quest'anno il punto di incontro per gli innamorati di mondo che festeggiano San Valentino

Riviera in festa per celebrare il 14 febbraio all'insegna di Cupido

San Valentino sotto il «Muretto»

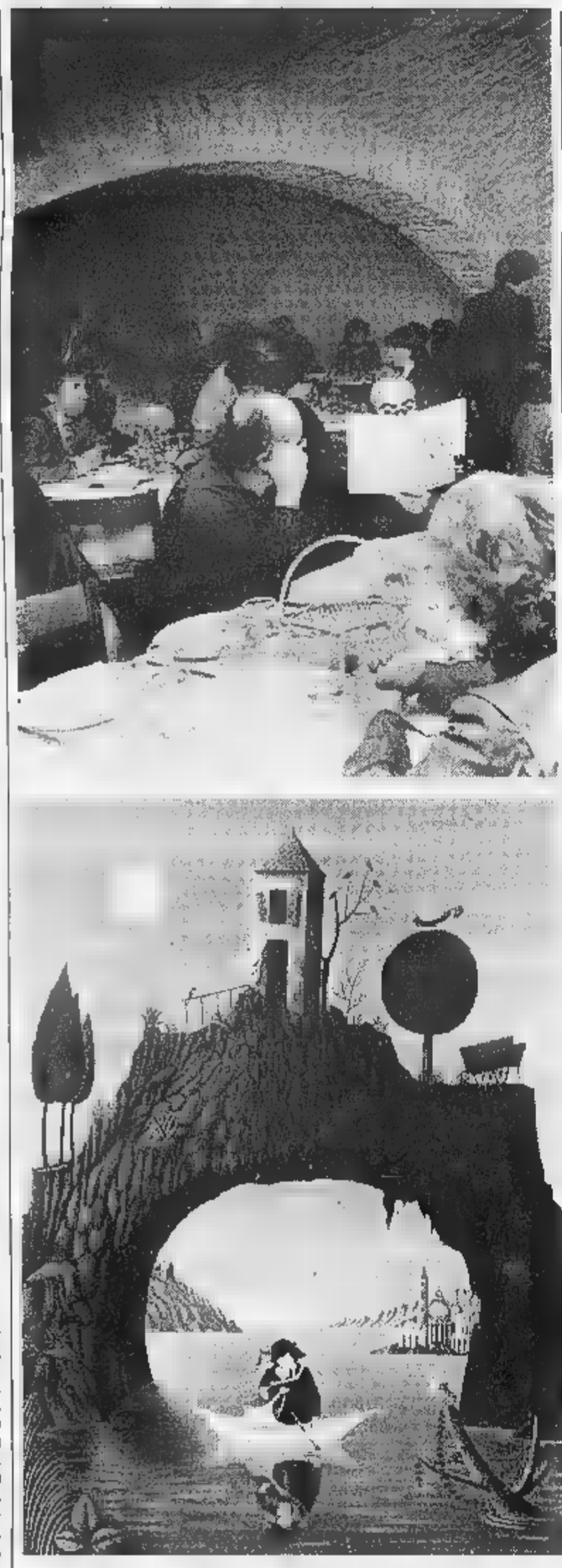
Come ogni anno Alassio diventa la capitale delle coppie innamorate di tutto il mondo
Anche omaggi di mimose e distribuzione di spumante per il rituale brindisi all'amore

E' tempo amore e di dolci promesse. Sabato tornerà in scena Cupido, pronto a frecce dal suo arco, per la giornata dedicata tutti gli innamorati. San Valentino è una di quelle ricorrenze che si trova sempre a metà tra sentimenti veri e aspetto commerciale, ma che però viene vissuta più intensamente di altre da un po' tutte persone. Forse perché l'amore non conosce età.

E' in arrivo altro 14 febbraio, ricco di sentimenti, devozione, dichiarazioni d'amore, sorprese momenti indimenticabili vissuti in coppia. Cupido nascere nuovi amori e sorride felice alle coppie che già si tengono mano nella mano si baciano. Per la festa di tutti gli innamorati indimenticabili appuntamenti a lume di candela locali della Riviera e pacchettini oggetti cari e sorprese che fanno sognare. Non è necessario l'oggetto di valore per dire «Ti . Anche con poche lire e qualche frase carina si può dimostrare con intensità l'amore per il proprio partner.

San Valentino, da diversi anni, vuol dire ma anche attività. Una spiccata capacità nello scrivere parole dense di significato che toccano il dell'amata e dell'amato. Alassio si prepara a premiare la lettera d'amore più bella, spontanea e fresca. L'appuntamento è fissato naturalmente per sabato, giorno di San Valentino, lungo lo storico Muretto di Alassio, promenade delle celebrità «in mattonella». Alle 15 inizierà infatti la tradizionale manifestazione che ha come protagoniste le lettere inviate dagli innamorati di tutta Europa. E' proprio il caso di dire che il concorso interessa giovani da tutta l'Europa. Mai come quest'anno la rappresentatività delle missive, che continuano ad arrivare, è variegata. Ha spiegato Mario Berrino, ideatore e patron di «Miss Muretto» ed anche dell'appuntamento alassino del 14 febbraio: «Nei giorni scorsi ci è arrivata una lettera dalla Russia. E' scritta anche in un discreto italiano e ci ha fatto molto piacere, vedendo che ogni anno l'interesse nei confronti della manifestazione cresce. Ormai siamo abituati a ricevere corrispondenza dalla Gran Bretagna e dalla Germania. Ci sono hostess di passaggio in Riviera ed altri turisti che infilano letterine nella cassetta sul Muretto o ce le inviano successivamente la loro permanenza».

La premiazione delle letterine più belle è sempre un happening nel quale si rinnovano vecchie amicizie. In particolare quella tra il principato di Seborga ed Alassio. Ha proseguito Mario Berrino: «Anche quest'anno mancherà alla nostra festa il principe Giorgio I Seborga che porterà con sè rami mimosa per omaggiare tutti gli innamorati. Il Comune di Alassio offrirà spumante ed alcune ditte di prodotti alimentari locali penseranno a qualche stuzzichino».



Una cena raffinata, gioiello, parole dolci per una serata da ricordare

QUALCHE IDEA

Una giornata da ricordare

Il giusto ambiente per una serata indimenticabile ed un presente per dimostrare il proprio affetto. Gli innamorati hanno davanti a loro molte possibilità per rendere assolutamente romantico il prossimo San Valentino. A partire da un ristorante, raffinato elegante, come il «Vela mare club» di via Aurelia 35 a Borgio Verezzi. E' ristorante tipico dove si può degustare pesce fresco alla carta seduti fronte al Dalla veranda che si affaccia sul golfo panorama è incantevole ed adatto particolarmente per tutte le coppie che si vogliono bene. La qualità della cucina è ottima e nel locale, che può accogliere fino ad 80-100 persone, regnano servizio di classe e tanta . Per coloro che lo desiderano al «Vela mare club» è possibile anche pernottare garantendosi un week-end da favola con terrazzo vista-mare. Al piano superiore ci infatti disponibili alcune camere.

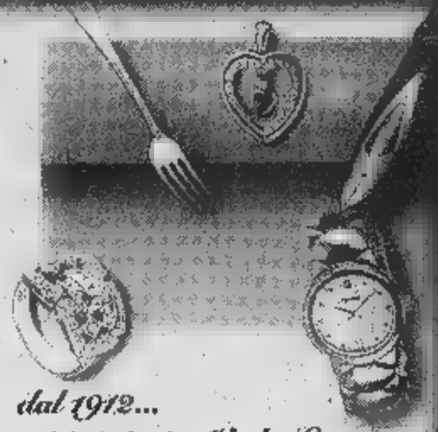
Al ritrovo «Daubaci» di Vado ligure, su lungomare Matteotti, si prepara per San Valentino un ambientazione soffusa adatta ad accogliere le coppie innamorati. Per loro canteranno e suoneranno sabato sera dal vivo Ester e Diego, mentre in altra zona il dj Candy W. garantirà uno spazio più animato. Durante la serata non mancheranno sorprese ed omaggi floreali per le signorine innamorate all'interno della magica atmosfera del locale.

Per la scelta di un regalo per il proprio partner ci si può rivolgere invece a due negozi esclusivi come l'oreficeria-orologeria «Delbono» la profumeria «Accorneró». Il primo si trova in via Antonio Gramsci 30 Vado Ligure. Nell'oreficeria «Delbono» si trovano tutti gli oggetti in ed argento tradizionali con moltissime novità. Acquamarina, perle, brillanti ed oro bianco (molto di moda) sono solo alcuni tra le proposte che permettono di fare bella figura a San Valentino. L'assortimento è vastissimo e comprende prodotti esclusivi orologi di tutte le migliori marche e di tutti i prezzi.

Nella profumeria «Accorneró» di via Guidobono 7 a Savona rimane senz'altro catturati numerose (ali) fragranze disponibili. Bulgari e Calvin Klein, sono tra i profumi più richiesti ed indicati per serate romantiche ed appuntamenti speciali. Per lui e per lei vanno anche molto le fragranze classiche. Nel negozio del centro di Savona però ci anche moltissimi articoli da regalo, trousse per il trucco ed altri oggetti piacevoli per forma e colore ed alla portata di tutti.

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

gioielli, argenti, penne



dal 1912...
...i preziosi a Vado Ligure

Delbono
Via Gramsci, 34 - Vado Ligure

daubaci

Al DAUBACI il 14 Febbraio
un SAN VALENTINO
elettrizzante

In collaborazione con l'OREFICERIA DELBONO,
alla coppia più fortunata
UN SIMPATICO OMAGGIO

Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

profumeria
accorneró

Via Guidobono, 7
SAVONA
Tel. 019/822724

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

Vela Mare
Club

Avviso agli innamorati
di tutte le età!
Al Ristorante Vela Mare Club
situato direttamente sulla spiaggia
avvolti in una atmosfera romantica,
al chiaro di luna e a lume di candela
con sottofondo musicale, potrete
degustare le Nostre specialità
ammirando una splendida vista sul Golfo.
Vi aspettiamo.
Telefonateci per prenotarvi
Via Aurelia, 35 - Borgio Verezzi (SV) - Tel. 019/61.19.02 - Fax 61.23.09

Carnevale dei ragazzi a Pietra, Daniele Raco ad Alassio, rock ad Albenga

Revival con gli «Homo Sapiens»

Al Saitta i vincitori di 20 anni fa a Sanremo

Gli «Homo Sapiens» al Saitta [redacted] Loano, carnevale dei ragazzi a Pietra, cabaret «Miscappadaridere» con Daniele Raco [redacted] Cafè Latino di Alassio, gara di ma-[redacted] al Manhattan Inn di Loano, rock-live al John Smith di Albenga. Questa la notte del giovedì nei locali della Riviera.

VARAZZE. Ritrovi all'Invidia, all'Amburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max [redacted] al Durty Nelly's Pub.

ALBISSOLA [redacted] Disco-liscio all'Havana [redacted] i ballabili Anni '60 [redacted] '70.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar [redacted] al Portichetto. Karaoke all'Oliveto.

[redacted] Musica e ritrovo al Green Pub, [redacted] Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club.

MILLESIMO. Karaoke e discobar al Bar Sport.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

CAIRO M. Musica dal vivo a La Riffa.

[redacted] Musica [redacted] vivo di Enri[redacted] Bianchi al Pirata. Ritrovo al Saxa Rubra e al pub Babatundè.

VADO L. Musica live al Dau Baci, [redacted] Ritrovo giovane al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Ritrovo al Moonshi[redacted] e al Nelson Pub.

NOLI. Video-jukebox al bar Verdi.

CALICE L. Discobar-ritrovo al «Dopo 3».

FINALE L. Piano bar nel fine settimana al Vittoria. Genere revival, ma anche con musica gio[redacted] con orchestra dal vivo, al dancing Patio. Discobar al Baquito. Settimana gastronomica dedicata ai piatti della Valle d'Aosta al ristorante Esperanto in piazza Baracco a Marina. Video jukebox al Trocadero.

PIETRA L. «Le allegre mascherine», carnevale [redacted] bambini, [redacted] pittura, all'associazione U Caruggiu dalle 16,30. Pomeriggio danzante al Batida, sera al Malibù. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso [redacted] Poldo's. Messaggeria e karaoke del Dolphin's.

[redacted] Ritornano questa [redacted] gli «Homo Sapiens» dal vivo al dancing Saitta: si tratta [redacted] un concerto «da ballare». La serata si intitola «Trent'anni in una sera»: le più belle canzoni dagli Anni '60. Quest'anno è il [redacted] tennale della vittoria al Festival [redacted] Sanremo [redacted] gruppo che nell'ultimo [redacted] ha partecipato [redacted] programmi televisivi quali «Maurizio Costanzo Show», «Anima Mia» e «Buona Domenica». Discobar al Tropicana. Gara [redacted] con l'orchestra spettacolo [redacted] Daniele Comba al Manhattan Inn. Animazione [redacted] musica al Doria (ex Luca's pub). Karaoke al Poseidon.

BORGHETTO. Birra e spuntini al Crazy Pub di via Pineland. Dancing al salone della feste.

[redacted] Musica [redacted] ritrovo al Toulà [redacted] al Blade Runner. Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata ed altre sorprese. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

ALBENGA. Discopub al Jammin' in via Venezia. Ritrovi al Club Pulp [redacted] alla Città Vecchia. Al John Smith Pub i «Distillery» li[redacted] con rock americano.

[redacted] La rassegna «Miscappadaridere» del Cafè Latino propone oggi Daniele Raco in «Il cablaggio delle trenette». Raco, savonese ha iniziato la sua carriera con la compagnia «Piccolo teatro» di Savona, ha vinto lo [redacted] anno il premio «Parole da ridere» al Festival nazionale del cabaret dov'era già stato finalista due anni prima. La sera[redacted] del Caffè Latino si conclude con il meglio degli Anni '60 e '70 con Angelo Raimondo [redacted] di Radio Onda Ligure. Serata in musica all'osteria Mezzaluna. I ballabili al Manila Club e liscio e revival al Vip (pomeriggio e sera). Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar, Victorian pub. Pomeriggi in musica alla pasticceria Riviera. Al Gabbiano ritrovo e musica d'ascolto.

[redacted] Nuovo bar-ludoteca della cooperativa Ariete all'Aeroporto internazionale (sabato live).

[redacted] Ordini telematici alla tavernetta Saraceno. Ritrovo dance al Flamingo.

[redacted] Orchestra Lillo Baroni con liscio-revival al Ciak. All'Ariston sul lungomare in funzione i tre settori liscio-revival, karaoke e discobar (dal pomeriggio a notte). Musica al Take Off. [a. r.]

In Riviera si ballano [redacted] ultime tendenze

UOMINI A NUDO

Selezioni al «Daubaci»

Dopo le ragazze di Imperia, gli uomini di Savona. Arriva il calendario «Uomini a nudo 1998». [redacted] le prime selezioni per dar vita [redacted] questa iniziativa si terranno proprio stasera al «Daubaci» di Vado Ligure.

La giuria sarà scelta tra il pubblico femminile ma sarà presieduta da Enrico Fabbri, al quale verrà anche conferita la carica [redacted] «Uomo a nudo 1998» honoris causa per la sua lunghissima carriera di presentatore [redacted] organizzatore [redacted] serate, soprattutto per l'instancabile dedizione a favore del Giromiss, che ogni estate percorre l'intera provincia raccogliendo sempre un grande successo di pubblico.

La selezione del «Daubaci» [redacted] inizierà alle 22. Molti gli iscritti che si daranno battaglia in una sfida all'ultomo «boxer». Perr la [redacted] finale, in programma l'8 marzo (la sede deve essere ancora [redacted] fissata, [redacted] prevista anche la partecipazione di maria Giovanna Elmi. La serata di oggi a Vado sarà condotta da Leonardo Pràscina coadiuvato da simpatiche vallette. [p. p.]

«Rainmaker» per studenti a 5 mila

Film d'epoca oggi a Savona

Mickey Rourke è tra i protagonisti de «L'uomo della pioggia» [redacted] F. Ford Coppola

«Gold diggers of 1935» (donne [redacted] lusso), con Busby Berckely [redacted] Gloria Stuart, è il film d'epoca in visione alle 22,30 [redacted] La Playa Club di Savona (ingresso libero). Sempre [redacted] Savona, per «Cinemacinquesacchi» organizzato dall'associazione John Wells, nel pomeriggio «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola, [redacted] mila lire per gli studenti al Diana 1 (spettacolo delle 15,30). Nel [redacted] Matt Damon, Danny De Vito, Claire Danes [redacted] Mickey Rourke. Il film di successo in questi giorni in Italia è tratto dal romanzo di John Grisham.

Protagonista un giovane avvocato che sfida la prepotenza delle grandi compagnie assicurative. Per il cineclub «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala [redacted] Largo Doria ad Albenga, è in visione oggi «Il Carniere» di Maurizio Zaccaro, unico spettacolo alle 21, ingresso 4.500 lire. [a. r.]

Questa sera a Villa Cambiaso conferenza del celebre artista

Dagli Inquieti c'è Enrico Baj un «gigante» del Novecento

SAVONA. L'inquieto viaggio nel mondo dell'arte inaugurato [redacted] novembre da Ugo Nespolo, prosegue stasera a Villa Cambiaso in compagnia di un autentico gigante dell'arte del Novecento. Ospite del Circolo degli Inquieti diretta da Elio Ferraris è infatti Enrico Baj, 74enne maestro di fama internazionale: con lui lo scrittore e critico Luciano Caprile, autore [redacted] gli altri del libro «Conversazioni con Enrico Baj».

La serata inizierà alle 20,45 e sarà condotta da Silvia Bottaro Debenedetti: [redacted] stata organizzata in collaborazione con la delegazione del Fai (Fondo Ambiente Italiano). L'ingresso, nella splendida villa anche stavolta [redacted] da Pio Vintera, è libero a tutti.

Con Baj sarà possibile riper[redacted] secolo [redacted] grande arte: l'artista milanese emerse nel primo dopoguerra dall'Accademia di Brera dove insegna[redacted] tra gli altri Funi, Carrà, Marini e Manzù. L'effervescenza dell'età d'oro del mondo culturale italiano rivivrà attraver[redacted] il racconto dei tanti gruppi cui appartenne Baj: il Movimento Nucleare, lo «Spaziale», «Arte Concreta», la frequentazione [redacted] Munari e col grande Lucio Fontana.

Ma sarà anche internazionalità: la Parigi dell'ultimo Surrealismo [redacted] Breton [redacted] Duchamp, Queneau e Man Ray; la [redacted] art e le esperienze con Jorn, Klein, Manzoni e, più di recente, con Kostabi [redacted] Rosa. Dopo Baj, il Circolo degli Inquieti proporrà poi venerdì [redacted] febbraio la cena a tema «Ricette immorali. La seduzione [redacted] tavola», ispirato dalle opere dello scrittore Manuel Vasquez Montalban. [r. s.]

MOSTRA COLLETTIVA

Autori liguri «in trasferta»

MONDOVI'. Nuova, importante rassegna collettiva da domani a fine mese alla Galleria Melquiades di piazza Battisti, da tempo meta anche di artisti e appassionati liguri, oltre che centro culturale noto in tutto il Piemonte. S'inaugura infatti alle 21 la rassegna «Il pubblico incontra gli autori della galleria», esposizione dei lavori di ventuno tra pittori [redacted] scultori, guidati dai piemontesi Marro, Ferraresi, Ramin e Sergio Bruno. Tra gli autori liguri presenti Roberto Baglietto, Diego Vaglio, Chiaffredo Chapel [redacted] Luciano Laschi, oltre alla scultrice italo-argentina Noemi Sanguinetti, reduce dai [redacted] di Arte Fiera a Bologna [redacted] di Milano alla Galleria Quintocortile. La «Melquiades», a cura della quale [redacted] un paio di mesi [redacted] serie di rassegne in altre località del Piemonte, è aperta ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Chiusura il lunedì. [r. s.]

La rassegna è organizzata dal Comune con l'associazione Alpas

Loano, si recita per i ragazzi

Oggi c'è «Cyrano... nasone di Bergerac»

LOANO. «Cyrano...nasone di Bergerac», di Aldo Sicurella, [redacted] lo spettacolo che la compagnia teatro Instabile presenta oggi al teatro Loanese. La pièce si inserisce nella seconda edizione della rassegna di «Teatro Ragazzi» organizzata dal Comune di Loano, in collaborazione con Alpas, l'Associazione ligure per la promozione dell'attività dello spettacolo. Il secondo appuntamento, dedicato agli alunni della scuola elementare e media di Loano, vede in scena una storia ispirtata al famoso «Cyrano di Bergerac» di Edmond Rostand, che viene narrata e recitata da due attri. Cyrano, spadaccino e poeta, deturpato nell'aspetto da un naso enorme ma in possesso di un animo libero e nobile si strugge d'amore per la sua bella cugina Rossana. Ma il caso vuole che lei si innamori perdutamente del bello e giovane Cristiano. Il nostro eroe metterà allora, il suo non corrisposto amore al servizio dei due giovani innamorati e aiuterà Cristiano a conquistare Rossana.

Cyrano al [redacted] per i ragazzi

Nel rispetto di quella tradizione del teatro itinerante che raggiungeva un tempo i più piccoli paesi d'Italia per far conoscere alla gente i grandi classici del teatro e le migliori commedie d'arte, i due protagonisti si industriano con ogni mezzo per attirare l'attenzione del pubblico. Si prestano [redacted] mutare personaggi per raccontare e recitare questa commedia dai toni eroici e romantici. Le gesta [redacted] spadaccino infallibile [redacted] senza paura, l'amore appassionato ed eterno per la bella Rossana, la bellezza interiore del personaggio offuscata dal [redacted] aspetto esteriore ridicolo per la grandezza spropositata del naso, fanno del «nostro» [redacted] il beniamino del pubblico. I dialoghi, rigorosamente in rima, sono estrapolati fedelmente dal testo originale e risaltano in tutta la loro freschezza [redacted] anche nella loro attualità. Lo spettacolo, per gli alunni delle scuole loanesi, si terrà questa mattina al cinema--teatro Loanese [redacted] via Garibaldi.

Il 24 febbraio prossimo la compagnia del Teatro del Piccione metterà in scena «Chisciotte», [redacted] Simona Gambaro. La rassegna si concluderà invece giovedì 5 marzo con la compagnia Teatro Piazza d'Occasione che presenterà lo spettacolo «Pollicino» liberamente tratto dall'omonima fiaba di Perrault. [a. r.]

Novità a Cairo

Il bar «Unico» riapre nei locali dell'ex Gulliver

CAIRO M. Riapre, questa mattina, nella nuova sede completamente rinnovata, all'imbocco di Corso Martiri della Libertà, il bar «L'Unico» di Chiara e Claudio Petrini.

«L'Unico», dopo circa [redacted] mesi, si è infatti trasferito nei locali dell'ex «Gulliver» dove, dalla prossima settimana, offrirà alla clientela anche un servizio di tavola calda.

«Sarà una riapertura tranquilla, come [redacted] normale giornata di lavoro che inizia alle sei del mattino», spiega Petrini, personaggio affabile e dalla battuta pronta, molto conosciuto a Cairo.

L'uomo, da una vita nel settore, avendo gestito anche due ristoranti, sottolinea, però, con pomposa deferenza, «la titolare qui è mia figlia Chiara, [redacted] lei il grande capo».

Quindi, da questa mattina, i clienti abituali e chi, comunque, volesse gustare un ottimo caffè o un super panino, dovrà correggere la sua rotta, prolungandola di qualche metro verso il ponte delle Ferrere. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] [redacted]. Spettacolo [redacted] con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini. [redacted] 21. L. 48.000; 36.000.

[redacted]. **Titanic.** Or.: 15; 18,20; 21,45. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. **The Rainmaker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

DIANA 2. Tel 825.714. **In [redacted] Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted]. 820.563. **[redacted] Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **[redacted] a luci rosse.** [redacted]: 15; 22,30. [redacted] 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [redacted]. **[redacted] anni** [redacted] Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire [redacted] 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted] 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 840.427. [redacted] Orario: [redacted] 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. **Il carniere.** Ore 21. L. 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. **Monella.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche [redacted] 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI [redacted]

[redacted]

[redacted] Tre [redacted] e [redacted] gamba. [redacted] 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 692.200 - 692.765. **The Jackal.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. **L'uomo della [redacted]** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] RIPOSO.

VERDI 2. [redacted] RIPOSO.

IMPERIA

[redacted]

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **The Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted] - [redacted] 3. Tel. 506.060. **[redacted] pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted]

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **In & Out.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

GENOVA

[redacted]

Teatro Stabile - [redacted] della Corte, [redacted] 534.22.00: L'Avaro di Molière, ore 20,30, prenotazioni per Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. G[redacted]

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Caligola di A. Camus, regia E. De Capitani con F. Bruni, ore 20,30, prezzi 43.000; 30.000, prenotazioni per Gli aghi e l'oppio [redacted] R. Lapage

Politeama Genovese, tel. 8393.589: Una bomba in ambasciata di W. Allen con G. Gleijeses, I. Barzizza, L. Spadaro, D. Capriogio, ore 21, poltr. 36.000; 30.400, poltrona 26.000; 22.400

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Piccoli omicidi tra amici di J. Hodge

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: prenotazioni per Mara Baronti Eroi, storie di Perseo, Caolite del Fianna e Foma Perennikov, in scena sab. 14 e dom. 15 ore 18, Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000

CINEMA

America 1: Mad city; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** The jackal; **Ariston 2:** In & Out; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** Tre uomini e una gamba; **Sala 2:** Mad city; **Sala 3:** Qualcosa è cambiato; **Sala 4:** Punto di non ritorno; **Sala 5:** L'uomo della pioggia; **Sala 6:** Harry a pezzi; **Sala 7:** In & Out; **Maestrale:** The jackal; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi; **Corallo sala 2:** Sette anni in Tibet; **Europa:** L'ospite d'inverno; **Lux:** Viola bacia tutti; **Odeon:** Tre uomini e una gamba; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Harry a pezzi; **Ritz:** The jackal; **Universale 1:** Il testimone dello sposo; **Universale 2:** L'uomo della pioggia; **Universale 3:** Monella; **Verdi:** Qualcosa è cambiato

CINECLUB: Amici del cinema: Profondo carmesì; **Carignano d'essai:** Il quinto elemento; **Fritz Lang:** Il buio nella mente; **Lumière:** Posta celere; **Nickelodeon½** Big fish

Il programma dell'Associazione culturale Corelli

Ecco i «Concerti d'Inverno» la musica viaggia in Riviera

SAVONA. «Violino e...». E' iniziata sabato scorso, con questo titolo, la sesta rassegna «Concerti d'Inverno» organizzata dall'Associazione culturale Corelli in collaborazione con la Provincia di Savona , assessorato alla cultura, [redacted] sei Comuni del Savonese.

Il concerto inaugurale è stato quello del «Quartetto Tamborini», con la partecipazione del baritono Devis Longo, si è tenuto a Villa Groppallo di Vado Ligure.

Domenica 15 febbraio, alle 17,30, nella sala Gollo del palazzo comunale di Cisano sul Neva, concerto di Marco Fornaciari al violino e Massimo Lambertini al pianoforte. Saranno eseguiti brani di Beethoven, Bazzini, Kreisler, Schumann, Brahms e Paganini.

Il 21 febbraio (ore 21) al ridotto del teatro Chiabrera di Savona concerto di Gabriele Pieranunzi al violino, Francesco Pepicelli al violoncello, Angelo Pepicelli al pianoforte. In programma brani [redacted] Haydn, Beethoven e Dvorak.

Tre gli appuntamenti [redacted] il violino a marzo. Sabato 7 nella sala consigliare del Comune [redacted] Noli (ore 21) brani di Pasganini con Silvano Minella al violino [redacted] Aldo Minella alla chitarra. Il 14 [redacted] all'oratorio San Giuseppe di Albissola Mare, Cristi[redacted] Curti (soprano) e l'Ensemble Les Nations in concerto. In cartellone sonate di Buxtehude, Mondonville, Colonna e Vivaldi.

Ultimo appuntamento venerdì 20 nella sala consigliare del Comune di Celle Ligure con «Celtic Fiddle Night», il violino nella tradizione irlandese, scozzese e bretone. Al violino Michael Queally, Carlo Galantini, Daniele Caronna, Luigi Fazzo alla chitarra. A tutti i concerti l'ingresso è libero. [[redacted] r.]

BAUDINO CHIUDE E LIQUIDA TUTTO

Beati gli ultimi!

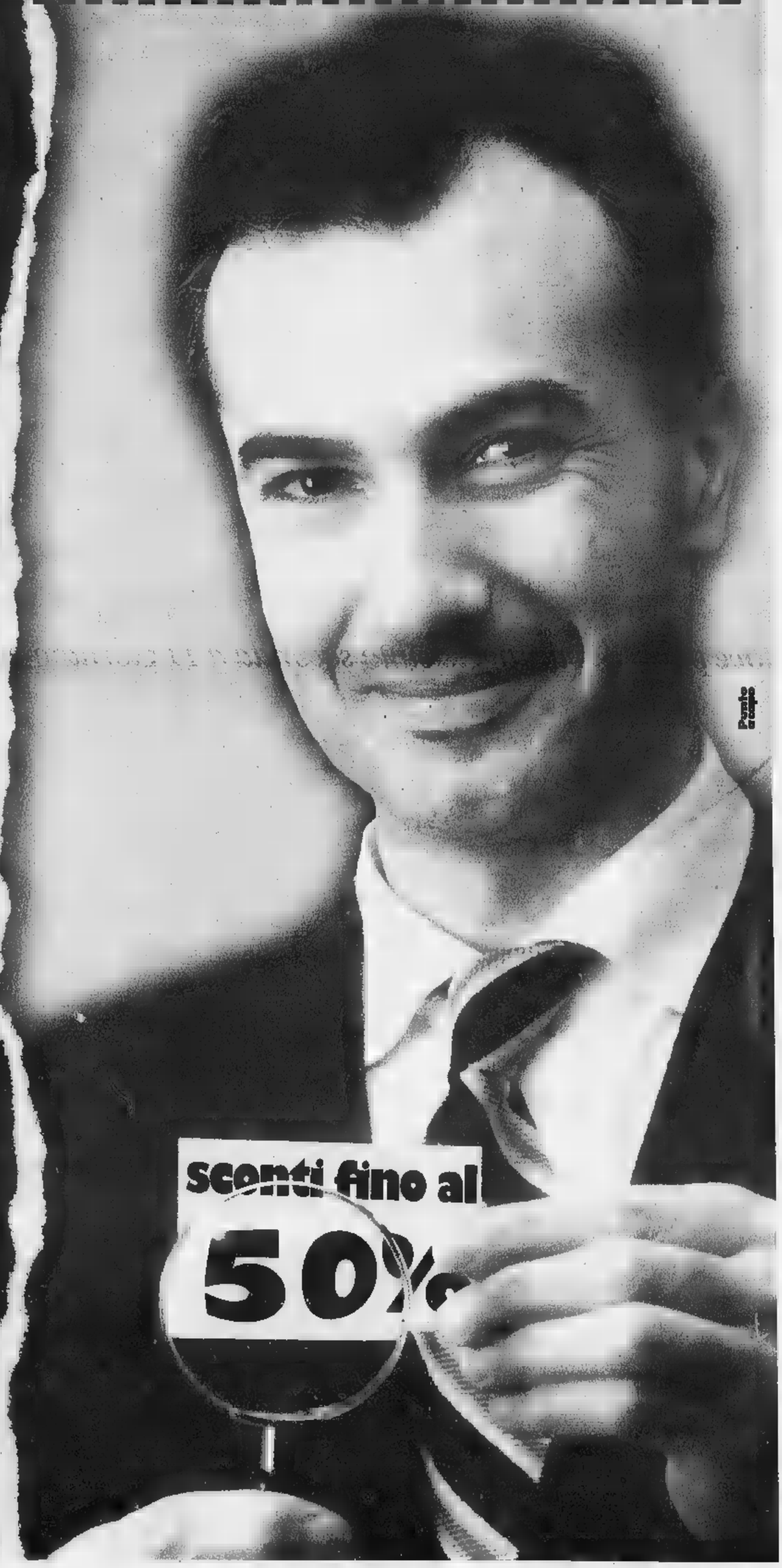
Prezzi superscontati per gli ultimi arrivati.

Ultimi giorni di liquidazione, occasioni più uniche che rare nei negozi Baudino di Vado Ligure. Abbigliamento uomo, donna, bambino. Jeans. biancheria per la casa: tutto a prezzi ulteriormente scontati per l'imminente chiusura. Signore e signori affrettatevi: adesso o mai più!

Baudino

Vado Ligure

Art. Com. Rich. n. 2/97



Pallanuoto A1: il Catania battuto per 13-10

Mirko Vicevic trascina la Rari al successo

SAVONA. Trascinata da un scatenato Mirco Vicevic autore di ben cinque reti, l'Athena Rari Nantes Savona supera grossi patemi il Catania (13-10, parziali 2-1 3-3 4-2 4-4) e si rimette in corsa verso una di classifica più tranquilla.

L'Athena è partita in sordina, controllando gli ospiti nelle prime due frazioni di gioco, uscendo alla grande nel terzo tempo e controllando la situazione nell'ultima frazione, quando Petronelli e compagni hanno dimostrato di possedere la grinta e le qualità necessarie per centrare tranquillamente la salvezza. I biancorossi si dimostrati in buona salute, e sono apparsi anzi in crescita rispetto alle precedenti partite.

L'obiettivo alla vigilia era la vittoria, centrata senza difficoltà. Il Catania, avversario molto temuto alla vigilia, è apparso al di sotto delle aspettative, alla pari degli arbitri che hanno fischiato troppo e spesso a favore degli ospiti. Che il Savona, e la Liguria in generale contino poco, si è già evidenziato nella gara di Anzio: l'Athena aveva subito 17 espulsioni e solo sette a favore. Ieri su questo fronte non è che le cose siano andate meglio: nonostante il gioco duro dei siciliani, la Rari ha chiuso la sfida priva di Zeljko Vicevic, espulso per falli, e ha chiuso la partita con 11 espulsioni a sfavore, contro le 9 del Catania. Sulle gradinate poco più di 200 persone: tra loro, oltre al questore di Savona Rodolfo Venezia, anche i giocatori della formazione Esordienti, lettarlmente scatenati ogni volta che Mirko Vicevic (è anche il loro allenatore) andava a rete.

L'Athena è partita bene, andando subito in gol con Zeljko e Mirko Vicevic, mentre nel finale di frazione e 48' dal termine era Dato, in superiorità numerica, a concludere e rete accorciando le distanze. Nella seconda frazione l'Athena sembra un cedimento: segna bito Alesi, ribatte Zeljko Vicevic, poi sono ancora i siciliani a pareggiare con Valenti. Svetta allora capitan Petronelli, passano ancora i siculi con Sergio Arnau, ma a 17' dalla sirena ancora Petronelli ottiene il 5-4.

Terza frazione di marca savonese. Si portano subito a «+4», i biancorossi, con reti di Cavallera, Fresia e Onofrietti. Poi accorcia Petovary su discutibilissimo rigore, va ancora a segno il Catania con Dato, prima che Carlo Santamaria sigilli l'ultimo gol della frazione. Ultimo tempo «comodo»: in gol Petovary, segna Mirko Vicevic, passano gli ospiti con Pellegrino. Poi lo show Mirko Vicevic che nel giro due minuti realizza altri tre gol, uno più bello dall'altro. Segna ancora Piccione, poi solo minuto al termine della gara Claudio Mistrangelo manda in vasca, dopo aver dato spazio a tutti i giocatori, anche Mattia Mamberto, che aveva già debuttato ad Anzio per una manciata di secondi. Il portieri- si fa sorprendere da una conclusione di Dato a 51' dalla fine, ma non può nulla sul bolide dello stesso Dato che sigla il 10° gol ospite.

Al termine della sfida, così Mistrangelo: «Sono felicissimo. Siamo andati bene, ma dovremo migliorare sul piano gioco. La squadra, così giovane, è stata ben supportata dai vari Petronelli e Mirko Vicevic». Quest'ultimo dagli spogliatoi con il sorriso sulle labbra: «Siamo andati benissimo, ma il Catania mi ha deluso. Pensavo fosse più forte».

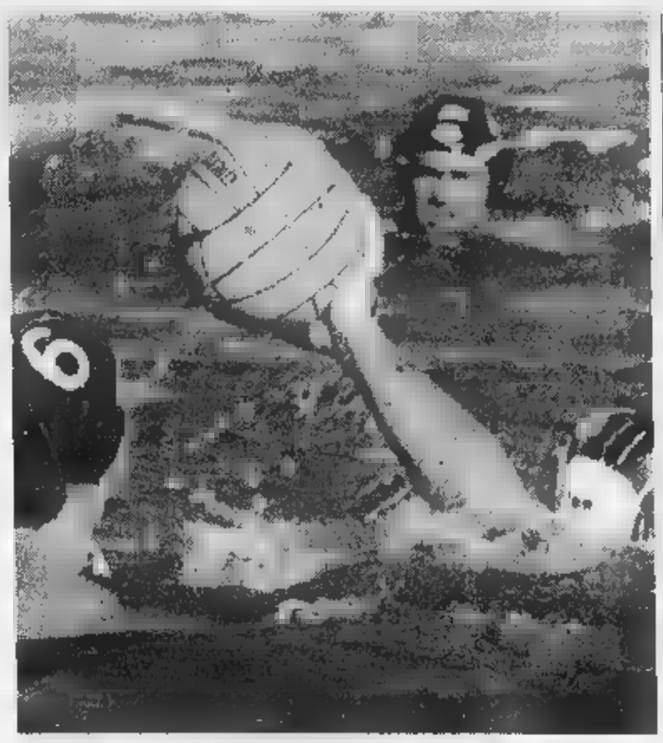
Athena: Pastorino, M. Vicevic (5), Mamberto, Fresia (1), Vicevic (2), Petronelli (2), Sargiano, Ferracane, Cavallera (1), Onofrietti (1), Nicche, Santamaria (1), F. Mistrangelo. **Catania:** Antonino, F. Arnaud, Pignataro, Petovary (2), Pellegrino (1), Piccione (1), Valenti (1), Dato (3), Woods, Arnaud (1), Alessi (1), Immè. N.e.: Veroux. **Arbitri:** Falcone di Napoli e Riccitelli di Roma.

Edoardo Pizzorno

LA RICHIAMATA

Risultati e classifica

Nessuna sorpresa nei 5 incontri turno infrasettimanale: Pescara, Posillipo e Roma hanno vinto bene. La Florentia sale al 4° posto, l'Athena raggiunge il Bologna sul 5° gradino. **Risultati:** Ortigia-Posillipo 7-18; Savona-Catania 13-10; Roma-Bologna 15-7; Canottieri-Florentia 9-14; Pescara-Civitavecchia 22-10. Sabato la quarta giornata si completerà con Paguros-Pro Recco (17,30, arbitri De Meo e Leonel e Como-Anzio (17,30, Grosso e Savarese). **Classifica:** Pescara, Posillipo e Roma 12; Florentia 9; Bologna Savona 6; Catania 4; Anzio, Canottieri, Civitavecchia, Paguros Recco 3; Ortigia 1; Como 0 (Anzio, Como, Paguros e Recco una partita in meno). La quinta giornata, sabato 21 febbraio: Anzio-Bologna, Civitavecchia-Catania, Florentia-Roma, Ortigia-Savona, Paguros-Como, Posillipo-Pescara Pro Recco-Canottieri. [g. s.]



Il centroboa Onofrietti dell'Athena Savona in lotta il catanese Piccione

Atletica leggera

Agli Italiani di Genova bene i liguri

Con i Campionati italiani indoor svoltisi lo scorso week-end al Palasport di Genova è entrata nel vivo la lunga stagione '98 dell'atletica leggera. La rassegna nazionale, aperta anche ad esponenti stranieri, ha messo in evidenza anche il buon momento salute del movimento ligure, soprattutto nel settore velocità.

La «prima pagina» spetta, non fosse altro per i brillanti risultati ottenuti a livello internazionale, ad Ezio Madonia, tornato alle gare dopo un anno di stop. Il velocista Albenga, malgrado sia riuscito ad approdare alla finale (6'83 in semifinale) ha comunque dimostrato di potere, entro breve tempo, competere con i migliori sprinter nazionali. Nei 400 metri si è invece messo evidenza Giuliano Nicotra, del Cus Genova. L'allievo di Marco Mura ha fermato i cronometri sul 48'99, a pochi centesimi dal suo fresco personale. A livello femminile nota di merito per le albisolesi Simona Del Sante e Laura Cella, entrambe dell'Alba Docilia. La Del Sante, impegnata nei 200, ha siglato il suo record personale (25'57) mentre la Cella, nei 60, con 7'89 ha sfiorato l'ingresso in semifinale. La finale è stata vinta da Annarita Luciano, portacolori del Cus Bologna, ma residente a Genova, che ha fermato i cronometri sul 23'84.

Tornando alla società albisolese applausi per Silvia Rovigi che, nei tre chilometri di marcia, ha siglato il nuovo record regionale con 14'23' che le è valso il 13° posto nella competizione. Note dolenti arrivano invece dal mezzofondo dove Stefano Gerbaldo, lontano dalla forma migliore, è rimasto fuori dalla finale degli 800. Il modesto 1'52'61 è certo lontano, per l'allievo di Giorgio Fazio, dal tempo che, l'anno scorso, valse il terzo posto. A riscattare questa gara ci ha pensato Andrea Zandonella, portacolori della Maurina Olio Carli: con 1'52'25, ha realizzato il «personale».

Calato sipario sulla rassegna nazionale sarà sempre il capoluogo genovese ad ospitare, nei prossimi giorni, appuntamenti da non perdere. Domenica infatti è in programma il Memorial Pavolini, valido per l'assegnazione dei titoli italiani Juniores Allievi. Mercoledì prossimo invece sarà la volta del Trofeo Sei Nazioni che vedrà impegnate, oltre alla squadra azzurra, Francia, Russia, Spagna, Norvegia Portogallo.

L'appuntamento sarà un valido banco di prova in vista degli Europei di Siviglia in programma fine mese. Il meeting sarà trasmesso in differita dalla Rai, sulla terza rete, poco dopo mezzanotte, prima delle dirette olimpiche. A proposito di Nagano: nella spedizione azzurra p presente Silvio Calcagno, savonese, che sarà impegnato nel bob 4. L'ex portacolori del Celle Ligure è alla sua seconda Olimpiade dopo quella di Lillehammer. In campo atletico Calcagno vanta diverse partecipazioni con la Nazionale Juniores. [g. o.]

Nuova società

C'è Andora nel ciclismo dei «pro»

Il grande ciclismo in Liguria

Puntuale come ogni anno il grande ciclismo fa visita nella Riviera di Ponente per la sua apertura di stagione. Nelle ultime ore però gli appassionati, più che concentrarsi sui numerosi appuntamenti in programma da domenica, hanno puntato l'attenzione su una società ciclistica che, per tutto il '98, rappresenterà la provin Savona nelle maggiori corse italiane.

Si tratta del Gruppo Sportivo Mobili Lissone di Andora che si è affiliato da qualche giorno alla Federazione Ciclistica. Il team è guidato da Antonio Saronni, fratello dell'ex campione del mondo Giuseppe, è composto, per il momento, da quattro corridori che faranno il debutto proprio nelle competizioni rivierasche. Ovviamente, già nelle prossime settimane, l'organico sarà ampliato grazie anche alla collaborazione di altri due team: la Mobili Lissone e, soprattutto, la Mapei, leader nel campo ciclistico.

Intanto, archiviata con successo la quindicesima edizione della cicloturistica Mentone-Alassio, domenica prossima l'attenzione è ancora rivolta agli Amatori la prima «Gran Fondo Noberasco» che il prologo di due settimane dedicate alle due ruote. Martedì prossimo infatti è in programma il Trofeo Laigueglia, diventata ormai la classica d'apertura per la stagione.

La manifestazione vedrà al via alcune delle principali case italiane e straniere e sarà trasmesso, dopo il black-out dello scorso anno, da Rai Sport sulla terza rete dalle 16.30 alle 17. Il 21 e 22 febbraio sarà invece la volta delle prime due gare del trittico riservato alle categorie Elite Under 23 la Mentone-Alassio e Trofeo Strazzi, quest'ultimo organizzato dal Pedale Albenganese 1947, e che ha visto modificare il percorso rispetto alle edizioni precedenti.

Il 24 poi la grande novità con la prima edizione della «Loano Classic Cup» che sostituisce il Gran Premio di Diano Marina. E dal 21 al febbraio inoltre appuntamento con la «Settimana Amatoriale» che interesserà tutto il comprensorio della Riviera.

Guglielmo Olivero

I biancazzurri intravedono il traguardo del ritorno in C2: probabilmente decisive le prossime 5 gare

Sanremese, comincia il conto alla rovescia

Nove punti di vantaggio sulla seconda a 11 giornate dalla fine

SANREMO. Sei partite al «Comunale», cinque in trasferta. In tutto, 990 minuti di gioco. E', in numeri, la strada che divide la Sanremese da quel campionato di C2 che lasciò, rovinosamente (con un fallimento) nel 1987.

Undici anni dopo, il traguardo dei campionati professionistici è nuovamente vicino, anche i biancazzurri - finora dominatori del campionato, primi con lunghezze di vantaggio sul Camaiore - sanno che la strada sarà ancora difficile e piena di ostacoli. La soffe- che è necessaria per superare domenica il Val d'Aosta è un segnale significativo.

Decisive, classifica alla mano, saranno le prossime cinque partite. Poco più di un nel quale la Sanremese se la vedrà con tutte o quasi le sue avversarie potenzialmente più forti. A cominciare da domenica quando al «Comunale» nderà la Pavullese approdata in modo inatteso, con la vittoria sull'Imperia, nel gruppo delle terze in classifica; per conti- il febbraio (giorno nel quale la squadra biancazzurra sarà poi ospite di «Pressing», la trasmissione televisiva Italia Uno condotta da Raimondo Vianello) quando la Sanremese affronterà la trasferta sul campo dell'Ivrea, forse la squadra, al momento, più in forma girone.

E che per di più all'andata aveva espugnato, a sorpresa, il «Comunale» iniziando proprio quel giorno un bellissimo inseguimento dagli ultimi posti classifica alla zona di vertice; quindi il Cuneo al «Comunale» il 1° marzo, l'insidioso derby di Savona l'8 marzo, l'impegno casalingo la Massese il 15 marzo e la trasferta «terribile» a Camaiore il 22 marzo. Un ciclo durissimo che potrebbe proiettare la squadra verso il sogno-promozione e rimettere in gioco tutto. Se si verificasse la prima ipotesi allora anche il derby l'Imperia, in programma il 19 aprile, alle terz'ultima giornata potrebbe trasformarsi, più che in un match caldissimo, soprattutto in una gran festa. Si vedrà. «L'importante è mantenere la concentrazione al massimo», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Tibaldo. Intanto la Sanremese, per il match domenica contro la Pavullese al «Comunale» (ore 14,30), dovrà fare a meno di Tibaldo. Un'assenza «pesante». Il forte difensore, richiamato domenica dal direttore di gara, è incappato in una squalifica per somma di ammonizioni. Una squalifica, dunque, che costringerà mister Cichero e rivoluzionare il reparto difensivo.

Azzurrini. Intanto per Grillo e Brignoli, due degli «under 78» biancazzurri, è arrivata una convocazione per la nazionale dilettanti under 19. Oggi dovranno presentarsi allo stadio «Natal Palli» di Casale per un raduno collegiale diretto C.t. azzurro Berrettini. Fra i convocati anche l'imperiese Brancatisano.

Bruno Monticone

SAVONA

Tensione dopo i «tagli» di 3 giocatori

SAVONA. Tensione palpabile e giustificata, ieri al Savona, per le «epurazioni» Marulli, Di Girolamo e Mannini. In campo anche gli Junior di Eretta: gran movimento con 40 giocatori ad allenarsi, il gruppo di Caneo alle prese con «geometrie» e tiro a rete. Il nuovo arrivato, Stefano Dalla Costa, è un tipo tosto che mostra subito carisma, forse è l'uomo giusto per comandare il gioco. Si diceva dell'imbarazzo dei ragazzi nei confronti degli esclusi: tutti tristi, perché ormai il gruppo e lo spogliatoio erano compatti. Dice Omar Mannini: «Spero che il nostro sacrificio serva al Savona, ormai ci eravamo affezionati, volevamo solo la salvezza e così vorremmo esser ricordati».

Anche Marulli è molto rammaricato: «Ho il rimpianto di non aver potuto dare quanto era nel cuore e nelle mie possibilità, spero che chi è ri- ci dedichi una bella vittoria già domenica». Anche Pasquale Di Girolamo, uomo di poche parole e molti fatti, è triste: «E' vero che il calcio è crudele e che fatti così ci possono stare, ma contavamo di dare un contributo alla salvezza». Nessun dunque, ma tanto affetto per chi resta. Ha ripreso Gimenez: domenica dovrebbe esserci, a Pietrasanta mancherà lo squalificato Cremonesi ed esordirà Dalla Costa. Il resto della formazione sarà quello visto l'Entella, col possibile cambio Fazio-D'Asaro. [n. d. m.]

Primi voti per la «Miss dello Sport» mentre avanzano le varie classifiche

Per Callegarin, cinquanta e lode

Viene da Finale la scheda «super» della settimana

Crescono attesa e suspence per l'ingresso delle bellezze dello sport con la scheda del Savona Goal i lettori possono eleggere la «Miss '98» e prime nomination sono interessanti, anche pare si privilegi bravura rispetto alla bellezza. Il Savona Goal regala intanto uno spettacoloso «50 punti» del finalese Callegarin: le sche- state spedite per posta, timbro da Finale sabato 7 febbraio, e giunte a Savona lunedì 9. La vittoria di tappa passa dunque da Minuto a Callegarin. Ora la classifica generale è inaspettatamente guidata dall'Edicola Quiliano con 128 punti. Poi 118 Franco Peri; 116 Piero Minuto; 112 Mimmo Minuto, Rino Lupo; 110 Montella; prima e terza media Guidobono, Simo Turin; 106 Luciano Callegaria, media Ghiglieri; 104 Mauro Teresio Ciarlo; 102 Alberto Cazzulo, seconda Guidobono, Alessandro Bruno, Mario Gaggero; Tomaso Gazzolo, Katia; 98 Nuccio Minuto, Paolo Griffo, Navello Pallare; Giovanna Cazzulo, Antonio Fazio, Anita Rossello; 94 Klinsmann; 92 Christian Galfré, G. Luigi Biondi; 90 Edmundo, Cristina Riolfo, Baby Rapalino, Andrea Penna, Rik; Santo Minuto, Roberto Peri, Teo; 86 Marco Barini; 84 Guido Salvi, Lorenzo Firpo; 82 Chicco Bedini, Nana, Pino; Mario Giusto, Cristina Dell'Amico, Lino Wazz; 74 Camillo Gorleri, Veronica Brichero; 72 Batistuta; 70 Mari, GB Tamagno; 68 Fo, Elena Colombo; 66 Giorgio Faggioni; 62 Cinzia Console.

Classifica per team: 134 Edicola Bennati, Edicola Peri; 130 Tre Vado, media Guidobono; 128 Turin Bar, Edicola Quiliano; 116 Finale; 106 media Ghiglieri; 102 Past. Biondi Loano; 100 Gaggero Boys, Sms Fornaci Serenella; 98 Cengio Squash, Pallare; 94 Giardino Bar Varazze, Edicola Rapalino; 92 Pietra; 86 Cartoleria Barini Alassio; 84 Wazz Acconciatore.

Nonsolocalcio. La Canottieri Sabazia in collaborazione con La Stampa organizza nell'atrio comunale di Savona la mostra «Nonsolocalcio» da martedì 24 febbraio a lunedì 2 marzo. Si invitano pertanto le Federazioni a mettersi in contatto con la redazione per preparare il materiale fotografico da esporre. La classifica generale del «Nonsolocalcio» è la seguente: 667 Vado Fbc; 416 Polisp. Quiliano; 381 Pattinaggio Pallare; 306 Fratellanza Ginnastica Aerobi- Savonese, Tennistavolo Baia del Sole; 280 Rari Nantes Savona; 275 Us Loanesi; 255 Centro Ippica Riviera Garlenda; 250 Canottieri Sabazia; 245 Savona Calcio; 2 Ponente Pallanuoto Femminile; 231 Us Lagino 1910; 210 S. Pio X Loano; 185 Quiliano Calcio; 160 Squash Cengio.

5ª TAPPA SAVONA GOAL '98 «SOTTOZERO»

domenica 15 febbraio

1 - DERTHONA -
 LEV. - FINALE
4 LOANESI - SESTRESE
ALBENGA - PORTO VADO
VALLECROSIA - ZINOLA

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è: .....

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Finale
VIA ARSENALE 28 TEL.
VIA DI NANNI 90 TEL.
I VERI SALDI

GIORGIO ARMANI

NUOVA CONCESSIONARIA SUBARU

FORESTER 2000 cc Sport-Utility
da **£ 39.730.000**

N. 1

N. 1 nelle quattroruote motrici
tutte le vetture, dalla 650 cc alla 2500 cc, sono dotate di serie di quattroruote motrici

N. 1 nel campionato del mondo
la Subaru Impreza è campione del mondo di rally per gli anni 1995-1996-1997

N. 1 nella soddisfazione cliente
indagini di mercato nelle principali riviste specializzate collocano Subaru al primo posto in Europa

N. 1 nella qualità globale
tutte le vetture Subaru sono dotate di tre anni di garanzia completa con chilometraggio illimitato

LEGACY 2000 cc SW
da **£ 44.750.000**

JUSTY 1300 cc 3/5 porte
da **£ 23.150.000**

IMPREZA 2000 cc 120-211 CV
berlina e wagon
da **£ 37.880.000**

VENDITORE AUTORIZZATO
AUTOMART
OMEGNA (VB)
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

CONCESSIONARIA
CLASS
NOVARA
Via A. Costa, 29 (ang. Via de Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO
NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, 65
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass s.r.l.
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (21inee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
(0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In più"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Giovedì 12 Febbraio 1998 — REDAZIONE: V. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N° 37

L'imprenditrice da due mesi è nelle mani dell'Anonima sequestri

«Ora speriamo nel contatto»

Ieri l'appello della famiglia Sgarella

DOMODOSSOLA. «Speriamo che questo appello ci porti ad un contatto per arrivare al più presto ad una soluzione positiva». Franca Paglino, la madre di Alessandra Sgarella, non aggiunge una parola di più.

Ieri la famiglia della giovane imprenditrice rapita l'11 dicembre dalla sua abitazione milanese ha rivolto, attraverso l'agenzia Ansa, una nuova drammatica richiesta a chi tiene in ostaggio la donna. Nessuna conferenza davanti a microfoni e telecamere. L'unica immagine che fin dal primo giorno di questa tremenda storia è davanti agli occhi di tutti è quella di Alessandra, con il suo sorriso pieno di speranza. Per rivederlo l'Anonima ha chiesto 50 miliardi, offrendo come prova la data incisa sulla fede nuziale dell'imprenditrice: non è quella in cui è stato celebrato il matrimonio. Un particolare noto a pochissimi.

«Sono ormai trascorsi due mesi - si legge nel messaggio degli Sgarella-Vavassori - da quando Alessandra non è più rientrata a casa e tre settimane dall'unica telefonata presa in considerazione, che peraltro a prescindere da quanto diffuso dai mezzi di informazione è stata compresa solo parzialmente ed in maniera confusa dall'interlocutore. In queste condizioni, senza conoscere la sorte di Alessandra e in mancanza di ulteriori sviluppi, è davvero arduo adoperarsi in modo utile a garantire il suo ritorno a casa. I familiari rinnovano pertanto l'appello affinchè chiunque sia in grado di fornire indicazioni precise ed utili al rilascio si metta in contatto con qualsiasi modalità».

Anche il dottor Sandro Sgarella, padre di Alessandra, preferisce non andare oltre il contenuto dell'appello. Si limita ad un ringraziamento davvero sentito alla famiglia Soffiantini».

I figli dell'industriale di Manerbio rilasciato l'altra notte in Toscana, dopo aver abbracciato loro padre, avevano immediatamente rivolto un pensiero agli Sgarella, invitandoli ad avere fiducia e a non demordere «perchè con la fiducia si ottiene tutto». Inoltre avevano offerto la loro «disponibilità in qualsiasi momento ad operare per la famiglia Sgarella».

Analogo ringraziamento per le parole dei Soffiantini, ieri, è arrivato dal marito di Alessandra, Pietro Vavassori.

Intanto Domodossola, dove ha sede legale l'Italsempione e dove vivono i genitori e il fratello di Alessandra, spera di svegliarsi al più presto da questo incubo. Gli investigatori hanno ipotizzato la mano della n'ndrangheta in questo sequestro. Ed è vivissimo, in città, il ricordo dei blitz che sgominarono un'associazione affiliata a cosche calabresi che aveva messo le mani su politica e attività economiche. L'ombra di una connessione che l'Ossola spera di cacciare al più presto.

Bologna

Alessandra Sgarella imprenditrice della Italsempione sequestrata a Milano l'11 dicembre scorso. A sinistra la dimora dei genitori

Nella villa di Domodossola si attendono notizie sicure per arrivare presto al rilascio

Operazione dei carabinieri, arrestati due giovani albanesi

Briona, con i gas narcotizzanti rapinano due famiglie nel sonno

BRIONA. Di piena notte sono entrati in due abitazioni e, approfittando del sonno dei padroni di casa, li hanno derubati di ogni valore. E per «lavorare» più tranquilli hanno utilizzato dei gas narcotizzanti. Almeno è quello che sospettano i carabinieri del nucleo radiomobile, che l'altra notte hanno arrestato due giovani albanesi per ricettazione, denunciandoli per rapina aggravata: Edward Gjonag, 18 anni, e Arjan Gjonag, 21, sedicenti, che gravitano nella zona di Milano.

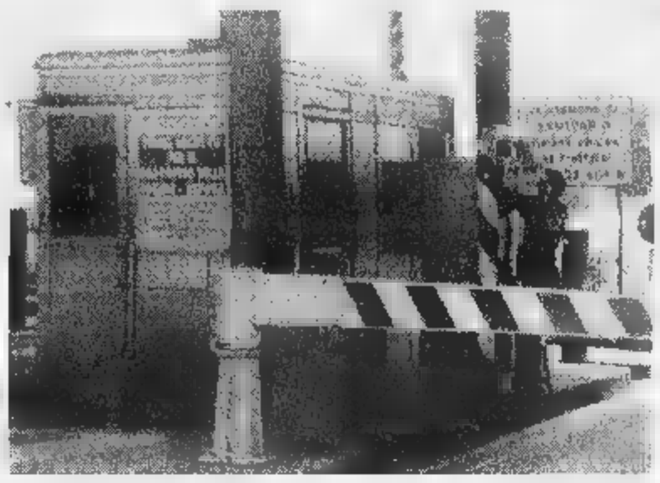
Quello che ha insospettito gli inquirenti sono state le testimonianze raccolte dai derubati, due fratelli di Briona. Entrambi hanno accusato la stessa «sintomatologia»: «Quando abbiamo sentito i rumori abbiamo provato a scendere dal letto, ma non ci siamo riusciti. Ci sono mancate le forze e siamo rimpiombati in un sonno profondo. La mattina dopo un gran mal di testa e capogiri».

Una tecnica relativamente nuova quella di addormentare le vittime e poi rapinarle, ma che potrebbe svilupparsi pericolosamente. Durante la conferenza di ieri mattina al comando provinciale, il capitano Alessandro Della Nebbia ha ricordato l'episodio di due settimane fa, quando altri due malviventi vennero arrestati a Momo per ricettazione: a bordo della loro auto furono recuperati, l'altro, anche due maschere antigas. Insomma, tra i due episodi potrebbero esistere degli inquietanti collegamenti.

Sulle tracce degli albanesi sono arrivati i militari del radiomobile durante il blitz svolto martedì in città. I due sono stati sorpresi a girovagare nella zona di via Fara, armati di arnesi da scasso. Alla vista dei carabinieri hanno cercato di fuggire gettando via le chiavi di un'auto. Le chiavi sono state recuperate e, utilizzando il telecomando dell'antifurto è è individuata la loro auto, una Opel Calibra rubata a Sesto San Giovanni il 28 gennaio.

A bordo, una pelliccia Annabella rubata a Galliate, gioielli, collier d'oro, bigiotteria, tre telefonini e 4 orologi rubati in due abitazioni di Briona. Si è quindi risaliti ai legittimi proprietari, ai quali è stata restituita la refurtiva. Tutti si sono detti molto sorpresi, perchè gioielli e gli altri valori erano nascosti negli armadi della camera da letto e addirittura nei comodini accanto al letto.

[m. p.]



La rapina l'altra sera alle 22 sulla bretella che collega l'autostrada Voltri-Sempione alla Milano-Laghi

Castelletto, bandito al casello: 3 milioni

CASTELLETTO TICINO. Tornano a colpire i rapinatori sull'autostrada Voltri-Sempione. Il colpo è stato messo a segno l'altra sera, poco dopo le 22, al casello di Castelletto Ticino, sulla bretella che collega l'autostrada Voltri-Sempione alla Milano-Laghi.

Un uomo dell'apparente età di trent'anni, con il volto coperto da una calza di nylon, si è avvicinato al casellante e gli ha puntato una pistola, intimandogli di consegnare tutto il denaro che c'era in cassa.

In quel momento l'autostrada era deserta e l'addetto al pedaggio, sotto la minaccia dell'arma, non ha potuto fare altro che consegnare al malvivente l'incasso della giornata, oltre tre milioni e mezzo di lire.

Il rapinatore è poi fuggito a bordo di una Lancia Delta, parcheggiata nei pressi del casello, dove c'era ad attenderlo un complice: l'auto è è diretta a tutta velocità in direzione sud, verso Alessandria e Genova.

Il casellante ha dato subito l'allarme e sono immediatamente scattate le ricerche da parte della Polizia Stradale di Romagnano Sesia e dei Carabinieri della Compagnia di Arona, che stanno conducendo indagini a vasto raggio, anche in Liguria e Lombardia.

Il bottino della rapina è stato comunque piuttosto esiguo perchè da alcuni mesi, sull'autostrada Voltri-Sempione, proprio per scoraggiare gli episodi criminosi ed in particolare le rapine, quasi tutte le piste dei caselli hanno ormai il pedaggio automatizzato: alla bretella di Castelletto Ticino i banditi hanno scelto l'unico «manuale», dove si paga ancora all'addetto.

[m. g.]

CRONACHE

Novara

Centrale droga smantellata dai cc

Una piccola centrale della droga a gestione famigliare. L'hanno smantellata i militari del reparto operativo in un appartamento. Sono stati recuperati circa grammi di hashish e 15 di cocaina, oltre a bilancino e mila lire in contanti, provento dell'avvenuto spaccio. PAG.38

Verbania e Cusio

Morti sulle strade: strategia e appello

Nuovo piano contro le stragi del sabato sera e gli incidenti delle ultime settimane: interventi per la sicurezza sulle strade, più illuminazione, pattuglie nel weekend vicino ai luoghi del divertimento. L'appello del padre di un giovane morto: «Ragazzi, pensate a chi vi aspetta a casa, di notte, con il cuore in gola. Siate prudenti, fatelo per il mio Luca». PAG.39

Formazza

«Angeli» sulle vette per il soccorso

«Allarme, c'è un alpinista in difficoltà su una parete di ghiaccio in alta Valle Formazza». L'sos è raccolto immediatamente dal soccorso alpino. Ma oggi si tratterà di una moxi esercitazione della Guardia di Finanza. PAG.40

Omegna

Sanità, i sindaci a confronto

Sanità al microscopio l'altra sera ad Omegna. E' stata l'assemblea dei sindaci del Verbano Cusio Ossola, una cinquantina gli amministratori presenti in rappresentanza degli 84 Comuni della provincia, ad analizzare lo stato di salute dell'azienda sanitaria. PAG.40

Verbania

La prima agenzia di lavoro interinale

Da poche settimane è aperta a Intra la filiale di una società di fornitura di addetti per lavoro temporaneo, detto «interinale» e previsto dalla nuova legge. Come si contatta l'agenzia, come avvengono i collegamenti con le aziende in cerca di personale. PAG.41

Cesara

«Cari parrocchiani andrò in Iraq»

«Cari parrocchiani, potrebbe darsi che mi debba assentare per qualche giorno... Vorrei andare a Baghdad». Così domenica don Renato Sacco durante l'omelia. PAG.41

Irruzione dei carabinieri in due appartamenti del centro, quattro arrestati per spaccio

Market della droga, famiglia in manette

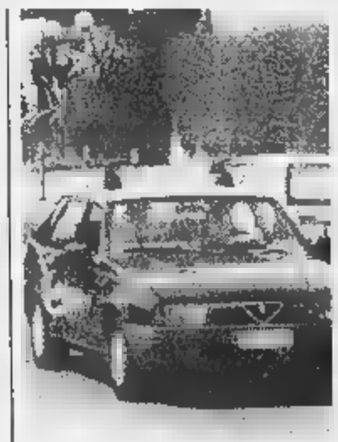
Città e province al setaccio

NOVARA. Una piccola centrale della droga a gestione famigliare. L'hanno smantellata gli uomini del reparto operativo, comandato dal tenente Nando Sollazzo, in un appartamento di via Perrone, a due passi dal centro città. A finire in manette sono stati il capofamiglia, F.G., 46 anni e i due figli di 23 e di anni.

Nella loro abitazione i carabinieri hanno recuperato circa 300 grammi di hashish e 15 di cocaina - che gli inquirenti sospettano provenire dal mercato milanese - oltre a un bilancino e 450 mila lire in contanti, provento dell'avvenuto spaccio.

La famiglia è stata smascherata dopo una lunga serie di appostamenti e pedinamenti. I carabinieri avevano notato un viavai sospetto nella palazzina di via Perrone e così, l'altro ieri, hanno deciso di fare irruzione. I tre sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio. Secondo gli investigatori, non erano solo i tossicodipendenti a rifornirsi dalla famiglia, ma c'era anche chi comprava la droga per poi rivenderla.

È quella degli appartamenti che nascondono dei piccoli mercati per lo spaccio di sostanze stupefacenti sembra essere un'attività piuttosto fiorente in città. Tanto è vero che nella stessa giornata di martedì i militari hanno eseguito un quarto arresto, poco distante, in via Marconi, ai danni di B.G., 41 anni.



Nuovi mezzi dei carabinieri in città

Nella sua abitazione sono stati sequestrati 20 grammi di cocaina (valore 4 milioni circa), un bilancino elettronico e 900 mila lire in contanti. Anche in questo caso i militari avevano notato l'andirivieni di tossicodipendenti nell'edificio tenuto d'occhio.

Le due operazioni rientrano nel servizio a largo raggio eseguito dai carabinieri della compagnia e del nucleo radiomobile, in collaborazione con le stazioni vicine, in due momenti distinti della giornata di martedì. Il primo, diurno, ha interessato le zone di Oleggio e Borgomanero. Il secondo, notturno, portato a termine nei centri urbani di Novara e Arona. Al blitz hanno partecipato 93 uomini con mezzi. Ventisei i posti di blocco sulle strade. Identificate persone, e i mezzi controllati. Elevate 44 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada.

Ma i controlli hanno interessato anche 14 locali pubblici: di questi sono stati multati per diverse irregolarità. Infine, sono state controllate 18 persone che si trovavano agli arresti domiciliari.

Nel quadro della maxioperazione, a Borgo Ticino i militari della locale stazione hanno tratto in arresto Vincenzo Delussu, 43 anni, residente in via fratelli Baiardo. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 5 febbraio dalla procura di Novara, dovendo scontare un anno e 4 mesi per spaccio di stupefacenti. E' stato associato alla casa circondariale di Novara.

Sempre nel territorio di Borgo Ticino - ci riferiamo in altra pagina dell'edizione - i carabinieri sono intervenuti al casello autostradale di Castelletto per una rapina nella quale due banditi hanno portato via l'incasso, che si aggira sui 3 milioni.

La droga i bilancini di precisione e il denaro provento dello spaccio recuperato dai carabinieri del reparto operativo negli appartamenti di via Perrone e via Marconi in questi due servizi sono finite in manette quattro persone

MORTARA

Sequestrata industria inquinante

Un'area di circa 10 mila metri quadri all'interno dello stabilimento «Sacic Legno» di Mortara, a lato di via Martiri di Lidice, è stata sequestrata per ordine della magistratura, che ha accertato emissioni sonore e di polveri molto al di sopra dei limiti di legge. Il provvedimento potrebbe avere pesanti ripercussioni occupazionali: 60 addetti da stamane temporaneamente senza lavoro e altri 170 che lavorano in una seconda fabbrica che utilizza la materia prima prodotta in quel capannone potrebbero restare senza scorte nel giro di pochi giorni. L'operazione è scattata alle 10,15 di ieri, quando sette carabinieri della compagnia di Vigevano e della stazione di Mortara, agli ordini del maresciallo Vincenzo Barbato, accompagnati dai tecnici dell'ufficio d'igiene e dell'ufficio tutela salute sui luoghi di lavoro dell'Asl, si è presentato ai cancelli con un ordine di sequestro preventivo firmato dal gip della pretura di Mortara Ivana Caputo su richiesta del sostituto procuratore Piero Basilone. Sono stati posti i sigilli a metà del cancello d'ingresso all'area, permettendo così l'accesso solo ai veicoli leggeri. Inoltre è stato chiuso un portone che si affaccia sulle finestre di una villetta, il cui proprietario da tempo ha querelato la «Sacic» per disturbo della quiete, emissione di polveri e lesioni personali. **(c. br.)**

Scalfaro e il riso

«Gli esperti non sono profeti»

NOVARA. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, conosce bene la risaia e i suoi problemi.

Tanto che sabato scorso, durante la sua visita a Vercelli, aveva incontrato una rappresentanza di risicoltori delle tre organizzazioni sindacali. Quasi un'ora di colloquio, i cui contenuti erano però trapelati.

Adesso, a qualche giorno di distanza, dal Quirinale e dalle organizzazioni di categoria arriva la conferma che Scalfaro ha manifestato un suo pensiero molto preciso sui problemi della risicoltura: «Anni fa esperti riconosciuti ed economisti di chiara fama avevano dichiarato che la risicoltura aveva i giorni contati. E la campagna tra Novara e Vercelli ha visto filari di pioppi prendere il posto delle risaie. Dopo qualche tempo, e dispetto degli esperti e delle loro previsioni la risaia ha ripreso il posto dei pioppi. Questo dimostra che gli esperti non sono profeti e che il lavoro, la volontà di chi opera può modificare tendenze che sembrano affermate».

Oscar Scalfaro

Queste le parole del Capo dello Stato nell'incontro con la delegazione composta da Giorgio Mari- (presidente dell'Unione agricoltori di Novara), Giuseppe Ferraris (esponente Ente Risi), Giuseppe Rosso (presidente Ciri e rappresentante Coldiretti Novara), Sergio Suardi (responsabile interprovinciale della Cia), Gianfranco Greppi e Marco Oletti, rispettivamente presidenti della Coldiretti e dell'Unione vercellesi.

Si aggiungeva: «Allora dico a chi definisce le linee della politica agricola che, oltre agli esperti, deve sentire coloro che lavorano concretamente nei campi».

Un intervento specifico, quello del Capo dello Stato, nato a Novara e legato alla terra di risaia, con una risposta alle organizzazioni professionali che avevano chiesto l'incontro per manifestare il profondo disagio della categoria.

Il richiamo ai politici e chi amministra la politica agricola è specifico: la crisi che deriva dalla globalizzazione può essere disattesa, ma deve diventare parte integrante, protagonista di un progetto.

E a questo punto i risicoltori esprimono la loro delusione e comunicato: «Il Presidente, per origine e per cultura vicino alle problematiche delle nostre province, ha dimostrato di essere perfettamente al corrente della situazione e molto interessato a conoscere il punto di vista dei produttori tanto da dedicare alla delegazione poco meno di un'ora in una giornata pur densa di impegni».

A conclusione dell'incontro Scalfaro ha dichiarato che, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, si impegnerà affinché le posizioni dei produttori trovino attenzione.

Gianfranco Quaglia

Al Maggiore, lente al collagene viene applicata sul cristallino

Nuovo intervento anti-miopia è la sfida che lancia Oculistica

NOVARA. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Maggiore punta al rilancio d'immagine e dei servizi che può offrire. Il primario Franco Sebastiani, in servizio qui dal '91, presenta una nuova soluzione anti-miopia, snocciola cifre di trapianti di cornee in sei anni e ammette: «Per lungo tempo il reparto ha sofferto di immobilismo, mancanza d'investimenti e mezzi, personale che si fa in quattro non basta mai. Negli ultimi anni, e nei prossimi, il nostro obiettivo è di riqualificare Oculistica e potenziarla».

Da sinistra il primario **Franco Sebastiani** e il commissario **Pierbaldi Airoldi** A destra l'ingresso del Maggiore su Mazzini

«Il nostro prossimo obiettivo aprire la banca delle cornee»

Sebastiani prosegue: «Troppi novaresi si rivolgono a presidi lombardi quando al Maggiore riceviamo pazienti da Italia, con loro e nostra soddisfazione». La novità che il primario presenta con il commissario Pierbaldi Airoldi è l'intervento anti-miopia che sinora in Piemonte è realizzato soltanto all'ospedale di Savigliano e in una casa di cura torinese.

«Da venti giorni eseguiamo i primi interventi - dice Sebastiani -. Con l'inserimento di una lente al collagene sopra il cristallino, in anestesia locale, si risolvono casi di grandi miopie con esiti fausti al 95,96 per cento. Il ricovero è di tre giorni. L'intervento dura dieci minuti e richiede il consenso informato». In altre parole, si procede con un'incisione di pochissimi millimetri che permette di posizionare la lente al collagene, di undici millimetri. Rimarrà lì per il resto della vita del paziente. Sebastiani: «Va applicata soltanto su occhio sano ma fortemente miope. In tutti gli altri casi procediamo con tecniche tradizionali». «Il costo del nuovo tipo di lente è elevato - interviene Airoldi -: noi stazia- le necessarie. Di volta in volta ordiniamo la lente misura». Conclude Sebastiani: «Questa tecnica è applicata da tre anni. ho appreso l'esistenza a suo tempo negli Stati Uniti».

L'altro capitolo cui insistono Airoldi e Sebastiani è l'avvio della banca delle cornee: «Occorre stabilire l'intesa la Regione. Già oggi Novara sta diventando punto di riferimento importante». Qualche dato: nel '97 sono stati 59 gli espianti e 47 gli innesti, nel '96 61 e 40, nel '95 57 e 36. In sette anni al Maggiore state espiantate cornee e 273 innestate.

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

Novara

An interviene piano commerciale e megacentro

Un sistema integrato fra grande distribuzione e commercio tradizione: lo chiedono i consiglieri comunali An Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro che rimarcano «l'incoerenza» dell'assessore al Commercio Mimmo Ierace: «Sul centro commerciale di San Martino dichiara che tutto è ancora da definire. Casualmente, poi, viene pubblicizzato il suddetto centro con tutti i mezzi possibili: che tempismo, che coerenza. E' assolutamente indispensabile che gli strumenti legislativi tengano conto delle indicazioni della categoria». **(m. p. a.)**

Novara

Nuovo segretario di circoscrizione per la Lega

L'assemblea dei militanti della circoscrizione di Novara della Lega Nord ha eletto Nicolino Piazzola, anni, pensionato, nuovo segretario di circoscrizione che corrisponde dalla sezione di Novara, Cerano, Caltignaga e Carpignano Sesia. **(m. p. a.)**

Verbania

In pretura la vertenza per Villa Taranto

Entra nel vivo oggi in pretura la vertenza civile che oppone il Ministero degli Interni (avvocatura dello Stato Torino) - a cui fa capo la prefettura verbanese - all'Ente Giardini Villa Taranto, rappresentato dagli avvocati Celestino Brocca e Giovanni Compagno. Il contenzioso risale alla primavera '97 e riguarda la suddivisione del territorio del parco botanico. Nell'udienza del dicembre scorso il pretore dichiarato l'estraneità del prefetto Vittorio Balestra alla civile. **(a. r.)**

Verbania

Sciolta la prognosi del giovane ferito a Stresa

I medici dell'ospedale hanno sciolto la prognosi per Eugenio Gianoni, 29 anni, di Nebbiuno, che aveva riportato traumi gravissimi nell'incidente stradale all'alba del primo febbraio a Stresa. Luca Moranzoni, di Verbania, Gianpaolo Perotti, di Genova, e Riccardo Cavallazzi, di Massino Visconti, erano deceduti. **(a. r.)**

LETTERE AL GIORNALE

di salme e imprese funebri

Si prega di precisare, in merito all'articolo relativo allo scambio di salme avvenuto a Galliate che l'impresa coinvolta nell'episodio non è quella con denominazione «Onoranze Funebri Ghemme» di Alessandro Galli, ma si tratta di una ditta diversa e concorrente che ha sede in Ghemme e succursale a Romentino. La precisazione si rende necessaria, a tutela della nostra professionalità, perché si sono ingenerati nella nostra clientela confusione e sconcerto.

Impresa Onoranze Funebri Ghemme di Alessandro Galli

Dialogo religioso non è senso unico

E' una buona notizia, che a Omegna i musulmani abbiano potuto avere la possibilità di aprire un centro di preghiera, così importante per la loro religione e cultura.

Se è giusto che ci sia tolleranza e amicizia nei loro confronti pur essendo cattolici, è un po' giusto che qualcuno accusi gli italiani di preconcetti, di idee confuse e di ignoranza. Ci saranno sicuramente in alcuni, ma non tutti sono ignoranti, razzisti e fanatici. C'è anche chi conosce bene le abitudini e la religione e la cultura musulmane per motivi vari.

Pur accettando pienamente i musulmani, alcuni italiani si chiedono però anche se l'eccessiva fiducia non possa essere in qualche caso un po' troppo esagerata e pericolosa. Hanno mai pensato queste persone cosa potrebbe succedere anche qui da noi se si diffondesse l'integralismo di tipo algerino o iraniano o egiziano? Le stragi e le violenze sono propaganda razzista, sono morti assurde di tanti innocenti. E coloro che sono così disponibili verso i musulmani e così critici nei confronti dei cristiani insensibili e ignoranti, sanno cosa sta succedendo in Afghanistan alle donne vittime dei Talebani fondamentalisti? O in Sudan alle popolazioni cristiane? Il dialogo è importante non deve essere a senso unico e si deve svolgere con tutti i cittadini del mondo, di altre religioni, culture e civiltà, ebrei compresi.

Erica Regis, Crusinallo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.889; **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; **Varallo:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S.** e **S' Opeglia** tel. (0322) 967.458; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres **Bizzano** (0321) 820560

FARMACIE

Fedele, corso 20 telefono 82.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, 41 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la città, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

Dormelletto: *Rapossi*, c.so Cavour, 102 tel. (0322) 49.71.31.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.06.91.

Boca: *Merozzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, Mamell, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Calasca Castiglione: *Pasenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.280.

Cannobio: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. (0163) 83.32.36.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 866.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Seminario

Amministrare società

Organizzato dalla Camera di commercio del Vco si avvia domani il seminario «Gli amministratori di società, profili di responsabilità civile e fiscale». Dal mattino a villa Fedora di Baveno. **(r. l.)**

Le vetrate Tiffany

Inizia questa alle 21 al Centro culturale carpignanese di via Roma il corso di «Invetriatura Tiffany». Le lezioni permettono agli appassionati di apprendere le tecniche di taglio del vetro trasparente e colorato. **(r. l.)**

Per agenti, con l'Ascom

Sono aperte iscrizioni all'ottavo per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dall'Ascom di Verbania. Il ciclo di lezioni durerà due mesi, con periodicità trisettimanale dalle 20 alle 23. Per informazioni telefonare al numero allo 0323/40.25.76. **(r. l.)**

Lasciando un vuoto immenso nel cuore dei suoi cari, è mancata al grande affetto

Eva Zucchetti Testori

Lo annunciano la mamma **Manuela**, il marito **Renzo**, i figli **Nicoletta** con **Mino**, **Alberto** con **Fiorella** e **Alfredo**, le adorate nipotine **Francesca** e **Martina**, i fratelli **Luciano** con **Roberta**, **Mario** con **Rita**, i nipoti, gli zii, cugini, parenti, i consuoceri ed amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 febbraio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di via Santa Rita 32. La liturgia funebre sarà celebrata nella chiesa di Santa Maria Assunta e Santo Rosario sarà recitato giovedì 12 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Maria.

— **Gozzano**, 11 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eva Zucchetti Testori

partecipano al lutto gli amici **Avezza**, **Bianco**, **Bisponi**, **Vendola**.

— **Gozzano**, 11 febbraio 1998.

Il **Collegio Sindacale** della **Sri Reg. Lorenzo Testori** partecipa al grave lutto che ha colpito l'amministratore rag. Renzo per l'immatura scomparsa della moglie

Eva Zucchetti Testori

— **Novara**, 11 febbraio 1998.

Mario e **Luciano Zucchetti** con **Rita**, **Roberto** e famiglie piangono affranti la loro cara **EVA** e si stringono a Renzo, Manuela, Nicoletta, Alfredo e Alberto nel loro immenso dolore.

— **Gozzano**, 11 febbraio 1998.

Con profondo dolore porgono sentite condoglianze al signor Mario Zucchetti e alla sua famiglia per la scomparsa della sorella

Eva Zucchetti In Testori

gli **amministratori**, i **sindaci**, i **dirigenti**, le **maestranze** tutte della **Zucchetti Mario S.p.A.**

— **Antegnate**, 11 febbraio 1998.

Emilio, **Elena** con **Duccio**, **Marco** con **Ivana**, **Luisa** con **Germano**, **Anna** e **Paolo** ricorderanno sempre con grande affetto la loro cara zia

— **Gozzano**, 11 febbraio 1998.

Con profonda commozione sono vicini nel dolore ai signori Mario e Luciano Zucchetti e alle loro famiglie per la prematura scomparsa della loro sorella

Zucchetti In Testori

gli **amministratori**, i **sindaci**, i **dirigenti**, le **maestranze** della **Zucchetti Rubinetterie S.p.A.**

— **Gozzano**, 11 febbraio 1998.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alla curva maledetta di Agognate un nuovo sistema luminoso

La strategia anti-incidenti

Con pattuglie di notte e «linee luce»

NOVARA. Contro le stragi del sabato sera, per spezzare una lunga catena incidenti stradali, è pronta una strategia tre livelli. L'ha messa a punto il Comitato provinciale per l'ordi- e la sicurezza, presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini.

Innanzitutto tornano le pattuglie, con un piano coordinato fra le forze dell'ordine, nelle notti del weekend in prossimità di discoteche e luoghi di ritrovo. Dal canto proprio l'Anas dovrà provvedere ad interventi immediati nei punti più pericolosi delle statali: su quella della Valsesia - all'altez- del p sul canale, teatro di incidenti dai bilanci pesantissimi - sarà installata una «linea luce» collegata ad impianto elettrico. L'ente competente su ogni tipo di strada provvederà inoltre al miglioramento del fondo d'asfalto, alla revisione della segnaletica verticale e orizzontale. Infine le segnalazioni di sindaci e polizia stradale necessarie per la mappa dei punti che richiedono opere manutenzione straordinaria. Gli agenti procederanno alla ricognizione sull'intero territorio della provincia.

Comitato provinciale per l'ordine la sicurezza è riunito ieri l'altro e l'attenzione sulla strategia operativa «per limitare al massimo gli incidenti stradali e il fenomeno delle stragi del sabato sera». I dettagli del piano riguardano in particolare le condizioni delle strade non soltanto quelle statali. Scrive la Prefettura: «I tecnici dell'Anas hanno assunto l'impegno a provvedere nello spazio di alcuni giorni all'apposizione di una 'linea luce'». E' un sistema che si sta diffondendo e che, oltre ad aumentare le condizioni di visibilità, ira l'attenzione degli automobilisti e fa loro limitare la velocità, quando si accorgono della presenza di un potenziale ostacolo.

Per sollecitare interventi in un tratto della statale della Valsesia, nel territorio di Agognate, numerosi appelli erano stati lanciati. Cinque vittime, tutte giovani, in poche settimane, in quel preciso punto e di notte: le cause, si è sostenuto da più parti, possono soltanto imprudenza e casualità.

«Contestualmente - conclude la Prefettura - in attuazione piano coordinato predisposto dalle forze dell'ordine, saranno effettuati servizi di vigilanza controlli lungo le principali strade che conducono a discoteche in prossimità di questo, per un ampio arco temporale». Vuol dire che le pattuglie saranno in servizio ben oltre l'orario di chiusura dei locali, quando il popolo della notte si rimette in auto e troppo spesso sfida il sonno, i riflessi annebbiati e la strada. [m. p. a.]

Il punto della statale della Valsesia dove si sono verificati gravi incidenti in poche settimane Qui verranno installate «linee luce» per migliorare la condizioni di sicurezza

«Cari ragazzi, pensate a chi vi aspetta a casa»

Luca Moranzoni aveva 23 anni e viveva a Verbania con la famiglia Il padre: «Non parlate dei nostri ragazzi fossero invasati suicidi». ai giovani dice: «Pensate a Luca ai vostri genitori quando vi accingete a salire in auto»

VERBANIA. Questa la lettera inviata alla redazione di «La Stampa» dal padre di Luca Moranzoni. Luca aveva 23 anni e viveva con la famiglia in via Olanda a Verbania. E' morto nella notte fra sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio in un incidente stradale sulla statale del Lago ggiore, a Stresa, con altri due giovani. Il testo della lettera:

«Chi scrive è il papà di uno dei ragazzi coinvolti nel tragico incidente fra sabato e domenica 1 febbraio nei pressi Stresa Verbania. E' la prima volta che scrivo ad un giornale e lo faccio perchè convinto che i giovani, tutti e non solo mio figlio i suoi amici, spesso vengono presentati in generale "quelli del sabato sera", fo- ro una di invasati suicidi. «Certamente, dei giovani sani che lavorano oppure studiano tutta settimana, al sabato si concedono qualche ora in più di svago; a poi rincasano ad orari che per noi genitori risultano impossibili. Ai miei tempi si usciva di casa alle ore ventuno e si rincasava a mezzanotte, oggi i ragazzi escono alle ventitré per poi rientrare alle due, alle tre di notte.

«Forse qualche considerazione va fatta su questo fenomeno, in quanto di un fenomeno sociale si tratta. E' così! Ma non è questo l'argomento per il quale disturbo. L'argomento, o meglio la constatazione vera, è che i giovani nella loro quasi totalità, molto meglio di noi.

«Il sgomento, partecipazione muta, di solidarietà spontanea che i giovani più o meno coetanei del mio Luca hanno saputo trasmetterci in questo evento, una lezione comportamentale che dovrebbe far riflettere quelli della nostra generazione.

«Concludo questo sfogo ringraziando tutti i ragazzi per la loro commossa solidarietà e li esorto ad una sola riflessione: ogni volta che vi accingete a salire in macchina rivolgete pensiero Luca, sono certo che vi aiuterà ad essere più prudenti ricordarvi che, a casa, una mamma e un papà sono costantemente il cuore in gola fino al vostro ritorno. Ciao meravigliosi ragazzi, vi voglio bene. Giorgio Moranzoni, Verbania».

Era sorella degli industriali Zucchetti

E' morta a Gozzano moglie dell'ex sindaco

GOZZANO. Si è spenta all'età di 62 anni, al reparto di rianimazione dell'Ospedale Ss.Trinità Borgomanero, Eva Zucchetti, sorella degli imprenditori cusiani del settore rubinettiero moglie dell'ex sindaco di Gozzano, Renzo Testori.

Eva Zucchetti si era sentita improvvisamente male quindici giorni fa: aveva avuto un forte attacco influenzale ed era debilitata da problemi di salute precedenti che sfociati nel giro di poche ore in complicazioni molto gravi.

La donna è entrata in coma e si è spenta ieri mattina alle cinque, nonostante le cure dei sanitari, che si prodigati per salvarla. La notizia ha destato grande cordoglio in la zona, a causa della notorietà della donna. Eva Zucchetti era sorella di Mario e Luciano Zucchetti, i titolari dell'omonima rubinetteria gozzanese, ed aveva sposato Renzo Testori, sindaco Gozzano per molti anni e presidente di numerose associazioni. Lascia il marito e tre figli: Nicoletta, di 37 anni, ed i gemelli Alfredo ed Alberto, di 34, tutti impiegati nell'azienda di famiglia. I funerali si svolgeranno domani alle 15, nel chiesa del cimitero, alla tomba di Padre Picco.

A Borgomanero si è spento all'età di anni Carlo Costante: era una figura molto in città, perchè per mezzo secolo aveva lavorato alle dipendenze del Comune come autista. [m. g.]

Urto fra la sua vettura e un autocarro

Parroco di Bogogno ferito nello scontro

BOGOGNO. Don Francesco Longoni, parroco di Bogogno, è rimasto ferito in un incidente. Il sacerdote l'altra mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno, si trovava a percorrere la centralissima via Roma a bordo della propria auto; ad un tratto il parroco si è trovato davanti un pedone che ha attraversato la strada all'improvviso, per evitarlo è finito il proprio veicolo contro un autocarro in sosta della ditta Fed Borgomanero. Nell'urto don Francesco ha riportato ferite guaribili in venti giorni, ed è stato ricoverato all'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero.

Tre feriti in un altro incidente avvenuto a Borgoticino, in via Stazione: qui si sono scontrate una Polo ed Y 10: nello scontro sono rimasti feriti L.C., anni, di Adrano, in provincia Catania; T.G. di 71 anni e D.G. di 68 anni, entrambi di Borgoticino. T.G. ha riportato le ferite più serie e guarirà in quaranta giorni.

Incidente Borgomanero, in via Vittorio Veneto: un autoarticolato ungherese è finito contro una Bmw; uno scontro spettacolare, con danni molto gravi ai veicoli i conducenti che sono rimasti illesi. Tutti gli incidenti sono stati rilevati dagli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, che lamenta una carenza di organico l'impossibilità di far fronte alle consuete operazioni di controllo. [m. g.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 4 marzo 1998 ore 9,30 si procederà terzo esperimento di vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **TESTA Giovanni** e precisamente:

In Comune di Cameri, Maré n. 15:

appartamento e box solo nuda proprietà di + servizi censito al N.C.E.U. nel Comune di Cameri al foglio 50 mapp. 605/10 via Maré , 15 P. 1 cat. A/3 cl. 3 vani 5,5 R.C. 660.000; Foglio 50 mapp. 605/8 P.T. Cat. C/6 cl. 3 mq 17 R.C. 124.000.

Condizioni vendita:

- Prezzo base: lire 43.000.000 imposte per legge;
- Offerta minima d'aumento: lire 2.000.000.

intendesse partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria Fallimentare entro le 11 giorno precedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì di lire 4.300.000 quale cauzione e della L. 5.590.000 quale fondo per le spese di trasferimento.

Il suddetto deposito dovrà essere effettuato mediante assegni circolari emessi da Istituti di credito con sportello in Novara intestati come segue:

- quanto alla somma di L. 4.300.000 per cauzione, «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore»;
- quanto alla somma di L. 5.590.000 per spese di trasferimento a «Fallimento CIEM di Testa Giovanni».

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare depositato.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Giulio Gastoli studio in Novara, via Giulietti n. 9, telefono 0321/620148.

Novara, 20 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

SALDI
SALDI SALDI
delle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
di Torino
VIA ARSENALE 38
DI NANNI 90
I VERI SALDI
LE CUCINE di Tela s.r.l.
SVENDITA TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA' DI
CUCINE - DIVANI - LIBRERIE
CAMERETTE - ARMADI
COMPLEMENTI ARREDO
OGGETTISTICA
FINO AD ESAURIMENTO MERCE
NOVARA
Tel. 0 /627689
0321/402259

NASCONO PRIMA I PORTONI O I LUCCHETTI?

Scopritelo dal 23 febbraio con La Stampa.

Banca Popolare di Novara

Oggi a Ponte, in alta Valle Formazza

Soccorsi della Finanza sulle pareti di ghiaccio

Tutte le squadre Sagf del Piemonte mobilitate per un'esercitazione

FORMAZZA. «Allarme, c'è un alpinista in difficoltà [illegible] una parete di ghiaccio in alta Valle Formazza». L'sos è raccolto immediatamente dal [illegible]s[illegible] alpino che in poche ore riesce a salvare l'incauto alpinista. E' quanto potrebbe accadere questa mattina. Potrebbe: perchè quella ipotizzata e messa in atto oggi è soltanto un'esercitazione combinata tra tutti i Sagf del Piemonte, le squadre specializzate della Finanza.

Ai piedi della Cascata del Toce confluiranno oggi una trentina di uomini delle Fiamme Gialle. Sono preparatissimi, disseminati su tutti il territorio piemontese, [illegible] con i loro interventi [illegible] alta montagna salvano vite umane [illegible] recuperano i cadaveri di chi, purtroppo, sulle vette ha perso la vita.

A Formazza questa mattina arriveranno i Sagf di Entréves (Courmayeur), Bardonecchia, Alagna Valsesia, Limone Piemonte, Cervinia e i due «locali», quello di Domodossola e Macugnaga. Di recente si è svolta un'esercitazione analoga nelle valli del Torinese.

Un piccolo esercito di soccorritori darà vita ad [illegible] esercitazione sulle pareti di ghiaccio tra Ponte e la cascata. Pareti abbondanti visto [illegible] freddo di quest'ultimo [illegible]. «Si tratterà di un'esercitazione importante visto che stanno aumentando gli appassionati di arrampicata su ghiacci» dicono i responsabili del soccorso.

Da Venegono (Varese) dovrebbe giungere in valle anche un manovrabilissimo Breda Nardi Nh 500. L'elicottero verrà utiliz[illegible] [illegible] calarsi «in overing» parellalmente alle cascate dei ghiaccio: sospesi nell'aria gli uomini del Sagf trarranno d'impaccio gli alpinisti rimasti appesi alle pareti. Un'esercitazione che servirà agli uomini del Sagf per specializzarsi con i colleghi del Cnsa, [illegible] corpo civile del Soccorso alpino col quale lavorano spesso in simbiosi.

L'esercitazione inizierà alle 8 per concludersi verso le tredici. A Ponte di Formazza sarà disponibile una struttura artificiale per l'arrampicata sul ghiaccio per gli appassionati che vorran[illegible] [illegible] cimentarsi nelle ascese. Non è la prima volta che i [illegible]gf del Piemonte arrivano [illegible] Ossola per esercitarsi; era l'estate '96 e allora [illegible] era svolta sulle pareti rocciose nella zona di Crego.

[re. ba.]

A Omegna l'assemblea dei Comuni con il commissario straordinario dell'Asl

Check-up dei sindaci alla Sanità

«Fra i tre ospedali c'è poco coordinamento»

[illegible] LIETA MARIA MASSIONI [illegible]

OMEGNA. Sanità al microscopio l'altra [illegible] all Omegna. E' stata l'assemblea dei sindaci del Vco, una cinquantina gli amministratori presenti in rappresentanza degli 84 Comuni della provincia, ad analizzare lo stato di salute dell'azienda sanitaria. Aiutati dal commissario straordinario ed ex-direttore generale, Marco Ronco, che ha illustrato la situazione prima di tracciare il bilancio di un [illegible] di attività sotto la sua gestione. Il tutto nell'ottica del nuovo piano sanitario regionale. Che per molti aspetti chiede ai manager: meno posti letto in ospedale [illegible] più in day hospital con sviluppo delle cure domiciliari. «In questa direzione [illegible] lavoriamo già da tempo - [illegible]ce Ronco - con il duplice obiettivo di migliorare le prestazioni per gli utenti e di ottimizzare le risorse disponibili».

Con 1.973 dipendenti l'Asl 14 è la più grande azienda del Vco: dispone di 320 medici, 17 veterinari, 30 laureati [illegible] medici, 955 persone in ruolo sanitario, 402 in ruolo tecnico [illegible] 230 amministrativi. Anche per questo motivo si parla di utilizzo interdisciplinare [illegible] strutture di degonza e del personale infermieristico, dell'organizzazione coordinata degli ambulatori, dell'impiego delle sale operatorie almeno cinque giorni [illegible] settimana e dell'utilizzo delle grandi apparecchiature per almeno dodici ore al giorno. Entro maggio entrerà in funzione il «118» e presto gli utenti potranno contattare qualsiasi servizio con una semplice telefonata urbana da ogni località della provincia. Notevoli gli investimenti in atto: 15 miliardi e 300 milioni a Verbania, 23 miliardi e 600 milioni ad Omegna e 11 miliardi e 400 milioni a Domodossola. Parzialmente soddisfatti i sindaci, che hanno denunciato lo scarso coordinamento fra i tre presidi ospedalieri [illegible] chiesto a Ronco un intervento per ridurre il deficit rappresentato dalla «fuga» di utenti verso altre Asl. Critico invece il sindacato. Marino Barassi, Cgil Sanità: «Dal dottor Ronco ci aspettavamo di sapere due cose: quali intese di programma intende attuare con la Regione alla luce del piano sanitario [illegible] quali specializzazioni pensa di attuare e dove».

Le risposte dovrebbero arrivare a marzo, quando si terrà la seconda assemblea.

[v. a.]

[illegible]

A Pall[illegible]

Computer guasto Code per analisi

VERBANIA. Il computer del centro prenotazioni analisi microbiologiche dell'ospedale di Pallanza [illegible] in tilt ed incrementa le già lunghe code di utenti che sono in attesa di sapere quando potranno sottoporsi agli esami. Diverse persone tor[illegible]o [illegible] casa. Altre rimangono, fino a [illegible] l'agognata prenotazione delle analisi del sangue. «[illegible] medesimo contrattempo si era verificato anche nei giorni scorsi - racconta Giorgio, 55 anni, elettricista - ma alla fine il computer aveva ripreso [illegible] funzionare». Sembrerebbe dav[illegible] che «spiritelli dispettosi» si divertano a vanificare gli sforzi profusi dalla direzione generale dell'Asl 14 per migliorare il servizio sanità. Il guasto si aggiunge al recente blocco della centrale termica della sede Distrettuale di Sant'Anna che il 2 febbraio ha indotto il personale ad una «forzata interruzione delle attività». «I lavoratori - si legge in un comunicato - d'intesa con le organizzazioni sindacali, stanchi di subire le conseguenze di una cattiva organizzazione della gestione tecnica degli impianti dell'edificio, chiedono al Commissario dell'Asl 14 un tempestivo intervento al fine di evita[illegible] che l'inconveniente possa ripetersi creando anche gravi disagi all'utenza».

[a. r.]

Prima puntata della fortunata trasmissione in onda [illegible] Vco Azzurra Tv

Nico riparte con la nota giusta

Canzoniere, la neo-campionessa è di Omegna

VERBANIA. Tantissime telefonate [illegible] centralini bloccati fin dalla prima puntata della edizione '98 del Canzoniere, [illegible] quiz musicale di Nico d'Orta che per il terzo anno va in onda in diretta ogni martedì alle 20.30 dagli studi dell'emittente di Fondotoce Vco Azzurra Tv. Il pubblico ha dimostrato [illegible] attendere con il consueto entusiasmo questo appuntamento ed i suoi protagonisti. Con i volti noti dello stesso Nico, della giudice [illegible] gara Alessandra Marchini, del duo Fabio e Marcella che ha eseguito «Insieme a te», hanno debuttato sui teleschermi il «mago» Paolo Carta e la valletta Alessandra Scuto. Bravura e simpatia, di sicuro, saranno gli ingredienti che anche quest'anno sanciranno [illegible] successo del programma.

La formula del gioco è rimasta quella che gli appassionati di musica gradiscono per la sua semplicità: si tratta cioè di telefonare nel corso della trasmissione e di indovinare nel più breve tempo possibile dalle note iniziali il motivo proposto. La prima campionessa del nuovo ciclo del Canzoniere è Elena Vanzaghi di Omegna, impostasi sul nutrito lotto di concorrenti: ha impiegato soltanto due secondi (unica a realizzare questo exploit) per riconoscere «La [illegible] del sole».

«La Stampa» anche quest'an[illegible] collabora al programma, attraverso un appuntamento settimanale nelle edicole della provincia condotto da Luigi Di Nunzio. Sarà l'occasione per conoscere più da vicino tanti edicolanti, preziosissima cerniera tra il giornale e i lettori.

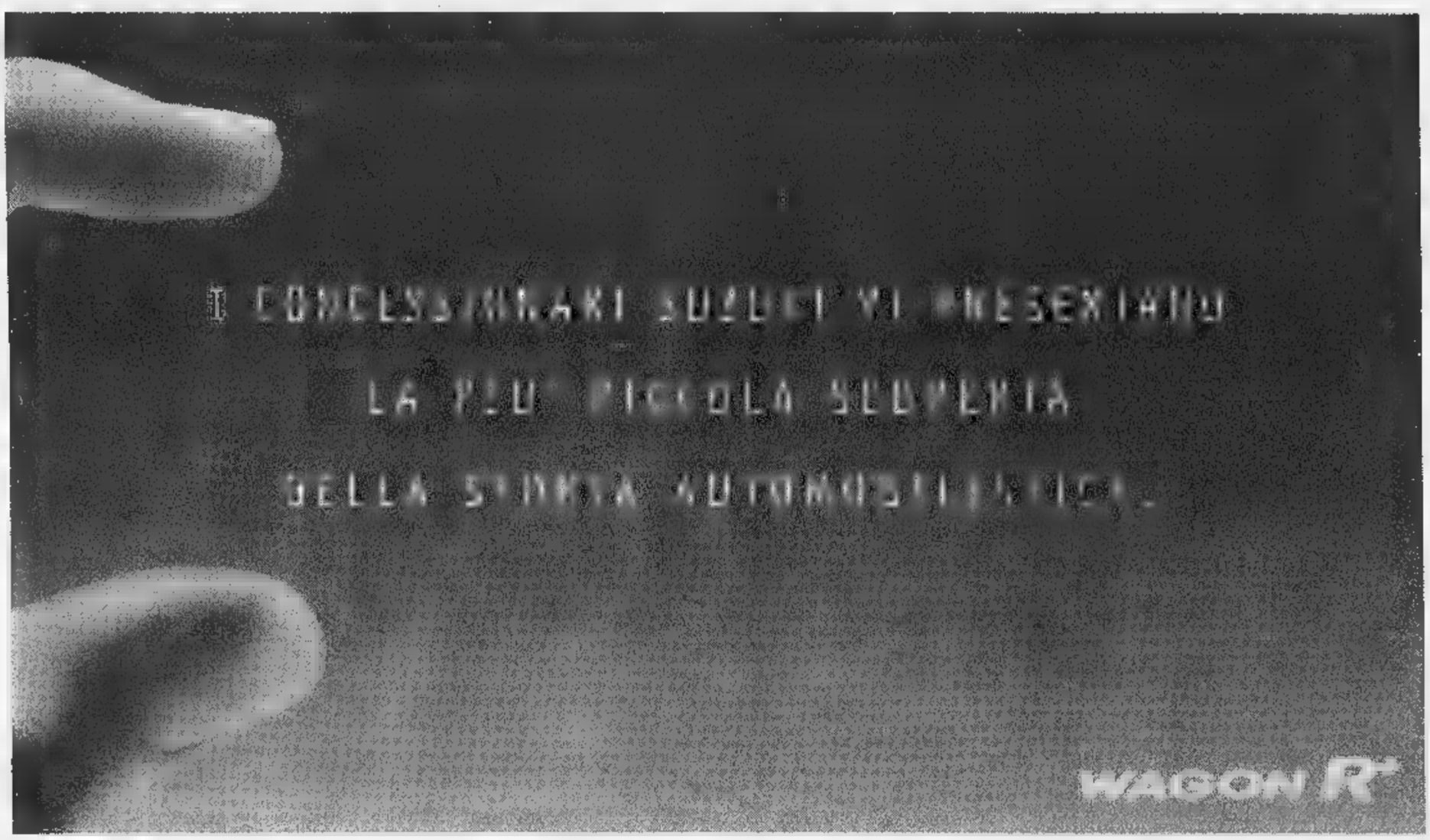
La concessionaria Nissan Togna Auto propone ancora la «caccia alla targa», risultata infruttuosa nella puntata di martedì: si ripartirà la settimana prossima da un montepremi di 160 mila lire.

Nico d'Orta conduce anche quest'anno il Canzoniere

Di nuovo c'è l'«angolo delle richieste»: ogni telespettatore può scrivere [illegible] Canzoniere, presso Vco Azzurra Tv in via Montorfano, 1, Verbania Fondotoce, per chiedere l'esecuzione nel corso del programma di un motivo in occasione di anniversari [illegible] particolari circostan[illegible]

[s. r.]

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998.



SUZUKI

Vi aspettiamo presso la Concessionaria

Autonova

NOVARA (CAMERI) S.S. Sempione, 33 Tel. 0321 - 622211

ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322 - 45338

BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322 - 846.588

GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321 - 806.516

Una società che è fra le undici abilitate a livello nazionale ha aperto la filiale a Verbania

Prima agenzia per il lavoro interinale

Collega aziende e personale, il servizio su tre province

Si avvertono anche nel Vco gli effetti della legge 196-97 sul lavoro interinale. Da poche settimane è aperta a Intra una filiale della Tempor, la società di fornitura di lavoro temporaneo che figura tra le undici abilitate a livello nazionale a p il intermediazione nella ricerca di candidati per le aziende che hanno bisogno di sostituire il proprio personale.

La sede verbanese della Tempor è in corso Cobianchi 60 e la filiale estende la propria competenza non soltanto alla provincia del Vco ma anche a quelle di Novara e Varese. «Grazie alla nostra attività di selezione, valutazione e formazione del personale - il responsabile Mario Magaraggia - siamo in grado di disporre di risorse qualificate nelle varie mansioni impiegatizie, neolaureati, personale in mobilità a forze di lavoro specializzate. Sono risorse tempestivamente disponibili per periodi di ogni durata, di cui la nostra società garantisce l'inserimento in azienda nel pieno rispetto della vigente normativa».

Le soluzioni personalizzate per la flessibilità del lavoro proposte dalla Tempor tornano dunque a vantaggio delle persone interessate e delle unità produttive che desiderano questa opportunità dell'impiego in affitto a forze di lavoro. Le garanzie offerte prendono il via proprio dalle modalità di reclutamento e di selezione di coloro che si rivolgono all'agenzia, di cui si valutano competenze e caratteristiche personali per poter disporre di un parco risorse finalizzate a soddisfare le richieste.

«Per gli interessati - prosegue Magaraggia - la nostra sede è aperta in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. Trattandosi di uno strumento nuovo, forniamo in primo luogo le spiegazioni necessarie. Il rapporto viene poi formalizzato nel colloquio e con il questionario dei dati personali e professionali, nel rispetto della legge sulla privacy. Si giunge così a determinare le possibilità di collocamento specifiche. Giova ricordare che il servizio è assolutamente gratuito e che nulla deve essere pagato all'agenzia».

Per le imprese, ricorrere al lavoro interinale anche per periodi brevi (disponendo di prestazioni qualificate senza vincolo contrattuale i prestatori d'opera) significa eliminare ogni rischio per i fabbisogni temporanei di manodopera. Hanno infatti a disposizione personale selezionato e addestrato, a costi adeguati e limitati alle sole esigenze di utilizzo.

Sergio Ronchi

Al lavoro. Anche con nuove formule

Terzago, firmato l'accordo

Mobilità dal 31 marzo. Stipendi e liquidazione entro fine luglio

GRAVELLONA TOCE. Firmato l'accordo per la messa in mobilità dei trentacinque operai della Terzago di Gravellona Toce. Dopo un lungo braccio di ferro, durato alcuni mesi, e grazie all'intervento del prefetto del Vittorio Balestra e dell'Unione Industriali di Bergamo, ieri mattina è stato firmato il documento con cui la Nassetti, proprietaria della Terzago Tofren, sancisce la mobilità e si impegna a pagare gli arretrati che la liquidazione. Ieri pomeriggio anche i lavoratori, che erano in assemblea permanente da una quindicina di giorni, hanno ratificato l'accordo faticosamente raggiunto a Bergamo.

«Potremmo dire che finalmente l'abbiamo fatta. Purtroppo non è così - dice il sindacalista Luca Caretti della Fim Cisl - se per un certo aspetto si è risolta situazione paradossale, quella di 35 lavoratori che volevano messi in mobilità e non ci riuscivano, dall'altra parte la firma di ieri mattina sancisce la fine della Terzago».

Il che non rallegra nessuno, men che meno i dipendenti dell'azienda che è un nome storico a Gravellona Toce e che sino a Dicembre hanno sperato di salvare la «loro» fabbrica. In realtà c'era poco da fare: la Terzago in «concordato preventivo con cessione dei beni» da qualche tempo e secondo fonti sindacali l'edificio dove ha sede l'azienda addirittura già stato acquistato da un'altra ditta cusiana.

I termini dell'accordo sono stati illustrati ieri pomeriggio: i lavoratori stato chiesto completare alcuni macchinari per la lavorazione del granito che giacciono incomplete da oltre un mese; l'azienda farà scattare la mobilità dal 31 marzo e si impegna a pagare stipendi e liquidazione entro mese di luglio. [v. a.]

Operai Terzago in sciopero

Verbania, relazione in Consiglio

«Il difensore civico merita più risalto»

VERBANIA. Il ruolo è ancora poco conosciuto e i cittadini che lo contattano non sono numerosi: è il difensore civico. Mario Piscitello ricopre questo incarico nella città di Verbania e che nell'ultima seduta di Consiglio comunale ha svolto la sua relazione annuale.

Rilevati alcuni casi significativi trattati nel del '97 segnalazione di cittadini o propria iniziativa, Piscitello ha ricordato le nuove funzioni che il difensore civico svolge in seguito ad innovazioni statutarie e legislative, tra cui quelle di controllo sulla legittimità degli atti amministrativi e sulle deliberazioni della del consiglio comunale.

«Nonostante le nuove competenze - dichiara Piscitello - ricorso al difensore civico resta ancora troppo limitato. Non sarebbe certo inopportuno pubblicizzarne periodicamente l'esistenza con manifesti, annunci alle televisioni o sulla stampa locale e in questo senso desidero anche stimolare qualche iniziativa delle circoscrizioni per far conoscere meglio questa opportunità che tutti hanno di difesa dei propri interessi. Inoltre che il difensore civico venga istituito anche dalla Provincia del Vco e da tutti i Comuni che ancora non vi hanno provveduto».

Il dibattito sulla relazione presentata non ha mancato di suscitare qualche polemica. «Il difensore civico dà fastidio chi amministra - dichiara Alberto Actis di Alleanza Nazionale - e la giunta ne sostiene scarsamente il ruolo».

«Nessun fastidio - replica il sindaco Aldo Reschigna -. Si tratta un elemento di tutela dei cittadini che abbiamo voluto come fattore di chiarezza, trasparenza e tutela nei confronti dell'amministrazione pubblica. Occorre che esso venga pienamente recepito nella sua funzione di garanzia e di difesa e per questo ci impegneremo a migliorare l'aspetto informativo».

Suggerimenti in tal senso giungono da tutte le parti politiche e anche il presidente della circoscrizione di Intra, Salvatore Nicolini, sostiene l'esigenza di una migliore valorizzazione. Il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Poletti, non ha mancato infine di spiegare e rimarcare il malinteso all'origine di una situazione paradossale lamentata dallo stesso Piscitello: quella cioè di avere saputo solo leggendo i manifesti di dover presentare la propria relazione, poichè nessuno lo aveva informato. [s. r.]

L'associazione Pax Christi contro l'ipotesi di una nuova guerra nel Golfo

«A Baghdad per portare la pace»

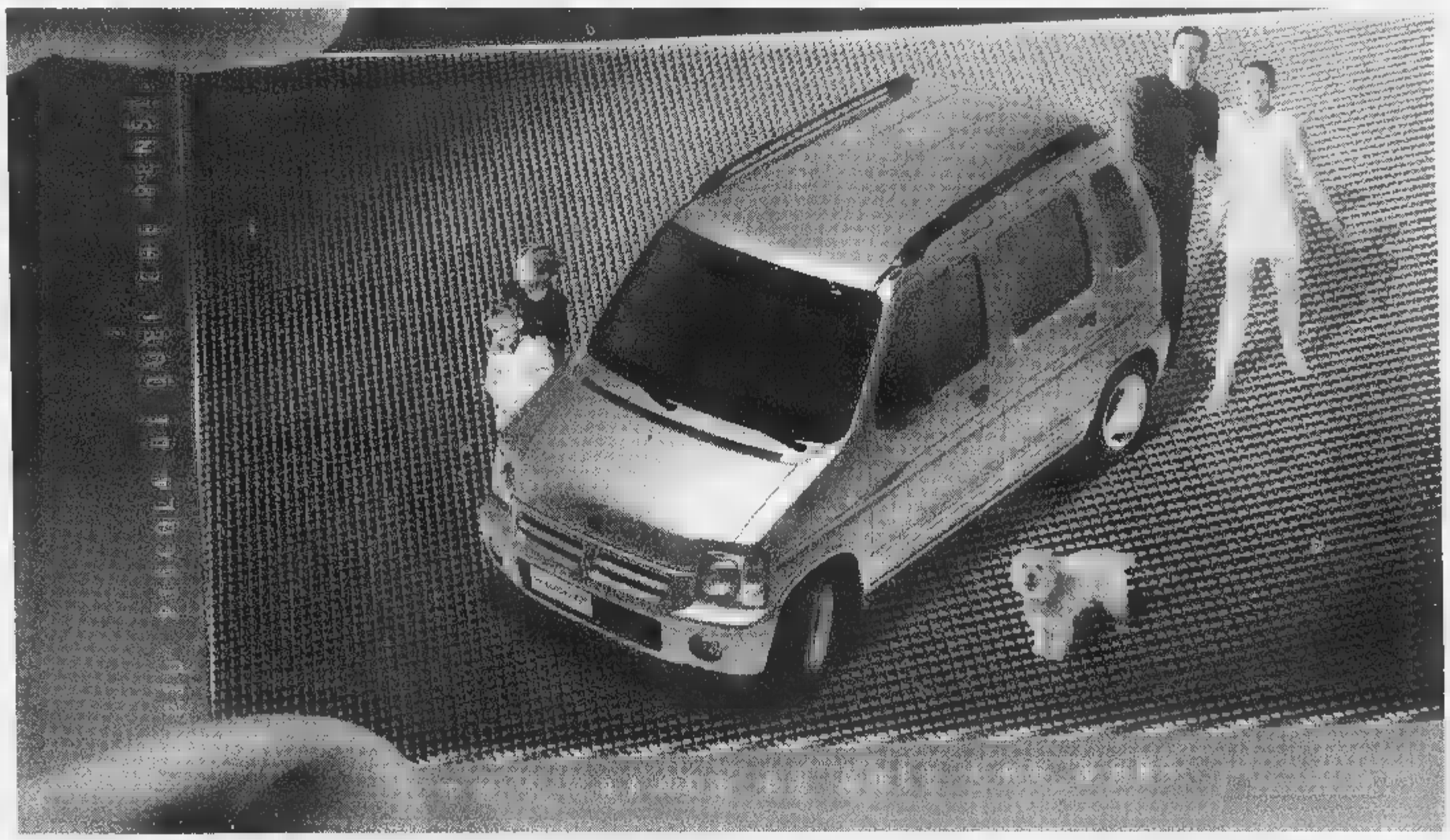
Don Renato Sacco è pronto a partire per l'Iraq

Don Renato Sacco parroco di Cesara

CESARA. «Cari parrocchiani, potrebbe darsi che mi debba assentare per qualche giorno...vorrei andare a Baghdad». Più meno sono state queste le parole usate domenica da don Renato Sacco durante l'omelia nell'annunciare il viaggio che l'associazione pacifista Pax Christi, della quale il sacerdote cusiano è consigliere nazionale, intende effettuare in Iraq. A Cesara nessuno è rimasto sorpreso. Don Sacco stato, sette anni fa, tra i promotori di un'altra iniziativa: la marcia della Pace a Sarajevo. Anche allora le cancellerie di mezzo mondo, dopo aver tentato in tutti i modi di dissuaderli dalla manifestazione, rimasero con il fiato sospeso nel timore di una possibile tragedia. «Non so se sarà possibile andare in Iraq e quando - dice don Sacco - ma ci proveremo. Mentre c'è chi scalda i motori degli aerei e mostra i muscoli, noi facciamo un appello per tornare alla ragione. Le guerre non hanno mai avuto un vincitore, hanno sempre lasciato sconfitte». [v. a.]

IN ADV

SCOPERTA LA NUOVA DIMENSIONE DELL'AUTO: WAGON R+. PICCOLA MONOVOLUME, GRANDE UTILITARIA. COMPATTA, AGILE, IMPECCABILE NEL TRAFFICO. SPAZIOSA, VERSATILE, IDEALE OGNI TRASPORTO. CONSUMI RIDOTTI, VANTAGGI MOLTIPLICATI. A PARTIRE DA 19.220.000.* SUZUKI WAGON R+: IN UN MONDO SORPRENDENTE LE AUTOMOBILI SONO GIÀ COSÌ.



Vi aspettiamo presso la Concessionaria

Autonova

SUZUKI

NOVARA (CAMERI) S.S. Sempione, 33 Tel. 0321 - 622211

ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322 - 45338

BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322 - 846.588

GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321 - 806.516

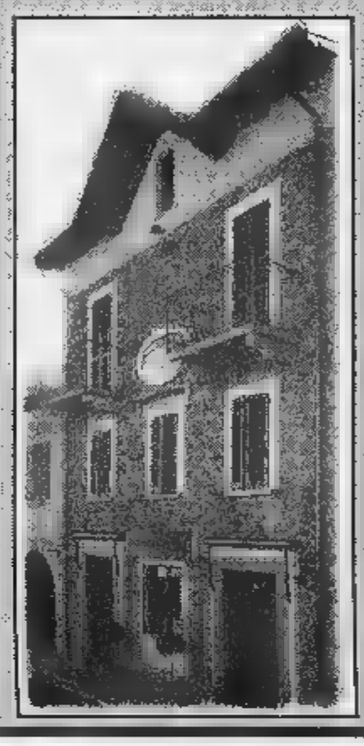
LATANA DEL GOLOSO

A San Valentino dai retta al cuore...e anche alla gola.

Musica dal vivo - piano bar.
Cena golosissima con menù fisso o alla carta

14 Febbraio 1998

La Caverna del Leon d'Oro si trova nell'antico borgo di Massino Visconti, a pochi passi dalla piazza centrale. Vera "tana" per golosi, è un punto d'incontro per chi vuol riscoprire il piacere del cibo e della convivialità.



Massino Visconti (NO)
Via Cadorna,6
Tel. 0322-219300

Itinerari romantici e proposte tra Maggiore, Orta e Mergozzo

Laghi, complicità d'amore

«Culle» per gli innamorati in ogni epoca

Il romanticismo abita ancora qui. Sui laghi. Mentre uno dei più noti settimanali femminili italiani consiglia alle sue lettrici una gita sul lago di Mergozzo, scrigno di poesia e luogo ideale per i sospiri d'amore, sul lago Maggiore si ricorda ancora la passione focosa di Napoleone per una cantante lirica varesina e sul lago d'Orta tutto parla delle tenerezze, e dell'amore disperato del filosofo Friedrich Nietzsche per la bella Lou von Salomè.

Passano non solo gli anni, ma anche i secoli, l'incanto dei laghi resta immutato ed attrae gli innamorati. Difficile resistere alla voglia di una gita in barca, da Orta o Pella, sino all'Isola di San Giulio, o ad una passeggiata nella piazzetta di Mergozzo o una gita, magari accompagnati da un barcaiolo galante e discreto, sulle Isole Borromee. E magari fermarsi sull'isola Pescatori, uno di quegli alberghi che ancora conservano le stanze degli ospiti con il camino sempre acceso e le finestre che spaziano da una sponda all'altra del lago.

Ogni luogo ha una sua suggestione. Mergozzo, che sembra stare tutto sul palmo di una mano. Poi Orta dove pare di sentire ancora la voce di Ernesto Ragazzoni che ad inizio secolo declamava: «Ad Orta, in una quieta che s'apre sopra un verde pergolato...c'è un pianoforte, cara, che ti aspetta».

Meno romantico, un pazzo d'amore, Napoleone Bonaparte le inventava tutte per la sua bella e procace di Varese, pur di stare qualche ora con lei tra i giardini dell'Isola Bella. Quante storie d'amore tra le onde e le isole. Ci sono luoghi che sembrano fatti apposta per gli innamorati. Dove la natura ha fatto quasi tutto da sola. Ed al resto hanno provveduto gli uomini. Da alcuni anni gli orefici, soprattutto ossolani, sono andati alla riscoperta delle cose antiche, riproponendo monili d'oro e gioielli d'altri tempi per la felicità degli innamorati d'oggi. Un gioiello per sempre. Se poi lo si regala alla persona amata difronte ad un lago che fa da testimone, il dono lega per l'eternità. Si fa in fretta e farsi incantare da questi luoghi. Una passeggiata sul lungo langolago, a Stresa, a Baveno, a Pallanza ad Arona, Orta nella piazza salotto, tra giardini profumati e negozietti da sbirciare curiosi. Poi una sosta. Per cenare a lume di candela. Per la festa di San Valentino, da un lago all'altro, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Da non mancare l'appuntamento all'Hotel San Rocco, dove da sempre, ogni 14 Febbraio, gli innamorati di ogni età trovano un ambiente a misura per loro. La cena romantica a lume di candela, allietata dai bruni musicali del duo Popy e Hofy, è una delizia per il palato e si chiude con il dolce degli innamorati. Il tutto, vini compresi, al prezzo di mila lire. Poco di più per chi, oltre alla cena, vuole anche pernottare e addirittura offrirsi un fine settimana nello splendido albergo che si affaccia sull'isola incantata di San Giulio. Lo stesso vale per il lago Maggiore dove, dicono gli operatori turistici, le proposte sono tantissime. Tanti quanti sono i mille volti dell'amore. Meglio che rinunciare ad una serata di sogno sul lago. Scrive Eugenio Montale a proposito di Orta: «Le Muse stanno appollaiate/ sulla balaustra/ appena un filo di brezza sull'acqua/ c'è qualche albero illustre/ la magnolia il cipresso l'ippocastano». Un sogno fatto sul lago dura una vita.

Tenerezze in riva al Lago Maggiore. Da sempre l'incanto delle Isole Borromee offre il giusto contorno a due cuori innamorati

Sulle piste innevate

Le mete delle coppie sportive

San Valentino, voglia di tenerezza. La festa degli innamorati significa anche fermare il tempo, almeno per qualche ora, stare più vicini. Oro, brillanti, fiori e romantiche cenette a lume di candela fra i rituali più gettonati ma ci sono anche coppie che scelgono strade alternative. E in questo caso viaggi e giornate all'aria aperta, dalle mini crociere a brevi soggiorni nelle città d'arte italiane ed europee, guidano la «hit parade» delle preferenze. Baleari e Mediterraneo, Parigi e valli della Loira, Vienna, Salisburgo così come Firenze, Roma, Venezia o Verona, la città di Giuletta e Romeo sono sempre gettonatissime. Sono sempre più numerosi, però, anche i giovani che scelgono di festeggiare il patrono degli innamorati sulle piste da sci.

Richiamato dai prezzi promozionali praticati in questo periodo per le settimane bianche, c'è chi punta deciso sulle stazioni invernali del Trentino.

Da qualche sono tantissimi anche ragazze e ragazzi che hanno riscoperto le nevi di casa per un'estusiasmante discesa sugli sci, immersi in scenari naturali di rara bellezza, Monte Rosa al parco naturale del Devero, dal Mottarone a Domobianca, Formazza, Vigezzo e San Domenico di Varzo: paradisi alpini che hanno il vantaggio di vicinissimi e quindi non richiedono lunghe trasferte. E poi concludere la serata al fuoco di un camino, nelle baite di amici o in un ristorante che piatti nostrani, prima di fare un salto in discoteca e andare nei pub ad ascoltare musica dal vivo.

San Valentino con sci, tute e scarponi. Le piste dell'Ossola e del Mottarone offrono irresistibile richiamo per quanti si amano senza dimenticare lo sport preferito

la "Gioia" si compra in Gioielleria?

MONILE · Damiani · swatch · ARATA · CITIZEN · NIMEI · SEIKO · INVICTA · "L'orafo nel tempo" · extrême · SECTOR · MIKIMOTO · BULOVA · ZENITH

A volte si· Milano gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
Corso Cavour, 42/44/46 - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/81952

HOTEL S. ROCCO

Sabato 14 febbraio 1998

San Valentino

Cena romantica a lume di candela con intrattenimento musicale

Via Gippini, 11 - 28016 ORTA S. GIULIO (NO) - Tel. 0322/91.19.77 Fax 91.19.64

Menù

Aperitivo con canapés

Trota salmonata
con farcia di coregone
Insalata del buongustaio

Agnolotti di anatra al sugo di brasato

Filetti di sogliola su letto di zucchine
Salsa al vino bianco
Patate al vapore
Vol au vent con purè di piselli

Petto e ragù di quaglia
Salsa al paté di fegato grasso
Patate nocciola
Carciofo alla romana
Pomodoro alla provenzale

Dolce degli innamorati

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il 20 febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto ser- [illegible] tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a [illegible] il premio cambia tutto. C'è una sola data per tutte le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti e artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati dovevano [illegible] espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il 20 febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori [illegible] lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da [illegible] alle scadenze del 20 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il [illegible] di interesse sulla rateazione al momento è del 5 per cento, ma è un tasso provvisorio in attesa di conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse [illegible] tanto a determinate condizioni [illegible] scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio da pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica [illegible] infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto [illegible] tutti i settori di attività delle varie categorie [illegible] dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che [illegible] occupa della costruzione di strade e autostrade. È proprio per il settore edile l'Inail ha previsto una serie [illegible] sconti e agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria [illegible] a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono [illegible] un'oscillazione in basso o verso l'alto in base al numero di incidenti occorsi [illegible] all'azienda. Facciamo l'esempio di una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga [illegible] un dipendente uno stipendio annuo lordo di 40 [illegible] L'Inail comunica alla ditta che [illegible] tasso per calcolare il premio è del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 x 34. Il risultato [illegible] diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da versare all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

[illegible] AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino [illegible] 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge 242. C'è [illegible] ulteriore sconto del 10 per cento per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI PER I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto una serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo [illegible] i contribuenti [illegible] per questo motivo ha inviato a gennaio ai datori [illegible] lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini [illegible] conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi di commercialisti [illegible] ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto [illegible] predisposto per il calcolo dell'importo».

INFORMAZIONI. Per maggiori informazioni, è possibile chiamare [illegible] il numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto il territorio nazionale dal [illegible] al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, gli sportelli degli uffici Inail sono aperti con orario prolungato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, ma soltanto fino al 20 febbraio.

[illegible] Bacarani

I [illegible] IN BASE AI [illegible]

[illegible] [stradale]	[illegible] per mille
[abitazioni]	110 per [illegible]
AUTOTRASPORTATORI [autotreni]	[illegible] per mille
CHIMICA [produzione pneumatici]	34 per mille
METALMECCANICA [produzione auto]	[illegible] per [illegible]
AUTISTI [tram e autobus]	26 per mille
[illegible] E RISTORANTI [addetti]	[illegible] per mille
COMMERCIO [negozio di generi vari]	16 per [illegible]
UFFICI	5 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente per ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in base alla casistica di [illegible] dell'azienda. (FONTE: INAIL)

Per evitare nel limite del possibile le consuete lunghe file, fino alla data [illegible] scadenza per i versamenti gli sportelli Inail di Torino resteranno aperti con orario prolungato: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle [illegible]

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

Settimane studio

In Illinois a spese del Rotary

Una bella vacanza negli Stati Uniti è [illegible] modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e [illegible] cultura di quel paese. [illegible] poi c'è la possibilità di volare gratis e di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che [illegible] bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non [illegible] tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, ma [illegible] un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, con sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni anno più di 2500 persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al [illegible] del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno [illegible] in programma [illegible] scambio [illegible] i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato per il periodo che va dal 18 aprile al 24 maggio [illegible]. I requisiti sono i seguenti: [illegible] cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani [illegible] almeno 5 anni dalla pensione; è richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita [illegible] non [illegible] parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. [m. bar.]

Per gli studenti

Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Aiace organizzano, in collaborazione [illegible] Anica e Agis, la rassegna itinerante «In difesa dei diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolge sino a fine aprile in ventuno sale del Piemonte: Comunale di Alessandria, San Carlo [illegible] Arona, Lumière [illegible] Asti, Sabrina di Bardonecchia, Poli di Casale, Splendor [illegible] Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno di Domodossola, Politeama [illegible] Fossano, Vip di Intra, Abcinema [illegible] Ivrea, Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip di Novara, Lumière di Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama di Saluzzo, Cenisio di Susa, Centrale [illegible] Torino, Sottoriva di Varallo, Astra di Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti [illegible] mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.89.62).

La rassegna si articola su tre film: «Testimone [illegible] rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promesse». Il primo, diretto [illegible] Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia [illegible] Pietro Nava, commesso viaggiatore unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista è Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra così vicina e così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo scorso anno al festival [illegible] Cannes il suo ultimo lavoro, «Benvenuti a Sarajevo», ambientato durante il conflitto bosniaco e imperniato sulla vicenda [illegible] un reporter inglese che cerca [illegible] adottare una bambina.

Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana miglior film straniero [illegible] '97, racconta una storia di integrazione [illegible] immigrati clandestini in un Paese europeo. [d. ca.]

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 [illegible] - Autostrada [illegible]

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [illegible]

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio [illegible] sera

GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

[illegible] ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)

ORE 21: Ballo [illegible] bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS

[illegible]CA 15/2 pom. e sera Orchestra LA STRANA IDEA

[illegible] 19/2 una grande serata da non perdere AL RANGONE e la sua grande Orchestra Il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tanti altri successi

SABATO 14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande e spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO

COMUNE DI [illegible]
AREA ASSETTO E TUTELA [illegible]
Servizio Urbanistica

Piano di recupero di iniziativa privata [illegible] sita tra Corso [illegible] Marzo e [illegible] Curtatone presentato dalla Sig.re Cattaneo Argia, Lavatelli Anna ed Elena

Visto [illegible] 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 [illegible] l'art. 41 bis della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE [illegible]

[illegible] gli atti riferentisi al Piano [illegible] Recupero di iniziativa privata interessante un'area sita [illegible] Corso XXIII Marzo e Viale Curtatone presentato dalle sig.re Cattaneo Argia, Lavatelli Anna ed Elena, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 16.12.1997, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 10.2.1998 all'11.3.1998, nei quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'albo Pretorio del Comune.

Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 12.3.1998 al 10.4.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara, li 10.2.1998.

IL DIRIGENTE
Arch. Paola Vallaro

IL SINDACO
Avv. Giovanni Correnti

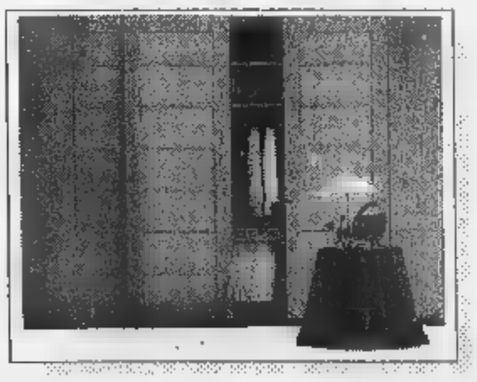
L'EMPORIO ARMADI DI ARONA

presenta

NUOVA OPERAZIONE JOLLY

Primavera '98

Facilità di scelta. Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture anche [illegible] misura.



Vasto assortimento di letti, gruppi notte [illegible] coordinati per creare la [illegible] dei tuoi sogni.

Prezzi trasparenti.

Ad esempio [illegible] armadio a 5 ante laccato a Tua scelta*

a **L. 2.250.000**

montato a casa Tua.

* *Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 con un ripiano e 2 aste appendiabito per vano.*

TADINI ARREDAMENTI

ARONA (NO) - Via Milano, 56 - Tel. 0322/243040

[illegible] DIRETTAMENTE IN [illegible]

a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.

[illegible] Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA

[illegible] Settembre 6 - Tel. 0321-628245

VERBANIA - [illegible] - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360

[illegible] - Via Manzoni [illegible] - Tel. 0323-641423

EVEREST [illegible] Via Monte Grappa, 6 0322 - [illegible].486

VENDE

BORGOMANERO: appartamento centralissimo [illegible] cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Garage. L. 150.000.000.

BORGOMANERO: mansarda da completare di 100 [illegible] circa. Posizione semicentrale, tranquilla e soleggiata.

[illegible]: villa bifamiliare in costruzione di ampia metratura. Ottime finiture.

BRIGA NOVARESE: villa singola con cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Garage e giardino privato. L. 350.000.000.

GATTICO: [illegible] ottime finiture. Ampio giardino privato. Trattativa riservata.

[illegible]O: affittasi appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo. Garage.

BORGOMANERO: affittasi capannone uso artigianale [illegible] 300 mq. con uffici. Attività poco [illegible] se. L. 2.250.000 mensili.

ARONA: vendesi porzione [illegible] casa composta da appartamento sovrastante a magazzino di 90 mq. Cortile, giardino in comunione.

[illegible]: di 300 mq affittasi dintorni Arona.

ARONA: bilocale centralissimo termoautonomo, ben arredato vendesi.

Studio Immobiliare [illegible] Tel. 0322/249398

Debutta a Varallo Pombia una nuova rassegna

Amatori del teatro insieme alla ribalta

Alcuni attori e responsabili delle compagnie amatoriali del Novarese e del Varesotto che si sono unite nel Coordinamento teatrale Sabato Febbraio

VARALLO POMBIA. La rassegna si apre a Varallo Pombia sabato 14 febbraio, alle 20,30, con la serata inaugurale in cui tra il rinfresco e lo spettacolo Centro sperimentazione teatrale di Borgomanero «Partitura sconclusionata per attore solista» di Guido Tonetti, sarà possibile conoscere tutte le compagnie interessate all'iniziativa. Ne parla Maria Teresa Meardi, regista della Corte dei Miracoli e promotrice del Coordinamento Teatrale 14 febbraio.

Che cos'è il Coordinamento? «Nasce da un'idea semplice. Nel giugno '97 a chiusura della nostra rassegna, la Corte dei Miracoli invitò tutte le compagnie amatoriali che si poterono raggiungere. Scoprimmo che eravamo più di quanti pensassimo, soprattutto che era possibile e bello parlare tra noi dei molti problemi e delle soddisfazioni incontrate da ognuna nel 'fare teatro'. E' nata così l'idea che insieme era meglio».

Quali i risultati concreti finora raggiunti? «Ben 9 compagnie riuscite a riunire i loro impegni dando vita ad una ricca stagione che gravita sui tre teatri di Cameri, Pombia e Varallo Pombia. Altre, come «L'Ombra» di Varallo Pombia, «Teatro Carta» di Agrate Conturbia e «Anni Verdi» di Somma Lombardo sono invece attese per l'iniziativa di giugno».

La rassegna di quest'anno?

«Sabato 14 - precisa Maria Teresa Meardi - sarà buona occasione, oltre che per pubblico, perchè si facciano vive compagnie che ancora non conosciamo e nuovi attori desiderosi di scritture gratuite».

Poi, dal 21 febbraio, il «tour» vero e proprio. Che partirà da Cameri con i brillanti «Matai Zartai» (ragazzi sprecati), che metteranno in «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti. Il 28 febbraio, di nuovo Cameri con «Anfitrione» di Plauto in dalla Corte dei Miracoli di Varallo Pombia. Il 7 marzo ancora a Cameri le attrici di Oleggio nell'atto unico «Un'altra Eva» di Aquilino. Il 14 marzo, l'ultima data per Cameri, vedrà l'intrigante «Vero, verissimo, praticamente una bufala» di Tazio Brusa con la Compagnia di Bellinzago «C'era l'acca». Da qui la rassegna, prima di tornare a Varallo Pombia per le serate conclusive, si fermerà a Pombia altri appuntamenti. [s. bot.]

«Storie in riva al lago»

A Domo per i «Giochi di finzione»

DOMODOSSOLA. A meno di dal successo raccolto a Piedimulera, sabato la Compagnia verbanese «Teatro tempo» torna in Ossola per «Giochi di finzione». Alle 21 il sipario del teatro Galletti si aprirà su «Storie in riva al lago», tre atti unici ambientati sul Verbano. Vicino alla passeggiata di Pallanza sorgeva negli anni '50 il più lussuoso albergo del Lago Maggiore, sede fastosi ricevimenti. Croniste di tutti gli eventi mondani sono una cameriera di sala e l'addetta ai servizi igienici. Curiosano, spettegolano, sognano a occhi aperti. Tanto a rivivere in prima persona la fiaba di Cenerentola. In scena Viviana Obertini e Maria Grazia Parnisari.

Sempre sul filo della comicità si sviluppa il secondo unico. A fianco delle due «Cenerentole» ci Rita Pestarino, Egidio Righetti e Domenico Rondinò. Stavolta si parla di un paese in pieno regime fascista, tra zitelle, un allegro curato e un gerarca...Dal Verbano al lago di Tiberiade, è qui che si concretizza «Il primo miracolo di Gesù Bambino», un divertente monologo a di Egidio Righetti. Biglietti a 12 mila lire. [p. cr.]

Avvocato di successo per lo studio Satana

KEVIN Lomax (Reeves) ha successo nel lavoro nella vita. E' giovane avvocato della Florida che non ha mai perso una causa. Non importa quanto sia ripugnante il crimine o quanto sia colpevole l'accusato, il protagonista ha la capacità di incantare la giuria e di far accettare le tesi. Felicemente sposato con Mary Ann (Charlize Theron), ha un buon rapporto con la madre (Judith Ivey), donna molto religiosa, che il suo stile di vita.

Un giorno Lomax si trova a difendere un presunto pedofilo. Per spuntarla, deve mettere in crisi la tranquillità della vittima far quindi sorgere nella giuria il sospetto che la ragazzina abbia mentito sugli approcci disgustosi del suo insegnante. Vince la causa, malgrado consapevole della colpevolezza del assistito. E' la «pedina» giusta per i disegni diabolici di John Milton (Pacino), brillante e carismatico fondatore d'un potente studio legale, che gli chiede di entrare nel gruppo. L'offerta è allettante. L'ambizioso avvocato afferra l'occasione e, insieme a Mary Ann, si trasferisce a New York per iniziare una nuova vita. Ma appena assapora il gusto del potere, qualcosa in lui cambia. Vincere diventa una vera e propria ossessione. Quando la moglie comincia a dirgli che le consorti degli altri soci non sono come appaiono, lui la rassicura frettolosamente, senza dar peso alle sue parole. quando la sollecitudine la generosità di Milton nei suoi confronti sembrano ingiustificate, decide di non porsi domande. Così, quando si trova a dover difendere un uomo molto ricco (Craig T. Nelson), accusato di tre brutali delitti, Lomax eccitato dalla sfida. Qualche giorno dopo Eddie Barzoon (Jeffrey Jones), socio amministratore dello studio, in modo orribile. Mary Ann ha una crisi nervosa, mentre la madre di Kevin arriva a New York e avverte il figlio che la situazione delicata e che ci sono alcune che deve assolutamente sapere. Kevin comincia ad aver paura. Il Paradiso sulla terra finito. [p. abr.]

L'AVVOCATO DIAVOLO
regia di Taylor Hackford
con Keanu Reeves, Al Pacino
Charlize Theron, Jeffrey Jones
Usa, 1997 - Durata 144'

Ancora una sarda, Valentina è seconda

Ancora una volta è stata una bellezza sarda a centrare il successo nella finale di Miss Carnevale di Viareggio, organizzata dal duo Sandro Riboldazzi-Ceragioli. Dopo Manuela Valli, di Romentino ma sassarese d'origine, la fascia è andata a Mary Pola di Calangianus, 22 anni. Alla discoteca «Agorà» del Lido di Camaiore, una giovane novarese è finita nuovamente sul podio: Valentina Pianta, 18 anni, di San Pietro Mosezzo, già Miss Lago d'Orta nel '95.

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nelle birrerie e pub di Novara, Vco e province limitrofe

Sillavengo e Momo, i Caraibi abitano qui

Danze latino-americane a Tenimento, canzoni messicane da «Marcus»

Latino-americano con dj Mauro e animazione di Alessandra a Tenimento al Castello. Atmosfera caraibica con Tortillas, Tacos e Chili. Dalle 21.

MOMO. Serata messicana il cantautore Edu Cardenas al «Marcus Club» di Alzate. Pietanze tipiche accompagnate dalla «Micelata».

rinnova l'appuntamento settimanale con lo spettacolo sexy al «Casinò Royal». Dalle 23.

Saranno gli «Old Sound» a ravvivare la musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto.

MISSISSIPPI. Covers rock internazionale con gli «Shake» di scena al «Molly Malones».

Special Ligabue U2 le proposte da Fabrizio Gagliardi e Stefano Sala, di scena dalle 22 al «Camelot».

TOCI. Serata casinò con festa Tequila e ragazze «tequilleras» al «Saloon Samije». Dalle 22.

ARIZZANO. Tego «y su grupo» ravviva la nottata del «Bublos». Dalle 23.

Dance anni '70 con dj Scivolo al «Metropolis» di via Tiro a Segno. Dalle 23.

Saranno i «Senza Offesa» a esibirsi dalle 22 sul palco del «Dollaro» pub. Eseguiranno pezzi rock revival.

OZZIAGO. Covers internazionali con le proposte dei fratelli Gallo, Alessandro e Alberto, di scena dalle alla paninoteca «Le Griffon». Birra a caduta.

Gli spumeggianti «Bag One», capitanati da Jimmy Girardi, suonano dalle 22 all'«Avenida Fortuna».

Un fantasioso gruppo rock sorretto dalla vivace chitarra Beppe Talamo e dalla voce ammaliante di Alessandra: sono i «Fingers», di scena alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. Concerto da perdere al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone: di scena dalle 22 Dave Baker and Motivator. Baker, negli anni '60, aprì a i concerti dei Beatles ad Amburgo.

A cura di Marco

Marco Pigato, Andrea Minchella e Cristian Sammarco i dj che si sfidano

GALLIATE. Seconda tappa «Only for dj» stasera al Flight Cafè, dove si affrontano i maghi della consolle di Piemonte Lombardia. Nella prima tappa il successo è andato a Patrick Montonera, anni, di Sandigliano, che ha superato per una manciata di voti l'astigiana Manuela Stradella, 20 anni, e il domese Nicola Russo.

Stasera alle 22,30 si alterneranno alla consolle Marco Pigato, 22 anni, Maggiora; Andrea Minchella, 21 anni, di Gallarate, e Cristian Sammarco, 18 anni, di Novara. Ogni disc jockey avrà disposizione un tempo massimo di venti minuti per proporre il proprio genere musicale; al termine la giuria valuterà la tecnica di mixaggio ed il primo classificato parteciperà alla finalissima. Il trio di concorrenti di stasera è agguerritissimo la gara si preannuncia molto equilibrata. Presentata da Mauro Marino, verrà trasmessa in differita sabato alle 21 da Radio Abc. [m. g.]

NELLA SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. cambiato. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare tel. 856.521. VEDI TEATRI.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* ini e una gamba. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24, telefono Titanic. Orario: 15,35; 21.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. out. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. N 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Storia d'amore.** Or.: 15,10; 17,05. 19; 20,55; 22,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Gosio 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Bello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BIJU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Bello.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **Mondo.** V.M. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 18; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 38 **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. 21. 812.59.96 **Monella,** di T. Brass V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. Chiuso per lavori.
LUX Gall. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **bacia tutti.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40. Ingr. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Strumentisti dell'orchestra del Regio. Concerti a ingresso libero. Ore 21 ad Almese, Sala del Consiglio Comunale: **Quintetto d'archi.** Musiche di A. Dvorak e Astor Piazzolla. Presenta Nicola Gallino. Per ind.: Corsie di Almese tel. 835.0304.
AUDITORIUM RAI p.

LE TRAME DEI FILM

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è sciacallo, killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere . Per fermarlo, si ricorre a militante dell'Ira (Richard Gere) che lo .
IN OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un ex allievo premiato l'Oscar ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.
TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non trovato l'anima gemella. Al ventottesimo lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti Nord al Sud.
VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza mare, amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo.
L'UOMO DELLA Giudiziario, dal best seller di John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis Ford Coppola.
MONELLA. Erotico. L'ultimo film Tinto Brass racconta una giovane prossima alle nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio.
PUNTO DI NON Fantascienza. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Hori zon, nave spaziale scomparsa sette anni prima.
QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore scontroso con il prossimo quanto maniacale comportamenti. Le uniche persone con cui d'accordo sono ca meriera bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

SCEGLI IL CINEMA

Dove ci viaggia su comoda poltrona.

SCEGLI AL CINEMA

VIP. Tel. 625.685. **Il collezionista.** Or.: 20; 22,30. Fest. ; fer. 10.000; mar. fer 8/5000; pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Punto di non ritorno.** Or.: 20,20; 22,30. Fest. prefest. 12.000; fer. 10.000; fer. 8/5000.

FARAGGIANA Tel 627.676. **Harry a pezzi** Or.: 20,20; 22,30. e prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8/5000; sab. pom.

ELDORADO. Tel. 156. **Qualcosa è .** Or.: 19,50; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7/5000.

VITTORIA. 623.395. **Titanic.** Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. **Viola tutti,** con Asia Argento. Or.: 20; 22,30; 10.000; ; mart.

S. OGGI .

CARLO. Inf. orari segr. 24.05.66. **Il** di Sally Potter (Cinetorum. Ingresso L. 7000). Or.: 21.

OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO
Tel. 82.151. . Or.: 21,30. Lire 10.000; . Mercoledì fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **In & Out,** con K. Kline e T. Selleck. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/merc. 7000.

PICCOLO. 81.741. **Quando eravamo re** (Cineforum ingl.). Or.: 21.

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. RIPOSO.

OMEGNA
- Sala Corso. Inf. su tel. al n. 240.653. Cinetorum.

CORSO - Sala Corso. 240.653. **Monella.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Inf. 242.046. **L'uomo della pioggia.** L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. su segr. tel. **Titanic.** Or.: 21,10 L. 10.000;

ITALIA. Tel. (0153) 840.201. OGGI RIPOSO.

TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 61.459. Cinetorum. Or.: 21.

OGGI RIPOSO.

ARIZZANO
. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 401.940. **Harry a pezzi.** 20.30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. 401.940. **In & out.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE . Inf. e spettacoli al di segr. tel. 401.940. **bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. su segreteria telefonica. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30.

DOMODOSSOLA
. Inf. e prezzi spettacoli numero tel. 401.940. **Harry a pezzi.** 20.30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. 401.940. **In & out.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE . Inf. e spettacoli al di segr. tel. 401.940. **bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

LUNEDÌ tuttosoldi
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il campione di Malesco dopo il grande mondiale ha avuto un leggero calo

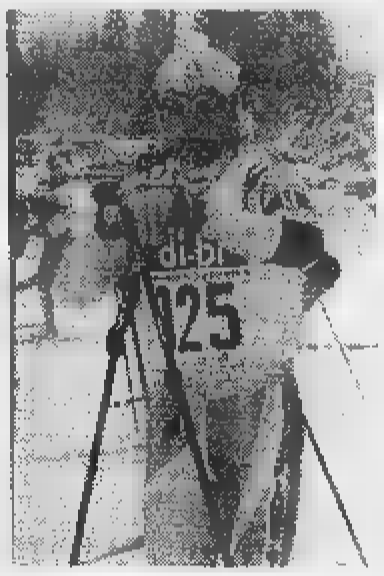
Margaroli, [redacted] italiani

Bene anche gli altri giovani fondisti ossolani

SANTA [redacted] MAGGIORE. Giancarlo Gubetta l'allenatore vigezzino del Comitato Alpi Centrali può essere soddisfatto. I suoi ragazzi si sono comportati bene [redacted] campionaati aspiranti e juniores disputati sabato scorso [redacted] Rovere (Verona).

Il finanziere vigezzino Ivan Margaroli, reduce dall'argento e [redacted] bronzo conquistati il [redacted] ai mondiali di S. Moritz ha ottenuto un buon terzo posto nell'individuale preceduto da due carabinieri: Florian Kostner, il vincitore, [redacted] Erwin Zambon secondo. Nella staffetta, con la squadra A del Comitato Alpi centrali, ha ottenuto la medaglia [redacted] bronzo insieme ai bergamaschi Igor Tomasoni e Nicola Bonetti.

«Su una pista molto selettiva - è stato il commento di Gubetta - i nostri ragazzi hanno risentito [redacted] pò di qualche malanno petito in settimana. C'è stata un pò [redacted] delusione perchè Ivan ha perso il secondo posto per 9 secondi proprio negli ultimi cinque chilometri anche se il vincitore ha fatto una gara strepito[redacted]. Ottima anche la prestazione di un altro vigezzino Silvio Mellerio in staffetta dove ha fatto registrare l'ottavo miglior tempo assoluto. Fosse andato meglio nella prova individuale, dov'è stato ventesimo, fra gli aspiranti, l'avremmo inserito nella squadra A del nostro Comitato. Si poteva puntare all'oro». Fra gli juniores è da segnalare anche il diciannovesimo



Ivan Margaroli, campione vigezzino

posto dell'ossolano Michele Giovanna che corre per il Cs Esercito, in una trenta chilometri dove ha dovuto battersi con avversari [redacted] due anni più anziani di lui quindi più esperti e maturi. Fra gli aspiranti in leggero calo le prestazioni di Alessio Bonzani [redacted] Mauro Mancini.

In campo femminile, [redacted] vigezzina Katia Galeazzi, 15 anni, si è cimentata per la prima volta sulla distanza del 7,5 chilometri. Ha ottenuto un 27° posto nella prova individuale [redacted] l'ottavo in staffetta [redacted] la squadra A del Comitato Alpi Centrali. [r.amb.]

[redacted] TRASCINA I VIGEZZINI

FORMAZZA. Partecipazione record, con 216 atleti sulla pista di San Michele per il trofeo ITG organizzato dallo sci club Valle Antigorio. Una gara nobilitata dalla presenza di Giampiero Amodei fresco reduce dai mondiali cittadini dove ha ottenuto l'oro in staffetta e il bronzo nell'individuale. I risultati.

[redacted] Baby femminili, [redacted] km
1. Angelica Ambiel, Formazza; [redacted]. Roberta Strangolini, Trasquera; 3. Elisa Matli, Formazza; 4. Marcella Mertanen, Lesa 77; 5. Fabiola Antonietti, Antigorio.

● Baby maschili, [redacted] km
1. Folco Pizzuto, Cai Bovisio Masciago; 2. Alex Dresti, Vigezzo; 3. Denis Ramoni, Vigezzo; 4. Marco Olivotto, Vigezzo; 5. Lorenzo Cerutti, Vigezzo.

[redacted] Cuccioli femminili, [redacted] km
1. Milena Faggi, Anzasca; 2. Ali[redacted] Conti, Vigezzo; 3. Arianna Matli, Formazza; 4. Magali Galoppini, Anzasca; 5. Fabiana Mellerio, Vigezzo.

● Cuccioli maschili, [redacted] km
1. Alberto Comazzi, Gsa Premosello; 2. Damiano Lenzi, Anzasca; 3. Massimo Tabachi, Anzasca; 4. Glauco Pizzuto, Cai Bovisio Masciago; 5. Federico Chiolini, Premosello.

● Ragazzi femminili, 4 km
1. Serena Margaroli, Vigezzo; 2. Emma Pellegrini, Vigezzo; 3. Francesca Ricci, Lesa 77; 4. Letizia Valci, Formazza; 5. Veroni[redacted] Lavazza, Antigorio.

[redacted] Ragazzi maschili, 5 km
1. Daniele Conti, Vigezzo; 2. Danilo Filippini, Gs Trasquera; 3. Andrea Daffara, Antigorio; 4. Michael Cantadore, Vigezzo; 5. Andrea Galoppini, Anzasca.

[redacted] Allievi femminili, 5 km
1. Ramona Locatelli, Vigezzo; 2. Rossella Caretti, Vigezzo; 3. Stefania Garbani, Vigezzo; 4. Erika Sormani, Sormano; [redacted]. Francesca Albini, Dlf Domo.

[redacted] Allievi maschili, 7,5 km
1. Andrea Ferraris, Anzasca; 2. Sim[redacted] Grossi, Vigezzo; 3. Marco Rainelli, Anzasca; 4. Davide Perego, Gsa Como; 5. Davide Carrara, Vigezzo.

● Sen/Jun/Asp femm. [redacted] km
1. Ines Bianchini, Antigorio; 2. Moira Tartari, Vigezzo; 3. Stefania Martinoli, Cunardo; 4. Agnese Frigerio, Gs Camosci; [redacted]. Silvia Bossi, Nordico Varese.

[redacted] Sen/Jun/Asp masch. 10 km
1. Giampiero Amodei, Vigezzo; [redacted]. Paolo Barzaghi, Cunardo; 3. Marco Ranaldi, Cunardo; 4. Carlo Mazzetti, Vigezzo; 5. Innocente Sormani, Sormano.

Classifica per società
1. Valle Vigezzo (Amodei, Mazzetti, T[redacted]) p.ti 230; 2. Cunardo (Barzaghi, Ranaldi, Martinoli) p. 200; 3. Valle Antigorio (Bernardi, Rigoni, Bianchini) p. 115. [r. a.]

REFERENDUM

Si allarga la contesa nella graduatoria del campioncini dodicenni

Esordienti, [redacted]

Alessandro guida ancora la classifica

NOVARA. Tocca oggi agli esordienti, nel panorama delle classifiche del Golden Boys. Ecco la graduatoria aggiornata.

● **Esordienti:** Sinopoli (Borgo Oratorio) 2663; Sartorio (Crevola Masera) 2529; Foglio (Oleggio) 1968; Rossi (Cireggio) 872; Moia (Cristinese) 612; Pala (Maggiora) 531; Jaador (Voluntas Suna) 492; Pirozzini (Gravellona) 312; Levrone (San Vittore) 294; Regosini (Olimpia) 287; Canevari (Oleggio) 173; Mancin (Recetto) 155; Genati (Pievese) 132; Papa (Romentinese) 130; Madeo (Cireggio) 101; Moscattini (Gravellona) 94; Zappella (Borgo Oratorio) 83; Romano (Cireggio) 82; Piscia (Bavenese) 80; Graziotto (Stresa) 77; Ramacci (S.Giacomo) 77; Trentani (Gravellona) 73; Badini (Romentinese) 65; Viscardi (Crevola Masera) [redacted]2; Ventura (Stresa) 61; Zanardi (Pratese) 60; Beltrami (Cireggio) 59; Antonini (Crodo) 55; Re (Bavenese) 41; Caramanna (Oleggio) 36; Ronchi (Gravellona) 36; Lavarini (Cireggio) 35; Vescio (Cireggio) [redacted]. [m.g.]

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO 1998

VOTATE [redacted] CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

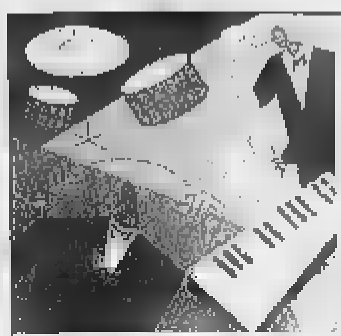
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[redacted]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Cross [redacted] Cameri

Gemetto [redacted] il campione provinciale

CAMERI. Maurizio Gemetto, ancora lui. [redacted] forte portacolori della «Cover», [redacted] anni appena compiuti (e neo papà), si [redacted] aggiudicato il Campionato provinciale di corsa campestre vincendo il [redacted] Cross di Villa Picchetta a Cameri. Per Gemetto [redacted] tratta della quarta vittoria consecutiva nel giro [redacted] mese dopo quelle [redacted] Bra (Cuneo), Ceriale (Savona) e Borgaretto (Torino). Al secondo posto si [redacted] piazzato Mauro Bernardini, cugino di Severino, terzo il pavese Roberto Berghi, quindi altri tre «Cover»: l'ossolano Renato Badini, il varesino Roberto Calandro (ex fantino) [redacted] il verbanese Claudio Caretti.

Nella prova femminile si è imposta la favoritissima Nives Curti. L'atleta [redacted] Premia, che gareggia per la «Forestale», ha preceduto la bresciana Maria Grazia Roberti [redacted] Rosita Gelpi, pure della «Forestale». Ora la preparazione degli atleti ed in particolare della squadra della «Cover» è rivolta al Campionato italiano per società, in programma il 22 febbraio. [s. bott.]



le Serate in Musica dell' Approdo Caffè

14 febbraio sabato

Festa dell'amore: S. Valentino

Menù romantico accompagnato dalla dolcezza musicale dell'arpa e del violino.
Scalderemo la serata degli innamorati con famosi temi classici d'amore

APPRODO Caffè

Menù a tema dalle ore 20,00 - Apertura Caffè dalle ore 21,30
Tel. (0323)89346 - Pettenasco Lago d'Orta

Carreda la tua casa CRISTINA

Liste Nozze - Arredamenti
Articoli regalo - Cristallerie

[redacted] guzzini THUN
ROYAL ALBERT OLD ENGLISH GARDEN SWAROVSKI

CRISTINA s.r.l. - CAMERI (NO)
Vi[redacted] Baracca, 48 - Tel. 0321/51.07.50

AZIENDA ITALO - TEDESCA
CERCA 5 [redacted]
Provenienti [redacted] ramo operaio, con patente B - Milite esente, da inserire nella propria organizzazione.
Offre: inquadramento a norme [redacted] Legge, trattamento economico superiore [redacted] media.
Presentarsi per [redacted] colloquio venerdì 13/2/1998, presso l'Hotel Atlantic, [redacted] Repubblica 124, Arona (fronte Stazione F.S.) dalle ore [redacted] alle [redacted] 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle [redacted] 18,30.

Via S. Bernardino
Nuova P.zza S. Anna
VENDESI
[redacted]
Per informazioni
tel. 0323/404626/53435 ore ufficio

Ditta accessori per rubinetteria
CERCA
[redacted]
Si richiede: laurea o diploma ITC, possibilmente esperienza.
Offresi: assunzione a tempo indeterminato, stipendio adeguato alle capacità.
Tel. 0335/6164000

CEDESI
avvialissima attività
BIRRERIA [redacted]
in Baveno
Tel. 0323/924657
dopo le [redacted] 18

CRIOS®
Verbania - Corso Europa, 62
FINO AL 14 FEBBRAIO
3 x 2
sconto [redacted] 33%
I NOSTRI SURGELATI TI PREMIANO

CONTINUA IL CONCORSO
REGALI CRIOS - RACCOGLI I PUNTI CON L'APPOSITA TESSERA
TROVERAI LE MODALITA' ALL' INTERNO DEL PUNTO DI VENDITA

Matteo Lambicchi
AGENZIA IMMOBILIARE

- OLEGGIO CASTELLO ABITAZIONE [redacted] APPENA ULTIMATA, MQ. 140, [redacted] LIVELLI, [redacted] TRE CAMERE LETTO, [redacted] SOGGIORNO, CUCINA, GIARDINO PRIVATO E BOX, OTTIME FINITURE: LIRE [redacted].
- OLEGGIO CASTELLO VILLA UNIFAMILIARE DI NUOVA COSTRUZIONE, CON GIARDINO PRIVATO, 3 CAMERE LETTO, DOPPI SERVIZI, SALONE, CUCINA, TAVERNA, CANTINA, [redacted] LIRE 470.000.000.
- [redacted] IN ZONA CENTRALE, APPARTAMENTO MQ. [redacted] BUONE [redacted], RISCALDAMENTO AUTONOMO, OTTIMO [redacted]. LIRE 165.000.000.
- SOLCIO FRAZ. [redacted] IN [redacted] CONTESTO A POCHI PASSI [redacted] LAGO, APPARTAMENTO [redacted] 2 LOCALI MQ. 75 CON TERRAZZO, POSTO AUTO E GIARDINO CONDOMINIALE. [redacted] 180.000.000.

OLEGGIO CASTELLO Vicolo Torrazza, 2 (NO) 28040
TEL. 0322/53318 - 0360/888548

ristorante moroni
[redacted] Solaroli, 6
t. 0321/629278
28100 Novara
Vi accoglie nei suoi locali per un San Valentino indimenticabile
Chiuso lunedì sera e martedì

[redacted]
IN VERBANIA
fronte lago, ottimi incassi
Prezzo veramente interessante
Tel. 0323 404.161 oppure 0338 8611471

[redacted]
Cercasi
[redacted]
Telefonare dopo [redacted] 17.00 allo 0323/923415 escluso lunedì e martedì oppure allo 0323/923562

CENTRO TIM [redacted] Mobile
ASSISTENZA TECNICA
TELECOM

NUOVO PUNTO VENDITA

Scegli oggi il [redacted] cellulare:
[redacted]

ERICSSON 688 "il telefono giovane"
SIEMENS S10 "il massimo della tecnologia"
MOTOROLA STAR TAC "la classe e l'eleganza"

TELEFONI CELLULARI GSM IN OFFERTA fino esaurimento scorte

ibr snc - di RUSCHETTI

OMEGNA - Tel. 0323/64.35.79 GOZZANO - Tel. 0322/91.74.78 VERBANIA INTRA - Tel. 0323/40.18.02

GIORGIO ARMANI

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990
0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 12 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — vc 37

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. ■ Fax 015
TRINO V.SE
Tel. ■ Fax 0161

E domani a Casale è previsto un happening per la riapertura di Morano

Autodromo, contattata Trino

Tricerri: ma si deve rivedere il Piano del Po

TRINO. Un nuovo autodromo per tutto il Piemonte, un po' alla Magnicourt, in territorio di Trino? L'ipotesi, che fino a qualche mese fa sembrava peregrina, ha preso all'improvviso consistenza se è vero, come conferma il sindaco Giovanni Tricerri, che l'altro giorno qualificati funzionari della Regione hanno chiesto un parere al Comune di Trino.

Sono giorni importanti per il motorismo piemontese. Proprio domani sera alle 21, il palasport di Casale Monferrato ospiterà una serata di gala per rilanciare l'apertura dell'autodromo di Morano Po. E' quasi certa la partecipazione di Cesare Fiorio, team manager della Ferrari e della Prost, dei piloti Trulli e Panis, con la vettura guidata da Schumacher lo scorso anno messa in vetrina per richiamare gli appassionati. Ci sarà Clay Regazzoni e ci saranno diversi uomini di spettacolo, da Ettore Andenna a Giorgio a Faletti; è pure prevista la partecipazione di Renato Pozzetto.

La «Ferrari» di Schumacher in vetrina domani al palasport di Casale e il sindaco di Trino Giovanni Tricerri

Appoggiano l'iniziativa i 15.000 appassionati di motori- che hanno già firmato la petizione per la riapertura di Morano (la pista è stata chiusa nel '77) di tutto il mondo dell'automobilismo italiano. La serata si svolgerà all'insegna di un motto significativo: «Corri in pista e non su strada».

Da rilevare che c'è uno stratissimo legame tra la riapertura di Morano e la possibile costruzione di un nuovo autodromo, appunto in territorio trinese. Morano venne chiuso vent'anni fa perchè la gente di Pontestura si lamentava per l'«inquinamento acustico» causato dalla pista. Ma adesso i «motoristi» rilanciano anche se il Comune di Pontestura continua a dichiararsi contrario, mettono in campo forti ragioni per strappare il «sì»: la pista continuerebbe ad ospitare gare di formule minori (compresi i campionati nazionali svizzeri) e si presterebbe inoltre ad accogliere corsi per la guida sicura (alle forze dell'ordine, agli autisti di ambulanze, etc.) e per il conseguimento delle patenti speciali per gli handicappati. Inoltre attorno alla pista sarebbe costruito un grande parco.

Ma l'intento è quello arrivare, successivamente un altro autodromo, più ampio, funzionale e attrezzato, appunto a Trino. Osserva il sindaco: «Ho spiegato ai miei interlocutori che l'idea si può anche discutere, ma è necessario che la Regione riveda il Piano Territoriale del Po che, adesso, vieta costruzioni di questo tipo. Non è un problema da poco anche». [e. d. m.]

Le nuove disposizioni del commissario

Ospedale, cambiano gli orari delle visite

Da lunedì: dalle 13,15 alle 14,45 e la sera dalle 19,30 alle 20,30

VERCELLI. Da lunedì cambieranno, radicalmente, dopo decenni, le abitudini dei degenti dell'ospedale «Sant'Andrea» e dei parenti e amici che li andranno a visitare.

Il commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan ha infatti deciso di modificare gli orari dei pasti e, di conseguenza, cambierà anche l'orario di ingresso per le visite ospedaliere. In un comunicato, l'avvocato Bezzan spiega che la decisione è stata presa «nell'ottica di un progressivo e costante miglioramento di alcuni servizi alberghieri connessi ai ricoveri ospedalieri».

In pratica, i vertici dell'Azienda sanitaria locale hanno pensato di adeguare le fasce orarie di distribuzione dei pasti agli orari di colazione, pranzo e cena che si rispettanno, normalmente a casa, dove quasi nessuno mangia all'alba, alle 11,30 di mattina e alle 4 del pomeriggio. E' stato quindi deciso di spostare almeno di mezz'ora l'inizio dei pasti: la colazione verrà servita alle 8, il pranzo tra mezzogiorno e l'una e la cena tra le 18,30 e le 19,30.

Il commissario dell'Usl vercellese **Luigi Bezzan** ha disposto i nuovi orari di visita

Stando così le cose, gli orari di ingresso dei visitatori negli ospedali dell'Asl vercellese (non solo al «Sant'Andrea») saranno, appunto da lunedì prossimo, i seguenti, per tutti i giorni della settimana (festivi compresi): dalle 13,15 alle 14,45 e dalle 19,30 alle 20,30. [d. b.]

Incontro con gli enti di categoria durante la visita a Vercelli

Scalfaro in difesa del riso

Il Presidente assicura il suo aiuto

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sa bene di risaia e i suoi problemi. Tanto che sabato, durante la sua visita, ha incontrato una rappresentanza di risicoltori delle tre organizzazioni sindacali. Quasi un'ora di colloquio, i cui contenuti non erano però trapelati.

A qualche giorno di distanza, dal Quirinale e dalle organizzazioni di categoria arriva la conferma che Scalfaro ha manifestato pensieri molto precisi sui problemi della risicoltura: «Anni fa esperti riconosciuti ed economisti di chiara fama avevano dichiarato che la risicoltura aveva i giorni contati. E la campagna tra Novara e Vercelli ha visto filari di pioppi prendere il posto delle risaie. Dopo qualche tempo, a dispetto delle previsioni, la risaia ha ripreso il posto dei pioppi. Ciò dimostra che gli esperti non sono profeti e che il lavoro, la volontà di chi opera può modifare tendenze che sembrano affermate».

Queste le parole del Capo dello Stato nell'incontro con la delegazione composta da Giorgio Mari- (presidente dell'Unione agricoltori di Novara), Giuseppe Ferraris (esponente Ente Risi), Giuseppe (presidente Ciri e rappresentante Coldiretti Novara), Sergio Suardi (responsabile interprovinciale della Cia), Gianfranco Greppi e Marco Oletti, rispettivamente presidenti della Coldiretti e dell'Unione vercellesi.

Il presidente **Oscar Luigi** ha promesso di impegnarsi a sostegno della risicoltura

E aggiungeva: «Allora dico a chi definisce le linee della politica agricola che, oltre agli esperti, deve sentire coloro che lavorano nei campi».

Un intervento, quello del Capo dello Stato, legato alla terra di risaia, con una risposta alle organizzazioni professionali che avevano chiesto l'incontro per manifestare il profondo disagio della categoria. Il richiamo ai politici e chi coordina la politica agricola è specifico: la voce che sale dalle campagne può essere disattesa, ma deve diventare parte integrante, protagonista del progetto.

E a questo punto i risicoltori esprimono la loro soddisfazione in un comunicato: «Il Presidente, per origine e per cultura vicino alle problematiche delle nostre province, ha dimostrato di essere al corrente della situazione e molto interessato a conoscere il punto di vista dei produttori tanto da dedicare alla delegazione un'ora in una giornata pur densa di impegni».

A conclusione dell'incontro Scalfaro ha dichiarato che, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, si impegnerà affinchè le posizioni dei produttori trovino adeguata attenzione. [g. q.]

Vercelli, ma è caduta l'accusa di associazione a delinquere

Tre condanne e due proscioli per le assicurazioni con truffa

Tre condanne (ma cade l'accusa più pesante, l'associazione a delinquere) e due proscioglimenti. Il Tribunale di Vercelli chiude, dopo mesi di udienze, il caso delle «assicurazioni truffa»: le polizze allettantissime, ma con clausole mai rispettate, che sarebbero state stipulate da procacciatori intraprendenti soprattutto persone semplici delle campagne piemontesi e lombarde.

Il collegio presieduto da Luigi Riganti (a latere Di Stefano e Campese) infligge a Potito De Rosa, 37 anni, vercellese, ex subagente della General Accident, un anno e sei mesi di reclusione ed un milione duecentomila lire di multa. La pena per Alberto Maniero, 47 anni, di Villanova Monferrato, e per Benito Perono Querio, anni, di Vercelli, ex procacciatori d'affari per la stessa agenzia, è invece rispettivamente di due anni e due milioni di multa ed un anno e nove mesi e un milione e 800 mila multa. Per tutti resta l'accusa truffa, per Maniero e Perono anche la sostituzione di persona.

Il Tribunale dichiara invece di dover procedere nei confronti di Maurizio Trombini, 43 anni, di Asigliano, e di Paolo Colli, anni, di Novara, che devono rispondere di sola truffa: viene accolta la tesi di pubblico ministero e difesa (gli avvocati Costanzo e Mussato, d'ufficio), che si rifà ai tempi, non rispettati, nella presentazione della querela.

E in camera di consiglio, il collegio deve fare i conti anche con il calendario, così è stato costretto a fare il pm Grandolfo, che consegna tanto di memoria: aggravanti, la truffa è un reato perseguibile soltanto querela di parte e la legge impone ai raggirati di denunciare l'accaduto entro un tempo limite. Qualcuno l'ha fatto, altri alla querela non hanno neppure pensato. Chi si è costituito parte civile (con l'avvocato Gallo) potrà invece ottenere in giudizio separato il risarcimento del danno.

Quel che però più importa alla difesa (i legali Certa, Costanzo e Greppi) è che sia caduta l'accusa associazione a delinquere, sostenuta invece dall'accusa. Resterebbero le truffe, portate a termine da Maniero e Perono Querio, che tra il '90 ed il '92 avrebbero bussato alle porte cascine, case ed officine proponendo, con parlantina sciolta e scegliendo con cura le loro «vittime», polizze per malattia e infortunio con clausole talmente ampie che nessuna compagnia avrebbe potuto rispettare. Oppure finanziamenti inesistenti, ma a condizioni vantaggiosissime.

De Rosa, invece, avrebbe soprattutto gestito l'ufficio vercellese della «General Accident». Secondo l'accusa, il sub-agente sarebbe stato complice del giro di polizze facili; per la difesa, invece, De Rosa sarebbe stato pronto ad annullare i contratti quando si presentava qualcuno a protestare.

La casa madre della «General Accident» era però all'oscuro di ogni cosa, tanto da arrivare a chiudere, ai primi sospetti, l'ufficio vercellese di via Foa. [r. m.]

PRIMO PIANO

Carnevale

Partirà domenica la sfida dei tagliandi

Torna anche quest'anno e durerà due settimane il referendum de La Stampa che premia il più bel carro vercellese. Intanto, attendendo le grandi parate, Bicciolano e Bèla Majin saranno ricevuti dal sindaco. Il corteo partirà da Rigola alle 17,30.

Teatro

Calindri a Cossato recita Molière

Va in scena domani sera al teatro Comunale di Cossato una originale versione del «Borghese gentiluomo» in commedia musicale. La interpreta un bravissimo Ernesto Calindri con Liliana Feldman, Miriam Mesturino e Luca Sandri.

Osvaldo Guerrieri A PAG. 43

Calcio

La Pro anticipa con il Cremapergo

Si giocherà sabato, inizio alle 14,30, il match con il Cremapergo di fondamentale importanza nella corsa anti play out. Mancherà Testa, squalificato ieri per una giornata.

A PAG.45

2.000 posti auto · Area gioco bimbi · Bar Tavola calda · Sportello Bancomat

...PER IL TUO S. VALENTINO

... un viaggio... una scatola di cioccolatini... una pelliccia...
... un telefonino... un profumo... un pantalone da cavallo...
... un fotoritratto... un completo intimo ... una culla... un attrezzo sportivo...
... un soprammobile... un complemento d'arredo... un set di asciugamani...
... un videogioco... un anello... un abito da sera... un tappeto...
... una torta gelato... una sacca da viaggio...

centro acquisti masserano (bi)

Il via alla raccolta automatica: lunedì s'inizia da Belvedere, Canadà e Isola

Super camion Amnu per i rifiuti

Nuovi cassonetti svuotati con le telecamere

VERCELLI. Al via la rivoluzione [redacted] primavera della raccolta rifiuti. La prossima settimana entrerà [redacted] azione un modernissimo camion - il primo di una squadra [redacted] sei - per lo svuotamento automatico dei cassonetti possibile grazie all'ausilio di quattro telecamere. Cambieranno anche i contenitori, in metallo [redacted] con capacità doppia rispetto agli [redacted]tuali. Novità in vista per la pulizia delle vie, servizio sul quale spesso la gente protesta [redacted] destinato [redacted] migliorare sensibilmente con due nuove macchine che stanno per entrare in attività.

L'Amnu dunque si modernizza e imbocca la strada della meccanizzazione spinta con l'obiettivo di aumentare [redacted] produttività [redacted] la qualità del servizio [redacted] di abbattere i costi. «Ormai lo svuotamento automatico dei cassonetti - spiega il presidente Roberto Reis - è pratica normale. Vercelli ci arriva in ritardo rispetto ad altre città, ma recuperiamo il tempo perso saltando alcuni passaggi intermedi».

Il nuovo camion automatizzato richiede l'impiego di [redacted] sola persona, anziché le tre necessarie oggi. L'autista, senza scendere dal posto [redacted] guida, è in grado di sistemare il mezzo (grazie [redacted] quattro telecamere) nella posizione per l'aggancio e lo svuotamento automatici del cassonetto.

E' quindi necessario cambiare anche i contenitori. Sul lato i nuovi avranno una striscia nera di riferimento: quando gli obiettivi delle telecamere collimeranno sul «bersaglio» sarà il segnale che è possibile iniziare [redacted] operazioni automatiche. I contenitori avranno tutti maniglia e pedale e capacità doppia rispetto a quelli in plastica verde. Anche per questo caleranno [redacted] numero, dagli attuali 1500 a meno di mille.

I cassonetti «per monoperatore» faranno la loro comparsa da lunedì nei rioni Belvedere, Canadà e Isola e all'interno dell'area delimitata da viale Garibaldi, largo d'Azzo, via Bazzi, piazza Mazzucchelli, via Durandi, via Sereno [redacted] corso Gastaldi. A metà settimana entrerà in azione il super camion.

Poi le novità riguarderanno il resto della città - centro storico escluso - per arrivare [redacted] regime entro giugno. Il centro dunque rimane in sospeso perchè poche strade offrono spazio per i maxi cassonetti: è probabile che alla fine in maggioranza rimarranno quelli piccoli e verdi.

«Chiediamo - continua Reis - fin da ora scusa per gli eventuali disagi che creeremo e invitiamo i cittadini a segnalarci eventuali problemi o proposte». Sui dipendenti che non saranno più impiegati nello svuotamento dei cassonetti, il presidente dell'Amnu spiega che [redacted] spostati su altri servizi con organici oggi all'osso. E sulla possibilità [redacted]he venga ridotta [redacted] tassa comunale conclude: «Nel '98 penso che non sarà possibile. Ma forse già dal prossimo anno è un'ipotesi che [redacted] potrà prendere in considerazione».

Franco [redacted]

[redacted]

Sono ormai [redacted] soglie della «pensione» i camion per la raccolta manuale dei rifiuti. Al loro posto super mezzi dotati di telecamere che consentiranno ad una sola persona di compiere tutta l'operazione

[redacted]

Il referendum parte domenica. Oggi le maschere dal sindaco

«Incorona il carro più bello» Torna la sfida dei tagliandi

VERCELLI. Siete pronti [redacted] votare il più bel [redacted] del reame vercellese '98? Anche quest'anno *La Stampa* pubblicherà i tagliandi su [redacted] potrete esprimere le preferenze sulle allegorie che sfileranno nel «circuito». Troverete i coupons [redacted] partire da domenica e per due settimane di fila.

Intanto, attendendo le grandi parate in programma domenica prossima [redacted] domenica 22, diamo un'occhiata al carnet del «Carvé a Varsei» organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi, per oggi e domani.

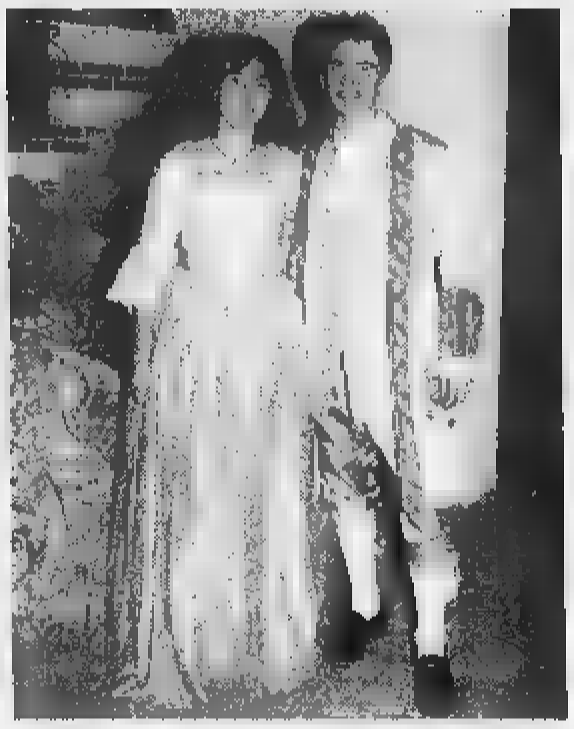
Oggi Bicciolano e la Bèla Majin ed il loro seguito [redacted] ricevuti dal sindaco. Il corteo si snoderà con partenza [redacted] 17,30 da corso Rigola. Prosecuzione in piazza Galilei, via Lagrange, corso Italia, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via Fratelli Bandiera, piazza Zumaglini, via Veneto, corso Libertà, via Lanza. Alle 18,15 in municipio ci sarà la consegna delle chiavi simboliche. [redacted] 20, [redacted] d'apertura «Da Cecco».

Domani le maschere bicciolane [redacted] recheranno all'Aci ed all'Istituto S.Paolo per poi visitare l'Ospedale. Alle 18 saranno al Dugentesco per inaugurare la mostra dei disegni di Francesco Leale, che hanno [redacted] tema le canzoni vercellesi. Rivivranno nel foyer attraverso i magici pennelli ed i fantastici pennarelli del grande Cecco, reduce dai successi di [redacted] mondo (non vorrei che si offendesse, e allora dico meglio) dai successi del mondo intero, I personaggi della leggenda del folk di Pino De Maria da «Fuvra 'd ris» a tante altre ballate che per l'occasione verranno rievocate dai Celti e dai Fieuj 'd Nuè. E con il maestro Leale esporranno anche i suoi discepoli Anna Vaianella, Angelo Alcamo, Mario Gregoretti, Aldo Ferreri [redacted] la giovanissima Veronica.

Per le 21,30 le maschere, andranno a danzare alle Acacie.

Ecco l'elenco dei carri delle due sfilate domenicali. Asigliano (Peggy's Show), Ippica Vola (Tutto fa spettacolo), Caresanablot (Invasione dei microcosmi), Rione Ciaferu (Preludio di primavera), Famija Custansaneisa e Lea dal Fupon (Sapore di mare) e Comitato Nuova Vercelli (In carne ed ossa ma in Europa). Poi ci sarà, fuori concorso, il carro «Ceccomunquevegiavarsei». E poi ancora, Concordia (Piffero magico), Isola (La barca Italia), [redacted] Fond (E le stelle stanno [redacted] guardare), Cappuccini (Padania Carnaval), Porta Milano (Veli e magie di Baghdad), Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi), Canadà (Un grande sogno della nostra città) e Cervetto (Fateci almeno ridere). Partenza da piazza Battisti, alle 14,30.

Allora attenzione: da domenica cominciate a ritagliare i tagliandi [redacted] seguire le istruzioni. [redacted] in più, segnate in agenda la fatidica data del 20 marzo. Quella sera, durante un superspettacolo che si terrà al Te[redacted] Civico, verranno premiati i carri allegorici vincitori del nostro referendum! **[g. bar.]**



[redacted]

Ecco alcuni protagonisti del Carnevale Dall'alto I sensa Camisa del rione Isola (Nazareno Biglia e Lorenza Pela). Il fante e la [redacted] dama del Concordia (Franco Paganino e Nadia Arca) e il Conte e la Contessa [redacted] Santa Chiara di Porta Milano (Gianfranco Ferraris e Ornella Finetti) [FOTO GRIPPI]

[redacted]

Il prestigioso riconoscimento dell'Ascom

A Gilberto Valeri il premio Biginelli

VERCELLI. E' Gilberto Valeri, per decisione unanime della giunta dell'Ascom, il personaggio che merita il premio intitolato alla memoria di Marcello Biginelli.

Con la designazione del presidente della Provincia, l'Associazione commercianti ho voluto sottolineare il «costante e qulificato impegno, ormai pluriennale, di Valeri a favore dell'insediamento universitario in Vercelli, unitamente alla sua determinazione nella difesa dei diritti del territorio provinciale nel campo del lavoro, degli investimenti, delle infrastrutture, dei servizi [redacted] del turismo».

Una riconoscimento importante che arriva [redacted] contemporanea all'acquisizione dell'autonomia universitaria da parte del secondo ateneo piemontese e alla conferma del rettorato a Vercelli. Ma non solo, si legge [redacted] nella motivazione: «Per la sua capacità [redacted] un dialogo e di un confronto che supera gli schieramenti di parte, in favore degli interessi più generali della nostro realtà provinciale».

Molto lusinghiera la motivazione della giunta Ascom per Gilberto Valeri

[redacted]

Il premio «Biginelli», che ha cadenza biennale [redacted] che [redacted] stato istituito per ricordare [redacted] manager che ha saputo dare lustro all'Ascom e al territorio vercellese [redacted] valsesiano, è stato in precedenza attribuito a Roberto Scheda, monsignor Tarcisio Bertone e Giancarlo Verri.

La consegna del premio avverrà nel prossimo [redacted] di marzo, nel [redacted] di una manifestazione alla presenza delle autorità locali, dei dirigenti dell'Ascom e della Confcommercio nazionale. **[d. b.]**

La scuola professionale ha vent'anni

Chiude i battenti il «Cfp» Piemonte

VERCELLI. Dopo il Coreco anche il Centro regionale formazione professionale di Vercelli chiuderà i battenti, [redacted] la sentenza [redacted] pare inappellabile: già dallo scorso autunno, infatti, non sono più state accettate iscrizioni. La comunicazione ai responsabili del centro, firmata dall'assessore regionale Antonino Masaracchio, risale allo scorso luglio; la data [redacted] chiusura [redacted] è fissata al 31 agosto '98, [redacted] in pratica scatterà [redacted] giugno, [redacted] appena [redacted] ultimate le lezioni in corso.

«Dei 12 Centri regionali attivi in Piemonte - spiega il segretario cittadino del Pds Domenico Amato - solo quello di Vercelli chiuderà i battenti: gli altri, al contrario, continueranno a funzionare grazie alla costituzione di appositi consorzi misti pubblico-privati istituiti per la gestione dagli enti locali, mentre per Vercelli questa soluzione non è risultata praticabile».

Il «Cfp» vercellese, istituito circa 20 anni fa dalla Regione recuperando l'ex orfanotrofio di via fratelli Garrone-via Manzoni [redacted] una spesa valutata dai 3 [redacted] 5 miliardi dell'epoca, [redacted] frequentato da giovani in possesso della licenza media inferiore che venivano abilitati al mestiere di saldatore. Al termine del [redacted] ciascun partecipante riceveva un attestato professionale che in moltissimi casi ne aveva facilitato l'assunzione presso aziende per lo più metalmeccaniche. Particolarmente doviziosa era l'attrezzatura d'officina [redacted] disposizione dei frequentatori: tanto che moltissime aziende ricorrevano al «Cfp» per i controlli sui metalli e sulle saldature.

Aggiunge Amato: «Il Politecnico [redacted] proposto [redacted] stipulare una convenzione per noleggiare l'officine ed i macchinari, ma non ha neppure ricevuto risposta. Così è stata lasciata cadere anche la possibilità di un ulteriore utilizzo della struttura; quanto ai macchinari [redacted] rimossi e sparpagliati tra i centri piemontesi ancora funzionanti, mentre lo stabile tornerà al Comune che ne [redacted] il proprietario». **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Forza [redacted] [redacted] Scalfaro

In riferimento alle [redacted] riportate dalla stampa locale in seguito alla manifestazione di protesta avvenuta sabato scorso durante la visita del Presidente Scalfaro, [redacted] coordinatore provinciale di Forza Italia, preciso quanto segue:

- L'happening davanti al Teatro Civico era stato organizzato dal Movimento Giovanile di Forza Italia. I giovani azzurri, capeggiati [redacted] Alberto Mugni, ritenevano fosse inammissibile non manifestare al Capo dello Stato il loro dissenso per come interpreta il [redacted] ruolo istituzionale. Scalfaro, infatti, si comporta come il Presidente dell'Ulivo [redacted] non come il Presidente di tutti gli italiani.

- Il fatto che la protesta fosse organizzata dai giovani giustifica il fatto che non fosse presente sulla Piazza la dirigenza locale del partito.

La mia presenza tra loro è presto spiegata. Sabato mattina, nel recarmi al Teatro Civico, ho preferito unirmi ad [redacted] gruppo di giovani idealisti anziché mescolarmi ad una platea agghindata e deferente.

- Per quanto riguarda il battibecco [redacted] la Lega, un battibecco tanto enfatizzato quanto politicamente inconsistente, questo è stato a mio avviso generato da un banale fatto logistico.

Gli esponenti leghisti si sono indispettiti perché i nostri giovani - arrivati per primi - avevano conquistato [redacted] spazio più visibile e più vicino al Teatro.

Le ragioni per cui i leghisti sono scesi in piazza [redacted] uguali alle nostre e [redacted] simpatie o le antipatie [redacted] l'«ulivista» Scalfaro le medesime.

Infine un'ultima considerazione. Sulle posizioni politiche più importanti tra noi [redacted] la Lega esistono larghe convergenze, una divergenza nuova, oltre che su quella radicalizzazione del federalismo che loro chiamano secessione, l'abbiamo scoperta sabato [redacted] Loro non accettano la regola del «chi tardi arriva male alloggia»... Almeno qui [redacted] Vercelli.

Marco Fra, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce [redacted]; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [redacted] telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo**[redacted] telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted]: ambul. telefono (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [redacted]**rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgose**[redacted] telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted]**no:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] **Trino:** telefono (0161) 829.585

[redacted]

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, telefono 257.144.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria* [redacted] *Mattasoglio*, piazza Libertà 35, telefono 856.296.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, telefono 49.637.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) [redacted].

Pray: [redacted] *Rinaldo* [redacted], via Sella 99, telefono (015) 767.086.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzatti*, piazza Italia [redacted] telefono (0163) 833.236/826.673.

[redacted]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [redacted]**thià:** telefono (0161) [redacted] telefono (0163) 822.976.

[redacted]

[redacted] E [redacted] PUBBLICA

[redacted] telefono (0161) 217.786; [redacted] **thià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) [redacted] **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [redacted] telefono (0163) 822.364-822.367.

[redacted]

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [redacted] telefono (0163) 822.344.

DA [redacted] PERDERE

Conferenze

Il volontariato sociale

A [redacted] dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, oggi alle 21, nelle sale del Seminario di Vercelli, Luciana Berruto e gli operatori dell'Assessorato organizzatore, parleranno sul tema «Dai segnali [redacted] disagio all'intervento dei servizi».

Diapositive

Un viaggio in India

Con inizio alle 21,15, [redacted] si svolgerà una tappa di «Immagi[redacted] dal mappamondo» di Ugo ed Adriana Breddo alla sala Petri, nella sede di via Stara 1, della sezione vercellese del Club alpino italiano. Gli ospiti della serata, [redacted] Franco Masoero e Daniela Gonella. Tema il Kashmir e Ladakh.

Pule e coagreghe

Il Carnevale di Santhià

Per il weekend si conclude il gi[redacted] [redacted] pule [redacted] [redacted]ngreghe del carnevale [redacted] Santhià. Sabato è prevista la pula della strada di Carisio-Vettignà. Domenica c'è l'ultima pula. **[g. bar.]**

[redacted]

NOTIZIE FLASH

Greggio

Roulotte rubata, due zingari nei guai

Viaggiavano su una roulotte risultata rubata. Per questo due nomadi (probabilmente fratelli) sono stati fermati dai carabinieri. Si tratta di Albert [redacted] Anita Avdiovskci, di 33 e 32 anni, [redacted] origine slava, senza fissa dimora [redacted] pare non in regola con i documenti: entrambi dovranno rispondere [redacted] ricettazione. I militari di Arborio durante il controllo hanno scoperto che [redacted] roulotte, che aveva una targa falsa ed il telaio contraffatto, [redacted] stata rubata nel dicembre del '94 in provincia [redacted] Torino. **[g. mo.]**

Borgovercelli

Nuovo premio per [redacted] poetessa Fryda Rota

Fryda Rota, la poetessa di Borgovercelli, riceverà questa [redacted] alle 20,15 dopo la cena conviviale al Circolo della stampa di Torino il primo premio per la sezione narrativa del concorso letterario «Lettere d'amore 1998», organizzato dal «Lions club Torino reale» [redacted] le associazioni «Università della [redacted] età», «Green club» [redacted] «Esprimersi» per la serata di San Valentino, e dedicato al «Lions guida» Terzo De Santis. Il premio consiste in un cuoricino d'oro: Fryda Rota [redacted] partecipato con il racconto «Per Chiara», tema obblig[redacted] del concorso era l'amore nella più vasta accezione del termine. **[w. ca.]**

Vercelli

Assemblea dell'Associazione Italia-Israele

Oggi alle 19 al Circolo ricreativo [redacted] convocata l'assemblea dei soci dell'Associazione Italia-Israele. In discussione il bilancio '97 e la [redacted] della sede legale. Al termine dei lavori è in programma una cena, aperta anche ai simpatizzanti, alla quale parteciperà anche [redacted] nuovo presidente federale Chicca Falcone [redacted] f[redacted] anche l'ex presidente Marco Panagoni. **[d. b.]**

Fossale risponde alla proposta lanciata da Forza Italia

«Un'intesa Lega-Polo? Si, ma oltre le elezioni»

VERCELLI. «Alleanza con il Polo? Forse, ma sui programmi sulle iniziative pubbliche comuni, non in prospettiva elettorale». E' la prima risposta ufficiale della Lega all'intervista al vice segretario provinciale di Forza Italia, Luca Pedrale, apparsa domenica *La Stampa*. Una risposta autorevole, vista che porta la firma del numuno del Carroccio in provincia, Ercole Fossale.

Fossale, Luca Pedrale vi invita ad allearvi per formare un fronte comune per le amministrative del '99

«Ho letto le dichiarazioni di Pedrale. Molte delle cose che dice sono pienamente condivisibili. Tuttavia così come viene posta la questione mi sembra troppo spiccatamente strumentale verso le elezioni. Mi spiego: mi sembra la richiesta di allestire una forte coalizione "contro qualcuno", più "per qualcosa". E questo non possiamo accettarlo,tantomeno potrebbe accettarlo base leghista».

Contro «chi» vorrebbe schierarsi Forza Italia?

«Ma è semplice: contro i candidati sindaco e a presidente della Provincia dell'Ulivo. Candidati che si preannunciano molto forti - si parla ad esempio Valeri per la poltrona di sindaco - quando invece mi sembra che il Polo non riesca a trovare candidati così autorevoli. A meno che la proposta di Forza Italia non preveda sin d'ora l'appoggio al nostro Borasio che sicuramente sarebbe una candidatura vincente. Ma non vorrei inoltrarmi lungo questa strada perchè, ripeto, un'eventuale alleanza politica deve nascere sui programmi comuni "per la città", "per la provincia", non come cartello elettorale».

Dunque che cosa chiedete al Polo?

«Di lanciarsi, con noi, sulle battaglie ideali e sostanziali. Facendo i banchetti e le petizioni con noi, ad esempio, sui temi della giustizia, dell'immigrazione. Un disegno di legge viene proposto da Roberto Rosso? Lo deve appoggiare anche Lega. Lo propone Comino? Deve avere l'appoggio di Forza Italia. Ecco una vera alleanza, che potrebbe pure prospettive elettorali interessanti».

Pedrale parla di intesa con la Lega di tutto il Polo, non solo di Forza Italia

«Non sarà facile, sia livello nazionale, soprattutto a livello locale. Pedrale afferma che in provincia l'intesa An-Lega può più facile perchè ai vertici di An ci leghisti. Non vorrei disilluderlo, secondo me questo fatto potrebbe complicare le cose proprio sul versante della Lega. Ci pensi bene. Per concludere, massima apertura a confronti leali e aperti sui programmi e sulle da fare per la nostra comunità. No invece ad accordi in mera prospettiva elettorale».

[e. d. m.]

Ercole Fossale (Lega Nord)

«Il centrodestra faccia con noi le grandi battaglie su temi ideali e concreti come la giustizia l'immigrazione»

Gli abitanti di Isella di Grignasco hanno chiesto aiuto al Presidente

Cinghiali, petizione a Scalfaro

«Distruggono tutto e invadono il paese»

GRIGNASCO. Un'intera frazione è in rivolta e contro l'invasione dei cinghiali chiede addirittura l'intervento del Presidente Repubblica. La frazione di Isella ha inviato a Scalfaro una petizione perchè intervenga contro i cinghiali che da tempo infestano Parco del Fenera, l'area boschiva che interessa anche i Comuni di Borgosesia e Valduggia.

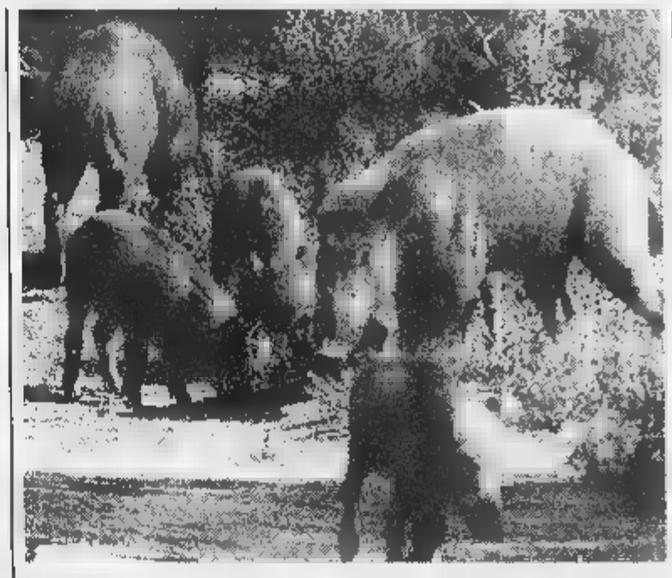
La petizione illustra i danni causati dai porcastri: «Lo scorso anno tutti gli orti della frazione sono stati devastati e irrimediabilmente compromessi. La possibilità di coltivare un orticello in proprio è stato, negli ultimi anni, il principale richiamo di turismo per il fine settimana. Alcuni dei vigneti che rappresentano una peculiarità storica frazione sono in fase di abbandono in seguito all'impossibilità di concimazione naturale, cibo ambito dai cinghiali».

La petizione prosegue illustrando lo stato di allarme che si è diffuso negli abitanti: «Turisti ed abitanti non si fidano più a fare escursioni nei boschi e, a partire dallo scorso anno, addirittura di passeggiare all'interno del paese nelle ore serali. In alcune occasioni sono stati avvistati in paese branchi composti da oltre trenta animali».

Margaret Scott, che ha firmato la petizione, lavora Milano e i weekend li trascorre Grignasco il marito: «La situazione è veramente molto grave. Siamo arrivati al punto che i cacciatori evitano i cinghiali perchè, mancano gli animali al primo colpo, questi diventano molto pericolosi e nessuno si azzarda più ad affrontarli».

Nella petizione c'è anche una nota polemica nei confronti del Parco del Fenera, a causa delle restrizioni alla caccia che vengono imposte in riserva naturalistica: «Occorre abolire - sottolinea l'appello inviato a Scalfaro - o ridurre la superficie del Parco regionale del Fenera e consentire ai cacciatori una regolazione più efficace della situazione faunistica per ripristini, in questo modo, le condizioni antecedenti costituzione del Parco. I soldi pubblici risparmiati potrebbero usati per il riassetto dei boschi».

Dopo questo intervento non è escluso che petizione si estenda agli abitanti di altre zone del Fenera. **[m. g.]**



I cinghiali stanno diventando serio pericolo per chi vive nel parco Fenera

IN BREVE

Borgosesia

Stasera la conferenza sulla Valsesia del '700

Serata culturale per i «Giovedì del circolo» organizzati in frazione Guardella. Questa sera, con inizio alle 21, il presidente della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo, Enrico Pagano, parlerà su «Aspetti di vita quotidiana nella Valsesia del '700». **[p. q.]**

Valduggia

Il primo direttivo dell'Acli della Colma

E' nato il circolo Acli «Taranei» di frazione Colma. Alla presenza presidente provinciale Luca Sogno si è insediato il primo direttivo composto da Pietro Terenzini, Pietro Roncali, don Dante Airega, Valentina Alocci, Giancarlo Bossi ed Enzo Tonetti. **[i. fo.]**

Borgosesia

Oggi a Piello in servizio per 2 ore l'ambulatorio

Sarà aperto oggi dalle 16,30 alle 18,30 l'ambulatorio frazione Piello nell'ex stabile delle scuole. A disposizione degli abitanti della frazione ci saranno alcune infermiere professionali con l'aiuto di volontari Cri. **[i. fo.]**

LA CURIOSITA'

La famiglia di Erik, azzurro della discesa, ha solide radici in valle

Seletto, valsesiano a Olimpia

Le zie: «Appena può viene qui da noi»

SCOPELLO

ANCHE la Valsesia è rappresentata alle Olimpiadi invernali di Nagano. C'è un atleta che, seppur nato e cresciuto Valle d'Aosta, ha solide radici scopellesi. Si tratta del discesista Erik Seletto, 22 anni, residente a Cervinia.

In Giappone Seletto ha partecipato alla combinata (è giunto 18° nello slalom speciale e la notte scorsa dovrebbe aver disputato la discesa libera se le condizioni atmosferiche non avverse) e nei prossimi giorni si cimenterà nella prova che assegnerà il titolo di super gigante. A legare Erik Seletto con la Valsesia è il padre Bruno nato nel 1951 e rimasto a Scopello fino al '74, in cui ha raggiunto la Valle d'Aosta per lavorare stagionale sulle piste di Cervinia.

Lì si è sposato, e a settembre dell'anno è nato Erik (il debutto in Coppa del Mondo risale al 1995), che nel '76 è poi stato raggiunto da Alain, altro aspirante campione che per il momento difende i colori della Nazionale B col varallese Simone Arfino.

Bruno Seletto non è più tornato a vivere in Valsesia (a Cervinia è un apprezzato maestro di sci) ma a Pila e Morca risiedono le sorelle Franca e Piera.

Ed è proprio Franca a raccontare le imprese del nipote: «Ha sempre avuto la passione per la e con la convocazione per Nagano ha centrato il suo grande sogno». Solo il primo? E fin dove vuole arrivare? «La sua speranza è di sfondare, di diventare un campione a livello mondiale e davanti ha anni di carriera... Noi facciamo tutti il tifo per lui».

La famiglia di Erik Seletto, azzurro della discesa, è originaria di Scopello

Le gare di Nagano facili da seguire, sia per gli orari notturni, sia per i continui rinvii: «Non importa: facciamo le in bianco pur poterlo vedere in diretta. E non nascondo che sono pure in ansia quando lo vedo partire: discesa e superG specialità pericolose».

Erik Seletto in Valsesia non ha mai vissuto ma ci si reca spesso per trovare i parenti: «Viene volentieri, gli piace - aggiunge la zia - quando aveva più tempo trascorreva intere settimane. Qui ha diversi amici perchè da piccolo nei periodi estivi frequentava l'asilo».

Tutta Scopello allora seguirà con trepidazione il super gigante: «Saremo in tanti, credo proprio di sì. Perchè Erik non solo valdostano scrivono i giornali del posto, lui è valsesiano, e ne fiero».

Aspettative per la gara di venerdì: «Ci terrebbe a chiudere la prova nei primi 15, anche se ha grossi problemi con gli sci».

Ivan Fossati

A Vercelli: vi partecipano 31 dipendenti. Presto un corso a Biella

Aziende agricole, è scattato il piano «sicurezza sul lavoro»

VERCELLI. Iniziato martedì scorso all'Unione agricoltori il corso formazione per «rappresentanti lavoratori sicurezza in agricoltura: è organizzato dall'«Ente bilaterale Cimiav» (Cassa integrazione malattie, infortuni ed assistenze varie) presieduto dal dottor Piero Guzzotti, su mandato delle organizzazioni sindacali Fisba-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil di Vercelli e Biella e dalle associazioni dei datori di lavoro.

Il programma base di insegnamento prevede conoscenze generali sugli obblighi e diritti sanciti in materia igiene e di sicurezza sul lavoro, sui rischi dell'attività e sulle relative misure di prevenzione e protezione, ed infine sulle metodologie di valutazione del rischio. Nel di importanti innovazioni introdotte successivamente in materia di salute e sicurezza, il corso dovrà essere integrato.

Le lezioni gestito dalla «Sin Bios», una società specializzata di Milano, durano 32 ore e si concluderanno il 27 febbraio. I relativi oneri sono a carico delle aziende, e la frequenza è assicurata grazie a speciali permessi retribuiti. Al termine i partecipanti subiranno un esame ed a quelli che lo avranno superato verrà rilasciato apposito attestato. Vi partecipano 31 lavoratori dipendenti da altrettante aziende agricole di Vercelli; le organizzazioni sindacali tuttavia hanno già raccolto nuove adesioni sufficienti per far partire un analogo a Biella e, con ogni probabilità, anche un secondo a Vercelli.

Pier Giuseppe Orlandin

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale per Vercelli e Biella della Fisba-Cisl: «L'attuazione di questi corsi deriva da un accordo nazionale per l'attuazione della legge : in base a questo accordo sono obbligate ad occupare un rappresentante per la sicurezza tutte le aziende agricole che abbiano alle dipendenze anche un solo lavoratore impegnato per 150 giornate all'anno. E' una tappa molto importante, in quanto anche l'agricoltura vercellese, nonostante gravi difficoltà che sta attraversando settore risicolo, sta mettendo al passo con gli altri settori produttivi».

Alcune aziende di maggiori dimensioni, (la «Saiagricola» di Lignana e la «Pozzi» di Biella), in cui il rappresentante per la sicurezza è già stato eletto, devono comunque farlo partecipare al corso. **[w. ca.]**

RISTORANTE MONTE
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del fuoripista (Rollo Ring). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni & C.

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO
Centro Zegna di Trivero

Se siete a zonzo nel Trivarese, meta piacevole passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle ago, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli autentici valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

... a tutte le coppie che stanno per realizzare il più bel sogno della loro vita ricordiamo che al Ristorante Monte Rubello potranno allietare un giorno così importante ed atteso, offrendo ai loro parenti ed amici un'eccellente raffinato servizio di ristorazione, tanta cordialità e competenza, insomma una giornata indimenticabile. E a tutti gli appassionati di montagna e non, il nostro Ristorante Monte Marca è in grado di offrire un matrimonio diverso e pieno sorprese, sempre garantendo ricercatezza nella cucina e dedizione nella scelta dei vini per soddisfare anche i palati più esigenti. Siamo inoltre attrezzati per organizzare buffet e pranzi presso il cliente o all'esterno del nostro locale in una piacevole ed accogliente ambientazione. Un simpatico omaggio a voi sposi e alle vostre famiglie.

... a tutti gli innamorati e non il Ristorante Monte Rubello ricorda che presso i locali potrete trascorrere un momento indimenticabile di calore e affetto all'insegna della riservatezza, allietato dalla serietà e dalla competenza che da anni garantiscono la soddisfazione dei nostri clienti. Vi aspettiamo per rendere più speciale, gradevole e diversa la vostra serata. Un simpatico omaggio a tutte le coppie.

Pensiamo anche a quelli che si sono sentiti dire: «Credo che sia meglio perderci di vista»

San Valentino? No grazie

Fate una festa per chi viene lasciato

Le luci sono soffuse, il concorrente è già entrato nell'uomo ed ha indossato le cuffie, Paolo Bonolis è pronto a leggere la fatidica domanda: «Lei possiede una collana tutta tempestata di pietre preziose, vuole cambiare il suo premio con una scatola di Baci Perugina e la possibilità di incontrare nel giorno di San Valentino la sua anima gemella?».

Ma ci sarà poi per ognuno di noi l'altra metà della mela? Forse sì, magari non ce ne accorgiamo neanche: potrebbe essere il lattaio, o il postino che ogni mattina suona sempre due volte il campanello..., e con il tempo passa e la nostra mela stanca di aspettare diventa marcia. Sicuramente la scelta è rischiosa, brufoli a parte, sarebbe la scatola dei cioccolatini che, in comune ai grandi amori, ha la caratteristica di finire.

Eppure dicono che la delusioni amorose aiutino a crescere chissà, forse fu proprio grazie ad un litigio con la fidanzata che Newton decise di schiarirsi le idee sotto un albero di mele, scoprendo così l'esistenza della forza di gravità. D'altro canto sarebbe confortante sapere che da qualche parte nel mondo esiste il tuo lui (o lei) ideale, la persona con cui potresti trascorrere il resto della tua vita, svegliandoti ogni mattina con il sorriso stampato sul volto come la famiglia del Mulino Bianco!

Ma pubblicità a parte, così come c'è una festa per gli innamorati dovrebbe essercene quantomeno una anche per tutti quelli che si sono sentiti dire: «Credo che sia meglio perderci di vista», magari qualche giorno prima di San Valentino.

Eh sì, la vita ogni tanto è crudele e sicuramente non controlla il calendario prima di tirarti questo genere di «mucumbe» e comunque l'apice della tragedia, e lo posso assicurare, è venir mollati per che festeggia l'onomastico proprio il 14 febbraio: minimo storico!

Silvia Corrado,
4ªE Scientifico, Vercelli

La poesia di Michele

«Qualcuno all'ombra trova una preghiera»

Le cugine **Alice Protto** e **Valentina Fedrigo** che ci hanno chiesto la poesia

Cara Stampa, domenica 1° febbraio, eravamo presenti, al teatro Barbieri, alla premiazione dei «racconti di Natale» e siamo state particolarmente colpite dalla poesia di Michele Polcino, cronista de La Stampa di Savona, scomparso ad appena 32 anni in un incidente stradale.

Mentre il giornalista Enrico De Maria leggeva la poesia tra noi ragazzi c'era un po' di confusione, quindi ci piacerebbe molto vederla pubblicata sul giornale, così potremo riascoltarla, magari letta da nostro nonno, che è molto bravo a recitare le poesie.

Alice Protto
Valentina Fedrigo
1ª A media «Ferrari»
Vercelli

Carissime Alice e Valentina, grazie per aver mancato al nostro galà e poi per la vostra bella lettera. Vi accontentiamo subito, e volentieri anche per ricordare un collega molto bravo, morto davvero troppo presto.

La scomparsa, che ha gettato nello sconforto la famiglia e i suoi tantissimi amici, ha colpiti profondamente e, pur non essendo Michele un vercellese, abbiamo deciso di ricordarlo, ogni anno, nella premiazione del nostro concorso con i tanti amici che ci hanno lasciato: Mognon, Walter Nasi, Francesco Rosso, don Oddo Battagliero, Antonio Tarchetti.

Ecco la poesia quasi profetica di Michele.

Qualcuno all'ombra / trova una preghiera. / Sembra che da te / la popolosa estate. / Sembra ch'essa in te muoia. /Sembra. /Il viale bagnato che sa di platani / e le pozzanghere/sui marciapiedi sconnessi. / Una strana luce / rassegnata. / Aria di cimitero, / aria di pochi, / di tutti al lavoro. / Qualcuno all'ombra / trova una preghiera. / Ma dopo, / con il sole, / il mare / perde il mistero / e lui le strade, / I luoghi più non parlano, /tutto s'asciuga, / tutto si secca, / tutto accoglie una marea / che parla e non ascolta / «Esplode la vita» - dicono -. / I soliti volti / le solite / nel freddo, nel bagnato, / nella notte precoce, / ti fanno pensare / a un'anima in pena. / Ti fanno pensare / all'amico.

Michele Polcino

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO LA STAMPA

CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.

A quota 1700 tagliandi, la bagarre in testa è tutta «femminile». E i maschietti?

Codice segreto dell'amore

Se viene «da Cecco» è già love story

Per la festa degli innamorati tornano a scriverci le nostre «talpe» per raccontarci il dietro le quinte dell'amore under .

Come ci si «fidanza».

Intanto la parola è desueta e non la usano nemmeno più i genitori, che per altro da tempo hanno rinunciato a «sgamare» chi è il lui/lei della figlia/o. Casa e telefono sono perennemente occupati da «amici» generici, dal solito Lollo a Masu, da Manu a Chia, in una «festante fusione» che non sembra propiziare gli amori. Errore. Basta una sera al bowling e una frase tipo: «Cheddici», ci mettiamo insieme?; oppure, meno diretta: Ti di da Cecco con me? E la risposta è «sì» inizia una love story che può durare da una settimana a due-tre mesi. A scanso di equivoci le copie iniziano a festeggiare i loro anniversari dopo il primo mese.

A volte, complice dell'amore nascente un amico comune: presenta lei a lui (o anche viceversa) e poi lascia che se la vedano da soli.

Il «rapporto» è aperto, cioè, fatte quattro vasche per il Corso, ognuno dei due può tornare ai propri amori, che per le ragazze spettegolare le amiche, e per i maschi finire l'ultimo gioco di ruolo e la partita di pallone (ora molto anche il basket e la pallavolo).

Cosa ci si regala per San Valentino?

Niente, o comunque niente di solito, ori nè fiori. Cosa allora? Una serata al ristorante cinese; un biglietto per i Green Day; l'orecchino da infilare nel naso; animaletti di stoffa; i più generosi offrono programmi per il pc, i più tirati i soliti baci Perugina. E' trend (e guai a pensare male) farsi regali anche tra ragazze purchè accomunate dalla sfiga. Allora per l'amica piantata la vigilia di San Valentino ci si lascia tentare dal piccolo pelouche, dall'accendino a forma di cuore, dal manifesto di Lorenzo Di Caprio. Tanto per piangere in compagnia.

Lavora velocissima la ditta arruolata dall'Anas. Aimone: nessun ritardo

Tunnel della Serra, restauri ok

«A novembre la riapertura della statale»

BIELLA. E' una lotta contro il tempo, ma può essere vinta: gli operai che stanno restaurando la galleria della Serra, chiusa da mesi, dovrebbero riuscire a concludere i lavori in autunno, come promesso. E' convinto Stefano Aimone Prina, grande esperto di strade ed ex viceministro del governo Berlusconi: «La ditta Cogeis, cui l'Anas ha affidato l'appalto, ha perso giornata. L'obiettivo è chiudere il cantiere in anticipo, quindi, a portata di mano».

Il black-out lungo la statale fra Mongrando e Settimo Vittone, di fatto, ha impedito i collegamenti rapidi fra il Biellese, il Canavese e la Valle d'Aosta. La galleria, in pessime condizioni, doveva essere riparata urgenza, e l'Anas ha deciso di non rinviare l'operazione. L'impresa, da parte sua, s'è impegnata a lavorare a tutta velocità, per andare incontro alle esigenze degli automobilisti e dei «pendolari». Dice Aimone Prina: «Stando al capitolato d'appalto, la Cogeis ha giorni di tempo per concludere l'opera. Fin subito, però, s'è convenuto che un anno sarebbe stato sufficiente». Ma a una condizione: quella di lavorare, appunto, a ritmi febbrili.

«La tabella marcia, finora, è stata rispettata - aggiunge Aimone -; sono stato 10 giorni fa a visitare il cantiere, e l'impresa è abbastanza avanti. Ha fatto un terzo delle demolizioni previste, e ha già impostato i lavori per la sostituzione della calotta. Uno dei problemi principali della galleria, infatti, è quello delle infiltrazioni d'acqua».

La ditta di Quincinetto, sì, dovrebbe tener fede ai patti: «La riapertura è prevista a cavallo fra ottobre e novembre - spiega Stefano Aimone Prina -. Ma è meglio fare gli scongiuri». Gli imprevisti, in effetti, sempre in agguato, soprattutto per le opere stradali.

La chiusura della galleria della Serra è un problema molto sentito soprattutto in inverno e nella bella stagione: è in quei periodi che, lungo la statale, aumenta il traffico diretto in Valle d'Aosta (tra sciatori e turisti). per chi è costretto a viaggiare per lavoro tra Biella e il Canavese (ad esempio) i disagi durano tutto l'anno. «Con la riapertura nel tardo - conclude Aimone -, si eviterebbe agli sciatori di allungare la strada per raggiungere la Valle d'Aosta. E se i lavori procedono a pieno ritmo, come è accaduto fino a questo momento, l'obiettivo può essere centrato».

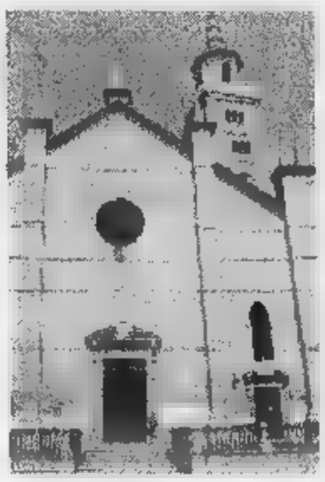
A proposito di sciatori: fino a domani, lungo la Panoramica Zegna, si continua a viaggiare a senso unico alternato. In località Valmosca, fra Rosazza e Piaro, un'impresa incaricata dalla Provincia sta pulendo la carreggiata dopo una caduta di massi. Sulla strada per Bielmonte è prevista anche la sistemazione di alcune reti sulle pareti di roccia. [r. mo.]

La galleria della Serra, lungo la statale fra Mongrando e Settimo Vittone PACHELETTI

Dai monumenti al centro Wwf: pronto il mini-volume sulla Baraggia

Masserano va a caccia di turisti

Una guida svela i tesori del paese e dell'«Oasi»



L'antica chiesa di Masserano

MASSERANO. Sedici pagine, dedicate alle bellezze del paese e a quelle della natura: la miniguida, fresca di stampa, è stata pubblicata dal Wwf, dalla Pro loco, dal Comune, dalla Provincia, e dalla Riserva delle Baragge. Obiettivo: far i tesori Masserano, che meritano visita una giornata.

Il libretto descrive l'itinerario ideale per avventurarsi nella zona: la gita comincia nel paese, ricco di antichi palazzi e di monumenti, e prosegue nell'oasi naturale del Wwf, a San Giacomo. Gli edifici storici e le chiese sono raccontati in modo semplice e accattivante, con l'aiuto di fotografie e disegni. I testi di Fabrizio Botteili e Andrea Guasco Forzani, ma è stato usato anche materiale contenuto nella «Mini-guida di Masserano», scritta dai ragazzi delle scuole medie col professor Teresio Gamaccio. La seconda parte del volumetto è dedicata all'Oasi del Wwf, tra cicogne, paesaggi da savana e sentieri attrezzati. Ci sono anche una stalla, vari nidi di uccelli e un maneggio. Oltre alle bellissime cicogne, i visitatori possono ammirare anche la cornacchia grigia, il picchio maggiore, il gufo comune, l'allocco e la ghiandaia, che la guida insegna a riconoscere. Il libretto contiene anche informazioni pratiche: quando fare le gite, che cosa portarsi dietro, dove andare a mangiare, che strada seguire. Per avere l'opuscolo (gratuitamente) si può rivolgere alla Pro loco di Masserano, al Comune (015-96927) e al Wwf di Biella (2523058). [f. p.]

IN PROVINCIA

Cossato

Lutto in città per la morte di una bimba di 10 anni

Lutto in città per la morte di una bimba di 10 anni, cieca dalla nascita e con problemi di handicap. J. M. è stroncata ieri da un attacco di cuore e si è spenta tra le braccia dei suoi cari. [f. p.]

Andorno Micca

In gita con la Pro loco al carnevale di Mentone

La Pro loco in collaborazione con le sezioni Aido e Avis, organizza per domenica 1° marzo una visita a Mentone, per assistere al carnevale ed alla tradizionale sfilata dei carri con gli agrumi. Si parte alle 6 dai giardini pubblici mentre il rientro è previsto le 22,30. Sono aperte le iscrizioni. [r. mo.]

Pray

Questa sera si riunisce la Comunità montana

Questa sera alle 21, si riunisce il consiglio della Comunità montana Valessera. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del presidente, del vice presidente e della giunta. [b. pe.]

Biella

Scuola, si discutono i nuovi disegni di legge

Cgil, Cisl e Uil Scuola hanno convocato un'assemblea del personale docente a tempo determinato allo scientifico domani alle 16,30. Verrà discusso il disegno di legge sul precariato. [f. p.]

Gaglianico

Serata di diapositive al Centro incontri

L'Associazione Volontari per il Comune sabato alle ore 16, al Centro Incontri in via Gramsci 10 ha organizzato proiezioni di diapositive sul tema: «Città d'arte». [g. co.]

Biella

Bolli carte d'indentità interrogazione Sella

Con un'interrogazione alla Presidenza del Consiglio, il senatore Nicolò Sella chiede chiarezza sulla che regolano l'applicazione dell'imposta di bollo sulle richieste di rilascio delle carte di identità valide per l'espatrio. [b. pe.]

Da oggi le gare di sci a Bielmonte

«Kl», arrivano gli uomini-jet

Da oggi Bielmonte, per la prima volta, ospita le gare di «chilometro lanciato»

TRIVERO. La pista del monte Cerchio, a Bielmonte, ospita da oggi e fino a sabato la pattuglia degli «uomini-jet». Con le prove libere, in programma stamane, si alza infatti il sipario sulla gara di Coppa Europa della spettacolare disciplina del «Chilometro lanciato», organizzata per la prima volta sulle nevi biellesi dallo Sci Club Bielmonte. Domani (alle 10, alle 12 e alle 14), sono in programma le prove cronometrate, in base alle quali sarà stabilito l'ordine di partenza dei partecipanti alle due manches decisive, previste per le 10 e alle 11,30 di sabato

La manifestazione si annuncia molto spettacolare, per gli appassionati di sci come per gli amanti della velocità. Lo scenario della gara è la pista nord del monte Cerchio, che è stata opportunamente preparata e vanta una lunghezza di 800 metri. Inoltre la parte finale (com'è d'obbligo in queste gare) è in contropendenza, per favorire la frenata degli sciatori dopo il tratto cronometrato lungo 100 metri.

Alla sfida del «chilometro lanciato» («Kl» nel gergo sciistico) sono iscritte diverse nazionali: tra queste c'è quella azzurra, che può contare su Maurizio Cuccovillo (recordman italiano con 222 chilometri orari), Stefano Bongiovanni, Luca Stefani, Francesco Saldarini e Alberto Monticone. Quest'ultimo, come l'allenatore Paolo Cattaneo, corre sulle nevi di casa, perchè è biellese. Non va dimenticata Monica Malugani, unica presenza femminile. Apripista ufficiali della manifestazione saranno Ezio Angiono, un veterano del «Kl», e Fulvio Chilò, che vanta un record 202 chilometri orari ottenuto nel 1994 a Les Arcs. [w. d. b.]

Alle 18 all'Hotel Royal; incertezze sulla canditatura di Sergi

Si vota per la nuova Pro loco

Viverone, sabato rinnovo del direttivo

VIVERONE. C'è attesa in paese per l'appuntamento di sabato all'Hotel Royal: è stato infatti convocato il consiglio direttivo della Pro loco ed all'orgine giorno c'è il rinnovo dell'organismo. L'attenzione è concentrata soprattutto sul presidente uscente, Roberto Sergi: non ha ancora sciolto le riserve sulla candidatura alla presidenza del direttivo. Sergi, non ne ha mai fatto mistero, ha impostato il suo precedente mandato sul gioco di squadra; ovvio che la sua preoccupazione è se riuscirà a formare o meno quella squadra indispensabile a gestire le molteplici iniziative (ricreative e non), che hanno caratterizzato il programma di attività della Pro loco viveronese.

La riunione di sabato (la convocazione dell'assemblea è per le 18), ruoterà dunque attorno all'elezione del direttivo: sarà il momento della «conta» di quanti saranno disponibili a dare il proprio tempo libero per l'associazione.

Alcuni membri del vecchio consiglio, infatti, sembrano intenzionati a lasciare per vari impegni; servono quindi forze nuove, in grado di prendere il posto dei vecchi soci per l'organizzazione degli appuntamenti e delle varie iniziative.

L'assemblea sarà aperta dalla relazione di Roberto Sergi sull'attività svolta: la Pro loco ha «firmato» molte significative manifestazioni a sostegno del comparto turistico, ma l'impegno più sostenuto lo ha profuso nella lotta biologica alle zanzare.

E intanto si rischia una sovrapposizione di attività: anche gli albergatori viveronesi intendono costituire un'associazione a sostegno del turismo sul lago. [f. p.]

Anche gli albergatori di Viverone stanno pensando ad una loro associazione

E' tregua con il Comune

Sagliano, dimissioni rientrate dei dirigenti dell'associazione

SAGLIANO. «Abbiamo fatto tutti un passo indietro per il bene del paese». E così la «guerra» tra il sindaco di Sagliano Micca Erminio Bellino e la Pro Loco è finita con una tregua: il consiglio direttivo dell'associazione Pro Loco rimane al suo posto, i problemi restano e la discussione riprenderà appunto con il tentativo di trovare una soluzione: i contendenti infatti non si muovono dalle proprie posizioni.

Con un comunicato congiunto, l'amministrazione comunale e la Pro hanno comunque formalmente chiuso la polemica nata dopo i pesanti apprezzamenti espressi dal sindaco Bellino sullo sfondo di una difficile situazione per la gestione del salone polivalente (usato appunto per le attività dell'associazione): l'intervento del primo cittadino ha immediata conseguenza le dimissioni del presidente della Pro loco, Antonio Lomuscio. Il sindaco e gli amministratori dell'associazione hanno firmato la tregua, ma sono ancora in molti a Sagliano che «querelle» è tutt'altro che chiusa. A questa situazione legata la sopravvivenza del carnevale del paese: la manifestazione si farà comunque, seppure in forma ridotta rispetto passate edizioni. [r. b.]

C'è l'esenzione

Bollo auto Gli invalidi non pagano

BIELLA. Niente bollo auto, per gli invalidi: l'ha stabilito la finanziaria, ma per ottenere l'esenzione bisogna presentare una domanda alla sede provinciale del ministero delle Finanze. Ecco che cosa deve fare.

Prima di inoltrare la richiesta, bisogna presentare un'istanza per essere nuovamente riconosciuti «portatori di handicap», ai sensi della legge 104 '92. I moduli si ritirano al servizio di Medicina legale di Biella, in via Don Sturzo 20, e in quello di Cossato, via Marconi 166. Dopo aver ottenuto il timbro di accettazione, la copia della domanda, insieme all'altra documentazione necessaria (copia della carta di circolazione veicolo o del certificato rilasciato dalla Commissione patenti), alla direzione regionale delle Entrate del ministero delle Finanze, in piazza Mazzini 6 a Vercelli (telefono 016)-25.77.01). «In tal modo - spiega nota dell'Usl - si otterrà un riscontro provvisorio, in attesa della definizione conclusiva della pratica».

Per completare l'iter, infatti, ogni invalido dovrà farsi visitare dalla commissione prevista legge 104, le condizioni persona risultassero «migliorate al punto da non rientrare più nel beneficio previsto», il disabile dovrà pagare il bollo, le pene pecuniarie e gli interessi di mora attuali».

Per fare le pratiche c'è tempo fino al 30 aprile, anche se il termine - dice l'Usl - è «aleatorio», dal momento che i documenti poi inviati a una Commissione medica periferica ministeriale, che ha giorni per fare le verifiche necessarie.

Per informazioni, si può telefonare a questi due numeri: 015-3503667 (Biella) e 9899818 (Cossato). [d. sa.]

A Candelo

Escursione a Baraggia con la Mandria

CANDELO. Un appuntamento, domenica, con le iniziative del Centro Didattico Naturalistico Tenuta «La Mandria»: in programma la proposta di singolare escursione nei boschi.

L'escursione è rivolta a tutti, senza limiti di età, e si snoderà lungo un suggestivo sentiero che, attraverso la campagna che circonda Candelo, porterà i partecipanti fino alla Riserva Naturale delle Baragge, uno degli angoli più caratteristici del Biellese.

Ma la singolarità di questa passeggiata sono i giochi di educazione ambientale, che l'accompagnatore del Centro didattico proporrà ai partecipanti, adulti e bambini.

Si tratta di attività divertenti che permettono di vivere l'approccio al mondo della natura. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «E questo avverrà utilizzando tutti i sensi che abbiamo a disposizione e non soltanto la vista che, nella maggior parte dei casi, si utilizza in modo quasi esclusivo e privandoci così di sensazioni e ricordi che invece potrebbero donarci i profumi, i suoni, i sapori e gli odori».

La partenza per l'escursione è fissata per le 14, con ritrovo presso l'azienda agrituristica Tenuta «La Mandria». Il Centro didattico informa che ci sarà possibilità di pranzare a mezzogiorno in compagnia della guida naturalistica, piatti tipici della cucina contadina locale. Chi vorrà aderire al pranzo a «La Mandria», dovrà prenotarsi.

Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare al Centro Didattico Naturalistico Tenuta «La Mandria»: il telefono è 25.36.078. [f. p.]

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI

Bando di gara indicativo relativo alle forniture da aggiudicare nel 1998 (Art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94).

In base ai disposti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94, si indicano nel presente bando le forniture che si intendono appaltare nel corso 1998 con il sistema della licitazione privata:

Descrizione forniture	Importi presunti Iva inclusa
materiale edile	L. 85.000.000
materiale elettrico	L. 20.000.000
vernice per immobili	L. 20.000.000
vernice spartitraffico	L. 20.000.000
articoli di segnaletica	L. 40.000.000
calcestruzzo	L. 50.000.000

Borgosesia, 26.1.1998

IL SINDACO
Rotti Corrado

Quest'anno le aziende possono dividere in 4 rate il premio anticipato, tasso d'interesse 5%

Versamenti Inail, tutte le novità

C'è tempo fino al 20 febbraio

Scade il [illegible] febbraio il termine per l'autoliquidazione dei versamenti Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro). I versamenti Inail sono obbligatori e riguardano tutte le aziende. Il premio annuo versato all'istituto serve a tutelare il dipendente da eventuali infortuni sul lavoro. Da quest'anno, per chi è tenuto a versare il premio cambia tutto. C'è una sola data per [illegible] le incombenze. Grandi, medie, piccole aziende, commercianti [illegible] artigiani potranno svolgere tutte le operazioni - che negli anni passati d[illegible] essere espletate in varie scadenze - in un'unica giornata, entro il [illegible] febbraio.

NOVITA'. Da quest'anno i datori di lavoro che ne faranno richiesta potranno pagare il premio anticipato in quattro rate da versare alle scadenze del [illegible] febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. La legge del 27 dicembre del '97 (articolo 59, comma 19) lo prevede. Il [illegible] [illegible] interesse sulla rateazione al momento [illegible] del 5 per cento, [illegible] è un tasso provvisorio in attesa di conoscere il tasso medio di interesse dei titoli del debito pubblico del '97 che sarà comunicato con un decreto del ministero del Tesoro. Il cinque per cento è comunque un tasso credibile, molto lontano dall'oneroso 15 per cento che veniva richiesto, fino al '97, per le rateazioni che, peraltro, venivano concesse soltanto a determinate condizioni c[illegible] scadenze molto ravvicinate.

I CALCOLI. Come si determina il premio [illegible] pagare all'Inail? Dipende dal tipo di attività. L'istituto elabora ogni tre anni - in base alla casistica di infortuni - un prospetto che comprende tutte le categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura. Si tratta di un volume che tiene conto [illegible] tutti i settori di attività delle varie categorie e dei rischi di incidenti sul lavoro. Una delle categorie a più elevato rischio è, ad esempio, quella edile, soprattutto il settore che si occupa della costruzione [illegible] strade e autostrade. [illegible] proprio per [illegible] settore edile l'Inail ha previsto una serie di sconti [illegible] agevolazioni che intendono, indirettamente, diminuire la percentuale di evasione del premio. Una categoria a basso margine di rischio è, invece, quella degli uffici. I tassi da applicare sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti variano dunque secondo una tabella di media nazionale. Attenzione però, perché questi tassi possono avere un'oscilla[illegible] in basso o [illegible] l'alto in base al numero di incidenti occorsi in seno all'azienda. Facciamo l'esempio [illegible] una società che opera nel settore della chimica (produzione pneumatici) che eroga a un dipendente uno stipendio annuo lordo di 40 milioni. L'Inail comunica alla ditta che il tas[illegible] per calcolare il premio [illegible] del 34 per mille (tasso medio nazionale). L'operazione da fare è pertanto la seguente: 40.000.000 [illegible] 34. Il risultato va diviso per 1.000. Risultato totale 1.360.000 che è il premio da [illegible] all'Inail (in un'unica soluzione o in quattro rate) per il dipendente.

SCONTI AL SETTORE EDILE. Per le aziende fino a 16 dipendenti c'è una riduzione del premio del 5 per cento, a patto che si siano attenute alla legge 626 (sulla sicurezza nei posti di lavoro) e alla legge 242. C'è un ulteriore sconto del 10 per cento [illegible] per le aziende che svolgono alcune attività (comunque le più diffuse del settore), e un'ulteriore detrazione che può arrivare fino all'11,50 per cento che interessa gli operai che lavorano per più di 40 ore settimanali.

AIUTI [illegible] I VERSAMENTI. L'Inail regionale ha predisposto [illegible] serie di strumenti per facilitare le operazioni. Spiega il direttore regionale, Marco Senes: «L'istituto ha intenzione di approfondire il dialogo con i contribuenti [illegible] per questo motivo ha inviato a gennaio ai datori di lavoro una lettera, via posta elettronica, contenente il modulo per il versamento, le istruzioni e i bollettini di conto corrente per chi intende avvalersi dell'opportunità del pagamento rateale. Inoltre l'istituto fornisce a chi ne fa richiesta, soprattutto agli studi [illegible] commercialisti e ai consulenti del lavoro, un dischetto per computer dove tutto è predisposto per il calcolo dell'importo».

[illegible]. Per maggiori informazioni, è possibile chia[illegible] il numero verde 1670-15900, che è attivo su tutto [illegible] territorio nazionale dal 2 al 20 febbraio. E' accessibile anche un sito Internet (WWW.INAIL.IT) e, per quanto riguarda Torino, gli sportelli degli uffici Inail sono aperti con orario prolungato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, ma soltanto fino al 20 febbraio.

Enzo Bacarani

I tassi in base ai rischi

EDILIZIA [stradale]	160 per mille
[abitazioni]	110 per mille
AUTOTRASPORTATORI [autotreni]	[illegible] per mille
CHIMICA [produzione pneumatici]	34 per mille
METALMECCANICA [produzione auto]	30 per [illegible]
AUTISTI [tram e autobus]	25 per mille
BAR E RISTORANTI [addetti]	24 per mille
COMMERCIO [negozio di generi vari]	16 per mille
UFFICI	8 per mille

N.B. La percentuale si applica allo stipendio del dipendente: [illegible] ogni mille lire lorde. I tassi sono calcolati su una media nazionale, ma possono oscillare, in più o in meno, in base alla casistica di infortuni dell'azienda (FONTE: INAIL)

Per evitare nel limite [illegible] possibile le consuete lunghe [illegible]e, fino alla [illegible] di scadenza per i versamenti gli sportelli Inail di Torino resteranno aperti con orario prolungato: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 [illegible] 16

Agevolazioni per chi applica correttamente le disposizioni

Settimane studio

In Illinois a spese del Rotary

Una bella vacanza negli Stati Uniti è un modo divertente p[illegible] approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel paese. Se poi c'è la possibilità di volare gratis [illegible] di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, ma di un'iniziativa senza scopo di lucro: lo scambio di gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, [illegible] sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che una novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi anni un'esperienza entusiasmante. Ogni anno più [illegible] 2500 persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato per il periodo che va dal 18 aprile al 24 maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) [illegible] residenti in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani di almeno 5 anni dalla pensione; è richiesta una generica conoscenza della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non [illegible] parenti di rotariani.

Gli interessati ad [illegible] più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare un modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. **[m. bar.]**

Per gli studenti

Tre pellicole in difesa dei diritti

Tre pellicole per riflettere. Il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Aiace organizzano, in collaborazione con Anica e Agis, la rassegna itinerante «In difesa dei diritti civili». Rivolta agli studenti delle scuole, si svolgerà sino a fine aprile in ventuno sale [illegible] Piemonte: Comunale di Alessandria, San Carlo di Arona, Lumière di Asti, Sabrina di Bardonecchia, Poli di Casale, Splendor [illegible] Chieri, Fiamma di Cuneo, Uno [illegible] Domodossola, Politeama di Fossano, Vip di Intra, Abcinema di Ivrea, Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza Monferrato, Vip di Novara, Lumière di Pianezza, Ritz di Pinerolo, Politeama di Saluzzo, Cenisio di Susa, Centrale di Torino, Sottoriva di Varallo, Astra [illegible] Vercelli. Proiezioni alle 10, biglietti a [illegible] mila lire. Informazioni all'Aiace (011/53.89.62).

La rassegna si articola su tre film: «Testimone a rischio», «Benvenuti a Sarajevo», «La promessa». Il primo, diretto da Pasquale Pozzessere («Verso Sud»), ricostruisce la storia di Pietro Nava, [illegible] viaggiatore unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino avvenuto nel settembre '90. Il protagonista [illegible] Fabrizio Bentivoglio.

«Non c'è mai stata guerra così vicina [illegible] così ignorata» ha detto il regista inglese Michael Winterbottom («Jude», «Go now») presentando lo scorso anno al festival [illegible] Cannes il [illegible] ultimo lavoro, «Benvenuti a Sarajevo», ambientato durante il conflitto bosniaco e imperniato sulla vicenda di un reporter inglese che cerca di adottare una bambina.

Il belga «La promesse», giudicato dalla critica americana miglior film straniero del '97, racconta una storia di integrazione di immigrati clandestini in un Paese europeo. **[d. ca.]**

BCS DVT/98

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito [illegible] avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa [illegible] molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma [illegible] a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich. D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Attesa per la performance dell'attore quasi nonagenario. Una bellissima «comédie ballet»

Quando Calindri «danza» Molière

Domani sera a Cossato «Il borghese gentiluomo»

Va in scena domani sera, al Teatro comunale di Cossato, «Il borghese gentiluomo» di Molière, interpretato da Ernesto Calindri e Liliana Feldman. La pièca, che s'inizia alle 21, è un nuovo appuntamento della stagione di prosa, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Torino Spettacoli. I biglietti per lo spettacolo sono disponibili negli uffici Ica di via Trieste 1, in orario dalle 9,30 alle 11,30.

SE detestate Molière (è possibile?), se odiate la commedia «Il borghese gentiluomo» (è assurdo?), se a tutto ciò sommate una quantità incalcolabile di insofferenze, ugualmente vi esortiamo a non perdervi questo Molière e questo «Borghese gentiluomo». Il motivo è uno: ammirerete Ernesto Calindri, che non è soltanto un grande attore, ma è attore di stoffa specialissima. Quanti anni ha Calindri? La risposta dell'anagrafe è un'evidente menzogna. Come può essere di 89 anni un uomo che recita con tale leggerezza, con tale prontezza, con tale gusto istrionico e con un'agilità che gli permette di esibirsi in veri e propri passi di danza? Calindri è al di qua del tempo, è un miracolo di natura, è un «trompe l'oeil» sceso a sfidare il più minuzioso realismo.

Godetevelo quindi, godiamocelo: bravissimo attore di una bellissima «comédie ballet» che il regista Filippo Crivelli e il musicista Bruno Coli hanno trasformato in commedia musicale e persino in opera buffa condita con ritmi di tarantella e con suoni di tammurriata. Il traduttore Luigi Lunari ha aggiornato radicalmente il linguaggio e non ha disdegnato di retrodatare al Seicento (la commedia è del 1670) un attualissimo «porca vacca», dandoci a credere che fosse usatissimo alla corte di re Luigi.

Molière mette sulla graticola della satira un vizio immortale: la voglia di escalation sociale. Non sfuggendo a questa debolezza, il ricco mercante Jourdain si è messo in testa di diventare gentiluomo e di stare alla pari con i nobili. Perciò prende lezioni di ballo, di scherma e di buon parlare da maestri che non gli insegnano nulla, ma gli spillano quattrini; s'incapriccia di una marchesa, a cui fa regali costosi, ma senza rendersi conto di favorire un rivale che, a sua volta, lo sfrutta; impedisce alla figlia di maritarsi con un giovanotto colpevole soltanto di essere un borghese. Per lei esige un nobile, ma sarà facile, con la solita astuzia dei servi, dargli da bere che il giovanotto è figlio del Gran Turco invaghitosi a prima vista della fresca Lucilla. Lo scherzo si conclude con una grandiosa e beffarda «turcheria», nella quale Jourdain, ormai rapito in una sorta di voluttuosa follia, si crogiola finalmente nel falso sogno della raggiunta nobiltà.

Scintillante spettacolo decorato dai magnifici costumi di Santuzza Calì e interpretato da un'eccellente compagnia, nella quale, oltre al mai abbastanza lodato Calindri, ricorderemo Liliana Feldman nel ruolo della giudiziosa moglie del borghese, Miriam Mesturino e Luca Sandri nella parte dei due nobili spiantati e profittatori. Da segnalare la vitalissima coppia dei servi interpretata da Gaetano Aronica e Mimma Lovoi. Esther Ruggiero è Lucilla. Divertente il quartetto dei maestri, cui danno irresistibile vivacità Raffaele Spina, Andrea Montuschi, Edmondo Tieghi e Carlo Allegrini.

Osvaldo Guerrieri

Ernesto Calindri interpreta una splendida versione musicale di Molière

Vercelli, domani sera al Barbieri

Teatro del cuore con gli 'O Zoo No

VERCELLI. Occhio all'ozono, con una nuova formula chimica che questa volta è solamente, «sorprendentemente» teatrale. Niente molecole triatomiche ma una invenzione per dare un nome originale a questa compagnia che si chiama «'O Zoo No» e che domani sera, alle 21,15 per la rassegna «Il teatro del cuore» dell'Assessorato cultura del Comune con Stranomisciuglio, al Barbieri di via Parini, metterà in scena «Come le lumache sull'erba», un testo di Alberto Milazzo.

Niente molecole triatomiche, siamo d'accordo, ma un triangolo sì, *tripersonale*, lui, lei ed un gay.

Ma restiamo ad una sintesi della trama. Lei, Erlina, è stata piantata in asso in una noche caliente di sabato, da Giorgio, il suo fidanzato. Ritorna a casa, e nell'appartamento che divide con lui, Roberto, scopre che quest'ultimo, omosessuale, a casa è arrivato con Sandro. Erlina, in un impeto di crisi ormonale, tenta la conquista di Sandro, sottraendolo a Roberto. Ecco il punto dove appare il triangolo, senza contare che passata la notte brava, si farà quadrato (il triangolo, dico) dal momento che appare in scena anche Giorgio.

Benedetta Francardo, Paola Rota, Andrea Romero, Lorenzo Fontana e Roberto Zibetti gli attori di «'O Zoo No» on stage, sono incastonati in scenografie che hanno qualche influenza almodovariana, mentre rincorrono una trama dall'impostazione più televisiva che teatrale, con una velocità di immagini e di dialoghi vorticosamente martellanti, che compongono i giochi scenici, decisamente originali.

La successiva recita del «Teatro del cuore» al Barbieri è prevista per venerdì 27, sempre alle 21,15. Sarà di scena l'unica compagnia vercellese della rassegna, non contando il team organizzatore di Stranomisciuglio. Il Gruppo Teatro Fragile presenterà «Controscena, quinta tappa dell'itinerario verso il nulla», una elaborazione scenica della tragedia di Ippolito di Euripide con Gian Eusebio Sirio, Raffaella Gambuzzi e Gian Marco Sabato.

Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il botteghino del teatro: 0161.253.379.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Al Civico c'è Benvenuti

Lo spettacolo di Angela Finocchiaro per la stagione del Comune al Civico in programma il 15 marzo (ore 21), è stato sostituito, stessa data e stesso orario, con «Il mitico 11» di Alessandro Benvenuti con «Vito» e Andrea Muzzi.

Vercelli

Il teatro piemontese

«Achille Ciabotto, medico condotto» con la compagnia Molino-Biletta sarà in scena al Civico alle 21 di sabato 21 febbraio ed alle 16,15 di domenica 22. Prevendita: tel 21.08.82.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills questa sera dopo le 21,30 ci sarà una festa danzante con la grande orchestra di Genio e i Pierrots.

Viverone

S. Valentino in discoteca

Domani alla discoteca Oasi di Viverone si mangia e si balla con il Moving Jockey Charlie. L'appuntamento con la «food & dance night» scatta dalle ore 22 in poi. Sabato, in occasione di san Valentino, la serata s'intitola «Love... love... love...», è un party speciale dedicato a tutti gli innamorati.

Gattinara

Sfida tra i Dee Jay

La gara tra re e regine della regia dischi «Only for Dee Jays» continua alle 22,30 di questa sera al Flight Café.

Zubiena

Cabaret al Fandango

Domani torna l'appuntamento con il cabaret al Fandango. Nella birreria alle ore 22,45, va in scena «Tutta colpa di Charlie», lo spettacolo che vedrà protagonisti Enzo Savi & Antonio Montieri, duo che collabora con le reti Mediaset già da alcuni anni e con il network «Studio 105».

Valdengo

Torna Carlos Ugueto

Al Gimmi's si danza sui ritmi latini con Carlos Ugueto. Il dj venezuelano torna in cabina di regia, domani e sabato sera per «Hasta siempre la vista», due notti di musica sudamericana con scuola di ballo gratuita.

Domani la band sarà all'Oscar Wilde di Vercelli

Ritmi funky e new age Ecco i Cuore di scimmia

VERCELLI. Domani sera dopo le 22,30 suoneranno sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, i Cuore di Scimmia.

La band in programma arriva dalla Val di Susa ed è composta da musicisti con differenti esperienze vissute nel campo del rock. Spiegano, presentandosi per il concerto vercellese: «Proponiamo un genere che è identificabile nel rock, ma che comunque risente notevolmente di influenze funky, latin e new age, eludendo l'hard rock e quella che viene definita "canzonetta"».

Il line up è classico: voce, chitarra, basso e batteria, ma la formazione in alcune occasioni prende la strada degli unplugged, affascinando la platea con suoni acustici per chitarra e percussioni.

Ed ecco le registrazioni che i «Cds» hanno realizzato dal '95 in poi. Inizio con il compact «Paradigma». Poi la partecipazione in un album realizzato dal Comune di Torino nell'ambito della biennale '96 riservata a giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Ed ancora «Evoluzione», produzione autogestita in cui è guest Dino Pellissero.

Tra le presenze eccellenti, l'anno scorso hanno annoverato le performances sul palco della Emi Music Italia al «Salone della musica» e su quello della kermesse in occasione dei mondiali di sci al Sestriere. Tra le iniziative dei Cuore di Scimmia, in passato, si possono citare le partecipazioni al «Progetto Itaca» ed in un video la cui sigla è un loro brano dal titolo «Giovane falco».

Il menù sonoro nella birreria irlando-vercellese di mister Stefano proseguirà (sempre in orario dopo le 22,30) domenica con il gruppo astigiano di Berta Band che proporrà un repertorio di cover rock. Per venerdì 20 saranno in azione con una valanga di rhythm and blues, i Tiranervo Totale, mentre per domenica 22 sono in cartellone i componenti della Rock Machine di Novara, con una serie di coveraggi di musica che parte dagli Anni Sessanta e via agli Anni Ottanta. [g. bar.]

Lunedì lo spettacolo

Biella, c'è Grillo al Palazzetto Le prevendite

BIELLA. Conto alla rovescia per Beppe Grillo, che lunedì prossimo, alle 21, sarà al Palazzetto dello sport con un nuovo frizzante spettacolo. Il mistero che avvolge ogni produzione del comico genovese è totale, anche se il filo conduttore delle performance del popolare mattatore riconduce sempre ai temi dell'ecologia, al risparmio energetico ed allo spreco indiscriminato. E non mancheranno le battute sull'ingresso dell'Italia in Europa, sulla moneta unica, l'Euro, e sulla situazione del Bel Paese che sembra essere ritornato al Medioevo anzichè aver progredito.

Le prevendite sono in corso a Biella da Paper Moon, Sound & Vision e al Palasport e a Vercelli da Dosio e Padana Tours, per i biglietti numerati e non. A Cossato da Disco d'Oro; a Gattinara da Disco Market; a Borgosesia da Disc Jockey invece si possono acquistare solo posti non numerati. Il prezzo per i numerati è di 40 mila lire, mentre per la tribuna non numerata si spendono 30 mila lire. [c. gi.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-88.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA eccezionale: la grande orchestra spettacolo GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 15/2 pom. e sera Orchestra LA STRANA IDEA
SABATO 14/2 Festa di S. Valentino alle ore 20 Cena Speciale per gli innamorati. £. 25.000 compresi bevande e spumante. Si prega di prenotare. Orchestra TONYA TODISCO
GIOVEDI' 19/2 una grande serata da non perdere AL RANGONE e la sua grande Orchestra Il famoso autore e interprete di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tanti altri successi

Discoteque IL FARO Music Hall
QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA
BAIARDI & I MACARENA
Cavalieri £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI
SABATO 14 FEBBRAIO
... TRE SALE, TE GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO CON Dobrilla
Ospite della serata
Ezio GREGGIO
Cavalieri £. 20.000 - DAME £. 10.000
IL FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Pollet.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **In & Out**, di F. Oz, con Kevin Kline. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Quelcosa è cambiato**, di e con Jack Nicholson. Lire 12.000.

CANDELO

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Ragazze**, di Mike Leigh, con Katrine Cartlige, Linda Steadman. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CHIAVAZZA

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GHEMME

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

GRAGLIANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

MONGRANDO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORIO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

PARRUCCA

SETTIMIA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Monella**, di Tinto Brass, con A. Ammirati, S. Grandi. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **The Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere e S. Pollet. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Harry a pezzi**, di e con Woody Allen. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

VISTRI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Il principe di Homburg**, di Marco Bellocchio (Italia, 1997). Ore 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

ZUMAGLIA

SUGHENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 16; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Baccarsia 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.900. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20, 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Strumenti dell'orchestra del Regio. Concerti a ingresso libero. Ore 21 ad Almese, Sala del Consiglio Comunale: **Quintetto d'archi.** Musiche di A. Dvorak e Astor Piazzolla. Presenta Nicola Gallino. Per inf.: Corale di Almese tel. 935.0304.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 SpA

Il giro del mondo in 5 giorni

Expo Vacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al **fitness** con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come **Max Masotti, Giuseppe Orizzonte, Robin Sheldon** ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

Play off: dopo il ko con il Collegno le biellesi partono al contrattacco

Conad, operazione-riscatto

Sabato sera a Cossato arriva il Biassono

COSSATO. La Conad, sabato sera alla «Paschetto», cercherà di riscattare contro il Biassono la prima sconfitta dei play off di serie B, subita dal Collegno, confermatasi la «bestia nera» delle giocatrici cossatesi.

«Le torinesi sono state molto abili a metterci in difficoltà per tutto il primo tempo, durante il quale hanno messo a nudo i nostri attuali problemi tecnici - dice Marco Ansermino, coach della Conad -. Tutte le partite dei play off vanno affrontate con grande concentrazione e determinazione, le doti che ci sono mancate per tutto il primo tempo. Le ragazze hanno saputo reagire nella ripresa, ma l'esperienza del Collegno non ci ha permesso la rimonta. In settimana abbiamo esaminato serenamente le fasi della partita, e dobbiamo ammettere che abbiamo contribuito con qualche errore di troppo al successo delle torinesi. Questo non deve più succedere, altrimenti rischiamo di compromettere sin dall'inizio il buon andamento dei play off». Buone prove, a Collegno, per Cristina Cavigioli e Gessica Ottina, entrambe a segno dopo due mesi di forzata assenza dal parquet per infortunio. In particolare Gessica Ottina si è ripetuta in settimana, contribuendo in modo consistente al successo della formazione juniores, impegnata nel campionato regionale di categoria contro le imbattute capoliste dell'Alessandria.

Le ragazze della Conad Cossato ospitano sabato alle 21 il Biassono (PICHIELETTI)

Il Biassono ha chiuso la regular season alle spalle del forte Giussano, ma ha aperto i play off con la sconfitta contro l'Albino. La Conad ha affrontato le lombarde in pre-campionato (finale del torneo di Gaby), ed è stata battuta per un solo punto.

«Ci siamo preparati ad affrontare la loro difesa con tranquillità, senza affrettare le conclusioni - aggiunge Marco Ansermino -. Le lombarde sono veloci e aggressive, e possono contare su una play e due "lunghe" molto pericolose. Dobbiamo obbligare la loro difesa a lavorare molto per cercare di contenere la velocità nei contropiedi». Conclude il coach: «E' una partita importante, poichè vogliamo conservare l'imbattibilità interna e perchè non vogliamo trovarci, dopo solo tre giornate di play off, nelle posizioni di ripiego. Contiamo molto anche sull'apporto del pubblico». **[w. d. b.]**

Biella e Pfv

I «play off» dal 21 febbraio

VERCELLI. Il torneo di serie C femminile ha terminato la sua prima fase. La regular season si è chiusa con la qualificazione di Zst Biella e Pfv Zucca ai play off promozione. Un ingresso quasi scontato, considerando il tasso tecnico superiore delle due formazioni rispetto al lotto delle rivali.

La Zst Biella ha chiuso al primo posto con due lunghezze di vantaggio sulle vercellesi che, oltre allo scontro diretto con le «cugine» sono state clamorosamente sconfitte dal Vco Domodossola. Ai play off sono passate anche Casale e Tortona che però, ben difficilmente, riusciranno a inserirsi nella lotta per la serie B.

L'insidia più pericolosa nella poule promozione potrebbe arrivare per Zst e Pfv Zucca dal Cuneo, formazione che ha chiuso al comando il girone B. Attenzione anche a Junior Torino. Meno chances per Moncalieri e Gandi '77. I play off scatteranno il 21 febbraio. Nei prossimi giorni verrà redatto il calendario. **[p. m. f.]**

C'è il Parabiago

Biella rugby ora perdere è pericoloso

BIELLA. Doveva essere una giornata di festa per il rugby biellese, con le tre squadre del Mondoffice ad alternarsi in campo dalle 11, ma si è conclusa tra le polemiche per alcune decisioni arbitrali. «Quello che rimane sono proprio questi giudizi, giusti o sbagliati che siano - dice il presidente Cesare Maia -. Sono certo che episodi simili ad Alghero non sarebbero accaduti». Aggiunge Maia: «Devo riconoscere che abbiamo sbagliato anche noi, nel deconcentrarci con troppo anticipo. Ora siamo costretti ad ottenere i due punti domenica contro il Parabiago, squadra che occupa il terzultimo posto in classifica con tre lunghezze di vantaggio su Pegli e Cogoleto. Non sarà facile, perchè è in forte dubbio la presenza in campo di Tassoni, Thiebat, Marmiroli e Porrini. In pratica, la formazione è da tutta da reinventare».

Il match del Mondoffice Biella, in programma alle 14,30 sul campo di via Valle d'Aosta, sarà preceduto da quello della squadra Under 16, che alle 11 affronterà l'Ivrea, il team insieme al quale guida la classifica e col quale si è qualificata per la fase interregionale.

Sabato alle 15, invece, è in programma a Biella un «concentramento» riservato ai giocatori under 14. E' previsto l'arrivo in città di un centinaio di giovani, provenienti da Alessandria, Torino, Ivrea, Verbania e Alpignano. **[w. d. b.]**

Biellese: Mazzia squalifica inattesa

Pro-Cremapergo si gioca sabato

VERCELLI. Pro-Cremapergo, la prima partita della «vita» per i bianchi si giocherà sabato al Silvio Piola ex Robbiano. L'anticipo è stato ufficializzato ieri dalla Federazione che ha mantenuto invariato l'orario per il calcio d'inizio, le 14,30, mentre da domenica le partite incominceranno mezzora più tardi, alle 15.

Ma la conferma dell'anticipo non è venuta sola: come era ampiamente previsto il Giudice sportivo ha squalificato per un turno Maurizio Testa, il tornante della Pro, che così salterà l'importantissimo match di sabato.

E la sostituzione del corridore di fascia destra è il problema della settimana per D'Alessi in fatto di formazione. Il paron mestrino sta studiando una soluzione alternativa che non si presenta facile (ad esempio potrebbe essere Cavaliere, anche se il giocatore in passato, non aveva particolarmente gradito l'esilio sull'out).

Intanto ieri D'Alessi ha fatto svolgere un allenamento «doppio», vale a dire uno al mattino e uno al pomeriggio. Il mister sta cercando di velocizzare il gioco dei bianchi operando sullo «spunto» breve.

Biellese, il «giallo» Mazzia. Come un fulmine a ciel sereno ieri pomeriggio è arrivata la squalifica di capitan Mazzia, al quale è stato inflitto un turno di sospensione. Nessuno se lo aspettava in casa laniera. «Oggi chiederemo le motivazioni di questa squalifica. Mazzia a Sandonà non era stato ammonito, quindi rimane la diffida. Almeno è quello che risulta a noi - dice il ds Sandro Turotti -. Non vorrei che fosse stato un errore di referto».

Insomma sta nascendo un piccolo giallo intorno a questa squalifica. In attesa di saperne di più oggi.

Intanto i bianconeri stanno poco a poco uscendo dall'emergenza anche perchè l'influenza questa settimana (facendo i canonici scongiuri) si è rivolta altrove. Bacchin ha dunque a disposizione l'intero organico di questi tempi. Mazzia e il terzetto dei «grandi» infortunati esclusi naturalmente. **[r. eyn.]**

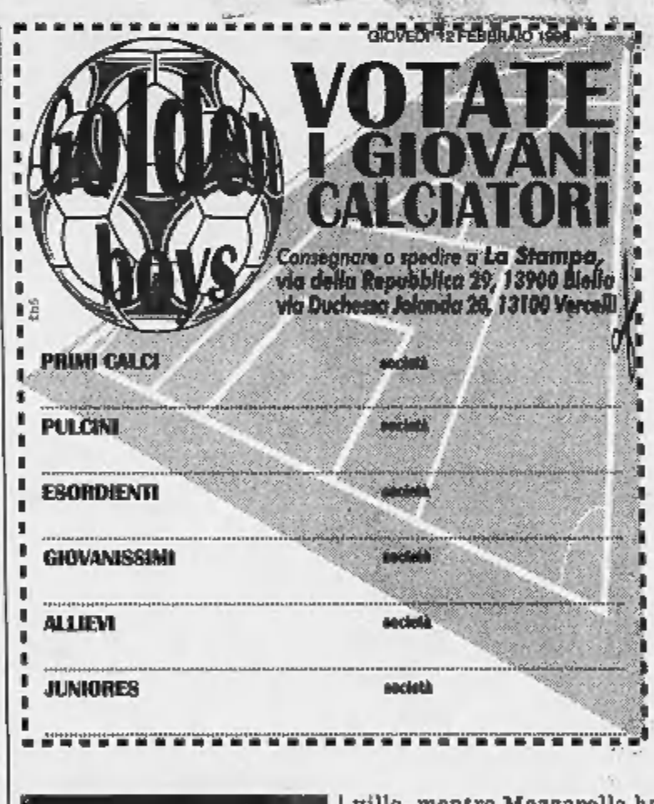
Maurizio Testa

SPORT BABY

L'arciere Locarni conquista punti e applausi agli Italiani

NUOVO successo per Paola Locarni, che si conferma fra le migliori tiratrici italiani. La giovane arciere, portacolori della Pro Vercelli, ha ottenuto un buon sesto posto ai campionati nazionali di categoria, che si sono disputati a Caorle. Ed il traguardo dei cinquecento punti che Paola si era posta come obiettivo da raggiungere è stato conquistato proprio durante l'importante competizione.

Chi ha seguito la prova ha potuto, infatti, vedere con quanta grinta e determinazione l'atleta abbia condotto la gara, dimostrando anche in questa importante manifestazione una notevole capacità di controllo. I fans di Paola che non hanno potuto vedere all'opera la loro beniamina in terra veneta possono, comunque, rifarsi già domenica: a Cuneo, è infatti in programma il campionato regionale di tiro con l'arco.



Golden Boys

Il tagliando per votare

Ancora un tagliando per eleggere il «Golden Boys» ovvero il calciatore che, in un prossimo futuro, potrebbe ripetere le gesta di Del Piero, Ronaldo e Zidane. Come sempre, è possibile scegliere i calciatori tesserati per società vercellesi e laniere. Basterà inviare i tagliandi in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Ginnastica

Vince la Munaretto

La delusione per la mancata qualificazione della squadra di «ritmica» del La Marmora alla fase nazionale di serie B, è stata cancellata dai piazzamenti ottenuti a Valenza da Dafne Munaretto e Vanessa Maschietto. La prima si è imposta su una trentina di avversarie in una gara di ginnastica artistica riservata alla categoria Allieve, mentre la seconda ha conquistato un ottimo quinto posto.

Nuoto

Biellesi alla ribalta

Buoni risultati per i nuotatori biellesi dell'Aquacentrum, impegnati nella manifestazione a inviti svoltasi nella piscina di Saint Vincent.

Nelle categoria Esordienti A e B hanno ritoccato i loro tempi Ilaria Michelucci, Martina e Francesca Ruini, Giovanna Maggio, Nicole Greco, Elisabetta Mosca, Anna Tarasco e Luca Peraldo.

Nuovo successo per Paola Locarni

Tennis

Cotto fuori a Lille

Nicolò Cotto e Carlo Mazzarella, due dei più promettenti giovani tennisti biellesi, hanno fallito di un soffio l'ingresso nel tabellone principale del torneo internazionale Under 16 in programma a Lille, in Francia. Cotto ha perso dal francese Capdeville, mentre Mazzarella ha avuto la peggio con Voravongsa. Entrambi i giocatori sono allenati dal maestro Cosimo Napolitano.

Pallamano

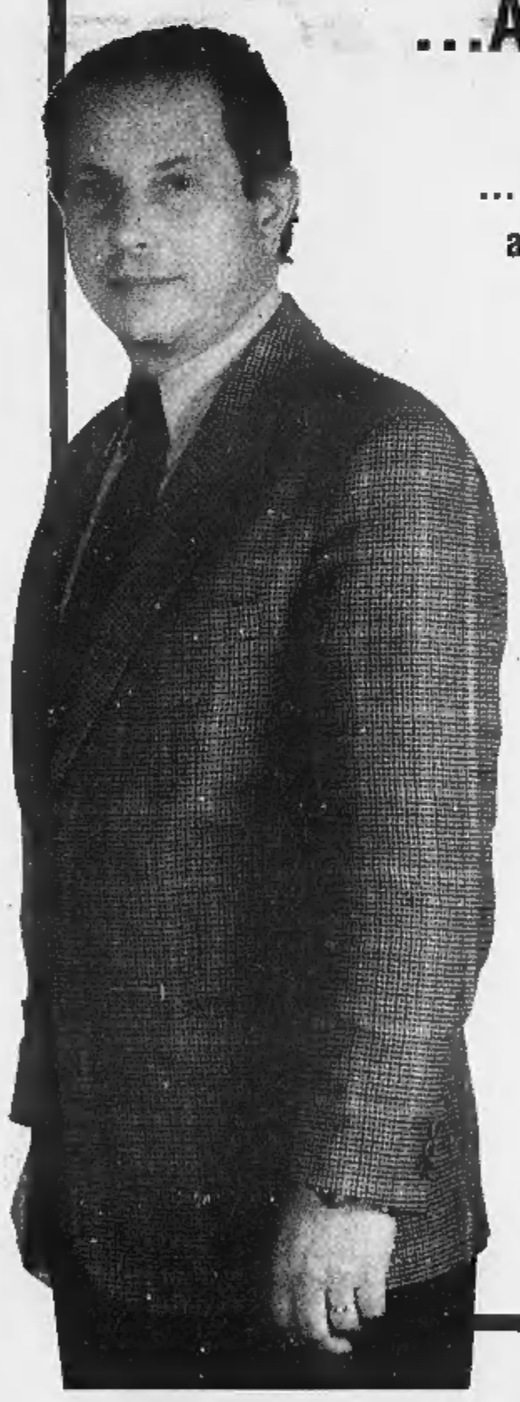
Lo Csen ospita il Rivalta

Il torneo Juniores maschile di pallamano è giunto alla seconda giornata di ritorno. Csen Vercelli e Biella stazionano nelle zone medio-alte della classifica. Nell'ultimo turno, fermo per sosta lo Csen, la Palbi affrontava in casa il Pinerolo. I torinesi, terzi in graduatoria, si sono imposti 22-9. Per i biancoazzurri la rivincita potrà già arrivare dalla prossima sfida (in cartellone domenica mattina) che vedrà i lanieri di scena a Tortona. Gli alessandrini, peraltro già superati nel match d'andata, sono indietro di una lunghezza.

Impegno interno, invece, per lo Csen. I vercellesi di coach Varalda ospiteranno, sabato alla palestra della media Lanino (fischio d'inizio alle 18) il Rivalta. L'incontro non dovrebbe presentare troppi rischi per i biancograanata, dal momento che i torinesi occupano l'ultima posizione e non hanno ancora conquistato punti.

Walter De Biasio, Piermario Ferraro e Giancarlo Moreo

IL SOGNO BMW DIVENTA...
...ACCESSIBILE



Caro automobilista,
... ti attendo in concessionaria per proporti allettanti condizioni per l'acquisto delle
BMW Serie 3
Vieni: ti spiegherò come possedere una BMW con
L. 430.000
al mese per 48 mesi...e non è tutto!
Responsabile vendite

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino)
VERCELLI-Tel. 0161/392282
Piacere di guidare
Validità fino al 31 marzo 1998: affrettatevi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GIORGIO ARMANI